Anno 121 - Numero 148

LA STAMPA

Venerdì 26 Giugno 1987 - L. 800

Il tempo che fara: NUVOLOSITA' VARIABILE, SERENO O POCO NUVOLOSO

Temperature di ieri: Min. Firenze 21° — Min. L'Aquila 11° — Torino (media) 21,9°

Previsioni a pagina 15

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 30, Casella postale 64431 - Telex 221.171 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70 ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5684 3241 - Tariffe nella 6 numeri (c.c.p. 7190): consegna mezzanotte zona anno L. 180.000, consegna contrassegno posta ado anno L. 43.000 - Estero L. 400.000 - Usa: La Stampa (USPS 664-960) published and limited daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly Qnd class postage paid at Long Island City, NY 11101. Send address changes to La Stampa, 11 - 03 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.000 - Estero (spedizione aerea): Austria sc. 17, *Belgio fr. 45, *Canada $ can. 1,75, *Danimarca kr. 10, *Egitto pt. 100, *Finlandia fmk 5, Francia fr. 7, *Germania O.M. 2, *Grecia dr. 130, *Inghilterra p. 80 Jugoslavia din. 700, *Libia din 360, Lussemburgo fr. 70, *Malta cents 21, *Norvegia kr. 9, *Olanda fl. 2,50, *Portogallo esc. 150, *Spagna pts 150, *Svezia kr. 8,50, Svizzera fr. 1,70, Svizzera Ticino fr. 1,60, *Usa $ 1,50, *Usa West Coast $ 1,75; Canada, inclusive per la posta/aerea PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Mezzo mm 42x45; feriali, pubbl. o cess di regime tariffe in generale: Occasionali L. 510.000 (612.000), Comm. L. 480.000 (576.000) - Pubbl. economica L. 576.000 (690.000), Ricerche pers., *venerdì, L. 510.000 (612.000) - Finanz. e legali L. 585.000 (702.000) - Necrologi L. 7.700 parola (Famiglia L. 5.900) - Echi L. 14.000 la linea - Economico vedi tariffe - Il giornale di riserva di difendere qualsiasi iniziativa

VALUTE
DOLLARO 1323 +6,37
MARCO 723,60 +0,15
BORSE
MILANO (Comit) 702,05 -0,15%
NEW YORK (Dow Jones) 2451,05 +22,64

OGGI
Torino Sette
Settimanale per scoprire la città

Per la prima volta una esplicita divisione ai vertici del partito

Occhetto vice, pci spaccato

La proposta di Natta al Comitato centrale - Su 38 membri della direzione una decina i contrari - Sconfitta la destra di Napolitano, alla quale si riagganciano Chiaromonte e Macaluso - La Iotti invece ha detto sì

ROMA — Per la prima volta nella storia del partito comunista italiano un segretario in carica nomina il suo vice e successore affidando parte del gruppo dirigente (la destra). E' accaduto ieri mattina nella direzione del pci e la questione è stata poi posta nel pomeriggio al vaglio del comitato centrale: il sessantanovenne Alessandro Natta, reduce dalla sconfitta elettorale del 14 giugno che ha provocato una semirivolta nella base comunista, dopo un ristretto giro di consultazioni nel corso del quale non sono stati interpellati neanche tutti i trentotto membri della direzione, ha chiesto l'investitura per il cinquantunenne Achille Occhetto. Sottolineiamo l'età dei due anche per chiarire che il regno di Occhetto, il quale avrà sicuramente luce verde dalla maggioranza del comitato centrale, sarà lungo, molto lungo. Ed è anche il caso di far notare che probabilmente una buona parte del comitato centrale, forse un terzo, alla fine si pronuncerà contro la nomina di Occhetto a vice di Natta e anche questa è un'importante novità.

Il modo in cui è stata proposta la vicesegreteria Occhetto è importante anche per un altro motivo: nel giro di una mattinata è andata a pezzi la maggioranza di centro-destra su cui si era trovato l'accordo dopo la precedente debacle elettorale del 1985 e che aveva trovato la sua consacrazione l'anno successivo nel congresso di Firenze con la promozione di Giorgio Napolitano in segreteria e alla guida del dipartimento internazionale.

Ieri Napolitano s'è visto costretto ad uscire dalle sue abituali reticenze e a pronunciar chiara la sua opposizione alla nomina di Occhetto. Con lui si sono espressi nello stesso modo i milanesi Roberto Vitali, Gianfranco Borghini e Gianni Cervetti, l'ex segretario generale della Cgil Luciano Lama, il segretario della federazione di Napoli Umberto Ranieri. E anche, relativa sorpresa, Gerardo Chiaromonte ed Emanuele Macaluso: sorpresa perché i due, rispettivamente direttore dell'*Unità* e speaker della direzione, sembravano del tutto assimilati al centro nattiano e ormai definitivamente in rottura con la destra pci della quale, pure, avevan fatto parte per anni e anni. Sorpresa ancor più importante è stato il sì a Occhetto di Nilde Iotti che fino a ieri s'era dichiarata dalla parte di Napolitano e oggi, che quest'ultimo è in corsa per sostituirla alla presidenza della Camera, prende clamorosamente le distanze da lui.

Alla fine della riunione di direzione non si è votato; tutti però hanno preso la parola e quasi tutti han detto chiaramente cosa pensavano in merito alla proposta di Natta. C'è stato un gruppo di sì con qualche larvatissima riserva alla designazione di Occhetto: Alfredo Reichlin, Roberto Speciale (quasi un no), Luciano Guerzoni, Antonio Rubbi e Gianni Pellicani. Né un netto sì né un netto no hanno pronunciato i due grandi vecchi Giancarlo Pajetta e Paolo Bufalini. Tuttavia si son schierati più per il sì il primo, più per il no il secondo. Bufalini, che molti indicano come uno degli ispiratori di questo che il *Manifesto* ha definito «il Midas comunista», avrebbe detto di no sollevando questioni di metodo.

Achille Occhetto

I sì convinti alla proposta di Natta, almeno in direzione, sono stati la stragrande maggioranza. Senza contare il voto suo e di Occhetto: Gavino Angius, Giovanni Berlinguer, Giuseppe Chiarante, Luigi Colajanni, Massimo D'Alema, Piero Fassino, la Iotti, Adalberto Minucci, Pablo Muñoz, Ugo Pecchioli, Giulio Quercini, Gigia Tedesco, Aldo Tortorella, Lalla Trupia, Michele Ventura, Renato Zangheri e dalla sinistra interna Pietro Ingrao, Antonio Bassolino, Lucio Magri, Mario Rossi-Stasi, Livia Turco. Tra i sì dubbiosi e quelli perentori, i consensi ad Occhetto ammontano a quasi trenta dei trentotto componenti della direzione.

La mossa di Natta è dunque servita a ricreare il grande accordo di Firenze e a dare al pci una nuova maggioranza di centro-sinistra. Del resto lui stesso nella relazione introduttiva al comitato centrale ha detto che è giunta l'ora di farla finita con gli unanimismi: «*Noi siamo un grande partito e siamo partecipi di un grande movimento di lavoratori e di popolo. E' sempre giusta l'esigenza del più ampio sforzo d'unità del complesso delle nostre forze e tuttavia credo che dobbiamo riconoscere che ciò ha comportato incertezze, ritardi e talora anche decisioni non sufficientemente nette*». Insomma: colpa della sconfitta è anche la continua ricerca di un accordo con Lama e Napolitano.

Per il resto Natta ha ripetuto cose già dette nella conferenza stampa di venerdì scorso. Con qualche non irrilevante specificazione. Il pci ha vinto perché si è presentato a queste elezioni con un atteggiamento politico diverso da quello del 1985: «*Non solo come il partito di governo e della stabilità ma anche come una forza di movimento che aveva promosso i referendum e aveva aperto la crisi per difenderli. E anche come un partito allo stesso tempo impegnato nella governabilità del sistema istituzionale e nell'idea di una sua possibile riforma. L'asprezza della polemica antidemocristiana ha potuto, a taluni, dare l'impressione che il voto socialista si connotasse come il più produttivo di effetti di lotta politica e, allo stesso tempo, di effetti di governo*».

Natta ha anche rimproverato al partito «una minore attenzione verso il mondo cattolico», ha ribadito le critiche al sindacato e ha esortato tutti ad un dibattito

Paolo Mieli

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Incontro formale tra Wojtyla e il presidente austriaco

Il Papa chiese agli Usa prove contro Waldheim

Washington non ha risposto (o non ha fornito nuovi elementi) - Proteste in San Pietro

ROMA — La Santa Sede ha agito «*molto prudentemente*» prima di accordare l'udienza a Kurt Waldheim. In particolare, la Segreteria di Stato sollecitò gli Stati Uniti a fornire le prove sulla complicità del presidente austriaco nella deportazione di ebrei in Grecia, ma dagli Stati Uniti giunse «*materiale inadeguato*». Secondo un'altra fonte vaticana, Washington non rispose.

Questi retroscena sulla visita, affiorati ieri solo a livello ufficioso, paiono destinati a rinfocolare la polemica nel caso chiamando in causa direttamente le autorità Usa, che negli ultimi giorni — a livello governativo e parlamentare — avevano evitato di prendere posizione nel contestato incontro.

Il colloquio, intanto, c'è stato. Dopo i fermi di mercoledì (con la candidata al Nobel per la Pace Beate Klarsfeld trattenuta in questura) i timori di attentati, le proteste compiute e quelle annunciate, la giornata di ieri si presentava difficile per tutti: Waldheim — al suo esordio internazionale —, la diplomazia vaticana, i responsabili della sicurezza.

Nessun grave incidente, ma forte tensione. Il corteo presidenziale è giunto in Piazza San Pietro alle 10.45, da una strada laterale, evitando via della Conciliazione, dove era in corso un raduno di protesta.

Città del Vaticano. L'incontro fra il presidente austriaco Kurt Waldheim e Giovanni Paolo II

Alle 11 in punto, come da protocollo, Waldheim era di fronte al Papa, che lo ha ricevuto con un freddo «Buon giorno». Il colloquio, senza testimoni né resoconti ufficiali, si è svolto in lingua tedesca. «*Abbiamo parlato delle critiche rivolte alla mia persona* — ha ammesso all'uscita Waldheim — *ma l'importante è che ci sia stata l'udienza*». Fra gli altri temi affrontati, a quanto riferito dal presidente, il ruolo-chiave di Vienna nelle relazioni Est-Ovest e un prossimo viaggio del Pontefice in Austria.

In un successivo botta e risposta con i giornalisti Waldheim si è mostrato molto soddisfatto della visita: «*A Roma per le strade ho visto soltanto gente che mi applaudiva, hanno protestato solo i turisti della dimostrazione*». Il presidente austriaco ha ribadito con vivacità le sue tesi sulle accuse che gli vengono rivolte: «*Le mie sole colpe sono le mie opinioni politiche*».

L'incontro con il Papa è stato definito dal premier israeliano Shamir «*un atto oltraggioso, che può essere interpretato come una giustificazione per i crimini di cui Waldheim è accusato*», mentre secondo Peres «*compromette in qualche modo il riavvicinamento fra mondo cristiano ed ebraico*». r. b.

(A pag. 4 i servizi di Cesare Martinetti, Gianni Riotta e Tito Sansa).

La lezione negativa del pc francese

Marchais manda a dire

PARIGI — E' con gioia sottile, davvero maligna, che i comunisti francesi assistono alle tribolazioni postelettorali del pci. Necrofili come sono diventati, aspettano in fondo alla valle che il fiume trasporti a riva anche questo cadavere del comunismo occidentale. E segnano comuni ebbrezze crepuscolari, magari Tavole Rotonde o Intervista sul declino. La Storia non è più inesorabilmente positiva, come credevano i comunisti quando erano potenti. Ma in cambio è diventata inesorabilmente negativa. Il che procura delizie mortifere ma non meno struggenti. Perché allora non godere tutti assieme, apocalitticamente? Così insinuano i compagni francesi, alternando sonnesche parole complici a più patrigni rimproveri. Sperando comunque di ritornare un attimo sul palcoscenico, sia pure nelle vesti di *zombies* che commemorano la grande balena bianca d'Oltralpe, il pci tanto invidiato ieri, tanto ferito oggi.

Alla vigilia dei loro comitati centrali, i comunisti italiani farebbero forse bene a sapere che esiste anche questa razza di spettatori, in mezzo al pubblico, anche questo appello a raggiungere la schiera dei decaduti, e deceduti. E basta assai poco, per cedere alle sirene francesi. Basta fare come hanno fatto loro: chiudersi a riccio, negare la verità di uno scrutinio, cercare conforto nella torre d'avorio dove è custodita la *Wunderkammer* comunista, il museo che raccoglie i frammenti più strabilianti e più puri di un glorioso passato. (Mai come adesso, in fondo, l'allontanamento fra pci e pcf ha pesato a tal punto sugli eredi di Berlinguer, tanto che viene da domandare: perché non prendere finalmente le distanze, magari con un gesto simbolico quale l'uscita dal gruppo parlamentare comunista nel Parlamento europeo?).

Non senza ragione, si dirà che le differenze fra i due partiti restano non solo grandi, ma anche risapute. Il pci non è un partito filosovietico, mentre il pcf lo è. Non è un partito antieuropeo, mentre il pcf scrive ogni giorno contro la Cee. Né si può mettere sullo stesso piano il rapporto ancora vivo che i comunisti italiani hanno con gli intellettuali, e il baratro che invece separa l'intelligenza — e la società francese — dal partito di Marchais. Non è un caso se i primi perdono qualche punto alle elezioni, mentre i secondi son passati in dieci anni dal 20 al 10 per cento.

Barbara Spinelli

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Il capo del Cremlino apre il Plenum sfidando i conservatori

Gorbaciov sferza il partito

La perestroika è in ritardo perché «il pcus non tiene il passo con la società» Illustrato il nuovo corso dell'economia - Fra un anno una conferenza di verifica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Una nuova, aspra sferzata al partito, che non tiene il passo col rinnovamento; e un appello al Paese, perché la ristrutturazione dell'economia sovietica, giunta a una fase cruciale, la «*più difficile*», trovi forme adeguate e concrete e vinca ostacoli e resistenze. Il discorso di Mikhail Gorbaciov, all'apertura del Plenum del comitato centrale, è stato ieri ricco di forti contrasti, di preoccupazione, di allarme. Sulla soddisfazione per alcuni risultati economici positivi — che pure ci sono, considerata la «*situazione di precrisi*» ereditata da Breznev — è prevalsa la convinzione che «*non c'è spazio per il compiacimento*». Perché «*troppi problemi urgenti si sono accumulati*»; perché «*le necessarie trasformazioni si stanno realizzando con lentezza*».

Ma, soprattutto, perché il partito mostra spesso di non cogliere la portata, l'ampiezza e il significato della ristrutturazione, del cambiamento dell'economia e della società sovietica. Un'accusa severa, che s'accompagna a un durissimo monito: «*Non possiamo permettere che la riorganizzazione nel partito rimanga indietro rispetto ai processi economici, sociali e spirituali che si stanno manifestando. Non possiamo tollerare una situazione in cui le trasformazioni nella vita e negli umori del popolo sopravanzino la comprensione di questi processi all'interno del partito, soprattutto nei suoi organismi guida*».

Al Plenum di gennaio, Gorbaciov aveva invocato la riforma dei quadri di partito. Ma ora allora poco sembra essere cambiato: «*Non tutti gli organismi del partito si sono imbevuti delle idee e dei fatti della ristrutturazione*», lamenta oggi Gorbaciov: con un richiamo all'ordine che si collega alla necessità di più disciplina, di maggiore responsabilità, di organizzazione migliore in tutti i settori del Paese. Perché «*la mancanza del giusto ordine è confermata da eventi straordinari ma ricorrenti*»: la tragedia di Cernobil o il naufragio dell'ammiraglio Nakhimov, par di capire; di certo, l'impresa di Mathias Rust, atterrato sulla Piazza Rossa con un piccolo aereo, lo scorso maggio, senza che nessuna prova se lo impedisse.

La «*riforma radicale*» dell'economia — già disegnata da Gorbaciov nella conferenza preparatoria al Plenum, due settimane fa, e ieri riproposta di fronte all'intero comitato centrale — ha bisogno di tutto questo, di superare le contraddizioni tra «*le richieste di rinnovamento*» e il «*conservatorismo e l'inerzia*»; tra «*il vigore crescente delle masse e le secche di burocratismo*». Ma proprio questa riforma, proprio la creazione di un'impresa autosufficiente e svincolata dai rigori del centro, proprio la formazione di un «*sistema integrato*» — con un nuovo ruolo alle banche, un nuovo sistema di formazione dei prezzi, una nuova concezione della mobilità della manodopera — proprio queste concessioni, visione e importanti, al mercato e alle sue leggi, sembrano sollevare inquietudine e confermare dubbi temuti in alcuni settori del partito e del potere.

Ma che arrivato al Plenum in posizione di forza, grazie alla conferenza preparatoria e al «*programma*» della riforma annunciato in quell'occasione, il leader sovietico sembra aver raccolto la sfida degli oppositori. Sembra aver voluto «stanarli», con i suoi toni più aspri; e con una nuova proposta di convocare, il 28 giugno dell'anno prossimo, la «conferenza del partito»: quasi un congresso anticipato.

Emanuele Novazio

I reati dei colletti bianchi

Perché Torino

Mai sentito parlare di «numero oscuro»? Forse no, a meno che uno non si occupi per mestiere di sociologia del crimine. Eppure le discussioni sui casi di malversazioni da parte del personale politico posto ai vertici di settori dell'amministrazione pubblica — nonché di funzionari e imprenditori ad essi legati —, che a Torino ed altrove continuano a riempire le cronache, potrebbero fare un salto di qualità se di tale figura del linguaggio criminologico si facesse maggior uso.

Prendiamo il caso di Torino, e vediamo che cosa aiuta a spiegare dei tali scandali la nozione di numero oscuro. Che in città, in molti settori dei servizi e dell'amministrazione pubblica, la gestione non fosse proprio limpida, o fosse addirittura pagare quasi sempre, e quasi dappertutto, al fine di fare avanzare una qualsiasi pratica d'un privato o d'un'azienda sono una conclusione soddisfacente, era cosa risaputa da decenni. Fatti tutti i tagli che si vogliono alla voce del popolo, ne veniva fuori una stima impressionante di atti che la legge, o anche la coscienza dei cittadini in ascesa d'una legge, consideravano più o meno gravemente illegali; stima impressionante sia per le sue dimensioni intrinseche, sia perché enormemente superiori alla cifra degli atti scoperti e colpiti dalle forze dell'ordine e dalla magistratura. Da qualche anno, una porzione ancor piccola ma crescente di questo numero oscuro è diventata più visibile, cambiando il rapporto tra un numero elevatissimo di richieste e di atti palesemente illegali, compiuti quasi senza rischio a danno di molti cittadini o enti che avevano bisogno di questo o quel servizio pubblico, ed il numero risibilmente piccolo di atti analoghi individuati e colpiti dal codice penale.

Quel che avviene a Torino sembra semplicemente dire che i tempi d'oro del numero oscuro, almeno nel campo delle malversazioni di tipo amministrativo, sono forse finiti. Per intanto in questa città prima che in altre sembra essere venuta meno, tra gli agenti del controllo sociale — polizia e magistratura — ma soprattutto tra il grande pubblico, quella forma di miopia asimmetrica per la quale i reati socialmente più visibili, e quindi più prontamente perseguiti e puniti, sono stati storicamente quelli commessi dalle cosiddette «classi pericolose», cioè dai lavoratori degli strati inferiori, dai poveri, dai marginali, che tipicamente compivano delitti come il furto, la rapina, la violenza privata. La letteratura sociologica abbonda parallelamente di riferimenti all'impunità dei colletti bianchi quando mettevano reati connessi alle loro attività, e anzi resi possibili proprio da queste, che sono per definizione attività amministrative di livello più o meno alto.

Ora che i colletti bianchi sono stati più numerosi, sì da non costituire più una classe piccola e separata, il loro comportamento sul lavoro è sotto gli occhi di tutti, e l'impunità quasi totale di cui hanno storicamente goduto si va dissolvendo a poco a poco che procede, in una città come Torino, la loro fusione nella massa. Non minor peso, nell'erodere il numero oscuro dei reati commessi da colletti bianchi, ha avuto il crescente, quotidiano consumo di Stato, di amministrazione pubblica, effettuato per varie ragioni da quantità sempre maggiori di cittadini. Pagare ogni tanto una tangente a un

Luciano Gallino

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

(In cronaca: Scandalo Sanità a Torino, arrestato l'assessore Olivieri).

Abolito il pareggio

Il calcio cambia - L'innovazione in Coppa Italia - Rigori per decidere il vincitore

Calci di rigore per decidere la squadra vincitrice se le partite della prossima Coppa Italia (inizio il 29 agosto) termineranno in parità. Diciotto squadre, invece delle sedici attuali, nel campionato di serie A '88-89. Il calcio italiano cambia. Cerca di portare più soldi alle società (diciotto squadre, 36 partite anziché 30) e più emozioni ai tifosi (i rigori, appunto). L'ultima innovazione, proposta da Carraro, suscita già polemiche.

Dirigenti, allenatori e giocatori sono divisi nei giudizi. Al termine di una stagione nella quale sia la Nazionale che le squadre di club (Roma, Juventus, Napoli, Fiorentina eliminate in Coppa ai rigori) hanno dimostrato la scarsa specializzazione dei tiratori, la novità è uno stimolo ad allenarsi? Oppure i 5 penalty finali (se basteranno, dopo si andrà ad oltranza) sono una semplice punizione per squadre incapaci a segnare, e ad esse, nei novanta minuti? O, ancora, la decisione ai rigori è un invito al pareggio, alla furbizia?

Sicuramente è un supplemento di emozioni. Dopo un pareggio squallido, almeno ai offriranno brividi ai tifosi. I calci dal dischetto sono una lotteria? In realtà sono dimostrazioni di bravura (di chi tira, dei portieri). Un fatto sportivo, che chiama in causa la saldezza di nervi.

In Europa (Urss, Norvegia) dopo il pareggio ci sono i penalty. In Bulgaria zero punti allo zero a zero (così, tanti pareggi per 1 a 1...). In Inghilterra altre sistema: tre punti per chi vince, uno per il pareggio. Così in Irlanda del Nord. Anche il calcio italiano, adesso, si iscrive alla lega pro spettacolo.

(Il servizio nelle pagine dello sport)

Anche il cinema americano partecipa alla campagna promossa da Reagan

James Bond monogamo per paura dell'Aids

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — James Bond per paura dell'Aids diventa monogamo. Nel suo ultimo film, «The living day lights», che potrebbe essere tradotto con «Alla luce del giorno», l'agente 007, impersonato per la prima volta dall'attore inglese Thimoty Dalton, limita i suoi rapporti amorosi a una sola partner, l'attrice Maryam d'Abo. Lo fa, ha dichiarato lo sceneggiatore Richard Birbaum, per lanciare un messaggio preciso allo spettatore: che con quanto accade intorno a noi, non è più il caso di esaltare la promiscuità. Nei suoi precedenti film, James Bond aveva sedotto almeno tre o quattro partners, adesso è costretto a restare fedele ad una sola. Il cinema deve partecipare alla lotta contro l'Aids, conclude lo sceneggiatore. Deve fare capire che il sesso indiscriminato, senza precauzioni, può condurre al contagio e alla morte.

L'agente 007 non è l'unico a predicare la monogamia, o per lo meno la prudenza, nei rapporti amorosi. In un altro film, «Dragnet», in lavorazione a Hollywood, l'attore Tom Hanks rimorchia a una notte d'amore con una ragazza appena incontrata perché si accorge che è rimasta vuota la scatola dei profilattici. Ancora qualche mese fa, una scena del genere sarebbe stata impensabile: ma negli ultimi mesi il cinema americano, anche in seguito alle numerose morti per Aids nel suo ambiente, a partire da quella dell'attore Rock Hudson, ha preso coscienza della gravità del male e della necessità di fermarlo. Così sceglie di assumere nei confronti dell'Aids la stessa funzione di educazione e di prevenzione che ha svolto nei confronti dell'alcolismo.

Inizialmente, Hollywood trattò l'alcolismo come un motivo di comicità. Quando si rese conto di quale piaga sociale rappresentasse, lo descrisse come causa di tragedie (alla stessa maniera, dopo averlo incoraggiato, sta scoraggiando il fumo).

Tra i fattori più autorevoli dell'impiego del cinema come strumento educativo anti-Aids vi sono il presidente Reagan, che fu uno dei primi a parlarne, e il sindacato degli attori, che rivendica ai suoi iscritti il diritto di rifiutare baci troppo realistici nel timore che il male si trasmetta anche attraverso la saliva.

Il cambiamento di Hollywood è tale che il suo prossimo l'industria cinematografica lancerà le prime videocassette per la prevenzione dell'Aids: rivolgendosi ai teen-agers, attori e attrici interpreteranno scene d'amore e spiegheranno come evitare il contagio.

All'incipiente risveglio alla castità del cinema americano fa riscontro la caduta di popolarità della pornografia. I distributori delle videocassette incominciano a premettere alle pellicole messaggi ammonitori: che si tratta di finzioni, che conviene consultare il proprio medico prima di cercare di imitarle, che il sesso con gli sconosciuti è rischioso. I gestori dei locali pubblici dovrebbero presto essere chiamati a prendere misure analoghe. Proprio ieri, Reagan ha annunciato la nomina di un medico indigne, Eugene Mayberry, della clinica Mayo del Minnesota, a capo della Commissione federale che pianificherà una campagna anti-Aids.

Dietro la metamorfosi del cinema americano e il regresso della pornografia si nasconde la paura di un'epidemia. Un episodio particolarmente significativo è avvenuto ieri a Minneapolis. Un gran giurì del tribunale ha decretato che i denti di un portatore del male sono un'arma letale. E ha incriminato per aggressione a mano armata un detenuto di 44 anni, James Moore, infettato dal virus, che aveva morso due secondini durante una colluttazione.

Il giurì ha stabilito che Moore aggredì le guardie con l'intento di causare «un'ingiuria grave», e si servì dei denti come arma per contagiarli, cosa che peraltro non sembra essersi verificata. Il caso Moore, che rischia 20 anni di detenzione, è senza precedenti: è la prima volta che un tribunale equipara un morso «all'Aids» a un coltello.

Il giurì di Minneapolis ha precisato che il verdetto ha anche lo scopo di porre fine agli attacchi contro i poliziotti da parte di malfattori e prostitute al momento dell'arresto.

e. o.

Il 13 luglio si fermeranno due milioni e mezzo di lavoratori

«Non applicano i contratti» Sciopera il pubblico impiego

La protesta riguarderà, tra gli altri, poste, ospedali, enti locali, ministeri e parastato

ROMA — Poste e telegrafi, ospedali, dogane, i servizi antincendio, tutti i ministeri, gli enti locali, il parastato resteranno bloccati il 13 luglio sull'intero territorio nazionale. Uno sciopero generale del pubblico impiego è stato deciso ieri da Cgil-Cisl-Uil contro gli «inammissibili» ritardi nell'applicazione dei nuovi contratti firmati già da qualche mese, quasi tutti a distanza di oltre due anni ormai dalla scadenza dei precedenti. Sono stati gli statali amministrativi a dare il via ad una forte azione contro il governo, proclamando l'astensione per il 13. Di lì a poco si sono associati i postelegrafonici e i parastatali; quindi, i dipendenti della sanità e delle amministrazioni locali (Regioni, Province, Comuni), i lavoratori dei monopoli di Stato e quelli dell'Aran.

Così, con il coordinamento delle tre confederazioni, due milioni e mezzo di lavoratori incroceranno le braccia per l'intera giornata, paralizzando il funzionamento di quasi tutta la «macchina» statale. I maggiori disagi si avvertiranno negli ospedali, ai valichi di frontiera e negli aeroporti, ma anche in altri settori le conseguenze saranno preoccupanti: si pensi, ad esempio, alla mancata raccolta dei rifiuti nei centri abitati dove viene normalmente eseguita dai dipendenti comunali e alla sospensione di servizi di rilievo, come la vigilanza urbana, la consegna della posta, i conti correnti, la spedizione delle raccomandate, il pagamento delle pensioni, l'anagrafe.

In poche settimane il pubblico impiego è diventato una vera polveriera. In alcune assemblee di categoria si ventilla perfino l'ipotesi di recedere dai contratti (conclusi con grande fatica per rispettare tetti inflazionistici e compatibilità varie) e di riaprire le trattative soprattutto sulla parte economica. Come nella scuola ed ora, nelle ferrovie, c'è il rischio che i «Cobas» o altri movimenti spontanei possano creare situazioni difficili al limite scarsamente governabili, approfittando del malcontento che cresce di giorno in giorno tra i lavoratori per il mancato rispetto degli impegni assunti dai ministri competenti per i diversi comparti.

Il richiamo ricorrente alla scuola, dove aumenti mensili ed arretrati sono stati pagati sotto l'offensiva dei comitati di base, non facilita certo il compito dei sindacati di tenere a freno le strutture di categoria e gli iscritti.

Cgil-Cisl-Uil hanno sollecitato l'intervento di Fanfani ed è probabile che la situazione venga riesaminata nell'odierna riunione del Consiglio dei ministri. Le confederazioni chiedono che si passi subito dalle parole ai fatti, se si vuole evitare il blocco di tutto l'apparato dello Stato. «L'unione di lotta indetta per il 13 luglio — precisa un comunicato — si è resa necessaria solo che, ad oltre quattro mesi dalla firma degli accordi, non sono stati pubblicati i decreti di recepimento dei contratti del pubblico impiego, esclusi solo quelli della polizia e della scuola».

Il comunicato aggiunge che ad alcuni rilievi, sollevati ancora non ufficialmente dalla corte dei Conti, il governo ha risposto «con una inerzia e una indecisione tali da ledere in dubbio la sua stessa credibilità». Ieri sera, comunque, la Presidenza del Consiglio ha comunicato che la corte dei Conti dovrebbe concludere il primo luglio l'esame degli accordi con particolare riferimento a quelli riguardanti i ministeri e il parastato.

I sindacati temono, però, che dietro le osservazioni della corte dei Conti vi sia il tentativo di «bloccare» i nuovi contratti. «C'è qualche disegno occulto e incomprensibile o qualche colpevole insufficienza di troppo — rileva il segretario generale della federazione lavoratori della sanità Cisl, Moreno Osti — in chi ha la responsabilità di guida e di controllo dei servizi pubblici se, dopo due anni e mezzo dalla data fissata per il rinnovo contrattuale e ad appena sei mesi dalla nuova scadenza, si tergiversa ancora con cavillosi rinvii e con attendismi pilateschi, sui contenuti di un difficile e contrastato negoziato». Osti ritiene che lo si voglia arrivare dei valori più significativi, con il rischio di «innescare processi di destabilizzazione e di ingovernabilità in un settore che già denuncia gravi difficoltà in chiave di efficienza».

Gian Carlo Fossi

Ha valore retroattivo la sentenza sui piccoli appartamenti

Fitti, ci sarà il rimborso

Il presidente della Corte Costituzionale Saja chiarisce: «L'articolo è illegittimo fin dall'origine» - I proprietari protestano per le tasse già versate - Probabile accordo con gli inquilini per una «compensazione» sulle prossime pigioni

ROMA — La sentenza della Corte Costituzionale sull'equo canone dei mini-alloggi ha valore retroattivo: gli inquilini hanno il diritto a farsi rimborsare dal proprietario le somme in più pagate nel corso di questi anni. La precisazione — dopo le polemiche dei giorni scorsi — è giunta dallo stesso presidente della Consulta, Francesco Saja, in un'intervista.

«La sentenza — ha dichiarato — detta norme imperative che vanno applicate immediatamente. Ha effetto retroattivo in quanto la legge presa in esame si considera illegittima fin dalla sua origine; quindi vale fin dalla sua origine. Non c'è dubbio che il proprietario deve ridurre il canone e l'inquilino che l'ha pagato in maggioranza può richiederne il rimborso».

Saja ha anche confermato che la sentenza non riguarda tutti gli appartamenti di superficie inferiore a 40 e 70 metri quadrati; ma solo quelli compresi fra i 42,10 e i 45,99 oppure fra i 63,65 e i 69,99 metri quadrati.

La questione è posta in termini molto chiari, ma non può certo dirsi risolta. Resta ancora da definire, innanzi tutto, la portata della stessa retroattività. Il codice civile indica, per la ricognizione del fitto, una prescrizione di 5 anni invece dei 10 anni «ordinari». D'altra parte due sentenze della Corte di Cassazione — nell'agosto '82 e nel gennaio '86 — stabiliscono che, se è l'inquilino ad avere diritto a un rimborso, la prescrizione è di dieci anni. Ed è proprio questa l'ipotesi più probabile dopo la decisione della Corte Costituzionale, anche se, al momento della sentenza di Cassazione, non esisteva ancora la legge sull'equo canone.

Le difficoltà non sono finite qui. I proprietari di questi appartamenti hanno incassato in quasi nove anni somme su cui hanno regolarmente pagato le tasse. «Se dovremo restituire somme pregresse — ha detto il vicesegretario dell'Associazione piccoli proprietari, Cesare Boldorini — chiederemo di rientrare in possesso di quanto versato in più di tasse, nonché dell'imposta di registro che magari è scattata proprio per aver superato di poche migliaia di lire (quelle in questione) il tetto delle 300 mila lire di franchigia». L'Asppi però — consapevole dell'impossibilità di ottenere rimborsi dall'Erario — invita le altre associazioni del settore a un incontro per «evitare una guerra delle mille lire».

E a una simile conclusione — accordo fra proprietari e inquilini — giunge lo stesso presidente della Corte Costituzionale, Francesco Saja. Per evitare una gran quantità di cause civili destinate a durare anni e anni, Saja ha suggerito di ricorrere a una sorta di «compensazione» sulle prossime pigioni: nessun rimborso diretto, insomma, ma una proporzionale diminuzione dei fitti.

Proprietari, inquilini e sindacati, comunque, osservano che tutte queste difficoltà si sarebbero potute evitare se la Consulta avesse preso la sua decisione con maggiore sollecitudine. L'eccezione del pretore di Bologna, che ha dato il via all'esame delle leggi da parte dei giudici costituzionali, risale infatti al luglio dell'80. Ci sono voluti ben sette anni per arrivare a conclusione.

g. l. s.

Acì nasce il radiosoccorso stradale

ROMA — L'Aci sta sperimentando in Piemonte un nuovo servizio di soccorso stradale via radio, che verrà gradualmente esteso a tutte le regioni italiane e che consente di ridurre del 30% i tempi di intervento. Si tratta di un sistema di collegamento via radio tra le centrali operative 116 e tutti i mezzi di soccorso in servizio, che permette al personale dell'Aci 116, una volta ricevuta la richiesta di soccorso, di localizzare direttamente il mezzo più vicino al luogo ove si trova l'automobilista in «panne».

L'esperimento piemontese prevede l'installazione di 13 ripetitori, e di 150 apparati radio montati su tutti i mezzi di soccorso facenti capo alla centrale operativa di Torino. Il progetto in prospettiva un ampliamento del servizio a tutte le regioni italiane, anche grazie all'apporto offerto dalle officine delegate della regione Piemonte, dall'Agippetroli, dalla Fiat e dalle altre case nazionali costruttrici.

Studio del Formez: gli impiegati lavorano 4 ore e 20 minuti anziché 6 e mezzo

Statali, neanche 5 ore in ufficio

Il centro studi ha accertato che la media nazionale della produttività è del 65,4% - Dall'84% di Novara al 54% di Latina - Per il disbrigo delle pratiche utilizzato il doppio del tempo realmente necessario

ROMA — Com'è svogliato, assenteista, improduttivo, lo statale. L'ultimo identikit, tracciato dal Formez (centro formazione e studi per il Mezzogiorno), è spietato: il nostro statale «ruberebbe» addirittura due ore di lavoro al giorno. Un'accusa che il Formez supporta con questo calcolo: in teoria, ogni pubblico dipendente dovrebbe lavorare 6 ore e 36 minuti giornalieri. Ma in realtà, tra i ritardi all'entrata, le uscite anticipate, i permessi, il tempo passato a leggere i giornali o al bar, il disbrigo di pratiche personali, il tempo perso per il lavoro non supera le 4 ore e 20 minuti.

Il rapporto del Formez rientra nella più vasta indagine del centro studi bolognese Nomisma sulla produttività, presentato ieri al Cnel. Lo studio Nomisma nel suo insieme presenta un'Italia bifronte: da una parte i dipendenti dell'industria privata che lavorano ormai a ritmi «giapponesi» e, dall'altra, una pubblica amministrazione indolente e indietro di almeno 15 anni rispetto ai resto d'Europa, soprattutto in settori importanti come le ferrovie e le poste.

La denuncia del Formez sulle due ore tolte al lavoro si riferisce ad un campione di uffici dell'amministrazione centrale. Ma le cose non cambiano molto se si prendono in considerazione i dati delle amministrazioni periferiche: va tolto un po' meglio, perché rispetto ad un orario teorico di 6 ore e 36 minuti il lavoro effettivo non supera in realtà le 5 ore. C'è da dire però che in nessun posto di lavoro del mondo si può vantare una produttività del 100 per cento. Tradotta in esempio numerico, questa percentuale significa che, per disbrigare un certo numero di pratiche, sarebbero state sufficienti 120 mila ore, mentre all'atto pratico i pubblici uffici ne hanno impiegate 227 mila. La media nazionale della produttività nasconde però realtà diverse. A Novara, ad esempio, l'indicatore di efficienza sale all'84 per cento, mentre a Latina non si va oltre il 54 per cento.

A questo punto, per il presidente del Formez, Sergio Zoppi, il discorso deve spostarsi sul terreno politico, poiché le numerose ricerche sulla pubblica amministrazione «serviranno a ben poco se Parlamento, governo, sindacati, dipendenti pubblici non si daranno comportamenti adeguati al nuovo rapporto da costruire tra Stato, amministrazione e cittadino. Quanto più l'amministrazione è vicina al cittadino, tanto più la struttura pubblica appare elevata».

Ma l'efficienza della struttura pubblica, si replicava ieri sera in ambienti statali, si acquista anche facendo giustizia di tanti luoghi comuni è riconoscendo lo stato di malessere di tutta la categoria. Pochi vogliono ricordare che l'esercito dei ferrovieri in Italia non è stato sterminato. Da sedici anni a questa parte nel rapporto europeo pubblici dipendenti-popolazione l'Italia è stabilmente all'ultimo posto. Le statistiche Istat e Cee relative al 1985 danno alla Gran Bretagna una percentuale del 9,5; al Belgio, del 7,2; alla Francia, del 6,9; alla Germania, del 6,1; e all'Italia, buon'ultima, del 4,1.

Forse, gli statali del resto d'Europa saranno più efficienti, ma, osserva il segretario della Uil, Giorgio Benvenuto, si vedono puntualmente rispettati i contratti: «I nostri statali, invece, non hanno ancora ricevuto una lira del nuovo contratto sul pubblico impiego siglato da mesi. La pubblica amministrazione è da riformare, ma sarebbe da cacciare anche chi ignora gli impegni sottoscritti».

Emilio Pucci

CASTELLI DI SABBIA CON FUCILE

Ashdod. Una classe delle elementari è in gita scolastica sulla spiaggia a Sud di Tel Aviv. Mentre i bimbi costruiscono castelli di sabbia uno degli insegnanti fa sorveglia armato di fucile

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Il bandito che sbagliò paese

Venerdì 19/lunedì 22, telefonata di un grande rieattatore internazionale. — «Pronto, onorevole. Non riattacchi e non chiami la polizia. E non si preoccupi, perché un accordo lo troveremo».

— Ma lei, chi è?

«Il mio nome non le direbbe nulla. Mi consideri un amico, uno che ha a cuore la sua reputazione e il suo interesse. Lei, signora, tiene a proseguire la carriera brillantemente intrapresa e a ricavarne legittimi vantaggi nel lavoro e nella politica?».

— Come tutti, immagino.

«E non vorrebbe che nulla di serio venisse a turbarla e insozzarla?».

— No, per nulla al mondo.

«Ha presente la foto di Hart con Donna Rice sulle ginocchia? E' costata all'imprudente senatore ogni speranza politica. E Donna Rice non era neanche in costume da bagno».

— Ebbene?

«Stia calma, noi abbiamo qualcosa che la riguarda, qualcosa di realmente scottante. Non ci chieda come l'abbiamo avuta e prepari cento milioni, vedrà che il prezzo è conveniente».

— Lei è pazzo. Cosa potrebbe valere tanto?

«Stia bene attenta, una sua fotografia estremamente compromettente. Chissà che accodrebbe della sua carriera politica, se venisse pubblicata».

— Una fotografia come?

«Non mi faccia scendere in dettagli, una donna capisce al volo. Lei è colta senza veli nell'intimità, e non è sola, e l'altra persona non è suo marito. Cento milioni e le faccio recapitare in un posto segreto anche il negativo».

— Lei vuol dire che ha una mia foto *hard* e intende vendermela? Ma è proprio matto, quel genere di foto di solito il mio agente la vende, non la compra. Forse lei non è soddisfatto della foto erotica e desidera cambiarla. Venga, gliene darò una nuova e le farò anche la dedica.

«Ma io, veramente...».

— Che fa, piange?

«Onorevole Staller, vengo dall'estero... Mi dica dove ho sbagliato».

Martedì 23, a giudizio insindacabile. — Da quando Fanfani ha chiamato Cobras i comitati di base degli insegnanti, il vento avventuroso intorno ai sindacati sembra più forte dell'aria politica e la sfida delle minoranze pare aver sostituito il vecchio compunzione, anche il vecchio rispetto. Come se fosse finito il tempo dei titoli scuri («Appello alla calma pronunciato da Benvenuto») per avvisi più disinvolti («Pizzinato e il tempo maledetto», «I superpensionati contro le F.S.», «Uomo bianco, non viaggiare»).

L'altro giorno il famoso sociologo ha riflettuto nel famoso salotto: «Quand'ero bambino uno sciopero era un fatto di classe; poi s'è modernizzato, è stata una rivendicazione di categoria; adesso è una faccenda di gruppo, non mi chiede solidarietà politica, ma solo di attendere il mio turno». Una signora è intervenuta, perplessa: «Oh, bella. Lei sarebbe un vetero-sindacalista?». Per sottrarsi alla riprovazione il sociologo s'è difeso: «No, no, ma sono abituato a ragionare per situazioni. Se sparisce il sindacato tradizionale, ci saranno solo enti temporanei? Chi è più autonomo di chi?». La signora lo ha consolato: «A che serve stare in pena? Sarà una soluzione autonoma».

Mercoledì 24, l'equo canone. — «Hai sentito? Una sentenza della Corte Costituzionale ha dichiarato illegittimo il meccanismo degli aumenti dell'equo canone per gli appartamentini». «Bene, sembra che mi riguardi. Abito in un miniappartamento di 45 metri quadrati. Quanto risparmierò sull'affitto?». «Basta guardare una tabella alla colonna grandi città. Pagherai per il tuo angolino in centro circa 150 mila lire, mentre ne paghi 180». «Mi sa pago mezzo milione. E solo perché mi ne hai raccomandato».

Giovedì 25, leggendo l'orario dei treni. — La nuova azienda ferroviaria promette finalmente un servizio rapido e adeguato, bisogna vedere a chi e su quali linee. La lettura di quell'affascinante romanzo che, a ogni nuova stagione, è l'orario generale, acquista sapore per i personaggi che scompaiono o rimangono misteriosamente azzoppati. Il Brenner Express che porta i turisti tedeschi a Roma si scioglie a Firenze lasciando un marciapiedi pieno di stranieri increduli. Il gloriosa Pendolino, l'unico treno italiano ad assetto variabile, che portava i villeggianti da Roma a Rimini e faceva prova di velocità, non ha neppure uno straccio di sostituto, la linea tace. E vi sono altri percorsi come il Venezia-Genova, un tempo muniti di confortevoli rapidi, completamente ingoiati da un oblio provocatorio e privati anche delle coincidenze, che davano l'illusione della continuità dei servizi. Chi sarà l'assassino e quali i moventi? In compenso, umili comprimari, vecchi espressi decaduti, hanno fatto i soldi, si chiamano *intercity* ed esigono il supplemento.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Torino

funzionario per accelerare una propria pratica può essere cosa incredibile sopportata; ma se lo Stato stesso obbliga uno a richiedere ogni giorno i servizi di cento funzionari, la corruzione d'una quota anche non elevata di essi diventa intollerabile. Su questa crescita della visibilità sociale dei crimini dei colletti bianchi, in specie di quelli pubblici, e, correlativamente, dell'insofferenza nei loro confronti — un fatto che Torino dovrebbe rivendicare più che paventare —, si è poi innestata l'azione degli agenti del controllo sociale, che oltre ad essere divenuti da tempo molto meno miopi nei confronti dei colletti bianchi, si sono dotati di nuove tecniche e competenze per individuare le loro malefatte.

Il mutamento — e si dovrebbe chiamarlo miglioramento — del rapporto tra gli atti illegali compiuti da pubblici amministratori e funzionari che rimangono ignoti, e quelli che sono invece riconosciuti e colpiti, non significa certo che i primi, il loro numero oscuro, non possano restare oggettivamente aumentati qui come altrove. Solo da pochi lustri l'attenzione delle Regioni ha trasferito a livello locale la gestione di flussi finanziari dell'ordine di migliaia di miliardi. Dove circola improvvisamente tanto danaro, si sommano due inconvenienti: le crescenti opportunità di illecito e la scarsità di personale politico ed amministrativo adeguatamente preparato ai nuovi compiti. A ciò va aggiunto che in troppi casi, negli enti locali torinesi e piemontesi, la selezione d'una parte del personale politico è sembrata, in anni non lontani, procedere alla rovescia, portando talora al vertice dei partiti e dell'amministrazione pubblica personaggi di incerta qualificazione, mentre venivano emarginati alcuni dei migliori.

Tuttavia l'aumento del numero incertamente stimato e stimabile, e perciò detto oscuro, delle malversazioni compiute da pubblici amministratori e funzionari non basta di per sé a spiegare l'aumento massiccio delle denunce, degli scandali, delle iniziative giudiziarie. Se è vero che la festa non può finire per la moderazione, innanzitutto come incivilimento, è anche una lotta per affermare in ogni ambito di rilevanza collettiva la priorità dell'interesse volta al pubblico contro gli interessi contingenti del singolo, gli scandali di Torino, per l'insieme di fermenti sociali e culturali che li fanno emergere, non sembrano affatto essere un segnale che la parte più civile sia quella che sta perdendo.

Luciano Gallino

Marchais

Ma le perdite del pci sono per sempre inizio di una emorragia, e per questo non è inutile guardarsi un momento alle spalle, discernere i nodi della bancarotta francese, e capire se — chissà — il destino del pcf non possa prefigurare quello del pci. Riassumiamo dunque le disgrazie che in un decennio hanno colpito il pcf. La prima è stata la resurrezione dei socialisti, che piano piano hanno rosicchiato le roccheforti rivali. Fin da quando propose l'unione delle sinistre, Mitterrand sapeva quello che voleva: abbracciare mortalmente gli alleati comunisti, secondo l'assioma di André Malraux (ministro della Cultura di De Gaulle) secondo il quale «fra gollisti e comunisti non esistono nulla di rilevante». Craxi non avrà la tempra di Mitterrand ma la sua strategia è analoga.

La seconda disgrazia è stata l'atomizzazione della società francese, lo sprofondare di classi sociali che il partito rappresentava. Orfano dei propri metalmeccanici, dei minatori, dei siderurgici, il pcf non garantiva più alcunché: né la propria base sociale, votata alla disoccupazione, né i ceti medi tardivamente coreggiati, né i movimenti di protesta che venivano a galla sotto forma di tribù corporative, spesso attratte da Le Pen più che da Marchais. La terza disgrazia è la maniera in cui il pcf ha reagito a simili batoste. Ha reagito in maniera schizofrenica: da una parte chiudendosi in un ghetto — rifiutandosi insomma di far politica —, dall'altra proponendosi come specchio fedele, condiscendente, del Paese reale tribalizzato. Di qui la rincorsa di tutte le rivendicazioni. Di qui la pretesa di rappresentare non più una parte della società (una classe minacciata, una opposizione che aspira a diventare governo) ma una magmatica totalità sociale: «conservatrice e rivoluzionaria», secondo Berlinguer.

Definire stalinista questa aspirazione totalizzante può generare equivoci. In realtà l'aspirazione traduce il desiderio di rigenerarsi moralmente confondendosi con la società, rinunciando al gioco politico che è sempre scontro fra opposti, passione mescolata a cinismo, voglia di vincere, *polemos*. D'altronde la società premia regolarmente i cosiddetti «politicanti»: Mitterrand o Chirac, democristiani e socialisti. Non premia chi sposa il concetto enniccomprensivo, ecumenico e vuoto di «modernità», come sistematicamente fanno sia i comunisti francesi che italiani. Non premia neppure gli adepti vecchi e nuovi di Gorbaciov: proprio adesso che Mosca apre all'Europa, quest'ultima è chiamata a dire quel che vuole, a specificare come vuol stare in piedi e difendersi, non solo come vuole distendersi. Se è chiamata l'Europa, almeno altrettanto lo sono i comunisti.

Oppure i comunisti non hanno più alcuna intenzione di governare? Vivono nella certezza estatica di perdere? Solidificano sempre più i nuclei, escludendo ormai qualitasi fine? Questo, a nostro parere, è il mal francese che minaccia oggi il pci. E' la «tentazione ecologica» di cui parla il sociologo Baudrillard: «Il problema dei comunisti in Francia, ora, consiste nel rispondere al seguente interrogativo: come fare a meno della politica? Come far l'economia del potere?». In tal caso avremmo, in Francia come in Spagna e Italia, la tanto declamata fine della storia. Ma non la fine della Storia, come intendeva Marx. La fine delle storie comuniste, in Occidente.

Barbara Spinelli

Occhetto

franco. Si può star sicuri che in seguito a come effetto della «bonifica Occhetto» quest'ultima esortazione sarà raccolta.

Nella storia del pci di questo dopoguerra il primo vicesegretario a Palmiro Togliatti fu Luigi Longo. Poi, nel '47, la vicesegreteria fu sdoppiata e a Longo fu affiancato Pietro Secchia. Quest'ultimo a metà degli Anni Cinquanta, travolto dal «caso Seniga» (il suo braccio destro che uscì dal partito portandosi dietro soldi e documenti riservati), fu fatto fuori. Restò il solo Longo che a fine agosto del '64 successe a Togliatti. Nel novembre del 1968 Longo si ammalò gravemente e, dopo una consultazione di tutti i dirigenti nazionali e periferici che durò qualche mese, nel '69, al dodicesimo congresso (Bologna), gli fu affiancato come vice Enrico Berlinguer. Berlinguer diventò segretario del partito nel congresso successivo (Milano, 1972) e da quel momento Longo, finché visse, fu presidente del partito. La novità di adesso è che Natta designa il suo successore non perché costretto a ritirarsi per motivi di salute ma come presa d'atto di due insuccessi elettorali.

Paolo Mieli

(A pagina 7: «Occhetto, da Castro a Berlinguer»).

Vuoi veramente aiutarci nelle nostre battaglie?

Noi lottiamo per evitare lo sfruttamento degli animali, la pratica della vivisezione, l'abbandono degli animali domestici e siamo contro la caccia

ISCRIVITI ALL'ENPA

Il tuo sarà un gesto di amore e di civile solidarietà per la dignità di tutti

ENPA
ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI
Via San Francesco da Paola, 30
TORINO - Tel. (011) 54.71.32
c.c. Postale n. 18965101

NON RICEVIAMO CONTRIBUTI DALLO STATO

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

FOGLI DI BLOC-NOTES

Fischi al comizio

VAL d'Aosta. E' uno schieramento contraddittorio rispetto al quadro nazionale. Da un lato un'«ammucchiata» nazional-costituzionale: pci, psi, dc, psdi, pli e perfino democrazia proletaria. Dall'altro l'Union Valdôtaine, più gli autonomisti indipendenti, più i repubblicani.

Il pri non ha radici mazziniane, antiche nella Valle. E' un partito nuovo. Composto di tecnici, di professionisti. Di sviluppo recente: col suo consigliere regionale, coi suoi consiglieri comunali nel capoluogo. Pragmatico, realistico, con una vena di sorridente rigore. Interprete di un settore avanzato della società valdostana che teme, e giustamente, la chiusura delle forze autonomistiche in un ghetto, la riapertura di steccati superati (cara ombra di Federico Chabod!).

I repubblicani mi chiedono di dare una mano alla lista che si oppone al *compromesso storico*, scandito, a loro parere, da una certa boria nazionale, da un certo rifiuto dell'autonomismo. Si vota secondo il sistema uninominale: tutti i voti dei singoli raggruppamenti concorrenti all'ulivaia non si contano, si pesano nel mucchio. E' la prima volta che un segretario di partito — mi fanno osservare ad Aosta — si muove per un obiettivo del tutto disinteressato, un obiettivo che non coincide con la raccolta di suffragi per la lista.

«Che sia l'inizio del prossimo sistema elettorale?», mi chiede un vecchio amico. Qualcosa di simile al sistema francese col doppio turno. E' il momento più aspro — siamo a fine maggio — della competizione sulla riforma elettorale, che poi sarà abbandonata nei giochi del duello finale, ridotto ai dati essenziali dell'egemonia, del potere.

La lista pri-valdostani, sulla carta, è battuta. Ha meno del 40 per cento del totale. Ma supererà brillantemente la prova, il 14 giugno. E' proprio vero. Questa volta il comprensibile storico «peso» porta fortuna nettamente in Valle d'Aosta.

ULTIMA domenica di maggio. Legnano festeggia il suo Carroccio, nell'anniversario della storica battaglia del 1176 con cui la Lega Lombarda respinse l'assalto di Barbarossa. E' un'oasi durante la campagna elettorale. Un'oasi di civismo e di patriottismo domestico.

Impegno assunto da tanti anni; poi sistematicamente rinviato. Una giornata di festa cittadina, schietta, pronompeose, corale. Non grandi differenze né con Siena né con Arezzo. Anche i cavalli sono gli stessi del Palio: malinconici superstiti dei militari «professionisti» del Medioevo che prestano a tutti la loro fedeltà di facciata, ipocrita, generale, e comando.

Ma la fedeltà di questa tranquilla e pacifica città lombarda — cara a tutti gli amanti dell'«Opera dei Congressi» per il suo sentimento guelfo e antiimperiale — non ha niente da invidiare a quella delle più famose città toscane. Esplode in forme di violenza e di passionalità che non ricordiamo di aver registrato neanche al Palio di Siena.

Il Carroccio della Lega Lombarda ha poco di fantoccio, è lontano dai romanzi storici paludati e inceppati dell'Ottocento. Ma quel monaco benedettino ricordi Canzù. L'Italia: un Comune, un Santo.

SOLO pochi giorni dopo, in una delle piazze centrali di Varese, un collega di partito mi fa vedere la sede della «Lega Lombarda». Un piano intero, per un movimento costituito da poco, sulla scheda della «Liga Veneta».

Nessuno ne prevede il successo, neanche fra i repubblicani. Timori, calcoli, supposizioni. Come sempre non mancano i dietrologi, coloro che vorrebbero scoprire la mano di questo o di quello.

No, la Lega Lombarda che mieterà tanti successi sia a Varese sia a Bergamo (e il mieterà a danno di partiti come dc e pri) costituisce un momento significativo di una campagna elettorale subita dalla gente senza convinzione. E che ha portato ad alimentare tutte le forme di protesta e di irrazionalità, anche le più imprevedibili e le più discutibili, ma più penetranti, più incisive.

E' un movimento che nasce dalle associazioni, dalle Leghe, secondo uno stile britannico. Che unisce filoni diversi, e alcuni già consolidati. Che fa leva sullo spontaneismo, che ricusa gerarchie, organizzazioni e statuti. Che agita l'istinto antinucleare, così diffuso, ma non si ferma a quello.

La questione ambientale diventa, sotto questo profilo, la questione morale. Smentita dagli elettori quasi che la pulizia dell'ambiente fosse più importante della pulizia dei conti, dello Stato e propri (che è poi la stessa cosa). Di qui l'accorato lamento di Norberto Bobbio, un lamento che condividiamo.

ATTENZIONE: nell'un caso e nell'altro, nel caso delle liste locali e nel caso dei Verdi, c'è la rivolta contro i partiti, c'è il superamento della dimensione partitica.

C'è quel «qualcosa» che a loro modo i radicali avevano intuito tanti anni fa. E che forse i partiti cosiddetti tradizionali hanno avuto il torto di non cogliere fino in fondo: l'ansia del nuovo, un sentimento di movimento e di progresso che oggi deve essere incanalato nelle forme istituzionali, non contraddette pregiudizialmente ma governate.

ANCHE le conversazioni di questa campagna elettorale sono state di scarso peso, e di falso conio, rispetto a quelle cui eravamo abituati negli Anni 70-80.

Ricordo piazza del Duomo a Milano, il 1° giugno 1979. Era ministro della Pubblica Istruzione nel quinto governo Andreotti, un governo «non-fiduciario» come quello Pandini anche se meno in maggiore penombra. Il nodo degli scrutini; le proteste dei precari cavalcate dagli autonomi. Un decreto-legge del governo. Una serie di agitazioni sindacali e finalmente anche dinastiche, in tutta Italia.

Come sempre uscivo un spettava l'ultimo posto. Erano già le 23,45 quando cominciai a parlare: i minuti disponibili erano solo quindici. Un fischio incessante degli autonomi. Durerà sette minuti: che sono tanti.

Tutt'altro clima nella Milano di questo 1987. A metà del mio discorso di chiusura, cinque o sei disturbatori, incerti e malaccorti. *«Non siamo nuovi fischieremo»*. Rimpiango la spontaneità berera del 1979.

Giovanni Spadolini

Arbasino vince il premio «Cesare Angelini»

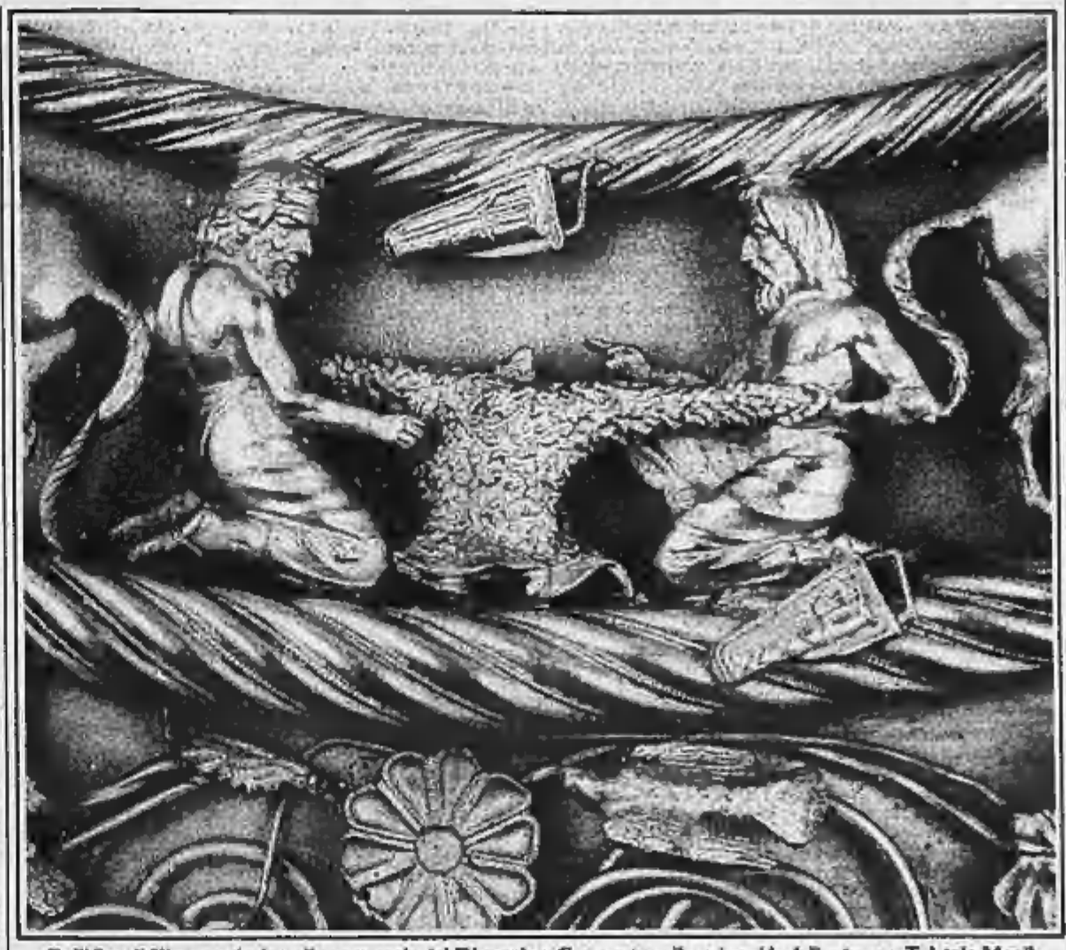
PAVIA — Alberto Arbasino ha vinto il premio di saggistica «Cesare Angelini» (4 milioni di lire). Lo ha ricevuto ieri nella sala Foscolo dell'Università di Pavia per il libro *Il meraviglioso*, anzi (Garzanti), e «per la ricca attività inventiva e critica». Il premio Opera Prima (2 milioni) è stato consegnato a Raffaella Rodondi per *Il presente vince sempre. Tre studi su Vittorini* (Bollettino).

Il «Cesare Angelini» è stato istituito dall'Università di Pavia e dal Lioness Club in memoria dello scrittore e critico, amico di Renato Serra e di Linati, studioso sottile di Foscolo, Manzoni, collaboratore della *Voce*, per vent'anni indimenticabile rettore del Collegio universitario Borromeo.

DA KIEV A FIRENZE ANTICHI GIOIELLI DELLE STEPPE

Tutti i popoli dell'oro

Erano genti nomadi vissute in Ucraina tra l'VIII Secolo a.C. e il XII d.C. - Sciti, Unni, Khazari, Slavi orientali furono artisti stupendi - Al Museo Mediceo 119 capolavori scelti fra 30 mila reperti: monili, ma anche armi, pettorali, recipienti trovati nei «kurgan», le tombe dei re - Pietre verdi, rosse, azzurre



Dall'Oro di Kiev: particolare d'un pettorale del IV secolo a.C., trovato nella «piramide della steppa» Tolstaja Mogila

FIRENZE — L'oro risplende in tutto il suo fulgore e s'accende di riflessi policromi per le pietre preziose che vi sono incastonate, nei gioielli e nelle decorazioni, nelle armi e nelle suppellettili di questa mostra davvero straordinaria, che espone al Museo Mediceo, fino al 27 settembre, «L'oro di Kiev». Sono le meravigliose creazioni artistiche, recentemente scoperte, dei popoli che vissero nell'attuale Ucraina, ai confini sud-occidentali dell'Unione Sovietica, tra l'VIII Secolo a.C. e il XII d.C.

L'iniziativa è del Centro Mostre di Firenze, in collaborazione con la città gemellata di Kiev e l'Associazione Italia-Urss. Il coordinamento è di Sergio Salvi. Il catalogo, pubblicato dall'Electa, presenta integralmente a colori le 119 opere d'arte esposte. Soprattutto, è essenziale l'intervento in prima persona degli studiosi sovietici, che nel catalogo narrano come gli oggetti sono stati scoperti e raccolti, quali civiltà ci si riflettono. E' una vera rivelazione dell'archeologia: rivelazione che tra l'altro continua, perché gli scavi sono tuttora in corso.

Da vari anni, dunque, gli archeologi sovietici stanno esplorando la grande regione ucraina, nella quale fiorirono in passato le «civiltà delle steppe», rappresentate da genti nomadi che furono peraltro capaci di dare vita a un'arte eccezionale. Oggetto degli scavi sono principalmente i Kurgan, grandi tumuli funerari efficacemente definiti «le piramidi della steppa». Entro quei tumuli, che possono superare i venti metri di altezza, vaste camere costituiscono le tombe degli antichi sovrani, nelle quali furono posti, affinché li accompagnassero nell'aldilà, i più preziosi oggetti che essi avevano usato in vita: segno d'una credenza profonda, profonda nella sopravvivenza oltre la morte.

Per accogliere tutte le nuove scoperte, l'antico Museo storico di Kiev era inadeguato. Perciò, vent'anni fa è stato istituito un apposito Museo storico dei preziosi dell'Ucraina, che da allora si è arricchito di circa trentamila reperti: una quantità impressionante, che indica bene l'ampiezza delle scoperte. Appunto dal Museo dei preziosi vengono gli oggetti esposti a Firenze: essi, dunque, integrano e approfondiscono le prime rivelazioni sull'arte delle steppe, che si ebbero qualche anno fa allorché un altro grande Museo sovietico, quello dell'Hermitage di Leningrado, inviò in Italia la scelta di gioielli che fu esposta come «L'oro degli Sciti».

Questa volta v'è un approfondimento duplice, nello spazio e nel tempo. Quanto allo spazio, l'esposizione si concentra sull'Ucraina, l'area principale e più omogenea (oltreché ricca di ritrovamenti) della produzione dei gioielli. Quanto al tempo, l'esposizione supera l'età degli Sciti (VII - II Secolo a.C.) per estendersi sia al Cimmeri che il precedono (almeno dall'VIII Secolo a.C.), sia ai Sarmati, agli Unni, ai Khazari, agli Slavi orientali che li seguono (almeno fino al XII Secolo d.C.). Ne emerge una conoscenza profonda, una continuità illuminante che spezza la barriera tra il mondo antico e quello medievale, delineando l'immagine originale della grande civiltà delle steppe.

Il denominatore comune di quest'arte è l'impiego generoso e fastoso dell'oro, usato non solo per i gioielli di piccole dimensioni ma anche per i pettorali, le armi, i recipienti: se ne ornavano gli uomini e anche gli animali, i cavalli carichi di finimenti. Il prezioso metallo è lavorato a sbalzo, con immagini diverse, umane, animalesche; ed è tempestato di pietre verdi, rosse, azzurre, che determinano un gioco di luci affascinante e fantasmagorico.

C'è una storia dei popoli, s'intende, sottesa al filo conduttore dell'arte. Aprono la serie i Cimmeri, gente di cui, nell'Odissea, Omero dice: «La si estende la terra delle genti cimmere, avvolta dall'oscurità e dalle nubi». Certo, dal luminoso orizzonte greco, oscure e annuvolate dovevano apparire le steppe che si estendevano a Oriente del Mar Nero, base inesauribile di scorrerie predatorie da parte di nomadi che peraltro, lo vedremo bene, non erano certo dei barbari. Bastano a testimoniarlo i gioielli dell'VIII Secolo che inaugurano il cammino della mostra: una spilla d'oro con setti incastonati e una placchetta circolare pure d'oro decorata a cerchi, semicerchi e rosette riempite con un impasto vitreo di colore grigio azzurro.

Quarantaquattro sono nella mostra i reperti attribuibili agli Sciti, la popolazione che succede ai Cimmeri e le cui testimonianze si estendono, come abbiamo detto, dal VII al II Secolo a.C. Degli Sciti si presentano non solo gioielli, ma armi in gran numero, con impugnature e fodèri d'oro che ne rivelano la funzione di parata. La decorazione, nella quale l'oro è integrato da pezze di smalto azzurro, si caratterizza per le immagini di guerrieri e soprattutto di animali, dai cinghiali ai cervi, dalle aquile ai grifoni e ad altri ancora. Sono questi alcuni tra i più efficaci esempi dell'arte animalistica universale; e senza dubbio essi affondano le loro origini nel totemismo, che agli animali assegna un culto particolare nella religione delle tribù.

Nel II Secolo a.C., dopo una lunga pressione ai confini, gli Sciti sono sconfitti dai Sarmati, un'altra gente nomade che ne prende il posto fino al II-III Secolo d.C. I gioielli rinvenuti nelle tombe sarmatiche rivelano le immagini di animali veri e fantastici nella policromia dell'oro incrostato di vetri e di pietre preziose, testimoniando in specie l'onore riservato alle donne. Non a caso la leggenda delle Amazzoni nasce in questo ambiente; e Erodoto narra che le donne sarmate talvolta vivono abiti maschili, andando alla guerra e alla caccia come gli uomini.

Tra il IV e il VI Secolo della nostra era penetrano e si affermano nelle steppe gli Unni, nomadi di lingua turca che semineranno il terrore nell'impero romano. «Superano ogni limite di ferocia», scrive lo storico Ammiano Marcellino; e le imprese di Attila s'incaricano di darne la dimostrazione. I gioielli unni si caratterizzano non solo per le pietre preziose dai colori vivaci (granato, sardonica, ambra) incastonate in alveoli sul fondo d'oro, ma anche per l'uso frequente della filigrana come tecnica decorativa.

Pure di origine turca sono i Khazari (VII-IX Secolo), creatori di uno Stato ampiamente caratterizzato dalla florida attività di allevamento ma anche di agricoltura, dall'artigianato di alta classe, dal commercio che controllava le vie tra l'Asia e l'Europa, grande fonte di reddito, infatti, erano i dazi pagati alle carovane. Tra i reperti di quest'epoca si distinguono alcuni ornamenti in oro massiccio, nei quali è evidente l'influenza bizantina: il che rivela la funzione determinante delle vicine civiltà sedentarie sull'arte nomadica.

Mentre ulteriori popolazioni di ceppo turco-mongolico succedono ai Khazari, comincia un fenomeno etnico nuovo, destinato a caratterizzare il futuro dell'Ucraina e della Russia. Appaiono e si affermano le tribù degli Slavi orientali, che costituiscono nel IX Secolo uno Stato possente, la Rus' di Kiev. Il fenomeno illustra più caratteristico di questa fase è la nascita di numerosi borghi artigiani, alcuni dei quali si trasformano gradatamente in città. Il nomadismo cede così il posto alla vita sedentaria; ma grandiosi sono gli ultimi sviluppi della sua arte in tempo degli Slavi orientali, di cui la mostra presenta quarantadue reperti.

Creazione dei maestri orafi di quel tempo sono le figurine di uomini e di cavalli, fuse in argento su matrici di cera e in parte dorate. Tra gli uomini si ricorda in specie i danzatori dalla tunichetta con ampie maniche, decorata sul petto con un grande ricamo, tipica anche oggi delle popolazioni locali. Quanto ai cavalli, le immagini appaiono fortemente stilizzate e le criniere si evolvono in straordinari pennacchi: in realtà il cavallo aveva una posizione tutta particolare in quel mondo religioso, essendo concepito come il fedele compagno di viaggio delle divinità.

Visitando la mostra, l'osservatore si renderà conto che essa segna uno sviluppo quanto mai significativo delle conoscenze. Oltre il fulgore dell'oro e delle pietre preziose, oltre la fantasmagoria delle immagini reali e surreali, s'apre ormai la via alla conoscenza approfondita e articolata di un mondo che è rimasto troppo a lungo nell'oscurità evocata da Omero. Oggi esso riemerge dinanzi a noi nei suoi protagonisti, nelle sue ideologie, nelle sue strutture sociali: premesse e condizioni indispensabili per intenderne l'arte.

Sabatino Moscati

Placchetta ornamentale del IV sec. a. C. (villaggio di Balka)

LA BARONESSA MOGLIE DI MARX: BIOGRAFIA CON SORPRESE

Jenny la rossa dai balli alle manette

La biografia della moglie di Marx, Jenny (1814-1881), uscita recentemente a Parigi, a New York e a Monaco, integra, salvo errore, un elenco assai corto: in inglese questo pare sia addirittura il primo libro dedicato specificamente a lei, mentre negli Anni 60 uscirono, in Germania un libro e in Urss due. Autore di *La rossa Jenny - Una vita con Karl Marx*, è Heinz Frederick Peters, nato a Dresda nel 1910, emigrato all'avvento del nazismo in Inghilterra e poi negli Stati Uniti, che nel dopoguerra creò l'America-Institut presso l'Università di Monaco e il Central European Studies Center presso l'Università statale di Portland. In precedenza, Peters si era occupato di altri due personaggi femminili, Lou Salomé ed Elisabetta, la sorella di Nietzsche (*Die rote Jenny - Ein Leben mit Karl Marx*, ed. Knaur, pp. 190).

Nel rievocare l'eroina eponima Peters, che descrive con dovizia di particolari ambiente familiare, amici, vicende esistenziali e politiche, si mostra tuttavia approssimativo nel parlare di una circostanza assai importante. Hirschel Marx, padre di Karl, proveniva da una famiglia di rabbini e si convertì al protestantesimo, prendendo il nome di Heinrich, per poter esercitare la professione di avvocato, altrimenti preclusa agli ebrei. Secondo Peters, la conversione ebbe luogo *«tra aprile 1816 e agosto 1817... e in quel periodo Heinrich Marx fece la conoscenza del consigliere Ludwig von Westphalen»* (padre di Jenny).

Da un saggio su *Karl Marx e gli ebrei* (Michail Lisecki, *Kontinent* n. 46, 1985) si apprenda invece, grazie agli studi del tedesco occidentale R. Laufner, che la conversione di Marx padre ebbe luogo nel 1820, quella dei figli, compreso Karl, nel 1824 e quella della madre Henriette nel novembre 1825.

Nell'insieme, Peters possiede le qualità del buon biografo, prova simpatia per la sua eroina, la tratta con un'attenzione un po' ironica ed è sensibile ai fatti rivelatori, sia commoventi sia tali da suscitare il sorriso, soprattutto quando si tratta di minute ma divertenti incongruenze. *«Mrs. Karl Marx, née Baroness Jenny von Westphalen»* era scritto sul biglietto da visita che la moglie del capo ideologo del movimento comunista mondiale fece stampare quando giunse in Inghilterra. *Ma se credeva*, mettendo in rilievo *le sue nobili origini, di poter impressionare i cittadini inglesi, si sbagliava»*.

Questa prima frase palesa sin dall'inizio un curioso *Leitmotiv*, percepibile nell'intero libro, insieme con la descrizione del coraggio di cui diede prova Jenny nella sua lunga lotta contro la miseria e i guai subiti dalla famiglia mentre Marx andava elaborando la nuova dottrina. Ma non l'amorevole dedizione alla causa del marito e la magnanimità manifestata a più riprese, in Jenny perdura un'aspirazione alla rispettabilità, a una vita agevole e decorosa. Così, cinque anni dopo l'arrivo a Londra, nel 1853, il Natale venne finalmente festeggiato con dei regali ai bambini e un alberello.

Avendo poi Marx ricevuto una parte dell'eredità paterna, Jenny pensa subito al trasloco in una bella casa dall'ingresso decorato da colonne, dove c'è una grande stanza con vista sul parco e dove Marx — raggiunto, dopo una vita di bohème e una fase di povertà piccolo borghese, lo stile di un alto funzionario, di un medico o di un avvocato — scriverà la prima parte del *Capitale* e prenderà importanti decisioni.

Jenny, una volta regina dei balli di Treviri, compra ora degli abiti eleganti, fa stampare degli inviti per un ballo con orchestra e camerieri in livrea. *«Si rendeva conto che con l'attuale stile il denaro ereditato sarebbe durato poco e perciò poteva appieno della vita, si recava nei luoghi di cura al mare, frequentava concerti e teatri, e dava feste per la figlia»*.

Marx, benché esclamasse talvolta: *«Sta attenta, tu, con i tuoi biglietti da baronessa!»* nella lettera inviata al giornale parigino *Réforme* per protestare contro l'arresto di Jenny a Bruxelles, parlò tra l'altro di *«un'aristocratica prussiana, il cui unico delitto era di condividere le idee democratiche del marito»*.

L'ex tenente von Techow, che nel 1850 ebbe l'occasione di trascorrere una serata a Londra con lui e i suoi amici, scrive che Marx, una volta alzatosi, si mise a deridere un po' tutti, mostrando rispetto solo per «gli aristocratici pari e consapevoli». Era una tendenza confermata anche da altre testimonianze: a Karlsbad, dove si recò per cura, Marx frequentò *«la migliore società»* e quando qualcuno gli disse: *«Non riesco a immaginarla in un'epoca di livellamento, date le sue tendenze artistocratiche»* pare rispondesse: *«Io nemmeno. Questi tempi verranno. Ma noi allora non dovremo più esserci»*.

Malgrado il costante aiuto di Jenny, che copiò i suoi indecifrabili manoscritti, tenne testa ai creditori, si prese cura della casa e della famiglia, Marx, quando la figlia Laura si fidanzò con il medico Paul Lafargue, non ne fu entusiasta. In una lettera al futuro genero, oltre all'interesse per la situazione economica dei Lafargue, espresse alcune considerazioni significative: *«Lei sa che ho dedicato tutti i miei beni alla lotta rivoluzionaria. Mai me ne pento. Al contrario. Se dovessi ritornare la mia vita, lo farei di nuovo. Però non mi sposerei. Per quanto è in mio potere, proteggerò mia figlia dagli scogli che hanno causato il naufragio della vita di sua madre»*.

Lia Wainstein

La baronessa Jenny von Westphalen, moglie di Karl Marx

Zanichelli

collana Le Ellissi
EMILIO SEGRÈ
ENRICO FERMI, FISICO
una biografia scientifica
seconda edizione
320 pagine, 23 000 lire

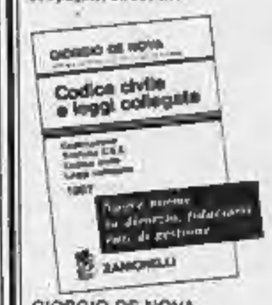
Con gli ultimi documenti della «Fuga» da Roma nel 1943

Architettura
ANTONI GAUDÍ
a cura di Xavier Güell
Serie di Architettura 33
216 pagine
400 illustrazioni
14 000 lire

FRANCO AGOSTONI
CARLO MARIA MARINONI
MANUALE
DI PROGETTAZIONE
DI SPAZI VERDI
388 pagine, 384 illustrazioni
79 tabelle, 42 000 lire

Linguistica
M. VITTORIA MOLINARI
FILOLOGIA GERMANICA
Biblioteca Linguistica 10
seconda edizione, 216 pagine
9 500 lire

Diritto
VITO MARIO CAFERRA
DIRITTI DELLA PERSONA
E STATO SOCIALE
il diritto dei servizi
socio-sanitari
200 pagine, 20 000 lire



GIORGIO DE NOVA
CODICE CIVILE E LEGGI
COLLEGATE
edizione 1987
816 pagine, 15 000 lire

SALVATORE PATTI
PROVE
Disposizioni generali
Commentario del Codice
Civile, art. 2697-2698
27 000 lire, integrato 30 500 lire

I nuovi dizionari Zanichelli

IL NUOVO ZINGARELLI
minore Vocabolario della
lingua italiana
di Nicola Zingarelli
undicesima edizione
1 184 pagine, 21 000 lire
integrato 24 000 lire

ODD PAIRS & FALSE
FRIENDS
Dizionario di false
analogie e analogie
ottiche tra inglese e
italiano di Virginia Browne
272 pagine, 26 000 lire

SINONIMI E CONTRARI
Dizionario fraseologico
delle parole equivalenti,
analoghe e contrarie
di Giuseppe Pittano
864 pagine, prezzo di lancio fino
al 31.12.1987 38 000 lire

DAS PONS WÖRTERBUCH
Dizionario Tedesco-Italiano
Italiano-Tedesco
Zanichelli-Klett
1 696 pagine, 42 000 lire

IL NUOVO VOX
Dizionario
Spagnolo-Italiano
Italiano-Spagnolo
di Secondi Sabé
e Giovanna Schepisi
Zanichelli-Bibliograf
592 pagine, 21 000 lire

Zanichelli

Nel Vaticano presidiato come un fortilizio la visita del presidente austriaco che divide Roma e il mondo

Freddo il Papa, Waldheim insiste per le foto-ricordo

«Abbiamo parlato delle critiche alla mia persona, ma l'importante era avere l'udienza»

ROMA — In un Vaticano presidiato come un fortilizio, la grande piazza vuota e la basilica di San Pietro con i portoni sbarrati, l'incontro tra il presidente della Repubblica austriaca Kurt Waldheim e Giovanni Paolo II è stato «*straordinariamente procollare*», senza particolari dimostrazioni di calore. Quando Waldheim in *frac*, con la sciarpa tricolore rosso-bianco-rossa sul petto, si è presentato il Pontefice che lo attendeva lo ha salutato in tedesco con un semplice «*buon giorno*». «*Buon giorno, Santo Padre, sono molto lieto di incontrarla*». Waldheim sorrideva. Il Papa — riferiscono testimoni oculari — non ha avuto reazioni particolari, è rimasto «*inespressivo, senza slanci*».

Trentacinque minuti è durata l'udienza ufficiale concessa al capo dello Stato austriaco. Nulla è stato detto sui contenuti del colloquio in lingua tedesca, ma nel pomeriggio lo stesso Waldheim ha ammesso che il Papa ha portato il discorso sulle accuse del Congresso mondiale ebraico. «*Abbiamo parlato, ma solo a margine, delle ingiuste critiche che mi vengono rivolte*» ha raccontato il presidente «*prima di passare ai temi importanti, la posizione dell'Austria neutrale nel centro dell'Europa, tra Est e Ovest, il dialogo Nord-Sud e gli aiuti dei Paesi più ricchi a quelli del Terzo Mondo. L'importante non è che il Papa abbia parlato con me delle critiche alla mia persona, ma il fatto che mi abbia ricevuto*».

Il Vaticano — è stato confermato ieri da ambienti responsabili della Santa Sede — aveva agito «con molta prudenza» prima di confermare la visita richiesta più volte dal presidente austriaco. La segreteria di Stato vaticana aveva chiesto al governo degli Stati Uniti, che aveva dichiarato Waldheim «*persona non grata*», di fornire prove della colpevolezza del capo di Stato austriaco. Da Washington sarebbe stato inviato alla Santa Sede «*materiale insoddisfacente*», senza alcun elemento nuovo rispetto a quanto già ampiamente noto. Secondo un'altra fonte vaticana, da Washington «*non è stata data risposta*». A questo punto la visita è stata confermata.

Della persona Waldheim il Papa non ha parlato. Ed era ovvio, trattandosi di una visita ufficiale di un capo di Stato. Il tema è stata l'Austria, con le sue tradizioni e le sue funzioni attuali. Soltanto un accenno personale, alle «*esperienze di vita*» che Waldheim può mettere al servizio del suo Paese per favorire pace e libertà. Altrettanto formale il discorso di ringraziamento del presidente austriaco.

L'unica notizia che si ricava dai discorsi riguarda il pellegrinaggio che Giovanni Paolo II l'anno prossimo farà in Austria. Il Papa ha detto semplicemente: «*Guardo pieno di speranza al mio secondo pellegrinaggio nella sua patria in tutto dalla Conferenza episcopale austriaca*», senza esprimere l'augurio connesso di rivedere Waldheim. Il presidente austriaco ha risposto a titolo personale: «*Le esprimo fin da ora la mia gioia di poterla salutare nel giugno dell'anno prossimo nella mia patria*». Come ad annunciare ai suoi detrattori e nemici che non ha alcuna intenzione di dimettersi.

Dopo il tradizionale scambio di doni, «una *Madonna in vetro di Murano a Waldheim, un vaso di cristallo al Papa*», c'è stato un piccolo intoppo al cerimoniale. Contrariamente al protocollo, Waldheim ha trattenuto il Papa sull'uscio quando ha visto i fotografi, per consentire loro di scattare le istantanee dell'incontro. Al primo piano, quindi, dopo un colloquio di Waldheim con il segretario di Stato cardinale Casaroli, a Waldheim è stato presentato il corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede.

Assenti giustificati gli ambasciatori di Stati Uniti, Gran Bretagna, Germania, Olanda, Belgio e Argentina, che avevano mandato i loro incaricati d'affari. Assente anche l'ambasciatore d'Italia Andrea Cagiati, ufficialmente in vacanza, sostituito dal ministro consigliere Vittorio Paolini.

Alle 13, dopo la visita alla basilica di San Pietro, sempre «off limits» per i pellegrini, un corteo di otto macchine della Città del Vaticano, protetto dall'alto da un elicottero, ha riportato Waldheim e il suo seguito al Grand Hotel attraverso strade bloccate dalla polizia.

Non ci sono stati incidenti, il gran numero di agenti con automezzi blindati non ha avuto difficoltà a tenere a bada i forse duecento dimostranti radunati in fondo a via della Conciliazione di fronte a piazza San Pietro vuota. Erano Gioventù ebraica, Giovani socialisti, comunisti, radicali, verdi, di democrazia proletaria con le associazioni dei deportati. Pacificamente hanno intonato canti ebraici. Quando Waldheim ancora non era uscito, se ne erano già andati.

Tito Sansa

Lo sconcerto del Ghetto

Negozi aperti, nessun volantinaggio, ma il quartiere ebraico ha vissuto una giornata di tensione - Solo i ragazzi si sono uniti alla manifestazione in piazza San Pietro - Il rabbino capo, Toaff, smorza la protesta

ROMA — Alle undici in punto, mentre il Presidente austriaco Kurt Waldheim veniva ricevuto da Papa Giovanni Paolo II, dopo avere dribblato su una Mercedes nera i cinquecento dimostranti che ostruivano l'imbocco di piazza San Pietro chiamandolo «nazista», la vita del Ghetto, il popolare quartiere ebraico romano, continuava come al solito. Non un negozio chiuso per protesta, non un volantino, niente fa capire che questa è una giornata diversa. Tutto è come sempre.

Dietro la sinagoga, in via Monte dei Cenci, all'ombra del Portico d'Ottavia non si vede sfilare la forca col cappio che i dimostranti avevano portato sotto il naso di Waldheim e del Papa, e il grande cavallo di legno — che ironizza sulla prima spiegazione data da Waldheim per la sua adesione al nazismo «*amavo l'equitazione*» — i dissidenti ebraici l'avevano montato in piazza Navona.

La libreria «Menorah» allinea in vetrina i testi religiosi, al ristorante «Luciano» si preparano le tradizionali ricette ebraiche secondo l'interpretazione del proprietario Alessandro Pierangeli, nelle modeste botteghe artigiane si tappezzano divani e si riverniciano vecchi mobili.

Indifferenza? Estraneità? «*Sì, è vero, di Waldheim nel quartiere si è parlato poco. Ma se vuole la mia opinione* — dice Pierangeli — *le dirò che mi ripugna un Papa che poco tempo fa è venuto qui in sinagoga a parlare di riconciliazione e ora riceve il primo degli antisemiti. Son contento che anche mia figlia sia andata alla manifestazione a San Pietro*».

Pochi portoni più in là, la libreria «Menorah» è il ritrovo abituale per gli intellettuali del quartiere che hanno voglia di fare quattro chiacchiere. Nel gran giorno della protesta è deserta. «*No, veramente non so, non ho seguito, guardi preferirei non commentare, forse più lardi troverete qualcuno*» si schermisce la giovane proprietaria.

Il tipo è l'atteggiamento più diffuso nel vecchio Ghetto. Se una minoranza ha deciso di manifestare con il rabbino americano Abraham Weiss e con la cacciatrice di nazisti Beate Klarsfeld, se il rabbino capo Elio Toaff ha rinviato la sua protesta alla tarda serata di ieri, non la preghiera e una fiaccolata per non inasprire troppo i rapporti faticosamente intessuti col Vaticano, tutti gli altri ostentano un risentito riserbo.

Davanti alla «Scuola Governativa Ugo Foscolo» la quiete si rompe e un gruppo di ragazzini esprime apertamente ostilità: «*Niente, non ho niente da dire e qui nessuno ha niente da dire*».

Con loro il capannello si isola, si chiude. Perché fanno così? La spiegazione viene dai loro coetanei Fabio, Roberta, Silvia e Marco, appena tornati dalla manifestazione al Vaticano. «*Ci sono ragazzi che vivono qui e non hanno molti contatti con l'esterno. Il loro silenzio è un segno d'ira*» dice Fabio, riccioli biondi e stella di Davide d'oro al collo.

— Voi invece perché avete deciso di andare alla manifestazione? «*Per fare un appello al Papa. Noi condanniamo il passato di Waldheim, ma anche l'imparzialità del Papa che, se non altro, poteva aspettare i risultati delle inchieste sul Presidente austriaco*» risponde Fabio. Roberta e Silvia insistono: «*Mai dimenticare la seconda guerra mondiale, mai, se lo dicono sempre anche a casa*».

Sono proprio i giovanissimi ad animare le manifestazioni di ieri, dalla mattina in Vaticano, al pomeriggio in piazza Navona fino alla preghiera e alla veglia notturna con gli adulti tutti al lavoro, gli unici ad accompagnare i ragazzi sono state le teste bianche degli ebrei reduci dai campi di sterminio, il collo il fazzoletto a strisce bianche e azzurre, sul polso il numero tatuato dai nazisti: Auschwitz A15810, A5359; Buchenwald 33631, 139236; Dachau 113486, 69791.

Sono loro a stringersi attorno al rabbino americano Abraham Weiss che, sempre guardando le telecamere dei telegiornali statunitensi, dava le spalle all'immensa e vuota piazza San Pietro dove alle 10,45, sbucando da una via secondaria, il corteo delle auto nere è sfilato nel deserto infilandosi in Vaticano.

In prima fila anche una pimpante Beate Klarsfeld, per nulla impressionata dall'incendio appiccato alla sua camera nel Hotel Columbus da un paio di candelotti fumogeni mercoledì pomeriggio. «*Li avevo portati*» spiega la candidata al premio Nobel per la Pace «*per accendervi oggi, uno bianco a simboleggiare la fumata per l'elezione di un Papa e uno nero per condannare la visita del nazista Waldheim*». La polizia l'aveva convocata in questura proprio all'ora della manifestazione. «*Ma non ci sono andata, preferisco essere qui*» dice la Klarsfeld.

«*Non voglio dare giudizi*» conclude alla manifestazione di San Pietro Enzo Bondi davanti al cartello: «Prima Pinochet, poi Waldheim, se questo è un papa...».

Cesare Martinelli
Gianni Riotta

NAZISTA «PER AMORE DELL'EQUITAZIONE»?

Roma. In occasione della visita di Waldheim, l'artista austriaco Alfred Hrdlicka ha eretto in piazza Navona questo cavallo di legno, che è stato siglato da centinaia di firme. La statua ironizza sulla spiegazione che diede il presidente austriaco sulla sua adesione al nazismo: «Amavo l'equitazione»

Nel botta e risposta con i giornalisti Waldheim si difende e ostenta soddisfazione

«Proteste? A Roma ho sentito solo applausi»

«A strillare sono stati i turisti della dimostrazione» - «E' una fandonia che io sia isolato all'estero, ho molti inviti» - «Le mie colpe sono le mie opinioni politiche» - Il ministro degli Esteri Mock: montature americane

■ «E' sbagliato l'atteggiamento di Washington»

VIENNA — Il vicesegretario di Stato americano, John Whitehead, ha deplorato l'atteggiamento del suo Paese nei confronti del Capo dello Stato austriaco. In un incontro a Vienna col segretario generale del ministero degli Esteri austriaco, Thomas Klestil, Whitehead si è detto «*dispiaciuto*», in particolare, per il «boicottaggio» da parte dell'ambasciatore Usa a Roma in occasione della visita di Waldheim in Vaticano. Whitehead ha deplorato anche la condotta americana nel «caso *Bartesch*», l'ex guardiano del campo di sterminio di Mauthausen «*spedito*» alcune settimane fa dagli Stati Uniti in Austria. Egli ha giudicato «*sbagliato*» l'atteggiamento degli Usa in entrambi i casi.

ROMA — Non capita tutti i giorni ai giornalisti di mettere sul banco degli imputati e di processare (sia pure a porte chiuse) un capo di Stato straniero. E' successo ieri pomeriggio in una sala del «Grand Hotel» di Roma, dove ha preso alloggio il presidente della Repubblica federale austriaca Kurt Waldheim.

Per un'ora e un quarto, senza battere ciglio, senza quasi mai abbandonare la maschera del sorriso, Waldheim ha tenuto testa ai suoi ospiti rispondendo a tutte le domande, anche le più irriverenti. Una sola volta un lampo è balenato nei suoi occhi, quando un collega gli ha ricordato come mai verrà invitato soltanto da Paesi come la Giordania, la Libia, l'Uganda. «*Sono stato segretario generale delle Nazioni Unite* — ha risposto con un ombra di indignazione — *per me tutti i Paesi sono uguali*».

Da segnalare, durante la conversazione Waldheim si è un paio di volte trasformato in accusatore. «*E' una fandonia che io sia isolato all'estero, è una invenzione di molti gruppi che perseguono scopi che tutti loro conoscono*». Ad appoggiarlo è venuto il vicecancelliere e ministro degli Esteri austriaco Alois Mock, il quale ha detto che le «*montature contro il presidente hanno un'origine nella politica interna americana che perfino negli Stati Uniti molte persone non riescono a spiegarsi*». Ho domandato al presidente: «*Ma per quale motivo se la prendono con lei proprio adesso?*».

Non ha risposto, ma ho udito che sussurrava la risposta «*zposta Rache*» (vendetta ritardata) nell'orecchio del ministro degli Esteri. E' presumibile, riandando con la memoria alle attività di Waldheim alle Nazioni Unite che alludesse alla vendetta degli ebrei per avere egli invitato a parlare dinanzi all'assemblea il presidente dell'Olp Arafat. Mock comunque, ammorbidendo la risposta, ha accennato solo a «*certi circoli*».

Waldheim ha quindi ammesso — ed è la prima volta — che già in passato qualcuno accennò ai suoi trascorsi. Fu nel 1979 o nel 1980 a New York. Un deputato del Congresso americano, Somarz, un giorno gli domandò a bruciapelo: «*Corre voce che lei sia stato un nazista. Che ne dice?*». «*No, non è vero, è la prima volta che lo sento dire*». Poi per anni di lui il silenzio, fino alla campagna per le elezioni presidenziali in Austria. «*E' cominciato tutto allora, a fini di politica interna*».

Signor presidente — azzarda un collega — lei condanna il razzismo, le persecuzioni e i crimini di guerra? «*Senza esitazione*», risponde il presidente, e cita il suo discorso televisivo al popolo austriaco del 19 maggio. Ma il bombardamento continua: «*Presidente, che non risponde a chi l'accusa?*».

Waldheim non si scompone, fa portare un libro appena uscito in Italia — «Le aquile delle montagne nere», storia della guerra italiana nel Montenegro — dove a pagina 318 si parla di lui. Lo fa leggere, nel punto in cui un capitano, Giuseppe Trapattoni della divisione alpina «Pusteria», oggi notaio a Milano, ricorda gli «audaci discorsi antinazisti» del tenente Waldheim che «*crearono imbarazzo*» e un caporale racconta nel suo diario di avere incontrato un giovane tenente contrario al nazismo. «*Ecco le mie colpe — esclama trionfante — sono le mie opinioni politiche*».

Ma insomma, che cosa può rispondere alle accuse, signor presidente? «*Posso solo rispondere che un mese fa quando il cancelliere austriaco Vranitzki andò a Washington, il ministro della Giustizia Meese, quello che mi ha messo sulla lista degli indesiderabili, disse testualmente: "Non abbiamo la minima prova di un crimine commesso da Waldheim"*».

Domando a Waldheim, che ricorda la «buona amicizia» con ufficiali italiani in Jugoslavia «*perché, nel suo interesse, non ricerca come testimoni questi amici italiani?*». «*Ho perso i contatti* — risponde — *non ricordo i nomi, molti sono introvabili. Ricordo solo un tenente colonnello Scotti e il generale Giovanni Esposito*».

Il «processo» al capo dello Stato austriaco volge al termine. Waldheim, con la visita in Vaticano è uscito dall'isolamento internazionale (dice di avere «*molti inviti, in Occidente e in America latina*», ma non li elenca), oggi ha avuto una giornata trionfale: «*Le dimostrazioni ostili non mi turbano, grazie a Dio non vi sono stati incidenti, a strillare sono stati in pochi, i turisti della dimostrazione*».

E racconta ai giornalisti sbalorditi che «*a Roma la gente non ha dato peso a queste cose, per le strade ho visto soltanto persone che mi applaudivano*». Ma cosa ha visto, signor presidente, dal momento che le strade erano state svuotate, e il suo corteo è passato nel vuoto?

L. a.

Entro novembre si deve raggiungere un accordo

L'ultimo braccio di ferro sulle basi Usa in Spagna

Madrid chiede che siano trasferiti caccia F-16 dalla base di Torrejon

NOSTRO SERVIZIO

MADRID — Il secondo round di negoziati bilaterali sulle basi militari americane in Spagna è cominciato ieri a Madrid. Si stringono i tempi per raggiungere un accordo che consenta agli Usa di mantenere in territorio spagnolo le quattro basi che occupano dal 1953. Entro novembre, sei mesi prima che spiri il trattato, le due parti dovranno pronunciarsi ufficialmente, altrimenti il rinnovo sarà automatico. Il governo spagnolo ha fatto sapere che si opporrà e non esclude una denuncia del trattato medesimo.

L'ultima serie di negoziati, a Washington ai primi di aprile, si era chiusa con un sostanziale disaccordo. Il governo di Madrid chiede che siano ritirati 72 caccia *F-16* dalla base di Torrejon, vicino alla capitale. Sottolineando che la conferma definitiva, dopo il referendum, della presenza spagnola in seno alla Nato, compensa largamente le eventuali preoccupazioni che tale ritiro potrebbe suscitare a Washington.

Gli americani vorrebbero invece spostare questi aerei in un'altra base spagnola, a Moron o a Siviglia. Chiedono inoltre che Madrid rinunci al suo diritto di controllo sulle missioni compiute dagli *F-16* (attualmente limitate a obiettivi di difesa dell'Alleanza atlantica). Gli spagnoli si oppongono nettamente a questa controfferta, da una parte perché si tratterebbe di un ritorno indietro e non di una vera riduzione. E dall'altra perché non vogliono evitare che Washington utilizzi le sue basi in Spagna per missioni fuori dall'area Nato, in Medio Oriente in particolare.

L'intesa Est-Ovest sulla «doppia opzione zero» è venuta a complicare il negoziato. Gli americani sottolineano che un ritiro degli euromissili accrescerebbe l'importanza del resto delle loro forze in Europa, e specialmente in Spagna. Madrid ribatte che il trasferimento degli *F-16* in un altro Paese (Portogallo o Italia) non altererebbe il rapporto di forze globale.

Può essere raggiunto un accordo? A breve termine, questo non si ritiene possibile a Madrid, dove si teme che il braccio di ferro possa durare fino all'ultimo momento. Questo clima riduce il margine di manovra spagnolo: di fronte a un'opinione pubblica fortemente antiamericana, il governo non si può permettere di transigere su questo problema che impegna la sovranità del Paese. Gli spagnoli si attendono così un ammorbidimento della posizione americana.

Thierry Malinfak

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Piano per risanare il giornale

«Le Matin» vivrà

PARIGI — Il quotidiano filosocialista *Le Matin* di Parigi non verrà messo in liquidazione: il tribunale del commercio di Parigi ha infatti accettato il piano di ripresa del giornale presentato dal «gruppo dei dieci», formatosi in seno alla redazione dopo il ritiro da parte dell'industriale italiano Giancarlo Parretti dell'offerta di rilevare il giornale in «affitto-gestione».

Il piano prevede l'acquisto della testata, dei locali e del materiale per cinque milioni di franchi (oltre un miliardo di lire).

La nuova società, i componenti della quale saranno tenuti segreti fino alla definizione dell'accordo, dovrà essere costituita entro il 31 luglio.

Il giornale, il cui deficit per il 1986 è valutato a 65 milioni di franchi (oltre 14 miliardi di lire) e che dall'inizio dell'anno sta perdendo circa sei milioni di franchi al mese, è sotto amministrazione controllata dal 6 maggio.

La decisione del tribunale del commercio, che ha concesso al giornale quattro rinvii, mette fine a un periodo di tensione e di scioperi, culminato quando Parretti, il 12 giugno, ha ritirato la candidatura del suo gruppo italo-lussemburghese «Interpart» alla formula di affitto-gestione ideata dagli amministratori giudiziari per salvare il giornale.

Dopo il ritiro di Parretti i giornalisti, che avevano scioperato per diversi giorni, hanno ripreso il lavoro, rincuorati dalla solidarietà di numerosi intellettuali e delle agenzie fotografiche, che hanno fornito materiale gratuitamente, tanto che il numero di ieri è composto unicamente di foto. *(Ansa)*

Alla Cee si discute come uniformare i limiti di velocità

Un'Europa da 120 all'ora

DAL NOSTRO INVIATO

LUSSEMBURGO — E' un'Europa da 120 all'ora, e forse 90 fuori delle autostrade, quella che i ministri dei Trasporti dei Dodici hanno discusso ieri a Lussemburgo in risposta al grido degli ecologisti, i quali accusano l'automobile per le piogge acide e per l'inquinamento delle zone più densamente popolate, e di chi ritiene possibile — attraverso un più stretto controllo delle velocità — una riduzione dell'annuale ecatombe sulle strade. La discussione non è che agli inizi; e se anche dovessero essere superate le obiezioni di Paesi come la Germania (sulle cui autostrade non esistono limiti) o la Gran Bretagna (contraria a imposizioni comunitarie in questo campo), passeranno mesi prima che si possa varare quest'Europa a velocità uniforme.

La macchina europea si è messa in moto a seguito di una «comunicazione» annunciata nel dicembre scorso dalla Commissione Cee. Ieri i ministri erano di fatto impegnati in un pre-esame, che dovrebbe dare la spinta a una proposta formale e organica da parte dell'esecutivo comunitario. Ma l'Europa a 120 all'ora, con piccoli ritocchi regionali in più o in meno determinati da circostanze specifiche, potrebbe essere una realtà già l'anno prossimo, nonostante l'ovvia resistenza opposta dalla potente lobby delle grandi industrie automobilistiche. «*Limiti più severi risparmieranno vite umane e ridurranno l'inquinamento*», ha dichiarato Stanley Clinton Davies, il commissario Cee responsabile tanto dei Trasporti quanto dell'Ambiente.

Oggi ogni Paese europeo ha i suoi limiti di velocità: dalle 30 miglia orarie (48 chilometri) di Gran Bretagna e Irlanda per il traffico urbano ai 140 sulle autostrade italiane (tacendo della Germania, isola felix per i patiti della velocità, dove si può azzardare veleggiare in autobahn senza temere i fiscali della polizia). La «norma» ipotizzata per le autostrade — il limite di 120 chilometri orari, appunto — è la stessa che vige oggi in Belgio, Spagna e Portogallo; inferiore alla velocità massima consentita in Germania, in Italia o in Francia (130), ma ben superiore ai 100 orari delle autostrade danesi e olandesi, o alle 70 miglia (112 chilometri) di quelle inglesi. Le modifiche apportabili alla «norma» dei 120 dipendono da strutture autostradali, volume di traffico.

Più elastica è stata la discussione sui limiti di velocità — anch'essi uniformi su tutto il territorio dei Dodici — che si intenderebbe stabilire per le strade normali (attualmente si va dagli 80 orari di alcuni Paesi ai 110 italiani). Si è parlato di 90 chilometri, ma alcuni Paesi insistono perché si scenda a 80. Limiti particolarmente severi, secondo la Commissione, dovrebbero essere approvati per i veicoli industriali.

Contrariamente a quanto si potrebbe supporre, tenendo conto che sono sue le foreste più danneggiate dalle piogge acide, è la Germania a guidare la resistenza: la sua potente industria automobilistica — rivolta in buona misura alle alte prestazioni — rischia di poter subire gravi danni. Ciò non impedirà, probabilmente, l'adozione di una direttiva dei Dodici; ma fin d'ora è evidente che non tutti l'osserveranno allo stesso modo. Basterebbe, per esempio, che la Germania riconoscesse il limite dei 120 ma non applicasse sanzioni: senza mutare la situazione sulle autobahn, in termini reali, non cambierebbe.

f. gal.

Supersicuri al supermercato.

Ultraresistenti e supersicuri, perché vengono controllati elettronicamente e confezionati uno per uno, i profilattici Vale vi aspettano sul banco dei prodotti per l'igiene personale. Stanno in una sobria scatolina blu, da sei o da dodici pezzi. Usare un profilattico vuol dire far l'amore con tranquillità, e senza conseguenze spiacevoli per voi e il vostro partner. Non scordatevene.

Protezione totale, sicurezza che vale.

Oggi a Seul grande marcia dell'opposizione contro il regime

Il cardinale duro con Chun

Kim ha chiesto al presidente di concedere subito la Costituzione - La polizia ha annunciato che «stroncherà» la dimostrazione definita illegale - L'inviato Usa ammonisce a non ricorrere alla legge marziale

SEUL — Alla vigilia della grande «marcia della pace» indetta per oggi dall'opposizione a Seul e in 11 città sudcoreane, il cardinale cattolico Kim ha sollecitato il presidente Chun a fare «concreti passi per una nuova Costituzione democratica». La morte a Pusan di un giovane impiegato di 21 anni che era stato colpito nei disordini dei giorni scorsi ha portato a due il bilancio ufficiale delle vittime negli scontri in corso nel Paese dal 10 giugno scorso, facendo aumentare ancora più la tensione.

Il primo incontro di Chun con il cardinale Kim è avvenuto stamane su diretta richiesta del presidente, un giorno dopo il «fallimento» dei colloqui fra il Capo dello Stato e il leader dell'opposizione Kim Young Sam.

Secondo un resoconto dei colloqui fornito dalle autorità ecclesiastiche, il cardinale Kim ha duramente criticato Chun accusandolo di ignorare «i reali desideri» del popolo. «I coreani — ha continuato il cardinale — benediranno il presidente se lascerà l'incarico dopo aver dato al Paese una nuova Costituzione».

Il cardinale, capo di una comunità di due milioni di fedeli su 42 milioni di abitanti, ha attaccato il «regime» di Chun come un sistema a due facce, «da una parte sorrisi e inviti al dialogo, dall'altra repressione violenta e brutale». Non è la prima volta che il capo della Chiesa cattolica coreana attacca il governo, però mai lo aveva fatto in termini così duri. Secondo la televisione sudcoreana, il presidente si è limitato a dire che «tutti i piani poteri sono stati trasferiti a Roh Tae Woo», il Delfino designato candidato unico alla successione con una decisione che ha scatenato le massicce manifestazioni.

Il cardinale si è lamentato dell'uso indiscriminato dei gas lacrimogeni nella repressione delle dimostrazioni e Chun ha risposto che la polizia sud-coreana usa moderazione «perché non impiega le armi come in altri Paesi». L'incontro, del tutto imprevisto, ha aperto una giornata convulsa, tra consultazioni politiche dell'assistente segretario di Stato americano Sigur e la preparazione della grande marcia di protesta antigovernativa. Il capo della polizia nazionale ha dichiarato «illegale» la manifestazione e «elementi sovversivi» i suoi organizzatori, affermando che «sarà stroncata sul nascere e i dimostranti dispersi» con il «minimo indispensabile» della forza.

Venticinquemila poliziotti saranno mobilitati a Seul e 35 mila nel resto del Paese nel tentativo di bloccare i partecipanti che, secondo l'opposizione e il dissenso, dovrebbero arrivare a 1 o 2 milioni in tutto il Paese. La marcia è indetta dal «Consiglio nazionale per la Costituzione democratica», l'organizzazione che raccoglie l'opposizione di Kim Young Sam e i seguaci di Kim Dae Jung, liberato ieri dopo 78 giorni dagli arresti domiciliari, il dissenso religioso e intellettuale che ha crescenti ramificazioni nella classe media. A Seul, i dimostranti si concentreranno in sei punti della capitale.

Anche ieri si sono verificati incidenti in alcuni centri del Paese. A Pusan è morto in ospedale un impiegato di 27 anni, colpito sei giorni fa da un candelotto lacrimogeno sparato ad altezza d'uomo. Secondo la polizia, il giovane sarebbe caduto da un cavalcavia, ma fonti cattoliche hanno comunicato che la vittima presentava soltanto una vasta lesione cerebrale, provocata senza dubbio da un candelotto.

«La marcia — ha detto un aiutante del leader dell'opposizione Young Sam — sarà una prova di forza decisiva: il governo deve aprire gli occhi sulla realtà del Paese». La possibilità che il regime in difficoltà possa ricorrere alla legge marziale è stata scartata dall'assistente segretario di Stato americano Sigur al termine della visita di tre giorni a Seul. «Non credo che la legge marziale sia una carta in mano al governo», ha detto all'aeroporto prima della partenza. Sigur ieri ha avuti colloqui con Kim Young Sam sulla necessità di un dialogo fra le parti, per il raggiungimento della democrazia, riconfermando la contrarietà a misure di emergenza e alla legge marziale. Al termine dell'incontro, Young Sam ha definito il ruolo di Sigur «molto importante per il futuro del Paese» e ha paragonato il ruolo dell'assistente segretario di Stato a quello svolto da Habib nei giorni finali della crisi filippina.

Ieri, 37° anniversario dello scoppio della guerra di Corea, il vicepresidente nordcoreano Chong Jun Ji ha lanciato un messaggio «alla lotta del popolo sud-coreano contro le manovre imperialiste e il regime militare fascista». Manifestazioni si sono svolte in tutto il Paese: i partecipanti urlavano slogan contro la Corea del Sud e «l'imperialismo» americano.

(Ansa)

■ Bomba contro la residenza del cardinale di Manila

MANILA — Alcuni sconosciuti hanno lanciato ieri pomeriggio una bomba a mano contro il muro di cinta della residenza dell'arcivescovo di Manila, cardinale Jaime Sin. Nessuno è stato ferito dalla bomba, che è esplosa ferendo due passanti. Gli autori dell'attentato sono riusciti a dileguarsi a bordo di un'auto bianca. Al momento dell'esplosione il cardinale non si trovava in casa. (Agi)

Rivista Usa apre una nuova misteriosa pagina dell'Irangate

«Solidarnosc aiutò North a fornire armi ai contras»

L'uomo d'affari francese che teneva i contatti ucciso dal Kgb - Israele fornirà documenti segreti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — *L'Irangate è tornato ieri drammaticamente alla ribalta. Deposizioni al Congresso, alcuni testimoni-chiave hanno svelato che il defunto capo della Cia Casey, l'allora direttore del Consiglio di Sicurezza nazionale Poindexter e il protagonista dello scandalo North tentarono di insabbiare la vicenda quando venne alla luce. Il capo della Commissione inquirente, il senatore Inouye, ha inoltre annunciato che lo stesso North, avuta l'immunità parziale dall'incriminazione, ha accettato di deporre in privato lunedì, e in pubblico a partire dal 7 luglio, e che Israele fornirà importanti documenti segreti sulle consegne di armi a Teheran.*

La rivista Washingtonian *infine ha rivelato che North si rivolse anche a Solidarnosc per armare i contras, e che il suo tramite, l'uomo d'affari francese Glenn Souham, fu assassinato dai servizi segreti dell'Est per sventare il piano. Con documenti falsi forniti dalla Cia e la complicità di funzionari locali un treno di armi sovietiche destinate all'esercito polacco sarebbe stato dirottato prima nella Germania Est e poi nella Repubblica federale.*

Per l'amministrazione, l'udienza di ieri sull'Irangate è stata fra le più dannose proprio perché ha fornito un quadro di inganni e di menzogne che non potrà non ripercuotersi sul Presidente. Sebbene i testimoni abbiano dichiarato che Reagan sembrava essere stato tenuto all'oscuro dello storno dei pagamenti iraniani ai contras da North e da Poindexter, è emersa con chiarezza la sua responsabilità in una gestione di governo clandestina e ostile al Congresso.

Il momento di maggior tensione è stata la testimonianza di Charles Cooper, il sottosegretario alla Giustizia, che ha ricostruito gli eventi del 20 novembre scorso, il giorno della scoperta dello scandalo. Cooper ha riferito che quel giorno Casey, Poindexter e North si chiusero in una stanza per preparare documenti falsi sulle forniture belliche all'Iran, con cui dimostrare che erano state fatte da Israele e non dagli Stati Uniti.

Fu un gruppo di alti funzionari governativi, tra cui lo stesso Cooper e il consigliere legale di Shultz, il giudice Sofaer, a sventare la manovra, minacciando le dimissioni. Ma neppure dopo lo scontro, ha detto il sottosegretario, Casey testimoniò la verità al Congresso. North tentò anche di falsificare i documenti relativi allo storno dei pagamenti iraniani ai contras, ma il ministero della Giustizia riuscì a rintracciare quelli autentici. Cooper ha ricordato che quando il ministro Meese li vide, lasciò un'imprecazione e si precipitò dal Presidente: «Torno dicendo che Reagan era rimasto sorpresissimo. Appena fu interpellato in merito, Poindexter offrì le dimissioni, lasciando intendere che egli sapeva dello storno».

La testimonianza del sottosegretario alla Giustizia ha aumentato l'attesa per quella del colonnello dei marines, che insieme a Poindexter è il depositario di tutti i segreti dell'Irangate. Non è escluso che egli cerchi di nascondere alcuni particolari, o di deporre in parte a porte chiuse: il ricorso a Solidarnosc, per esempio, coinvolge il segreto di Stato, la Cia sta ancora indagando sulla morte di Glenn Souham, che era il coordinatore per l'Europa di un progetto caro al Presidente, «Iniziative del settore privato per la collaborazione transatlantica».

La materia è esplosiva, perché potrebbe dimostrare che l'Amministrazione interferì negli affari interni polacchi, e potrebbe portare alla luce le strutture spionistiche americane a Varsavia. North rischia però di essere messo con le spalle al muro dai documenti riservati di Israele.

A Washington si dice che gli iraniani hanno deciso di uscire allo scoperto anche per rendere più difficile la pace tra l'Iran e l'Iraq nel Golfo Persico, che giudicano contraria ai loro interessi.

Ennio Caretto

VOLANDO SULL'AMERICA A UNDICI ANNI

Pacoima (California). John Kevin Hill, undici anni, al posto di pilotaggio dell'aereo con cui tenta di battere il record di più giovane trasvolatore degli Stati Uniti. John prevede di coprire i 5500 chilometri dal Pacifico a Washington in otto tappe

Rimpasto ai vertici del partito e del governo

Nuovo premier a Budapest ma Kadar rimane in sella

E' il «riformista» Grosz - Karoly Nemeth nominato capo dello Stato

DAL NOSTRO SERVIZIO

VIENNA — Il cinquantaseienne Karoly Grosz, già primo segretario del partito a Budapest, è il nuovo primo ministro ungherese al posto di Gyorgy Lazar, mentre il sessantacinquenne Karoly Nemeth, attuale vicesegretario del partito, è il nuovo presidente della Repubblica in sostituzione di Pal Losonczi, dimissionario per motivi di salute.

Questi i mutamenti più significativi al vertice della dirigenza magiara annunciati ieri dal comitato centrale, cui vanno aggiunti l'inclusione nel Politburo dei cinquantaseienne Janos Berecz, uno degli uomini più rappresentativi del «nuovo corso» ungherese e del primo vice-primo ministro, Judit Csehak.

Lazar, 63 anni, dopo dodici anni lascia la carica di primo ministro per diventare vicesegretario generale, un «vice» che in pratica non significa assolutamente l'investitura a «delfino» di Janos Kadar, il quale, dall'alto dei suoi 75 anni, si mantiene ancora saldo al suo posto. L'anziano leader rimane saldamente al suo posto e, almeno per ora, non sembra avere alcuna intenzione di andarsene.

Il «rimpasto» di Budapest era nell'aria da diversi mesi e non sembra far prevedere alcun cambiamento sostanziale nella linea delle riforme economiche e della democratizzazione che negli ultimi tempi ha ricevuto avalli significativi dai più alti dirigenti sovietici. Di poco conto la nomina di Nemeth, da due anni «vice» simbolico di Kadar, alla carica puramente di rappresentanza di capo dello Stato, come pure di scarso significato politico lo spostamento di Lazar, 63 anni, da primo ministro a vicesegretario generale del partito. Entrambi appaiono infatti come due autorevoli funzionari ormai più ambiziosi politiche.

Di rilievo invece l'ascesa «irresistibile» nella gerarchia ungherese di due uomini «nuovi»: Grosz e Berecz, entrambi cinquantaseienni. Al primo, personaggio ambizioso e discusso, che gli oppositori non esitano a definire un «demagogo», ma che è ben deciso a portare avanti la politica riformista, è stato sicuramente affidato l'incarico di un rafforzamento del ruolo del governo, con una relativa maggiore autonomia nell'applicazione del «modello» economico.

Il «liberale» Berecz, sino a due anni fa direttore dell'organo del partito *Nepszabadsag* e fino a ieri responsabile del settore propaganda, è entrato adesso a far parte del Politburo, in una posizione che gli consente di presentarsi, assieme a Grosz e al nuovo vice-primo ministro, il cinquantaseienne Istvan Horvath, come uno dei più seri candidati alla successione di Kadar.

Roberto Papi

Damasco vuole stanare i rapitori sciiti del giornalista Usa Glass

I siriani rastrellano Beirut

Mobilitati i 7500 soldati della forza d'occupazione - Forse si prepara una rappresaglia contro gli estremisti che hanno ignorato l'ordine di rilasciare l'americano

BEIRUT — Dopo la mancata liberazione dei giornalista americano Charles Glass e dei due libanesi che erano con lui, la Siria ha stretto d'assedio, ieri, i quartieri sciiti, dove si ritiene venga trattenuta la maggior parte degli ostaggi stranieri.

Ai soldati di Damasco è stato ordinato di controllare con grande scrupolo tutti gli ingressi per impedire a qualsiasi militante sciita di lasciare la «casbah». Perfino gli uffici religiosi e culturali saranno chiusi in tutta Beirut-Ovest nel quadro dei nuovi provvedimenti presi dalla forza d'occupazione siriana, che sembra intenzionata a rastrellare gli estremisti filoiraniani, in base all'ordine del presidente Assad di fare piazza pulita dei terroristi che rapiscono diplomatici e giornalisti innocenti.

«Le loro roccheforti non sono inespugnabili», ha detto l'altra sera Radio Damasco in un minaccioso commento, lasciando intendere che potrebbero esservi rappresaglie contro gli affiliati quartieri sciiti sinora lasciati fuori del controllo dei 7500 soldati siriani entrati a Beirut il 22 febbraio scorso per porre fine a tre anni di anarchia e di lotte sanguinose fra le varie milizie. La Siria, che è la principale garante della «pax libanese», mantiene anche 25 mila uomini nelle regioni settentrionale e orientale del Paese.

Damasco sembra aver perso la pazienza quando i rapitori del giornalista americano, del figlio del ministro della Difesa libanese e dei suo autista, hanno liberato solo gli ultimi due. I tre erano stati sequestrati assieme otto giorni fa nelle vicinanze di un posto di controllo siriano, dando a Damasco un intollerabile smacco: nessun rapimento era più avvenuto a Beirut-Ovest dopo l'arrivo degli uomini di Assad.

Il ministro della Difesa Adel Osseiran, che comanda un importante clan di sciiti conservatori, dopo la liberazione del figlio ha detto ai giornalisti che continuerà a fare tutto quello che è in suo potere per il rilascio di Glass e assicurazioni in tal senso le ha date alla moglie del giornalista, che ha telefonato al leader ottantaduenne della sua casa di Londra. Osseiran ha riferito anche che l'ostaggio viene trattato bene: da chi e come lo abbia saputo non è stato precisato.

Un «parente di Hamadi» figurerebbe nel gruppo di uomini che la scorsa settimana rapì a Beirut il giornalista americano Charles Glass, il figlio del ministro libanese della Difesa e una guardia del corpo ha detto oggi la radio *Voce del Libano*.

Mohammed Ali Hamadi, di 23 anni, si trova attualmente in carcere nella Repubblica federale tedesca ed è sospettato di essere stato uno dei «cervelli» del clamoroso dirottamento di due anni fa di un *Boeing* della Twa. *(Ansa)*

■ La Siria ha espulso Abu Nidal

BONN — La Siria ha espulso Abu Nidal, il più ricercato terrorista del mondo. Lo afferma il quotidiano di Amburgo *Bild Zeitung* in edicola oggi, secondo informazioni attribuite ai servizi segreti occidentali.

Gli uffici di Abu Nidal, capo della frazione dissidente dell'«Organizzazione per la liberazione della Palestina» (Olp) chiamata «Al Fatah — Consiglio rivoluzionario» (considerata filoirachena), secondo le notizie raccolte da *Bild* sono stati già chiusi all'inizio di questo mese.

«Abu Nidal e i suoi terroristi — ha detto l'informatore a *Bild* — sono ora nella valle della Bekaa, nel Libano orientale, e a Beirut Ovest. E' probabile che con rapimenti di ostaggi occidentali — ha detto l'informatore — cercheranno di estorcere milioni di riscatto, per finanziare con essi nuovi attentati terroristici».

Abu Nidal è considerato — tra l'altro — responsabile dell'attentato che nel dicembre 1985 provocò 17 morti a Fiumicino. *(Ansa)*

■ Israele, tutti a scuola di sesso

GERUSALEMME — Con il nuovo anno scolastico l'educazione sessuale diverrà obbligatoria nelle scuole israeliane, dagli asili nido alle medie superiori. Le lezioni saranno nel limite dell'orario normale. Finora la materia era facoltativa: insegnanti e assistenti sociali si sono battuti per introdurne l'obbligatorietà in considerazione, fra l'altro, della diffusa ignoranza fra gli adolescenti di norme contraccettive. *(Ansa)*

■ Urss, nuove critiche ai capi militari

MOSCA — Continuano le critiche ai alti gradi dell'esercito sovietico. *Krasnaia Zvezdà*, il quotidiano delle forze armate, dava ieri notizia di punizioni e «biasimi» nei confronti di tre generali, due colonnelli e alcuni capitani, colpevoli di «errori nello stile di lavoro», «abuso di potere», «comportamento a fini di lucro personale». Nessuno degli ufficiali puniti è legato al caso Rust, il pilota tedesco atterrato sulla Piazza Rossa. Ma il giornale insiste, alludendo a quell'episodio, che «un certo numero di alti ufficiali dell'esercito non giustifica la fiducia espressa nei loro confronti, come ha testimoniato anche la violazione dello spazio aereo sovietico».

■ Voto per i soviet: 749 i bocciati

MOSCA — Al voto di domenica scorsa per il rinnovo dei soviet locali sono stati bocciati 749 candidati (su due milioni e trecentomila); 551 nella sola Repubblica russa. In alcuni distretti le elezioni sono state annullate, e dovranno essere ripetute: in 28 perché risultate «non valide»; perché, cioè, non sono state rispettate le condizioni di legge (i locali non erano idonei, mancavano le urne o le cabine). In 37 perché «è come non si fossero svolte», secondo la formula dell'agenzia Tass: vale a dire perché non è andato a votare il cinquanta per cento degli elettori, il minimo previsto dalla legge sovietica. In 73 distretti, infine, le elezioni dovranno essere ripetute per parità.

■ Nuova offensiva iraniana

NICOSIA — Nuova offensiva iraniana, denominata *Nasr 5*, «nel cuore delle posizioni nemiche» irachene in una regione curda. La notizia è stata diffusa ieri dall'agenzia *Irna*. Secondo Teheran è stato condotto un «assalto lampo» con numerosi corpo a corpo che ha «inflitto pesanti perdite» al nemico. *(Ansa)*

A Londra chiude Hartnell, l'atelier di Buckingham Palace

Fallisce la sartoria della regina

DAL NOSTRO SERVIZIO

LONDRA — Anche questo simbolo dell'Inghilterra è caduto! *Norman Hartnell Ltd.*, la sartoria che sfornava i vestiti per la regina madre, per Elisabetta II, per le dame di corte, che le trasformava tutte in uova di Pasqua tempestate di *paillettes*, chiude battenti. Era stata fondata sessant'anni fa dal signor Hartnell, un signore bassetto, con il sorriso incantato e il gusto da operetta. Aveva aperto in una delle strade più eleganti di Mayfair in una casa finto georgiana e Sir Norman (la regina lo aveva creato baronetto) si crogiolava tra i veli e gli *chiffon*.

Quando andai a fare un servizio televisivo a lui dedicato, mi confidò — in uno svolazzo di mani fluttuanti e la voce in falsetto che non riusciva però a tenere in ribollio discreto — che la difficoltà con le donne di casa reale era quella di celare la generosità dei loro *décolleté*.

Si recava ogni settimana a Palazzo reale e nella sartoria i manichini della regina, della principessa Margaret e della regina madre dovevano mantenere le fattezze e seguire le diete dei loro modelli. Poi, sono anni, fa Norman Hartnell morì e la sua morte coincise anche con un certo cambiamento nel gusto.

La principessa Diana portò una ventata di moda abolendo i pizzi, le frange, i colori pastello e i cappellini ridondanti di fiori. Perfino la regina lasciava andare quel gusto così prettamente britannico. Il gusto dei *chintz*, dei barboncini bianchi, delle borsette pendule e le scarpe bianche per l'estate. Le *Rolls-Royce* si fermavano con sempre minore frequenza davanti all'*atelier* di *Norman Hartnell Ltd.* A tal punto che, quest'anno la ditta va in liquidazione.

E' lo stile di Hartnell che spartisce come l'Inghilterra entra nell'Europa. Nel senso che, se nel Mec è entrata parecchi anni fa, solo in questi tempi si sente come lo spirito, il gusto europeo, il modo di essere e di agire, venga sempre di più assorbito. Quell'altro gusto che l'Inghilterra ha dato all'America, per l'appunto il pessimo gusto del ridondante, rimane all'altro continente. C'è poi anche lo stile maschile, quello del *tweed* e dei vestiti da campagna, assai più elegante che non quello femminile.

Inoltre la *Norman Hartnell Ltd.*, sartoria esclusiva che cuciva *chiffon* e sete per le corpulenti ma dall'aspetto forme di Barbara Cartland, l'autrice di romanzi rosa, ed altre famose signore, giudicava con orrore chi delle sartorie si era buttato sul mercato di massa, chi «faceva» boutique. Le sue creazioni da scatola di cioccolatini, decidevano gli eredi di Sir Norman, dovevano rimanere esclusive. E chi non avrebbe potuto riconoscere nelle nuvole di tulle che avanzavano nei corridoi dei palazzi di campagna o dei club di dame sole, le creazioni firmate da Hartnell? Ma i prezzi rimanevano altissimi persino per i nuovi arrivi di massa reale.

Aveva disegnato gli abiti per l'incoronazione della regina, ed i vestitini in tiprami color pastello che Elisabetta II aveva portato con sé nelle varie visite ufficiali in Francia che avevano suscitato commenti e ilarità ma anche una certa ammirazione per l'orgoglio dello stile passatissimo.

E così chiude battenti Norman Hartnell, ma nessuno dimenticherà gli effetti da fata che riusciva a creare.

Gaia Servadio

Alla ricerca del petrolio nell'Artico inesplorato: sui diritti è «guerra» tra Oslo e Mosca

Mar di Barents, corsa all'oro nero

La corsa al petrolio sta trasformando il Mar di Barents, fra i più gelidi al mondo, in un rovente caso diplomatico. Grandi risorse nascoste, due Paesi in gara (Urss e Norvegia) per farne tesoro, altri pronti ad approfittarne. Il tutto su quel grande campo di battaglia chiamato Oceano Artico, dove sovietici e americani schierano un potenziale bellico sconosciuto ad altre latitudini.

Oslo ha fatto il primo passo, assegnando «licenze di prospezione» per il quadrante nord-orientale, finora vergine. Ventuno le richieste, quasi tutte di multinazionali, il perché lo spiega David James, coordinatore della Shell norvegese: «Nel bacino abbiamo trovato strutture geologiche rispettabili perfino sotto parametri arabi. Qui, forse, ci sono le ultime riserve ancora intatte sul pianeta».

Si cerca petrolio e gas naturale, gli stessi che dal '73 arricchiscono la Norvegia. Grazie a queste intenzioni di energia — almeno il 50% sull'export ed oltre il 20 nel pnl — Oslo ha potuto eguagliare la Svezia («sorpasso» non meno rivoluzionario, per gli scandinavi, di quello Italia-Gran Bretagna), ma soprattutto acquisire un know how fruibile ovunque. Dal Benin — che per primo ha trattato quasi in esclusiva con la nordica Saga Petroleum — all'Artico. E sapendo che i 3/4 delle risorse attualmente sfruttate finiranno nel Duemila, lo sbocco verso il Grande Nord appare irrinunciabile.

Con il suo milione 400 mila kmq, una profondità media più che abbordabile (150 metri, punte massime di 650) e porti come Murmansk liberi tutto l'anno dai ghiacci, il Barents rappresenta una scommessa che le nuove tecnologie permettono di affrontare. Anche i russi, però, hanno avuto la stessa idea. Secondo Egil Bergsager, massimo esperto norvegese in questo campo, Mosca ha già piazzato quattro piattaforme di rilevamento e intensifica le trivellazioni con unità mobili. Oslo — attraverso l'organismo governativo preposto alle ricerche — sollecita maggiore coordinamento fra i due Paesi, almeno per la meteorologia ed eventuali soccorsi — ma il ramo d'olivo nasconde un contenzioso sapro sui «diritti».

Come nella ormai pluridecennale querelle fra Grecia e Turchia, anche qui fa discutere lo «zoccolo continentale». Mosca ha riconosciuto sin dal '21 la sovranità norvegese delle Svalbard (un arcipelago con soli 3450 abitanti ma esteso quanto la Padania) riservandosi tuttavia concessioni minerarie a Barentsburg e Grumantbyen. Le fa gola il carbone, ma soprattutto il *fait accompli* d'una presenza strategica, che autorizzi nuove rivendicazioni. Anche la Norvegia, del resto, si sente in dovere di consolidare l'insediamento: solo a malincuore, dopo avere speso oltre venti miliardi, lo Storting ha decretato pochi giorni fa la chiusura di Svea, un impianto estrattivo ormai in fase d'esaurimento.

Quanto all'Urss vorrebbe, ora, scongelare la «nona griglia», 155 mila kmq di mare racchiusi fra Capo Nord e Spitsbergen, l'isola principale, dove si anniderebbero le principali ricchezze. Oslo propone una divisione mediana sgradita a Mosca, che ha sempre ritenuto il Barents — malgrado tragga nome da un esploratore olandese — *Mare Nostrum*. Se i sovietici vogliono accettare l'arbitrato dell'Aia, l'unica Corte internazionale ad avere competenza in materia. Risultato: il braccio di ferro si prolunga, tra ardui incontri bilaterali (l'ultimo nell'inverno scorso) e una crescente insofferenza.

Il ministero degli Esteri norvegese lamenta che «purtroppo si lavora nell'incertezza, non esistendo una chiara demarcazione», e accusa Mosca di ostruzionismo. L'irrigidimento sovietico avrebbe in realtà ampi motivi extra-economici. Mosca, gelosa dei quasi trecento sommergibili che incrociano quelle acque fronteggiando gli U-Boot americani, teme che la «nuova frontiera energetica» inseguita da Oslo muti gli equilibri. La Nato ne approfitterebbe subito, la capire. Così le nuove prospezioni volute dal governo Brundtland stanno davvero muovendo le acque, a tutti i sensi.

Enrico Benedetto

Società del terziario avanzato, affermata a livello nazionale, ricerca per la propria sede di Torino

DIRETTORE TECNICO-COMMERCIALE AREA INFORMATICA

Requisiti richiesti per il candidato:
— Ottima conoscenza del mondo informatico, dei softwares applicativi, dell'utilizzo dei packages.
— Vivo interesse per le applicazioni tecniche, non disgiunto da quello per il marketing applicativo e per le strategie di sviluppo e di vendita.
— Laurea o preparazione equivalente. Buona conoscenza della lingua inglese.
— Età intorno ai 35-40 anni.

Per la posizione in esame si offre:
— Dirigenza.
— Possibilità di un coinvolgimento imprenditoriale all'interno della società.
— Ambiente di lavoro serio e motivante.
— Ottime possibilità di sviluppo professionale ed economico.

La ricerca vuole professionale è garanzia della più scrupolosa **riservatezza**. Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10642**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Gruppo industriale multinazionale ci ha incaricati di ricercare per la sua consociata italiana con sede in Torino

INGEGNERE DIRIGENTE TECNOLOGIE DI FABBRICAZIONE

La posizione, che risponde al Direttore di Stabilimento, richiede candidati di età intorno ai 35-40 anni, in possesso di una buona conoscenza della lingua inglese, che abbiano maturato una significativa esperienza in aziende che adottano sistemi di fabbricazione tecnologicamente avanzati, e possibilmente caratterizzati da produzioni di medio-piccole serie con lavorazioni meccaniche ad asportazione truciolo, lavorazioni elettriche e con montaggio di sottogruppi.
La persona prescelta, in stretto collegamento con la progettazione prodotto e con la produzione dovrà fornire un concreto supporto nell'ottimizzazione e razionalizzazione dei metodi di lavoro, nella razionalizzazione dei lay-out impianti e nei sistemi di attrezzaggio.
Il nostro cliente è in grado di assicurare concreti sviluppi verso più ampie responsabilità.
La sede di lavoro è: TORINO.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

Le persone interessate sono pregate di inviare un analitico curriculum, **siglando busta e lettera con il Rif. SP 10639**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Primaria società industriale torinese leader nel proprio settore ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE APPROVVIGIONAMENTI
(componentistica elettrica industriale)

La selezione è volta a individuare candidati in possesso delle seguenti caratteristiche:
— età intorno ai 30-35 anni e una buona preparazione tecnica di base;
— esperienza in trattative di tipo elettrico/elettromeccanico che richiedono un buon impegno economico;
— abitudine a operare in autonomia con il supporto di procedure meccanizzate.

Per la posizione si prevede un trattamento non predeterminato ma correlato alle professionalità acquisite con concrete possibilità di sviluppo professionale nell'ambito della società.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10643**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Solida azienda **elettromeccanica** ci ha incaricati di ricercare

DIRIGENTE GESTIONE MATERIALI

Il candidato prescelto, alle dirette dipendenze della Direzione di Stabilimento, sarà responsabile della conduzione e del coordinamento delle seguenti funzioni:
— acquisti (componenti meccanici ed elettrici) sul mercato nazionale ed estero;
— gestione degli stocks e dei magazzini materie prime — semilavorati — prodotti finiti;
— programmazione della produzione.

Il candidato ideale ha una buona formazione culturale a indirizzo tecnico, meglio se integrata da una laurea, una buona conoscenza della lingua inglese, un'età intorno ai 40 anni e un'approfondita esperienza specifica maturata possibilmente presso aziende con produzioni di media serie e lotti ripetitivi e operanti con sistemi gestionali avanzati.
Per questa posizione professionalmente molto qualificante il nostro cliente è in grado di garantire un trattamento economico adeguato alle aspettative dei candidati più preparati.
La sede di lavoro è TORINO.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Le persone interessate sono pregate di inviare un analitico curriculum, **siglando busta e lettera con il Rif. SP 10638**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

ASSISTENZA TECNICA POST VENDITA
O BENI AD ELEVATO CONTENUTO TECNOLOGICO.

Ricerchiamo un diplomato tecnico di età intorno ai 25-30 anni con esperienza in rete analogica acquisita con proficua meccanica tecnologicamente avanzata e in possesso di buona conoscenza di **elettronica applicata alla meccanica**. Si richiede inoltre ampia disponibilità a viaggiare in Italia e all'estero e una conoscenza di base della lingua inglese. Si prevede un trattamento economico di interesse. Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10641**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Società mineraria operante nella **compravendita** valuta industriali e oro, primo scalpagguardia e ricambio, ci ha incaricati di ricercare:

FUNZIONARIO DI VENDITA ESTERO

al quale affidare la gestione di parte del'attuale clientela e la promozione e sviluppo nei confronti di quella potenziale. Per la posizione è indispensabile una perfetta padronanza della lingua inglese e tecnica, mentre è gradita la conoscenza di altre lingue estere. **Assicurando la massima riservatezza**, preghiamo le persone interessate di inviare un esaustivo curriculum, citando su busta e su lettera il Rif. SP 10637, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Dinamica azienda meccanica con sede in **CHIETI** ricerca:

TORNITORI
FRESATORI
ALESUARISTI
AGGIUSTATORI MECCANICI
(REVISIONATORI MACCHINE UTENSILI)

Per tutte le posizioni il nostro cliente desidera entrare in contatto con personale veramente specializzato nel proprio settore. L'aspetto economico sarà commisurato alle effettive conoscenze tecniche. E' richiesta la disponibilità a operare su più turni.
LA SEDE DI LAVORO E' CHIETI (ABRUZZO).
Le persone interessate sono pregate di telefonare allo (011) 65.60, oppure di inviare un curriculum professionale, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SI 10636**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

FABBRICA ITALIANA ASCENSORI MONTACARICHI **FIAM**
A Part Of The Worldwide KONE Corporation **KONE**

Siamo una Azienda ai vertici del settore ascensoristico; facciamo parte di un Gruppo tra i primi nel mondo e leader in Italia per fatturato e presenza sul mercato.
Al fine di potenziare il SERVIZIO MANUTENZIONE, AMMODERNAMENTO e RIPARAZIONE ricerchiamo **su tutto il territorio nazionale**

TECNICI DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE
Rif. SI 40841

Per questa posizione vogliamo contattare tecnici esperti, dotati di significative conoscenze maturate nel settore specifico e quindi in possesso di patentino.
Le condizioni economiche e di inquadramento saranno di sicuro interesse anche per i candidati più capaci e qualificati.

GIOVANI PERITI INDUSTRIALI
Rif. SI 40842

La candidatura ideale è quella di un diplomato a indirizzo tecnico, libero da obblighi di leva, anche alla prima esperienza lavorativa; essenziale per noi è che sia dinamico, dotato di elevato potenziale e determinato.
I candidati prescelti verranno inseriti nella struttura del **Servizio MANUTENZIONE E RIPARAZIONE**: partendo dalle conoscenze fondamentali del settore e sfruttando le proprie basi scolastico-culturali, avranno la possibilità di crescere gradualmente all'interno di un'Azienda in costante sviluppo.
Verranno valutate anche le candidature di appartenenti a categorie protette.
Invitiamo gli interessati a inviare un esaustivo curriculum, **citando su busta e su lettera il Rif. SI 408... di specifico interesse**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda metalmeccanica di **componentistica per auto**, per il potenziamento del proprio organico, ricerca una persona da inserire nel

SETTORE CONTROLLO QUALITA'

con possibilità di successivi sviluppi a livello professionale. Il candidato ideale deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
— diploma di perito industriale meccanico, — età compresa tra i 25 e i 27 anni, — esperienza di almeno 3 o 4 anni maturata in settori analoghi o similari. Un altro requisito, che considereremo la scelta di questa persona, è l'attitudine al mantenimento dei rapporti esterni con clienti e fornitori. Viene inoltre richiesta la disponibilità a frequentare corsi di formazione. Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10640, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Importante società industriale torinese operante nel campo delle telecomunicazioni, ricerca:

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

in grado di assumere inizialmente la gestione o conduzione del settore amministrativo per poi sostituire in breve termine, al momento del pensionamento, il direttore amministrativo.

La selezione è volta a individuare candidati di età intorno ai 35 anni, laureati o ragionieri, che abbiano acquisito una vasta e completa esperienza professionale nell'ambito di società medio-grandi.

Spiccate doti organizzative e capacità di conduzione del personale subalterno completano i requisiti necessari.

Il trattamento economico sarà adeguato all'importanza della posizione nell'azienda.

A garanzia della massima riservatezza, si prega di indicare RISERVATO sulla busta se nella lettera sono indicate società con le quali non si desidera entrare in contatto.

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, citando **su busta e su lettera il Rif. SI 10644**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

---

adhera research

L'ISTITUTO DE ANGELI S.p.A. nell'ambito dei programmi di sviluppo dell'organico della Divisione IDA Pharma ricerca:

INFORMATORI MEDICO-SCIENTIFICI

cui affidare la promozione dei propri prodotti etici per la zona compresa nell'ambito della provincia di **TORINO - ASTI**.

Si richiedono:
— età non superiore ai 30 anni;
— laurea in discipline scientifiche, preferibilmente in farmacia o biologia;
— effettiva residenza a Torino - Asti;
— obblighi di leva assolti;
— patente di guida.

Le capacità di gestire e sviluppare rapporti interpersonali, una personalità strutturata, la motivazione ad operare per obiettivi, la capacità di assumere responsabilità, l'attitudine a svolgere un lavoro autonomo, pur in un contesto operativo altamente organizzato, ed un solido background scientifico completano il profilo del candidato.
Si desidera quindi entrare in contatto con elementi dinamici, anche neolaureati.

Sono previsti:
— inquadramento secondo Contratto Nazionale di Lavoro;
— retribuzione di sicuro interesse;
— rimborso auto da subito;
— strumenti moderni;
— auto in leasing o rimborso ACI auto propria.

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
ISTITUTO DE ANGELI S.p.A. - Selezione e Sviluppo Organizzativo - Via Santo 11 - 20129 MILANO

QUANDO UN AGENTE DI VENDITA E' REALMENTE UN IMPRENDITORE?

- QUANDO LA SOCIETÀ CHE RAPPRESENTA È LEADER...
- QUANDO L'AMPIEZZA DEI MANDATI E L'AUTONOMIA NEL TERRITORIO SONO TALI DA...
- QUANDO L'IMMAGINE E LA QUALITÀ DEI SERVIZI OFFERTI SONO TALI DA...

Siamo una società di collocamento di servizi parabancari ed i nostri piani di sviluppo richiedono la cooptazione nell'azienda dell'

AGENTE GENERALE
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Alla persona prescelta chiediamo una scolarità adeguata ed una esperienza "imprenditoriale" anche breve, nel parabancario o nei settori banche ed assicurazioni.
Le comprensibili esigenze di riservatezza verranno assicurate dai nostri consulenti che non ci trasmetteranno alcun nominativo senza l'esplicito consenso dell'interessato.

Si prega di inviare un curriculum dettagliato ed un recapito telefonico indicando anche sulla busta il Rif. 690 a:

PRAXIS <MAN>AGEMENT

Membro

Divisione Quadri e Dirigenti - V.le Bianca Maria, 26
20129 Milano - Tel. 782 691 - 783 691 - 798 774.

---

studiobase s.r.l.

CONSULENZA AZIENDALE - SELEZIONE - FORMAZIONE
Sede centrale: 25124 BRESCIA - Via Lechi, 45 - Tel. (030) 293062/3/4 (R.A.)
Uffici: TORINO - MILANO - BERGAMO - PADOVA - GENOVA - BOLOGNA

Prestigioso gruppo industriale privato, leader indiscusso del suo settore in campo internazionale, con immagine di elevata qualificazione professionale dei suo management e dei suoi quadri aziendali, nell'ambito del potenziamento delle proprie strutture per la sede di Torino, ricerca:

ESPERTI METODI LOGISTICA

in grado di gestire con adeguata professionalità ed autonomia operativa le seguenti problematiche:

AREA PROGRAMMAZIONE — Rif. PT/550/ST
- Gestione vincoli capacitativi, previsioni, vincoli fattibilità.
- Gestione richieste esecutive, schedulazione e sequenziamento produttivo.
- Gestione avanzamento lavori e controllo ordini emessi.

AREA DISTINTA BASE — Rif. PT/551/ST
- Gestione nomenclature e struttura di prodotto.
- Gestione trattamento modifiche e voci alternative.
- Gestione, lancio ed esplosione, previsioni fabbisogni, ordini, costi, ecc.

AREA DATI INVENTARIALI — Rif. PT/552/ST
- Gestione politiche e dati inventariali della parte produttiva ed archivi collaterali.
- Gestione movimenti a giacenza: ricevimento, magazzino, conto lavori, ecc.
- Gestione inventari, multi magazzini e trattamento ordini, commesse, ecc.

AREA RIFORNIMENTI — Rif. PT/553/ST
- Gestione classifiche materiali, emissione programmi ed ordini di consegna.
- Gestione materiali a rilancio secondo punto di riordino e lotti ottimali.
- Gestione emissione di programma/ordini interni e fabbisogno a/o livello riordino.

I candidati, di circa 30-40 anni, sono laureati o diplomati con indirizzo tecnico-economico e buona conoscenza dei metodi statistico-matematici.
E' gradita la provenienza da grandi aziende modernamente organizzate ed è vincolante la disponibilità a risiedere in Torino o zone limitrofe.
STUDIO BASE si rende totalmente garante della concretezza e della validità della presente opportunità professionale e garantisce la massima riservatezza, riscontrando le sole candidature qualificate.
La selezione riveste carattere di urgenza e verrà effettuata direttamente presso l'ufficio operativo STUDIO BASE di TORINO.
Inviare dettagliato curriculum-vitae per espresso o contattare presso i nostri uffici di Brescia il dott. Giberioni, dott. Belotti, ing. Zoppi.

DEA **DIGITAL ELECTRONIC AUTOMATION**

Nell'ambito dei programmi di potenziamento delle strutture tecniche della **Direzione Ricerca e Sviluppo**, per le attività di progettazione di sistemi per l'automazione industriale, la DEA ricerca:

PROGETTISTI HARDWARE
Progettisti Senior con esperienza pluriennale nella progettazione di:
— moduli basati su microprocessori a 16 bit
— azionamenti PWM per il comando di motori c.c.

PROGETTISTI CONTROLLI
con esperienza nell'uso di algoritmi, realizzati su microprocessori, per la risoluzione di problematiche connesse al controllo di motori c.c.

Inviare dettagliato curriculum-vitae a:
DEA S.p.A., Direzione del Personale
Servizio Selezione
Corso Torino 70, 10024 Moncalieri

CONSULTA
Consulenza e organizzazione aziendale

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Un gruppo privato italiano articolato in più unità produttive e commerciali e operante nel settore dei beni di largo consumo, cerca per una propria consociata, una persona a cui affidare la responsabilità completa della gestione amministrativa intesa come contabilità generale, rapporti con le banche, predisposizione delle situazioni contabili e finanziarie, bilanci, reporting alla casa madre. La posizione può interessare una persona che abbia maturato esperienze specifiche in aziende di medie dimensioni e che desideri svilupparsi professionalmente in un contesto aziendale che richiede propositività e concretezza nell'affrontare problemi organizzativi (sistemi informativi, controllo di gestione, rapporti con i servizi centrali...).

Si prega di inviare per espresso, un curriculum dettagliato citando il riferimento "selp 1286" anche sulla busta, a Consulta, via G. Casalis 34, 10143 Torino. Nessun nominativo verrà comunicato all'Azienda senza l'esplicito consenso dei candidati.

---

nus

SINCE 1933

Per inserimento immediato nel nostro reparto vendite cerchiamo:

AGENTI DI COMMERCIO

I candidati dovranno documentare una positiva esperienza di vendita preferibilmente nel settore dei servizi aziendali o di beni capitali o comunque di beni tangibili che richiedono tecniche creative. Devono essere capaci di inserirsi ad elevato livello una proposta d'affari esclusiva impostando la loro attività alla massima professionalità.
Lavoriamo già con molte migliaia di aziende italiane ed il nostro mercato, molto vasto, è costantemente studiato per costituire il nostro Reparto Vendite.
I candidati dovranno avere un'età compresa tra i 30 ed i 50 anni, e preferibilmente un diploma a livello di scuola media superiore o laurea.
Dovranno risiedere in una di queste regioni:
PIEMONTE, LIGURIA, LOMBARDIA, TRIVENETO, EMILIA ROMAGNA.
Dovranno avere telefono ed automobile intestati al loro nome ed essere iscritti alla Camera di Commercio nel ruolo degli Agenti e Rappresentanti.
I guadagni sono molto elevati, comunque legati ai risultati ottenuti, e viene garantito un accurato training interno ed esterno. Le persone interessate potranno telefonare venerdì 26 e sabato 27 giugno dalle ore 9 alle ore 13 e dalle 15 alle 18 chiedendo del signor Andrea Ingallati National Sales Manager al seguente numero. **02/2896851**
NUS ITALIA S.r.l. membro del gruppo National Utility Service (New York, San Francisco, Toronto, Hong Kong, Sydney, London, Stockholm, Dusseldorf, Paris, Bruxelles e Milano).

INFORMATORI MEDICO-SCIENTIFICI

SIAMO: una Industria Farmaceutica nel settore di ricerca che ha realizzato farmaci importanti e innovativi.

VOGLIAMO: giovani preferibilmente laureati in discipline scientifiche o con cultura equivalente, da inserire nell'informazione medico-scientifica, dotati di ottima personalità e determinati a misurarsi nel mercato farmaceutico delle seguenti province:

TORINO ● VERCELLI ● CUNEO

OFFRIAMO: un lavoro impegnativo e mirato a raggiungere gli obiettivi e l'acquisizione di elevata professionalità. Una politica meritocratica.

E' previsto l'inquadramento secondo il C.C.N.L. dei Chimici, premi, incentivi, rimborso spese, auto aziendale.

Quanti interessati sono pregati di rispondere per Espresso. Nella risposta citare il Rif. SF/174.

Selefarma Gruppo Staf
Selezione Formazione Marketing telefonico

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, indicando anche sulla busta il riferimento, a SELEFARMA via Giangiacomo Mora 22 20123 Milano

Risorge una vecchia Italia

Il dialetto nell'urna

L'aspetto più inquietante nelle elezioni del 1987 è quello dei voti corporativi, localistici, qualunquistici o buffoneschi che sono andati alla Lega lombarda, alla Liga veneta, alle liste autonome piemontesi, ai cacciatori, ai pensionati, a certe candidature.

Vi sono due modi, non necessariamente contraddittori, di spiegare questi voti. Secondo una prima spiegazione essi confermano che molti elettori sono stanchi di dare un mandato generico e una procura in bianco. Poiché nessun cittadino italiano può essere certo dell'uso che il partito farà del suo voto, ecco che molti elettori accorciano la distanza conferendo quello che si sarebbe chiamato in altri tempi, nelle assemblee dell'*ancien régime*, un «mandato imperativo». Votano la Lega lombarda a Varese perché promette di difenderti dall'invasione dei meridionali, votano il partito sardo o le liste piemontesi perché Roma *«non capisce nulla»*, votano il partito dei cacciatori perché sono cacciatori e quello dei pensionati perché sono pensionati. La sorte del msi è indicativa. Perde voti come partito nazionale ma ne acquista come partito «locale» là dove promette di difendere gli italiani dalla tracotanza tedesca. Persino certe candidature «indipendenti», più o meno stimabili, rientrano in questa prospettiva. Si direbbe che esse attraggano voti per la specifica competenza, vera o presunta, del candidato, perché ogni candidatura individuale equivale a un «mini-progetto», settoriale o edonistico, più credibile di quanto non siano le piattaforme elettorali dei partiti nazionali.

V'è una seconda spiegazione, collegata alla prima, ma più preoccupante. Questi voti non sono soltanto «mandati imperativi», sono anche in gran parte voti di sfiducia o indifferenza per la comunità nazionale. Votare il msi in Alto Adige, la Lega lombarda a Varese o gli «autonomi» a Torino significa anteporre gli interessi locali a quelli del Paese. Votare certe candidature significa beffarsi del sistema.

Vi sono insomma in Italia due voti. Vi è un voto nazionale (e in questo metto anche gli elettori che hanno fatto il broncio al sistema votando «biancos o astenendosi) e vi è un voto «dialettale» che rifiuta il sistema e se ne beffa. I primi, bene o male, parlano italiano, i secondi parlano il gergo delle corporazioni e il vernacolo delle piccole patrie, quando non parlano, più raramente, il linguaggio delle burle di paese e delle chiacchiere di farmacia. Non vi è soltanto frammentazione del quadro politico in Italia. Vi sono anche i segni d'una incipiente frammentazione dello spirito nazionale. I voti corporativi, localistici e beffardi non mettono in discussione soltanto la governabilità del Paese — a cui si può rimediare, forse, con qualche accorgimento d'ingegneria costituzionale — ma l'unità morale della nazione.

Qualcosa del genere accadde subito dopo la guerra quando vi erano separatisti in Sicilia, autonomisti nelle regioni di confine, un «partito della bistecca a Roma»; e quando un intero villaggio pugliese si convertì all'ebraismo per emigrare in Palestina. Ma erano anni difficili in cui molti si chiedevano che cosa significasse ormai essere italiano. Poi il Paese si rimise in piedi, anche moralmente, e ritrovò il sentimento della propria identità. Demmo l'autonomia alla Sicilia e alla Sardegna, trovammo soluzioni ingegnose per l'Alto Adige e la Valle d'Aosta, ma riuscimmo a tener ferme le grandi linee della nazione come l'avevano immaginata i «padri fondatori». Se i giovani elettori di oggi non riescono a immaginare che cosa rappresentò per gli italiani tornare a Trieste, dieci anni dopo la fine della guerra, me ne spiace per loro. A me di quella giornata piacque tutto, perfino le piume dei bersaglieri.

E' assurdo che la comunità nazionale corra il rischio di perdere la propria coesione e identità quando nessuno la minaccia e il Paese è più prospero di quanto lo sia mai stato in tutta la sua. Ma se non abbiamo nemici alle porte ne abbiamo pur sempre uno in casa: è l'Italia, anarchica e egoista, del «particolare». Questa Italia è rappresentata oggi in Parlamento, fra gli altri, dall'on. Staller. Sembra giovane e spregiudicata ed è invece decrepita come il vecchio vizio nazionale di cui è la più aggiornata espressione.

Sergio Romano

Il segretario dc rompe l'«incomunicabilità» durata cinque mesi

De Mita chiama Craxi

«Ero pronto a parlargli, però non l'ho trovato» - Il documento della direzione usa toni distensivi - Ma afferma che presidenze delle Camere e governo vanno discussi insieme - Rinviati i conti con Andreotti

ROMA — Una telefonata andata a vuoto, un incontro possibile entro pochi giorni, forse già in settimana. Dopo cinque mesi di incomunicabilità, De Mita ha deciso di rompere il silenzio e l'attesa carica di segnali contrastanti del dopo-voto. «Mi *chiamato* Craxi *al telefono, non l'ho trovato ma sono pronto a parlargli*», ha detto il segretario dc ai suoi collaboratori prima di cominciare, ieri, la lunga seduta di direzione che ha aperto la trattativa per il governo e le presidenze delle Camere e sospeso la resa dei conti interna fra la maggioranza e i dissidenti, andreottiani in testa, confluiti nel «documento dei 39» di Comunione e liberazione.

La proposta contenuta nel testo finale approvato al termine di una giornata di dibattito è in due punti: trattativa unica sui vertici delle Camere e governo, con l'offerta al pci di confermare la lotti a Montecitorio e la scelta del presidente del Senato (anche Spadolini) «*decim all'interno della maggioranza*»; governo «*di coalizione*» a presidenza dc con laici e socialisti.

Agli ex alleati, per invogliarli sulla strada del ritorno alla collaborazione, la dc offre toni distensivi. Il trionfalismo delle prime valutazioni sul 15 giugno resta racchiuso nelle analisi interne, che parlano di «*primato*» della dc e «*complessivo ridimensionamento dell'area laico-socialista*»; in quelle ufficiali invece si riconosce che accanto all'«*importante e significativa affermazione della democrazia cristiana*» c'è stato «*il notevole e importante risultato conseguito dal psi*». Sullo scenario politico italiano si vede «*la convergenza di tre grandi linee di storia e di cultura politica: quella cattolica democratica, quella laica risorgimentale e quella socialista*». Il «bipolarismo» dc-pci, fonte di tante polemiche nell'ex pentapartito, non c'è più: i comunisti sono da considerarsi battuti, «*hanno fatto diminuire nettamente i propri consensi, rivelando la permanente incapacità a farsi portatori di una credibile proposta alternativa di governo*». E l'alternativa di sinistra «*esce sconfitta dalla volontà dell'elettorato*».

Con un documento così De Mita ha recuperato il dissenso interno, quello esplicito della minoranza (Donat-Cattin) e quello un po' sotterraneo di settori della maggioranza (Forlani) che premevano per un rapido approccio col psi. La direzione l'ha approvato all'unanimità il testo e ha espresso «ringraziamenti» al segretario.

In pratica, l'unica partita che resta aperta è quella con Andreotti e quei che resta dei «39» firmatari del documento di «Cl». Gli andreottiani, che ieri hanno annunciato subito il loro appoggio al segretario («*Non entriamo disegni interni*», ha ripetuto Evangelisti) vorrebbero chiuderla, mandano segnali di pace e «*contro interessate speculazioni*» annunciano con Cristofori che sosterranno la riconferma del capogruppo dei deputati Martinazzoli, uomo di De Mita.

De Mita al «39» non dà importanza, è perfino disposto a scherzarci su («*Io non li conosco, il documento non l'ho letto*»), ma sull'intera vicenda vuole ancora vederci chiaro: «*Vengono tutti a dirmi che in quell'iniziativa non c'erano cattive intenzioni. Ma nessuno è riuscito a spiegarmi perché è stata decisa*». Il segretario non farà nulla per attizzare conflitti interni: ma una vera tregua — sembra di capire — può avvenire alle sue condizioni.

Dietro la disponibilità, i toni distensivi, le offerte «equilibrate» agli alleati non c'è alcuna intenzione di arrivare a un'intesa quale che sia. De Mita punta innanzitutto a ricostituire una maggioranza e poi a un accordo «alto» sul governo (Forlani è il più probabile candidato alla presidenza del Consiglio) e sulle Camere: solo se esistono i presupposti di un'alleanza si può decidere come dividere le cariche parlamentari, se è più opportuno un laico piuttosto che un dc a Palazzo Madama, se il ritiro di un comunista a Montecitorio deve servire a riaprire una fase «costituente». L'accordo «*si può trovare* — spiega De Mita — *e noi cercheremo le condizioni per farlo sulla base di una regola, non procedendo con discorsi confusi e votazioni a caso*». Si può fare, ripete il vicesegretario Enzo Scotti, «*se non si punta a soluzioni parziali e precarie*».

E da questo punto di vista quel che è accaduto nei primi giorni del dopo-voto non è incoraggiante per la dc, che cova qualche diffidenza già alla vigilia della trattativa. «Craxi — fa notare Tabacci, demitiano di stretta osservanza — *discute per conto suo con i laici, assegna presidenze del Senato a Spadolini, dialoga con i comunisti. Se il gioco è questo, se si punta a decidere tutto prima, lasciando un po' di spazio per un "governicchio" dc e magari preparando i referendum per l'autunno, noi non ci stiamo*».

Marcello Sorgi

Al Senato i primi disegni di legge

ROMA — I primi provvedimenti, che il Senato sarà chiamato a discutere dopo l'insediamento del nuovo Parlamento, saranno i tre disegni di legge di iniziativa popolare ancora giacenti a Palazzo Madama da una legislatura.

I tre provvedimenti riguardano l'abolizione del segreto di Stato per delitti di strage e terrorismo; l'istituzione di un referendum popolare straordinario sulla installazione a Comiso di missili a testata nucleare; l'introduzione di un diverso sistema di accesso alla pubblica amministrazione. *(Ansa)*

Staffetta a metà legislatura

Ruoteranno anche i Verdi

Il 4-5 luglio l'assemblea federale

ROMA — Il gruppo di coordinamento delle liste Verdi si è riunito ieri insieme ai 15 eletti e ai cinque «garanti» per discutere oltre ai risultati elettorali, quale dovrà essere il ruolo del gruppo della Camera, quale il rapporto con la «base», l'impiego dei finanziamenti pubblici, la collocazione fisica dei deputati ambientalisti nell'aula di Montecitorio.

A quel che è dato sapere, inoltre, i Verdi chiederanno di poteri costituire in gruppo autonomo per quanto riguarda la Camera, mentre i due eletti di Palazzo Madama andranno nel gruppo misto. Tra le regole che i neodeputati sembrano essersi già date, c'è quella della rotazione parlamentare, per evitare le «incrostazioni» del sistema. Ogni deputato o senatore usufruirà della collaborazione di un gruppo di lavoro che avrà tra l'altro la funzione di un vero e proprio collegamento con i militanti e i simpatizzanti.

La riunione di ieri, comunque, un meeting a porte chiuse, rappresenta un primo giro di carte, in attesa della riunione dell'assemblea federale (il corrispettivo di un congresso negli altri partiti) che si terrà a Bologna, al Palazzo dei congressi, il 4 e 5 luglio prossimi. Tra le indicazioni che dovrebbero emergere dall'assemblea, c'è anche quella che servirà a chiarire il rapporto tra i Verdi e gli altri partiti: si sa, ad esempio, che esiste già un'ipotesi di «trasversalità» per coinvolgere le altre forze politiche su tutto l'arco dei temi e problemi ecologici.

Intanto l'assegnazione dei 630 seggi dell'emiciclo di Montecitorio ai gruppi parlamentari è una degli adempimenti all'esame degli uffici della Camera in questi giorni, prima dell'insediamento ufficiale del nuovo Parlamento convocato per il 2 luglio.

L'orientamento di massima, secondo quanto si apprende, sarebbe comunque quello di sistemare i deputati ecologisti in alto, nella terza fila da sinistra, tra demoproletari e socialisti. I Verdi saranno comunque interpellati al riguardo. *(Agi-Ansa)*

NATTA AL COMITATO CENTRALE

Roma. Il segretario del partito comunista Natta durante il suo intervento al comitato centrale

Chi è Achille Occhetto, designato da Natta vicesegretario del pci

Da Castro a Berlinguer

Iscritto dal '53 è stato segretario Fgci - La scelta ingraiana gli costò l'esilio in Sicilia - Il ritorno a Roma tra i colonnelli berlingueriani - La «grande investitura» dopo la sconfitta del voto

ROMA — Achille (Achel per gli amici) Occhetto ha 51 anni. Figlio e fratello di dirigenti editoriali, è diventato comunista a Milano nel 1953; poi, '56 dopo la repressione da parte dei sovietici dell'insurrezione ungherese ebbe una crisi di coscienza ma restò nel partito e all'inizio degli Anni Sessanta divenne segretario della Federazione giovanile comunista (come erano stati Luigi Longo ed Enrico Berlinguer).

Toccò a lui, a nome dei giovani, tenere la commemorazione a Palmiro Togliatti in piazza San Giovanni a Roma alla fine di agosto del 1964. In quel momento sembrò predestinato a un grande avvenire; ma poi la sua Fgci non rimase estranea alle lotte tra destra amendoliana e sinistra ingraiana degli Anni Sessanta. Occhetto, pur con qualche distinguo, si schierò dalla parte di Ingrao; la sua rivista, «Città futura», fu palestra di molti futuri dirigenti della sinistra extraparlamentare (soprattutto i trotzkisti) e nel '67-68 lo stesso Occhetto subì il fascino del castrismo e della rivoluzione culturale cinese.

Questi orientamenti di sinistra gli costarono dapprima (nel '68) un no del partito alle tesi per il congresso della Fgci con il conseguente rinvio delle assise; poi, dopo l'undicesimo congresso del pci (1966), quello in cui fu sconfitto Ingrao, Occhetto fu richiamato al partito e due anni dopo spedito in Sicilia a fare il segretario regionale.

Fu a tutti chiaro che si trattava di una promozione-rimozione. Occhetto portò con sé in Sicilia molti quadri anche più giovani di lui che aveva avuto al fianco nella Fgci e, dapprima con qualche ingenuità poi con un sempre maggior impegno, riuscì a rilanciare il partito dell'isola che negli anni precedenti era entrato in crisi.

Nei suoi confronti il nuovo segretario, Enrico Berlinguer, nutriva un misto di diffidenza e forte simpatia che verso la metà degli Anni Settanta divenne aperta e pubblica stima. «*Il compagno Occhetto va richiamato a Roma*», ripeteva Berlinguer. E dopo qualche tempo Occhetto tornò alla Botteghe Oscure. Ma per tutta la seconda metà degli Anni Settanta la promozione a un ruolo di primo piano che era sembrata imminente, tardò a venire. Occhetto però approfittò di quegli anni per saldare sempre più il rapporto con Berlinguer al punto che già alla fine del passato decennio tutto il partito sapeva che era lui il delfino designato.

Quando nel 1984 Berlinguer morì, nelle consultazioni di Ugo Pecchioli e Aldo Tortorella per individuare il nome del futuro segretario, molti pronunciarono il nome di Occhetto che fu terzo solo a quelli di Alessandro Natta e Luciano Lama. Ma anche la gran parte dei grandi elettori di Natta già allora avrebbe voluto che contemporaneamente Occhetto fosse designato come vice. Si sperava però che non era opportuno presentare Natta come un segretario dimezzato in partenza e si lasciò cadere l'ipotesi.

Una quasi designazione avvenne solo nel congresso di Firenze (aprile 1986): Occhetto fu nominato coordinatore unico della segreteria. Era meno di quel che ci si attendeva per lui e comunque Occhetto non potè assaporare neanche quel mezzo successo perché dovette accorrere a Milano al capezzale del fratello. Ciò che gli provocò un'ondata d'affetto da parte del congresso.

In questo ultimo anno la voce della sua promozione alla vicesegreteria era rimbalzata più volte ma poi non se n'era mai fatto niente. Ad ogni occasione un rinvio. La destra del partito era fermamente contraria a questa nomina che avrebbe accettato solo se affiancata da una pari promozione di Giorgio Napolitano; Luciano Lama nel suo libro-intervista con Giampaolo Pansa gli aveva per di più sferrato un duro attacco.

Dopo le elezioni del 14 giugno per una settimana è sembrato che Occhetto fosse nuovamente in difficoltà, sia perché le sue prime dichiarazioni sulla perdita a favore dell'area della protesta e di critica al sindacato erano state assai contestate, sia perché qualcuno la indicava come uno dei responsabili della sconfitta. Quasi paradossalmente a rimetterlo in pista è stata l'ondata di proteste della base che chiedeva le dimissioni dell'intero gruppo dirigente o almeno un segno di ricambio generazionale al suo interno. Ed Occhetto è stato questo segnale.

p. m.

I finanziamenti dello Stato all'edilizia privata dal '78 a oggi

Per la casa 18 mila miliardi

ROMA — Dal 1978 a oggi sono stati stanziati in Italia 18.788 miliardi di lire per l'edilizia sovvenzionata. Il dato emerge da uno studio condotto dal Comitato per l'edilizia residenziale (Cer), l'organo che al ministero dei Lavori Pubblici coordina tutti gli interventi del settore edilizio pubblico.

Dei diciottomila miliardi andati all'edilizia sovvenzionata, poco più di 14 mila sono finiti nelle casse delle Regioni, mentre i restanti quattromila sono stati assegnati al Cer per l'attuazione di programmi straordinari e di ricerca. Per l'esattezza, 14.063 miliardi sono stati spesi per la programmazione ordinaria mentre 3900 hanno finanziato interventi straordinari e programmi sperimentali.

Per quanto invece concerne l'edilizia agevolata, sempre nel periodo 1978-87 sono stati concessi complessivamente 2690 miliardi di cui 1310 miliardi per contributi in conto interessi e 1380 in conto capitale (a fondo perduto). Di questi ultimi, 20 miliardi sono andati all'edilizia rurale, 820 a contributi individuali (i cosiddetti «buoni casa»), 255 ad interventi straordinari e 285 a programmi sperimentali.

In totale, il numero degli alloggi di cui è stata programmata la costruzione o la ristrutturazione nel piano decennale per l'edilizia — come è messo in evidenza nella tabella — sono 485.916: di cui 278.670 ultimati, 151.763 ancora in costruzione e 55.483 da iniziare.

● **Mezzogiorno.** Il ministro per il Mezzogiorno, Salverino De Vito, ha firmato ieri le prime concessioni per un importo complessivo di 1.204 miliardi relative ad opere infrastrutturali.

Al massimo entro 165 giorni, i cantieri per queste nuove opere infrastrutturali avvieranno i lavori. Che, in particolare, prevedono: 214.422 milioni per opere di sviluppo e qualificazione di aree attrezzate di sviluppo industriale; 706.750 milioni per opere di razionalizzazione e sviluppo delle risorse idriche ad uso civile, industriale e agricolo; 133 mila milioni per opere di disinquinamento; 340.435 milioni per opere di riqualificazione dei sistemi urbani.

Entro i prossimi venti giorni — conclude la nota del ministro — si provvederà a ulteriori autorizzazioni per progetti compresi nel primo piano di attuazione. *(Ansa)*

Blocchi stradali per il condono indiziati in 300

PALERMO — Trecento comunicazioni giudiziarie per il reato di blocco stradale e altune di esse anche per danneggiamento, lesioni e resistenza a pubblico ufficiale, sono state emesse dai giudici istruttori Biagio Tresoldi, Giancarlo Trizzino e Dino Cerami. Con le manifestazioni, avvenute il 21, 22, e 23 aprile 1986 nel Palermitano, i cosiddetti «abusivi per forza» reclamavano il condono edilizio senza pagamento di penale

Abitazioni in costruzione

La situazione degli appartamenti costruiti, in via di costruzione o da recuperare, previsti dal piano decennale per l'edilizia 1978-87.

	Programmati	Ultimati	In costruzione	Da iniziare
Edilizia sovvenzionata				
Nuovi	117.683	64.834	42.830	9.979
Recuperi	191.770	110.287	68.537	6.972
Edilizia agevolata				
Nuovi	154.978	83.470	37.870	33.638
Recuperi	21.470	12.079	4.526	4.864
Dati complessivi				
Nuovi	272.661	148.344	80.700	43.617
Recuperi	213.255	130.350	71.063	11.836
TOTALE	485.916	278.670	151.763	55.453

A «scuola di politica» dal cardinale Martini

In tremila ai corsi della diocesi milanese

MILANO — Circa tremila giovani parteciperanno dal prossimo ottobre ai corsi della scuola biennale di formazione all'impegno socio-politico, organizzata dalla diocesi di Milano sul territorio della Lombardia. Il programma di questa scuola e lo scopo dell'iniziativa, che è quella appunto di suscitare nei giovani vocazioni all'impegno sociale e politico, secondo le linee tracciate dal convegno diocesano milanese «Farsi prossimo» del novembre dello scorso anno e dal discorso di Sant'Ambrogio del cardinal Carlo Maria Martini (8 dicembre 1986), sono stati illustrati oggi, in una conferenza stampa alla sede della diocesi milanese, dal vescovo ausiliario e provicario generale Giovanni Saldarini e da don Roberto Busti. Nel discorso di Sant'Ambrogio il cardinal Martini, presentando una sintesi del convegno diocesano appena concluso, aveva rilevato che «la vocazione alla politica, specie nei giovani, viene respinta dalle oscurità del palazzo e dal degrado del sistema politico».

La scuola, come detto, è biennale. Le materie d'insegnamento riguardano «I cattolici nella storia d'Italia: idee, fatti, problemi»; «Politica, economia e società nell'Italia di oggi»; «Il sistema economico italiano e la struttura produttiva»; «Temi di carattere teologico-fondamentale»; «Valori in gioco nell'evoluzione della società civile oggi». Gli insegnanti sono 150, provenienti dall'Università cattolica e dal mondo associativo ambrosiano, ma anche dall'Università statale e dall'Università Bocconi.

Per il primo anno sono previste 333 lezioni: tredici su ogni scuola (sono 26 scuole organizzate sul territorio della diocesi). Nel secondo anno si punterà sulla specializzazione degli allievi, che vengono scelti sulla base di una scheda di iscrizione mirata: una preparazione di scuola media superiore e una particolare vocazione ad approfondire i temi in programma. *(Ansa)*

Nicolazzi censura «l'Umanità»

Ha bocciato un corsivo del quotidiano psdi - Motivo: accusava i giornalisti di aver sopravvalutato la contestazione interna «trascurando il dato politico»

ROMA — Il quotidiano del psdi *L'Umanità* aveva preparato una dura risposta agli altri giornali, che avrebbero dedicato troppo spazio alla contestazione anti-Nicolazzi dei socialdemocratici ciociari delusi dall'esclusione di Dante Schietroma dal Parlamento. Ma l'articolo non apparirà: lo ha bloccato lo stesso segretario del partito, aggiungendo che — da parte sua — non condivide le critiche alla stampa, e tanto meno quelle a Enzo Biagi per l'articolo apparso ieri su *la Repubblica*.

Il corsivo dell'*Umanità* infatti sosteneva che, «*dopo un lungo periodo di silenzio, Biagi onora il suo impegno economico-contrattuale* con Repubblica *ripescando dal suo archivio di celebrità il fascicolo intestato ai psdi*».

Non era la sola replica polemica. All'*Umanità* non erano piaciuti gli articoli della maggior parte della stampa nazionale che avrebbero enfatizzato le «*ingiurie e le volgarità di qualche esagitato; una contestazione troppo spesso (per non dire esclusivamente) personale ma non politica delle scelte della segreteria*». E criticava anche la Rai che «*confonde non si sa per incapacità professionale di chi ha redatto il servizio o per ordini di scuderia l'happening di alcuni supporters di un autorevole candidato alla Camera dei deputati con la contestazione politica del segretario*».

Una stoccata, infine, pur senza citarlo, allo storico Giuseppe Tamburrano, della direzione socialista, probabile nuovo direttore dell'*Avanti!*. Riferendo la sua tesi — secondo cui per i socialdemocratici si pone la scelta tra la confluenza nel psi e il continuare a vivere sulle clientele — l'*Umanità* scriveva: «*A chi finge di ignorare che la clientela di un partito del 3% è per forza inferiore a quella di un partito 5 volte più grande, converrebbe ricordare che se non il codice penale, almeno la decenza dovrebbe sconsigliargli di tentare lo scippo di Palazzo Barberini e del suo protagonista per farne graziosi omaggio a Craxi. Siamo infatti convinti che il leader socialista non abbia fra le sue ambizioni quella di collezionare, dopo l'eredità di Nenni, anche quella di Saragat. Il quale, se fosse superstizioso, sarebbe più che legittimato a fare le corna*».

Zingerle presidente Trentino Alto Adige

BOLZANO — Alois Zingerle, della Svp, è il nuovo presidente del Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige. E' stato eletto ieri a Bolzano dopo quattro sedute, sette votazioni, numerose polemiche e la presenza di un gruppo di «franchi tiratori».

Zingerle, che sulla carta disponeva di 47 voti (svp, dc, un consigliere ladino del Trentino e i cinque consiglieri espressione dei due partiti autonomistici trentini ppst e uatt), ha infatti ottenuto 35 voti, mentre altri 28 sono andati a Rosa Franzelin, sempre della svp, e due sono state le schede bianche. Insegnante, 53 anni, Zingerle succede a Erich Achmueller (svp) diventato assessore dopo la candidatura e l'elezione al Senato del collega di partito Hans Rubner. *(Ansa)*

Lo sciopero dei custodi blocca la visita degli scavi

Pompei negata ai turisti

Il direttore dell'Azienda di soggiorno: «Dirottiamo i visitatori a Ercolano e Oplonti» Aggiunge: «Un archeologo australiano mi ha supplicato di farlo entrare perché doveva completare uno studio: non ho potuto accontentarlo» - E' saltata una rassegna musicale

NAPOLI — I cancelli in piazza Esedra e in via Provinciale sono sbarrati da cinque giorni. E da cinque giorni le scene si ripetono sempre uguali: frotte di turisti, prevalentemente tedeschi e inglesi, ma anche giapponesi e australiani, aspettano accaldati e esasperati accanto ai pullman in sosta.

Gli scavi archeologici di Pompei, meta di studiosi e turisti provenienti da ogni parte del mondo, sono inaccessibili: i 120 custodi sono in sciopero. «Sciopero duro, ad oltranza», aggiungono i rappresentanti dei sindacati Cgil, Cisl e Uil, protagonisti di un braccio di ferro con il soprintendente e con il ministero dei Beni Culturali e Ambientali.

I viali che solcano l'antica città sepolta nel 79 dopo Cristo dai lapilli e dalla lava del Vesuvio sono deserti. Nessun piede può calpestare le antiche pietre dell'Anfiteatro, l'arco di Caligola, la casa degli Amanti, la dimora del banchiere Lucio Cecilio Giocondo sono preziose e affascinanti testimonianze del passato che per chissà quanto il cosmopolita esercito dei visitatori non potrà ammirare.

I responsabili dell'Azienda di cura, turismo e soggiorno di Pompei non nascondono la preoccupazione per i danni all'immagine di uno dei centri culturali più interessanti del mondo. Il direttore Franco Natalino stende un primo bilancio della serrata. E il consuntivo, a cinque giorni dalla proclamazione dello sciopero, è già desolante. «*Facciamo tutto quanto in nostro potere perché i turisti non si allontanino da Pompei, ma non è facile* — dice sconsolato —. *Dirottiamo i visitatori verso i vicini scavi di Ercolano, o ad Oplonti. Ma la situazione potrebbe peggiorare da un momento all'altro: lo sciopero dei custodi potrebbe estendersi a macchia d'olio*».

Che Pompei costituisca una formidabile attrattiva, è dimostrato dalle cifre: negli ultimi due anni il flusso turistico ha registrato un incremento costante del sei per cento. Nell'86 un milione e trecentomila visitatori hanno ammirato le orme degli antichi romani, che della città ai piedi del Vesuvio fecero un importantissimo punto di riferimento culturale ed economico.

Nel solo mese di giugno la media dei turisti in visita agli scavi raggiunge quota centotrentamila. «*Sono prevalentemente stranieri* — aggiunge Franco Natalino —. *Vengono da tutto il mondo; centinaia di migliaia di persone che, alla vista dei cancelli chiusi, se la prendono con me e con i miei collaboratori. L'altro giorno nel mio ufficio ha fatto irruzione un giovane australiano appena laureato in archeologia. Mi ha supplicato di dargli una mano a visitare gli scavi nonostante lo sciopero. Aveva appena tre giorni di tempo per completare uno studio per ottenere un diploma di specializzazione. Ho dovuto mandarlo via*».

Agli oltre quattromiladuecento turisti che ogni giorno raggiungono Pompei a bordo di capienti pullman, in questo periodo avrebbero dovuto aggiungersi centinaia di migliaia di napoletani. Negli scavi di Pompei, infatti, era prevista quattro giorni fa l'inaugurazione della trentacinquesima edizione della rassegna musicale «Estate Pompeiana». «*Il prossimo due luglio* — spiega un operatore turistico — *dovremmo dare il via al Festival Jazz, alla sua sesta edizione. La prima serata prevede un collegamento in diretta con Raidue, ma dubito che l'iniziativa potrà essere realizzata*».

Gli alberghi vuoti (e non solo a Pompei, ma anche a Sorrento e nei maggiori centri della costiera), le proteste e gli appelli accorati di commercianti e ristoratori non hanno mosso a compassione i rappresentanti dei dipendenti degli Scavi. Ieri, dopo un'infuocata assemblea tenuta tra i ruderi dell'antica perla della romanità, i sindacalisti della Cgil hanno spiegato ancora una volta il perché dello sciopero. Chiedono una migliore organizzazione del lavoro, vogliono turni diversi, esigono maggiore sicurezza e più efficienti manutenzione all'interno degli Scavi.

Ma quanto costa a Pompei lo sciopero dei custodi? «*Tanto* — ribatte il responsabile dell'Azienda di cura, turismo e soggiorno —. *Tra biglietto d'ingresso agli scavi, bibite, panini, qualche cartolina, un pacchetto di sigarette si calcola che ogni visitatore non lasci a Pompei mai meno di cinquantamila lire. Se pensiamo che l'afflusso giornaliero è di quattromiladuecento unità, la perdita quotidiana ammonterebbe a oltre duecento milioni*».

Fulvio Milone

Sarà riconsegnata alla città la statua che il maestro le aveva donato

Firenze. Il «guerriero con scudo», opera di Henry Moore

Firenze si riconcilia con l'opera di Moore

L'accordo con gli eredi in occasione della mostra che si apre oggi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — «*E' una azione staccata nel tempo e nello spazio dalla grande e bellissima statua che fu allestita nel 1972 al forte Belvedere. E' l'ultimo capitolo dell'attività di un grande artista contemporaneo com'è stato Henry Moore*». Così Sergio Salvi, direttore del Centro mostre di Firenze, ha presentato ieri l'esposizione «Henry Moore - Opere dal 1972 al 1984» che s'inaugura oggi per restare aperta fino al 2 agosto. Ad ospitare 15 sculture e 52 disegni e incisioni dell'artista inglese sarà, questa volta, l'austera sala d'armi al pian terreno di Palazzo Vecchio.

Una sistemazione forse meno suggestiva di quella del forte Belvedere (allora inevitabile vista la dimensione delle opere che si furono esposte) ma probabilmente più solenne. A solennizzare la riconciliazione tra Firenze e l'opera di Moore dopo la screzzo, se così lo si può definire, che fece esigere alla vedova dell'artista la restituzione della statua che Moore aveva donato a Firenze come segno di gratitudine per come aveva ospitato la mostra del '72.

Oggi quella statua, un guerriero con lo scudo in bronzo che per molti anni è stato nel secondo cortile di Palazzo Vecchio, in una posizione non proprio ottimale per un'opera di valore, può essere nuovamente ammirata dai fiorentini in questa nuova mostra.

E' tornato in Firenze in «importazione temporanea», ma il Comune (grazie al lavoro di mediazione del sindaco Massimo Bogianckino) e la Fondazione Moore hanno già raggiunto un nuovo accordo per la donazione della statua al British instituto di Firenze che la cederà all'amministrazione comunale in uso perenne.

Sono da mettere a punto solo alcune formalità burocratiche (come il pagamento di una tassa di una quarantina di milioni per trasformare l'importazione da temporanea a definitiva) mentre è stato già individuato il luogo che ospiterà il guerriero: il prato antistante la cappella Pazzi nel chiostro di Santa Croce, anche se Moore pare avesse a suo tempo confidato di aspirare alla loggia dei Lanzi.

Se il guerriero costituirà certamente uno degli elementi di maggior richiamo, data la polemica che a suo tempo fu montata sulla sua partenza da Firenze, non vanno dimenticate le altre opere che costituiscono il seguito della grande mostra del '72 e che testimoniano l'evoluzione artistica di Henry Moore nell'ultimo periodo della sua vita (lo scultore morì nell'agosto dell'86 ma dall'84 aveva smesso di operare).

La selezione delle sculture (12 in bronzo, due in travertino e una in stalattite) e dei 53 disegni, alcuni dei quali a colori, è stata fatta da David Mitchinson che ha attinto al ricco patrimonio della Fondazione ad eccezione di una statua, quella che compare sulla copertina del catalogo edito da Vallecchi, che appartiene alla gallerista fiorentina Maria Luigia Guaita, grande amica di Moore.

Le 15 sculture comprendono i temi tipici che hanno caratterizzato l'opera del maestro: il gruppo della madre con bambino, le figure distese, gli animali, le forme astratte che tagliano lo spazio. Tra le opere grafiche vi sono i disegni su piccoli album come quelli su grandi fogli bianchi, quelli su lastre di rame come quelli su pietre litografiche.

Il percorso della mostra si conclude con quelle che sono state le ultime tre sculture di Moore, realizzate nell'84: «Due figure di tre quarti su una base», evoluzione di un piccolo bozzetto in gesso del '65, un «Cavallo» e una «Testa multiebre». Dopo Firenze la mostra delle opere di Henry Moore, assicurata per un valore intorno ai 30 miliardi di lire, sarà trasportata in Italia.

Francesco Matteini

A Palazzo Pitti da oggi al 20 luglio esposti tessuti, abiti e modelli dell'Unione Sovietica negli Anni Venti

La Rivoluzione vestiva così

In 275 pezzi l'immagine dell'«uomo nuovo» - Il tentativo di integrare la moda con lo stile di vita e l'arte con l'industria - Molte le protagoniste della svolta: dalla Popova alla Stefanova

Nikolaj Akimov: un bozzetto di costume femminile per lo spettacolo «Fagrafi, cercatore di avventure» (Anno 1926)

FIRENZE — Si inaugura oggi al Museo di Bacco di Palazzo Pitti e vi resterà aperta fino al 20 luglio, la mostra «L'abito della Rivoluzione». L'ha realizzata, con la collaborazione del ministero della Cultura dell'Urss e l'Associazione Italia-Urss, il Gruppo GFT, manifestando ancora una volta il proprio interesse verso la funzione sociale dell'arte nella sfera più legata al quotidiano. In 275 pezzi fra tessuti, abiti, bozzetti e costumi teatrali, mai finora usciti dall'Unione Sovietica, un itinerario del gusto in un momento storico di grandi rivolgimenti, l'uomo, la donna «nuovi» del giovane paese dei Soviet, tesi a presentarsi «in vesti nuove», contro la moda borghese.

In realtà Paul Poiret, avversato quale autore della «*jupe entravé*», era stato il primo sarto a tentare una sintesi fra l'abito e la globalità del modo di vivere; aveva chiamato presso di sé gli artisti a creare tessuti dai vivaci colori per i suoi audaci modelli. E balzerebbe il disegno «Il tennis» di Dufy, in un tessuto alle soglie degli Anni Venti, i giocatori in parvenza fra geometria e fogliame, ad illuminare il rapporto con l'Occidente dei nuovi designers russi, del tipo «tematico», fra pittura e propaganda.

I Russi bianchi eran fuggiti a Parigi, ma alla mostra delle Arti Decorative, nel 1925, che avrebbe dato inizio all'Art Deco, «inviava», una delle sue opere più note, gli emblemi dello Stato sovietico trasformati in moda originale nell'astratta geometrizzazione e nell'intenso cromatismo viola e oro, Oskar Cirjun, di cui si ammirano a Firenze le sarge. I satin, «Rocchetti» e «Pionieri», le figure leggibili appena coinvolte nel ritmico disegno a macchia.

Arte, vita, arte all'industria. In Austria i «Wiener Werkstätte, gli ateliers per eseguire abiti in rapporto al mobilio e, come si è visto alla recente mostra dei Futuristi, lo sconfinamento di Balla, di Boccioni dalla pittura negli abiti trasgressivi e giocosi. Nella Russia degli Anni Venti lo spirito rivoluzionario accende tuttavia su più ampia scala l'opera di artisti ed artigiani: non appena l'industria tessile si risolleva, dopo la guerra civile e si tratta di partire da nuovi presupposti, gli artisti invitati a lavorare nelle fabbriche di tessuti, rispondono con slancio, sollecite su tutti le donne.

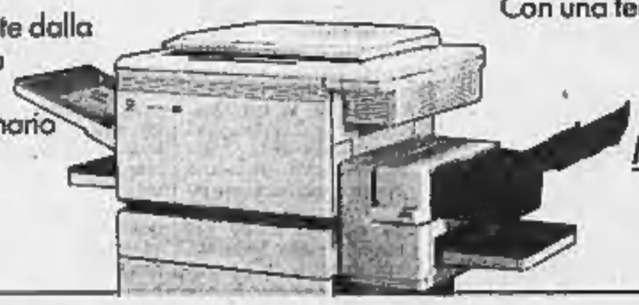
Due note pittrici, Ljubov Popova e Varvara Stepanova, del gruppo costruttivista, andranno a dirigere il laboratorio di design della «Prima fabbrica di cotone stampato» a Mosca, certe di poter attuare la fusione arte e industria, premessa per una totale trasformazione estetica della vita: indossando abiti, che liberino il corpo, gonne corte, short, raffegrati da stoffe vive di figure geometriche, incrociate alla «sciarpa» realtà industriale di ruote e leve, ingranaggi e stella.

Una prestigiosa sarta, dalla clientela esclusiva, Nadezda Lamanova, sposa senza esitare, ultracinquantenne, le idee rivoluzionarie che «*non cambiano le sue* (il *sempre sull'abbigliamento funzionale e bello, ora non più per poche donne ma per tutte*». E con panni militari, tela di cotone, bandiera e lustrino, crea abiti, casacche, camicie ispirati alla forma rettangolare del costume russo, fino ad incontrare i caffettani, come Poiret nel suo esotismo. Alexandra Exster, che nel 1924 emigrerà in Francia, dove crea costumi per Nijinsky e insegna all'Accademia Ferdinand Léger di Parigi, lascia allora la pittura per volgersi all'arte negli oggetti d'uso: fu autrice d'un tipo inusitato d'abito, la tuta da lavoro, ma non unificata, bensì diversa a seconda delle attività: sovrappose modelli di matrice cubista in una sgargiante rivisitazione del costume popolare russo.

Riprodotti secondo i bozzetti originali o autentici, gli abiti della Rivoluzione presenti alla mostra sono appena 36. L'interesse più ricco risiede infatti nei tessuti ma a livello di progetto che realizzati dalle manifatture di Ivanovo, nella fabbrica Cinque Ottobre di Stalingrado, nel setificio moscovita Rosa Rossa. Le geometrie della Popova, della Stefanova continuano a suggestionare nel tempo i disegnatori, ma ora servono a racchiudervi le immagini della realtà, figure e oggetti, strumenti e parole, schematizzati, ripetuti in moduli ritmici, in superficie dinamica. Cantieri navali, tunnel perdono, nella reiterazione, i loro connotati figurativi per assumere un vigore emblematico, vibrante di nuovo colore.

Lucia Sollazzo

Oggi più di ieri Minolta sa cosa vi serve per far funzionare nel modo più efficiente il lavoro del vostro ufficio.
Le fotocopiatrici Minolta sono infatti distribuite e assistite dalla nuova organizzazione Minolta Italia, una nuova Società capillarmente presente su tutto il territorio nazionale.
Sottoponete le le vostre esigenze di lavoro al concessionario Minolta a voi più vicino, o direttamente alla



Minolta Italia S.r.l.: dalle praticissime mini alle fotocopiatrici superprofessionali, avrete risposte chiare e soluzioni di massima soddisfazione.
Con una tecnologia estremamente innovativa. Per questo Minolta Italia sa.
Dal 1° Giugno Minolta distribuisce in Italia.

MINOLTA

MINOLTA ITALIA SRL
Via Lomellina 16
20090 BUCCINASCO (MI)
Telefono: (02) 4490344 - 4402695/540 - 4880285
Telefax: 4490345 - Telex: 340097

A Torino aperta l'inchiesta sull'ospedale Molinette; a Roma la Commissione nazionale chiede dati più precisi

Sull'Aids indaga il giudice

Interrogate le due colleghe dell'infermiera sieropositiva - Avrebbero dichiarato che altre volte si era spezzata la membrana dell'apparecchio per la pressione - Nel sopralluogo in ospedale il pretore ha vagliato anche le misure di sicurezza - Per ora nessun indiziato

TORINO — Ci sono risvolti giudiziari nella vicenda dell'infermiera dell'ospedale Molinette contagiata dal virus dell'Aids mentre assisteva un paziente sieropositivo. Il pretore Raffaele Guariniello dopo aver ricevuto un rapporto della direzione sanitaria, ha aperto ieri un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità penali in relazione alle lesioni gravi riportate dalla sfortunata giovane donna in seguito a quella che, in termini burocratici, è stato un «incidente sul lavoro».

Ieri il giudice ha avviato le indagini con due atti preliminari: ispezione nel reparto di rianimazione delle Molinette dove è avvenuto il contagio nello scorso febbraio; interrogatorio, come testimoni, delle due infermiere che hanno vissuto a fianco della collega il drammatico infortunio.

Anche le due giovani operatrici sanitarie sono state investite dal plasma schizzato intorno alla barella del malato in seguito alla rottura della membrana del «set» che serve per misurare la pressione arteriosa. Ma gli spruzzi le hanno raggiunte «soltanto» alle braccia mentre la loro collega, più vicina all'assistito, è stata colpita in faccia, alla bocca, negli occhi.

Nell'ufficio del pretore Guariniello le due infermiere, dapprima separatamente e visibilmente tese ed emozionate, sono rimaste un paio d'ore per spiegare come è avvenuto l'insolito incidente e ricostruirne le varie fasi. Dal colloquio sembra siano emersi due fatti nuovi che, se fossero confermati dalle indagini, renderebbero ancor più inquietante l'intera vicenda. Il primo si riferisce ad analoghi incidenti avvenuti prima di febbraio, sempre nello stesso reparto dell'ospedale. Anche in queste occasioni, si era verificata la rottura della membrana del «set» per la pressione, evidentemente poco affidabile.

Il secondo riguarda la qualità del materiale e dell'attrezzatura in dotazione nel reparto. E' davvero scadente come alcuni sostengono o come confermerebbero gli inconvenienti verificatisi, oppure gli incidenti e le rotture rientrano fra i casi imprevedibili? La ditta che ha costruito l'apparecchio all'origine dell'incidente, ha rispettato le misure di sicurezza e il personale addetto all'uso è stato adeguatamente istruito? Perché la stessa ditta, informata del difettoso funzionamento del «set» non ha provveduto a sostituirlo con materiale meno precario?

Sono gli interrogativi che il dott. Guariniello ha cercato di chiarire durante il sopralluogo di ieri nel reparto rianimazione delle Molinette. Ma ci sono altri punti oscuri nella vicenda: perché le tre infermiere, al momento dell'incidente di febbraio, non indossavano guanti, mascherine e occhialini come prevedono le norme sanitarie? Tutte e tre sapevano che il loro assistito era sieropositivo. Ancora: è vero che la magistratura è stata informata soltanto negli ultimi giorni del grave incidente alle Molinette avvenuto a febbraio?

Si sa con certezza, invece, che l'eccezionale caso, sembra unico in Europa, di un'infermiera contagiata dal virus di Aids in seguito ad incidente tecnico in ospedale, sarà al centro di una relazione preparata da una équipe di medici torinesi per una rivista specializzata inglese. Per ora il fascicolo giudiziario aperto dal giudice Guariniello, porta come intestazione «*Atti relativi a...*» e non vi figurano nomi di indiziati. Ma, visti i tanti punti oscuri da chiarire, è prevedibile che qualcuno debba presentarsi davanti al giudice per rispondere di reati precisi.

Guido J. Paglia

■ Il 40 per cento dei detenuti non sa cos'è

ROMA — Il 40 per cento dei detenuti italiani non è neppure a conoscenza dell'esistenza di una malattia chiamata Aids, la sindrome da immunodeficienza acquisita. L'allarmante indicazione viene da un sondaggio effettuato su un campione di carcerati dalla Associazione detenuti non violenti, affiliata all'Arci. Il carcere è uno dei punti «caldi» per la presenza di molti soggetti a «rischio» (tossicodipendenti, omosessuali).

Dei 60 detenuti su cento che sanno qualcosa dell'Aids, alla domanda: «Come l'hai saputo». il 90 per cento ha risposto: «Dai giornali e dalla tv», nessuno «dai sanitari». Alla domanda «Ti basta quello che sai?» il 26 per cento ha risposto sì; il 74 per cento ne vuol sapere di più.

Ecco altri aspetti del «pianeta Aids»: «Su che vuoi saperne di più?», è stato chiesto: sistemi di prevenzione, 34,4 per cento; chi può essere contagiato 9,6 per cento; come avviene il contagio 35,8.

(Agi)

■ Telefono verde 600 chiamate al giorno

ROMA — Oltre tremila telefonate sono arrivate nei primi cinque giorni al 1678 - 81081, il «telefono verde per l'Aids». Al servizio telefonico gratuito di informazione sulla malattia, istituito dalla Commissione nazionale per l'Aids, sono giunte in particolare molte domande relative alle «paure dell'estate»: la possibilità di contrarre l'infezione attraverso la puntura di insetti, i bagni in piscina o in mare, i giochi sulla sabbia, o attraverso vaccinazioni.

Gli otto esperti del servizio hanno ripetutamente escluso queste possibilità.

Le cinque linee telefoniche sono sempre sovraccariche. Delle circa 600 telefonate che arrivano ogni giorno il 32 per cento proviene dal Nord, il 42 dal Centro e il 26 dal Sud.

Altre domande molto frequenti riguardano l'attendibilità dei test sul sangue per accertare la sieropositività e i rischi di contrarre l'infezione attraverso rapporti sessuali casuali.

Il «numero verde» è in funzione dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 17 per le telefonate a cui gli esperti rispondono direttamente.

(Ansa)

Ma gli esperti sono scettici sul caso di contagio in corsia

Il prof. Beretta Anguissola: «Necessario un supplemento di indagine» - I precedenti accertati

ROMA — «*Prima di concludere che l'infermiera delle Molinette di Torino scoperta sieropositiva qualche giorno fa è stata effettivamente contagiata dal sangue di un emofiliaco malato di Aids è indispensabile un supplemento di indagine per accertare che non vi siano state altre occasioni di contagio*». Alessandro Beretta Anguissola, vicepresidente della Commissione nazionale per la lotta all'Aids, riassume così la lunga e attenta discussione che su questo possibile caso di contagio fra pazienti e personale sanitario — il primo del genere in Italia — gli esperti hanno avuto nella riunione di ieri. «*Solo dopo aver raggiunto questa certezza e dopo aver esaminato meglio le successione dei fatti potremo trarre dall'episodio i dovuti insegnamenti*».

Per il prof. Ferdinando Aiuti, uno dei maggiori esperti di Aids in Italia, il contagio attraverso il sangue è un evento possibile ma piuttosto eccezionale. A suggerire questa definizione prudente, che non avalla ma nello stesso tempo non esclude alcuna possibilità, sono le circostanze. Per entrare nel circolo sanguigno della persona sana, il virus dell'Aids deve infatti trovare lo spiraglio di piccole ferite superficiali appunto vulnerabili, come quelle della bocca o le congiuntive degli occhi, e colpire proprio questi bersagli raggiungibili soltanto in condizioni molto singolari.

«*Centinaia di medici e di paramedici, in tutto il mondo, sono venuti a contatto con il sangue infetto, punzonatori accidentalmente con la siringa usata su un malato di Aids o rovesciandosi sulla pelle il recipiente che lo conteneva. Ma la sieropositività, come è stato comunicato al congresso di Washington, è stata poi riscontrata soltanto in sette casi*».

Contatti incidentali della pelle con sangue infetto non sono infrequenti neppure in Italia, ha aggiunto Aiuti. «*Per incidenti enologhi, e cioè punture di siringhe e rottura di provette, dieci chirurghi e infermieri del Policlinico Umberto I di Roma sono venuti a contatto con sangue infetto da Aids. Ma nessuno di loro, come hanno accertato le meticolose indagini cliniche successive, ha rivelato la minima sieropositività*».

In un caso di sieropositività fra paramedici illustrato a Washington la dinamica dell'incidente risulta analoga a quella dell'infermiera delle Molinette: un fiotto di sangue sgorgato dal foro di una flebo aveva bagnato il volto di un'infermiera proprio nel punto in cui la donna aveva una piccola ferita di origine dermatologica.

Pur ribadendo la necessità di ulteriori indagini cliniche sull'infermiera delle Molinette, il virologo Ferdinando Dianzani, membro della commissione, ammette che in questo caso le condizioni per la trasmissione del virus si sono in linea di massima verificate, in quanto la donna è stata irrorata da una sufficiente quantità di sangue sieropositivo.

Altri esperti sono invece più cauti. «*I quindici giorni trascorsi fra il contatto con il sangue infetto e la scoperta degli anticorpi mi sembrano troppo pochi* — dice Aiuti —. *Fino ad oggi un intervallo così ristretto è stato riscontrato soltanto nei soggetti che avevano ricevuto una massiccia trasfusione di sangue infetto. Nel caso di Torino, invece, il contatto — posto che una ferita ci sia stata — sembra essere stato piuttosto limitato. Non si può neppure escludere che si tratti di un "falso positivo". Ecco perché sono indispensabili analisi più prolungate e approfondite*».

In attesa di ulteriori accertamenti, la commissione ha invitato tutti i medici e paramedici a contatto con i pazienti già contagiati, specialmente durante l'assistenza in terapia intensiva, ad utilizzare guanti, mascherina, occhiali e copricapi. Con queste precauzioni, è stato precisato, si può prevenire almeno il 90% dei rischi di contagio fra pazienti e personale sanitario. In uno studio del Centro malattie infettive degli Stati Uniti si afferma che fra gli operatori sanitari maggiormente esposti al rischio del contagio figurano al primo posto gli infermieri (61%), seguiti dai medici (17%) e dal personale addetto ai prelievi di sangue (9%).

La commissione ha esaminato anche il caso di Vincenzo Briguglio, il giovane di Crotone morto di Aids qualche giorno fa e la cui madre aveva rivolto un disperato appello al presidente Cossiga per ricevere qualche fiala di «Azt». Nei casi più avanzati di Aids l'«Azt» non ha efficacia, hanno spiegato gli esperti, ma può anzi risultare controproducente. A Briguglio, in particolare, l'«Azt» non avrebbe potuto salvare la vita nemmeno se fosse stato somministrato qualche mese fa.

In merito alla situazione del contagio in Italia, la commissione ha comunicato che i casi di Aids accertati in Italia al 22 giugno sono già 840, 110 dei quali negli ultimi 30 giorni (in media più di 3 casi al giorno).

Bruno Ghibaudi

Roma, l'attentato in via Veneto

«Café de Paris» Khaled ritratta

«Accusai Sereya sotto l'effetto di sedativi»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Alla prima udienza davanti ai giudici di una corte d'assise, Ibrahim Mahmoud Khaled, testimone chiave dei magistrati romani che lavorano sul fronte terrorismo mediorientale, si è esibito in un sorprendente voltafaccia. Chiamato a deporre come teste d'accusa nel processo in corso contro il palestinese accusato di aver lanciato le bombe a mano tra i tavoli del «Café de Paris» di via Veneto (39 feriti), il terrorista, unico superstite della strage nella sala transiti dell'aeroporto di Fiumicino, non ha esitato ad accusare i giudici di averlo imbeccato. Lasciando tutti di stucco, ha escluso di aver mai conosciuto quell'imputato, Hassan Abu Sereya, ritenuto dai guai anche grazie alle sue precedenti dichiarazioni ed ha ritrattato tutto.

Tanto è stato lo stupore che il presidente Francesco Amato e il pubblico ministero Giovanni Salvi, in un paio di occasioni, hanno preteso che Khaled, che in carcere ha imparato la nostra lingua, rispondesse in arabo, per evitare equivoci, e che l'interprete ripetesse due volte la traduzione. Ma non c'erano proprio dubbi sulle sue parole. «*Ho detto tante cose al giudice Sica, ma non posso ricordarle ora. Comunque* — ha dichiarato il giovane terrorista, fino ad ieri stimato anche come testa-chiave del processo per l'attentato di Fiumicino (17 morti) — *ho preso in giro tutti. Ero sotto l'effetto dei tranquillanti che mi avevano somministrato... non so proprio cosa posso aver detto*».

E della responsabilità nell'ideazione degli attentati di Roma e di Vienna del capo palestinese Abu Nidal e della sua organizzazione? «*Io facevo parte del gruppo chiamato "cellula rivoluzionaria araba"*» — ha risposto Khaled — *e non ho mai detto che Abu Nidal fosse a capo di questa struttura. Forse sono loro, quelli che mi hanno interrogato, che l'hanno detto e me l'hanno attribuito*».

Il pubblico ministero ha preteso che fosse messo a verbale che Khaled, entrando in aula e passando accanto alla gabbia dove si trovava Sereya, aveva scambiato con lui un rapido cenno d'intesa ed una battuta a mezza bocca.

Due arresti, tra cui un operaio del ministero della Difesa

Caso Giorgieri, altra talpa

Mauro Jacone, 26 anni, farebbe parte dell'Ucc - Con un complice, studente universitario, avrebbe concorso all'organizzazione dell'omicidio del generale

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Dopo l'archivista del Viminale e l'autista di un viceprefetto, un altro dipendente di ministero è finito in carcere accusato di terrorismo. E' Mauro Jacone, 26 anni, operaio della Difesa aeronautica in servizio all'aeroporto militare di Pratica di Mare, a pochi chilometri da Roma.

Insieme con Claudia Nasti, 25 anni, studente fuoricorso di Giurisprudenza, abitante come lui nella capitale in viale dei Romanisti 217, è accusato di aver fatto parte dell'Unione comunisti combattenti, la frazione delle Brigate rosse decimata nelle ultime settimane dagli arresti dei carabinieri.

Nasti e Jacone hanno ricevuto dal sostituto procuratore Domenico Sica un ordine di cattura per partecipazione a banda armata. Ma nel rapporto che la Digos ha consegnato al magistrato c'è qualcosa di molto più grave: l'accusa di aver partecipato alla progettazione e forse all'organizzazione dell'omicidio del generale dell'Aeronautica Licio Giorgieri e il ferimento del consigliere economico del presidente del Consiglio Craxi Antonio da Empoli. Il pm deve ora valutare quanto siano fondate queste accuse.

Si sa soltanto che nell'abitazione del due sono stati trovati molti documenti, appunti, indirizzi. La solita documentazione informativa che fa parte del bagaglio abituale dei militanti delle Brigate rosse.

Tuttavia Nasti e Jacone vengono considerati personaggi marginali al gruppo incarcerato nelle ultime settimane in seguito alle indagini dei carabinieri. Otto persone, tutte ritenute di primo piano nell'organizzazione Ucc, sono state arrestate. Sarebbe il gruppo che ha deciso e attuato l'omicidio Giorgieri. Fra loro Maurizio Locusti, catturato a Parigi lunedì 15 giugno, sembra di essere stato il killer del generale.

Ma mentre la Digos metteva le manette a Jacone (nella sua casa di Roma) e a Nasti (presso i parenti che abitano a Capri), i carabinieri continuano nel riserbo la loro inchiesta. L'ultima scoperta è stata un appartamento nel quartiere Monte Sacro, in piazza Carnaro 16, che era stato affittato da Maurizio Falione, l'autista civile del ministero dell'Interno catturato dieci giorni fa. In quella casa avrebbero abitato Paolo Casetta e Geraldina Colotti fino all'arresto (22 gennaio scorso) nell'azione che ha fatto da battistrada all'inchiesta contro la Ucc.

Casetta, latitante da alcuni anni, era il capo riconosciuto di questa nuova formazione terroristica nata un anno prima da una scissione delle Br. La Colotti, sua compagna, è persona che riconduce direttamente agli anni di piombo durante i quali frequentava ambienti eversivi torinesi.

Dieci indiziati a Savona per strage e banda armata

SAVONA — Una decina di comunicazioni giudiziarie in cui si ipotizzano i reati di strage e banda armata hanno riaperto l'inchiesta sugli attentati terroristici che sconvolsero Savona dall'autunno del 1974 alla primavera dell'anno successivo. Ne sono destinatari uomini al vertice del terrorismo nero, rifugiati, all'epoca dei fatti, in Spagna e presunti gregari abitanti a Savona.

Due comunicazioni giudiziarie hanno raggiunto, in carcere, Mario Tuti e Gianfranco Rognoni. Altre due sono state inviate a Elio Massagrande e Clemente Graziani, ordinovisti, latitanti. Le altre riguardano Salvatore Francia e persona la cui identità non è trapelata.

Portano la firma dei magistrati savonesi che hanno interrogato, a Lisbona, Carlos Alberto De Carvalho, ex ufficiale del corpo di spedizione portoghese in Angola. De Carvalho avrebbe confermato ai giudici Maurizio Picozzi e Francesco Gigliotti l'esistenza di un piano di attentati (fra questi quelli di Savona) programmati e voluti dai terroristi neri nel loro covo di Barcellona.

Ne sarebbe stato informato dai vertici dell'eversione nera.

TANTO PIACERE, NIXE

Berlino. «Nixe», elefante marino di otto anni, è un'attrazione dello zoo della città tedesca. Ha imparato a uscire dall'acqua e a stringere la mano al suo guardiano Dieter Pe... non manca mai di premiarlo con un pesce (Tel. Associated Press)

■ Processo Peci le motivazioni della sentenza di appello

ANCONA — E' stata depositata la motivazione della sentenza d'appello con cui si è concluso il processo a carico dei br Giovanni Senzani, Stefano Petrella, Natalia Ligas, Susanna Berardi, Roberto Buzzatti («pentito») e di altri 11 imputati a vario titolo per il sequestro e l'omicidio di Roberto Peci, fratello di Patrizio.

In 215 pagine sono illustrate le ragioni della sostanziale identità fra le due sentenze (primo e secondo grado), eccezione fatta per la maggiore valorizzazione in appello del contributo di Buzzatti.

La corte d'assise d'appello — che ha ridotto la pena di Buzzatti da 15 anni e un mese a cinque anni e un mese di reclusione — ha giustificato la concessione all'imputato dell'attenuante speciale con l'«eccezionale rilevanza», attendibilità e completezza delle sue dichiarazioni. Buzzatti ha contribuito di «sciogliere alle proprie responsabilità i principali accusati». Senzani e Petrella, condannati all'ergastolo; Ligas e Berardi, 25 anni a testa; Massimo Cicloni (24 anni e mezzo) e Stefano Petrelli, 18 anni e sei mesi.

(Ansa)

Diminuiti i delitti? No, troppe inchieste archiviate perché non trovano i responsabili

A Napoli corti d'assise senza processi

NAPOLI — La camorra? Non esiste più, non spadroneggia, non taglieggia, non terrorizza la città. E i terrorismi? Al bar non se ne sono, il sequestro dell'ex assessore regionale Ciro Cirillo, i poliziotti e i politici massacrati a colpi di mitra, le scorribande del professore Giovanni Senzani e dei suoi uomini della colonna partenopea delle brigate rosse sono un ricordo sbiadito dal tempo.

Il quadro appare idilliaco. Napoli non potrebbe essere più tranquilla, in questa bollente estate '87. E il prossimo autunno? Dovrebbe andare ancora meglio: assassini, stragisti e simili inquietanti ombre del passato, sembrano svanite all'improvviso nel nulla.

Le *holding* del malaffare non prosperano più all'ombra del Vesuvio? A giudicare dall'esiguo numero di processi pendenti presso le cinque corti d'assise del tribunale di Napoli, dove al trenta giugno dell'anno scorso pendevano 312 giudizi, si direbbe di sì. La minaccia della disoccupazione incombe sui magistrati giudicanti, che subiranno una sorta di «cassa integrazione» nei mesi di settembre e ottobre: niente processi, o in alcuni casi rari e celeri giudizi.

In pratica le corti d'assise chiuderanno i battenti, per riaprirli solo a novembre. In realtà, per decisione del presidente del tribunale, i giudici non rimarranno con le mani in mano: sostituiranno colleghi ancora in ferie, e copriranno vuoti in organici presso altri uffici del tribunale, dove i processi certo non mancano. Il lavoro è ridotto a tal punto che i vertici di Castelcapuano medita di ridurre il numero delle sezioni da cinque a tre, con un ritorno agli organici esistenti prima della guerra tra i clan della camorra e delle azioni terroristiche.

Ma davvero la quasi totale inattività autunnale delle corti d'assise è determinata dall'assenza di materia prima, cioè dei reati più gravi? Basta percorrere i corridoi dell'antico palazzo di giustizia di Napoli e parlare con qualche addetto ai lavori, per smentire l'immagine di una città e di una provincia improvvisamente guarite dal cancro della violenza e della criminalità organizzata.

Federico Caperna, presidente della seconda sezione di corte d'assise, è piuttosto esplicito. «*L'inattività, parziale o totale, dipende da più d'un fattore. In autunno saremo chiamati a sostituire magistrati assenti presso altri uffici, ma è chiaro che il nostro lavoro ha subito una notevole battuta d'arresto*».

Perché? «*Perché il rallentato l'attività istruttoria. Le inchieste seguono il passo*».

I giudici istruttori lavorano con tempi più lunghi che nel passato, le ordinanze di rinvio a giudizio per i reati più gravi, quelli appunto di competenza delle corti d'assise, sono sempre più rare. E sempre più spesso delitti efferati rimangono insormontabilmente «a carico di ignoti».

Sono questi gli effetti più appariscenti delle turbinose polemiche degli anni scorsi sul fenomeno-pentiti. Nella palazzina prefabbricata dove lavorano i giudici istruttori napoletani, è ancora vivo lo scivolone sulla buccia di banana del processo ad Enzo Tortora, e degli altri giudizi conclusi con l'assoluzione degli imputati finiti in manette per le dichiarazioni dei pentiti.

Alessandro Pennasilico, che da oltre due anni conduce l'istruttoria sull'omicidio del criminologo Aldo Semerari, ammette che «prima il lavoro del giudice procedeva senz'altro più spedito, agevolato dalle dichiarazioni di chi collaborava con la giustizia. Il pentito era senza dubbio prezioso, se utilizzato bene. Ma era anche una strada per certi versi molto comoda. Oggi le cose sono cambiate: la stagione del pentitismo si può dire chiusa, ci si affida di meno rispetto al passato alle dichiarazioni di chi dice di voler collaborare. E poi, i pentiti sono ormai una razza rara: ce ne sono sempre meno».

Il timore di incorrere in un errore giudiziario e la necessità di reperire prove, «riscontri oggettivi» alle accuse verbali impongono prudenza e tempi lunghi nelle inchieste. Ma non è solo questo. Enzo D'Oriano, giudice istruttore, sottolinea un altro problema, a suo avviso ancora più grave di quello che riguarda la gestione del fenomeno-pentiti. «*I procedimenti contro ignoti sono aumentati perché i pentiti sono diminuiti, questo è vero. Ma nel corso delle istruttorie ci imbattiamo in ben altre difficoltà. Spesso, troppo spesso, le indagini preliminari sui reati gravi come l'omicidio sono svolte male, in modo superficiale e approssimativo. Chi ha indagato prima di noi non lo ha fatto bene, e ciò rallenta o vanifica tutta la nostra attività*».

f. mil.

«Carboni ordinò di uccidere Rosone»

Chiesto il rinvio a giudizio del costruttore e del boss Diotallevi - Sarebbero i mandanti del tentato omicidio del collaboratore di Calvi, ex vicepresidente dell'Ambrosiano

■ Roma, agente confessa duplice omicidio

ROMA — Il 6 costituito ieri mattina al capo della squadra mobile di Roma l'assassino di Giancarlo Brasiello, di 40 anni, e Claudia Dari, di 17 anni, entrambi crivellati di colpi mercoledì sera in località «Fabbrica d'oro» a Tor San Lorenzo. E' un agente di polizia, Antimo Iannello, di 24 anni, di Caserta, in servizio al commissariato di Ostia.

Secondo gli investigatori alla base del duplice omicidio sarebbe la gelosia dell'agente, che aveva scoperto qualche giorno fa che la moglie Graziella, di 20 anni, aveva una relazione con Brasiello. Sconvolto, Antimo Iannello si era messo in malattia, mentre la moglie era andata via da casa.

(Ansa)

MILANO — Il costruttore Flavio Carboni e il boss della malavita romana Ernesto Diotallevi sarebbero i mandanti del tentato omicidio di Roberto Rosone, all'epoca (1982) vicepresidente e direttore generale del Banco Ambrosiano di Roberto Calvi. Questa la convinzione dei sostituti procuratori della Repubblica di Milano Pier Luigi Dell'Osso e Alfonso Marra, che hanno inviato gli atti, con la richiesta del rinvio a giudizio per i due imputati, al giudice istruttore Matteo Mazziotti.

Rosone subì l'attentato la mattina del 27 aprile 1982 in via Oldofredi, vicino alla sua abitazione.

Da una motocicletta su cui si trovavano due persone furono sparati alcuni colpi che raggiunsero a una gamba il collaboratore di Calvi. Rimasero feriti, non gravemente, anche altre due persone: Franco Gianni e Giovanni Fattorelli. Da qui l'ulteriore accusa di lesioni contestata agli imputati.

Una guardia reagì facendo fuoco sui motociclisti, uccidendone uno: Danilo Abbruciati. Il compagno che riuscì a scappare sarebbe Bruno Nieddu, ma questi ha sempre negato l'addebito. Già processato in primo grado in un precedente stralcio della causa è ora in attesa del giudizio d'appello.

L'attentato a Rosone si inquadrerebbe nella più ampia vicenda giudiziaria connessa all'insolvenza del vecchio Banco Ambrosiano. Secondo gli inquirenti sarebbero emersi legami inequivocabili tra Carboni e Diotallevi (l'uomo che in occasione della fuga dall'Italia consegnò a Trieste a Calvi il falso passaporto con cui il presidente dell'Ambrosiano entrò prima in Austria e poi in Inghilterra, dove fu trovato impiccato ad un traliccio sotto un ponte del Tamigi).

Legami sarebbero emersi anche tra Diotallevi e Abbruciati (quest'ultimo quando fu raccolto privo di vita aveva in tasca un biglietto col numero telefonico di Diotallevi).

Secondo la ricostruzione fatta dai magistrati, esecutori materiali del ferimento sarebbero stati Nieddu e Abbruciati, su commissione di Carboni che da tempo si sarebbe trovato in difficoltà non potendo — così sosteneva — più prelevare denaro, causa i controlli di Rosone.

Altro elemento di prova per i magistrati sarebbe rappresentato da un versamento effettuato da Carboni il giorno dopo l'attentato sul conto di Diotallevi in una banca di Lugano (530 mila dollari, pari a 800 milioni di lire).

Carboni si giustificò sostenendo che il passaggio di denaro riguardava il pagamento di un pacchetto di buoni del Tesoro acquistati in precedenza, ma dei titoli non si è mai trovata traccia.

(Ansa-Agi)

8

Industria italiana nostra cliente, leader nel suo settore e che fa parte di un gruppo che opera a livello mondiale, ci ha chiesto di ricercare dei giovani dirigenti per la posizione di:

VICE DIRETTORI DI STABILIMENTO

La Società — che occupa alcune migliaia di dipendenti con 6 unità produttive ed un'articolata struttura divisionale — attualmente è in fase di profonda trasformazione sul piano strategico ed organizzativo e sta lanciando un «progetto di impresa» basato sulla qualità totale nell'ottica dell'«eccellenza». Sul piano della produzione questo progetto comporta rilevanti investimenti ed il ridisegnamento dei processi produttivi e della logistica nella logica del «just-in-time».

Le persone che ricerchiamo dovranno — dopo opportuno periodo di formazione presso la Casa madre — presiedere a questo progetto in 4 stabilimenti della Società, attraverso un apporto professionale molto qualificato ed una forte azione di animazione e di coinvolgimento di tutti i dipendenti.

Sono richieste: un'età attorno ai 35 anni, la laurea in ingegneria, la conoscenza delle lingue inglese e francese, una concreta esperienza di organizzazione della produzione e gestione materiali maturata in stabilimenti con alti livelli di efficienza e possibilmente orientati alla logica dei flussi tesi.

Si offre la possibilità di partecipare ad un'esperienza molto qualificata sul piano tecnico e manageriale, l'inquadramento come dirigenti, interessanti prospettive di carriera a medio e lungo termine nell'Azienda e nel Gruppo.

Le sedi di lavoro sono a: **PADOVA, BERGAMO, TORINO, SAVONA.**

Si prega inviare una sintetica nota biografica a:

BOSSARD CONSULTANTS ITALIA - Via Brera n. 7 - 20121 MILANO

Importante azienda industriale, organizzata con moderni sistemi gestionali e tecnologie di produzione cerca

INGEGNERE MECCANICO

con conoscenze nelle seguenti discipline:
— teoria e servomeccanismi e controlli automatici;
— elettronica applicata;
— elettronica circuitale e funzionale;
— informatica.

Il candidato si occuperà della gestione dei nuovi macchinari di produzione (controllo numerico e robots), definendone i requisiti tecnici basici per l'acquisizione.
Sono richiesti, oltre a una buona conoscenza tecnica, una concreta capacità di valutazione dell'efficienza delle manutenzioni dei macchinari attuali e dell'economicità degli investimenti relativi.
Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.

Si offre:
— un inquadramento di sicuro interesse correlato alle esperienze acquisite;
— sede di lavoro Torino.

Gli interessati potranno inviare un dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico a: **Publikompass 263 - 10100 Torino**

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA ITALIANA consociata di una multinazionale leader nel settore farmaceutico, in dinamica fase di potenziamento **CERCA:**

INFORMATORI E INFORMATRICI TECNICO SCIENTIFICI

per le seguenti zone (città e provincia):
Genova - Imperia - Alessandria - Torino - Vercelli.

SI RICHIEDE: età intorno ai 25 anni, titolo preferenziale: Laurea in discipline scientifiche (Farmacia - Biologia - Chimica), disponibilità immediata, personalità dinamica e facilità ai rapporti interpersonali, spirito di iniziativa e capacità organizzativa.
La posizione è aperta a uomini e/o donne.

SI OFFRE: livello retributivo fortemente incentivante, inserimento in ambiente altamente interessato alla crescita professionale del proprio personale.

Inviare curriculum dettagliato a:
PUBLIKOMPASS 95/F - 20100 MILANO

Rilevante Società industriale dell'area torinese in incarico di ricercare

ASSISTENTE AL DIRETTORE DI STABILIMENTO

Il Candidato ideale, sui 35-40 anni, in possesso di laurea in ingegneria, deve aver maturato qualificanti esperienze nella gestione della **QUALITA'** e/o della **PRODUZIONE** presso aziende operanti nel campo della **COSTRUZIONE DI AUTOMOBILI** modernamente organizzate e quality oriented e possedere i seguenti requisiti:

- ☐ Spiccata capacità organizzative e di coordinamento di gruppi di lavoro.
- ☐ Chiare doti di leadership, di negoziazione e di rapporti interpersonali.
- ☐ Adeguata competenza tecnica.
- ☐ Dinamismo, flessibilità nei confronti di situazioni in evoluzione ed abitudine a perseguire, con determinazione, obiettivi misurabili sul breve periodo.
- ☐ Buona conoscenza parlata e scritta della lingua inglese.

La **solidità aziendale**, l'inquadramento dirigenziale e la retribuzione, che verrà concordata in rapporto ai requisiti posseduti, qualificano l'offerta del nostro cliente.

La nostra veste professionale è garanzia della massima riservatezza.

Le persone interessate sono pregate di porsi in contatto con

STUDIO ETA

CONSULENZE DIREZIONALI ORGANIZZATIVE E PERSONALE
10073 CIRIE' (TO) v. Rossetti 11 - Tel. 011 920.6897

PIETRE PREZIOSE E GIOIELLI
Se siete affezionati a splendide immobili a questo settore, desiderate un'attività che vi soddisfi e gratifichi, la nostra società vi offre la possibilità di inserirvi con un team lavoro di vendita stanziale rappresentativa da svolgere nella vostra zona, ma a tempo pieno che part-time, non essendo richiesta esperienza specifica. Ciò comunque, verrà acquisita in sede.
Gli interessati/interessate si presentino ogni lunedì o martedì mattina alle ore 10 (nostro malgrado non si ricevono rispondenti) presso la Nord Italia Investimenti - Divisione Pietre Preziose - Via G. Salvioni 39 F - VALENZA (AL) - Tel. 0131 953.117

La CALCOMP società leader nel settore del computer graphics ricerca per il proprio Servizio Assistenza Tecnica

TECNICI HARDWARE

residenti nel comune di Torino.
I candidati prescelti dopo un periodo di training sperimenteranno dall'ufficio Calcomp di Milano per il tempo necessario da acquisire sufficiente esperienza e successivamente svolgeranno il loro lavoro di assistenza a partire dal luogo di residenza.

Si richiede:
— Diploma di perito in informatica o elettronica
— Obbligo militare assolto
— Disponibilità a viaggiare

Una breve esperienza di lavoro già acquisita e la conoscenza della lingua inglese costituiranno titoli preferenziali.

Inviare dettagliato curriculum a: **CALCOMP S.p.A., Selezione SAT, Strada 1 Palazzo F1 - 20090 BOLANO/SESTO ASSAGO (MI)**

MIDY S.p.A.

ricerca

INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO PROMOTER

La DIVISIONE PRODOTTI DA BANCO della MIDY S.p.A., leader per il fatturato in continua espansione e per i marchi che commercializza, ricerca un informatore medico scientifico-promoter cui affidare l'informazione di linee di prodotti altamente specializzati presso determinate categorie di medici e insieme la vendita presso ospedali e enti.

La zona di lavoro è **TORINO.**

Desideriamo incontrare donne e uomini di età compresa tra 25 e 30 anni residenti in zona, con cultura a livello universitario o con diploma di scuola media superiore, che siano dotati di volontà e dinamismo, notevole attitudine ai rapporti interpersonali, buone capacità di operare autonomamente e che desiderino intraprendere una carriera ricca di interessi e opportunità professionali.

Si offre:
— interessante monte provvigionale;
— inquadramento Enasarco con rapporto monomandatario;
— corso di formazione;
— concrete prospettive di sviluppo.

Le persone interessate sono pregate di inviare con urgenza un dettagliato curriculum, specificando il recapito telefonico, a:
MIDY S.p.A. - Casella postale n. 13087 - Milano

Aziende venete, leaders nella produzione di:
a) cinturini per orologio in pelle, tessuto e metallo
b) astucci per orologeria
nell'ambito del potenziamento delle proprie strutture commerciali, ci hanno incaricato di ricercare un:

AGENTE/RAPPRESENTANTE

SM/134
(zona Torino, Aosta e relative province).

Sono considerati requisiti essenziali:
— comprovata analoga esperienza (maturata preferibilmente nel settore orologeria/oreficeria);
— dinamismo, entusiasmo, spirito imprenditoriale.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum-vitae alla nostra Sede di Torino (citando anche sulla busta il Rif. SM/134).

ORGANIZZAZIONE E GESTIONI SPA
SOGES
10121 TORINO C. Turati 49 — 35100 PADOVA Riviera Ponti Romani 36
20123 MILANO P.zza Cavour 1 — 00144 ROMA Via dell'Architettura 8

AZIENDA MULTINAZIONALE LEADER NEL SETTORE DELL'INFORMATICA

RICERCA

per la vendita di prodotti e servizi (Hardware, General Software, Software Applicativo, Education...) su tutto il **TERRITORIO NAZIONALE**

AGENTI DI VENDITA

La ricerca si indirizza a persone fisiche e giuridiche con esperienza e introduzione nel settore.

SI RICHIEDE:
- Capacità organizzativa e autonomia nei rapporti con la clientela.
- Rapporto esclusivo con l'azienda per l'attività di vendita di prodotti e servizi informatici.
- Iscrizione al ruolo professionale presso la locale Camera di Commercio I.A.A.
- Dichiarazione indicante il numero e il tipo di rapporti di agenzia in essere (sono compatibili se riferiti a prodotti e servizi diversi).

PER L'AVVIAMENTO DELL'ATTIVITA' SI PREVEDE:
- Specifico programma di formazione.
- Significativo contributo economico.

La gamma di prodotti e servizi e il posizionamento dell'azienda sul mercato garantiscono provvigioni mensili di sicuro interesse.

Inviare una breve descrizione relativa a esperienze, introduzione nel mercato, dimensioni e caratteristiche della eventuali strutture organizzative e ogni altro elemento utile per valutare l'opportunità di un contatto, a:

Publikompass 96 F - 20123 Milano

Azienda produttrice di affermati marchi ricerca

AGENTI DI AUTOACCESSORISTI-AUTORICAMBISTI E GOMMISTI

Presentarsi il giorno 3 luglio 1987 presso:
HOTEL JOLLY PRINCIPI DI PIEMONTE, via P. Gobetti, n. 15, Torino, dalle ore 8,30 alle 13, sig. Davide Villotto Dir. Comm. Italia.

Importante e prestigiosa Azienda multinazionale operante nel settore della componentistica elettrico-elettronica, ricerca:

RESPONSABILE SICUREZZA, PREVENZIONE INFORTUNI E IGIENE DEL LAVORO

diploma indirizzo tecnico, meglio se perito meccanico e in possesso di conoscenze derivanti da corsi di specializzazione.
Si richiede comprovata esperienza conseguita in analoga
preferibilmente metalmeccanica;
con approfondita conoscenza in tema prevenzione e igiene del lavoro, prevenzione incendi;
età dai 25 ai 35 anni;
capacità di instaurare e mantenere ottimi rapporti con tutte le funzioni aziendali;
conoscenza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale.
Si offrono ampie possibilità di crescita in ambiente stimolante e dinamico.
Scrivere inviando dettagliato curriculum vitae a: **Publikompass 281 - 10100 Torino**

Azienda multinazionale operante nel settore della componentistica elettrico-elettronica, zona Ovest Torinese ricerca:

ANALISTI PROGRAMMATORI

con maturata esperienza 3-5 anni in ambiente dinamico, conoscenza linguaggi COBOL e CICS.
Si offre trattamento economico di sicuro interesse in un ambiente dinamico e in continua evoluzione con ottime prospettive di sviluppo professionale.
Scrivere inviando dettagliato curriculum vitae a:
Publikompass 282 - 10100 Torino

La F.M.A. SpA
fucinatura acciai
richiede

AGENTE DI VENDITA

in Piemonte
introdotto settore
Tel. 02 938.0851

IMPORTANTE INDUSTRIA TESSILE BIELLESE
tra le prime del mercato nel settore
FILATI AGUGLIERIA - FILATI FANTASIA
presente sul territorio nazionale attraverso i canali del dettaglio e della grande distribuzione, nel quadro di un'azione di consolidamento e potenziamento delle proprie strutture, ci ha incaricati di selezionare

responsabile della gestione ordini

Alla posizione, inquadrata in staff alla Direzione Vendite, verranno assegnati i seguenti compiti:
— assicurare l'eccellenza del servizio, intesa come rigoroso rispetto dei termini di consegna concordati, in stretta collaborazione con le altre funzioni aziendali;
— considerato il particolare mercato, mantenere continue relazioni con la clientela con contatti telefonici;
— svolgere attività di Assistenza del Direttore Vendite sia in sua assenza dalla sede sia integrandosi con lo stesso per azioni su campo in appoggio alla rete vendita.

La posizione si addice a persona sufficientemente giovane, 28-35 anni, con innate doti di ordine e precisione nel lavoro, con spiccate attitudini a intrattenere relazioni umane e alla vendita, con disponibilità a trasferte di breve durata, sul territorio nazionale, in possesso di una valida esperienza maturata in Aziende modernamente organizzate.
Si offrono condizioni di sensibile interesse, commisurate alle effettive capacità dei candidati nonché un sicuro sviluppo professionale e di carriera nella struttura aziendale.
La sede di lavoro è nella zona del Basso Biellese.
A tutti gli interessati verrà comunque data risposta garantendo la massima riservatezza.
Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente SP. 8 007 S. alla:

Divisione Selezione del Personale dell'ORGA S.r.l.
20129 MILANO - Via Plinio, 63 - Tel. 02 204.5641

C'è chi sa vendere Beni.
Molti altri sanno vendere Servizi.

NOI CERCHIAMO CHI SA VENDERE UNA FANTASTICA IDEA.

Per costituire una "task force" di vendita a livello nazionale che, supportata da un piano di interventi formativi progettati specificamente e sviluppati con metodologie assolutamente innovative, sarà in grado di creare il più ampio consenso attorno ad un'"IDEA" che si rivelerà vincente nel mondo della distribuzione di servizi e beni e che sarà sostenuta da una massiccia campagna pubblicitaria.

Gli elevatissimi livelli di guadagno ***(non meno di 110.000.000/anno)*** *rappresentano quindi il naturale risultato per un'attività che, nei prossimi anni, assurgerà a vera specializzazione nel mondo della vendita.*

Invitiamo coloro che si sentiranno di misurarsi su tale proposta ad inviarci un loro dettagliato curriculum citando il rif. c/14 a: ASC & Associati - Via R. Boscovich 61 - 20124 Milano. A tutti verrà comunque data risposta entro 60 gg.

ASC & ASSOCIATI

IMPORTANTE AZIENDA IN SAVONA RICERCA

AGGIUSTATORI STAMPISTI

per particolari tecnici in termoplastici e lamiera sottile

Si richiede ottima conoscenza del disegno e adeguata esperienza. L'azienda è inserita in un contesto internazionale e improntata a una continua ricerca di rinnovamento tecnologico.
Per appuntamenti rivolgersi ore ufficio a:
sig.na Cavigila - Tel. 019 882.135

Azienda affermata nella distribuzione di componenti elettrici con sede in Torino cerca:

PERITI ELETTRONICI ELETTROTECNICI TELECOMUNICAZIONI

anche 1° impiego per le seguenti mansioni:
— **Addetto ufficio vendite in sede**
— **Addetto vendite esterno.**

Si richiede: buona preparazione scolastica, servizio militare assolto, dinamismo, predisposizione ai contatti umani. E' gradita la conoscenza della lingua inglese e/o francese.

Si offre: inserimento in un ambiente dinamico, giovane ed in continua espansione. Eventuali conoscenze ed esperienze lavorative saranno considerate con ampia disponibilità ed un trattamento economico commisurato alle reali capacità dei candidati. Il personale è stato informato.

Manoscrivere curriculum a:
PUBLIKOMPASS 298 - 10100 TORINO

AFFERMATA AZIENDA da 30 anni leader prodotti per comunità, alberghi, aziende, ecc., cerca:

POS. A **VENDITORE DIRETTO**
si offre assunzione diretta, stipendio, auto e premi.

POS. B **AGENTI MONOMANDATARI**
anche non introdotti, offresi auto, fisso, provvigioni, premi.

POS. C **AGENTI PLURIMANDATARI**
per Torino e provincia, Aosta, Vercelli, Asti e Alessandria introdotti settore ristorazione, alberghi, convivenza, meccanici, carrozzerie. Si offre portafoglio, provvigioni, premi.

INVIARE CURRICULUM
PUBLIKOMPASS 305 - 10100 TORINO

La consociata italiana di un grande Gruppo industriale, operante a livello internazionale e presente con successo nel mercato delle attrezzature e sistemi per il lavoro d'ufficio, ricerca

funzionari di vendita

per la propria filiale di Torino

Si desidera entrare in contatto con candidati/e di 25-30 anni aventi una qualificata esperienza di vendita nel settore dei beni strumentali e/o servizi destinati a imprese.

Le condizioni di inserimento prevedono: la dipendenza diretta, un trattamento economico senz'altro interessante, corsi di formazione professionali sia in fase iniziale che successivamente.

Inviare dettagliato curriculum **per espresso** indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta SI 2314 S. alla:

ORGA SI - 20129 MILANO - Via Plinio 63 - Tel. 02 204.5641

Società internazionale in continua espansione leader nel proprio settore con prodotti distribuiti esclusivamente nel canale delle farmacie, sta l'ambito del potenziamento della propria rete di vendita, ricerca

AGENTI IN FARMACIA MONOMANDATARI

per TORINO - ALESSANDRIA - NOVARA

Si richiede:
— età 28-35 anni, buon livello culturale;
— esperienza di vendita triennale, maturata in aziende di beni di largo consumo.

Si offre:
— adeguato concorso fisso per i primi tre mesi, provvigioni, premi;
— oltre a una attività motivante e dinamica svolta esclusivamente in farmacia con supporto di massicce campagne pubblicitarie.

La risposte verranno trasmesse all'Azienda che curerà direttamente le operazioni di selezione. Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta SI 2303 S. e la zona di interesse alla:

ORGA SI - 20129 MILANO
Via Plinio 63 - Tel. 02 204.5641

La Casa Vinicola Zonin ricerca per Agenzia Torino - Varallo

PROMOTORE

sviluppo vendite. Richiedesi: studio/corsi per motivazioni per l'attività di vendita, età tra i 25 e i 40 anni.
Preferenziale, ma non indispensabile esperienza vendita beni di largo consumo, meglio se acquisita nel settore vini e spumanti.
Adeguato trattamento economico adeguato in ambito di rapporto di lavoro subordinato.
Inviare curriculum a
PUBLIKOMPASS 279 - 10100 TORINO.

SPAZIO INFORMATICA

Spazio Informatica S.p.A.
Agente non esclusivo IBM
Ricerca per la consociata di Torino (Tel. 011 896.9370/378) un

FUNZIONARIO COMMERCIALE

Si richiede: - Disponibilità a viaggiare - Obbligo mezzo proprio - Patente auto
Costituirà titolo preferenziale laurea o diploma ed ottima conoscenza informatica e la conoscenza della lingua inglese

Gualtiero Marchesi fa il bilancio dei dieci anni del suo ristorante

«Io, il cuoco tecnologico»

L'unico «3 stelle» italiano definisce la sua cucina un laboratorio - «Nessuna fantasia è possibile senza professionalità» - Solo così si possono «esaltare le qualità di ogni alimento» - I menù «a contrasto»

MILANO — Il più celebre dei [illegible] festeggiando i 10 anni di vita del suo ristorante, l'unico «tre stelle» della Guida Michelin. Un primato tutt'altro che pacifico, visto che oggi si discute di cucina [illegible] una volta di lenologia o di marzidemmi. Gualtiero Marchesi è contestato. Gli si rimprovera di allestire piatti incomprensibili, tanto sofisticati da essere astratti, insapori, e di offrire porzioni lilliputziane, inadeguate a soddisfare gli appetiti. La «nouvelle cuisine» non è insomma [illegible] largo pubblico, abituato a [illegible] forti e a piatti [illegible]. Persino lui, Marchesi, non è simpatico a tutti. A qualcuno sembra troppo compiaciuta, troppo indaffarato e [illegible] stante.

Dieci anni: l'occasione è un bilancio. Gualtiero Marchesi lo fa [illegible]. Questo giorno lo [illegible] agli allievi, e meglio agli spettatori: 14 persone che si deliziano di guardarlo all'opera e che poi si mettono a tavola con lui in un'aura di cenacolo, di banchetto iniziatico, fra silenziosi raccoglimenti e ispirati commenti.

Il Maestro parla. Dice che la sua ultima invenzione è un servizio di piatti con questa particolarità: lo spazio utile sul fondo non è sempre uguale, ma [illegible]. «Perché devo disperdere [illegible] seppie in un [illegible] porcellana bianca? Io invece allargo il bordo e incastono la seppia nel piatto fondo». Il bordo del piatto ha [illegible] la funzione [illegible] passe-partout in un quadro, il servizio è appena entrato in commercio. L'ultima creazione culinaria è invece un risotto [illegible] zafferano e oro zecchino. Una sottilissima lamella quadrata di oro a 24 carati risplende al centro del piatto sul riso distteso, e dal calore e dal riflesso dei chicchi riceve increspature [illegible], come una tela informale Anni Cinquanta o come scampolo di superficie lunare. «Si può mangiare — tranquillizza il Maestro — L'ho dato l'altro giorno ai 100 magnati ospiti di Reagan ed erano tutti contenti».

L'attività industriale di Marchesi tocca altri traguardi, in questo anniversario. Aprirà, di fianco al ristorante, uno show-room con oggetti invendibili (pentole, tovaglie, bicchieri ecc.) e [illegible] emporio invece [illegible] cose vendibilissime: i suoi prodotti (surgelati, vini, liquori, spumanti), che quest'anno porta negli Usa. Inoltre radunerà qui tutti i [illegible]. «Più che a un tempio — precisa Marchesi — paragonerei il mio ristorante a un laboratorio, a una Formula 1 della ricca ricaduta industriale. Il cuoco [illegible] è tecnologico. Il fast-food, il catering [illegible] sempre più importanti». Accanto ai prodotti surgelati s'avanzano i prodotti refrigerati, cioè freschi, 30 giorni di durata, [illegible] tenere nel frigo normale». E spiega che il cuoco oggi [illegible] può ignorare [illegible] tecnica dell'alimentazione (conservazione, trasformazione e igiene dei cibi) e la dietologia. Lo ha anche detto il mese scorso [illegible] 500 studenti degli Istituti alberghieri di Lombardia e Piemonte, chiamati a raduno sul [illegible] «Dove va la cucina».

Già. Dove va [illegible] cucina? Lei, [illegible] Marchesi, è forse un pentito [illegible] «nouvelle cuisine»? «Giammai. Intanto [illegible] è [illegible] torna» risponde. [illegible] che il [illegible] scopo supremo è far rifulgere il sapore innato dei cibi, è il rispetto religioso della natura. I fagiolini, [illegible] esempio. E' essenziale che restino verdi, e pertanto andranno cotti in acqua abbondante e generosamente salata, e forse [illegible] pochi minuti e a pentola scoperta: [illegible] responsabili dell'alterazione del colore si volatilizzano prima di attaccare la clorofilla.

Lo scenario si allarga. La poetica gastronomica di Marchesi ha un postulato: «Nessuna fantasia [illegible] può esprimere correttamente senza una ferrea base professionale». E' la visione tecnologica prima accennata. Su questo fondamento s'innalza la via ai nuovi piaceri della tavola. Bisogna rivedere il «sovraccarico», eliminare l'eccessiva ricchezza che rende «stucchevoli» i cibi. Le [illegible] siano [illegible] ispirate da «una forte esigenza di leggerezza e di grazia», i tempi [illegible] cottura tali da «assicurare il giusto spessore alle vivande e la piena integrità di [illegible] fumi e di apporti vitaminici». Infine, «nessuna sovrapposizione fra i componenti del piatto, ciascuno dei quali deve mantenere la sua personalità, senza perderla in una specie di omogeneizzato».

Marchesi fa l'esempio della carne. Una volta non c'era il frigo e la [illegible] veniva frollata [illegible] massimo, fin sull'orlo [illegible] putrefazione. E [illegible] c'erano odori grevi: gli abiti non si cambiavano spesso, il bagno era una rarità. In un tal contesto, per forza venivano quasi salse micidiali. [illegible] invece c'è pulizia, leggerezza, e dunque i cibi possono splendere di gusto vergine.

Definite le regole generali della cucina, Marchesi [illegible] adatta [illegible]. «Prendiamo la pasta e fagioli e la ratatouille» dice. Quel che importa è non cuocere tutti insieme i [illegible] ingredienti, ma separatamente, e unirli [illegible] fine. Così ogni elemento [illegible] piatto conserva il [illegible]. Un metodo pluralistico, rispettoso di ogni minoranza. «E' un'idea di cucina che adesso definisco timbrica, [illegible] fonale». Una poetica musical-gastronomica? «In un certo senso sì. Sono sempre restato fedele a [illegible] frase [illegible] Arnold Schoenberg: "Il cuore deve restare dentro il dominio del cervello". La mia [illegible] una [illegible] mentalità e [illegible] appetente». [illegible] a [illegible] qualcuno lo ha definito anche il Mondrian dei fornelli.

[illegible] compone infine [illegible] menù. Gualtiero [illegible] «Per contrasti», spiega. «I contrasti si [illegible] per creare armonie». A un piatto forte segue un piatto debole, e viceversa. E non è detto che si debba rispettare il «crescendo» della tradizione, dall'angelico consommé al grintoso brasato. Si può iniziare felicemente con un [illegible] e proseguire con un «adagio». La [illegible] tecnica segue [illegible] gli accostamenti [illegible] i vini. Un vino si sposa sì con [illegible] piatto, ma contemporaneamente [illegible] deve staccarsi di netto dal vino che lo precede. Un pasto presuppone in tal modo la scienza dei rapporti, diviene occasione [illegible] equilibri e di fratture, palestra di intuizioni e di slanci.

Marchesi, 57 anni, quando lavora [illegible] veste rigorosamente da cuoco. Fa sempre effetto vedere un cuoco, una categoria professionale che da tempo ha la sua «divisa». Come [illegible] frate o un sacerdote, che peraltro ha ormai abbandonato la tonaca [illegible] il clergyman. [illegible] curioso [illegible] che hanno co[illegible] il loro abito antico [illegible] due categorie [illegible] persone che [illegible] confidenza con ambienti opposti. [illegible] preti frequenta il sacro, i simboli del paradiso e di Dio. Il cuoco invece tresca con un peccato (la gola), con i simboli dell'inferno (il fuoco della cucina) e del diavolo (come i forchettoni!), senza [illegible] le popolari rappresentazioni d'una volta.

La «divisa» di Marchesi oggi però fa piuttosto pensare a [illegible] scienziato, a un pittore, a un [illegible]indefinibile artista, che accompagnare tre sensi: la vista (i suoi piatti esibiscono meditati accostamenti cromatici e strutture co[illegible]sitive), il gusto, l'olfatto (appostandoci convenientemente, si possono cogliere delicate brezze aromatiche). Manca solo che il piatto di Marchesi si metta a parlare o suonare (per accontentare l'udito) e che si ricominci a mangiare con le mani (anche il tatto vuole la sua parte).

Claudio Altarocca

Congresso del Siulp

ROMA — Si apre oggi a Chianciano, con la relazione del segretario Antonino Leanlulo, il secondo Congresso nazionale del Siulp, sindacato unitario di polizia, con la presenza di circa trecento delegati in rappresentanza di 32 mila iscritti. Saranno presenti i segretari di Cgil, Cisl e Uil, alcuni ministri, autorità e delegazioni di altre polizie europee. *(Ansa)*

[illegible] obiettori condannati

[illegible] — Un anno di reclusione ciascuno è stato inflitto dai giudici del Tribunale militare di Cagliari a due giovani obiettori di coscienza, che hanno rifiutato il servizio di leva e davanti al giudice hanno ribadito la loro opposizione anche per il servizio sostitutivo civile. Sono i diciannovenni Lorenzo Angelini, romano, e Giuseppe Sparamilla, [illegible] chiamati in servizio presso un battaglione di fanteria di stanza a Bassari. *(Apl)*

Ex assessore poi bancarotta?

MILANO — L'ex assessore [illegible]ta della provincia di [illegible] Gino Rocchi è [illegible] indiziato di reato per la bancarotta della finanziaria «San Babila», di cui era presidente. Rocchi si è presentato spontaneamente al sostituto procuratore Edoardo Monti. Il gruppo «San Babila», che operava prevalentemente nel settore della compravendita immobiliare, era stato dichiarato fallito [illegible] [illegible] '85 per un «buco» [illegible] in fase di accertamento, ma comunque superiore ai 50 miliardi.

[illegible] presidente Cida

ROMA — Luigi D'Elia è stato rieletto (a scrutinio segreto) presidente della federazione dirigenti funzione pubblica Cida. D'Elia, segretario generale del Cto (Ospedale Traumatologico) dal '72 all'81, si è dedicato al sindacato dei dirigenti [illegible] sanità e [illegible] la prima volta nel giugno '84 [illegible] assunto la guida [illegible] federazione pubblica [illegible] Cida. Da allora il numero degli iscritti è aumentato del 56,27%, con l'adesione [illegible] rappresentanze dirigenziali dei comparti pubblici, dai ministeri alle Regioni, dalla Sanità alla Ricerca, dal parastato [illegible] aziende autonome, oltre che il settore [illegible] trasporti. *(Agi)*

[illegible] proteste di sindaci

AVEZZANO (L'Aquila) — Dopo il sindaco di Trasacco, il comunista Giuseppe Ranalletta che ha anche annunciato uno sciopero della fame, hanno rassegnato le dimissioni dalla carica altri sindaci per protestare contro i ritardi nell'approvazione da parte del Consiglio regionale d'Abruzzo [illegible] [illegible] provincia di Avezzano.

Si tratta dei sindaci dei Comuni di [illegible]gliano dei Marsi, Giuseppe Morgante (psdi); di Pereto, Antonio Cameriengo (psdi); di Sante Marie, Balaiecia (dc). Il consigliere regionale della dc, Ferdinando Margutti, ha comunicato al sindaco [illegible] nalletta che intende partecipare anch'egli al digiuno di tre giorni programmato per il 5, 6 e 7 luglio. Intanto, oggi ad Avezzano, assemblea di tutti i sindaci [illegible] Marsica. *(Agi)*

Riccardo Cassin ricorda la drammatica scalata [illegible] «Nord Est»

Cinquant'anni fa Pizzo Badile si arrendeva a cinque italiani

La montagna, [illegible] confine tra Valtellina e Svizzera, è considerata l'università dell'alpinismo

DAL NOSTRO INVIATO

MORBEGNO — Non sono più molte le montagne [illegible] meritino il festeggiamento degli anniversari: [illegible] nari l'ha celebrato da tempo il Cervino e lo hanno quest'anno le torri del Vajolet; sul [illegible] Monte Bianco ha compiuto due secoli dalla prima ascensione e ora [illegible] la volta del Pizzo Badile.

Il Badile, nelle Alpi Centrali, segna la cresta di confine fra la Valtellina e [illegible] Svizzera Engadina [illegible] malgrado i suoi [illegible] metri si presenta [illegible] di più come vetta occidentale a causa dei [illegible] paretoni di granito che come [illegible] dolomitica; aggiungete una forte propensione a ricevere tutti i temporali della zona e il fatto che sorge dalla stupenda Val Masino rimasta pressappoco come [illegible] l'anno [illegible] (anzi [illegible] mmeno [illegible] impianto di risalita) e si rivela giusta la definizione di «Università dell'alpinismo» che Walter Bonatti ha dato a queste valli.

La prima ascensione è [illegible] del solito inglese, questa volta il reverendo Coolidge, con due guide di Chamonix, l'impresa più celebre, più grande e più triste è quella che Riccardo Cassin realizzò con i compagni nel 1937 vincendo le pareti Nord Est. Fu quella salita che fece [illegible] mondo il nome Badile ed è ora [illegible] sione di festa per la vallata, feste semplici, da montanari sereni che non hanno bisogno di recuperare le tradizioni perché non le hanno mai abbandonate.

Riccardo Cassin ha oggi 78 anni e una stretta di [illegible] che ancora stritola: allora era ai massimi livelli europei soprattutto perché [illegible] ad eccellere sia in Dolomiti che su terreno misto in un'epoca in cui il solco, anche tecnico, era profondissimo fra «occidentali» e «orientali». Era l'epoca del sesto grado, erano anni in cui dalle grandi scalate non si avevano quattrini (Cassin faceva l'operaio a Lecco) ma una vasta notorietà, compilò il clima europeo che esaltava (fino al gi[illegible]sui suicidi in ambiente tedesco con i massacri sull'Eiger) il rischio e l'audacia.

Nel [illegible] la vittoria [illegible] Haïti sulla parete Nord della Ovest di Lavaredo fece dannare di rabbia tutte le guide delle Dolomiti: nel 1938 con Esposito e Tizzoni [illegible] alle [illegible] diede il [illegible] in volata [illegible] più forti piemontesi. Maldestri e [illegible] che non avevano avuto il suo coraggio di osare.

1° il luglio 1937: Ratti (da sinistra), Cassin ed Esposito al rifugio Sciora prima della salita vittoriosa al Pizzo Badile

«Le pareti [illegible] Est del Badile era un boccone ghiottissimo, con la [illegible] bavenna lavagna di granito alta 800 metri — diceva qualche giorno (a lui Val Masino Riccardo Cassin, mentre Gino Esposito, vispissimo ottantenne, ricordava nomi e particolari — e Gino, io e Vittorio Ratti arrivammo nel luglio del 1937 al rifugio Sciora per una ricognizione. Non avevamo mai arrampicato su granito ma lì trovammo fiducia [illegible] e decidemmo l'attacco».

Intorno alla parete [illegible] vano da tempo due [illegible] schi, Mario Molteni [illegible] Giuseppe Valsecchi che domenica [illegible] luglio, malgrado il tempo incerto, [illegible]o la scalata. Due ore dopo, punti un po' sul vivo, Cassin e compagni si muovono [illegible] sceglienda [illegible] via meno complicata, superano i comaschi. I cinque si riuniscono per il [illegible] vacco: le grandi diffi[illegible] già state superate.

[illegible] mattino Molteni e Val[illegible] [illegible] sono al cento [illegible] cento e chiedono ai lecchesi di formare [illegible] sola cordata: dopo molti tentennamenti [illegible] accetta, anche se procedere in cinque su simili difficoltà può essere un grosso handicap.

«Il secondo giorno — continua Ci[illegible] — riceviamo la visita di [illegible] scarica di sassi; poi trovo [illegible] passaggio tra gli strapiombi e procedo, ma un fortunino temporale ci ammolla tutti e il bivacco è molto penoso. Il maltempo non dà tregua, prima pioggia, poi grandine poi venti centimetri [illegible] neve e [illegible] roccia [illegible] copre di verglas: alle 16 [illegible] 16 luglio comunque siamo in vetta e cominciamo subito la discesa durante la quale prima Molteni poi Valsecchi stremati si arrendono. Noi [illegible] riusciamo a sopravvivere [illegible] a un altro bivacco senza tenda, senza bevande e con una cotica di pancetta in tre e al mattino siamo in fondovalle. Ancora oggi mi pento [illegible] averli legati alla mia corda: da soli avrebbero rinunciato e forse sarebbero [illegible] giù».

Oggi sul [illegible] ci sono 27 vie di salita: [illegible] fa la Nord Est fu vinta in invernale con dodici giorni [illegible] ascensione da Gogna, Calcagno, Armando e tre svizzeri; le difficoltà estreme su alcuni percorsi sono di norma, ma la via di Cassin è sempre la più ripetuta. Era un capolavoro di intuizione e di arditezza ed è entrato di diritto nella leggenda.

Gigi Mattana

Calcio storico solo [illegible] amichevole

FIRENZE — La giunta comunale di Firenze, munita per occuparsi della vicenda [illegible] storico fiorentino (le cui partite erano state sospese per timore di incidenti), ha accettato la richiesta dei quattro quartieri fiorentini di consentire domenica lo svolgimento di una partita amichevole fra gli [illegible] [illegible] rione di Santa Croce e i rossi di Santa Maria Novella «come prova — così affermavano [illegible] quattro associazioni di colore — di buona volontà».

L'incontro amichevole fra azzurri e rossi avrà luogo nel tardo pomeriggio di domenica in piazza Santa Cro[illegible] cioè nel giorno indicato per la finalissima fra le due squadre vincitrici delle eliminatorie, non giocate il 21 e 24 giugno a causa della sospensione [illegible] torneo.

L'annullamento era stato motivato martedì [illegible] dalla stessa giunta comunale fiorentina col fatto che «non esistono le condizioni minime di sicurezza per lo svolgimento delle competizioni». *(Ansa)*

C'è in giro un modo nuovo di viaggiare. Si chiama Vie del Mondo ed è [illegible] rivista che mette a disposizione di chi viaggia l'esperienza internazionale della National Geographic Society e la tradizionale competenza del Touring Club Italiano. Un mensile ricco di notizie e informazioni utili, puntuali, aggiornatissime. Con resoconti di viaggio per andare insieme alla scoperta di ogni paese. Con una cartografia unica al mondo, per orientarsi dovunque, [illegible] le montagne del Grand Canyon come nel centro di Venezia. Vie del Mondo vuole essere un modo nuovo [illegible] vedere e capire il mondo. In edicola dal 23 giugno.

ABBIAMO APERTO LE VIE DEL MONDO.

Touring Club Italiano
NATIONAL GEOGRAPHIC SOCIETY
EDIZIONI TOURING PERIODICI

REGIONE PIEMONTE
Assessorato Formazione Professionale

CONVEY
Consorzio per il Trasferimento Tecnologico

si rivolgono a

LAUREATI, LAUREANDI, DIPLOMATI

proponendo un

CORSO DI SPECIALIZZAZIONE NEL CAMPO DEI BREVETTI E DEL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

finalizzato all'inserimento in imprese ad alta tecnologia, [illegible] professionali, anche per la proprietà industriale (UCB, EPO).
Sono previsti insegnamenti in campo legale, tecnico, documentario, manageriale, contrattualistico e linguistico con n. 1600 ore di lezione a Torino, e n. 700 ore di stage in Italia o all'estero.

Il corso è gratuito; sarà inoltre corrisposta una borsa di studio di lire novantamila lordi. L'ammissione dà diritto al rinvio del servizio militare di leva [illegible].

Altri requisiti per l'ammissione: data di nascita posteriore al 15-06-1962; iscrizione alle liste di collocamento (all'inizio del corso).

La domanda deve essere inviata entro l'11 luglio 1987 con lettera raccomandata indirizzata a:

CONVEY - CONSORZIO PER IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
C.so Duca degli Abruzzi [illegible] - [illegible] TORINO - Tel. 011 561.2253

L'elenco degli ammessi sarà disponibile c/o CONVEY il giorno [illegible] 87. Le prove di selezione sono previste il giorno 23-07-87.

Azienda industriale di importanza nazionale nel Settore di appartenenza, in [illegible] di sviluppo, con [illegible] nell'entroterra [illegible] per il proprio servizio acquisti

RESPONSABILE ACQUISTI

cui affidare la responsabilità del Servizio alle dipendenze della Direzione generale. La persona cercata dovrà documentare ampia esperienza acquisita nella funzione in azienda di analoga importanza e dovrà dimostrare approfondita conoscenza del settore degli acquisti.

ASSISTENTE [illegible]
SERVIZIO ACQUISTI

in possesso di breve esperienza nel campo degli acquisti; è gradito il diploma di ragioniera e buona capacità di analisi dei costi in supporto al responsabile della funzione.
Si offre per [illegible] prima posizione l'inquadramento al [illegible] livello impiegatizio [illegible] un trattamento economico di sicu[illegible] tale da soddisfare candidature assai qualificate, per [illegible] la posizione trattamento commisurato all'esperienza.

Scrivere a: Pubblikompass 5 - 15121 Genova

Setore cosmetico

CHIMICO LAUREATO DIRIGENTE INDUSTRIALE

con vasta esperienza produzione e controllo conoscenza lingue esamina proposta.
Scrivere: Pubblikompass 5450 - 10100 Torino.

Importante Società per Azioni cerca

RAGIONIERA/E

[illegible] esperienza primaria, lavori ufficio [illegible] procedura EDP. Libera subito.

Scrivere specificando curriculum a: **Pubblikompass 283 - 10100 TORINO**

RoC

Linea cosmetica leader distribuita in farmacia ricerca per **PARTE TORINO CITTA' [illegible] PARTE PROVINCIA**

VENDITRICE/TORE

contratto di agente esclusivo, provvigioni che superano la media nazionale, premi, massiccio sostegno pubblipromozionale, clientela di prestigio già acquisita.

Curriculum dettagliato a:
[illegible] **S.p.A. - Via Savona 80**
20144 [illegible]
Rif. [illegible]

Azienda [illegible] nella strumentazione elettromedicale, proseguendo nella sua politica di sviluppo [illegible]

[illegible]

PREFERIBILMENTE DIPLOMATI

residenti a Torino, militesenti, in possesso d'auto da avviare alla professione di VENDITORI.

L'Azienda offre
inquadramento ENASARCO e condizioni che, per professionisti dinamici ed ambiziosi, potranno raggiungere a breve, livelli di sicuro interesse. Iniziale sostanzioso contributo spese. Valida ed efficace formazione presso la sede di Milano, con [illegible] possibilità di carriera. Inserimento in una moderna struttura commerciale in continua espansione; prodotti lungamente introdotti sul [illegible] mercato; costante supporto pubblicitario e promozionale [illegible] parte dell'Azienda.

Sintex

Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, indicando chiaramente anche sulla busta il Rif. A-6424 a:
s.r.l. - 20149 MILANO - Via Frua 22

Importante società paga in Torino ricerca

VENDITORE-TECNICO

da inserire nel proprio organico per vendita in Torino e provincia di macchine, attrezzature e prodotti chimici qualificati presso imprese di costruzione

Si richiede
Diploma di perito o titolo di studio equivalente; Esperienza di almeno 3 anni maturata nell'ambito del settore sopra descritto; automunito; gli Agenti o il possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione dalla legge n. 204 del 3-5-1985.

Si offre
Fisso mensile più provvigioni di sicuro interesse; Autovettura della ditta; Valide prospettive di carriera per elementi seri, dinamici fortemente motivati al successo.

Scrivere dettagliando curriculum con eventuale recapito telefonico a
C.A.P. PER L'EDILIZIA - Via Bastone 58 - 10149 TORINO.

Gruppo industriale torinese solido e affermato, nel quadro di [illegible] processo di [illegible] ziamento e sviluppo, ricerca il

[illegible] AMMINISTRATIVO
[illegible] E CONTROLLO

La posizione richiede [illegible] laureato [illegible] età intorno ai 35-40 anni in possesso di contenuti umani e professionali di prim'ordine e di un'esperienza maturata c/o società dinamiche, modernamente organizzate e dotate di evoluto sistema EDP.
Il trattamento economico è [illegible] sicuro interesse e comunque commisurato alla posizione già raggiunta e alle effettive capacità professionali.
Curriculum dettagliato a:
Publikompass [illegible] - 10100 Torino

PROGETTISTA DISEGNATORE MECCANICO

cercasi per stabilimento in Villanova d'Asti.

Scrivere: **Pubblikompass 7196 - 10100 Torino**

Società torinese di intermediazione finanziaria
ricerca

OPERATORI [illegible]

che desiderino operare direttamente in [illegible].

Si richiede:
— proprio portafoglio clienti;
— provata serietà professionale;
— fondata esperienza nel [illegible] borsistico.

Si offre:
— retrocessione [illegible] commissioni;
— uffici con video collegati in tempo reale con la Borsa;
— dinamica struttura contabile-operativa.

Inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass 7221 - [illegible] Torino

Per completamento zona Piemonte Consociata Multinazionale Canadese leader nel proprio settore

RICERCA

VENDITORI [illegible]

[illegible] avete auto propria, telefono, disponibilità immediata [illegible] siete fortemente motivati nelle vendite, desiderando congrui guadagni, telefonate oggi dalle 9,00 alle 18,00 [illegible] domani dalle 9,00 [illegible] 13,00 al numero (011) 85.83.27 chiedendo del Signor Danti oppure scrivete, citando sulla busta il Rif. A-6430 a: **SINTEX s.r.l. - 20146 [illegible] - Via Frua 22.**

Erselspa

ricerca:

A) OPERATORE IN TITOLI [illegible]

esperto mercato mobiliare, che abbia maturato una esperienza almeno quinquennale in analoga attività, con età non superiore a 30 anni.
Il suo settore operativo sarà quello delle relazioni con clientela istituzionale italiana ed estera.
La posizione richiede diploma di laurea o cultura equivalente ed una buona conoscenza della lingua inglese.

B) GESTORE DI PORTAFOGLIO

esperto mercato mobiliare e finanziario. Si richiede buona cultura generale, attitudine ai rapporti con la clientela, con esperienza almeno quinquennale in analoga posizione. Età compresa tra i 30 ed i 40 anni.

C) ANALISTA PROGRAMMATORE

con esperienza su sistemi di medie dimensioni con linguaggio BASIC - COBOL - RPG, conoscenza di PC e dei principali pacchetti applicativi. Sarà inoltre preferibile la conoscenza del sistema INTERFRF 8675. Si richiede un'esperienza di lavoro almeno triennale ed un'età inferiore ai 30 anni.
Il trattamento economico sarà commisurato alle effettive capacità professionali.

Inviare dettagliato curriculum vitae, specificando il riferimento, a:
ERSEL FINANZIARIA MOBILIARE S.p.A. - Via Sacchi 3/a - Torino

Società distributrice operante con più punti vendita in **Piemonte e Valle d'Aosta** ricerca

[illegible]

con mansioni di vendita e coordinamento personale. Abituato ai rapporti interpersonali capacità di autonoma operativa. Indispensabile [illegible] preferibile.

[illegible] DEL PERSONALE

per coordinamento e controllo forza vendita alle dirette dipendenze del titolare. Cultura medio-superiore, esperienza in posizioni [illegible]
Per entrambe le posizioni è gradita, ma non indispensabile conoscenza del settore.

Dettagliare curriculum e aspettative economiche, specificando il riferimento a:
Publikompass 270 - 10100 Torino.

Azienda industriale primaria importanza attuale in zona Canavese cerca per il proprio ufficio amministrativo

IMPIEGATA/O [illegible]

che abbia già maturato una [illegible] esperienza in contabilità generale, clienti, fornitori, banche, presso azienda modernamente organizzata che si avvalga di supporti E.D.P. Meccanizzata dettagliato curriculum a «Publikompass 7201 - 10100 Torino»

---

studiobase srl

CONSULENZA AZIENDALE - TELEDOME - FORMAZIONE
[illegible]
TORINO - MILANO - BERGAMO - PADOVA - GENOVA - BOLOGNA

Prestigioso gruppo industriale che opera a livello internazionale nel settore automobilistico, ricerca:

PRODUCT [illegible] RIF. CV/500/ST
(assistenza - comportamento - prodotto)

Il candidato ideale è un dinamico ingegnere di circa 35-40 anni che parla correttamente la lingua inglese ed ha maturato un'adeguata esperienza nell'ambito dell'assistenza tecnica e/o progettazione di automobili, veicoli industriali, macchine movimento terra, trattori, macchine per lavorazioni, [illegible]
Suo compito consisterà nel seguire il comportamento del prodotto in preconsegna ed in [illegible] zio, esaminando e valutando gli [illegible] ri-scontrati [illegible] vari mercati e l'[illegible] scaturite su [illegible] rto tecnico ed informativo alla rete assi[illegible] ziale.
Dovrà inoltre partecipare [illegible] Design-Review in [illegible] di sviluppo dei nuovi prodotti, individuando e preparando interventi atti a migliorare la servi[illegible] ability sul prodotto stesso.
Si [illegible] riscontro alle sole candidature conformi [illegible]
La s[illegible] verrà effettuata direttamente presso gli uffici STUDIOBASE [illegible] TORINO, MILANO, BRESCIA.
Inviare per espresso dettagliato curriculum-vitae o [illegible] presso i [illegible] uffici [illegible] dott. Belotti.

In un contesto di sviluppo della propria attività

SOCIETA' DI LEASING [illegible] Sede in Torino

facente parte di un dinamico gruppo finanziario, desidera inserire — alle dirette dipendenze del Direttore Generale — una figura di

RESPONSABILE COMMERCIALE

Sarà suo compito:
— Partecipare alle decisioni per lo sviluppo strategico della Società.
— Agire in prima persona nell'acquisizione dei Clienti di Zona.
— Organizzare e gestire l'Ufficio Commerciale Centrale.

Si [illegible]
— Capacità decisionale, flessibilità e determinazione
— Esperienza maturata in settore vendita finanziaria con responsabilità di gestione anche economica
— Età non superiore a 40 anni.

L'Azienda offre:
— Un package retributivo [illegible] competitivo, [illegible] di un legame con i risultati raggiunti
— Collabor[illegible] in ambiente motivante con rapporti di [illegible] anche [illegible] altre Aziende Fi[illegible] del Gruppo

La domanda, corredata da curriculum vitae e precisi indicazioni sull'attuale inquadramento e livello retributivo, dovrà pervenire a:
PUBLIKOMPASS 7222 - 10100 TORINO

Media azienda specializzata stampaggio lamiera assumerebbe

DIRETTORE TECNICO

[illegible] esperienza cicli, collaudi, contatti fornitori e clienti. Dettagliare curriculum. Scrivere: [illegible]
Pubblikompass 5444 - 10100 Torino.

La OLSEM costruttrice linee industriali, motorizzazioni per cancelli e portoni industriali cerca:

RAPPRESENTANTI [illegible]

per province libere.
[illegible] richiede introduzione presso [illegible] cabili, carpentieri e rivenditori. [illegible] curriculum dettagliato a Pubblikompass 5456 - 10100 Torino.

Azienda commerciale distributrice di prodotti [illegible] ricerca

[illegible] MONOMANDATARIO

Età ott. | 24-30 anni
Offresi portafoglio clienti e retribuzione [illegible] sicuro interesse
Scrivere curriculum a:
PUBLIKOMPASS 7211 [illegible] TORINO

Una CASA DI [illegible]
interesse nazionale [illegible] ha incaricati [illegible] ricercare per [illegible] agenzia [illegible] Torino un

[illegible]

[illegible] RICHIEDE: il candidato ideale ha già esperienza specifica e proviene da case [illegible] spedizioni e [illegible] da corrieri [illegible] ormali o espressi.
SI OFFRE: la posizione prevede condizioni-remunerazione ed [illegible] [illegible] sicuro interesse [illegible] per i candidati più qualificati.
La RISERVATEZZA è garantita dalla ns. vasta professiona[illegible] [illegible] Consulenti.
La ricerca è urgente: telefonare Lunedì e Martedì ore 9.30/13.00 [illegible] oppure invi[illegible] curriculum per espresso indicando livello [illegible] attuale e recapi[illegible] telefonico, citando [illegible] il rif. TO/R-ASM/67 a

Studio Gallinari S.r.l.
Tel. 3452742 - 3456169
[illegible] Alberto Cadlolo, [illegible] - 00136 ROMA

Consulenza alle Direzioni Aziendali

Settore Ricerca e Selezione del Personale

QUALIFICATA AZIENDA

produttrice di alimenti per piccoli animali, nel quadro del potenziamento della propria [illegible] commerciale.

RICERCA

per le [illegible] di:
TORINO e Provincia
(compreso il Canavese)

AGENTI

introdotti nei settori AGRI-SHOP/FOOD.
Si offrono: trattamento provvigionale ad alta livello, interessanti incentivi. Inquadramento ENASARCO.

Inviare curriculum vitae a:
STUDIO TORRE - Via Belfiore 61 - 10126 Torino

Società di [illegible] filiazione parte [illegible] finanziaria [illegible] ricerca:

ELEMENTO

a cui affidare potenziamento e sviluppo propri prodotti finanziari.
Si richiede: provenienza [illegible], [illegible] CGIAA, automuniti, [illegible] di affermazione.
Si offre: rimborso [illegible] compenso provvigionale interessante.
Inviare curriculum a:
[illegible] 283 - 10100 [illegible]

Importante Gruppo Elettromeccanico internazionale ricerca per Filiale di Torino

PERITO ELETTROTECNICO

meglio addetto, per attività promozionale tecnico-commerciale.
L'attività, svolta in Piemonte, richiede doti di dinamicità e buone predisposizioni ai contatti umani.

Scrivere:
Pubblikompass 3480 - 10100 Torino

Azienda di commercio

CERCA

PROGRAMMATORE

COBOL

Esperienza TP
su sistemi
Honeywell DPS/64
[illegible] esperienza biennale
Tel. 345.77.81

[illegible] industriale produttrice di membrane impermeabili [illegible]

ADDETTO

con pluriennale esperienza nel settore per agenzia da affidare nella Regione Piemonte. Si garantisce massima riservatezza.

Inviare curriculum dettagliato a:
CASSETTA 27/2 - BP.
50139 FIRENZE

ALTI

Tre tasti dorati generano merita forse maggiore attenzione.
[illegible] una Società Sentiti la più importante e livello nazionale del proprio settore.

In Piemonte Liguria Veneto selezioniamo

[illegible] DIPLOMATI

[illegible] anche senza esperienza per inizio lavoro di public relation e vendita in promozione di resistenza, da avviare alla **carriera manageriale** dopo 3 mesi inizio attività.
Offriamo 1.800.000 mensili alti dal primo mese e incentivi, inquadramento Enasarco, training e assistenza continuativa.
Richiediamo buona presenza, volontà di emerg[illegible] [illegible], [illegible] propri [illegible] appuntamento in zona settimane 056 311.822/3.

Industria leader nella produzione di forme in polimeri[illegible] per copertura [illegible] costruzioni civili, industriali, agricole, ricerca

[illegible] per il PIEMONTE e la LIGURIA

di età 30/40 anni con provata esperienza tecnica e commerciale, maturata presso imprese di costruzioni, costruttori di capannoni e prefabbricati in genere.
La vendita è finalizzata ad un prodotto valido e fortemente innovativo con un mercato già affermato in tutta Italia e all'estero.
Il mandato è provvigionale con strumenti incentivi.
Pregasi inviare curriculum vitae a

[illegible] RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE
VIA ORIOLI ANDOSILLA, 30 — 00165 ROMA

INVEST [illegible]

Una nuova [illegible] del Gruppo San Paolo.
Una nuova strategia che si proietta [illegible] grande vitalità verso il futuro con l'obiettivo di fornire un servizio eccellente e personalizzato.
Un progetto ambizioso, che vuole collocarsi al livello più alto [illegible] professionalità con una struttura adatta alle esigenze di oggi ma anche [illegible] per le [illegible]tà di domani, grazie alla competenza ed alla innovatività [illegible] suoi uomini.

La Società SANPAOLO INVEST ha [illegible] R.P.O. la ricerca delle figure professionali sotto descritte.
Preghiamo i [illegible] di inviare il loro curriculum alla Società R.P.O. - Via Broletto, 44 - 20121 MILANO, indicando il riferimento GM/436
Le candidature saranno trattate con la massima [illegible] e non [illegible] inoltrate [illegible] Società SANPAOLO INVEST senza l'autorizzazione degli interessati. A tutti verrà [illegible] risposta entro [illegible]

DIREZIONE RISORSE UMANE

Il SERVIZIO FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO, nel quadro dello sviluppo, nel breve-medio periodo, [illegible] struttura formativa decentrata sul territorio, [illegible] risorse da assumere alle dirette dipendenze della Sede, ma **dedicate** [illegible] **strutture distributive**, che, attraverso una stabile assegnazione alle diverse Sedi periferiche, assicurino l'attuazione dei piani formativi finalizzati alle diversificate esigenze di ruolo delle Strutture distributive.
Si ricercano quindi:

RESPONSABILI DEL PRESIDIO FORMATIVO DI AREA

che, in stretta collaborazione [illegible] Il Servizio Formazione centrale, saranno garanti della organizzazione e implementazione dell'attività formativa, parteciperanno alla rilevazione e analisi [illegible] bisogni, alla definizione degli interventi formativi strategici che essi erogheranno, anche coordinando risorse per la docenza. Dovranno monitorare l'efficacia degli interventi, sia in termini di apprendimento che in termini [illegible] trasferimento/applicazione nella realtà organizzativa e quindi proporre eventuali modifiche coerenti con l'evoluzione del contesto.
Inoltre potranno autonomamente sviluppare, in sinergia [illegible] la Funzione centrale, interventi mirati su esigenze peculiari dell'area di competenza.
I candidati, laureati, avranno un'età intorno ai 30 anni, esperienze sulla definizione [illegible] interventi formativi e sulla conduzione di [illegible] in apprendimento e preferibilmente [illegible] background culturale economico-finanziario. Completano il profilo maturità ed equilibrio, flessibilità e considerevoli abilità sociali.
[illegible] richiede disponibilità a brevi ma frequenti spostamenti nell'area di competenza, la residenza o disponibilità a trasferirsi nelle città sotto indicate:
Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino.
I candidati prescelti inizieranno la propria attività [illegible] uno stage progettuale-operativo di alcuni mesi, presso la Sede Centrale [illegible] Roma.
Le condizioni di inserimento sono tali da soddisfare le candidature più qualificate.

RPO
Ricerca di Personale per Obiettivi
20121 Milano - Via Broletto, 44 - Tel. [illegible] 860396-861430

SCHIAPPARELLI FARMACEUTICI
cerca

MEDICO

ambosesso, addetto alla sperimentazione clinica dei farmaci.
Si chiede: età 25-35 anni; laurea in medicina; disponibilità a viaggiare; conoscenza lingua inglese; facilità contatti umani.
Si offre: inquadramento contratto industria; compenso economico adeguato al curriculum.

Sintex

Inviare curriculum con recapito telefonico [illegible]
Direzione [illegible] Personale
Casella Postale n. 439 Torino Centro

WELLA

145 sedi e 38 stabilimenti di produzione nel mondo, ricerca per la propria linea System Professional

ISPETTORE ALLE VENDITE

PER LA ZONA COMPOSTA DA:
PIEMONTE - LIGURIA

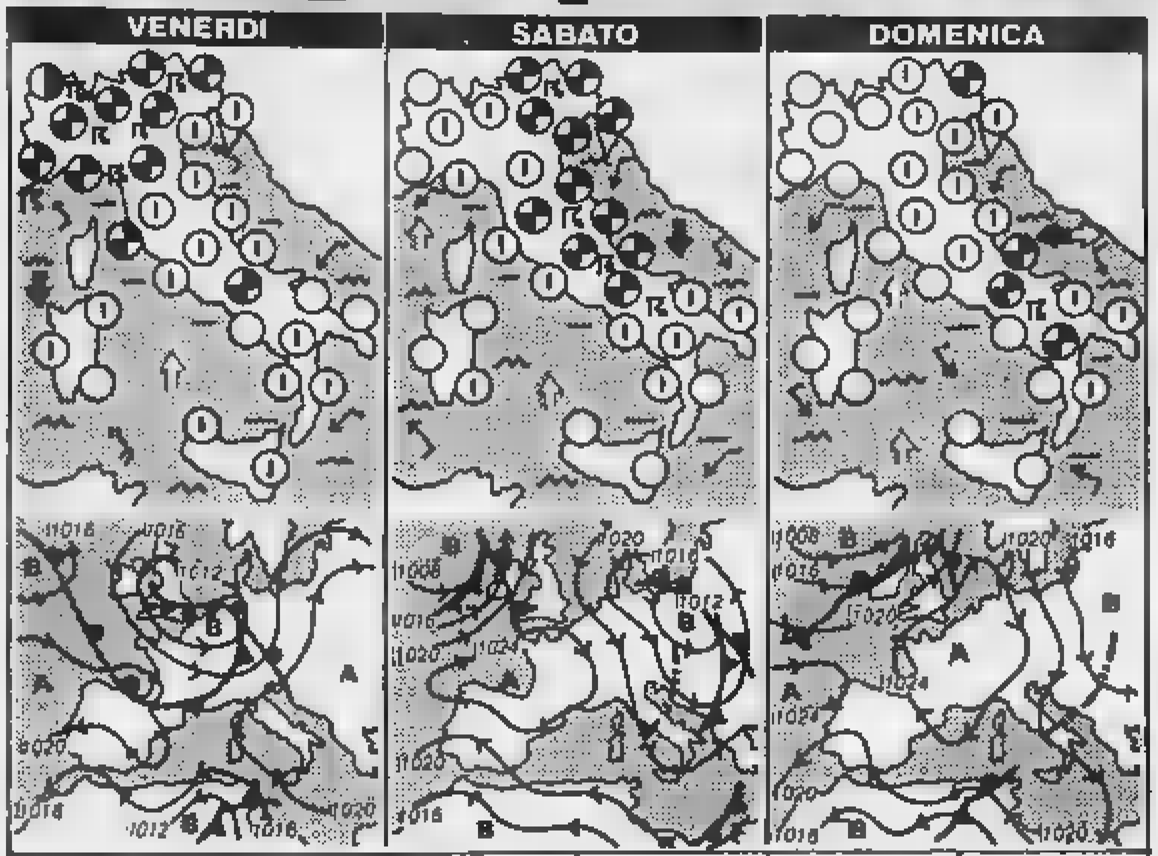
La ricerca [illegible] orientata verso persone con una spiccata personalità, dinamiche, in grado [illegible] gestire [illegible] successo un gruppo di collaboratori [illegible] obbiettivi [illegible] vendita.
Residenza preferenziale: **Torino o zone limitrofe.**
[illegible] richiede: Una cultura di scuola media superiore, età 30-35 anni, [illegible]sperienza preferibilmente maturata [illegible] posizione analoga [illegible] settore dei beni di largo consumo.
Si offre: l'inserimento in una società [illegible] marchio leader [illegible] settore [illegible] cosmesi per capelli, con un trattamento [illegible] (retribuzione, incentivi, rimborso spese, autovettura [illegible] non reclamizzata) in grado [illegible] soddisfare [illegible] candidature più qualificate.

Si prega di inviare il proprio curriculum a: **WELLA ITALIANA - Via Barzizza 37**
46043 CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN) - UFFICIO SELEZIONE

Ultime nuvole al Nord, domenica arriva il gran caldo

Pioggia, poi il sole

VENERDI — SABATO — DOMENICA



sereno · poco nuvoloso · [redacted] · nuvoloso · coperto · nebbioso · pioggia · neve · temporale · vento moder. · forte · temperature · mare calmo · mosso · agitato · f. caldo · f. freddo · f. occluso

[redacted] — Siamo in attesa dell'ultima e [redacted] offesa da parte [redacted] flusso perturbato atlantico, poi tutto si disporrà in modo da dare inizio, senza altri indugi al periodo [redacted] tempo stabile e caldo più importante della stagione.

A partire da [redacted] prossima infatti si stabilirà sull'Europa centrale e sul Mediterraneo un campo di alta pressione livellata con l'avallo [redacted] correnti anticicloniche [redacted] subsidenti in quota. [redacted] queste premesse non si può che prevedere: bel tempo, venti deboli di brezza, mari quasi calmi e caldo in aumento con punte massime proiettate ben oltre i 30 gradi. Insomma [redacted] ingredienti ideali per le vacanze.

Anche il fine settimana vedrà prevalere il bel tempo salvo [redacted] ed occasionali episodi temporaleschi tra oggi e domani. Più [redacted] iniziare [redacted] tarda mattinata [redacted] regioni settentrionali ed [redacted] sulla Toscana, giungeranno degli annuvolamenti irregolari che tenderanno ad intensificarsi nelle [redacted] pomeridiane e serali sino a dar luogo a delle [redacted] nelle [redacted] pomeridiane e serali.

Tali eventi sono probabili sulle zone alpine e prealpine e sull'Appennino Tosco-Emiliano, ma non si esclude che possano raggiungere anche [redacted] località padane limitrofe. [redacted] tutte le altre regioni prevarrà [redacted] no salvo qualche sviluppo di [redacted] cumuliformi nelle [redacted] centrali della giornata sui rilievi appenninici centro-meridionali. Le temperature aumenteranno [redacted] Centro-Sud mentre sulle regioni settentrionali subiranno delle flessioni irregolari e temporanee.

Domani la perturbazione sarà già sui Balcani. [redacted] sui versanti orientali [redacted] tra penisola resterà una [redacted] di aria instabile [redacted] luogo [redacted] annuvolamenti temporanei e a qualche temporale pomeridiano. La temperatura riprenderà l'ascesa.

Per domenica infine su tutte [redacted] regioni prevarrà il sereno salvo qualche annuvolamento parziale sulle Alpi orientali e sull'Appennino [redacted]le. Su quest'ultimo sarà possibile [redacted] che qualche temporale pomeridiano. Aumenterà il caldo.

Marcello Loffredi

città italiane

Bolzano	15	26	L'Aquila	11	[redacted]
Verona	16	27	Roma Urbe	13	[redacted]
Trieste	17	[redacted]	Roma Fium.	15	[redacted]
Venezia	17	24	[redacted]	15	26
Milano	17	27	[redacted]	13	28
Torino	[redacted]	27	Napoli	14	[redacted]
Cuneo	16	23	Potenza	14	26
Genova	17	24	S.M. Leuca	18	26
Bologna	15	26	R. Calabria	19	27
[redacted]	13	21	Messina	20	28
[redacted]	13	27	[redacted]	18	28
Ancona	13	28	[redacted]	17	29
Perugia	16	[redacted]	Alghero	12	[redacted]
Pescara	14	28	Cagliari	16	[redacted]

città estere

Amsterdam	8	18	nuvoloso	Lisbona	[illegible]	[illegible]	sereno
Atene	18	28	sereno	Londra	13	17	pioggia
Bangkok	26	35	sereno	Los Angeles	15	26	nuvoloso
Berlino	10	19	nuvoloso	Madrid	15	33	nuvoloso
Bruxelles	9	15	sereno	Montreal	16	32	nuvoloso
Buenos Aires	3	14	sereno	Mosca	14	18	sereno
Copenaghen	8	15	nuvoloso	New York	14	26	nuvoloso
Dublino	11	17	pioggia	Parigi	12	21	nuvoloso
Francoforte	13	18	nuvoloso	Pechino	16	28	nuvoloso
Gerusalemme	19	28	sereno	Rio de Janeiro	16	22	nuvoloso
Ginevra	12	23	sereno	Sydney	9	16	sereno
Helsinki	10	19	sereno	Tokyo	20	24	nuvoloso
Honolulu	23	31	sereno	Varsavia	11	26	nuvoloso
Il Cairo	21	34	sereno	Vienna	15	21	sereno

Partenze anticipate, complice la festività [redacted] S. Pietro

Primo sprint verso il mare

Tra oggi e mercoledì in viaggio, ogni giorno, sei milioni di persone - Prevista un'altra «ondata» di auto per il 17-18 luglio: poi il grande esodo [redacted] agosto - L'estate '87 coinvolgerà 25 milioni [redacted] persone

ROMA — Scatta domani il primo grande [redacted] estivo, prova generale delle migrazioni di massa di metà agosto. [redacted] il previsioni fatte [redacted] esperti e operatori turistici, [redacted] giorni intorno all'ultima domenica di giugno si muoveranno sulle nostre strade 10 milioni di italiani, 3 milioni di stranieri, [redacted] pendolari e frontalieri.

A gonfiare il popolo dei primi vacanzieri '87 contribuiscono vari elementi. Lunedì [redacted] San Pietro, il giornata [redacted] che si può agganciare sia al fine settimana sia all'inizio di luglio, data in cui incominciano per molti le ferie.

Invogliati a mettersi in viaggio, quindi, saranno non solo quelli che incominciano a fine giugno le loro [redacted], ma anche quelli che capitalizzano intorno al lungo weekend qualche giorno di ferie per fare la prima corsa [redacted] mare della stagione, la prima gita d'estate alla seconda casa o alle mete [redacted] per tutto [redacted] riviste [redacted]cializzate e programmi [redacted] diotelevisivi appositi hanno prospettato.

Proprio l'estate [redacted] si scoprì che questo tipo di vacanze [redacted] (tre-quattro giorni, percorsi brevi-medi, itinerari scelti secondo un criterio preciso, ad esempio gastronomico, archeologico, folcloristico, musicale, naturistico) stava incontrando un gran successo e faceva muovere milioni di persone.

Tra oggi e mercoledì sulle autostrade dovrebbero viaggiare almeno 2 milioni di [redacted] il giorno in media. Più di un milione [redacted] sola rete autostradale dell'Iri. Facendo una media di tre persone per auto, fra gente che va in vacanza e gitanti del [redacted] si calcola che si sposteranno almeno 6 milioni di persone al giorno.

Nei precedenti fine settimana, tra maggio e giugno, mortificati anche da un tempo [redacted] quando [redacted] tendente al brutto, i veicoli [redacted] 2675 chilometri [redacted] rete della società autostrade erano stati mediamente un milione al giorno il sabato e [redacted] domenica, ed oltre un milione e centomila il venerdì e il lunedì (per la contemporanea presenza [redacted] traffico merci), con un aumento di circa il [redacted] per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Da domani [redacted] il suo contributo perché il serpentone degli automobilisti in viaggio sia seguito da notizie utili. C'è un programma radiofonico speciale, dal titolo «Viaggiare informati», [redacted] utenti della Bologna-Firenze, che [redacted] attivato 24 ore su 24.

La scadenza del weekend è anche l'occasione per tirare bilanci e guardare alle previsioni. Nell'86 nei mesi luglio, agosto e settembre, le presenze [redacted] in alberghi, camping, case in affitto, furono 24 milioni 836 mila. Gli stranieri erano stati 8 milioni 660 mila, con un'incidenza pari a [redacted] di giornate. Nel [redacted] mese di luglio si registrarono 8 milioni 431.000 arrivi. Di questi, più di 3 milioni erano stranieri. E le giornate [redacted] di presenza furono 74 milioni.

Si sa che il secondo maxi [redacted] della stagione ci [redacted] il 17-18 luglio, mentre il culmine degli spostamenti per le vacanze [redacted] avrà fra il 30 luglio e il 4 agosto. Complessivamente il «bene vacanze», [redacted] connazionali e ospiti provenienti dall'estero (il 70% dei quali giungono in Italia attraverso i transiti [redacted]li), coinvolgerà 25 [redacted] persone nell'arco di tempo che si [redacted] fino a settembre.

Per fronteggiare spostamenti di tali dimensioni [redacted] mobilitano tutte [redacted] energie disponibili. Ma si tiene anche presente che esistono fluttuazioni, incognite non [redacted] tutto prevedibili. [redacted] esempio, si sa [redacted] almeno cinque milioni sono i gitanti della domenica, quelli che si spostano per il solo weekend attratti dalla voglia di tintarella: oltre l'80% degli arrivi, si calcola, si dirigerà dritto dritto verso gli 8 mila chilometri di costa. Poi ci saranno i maturandi, 424 mila: gli esami li finiscono a metà luglio, e solo dopo per loro e le famiglie sarà via libera.

L. m.

ESPRESSIONI DUCALI

Wimbledon. Una serie di espressioni di Sarah, duchessa di York, mentre assiste al match di tennis fra Jimmy Connors e Marty Davis

[redacted]

Agitazione casellanti autostradali

ROMA — Il Lata-Confsal — sindacato autonomo dei «liberi autostradali trasportatori [redacted] affini» — ha proclamato uno sciopero dei casellanti di [redacted] ore, frazionabili fino a 5 minuti per volta, da domani a lunedì 6 luglio. Le squadre manutenzioni e i tecnici, aderenti allo stesso sindacato, si asterranno dal lavoro per otto ore da domani al 29 giugno e dal 3 al 6 luglio. Sono sospesi per protesta straordinari, reperibilità e richiamo in servizio. *(Ansa)*

Scoperta tomba dell'età del bronzo

FOGGIA — Una grande tomba «a grotticella» dell'età del bronzo (II millennio avanti Cristo) contenente una cinquantina [redacted] scheletri in posizione rannicchiata, vaselli, monili, orecchini, pendagli e tre pugnali è [redacted] scoperta da ricercatori della soprintendenza archeologica della Puglia durante una campagna di scavi avviati in località «Madonna di Loreto», poco lontano dall'abitato di Trinitapoli (Foggia).

Poco distante dalla tomba — che si [redacted] di [redacted] corridoi, uno dei quali lungo [redacted] metri — gli esperti hanno anche scoperto, con l'ausilio della fotografia [redacted] un ampio fossato circolare che [redacted] ritiene circondasse un villaggio risalente al «neolitico antico». [redacted]

Sventata rapina da 15 miliardi

PALERMO — Quattro banditi che [redacted] per rapinare il forziere [redacted] sede centrale del Banco di Sicilia a Palermo, contenente 15 miliardi, sono [redacted] catturati dalla polizia. I quattro avevano già costretto il direttore ad aprire il forziere quando è scattato l'allarme (bloccato fino a quel momento [redacted] un ingegnoso sistema di ventose). All'arrivo degli agenti i banditi [redacted] arresi senza fare resistenza. *(Ansa)*

Carcerato in sciopero delle medicine

BERGAMO — Non soltanto sciopero della fame, anche quello delle medicine: questa la decisione attuata, a partire da ieri, da Franco Acquaro, 36 anni, abitante a Sarnico, detenuto dal 23 dicembre dello [redacted] di Bergamo, perché indiziato dell'omicidio in Germania di Carlo Aristodemo Dugini. Da mesi si [redacted] tende che la polizia tedesca invii un ciocca di capelli trovata nelle mani dell'ucciso che potrebbe scagionare l'Acquaro.

Spreco d'acqua, [redacted] mila lire

OLBIA — Una multa di 400 mila lire è stata inflitta dai vigili urbani di Olbia al titolare di una azienda di trasporti, Luca Casattia di 39 anni, per aver usato acqua po[redacted] per lavare i suoi pullman [redacted]. A Olbia l'acqua per la irrigazione è già razionata e viene distribuita a giorni alterni.

Casattia è stato sorpreso da una pattuglia di vigili urbani mentre, all'interno del suo deposito, lavava gli autobus. *(Ansa)*

[redacted] «nube» 7 operai e [redacted]

LIVORNO — Sette operai della compagnia dei lavoratori portuali di Livorno sono stati intossicati da una «nube» la cui provenienza e composizione sono rimaste ignote. Gli [redacted] che [redacted] lavorando [redacted] industriale del porto, [redacted] ricorsi alle [redacted] mediche i quali hanno loro riscontrato [redacted] cutanee al volto e alle braccia oltre che alle [redacted] respiratorie e agli occhi. Circa due settimane fa 15 [redacted] accusato gli stessi disturbi, sempre in seguito alla presenza [redacted] zona di una «nube» proveniente dalla zona industriale del porto labronico. *(Ansa)*

Stato civile [redacted] Torino

23 giugno 1987

NATI — Marinelli Emanuel, Bisignano Eleonora, Gagardo Paola, Bianco Roberto, Pepe Giovanna, Gentile Luca, Fiorenza Consuelo, Grasso Valentina, Bellone Silvia, Gatti Allegra, Quinconce Claudia, Muti Enrico, Chiaberto Emanuele, Mosiello Giuseppe, Fadda Laura, Ingrao Alessia, De Marco Daniela, Sterzillo Daniela, Malé Federica, Vespa Jessica, Casarano Luca, Bologna Cesare.

MORTI — [illegible]

Nati 22 - Morti 29

E' mancata **Angela Ribagno vedova Civalleri** — Torino, 25 giugno 1987

Dopo lunga sofferenza è mancato **Carlo Cignetti** — Torino, 25 giugno 1987

Commosso cordoglio è mancata ai suoi cari [redacted] **vedova Vallino** — Lanzo, 25 giugno 1987

Giacinta Teresa Olivetti vedova Vallino — Lanzo, 25 giugno 1987

Commosso cordoglio è mancato l'avvocato **Luigi Bertolotti** anni 78 — Chieri, 25 giugno 1987

Improvvisamente è mancato **Giovanni Mensone** anni 67 — Casella, 25 giugno 1987

[redacted] **Berninzone ved. Mondino** — Torino, 25 giugno 1987

Olga Berninzone ved. Mondino — Torino, 25 giugno 1987

Enrico Piazza — Torino, 25 giugno 1987

E' mancata all'affetto dei suoi cari **Ugolina Elvira Zampieron** — Torino, 25 giugno 1987

E' mancato all'affetto dei suoi cari e amici **Gino Bertoldi** già presidente Anziani Fiat anni 85 — Torino, 25 giugno 1987

E' mancato **Domenico Coscia** anni 93 — Castelnuovo, 25 giugno 1987

E' mancato [redacted] **Giovanni Remogna** di anni 63 — Grange di Front, 25 giugno 1987

Giovanni Remogna — Torino, 25 giugno 1987

Dario [redacted] — Torino, 25 giugno 1987

E' mancato all'affetto dei suoi cari **Anselmo Deusebio** anni 74 — Torino, 25 giugno 1987

Improvvisamente è mancato **Battista Canuto** — Condove, 25 giugno 1987

Aristide Belletti — Torino, 25 giugno 1987

dott. Enrico Martini — Torino, 25 giugno 1987

Iolanda Pianta — Torino, 25 giugno 1987

Aurelia Brunero — Torino, 25 giugno 1987

Baudolino Patria — Torino, 25 giugno 1987

dott. [redacted] — Torino, 25 giugno 1987

Andrea Longo — Torino, 25 giugno 1987

dott. Enrico [redacted] — Torino, 25 giugno 1987

[redacted]

Piero Piccotti

prof. Piero Piccotti — Torino, 25 giugno 1987

Gianni Bertello

Maria Pia Macciotta — Torino, 26 giugno 1987

dott. Bruno Caccia

Roberto Maggio

Filippo Conrieri anni 17

Cesare Cania

Luigi Serra

OGGI I [redacted] NASCONO QUASI [redacted] SANI. E [redacted] SI PUÒ [redacted] PER QUEL QUASI.

È facile immaginare [redacted] un desiderio irresistibile: voltare pagina. Anche noi sappiamo che quando si parla di malformazioni, di solito, lo si fa poco volentieri.

Nessuna delle 20.000 e più famiglie direttamente coinvolte ogni anno dal problema avrebbe mai immaginato prima di quel giorno. [redacted] vittime colpite: occhio non vede finché cuore [redacted] duole.

La scienza sta aprendo gli occhi sulle molte malattie genetiche che oltre a cau[redacted] esterne (virus, agenti chimici, alcoolismo, ecc.) sono all'origine di malformazioni, ma solo per una piccola parte è capace di diagnosticare in tempo: prima o durante la gravidanza.

Se siete [redacted] futuri genitori, avrete [redacted]galato a questa pagina un attimo di consapevolezza: oggi ci sono i luoghi e gli strumenti per evitare i drammi di domani. E se siete comunque, degli uomini o delle donne, potete dare una mano all'ASM. I mezzi, le terapie e le costose ricerche di medici e scienziati che la pensano come [redacted] richiedono continui investimenti. Investimenti che hanno bisogno [redacted] vostro contributo. Perché nati siete nati tutti sani, e lo fareste a meno, molto volentieri, di quel quasi.

ASM
Associazione Italiana Studio Malformazioni
Via Aniello, 13 - 20145 Milano - Tel. 02/48.16.140
C/C postale 3200520

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA
ADVS
DONATORI SANGUE PIEMONTE

DEDICA UN SABATO ALLA TUA SALUTE
Visite gratuite [redacted] prenotazione
ASSOCIAZIONE PER LA [redacted] E LA CURA DEI TUMORI IN PIEMONTE
Per informazioni telefonare (dal lunedì al venerdì) allo 011/836.984

Oggi la nomina ufficiale, dura protesta dei socialisti

Barucci presidente dell'Abi

Bignardi al Fondo di garanzia - Nesi (psi) d'accordo sulle designazioni, ma il partito lo sconfessa - Ferrari e Schlesinger probabili vice presidenti, incerto il terzo

— Accordo preventivo, candidature concordate: oggi all'assemblea annuale dell'Associazione carta non dovrebbero esserci. In compenso c'è un caso politico, tra dc e psi. Piero Barucci, 54 anni, professore universitario e presidente del Monte dei Paschi di Siena, democristiano, a guidare l'Abi nei prossimi anni. E il nome più importante, di area socialista, il presidente della Banca del Lavoro Nerio Nesi, il soddisfatto delle scelte di ieri, anche perché candidato Barucci «un democristiano» di cui la dell'etichetta di partito: invita a non guardare la vicenda sotto lo profilo e il grande elettore Bignardi alla presidenza del fondo di garanzia; Bignardi, è però tecnico senza alcuna etichetta politica.

Nesi quindi sconfessato. Per i banchieri legati al psi l'accordo sembra comunque promozioni. All'area dovrebbero almeno tre vicepresidenze Abi: Camillo Perrutti per le Casse di Risparmio, Piero Schlesinger per le Banche popolari. Incerto è il per la terza vicepresidenza. spettante alle aziende di credito ordinario. Una delle due vicepresidenze Fondo di garanzia dovrebbe ugualmente un delle di Risparmio, Filippi o Massotta.

Nesi fiducioso che dall'assemblea di oggi esca una svolta per l'Abi: ripete che «*è finito per il sistema bancario il tempo* Banca d'Italia *era guida materna di tutte le banche*». due designazioni, Barucci e sono venute ieri da riunione straordinaria del comitato esecutivo uscente, che oggi dovrà essere rinnovato.

«*Il professor Barucci gode di grande stima* — dice ravicini — *per sue intellettuali,* la *grande cultura, e per sua capacità oggettiva nel* credito: *E' bene questo prezioso impegno passi ad altre mani; potrei garantire l'energia richiesta, ma alla stregua chi è più giovane di me*». (Barucci ha quasi vent'anni in meno del presidente uscente).

Ma la spinta al viene soprattutto dalla Banca d'Italia. Il governatore Ciampi (dal quale si attendono, all'assemblea, indicazioni importanti) abdica ogni tutela dirigistico-corporativa: instaura una dialettica di cui l'Abi dovrà essere uno dei protagonisti; chiede al sistema bancario di conquistare efficienza e di prepararsi alla libera concorrenza europea che si attuerà con le due scadenze del 1990 e 1992.

molto. prossimi anni, anche il neonato fondo di garanzia dei depositi, di cui Bignardi sarà il primo presidente. Non si tratterà soltanto di una «rete di sicurezza» casi estremi, volta ad evitare che i crack bancari finisca pagarli, come finora il contribuente. La si ristrutturazione potrebbe forse travolgere, in più un caso, piccole strutture bancarie. Salvataggi fusioni diverranno più frequenti: per questo la carica era ambita.

Bignardi, almeno nell'immediato, dovrebbe anche della Bnl. Bolognese, è uomo di fino fondo: lungo Banco di Sicilia e diventarne direttore generale, poi nel 1981 è passato a ricoprire stessa carica alla Bnl. Il fiorentino Barucci, contrario, è un docente universitario arrivato alle banche in tempi relativamente recenti: esperto economia turismo, era preside della Facoltà all'Università di Firenze quando fu chiamato a presiedere il grande istituto senese.

Stefano Lepri

Piero Barucci

Giannino Parravicini

I banchieri non escludono un nuovo rialzo dei tassi

— Mentre attendono segnali precisi delle autorità monetarie, i banchieri non nascondono timori per una nuova ascesa dei tassi d'interesse. Gli già esternato preoccupazione di recente, il neo-designato presidente dell'Abi e presidente del Monte dei Paschi di Siena, Piero Barucci, sottolinea che «l'inflazione è ferma», e che ciò lascerebbe spazio speranza un mantenimento dei saggi d'interesse sui livelli attuali. Tuttavia, per Barucci, toccherebbe ora alla Banca d'Italia e al Tesoro segnalare le proprie intenzioni fronte dei tassi.

Anche Paolo Baratta, presidente Credlop, pessimista nel mondo bancario timori rialzo dei Gli di credito rimarrebbero però «attesa» vedere gli sviluppi sul fronte del mercato finanziario nel corso dell'estate. Sandro nari, direttore generale Cariplo, per il quale ogni preoccupazione è «prematura». eventuali tensioni fronte dei tassi sono da collegarsi soprattutto «all'andamento congiunturale della liquidità», afferma Molinari, anzi auspica un lungo periodo di stabilità per quanto riguarda i saggi d'interesse. *(Agi)*

Asta Bot, bene quelli a tre mesi

ROMA — L'attenzione degli operatori nell'asta Bot di (18.000 titoli offerti) si è concentrata soprattutto sui scadenza trimestrale. A fronte di una offerta di questi titoli per 2000 miliardi, la domanda degli operatori è stata pari a 5036 miliardi. Il ha quindi tutti i trimestrali, ma rinunciando aumentare l'offerta di a tre mesi ha fatto sì che i rendimenti non scendessero sotto il per cento offerto.

ai titoli con le altre scadenze i risultati dell'asta diffusi dalla Banca d'Italia mostrano una domanda fiacca: per i titoli a sei mesi gli operatori hanno richiesto per 2000 miliardi, a fronte di una offerta pari a 7000 Anche in questo caso i rendimenti rimasti invariati (9,19 per cento). *(Ansa)*

integrazione

IVREA — L'Olivetti ha deciso mettere in integrazione «a zero ore» 750 dipendenti. La gran maggioranza lavora nei personal computer stabilimento Scarmagno (nei pressi Ivrea); una settantina invece parte del reparto cavi stabilimento San Lorenzo di Ivrea.

La sospensione dal lavoro — che potrà essere anche «a rotazione» — scatterà il prossimo, giorno in cui l'Olivetti riaprirà i battenti dopo le ferie estive (che prenderanno il via il 13 luglio). *(Ansa)*

commerciale Alca +17%

BOLOGNA — L'Alca, il consorzio delle cooperative agroalimentari della Lega, ha chiuso il bilancio 1986 con un giro d'affari di 1056 miliardi. modo particolare 383 miliardi sono stati realizzati nel settore dei prodotti per l'agricoltura e 673 miliardi nel prodotti agroalimentari. L'obiettivo di budget per il 1987 è di 1123 miliardi.

Piemonte: la Cim

NOVARA — Si è costituita a Novara la Cim, società di intervento per la realizzazione dell'interporto di Novara-Boschetto. La società, costituita dall'amministrazione comunale e Finpiemonte (rispettivamente al 51 e 49 per cento), disporrà di un capitale sociale iniziale di un miliardo e mezzo di lire, e sarà presieduta da Gianluigi Scotti, presidente Sitaf.

Per i sindacati tolgono miliardi al fisco, Longo (Ina) contesta

E' scontro sulla tassazione delle pensioni integrative

Se ne è discusso ieri all'assemblea Ina-Assitalia - Raddoppiato l'utile del gruppo

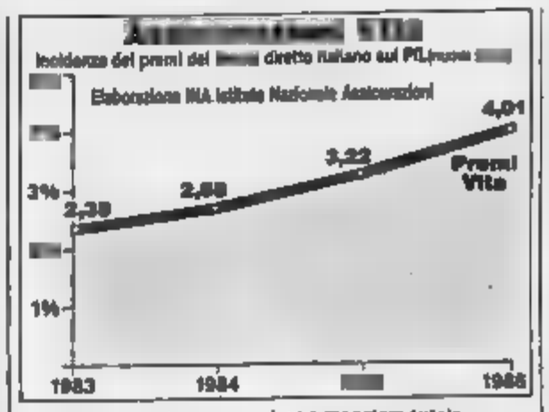
ROMA — «*Le pensioni integrative provocano falle nelle entrate tributarie?* Mi sembra un discorso semplicistico. Bisogna salvare il *sistema previdenziale nel suo insieme*». il presidente dell'Ina, Antonio Longo, ha liquidato critiche dei sindacati e del Cer (Centro Europa Ricerche) sul alle forme assicurative volontarie che prevedono discreti sconti fiscali.

La Longo è venuta ieri, nel corso conferenza stampa sul bilancio dell'Ina, che è chiuso con «*ottimi risultati*»: attivo 84,1 miliardi, contro i 38,2 miliardi dell'anno precedente. L'Assitalia (la società del gruppo che opera vita) ha realizzato un utile di 50,2 miliardi di lire.

In pratica, precisato Longo, «*con raccolta premi nel 1986 ha raggiunto i 2131 miliardi di cui utile netto di 125 miliardi, raddoppiato rispetto ai miliardi 1985, il gruppo Ina-Assitalia è al primo posto in Italia per la raccolta nazionale. Il 1987 è stato un grande sviluppo, nel ramo vita, sia in quello dell'integrazione previdenziale*».

E la conferenza stampa di ieri ha ruotato proprio sul tema delle pensioni integrative. Per il 7 luglio a Milano, quando presentato il rapporto Cer sul sistema previdenziale, si profila un faccia a faccia tra il presidente dell'Ina, il presidente del Cer Giorgio Ruffolo, il presidente dell'Inps, Giacinto Militello, i sindacati e gli imprenditori. Un fronte che ieri ha un interessante anticipo con la diffusione dello studio Cer.

La polemica è aperta: il Cer e i sindacati (in particolare la Cgil) lanciano l'allarme per le rilevanti calcolate tra i 5 mila e i 10 mila miliardi, fisco per le detrazioni sulla denuncia dei redditi concesse a chi sottoscrive pensione integrativa. Un danno, sostiene il Cer, non rimediabile, almeno fino a quando arriverà ad una seria riforma delle pensioni pubbliche e il risanamento dell'Inpa. E i progetti di De Michelis e del democristiano Cristofori appaiono troppo onerosi.



Longo riconosce che il problema è serio, ma che non si può risolverlo solo da un versante, per di più quello più sano. «*Il vero nodo è come mantenere il sistema nel suo complesso*». Il presidente dell'Ina ha sottolineato che la previdenza integrativa è destinata ad un continuo espandersi, «*perché lo scenario che si presenterà oggi al 2000 fa campo previdenziale sarà costituito da famiglie che investiranno le quote il risparmio in polizze previdenziali*». Il merita quindi una grande attenzione e una maggiore tutela.

Altro problema serio quello del controllo e Longo ha proposto la creazione di «*controllo della trasparenza*» cioè organo istituzionale, anche presieduto da un ministro, che integri il servizio di vigilanza svolto dal Bankitalia, Isvap (l'organo di sorveglianza delle assicurazioni), e Consob, al fine di rendere assolutamente limpidi i rapporti tra assicurazioni, e imprese. Il progetto dovrebbe essere attuato prima del 1992, quando ci sarà la liberalizzazione del mercato comunitario finanziario. Il giudizio presidente dell'Ina, l'attività delle compagnie assicurazione si avvicinerà sempre più, per quanto riguarda la raccolta del risparmio, a quella delle banche.

Per questo motivo auspicano l'integrazione tra banche e assicurazioni, anche se due imprese vogliono rimanere distinte sul piano della ragione sociale». Circa la possibilità di partecipazione sindacato nella gestione delle società assicurative, Longo ha detto di non aver nulla contrario, purché l'operazione sia logica di mercato.

L'ultima parte della conferenza stampa è stata dedicata ai miglioramenti contrattuali: Longo ha confermato il progetto aggregare le maggiori partecipazioni in una holding finanziaria sua ingresso in Quando? «E' ancora troppo presto per dirlo».

Emilio Pucci

a SAVIO — Savio (società dell'Eni nel comparto meccanotessile) e il ministero dell'Industria sovietico hanno firmato a Firenze una serie contratti per la fornitura impianti in Urss il valore è di circa 40 miliardi lire.

Intesa nel leasing con la Tripcovich di Trieste

Cassa di Udine, nuove alleanze

UDINE — La Cassa di risparmio di Udine e Pordenone è entrata nei giorni scorsi al 50 per cento con la Tripcovich nella di leasing, che sarà guidata presidente della banca, Sergio Bertossi. Quest'apertura al parabancario è l'ultima novità dell'istituto di credito friulano che negli ultimi due anni ha dato un notevole impulso all'automazione ed all'introduzione di terminali computerizzati al servizio della clientela.

Due anni fa infatti la Cassa ha iniziato ad offrire alla propria clientela del self service bancari propria sede centrale, poco meno di un ha aggiornato il sistema e ne ha ampliato l'operatività a quindici «punti» di contatto.

Sono operativi per i detentori di carta Bancomat tra l'altro i servizi di richiesta credito, estratto conto, e richiesta assegni, richiesta carte di credito, richiesta di prestito personale, pagamenti Sip. Nella in cui i servizi automatici sono stati introdotti da tempo, numerosi correntisti preferiscono ormai l'uso del computer, evitando le code allo sportello. In provincia, invece, l'introduzione dei nuovi servizi è più lenta, anche per la difficoltà a far accettare di gestione.

Il prossimo passo l'introduzione dell'home banking: per il momento è disponibile a domicilio solo il servizio informazioni. In un futuro lontano, risolti problemi e crittografia, i clienti della potranno effettuare da casa le operazioni che oggi compiono ai «punti di contatto» presso le varie sedi.

La Udine e Pordenone ha scorso anno con raccolta 1629 miliardi i suoi 43 sportelli, impieghi 1.400 miliardi, e depositi netti hanno superato i 9,2 miliardi e infine il patrimonio al 31 dicembre era di 128 miliardi. Opera in tutto il Friuli, ha una filiale a Trieste ed un ufficio rappresentanza a Milano. Per rispondere vocazione commerciale regione strettamente collegata il Centro e l'Est Europa, creato una rete consulenti e corrispondenti all'estero particolare in Austria dal '70, Germania, Gran Bretagna, Spagna, Francia, Usa e Canada.

r. e. s.

Oggi l'assemblea: l'utile sfiora gli 8 miliardi

Zust Ambrosetti punta sul trasporto via terra

Dai servizi con i carri «ponte» Torino-Detroit per l'Allantè

TORINO — è chiuso con utile quasi miliardi un fatturato il bilancio '86 della Zust Ambrosetti, società leader nel campo del trasporto, che viene presentato oggi all'assemblea degli azionisti.

La società, che conta comprese le collegate per il mondo tremila dipendenti, è nata nel 1906: tra i fondatori, accanto Giovanni Ambrosetti e alla Banca di Sconto, figurava Agnelli, primo presidente Fiat Agnelli la Zust nel '27: società cambiò poi proprietà e direzione negli Anni 50.

Tutte le imprese dell'epoca, la trasportò i trasporti con carri tirati cavalli (ogni cavallo era iscritto a bilancio nome, caratteristiche peculiari; gli ultimi perirono in del '40): oggi specializzando sempre più nei trasporti veloci, con un occhio di riguardo per il settore aereo, per il previsto notevole sviluppo.

Ed è proprio un'iniziativa in questo campo che ha portato la società all'attenzione degli esperti: il ponte Torino-Detroit per il trasporto delle Cadillac Allantè è stato studiato e organizzato in tre anni dalla Zust Ambrosetti. L'impresa è nata su un di golf: un giorno il direttore generale (presidente della società è Hans Lidera, vice presidente Ferruccio Porta e delegato Marcella Nova) facendo un percorso Sergio Pininfarina quando si sentì dire: «*Guardi che c'è un grosso affare in vista per il trasporto auto negli Usa,* interessa?». Alla Zust Ambrosetti interessava: per trovare i vettori aerei fu di nuovo «galeotto» il golf, questa volta con Nordio.

Il trasporto auto è d'altronde congeniale alle tradizioni spedisce per ferrovia ed è la Zust a inventare le «bisarche», i camion a due piani per il trasporto vetture), ma non è il solo: sempre un ponte aereo, tra giugno e settembre, Francia vengono esportate in Usa e milione bottiglie di Beaujolais Primeur; sono state anche trasportate per via charter di vasche bagno Arabia (ed è capitato scelgo le frasi «matrimoniali» a forma di cuore che non passavano dai portelloni) o marmi per del Brunei.

Ambrosetti in via Leonardo da Vinci nel 1911

Naturalmente delle merci ha una composizione più normale e zioni più usuali: l'Europa, servita 282 linee, fa la parte con circa il del traffico (escluse le auto vengono movimentate duemila tonnellate di il giorno), ma è anche interessante l'Estremo Oriente, Teheran, non ostante guerra in ha mantenuto frequenza di due viaggi il mese.

Zust Ambrosetti un po' un'eccezione rispetto ai mezzi di trasporto usati: ai che circa l'80 merci viaggi su camion, la società è riuscita a redistribuire le sue quote destinando, sia pure europeo, 45% ferrovia, mare, 25-30% ed un all'aereo, settore, come detto, in forte crescita. «*C'è sempre più propensione per velocità* — afferma Marcella Nova — *operiamo su Torino, Roma e Milano*».

Paolo Giovanelli

ENEA

AD AVVISO DI GARA

Nell'avviso pubblicato il giorno 10 giugno 1987, relativo alla gara a licitazione privata per costruzione due edifici di sistemazione esterne per il Dipartimento FARE nell'area «LA CAPANNA» C.R.E. CASACCIA - S.P. Anguillarese km 1,300 - 00100 - per un importo base d'asta di L. 12.000 milioni, richiesto, l'altro, che le partecipanti dovessero risultare iscritte all'A.N.C. per la categoria 2, importo illimitato.

Essendo accertato che recentemente stati rilasciati nuovi certificati per iscrizione alla classe d'importo (L. 15.000 milioni) ai sensi dell'art. 2 della Legge 15-11-1986 n. 768, con la presente si comunica che ranno alla gara anche ditte iscritte per tale importo, in possesso dei requisiti richiesti nel precedente bando di gara.

Fermo il resto, la data l'invio delle richieste, prorogata al 20-7-1987.

ENEA
Direzione Centrale Amministrazione
Il Direttore

ITALCEMENTI S.p.A.

Sede legale in Bergamo - Via G. Camozzi n. 124
Capitale sociale versato Lire 120 miliardi
Iscritta presso il Tribunale di Bergamo al n. 884 Reg. Soc.

RINVIO ASSEMBLEA ORDINARIA
di seconda convocazione

Si avvertono i Signori Azionisti che l'Assemblea ordinaria, convocata per il giorno 30 giugno 1987 in Bergamo - Via Madonna della Neve n. 6, alle ore 10,30, tenuta in seconda convocazione il giorno 6 luglio luogo alla stessa ora, subito dopo avrà seguito l'Assemblea straordinaria, già convocata per lo stesso giorno.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

GIM *generale industrie metallurgiche* spa

SEDE LEGALE IN FIRENZE
Capitale Sociale L. 45.902.430.000 int. vers.
Registro Società N. 15204 - Tribunale FIRENZE

Si avvisano i Signori Azionisti, che non risultando assicurato l'intervento azioni occorrente costituzione di prima convocazione,

L'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
STRAORDINARIA
DELLA GIM METALLURGICHE SpA
AVRA' LUOGO
MARTEDI' GIUGNO 1987
ALLE 14,30

in seconda convocazione presso la sede legale in Firenze, Borgo Pinti n. 99, a termini dell'avviso di convocazione già pubblicato.

Firenze, 20 giugno 1987.

CITTA' DI TORINO

IL

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 17 e 40 della legge 18 aprile 1962 n. 167 e successive modificazioni e integrazioni;

RENDE NOTO

la deliberazione della Giunta Regionale n. 101-11980 del 24 marzo 1987, pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 29 aprile 1987, con la quale è stato approvato il Piano Particolareggiato di Recupero n. 21 in variante al P.R.G., relativo agli immobili compresi tra le vie Porta Palatina, Palazzo di Città, XX Settembre e Garibaldi, è depositata con gli atti allegati, nella Segreteria del Comune ed è esposta a libera visione del pubblico presso il Settore Tecnico VII PP.RR. (Ufficio Cartografico, orario 8-12) nonché presso la sede del Consorzio Circoscrizionale n. 1 Centro - via Andrea Doria 10, per tutto il periodo di validità del Piano, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Torino, 1 giugno 1987.

Il Segretario Generale
dott. prof. Enrico Orlando Di Silla

p. Il Sindaco
l'Assessore
dott. Francesco Grasso

COMUNE DI BERGEGGI
PROVINCIA DI SAVONA

AVVISO

OGGETTO: Vendita aree e immobili comunali.

Si rende noto che presso la sede di questo Comune il giorno 9-7-1987 avrà seguito una gara a mezzo di asta pubblica con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) R.D. 23/5/1924 n. 827 per la vendita dei beni immobili di proprietà del Comune di Bergeggi e descritti nel bando Estratto Mercato.

Prezzo base asta Lire 4.271.600.000.

L'elenco aree e gli immobili in essa compresi sono destinati dal vigente Piano Regolatore a zona turistico-alberghiera.

Le modalità di gara sono esposte in apposito avviso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Bergeggi, nonché di quello di Savona, sul F.A.L. della Provincia e inviate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per informazioni rivolgersi Ufficio Tecnico Comune - Tel. 019 744 017.

IL SINDACO
Rinaldo Berga

SANREMO

vendiamo alloggi
nuova costruzione
vicino mare
da L. 50 milioni
varie dimensioni

Tel. 019/667.427
Tel. 011/383.944

EUROGEST

S.P.A. MILANO - VIA MORETTO, 5
CAPITALE SOCIALE L. 30.000.000
TRIBUNALE DI MILANO N. 170644/30644

RINVIO DI ASSEMBLEA

Si comunica i Signori Azionisti che non essendo assicurato l'intervento del numero di azioni richiesto per la valida costituzione dell'assemblea in prima convocazione, l'assemblea ordinaria della Società è tenuta in seconda convocazione il giorno 29 luglio alle ore 15.30

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

esemplare in professionalità ed affidabilità

AutoGrup S.p.A.

concessionaria
LANCIA
in Torino

c. Raccorigi 26 - tel. 38.92.88
c. G. Cesare 334 - tel. 20.28.35

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

A Lussemburgo i ministri Cee dicono sì alla [illegible] aerea

Cieli aperti, accordo fatto

Dal 1° ottobre le tariffe potranno ribassare - Libertà nell'istituire [illegible] linee - Ma per 3 anni sono esclusi [illegible] liberalizzazione 7 aeroporti del Nord Italia (tra cui Caselle) per evitare fughe [illegible] traffico

Ma scoppia il caso Gibilterra e Madrid congela tutto

DAL NOSTRO INVIATO

LUSSEMBURGO — L'accordo è raggiunto. [illegible] 1° ottobre si avvierà nella Cee l'attesa liberalizzazione [illegible] [illegible] il primo passo [illegible] una deregulation all'europea che accrescerà [illegible] concorrenza, aprendo [illegible] rotte [illegible] nuove [illegible] compagnie. Volare [illegible] sterà sempre [illegible] Ma la grande festa, per un'intesa che conclude due anni [illegible] dibattito [illegible] che è [illegible] [illegible] applausi [illegible] ministro belga dei Trasporti, Herman De Croo che presie[illegible] la seduta, è stata [illegible] stata dall'insolubile contenzioso fra Londra e [illegible] su Gibilterra: [illegible] a una pregiudiziale politica sullo status della Rocca, che le fa quindi contestare la britannicità di quell'aeroporto, ad essa la Spagna subordina la sua approvazione formale. Il «pacchetto aereo» [illegible] è cosa fatta; ma per la fumata bianca bi[illegible] forse attendere martedì 30, quando i ministri [illegible] si incontreranno a Bruxelles [illegible] parallelo [illegible] europeo.

Vani sono stati, ieri, i molteplici contatti bilaterali fra il ministro spagnolo Angel Caballero e l'inglese Paul Channon; vano è stato il tentativo d'arbitrato [illegible] presidenza belga; vano, infine, è [illegible] l'intervento [illegible] del presidente [illegible] Cee, Jacques Delors, che ha convolto per telefono la signora Thatcher e il [illegible] spagnolo Gonzalez. Già [illegible] e domeni[illegible] i [illegible] degli Esteri di Londra e Madrid, riuniti a Bruxelles per la preparazione [illegible] del vertice di lunedì, potrebbero [illegible] [illegible] via [illegible] compromesso; ma toccherà probabilmente [illegible] Thatcher e a Gonzalez, quando s'incontreranno, ai summit dei Dodici, trovare una formula [illegible] [illegible] ai ministri dei Trasporti il segnale di via libera per il «pacchetto [illegible]

In [illegible] quando erano ripresi i lavori interrotti alle tre di notte, si erano sciolte le ultime riserve: quella di un'Olanda [illegible] fino all'ultimo [illegible]va operato [illegible] passi più vigorosi, [illegible] quelli [illegible] Commissione Cee, che per [illegible] del commissario Peter Sutherland ha definito l'intesa «*un primo passo, anche se modesto e non rivoluzionario*». Anche l'Italia ha accettato il compromesso messo faticosamente a punto durante la notte, dopo che il sottosegretario Giuseppe Santonastaso, denun[illegible] [illegible] «provocazioni» del commissario Sutherland, era stato protagonista di un colorito episodio culminato con il suo abbandono [illegible] seduta. [illegible] soltanto il blocco spagnolo, la richiesta di Madrid di escludere dall'accordo l'aeroporto [illegible] Gibilterra [illegible] quanto la [illegible] in[illegible] «*pregiudicherebbe il problema della sovranità e del processo negoziale in corso*».

TARIFFE — Dal 1° [illegible] bre le compagnie [illegible] nel nuovo regime di [illegible] za e [illegible] rottura dei cartelli bilaterali, potranno fissare unilateralmente nuove tariffe-base, più basso di quelle attuali; unica protezione un arbitrato, se una delle due parti si riterrà ingiustamente [illegible] danneggiata.

CAPACITA' — La ripartizione del mercato fra le compagnie di due [illegible] collegati non sarà più [illegible] alla regola del 50-50 [illegible] fissato per due anni e un [illegible] porto [illegible] e successivamente a [illegible] più [illegible] 50-[illegible]

AL [illegible] — È stata la grande battaglia [illegible] olandesi, che hanno compagnie [illegible] pronte a invadere i mercati più deboli, e riguardava [illegible] [illegible] parte i collegamenti fra aeroporti nazionali e regionali, dall'altra il problema [illegible] cosiddetta «quinta libertà», cioè il diritto di una compagnia aerea di trasportare [illegible] passeggeri fra due Paesi [illegible] dal proprio. Sul primo punto il [illegible] scontro [illegible] stato sulle esenzioni. Ne volevano — e ne hanno ottenute — la Danimarca, [illegible] Grecia, la Spagna, l'Italia, poi, chiedeva [illegible] [illegible] dalla liberalizzazione gli otto aeroporti internazionali del Nord Italia (i due di Milano, più Torino, Genova, Bologna, Bergamo, Venezia e Trieste). Ha [illegible] [illegible] Trieste, ma ha ottenuto [illegible] deroga di tre anni (rinnovabile per altri tre) sugli altri sette, adducendo la ristrutturazione in corso [illegible] Malpensa [illegible] motivo di inabilità ad affrontare la [illegible]

Quinta [illegible] per esempio la Lufthansa potrà, [illegible] un ipotetico volo Francoforte-Milano-Catania, trasportare passeggeri fra Milano e Catania, purché [illegible] superino il 30 per cento [illegible] totale dei viaggiatori [illegible] quella tratta.

Fabio Galvano

Felipe [illegible]

Margaret Thatcher

La Cee ha detto «alt» agli acquisti di burro

[illegible] — La Cee ha ieri [illegible] sospendere, a partire da lunedì, [illegible] acquisti di burro perché [illegible] giacenze accumulate dal primo [illegible] hanno superato le 180.000 tonnellate; lo hanno [illegible] fonti della commissione europea. [illegible] burro normalmente destinato all'intervento verrà, [illegible] dalla prossima settimana, messo all'asta.

Secondo le nuove norme, [illegible] in vigore il 7 giugno scorso per scoraggiare la produzione di eccedenze, gli acquisti di burro da parte [illegible] gli organismi d'intervento devono essere sospesi quando, a contare dal primo marzo (e non dal primo aprile, come precedentemente indicato) le giacenze hanno raggiunto le 180.000 tonnellate. Gli acquisti potranno ricominciare se il prezzo di mercato scende al di sotto del 92 per cento del prezzo di intervento (del [illegible] [illegible] cento se gli stock superano [illegible] [illegible] tonnellate).

Anche se è sceso l'utile nell'86

La Piaggio si conferma al quarto posto nel mondo

GENOVA — L'assemblea ordinaria degli azionisti della Piaggio & C. SpA si è riunita ieri a Genova sotto la presidenza di Umb[illegible] Agnelli per l'approvazione [illegible] bilancio dell'esercizio [illegible]. Il fatturato è stato di [illegible] miliardi di lire, contro i 980 del 1985 (+2,5%). L'esercizio si è chiuso con un [illegible] netto di [illegible] miliardi (17 miliardi nel 1985 con una diminuzione, quindi, dell'11,8%) e [illegible] [illegible] dividendo di 7,5 miliardi di [illegible] dopo [illegible] effettuato [illegible] mortamenti per 35 miliardi.

[illegible] vendite complessive sono state [illegible] [illegible] veicoli [illegible] (—4,9% rispetto [illegible] [illegible] mentre [illegible] vendite [illegible] serie [illegible] componenti destinate [illegible] costruzione [illegible] veicoli presso le licenziatarie estere hanno registrato un incremento del 33,2 per cento.

Il numero dei dipendenti, [illegible] [illegible] dei 1225 in cassa integrazione guadagni straordinari, si è ridotto, nel corso del 1986, di 307 unità passando da 6839 del 1985 a 6586 del 1986.

[illegible] [illegible] [illegible] risultati [illegible] [illegible] va [illegible] che [illegible] 1986, [illegible] un mercato globalmente recessivo (—10% rispetto al 1985 [illegible] [illegible] europei), la Piaggio [illegible] è confer[illegible] come quarto produttore mondiale ed ha accreditato la sua penetrazione sia in [illegible] che nel resto d'Europa.

Nel [illegible] nazionale [illegible] [illegible] di veicoli a due ruote, a [illegible] [illegible] vendita dei veicoli Piaggio, fili presentato un andamento non uniforme tra la prima e la seconda metà dell'anno: ad un andamento sostanzialmente positivo nel primo semestre, [illegible] è contrapposto un andamento negativo [illegible] secondo (effetto casco), che trova conferma anche nei primi [illegible] del 1987.

Nonostante ciò, l'[illegible] continua nei suoi programmi di investimento sia sui prodotti che [illegible] allargare ulteriormente [illegible] proprie quote di mercato. [illegible] è un esempio l'acquisto delle attività «due [illegible] della Steyr-Daimler-Puch che consentirà alla società di ra[illegible] la propria posizione nei Paesi del Centro e Nord [illegible]

[illegible] S. P[illegible] [illegible] Robert [illegible]

TORINO — L'Istituto Bancario San [illegible] di Torino ha [illegible] [illegible] iniziativa nel campo culturale [illegible] l'istituzione di un «Premio internazionale per l'economia» dell'importo di [illegible] Ecu (pari a [illegible] [illegible] milioni di lire) da assegnare. [illegible] il regolamento, a «uno [illegible]dioso i cui lavori e le cui idee, condotti nell'ambito di [illegible]stituzioni di ricerca e di altri organismi, abbiano significativamente arricchito [illegible] [illegible] e l'interpretazione dei problemi economici che hanno assunto una speciale rilevanza nella società contemporanea, contribuendo [illegible] [illegible] operare della politica economica e monetaria ed [illegible] progresso degli ordinamenti dell'economia».

Il primo [illegible] contributo di Triffin alla scienza economica risale ai primi anni del dopoguerra.

[illegible] [illegible] Chrysler [illegible] di [illegible]

SAINT LOUIS — La Chrysler Motors Corp., la terza fabbrica dell'industria automobilistica americana, è [illegible] incriminata con l'accusa di [illegible] [illegible] le apparecchiature conta-chilometri [illegible] oltre 60.000 autoveicoli [illegible] [illegible] averli [illegible] prima [illegible] metterli in vendita [illegible] nuovi.

Nell'atto di [illegible] articolato su 16 punti, la magistratura federale [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] queste automobili, coinvolte in incidenti stradali, [illegible] state riparate e quindi vendute come nuove.

L'accusa copre un periodo di tempo di 18 mesi [illegible] inizio nel luglio 1983, [illegible] questa pratica fraudolenta, si precisa, risale al 1949 e interessa milioni di automobili. [illegible] [illegible] colpevole di tutte le accuse contenute nell'atto incriminatorio, la Chrysler potrebbe essere condannata a pagare una multa di 120 milioni di dollari [illegible] miliardi di lire).

(Agi)

Vienna, in un'atmosfera di ottimismo riuniti i ministri del cartello

Opec: prezzo del greggio stabile

Vienna. Rilwanu Lukman (a sin.) e Ali Fituri al meeting Opec

VIENNA — La conferenza [illegible] ministri [illegible] petrolio [illegible] 13 Paesi Opec, cominciata ieri mattina nella [illegible] austriaca, in serata è stata aggiornata a stamani [illegible] 11. Ieri, in una [illegible] pomeridiana durata [illegible] due ore, i ministri avrebbero discusso essenzialmente di questioni amministrative rimandando la discussione dei temi [illegible] domanda e l'offerta del mercato petrolifero alla [illegible] di oggi.

Secondo il ministro degli [illegible] Arabi Uniti Otaiba, la conferenza potrebbe aver termine già nella giornata di domani. Molti dei ministri si sono infatti espressi finora per una proroga dell'accordo di Ginevra, ad eccezione del rappresentante iraniano, Aqazadeh, che reputa il tetto produttivo di 18,3 milioni [illegible] [illegible] il giorno durante il quarto trimestre troppo alto. Arturo Hernandez Grisanti, ministro del Venezuela, ha detto, ad esempio, che «*con ogni probabilità*» l'Opec prorogherà l'accordo di dicembre per il resto dell'87 e che la possibilità che quell'intesa subisca dei cambiamenti sono «*molto piccole*». Il ministro indonesiano Subroto ha invece detto che vi è la possibilità che il tetto produttivo per il quarto trimestre '87 venga ridotto. Subroto ha comunque aggiunto che è «*prematuro*» parlare di consenso all'interno dell'Opec su questo punto. «*La cosa più importante è mantenere il prezzo di riferimento a [illegible] dollari il barile e aggiustare i livelli produttivi sulla base di questo*», ha precisato.

Anche il presidente dell'Opec, il nigeriano Lukman, ha detto al termine della seduta plenaria del pomeriggio che il prezzo ufficiale di 18 dollari va bene per il resto dell'anno; piuttosto i ministri devono considerare se ritoccare i livelli della loro produ[illegible] sia nel terzo che nel quarto trimestre. A chi gli chiedeva se ci fosse il bisogno di ritoccare anche il prezzo ufficiale di 18 dollari stabilito in dicembre a Ginevra, Lukman ha risposto: «*No. Siamo già d'accordo su questo*».

A Ginevra, l'Opec decise di fissare il tetto produttivo del primo semestre dell'87 a 16,6 milioni di barili il giorno e di aumentarlo a 18,5 nel terzo trimestre e a 18,3 nel quarto. A questo proposito un rapporto [illegible] comitato economico dell'Opec afferma che nel quarto [illegible] '87 i livelli [illegible] domanda di greggio Opec, compresi i movimenti delle scorte, [illegible] attestarsi [illegible] 18,33 milioni di barili, sostanzialmente in linea, quindi, con le decisioni ginevrine.

La conferenza, dunque, [illegible] parte la posizione iraniana, si è aperta nel segno dell'ottimismo. Note positive erano echeggiate nella sala della conferenza già [illegible] mattinata nella relazione introduttiva di Lukman. «*I prezzi sono buoni [illegible] l'Opec e [illegible] fortune dell'intero [illegible] petrolifero mondiale sono nettamente migliorate*» [illegible] va detto il presidente, che proprio ieri è stato confermato [illegible] carica. Il miglio[illegible] [illegible] nostre fortune, ha affermato, ha [illegible] seguito «*alla [illegible] [illegible] dello scorso [illegible] di ritornare ai prezzi fissi e di ridurre la produzione complessiva*». I prezzi hanno [illegible] registra[illegible] una forte ripresa raggiungendo valori uguali o, in alcuni [illegible] superiori a quelli del [illegible] ufficiale di riferimento. «*Questo è uno sviluppo profondamente soddisfacente [illegible] l'Opec dal momento che dimostra*» [illegible] una volta, il [illegible] in cui [illegible] nostra organizzazione, nonostante alcune tensioni, [illegible] ri[illegible] la propria forza di fondo ed ha influenzato il mercato con beneficio di tutti». L'Opec è stata risoluta nell'attuare l'accordo sfoderando una fermezza che ha reso chiara al mercato «*la serietà delle nostre intenzioni*». Il mercato, ha sottolineato l'esponente nigeriano, ha dato infatti molto peso al fatto che, a partire da quell'intesa, non si è resa necessaria alcuna riunione straordinaria del cartello.

C'è ancora da sottolineare che sia il ministro iraniano Aqazadeh sia quello iracheno Al-Chalabi hanno dichiarato, rispondendo alle domande di alcuni giornalisti, che l'Opec non ha nessuna competenza nel mantenere aperte le vie del Golfo Persico.

E. G. S.

[illegible] PIEMONTE
[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] • ARONA

AVVISO DI GARA

In esecuzione all'atto deliberativo del Comitato di Gestione n. 484 del 2-9-1987, dichiarato immediatamente esecutivo, è indetta gara di appalto concorso ai sensi dell'art. 89 della L. R. 13-4-1981, n. 2, da tenersi con le modalità di cui al combinato disposto dell'art. 4 del R.D. 18-11-1923 n. 2440, dell'art. 4 del R.D. 8-2-1923 n. 422 e degli art. 40 e 91 del R.D. 23-5-1924 n. 827 per la fornitura del seguente bene e servizi:

a) smantellamento mezzi solidi speciali, specialisti e affini, per la durata di anni uno;
b) fornitura apparecchiatura computerizzata del tipo Spectral, Elscint o nuovo prodotto della sviluppatrici radiografiche a recupero dell'argento.

La ditta interessata potrà chiedere di partecipare alla fornitura di cui sopra, inviando telegramma, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, apposita domanda in bollo indirizzata all'Ufficio Protocollo di questa U.S.S.L., via S. Carlo 7, Arona.

Alla domanda ed assegno, a pena di esclusione:

1. dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. di appartenenza, vidimata dalla stessa;
2. dichiarazione attestante l'inesistenza a carico del legale o di altri rappresentanti di provvedimenti o procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 23-12-1982, n. 936, e di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 10 della L. 113/81;
3. idonee attestazioni comprovanti analoghe forniture effettuate presso enti pubblici o privati;
4. per la fornitura di cui al punto a), documento in bollo e autenticato a norma di legge, comprovante l'autorizzazione al trasporto e allo smaltimento di rifiuti speciali a norma del D.P.R. 915/82;
5. per la fornitura di cui al punto b), dichiarazione attestante che l'impiego dell'apparecchiatura proposta conferma il pieno rispetto del D.P.R. 913/82.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il Coordinatore amm.vo
dott. M. Cirelli — Il Presidente G. Bellandi

SEAT
DIVISIONE STET S.p.A.

DIREZIONE DELLA DIVISIONE
10138 TORINO
VIA AURELIO SAFFI 18
TEL. (011) 33301
TELEX 210241
CASELLA POSTALE [illegible]

A TUTTI I CLIENTI PUBBLICITARI SEAT

TORINO GIUGNO 1987

La SEAT (Società Elenchi Ufficiali Abbonati al Telefono), che da oltre [illegible] anni opera nel settore dell'informazione economico - commerciale [illegible] i noti prodotti e servizi Elenchi Alfabetici, Pagine Gialle, Annuari, Tuttocittà, Europages, Pagine Gialle Elettroniche, Prodotti Telematici, Testate [illegible] concessione per l'acquisizione di pubblicità, ecc., scrive oggi [illegible] nuova pagina della sua vita aziendale.

Infatti la SEAT viene incorporata nella STET, la Società Finanziaria Telefonica che già [illegible] controllava interamente il suo capitale azionario.

La fusione per incorporazione della SEAT nella STET assicurerà nuovi spazi di crescita [illegible] di sviluppo, che si concretizzeranno in nuove iniziative sempre più mirate al servizio dei 450.000 clienti pubblicitari SEAT e consentirà di raggiungere ulteriori positivi traguardi nella tradizione di serietà e di impegno che connota l'azienda.

Pertanto, la SEAT, da oggi Divisione della STET, continuerà [illegible] operare con le 41 Agenzie dislocate su tutto il territorio nazionale [illegible] con i suoi 750 agenti, nel costante impegno di assicurare servizi informativi sempre più rispondenti alle esigenze dei clienti pubblicitari e degli abbonati al telefono.

SEAT
DIVISIONE STET S.p.A.

STET [illegible]

A CURA DEI SERVIZI PROMOZIONALI E PUBBLICITARI P.K.

LE PELLICCE FIRMATE ANNABELLA A QUOTAZIONI ECCEZIONALI

ESTATE: A PAVIA E' TEMPO DI PELLICCE

A Pavia è già pronta la nuova collezione Annabella '87/88. I vantaggi di un acquisto estivo: una scelta meditata, oculata [illegible] di sicuro risparmio. I nuovi visoni Annabella [illegible] L. 5.980.000. Un marchio prestigioso [illegible] garanzia [illegible] un acquisto importante.

Pavia [illegible] tempo di pellicce»: potrebbe sembrare un'affermazione quantomeno curiosa [illegible] ma [illegible] successo che l'iniziativa promozionale della Pelliccieria Annabella sta riscuotendo in questo periodo dimostra [illegible] i fatti la [illegible] lidità [illegible] questa [illegible] noi!

Ormai da anni, infatti, la più prestigiosa griffe [illegible] pelliccieria italiana [illegible] sottolineando i vantaggi di un acquisto estivo e la rispondenza [illegible] maggiore di [illegible] clientela [illegible] ufficio[illegible]nissima ne è la [illegible] palese dimostrazione.

Perché, infatti, [illegible] l'iniziare [illegible] gelo invernale per operare [illegible] [illegible] che per [illegible] ed [illegible] [illegible] economica [illegible] essere [illegible] [illegible] fatto meditata e ragionata? In questo periodo, [illegible] l'Atelier di Pavia, [illegible] già pronta la nuovissima collezione '87/88 completa in ogni modello ed in ogni taglia in un assortimento forse senza pari in Europa. Sono centinaia e centinaia le pellicce che potrete provare e riprovare in tutta tranquillità nell'Atelier di Pavia, consigliate e seguite dalla gentilezza e dall'esperienza di quaranta vendeuses che vi aiuteranno a realizzare il vostro sogno.

Sì, perché oggi più che mai il sogno di una pelliccia «Annabella» può diventare realtà, grazie [illegible] particolarissime quotazioni alle quali, proprio in questo periodo estivo, vengono proposte le prestigiose creazioni firmate «Annabella».

Un esempio? Il visone, la pelliccia che per fascino ed eleganza è diventata la «bandiera» della pelliccieria, a partire da L. 5.980.000.

Un'offerta davvero eccezionale considerando l'elevata qualità e l'accurato styling che caratterizza ogni [illegible] firmato «Annabella».

Ed inoltre un vantaggio in più per chi desidera operare in questo periodo estivo: un minimo anticipo per «fissare» la pelliccia dei propri sogni e la possibilità di rimandare nel tempo, dopo le vacanze, il saldo della stessa.

Annabella merita proprio una visita a Pavia, una città che per tradizione e contenuti artistici può diventare una gradevole tappa della vostra [illegible] permettendovi di operare [illegible] tranquillità ed una [illegible] tipicamente estiva, una scelta davvero ponderata ed oculata come deve essere quella di una pelliccia «Estate tempo di pellicce», un modo magico per dare alle vostre vacanze un pizzico di favola e di sogno: quello di una pelliccia Annabella.

I VISONI ANNABELLA [illegible] Atelier Annabella di Pavia è la sede [illegible] una prestigiosa vendita promozionale a quotazioni estive. Ricordo di visone Imperial Black a L. 4.980.000, pellicce di visone Super Select a L. 9.980.000. Un grande successo.

Massimo riserbo sull'alleanza con la famiglia Rocca

Tutti i misteri della Falck

E' tornato l'utile, ma i «grandi azionisti» smorzano gli entusiasmi - Dopo il dividendo per le risparmio c'è una mezza promessa anche per le azioni ordinarie

MILANO — La Falck torna in utile, le prospettive del mercato dell'acciaio migliorano ma i primi a gettar acqua sul fuoco degli entusiasmi sono i grandi azionisti dirigenti anche se, dopo il ritorno al dividendo per i soci di risparmio (1150 lire), c'è una [illegible] promessa di remunerazione [illegible] per i soci ordinari, grazie al buon andamento dei primi mesi d'esercizio.

[illegible] rappresenta una bandiera, il palazzo di corso Matteotti, ceduto per cinquanta miliardi, ma ai soci viene [illegible] pure che, [illegible] una complicata e curiosa storia di intrecci tra collocamenti di titoli Sondel e di finanziamenti a tassi agevolati, alla società [illegible] accollata una perdita secca di 23 miliardi: a tutto vantaggio di quattro istituti di credito (Banco di Napoli, Efibanca, Centrobanca e Interbanca) [illegible] riacquistati (titoli Sondel a 1700 lire collocati a fine '85 a 1200 lire. Ieri, in Borsa, il titolo Sondel veniva [illegible] a 963 lire contro le 1151 lire del prezzo medio a carico Falck.

Infine, il controllo. La Falck è governata [illegible] sindacato di controllo di [illegible] dovrebbero far parte oltre ai Falck, l'Italmobiliare e la famiglia [illegible]. L'accordo, siglato dopo lunghe trattative, dovrebbe [illegible] nuovi obiettivi (ci [illegible] deleghe per aumenti fino a 250 miliardi di capitale contro i 110 miliardi attuali). Si parla di difficoltà nell'unione tra Falck e Rocca, ma i protagonisti, [illegible] dell'assemblea di [illegible] stiamo a dipanare i misteri.

Alberto Falck

«L'accordo generale — dice Gianfelice Rocca — rimane valido. [illegible] ogni altra novità occorrerà vedere il quadro generale del [illegible] di Borsa, condizione generale per altre operazioni». Ma salire [illegible] oltre l'attuale 8,5% o tornarvi indietro? «Allo stato delle cose non posso aggiungere nulla». E Alberto [illegible]: «Non [illegible] dire nulla. Il sindacato [illegible] blocco dispone della maggioranza. I Rocca? Per favore, [illegible] posso dire nulla».

[illegible] segreti, insomma, [illegible] che la certificazione dei revisori dedica un paragrafo a situazioni di incertezza dovute a (dis)azioni rilasciate a favore [illegible] Acciaierie [illegible] per 15 [illegible] e un credito verso un [illegible] (dieci miliardi) scaduto da diversi mesi. Infine, grazie alla dinamica degli ammortamenti superiori a quelli [illegible] il trimestre [illegible] risulta inferiore, nel bilancio, a circa [illegible] miliardi rispetto a quello effettivo ma riscontrano benefici fiscali [illegible] 1.7 miliardi sul conto economico, determinanti dato che l'utile (e la necessaria remunerazione per i soci di risparmio) è pari a 2,3 miliardi.

Una storia così, [illegible] non forse [illegible] meriterebbe inventaria. [illegible] c'è [illegible] più nobili e [illegible] roccaforti della Milano industriale: l'Acciaierie a Ferriere [illegible] Falck. Gli attori? La famiglia Falck forte, [illegible] decine di parenti, di una quota vicina [illegible] capitale. Al suo fianco, contro le cordate di scalatori in arrivo da Roma (a libro soci continua a figurare Alberto Sordi, tra gli altri), [illegible] Giappone e da [illegible] piazze, sono giunti gli [illegible] Rocca, [illegible] fedele Giampiero Pesenti tiene fede agli impegni e risulta, con il 15,81%, il primo azionista del gruppo attraverso l'Italmobiliare.

Sullo sfondo la situazione italiana e internazionale dell'acciaio, [illegible] definire. «Si leggono [illegible] — dice Alberto Falck — [illegible] piani finalizzati che dovrebbero coinvolgere la Cmi. Non c'è, per quanto ci riguarda, nulla [illegible] ufficiale». E la storia di una società. [illegible] Falck. [illegible] ha [illegible] larga parte dei beni [illegible] (restano però 87 immobili con [illegible] appartamenti per 70 mila metri quadri). [illegible] b.

Cederà ingegneria e immobili per finanza, trasporti, comunicazioni

La Bastogi cambia strada

[illegible] — «Il [illegible] è [illegible] l'anno della ristrutturazione, l'87 e l'88 saranno gli anni del consolidamento» spiega Vincenzo Romagnoli nella [illegible] straordinaria [illegible] oggetti sociali, cessa [illegible] trasformerà le società in finanziaria di partecipazioni) e quella [illegible] di Bastogi che ha ieri approvato il bilancio 1985 tornato, dopo anni di crisi, a un utile di 8 miliardi.

Entro l'anno, Bastogi cederà due settori: ingegneria (che finirà in Cogefar) e immobiliare (il quale andrà in parte a Beni Stabili, mentre la [illegible] Stucky di [illegible] verrà probabilmente [illegible] [illegible] nuova società [illegible] terzi), e si concentrerà su cinque [illegible] strategici: assicurazioni e finanza [illegible] comunicazionale, leasing, servizi [illegible] In prospettiva, la volontà di acquistare una piccola banca), trasporti (linee [illegible] minori) comunicazioni (televisioni e cinema) e commerciale (il controllo, [illegible] l'altro, [illegible] Salgarage, che [illegible] Opel e di Saab, che ha appena ottenuto [illegible] distribuzione di Alfa-Lancia.

Il settore assicurazioni e finanza, che ha già comportato un impegno di oltre [illegible] miliardi, ha, secondo Romagnoli, [illegible] consistenza patrimoniale pari a [illegible] miliardi. Altri [illegible] miliardi [illegible] il settore trasporti. Che gestisce linee aeree e aeroporti (in autunno dovrebbe partire il Bergamo-Roma e sono probabili [illegible] partecipazioni in aeroporti minori), 50 [illegible] il commerciale e 200 il settore comunicazioni che, oltre alla Titanus e ai cinematografi, recentemente è entrato nelle televisioni attraverso l'accordo con [illegible] per Euro TV e l'acquisizione di Telereporter.

«Oggi» ha spiegato l'imprenditore «il budget pubblicitario [illegible] EuroTV è pieno al 100 miliardi, ma [illegible] puntiamo con la nuova società [illegible] Pubblicità ad arrivare in tre anni a 200 miliardi, [illegible] a dire circa il 10% [illegible] mercato».

Il gruppo ha già investito in network 60 miliardi, ma l'impegno è grosso e ne richiederà molti altri. Di qui la decisione di mettere in [illegible] entro l'anno, un aumento di capitale di 200/250 miliardi. «Bastogi è a posto; i debiti, che a 1985 erano 21 miliardi, sono azzerati. [illegible] noi stimiamo in [illegible] 400 miliardi gli impegni [illegible] investimento già programmati», ha aggiunto Romagnoli.

Come si vede lo sviluppo è imponente, [illegible] appare sereno: il bilancio [illegible] in [illegible] l'azzeramento [illegible] debiti, la [illegible] mappa delle attività sono carte [illegible] [illegible] egli ritiene importanti. E i giornali? «Quelli no. Dobbiamo mettere tutto a reddito, e [illegible] n'è abbastanza». Il risanamento è passato attraverso la cessione ad un'altra società di Acqua Marcia della partecipazione in Cogefar per 200 miliardi, di immobili per 170 [illegible] (sempre a Socip). Il che [illegible] consentito [illegible] tagliare drasticamente i debiti che, al momento dell'ingresso di Romagnoli in Bastogi, superavano i 500 miliardi (fine 1985), [illegible] corredati da un ampio [illegible] che, come l'imprenditore [illegible] [illegible] con orgoglio, «si è completamente chiuso». L'assemblea ha poi eletto consigliere, al posto del dimissionario Vittorio Mocacgatta, Marcello Di Tondo.

Valeria Sacchi

Contratto Italimpianti

[illegible] — L'Italimpianti di Genova (gruppo Iri-Finsider) si è [illegible] giudicata, attraverso la sua controllata Ilsagraria, [illegible] contratto del valore di dieci miliardi di lire per la realizzazione di un complesso per allevamento, macellazione e commercializzazione di prodotti avicoli in Lesotho.

Il complesso sarà composto [illegible] di [illegible] con annessa incubatoio [illegible] la produzione [illegible] due milioni e mezzo [illegible] pulcini l'anno, da tre impianti [illegible] la [illegible] e [illegible] per alcuni centri di raccolta e conservazione delle uova. Il progetto, [illegible] realizzato [illegible] parteciperà la Cooptecnical [illegible] Lega delle cooperative, prevede inoltre l'assistenza tecnica al montaggio.

La Ilsagraria ha acquisito anche un [illegible] valore [illegible] cinque miliardi di lire relativo al piano [illegible] sviluppo agro-industriale della regione del Pohang-Barat, in Malaysia. *(Ansa)*

Borsa

[illegible] — [illegible] panorama non certo esaltante [illegible] di questi settimane [illegible] anche situazioni da strapaese, chiaro indice dell'indifferenza delle strutture amministrative per la realtà del mercato. La Consob, attenta alle festività, ha [illegible] deliberato [illegible] chiusura della Borsa di Roma [illegible] lunedì [illegible] in [illegible] della festa di [illegible] Pietro e Paolo, protettori della capitale.

Furibonde le proteste della piazza romana, impegnata nella differenziazione del mercato [illegible] e [illegible] decisa [illegible] non deludere la clientela. Gli uffici, [illegible] è deciso, resteranno aperti e, nel frattempo, è partita una raffica di telegrammi a tutte le autorità.

[illegible] – 0,15%

Anche ieri una seduta con scambi ridotti e prezzi in calo, anche se sul finale si è registrato qualche recupero. Indice Comit a quota 702,05.

[illegible]

La moneta Usa ha recuperato terreno dopo la riunione di mercoledì: al fixing sui cambi italiani il guadagno è stato di 0,27 lire.

[illegible]: 723,60

La valuta tedesca ha messo a segno un lievissimo progresso in Italia; alla chiusura dei cambi l'apprezzamento era di 0,15 lire.

Una Borsa senza mordente

MILANO — E' una Borsa [illegible] spiaggia. [illegible] [illegible] e [illegible] ottanta miliardi in tutto (poco [illegible] di 14,5 milioni [illegible] titoli passati di mano, [illegible] dei risultati meno lusinghieri di un'annata [illegible] sconfortante): pochissime novità a smuovere l'apatia [illegible] [illegible] piazza [illegible] [illegible] bra trascurare gli annunci di una nutrita stagione di assemblee.

[illegible] [illegible] dei [illegible] oscilla, [illegible] ribassa, senza troppe emozioni. Ieri l'indice Comit ha difeso, a stento, il livello [illegible] (alla chiusura degli [illegible] l'ultimo si è assestato a quota 702,05 con un calo pari [illegible] 0,15%). Rispetto all'inizio dell'anno il ribasso si aggira sul 3%. Non è un crollo, non è più [illegible] no una pausa precattorale. Resta una situazione di grande incertezza in cui la politica [illegible] la [illegible] parte ma nemmeno troppo.

[illegible] — Pochi affari sui [illegible] più importanti del mercato: in Fiat arretra in chiusura, poi [illegible] del dopo (ultimi prezzi a quota 19.160 lire): la Montedison [illegible] due [illegible] la Sabaudia [illegible] addirittura il minimo dell'anno. Continua, pur con qualche segnale di ripresa, l'amaro aumento [illegible] capitale della Bilsa, con i diritti trattati ben sotto la parità. In controtendenza [illegible] il gruppo Pesenti con il balzo dell'Italcementi [illegible] a centomila [illegible] e [illegible] crescita del [illegible] in chiusura. Qualche segnale [illegible] vivacità pure dalla matricola Calp.

NORDITALIA — Dopo lunghe trattative una qualche conclusione dovrebbe registrarsi per l' [illegible] compagnia dalla [illegible] gruppo De Benedetti. Le ultime indicazioni, però, parlano [illegible] [illegible] alto negativo dei defatiganti colloqui [illegible] i responsabili dei due gruppi. In sostanza il gruppo De Benedetti sembra dell'opinione di rifiutare le richieste (definite «lunari») [illegible] fratelli Ca[illegible]

BAB — Risultati non inferiori all'85; crescita, nonostante le agitazioni sindacali, della [illegible] premi nel ramo vita (+30%) e nel ramo danni (+13%); [illegible] mento nei fondi di [illegible] mento, [illegible] un patrimonio complessivo dei quattro fondi di investimento [illegible] della [illegible] superiore [illegible] miliardi. [illegible] una presenza nel merchant banking, con un [illegible] complessivo di circa venti [illegible] nella Akros, l'Arca e [illegible] Caboto.

[illegible] Zanni, presidente [illegible] compagnia, ha tratteggiato ai soci [illegible] scenario dell'espansione [illegible] colosso controllato [illegible] la Allianz, che ha approvato ieri l'aumento misto [illegible] capitale da 110 [illegible] 153 [illegible] (una ogni cinque, ordinaria [illegible] risparmio, gratis e [illegible] dieci a 10.350 lire).

[illegible] — Assemblea della [illegible] Assicurazioni, terzo atto dopo [illegible] [illegible] in [illegible] dell'incoronazione [illegible] alla presidenza [illegible]. Anche nel caso Milano la presidenza è [illegible] assunta da Alessandro Scarpa. Il manager che guida il gruppo Fondiaria, dopo le dimissioni, per motivi di salute, di [illegible] Castelnuovo [illegible]. Lino [illegible] amministratore delegato Montedison, entra [illegible] consiglio mentre Giuseppe Garofano, amministratore della Meta, diventa vicepresidente. [illegible] consistenza, così, la [illegible] [illegible]: [illegible] riconoscimento ai vertici operativi [illegible] gruppo (Carlo Caiazzi è l'amministratore delegato); presenza riconosciuta degli uomini Montedison [illegible] [illegible] tutti regneranno l'azionista principale di Foro Buonaparte, Raul Gardini. Migliora, intanto, la [illegible] gnia: utile distribuito di 6.125 miliardi (230 lire [illegible] l'azione [illegible] risparmio e 200 lire per l'ordinaria).

[illegible] — La principale controllata delle Generali farà, presumibilmente, l'esordio [illegible] fondi [illegible] abbinato [illegible] [illegible] una [illegible] risparmio. L'esercizio [illegible] in[illegible] chiude [illegible] un utile [illegible] 45,4 miliardi (+21,4%) e l'aumento gratuito da 120 a 144 miliardi di lire (una ogni cinque).

ELIOLONA — Dividendo di 110 lire per i soci dell'impresa guidata da Guido Ar[illegible] che ha registrato un [illegible] netto di 3,5 miliardi su [illegible] fatturato di 62 miliardi (a [illegible] consolidato 3,7 miliardi [illegible] circa [illegible] miliardi di giro d'affari). [illegible] segnerà un'espansione [illegible] fatturato, afferma Artom, e una riduzione [illegible] ulteriore degli oneri finanziari (il rapporto [illegible] il [illegible] è calato [illegible] primi cinque mesi dell'87 al 3,1%).

[illegible] & C. — La Caboto [illegible] amplia la propria gamma d'affari avviando l'attività della Servizi fiduciari milanesi, che [illegible] articola su [illegible] direttrice di prodotto. Nei [illegible] [illegible] 1986 la Caboto ha contrattato titoli e valori per oltre 25 mila miliardi di lire.

u. b.

CR TORINO — Il presidente della Cassa di Risparmio di Torino, Enrico Filippi, ha inaugurato la [illegible] sede [illegible] Cuneo. Con l'apertura di questa Agenzia la banca torinese [illegible] attuazione a un suo progetto di sviluppo della rete territoriale, che prevede una [illegible] distribuzione della sua presenza nel territorio piemontese e una ulteriore [illegible] espansione in altre regioni [illegible] Nord-Italia. Il Veneto e la Liguria, in [illegible] [illegible] [illegible] ruolo che [illegible] tempo tende [illegible] [illegible] vera e propria [illegible] razionale.

FONDI D'INVESTIMENTO

	25-6	24-6
ITALIANI		
Alo	19.734	19.734
Ambrosio	10.801	10.804
Arca Bil	20.887	20.884
Arca BR	11.913	11.918
Arca Venturfo	13.237	13.278
Aureo	18.240	18.283
Azzurro	17.212	17.282
B N Multifondo	12.320	12.366
B N Rendifondo	11.090	11.104
Capitalcredi	10.818	10.864
Capitalfit	12.443	12.465
Capitalgest	14.743	14.788
Cash Manag.	13.869	12.921
Centrale Fondi.	18.172	18.178
Commercio Tur.	18.278	18.302
Corona Ferrea	11.075	11.107
Epta Bond	18.683	10.699
Epta Capital	10.444	10.474
Euro Andrea.	16.945	16.822
Euro Arianna	12.720	12.733
Euro Vega	10.870	10.871
Euro Cap. Fund	10.929	10.954
Fiorino	22.487	22.529
Fondattivo	13.934	14.008
Fondersel	28.859	28.880
Fondersel I	11.979	11.994
Fondersel 2	10.579	10.582
Fondimpiego	10.859	10.883
Fondinvest 1	11.878	11.886
Fondinvest 2	14.982	15.029
Fondo Centrale	14.905	14.943
Fondo Profess.	28.184	28.212
Genercomit	17.369	17.445
Generconsult	10.987	10.918
Generfinvest	10.839	10.841
Geoperest	10.968	10.970
Gestielle 2	12.813	12.884
Gestielle bl	10.726	10.759
Gestimo	18.841	18.849
Imicapital	29.343	29.415
Imiobiliare	10.804	10.804
Interbond	14.670	14.689
Interbanc. az.	18.964	18.183
Interbanc. ob.	13.564	13.554
Interbanc. m.	12.316	12.317
Libra	18.985	17.923
Mobiliare	17.865	17.736
Mutuicapital	14.479	14.894
Nagracapital	12.736	12.757
Nordcapital	18.329	18.337
Nordfondo	11.879	11.873
Phenixfund	10.456	10.473
Primecapital	26.168	26.215
Primecash	12.287	12.269
Primerend	10.921	10.975
Redditest	10.064	10.036
Redditest2	10.899	10.915
Risanfit	11.813	11.818
Risp. Italia bil.	17.660	17.676
Risp. Italia rc.	13.800	13.808
Salvadanaio	19.231	19.284
Sforzesco	11.570	11.570
Verde	11.249	11.238
Visconteo	14.197	14.254
Fondo Ina	1838,198	1837,96

ESTERI AUTORIZZATI

Fonditalia	$	79,13	79,72
Interfund	$	38,83	38,61
Int. Sec. Fund	$	30,43	31,02
Italfortuna	$	43,23	43,23
Italunion	$	28,16	28,18
Capital Italy	£	35,42	35,42
Mediterraneo	$	41,79	41,80
Rentinvest	$	40,39	40,12
Fondo Tre R	L.	38.751	38.737

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi)

Agricola Finanziaria 1-3 2833 - 2850; Ama Finanziaria 8024 - 8078; Assicurazioni La Carnica 19.800 - 20.070; Banca Assicurazioni 2123 - 2180; Banco di Merino 7170 - 7225; Banco San Giorgio e San Prospero 100.700; Banco Santo Spirito 1315 - 1345; Cbm Piani 2330 - 2450; Cons di Risparmio in Bologna 227.750 - 229.300; Credito Romagnolo 33.814 - 34.850; Electrolux 51.400 - 51.550; Fincom 3820; Meliori 1400 - 1510; Nordfinanz 181 - 1847; Nordfinanz priv. 845; Sovi 28.800; Warrant Pel-Invest 720 - 740.

Dati provvisori del CSD.

Olivetti soft obb nr; Telecomp soft az 290; Fidis nonav 1340; Fidis ob gr 8151; Latina soft az 1241,50; Sfica soft az 110; Sfica obb n [illegible] 25; Sai [illegible]

Per qualcuno l'isolamento è ancora un problema. Per noi no.

[illegible] ora un [illegible] e da [illegible] per [illegible] dal [illegible] da [illegible] Per [illegible]

ISOVER

Propone un linea completa di prodotti in fibra di vetro realizzati [illegible] tecnologie più avanzate, la cui peculiarità assicura contemporaneamente [illegible] isolamento [illegible] e acustico. I prodotti Isover, facili da posare e incombustibili, si adattano [illegible] ogni punto dell'edificio garantendo un isolamento perfetto dal caldo, dal freddo e [illegible]

BITUVER

Propone [illegible] linea completa di membrane a base di bitume e polimeri che assicurano l'assoluta impermeabilizzazione di qualsiasi superficie. Impiegati nell'edilizia e nelle opere civili (ponti, gallerie, dighe e bacini). I prodotti della linea Bituver garantiscono la massima affidabilità nella protezione dall'acqua e dall'umidità.

balzaretti modigliani

	Lire		Usd		Lgs		Dm		Fs		Fl		Yen		Ffr	
A vista	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
7 giorni	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 mese	[illegible]	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]
3 mesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4
6 mesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 anno	[illegible]	[illegible]	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	4	8	[illegible]	[illegible]	[illegible]

	Zurigo (in fr. sv.) 25-6	24-6	Francoforte (in marchi) 25-6	24-6	Londra (per sterlina) 25-6	24-6	Parigi (in fr. fr.) 25-6	24-6
Dollaro	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco sv.	—	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco fr.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—	—
Marco	[illegible]	[illegible]	—	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sterlina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—	—	[illegible]	[illegible]
Yen	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lira	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* per cento ** per mille unità

LIBOR IN $
(Londra)

3 mesi: 7 3/16 — 6 mesi: 7 3/8

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/7/87	31	[illegible]	[illegible]
31/8/87	63	[illegible]	[illegible]
30/9/87	93	[illegible]	[illegible]
30/10/87	123	[illegible]	[illegible]
30/11/87	154	[illegible]	[illegible]
30/12/87	184	[illegible]	[illegible]
29/1/88	214	[illegible]	[illegible]
29/2/88	244	[illegible]	[illegible]
31/3/88	275	[illegible]	[illegible]
15/4/88	291	[illegible]	[illegible]
30/4/88	306	[illegible]	[illegible]
30/5/88	336	[illegible]	[illegible]

[illegible] E METALLI

Sterlina v.c.	[illegible]
Sterlina n.c.	[illegible]
Marengo it.	[illegible]
Marengo sv.	[illegible]
Marengo fr.	[illegible]
Marengo b.	[illegible]
20 $ oro	[illegible]
Krugerrand	[illegible]
Argento	[illegible]
Platino (*)	[illegible]

(*) Per grammo, tre decimi

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11,5-12	12,5-13
Vista	11,000	11,000
7 giorni	10,875	11,000
15 giorni	11,125	11,000
[illegible]	[illegible]	11,250
2 mesi	10,750	11,250
3 mesi	10,875	11,250
6 mesi	11,250	11,500

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE
(Prezzi del venditori in $ per oncia)

Mercati	25-6	24-6
Londra	441	442,50
Zurigo	442	445,50
[illegible]	436,40	441,77
[illegible]	442,13	443,37
Milano (L./gr.)	19.000	19.000
Hong Kong	441,30	442,80

Un'oncia troy equivale a gr. 31,1035

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Banconote 25-6	24-6	Milano 25-6	24-6	Media UIC 25-6	24-6
[illegible]	1321	1322	1323	1322,5	1323	1322,5
Dollaro Usa t. p.	1299	1299	—	—	—	—
[illegible]	732	731	733,94	731,07	733,003	732,22
Franco francese	217,80	217,5	[illegible]	216,30	216,75	[illegible]
Fiorino olandese	[illegible]	642	643,77	641,15	[illegible]	641,14
Franco belga	34,70	34,75	34,888	34,830	[illegible]	34,806
Sterlina	2130	2172	2123,30	2118,5	2123,35	2118,7
Lira irlandese	1940	1956	1936	1934,5	1935,375	1934,1
Corona danese	192,10	191,5	193,36	[illegible]	192,36	192,82
E.C.U.	—	—	[illegible]	—	1503,73	[illegible]
Dollaro canadese	998	1000	[illegible]	997,35	[illegible]	997,42
Yen giapponese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco svizzero	870	[illegible]	871,46	[illegible]	871,575	[illegible]
Scellino austr.	[illegible]	103	102,87	102,73	[illegible]	102,74
Corona norv.	[illegible]	[illegible]	197,65	[illegible]	197,84	197,17
Corona svedese	207,50	207,5	207,40	[illegible]	207,48	207,45
Marco finlandese	[illegible]	290	[illegible]	297,21	297,075	297,30
Escudo port.	8,70	8,7	[illegible]	[illegible]	9,134	[illegible]
Peseta spagnola	10,75	10,75	[illegible]	10,401	10,405	[illegible]
Dracma greca	9,40	[illegible]	—	—	—	—
Dracma [illegible]	10,20	10,3	9,648	[illegible]	9,647	[illegible]
Dollaro austral.	[illegible]	929,5	[illegible]	[illegible]	943	[illegible]

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
[illegible]	[illegible]	[illegible]

(Listino obbligazionario — Enel, IRI, CCOP, Autostrade, ICIPU, S. Paolo, ENI, Mediobanca e altre emissioni; valori in gran parte illeggibili nella scansione.)

CONVERTIBILI e con WARRANT

Titoli	Milano	Torino
[illegible]	[illegible]	[illegible]

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/87	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/1/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/2/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/8/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/5/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/7/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/8/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/10/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 18/7/90	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 16/8/90	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/11/90	104	[illegible]
C.C.T. 1/12/90	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 18/12/90	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/1/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/2/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/3/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/4/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/5/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/6/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/7/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/8/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/9/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/10/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/11/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/12/91	[illegible]	101
C.C.T. 1/1/92	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/2/92	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/3/92	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/3/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/4/95	[illegible]	97
C.C.T. 1/5/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/6/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/7/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/8/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/9/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/10/95	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 14% 22/2/88	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 13% 22/11/88	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 11,5% 20/10/90	[illegible]	108
C.T.Ecu 11,25% 16/7/91	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 10,5% 22/11/92	[illegible]	110
C.T.Ecu 9,60% 22/2/93	108	108
C.T.Ecu 9% 22/7/93	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	[illegible]	[illegible]
C.T.R. 2,50%	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12% 1/10/87	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,25% 1/5/88	102	102
B.T.P. 12,5% 1/7/88	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,5% 1/10/88	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,5% 1/11/88	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,5% 1/1/89	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,50% [illegible]	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/7/89	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12% 1/4/90	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 10,50% 1/5/90	100 40	[illegible]

QUOTAZIONI A TORINO DEL 25-6-87

Titolo	Prezzo
ALIMENTARI	
Alivar	10130
Eridania	[illegible]
Eridania risp.	[illegible]
Florio	sosp.
ASSICURATIVI	
Milano ass. ord.	[illegible]
Milano ass. risp.	[illegible]
Latina Ass. ord.	14300
Generali	134300
Lloyd Adriatico	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Sai risp.	[illegible]
Toro ass. ord.	[illegible]
Toro ass. priv.	[illegible]
Toro ass. risp.	[illegible]
BANCARIE	
Banca Commerciale It.	[illegible]
Bna ord.	[illegible]
Bna priv.	[illegible]
Bna risp.	[illegible]
Banco Roma	[illegible]
Credito Italiano	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Interbanca priv.	19770
Mediobanca	270000
N.B. Ambrosiano ord.	[illegible]
N.B. Ambrosiano risp.	[illegible]
CARTARIE - EDITORIALI	
Burgo ord.	13000
Burgo priv.	[illegible]
Burgo risp.	[illegible]
[illegible]	[illegible]
CEMENTI - CERAMICHE	
Pozzi-Ginori ord.	[illegible]
Pozzi-Ginori risp.	[illegible]
Unicem ord.	[illegible]
Unicem risp.	[illegible]
CHIMICHE - IDROCARB.	
[illegible]	[illegible]
Mira Lanza	[illegible]
Montedison	[illegible]
Montedison risp.	[illegible]
Perlomatti	n.r.
Pierrel ord.	[illegible]
Pierrel risp.	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Pirelli SpA risp.	[illegible]
Pirelli SpA risp. nc	[illegible]
Saffa ord.	[illegible]
Saffa risp. port.	[illegible]
Snia BPD ord.	[illegible]
Snia BPD risp.	[illegible]
Sorin Biomedica	11400
COMMERCIO	
Rinascente ord.	[illegible]
Rinascente priv.	[illegible]
Rinascente risp.	[illegible]
Silos Genova	[illegible]
Silos 1/7/86	[illegible]
Silos risp.	[illegible]
COMUNICAZIONI	
Alitalia ord. A	[illegible]
Alitalia priv.	[illegible]
Autostrade To-Mi	[illegible]
Ferrovie To-Nord	[illegible]
Italcable ord.	[illegible]
Italcable risp.	[illegible]
Sip ord.	[illegible]
Sip ord. warrant	[illegible]
Sip risp.	[illegible]
FINANZIARIE	
Bastogi Irbs	[illegible]
Cir ord.	[illegible]
Cir risp.	[illegible]
Cir risp. nc	[illegible]
Cofide	[illegible]
Cofide risp.	[illegible]
Comau	4719
Comau warrant	[illegible]
Fidis	[illegible]
Finrex-Gaic	[illegible]
Finmeccanica ord.	[illegible]
Finmeccanica risp.	[illegible]
Gim ord.	[illegible]
Gim risp.	[illegible]
Ifi priv.	[illegible]
Ifil ord.	[illegible]
Ifil risp.	[illegible]
Mittel	[illegible]
Pirelli & C. ord.	[illegible]
Pirelli & C. risp.	[illegible]
Schiapparelli	[illegible]
Sme	[illegible]
Smi ord.	[illegible]
Smi risp.	[illegible]
Sopaf	[illegible]
Stet ord.	[illegible]
Stet ord. warrant	[illegible]
Stet warr. 9%	n.r.
Stet risp.	[illegible]
IMMOBILIARI - EDILIZIE	
Attività Immobiliari	[illegible]
Ipi	[illegible]
Risan. Napoli ord.	19150
Risan. Napoli risp.	11480
MECCANICHE - AUTO	
Borio Lamet	[illegible]
Cavagnoli	[illegible]
Fiat ord.	13145
Fiat priv.	[illegible]
Fiat risp.	[illegible]
Gilardini ord.	[illegible]
Gilardini risp.	[illegible]
Magneti Marelli ord.	[illegible]
Magneti Marelli risp.	[illegible]
Olivetti ord.	[illegible]
Olivetti priv.	[illegible]
Olivetti risp.	[illegible]
Olivetti risp. nc	[illegible]
Pininfarina ord.	[illegible]
Pininfarina risp.	[illegible]
Saeb ord.	[illegible]
Saeb priv.	[illegible]
Saeb ris. nc 1/7/86	[illegible]
Teksid	[illegible]
Valeo	[illegible]
Westinghouse	[illegible]
MINERARIE - METALLURG.	
Dalmine	[illegible]
Tekno Graffio	[illegible]
TESSILI	
Benetton	[illegible]
Cantoni Cotonif.	[illegible]
Cantoni Cotonif. risp.	[illegible]
Fisac ord.	[illegible]
Fisac risp.	[illegible]
Fisac risp. 1/7/86	n.r.
DIVERSE	
Condotte Acqua Torino	[illegible]
Cigahotels	[illegible]
Pacchetti	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DI MILANO DEL 25-6-87

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità valore fornita dal Comitato Borsa Milano

Azioni	Listino	Differ. Lire	Compensi	1987 min.*	1987 mass.*	Quantità (pezzi)
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

(Listino di Borsa — titoli da A a Z: Acq. De Ferrari, Acqua Marcia, Alleanza Ass., Assitalia, Bastogi, Banca Comm. Ital., Benetton, Cementir, Cir, Credito Italiano, Fiat, Generali, Mediobanca, Montedison, Olivetti, Pirelli, Ras, Sip, Snia, Stet, Toro, Unicem, Zucchi e altri; quotazioni in gran parte illeggibili nella scansione.)

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale od a [illegible]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via G. Carducci 29; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 53; FIRENZE, viale Matteotti 34; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Berlabè 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Giardini 10/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2; PARMA, via Mentana 6; REGGIO EMILIA, viale della Repubblica 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere compreso anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3, la riga è composta di 34 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta per il 18% globale.

La tariffa è di L. 12.000 la riga. Rubrica 6: operai, impiegati L. 4800, tecnici L. 7900, dirigenti L. 12.200. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 4800. Avvisi urgenti data fissa: il doppio. Festivi urgenti, data fissa e urgenti/festivi il triplo.

Il annuncio l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (solo quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 3000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì). Coloro che desiderano inviare ignote ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Publikompass n..., 10100 Torino». L'importo del nolo casella è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche operanti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 658.2185 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

PER trasferimento ampliamo liquida [illegible] lexi, torni, trapani tergimtrali, affilatrici, seghetti, presse e altro. Via Valdengo 4 Tel. 287.009

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAA
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
impiegati concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a
50 MILIONI
istruttoria telefonica, massima riservatezza, nessuna spesa principale. Telefonare 02 347.2636.
EROGAZIONE IN [redacted]

AAAAA. ANCHE in 48 ore fiduciari 1/80 milioni commercianti, artigiani, dipendenti fasce bancari. G.B.I. 515.967.

AAAAA. FINCOTES dal 1968 prestiti personali in 2 giorni a tutti senza ipoteche né cessione stipendio per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni rimborso 6-36 mesi. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca massimo L. 50 milioni rimborso 1-5 anni. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari finanziari di assicurazione. FINCOTES DAL 1968 771.0834 - 740.8703, corso Francia 15

A.A.A. ATTENZIONE! finanziamento fiduciari personali, in giornata qualsiasi importo a tutti. Telefonare subito allo 011 830 380

A dipendenti anche appena assunti 1-3 milioni senza cambiali firma singola immediata prolaziò. Telefonare 696.5248.

A TUTTI PRESTITI IN GIORNATA Telefonare 011 587 368

ABIFIN
IN 24 ORE
a commercianti artigiani dipendenti prestiti fiduciari immediati mutui - leasing anche a domicilio
TEL. 500.979 - 504.181
Aperto anche al sabato mattina

AL 7,70%
finanziamenti
a [redacted] **SENZA CAMBIALI**
NO SPESE ANTICIPATE
TEL. 696.5900

ATTENZIONE società finanzia artigiani dipendenti a tassi bancari consulenza gratuita senza cambiali. Tel. 011 502.821.

FAIT
Prestiti rapidi e basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Arsenale 19, telefoni 516.104 - 530.297

FINANZIAMENTI personali a tutti [illegible] pio per 5 milioni rata da L. 179.300 aperto anche il sabato. Rivoli tel. 958 6369.

IMMEDIATAMENTE finanziamo commercianti e artigiani non protestati. Telefonare 513 020 - 511 054

MANCANZA di liquidità per improrogabili scadenze, incremento attività, una meritata vacanza, un viaggio, un'auto nuova? Finanziamo fino a 15 milioni con cambiali anche in 24 ore. Telefonare 353.967

MUTUI GABETTI
Senza cambiali in sei giorni alle migliori condizioni del mercato. Corso Galileo Ferraris 58, telef. 011 5757.

[redacted]
ANTICIPATA!!
30.000.000 FIDUCIARI
100.000.000 IPOTECARI
ANCHE PROTESTATI
TELEFONA SUBITO AL
011 501.102 - [redacted]
C.SO [redacted] TURATI 13/D

PLURIFIN s.r.l.
finanziamenti diretti fiduciari, ipotecari, massima celerità a persone impiegate. Tel. 540.387 - 539.600.

PRIVATAMENTE concedo sconto titoli prestiti ipotecari fiduciari e privati commercianti artigiani minimo 5 milioni. Per informazioni tel. 683 809.

25.000.000 a commercianti, artigiani prestiamo in 5 giorni L. 449.825 al mese. Tel. 748 723

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 545.065 vende velocemente per contanti ogni [redacted] attività in Piemonte-Liguria.

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere a prezzo

A. MEDIAZIENDA 530.053 gruppo Casatre trova e cede attività commerciali di ogni genere in tutto il Piemonte

AVVIATISSIMA profumeria strumenti estetici solarium prezzo affare vendesi. Tel. 502 619.

AZIENDAFFARI A 8612 finanziando l'acquisto cede attività commerciali-industriali divisione del Gruppo Casatre.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cataloga esperienza con possibilità apertura nuovi punti vendita, esamina proposte acquisto. Trattative riservate.

BAR più colli amor su piazza ideale 3 persone incasso indeterminabile cedo L. 140 milioni dilazioni. Tel. 521.2973.

BAR cremeria & vetrine angolari via di forte passaggio vendo per divisione soci. Tel. 487 858

BAR super avviatissimo alto incasso dimostrabile corso Vittorio orario corto ambrosi L. 100 milioni. Tel. 530 470

BAR super commerciale orario corto incasso 300 mila al dì cedesi anticipando L. 30 milioni su 80 milioni. Tel. 445.466.

BAR super orario corto fronte sede lancio uffici incasso L. 800 mila al dì cedo anticipando 60 milioni. Tel. 547.159

BAR super orario corto fronte uffici arredamento incasso L. 700 mila cedesi anticipo L. 40 milioni. Telefonare 445 486.

BAR super piazza Vittorio cedo occasionissima L. 110 milioni solo iscritti Rec minimo anticipo. Tel. 521.2272.

BAR super tabaccaio a Venaria incasso L. 400 mila al giorno più lotto anticipo L. 60 milioni. Tel. 311 236

BAR super zona forte passaggio ottimo incasso giornaliero cedesi. Telefonare 780 4403

CARTOLERIA ottima posizione commerciale ottimo giro d'affari cedesi prezzo interessante. Tel. 780 2586

CEDESI negozio calzoleria e tabacchi, 20ennale, con annesso laboratorio, ampio locale. Telefonare 0175 42.750

CENTRO sportivo aziendale di primaria banca cerca gestore per avviato bar-ristorante interno, con 80 posti a sedere, aperto anche al pubblico in prima cintura Torino. Inviare curriculum e referenze a «Publikompass 7128 - 10100 Torino» entro il 20-7-1987. Richiesta esperienza nel settore. Gli interessati riceveranno dettagli.

CHIOSCO con attrezzato laboratorio gelati chiusura stagionale ottimo giro affari Torino cedesi. Tel. 780 4403

FINANZIARIA immobiliare in Torino gestirà decentrata cedo 50% o tutto. Richiedesi capitale o opera anche persona non pratica. Tel. 967 4667 ore pasti

INTERCOM 4520 compra vende affitta di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità

NEGOZIO tutto a Stati vendesi zona centrale buon giro affari. Tel. 503 635

PANETTERIA rivendita angolare incasso giornaliero oltre L. 1 milione 2 q.li pane al dì zona Mercati Generali cedo Orlandini 353.900

PASTA fresca gnocchi agnolotti tortellini cedesi per ritiro commercio attrezzatissimo utile netto L. 40 milioni annui. Disponibilità immediata L. 85 milioni. Dagostini Studio Duccio, tel. 511.230.

RISTORANTE pizzeria centrale ineccepibile incasso elevato cedesi anticipando L. 150 milioni. Tel. 440 496.

VUOI VENDERE LA TUA AZIENDA?
Interimpresa affronta e risolve concretamente i problemi di cessione
011 595.059 - 599.841
INTERIMPRESA
Società per Azioni
Telex 224299 Interp
Associata Aip

4 Terreni

BRUINO
[redacted] di mq 2500 con cubatura 1384 mc adatti per 2 villini a schiera o villa padronale. Gabetti, tel. 5757.

[redacted] privato vende terreno di 13 mila mq con progetto approvato per villa bifamiliare vista panoramica monte mare. Telefonare 07 794 513

TERRENO edificabile mq 2500 in Pecetto vendesi con progetto approvato. Tel. 503 630.

VENDESI area industriale mq 70 mila circa 15 km Nord Novara. Scrivere: «Publikompass 1167 — 10100 Torino».

5 Locali e negozi

domande

CERCO CAPANNONE
da mq 2000 a 4000 con uffici in Torino o in cintura zona Nord, [illegible] per l'impresa, tel. 011 5757.

INTERCOM 65.20 ricerca locali [redacted] ciali, foresterie, uffici, magazzini, capannoni per affitto o acquisto

offerte

AFFARONE in zona corso Montecucco vendesi box per impegno capitale. Tel. 837 796.

AFFITTIAMO [redacted] corso Traiano locale al piano rialzato superficie mq 1200 oltre a mq 750 di uffici. Volendo sono vasti locali per magazzino o deposito superficie mq 1350. Scrivere: «Publikompass 297 — 10100 Torino».

AFFITTO UFFICIO
mq 96 con 3 vani al 1° piano Borgata Parella via Nicola Fabrizi, L. 2 milioni annui. Gabetti Impresa, tel. 5757.

AUTOPORTO Pescarito affittasi libero subito capannone mq 1000 più uffici attrezzato bocche di carico-scarico piano rialzato esterno. Tel. 27 35 515

CAPANNONE Grugliasco affittasi corso Allamano mq 600 con palazzina uffici mq 300 piazzale cortile vendo. Telefonare 501 038.

CORSO Turati 15 vendonsi liberi uffici prestigiosi 5 vani, servizi e magazzini seminterrato varie metrature da mq 36 a 400. Tel. 204.184 - 510 308

DISPONENDO diritti e vincoli per costruzione nuovo impianto idroelettrico 800-1000 KwH esaminiamo proposte acquisto o collaborazione. Capannone 1200 mq, ampio cortile e terreni industriali adiacenti, turbina Sano 2,80 ed 50 Kw/h completa, funzionante da smontare. Telefonare 011 925.4363.

LIBERO dicembre in palazzina Porta Susa negozio via vetrina volendo con alloggio. Telefonare 521 4760

RISTORANTE
vendiamo per realizzo [illegible] via Mazzini mq 220 completamente ristrutturato. Gabetti Impresa 5757.

VENDESI uso investimento capannone locato prima cintura mq 1800. Interpellando. Scrivere «Publikompass 7163 — 10100 Torino».

1800 mq capannone con alloggio 25 km Torino (angoriente Lombardore vende L. 50 milioni più 100 milioni mutuo. Tel. 0124 480 18 ore pasti

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA 45enne patente B pratico consegne Torino-Piemonte offresi fattorino magazziniere referenze controllabili. Tel. 673.050 dopo le ore 15

CHEF di cucina aiuto cuoco cameriere-cameriera offronsi stagione. Telefonare 011 447.7115 ore ufficio

CUSTODI coniugi esperti di portineria offronsi referenziati. Telefonare 011 364 078.

DICIASSETTENNE volenteroso apprendista offresi qualsiasi lavoro serio. Telefonare 673 343

DOMESTICI referenziati offronsi, marito giardiniere e moglie collaboratrice domestica. Telefonare 832 798

FALEGNAME 40ennale, lunga esperienza, offresi anche per manutenzioni. Telefonare 836.4366

GIOVANE ventottenne offresi come magazziniere autista patente B. Telefonare 369 052

PENSIONATO 57enne patente B anche solo mezza giornata per commissioni o altri incarichi. Tel. 302.944

SERIA 34enne volenterosa amante animali offresi presso complesso zootecnico parco safari ecc. disposta trasferirsi. Tel. 0122 47 288

SESSANTENNE offresi lavori in fòucia. Tel. ore pasti 587 258.

SIGNORA offresi assistenza a persone anziane o lavori a ore mattino ore 9. Tel. 739 430

SIGNORA offresi per assistenza signora anziana o bambini mare o montagna. Tel. 44.77.115

SIGNORE 40enne offresi per lavori domestici o qualsiasi altro lavoro. Tel. 316.003 (Nelson Camisani)

SIGNORINA 30enne referenziatissima offresi 7-8 ore giornaliere pratica cucina. Tel. 435 307.

TRENTAQUATTRENNE seria volenterosa libera impegni familiari pratica cucina anziane cura bambini e assistenza ammalati e baby-sitter con referenze controllabili cerca serio lavoro anche trasferta nel mese corso oppure in un comune o collegi. Recapito telefonico ore serali. Telefonare 0122 47.289

commessi, baristi

DIPLOMATO militesente offresi primo impiego commesso o magazziniere. Telefonare 968 6743.

RAGAZZA diciannovenne bella presenza cerca lavoro come commessa, no abitazioni. No perditempo tel. 302.152.

RAGAZZA 18enne cerca lavoro come commessa abbigliamento oppure in seria ditta. Tel. 011 677.2211

RAGAZZA 19enne commessa provata cerca abbigliamento lavoro anche periodo ferie. Tel. 858.964.

impiegati

ANALISTA contabile con esperienza tenuta paghe e contabilità generale cerca urgentemente impiego. Tel. 011 800 0456

CON passaggio diretto 25enne stenodattilografa centralinista offresi. Scrivere «Publikompass 7216 - 10100 Torino».

CONTABILE esperienza pluriennale primanota uso calcolatrice esamina serie proposte part-time. Tel. 401.421 serali

CONTABILE 20enne esperienza triennale pratica elaboratori cerca lavoro presso tempo/ditta. Tel. 800 82.72.

DATTILOGRAFA provetta disponesi mesi estivi presso uffici per copiatura tesi relazioni e simili. Tel. 011 858 3264

DIPLOMATA con esperienza nel settore cerca impiego [redacted] creativo interdenzia pubblicità. Tel. 349 8012

DIPLOMATA 19enne cerca lavoro come stenologa o centralinista. Si assicura la massima serietà. Tel. 219.773.

ESPERTA paghe contributi esperienza [redacted] nale offresi anche ad orario part-time. Tel. 405.0610

ESPERTA paghe normative contrattuali e segreteria offresi. Scrivere «Publikompass 5467 - 10100 Torino».

GEOMETRA offresi per pratiche catastali ed imprese, studio tecnico o notarile. Telefonare 727.454

IMPIEGATA amministrativa pluriennale esperienza paghe e contributi offresi anche lavoro part-time. Tel. 967.2617

IMPIEGATA trentaseienne diplomata pratica lavori ufficio fatturazione magazzino offresi qualsiasi lavoro purché serio anche come commessa o part-time. Telefonare 542 309

IMPIEGATA 33enne esperienza biennale offresi per lavoro purché serio anche part-time. Tel. ore ufficio 749 6341.

IMPIEGATA 25enne esperienza biennale centro elaborazione dati fatturazione bolle archivio statistiche calcolatore possibilità passaggio diretto. Tel. 962.5774.

IMPIEGATA 29enne esperienza fatturazione gestione magazzino uso terminale e registrazione dati passaggio diretto eventualmente part-time. Tel. 965.1137.

INGLESE tedesco francese russo impiegata commerciale export offresi a tempo. Tel. 650 8760 ore 8-12 e dopo 21.

PRATICA ufficio contabilità generale e commerciale offresi francese 45enne offresi zona Torino Ovest. Tel. 760.3940.

RAGIONIERA 21enne offresi lavoro ufficio anche [redacted]. Tel. 353 621 ore pasti

RAGIONIERA 28enne pluriennale esperienza contabilità generale offresi passaggio diretto. Tel. 837 931 ore serali

TRENTANOVENNE nubile impiegata pratica pluriennale lavori ufficio mansioni segreteria, contatto clienti centralino, piccola contabilità offresi per impiego adeguato possibilità passaggio diretto. Tel. 31.92.918

VENTIQUATTRENNE pratica lavori ufficio offresi e sono oltre passaggio diretto. Telefonare 655.183 oppure 859.063.

24ENNE impiegata contabilità generale gestione magazzino uso computer offresi passaggio diretto. Tel. 358 0236

31ENNE diplomata perito aziendale corrispondente in lingue cerca primo impiego. Tel. 520.798

dirigenti

PERITO meccanico vasta esperienza acquisti, programmazione della produzione, conduzione personale, operante in azienda metalmeccanica con macchine C.N.C. ed informazioni dell'azienda propria esamina proposte. Scrivere «Publikompass 5488 - 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AFFERMATA azienda settore termoplastica con sede prima cintura di Torino ricerca operatore presso stampaggio plastica. Inviare curriculum dettagliato a «Publikompass 5466 - 10100 Torino».

ALBERGO di lusso in Torino cerca 1° guardarobiera richiedesi età compresa tra i 28 e i 40 anni e conoscenza di base di cucito. Offresi retribuzione adeguata. Scrivere «Publikompass 7220 - 10100 Torino».

AZIENDA cerca carpentiere-serramentista in ferro con esperienza e conoscenza disegno. Tel. 335.6040/43/51.

AZIENDA costruzione stampi tranciatura cerca responsabile d'officina presso macchine CNC. Scrivere «Publikompass 274 — 10100 Torino».

AZIENDA in Carmagnola assume autisti patente C-E. Telefonare 011 972.5060.

AZIENDA zona Alpignano ricerca n° 1 aggiustatore e n° 1 operatore presse tranciatura. Telefonare 968.5748.

CARROZZERIA autorizzata Lancia cerca provetto montatore ed un esperto verniciatore. Telefonare 372.581.

CERCANSI carpentieri esperti nella costruzione a disegno della carpenteria metallica per quadri elettrici e un operatore pratico per presse piegatrici a C.N. Telefonare 340 8227 - 342 8397.

CERCANSI due elettricisti veramente capaci max 30 anni. Presentarsi via Terni 122-4 Torino ore 7.30.

CERCANSI montatori meccanici pratici di transfer (lubrici elettrici) per un periodo di breve agosto. Telefonare 505 415.

CERCANSI operai cablatori esperti Plc. Telefonare ore ufficio 262 3298.

CERCANSI per agosto elettricisti a bordo macchine (uso) impianti pneumatici meccanici montatori carpentieri saldatori. Tel. 274.3946 per appuntamento

CERCANSI tornitori 4°-5° livello, fresatori 4°-5° livello, carpentieri conoscenza disegno 4°-5° livello, elettricisti a bordo macchine 4°-5° livello. Telefonare ore ufficio per appuntamento 274 3946.

CERCANSI aggiustatore stampi tranciatura 5° livello. Scrivere «Publikompass 7164 — 10100 Torino».

CERCANSI esperto montatore per posa macchine in cantiere portoncini blindati e assistenza clienti. Tassi, strada Provinciale Leini km 5.600 - Mappano.

CERCASI pizzaiolo pratico forno legna, stagione estiva. Telefonare 0183 400.185 dalle ore 15 alle ore 18.

CERCASI fattorino interno esterno celibe. Tel. 726 126 dalle 11.30 alle 13.

ELETTRICISTA cablatore pratico impianti a bordo macchine utensili automatiche conoscenza schemi elettrici. Tel. ore 710 320.

ELETTRICISTI cercansi per montaggi impianti industriali. Rivolgersi: ditta Fra Freyas s.n.c., via S. Giacomo 8 - Beinasco (Torino), telefono 311.1376

ESPERTA/O cablaggi su strumenti ed attrezzature elettroniche cerca azienda meccanica. Si richiede vista perfetta ed età sui 22-36 anni. Scrivere: «Publikompass 733 - 10100 Torino».

IMPORTANTE società nel settore macchine utensili a livello nazionale ed estero ricerca operatori pratici torni automatici monomandrino Index ed similari per eseguire manutenzioni, revisioni, riparazioni, attrezzamento ed eventuale assistenza di dette macchine presso clienti, montatore pratico smontaggio e montaggio, riparazione gruppi di macchine utensili. Si darà preferenza ad esperti di torni automatici monomandrino Index ed similari. Trattamento adeguato ad effettive capacità. Massima serietà e riservatezza. Tel. 011 404.231 - 408.507/08 ore ufficio

IMPRESA di pulizia cerca capo squadra veramente capace pluriennale esperienza settore perfetta conoscenza macchinari pulizia industriale lavaggio vetri dettaglio. Tel. ore ufficio 596.094

MACELLAIO capace cercasi stagione montagna trasporto più vitto alloggio. Tel. 0123 83.109

OPERATORI PRESSE
azienda stampaggio lamiera circondario Torino, appartenente a primario gruppo multinazionale, cerca operatori specializzati presse meccaniche e transfer e idrauliche. Inviare curriculum a: «Publikompass 7061 — 10100 Torino».

TORNITORE attrezzista cercasi. Telefonare 984.7577 - 984 7578.

URGENTE ristorante pizzeria Mamma Mia, Montana (Vallese, Svizzera) [redacted] buon cuoco referenziato, possibilmente giovane [redacted] stipendio secondo capacità e un pizzaiolo forno a legna, 2 camerieri. Francese parlato. Tel. 0041 274 118.09 - 416 770

2 aggiustatori stampi materie plastiche 4°-5° livello zona Moncalieri cercansi. Tel. 647.1132 - 647.2137

commessi, baristi

CERCASI commesso per negozio orologi elettronici calcolatrici Pocket computers. Si richiede conoscenza prodotto. Massima serietà. Tel. 011 510 036

ESTETISTA con diploma riconosciuto dalla Regione e disponibile anche come commessa società multinazionale ricerca per propria importante profumeria in Torino. Richiedesi: bella presenza, ambiziosa e predisposizione contatti clientela. Assunzione con contratto di formazione. Inviare dettagliato curriculum con telefono indicando sulla busta il Rif. 46433 a Sinco s.r.l., via Friuli 27 - 20146 Milano.

impiegati

A.A.A.A.A. PRESENTANDOSI per colloquio al corso Turati 13 bis 1° piano ore ufficio verrà offerto un ottimo lavoro esterno provvigioni/rimborso retribuito e regolarmente inquadrato. Per ambosessi.

A.A.A. CERCASI da ufficio rappresentanze media impiegata bella presenza, max 25 anni, pratica contabilità e gestione clienti. Tel. ore ufficio 583.448.

A.A.A. PER il potenziamento settore promozionale nostre filiali Torino, Grugliasco, Rivoli desideriamo contattare 25-35enni liberi ore pomeridiane. Ai candidati in possesso di spiccate capacità introduttive presso categorie artigianali e commerciali verranno riservati interessanti incentivi economici. Indirizzare risposte a «Publikompass 278 — 10100 Torino».

AFFERMATA azienda beni largo consumo offre a giovani dinamici intraprendenti lavoro di vendita con retribuzione garantita. Scrivere dettagliando: Casella Postale 60 - 34040 Piazza Monferrato.

AFFERMATA azienda vendita al dettaglio esclusivista marchi prestigiosi nel campo casalinghi porcellane cristallerie ricerca partners contratto franchising per aprire nuovi punti vendita in costituendi centri commerciali Torino e provincia. Telefonare 011 738.903.

AMBOSESSI annuncio importante società finanziaria sede di lavoro Torino e cintura si richiede età 22-55 anni cultura media superiore esperienza di vendita e volontà di raggiungere elevati guadagni. Ai prescelti verrà offerto trattamento economico con possibilità di carriera. Per colloquio tel. 516.770 - 511.573.

AUTOAFFARI ricerca n. 1 funzionario di vendita massimo 25enne. Retribuzione ed incentivi ai massimi livelli da vendere consumo in base alle caratteristiche del candidato. Tel. 650.3391.

AUTOSALONE Marche prestigio cerca produttore max 40 anni con esperienza vendita auto speciali. Inviare curriculum a «Publikompass 5456 - 10100 Torino»

AZIENDA commerciale prima cintura Torino Nord cerca impiegato/a dinamico/a, pratica lavori ufficio contabilità ordinaria e gestione magazzino. Manoscrivere a «Publikompass 5455 - 10100 Torino».

AZIENDA di massima sicurezza, nell'ambito di un ulteriore programma di consolidamento delle proprie strutture, ricerca un laureato in ingegneria elettronica e/o elettrotecnica con assoluta competenza nella progettazione e sviluppo di sistemi elettronici complessi cui affidare la gestione del coordinamento delle risorse, mezzi e uomini, dedicate allo sviluppo di impianti di automazione e la responsabilità dei contatti tecnici con la clientela in fase di analisi e realizzazione di sistemi. Sede di lavoro Torino. L'inquadramento categoriale e la retribuzione saranno commisurati alle effettive capacità. Inviare curriculum a: «Publikompass 7213 — 10100 Torino»

AZIENDA leader settore autoveicoli cerca per propria agenzia Lucca laureato ingegnere iscrizione età 30-35 anni. Scrivere Publikompass 289 - 10100 Torino.

AZIENDA leader nel settore unica essenziale ricerca giovani ambosessi max 26enne per attività di dimostrazione nei supermercati in tutta Italia ed all'estero. Massima disponibilità a viaggiare ed ottima conoscenza lingua francese. Manoscrivere curriculum vitae a «Publikompass 7139 - 10100 Torino»

CERCANSI ambosessi diplomati anche primo impiego per mansioni di primarietà max 29 anni. Scrivere «Publikompass 7187 — 10100 Torino»

DIPLOMATI/E conoscenza inglese selezioniamo per agenzia viaggi. Gradita esperienza. Tel. 582.239 Contur

ELEM impianti forniture di automazione industriale ricerca: tecnico responsabile produzione e gestione commesse, progettista hardware-software PLC; progettista meccanico; tecnici cablatori programmatori PLC. Tel. 011 715 585.

E.M.G. elettrochimica cerca ingegnere meccanico 30enne esperienza utilizzo diretto PC per calcoli di progetto, analisi tecnologie fabbricazione e controllo avanzamenti attività commessa. Scrivere E.M.G. S.p.A. Casella Postale 543 — 10100 Torino Centro.

E.M.G. elettrochimica cerca perito meccanico/chimico max 30enne esperto progettista diretto sistemazioni impiantistiche. Scrivere: E.M.G. S.p.A. Casella Postale 543 — 10100 Torino Centro.

ESM assume massimo 29enne cultura media superiore bella presenza spiccate capacità rapporti interpersonali per centralinista aiuto segreteria. Telefonare per appuntamento 512 016.

ESM ricerca personale di vendita per ampliamento propria rete commerciale. Offresi: lavoro stabile nel settore della compravendita immobili livello signorile, corso di formazione professionale, ottima retribuzione. Cultura media superiore, automuniti. Telefonare per appuntamento 517 012

GEOMETRA massimo 29enne militesente primaria compagnia assicuratrice assume per mansioni tecnico amministrative. Scrivere curriculum vitae a «Publikompass 205 - 10100 Torino»

GEOMETRA provata esperienza gestire contabilità opere pubbliche, assistenza opere edili e montaggio impianti elettrici e condizionamento cercasi quale responsabile cantieri. Scrivere «Publikompass 7220 — 10100 Torino».

GRANATO mobili cerca venditori/trici esperti nel settore. Tel. lunedì dalle ore 19.30 alle 21 - 624 652 - 627.0449.

IMPORTANTE gioielleria in Torino ricerca soggetto anche giovane con funzioni di cassiere direttivo per gestione e vendita negozio. Si richiedono elevate capacità organizzative, dinamismo, entusiasmo, doti di venditore con spiccata attitudine rapporti umani, buona conoscenza contabilità, senso di responsabilità per un impegno totale. Si offrono inquadramento massimo livello con base ottimo garantito ed incremento sul fatturato. Inviare dettagliato curriculum referenze e numero telefonico a: «Publikompass 1058 — 10100 Torino».

INA servizi finanziari e previdenziali seleziona ambosessi cultura superiore. Fisso mensile, elevate provvigioni, training di formazione, possibilità carriera. Telefonare 967 7180.

INGEGNERE meccanico lunga esperienza manuale piccola azienda perché qualità responsabile preventivi, offerte e costruzione macchine speciali elettromeccaniche e comando elettrico. Scrivere «Publikompass 7225 — 10100 Torino»

MOBILIFICIO cerca venditrice/ore anche part-time. Telefonare 216.1441.

OFFICINA elettromeccanica cerca impiegato esperto magazzino, bolle, spedizioni, [redacted], gestione autorimezzi e trasferte. Scrivere «Publikompass 7277 — 10100 Torino».

OFFICINA meccanica zona Moncalieri ricerca capo squadra montaggio provetto aggiustatore con esperienza impianti pneumatici e pratica guida personale. Telefonare al 646.667 ore ufficio.

SOCIETA' finanziaria in sviluppo ricerca esperto/a finanziario proveniente settore parabancario o similare di elevato livello professionale massima riservatezza. Scrivere Publikompass 260 - 10100 Torino.

SOCIETA' finanziaria in sviluppo ricerca addetti ai rapporti con il pubblico gradita provenienza settore pubblicità, relazioni o telemarketing e studi tecnico commerciali. Scrivere Publikompass 259 - 10100 Torino.

SOCIETA' primaria finanziaria immobiliare ricerca per ampliamento organico giovani diplomati automuniti con esperienza commerciale. Tel. 532 400

SOCIETA' settore terziario ricerca: n. A) ragioniere/a collegato interessi all'importante sviluppo professionale, n. B) ragioniere/a pratico contabilità, orario, eventuale part-time, n. C) persona esperta rapporti livello industriale per P.R. o persona da formare nel settore, n. D) agenti o procacciatori settore servizi ad aziende. Telefonare 548 903

STUDIO consulenze ricerca dinamici venditori/trici acquisitori/trici. Offresi telefono all'occorrenza. Tel. 359 843

TURISMO operatore relazioni giovani dinamici da addestrare ed inserire come consulenti turistici uffici provincia di To, Al, Ao, At, Cn, No, Vc. Per appuntamento telefonare 011 543 017.

tecnici

ELETTROTECNICI elettronici conoscenza PLC, esperienza cablaggi bordo macchina, in circuito chiuso, periferiche via cavo e via radio, cercansi per montaggio e manutenzione impianti. Scrivere «Publikompass 7226 — 10100 Torino»

PERITO elettronico collaudatore cercasi con 2 anni di esperienza nel campo analogico e digitale. Tel. 011 411.5216

PERITO elettronico o elettrotecnico pratico installazioni con multimedialità cerca importante industria. Tel. 530.563 - 519.981

TECNICO pratico PLC mezzo funzione automatismi e progettazione sistemi ricerca ditta ICM. Telefonare 710.389

dirigenti

Addetto/a relazioni
Interimpresa cerca per conto di un affermato gruppo imprenditoriale. L'importanza del ruolo richiede: una cultura manageriale, attitudine ai contatti di livello e la disponibilità ad una partecipazione aziendale. Telefonare al 011 506.850 o scrivere
Interimpresa S.p.A.
corso F. Turati 11/C 10128 Torino

8 Rappresentanti

A. MONDADORI Editore vendite rateali ricerca 4 agenti minori per Aosta Ivrea Pinerolo cui affidare ufficio portafoglio clienti. Tel. per 1° colloquio al 650.2801

AFFERMATA ditta liquirizia cerca agenti con esperienza almeno triennale per zone Torino e Valle d'Aosta. Inquadramento Enasarco, fisso mensile. Telefonare 0141 853.154.

ARTICOLI tecnici industriali (tenute meccaniche, trecce, metalli moplecoati, antivibranti, compensatori, guarnizioni di tenuta) cerchiamo agenti per Piemonte. Offriamo provvigioni molto interessanti, esclusiva territoriale, massimo supporto tecnico-commerciale, inquadramento Enasarco. Curriculum a: Carco S.p.A. - 20060 Basiano.

AZIENDA leader arredamento ufficio cerca agenti per Torino e provincia. Si richiede esperienza di vendita ed introduzione presso industrie professionisti ed enti pubblici. Si offre interessante trattamento economico. Scrivere «Publikompass 7162 — 10100 Torino».

AZIENDA prodotti largo consumo, operante campo nazionale, cerca venditori qualificati, ambulanti, desiderosi successo, da inserire nel proprio organico. Si garantisce inquadramento impiegato viaggiatore, fisso, rimborsi spese più incentivi per ottime possibilità di guadagno. Zone lavoro: 1) Santhià - Biella - Crescentino - Vercelli e comuni limitrofi, 2) Aosta e provincia; 3) parte Torino e provincia; 4) Alessandria e provincia. Scrivere Publikman 170 - 21100 Varese

GIAPPONE Paesi Arabi America introduttrice frequenti viaggi promuovere esportazioni. Tel. 02 747 001

NOTA Casa olearia, produttrice da oltre 70 anni di vero olio oliva, offre considerevoli possibilità di guadagno ad elementi capaci se più introdotti presso dettaglianti consumatori. Eventuali trattative in sede previo rimborso spese. Ditta Paolo Berta, Casella Postale 436 - 18100 Imperia Oneglia.

PRIMARIA industria mobili per bagno produzione medio-alta di marchio ed immagine ricerca introdottissimo agente per Piemonte. Scrivere «Publikompass Casella n° 90/F - 20123 Milano».

11 Baby sitter

domande

VENTIQUENNE assistente di comunità infanzia cerca lavoro per agosto come baby sitter garantisce referenze. Telefonare dopo le 20.30 al 741 824

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A 112 Y10 RS Golf piazza Manno 18 angolo corso Grosseto. Tel. 735.2364

ACQUISTA auto piccole grosse cilindrate semestrali e fuori strada diesel e benzina. Corso Orbassano 25, tel. 481.674

ACQUISTASI auto pagando subito massime valutazione. Autosalone D'Elia c. Agnelli 78, tel. 335.847. Sabato aperto.

ACQUISTIAMO
automobili italiane-estere di ogni marca e modello anche recentissime e... grandinate/incidentate. Corso Giulio Cesare 33, telefono 289.0081 Autostella - Torino.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, A 112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, BMW, PS. Corso Raffaello 3, telefono 658.001

AUTOGRUP S.p.A. corso Giulio Cesare 334, telefono 202.830, vende permuta rateizza: Volvo 740 GL condizionatore '84, BMW 320 i 4 porte tetto apribile '84, Subaru 4/6 '85, Y10 Fire LX '86, Thema 2000 IE Turbo '85, A112 LX '84, Croma Turbo diesel '85, Delta HF '84-'85, A112 Elite '83, Delta 1300 '81 garanzia 12 mesi.

AUTOMAR nuovo concessionario Hyundai le nuove 1300 amiamo di alta tecnologia e raffinatezza orientale in armonia con persone evolute. Via Tunisi 50, tel. 390.176 Torino

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione corso Tortona 8. Tel. 871 643

CABRIO Ritmo 85 S '83 bronzo metallizzato perfetta vende in garanzia Simoni concessionaria Volkswagen Audi Porsche Torino, c. Turati 53, tel. 319 4094

FIAT NUOVE
consegna 48 ore, buona valutazione del vostro usato, pagamento fino a 48 mesi senza cambiali, o leasing
AUTOCCASIONI
vastissima scelta di tutte le marche con un mese di prova e 12 mesi di garanzia, pagamento a vostra comodo.
CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
(zona Francia) corso Francia 341
(zona S. Paolo) corso Trapani 114
SABATO APERTO
vi aspettiamo tutto il giorno

GOLF Caddy furgone '83 bianco perfetta vende in garanzia Simoni concessionaria Volkswagen Audi Porsche Torino, corso Turati 53, telefono 319 4094.

MASERATI Biturbo 2' serie accessoriatissima perfetta vendo o permuto. Telefonare 580 705 ore serali.

MERCEDES 300 TD SW metallizzata full optionals pochi km soli garanzia vende permuta rateizza Fioravuto, c. Turati 13 D

PORSCHE 944 '86 tetto apribile aria condizionata pochi km soli garanzia vende rateizza Fioravuto, corso Turati 13 D

PRISMA Diesel '84 grigio scuro metallizzato perfetta vende in garanzia Simoni concessionaria Volkswagen Audi Porsche Torino, c. Turati 53, tel. 319 4094.

RENAULT Super 5 TGE 85 bianco perfetta vende in garanzia Simoni concessionaria Volkswagen Audi Porsche Torino corso Turati 53. Tel. 319 4094.

SAAB 9000 T 86 silver full optionals pochi km soli garanzia Saab vende permuta rateizza Fioravuto corso Turati 13 D

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

THEMA Turbo IE dicembre 85 azzurro metallizzato aria condizionata ABS perfetta vende in garanzia Simoni concessionaria Volkswagen Audi Porsche Torino corso Turati 53. Tel. 319 4094

16 Motocicli

SUZUKI GSX 1100 EF 1984 km 8500 ottime condizioni L. 6 milioni 800 mila trattabili. Telefonare 011 920.7716.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTIAMO appartamenti solo accurati 1-2-3-4 camere cucina servizi. Casaba Agenzia B, tel. 539.7836.

A. ACQUISTASI in contanti appartamento signorile oltre mq 100. Tel. 839.6850.

ACQUISTA privato per contante appartamento signorile libero entro mesi 6 mq 120-200 tel. 650 5368

ACQUISTEREI camera tinello cucinino bagno libero qualunque zona Torino. Tel. 481 114

ACQUISTEREI 2 camere tinello bagno in Torino preferibilmente piani alti con ascensore purché libero. Tel. 539.181.

ACQUISTO direttamente da impresa 2 alloggi stesso piano zona verde Torino Sud o alture. T. 011 584 379 - 0121 52 474

ACQUISTO signorile salone 2 camere cucina bagno con servizi. Pagamento contanti. Telefonare 749.5907.

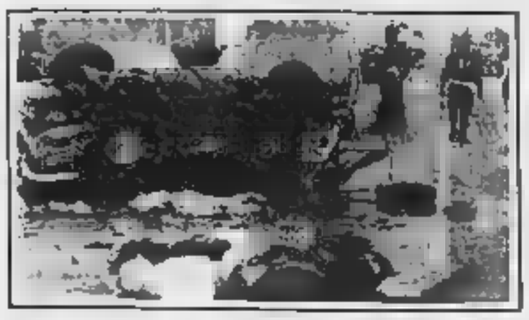
(continua)

Nuovo finanziamento Moto.

CHE MAGNIFICA SCUSA PER SALIRE IN BMW.

[illegible] ...lica scusa per conqu[illegible]rvi un lusso che probabilmente vi dovete. Quello di scop[illegible] so di essere motociclisti BMW v[illegible] [illegible] ponendovi l'acquisto [illegible] a condizioni particolarissime: anticipo 35% al ritiro, 30% rateizzato in 24 mesi, saldo del res[illegible] alla scadenza dei due anni. Una proposta accettabile per entrare o rientrare nel [illegible] esclusivo: quello [illegible] del mondo BMW. Informazioni presso i Concessionari BMW.

Piacere di guidare.



In Italia le leggi sulla circolazione procedono a passo di tartaruga

Sicurezza, un nodo da risolvere

Nei primi otto mesi dell'86, anno dedicato a questo tema, gli incidenti sono aumentati sulle autostrade del 7% - Progressi solo sulle auto - Il rischio uomo

Ma le supermulte non bastano

Il 1986 era stato proclamato «Anno europeo della sicurezza stradale», definizione abbastanza vaga anche se ricca di buoni propositi programmatici. Poi tutto, salvo poche eccezioni, è rimasto lettera morta. E fra le eccezioni è giusto mettere il nostro ministero dei Lavori Pubblici, che quanto meno si è adoperato in una vasta attività promozionale sul tema, oltre a varare — su un piano più concreto — il Piano decennale della viabilità, che ha rivitalizzato gli accantonati progetti autostradali, privilegiandone le caratteristiche di sicurezza.

Comunque, se il 1986 avrà avuto un senso — e ne dubitiamo molto — lo sapremo non appena rese note le statistiche sinistrosità dell'intero Ora siamo in possesso di quelle relative ai primi otto mesi, che registrano un aumento degli incidenti, nelle sole autostrade, del 7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, e i casi mortali di ben il 33,3% essendo passati da 150 a 248.

E' pur vero che complessivamente il numero di incidenti sulle e strade italiane è rispetto agli Anni 60, stante il parco circolante sia quasi quadruplicato. Ma siamo comunque rimasti, nell'ultimo decennio, attorno a 270 mila sinistri, con 220 mila feriti e 700 casi mortali. L'unica cosa certa, per il 1987, è che l'introduzione del casco obbligatorio per i motociclisti in minore età e per tutti i motociclisti, sicuramente ridotto i casi di mortalità fra gli utenti delle due ruote, e questo è un risultato confortante. Per contro il minuetto superminute e il provvedimento, subito corretto, dei limiti di velocità per i Tir, non hanno per certo avuto effetto alcuno sul miglioramento della sicurezza stradale.

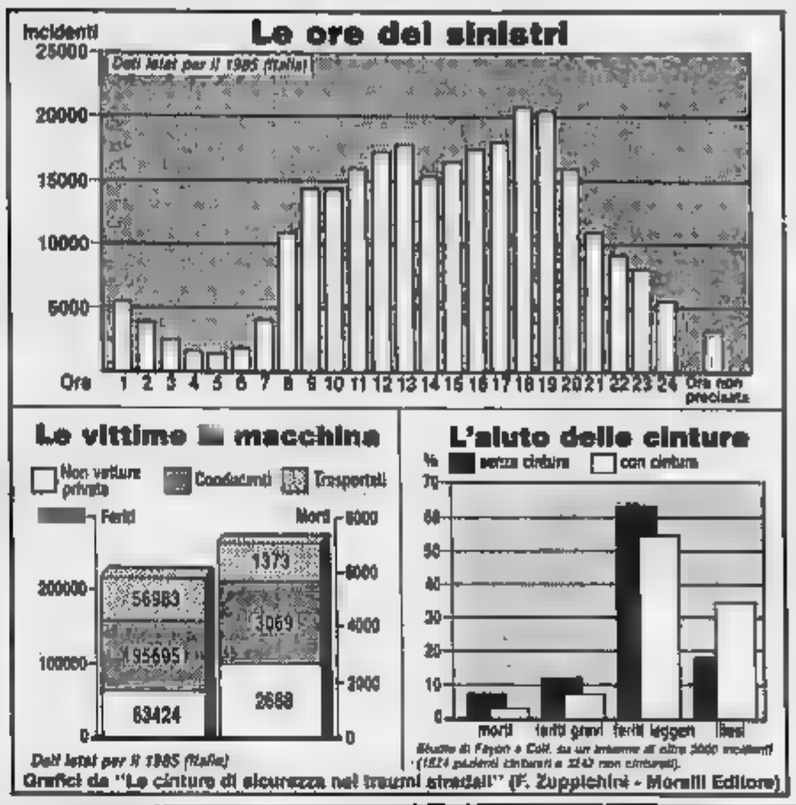
Il problema, che è al tempo stesso natura umana, sociale, economica, rimane dunque in tutta la sua gravità. Probabilmente, uno solo dei suoi aspetti ha avuto soluzioni concrete: quello della sicurezza delle automobili. E' un campo in cui l'industria è da anni fortemente impegnata nei due rami tecnicamente individuabili: sicurezza attiva e sicurezza passiva.

Com'è noto, la prima riguarda le qualità di tenuta di strada, precisione dello sterzo, efficacia dell'impianto frenante, visibilità, pneumatici etc.; la seconda si riferisce a rigidità dell'abitacolo e deformabilità dei vani e portabagagli, alla soppressione delle parti contundenti interne ed esterne, al perfezionamento dei sistemi di ritenuta del corpo, eccetera.

In queste direzioni sono stati compiuti progressi enormi. Per esempio le prove di crash (urto contro barriera fissa), indispensabili per ottenere l'omologazione di ogni nuovo modello di automobile, avvengono in impianti molto avanzati, tali da garantire l'assoluta attendibilità dei risultati in cui il

sulla sicurezza passiva riguarda da vicino anche il problema dei mezzi di ritenuta degli occupanti, in primo luogo le cinture e, su un livello di più alta sofisticazione, gli «air bag» o cuscini d'aria.

In uno studio recentemente uscito a cura del dottor Franco Zuppichini, docente di chirurgia d'urgenza presso l'Università di Verona («*Le cinture di sicurezza nei traumi stradali*»), uno degli aspetti particolarmente mirati riguarda i elementi che interagiscono determinando il livello di sicurezza (o di rischio): l'uomo, il veicolo, la strada. E particolare interesse è il discorso sul fattore uomo. «*A rigore — scrive l'autore — egli è sempre l'unico responsabile di un incidente stradale, in quanto esso si verifica su percorsi e strade progettati, limiti e ripari dall'uomo. Annettere responsabilità all'automobile o all'ambiente significa pur sempre rivolgere un'accusa all'attività umana*».



Dati Istat per il 1985 (Italia)

Grafici da "Le cinture di sicurezza nei traumi stradali" (F. Zuppichini - Morelli Editore)

Cinture, quando?

Due anni, nel nostro Paese, i nodi fattore sui problemi della sicurezza in automobile: le cinture di sicurezza o altri sistemi di ritenuta; l'installazione di appositi seggiolini debitamente omologati per i bambini trasportati. Dopo anni di buoni propositi, dibattiti, rinvii, qualche mese fa sembrava che la relativa proposta di legge — conosciuta come «pacchetto sicurezza» perché comprendente anche altri provvedimenti fra cui l'adozione patente europea più volte sollecitata dalla Cee — fosse finalmente in dirittura d'arrivo. Dopo l'approvazione della il Senato aveva apportato alla legge alcuni emendamenti, e pertanto non mancava che la definitiva sanzione da parte della Camera.

Poi, proprio quando era in mani questione giorni l'iter legislativo durato anni, secondo i migliori tradizionali e nonostante l'impegno dei promotori, appartenenti a quasi tutti i partiti) ci sono stati lo scioglimento Camera e le nuove elezioni politiche. Così tutto è stato rimesso in discussione, o quanto meno procrastinato ancora una volta. E' infatti ben poco probabile che il governo ancora in carica abbia voglia di far diventare esecutiva la legge.

Ricordiamo che i principali contenuti di questa precedevano: dal prossimo anno le con arrotolamento nei posti anteriori di tutte le auto immatricolate dopo il 1° gennaio 1978 e l'adozione dei seggiolini di sicurezza per bimbi fino a anni; un anno più tardi l'obbligo di indossare le cinture per i posti anteriori e l'uso seggiolini omologati per bambini fra 4 e 10 anni; dal 1° gennaio 1990 l'obbligo delle cinture anche sui posti posteriori. A questo punto l'Italia si sarebbe allineata, buona ultima, alle legislazioni su questa materia di tutto il mondo civile.

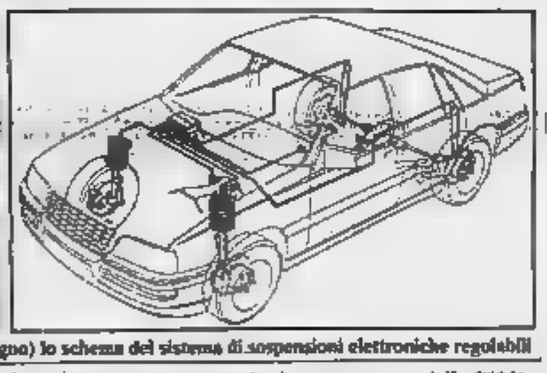
diventeremo ultimissimi, scandalosamente. Il frattanto, anche il progetto di nuovo codice della strada giace in fondo a qualche cassetto ministeriale.

f. b.

La Opel cerca con la «Senator» di rilanciare in chiave moderna la immagine

Quell'ammiraglia regala prestigio

La Casa tedesca, filiale GM, punta sull'elettronica sulla tecnologia - La nuova berlina in Italia nel prossimo autunno: prima versione tre litri, poi motori a gasolio con turbo e benzina di 2000 cc



Ecco la nuova Opel «Senator» con motore tre litri e (nel disegno) lo schema del sistema di sospensioni elettroniche regolabili

Sospensioni con computer

La nuova Opel «Senator» possiede uno speciale sistema di regolazione delle sospensioni. Il guidatore può scegliere fra tre modi di viaggiare, cioè «confort», «medio» e «sportivo», corrispondenti ad altrettante tarature degli ammortizzatori.

Basta manovrare una rotella sistemata all'estrema sinistra del cruscotto per comandare l'azionamento di un piccolissimo motore elettrico sistemato all'interno di ciascuno dei quattro ammortizzatori. Esso cambiano posizione alla valvola regolatrice in un tempo brevissimo, meno di un terzo di secondo (300 millisecondi per la precisione).

Un calcolatore elettronico controlla continuamente che la posizione delle valvole sia quella richiesta e inoltre verifica la velocità della vettura. Superati i 115 km/h, anche se il guidatore aveva scelto la posizione «confort» (cioè la sospensione più morbida possibile), il computer sposta automaticamente la regolazione sul «medio» per una migliore tenuta di strada alla velocità. Appena si scende sotto il limite prefissato, la sospensione torna sul «confort». Rimane sempre nella posizione prescelta negli altri due casi.

L'intero sistema è dotato di autodiagnosi. All'avviamento del motore si controlla e, nel caso di un qualsiasi difetto, accende una spia sul cruscotto.

g. f.

Nessun costruttore europeo è disposto a gettare la spugna. La sfida dell'auto è più che mai aperta (dominata in questo periodo da Fiat e Volkswagen), all'orizzonte ci sono il «pericolo» giapponese e il rischio di un aumento del petrolio, ma tutti hanno propositi battaglieri. Chi bene vuol migliorare, chi è ammalato può guarire.

Non fa eccezione la Opel, filiale tedesca della General Motors, che negli ultimi anni ha conosciuto momenti negativi, come vendite e bilanci, e che sta tentando di cambiare immagine. Da Casa produttrice di vetture solide ma un po' troppo tradizionali a costruttore di prodotti aggressivi, dal moderno design e ricchi di tecnologia. Quella tecnologia, elettronica e derivazione spaziale, che dagli Usa finora non era arrivata che in minima parte.

«Noi — sostiene John Fleming, vicepresidente della GM Europa, in occasione del lancio internazionale della nuova Opel "Senator" — pensiamo di chiudere l'anno in pareggio, assorbendo anche le perdite che nell'86 avevano colpito il settore veicoli Dovremmo raggiungere mercato europeo una quota dell'11,2%. La "Omega" è un successo, tanto che oggi occorrono 4/5 mesi per averne una, e la "Senator" dovrebbe imitarla nel suo segmento. L'unico problema sono gli scioperi in Spagna, dove a Saragozza produciamo la "Corsa". Tra maggio e giugno abbiamo perso 12 giorni di produzione».

La Opel, che nei primi 5 mesi '87 ha venduto 5M mila auto e che conta a fine anno di arrivare a un milione 700 mila unità su un mercato stimato in 12 milioni di esemplari, punta sulla «Senator». Non è tanto un fatto di numeri (si parla di 70 mila pezzi all'anno) quanto di richiamo. Questa grossa berlina a tre volumi che nel design richiama molto la «Omega» è un concentrato tecnologia con le sue sospensioni elettroniche regolabili tre diverse posizioni a seconda del tipo di guida, la gestione del motore, l'impianto ABS, lo sterzo a rigidità variabile e molti altri piccoli e grandi elementi. Un modo, insomma, per rilanciare l'immagine Opel.

La «Senator» arriverà sul mercato italiano in autunno. Per ora è prevista soltanto la versione con motore sei cilindri tre litri di 177 CV (215 km/h, 0-100 l'ora in 10") penalizzata dalla pesante Iva al 38% (il prezzo sarà superiore ai 50 milioni), ma in gennaio sarà pronto un moderno 6 cilindri a gasolio con turbo e intercooler (2300 cc, 100 CV). «Dovremmo anche poter disporre di un due litri a benzina» sospira Sergio Alia, nuovo numero uno della GM Italia.

Alia, che conosce molto bene il mercato italiano, si è assunto il compito di rilanciare che in Italia nei primi 5 mesi '87 ha venduto 29.787 auto (3,2%) e che si trova soltanto al 6° posto (dopo Renault, Volkswagen, Ford, Peugeot/Talbot, Citroen) tra le marche estere. Con molto entusiasmo e la solita grinta dice: «Cercheremo di fare un balzo in avanti, abbiamo gli uomini e i mezzi per compierlo».

Per la «Senator», che ha l'ambizioso compito fissare modelli come la «Thema», la Mercedes «190» e «200», la Bmw «Serie 5» e via discorrendo, si prevedono unità all'anno (soprattutto a gasolio), che potrebbero salire a 1500 se la gamma si allargherà ai due litri benzina. In ogni caso, la «Senator», che continua nel campo delle ammiraglie una tradizione cominciata 11 anni fa con la Opel 50 HP (6 cilindri, 4700 cc), è una grossa, bella berlina silenziosa e potente. Guidarla è un piacere, in autostrada come nel traffico. Ma ci pare in un certo senso un «vista»: colpo della «Omega»?

Michele Fenu

Renault in pareggio nel 1987

PARIGI — La Renault ha smentito che l'esercizio 1987 si concluderà con un utile netto che potrebbe arrivare fino ad un miliardo di franchi (circa 212 miliardi di lire) dopo sei anni di perdite secche: 5,5 miliardi di franchi nel 1986, 10,9 miliardi nel 1985, 12,5 miliardi nel 1984, 1,6 miliardi nel 1983, 1,3 miliardi nel 1982 e 880 milioni (sempre in franchi) nel 1981. Il portavoce del gruppo francese sostiene che la progressiva razionalizzazione dovrebbe aiutare nell'azzeramento delle perdite consolidate

Vetture, calo di vendite negli Usa

NEW YORK — Le vendite di autovetture negli Stati Uniti sono diminuite del 15 per cento nei primi nove giorni di questo mese, rispetto ai primi otto giorni del giugno scorso. Nei primi nove giorni di giugno di quest'anno sono state vendute 208.619 vetture prodotte negli Usa, pari ad una giornaliera di 23.169 automobili. L'anno scorso, nello stesso periodo, la media giornaliera era di poco superiore alle 27.000 vetture.

In Francia 3 famiglie su 4

PARIGI — Il di diffusione dell'auto le famiglie francesi ha superato in maggio la della 75 per cento, e continua ad aumentare della 0,7 per cento annuo. un'inchiesta dell'istituto statistico francese, secondo il quale il 73 per cento delle famiglie possiede almeno due auto. totale, in Francia circolano 21,1 milioni di auto.

Celebrati in Francia i anni Cavallino

Vecchie Ferrari in mostra valgono ottanta miliardi

Parigi presso la fondazione Cartier - La raccolta di un francese

Una delle Ferrari in a Parigi: è la «330 P4» 1967, campione del mondo prototipi

I francesi sono appassionati «ferraristi» come e forse più degli italiani. Non stupisce, quindi, che la Francia ospiti due celebrazioni che ricordano come nell'87 si compiono quarant'anni di presenza della marca sulla mondiale. La Ferrari numero 1 è uscita in prova il 12 marzo 1947 ed ha vinto la prima gara il 25 maggio successivo (G. P. di Roma con Franco Cortese).

Ecco un «Omaggio a Ferrari» consistente nell'esposizione — grandiosa — di una quarantina delle più significative auto col marchio del Cavallino che si è aperta il 22 maggio e durerà sino al 19 luglio presso la Fondazione Cartier, a Jouy-en-Josas (Parigi). Da sola varrebbe un viaggio. Nella cornice di un vasto parco sono esposte alcune granturismo appese a candidi paracadute che sembrano voler rappresentare l'arrivo di oggetti di un altro pianeta (quello Ferrari, appunto).

In alcuni edifici è ospitato il grosso della esposizione, che comprende vetture celebri, tra cui monoposto e sport di due tra le maggiori collezioni del mondo, quelle Bardinon e Setton. Un settore è dedicato alla Pininfarina, che dal 1952 «veste» Ferrari.

Considerando che nel corso dell'ultima sarà svolta a Montecarlo, dove F sport (la «GTO» e la «Testarossa») sono te aggiudicate a cifre superiori ai due miliardi, la rassegna di Parigi permette di vedere insieme vetture del Cavallino per un valore di 80 miliardi. Ma la cifra scompare di fronte all'emozione di vedere macchine che hanno vinto decine di corse nel dopoguerra.

La seconda grande «festa Ferrari» si è svolta nei giorni scorsi in onore della «GTO», di cui ricorre il 25° anniversario. Centro dell'incontro la vasta tenuta a circa 80 km da Clermont-Ferrand di proprietà di Pierre Bardinon, ex pilota non professionista e grande collezionista. Lasciate le vetture di altre marche, Bardinon nel 1960 decise di interessarsi soltanto di Ferrari. Risultato: una raccolta di 25 rari esemplari, tutti bellissimi, restaurati con cura certosina dagli stessi uomini che le avevano costruite.

Per poterle provare nel modo migliore Bardinon si è anche fatto costruire una pista di 3100 metri di lunghezza e con dimensioni regolamentari, tanto da poter essere omologata dalla Federazione Francese dello Sport Automobilistico. Poi, un passo intelligente: l'apertura della raccolta al pubblico. E così è nato un club appassionati, sulla pista si organizzano riunioni e prove di vetture.

Per la commemorazione della nascita del leggendario si sono appuntamento i proprietari di quasi tutte le «GTO» esistenti. Queste stupende berlinette vengono tenute in perfetta efficienza e fatte funzionare in occasioni come questa.

Il rombo dei loro motori conferma come Enzo Ferrari avesse ragione quarant'anni fa, impostando una vettura con questo tipo di motore. Non c'è nulla di paragonabile al suono dei 12 cilindri. O meglio, grandi maestri della musica contemporanea, come von Karajan, hanno detto che ricorda una sinfonia e altri hanno definito le carrozzerie come sculture in movimento.

Gianni Rogliatti

Il nuovo scandalo Sanità investe i vertici politici mentre riparte l'inchiesta sui laboratori privati

In carcere anche Olivieri

L'assessore regionale alla Sanità (psi) arrestato dopo un drammatico interrogatorio: è accusato di peculato, falso ideologico e interesse privato - Manette anche per il suo segretario, Mastrullo, e per l'ex presidente di sezione Coreco, Simonetta

Lo scandalo della Sanità ha fatto ieri un'altra vittima eccellente. Al termine di un drammatico interrogatorio protrattosi per tutta la mattinata, l'assessore regionale alla Sanità, il socialista Aldo Olivieri, 64 anni, è stato arrestato dal giudice Giancarlo Caselli e dal sostituto procuratore Maurizio Laudi per peculato, falso ideologico e interesse privato. I mandati di cattura sono saliti da 8 a 10. Con Olivieri, sono stati arrestati il suo segretario Angelo Mastrullo e l'ex presidente della sezione del Comitato regionale di controllo, Aldo Simonetta.

All'inchiesta sulla gestione della sanità pubblica, dunque, si è affiancata ieri, con un nuovo clamoroso sviluppo, anche l'indagine che da mesi il sostituto istruttore Aldo Corvi conduce sulle convenzioni compiacenti e false fra Usl e centri di analisi privati. L'ex rettore dell'Università Giorgio Cavallo è stato incriminato per interesse privato in delinquere, falso ideologico e peculato. Si è scoperto che Cavallo, con la moglie, è socio di un laboratorio privato dell'Istituto Mirafiori, il centro diagnostico maggiormente compromesso per i rimborsi illeciti. La moglie Ornella Chieffi è presidente del consiglio d'amministrazione del Mirafiori.

Le accuse a Olivieri, Mastrullo e Simonetta riguarderebbero non soltanto gli appalti per i lavori di pulizia, ma anche le forniture a tutti gli ospedali torinesi. L'assessore regionale, che aveva trascorso la notte nella caserma della Guardia di Finanza, in via Nizza, in Novembre, è giunto all'Ufficio istruzione poco dopo le 8 e ne è uscito quattro ore dopo. Ad attenderlo c'erano i due figli, ai quali l'uomo politico ha rivolto uno stanco sorriso, allontanandosi tra i finanzieri. Nel pomeriggio è stato condotto al carcere di Pinerolo.

Nelle sedi della regione, a Pinerolo, Asti, Alessandria, sono ospitati anche gli uffici arrestati: Walter Neri, ex sovrintendente delle Molinette; Alberto Riccio, direttore amministrativo dello stesso ospedale; Maria Teresa Fiecchia, capo provveditore dell'Usl; l'agente della Pedus International in Piemonte, Giuseppe Intra, e il titolare della Pul Torino, Giuseppe Esposito. Il grossista di carne Arduino dovrebbe essere nella lunga schiera (una trentina) di arrestati.

La notizia dell'arresto di Olivieri è rimbalzata in Consiglio regionale nel primo pomeriggio rendendo ancora più tesa l'atmosfera che si respira nel mondo politico torinese, già precedente durissimo. Sigliere Carlo Poli, ex presidente del Comitato di gestione dell'Usl 1-23, incarico che fino a ieri aveva ricoperto lo stesso Olivieri. Gli appalti sospetti della Sanità sui quali stanno indagando i magistrati sono venuti alla luce la sua gestione.

Nel luglio '82, quando Olivieri era presidente dell'Usl, la *Pedus International*, una multinazionale del settore, e la *Pul* Torino gli appalti delle pulizie per il complesso San Giovanni (Molinette, le due ostetriche, San Giovanni vecchio, Eremo e San Vito) aveva offerto i prezzi più convenienti tra le ditte partecipanti. Negli anni successivi, fino all'ottobre scorso, le due imprese di pulizia riuscirono ad avere la proroga di quegli appalti grazie a compiacenti Comitati di gestione, visitate poi dal Co.re.co.

Simonetta, già coinvolto nell'inchiesta sull'Usl di Orbassano, pur avendo gli ultimi cattivi, ha avuto gli domiciliari. Di lui gli inquirenti sapevano parecchie cose: altre ne avrebbero appreso da un'agenda trovata in abitazione. Ora devono esaminare le montagne di documenti sequestrati dalla Guardia di Finanza: probabili quindi, che almeno per oggi, l'inchiesta registri nuovi colpi di scena. A proposito dei quali, gli avvocati difensori hanno polemizzato: «*Era davvero necessario* — *così spettacolare raffica di mandati d'accompagnamento? Che senso ha firmare questo tipo di provvedimento per poi, dopo poche ore, procedere alla cattura?*».

Claudio Cerasuolo
Beppe Rapp

L'assessore regionale alla Sanità, Olivieri, mentre viene accompagnato nel carcere di Pinerolo

Convenzioni: incriminato l'ex rettore Giorgio Cavallo

Soci in un laboratorio privato è reato. Se in questo istituto vengono commessi degli illeciti, l'essere soci occulti diventa un elemento indiziante. Se poi il titolare quote azionarie, è anche il presidente del consiglio d'amministrazione del laboratorio, il socio sono guai. Lo ha sperimentato ieri l'ex rettore magnifico dell'Università, Giorgio Cavallo, il centunesimo imputato dell'inchiesta sui rimborsi illeciti ai laboratori privati, aperta nel gennaio scorso dai giudici Corvi e Stella Caminiti. Tra gli inquisiti, l'ex presidente dell'Usl, il democristiano Giovanni Salerno, l'ex presidente della giunta regionale, il socialista Enzo Enrietti, l'ex capo del personale dell'Usl, Guido Masante.

Accompagnato dagli avvocati Rocca e Ciallo, l'ex rettore, destinatario di un mandato di comparizione, è presentato ieri all'ufficio istruzione alle 11. E' uscito dal palazzo tre ore dopo, cercando prima di dribblare giornalisti e fotografi, poi affrontandoli a viso aperto con un sorriso aggressivo: «*Fotografatemi pure, così divento famoso*». Non sarà merito alle contestategli dal magistrato: associazione per delinquere, peculato e falso ideologico. Le stesse imputazioni di cui deve rispondere la moglie, Ornella Chieffi.

Il prof Cavallo, 62 anni, direttore dell'istituto di microbiologia, rettore dal '75 all'84, ex consigliere comunale del pli dall'80 all'85, iscritto alla loggia massonica P2 di Licio Gelli, è finito nei guai perché socio di uno dei laboratori privati più coinvolti nello scandalo dei rimborsi illeciti. E' stato, con Luciano Michelozzi, uno dei fondatori dell'Istituto Mirafiori. Nell'80, quando è diventato consigliere comunale, ha ceduto il 7,5 per cento delle quote azionarie alla moglie Ornella Chieffi, che a sua volta è diventata presidente del consiglio d'amministrazione.

Il Mirafiori ha subappaltato alcuni esami a molte «succursali» che non avevano le convenzioni con l'Usl, compreso l'attività irregolare. Tra l'altro, quella di citologia di Montecitorio, e del Cnr (Centro medicina riabilitativa), di cui controllava una fetta societaria. Cavallo si viene a trovare nella stessa situazione dell'ex presidente dell'Usl Salerno e dell'ex capo del personale Masante, soci occulti, tramite le mogli, dei Mirafiori, e in conseguenza del Cnr.

Anche in questo laboratorio si appuntano i sospetti degli inquirenti: il Cnr fu chiuso su richiesta dell'assessore regionale poi perché non aveva le convenzioni, ma riaprì i battenti qualche mesi dopo, nell'ottobre dell'82, con un'autorizzazione firmata dall'allora presidente del Comitato di gestione Aldo Olivieri, arrestato ieri. Amministratore del Cnr era Pasquale Valenti, il funzionario regionale con laurea falsa.

Acquisti e appalti per 200 miliardi

Nel bilancio '86 - L'Usl torinese è la seconda azienda italiana

Nel 1986, per la salute dei torinesi, sono stati spesi 1080 miliardi. Oggi più della metà di questo denaro (esattamente il 54,1 per cento, pari a 602 miliardi) è in odore di tangente, nel mirino dei giudici per due inchieste legate da un'unica origine, l'«Affare convenzioni» (398,5 miliardi) e appalti-forniture (204,9 miliardi).

Il bilancio dell'Usl di Torino, 2ª azienda del Paese per fatturato, è stato approvato, in sede di ultima variazione, il 17 dicembre scorso quando sull'organismo di governo della 1-23 non si erano ancora appuntati i riflettori della magistratura.

Il documento è un arido elenco di cifre, accorpate e scorporate in modo da non risultare sempre comprensibili ai non addetti ai lavori, dalle quali è difficile estrapolare elementi che possano contribuire a comprendere l'humus su cui si è sviluppato negli anni l'intreccio pubblico-privato su cui indagano i magistrati Borbello, Corvi e Stella Caminiti.

Tuttavia, è interessante sapere che 602 miliardi, cioè il 27,3 per cento delle totale spesa corrente è finita alle convenzioni, mentre appalti e forniture raggiungono, con 400 miliardi il 18,2 per cento del totale. Le voci maggiori sono i farmaci acquistati presso farmacie a ricetta (151 miliardi), gli ospedali e le cliniche convenzionate (22,5) e l'assistenza medico generica e pediatrica (54).

Il personale dell'Usl torinese conta circa 15 mila dipendenti, di 13.700 a tempo pieno, 383 (il 36 per cento del totale), mentre agli amministratori vanno 3 milioni, 30 in meno rispetto alle previsioni fatte all'inizio dell'anno. Ai medici sono andati 159 miliardi, più 34 per straordinari e reperibilità.

Per prodotti farmaceutici e emoderivati si sono spesi 34,7 miliardi, il 3% più dello scorso anno per i materiali diagnostici 8 miliardi; per emodialisi e protesi 10 miliardi. Nella spesa ospedaliera ancora aggiunti 14,9 per lavanderia e pulizia, 12,7 per prodotti alimentari. Veniamo alle utenze dell'elefante Usl: 4,3 miliardi di telefono, 9,5 di energia elettrica, 8 di acqua e gas. Manutenzioni: 16,8 miliardi per gli immobili, 10,4 per apparecchiature tecnico scientifiche.

Fra le spese che appaiono «comprese» si trovano quelle per la formazione del personale e per l'aggiornamento professionale (1 miliardo ciascuna), mentre la più piccola del bilancio dell'Usl di Torino (una curiosità) è quella riguardante i prodotti farmaceutici veterinari: 20 milioni. Almeno per cani e gatti, forse, non ci sono stati tangenti.

Gianni Rapp

Spese appalti e forniture '86 Usl 1-23 (in miliardi)

SERVIZI ECONOMALI	Lavanderia e pulizie	[illegible]
	Mense	[illegible]
	[illegible]	1,000
	Elaborazione dati	3,100
	Altri	4,000
PRODOTTI ECONOMALI	Alimentari	[illegible]
	Materiale guardaroba e pulizia	7,100
	Articoli tecnici	4,000
	Combustibili e carburanti	10,700
	Altri	[illegible]
[illegible] farmaceutici e [illegible] sanitari		111,630
Manutenzione immobili e apparecchiature		26,201
TOTALE		204,227

Spesa convenzioni 1986 Usl [illegible] (in miliardi)

Assistenza farmaceutica	151,000
Medicina specialistica esterna	37,000
[illegible] specialistica interna	[illegible]
Assistenza medica generica e pediatrica	[illegible]
Assistenza diagnostica strumentale	4,000
Assistenza protesica	5,200
Assistenza riabilitativa	1,300
Assistenza ospedaliera (art. 41 legge [illegible])	11,000
Assistenza presso case di cura convenzionate	10,000
Assistenza presso Ipab [illegible]	11,000
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]

Politici, managers, intellettuali e magistrati rifiutano una facile e frettolosa etichetta negativa

«Torino non è solo la città degli scandali»

Ma riconoscono che ci sono emergenze da affrontare: dalla burocrazia farraginosa alla disorganizzazione degli enti pubblici, che favorisce disonestà e malgoverno

Torino è la città degli scandali. Nonostante tutto i rimbombati nella vicenda giudiziaria, i manager accusati di connivenza, gli intellettuali e i giudici stessi rifiutano l'etichetta, dicono che c'è un'emergenza da affrontare: quella della burocrazia e della disorganizzazione che, negli enti pubblici, può favorire disonestà e malgoverno. Si richiamano al cardinale Ballestrero a «non sprecare tempo» e al governo della città, è arrivato fino ai segretari dei partiti scossi dalla sequenza di arresti.

La prima a registrare e a rispondere è una forza laica, il pri, coinvolta nell'inchiesta giudiziaria: «*Apprezziamo molto le parole del cardinale: abbiamo fatto e faremo il possibile*», il segretario Antonio Cantore rivendica un primato: «*Abbiamo denunciato prima degli altri e fare autocritica, a partire dalla presenza di funzionari impreparati, di pesante ambiguità in mezzo alla classe politica*».

In questi giorni, però, sono finiti in carcere amministratori di lungo corso. «*Per forza* — abbotta Giorgio Ardito, responsabile degli enti locali per il pci — *nessuno ha il "metal detector" per guardare dentro ognuna delle mille delibere, apparentemente ineccepibili, che firma*». Colpa di una magistratura troppo attenta? «*Non è una colpa. I giudici torinesi hanno scelto il giusto: vivere e ricordare le inchieste sui petrolieri, il terrorismo nero e rosso. Il meccanismo è un altro: Novelli, nell'82, folse il coperchio di una pentola e spesso certi meccanismi. Una magistratura particolarmente attiva portando alla luce altre connivenze*».

Giorgio Ardito, responsabile pci enti locali

Ma com'è cambiato dall'82 ad oggi? Risponde Aldo Ravaioli, vicesindaco pri, altro industriale: «*Allora aperto l'imprenditore di successo nelle decisioni da una sorta di superpartito. Oggi, casi di questo genere potrebbero essere soltanto sporadici*».

Il problema di fondo rimane la questione dell'amministratore-modello, al di sopra delle parti, ma sempre pronto a capire tutte le sottigliezze del gioco. Porcellana, progressista dc, ne ricchiude le caratteristiche in una battuta: «*In 30 anni di carriera politica ricordo volentieri la frase che mi disse un ingegnere-capo al momento del mio commiato dalla ripartizione: "La ringrazio per non aver mai mai fatto fare il mio lavoro"*». Il segreto del proprio rispetto dei ruoli di ciascuno».

A Palazzo di Giustizia, le parole del cardinale hanno suscitato una positiva eco. Ma un solo magistrato, il sostituto aggiunto Diego Amore, ha rotto il silenzio: «*Le istruttorie sulla Sanità hanno portato a risultati tali da far ritenere che questo settore abbia subito un inquinamento più grave di altre città. Ma, si tratta di una considerazione priva di riscontro. I risultati conseguiti dagli inquirenti sono dovuti a due fattori: la dedizione al lavoro dei magistrati; i successi conseguiti che incoraggiano denunce*».

Altri giudici ritengono poco proponibile la teoria di Torino città-laboratorio anche in negativo: «*E' errato dire che Torino è più corrotta di altri centri. Anche altrove sono state scoperte corruttele: a Genova, Savona, Bari, per esempio*». Si sottolineano che l'affare tangenti ha avuto una tradizione investigativa sui colletti bianchi, aiutata anche da cittadini diversamente solerti, dopo la «Zampini-story». E denunciare e presentare esposti. Inoltre i magistrati torinesi passano l'accento sull'attività di Bruno Caccia (ucciso nell'83 dalla mafia) che fin dagli Anni 70 lavorò con i pool specializzato su reati di pubblica amministrazione.

Il mondo imprenditoriale reagisce alla emergenza della questione morale respingendo l'etichetta di caso-Torino. Il presidente dell'Unione industriale, Giuseppe Pichetto, cerca negli scandali una ragione strutturale. «*Gli scandali più gravi degli ultimi giorni riguardano Inps e Usl. E non è un caso: sono entrambi organismi governati in regime assembleare e, quindi, con irresponsabilità. Mancano competenze precise e conduzione e di buona amministrazione*». E emblematico il caso Inps, un istituto pletico e misto di cittadini diversamente eletti e a metà di una struttura burocratica».

Da queste considerazioni di fondo Pichetto trae una conclusione generale: «*E' evidente che un dissesto organizzativo può provocare fenomeni di malgoverno*». E aggiunge: «*Le cause vanno, però, ricercate non tanto in sede locale quanto, piuttosto, in una sfera di errate scelte politiche del passato, da cui derivano*».

Cornelio Valetto, presidente della Confapi e dei Cavalieri del Lavoro del Piemonte, taglia corto: «*In base alla mia esperienza non ritengo che Torino sia una eccezione. Mi interroga, piuttosto, per la riforma sanitaria sia attuata in un modo che chiede efficienza: mi pare una struttura impervia e facilmente aggirabile*».

Il mondo della cultura torinese si è messo a riflessione complessiva sul problema e tenta un'analisi in grado di far scaturire proposte. «*E' meglio non esagerare il caso locale* — osserva il prof. Arnaldo Bagnasco — *è probabile che certi fenomeni di malcostume diffusi in questa città siano quelli che vive Torino. Inoltre qui opera una magistratura particolarmente attiva della pubblica amministrazione*». Aggiunge: «*Quando una società fortemente organizzata (nella grande fabbrica o in un partito o nel sindacato) incomincia ad avere rapporti con l'esterno è più facile che qualcosa deviano*».

I professori Valentino Castellani e Franco Levi, del «comitato 21», rilanciano due proposte per riconciliare e risolvere la questione morale: le nomine pubbliche sulla base di audizioni dei candidati e di verifica della competenze, e l'anagrafe delle ditte che partecipano fondi da enti pubblici. Dice Ferraresi: «*E' noto che il Piemonte la sanità pubblica è stata di cattiva condizioni privilegiata quella privata; non è il ritardo nella riforma della conversione tra Usl e Università è addebitabile alla Usl*». Aggiunge il prof. Castellani: «*In un sistema di pubblica amministrazione così poco chiaro c'è spazio per tutto e per tutti. Da qui si può cambiare solo distinguendo con i ruoli tra tecnici e politici*».

Giuseppe Pichetto, presidente degli industriali

Battaglia in Regione sulla questione morale

Il caso Olivieri piomba nella prima seduta post-elettorale del Consiglio - Animato dibattito - Il consigliere verde civico chiede nuove elezioni - Il capogruppo psi: «Attenzione allo sciacallaggio»

L'affare Olivieri, introdotto con prudenza dal presidente della giunta Beltrami, tiene banco alla prima seduta post-elettorale del Consiglio regionale.

L'assessore alla Sanità è oggetto di colloqui con il magistrato e non è ancora giunta la notizia del suo arresto, c'è chi lo vorrebbe già dimissionario. C'è, chi punta decisamente sulla questione morale (Penzano, verde civico) e chiede nuove elezioni per «*mettere alle indecenti corniciane i partiti di governo e d'opposizione, antiche e recenti*». C'è infine chi butta acqua sul fuoco come il socialista Rossa: «*Attenzione allo sciacallaggio politico: non dimentichiamo già due assessori socialisti, Montefalchi e Cornetti, dovettero dare le dimissioni per vedersi poi assolti con formula piena*».

Il Marchini annuncia che presenterà una proposta di legge tendente a dare autonomia al «politico». «*Occorre* — dice — *una radicale e globale modifica della legislazione. Bisogna scindere i compiti della burocrazia dei politici: questi devono dare indirizzi e non rischiare ogni giorno di incriminazioni responsabilità di altri*».

Al via la delle polemiche, degli scontri indignati (Staglianò, dp), moralistici (Nerviani, dc: «*Il degrado di cui stiamo discutendo ha radici in un rilassamento generale dei valori*»), emerge il diffuso convincimento che il sistema così com'è è stichico e basta. A cominciare dai meccanismi della nomine degli amministratori e dei tecnici.

Lo spiega il capogruppo comunista Bontempi (per altro scosso di Poli, consigliere comunale pci): «*Penso che non si può più stare tra felloni da una parte e aspri sindacatori dell'altra. Il mio partito sta studiando il modo per uscire da esperienze bruciantì. Pensiamo che il momento di operare strappi magari forti ma necessari*».

Staglianò (dp) invita ogni partito a ritirare dagli enti i propri rappresentanti. Ferrara (pri) gli risponde che «*occorre far pulizia agendo all'interno degli organismi rappresentativi*». Majorino (psi) presenta un ordine del giorno con il quale sollecita le dimissioni di Olivieri. la maggioranza lo respinge (comunisti astenuti), un altro, modificato da Staglianò, ha uguale sorte (ma questo, il pci lo vota con i missini). Adesso la parola dimissioni passa direttamente alle valutazioni dell'interessato.

Pier Paolo Benedetto

Sono terminati i controlli delle schede elettorali

Diego Novelli ha ottenuto 115.727 voti, duemila in più di quanti gli erano stati assegnati al primo scrutinio per la Camera. E' l'unica curiosità che emerge dagli elenchi ufficiali resi noti ieri a mezzogiorno dall'ufficio elettorale della Corte d'Appello.

Per la dc Scalfaro, Bodrato, Botta, Bonalgnore, Lega, Rossi di Montelera, Cavigliasso, Astori, Zolla. Pci: Novelli, Pajetta, Turco, Giolitti, Violante, Chiaromonte, Bertone, Motetta, Reichlin. Psi: Amato, La Ganga, Cardetti, Salerno, Fiandrotti. Pri: Susanna Agnelli, La Malfa. Pli: Altissimo. Psdi: Nicolazzi. Msi: Martinazzoli. Radicali: Negri.

Questi, va ricordato, sono i deputati con il quoziente pieno. Gli eletti con l'attribuzione dei resti (dp: Guidetti Serra; lista: [illegible]; radicali: Agnetta) sono già stati comunicati dal Collegio unico nazionale di Roma.

Specchio dei tempi

Denuncia coraggiosa - Per i militari britannici possibilità di votare anche al fronte - Quella visita che non si può prenotare - Uffici pubblici: assenze e cortesia - Aspettano il [illegible]

Un lettore ci scrive:

«*Nel ralleggrarmi con il direttore dei Trasporti Torinesi per l'immancabile e sollecito intervento ogni qualvolta "Specchio dei tempi" riporta argomenti relativi all'azienda, desidero esprimere il mio disappunto per lo stupore che manifesta verso quel che, avendo pagato di aver sostituito al furto un porta/ogni su di mezzo pubblico, abbia ritenuto di intervenire.*

«Ebbene, è con il subito ricordare che, nel corso dell'ultimo conflitto mondiale, ai militari britannici fu possibile esercitare il diritto al voto, anche nelle "prime linee di combattimento"...».

Bruno Giacalone

Una lettrice ci scrive:

«*E' ormai da mesi che, inutilmente, di prenotare una visita otorinolaringoiatrica da un medico del reparto presso l'ospedale Ordine, con assistenza mutualistica. A cominciare dal gennaio scorso, le mie telefonate per prenotazione state numerose e frequenti; ogni volta mi è stato detto di ritelefonare poiché le prenotazioni erano temporaneamente (...) sospese.*

«*Forse, però, dovrei ritenermi fortunata per aver bisogno urgentemente di questa visita: come farà chi deve un responso medico al più presto? Certo, è sempre la possibilità della visita privata (a pagamento), dove lo stesso medico ospedale: lo era riuscita a fissarne una prima telefonata...».*

Margherita Attilio

Un lettore ci scrive:

«*Ti narro come funzionano gli uffici del quali il pubblico ha bisogno. Per una pratica di ristrutturazione devo fare varia domanda per ottenere permessi. Ho telefonato alla sovrintendenza Belle Arti per raggiungli, mi hanno risposto che al momento l'architetto stato se mi recavo all'ufficio di piazza San Giovanni n. 2. Il giorno stesso 18 sono andato alle ore in p. S. Giovanni 2.*

«*Qui ho trovato due donne: ascoltare e alla mia richiesta di parlare con l'architetto mi hanno risposto che non è in ferie. Allora ho chiesto di parlare col facente funzioni e mi hanno risposto che era pure assente.*

«*Sempre per le medesime pratiche telefonato al municipio, Edilizia Privata, mi ha risposto un gentile impiegato al quale ho il caso ho risposto di lasciare il mio telefonico che stato informato. Poche ore dopo, difatti, ho avuto tutti i ragguagli necessari*».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«*Siamo dipendenti di studio professionale il cui contratto lavoro è scaduto il 31-12-1985. Poiché categoria per molti distribuita a delle carriere migliorie vengono effettuate ogni rinnovo contrattuale, per conoscere le competenze cui vengono rinnovati i contratti. Quello del nostro rinnovato nel 1979 (dopo anni). Dal fu stipulato un altro validità fino al 30-6-1981 e rinnovato il 12-5-1983 con validità 31-12-. A tutt'oggi stiamo aspettando il nuovo rinnovo.*

«*In ultimi anni i lavoratori che i minimi tabellari contratto risultavano inferiori agli stessi del contratto precedente; le maggiorazioni per lavoro straordinario, che proprio nel nostro settore è pluttosto ricorrente, hanno subito una riduzione ben del 35%. Le ferie sono state ridotte dal 1968 al 1978 di giorni e dal 1978 al 1983 sono state aumentate di giorni, però è stato istituito il premio ferie che è pari al 30% della paga base (in media L. 80.000 lorde annue) le quali non si può acquistare neanche confetti da bagno!*

«*Questa è solo una lamentela, ma protesta, in quanto siamo veramente stanchi di sottopagati; è anche un appello alle persone che si trovano nella nostra situazione e a coloro che devono provvedere affinché intervenire*».

Seguono le firme

Progetto esecutivo luglio

Stadio, altro passo avanti

Il Tar non sospeso la convenzione

Passo avanti, ieri, per la realizzazione del stadio sull'area della Continassa: il Tar ha, in parte, spinto il ricorso della ditta Borini Costruzioni, presentato circa 20 giorni fa, e non ha accolto richiesta del ricorrente di sospendere gli atti che porteranno alla firma della tra Comune e Acqua Marcia, società indicata nello scorso dicembre da una commissione municipale concessionaria costruire e gestire l'impianto.

ancora la sentenza definitiva, fatto che il amministrativo non interrotto l'iter burocratico avviato, considerato «*un segnale positivo*», sia a Palazzo civico, all'Acqua Marcia.

La seconda sezione del Tar, presieduta dal dott. Barbieri, aveva fissato l'udienza per ieri. Nei giorni precedenti l'assessore agli Affari legali, Calsasso (dc) e coordinatore dell'Avvocatura municipale, Bruzzone, formulato le loro controdeduzioni.

Al dibattimento, di fronte ai rappresentanti della Borini Costruzioni e dell'Acqua Marcia, costituitasi in giudizio per difendersi, il giudice ha negato «*il danno grave e irreparabile*», provocato Comune al ricorrente, quando lo escluse nella prima della gara poi vinta dall'Acqua Marcia. Un riconoscimento di danni avrebbe sospeso l'iter della convenzione-concessione.

Anche se la Borini Costruzioni quasi sicuramente ricorrerà Consiglio Stato per far valere le proprie ragioni, la delibera può, quindi, procedere: è già all'esame del Comitato regionale di controllo (Coreco), e, entro una settimana o, al massimo, 10 giorni, dovrebbe pronunciarsi.

«*Spero* — afferma l'assessore Sport, Mattioli, pel — *che non vi siano altri problemi. L'amministrazione è pronta alla firma e l'Acqua Marcia, a proprio rischio, sta ultimando il progetto esecutivo. Se tutto filerà liscio, penso che Torino potrà rispettare le date stabilite dalla Fifa, presentandole i disegni operativi, entro luglio*».

Adesso Comune, tutti riconoscono che il tempo stringe. La realizzazione dell'impianto, che ospiterà (stando calendario dal Comitato organizzatore «*Italia 1990*») la prima partita degli Azzurri nel Campionato mondiale, è, infatti, legata precise scadenze: oltre 31 luglio, c'è l'apertura dei cantieri, alla Continassa, entro la prima metà di

Torino dovrebbe, comunque, farcela. Nell'ambito dei 12 città circuito mondiale, a Palazzo civico, «*è fra le meglio piazzate*».

Le altre, infatti, ostacoli: a Bari sono, per esempio, problemi gara d'appalto, mentre a Palermo la Sovrintendenza ai Beni Ambientali ha bloccato il progetto ammodernamento del complesso della Favorita.

Giuseppe Sangiorgio

Stanno arrivando maxi-notifiche: e quanto pagare

La giungla delle multe

Dopo decreti annullati e nuove disposizioni, nell'incertezza - I vigili: «Conviene, comunque, mettersi in regola per evitare ammende triplicate» - c'è dubbio: ha diritto al rimborso chi ha già conciliato per infrazioni commesse fra il 6 e il maggio?

Sono state mila le maxiammende elevate tra il 17 marzo e il maggio e non ancora conciliate

Qualcuno aveva altri limitati accartocciare il foglietto trovato sul parabrezza, sperando di senza danni. implacabili macchinina della burocrazia raggiungendo: in questi giorni sono arrivate a domicilio buona parte delle 27.000 supermulte elevate tra marzo e il 6 maggio e non conciliate.

Ed subito incertezza, proteste. C'è pena di non dover nulla, chi di aver diritto. I centralinisti dei vigili urbani spiegano, chiariscono, aiutano a dipanare l'aggrovigliata di norme e decreti, fine, la risposta è una sola: «*Vi conviene conciliare, dopo quindici giorni l'importo verrebbe raddoppiato, e dopo altri 45 arriverebbe alla tariffa piena*». Cioè, la multa diverrebbe davvero «super», (150.000, ad esempio, per una sosta vietata).

Le proteste, però, non del tutto ingiustificate. La confusione tanto anche perché l'era delle supermulte divisa in quattro periodi distinti.

decreto, 150.000 in su, conciliabili da (cioè un quarto dell'importo). Vanno il decreto (entrato in vigore il 17 marzo e bocciato dal Senato il 6 maggio) non ha più alcun valore, suoi effetti sono «salvati» da un successivo provvedimento del governo, secondo quanto prevede l'articolo 77 della Costituzione. Quindi, ne dilazioni.

I giorni del Quasi tutte le amministrazioni, quella torinese, recuperano immediatamente gli effetti contrario del Senato. fatto, a partire dal 6 maggio, sarebbe dovuti alle vecchie tariffe per proibita).

Questa situazione si è prodotta a Torino fino 12 maggio. Chi, per errore, fu multato secondo tariffe previste decreto Nicolazzi a conciliare in legge precedente. Ma, quel periodo, ci fu anche chi concilio immediatamente. Cosa può fare? Spiega il vicecomandante vigili, : «*Secondo me ottenere il rimborso: se ha pagato 37.500 lire ha il diritto di recuperarne 25.500. Deve fare domanda al nostro comando. Per ne sono arrivate. A dire il vero, la domanda servirebbe anche a sollevare il problema: per ora, infatti, abbiamo disposizioni rimborso*».

Dal 12 23 Nessuna incertezza: le multe sono conciliabili in alle vecchie tariffe, precedenti il 17 marzo.

decreto. Ha istituito lo «sconto» sulla sosta vietata, che costa attualmente 25.000. Anche in questo non no di: il decreto è operante e attende conversione del Parlamento. Solo in marcata approvazione si tornerà all'antico: ma questa volta violazioni sono tutte per «salde Camere. Unico dubbio: il Parlamento si riunirà il 2 luglio e dovrà affrettare i tempi converalone. non facesse in tempo, il governo potrà, comunque, presentare un decreto-bis, perfettamente identico. E' una prassi costituzionalmente dubbia, ma comunemente adottata penali ai condono.

Gli effetti sul . I vigili urbani sono soddisfatti a metà: «*Non c'è dubbio che la supermulta modificato il comportamento di molti automobilisti. Ma siamo in presenza di problemi strutturali che impediscono un miglioramento più tanto*». Il caso contravvenzione (attualmente il complessivo parla 10 per cento in meno) è «*confortante*», ma «*inferiore previsioni, che quantificavano il venti cento*». La matematica del è un'opinione: 20.000 automobili che posti nei parcheggi sono decisamente troppi.

Gianpiero Paviolo

Per l'omicidio Ala

Terrorista all'ergastolo in appello

Guido Borio, anni per concorso morale

S'è iniziato alla 3ª Corte d'appello (pres. Barbaro, relatore ieri) il processo contro Guido, condannato primo grado a 30 anni reclusione concorso morale Carlo Ala, il sorvegliante della «Prantek» di Settimo ucciso un commando di terroristi dei Nuclei comunisti territoriali la del 31 gennaio.

Della banda, è dei pochi ad essere prigione: quasi tutti altri sono usciti perché gli è stata concessa la libertà provvisoria o perché sono scaduti i termini detenzione preventiva. Fuori è anche Danilo Mihalic, l'uomo che sparò tre colpi alle gambe dello sfortunato sorvegliante. Una pallottola troncò l'arteria femorale. Ala morì dissanguato. Mihalic è il superpentito dei Nuclei: in gli inflitti 8 anni.

Borio non partecipò al tragico assalto e, stando alle dichiarazioni di Mihalic, s'oppose al piano elaborato da Luciano (anch'egli è pentito): «*Facciamo un'irruzione e carpiamo le due guardie*».

Mihalic ha confessato: «*Bettini voleva sparare per dimostrare ai militanti Prima linea che anche il nostro efficiente. Borio, invece, propendeva soltanto danneggiare fabbrica. Il nostro piano prevedeva solo una "gambizzazione", la morte del sorvegliante fu una disgrazia. Borio, giorno dopo l'omicidio, si prese comunque l'impegno di scrivere volantino che rivendicava la morte di Ala*».

Borio (è assistito dall'avv. Zancan) ha sempre negato: «*Mihalic dice il falso quel giorno ero lavoro*». E' giudicato da solo perché la sua posizione stralciata.

Ieri, l'avv. Zancan presentato un'eccezione: «*Illegittima la composizione della Corte primo dibattimento*», la Corte d'assise d'appello respinta.

pomeriggio requisitoria del Alberto Bernardi. Il rappresentante dell'accusa, nel contraddittorio con il sull'eccezione, annunciato che in

Primo interrogatorio a Pinerolo per il finanziere containers fantasma

Candelaro spiegata «grande truffa»

Dopo l'arresto, mercoledì a Ventimiglia, ieri ha affrontato nella caserma della Guardia di Finanza le domande del procuratore della Repubblica, Cutelli - I tanti «perché» ancora da chiarire - Ci sono altri responsabili?

Nuccio Candelaro è detenuto a Pinerolo da mercoledì sera

Nuccio Candelaro racconta la sua del raggiro dei containers fantasma. Ha iniziato ieri, nel tardo pomeriggio, nella Finanza, nell'interrogatorio l'ha sottoposto il procuratore della Repubblica di Pinerolo, Cutelli, che l'accusa di truffa aggravata e bancarotta fraudolenta.

Il «colloquio», cui ne seguiranno altri prossimi giorni, pare incentrato sulle escogitate dall'imputato per convincere i risparmiatori (quasi 2 persone) a consegnare il loro denaro (circa 30 miliardi) l'acquisto fantomatici containers. Inoltre, il dott. Cutelli avrebbe particolarmente insistito per se la truffa è stata tutta farina del sacco di Candelaro oppure se altri hanno partecipato al raggiro.

Com'è noto, Candelaro, fuggito da Pinerolo il maggio scorso, si è costituito a Ventimiglia mercoledì 17,30, mezz'ora dopo l'ora dicata nella lettera fatta pervenire mattina alla Procura pinerolese e con la quale annunciava la presentarsi alla giustizia.

Ad accompagnare Candelaro c'erano la moglie Maria Michella, i genitori Alberto e Tutti, però, si sono fermati di confine. Candelaro è salito su e ha raggiunto due sottufficiali della Guardia Finanza che dell'Autostrada dei.

Il terzetto è subito partito verso il Piemonte e, alle 20,30, è arrivato davanti al carcere Pinerolo.

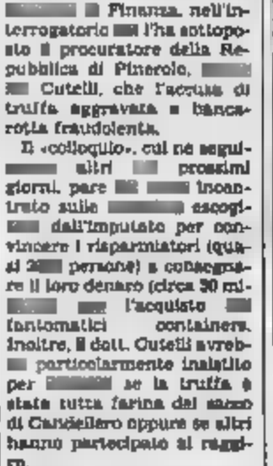
I famigliari si trovavano Francia domenica. Tutti insieme voluto gli ultimi momenti di libertà del loro congiunto già determinato a costituirsi. Una decisione, quest'ultima, alla quale Candelaro è arrivato consiglio del suo , Sergio Cellerino, e anche perché meva che, prima o poi, la giustizia italiana sarebbe riuscita a scovarlo.

Candelaro, infatti, sarebbe fuggito portandosi appresso molto denaro (che starebbe, per restituire), non aponendo un rifugio sicuro (non avrebbe alcun alloggio a Montecarlo) avrebbe trascorso quest'ultimo provagando per Sud dalla Francia con breve soggiorno a in Venezuela. Circostanza, quest'ultima, dal timbro postale stampigliato sulla con la quale Candelaro incaricava l'avv. Cellerino di assisterlo nel fallimento della sua società.

«*In quale condizioni, neanche il più incallito criminale avrebbe resistito molto*», commentano inquirenti. E Candelaro, anche se ha organizzato raggiro che, per moltissime delle vittime, significa rovina, criminale incallito non . Durante il viaggio Pinerolo, ha parlato poco o nulla con i due finanzieri. I tre hanno trascorso il tempo discorrendo calcio e Candelaro avrebbe espresso l'intenzione di mantenere la presidenza del *Pinerolo Club*. mercoledì la società l'ha to dalla

Inquisito, si uccide per la vergogna

Un pensionato: aveva custodito un pacchetto hashish affidatogli da un vicino senza immaginarne il contenuto, dopo l'interrogatorio si impiccò - Esposto dei figli in procura: «E' un episodio su cui riflettere»



Ciro Anchisi

Sono passati quattro mesi da quella febbraio, quando Camillo Anchisi, 73 anni, si uccise sua casa di Oravellona. Ora, Procura generale Torino, c'è un esposto presentato dall'avvocato Giuseppe Galvini per conto dei figli Pietro e Ciro, quest'ultimo Milano e Milano tena: vogliono sapere perché papà deciso di togliersi vita, dopo qualche ora nella caserma dei carabinieri.

Lo arrestato durante un'inchiesta droga Camillo Anchisi — nativo di Oravellona, ma per molti anni macellaio a Sanr — custodito un pacchetto pieno hashish, consegnato un vicino, Papa, arrestato per stupefacenti. Lui, ignaro di tutto, si era tenuto quello segreto legato lo immaginarne il contenuto.

Quel giorno i carabinieri arrivarono di via Chiesa: «*Signor Anchisi, venga noi, dobbiamo rivolgerle qualche domanda*». Il comportamento da chiarire, anche se strano un suo coinvolgimento nel traffico. Camillo Anchisi, vedovo, vita sulle spalle e una vecchiaia attiva, era proprio il tipo spacciatore. Ma, si ogni particolare va verificato.

Ore e ore in caserma, poi la libertà: «*La ricostruiamo a casa, ma domani tornerà, deve ancora spiegarci qualcosa*». Camillo Anchisi salì i pochi gradini separavano dall'ingresso, chiuse la porta. Era già notte fatta, ma non andò a dormire: si a un trave. scoprire il suo cadavere fu, la mattina dopo, il figlio Pietro.

La ricostruzione fatti sembra escludere violenze, anche psicologiche, compiute dagli inquirenti. L'esposto, però, ad altro, come riconoscono i figli della vittima: «*Vogliamo far riflettere su episodi di questo tipo. Perché, malgrado fosse così provato, lo solo? Non accusiamo no, ma problema esiste*».

Forse Camillo Anchisi si uccise per vergogna. l'antica della gente, occhiate e mezzi sorrisi compaesani. Un malinteso senso dell'onore, «*Ma la morte — dicono i — non merita di essere ignorata*».

Temperatura

massima	+ 29,8
minima	+ 16,4
	+ 22,9

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1016 mb; umidità 70%. Temperatura: massima +21,3; minima +16; media +21,9. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso con possibili temporali pomeridiani. Venti: deboli. Visibilità: buona. Temperatura: stazionaria. Sole: sorge alle 5,43; tramonta alle 21,20.

Sono rinviate, per decisione del rettore, le elezioni per il rinnovo del Consiglio d'amministrazione dell'Università che si dovevano svolgere ieri e Motivo, lo sciopero del personale non docente. Indetto Cgil, Cisl e Uil per protestare l'atteggiamento del governo non si decide il della di dipendenti dell'Università dal appuntamento ieri mattina davanti all'ingresso della sede centrale, in via Po 17, per cercare di convincere docenti, ricercatori e impiegati a non urne solidarietà peranti. dell'apertura seggi, tuttavia, il rettore dopo consultazioni con varie parti, ha deciso un rinvio della tornata elettorale, che si terrà invece il 7 e 8 luglio.

Per il del Rettorato è stata sorvegliata da e carabinieri per tenere sotto controllo la situazione.

Messaggi urgenti

Azienda torinese pat. il con segna e magazzino ottimi anche mezza giornata. Tel. 650.70.57

OPERAIO disoccupato offresi con esperienza settore metalmeccanico. Tel. 388.563.

echi di cronaca

Vivere insieme

Migliaia di proposte matrimoniali conviventi amicizia. Agenzia abilitata in tutta Italia. Aperti anche agosto. Consulenza gratuita in Piemonte: Torino, via Duccini 32. Tel. 011 644.470 - 544.830

Perché soli? «Orizzonti»

Vi aiuta organizzandovi incontri personalizzati per amicizie convenienza matrimoniale. «Orizzonti», via Po 7 Torino - Tel. 011/340.883-512.081 orario 10-19 dal lunedì al sabato.

Ogni venerdì su STAMPA SERA supplemento spettacoli

INVESTIRE
Mensile di Borsa, Finanza, Risparmio
COME SARA' LA BORSA D'ESTATE?
IN EDICOLA IL NUMERO DI LUGLIO

FIAT NUOVE IN 48 ORE ALL'AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
2 SEDI C.SO FRANCIA 341 - TEL. 712.974
C.SO TRAPANI 116 - TEL. 335.20.18
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO
VISUAL

SARDEGNA VACANZE

gt SARDEGNA
...e vai tranquillo!
TORRES
PARTENZE GIORNALIERE DAL 24 LUGLIO AL 6 SETTEMBRE
GRANDI TRAGHETTI SPA DI NAVIGAZIONE
GENOVA - Via Fieschi, 12 - Tel. (010) 581331 (8 linee r.a.) - Telex 270132
Richiedi il biglietto alla tua Agenzia di Viaggi

RAIDUE
Vi invita a una serata con
IL PIU' BELLO DI PORTOBELLO
Insieme a Enzo Tortora, il meglio di dieci anni di trasmissioni.
STASERA IN TV ALLE 20.30
FAMIGLIA-GRUPPO 2000

Giugno: dal 25 mattino al 27 sera...
Invito alla Grande...
PRESENTAZIONE DELLE «TELECAMERE-NOVITÀ» VIDEO 8 E VHS BAUER E DEI PROIETTORI SONORI PER DIAPOSITIVE SILMA!
BAUER BOSCH SILMA
...Grande occasione
...Grandi vantaggi
...Grandi, grandissime sorprese per tutti gli acquirenti!
Grande marvin
Torino, Piazza Lagrange, 45 - Tel. 011-

GRUPPO FININVEST

EDILNORD COMMERCIALE

Per una sua nuova stimolante iniziativa
[redacted]

Capi [redacted]
Agenti [redacted] vendita

Per Lombardia, Piemonte, Liguria, Triveneto, Emilia/Romagna, Marche, Toscana, Lazio

I candidati devono avere i seguenti requisiti:
— Forte motivazione alla vendita, al guadagno e alla crescita professionale
— Esperienza almeno triennale nella vendita di beni e/o servizi alle Aziende con risultati di successo documentabili.
— Attitudine ad operare [redacted] obiettivi [redacted] concretezza, autonomia, professionalità.
— Disponibilità [redacted] operare come monomandatario.

Offriamo

- Inquadramento ENASARCO.
- Anticipi Provvigionali.
- Specifico Corso [redacted] Addestramento.
- Opportunità di sviluppo professionale in un Gruppo in continua e [redacted] espansione.
- Supporti alla vendita [redacted] più [redacted] livello qualitativo.
- Opportunità [redacted] guadagno, sin dai primi mesi, tale da attrarre i più qualificati professionisti [redacted] vendita.
- La prospettiva di entrare [redacted] far parte [redacted] un Gruppo per il quale è piacevole, stimolante [redacted] appagante lavorare.

La selezione dei candidati avverrà nel [redacted] di Luglio e [redacted] giornate di formazione [redacted] terranno a Milano il 26, 27, 28 Agosto.

Le persone interessate [redacted] pregate di inviare con cortesia sollecitudine un Curriculum Vitae dettagliato, completo [redacted] recapito [redacted] numero telefonico, citando sulla busta il riferimento ERE alla Fininvest S.p.A. "Direzione Centrale [redacted] Personale" Palazzo Donatello, Milano 2 - 20090 Segrate (Mi).

La [redacted] «CUNEO POLLI» s.r.l.
di Genola (Cn) - Via Cussino 12
RICERCA

SETTORE MANGIMISTICO

[redacted] RESPONSABILE PRODUZIONE

[redacted]
— Età 25/40 anni
— Mete assolte
— Diploma o Laurea in Agraria o Diploma ad indirizzo tecnico oppure esperienza nel settore
— Predisposizione [redacted] conduzione del personale, [redacted] delle problematiche di produzione e alla [redacted] delle relative soluzioni.

SETTORE [redacted]

[redacted] RESPONSABILE PRODUZIONE

[redacted] richiede:
— Età 25/40 anni
— [redacted] -
— Eventuale Diploma o Laurea oppure esperienza nel settore
— Il candidato dovrà di[redacted]
a) Predisposizione al comando e all'organizzazione del personale
[redacted] Sensibilità all'analisi delle problematiche di produzione e [redacted] definizione delle relative soluzioni
c) Capacità di valutazione [redacted] prodotto e relativa [redacted] zione
d) Cognizioni igienico-sanitarie [redacted] del [redacted] alimentare

[redacted] RESPONSABILE QUALITA' E INNOVAZIONE PRODOTTO

[redacted] richiede:
— Età 25/35 anni, [redacted] di sesso maschile, milite assolto
— Eventuale Diploma di Scuola Media Superiore, [redacted] in Scienze delle Produzioni Animali, indirizzi in Scienze dell'Alimentazione, oppure esperienza nel [redacted]
— Il/la candidato/a dovrà dimostrare
[redacted] Capacità di valutazione qualità prodotto [redacted] grande creatività e fantasia nell'innovazione dello [redacted]
b) Sicure doti di iniziativa e dinamismo
c) Cognizioni igienico[redacted] proprie del [redacted] alimentare.
L'inquadramento e [redacted] retribuzione [redacted] commisurati all'effettiva professionalità.

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
Casella Postale n. [redacted] - 12045 Genola (Cn) indicando sulla busta i riferimenti A/B/C.

CHAMPION

La [redacted] SPARK PLUG ITALIANA S.p.A.
azienda leader nel settore dei componenti auto, nell'ambito dei propri programmi di sviluppo, ricerca

[redacted]

Il candidato prescelto sarà inserito nell'ambito [redacted] Direzione Vendite [redacted] con [redacted] [redacted] vendita e sviluppo nuovi prodotti ed avrà ampie possibilità [redacted] scita.

[redacted] richiede:
— [redacted] intorno ai 30 anni
— diploma o laurea
— esperienza [redacted] commerciale maturata presso aziende del settore modernamente organizzate
— conoscenza [redacted] lingua inglese
— dinamismo, spirito [redacted] iniziativa e spiccata attitudine alle relazioni esterne

Si offre:
— inserimento in una struttura in fase di espansione
— concreta possibilità di crescita all'interno dell'azienda
— trattamento economico di sicuro interesse.

Sede di lavoro DRUENTO (immediate vicinanze [redacted] Torino).

Inviare dettagliato curriculum a:
Champion Spark Plug Italiana S.p.A. (Rif. DS)
Casella Postale 1348 - [redacted] TORINO.

Per potenziare le attività del settore informatico della filiale [redacted] Torino, siamo alla ricerca [redacted]

FUNZIONARI COMMERCIALI JUNIOR (Pos. A)
[redacted] (Pos. B)

rivolti alla clientela media e medio grande.

Li gradiremmo dotati di una esperienza [redacted] di vendita commisurata al ruolo, in particolare relativa [redacted] sistemi di automazione d'ufficio in reti LAN [redacted] WAN.

Offriamo retribuzione e benefits di sicuro interesse in un ambiente stimolante con valide prospettive professionali [redacted] carriera.

Vi preghiamo di inviare il Vostro C.V. dettagliato, citando la posizione, a:

NORTHERN TELECOM S.p.A.
Piazza Adriano, 5
[redacted] TORINO

nt northern telecom

Importante Istituto Finanziario, leader nel settore, operante sull'intero territorio nazionale **ricerca** per proprio ufficio legale interno:

[redacted] E/O [redacted]

in grado di coordinare e seguire il contenzioso della società. E' prevista l'assunzione [redacted] dirette dipendenze dell'azienda con regolare inquadramento.

La presente ricerca [redacted] coperta dalla massima riservatezza [redacted] la selezione sarà condotta direttamente dalla direzione dell'azienda.

Si prega inviare dettagliato curriculum specificando esperienze [redacted] pretese indirizzando a
«Publikompass 276 - 10100 Torino» indicando sulla busta Rif. LEG/UT.

Per sostenere lo sviluppo [redacted] servizio innovativo VERICOST (nell'ottica moderna del Management Information System) selezioniamo:

[redacted]

con [redacted] biennale in controllo [redacted] gestione, contabilità analitica e reporting.

Requisiti richiesti:
- età intorno [redacted] 30 anni
- laurea
- esperienza acquisita in Società di consulenza o similari
- predisposizioni al rapporto con l'alta direzione di Piccole e Medie Aziende.

E' previsto l'inquadramento nel contratto delle Aziende Commerciali, con una retribuzione commisurata alle [redacted] tive capacità ed esperienze.
L'ambiente di lavoro, molto dinamico, [redacted] la posizione particolarmente interessante anche per [redacted] notevoli prospettive di [redacted]
[redacted] di inviare curriculum dettagliato.

[redacted] PROFESSIONISTI

(Commercia[redacted] Avvocati d'affari, consulenti aziendali dell'area gestionale amministrativa)
interessati ad allargare l'area dei propri interventi verso la clientela [redacted] medie e piccole aziende, senza perdere la propria indipendenza professionale.
A questi consulenti viene offerta la possibilità di entrare in un interessante programma di franchising attraverso il quale erogare un servizio innovativo, già collaudato dall'esperienza, con elevato indice [redacted] gradimento perché si conferma efficacissimo supporto [redacted] Direzione d'Impresa.
Inviare candidatura all'affiliazione specificando le attività correnti

BUDANO & SOLA
BUDANO & SOLA GESTIONE AZIENDALE S.R.L.
10128 TORINO
C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, [redacted]
TEL. (011) 650.25.22/3/4

SpA leader nella produzione di software per commercialisti e consulenti del lavoro in ambienti operativi standard, [redacted] rete di distribuzione nazionale, onde potenziare [redacted] propria organizzazione commerciale,

[redacted] un
[redacted] DI [redacted]

per il territorio di [redacted] e VALLE D'AOSTA

Si offre opportunità [redacted] sviluppare la rete esistente al massimo delle potenzialità del territorio, sulla [redacted] [redacted] prodotti qualificati e già ampiamente affermati.

[redacted] richiede una consolidata introduzione [redacted] Aziende attive nel settore, software house, system house, rivenditori di [redacted] per ufficio.
[redacted] ammessa [redacted] gestione plurimandataria.

[redacted] offrono condizioni [redacted] sicuro interesse.
INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM A:

studio cierredue
C.SO [redacted] 143 - 00198 ROMA

La cifo S.P.A.

In un programma ben definito di ristrutturazione e ampliamento della rete vendita, mirante a una maggiore distribuzione e immagine del proprio marchio sul mercato dei prodotti fitochimici, dove già ricopre una posizione preminente, ricerca per le province di TORINO - ASTI - ALESSANDRIA

AGENTI E/O [redacted]

con esperienza di vendita nel settore o comunque con laurea o diploma in agraria.
Si offre: provvigioni, liquidità mensilmente, portafoglio clienti, inserimento in una moderna e dinamica azienda, possibilità di carriera, preferendo la stessa scegliere i futuri funzionari dall'interno.
Per un primo colloquio informativo telefonare allo 011 [redacted] il giorno 29-6-'87 chiedendo interno 81.

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA [redacted] di via Roma [redacted] e presso la sede di via [redacted] 32 - Torino

publikompass spa

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

CASAMERCATO 55.56 Pagamento contanti alloggi ovunque zona c. M. D'Azeglio 23. Aperto sabato pomeriggio.
ESAMINIAMO proposte d'acquisto alloggi 1-2-3 camere cucina e servizi tutte le zone prima e seconda cintura. Telefonare 011 46.7 537.
MONOLOCALE centrale libero acquisto subito. Pagamento contanti. Telefonare 473.0114.
PICCOLO alloggio camera cucina libero bagno cerco in Torino pagamento per contanti. Tel. 332.409.
PRIVATO acquista per contanti libero massimo ufficio alloggio 100/120 mq. Torino zona servita. Tel. 539.218.
RICERCASI alloggetto libero in Torino anche da ristrutturare 1-2 camere cucina bagno. Tel. 749.5987.

19 Vendita alloggi

A. A Venaria libero signorile salone camera cucina servizi mq 85 più mansarda collegabile con servizi di mq 60 e box auto. Telefonare 771.0657.
A. B libero adiacente piazza Massaua piano alto 2 camere cucina servizi cantina mq 70, 85 milioni. Tel. 771.0657.
AFFARE in zona corso Monte Cucco in palazzina in stabile con giardino 1 camera tinello cucinino termo bagno ripostiglio cantina soffitta ascensore L. 47 milioni 500 mila più box; 2 camere tinello cucinino termo bagno ripostiglio cantina e soffitta ascensore L. 85 milioni. Telefonare 837.796.
AFFARE vendesi in via Cuneo 2 camere tinello cucinino ripostiglio termo bagno cantina L. 64 milioni. Tel. 837.796.
ALBERTI vende libero in zona Stadio 1 camera tinello cucinino ripostiglio cantina ascensore L. 41 milioni 500 mila, stesso stabile 2 camere tinello cucinino ripostiglio termo bagno cantina ascensore L. 75 milioni. Tel. 837.796.
ALPIGNANO libero 1° piano salone 4 camere cucina 2 bagni cantina box terrazzo, 129 milioni. Tel. 953.2939.
ALPIGNANO libero piano panoramico 2 camere tinello servizi box 2 auto vendesi a prezzo vantaggioso. Tel. 353.900.
ATTICO libero via Frejus salone 2 camere cucina bagno splendido camera cucina bagno. Agi due 669.2034 - 669.0792.

AVIGLIANA
[redacted] ville e alloggi con [redacted] privato, [redacted] S.p.A. [redacted] Consegna [redacted] 2, 3, 4 e 13 mesi. Per informazioni telefonare ufficio al n° 939.394. Visite tutti i giorni su appuntamento.

AVIGLIANA via Gramsci vende alloggi di salone, due camere, due bagni, cucina, box 2 auto, cantina e orto, in casa di 4 alloggi recente. Prezzo interessante. Tel. ore ufficio al n. 931.1877.
BARRIERA Milano libero via Ponchielli tinello camera tinello cucinino servizi mutuo. Casamercatocase 752.868.
BORGO Vittoria libero via Brugnò camera cucina living bagno ascensore termo mutuo. Casamercatocase 746.293.

CANAVESE CASETTA
Costruzione [illegible] libera ristrutturata indipendente con terreno L. 75 milioni. Gabetti, telefono 011 5787.

CASABIANCA libero via Goffredo camera tinello cucinino bagno [illegible] L. 42 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero su piazza Sabotino 2 camere cucina cucinotta servizi termo centrale L. 54 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero zona piazza Massaua camera cucina servizio L. 32 milioni ampiamente rifinito. Tel. 531.008.
CASABIANCA zona piazza Rivoli [illegible] camera cucina bagno occupato (termo riscaldamento) L. 33 milioni. Tel. 531.008.
CASAFFARI 55.12 libero Campidoglio ingresso living salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio posto auto.
CASAFFARI 55.12 libero Moncalieri ottime ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio minimo anticipo 10%.
CASAFFARI 55.12 libero Parella ingresso camera tinello cucinino bagno 2 ripostigli 54 mq. Pagamento rateale.
CASAFFARI 55.12 libero Borgo Vittoria ingresso living angolo cottura 2 camere servizi aperti sabato pomeriggio.
CASAMERCATO 55.56 libero via Nizza (S. Salvario) ingresso salone 3 camere cucina bagno 2 cantine 2 balconi.
CASAMERCATO 55.56 libero via Pinerolo (Mirafiori) ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina.
CASAMERCATO 55.56 libero corso Vigevano (Aurora) ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Ristrutturato.
CASAMERCATO 55.56 libero Volpiano (Via Genova) soggiorno living 2 camere cucina cucinino box auto doppia cantina.
CASAMERCATO 55.56 libero Moncalieri (corso Fenni) ingresso tinello 2 camere cucina bagno cantina.
CASAMERCATO 55.56 libero via Nizza (Millefonti) ingresso camera tinello cucinino bagno cantina.
CASAMERCATO 55.56 libero via Frejus (B. Rita) ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina.
CASAMERCATO 55.56 libero via B. Dravio (Nanchighei) ingresso 2 camere salone cucina doppi servizi cantina e soffitta di mq 500. Dilazioni e mutuo.
CASAMERCATO 55.56 libero via Bidone (San Salvario) ingresso camera cucina bagno ripostiglio cantina.
CASAMERCATO 55.56 libero corso Agnelli (Santa) ingresso 3 camere tinello bagno cantina 2 balconi.
CASAMERCATO 55.56 libero via L. Rossi (B. Milano) ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina.
CASAMERCATO/RIVOLI Sarama ampio soggiorno 2 camere cucina 2 bagni 3 ampi saloni balconi dilazioni. Tel. 953.4497.
CASAMERCATO/RIVOLI libero Collegno Borgata Paradiso ottimo 3 camere tinello cucinino piano alto. Tel. 953.4497.
COLLINA Castiglione vendesi villa in trilocale mq 6000 terreno zona residenziale con piscina lavoro. Tel. 960.5812.

COLLINA TORINO
In zona panoramica unica per bellezza impresa vende direttamente alloggi lussuosi in complesso in fase di ristrutturazione di palazzina d'epoca. Telefonare 336.558.

CONDOMINIO Dora Prima signorili appartamenti in consegna salone 1-2-3 camere cucina servizi boxes auto magazzini negozi. Mutuo, riscaldamento individuale, giardino. Piazza Derna 215, ufficio vendite in cantiere, aperto tutti i giorni anche festivi. Tel. 519.877 - 205.0657.
CONDOMINIO Dora prima signorili appartamenti in consegna salone 1-2-3 camere cucina servizi boxes auto magazzini negozi. Mutuo, riscaldamento individuale, giardino. Piazza Derna 215 ufficio vendite in cantiere aperto tutti i giorni anche festivi. Tel. 519.877.

CONSORZIO
di cooperative assegna per villa e schiera ad Alpignano con ampio giardino privato. Telefonare 50.83.50.

CONSORZIO
di cooperative assegna quattro alloggi di 3-4 vani in zona corso Vercelli. Iniziativa sociale. Telefonare 50.40.50.

COOPERATIVA «Stella Alpina» assegna in Venaria centrale alloggi. Mutuo agevolato. Prenotazioni: Convedi, c. V. Emanuele 66 - Torino. Tel. 514.708 - 531.030.
CORSO Allamano libero recente 3 camere cucina servizi termoascensore. Casamercatocase 505.803.
CORSO Lecce in stabile d'epoca prestigioso libero salone 4 camere cucina doppi bagni box auto. Tel. 747.729.
CORSO Regina Margherita libero ottimo camera cucina bagno cantina anche vende autorizzo affare. 4 Pompei 673.384.
CORSO Sebastopoli adiacente signorile libero 1 camera cucina servizi. Casamercatocase 505.803.
FALLA & MARTINETTO 741.2974 appartamento due alloggi liberi via Susa circa Palermo mq 100 circa due bagni. Occasione 1 box L. 85 milioni.

GABETTI VENDE
A. Giulio Cesare recente libero ampi alloggi: soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, terrazzo. Agenzia 3, tel. 5787.

GABETTI VENDE
adiacente corso M. d'Azeglio via Canova libero recente: 2 camere cucina bagno studio studio. Tel. 5787.

GABETTI VENDE
Piazza Statuto corso Peschiera luminoso 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Agenzia 2, telefono 5787.

GABETTI VENDE
corso Stati Uniti adiacenze via S. Secondo libero: 3 camere cucina servizio ripostiglio. Agenzia 1, tel. 5787.

GABETTI VENDE
Vicoli corso Trapani recente signorile. Ingresso camera tinello cucinino bagno. Agenzia 2, telefono 5787.

GABETTI VENDE
libero Lungo Dora Napoli in casa d'epoca ben tenuta: 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 3, tel. 5787.

GABETTI VENDE
via Filadelfia angolo via Pizzorno libero recente: 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 2, tel. 5787.

GABETTI VENDE
Mirafiori via Onorato libero: ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto. Agenzia 2, tel. 5787.

GABETTI VENDE
libero Parella via Nicola Fabrizi in stabile d'epoca ben tenuto: 2 camere cucina bagno. Telefono 5787.

GABETTI VENDE
via Sacchi libero in bella casa d'epoca grande ingresso salone 4 camere cucina bagni terrazzo. Tel. 5787.

GABETTI VENDE
San Salvario via Valperga Caluso libero signorile: 3 camere, cucina, servizi con doccia. Tel. 5787.

GABETTI VENDE
zona Borgata strada Vergè in nuova costruzione monolocale con bagno e balcone. Mutuo. Agenzia 3, tel. 5787.

IMPRESA VENDE
villaggio S. Lorenzo a 18 km dalla Fiat Mirafiori, villa ultimate L. 990 milioni [illegible]. Mutuo e dilazioni. Si consegna [illegible]. Visite cantiere sabato e domenica. Nuova via S. Lorenzo 33. Tel. 606.887 - 968.4361.

[illegible] 511.382 corso Francia 311 ingresso camera tinello cucinino bagno balconi centrali, 29 milioni.
[illegible] 511.382, via Frassineto ingresso camera cucina bagno balconi L. 22 milioni 500 mila. Possibile 50% mutuo.
LIBERO A centro strada casa camera cucina 2 camere cucina bagno da L. 10 milioni e mutuo. Emmedue tel. 758.953.
LIBERO A via Filadelfia camera tinello cucinotto termo bagno casa 1972 L. 30 milioni e mutuo. Emmedue tel. 746.5862.
LIBERO adiacente Lungopò Antonelli recente soggiorno 2 camere cucina termo box auto cantina. Tel. 831.081.
LIBERO Barriera Milano 2 camere bagno tinello cucinino ottima casa o camera tinello. Agi due 669.2034 - 669.0792.
LIBERO corso Traiano ampia camera tinello cucinino servizi box/ribore termo. Dilazioni. Casamercatocase 752.8..8.
LIBERO corso Moncalieri in palazzina recente 2 camere tinello cucinino bagno. Agi due 669.2034 - 669.0792.
LIBERO Nichelino camera tinello cucinino servizio cantina L. 39 milioni. Mutuo e dilazioni. Tel. 676.5680.
LIBERO subito Porta Nuova salone camera grande cucina servizi prezzo interessante. Tel. 384.491.
LIBERO via O. Vigliani recente piano alto 2 camere tinello cucinino bagno. Mutuo. Agi due 669.2034 - 669.0792.
LIBERO via Pergola Barriera Milano camera cucina bagno termoascensore dilazioni. Casamercatocase 836.479.
LIBERO via Vandalino Pozzo Strada 3 camere cucina bagno ottime prezzo affazioni. Casamercatocase 856.479.
LUNGOPO' Antonelli libero signorile ingresso camera tinello cucinino bagno d'epoca. Agi due 669.2034 - 669.0792.

[redacted]
esclusivo [illegible] bilocali in pieno centro di Torino, a due passi da via Roma e corso Vittorio, in stabile d'epoca ristrutturato totalmente con tutte nuove in cemento armato, ascensore al piano, riscaldamento autonomo e metano. Consegna e finiture, Mutui e dilazioni. Prezzi di sicuro interesse, iva 2%. SCI Costruzioni ed Investimenti Edilizi S.p.A., telefono 589.384.

MAPPANO BORGARO
vendesi Torino libero 3 camere cucina bagno in palazzina con giardino L. 77 milioni. Gabetti, tel. 011 5787.

MONOLOCALE in casa ristrutturata piazza Pietro Micca vendesi. Telefonare 510.114 mattino.
POZZO Strada libero ingresso camera cucina bagno L. 39 milioni dilazionabili. Casamercatocase 505.833.
PRIVATO vende corso Francia casetta e capannone adatto artigiano. Tel. 953.2447.
RIVOLI libero vendita v. Vecco salone 3 camere cucina 2 servizi cantina 2 posti auto coperti, 185 milioni. Tel. 953.3609.
RIVOLI lussuoso appartamento in Borgo Torino di 220 mq con box L. 390 milioni, tel. 953.2195 (studio O.D. verde).

SAN BENIGNO
in recente palazzina quadrifamiliare libero 3 camere cucina bagno box L. 79 milioni. Gabetti, tel. 011 5787.

S. PAOLO libero 2 camere bagno tinello cucinino casa recente o camera tinello bagno. Agi due 669.2034 - 669.0792.
S. SALVARIO libero 3 camere bagno, salone cucina bagno casa e camera tinello. Agi due 669.2034 - 669.0792.

SETTIMO
via Brescia libero in recente palazzina: camera tinello cucinino bagno ripostiglio garage. Gabetti, tel. 5787.

TORINO
Impresa vende alloggi signorili da 4 camere doppi servizi in palazzina pronta consegna mutuo e dilazioni. Strada Antica di Collegno 186 o interno di via Pietro Cossa 115/int. 33. Tel. 639.867 - 994.4361.

TORINO via Marsala 86 libero due camere cucina servizi vendo a privato. Tel. 011 703.0357.
TRANA villa recente salone 3 camere cucina tavernetta box servizi terreno permuta. AGI DUE 669.2034 - 669.0792.

UTIP 518.986
Barriera Milano via Candiolo 8-10 in stabile dotato nelle parti comuni 1-3 camere cucina servizi, da L. 31 milioni. Personale in loco mattino.

UTIP 518.986
vende C8 Turin via Casalis 4, in stabile dotato d'epoca, monolocali ristrutturati libero completamente arredati. Personale in loco al pomeriggio.

UTIP 518.986
vende S. Paolo via G. Tarantino 36 in moderna palazzina 1-2 camere tinello cucinino bagno da L. 33 milioni, ampio condominio e box liberi. Personale in loco al pomeriggio.

UTIP 518.986
vende in via Vercelengo 148 adiacente corso Potenza ampi alloggi di 3 camere cucina bagno da L. 42 milioni 100 mila, box auto e negozi. Personale in loco al mattino.

UTIP 518.986 libero ristrutturato adiacente corso Vercelli camera cucinotta bagno, 28 milioni senza anticipo.
VIA Sangonino in stabile recente ampio 2 camere tinello cucinotta servizi box. Casamercatocase 505.833.
VIA Stradella vendo alloggio signorile 3 camere cucina bagno ingresso 2 arie 2 balconi. Tel. 942.6715 ufficio.
VILLA Quevera Borgata Villanova 7 camere servizi giardino box. Vendesi telefonare 011.344.491.
VILLARBASSE Villaggio Prima Sale vendo alloggi di 2-3 camere salone doppi servizi giardino. Tel. 789.148.

VILLE
a schiere L. 80 milioni più mutuo a Bassione, visite sabato e domenica a Ferrere di Buttigliera, via Cascina Tavola Madre, 749.5688.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. ARMANO nazionale di alloggio vuoto o arredato ho equo canone e senza vostre spese. Tel. 561.1784.
A.A.A. 'SOCIETA' cerca uso transitorio ad equo canone alloggio vuoto o arredato spese referenze. Tel. 533.914.
A. DITTA cerca per ottime referenze di un medico o funzionario banca appartamento vuoto o arredato centrale 2 anni. Tel. 839.6409.
SOCIETA' cerca per funzionario alloggio di due camere, soggiorno, cucina arredato, box auto per due vetture. Telefonare ufficio 481.816 interno 320.

21 Offerte affitto

A. CASAGATI affitta appartamento Crocetta di 140 mq L. 1 milione 300 mila mensili, compreso spese condominiali e riscaldamento. Tel. 771.0657.
A professionisti/rappresentanze residenti (Canavese) affitto recapito postale/telefonico domiciliazioni societarie - segreteria - interprete - consolato. Telefonare 011.754.980.
AFFITTASI annualmente arredato camera ampia cucinino bagno stabile signorile canone da L. 300 mila. Tel. 810.317.
AFFITTASI prossimo Aosta in Avaslca 2 camere soggiorno, cucina, bagno L. 180 mila mensili. Tel. 320.540 Mobilcasa.
AFFITTASI prossimo Aosta zona Lumello camera cucina bagno. Tel. 320.540 mobilcasa.
AFFITTASI studio ufficio 4 camere v. Dominici angolo v. M. Cristina. Scrivere [illegible] Publikompass 7177 - 10100 Torino.
AFFITTASI uso foresteria 1 o 2 camere cucina servizio zona S. Rita. Studio Quaglia, telefono 326.264.
AFFITTASI uso transitorio signorile 3 camere salone cucina servizi v. M. Grappa. Studio Quaglia, telefono 326.264.
AFFITTASI Valleriana d'Asti alloggio con vista panoramica ampi vani 3 camere salone cucina ingresso doppi servizi 3 balconi box cantina giardino L. 410 mila mensili. Tel. 0141.939.762.
AFFITTO a privati lungo bolognese 3 camere con bagno interno L. 700 mila, via S. Domenico (Porta Palazzo). Telefonare 393.615.
CROCETTA affittasi uso transitorio prestigioso moquette stucchi: salone, due camere, cucina, doppi servizi, garage, telefono, portineria, riscaldamento, buona metratura. Telefonare Roma ore 21 06.580.4521 oppure Torino ore ufficio 011.588.448.
CROCETTA via F.lli Carle angolo corso Re Umberto affittasi ufficio ingresso 4 vani servizi. Tel. G.S.B. 472.202.
[illegible] 511.382, affitta esclusivamente uso ufficio via San Francesco da Paola 38 doppio ingresso salone 5 camere servizi.
UFFICI mq 1700 pronti a marzo 1988 affittasi in moderna palazzina con ingresso indipendente zona Fiat Mirafiori. Scrivere Traiano Scrivere «Publikompass 799 — 10100 Torino».

UFFICI RESIDENCE
centrali arredati [illegible] segreteria uso riunioni telex telefax cosi legali. Telefonare 58.871.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI aggiustatore meccanico veramente capace iscritto alla Camera di Commercio o eventualmente da assumere come dipendente. Tel. 900.2414 dalle 17.30 alle 19.30.
CERCASI artigiani elettronica montaggi meccanici e lucidi elettromeccanici. Tel. 907.5115.

33 Matrimoniali

COMMERCIANTE benestante conoscerebbe signorina o signora anche con figli scopo matrimonio. Scrivere «Publikompass 7202 — 10100 Torino».
SIENNE piemontese vedova senza figli cerca signorina o vedova preferibilmente benestante senza figli purché bravo scopo matrimonio. Scrivere «Publikompass 1195 - 10100 Torino».
ATENDE celibe longevo sportivo di sani principi conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Max serietà. Scrivere «Publikompass 1185 — 10100 Torino».
GIOVANE settentrionale artigiano desidera conoscere donna anche posata buon carattere scopo matrimonio. Scrivere «Publikompass 3430 — 10100 Torino».

Animali e veterinaria

PRIVATO vende cuccioli cani da Pastore pura razza tenuta certificato. Telefonare 841.406.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. A Nome Ponte [illegible] stabile ampia tabaccheria adatto vario attività composta da 3 alloggi più sottostanti negozi magazzini box auto ampia cortile prezzo totale mq 900 vendesi anche frazionatamente con mutuo fondiario. «Il Rustico» tel. 533.512.
A.A.A. A Chivasso vicinanze cascina indipendente 5 vani bagno stalla fienile cortile L. 85 milioni. Gestim 860.3051.
A.A.A. A Valdellatorre casa indipendente 4 vani angolo cottura servizi giardino L. 78 milioni. Gestim 860.3053.
A.A. BALDICHIERI (Vicinanze) rustico ristrutturato soggiorno camera bagno giardino. Casamercato 55.86.
A.A. CANAVESE rustico indipendente da ristrutturare 5 vani mq 1300 di orto prati approvati. Casamercato 55.86.
A.A. COSTIGLIOLE Saluzzo casetta indipendente soggiorno 2 camere cucina bagno terreno. Casamercato 55.86.
A.A. DOGLIANI casetta indipendente 5 vani fienile cantina mq 1500 terreno comodo negozi. Casamercato 55.86.
A. BOSCONERO casa indipendente abitabile subito 3 camere salone cucina bagno tavernetta terreno. Casaffari 5812.
A. CANAVESE (km 12 da Ivrea) appartamento nuovo libero in villa bifamiliare salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, L. 65 milioni dilazionabile. Permute. Sabelli immobili 011.853.209.
A. CANAVESE rustico «dove 2 case 2 camere tinello cucina bagno mansarda da rifinire terreno». Casaffari 55.12.
A. LA LOGGIA cascinale abitabile subito 3 camere cucina bagno stalla fienile altro terreno. Casaffari 55.12.
A. SCIOLZE posizione collinare rustico ideale 2 case da ristrutturare 4 camere box magazzino cortile. Casaffari 55.12.
A Casale Torinese villa d'epoca ristrutturata mono-bi-bilocali a partire da L. 35 milioni, termo indipendente Iva 2%, mutuo. Telefonare 0121.78.956.
A Rubiana vendo rustico abitabile indipendente 5 vani terreno acqua luce riscaldamento. Tel. 910.317.
ACQUISTO da privato casetta o rustico con terreno in 1° o 2° cintura di Torino pagamento per contanti. Tel. 632.506.

AFFARONE [illegible] vendesi a S. Bartolomeo al Mare nella [illegible] bellissimo appartamento composto da: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, servizi, 2 balconi vista stupenda. Vero occasione. Telefonare 0143.47.814 - 66.378.

ALASSIO sul mare affittarono 2 camere salone cucina bagno L. 150 milioni compresi mensili. Tel. 011.511.373.
[redacted] centro [illegible] vendo appartamenti, uffici indipendenti in villa, giardino, box terrazzo. Occasione pagamento agevolato. Tel. 0182.20.863.
ALASSIO casetta libera su 2 piani per lotti 3 vani più bagno tavolato vendesi vantaggiosamente. Il Portico 536.5628.

ANDORA Rocca di Pinamore vendesi prestigiosa villa composta da: ingresso, salone, cucina, 3 camere letto, doppi servizi, grandissimo solarium, bellissimo, riscaldamento, lussuosamente arredata, bellissimo giardino. Richiesta L. 275 milioni. Tel. 0143.47.814 - 66.378.

BAITA 3500 mq terreno strada luce acqua nel Canavese vendo L. 18 milioni. Tel. 0124.480.16 ore pasti.
BIBIANA regione S. Vincenzo villetta con garage e box vera occasione. Bisma vende. Tel. 011.546.608 - 548.534.
BORDIGHERA appartamento prestigioso nuovissimo panoramico, ingresso, parco, garage, terrazzo, Iva 2%, vendesi già arredato. Telefonare 0183.44.220.
BRICHERASIO recente in casa bifamiliare 3 camere cucina bagno box giardino privato G.R. L'Immobiliare 011.320.624.
CANTALUPA villa indipendente 4 lati abitabile subito 2000 mq giardino recintato studio professionale vende con mutuo fondiario. Tel. 658.303 - 658.235.
CASA per custode con annesso 1000 mq capannone adatto deposito 25 km Torino Langenzoni Lombardone vendo L. 80 milioni più 100 milioni di mutuo. Tel. 0124.480.18 ore pasti.
CASCINA bifamiliare 12 vani porticati terreno mq 17.000 a pioppi vicinanze Fossano L. 113 milioni. Tel. 0121.21.456.
CASETTA rustica con terreno collina Maggiora vendo a L. 20 milioni. Tel. 0141.346.82.
CLAVIERE vendo alloggio signorile camera soggiorno box auto elegantemente arredato. Tel. 302.818.
COURMAYEUR vendo [illegible] box Iva 2%. Telefonare 0144.54.444 - 56.140.
CUMIANA rustico ristrutturato per villeggiatura nel verde centrale vende da L. 20 milioni. Tel. 905.3700.

FENESTRELLE
(1150 mt - 20 km Sestriere) in piccola palazzina antisismica in ultimazione ottima posizione migliore e rifiniture veramente superiori, ultimi appartamenti e mansarde da 37 a 94 mq con termo autonomo monolocale cucina giardino privato, camere box auto. Prezzi da L. 44 a 88 milioni Iva 2% mutuo S. Paolo. Per visite Vist 0121.773.54 - 773.56.

FROSSASCO libero ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina box auto G.R. L'Immobiliare 011.320.0421.
LOANO fronte mare bilocali completamente ristrutturati signorili 2 camere soggiorno angolo cottura termo balcone vista terrazzo. Tel. 019.671.804.
[redacted] pronta consegna, 600 metri mare, [redacted] vende bi-trilocali termoautonomi vista mare. Dilazioni con rate mensili senza interessi. Minimo acconto per consegna, saldo mutuo bancario oppure finanziamento [redacted] (polizia Immobiliare M-74, via Aurelia 239 - Loano, telefono 019.671.661/2. Ufficio vendite in loco via E. Toti (aperto anche festivi).
MONTEGROSSO Asti nuova indipendente 3 vani bagno garage terrazzo terreno L. 35 milioni. Esim 0141.354.076.
MONTIGLIO restaurate cucina sala 4 camere 2 bagni termo garage cantina orto L. 49 milioni Esim 0141.354.076.
OCCASIONE Monferrato vicinanze Alessandria vendo grandiosa casa di 12 locali, fienili, giardino, cortile, 3000 mq di terreno con frutta, porteci, magazzini, luce acqua e telefono. L. 150 milioni. Telefonare 0383.43.667.

OULX
accogliervissima bicamera in splendida posizione impresa vende. Dilazioni anche 5 anni senza interessi. Tel. 011.597.826.

PAESANA vicinanze vendo casetta rustica 4 vani acqua luce strada 2000 mq prato L. 19 milioni. Tel. 0121.901.777.
PAVAROLO vendo villa indipendente ampio salone 2 camere cucina 2 bagni mansardà già abitabile con bagno ampio garage tavernetta da ultimare terreno L. 220 milioni. Tel. 942.6715 Ufficio.
PINO Torinese piccolo club privato già dotato formula di piscina su mq 1600 interamente nel verde, totalmente attrezzato, vende ultime quote. Documentazione e visite in loco. Ettore 2 imprese Costruttori. Tel. 842.631.
PRIVATO vende villa Argentera Cuneo 4 camere cucina box 3 servizi riscaldamento 1000 mq terreno L. 85 milioni. Tel. 011.509.386 - 300.596.
RIVIERA Ligure imperia ed Albenga sul mare «Varese» vende bilocali pronti con garage e pronta vista e prezzi interessanti. Minimo anticipo, dilazioni, mutuo. Tel. 0182.51.779, serali 50.851.
RIVOLI rustico da ristrutturare di 4 camere ampio giardino circostante mutuo Agi due 669.2034 - 669.07.92.
RORETO Chisone (Roure) casetta 3 camere cucina con terreno. G.R. L'Immobiliare 011.320.524 - 320.0421.
RUSTICO Castellamonte Valbelo ottima posizione 2500 mq terreno numerose contatti. Tel. 011.747.775.
S. AMBROGIO di Susa in villa a schiera mai abitata salone 4 camere cucina bilivello tavernetta box doppio giardino privato vende. Uno 011.518.864.
S. DAMIANO casa in fraziene salone cucina 4 camere bagno cantina terrazzo terreno L. 43 milioni. Esim 0141.354.076.
S. MAURO fronte parco comunale prossimo scuole vende nuovo alloggio ultimo piano più mansardato 5 camere cucina 3 bagni riscaldamento indipendente mansarde luglio gas videocitofono giardino comune doppio box auto e cantina. Tel. 942.6715 ufficio.
SESTRIERE appartamento signorile completamente arredato panoramicissimo mq 60 posto auto. Tel. 839.982.
SESTRIERE libero monocamera con angolo cottura bagno e posto auto. G.R. L'Immobiliare 011.320.524 - 320.0421.
VALGIOIE altitudine 1000 vendonsi baita ristrutturata da rifinire con prato. Tel. 908.6137 ore pasti.
VENDO stabile in Villafranca (Asti) 40 km da Torino, adattabile a case di riposo, casa protetta. Garantite di progetto approvato. Telefonare 063.606.
VILLA d'epoca panoramica vendesi dintorni Castelnuovo Don Bosco, 11 camere giardino. Tel. 011.580.845 ore 20.
VILLA 25 km Torino nel Canavese comodi mezzi pubblici da ultimare vendo L. 65 milioni. Tel. 0124.480.18 pasti.
VILLE vendo nel Canavese bifamiliari. Telefonare 0124.25.138.
VILLINI Lago Maggiore, taverna, camino, tennis, golf, scuole. L. 3 milioni anticipo mutuo, dilazioni. Panorama sbupende. Tel. 02.345.2067.
19.000.000 a 36 minuti da Torino in Canavese rustico 2 camere e servizi mq 60 e 1000 mq prato studio professionale vende tel. 658.303 - 658.235.
26.000.000 a Settimo in casa indipendente 2 camere cucina servizi mq 800 giardino esclusivo studio professionale vende con mutuo fondiario. Tel. 315.531 - 658.303 - 515.489 - 658.235.
46.500.000 a Valdellatorre rustico subito abitabile con prato e orto studio professionale vende «libero». Tel. 658.303 - 658.235. No mediazione.
5.000.000 anticipo e rate da L. 480 mila casetta indipendente 4 lati con terreno in Venasca a 30 km da Torino. «Il Rustico» vende tel. 533.512.
8.000.000 Lago Viverone rustico completo da due vani studio professionale vende. Telefonare 658.303 - 515.554 - 658.235 - 515.484. No mediazione.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Rimini, Miramare, sul mare [redacted] appartamenti [illegible] bimestrale, giugno, luglio agosto. Tel. 0541.347.286 - 501.508.
ABBIAMO ville e appartamenti arredati al Lido Nazioni (Ferrara), affitti estivi settimanali ed ottime occasioni di acquisto. Telefonare 0533.39.279.
AGOSTO luglio o settembre affitto mare presso Giulianova Pescara bisocali 100 mt mare prezzo mite. Tel. 513.674.
AL mare Gabicce affittasi appartamenti ottimi villaggi tranquilli. Affittasi settimanalmente quindicinalmente mensilmente. Alizè Valverde Cesenatico. Tel. 0547.86.446 - 86.213.
BORGHETTO affitto alloggio 15 giorni a settembre da L. 330 mila a L. 350 mila. Agenzia Edumera 0182.970.398.
CALABRIA mare affittasi vendesi anche settimanalmente trivadoppiamento. Tel. 0963.31.555 - 31.088.
S. BARTOLOMEO Mare ad Albenga affittasi alloggi arredati per vacanze. Telefonare 0182.50.194.
S. LORENZO vicino mare mobile 4-8 posti letto tutti i comfort posto auto giugno e seguente. Tel. 0184.284.798.
SANREMO affittasi luglio agosto trivano bilocale semicentrale 3 posti letto. Tel. 011.29.52.33.
SANREMO Arma Taggia affitto [redacted] monolocali arredati a settimana o mese. Tel. 0184.86.557 ufficio, 73.848 pasti.
SANREMO Capo Nero affittasi luglio agosto trilocale ingresso terrazzo mare. Tel. 345.472.
SANREMO privato affitta casa 6-7 posti letto luglio agosto, anche 1-15 luglio e sorella. Tel. 0184.60.490.
SPAGNA (Tossa - Costa Brava) affittasi villa appartamenti per vacanze. A.G. Viaggi tel. 0175.43.152 - Saluzzo.

47 Alberghi, pensioni residence

A Finale Ligure pensione Bellavista tel. 019.697.660 ambiente familiare cucina casalinga camere con servizi parcheggio. Interpellateci.
DIANO Marina Hotel Roma lungo passeggiata mare camere servizi. Prezzi famiglie. Telefonare 0183.495.474.
DIANO Marina Pensione Cadenza Fornello solarium cucina familiare tranquillità prezzi modici. Disponibili luglio anche appartamenti. Telefonare 0183.496.983.
HOTEL Dora Rosa S. Bartolomeo 20 mt mare giardino messe berretti per ripresa soggiorni libera. Tel. 0183.400.712.
RICCIONE albergo Susanna, tel. 0541.640.751 vicino mare, cucina genuina, modi menù, offerta speciale camere servizi L. 32 mila.
RICCIONE Hotel Roland moderna tranquilla giardino parcheggio ascensore eccezionale famiglie luglio settembre. Informazioni, prospetto. Tel. 0541.40.237.
RIMINI albergo Marano, 0541.380.625, 50 mt mare conforti giardino, cucina curata dal proprietario. Prezzi vantaggiosi.
VARAZZE albergo Marseille 019.97.336 - 96.694 confortevole tranquillo giardino trattamento ottimo prezzi modici.
VARAZZE Albergo Villa Augusta tel. 019.97.479 confortevole giardino ottima trattamento prezzi convenienti.
VARAZZE Hotel Grancoromo confortevolissimo auto parcheggio custodito giardino eccezionale famiglie L. 27.000 - L. 31.000. Tel. 019.97.082 - 940.206.

49 Informazioni

ALLE Gange investigazioni controlli indelli indagini ricerche ovunque. Via Nizza 78, tel. 650.4661.
INFORMATALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.024 - 538.452.

52 Varie

A.A.A.A.A. OREFICERIA compra oro argento [redacted] prezzi massimi. Corso F[redacted] 334.932.
A.A.A.A. [redacted] argenteria orefe (tesoro) argenteria vecchia antica valutazioni massima, tel. 512.2327 via Mazzini 27.
A.A. PER migliore ricerca del vostro oro, argento, monete (franchi, sterline) al 808.0581. Vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata per contanti. Via Rosmondo 47.
CERCO luogo ci farò trovare la persona [illegible], moglie bianca d'amore, possono star [illegible], Via Morozzi 13. Tel. 665.6773.

Un gruppo di studenti di Brighton giudica la nostra città

Torino vista dagli inglesi

Impressioni positive dopo [illegible] permanenza - Trasporti pubblici funzionali [illegible] poco costosi, tecnologie, divertimenti - L'unico neo: burocrazia insopportabile - «Tante bellezze sconosciute anche a voi»

Dopo cinque mesi in città, gli studenti di Brighton raccontano la loro esperienza torinese

TORINO — Dopo cinque mesi di permanenza nella nostra città, [illegible] studenti inglesi stanno [illegible] tornare a Brighton dove altrettanti giovani italiani si sono trattenuti [illegible] completare il primo [illegible] del corso quadriennale [illegible] studi per «esperti nella produzione industriale».

Una scuola davvero speciale quella promossa dai due Politecnici, la prima in Europa, che prepara una nuova figura professionale: l'ingegnere-manager-giurista, capace di [illegible] in Europa sia [illegible] il bilinguismo [illegible] con versatilità [illegible] adattamento a situazioni ambientali differenti di vita e di lavoro.

Il cambio di staffetta tra i due gruppi è l'occasione per riscoprire Torino attraverso le lenti [illegible] questi giovani stranieri con formazione e cultura molto diverse rispetto a quelle con [illegible] hanno vissuto nella capitale piemontese per un lasso di tempo [illegible] sufficientemente lungo, [illegible] [illegible] impressioni non superficiali.

Sentiamoli questi giovani che si esprimono in un italiano comprensibilissimo, senza perifrasi e con l'entusiasmo [illegible] chi scopre quasi [illegible] altro pianeta. Dalle loro osservazioni esce l'immagine personale originale di [illegible] città, dei suoi servizi, della sua cultura, [illegible] amplificata [illegible] stereotipi difficili da rimuovere.

Può sorprendere, [illegible] esempio, sentir magnificati da tutti gli interlocutori i servizi di trasporto urbano. Paria Helen Laura Shippobotham: *«Pullman e tram passano ogni 5-10 minuti e fino a tarda notte. In Inghilterra i trasporti pubblici viaggiano con minore frequenza e i biglietti costano molto di più. E' vero che da noi i passeggeri stanno seduti [illegible] se non c'è posto [illegible] sale, ma qui ci siamo [illegible] presto anche alle spinte, e sentirci dire "permesso", "scende?"».*

Mark Leon è entusiasta del nostro Paese e di Torino dove intende trasferirsi a diploma conseguito. Perché? *«Ero partito dall'Inghilterra con la convinzione di trovare un'Italia in crisi economica. Dai contatti [illegible] il mondo del lavoro, dalla visita di alcune aziende mi sono dovuto ricredere. Siete in piena espansione, avete tecnologie avanzate, lavorate duramente. Ci [illegible] premiano per trovare qui, fra [illegible] anni, le condizioni [illegible] per un'occupazione gratificante. Spero proprio di riuscirci».*

Victoria [illegible] Foulton è rimasta, invece, choccata dalla diversità del tipo [illegible] studi praticato: *«In Italia si deve studiare [illegible] più la teoria, in Inghilterra [illegible] privilegia la pratica, l'esperienza. Un insegnante inglese [illegible] pochi alunni, si diverte tutti assieme, si può parlare di tutto. Il professore italiano non conosce i molti suoi allievi, svolge la sua lezione teorica, salvo a [illegible] [illegible] Ho l'impressione che i nostri coetanei italiani studino soprattutto per conseguire il diploma, noi cerchiamo di imparare in funzione anche della vita».*

Hugues Lambert Jacque[illegible] come [illegible] [illegible] nazionali, rileva una [illegible] chia» nel rosso [illegible] che [illegible] del nostro Paese: *«Ma [illegible] potete sopportare tanto [illegible] Per avere [illegible] tessera del tram bisogna rivolgersi a tre sportelli, quante difficoltà per cambiare un assegno [illegible] banca e per iscrivervi al servizio sanitario. In compenso ho [illegible] to molte persone disposte [illegible] darmi una [illegible] [illegible] caso [illegible] difficoltà. In collegio i [illegible] pagni italiani [illegible] sempre pronti ad aiutarci, non dimenticherò mai la loro solidarietà».*

Tutti i giovani inglesi hanno constatato che costano di più, [illegible] noi, i prodotti alimentari. L'entrata [illegible] [illegible] l'organizzazione degli studi, di meno gli alcolici e le sigarette. Prima di venirvi, Torino era nota a loro solo per «Fiat, Biodone e Juventus», dopo 5 mesi [illegible] hanno scoperto impreviati tesori.

«Secondo me — [illegible] Julia Dawson — *Torino [illegible] una città segreta. Contiene [illegible] varietà, dall'arte alla cucina, ai centri di ricerca, all'architettura, [illegible] musei, [illegible] l'imprenditoria, [illegible] non sono conosciute dagli stessi abitanti e non si valorizzano».* Che sia [illegible]

g. j. p.

I professori hanno terminato il lavoro collegiale di valutazione

Maturità, studenti in ansia Come sono andati gli scritti?

Qualche indiscrezione [illegible] segreto delle aule - Stamane cominciano gli orali [illegible] i privatisti

[illegible] — Dopo le due [illegible] scritte, l'esame di maturità [illegible] rientrato per tre giorni nell'apparente quiete dell'impegno «dietro [illegible] quinte», prima degli orali che s'[illegible] oggi. Durante que[illegible] parentesi i ragazzi [illegible] potuto riposare. A lavorare sodo sono stati, invece, i docenti.

Riuniti nelle aule, hanno corretto i compiti. Un impegno [illegible] collegiale coordinato [illegible] commissario di [illegible] e [illegible] docenti [illegible] [illegible] via [illegible] trattate. Significa che, accanto [illegible] «specialista» che giudica nel merito e scopre gli eventuali errori, gli altri [illegible] sorvegliare affinché i criteri di valutazione e di equità [illegible] applicati [illegible] tutti.

[illegible] sono andati gli scritti? Nulla, è ovvio, può trapelare. Anche perché il giudizio non [illegible] espresso [illegible] [illegible] voto e comunque, così [illegible] un compito [illegible] [illegible] significa bocciatura, così uno ben fatto non vuol dire promozione. Tuttavia qualche indiscrezione esce.

Negli istituti tecnici, sia industriali [illegible] commerciali, i ragazzi hanno scelto di preferenza il tema sugli sviluppi della biologia e [illegible] genetica. Cadendo però sovente nella trappola della genericità e dell'ovvio. *«L'argomento era senza dubbio molto bello ed* [illegible] — spiega un commissario del Sommelier — *ma anche difficile. Presupponeva la* [illegible] *approfondita delle recenti ricerche e i traguardi raggiunti*. Il professore che, dopo la correzione dei compiti vuole mantenere l'anonimo (siamo *tenuti al segreto professionale e sarebbe scorretto dire anche soltanto in* [illegible] *della commissione»*), è convinto che i giovani «abbiano *letto poco ed in modo superficiale, soltanto le notizie più clamorose apparse [illegible] giornali, quali l'entusiastica [illegible] creare l'uomo scimmia».*

Molti del classico, dello scientifico, del magistrale, hanno scelto di riflettere sul pensiero di Norberto Bobbio. [illegible] parecchi. [illegible] [illegible] previsto [illegible] [illegible] subito dopo la dettatura dei [illegible] sono [illegible] [illegible] interappellati nella tentazione [illegible] ripetere [illegible] stesso concetto del filosofo «parafrasando, usando [illegible] parole, senza *tuttavia fare un vero e proprio commento».*

Più [illegible] [illegible] [illegible] andata per le ma[illegible] specifiche. [illegible] lavoro è valutato nel suo [illegible] qualche errore nel compito di matematica (scientifico e magistrale) [illegible] può compromettere la prova. Tanto più che l'equilibrio [illegible] può [illegible] ristabilito con il colloquio orale.

Le interrogazioni s'iniziano stamane, [illegible] soltanto per 5 commissioni [illegible] hanno [illegible] privatisti. Altre 9 commissioni «partono» domani. Da lunedì via per tutti.

I privatisti [illegible] vono presentarsi [illegible] [illegible] volte: la prima per rispondere su tutte le materie degli [illegible] di st[illegible] precedenti, [illegible] per il colloquio vero e proprio di maturità: due materie (la prima scelta dal candidato, la seconda dalla commissione, [illegible] di solito su [illegible] del [illegible] scelte fra le quattro che il ministero ha comunicato ad aprile. Si [illegible] terroga per due settimane e [illegible] Scrutini e i risultati intorno [illegible] [illegible] luglio.

[illegible] Valabrega

Cesana, pensionata di 85 anni trovata morta in montagna

Una disgrazia [illegible] [illegible] omicidio?

[illegible] — Misteriosa morte [illegible] una pensionata di Perlis di Ces[illegible] scomparsa [illegible] 10 giugno: Maria Gallicet, [illegible] anni, è stata trovata ieri con il cranio rotto in più punti al fondo di un dirupo a circa 5 chilometri dalla [illegible] abitazione. I carabinieri non escludono che possa essere stata uccisa e che gli [illegible] abbiano nascosto il cadavere per [illegible] le indagini.

La Gallicet viveva sola, ma spesso riceveva le visite di una nipote [illegible] [illegible] nelle vicinanze e d'una figlia che abita ad Oulx. E' stata proprio la nipote a dare l'allarme ai carabinieri di Cesana dopo la s[illegible] della donna. La pensionata, come faceva quasi [illegible] le mattine, quel giorno [illegible] uscita per [illegible] breve passeggiata.

Era scattato l'allarme e [illegible] circa [illegible] giorni i carabinieri del soccorso alpino dell'alta Valle di Susa, la Guardia di finanza ed i volontari del soccorso alpino [illegible] perlustrato la zona senza, però, trovare tracce della donna. Ieri i carabinieri hanno [illegible] piuto [illegible] ulteriore [illegible]llo e, verso [illegible] 13, perlustrando un canalone del rio che scende [illegible] Cesana [illegible] località Bellotta a quota 1700 metri, hanno trovato il corpo [illegible] vita.

La donna aveva diverse ferite al capo ed era come [illegible] dietro un masso sotto dei [illegible] arbusti. Ad alcuni [illegible] di distanza il foulard della donna sotto una pietra e sparso [illegible] [illegible]. Il corpo, inoltre, aveva [illegible] braccia tese verso [illegible] come se qualcuno l'avesse trascinato quando [illegible] [illegible] stava irrigidendo. [illegible] serie di elementi che potrebbero escludere l'ipotesi d'una disgrazia. Questa mattina nella sala [illegible] del cimitero di Cesana il [illegible] legale, [illegible] Torino, effettuerà l'autopsia [illegible] potrà [illegible] una prima risposta ai molti interrogativi ancora rimasti su questa morte.

dalla Grande Torino

[illegible] Psicologia immaginale

TORINO — Sesto incontro sul tema: *«Spazio e tempo in immagerie mentale»* organizzato dalla Società Internazionale [illegible] Tecniche d'Imagerie Mentale (Sitim), con il patrocinio dell'Università di Torino e [illegible] [illegible] italiana di psicologia (Sipi). I lavori s'iniziano [illegible] a Villa Gualino alle 9 con la prolusione di B. Colnart-Bodet, proseguiranno domani e domenica. Oggi si inaugura [illegible] il Primo [illegible] Internazionale [illegible] Psicologia Immaginale. Inizio alle [illegible] 18,30. Tema: *«L'immagine e il mitico»*. Presiede Tilde Giani Gallino.

[illegible] Esibizione [illegible] ultraleggeri

RIVA DI CHIERI — Domenica mattina, sul campo volo «Martina» avrà luogo il primo raduno regionale di aerei ultraleggeri, una via di mezzo tra deltaplano e aereo a motore. Il meeting, promosso e organizzato [illegible] [illegible] Aviò del Kiwi Club di Chieri, raggruppa 40 piloti provenienti, con i loro mezzi, dal Piemonte e dalla Liguria. Il pubblico potrà assistere [illegible] manifestazione da appositi spazi attrezzati, dotati di bar e ristorante. L'ingresso è libero. Nel pomeriggio avranno luogo [illegible] [illegible]

[illegible] Rapinano [illegible]

TORINO — In [illegible] hanno aggredito, picchiato e rapinato uno studente. Marco Marchesa, [illegible] [illegible]: i [illegible] del nucleo radiomobile li hanno rintracciati ed arrestati. Sono Nicola Acotti, 30 anni, senza fissa dimora; Vincenzo Latocca, 19 anni, via Pacini 3, e Giovanni Capozza, [illegible] anni, via Petrella 26. Avevano fermato Marco [illegible] [illegible] via Collegno: lo hanno picchiato (lesioni guaribili in 15 giorni [illegible] Molinette), poi derubato di [illegible] e catenina, fuggendo con l'[illegible]

[illegible] [illegible] agguato

TORINO — Due giovani, [illegible] pistole e volto coperto da [illegible] hanno rapinato ieri [illegible] 16 l'agenzia di assicurazioni «Universo» [illegible] via Monginevro 68. I banditi hanno minacciato il titolare, Franco Crivelli, 44 anni, intimidito [illegible] l'incasso, [illegible] due milioni. Poi hanno derubato anche due [illegible] e la [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

SETTIMO — Con l'intervento [illegible] segretario socialista [illegible] Arqua, si è aperto ieri sera nell'area Paramatti il «Festival dell'Avanti!» che [illegible] concluderà il 5 luglio. Nel programma attrazioni [illegible] e, domenica alle 17, un dibattito sui risultati elettorali [illegible] intervento di esponenti [illegible] [illegible] i partiti.

[illegible] Italia [illegible]

TORINO — Alle 17,30 nella chiesa di S. Filippo Neri, via Accademia delle Scienze 11, si tiene [illegible] consultazione su: *«Elettrodotto Leini-Piossasco. Opinioni a confronto»*.

[illegible] Denuncie Inps

TORINO — La Direzione comunica che alla [illegible] del mese scade il termine di legge per la presentazione delle denunce retributive nominative per l'anno '86. Ricorda infine che i datori di lavoro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sanzioni amministrative, consegnare i [illegible] 01/M en[illegible] e non oltre il 30 settembre.

[illegible] Friulano

TORINO — Alle 21,15, nella sede di via S. Donato 69, [illegible] Paolo [illegible] tiene una conferenza su: *«Il Friuli dalla storia alla preistoria»*.

[illegible] [illegible] Sociale

TORINO — L'Inps da alcuni giorni è collegato [illegible] «telecollegamento» con i Consolati italiani [illegible] New York e Montreal. Ciò consentirà una celere consultazione con «terminali in linea» degli archivi e quindi accelerare l'istruttoria [illegible] pratiche.

[illegible] Antonelliana

TORINO — L'Assessorato alla cultura comunica che la [illegible] «Ignoto a me» [illegible] chiuderà domenica. Orari: sino a domani dalle 9 [illegible] [illegible] domenica dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19.

[illegible] Bombe nella Dora

TORINO — Ieri pomeriggio, con una telefonata, un passante ha segnalato alla questura di avere visto una bomba da mortaio nella Dora all'altezza [illegible] piazza Fontanesi. L'[illegible]o, che giaceva alla profondità di circa un metro, è stato recuperato e fatto brillare dagli artificieri.

[illegible] Rubavano in cantina

TORINO — Due disoccupati, Angelo Risio, 27 anni, via Invernizzi 30, e Franco Scazzeri, 21 anni, corso Traiano 2, sono stati fermati la scorsa notte dai carabinieri del nucleo radiomobile. Stavano rubando nelle cantine dello stabile di via Gamalero 9. I due erano stati notati da alcuni inquilini, che hanno dato l'allarme.

RISCALDAMENTO INDIPENDENTE
DOPPI VETRI ATERMICI
PORTE BLINDATE
VIDEOCITOFONO

IVA 2%
MUTUO AGEVOLATO

SIAMO NEL VERDE A RIVOLI
corso Torino ang. [illegible] Mongiole [illegible] [illegible] [illegible] Francia [illegible] direzione Avigliana - [illegible]

[illegible] VENDE [illegible]
ULTIMI ALLOGGI IN COSTRUZIONE
Soggiorno - [illegible] camere - cucina - doppi servizi
Panoramici alloggi su due piani di:
soggiorno - 3-4 camere - cucina - doppi servizi - terrazzo
[illegible] auto
Magazzini
Rifiniture di qualità, ampi spazi verdi, comodità di servizi
Eventuali rateazioni, possibilità [illegible] permute

Impresa di costruzioni
RIVOLI GARDEN s.r.l.
Visite in loco
Sabato compreso
RIVOLI
Tel. 953.1768
[illegible]
Tel. 011 650.3171

E' IL GIUSTO INVESTIMENTO!

JAGUAR XJ-S. IL FASCINO DI UN GRANDE VALORE AGGIUNTO.

Nella linea inconfondibile c'è tutta la sua leggenda, nelle prestazioni il suo futuro.
Scegliere la [illegible] Jaguar XJ-S, Coupé o Cabriolet.
Per classe e potenza è la più prestigiosa Gran Turismo esistente al mondo.
La Jaguar XJ-S è [illegible] e confort assoluto come richiede la più raffinata tradizione inglese. Il rivestimento [illegible] in radica, le pelli sceltissime e ogni particolare è curato a [illegible].
[illegible] Jaguar XJ-S è l'espressione [illegible] più alta tecnologia: il nuovo motore 5.3 a 24 cilindri o il più famoso 5.3 V12 assicurano, nel silenzio più totale, scatto e velocità [illegible] primato.
Scoprite la nuova Jaguar XJ-S, Coupé o Cabriolet.
È lusso, classe, potenza. È molto di più.
Scoprite quanto vale per voi.

JAGUAR SPECIALIST
bapi kaolikar - TORINO
Corso V. Emanuele [illegible] - Tel. 835.281 - Via Barletta 125 - Tel. 353.834
[illegible] - TORINO
Corso Turati [illegible] - Tel. 565.585 - Corso Sommeiller 9 - Tel. 650.5270

COUPÉ - C[illegible]BRIOL[illegible]T - 3.6 [illegible] 3 V12.
XJS

[illegible] [illegible]

STAI PENSANDO DI ACQUISTARE UN'AUTO D'OCCASIONE?

tutti i martedì su
STAMPA SERA
una pagina di proposte

Sono 65 mila gli alloggi cui affitto è illegittimo

Terremoto in 70 mehri

Dopo la sentenza che sancisce la retroattività delle disposizioni sull'equo canone, i proprietari degli appartamenti dovranno restituire globalmente circa 30 miliardi Il Sunia: «Siamo ma temiamo aumento richieste di sfratto»

TORINO — Non c'è tregua nel difficile rapporto tra inquilini e proprietari. La sentenza con cui la Corte costituzionale ritenuto gittimo l'articolo della legge sull'equo canone, infatti, provocando discussioni. Riguarda 65.000 torinesi. E' un calcolo ufficioso, perché mancano dati complessivi sulla consistenza degli immobili. Ma il canto, secondo gli esperti, è presto fatto: alloggi in affitto sono 344.000, su un totale di Di questi, quasi hanno superficie 70 metri quadrati (molti, però, ammobiliati adibiti ad uso transitorio, quindi non soggetti all'equo canone), e 35 cento (65 mila, appunto) rientra nelle fasce comprese i 63,65 e i 69,09 metri e tra i 42,18 e i 45,99 metri.

Se si considera il valore degli affitti e «scontà» introdotti dalla decisione della Corte (mediamente 10.000 lire al mese), gli inquilini potranno chiedere un rimborso che, complessivamente, supererebbe i trenta miliardi. La notizia giunta sera dato uno scossone dubbi osservazioni dei proprietari che avanzavano perplessità sulla retroattività del provvedimento.

L'articolo 13 legge sull'equo canone (392 luglio prende in esame coefficiente utile determinare la cosiddetta superficie convenzionale. Al trario di altri, variabile: di 1 per gli alloggi superiori ai metri; di 1,1 per quelli compresi i 45 e i 70 metri; 1,2 quelli inferiori ai metri. Dicono al Sunia «Ciò crearà *evidenti sperequazioni: l'inquilino di un appartamento di 69 metri finirà per pagare più chi occupava uno di 71*».

Il primo a sollevare il problema fu, parlo un locatore Grugliasco: rivolse giudice conciliatore Luigi D'Equino. Ricorda il giudice: «*La controversia paradossale. Il proprietario sosteneva che l'alloggio era 69 metri, mentre le misurazioni dell'inquilino parlavano di due metri in più. Alla fine ci fu posto il quesito sulla incostituzionalità dell'articolo 13, che riteniamo infondato*».

Adesso, i tecnici devono rimetterci il lavoro. Occorrerà rifare tutti i calcoli, anche se non si tratta di un'operazione complessa: basta sommare affitti degli ultimi anni (quelli precedenti sono caduti in prescrizione) e poi diminuirli del 10 o del 20 per

I commenti sono diametralmente opposti. I legali dell'Unione piccoli proprietari definiscono il provvedimento «*assurdo, tale* *che il ricco contenzioso tra le parti*». Michelangelo Manca, membro della segreteria provinciale del esprime giudizio positivo, ma non nasconde i pericoli: «*Siamo soddisfatti, perché è stata accolta la nostra posizione. D'altra parte l'innovazione potrebbe portare a un aumento richieste sfratto, sono già al limite dei sopportabile*».

Ma, e questo le parti concordano, c'è un'altra possibilità: «*Una causa di sfratto costa, all'incirca, un milione e anche ottenere il rimborso degli sfrattati potrebbe richiedere procedura onerosa, a fronte una cifra che in complesso raggiungerebbe al le 700.000 lire*». Insomma, si adotterà il vecchio principio «*chi avuto avuto e chi ha ha dato*»: gli effetti sentenza potrebbero riguardare soprattutto il futuro. E. P.

Per gli inquilini dei piccoli alloggi speranze di rimborso

Iniziativa antinquinamento

Sacchi speciali per pile usate

Diffusi a S. Salvario-Cavoretto-Borgo Po

TORINO — Le pile: quelle le radio, macchine fotografiche, torce elettriche, giocattoli, sveglie e oggetti oggi, almeno un quartiere, non si gettano più cassonetti dell'immondizia.

Ora si raccolgono per poi, visto che sono altamente inquinanti, essere incapsulate di cemento che le renderanno innocue. A Torino è la prima circoscrizione ad allestire una raccolta antinquinamento pile è stata quella di San Salvario-Cavoretto-Borgo Po.

Centinaia contenitori diffusi tra i mercianti quartiere. E così dal tabaccaio o in cartoleria, ora c'è un involucro con l'etichetta «*Pile esauste*», nel quale andranno, appunto, buttate le scariche.

finiscono queste pile? L'Azienda raccolta rifiuti le immetterà in contenitori particolari in adesione alla legge 615 del 1982 che considera rifiuti speciali.

Finora ne sono state raccolte oltre 30 chili; in base alla quantità definitiva i nili della Amiu decideranno se isolarle o farle riciclare da ditta che ne recupererà mercurio.

Le comuni pile contenuto di o alcalino-manganese) possono contenere fino all'1% di mercurio. quelle piccole bottoni nelle fotografiche, negli orologi calcolatrici, possono averne anche 33 per cento.

Si calcola, quindi, che ogni chilo di batterie vi possano 2-3 grammi di mercurio. E questo metallo è un potentissimo inquinatore, tanto grammo può avvelenare 200 quintali o mille cubi acqua.

Ecco perché le pile sono considerate un rifiuto speciale, che può essere scaricato purché sia: il mercurio finirebbe nel sottosuolo e, qui, nelle acquifere.

D'altronde le batterie non si possono mettere in inceneritori, perché questo metallo volatilizza e finisce nell'atmosfera ricadendo, poi, nell'ambiente.

Ogni anno a Torino vengono consumati 300 quintali di questi mini-accumulatori. Di qui l'importanza della raccolta e della destinazione in contenitori isolanti, modo che vengano a contatto con altri rifiuti.

Un'attenzione che non nasce solo dalla pericolosità del mercurio, ma anche dai danni che potrebbero derivare dagli altri elementi come cadmio, zinco e piombo.

«*Il nostro è progetto pilota* — ha spiegato Francesco Rinaralli, coordinatore dell'iniziativa —, *che abbiamo voluto allestire con la collaborazione della Provincia. Molto sta nell'educazione e ambientale cittadino, comunque un primo passo è stato compiuto*».

Se avrà successo (come sembrerebbe dai risultati questi primi giorni) l'esperimento verrà esteso anche ad altri quartieri, seguendo la strada già tracciata in città come Gallarate, Varese, Bologna, Reggio na e Parma.

g. d.

C'E' UNA SCUOLA CHE E' COME DOVREBBE ESSERE "LA SCUOLA"!

parliamone: 784338

ISTITUTO CARTESIO

LEUMANN (TO) CORSO FRANCIA 232, TEL 784338-787191
ISTITUTO PARIFICATO PER RAGIONIERI
CORSI DI: GESTIONE DEL PERSONALE COMPUTERIZZATA, CONTABILITA' COMPUTERIZZATA, LINGUE, STENOGRAFIA E DATTILOGRAFIA.

Pci e psi spaccati anche a San Mauro

La giunta di sinistra rischia la crisi per la delibera su un progetto di edilizia popolare un'area vincolata - psi votato assieme all'opposizione dc - Esposto di un consigliere

S. MAURO — Ancora una giunta comunale di sinistra che rischia saltare per divergenze pci e psi. E' quella S. Mauro, guidata sindaco socialista Gio- Pilone formata, oltre che due partiti, anche da un repubblicano, maggioranza, in apparenza solida perché dispone di contro i 12 della minoranza Ma ieri mattina all'alba, dopo otto ore ininterrotte di seduta Consiglio comunale, la coalizione esisteva più, spezzata in tanti tronconi su una importante delibera in materia urbanistica, proposta dall'assessore socialista Oerner.

Si trattava di approvare il piano di edilizia popolare della 167, nella zona centrale, in prossimità via Aprile: metri quadrati di cui si dovrebbero costruire quattro edifici di sette piani complessivi 700 vani. Il gesto era da tempo all'ordine della giunta, ma l'opposizione gruppo comunista rinviato discussione in sala.

Il contrasto da una delibera della giunta giunale che vincola l'area in questione a zona riservata parco fluviale del Po: quindi non «*E' stato un grossolano dei tecnici della Regione* — dice il vicesindaco Enrico Bueni (pci) — *il nostro consiglio comunale* anno si è già *espresso all'unanimità eliminare il vincolo*». Ma la Regione non ha ancora provveduto e, nel frattempo, è andato avanti il progetto. Una settimana fa dc ha chiesto la convocazione Consiglio con all'ordine del giorno spinoso argomento.

L'altra notte, dopo un teso dibattito, è arrivati alla votazione: il piano dell'assessore è passato grande maggioranza i voti dei socialisti e dei democristiani. Sull'altro fronte si schierati gli assessori pci e Antonetto, quattro consiglieri l'assessore del pri Lano: tutti hanno dichiarato la loro astensione. Degli altri quattro consiglieri pci, due sono hanno

Appena conosciuto l'esito del voto, il consigliere comunista Vittoria Bambonelli dichiarato che presenterà un'esposto alla magistratura contro i consiglieri che hanno votato a favore, mendo: «*La delibera è illegittima*». Aggiunge vicesindaco Bueni: «*La maggioranza pci è favorevole nella sostanza al piano della 167, ci siamo divisi per una questione procedurale. Credo che la delibera verrà annullata dal Comitato di controllo. A questo punto s'impone però una verifica, auguro che non si arrivi alla crisi*».

Collegno, il psi chiede la verifica di giunta

COLLEGNO — Il sindaco di Collegno, Luciano Manzi, e l'assessore ai Lavori Pubblici, Pablo Minunci, entrambi psi, non sono coinvolti in vicende giudiziarie. Lo ha assicurato l'altra sera in Consiglio il primo cittadino rispondendo a un'interpellanza del gruppo dc. «*E' vero, invece, — ha detto Manzi — che a fine febbraio abbiamo ricevuto dal giudice un mandato compiutissimo per l'uscita di liquami una conduttura confine con Rivoli. problema si è risolto i nostri chiarimenti e l'esecuzione dei lavori necessari. In 12 anni al vertice cittadina in causa dai giudici 17 volte, ma sempre prosciolta con formula piena*».

Uscita indenne dalla crisi per la questione morale, la giunta di sinistra collegnese ha, però, messo in evidenza il male sottile di cui soffre. Su una delibera d'ordinaria amministrazione sulle manifestazioni culturali estive, presentata dal vicesindaco psi Tigani, il pci ha chiesto chiarimenti che sono stati considerati provocatori. La tensione tra pci, psi e pri è riesplosa di colpo e, dopo reciproche accuse, i socialisti hanno chiesto l'apertura di una verifica di giunta, la due anni.

HYTHIN®

le nuove lenti per miopia più sottili del 50%

lenti normali

lenti HYTHIN

È un'esclusività OPTOSTYL

VIA ROMA 259 (P.ZA CLN) TO - TEL. 54.73.66

Nuovo, clamoroso verdetto della Cassazione sul «caso Prigitano»

Prima diventò nulla l'assoluzione adesso è cancellata la condanna

Ai due fratelli, già vittime di errore giudiziario nel caso Rivoira, erano stati inflitti 25 anni per omicidio

Francesco Prigiano

TORINO — Li avevano accusati del rapimento di Rivoira, ma un errore giudiziario. hanno incriminati per l'omicidio di un presunto della prostituzione, ma 10 anni e 3 processi non sono bastati per condannarli o assolverli. L'odissea giudiziaria fratelli Antonio e Francesco Prigitano, di e 43 anni, rischia di non avere L'altro giorno l'ultimo colpo di scena: la Cassazione ha annullato la condanna inflitta ai due nel novembre; ma due anni e Cassazione aveva annullato la sentenza che li assolveva: come dire che neppure la Suprema Corte ha le idee chiare sulla vicenda. Intanto loro restano in carcere.

La storia dei fratelli incomincia nel '77, quando arrestati per l'omicidio Tommasello. E poco dopo sono accusati anche del rapimento di Stefania Rivoira, figlia del «re del gas», rapita nel '77 e liberata con riscatto di 670 milioni.

Vicenda Il 18 luglio '80, la 2ª sezione penale del tribunale condanna i Prigitano e altri due imputati a anni: e mestieri nel contribuisce la testimonianza rapita. Il 13 di della condanna in appello. Nel novembre l'investigatore privato Giovanni Runza e altre 10 persone per il sequestro. Quasi tutti confessano e scagionano i Prigitano. E' un clamoroso errore giudiziario. Interviene la Suprema Corte, si ripete giudizio e i sono assolti definitivamente.

Omicidio Tommasello. presunto boss ucciso nell'agosto '77 da un colpo di pidavanti a un bar in via Il 26 febbraio '81, i fratelli vengono condannati a 25 anni inchiodarli è un nipote della vittima che ritratta in aula non il creduto: «*I Prigitano c'erano, ma non sono sparare*». In pelo, il 17 la Corte crede al nipote dell'ucciso e assolve i fratelli per insufficienza di prove. Ma la Cassazione nel novembre '86 annulla l'assoluzione perché «*non ben motivata*». Il 14 novembre '86 nuovo processo e vecchia condanna: 25 anni di carcere. I difensori Masselli, Gallo, Musumeci e Pantini ricorrono e la Suprema Corte, caso più unico che raro, annulla anche la condanna «*per carenza di motivazione*». Il nuovo processo si farà a Milano. Finora la Cassazione ha cancellato condanna e assoluzione. Ma intanto, per l'omicidio Tommasello, viene incriminato un certo Cosimo Valdorale, nega: l'istruttoria non chiusa. Nei prossimi mesi due processi, a Torino e a Milano, per lo stesso fatto. Sempre più complicato.

n. pia.

Crocetta, mercato nella bufera

TORINO — Al mercato della Crocetta, uno più noti della città, dopo anni polemiche si è raggiunta una tregua. La decisione dell'assessore al Commercio, Carla Spagnolo, di trasferire loro abituale posto trentina di bancarelle e di sistemarle sul controviale di Galileo via acceso è provocato reazioni sia ambulanti gli abitanti della zona. Ieri, dopo lunga riunione, si è deciso che in via sperimentale, per un giorno, 13 banchi saranno sistemati su due file in via Cassini. E che forse solo ambulanti andranno sul corso.

La vicenda origine da un'antica situazione anomala mercato. «*Nato una caratteristica rionale* — spiega un commerciante —, anni occupato tutti gli spazi liberi, invadendo quello che gli ambulanti chiamano 'il budello', cioè il ricolo Crocetta, via Marco Polo e un pezzo di via Cassini. *Oggi i banchi* camminacchiati e *non si riesce più a circolare*».

Proprio questo fatto, passato, ha to non poche proteste. «*C'è una casa di riposo chiusa dal mercato* — dicono —. *In caso di emergenza un'ambulanza non riuscirebbe a superare lo sbarramento venditori. Lo stesso per altri eventuali casi di incidenti*».

Nel è intervenuta anche la prefettura. Con un'ordinanza ha che il vicolo della Crocetta deve essere sgombrato. Spiega l'assessore: «*Questo per motivi di sicurezza, perché la casa riposo deve compiere alcuni lavori ristrutturazione. Si tratta quindi un trasferimento temporaneo, per o quattro mesi*».

Ma inquilini le abitazioni si trovano di fronte ai «posti banco» non d'accordo. «*Abbiamo dato incarico all'avv. Piaz di presentare contro il provvedimento* — ribattono —. *la decisione antidemocratica. L'assessore non ha ascoltato i cittadini o la Circoscrizione. E solo oggi, sollecitata dalla protesta, ha tenuto conto delle osservazioni*».

L'accordo ha rinviato la soluzione del problema. «*Resta, infatti, la questione di un piano commerciale che rilanci veramente i mercati* — dice un cittadino —, *e tenga conto delle necessità degli abitanti, delle normative igieniche, traffico e dei parcheggi, in molti casi, tutto a alla buona della gente*».

TORINO ISOLANTI S.R.L.
10090 LEINÌ (TO) - Strada Volpiano,
(011) 9 98 14 (3 linee r.a.)
ISOLAMENTI TERMOACUSTICI
INDUSTRIA - EDILIZIA - CONDIZIONAMENTO
DISTRIBUTORE ISOVER
Plâtres Lafarge LASTRE CARTONGESSO E ACCESSORI
CONTROSOFFITTI FONOASSORBENTI
PANNELLI E FELTRI IN LANA DI VETRO
COPPELLE E CURVE TEL
MATERIALI PER CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA
ISOGENOPAK E ACCESSORI
CALIBEL PANNELLI ACUSTICI
LANA DI ROCCIA
BERIA MUSSOLONA
SIGILLANTI
POLISTIROLO ESPANSO
POLISTIRENE ESTRUSO
POLIURETANO
PRODOTTI PER
LINEA COMPLETA DI ACCESSORI PER L'ISOLAMENTO
BENDE VINILICHE - TERMINALI ALLUMINIO -

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 Torino
PK publikompass spa

ESTATE CERIMONIA E VACANZE GRANDI MARCHE con FORTI SCONTI
ANCHE «NON» LE SOLITE TAGLIE VIVI L'ESTATE IN JEANS CON
VIA MONCENISIO 53 T. 280516 - TORINO

LICEO ARTISTICO
iscrizioni alle varie classi
Dal 15 giugno tutti possono visitare la mostra dei lavori degli allievi, verifica di quanto si è fatto nell'anno scolastico. In della creatività, della cultura e della professionalità.
Liceo Artistico Parificato VITTORIO VENETO
Via Pomba 20-Tel. 553.776-TO

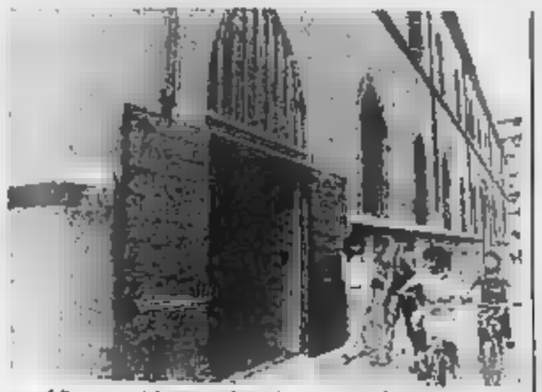
Corsi Estivi di Inglese allo Shenker Institute
Corsi estivi individuali, con orari scelti personalmente, per migliorare il proprio Inglese.
I Summer Courses sono in Giugno, Luglio, e Agosto, solo allo Shenker.
Speak English Speak Shenker
Corso Vittorio Emanuele, 87 Tel. 544458 - 515230 - Torino
THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH
SHENKER: Torino-Milano Novara-Bergamo Pavia-Vimercate Busto Arsizio

Legnocasa
con il legno la casa è più
Via Lanzo 179 - Borgaro T.se
tel. (011) 470.26.02/3/4

SICUREZZA «ASSICURATA»
Polizza per
acquistando i nostri portoncini blindati

SI RISTRUTTURA UN VECCHIO TEATRO

Un trucco alla Fregoli



L'ingresso del teatro «Fregoli» in piazza Santa Giulia

Il «Fregoli» si è rifatto il maquillage. Il teatro di piazza Santa Giulia 3bis/b, dichiarato inagibile e chiuso per motivi di sicurezza in seguito alla tragedia del cinema Statuto di qualche anno fa, riapre i battenti dal prossimo ottobre con un look del tutto rinnovato.

Lo scantinato, umido e fatiscente, è stato trasformato in un locale sicuro, confortevole e funzionale, tra i più moderni d'Italia. Tutto è stato curato nei dettagli. Dall'arredamento che è elegante e piuttosto classico (poltroncine in velluto verde e tendaggi rossi), alle attrezzature sceniche che sono frutto di sofisticata tecnologia.

I lavori di ristrutturazione, realizzati con il contributo dell'assessorato alla Regione e di quelli alla Cultura, all'Istruzione e al Tempo libero del Comune, si sono iniziati nell'83 e termineranno, salvo imprevisti, alla fine del mese. Il costo complessivo è di circa un miliardo e mezzo.

Le strutture, pavimenti, muri e uscite, e gli impianti, di corrente, di riscaldamento e idraulici, sono stati costruiti in modo da prevenire ed eventualmente far fronte ad ogni tipo di incidente, dall'incendio al black-out. Il programma del nuovo «Fregoli», che, ricordiamo, apre al pubblico in autunno, rispetta la tradizione e il nome sul teatro leggero: cabaret, rivista e varietà.

Ogni anno è previsto uno spazio riservato ai burattini (con la marionette e i burattini «dite Mamà». Di tanto in tanto, il palcoscenico di piazza Santa Giulia ospiterà spettacoli di una compagnia di balletto e di un'associazione musicale che sono già in cartellone e che fanno capo a Emilio Berdos, fondatore e direttore del «Fregoli».

Fra le insegne dei barzinhos brasiliani

Nell'ambito di Torino Fotografia '87 si terrà una serie di incontri sul rapporto tra fotografia e nuove tecnologie: venerdì alle ore 18, nella saletta della Libreria Campus (via Rattazzi 4), Giancarlo Cauteruccio del gruppo di teatro Krypton parlerà di «Spazio simulato e spazio teatrale». Il dibattito sarà coordinato da Enrico Curiel dell'associazione culturale Machina. Continuando invece l'itinerario fra le mostre allestite al Palazzo a Vela (via Ventimiglia 145), è senz'altro meritevole di menzione «Yossi e Myriam. Due vite parallele verso Eretz-Israel», curata da Federico Manasserro.

Un'altra personale incontrata è quella di Patrizia Giancotti (fotografa) e Nivaldo Brandao (scultore): si intitola «Bahiart» e presenta accostate immagini e sculture multicolori sul Carnevale di Bahia, in Brasile, durante il quale è tradizione vedere i «barzinhos» (piccoli bar/baracche in legno) con scritte e figure dedicate alle divinità locali.

L. t.

PER UN FESTIVAL DELLA CANZONE

Bella voce cercasi

«Sbaglio è tempo di musica» è il titolo della sigla che accompagnerà il 1° festival della canzone dilettante (italiana, organizzato dalla Pro Loco di Cavallermaggiore in provincia con Tele Cupole Piemonte e Radio Centro 95, e sponsorizzato da un'industria dolciaria della zona.

La manifestazione, che si svolgerà il 9, 10 e 11 luglio a Cavallermaggiore (verrà montato un palco ai giardinetti di via Fiume), è l'occasione buona per gli appassionati di musica di tirare fuori dal cassetto le loro opere inedite e di esibirsi di fronte a un pubblico più ampio della ristretta cerchia di amici: chissà, per i più bravi e fortunati potrebbe rappresentare il primo passo nel difficile mondo della canzone italiana.

Il vincitore potrà infatti incidere il proprio pezzo in 500 copie in un 45 giri della casa discografica Druma; per il 2°, 3° e 4° classificato il premio, rispettivamente, di 500, 400 e 300 mila lire. Radio Centro diffonderà inoltre i brani premiati, e per gli interpreti più validi non è esclusa la possibilità di poterli riprendere in sala di incisione o di esibirsi, in avanspettacolo, ai concerti che le «stelle» della musica leggera terranno le loro «tournées» in Piemonte.

Gli interessati, singoli o gruppi (essere dilettanti è d'obbligo), devono inviare (insieme con la scheda di iscrizione compilata) una musicassetta con inciso il brano alla Pro Loco di Cavallermaggiore, Cuneo, Casella postale, o consegnarla direttamente alla signorina Bruna Allasia, presso gli uffici comunali di Cavallermaggiore. La giuria, composta da rappresentanti della Pro Loco, giornalisti, disk-jockey, maestri di musica, esperti di Radio Centro 95 e della casa discografica Druma, sceglierà 20 nomi, dai quali, nelle prime due serate, usciranno gli 8 partecipanti alla finalissima dell'11 luglio.

Per informazioni rivolgersi al 382.253 o 381.581, prefisso 0172.

e. g.

Facciamo disk sul Po

A Torino, in questi giorni, si sta girando un film documentario dal titolo Un Po per tutti. Il set è organizzato dalla società di produzione «Carlinat», soggetto di Danilo Prano, regista il giovane Dario Migliardi. Sullo sfondo della vicenda suggestioni fluviali ed elementi storici reali e fiabeschi. Protagonisti una coppia di turisti (Massimo e Daniela) invogliati dai due bambini a seguire un percorso diverso e fantastico.

EHI, BIMBO
Il Baby ti aspetta!

Sì, il Baby Club ti aspetta per la più grande vendita di abbigliamento da 0 a 16 anni con

sconti
su tutta la merce
dal 30 al 50%

per rinnovo e ampliamento locali

BabyClub
VIA NIZZA 43 - TORINO - ORARIO CONTINUATO 9.30 - 19.30

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HIFI
FRIGORIFERO doppia porta lt 230
TV COLOR 14 pollici con telecomando
LIRE 790.000
CONDIZIONATORE D'ARIA
(semplice installazione)
TV COLOR 14 pollici con telecomando
LIRE 1.490.000
La nostra forza è il prezzo
10135 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 28.70.21
Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.02.43

donna
trevi
SCONTI DAL 30 AL 50
via Barletta 85 - tel. 350.004

GARE DI NUOTO E UN RADUNO PER APPASSIONATI DI ORIENTEERING

Mille in acqua

Settima edizione, con 1100 atleti in gara a rappresentare 80 società provenienti da tutta Italia, per il «Trofeo Città di Torino», l'ormai consueto meeting di nuoto a livello nazionale organizzato dalla «Rari Nantes Torino», con il patrocinio del Comune, della Provincia e della Regione Piemonte. Da oggi sino a domenica saranno chiamate a disputarsi il Trofeo alla piscina «olimpica» scoperta di corso Sebastopoli 111, la cadetti», «esordienti A», «ragazzi», «juniores» e «cadetti».

Per la «Rari Nantes» quattro dei cinque nuotatori attualmente inseriti nella rosa Giovanile. Sono il polidirico Imperadori, il Clary, il rana-Fabrizio Carbone e nella specialità Andrea Grassini. Fra gli altri partecipanti, e nei vari stili, si attendono buone prestazioni Emilio Bellardi, della Li-Sa.Pa, Gian Battista Guccione, della «G.C. Ambrosiana» (Roma) e Alberto Curti, della «D.D.S.» Settimo Milanese.

Uno spettacolo sportivo, quindi, che non mancherà di soddisfare il pubblico.

Oggi, ore 17,30: qualificazioni (maschili e femminili) 400 m stile libero, 200 m misti, 200 m rana. Domani, ore 9: qualificazioni 100 m farfalla, 200 m st. libero, 100 m dorso, 100 m rana. Ore 15: finali. Domenica, ore 9: qualificazioni 200 m dorso, 200 m farfalla, 100 m st. libero. Ore 15: finali.

e. fo.

Scarpette e bussola

Scarpe da ginnastica e una bussola: è tutto ciò che occorre per partecipare a una gara di orienteering, misto di sport, avventura e divertimento a contatto con la natura. L'occasione per cimentarsi in questa disciplina, nata quarant'anni fa nei Nord Europa e ancora poco diffusa in Italia, è data dalla «2ª Coppa Sport», in programma per domenica 7 giugno. Teatro delle imprese di esordienti e agonisti sarà il parco Mandria.

I concorrenti, con l'ausilio di bussola e cartina, dovranno compiere un percorso determinato da una serie di punti, «lanterne», segnalati da bandierine. La gara è organizzata dal Gruppo sportivo orienteering Torino. La partecipazione è aperta a singoli e a gruppi (fino a quattro persone). Sono previste tre categorie di percorso: breve (3 km) per i più giovani, lungo (5 km) per esordienti e lungo-individuale (8 km) per agonisti.

Le iscrizioni (6500 lire adulti, 3000 lire bambini) si ricevono il giorno della gara. Il ritrovo è alle ore 9 al parco La Mandria, ingresso «tre cancelli». Per ulteriori informazioni occorre rivolgersi al G. Sport, tel. Il prossimo appuntamento è per il 27 settembre a Pian della Mussa (Balme) per i Campionati piemontesi di corsa di orientamento.

g. te.

A «Leggi Gioca Vinci» il giorno della fortuna

E' arrivato il giorno della fortuna. Oggi cala il sipario sulla dodicesima settimana di «Leggi Gioca Vinci» e il milionario che *La Stampa* propone ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta distribuisce i suoi premi.

Lo spazio al consueto pubblichiamo l'ultima striscia del dodicesimo gioco: altri dieci monumenti scelti dal computer nel «lotto» di novanta palazzi, chiese, castelli,

Chi, grazie alle immagini che usciranno oggi, completerà la dodicesima «linea» di gioco stampata sulla cartolina, deve telefonare al numero 011/69.65.272 per la vincita e ricevere le informazioni per il premio. Ricordiamo che il termine ultimo per telefonare al nostro ufficio scade alle 20 di questa sera: è quindi importante affrettarsi.

Poiché sono in palio premi di diverso valore, la loro assegnazione avverrà in base al numero della fortuna» che è stampato su ogni cartolina di gioco: questa settimana il primo premio (la Lancia Prisma 1300) andrà al vincitore la cui cartolina ha il della fortuna più alto. Gli altri premi saranno assegnati ai numeri via via più alti.

Ricordiamo infine per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà essere in possesso della cartolina con la serie di quindici monumenti e delle copie dei giornali usciti in questa dodicesima settimana di gioco.

Sul giornale di pubblicheremo l'elenco completo dei vincitori.

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 12
Questi i premi

- 1° premio: una Lancia Prisma 1300
- 2° premio: un conto di risparmio CET da
- 3° premio: un conto di risparmio CET da 1 milione
- 4° premio: un televisore a colori Master Radiomarelli 15 pollici
- dal 5° al 25° premio: 26 conti di risparmio CET da 200 mila lire
- dal 26° al 40° premio: 12 buoni acquisto da 200 mila lire ciascuno spendibili presso il Consorzio tutela del vino Gavi

GIOCO NUMERO 12

21 S. GIORGIO	80 BELLA S. SEBASTIANO	64 CHIERI DUOMO	22	55 TORINO LA MOLE
89 CESSOLE CASTELLO	26 MANTA CASTELLO	69 AGLIE' CASTELLO	4 ALESSANDRIA S. MARIA CAST	46 PALLANZA MAD. CAMPAGNA

1 Comprate LA STAMPA ogni giorno: troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una serie di monumenti.

2 Cercate sulla vostra cartolina, dal sabato al venerdì, nella striscia di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate.

3 Quando avrete completato tutti i 15 monumenti della linea di gioco della settimana, telefonate allo 011/69.65.272 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 6 copie del giornale usciti nella settimana di gioco.

4 L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nelle settimane di gioco dispari; dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nelle settimane di gioco pari.

5 Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Editrice La Stampa e della Publikompass, i familiari, i titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai, ed i loro familiari.

il regolamento

PARLIAMO
Torino
La Cittadella

Il mastio della Cittadella sorge all'incrocio di via Cernaia con corso Galileo Ferraris, dietro al monumento a Pietro Micca, opera in bronzo del 1864 dello scultore novarese Giuseppe Cassano. La Cittadella è quanto rimane di una grandiosa fortezza pentagonale che giungeva fino agli attuali corso Inghilterra e corso Vittorio Emanuele II, fatta edificare nel 1564/65 e demolita trecento anni più tardi.

Sostenne ben tre assedi: il primo nel 1640, il secondo nel 1706 e l'ultimo nel 1799. Il secondo fu il più duro e il più famoso per l'episodio di Pietro Micca. L'assedio era stato posto dai francesi in seguito al rovesciamento delle alleanze operato da Vittorio Amedeo II che, durante la guerra di successione spagnola, era passato dall'alleanza con la Francia a quella con l'impero austriaco.

Oggi la Cittadella è sede del Museo nazionale d'Artiglieria, uno dei più importanti in campo storico-militare, istituito nel 1731 da Carlo Emanuele III e che ha trovato qui la sua sede nel 1899.

CRT
CASSA RISPARMIO TORINO

LANCIA

CONSORZIO DI TUTELA DEL VINO GAVI

RADIOMARELLI

giorno per giorno

Concerti

Trofarello — Da oggi a domenica incontri musicali sul pianale della stazione ferroviaria. Si esibiranno stasera alle 21 i Mira, Living Life e Garlic Aroma.

Brasile — Al Teatro Agnelli, alle 21, concerto di musica brasiliana con il «Trio Retrato Brasileiro». Cesare Bertolino, canto; Roberto Magri e Andrea Vaschetti chitarra. Ingresso lire 6000.

Nell'abbazia — Alle 21,30, nell'abbazia di Sant'Antonio di Ranverso, concerto con il Coro Polifonico «Mater Ecclesiae» di Almese. All'organo Roberto Bertero, direttore Silvano Bertolo.

Flauto e piano — Alle 21 nella chiesa Gesù Redentore, concerto del flautista Carlo Bosticco e della pianista Alessandra Grani su Mozart, Schumann, Rachmaninoff, Fauré, Poulenc.

Esperimenta — Alle 21,30 a Villa Gualino la prima delle manifestazioni organizzate dall'Unione in abbinamento con «Esperimenta»: il pianista intitolato «I compositori e le macchine», l'Harmonia Ensemble e Giuseppe Grisoli eseguiranno musiche di Malipiero e Poulenc.

Un coro — Alle 21, nella chiesa di San concerto con il coro «l'Amia».

Varie

Danza — Si replica stasera al Parco Rignon per il Festival Torinodanza lo spettacolo del Balletto dell'Opera di Zurigo. In programma le coreografie di Uwe Scholz Mille auguri, su Lieder di Schumann Sinfonia in movimenti e di Stravinskij. Protagonisti Jean Charles e Schonach Mirk.

Poesia — Stasera, alle 21, incontro con la poesia al Centro Culturale Incontri in corso Perrucci intervista Moschietto. Alle 20,30 inaugurazione della di pittura di Otto Prummer.

Televisioni private in regione

Grp

14,30 S.O.S. squadra speciale, telefilm
15 — La vita insieme a noi, telefilm
15,30 Gli inattendibili, telefilm
16,30 Spectreman, telefilm
17 — La signora in giallo e squola, telefilm
17,30 Capitan America, cartoni
18 — Lo scarabeo del Sud, telefilm
19 — G.R.P. monitor
19,40 I 10 magnifici anni, cartoni
20,10 Weekend al cinema
20,25 La pulce nell'orecchio, spettacolo
23,30 Controsenso, rubrica
23,50 G.R.P. monitor
0,30 Un uomo chiamato Sloane, telefilm
1,30 I due della legione, film di L. Fulci con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia

Videogruppo

14 — telefilm
15 — Le auto della settimana
16 — Signore e padroni, telefilm
17 — Cody cartoons
18 — Videonotizie, 1° edizione
18,05 Only cartoons
19 — Videonotizie, 2° edizione
19,30 The Flying Kiwi, telefilm
20 — Il re del quartiere, telefilm
20,30 Signore e padroni, telenovela
21,30 Leonela, telenovela
22 — Detectives, telefilm
22,30 Ruote in pista, motorismo sportivo
23 — Le auto della settimana
23,30 Videonotizie, 3° edizione
24 — Bowling bowling, torneo di slide al campione
0,30 Detectives, telefilm

Quartarete

14,30 Sesuke piccolo ninja, cartoni
15,15 Donna oggi
15 — La ricetta del giorno
15,15 Partiamo con te, telenovela
16 — Andrea Celeste, telenovela
19,10 Tg4
19,30 Ottavio
20 — Sheena, telefilm
21 — L'uomo invisibile, telefilm
22,15 Mese apperitivi
23,30 Automerlot tv
0,30 Abat Jour, spettacolo
1,30 Film

Erre Uno tv Svizzera

16 — Telegiornale
16,05 Racconti e leggende del mondo
16,30 Silas, telefilm
19 — Speciali
19,30 Quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Operazione O.P.E.N.
21,30 Storia segreta del petrolio
22,40 Rennes
0,10 Telegiornale
0,20 Speciali

Telestudio

15 — Nido di serpenti, novela
15,30 Thundercats: Jaro e Mumm, Teckman, Godam, Dattam III: Ghostbusters
19 — Sanford and Son, situation comedy
19,25 Speciale spettacolo
19,30 Ellery Queen, telefilm
20,30 La quarta vittima, film di Sam Pillsbury
22,20 Telle cinema
22,30 Sercamenendoci, film di Antonio Bido con Giancarlo Sutto, Isabelle Illiers
0,30 Fuga dall'inferno, film di A. Isasi

Telecupole

15 — Povera Clara, telenovela
16 — Cartoni; seguiti La tribù dei cani, telefilm
17 — Nel regno dei cartoni, cartone
17,30 Cyborg, cartone
18 — Ferarie, rubrica
18,30 Dimensione Mediterranea, docum.
19,30 TG4
20 — Clara, telenovela
21 — Jane Eyre, sceneggiato
22,30 TG4
Dedicampo, spettacolo
0,15 Videocar, rubrica
0,30 La him di E. Ludwig con John Wayne, Gail Russel

15 — Milioldos
16,30 Boys and Girls, telefilm
17 — Pinocchio, cartoni animati
17,30 La cartoni
18 — L'ape cartoni animati
19,30 Storie di donne, telefilm
19,20 Amico tv, rotocalco
20 — Chico and the man, situation comedy
20,30 Rassenna, film di H. Abramson con Gigi Perrè, Hans Embeck
22,30 Bellamy, telefilm
23,30 Consacrate corpi di Christo ragazza danese, film di J. O'Connell con Brita Tove, Clinton Greyn

Retepiemonte

15 — Monkey, cartoni
15,30 Gobots, cartoni
16 — Piccolo Ninja Sasuche, cartoni
16,30 Ufo Olpaloa, cartoni
17 — Il pericolo è il mio mestiere, cartoni
17,30 Sam il ragazzo del West, cartoni
18 — Go-Go Gophers, cartoni
18,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni
20,25 Esecutivi Suite, telefilm
21,30 Retepiemonte informa, notiziario
22 — Un uomo violento, film
24 — Il profumo del potere, telefilm
1 — Colpo chiama Houston

Canavese

15 — Film
17 — Mondo music
17,45 Jacky, cartoni
18,50 Vittoria Hospital, telefilm
19,30 Canavese oggi
20,15 Occhi di gioia, film
22,30 Telegiornale
Vittoria Hospital,

Primantenna

15 — Parcheggio con simpatia
17 — Ragazzi in gamba, telefilm
18 — Cartoni animati
19 — Auto della settimana
19,30 Cronache del Piemonte, attualità
20 — Flash cinema
20,30 L'investigatore Mike Hodge, telefilm
21,30 Le auto della settimana
22 — Suspence, telefilm
22,30 Aggiudicato a..., asta televisiva
23 — Suspence, telefilm
1,30 Le auto della settimana

Telesubalpina

14 — Cartoni
16,30 La leggenda di Enos, film di A. Band con Steve Reeves, Gianni Garko
Il selvaggio mondo degli animali, docum.
19 — Vita della Chiesa, rubrica
19,30 Il regionale,
19,55 Il giorno di Maril, rubrica
20,05 Cartoni animati
20,30 Nell'anno film di M. con Jules Stuabo, Jan Darvas
22,30 Chiesa in cammino: Giovanni Paolo II in Benelux
23 — Il regionale, notiziario
23,35 I grandi registi americani, telefilm

14 — Barnaby Jones, telefilm
15,10 Diario di un italiano, film di Sergio Capogna con
17 — Sportissimo
17,30 Supercassettico show
18,45 Redazionale
20 — Grandi fiabe, cartoni animati
20,30 Barnaby Jones,
22 — L'inchiesta, film di J. Lasky, Dirk Bogarde, Stanley Baker

Pan tv

13,30 Varietà
16,30 Hazell, telefilm
16,30 Gli grandi delle montagne; Beckett; Ugo il re del judo; Galaxy Express, cartoni animati
18,45 Notizie oggi
19 — Viaggio con l'avventura, telefilm
20 — Gli emigranti, telenovela
21 — Gli eroi del Kung-fu, film
22,45 Hazell, telefilm
23,30 Viaggio con l'avventura, telefilm

Telecity

16 — Charlie, telefilm
16,30 Cartello principe magari, cartoni
17 — Vivi spazio tv per regalare Ranger, animali
17,30 Yattaman, cartoni animati
18 — Il fichissimo del baseball, cartoni animati
telenovela
19,30 Speciale crociera
20 — Capriccio e passione, telenovela
20,30 La lotta in cielo, film di L. Del Fra con Villaggio, Del Perago
22,30 Ricostelar, di spettacolo
23,30 auto della
24 — Wolfe,
1,30 di domani, rubrica religiosa

Videouno

17 — Skippy il canguro,
17,30 Un campione, mille campioni, documentario
18 — Vita rubata, telenovela
19 — Torino in tasca, settimanale di informazione
20 — Le auto della settimana
20,25 Tg Notizie
20,30 Voci fiche di Pesaro: Luciano Pavarotti
23 — TG tribuggi
23,15 Storie nella storia Castelli, docum.
24 — Speciale spettacolo

Tv Star

14 — Tarzan e il tesoro di Kamhim
15,50 La signora torna a scuola, telefilm
16,20 June Allyson, telefilm
16,50 Laura, telenovela
17,30 Luisana mia, telenovela
18,20 Spectreman, telefilm
18,50 Wanted dead or alive, telefilm
19,40 Telefilm
20,40 Cuori nella tempesta
21,35 Luisana mia, telenovela
22,30 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
23,30 Le auto della settimana
24 — La notte degli stregoni, film

Manila

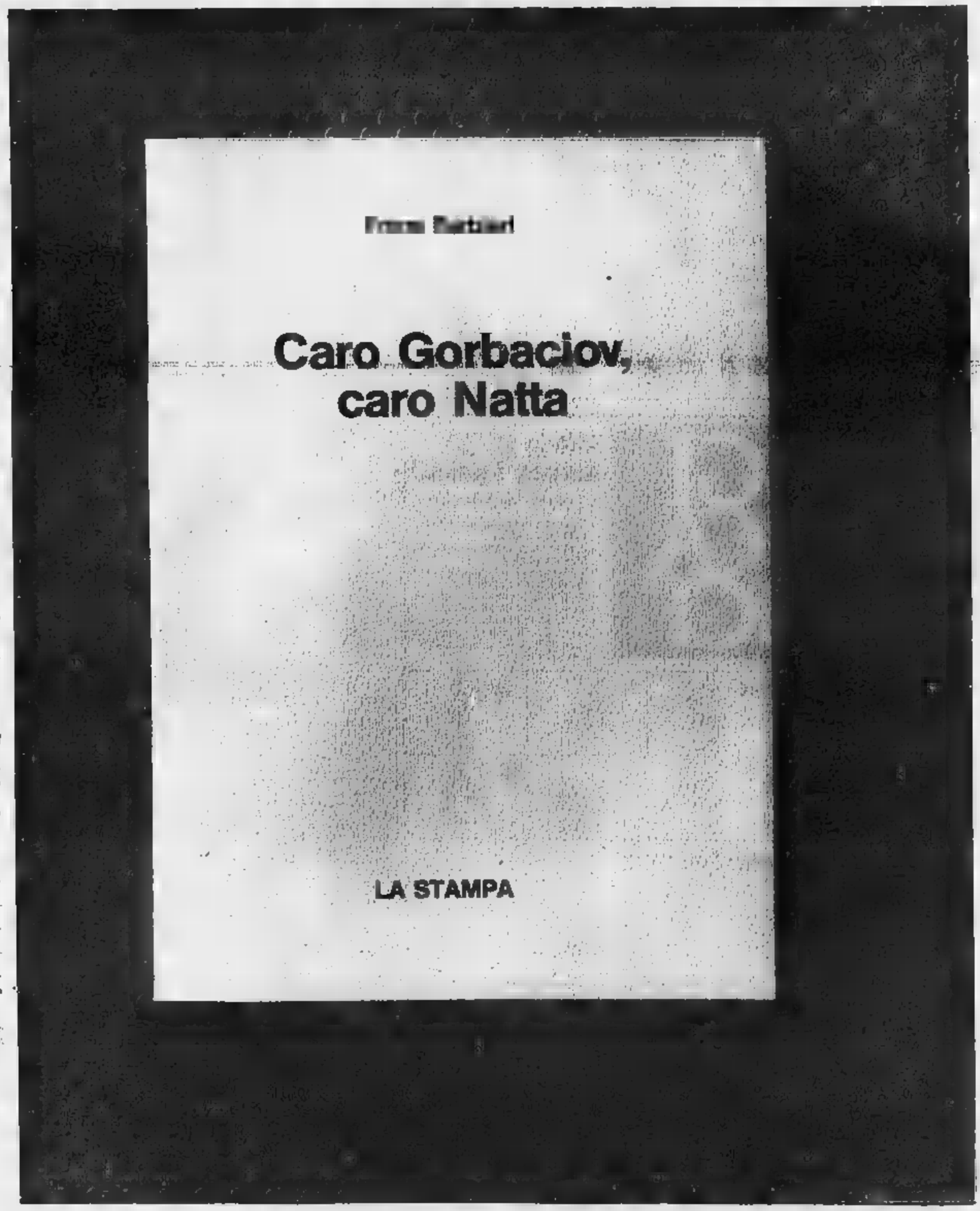
15 — Musica video Blank&Whiite
15,30 Agente Ted Rees, film
17,30 Le auto della settimana
18 — Telemarket
19 — Cartoni
19,35 Manticose
20,15 Quando volano le cicogne, film
22 — Le auto della settimana
22,30 Spazio autogestito
22,45 Le grandi tragedie
23,30 Film

* Eventuali orari e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CCSS

Articoli pieni di idee, idee piene di informazioni.

La Stampa ha raccolto per voi 77 articoli di Frane Barbieri, uno degli osservatori più acuti della scena politica internazionale. 77 occasioni per approfondire la conoscenza del "pianeta russo" attraverso l'analisi, lucida e appassionata al tempo stesso, di chi ne ha vissuto in prima persona gli entusiasmi e le disillusioni. Con un giornalismo inconsueto, che sa conciliare l'intervento caldo imposto dall'attualità col respiro della riflessione storica, Frane Barbieri conduce il lettore all'esplorazione del mondo comunista, senza nulla concedere agli schematismi dei cremlinologi di professione. Da Gorbaciov a Natta, dal nuovo corso della leadership sovietica ai tentativi della sinistra europea di darsi una nuova direzione di marcia: un viaggio affascinante al confine tra cronaca e storia, una grande lezione di giornalismo.



"Caro Gorbaciov, caro Natta" di Frane Barbieri è disponibile al prezzo di L. 18.000 presso il Salone de La Stampa in via Roma 80, Torino. Se preferite, potete ordinarlo contrassegno al prezzo di L. 23.000 comprensivo di spese postali. a: La Stampa - Promozione e Sviluppo, via Marenco 32, 10126 Torino.

Desidero ricevere contrassegno n°..... copie di "Caro Gorbaciov, caro Natta" di Frane Barbieri al prezzo di L. 18.000 cad. più L. 5.000 di spese postali.

NOME _____

COGNOME _____

INDIRIZZO _____

C.A.P. _____ *LOCALITÀ* _____

TEL. _____

SCONTO ABBONATI 20%

Gli abbonati a La Stampa che presenteranno agli sportelli di via Roma 80 la ricevuta di pagamento dell'abbonamento potranno acquistare il volume "Caro Gorbaciov, caro Natta" di Frane Barbieri al prezzo speciale di L. 14.400

Un nuovo libro de La Stampa, un nuovo saggio di giornalismo.

Prenderà il via il 7 settembre

Rete A, un Tg che sa di sfida

Aggirato il divieto della diretta

MILANO — Il primo telegiornale nazionale realizzato da un gruppo privato nascerà il 7 settembre, sarà diffuso su Rete A e farà capo a Emilio Fede.

L'ostacolo — finché ci sarà — dei limiti alle televisioni commerciali di trasmettere in diretta sull'intero territorio italiano, è superato con qualche accorgimento tecnico, già da tempo perfezionato, dell'interconnessione: «Registreremo, a Milano, 12 minuti prima di andare in onda, e, nelle varie regioni, cominceremo a trasmettere con due-tre minuti di differenza, giustificando così gli spazi pubblicitari», dice Fede.

Il programma sarà articolato in questo modo nei Tg Il giorno (alle 13, 14, 15, 16, 17 e 18), di quattro minuti ciascuno, seguiti dalle rubriche (moda, salute, bellezza, economia, cucina, meteorologia), e due telegiornali veri e propri, alle 19,50 e alle 23 circa. Fede coordinerà l'intero settore e condurrà, in video, il telegiornale delle 19,50, giovandosi delle redazioni milanese e romana.

Collegamenti con gruppi ed eventuali di Rete A assicureranno i servizi dall'estero, le cui immagini arriveranno via satellite; per il territorio nazionale, si potrà avvalere anche regionali del gruppo. Il arricchito incontri tra giornalisti e personalità nei vari campi, e due rubriche sportive — attualmente via di definizione — che presentate da e

Con ore quotidiane programmazione e un bilancio pubblicitario globale che nell'86-87 ha raggiunto i 30 miliardi (e che adesso, con il telegiornale, dovrebbe arrivare a 40-45), Rete A si è ritagliata, fidelizzata e spazi autonomi/interattivi tra la Fininvest da un lato e il gruppo Berlusconi dall'altro. Per questo primo anno di vita dei servizi giornalistici, l'editore Fininvest ha stanziato circa cinque miliardi.

«Per mia scelta», spiega Fede, che alla Rai ha lavorato per 31 anni, «me ne sono andato di Stato, grado e stipendio di direttore. è una fuga né una rottura. Una separazione, sì, ma non un divorzio. Fare quest'esperienza mi diverte, mi stimola».

Nella conferenza stampa di presentazione, mercoledì sera, all'Hotel Palace, è stato presentato «numero zero», realizzato il giorno scioglimento inquadrature nazionali, ma resoconti nettamente più sintetici, e di sicuro molto meno paludati, rispetto a quelli siamo abituati.

L'intento è «individuare qualche meno ufficiale, proponendo opinioni e argomenti vicini agli interessi, e anche alle emozioni, del pubblico A.», intervistati, chiederemo anche, anzi soprattutto, quanto Milledieci l'uomo . Tra i fatti e i protagonisti della cronaca, un'attenzione forse maggiore sarà dedicata «ai piccoli di sogno e di rose che la vita quotidiana ci regala».

Ornella

«F.O.I.»

ROMA — Dopo 4 mesi di appuntamenti quotidiani (alle 9,35), termina oggi la trasmissione di Radiodue «F.O.I.», ideata e condotta da Fiamma Satta e Savio

Da ottobre la rete cambia faccia, specie nell'informazione

Le rivoluzioni di Raidue

Cambia struttura il Tg delle 13 e viene abolito quello delle 22,30 a favore della trasmissione di Arbore - Saranno soppresse le rubriche - Mixer avrà spazio fisso il lunedì - Al mattino programma svago e giochi

ROMA — Nuova ondata di cambiamenti, proposte, modifiche, aggiustamenti, riflessioni Tg2, il telegiornale alla ricerca di spazio e pubblico. La scelta del direttore Le Volpe, arrivato al comando della testata in piena campagna elettorale in sostituzione di Antonio Ghirelli che lasciava l'incarico per raggiunti limiti di età, è una innovativa.

Cambia struttura il Tg delle 13, vengono abolite le rubriche, salta il Tg di mezza sera costituito da una serie di interventi brevi, Mixer in una settimanale di circa due ore. Il piano è stato presentato la sera di martedì dal direttore del Tg2 Alberto La Volpe, che ha voluto fosse lui il direttore rete Luigi Locatelli, non ex vicedirettore di questo telegiornale.

La ristrutturazione che sarà operativa da ottobre ha suscitato alcune perplessità e qualche malumore (fra i redattori. Si che la linea di collaborazione tra la rappresenta l'intrattenimento e la informazione andare a discapito di quest'ultima: le mancanze di spazi predisposti, dicono alcuni, lascia via libera alla discrezionalità.

Ma dispiace anche la perdita delle rubriche, la nuova organizzazione del lavoro, renda perplessi spazio concesso inchieste e quello negato notizie. Dice Alberto Le Volpe: «So per esperienza ogni cambiamento genera qualche scontento. Il nostro è un tentativo: lo dovremo fare per acquistare all'interno delle reti Rai una nostra più specifica fisionomia. Se cose non dovessero andare potremo sempre rivederle e ripartire daccapo».

ottobre, l'intera seconda rete cambiata. Al mattino, già è stato annunciato, anche avrà la sua trasmissione: niente a che vedere con quella di «Unomattina» perché la concorrenza interna alla Rai è stata ufficialmente abolita.

Sarà piuttosto un programma leggero di svago, giochi, intrattenimento, casualmente interrotto da brevissimi flash di notizie minuti l'uno. Il Tg delle 13 sarà suddiviso in due spazi di un quarto d'ora l'uno: il primo dedicato notizie avrà l'andamento di un telegiornale normale, dedicato inchieste e approfondimenti dei diritti del cittadino, dei telefoni, al problema della salute.

«Cercheremo dei fatti aggregati per un giornalismo ché non è negli Anni Settanta e che a mio avviso oggi può ancora formare ed essere utile», spiega Le Volpe. Per il telegiornale sera non ci novità: lo- infatti al Consiglio d'amministrazione desiderio se è meglio che vada in onda alle 19,30, facendo cominciare la serata seconda rete alle 20 in diretta il TG1, oppure

esulto

GENOVA — Il tribunale di Genova ha assolto «perché il fatto non sussiste» Silvio Berlusconi, e tre titolari emittenti televisive private genovesi, dall'accusa di aver trasmesso oltre l'ambito

Raitre, da stasera «La notte pubblivori»

Cinquecento spot in 2 sere no-stop

Selezionati nate le tv mondo - Una rassegna anche storica

Ma Raitre il mega- «La notte pubblivori» — in onda stasera e domani — ha fare un favore alla pubblicità, oppure no?

Sono cinquecento spot tutte le tv del mondo provenienti dalla collezione Jean-Marie Bouraicot figura anche come autore della trasmissione. Un'iniziativa consimile era stata presa network che avevano in onda rassegna di inserti pubblicitari infrasettimanali, con polemica e con stravolgimento, da brandelli di film.

Qui la struttura è di altro tipo. Gli inserti di tanto in tanto di Enrico Ghezzi, Jean Baudrillard, Omar Calabrese, Del Buona, Jacques Seguela), un commento taglio critico; e poi il flusso ha un minimo di organizzazione razionalizzazione con piccoli personali (vedi Ridley Scott) e soprattutto una tendenza alla prospettiva storica che permette di risalire alla schematicità e all'ingenuità degli spot di trent'anni.

Grazie a questa prospettiva giocata, ci si rende ad esempio che la forma preferita volta era il disegno to; o l'esibizione (spot italiano Betty Curtis) che in pratica non aveva relazione con l'oggetto reclamizzare: l'uso metodi semplici e come in francese Anni 50 sulle calze femminili cui ogni pretesto gonne (ma uno spot così, allora, sarebbe stato proibitissimo in una tv italiana resta superiori).

Comunque rappresentato short oggi alcuni conosciuti, parecchi altri inediti in Italia — i quali utilizzano, in uno potremmo qualificare sofisticato manierismo, tecnica molteplice dove si fondono scrittura cinematografica, l'esperienza televisiva, la scena teatrale, le risorse scenografiche dell'elettronica in una frammentazione leidoscopica di tanti sottogeneri: il sensazionale, il favoloso, l'avventuroso, il romantico, il farsesco da avanspettacolo, il morbido, il famigliare, il (finto) documentaristico-didascalico ecc.

«Utopia come/fata realtà — dice Baudrillard — oggetti travisati protagonisti. E' una nuova retorica». pubblicità, sulla sua efficacia meno, sulla sua perentoria scrivere volumi. Una trasmissione come «La notte pubblivori» farà certo meditare, e farà riandare dietro l'interrogativo dell'inizio: l'operazione risolve per così dire vantaggio o a svantaggio pubblicità?

Direi che funziona obiettivamente: mette rilievo — tra spot (e ci sono) brutti e — alcune chicche deve l'ingegno della pietosi, dell'umorismo e

cura «video» d'alta qualità; e parte l'immensa di spot che passa in queste due sere suscita — anche senza l'abituale riciclaggio ossessionante esiste ripetizione) e l'esecrabile interruzione film — un senso crescente sazietà e rigetto. E' vero che guardere «La notte dei pubblivori» con un occhio ben differente da quello che poniamo con distrazione irritazione sugli quotidiani; ma chi saprà resistere impavido al bombardamento primo all'ultimo minuto meriterà medaglia o un controllo medico

Ugo Buzzolan

Tra i film di oggi in tv

Un McQueen inedito alle prese con Ibsen

Totò, un ciclo su Raiuno

IL NEMICO POPOLO (1977 Rete 4 alle 22,35) film inedito in Italia, è un estratto teatro rielaborato per lo schermo, produzione americana, adattamento di Arthur Miller, regia George Schaefer, protagonista Steve McQueen, con Bibi Andersson e Charles Durning: è celebre dramma scritto nel ritratto acre amara polemico di un medico, il dottor Stockmann, addetto alle terme una cittadina norvegese, il quale dopo approfonditi analisi denuncia che que dello stabilimento sono inquinate e pericolose, il disinquinamento richiederebbe un'enorme cifra e il fermo delle terme per un paio d'anni, quindi grave danno economico per l'intera città, cia ria tutti gli diventano ostili e un'ultima conferenza trasforma in uno scontro da cui esce tacciato quale «nemico del popolo». Stockmann continuerà da solo la sua lotta perché ha capito che «l'uomo più forte colui che è più solo».

UNA QUELLE (1963) su Raiuno alle 20,30) farsa sentimentale con cui parte un lungo ciclo dedicato a Totò che comprenderà tredici pellicole tra gli Anni e regista del film di stasera è Aldo Fabrizi e il protagonista Totò, affiancato Peppino Filippo. Il un contadino in città alle con la nipotina vedova Lea Padovani, prostituta necessita e figlioletto malato

DI HONG Rete 4 alle 20,30) nuova collaborazione fra il regista Broca e lo scatenato scrobatico Belmondo, innamorato sfrenatamente di una splendida Ursula Andress paradossali peripezie — forse meno travolgenti che nel film precedente — di un giovane ricco annoiato che dopo aver stipulato un contratto con l'anonima assassini per farsi ammazzare riprende gusto alla vita grazie all'incontro con Andress.

Tortora presentato l'ultima puntata, in autunno trasmissione

Portobello, un addio ecologico

Enzo Tortora fra René Longarini e Gabriella Carlucci

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — «Da domani i pappagalli torneranno a chiamarsi Loreto e Cocorito» ha detto Enzo Tortora presentando l'ultima puntata del suo «Portobello». Tortora era emozionato. data nel solito Studio 2 della Fiera, con le solite cabine e la solita scenografia di patchwork. Stasera telespettatore dirà addio a quest'ambiente, una puntata speciale. Durerà due Ci sarà un'antologia 129 puntate della

con rammarico che non lo vincono neanche due elefanti sotto sforzo; altro signore che vuole abolire la nebbia nel Italia spiovendo il passo del Parchino».

Un'Italia bisserà una galleria gente cinque bambini, nella d'addio. Tutti fra i 9 e i 13 anni, vengono dai cinque si chiuderanno in cabina e ascolteranno le telefonate dei loro coetanei italiani sul reporto i'uomo e gli animali. E infine il trionfo in dell'ecologia: Tortora, i cinque bambini e il pappagallo raggiungono diretto Carlucci sforzesco un'area per ospitare gli animali portati milanesi.

«Portobello ha volato bene — ha detto Tortora — Ha superato i 7 milioni di ascolto come a quest'ultima serie. a «Rai». Sul prossimo programma non si è sbilanciato. Ha detto e fatto capire che andrà in onda, sempre di venerdì, sempre Milano e su Raidue, tra l'estate un autunno caldo per la tv, e l'inverno; che sta studiando il formule diverse e che ancora non stato deciso quale scegliere. «Posso solo che non dimenticherò i problemi e la storia della gente» ha aggiunto. Chi suo équipe?

«Spero sorella Anna, Gigliola Barbieri invece non La accompagnerà a fare». A questo punto Gigliola è intervenuta: «Non questione di Uno quando dice Berlusconi pensa sempre ai soldi. No. E' per via di una certa incompatibilità di idee in quest'ultimo di Portobello».

Tortora fatto anche alla sua vicenda giudiziaria: «La mia storia, che è nota qui. Portobello, si è conclusa l'altra domenica con la sentenza della Cassazione. Ma ancora. Anche stanotte ho avuto troppi incubi. Baltavo. Sapevo che avrei chiuso questa pagina della mia vita, che oggi sarei stato qui a salutare e a ringraziare e che avrei provato questa emozione e questa soddisfazione. Per battaglia continua. Procedere significa salvaguardare altri cittadini. E' un'operazione igiene mentale indispensabile».

In televisione

Il critico segnala

RAIDUE (ore 20,30) — Chiude definitivamente «Portobello» e la puntata stasera sarà un'antologia rievocativa di sequenze, di ospiti e di personaggi.

RAIUNO (ore 22,10) — Per la rassegna «Estate Rock» un reportage con filmati di esibizioni e con interviste complesso Simply Red.

RAITRE (ore 22,30) — Rara occasione per seguire in una comoda ora serale il varietà «Stilelibero» solito condotto nella fascia notturna.

RADIOTRE (ore 21) — In collegamento diretto con il Festival di Spoleto una raffinata curiosità, l'opera «Montezuma» di Federico II di Prussia, musicata nel 1755 da Carl Heinrich Graun.

Whitney e il suo Oscar

Whitney Houston sarà tra le protagoniste del «Grammy Award '87, l'Oscar della musica» in onda su Italia 1 alle 22,30. Insieme a lei riceveranno il prestigioso riconoscimento Paul Simon, Anita Baker, Barbra Streisand, Burt Bacharach e Vladimir Horowitz. La sarà presentata da Garry Scotti e Susie Stadlen

ITALIA 1

8,30 Fantasilandia
9,15 I ragazzi soprannaturali, film tv di Greydon Clark
11 — La strana coppia
11,30 Agenzia Rockford, telefilm
12,30 T.J. Hooker, telefilm
13,30 Tre cuori in affitto, telefilm
14 — con Garry Scotti
14,15 Dorjay television
15 — Time out, telefilm
16 — Bim bum bam, cartoni animati
18 — La casa nella prateria, telefilm
19 — Arnold, telefilm
19,30 Mork e Mindy, telefilm
20 — Pollyanna,
20,30 I cannonieri, film di Flavio Mogherini, Gigi e Andrea, Daniela Goggi, Toni Ucci, Luciana Turina
Grammy '87, della musica, presentano: Garry Scotti, Susie Sudlow
Al limiti dell'incredibile, telefilm
0,50 Riptide, telefilm

CANALE 5

8,40 La grande vallata
Aspettando il domani
10,10 Generali hospital
10,40 Arcibaldo, telefilm
11,10 Tuttinsieme
11,55 Bis, gioco a quiz
12,40 è servito
13,30 Beautiful, teleromanzo
14,30 nello specchio, Anthony Asquith, Dirk Bogarde, Olivia Havilland, Anthony Dawson
16,30 Alice, telefilm
17 — L'albero mela, telefilm
17,30 Doppio slalom, gioco a quiz
18 — Love boat, telefilm
19 — I Jeffersen, telefilm
19,30 Studio 5, rotocalco
20,15 Mundialito '87: Inter-Porto, telecronaca di Giuseppe Albertini, Roberto Bettega
22,30 Paris Saint-Germain - Barcellona, telecronaca di Giuseppe Albertini, Roberto
0,30
1,30 Impossibile, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 Bim bum bam, telefilm
9,30 I giorni di Brian
10,30 Streghe per amore
10,30 Bertoh, telefilm
11,30 Vicini troppo vicini, telefilm
12 — Mary Tyler Moore
12,30 La piccola grande Nell, telefilm
13 — Ciao ciao
14,30 La valle dei pini, teleromanzo
15,20 Così gira il mondo, teleromanzo
16,15 Hollywood
16,40 Natura canadese
17,20 d'amore
18,15 C'est la vie, gioco a quiz
18,45 Il gioco
19,30 Quincy, telefilm
20,30 L'uomo di Hong Kong, film di Philippe De Broca, con Jean Paul Belmondo, Ursula Andress, Red Pfeiffer
22,35 Il mondo del pesce, film di George Schaefer, con Steve McQueen, Charles Durning, Bibi Andersson
0,35 Ironside, telefilm
1,25 Bolton, telefilm

EUROTV

15 — Il come donna
16,25 Weekend
16,30 Jane e Micci
17 — Talkomen
17,30 Godam, cartoni
18 — III, cartoni
18,30
19 — Sen
19,25 Speciale spettacolo
19,30 Ellery Queen
20,30 La quarta vittima, film
22,15 Tuttocinema
22,20 Barzamerandacci, film
0,30

RETE A

8 — Accendi un'amica
14 — teleromanzo
15,30 Al Magazzini, teleromanzo
16,30 Il cammino segreto, teleromanzo
17,30 Cartoni animati
19,30 Magazzini, teleromanzo
20,30 Il cammino segreto, teleromanzo
21,20 teleromanzo
22,45 Cuore di pietra, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 20,20
12,30 Sotto il sapone
13,30 Sport News
14 — Natura amica, documentario
14,55 Tennis di Wimbledon
16,15 La spia che non face niente, film
18 — Telemarsù
18,10 Agua viva
19 — Get Smart, telefilm
19,50 Tmc Sport
20,20 Il cielo è sfidato incontri
23,10 torneo Wimbledon

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; 19,30; 20,25; 23
15 — Programma per i ragazzi, cartoni
17,30 campione mille campioni, documentario
18 — Vita rubata
19 — Oggi la città
20 — Tim Conway
20,30 Voci liriche di Fedora Luciano Pavarotti
23,15 Storie nella storia

SVIZZERA

Telegiornale 18; 20; 22,30; 0,10
18,05 Racconti e leggende del mondo: «La dama bianca di Whitelake», film
18,30 Silas, telefilm
19 — Il quotidiano, sport e incontri di attualità
20,30 Operazione Opera: i tamburi di Bacco
21,30 Storie segrete del petrolio
22,40 L'investigatore Marlowe, film

RADIO

radio: 6; 7; 8; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 18; 21; 23 — 6,40 DSE; 7,30 Quotidiano Gr1 di Bruno Modena; 9 Radio anch'io 87; 10,12 Cartoni nel tempo; 11,30 I Nobel della letteratura italiana; 12,03 Via Asiago Tenda; 13,30 La diligenza; 14,03 Master City; 15 Il pagliaccio; 17,30 Radiouno jazz '87; 19,03 Obiettivo Europa-spettacolo; 19,15 Mondo-Motori; 19,25 Doppiopasso; 20,30 F. I. Cusanovski; 21,03 Stagione dei concerti da Camera di Radiouno. Riverberi. Maurice Ravel;

ALLA RADIO

Musiche di Gaetano Donizetti, La telefonata; 23,28 (Notturno italiano; Ravenscroud 15-24.

RADIODUE. Giornale radio 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6 I giorni; 7,18 Parole di vita; 8 DSE mattina; Villa del Melograno; Taglio di Terza; F.O.F 3131; 15,18 Programmi regionali; 15,45 Perché non parli?; 16 Programmi regionali; 18 Stanotte così; 19 Di comune insieme 17,49 Colpo d'occhio; 18,33 Gli ore musica; Radiodue sera 21,30 3131 notte; Notturno italiano, due 16-24.

Giornale radio 6,45; 7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 18,15; 20,45; 23,53 — 6 Preludio; 6,55 Concerto del mattino; musiche H. Berlioz, F. Mendelssohn-Bartholdy, R. Leoncavallo; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino. J. Brahms, W. A. Mozart, B. Britten, E. Grieg; 10 Ora D; 11 Concerto matinée di G. F. Haendel, K. Stockhausen, F. J. Haydn; 12 Diario di rete; 12,30 Un certo discorso; 13 Spazio Tre. F. Liszt, L. Van Beethoven, A. Scriabin, M. Ravel; 19 Spazio Tre. B. Szymanowski, R. Strauss, S. Prokofiev; 20,45 30° Festival del Due Mondi Musica di Heinrich Graun. Direttore Soudant; recupero di registrazioni; 23,30 Notturno Ravenscroud 24-6.

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

AQUILA 220 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.5211) Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, Dianne Wiest, Diane Keaton, Dianne Wiest, Carol Kane. Non vist. Ap. 15,30, fest. 15,45, 17,30; 19,15, 20,35; 22,40 Ingresso 7000 rid 4000

ADUA 600 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.5211) Street Smart (Strada di New York) di Jerry Schatzberg, con Christopher Reeve, Kathy Baker. Colori. Vist. 14. Or 15,30; 17,15, 19, 20,45, 22,30 Ingresso 7000 rid. 4000

AMBASCIATORI (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007) Big Man (Due soldi in uno) con Eva Robbins, Roberto Cecchi, Ayo Wilson, Ramon Centenaro. Sara Mora Vist. 18 Orario 15,20 16,45, 18,10, 19,25, 20,50, 22,25 ingr 7000

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 547.007) Trappola sotterra un film di Sidney Lumet con Michael Caine, Dyanne Carnon. Christopher Reeve. Colori. Or 15,45, 18 20,15, 22,30 Ingresso 7000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190) Il postmoderno e '%. Mi- Rourke Kim Basinger Or 16,15, 18,20, 20,25, 22,30 Vietato 14 Ingresso 7000

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540.626) Bill e Ted's, di Alex Cox, con G. Oldman, C. Wilde. Non vist Or 15,40, 17,15, 19, 20,45, 22,35 Ingresso 7000

CENTRALE (via C. Alberto 37, tel. 540.110) oggi chiuso Domani Cervegnia di D. Jerman

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Gerbaldi 32/a, tel. 545.245) Le pallottole del sig di Carlos Sorin (Lastra a argento alla Biennale '86) minuti 96 Or 15,30; 17,20; 19,10; 21, 22,45. Ultimi giorni

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Gerbaldi 32/a, tel. 545.245) Le due di Vienna (Aled and Ivor) di Peter Greenaway con Andrea Ferreol, Brian Deacon, Eric Deacon. Minuti 115. Col Or 16,30; 18,35, 20,40, 22,46

CORSO (via Gramsci 9, tel. 542.422) Figli di un dio minore, di Randa Haines, Hurt, Marlee Matlin Or 15,40; 17,50; 22,20 Ingresso 7000

ELISEO GRANDE (piazza Sabonna, 447.5241) Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, Diane Keaton, Dianne Wiest. Col Non vist. Or 15,30; 17,15, 19, 20,45, 22,30 Ingresso 7000 rid 4000

ELISEO BLU (piazza Sabonna, tel. 447.5241) Cronaca di una morte annunciata, di Francesco Rosi, con Ornella Muti, Rupert Everett, Gian Maria Volonté, Anthony Delon. Col Non vist Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso 7000 rid 4000

ELISEO ROSSO (piazza Sabonna, tel. 447.5241) Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar) Colori Non vist Or. 15,20; 17,50, 20,10; 22,30 Ingresso 7000 rid 4000

FIAMMA (corso Trapani 97, tel. 377.057) Witness il testimone, di Peter Weir con Harrison Ford, Kelly McGillis (drammatico) Colori. Or. 16,40; 18,35, 20,30, 22,30. Ingresso 7000

GIOIELLO (via Cristoforo 31, tel. 500.780)

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4316) Il segreto di Agata, Fred Dryer, Bryan Kerr, Joanna Pacula. Col Non Vist Or 15,40; 17,15, 18; 20,45; 22,30 Ingresso 3000

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839.7525) Assassini nascosti, di Stanley Kubrick, con Magsam McDowell, Patrick Magee Or 17,30 20, 22,30 Ingresso 7000, ridotti 4000

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100) Stand by me (Ricordo di un'estate), di Rob Reiner, con Wil Wheaton, River Phoenix Non visto. Or 16,30, 17,15, 18,55; 20,35, 22,30 Ingresso 7000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.763) Il guerriero venuto dall'Est di Manuel Toumarchios con M. Nojiuna. Non visto Or. 15,40; 17,15, 20,45; 22,35 Ingresso

NAZIONALE (via Pietro 7, tel. 518.850) chiuso per ristrutturazione locali

1 (via Arsenale 31, tel. 532.448) Disastrosissimi terrori, di con Lewis, Steve Marshall, Jai Whitbeck, Tom Akuna. Or 15,30 17,15, 19, 20,45; 22,30 Ingresso

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448) Spalle larghe, di Peter con Gibb, Ed Lauter, Patrick Swayze Or 16 18,10 20,20, 22,30 Ingresso 7000

(via XX Settembre 15, tel. 531 000) Storia incredibili, regia di Robert Zemeckis Steven Spielberg, William Dear con Christopher Lloyd, Scott Carey in dolby stereo Or 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingresso 7000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145) «C'era una volta la fantascienza» a cura del Movie Club Viaggio al settimo pianeta, di Sidney Pink, ore 16.45 Ultimatum alla Terra, di Robert Wise ore 18.30; Gli invasori spaziali, di William Cameron Menzies, ore 20,45. L'invasione dei mostri verdi e il giorno dei trifidi, di Steve Sekely, ore 22.30. Godzilla, il mostro Honda, ore 24 Ingresso 4000, rid 3000.

STUDIO 5 (via Arcivescovado 5, tel. 650.821) Dove comprare le fantasie, di Werner Herzog, con Bruce Spence, Roy Barrel. Col Non vist. Or 16,30; 18,50; 20,30; 22,30 Ingresso 7000 Alice 4000

VITTORIA (via Roma 334, tel. 511.798) Il giardino indiano, di Deborah Kerr, Alec Mc Cowen. Or 15,40; 17,15, 19; 20,45, 22,35 Ingresso 7000

ZETA D'ESSAI (via Colleoni 12, tel. 749.2007) Basil l'investigatopo, cartone animato a colori di Walt Disney Or 17,45, 18,20, 20,55, 22,30 Ingresso 6500, rid. 4000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Cavour dalla Banca 77, tel. 297.197) Cacciatori della notte, Michael Dudikoff, Steve James, William Vallejo (proiettore rosso). Vist. 14 Or 20,30; 22,30 Rid Agis 3500

FARO (via Po 30, tel. 832.214) Cattolade, di Tinto Brass, con H ren, F. Dellera, A.J. Forest (commedia). Vist. 18 Ap 20,30, fest 20,40; 22,30

(via Cigna 68, tel. 540) La vendetta, un film di Mauro Bolognini con Monica Guerritore Laura Antonelli Vist 18 Or scorti 20,40; 22,20

GARIBALDI (piazza Mazzini 9, tel. 796.602) Romani Rassegna «Da Sodoma a Hollywood»

MASSIMO ODEON (via Verdi/ino 8, tel. 749.23.62) Top Gun, un film di Tony Scott, musiche di Harold Faltermeyer, con Tom Cruise e Kelly Mc Gillis. In sound surround processor Vist. 111, Nott vist. Ap. 20, ult. 22,30

O'CHEAL (corso Belgio 53, tel. 874.171) Uomini di D. con U. Occhipinti, U. Kramer (commedia brillante) colori Ore 20; 22,30

SECONDE VISIONI

Associazione Monte Chia (vedi Circuiti Romanzi)

Scelti per voi

Per chi è solidale con gli esordienti

LA PELICULA DEL REY di C. Soria. Un regista al debutto vuol girare un film su un matto mogliato che vuole diventare re di Patagonia. Ma chi è il più Leone d'argento a Venezia.

Per chi ha fiducia nelle scommesse

CRONACA DI UNA MORTE ANNUNCIATA di F. Rosi. La sposa non era illibata, i fratelli vogliono uccidere il seduttore, nessuno fa nulla per impedirlo. Il libro di Márquez come un teorema figurativo.

Per chi vuole sorriso e intelligenza

RADIO DAYS di W. Allen. Fra Anni Trenta e Quaranta, l'infanzia, la radio, una famiglia, tanti sogni, tanti spunti comici. Cara, impagabile Woody.

Per chi vuole meditare sul Vietnam

PLATOON di O. Stone. Un volontario impara gli orrori della guerra. Paura, droga, stupri: e il compagno diventa un nemico.

CITTA'

CUORGNE'
REGINA: I 3 amigos.
MARGHERITA: Miss ulivo alle. Vist. 18

MONTANARO
VITTORIA: Animali teneri. Vist 18

ORBASSANO
MODERNO: Capitano, di Tinto Brass

PINEROLO
HOLLYWOOD: Carlo cinetta
ITALIA: Ultimato o quasi/finito.
RITZ: Sold out.

VALPERGA
ARENA: Il ritratto

Sinatra conclude stasera a Santa Margherita la tournée italiana

Frank, un addio sottovoce

Cinquemila spettatori l'altra sera al concerto di Genova - Il cantante appariva in condizioni non perfette a causa del recente raffreddore - Tuttavia ha dominato la situazione col grande mestiere: [illegible] e prudente emissione vocale - Fra il pubblico, Roger Moore e la moglie

GENOVA — Buon successo, discreta di pubblico, modeste «punte» di entusiasmo spinto (uno sparuto gruppetto di maturi fans ha a qualche spintone di forza dell'ordine, al), una perfetta *performance* di altissimo e professionalità: questa la radiografia show che Frank l'altra sera al Palasport di Genova, penultima tappa della tournée cominciata allo Favorita di Palermo e seguita a Bari, Roma e Verona. Stasera, grande festa conclusiva al «Covo» di Santa Margherita Ligure.

Genova aveva, per Sinatra, significato di pellegrinaggio. Dopo l'esordio di Palermo (il padre di era siciliano), era d'obbligo la tappa in Liguria, terra d'origine della Natalina Garaventa, nata nel a Rossi, una frazione dell'entroterra genovese.

Sinatra, dopo aver tenuto segreti, com'è d'abitudine, modalità e di locali relativi al suo trasferimento da Montecarlo al capoluogo ligure, s'è presentato al cancello della Fiera del Mare, attorno alle 20,30 con la piccola squadra vetture cilindrata, una Mercedes nera pullman e Roll's Royce argentata. Oltre la moglie col l'impresario Pier Quinto Carrisgi, compagnato a sua volta dal Lara Saint Paul, Roger Moore, ex 007, con la moglie e figlia, il giunto invece Nizza su jet privato.

L'esibizione Sinatra è seguita da circa cinquemila spettatori, un po' di quanti erano stati annunciati nel pomeriggio organizzatori: la platea del Palasport presentava, rispetto alla sua capienza massima (7 mila posti a sedere) qualche vuoto qua e là anche posti da 20 lire i più abbordabili). Gremite le (scomode e sporche) di lire, ma in quel settore gli omaggi.

«The voice» comincia prudenza, perché i postumi dell'infreddatura non sono ancora superati. Frena tonalità, accorcia la durata canzoni e fa coprire abilissimamente dall'orchestra quando corde rischiano di cedere, con estrema padronanza l'emissione delle attento a evitare i «filati» a tutto coda all'ultimo refrain. Insomma. Il «mestiere», quello serio, viene fuori proprio mettere in luce la classe d'un interprete leggenda, che deve lottare anni e una infreddatura.

E' prudente all'inizio con brani meno impegnativi come *Fly me the moon* e *My kind of town*. Ma il pubblico vuole le cose risapute. E' la condanna dei grandi divi. E allora canta *All the way* e *Mack the knife*.

Chiude, dopo un'ora e dieci (con un brevissimo «stacco» per presentare, una sparuta interprete, la moglie, Moore e l'orchestra, oltre che ricordare che genovesi Cristoforo e la propria madre), *Strangers in the night*. Il pubblico si in piedi a applaude generosamente.

L'uomo occhi si inchina con la mano sul cuore ace, senza bis, tutti sanno. Mezz'ora dopo, quando la folla è mal diradata, le «ammiraglie» del imboccano la l'Autostrada dei Fiori volta del Principato di Monaco.

Paolo Lingua

Prince non torna in Italia

MILANO — Niente Prince per Roma e Torino. E' saltato infatti dovuto una bella febbre di musica e spettacolo. La popstar, recentemente da circa trentamila persone nei suoi tre concerti milanesi, non si il 7 luglio a e neppure allo Commodore di concerto previsto per sabato 11 luglio.

I motivi addebitare problemi cruciali dalle attrezzature per il palco all'aperto la cui struttura non permetterebbero un regolare svolgimento dello show.

Insieme ai concerti Prince ha voluto naturalmente annullare — stesse motivazioni — anche le esibizioni di Londra (Wembley Stadium) e Bruxelles.

Per il concerto torinese i biglietti restituiti con quelli del concerto di Rovia.

I concerti annullati per difficoltà di allestimento dei palchi

Sonny Rollins stasera a Ravenna - Sting mattatore della rassegna umbra

E' ora fresca alla grande estate del jazz

ROMA — L'estate jazz nel vivo: stasera il sassofonista Sonny Rollins, l'Orchestra filarmonica dell'Emilia Romagna, apre il Festival Ravenna Jazz '87, che proporrà il luglio Steve Lacy, il Ornette Coleman e Freddy Hubbard, il 4 Wayne Shorter e Courtney Pyne e il 5 Pat Metheny. Domani parte il Festival di Verona con Orpresenta in anteprima europea Teatro Romano l'opera *Sister of America* accompagnato dal gruppo Prime Time e dall'Orchestra sinfonica dell'Arena. Sempre domani prendono via anche il Festival di Cagliari e quello di Bolzano, che si apre Chick Corea e Gary Burton.

Ma il grande dell'estate jazz la rassegna umbra che quest'anno avrà un ospite d'eccezione: Sting, l'ex leader del Police, che la dell'11 luglio suonerà con l'orchestra di Gil Evans a Perugia nel suo unico concerto europeo.

Sting arriverà direttamente in Italia dalle Vergini dove in questo periodo sta registrando il suo album. Pur di partecipare, hanno detto gli organizzatori di Umbria jazz, Sting ha il suo stesso staff: l'occasione d'altra parte era eccezionale, con l'orchestra di Evans è una possibilità che gli era mai stata offerta, rifiutare sarebbe stato una follia. Il concerto di Sting sarà ripreso con otto telecamere che lo vuole tra i suoi programmi estivi.

Saluno, infatti, ha spiegato Mario Maffucci capostruttura della rete, questa estate intende avvicinare il pubblico giovani proprio mettendo in programma molta musica rock e molti concerti di pop star.

Il cartellone di jazz quest'anno è ricco come mai, facilitato fatto che ad giugno è stato per l'Italia il mese del rock internazionale luglio sarà quello del jazz: dieci giorni spettacolo a ogni giorno ore per celebrare questa che è la più vecchia e la più importante manifestazione italiana dedicata al jazz. Dunque Umbria jazz il 10 luglio quintetto Wynton Marsalis piazzale Europa di il 12 stadio di Perugia a la volta di Miles Davis, l'uomo più famoso del jazz che presenta la sua formazione. Poi sempre a Perugia il 13 c'è il primo concerto del Manhattan Transfer, il c'è George Benson, il 16 Dexter Gordon, arrivato alla fama mondiale dopo il Tavernier *Round midnight*.

Calloway, uno mitici, grande cantante e leader di orchestre jazz, terrà invece addirittura una di concerti: il 13 al Teatro Tirreno di Perugia, il 14 al Supercinema di Foligno, il 15 a Terni e infine il 16 e il 17 nuovamente a Perugia. Il 18 in piazza a Perugia con il quintetto di Giovanni Tommaso, la banda di Tito Puente e il solista Bobby Enriquez.

m. ra.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO: ore 20,30 fuori abbonamento il barbiere di Siviglia, di Gioacchino Rossini Direttore Bruno Campanella.
biglietteria piazza Castello 215. Vendita **Concerti del Regio Estate 1987.** Martedì sabato ore 10-12, 15,30-19 domenica ore 10-12, 14-18,30, lunedì chiuso

CABARET VOLTAIRE - TONEAT: questa sera ore 21 My Time della compagnia del Cabaret Voltaire, Sala via Cavour 7. Ingresso 3000. Per info e prenotazioni tel 541 438

CHIESA S. GIUSEPPE (via S. Teresa 22) per la Stagione Arte Gaudia **Concerti** stasera ore 21,10 concerto del Duo violino e pianoforte Chiara Cragnolo-Gustavo Pelz. Musiche di A. Webern, P. Hindemith, K. Stockhausen, W. A. Mozart e L. van Beethoven.

NUOVO: 180-EX-MORICI accademia stage spettacolo dal 22 al 28-6 a Vignaledenza con Ertzbye, Hampton, Roland, Stolenberg - Iscr. tel. 886.552 - Palazzo Cisteri tel 823.431

SETTEMBRE MUSICA
Inizio prevendita numerati **DOMANI** *con orario 9-13 / 15-19 presso il* **Teatro**
Informazioni tel. 011/544.754 - 511.623

SUN DANCE
Assessorato per la Cultura ARCI ARCS
Unico Rolla
30 giugno
Biglietti L. 16.000 (comprensivo prevendita)
Speciali guest:
IN NUA BIG DYNAMITE UB 40
Prevendite:
Arci, Arci Discoteca, Rock & Folk, Hair Point, Maschio Centrativo, Piazza Metropoli Music Emporio, Radio Reporter 93, The Big Club, Decam, Fan's shop, (orario Music)
Milano e prov. 02/656.56.11
Venezia 041/938.94.87
Bologna 051/39.64.87
Firenze 055/34.16.81
Genova 010/28.71.68
Torino 06/679.51.21
Napoli 081/761.16.21

Gallerie e musei

CASTELLO DI RIVOLI mostra Andrè-Sculture dal 22-5 al 6-9; mostra di arte internazionale Duemila Cinema continuato 10-19; lunedì chiuso ingresso L. 4000, ridotti L. 3000 Per informazioni tel. 956.1547

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9) Mostra d'arte Mastrobuoni, strumenti musicali e maschere Forme diverse della maschera tra tradizione dell'India ingresso L. 3000, ridotti L. 1000. Or. da martedì a sabato 10-12, 15-19, domenica 10-19; lunedì chiuso

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vittorio 9) Sculture e pittori nel Risorgimento italiano Fino al 28 giugno la mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 8 alle ore 13 e dalle ore 14.30 alle ore 18 e venerdì e il sabato la mostra rimarrà aperta anche alle ore 20. La domenica sarà chiuso. Ingresso L. 3000 intero; L. 1000 ridotto. la scolaresche ingresso gratuito. Per informazioni e prenotazioni visite guidate Tel. (011) 546 221

GALLERIA LA (via Maria Vittorio angolo Rocce, tel. 874.844), quattro fotografi Paola Agosti, Bonnelli, Gianna Cleo Poinini nelle, nel contesto di «Torino Fotografia». Jazz (M. E. Gaines) a Finale Ligure. Informazioni tel. 011 519 164 - 535.818 Sono aperte le iscrizioni per il prossimo anno accademico

Ritrovi

BAGATELLE Sala Rossa discoteca, Sala Blu musica Anni 50.
BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con ombrello.
CHALET del Valentino ore 21 I Vikings
CLUB 84: ore 15,30 Over 35 anni, ore 21 Edo Purita, canta Gabriella.
DU PARC: ore 21 Franco Orsini
EDEN (via Remondo 10) ore 21 attrazioni internazionali; orch. Daniela
FORTINO: ore 15,30 tradizionale Ar- 21 serata elegante. Eleganza e un pensiero
GARDEN: ore 15,30 discomusica, ingresso libero, omaggi e premi, ore 21 venerdì che sempre si distingue nel locale con due piste e il tradizionale programma di grande serata. Dame e cavalieri abito libero
LE ROI Bar
MARALDO - Chivasso; sabato balli e orchestra ed esibizione standard latino-americano Simone Minicoppola

DA ROSY (via Sacchi 8, tel. 537.668) domani ore 21 Mascherpa alla Casadeus
DEA CLUB discoteca (via Port 12, tel. 899.04.14)
LE CASCINE Ristorante - discoteca (tel. 800.75.81) 21 orch Vitale
MY CLUB BALADIN - Piano Bar (via M. Cristina 56, tel. 668.66.98) Pietro - Carmen Rizzi.
NAPOLEON CLUB - Piano Bar (via S. Massimo 14, tel. 830.775) Bruno P. al piano Buffet, balla e serata con attrazioni
ODEON NIGHT danze ore 22-4. Tutte le sere 2 spettacoli ore 1-2,30
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 344); tutte le sere dalle 22 alle 4,30.
ZIG ZAG CLUB: Charly al Piano Bar, gioco vari ogni dom. (t. 530.540).

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA Basilica 8-12,30, 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30, 14,30-17, venerdì chiuso
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 20 Visita al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19 combinato. Lunedì chiuso
ESPOSIZIONETTA '87 - Intelligenza artificiale, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimo Severo, 65 - Torino) fino all'11 ottobre Orario da martedì a venerdì 15-24, sabato, domenica e festivi 10-24, lunedì chiuso. Per informazioni tel. 660.4547 - 650.2565 - 660.2758.
GALLERIA SABAUDIA (via ma delle Scienze 6) chiuso (chiuso il lunedì)
MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello) «Ignoto e me stesso», la fotografia vista da fotografi. Pinget di scrittori Orario 9-19 feriali, 10-13, 14-19 festivi; lunedì escluso
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello) orario dei martedì al sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso; pure festività chiuso
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Fondazione Stupinigi) 10-12,30; 14-17, lunedì e venerdì chiusi.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) orario Museo e Sale Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso). 8,30-12,30; 15-19 Dal 9 al 25 giugno Grand Prix. Mostra delle vetture di F.1 dal 1950 ad oggi. Per la prima volta in esposizione a Torino, dalla Ciclone G 46 alla Ferrari di Alboreto - presso orario del Museo - ingresso L. 4000, ridotto L. 2000 Per informazioni tel. 677 666 - Fino al 25 giugno
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) Orario estivo: domenici e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 9,30-19,15 Mostra temporanea Nepal Himalaya - Aspi e volatori nel Bod Pauillon, scoperta, alpinismo e geografia, fino al 15 ottobre, stesso orario del museo.

Du Parc
un giardino nel cuore di Torino ore 21 per... estive diverse
GRANDE SUCCESSO

EDEN
Via Remondo 10 - Tel. 50.50.301
giardino d'estate
ore 21 lavolose attrazioni di
JEAN PORTA

PATIO
questa sera con
LARAINE
Renzo Pozzato
Grant Benson
di Radio 105

TORINODANZA
PARCO RIGNON 21,40
Esclusiva
des
Opernhaus Zürich
(Replica)

THE BEST
Attenzione OGGI all'
HOLLYWOOD
TROPPO CALDA
DA
con Angel e Jamie Gillis
BESTIAL INCLINATION
SUPER PROIBIZIONE '87
Premiere HARD CORE
Orari spettacoli continuati dalle ore 15 del martedì alle ore 7 lunedì. Ultimo spettacolo ore 24 Ingresso L. 5000

PRINCIPE
con Tracy Lords e Ginger Lynn
(Anal erotic scenes)

FIAMMA
VINCITORE DI 2 PREMI OSCAR
Harrison Ford
WITNESS
IMPACT
Diretto da PETER WEIR

LO ZOO DI VENERE

al CENTRALE da domani

Provocatorio, trasgressivo il capolavoro di JARMAN

...per molti, DEREK JARMAN è il KEN RUSSELL degli Anni '80, ma qualcosa in più... (CIAK)

ORSO D'ARGENTO FESTIVAL BERLINO 1986

DA OGGI
ritorna in esclusiva
CHARLIE CHAPLIN 2
Il film più geniale, più grottesco, più intrigante, più strano della stagione
LO ZOO DI VENERE

COMUNICATO
La direzione del CHARLIE CHAPLIN informa che per le ragioni di film più prestigiosi nella settimana cinematografica, sono in corso le seconde proiezioni festive! Ore 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

Geldof dà un taglio al passato

Nel concerto milanese ha cantato solo i brani dell'ultimo album Pubblico sole 300 persone - Annullato il concerto di ieri a Roma

MILANO — Dopo Firenze, Umbertide, Verona un'apparizione — fuori luogo — d'inaugurazione del Festivalbar '87 a Siena, Bob Geldof è arrivato a Milano dove ha suonato Teatro Evidentemente i ragazzi milanesi erano stati saziati dai superconcerti delle settimane, e questo può spiegare il tremonto che ha colpito stasera il sono appuntamento al concerto di Mister Live Aid.

Annunciati come gruppo inglesi Hurrah presentati e 21,15 Geldof, (come lo ha trionfalmente pronominato la stampa inglese) dopo l'famose operazioni umanitarie a favore delle popolazioni africane) è salito sul palco la barba incolta, jeans, a righine bianche e blu e giacca nera. Immediatamente partite note di *Redemption song*, di Marley che l'ex leader dei Boomtown spesse all'inizio dei suoi ma la platea non ha risposto con calore impregnando l'ambiente freddo imbarazzo. Ad appesantire ci più il rapporto pubblico inoltre l'assoluta mancanza di tra le due parti che per una buona mezz'ora non si sono capite. sbloccare la situazione arrivati i singoli del nuovo lp che hanno avuto l'effetto di scatenare le ragazzine delle prime file. Di queste una in particolare si è notare quando, sfilatasi il reggiseno lo gettato ai piedi di Geldof. cantautore, con uno humour in perfetto stile anglosassone, ha detto: «Mi dispiace, non è della mia taglia».

Can't be so strong ha chiuso le due ore di concerto, dopo di ringraziati due amici italiani che lo hanno accompagnato per penisola, ha dato appuntamento al pubblico prossima tournée.

Quello di infatti è stato l'ultimo concerto Bob in Italia. Ieri è annullato lo spettacolo dovuto tenere in all'Eur al parco del turismo con ingresso gratuito.

l. d.

Nuova serie di concerti a Moncalieri

Mozart e Haydn in villa

TORINO — Una nuova iniziativa musicale è stata lanciata dall'assessorato alla Cultura del Comune Moncalieri: aprire musica alcune ville private della collina per far conoscere al pubblico patrimonio storico e sollecitamente ignorato.

L'altra a Altissimo, situata sopra parco reale di Moncalieri, si è esibito il «Gruppo di fiati» formato da Manuerto (oboe), Bruno (flauto), (clarinetto), Passuello (fagotto) e Cielo (corno). In due piccole pagine settecentesche Haydn (il *Divertimento* contenente celebre Corale di Sant'Antonio, su cui Brahms basò le sue grandiose variazioni orchestra) e Mozart (il piccolo *Divertimento* per 3 flauti e oboe K. 229) eseguiti con grazia e proprietà, poi il *Quartetto* in sol minore di L. Hugues e *Tre pezzi brevi* per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno di J. Ibert, così scattanti e spiritosi nella loro modernità asciutta, ridondanze discorsive.

Il gruppo di ha eseguito tutto con proprietà, salutato alle da insistenti richieste bis.

p. gal.

FESTIVAL DEI DUE MONDI DI SPOLETO

Spoleto si è aperto con il balletto da Williams

Sul «tram» di Neumeier

Lo spettacolo del coreografo americano per lo Stuttgarter Ballet
La grande interpretazione di Marcia Haydée e di Richard Cragun

DAL NOSTRO INVIATO

SPOLETO — L'idea d'aprire il 30° Festival dei Due Mondi con un balletto in due parti di John Neumeier per lo Stuttgarter dall'omonimo dramma di Tennessee Williams, ha fatto temere il peggio. Invece, nel finale, una quasi ovazione ha salutato i bravissimi ballerini di questo solido complesso artistico.

La verità è che la prima parte della Blanche Du Bois, l'antieroina di Williams, come Neumeier l'ha ripensata e ricreata, è di indubbia severità elegante ma ha un che di eccessivamente stilizzato. Blanche, chiusa nella sua stanza al manicomio, ripensa la propria tormentata esistenza, mentre tre personaggi-incubo, tre stupratori che nel tempo la brutalizzarono, la rivisitano di continuo, come tre Moire. Il ricordo di Blanche (la partitura musicale è ora quella di *Prima Sinfonia* di Alfred Schnittke, un gran collage di jazz, suoni reali, persino musica sacra) Blanche si incontra-scontra con quello Stanley Kowalski, meglio della Stella (una bravissima Lisi Gretherr), Kovalski in Richard Cragun, il primo ballerino del complesso, che è anche un attore eccezionale. Dopo alcuni minuti che è in scena, il pubblico è per lui: in mutandine e guantoni da pugile, in un ruolo di macho tronfio e impettito, sembrerebbe condurre al disastro per ridicolo qualunque altro interprete. Cragun sfodera una straordinaria istrionica, è d'una fisicità sfrontata, che si traduce in coreutica piena, a tutto tondo, che soggioga lo spettatore.

Haydée e Blanche Du Bois in «Un tram che si chiama Desiderio»

La Haydée, nel lungo cerimoniale di attrazione e repulsione che Neumeier ha ideato in questa seconda parte per lei e per il suo sfrontato cognato-amante, esprime tutta la versatilità di cui è dotata, nonché il suo quasi prodigioso dominio della tecnica: ma Cragun ha un potere calamitante tutto suo. Neumeier raddoppia per lui i segni-simbolo della violenza, e la scena del possesso carnale, al limite, a tratti, della sfida ginnica, è d'una tortuante.

E' stato davanti a questa lunga, appassionante sequenza di inseguimento e sopraffazione, in cui sembra che Neumeier abbia fatto frutto una sua crudele visione di etologo dell'Eros, che il pubblico, sulle prime circospetto, si è lasciato definitivamente conquistare. E gli scroscianti applausi, in certo modo liberatori, di cui già abbiamo riferito.

Guido Davico Bonino

Prime film: l'opera di Jarman al festival «Da Sodoma a Hollywood»

Caravaggio, una vita tra tormento e estasi

Il racconto, elegante e provocatorio, sarà da domani in programmazione al Centrale

CARAVAGGIO Derek Jarman Terry, Sean Bean, Garry Cooper. Film inglese a colori. Biografia incerta. Cinema Ariston di Mediolanum Milano, Centrale di Torino (da domani).

Presentato al Festival Berlino in Campidoglio a Roma, al festival «Da Sodoma a Hollywood» di Torino, d'un inglese quarantaseienne piccolo, brutto, bravo e affascinante che è un regista di culto nella cultura omosessuale internazionale, questo film eccentrico e bello racconta a modo suo la vita, passioni, la pittura e la fine di Michelangelo detto il Caravaggio (1571-1610). Comincia col gran pittore morente in povera stanza a Porto Ercole; armati è al bando, dopo aver accoltellato a morte l'amante Ranuccio; con lui è rimasto soltanto l'artista, innamorato e preparatore quadri, «unico pegno alla mia solitudine».

Nell'agonia lo vediamo i ricordi di un'esistenza turbolenta. L'apprendistato alla pittura, da ragazzino che al ricco straniero sedut rispondeva spavaldo: «Io un oggetto costo molto L'incontro con il cardinale Monte, lo prende sotto protezione e gli procura il primo lavoro importante. dell'arte. Il primo bacio con Ranuccio, che gli sfila dalla labbra una moneta d'oro. La rissa fatale ist, modello amato e ucciso, la fuga.

A imitazione dei quadri del Cinquecento, in cui ti, guerrieri, principi e Madonne venivano dipinti cinquecenteschi non in quelli del loro tempo, moltiplicano dettagli contemporanei: Caravaggio fuma sigarette, nell'osteria una rissa trasmette la partita, al primo incontro Ranuccio ha in testa un cappello da marinaio confezionato con e per strada s'appoggia alla motocicletta in posa alla Marlon Brando. Sul letto di morte Caravaggio rivestito con giacca e pantaloni neri e ha d'oro poste sulle palpebre chiuse per sempre fanno curiosamente l'effetto di un paio di occhialini.

La scena del duello, momento centrale del «Caravaggio»

E' riuscita l'idea visuale del regista, di ricreare film i colori, i contrasti, luci della pittura di Caravaggio. Riusciti pure i «quadri viventi» nasti, fece la Passion, per evocare almeno tra opere maggiori del pittore. Riuscito il film, dove omosessualità e lirismo si legano in quell'intreccio che luogo mune inglese ritiene inevitabile: e spesso commovente, spesso capace re davvero il tormento della e l'ertasi dell'arte. «Un film sulla pittura e sull'amore», lo definisce Derek Jarman. «Un film lasciarsi dell'artista tra passioni private e vita pubblica, sull'incapacità di sui disagevoli della personalità nel .

L. C.

Esce stasera in Usa «Full metal jacket», primo film girato in Inghilterra dopo l'abbandono polemico di Hollywood

Nel Vietnam di Kubrick il Natale è un massacro

Da Los Angeles a New York biglietti tutti esauriti - Tratto dal romanzo «The short timers», anni di preparazione, racconta la sanguinosa offensiva Vietcong del '68

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — *Full metal jacket*, film di Kubrick è sempre un avvenimento, quello che una sua prima questa sera, Full metal jacket, sul Vietnam, polemica da settimane, l'attenzione dell'America, la sua uscita, lo stesso dopo Platoon, premiato quanto discusso, è tutto occidentale: Kubrick ha lavorato alla sua pellicola per un quinquennio, senza chiederci — non lo ha mai fatto per nessuna delle sue opere — se il tema fosse o meno appetibile. Né il delle proiezioni interessa agli americani; essi vogliono come il regista, che negli Anni Sessanta si pose, interpretato il drammatico conflitto. Da Los Angeles a New York, la reazione è identica: i biglietti tutti esauriti.

L'idea del film a Stanley Kubrick alla lettura di un romanzo di Gustav Hasford, The short timers, soldati cioè esperienza, sull'offensiva Tet, Natale scatenata Vietcong contro le truppe Usa. Hasford è un ex marine, ed ex corrispondente di guerra dal Vietnam, testimone oculare di quei giorni sanguinosi. Il suo libro è la tragica saga dei coscritti che dalla propaganda e dalla mia una campagna un nemico ombra precipitano, di colpo, nell'inferno guerra. Il suo protagonista, Private Joker, il soldato buffone, nino ad allora sfornato appena dal conflitto, l'attore Matthew , diventa una macchina per uccidere.

Il titolo film, Full metal jacket, cartuccieria piena, la cui i marines partono in missione, il simbolico del senso di minaccia che lo permea fin dall'inizio. «Il romanzo — ha dichiarato Kubrick — mi ha sconvolto. Per più di un anno ho lavorato opzione con Hasford con Michael Herr, autore un altro libro sul Vietnam, tentativo di catturarne l'atmosfera». Il regista non ha voluto illustrare né il messaggio il film, limitandosi a dire che non protesta degli Anni Sessanta del successivo degli Ottanta. pellicola si apre con l'orgoglioso inno marines, e chiude cantilena desolata, Mickey Mouse. Topolino.

Per Full metal jacket, girato negli studi di Pinewood presso Londra, Love agli cine armati da tempo, Stanley Kubrick ha ricostruito la città di Hué, l'antica capitale del Vietnam, facendo venire anche 300 palme Spagna. Beckton, un sobborgo quasi abbandonato sul Tamigi, è trasformato per in un campo battaglia. Kubrick ha curato tutti nei minimi particolari: ancora due settimane fa, controllava il montaggio, tagliava o metteva avanti. «E' una storia che ti affascina — ha spiegato — ed è difficile tradurla bene sullo schermo. Il risultato finale tuttavia lo ha soddisfatto: «Sono in pace con stesso, non importa cosa diranno i critici».

Per il regista, che in un trentennio di attività ha firmato capolavori come Lolita, Stranamore, Inquietante denuncia bombe atomiche, e 2001, nel spazio, il più misterioso film di fantascienza della storia, Full jacket è uno spartiacque. Stanley Kubrick ha Hollywood in polemica con il troppo commerciale, ha rifiutato di fermarsi a New York perché troppo orribile alla moda, e si è isolato a Londra. A 58 anni non ha più bisogno riconoscimenti, ma intende continuare a raccontare quello che sente dentro nel modo più semplice possibile. Per quanti lo circondano, più che un maestro è una sorta di mezzo.

Kubrick è anche il produttore del film, la cui pubblicità consiste in un elmetto di marine col simbolo della pace e «nato per uccidere», e che viene distribuito dalla Warner Brothers. «La sconfitta o il trionfo sarà in gran parte colpa o mio» ha concluso. Il giovane cast che ha formato per il film, Matthew Modine appunto, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio, Lee Harmey, Dorian Harewood, Arliss Howard e via seguito non nutre dubbi: sarà meglio di Platoon e di Apocalisse Now di Coppola.

Come è sempre capitato col film di Kubrick, i critici hanno definito chi brillante, chi provocatorio, chi angosciante, attribuendogli nella maggioranza la qualifica di opera d'arte. Ma scrivendo sui giornali dopo la anteprima non hanno lesinato le riserve. «Il film — ha scritto per esempio il Wall Street Journal — è un potente ritratto della brutalità umana. Tecnicamente, è convenzionale, non si apre con i rituali titoli, ma con una scena di minuti di un tremendo addestramento. Ma è anche di una intellettualità di ghiaccio».

Morto Gleason, il rivale dello Spaccone

NEW YORK — L'attore Jackie Gleason, reso numerose produzioni televisive e candidato fra l'altro al premio Oscar il film «Lo spaccone», dove era il rivale di Paul Newman, è morto l'altro giorno all'età 71 anni.

Lo noto la moglie, l'attore è deceduto una casa di Lauderhill, Florida, un tumore.

stato uno dei personaggi preferiti della televisione americana Anni 50, quando si attirò la simpatia pubblico con l'interpretazione focoso e autista Ralph Cramden.

Accordo anche per Sorrento

Autostrade sponsor di Venezia Cinema

Operazione legata alla promozione ViaCard

ROMA — Dilaga anche nel il boom della sponsorizzazione delle attività culturali. A pochi giorni dall'annuncio dell'accordo la Pirelli e il Museo della Scala, l'amministratore delegato della Società Autostrade del Gruppo Iri-Italstat, Pasquarelli ha sottoscritto un impegno con la Biennale Cinema '87. Pioniera le «Autostrade» avevano sperimentato sponsorizzazione attraverso lo sport (Concorso Ippico piazza e atletica leggera) e adesso estendono loro presenza la Mostra di Venezia e forse gli Incontri di Sorrento. Per il 1988 si parla di Biennale d'Arte.

Con questa operazione Venezia Cinema soprattutto migliorare le condizioni di dei giornalisti accreditati del Lido quest'anno, per le proiezioni loro riservate, disposizione ristrutturata Sala Perla del Casinò. Società Autostrade disporrà di un grosso nella hall dell'Excelsior.

si la cifra dell'accordo, tuttavia dice che essendo la presenza delle «Autostrade» legata alla promozione ViaCard. Il contributo concordato con la Biennale to in «carte di credito» il pedaggio autostradale. Nell'accordo, tra l'altro, è previsto che ai possessori della tessera ViaCard di conto corrente venga accordato uno cinquanta cento biglietti d'ingresso alla Mostra Cinema che si il 29 .

La Società non sarà, però, l'unico sponsor della Mostra '87.

R. B.

«Il pipistrello»

TRIESTE — Il pipistrello, Strauss. Al cavallino bianco Benatzky, e Cinzia di Donna le tre operette che figurano nel cartellone del Festival che si apre domani al Comunale.

L'attore inglese interprete del film tratto da «La bottega dell'orefice»

Ben Cross, un orco per Wojtyla

ROMA — Ben Cross, l'attore diventato nel cinema per interpretato di gloria, è a Roma di passaggio per ventiquattr'ore: è a firmare il contratto bottega dell'orefice, il tratto da un lavoro teatrale che il papa Giovanni scrisse negli Anni quando Cracovia. Le riprese dovrebbero cominciare a luglio, in Polonia per poi spostarsi in Canada nel successivo. Regista del film è l'ormai artigiano ma sempre attivo Anderson, Ira l'altro *Il giro del mondo in ottanta giorni*, *Operazione Crossbow*, *Quiller memorandum*.

A produrre il film è la PAC con Raiuno su una sceneggiatura di Mario di Nardo ripresa dall'americano Jeff Andrus: l'idea, infatti, è di vendere il film in tutto il mondo. Anche il cast è internazionale: nel ruolo dell'orefice, una parte che rappresenta l'intervento divino nelle vicende degli uomini, è stato scelto Burt Lancaster. Gli altri interpreti Olivia Hussey, Daniel Olbrychski, Jo Champa e Andrea Occhipinti.

La storia semplicissima racconta dell'amore contrastato tra un ragazzo, nato da un matrimonio che è rimasto felice nonostante la morte prematura del padre, e una ragazza nata invece da una coppia che non riesce più ad amarsi.

Ben Cross, che fa la parte di Stefano, è il medico polacco emigrato in per far fortuna ma ormai incapace di tenerezza e di affetto verso la moglie. «Un ruolo che ha una sua bellezza e un suo fascino indipendentemente dal fatto che oggi Wojtyla è diventato il pontefice — dice Ben Cross — Certo il tratto di un testo molto ricco di contenuti morali, un testo che invita a riflettere sulla natura del vincolo matrimoniale».

La bella faccia scavata da proletario, una faccia che sarebbe piaciuta a Brecht, un linguaggio che passa dai toni filosofici a quelli dell'ironia secondo il classico dello dell'intellettuale peo. Ben Cross è arrivato cinema proprio *Momenti di gloria*.

Prima allora aveva recitato soprattutto in teatro alternando lavori classici a lavori sperimentali; prima cosa era tecnico cializzato su alcuni più grossi psicosomici inglesi.

«Non sempre però pubblico coincide con la soddisfazione privata: se quel film di Hudson mi dato fama e notorietà in tutto il mondo, io ho preferito il ruolo del dottore nella versione televisiva di La cittadella di Cronin. Un attore quando pensa solo a mostrare il suo ego. In Momenti di gloria avevo due ore scarse per disegnare il mio personaggio, in La cittadella avevo dieci: avrò che abbia preferito questo a quello».

Sposato due figli, casa a Londra fuori tro, ma molto lavoro negli Uniti tanto nella pubblicità tivù, curiosamente Ben questi ultimi ha fatto svariati film di argomento in Assisi clandestino era sacerdote che aiutava gli ebrei a sfuggire al nazismo: *An unholy jersuit* con Tre Howard è l'uomo predestinato a combattere il diavolo; qui ne bottega dell'orefice è colui che può resistere grazia Cos'è, scelta o un caso? Ben Cross ride: «Una buona opportunità». E dietro quel cinema che parla di Dio c'è: il piacere e alla fede? «Semplicemente ritorno all'antico, ai vecchi argomenti dei nostri nonni, alle forti verità del passato».

Simonetta Robiony

Giornate professionali di cinema: ottimismo per il futuro

Il cinema italiano raddoppia l'esportazione

ROMA — Con consegna dei «biglietti d'oro», agli imprenditori, registi e interpreti dei film campioni d'incasso della stagione '86-87, si è conclusa ieri sera la decima edizione delle Giornate professionali di cinema. Quest'anno campioni botteghino nome della rosa, Top Gun, Platoon, The Mission, Yuppies e Carlo Verdone e Sette chili in sette giorni Luca Verdone. Le «giornate» sono state come sempre caratterizzate dalla presentazione dei listini per la prossima stagione delle case di italiane e straniere.

«Per il periodo settembre-dicembre — Davide Quilleri, vice presidente dell'Agis — c'è una tale offerta di film che ci certamente sale tutti. Purtroppo base di quanto si visto, qui a troppi film realizzati per una evidente destinazione televisiva. E sono proprio questi film tv che determinano un intasamento del mercato con il rischio di compromettere l'uscita delle prodotte in funzione della sala. Per i film tv il mercato delle sale è semplicemente promozionale».

Sul futuro dell'industria si registra un certo ottimismo, confortato dai risultati che dagli Stati Uniti dove nella scorsa stagione c'è stato un aumento di quemila schermi. Negli ultimi mesi in Italia si è invece fermato la crescita numerica del pubblico cinematografico che era registrata alla fine del 1986. Un fenomeno che gli esperti attribuiscono alla non eccelsa qualità film natalizi ed anche ai troppi film americani proposti con titoli non tradotti che rendono problematica la promozione. Nel comunque, sono già passati in cinquanta film italiani rispetto 42 dello stesso periodo del 1986 per cui si prevede di raggiungere fine dell'anno la produzione di italiane. Sono inoltre raddoppiate esportazioni, stando ai rilevamenti Anica: nel primo semestre quest'anno abbiamo esportato per 25 di dollari contro i 18 milioni di nell'86.

e. b.

Il Torino accontenta l'olandese e lo cede al PSV Eindhoven

Kieft torna in Olanda

L'austriaco Polster o il [illegible] (in cambio di Lerda) la seconda punta da affiancare a Gritti - Moggi si discolpa per la svendita di Francini: «Ha fatto [illegible] Sergio Rossi» - Miano al Napoli

MILANO — La notizia più interessante del calcio mercato proviene da Amsterdam dove l'amministratore delegato del Torino, De Filippi, e il direttore generale [illegible] granata, Federico Bonetto, hanno definito con il Psv Eindhoven la cessione di Wim Kieft. La trattativa si è svolta l'altro ieri su iniziativa dell'attaccante olandese desideroso di ritornare in patria. Non si conosce ancora fra ottenuta dal Torino che dovrebbe essere superiore ai due milioni di franchi svizzeri, poco più d'un miliardo e 600 milioni di lire italiane, previsti dal regolamento Uefa. A fianco di Gritti, dovrebbe una seconda punta veloce. Il tecnico, che sognava l'irraggiungibile Putzo, non ha ancora rinunciato all'austriaco Polster. Al granata piace anche il giovane Rizzitelli del Cesena per il quale basta Pinis offre Lerda e milioni.

Intanto Luciano Moggi, direttore sportivo del Napoli, è intervenuto [illegible] Francini» precisando di non essere stato [illegible] a cessione: «*La fece personalmente il presidente Neppure Nizzola era al corrente. La Roma non ha mai offerto questa cifra. Viola mi propose 3 miliardi e mezzo: un'offerta inferiore a quella del Napoli. Il pagamento in sei rate è normale e 6 miliardi per un difensore non sono da buttare*».

[illegible] ha smentito che Vatta, il «mago» della Primavera granata, [illegible] «rubato» al Torino: «*Frottola, interessi. Tanto è vero che il Napoli [illegible] spagnolo Morrone, l'attuale tecnico della Lazio che giocherà la finale con il Torino. Quanto ai prestiti di Benedetti, Pusceddu, Brambati ed altri vi posso assicurare che il Torino deve pagare soltanto il "premio" di valorizzazione. L'ha fatto anche il Milan con il Parma per Borgonovi con la differenza che questi ha giocato in A mentre i ragazzi che ho prestato io [illegible] diventeranno titolari in A. Brambati e Benedetti sono anche Nazionali Under 21. Ora se il Torino ride Brambati all'Empoli per [illegible] milioni, invece che per 3 miliardi, come avrei fatto io, non è colpa mia ma di chi sta operando per il [illegible] granata*».

Su Brambati, ha aggiunto: «*Lo comprai per 30 milioni e lo diedi all'Empoli per 350-400 con l'impegno che, se avesse giocato 10 partite, il Torino se avrebbe versati 150. Così è stato. Ho sempre fatto l'interesse del Torino e dimostrarlo coi contratti sottoscritti. E vuole coraggio il Torino a questi contratti, anche quelli di Argentieri e Orlo, e si vedrà se ci ha rimesso o meno*».

A Napoli, prima di raggiungere Milano, Moggi si era sfogato: «*Sono stufo già prima di cominciare. Se farà bene o male lo dirà il tempo. Leggo critiche stridenti che non comprendo. Dove ho lavorato non ho mai sbagliato e a Napoli [illegible] una certa recessione. Perfino punta al titolo europeo, solo a rinforzarlo scudetto, per questo preso Carnea e Francini. Completeremo l'organico per soddisfare quei giocatori che vogliono cambiare. Carnevale? Giordano? Prima parlerò con Bianchi*». In serata Moggi si è incontrato con Dal Cin: il quale fatta per Miano al Napoli in cambio di Caffarelli e Carannante.

A Milanofiori molti operatori ma pochi quattrini. Il Padova vuole Carlini. Giorgio [illegible] firmato con la d.s. del Varese. Sampdoria e Fiorentina hanno chiesto, invano, Paolone di Verona che ha offerto Vera al Torino: l'ex juventino non interessa [illegible] granata che debbono sempre piazzare Dossena. La Samp, che avrebbe rinunciato a Dossena considerato [illegible] Mancini un suo «doppione», sta trattando il prestito di Lorenzo con Pisa, Ascoli e Empoli. Il [illegible] un libero esperto (Zaccarelli o Claudio Gentile) e cederà Cervone (al Torino?). Pellegrini, infine, si è arrabbiato [illegible] notizie con Zenga: «*Non è mai sul mercato e non lo sarà mai*». E sembra disposto a disinteressarsi per [illegible] lasciare partire, [illegible] scadenza del contratto (30 giugno '88). Il [illegible] ung. r. s.

Willem [illegible]

Accettata fra molte incertezze la proposta del commissario

La Lega obbedisce a Carraro Rigori in Coppa dopo il pari

C'è il timore che le squadre deboli giocheranno esclusivamente per arrivare ai tiri dal dischetto

MILANO — La Lega risponde «obbedisco» a Carraro per i rigori in caso di parità (nella prossima Coppa Italia) [illegible] probabilmente sarà un esperimento [illegible] ve durata. L'accettazione [illegible] Lega è avvenuta a denti stretti: inizialmente c'era stata una opposizione massiccia per un provvedimento che viene definito da molti «*incoraggiamento ai super-cannonieri*».

Adeguandosi al Erito che indicherà Carraro, la Lega farà comunque «sperimentare» nella prima parte della Coppa Italia queste novità: i punti [illegible] squadra che vince, 2 punti a quella che, in caso di pareggio, vince ai rigori. 1 punto alla formazione che viene sconfitta dopo i penalties. «*Aumenterà l'interesse dei tifosi — [illegible]*

Con i penalty [illegible]

Queste le date della prossima stagione calcistica.

COPPA ITALIA — Eliminatorie: 23, 26, 30 agosto, 2, 6 settembre. Ottavi: 6 e 20 gennaio. Quarti: 10 e 24 febbraio.

MITROPA — La Lega intende iscrivere Pescara e Pisa.

CAMPIONATI — Iscrizioni sino al 10 luglio. La Lega verificherà le ammissioni il 16 [illegible]lio.

A E B, VIA IL [illegible] SETTEMBRE — I tornei di A e di B si inizieranno il [illegible] settembre. Il primo si concluderà l'8 maggio, il secondo il [illegible] giugno.

mentato Matarrese — abituerà i calciatori al dramma [illegible] rigori». Poi, rivolto ai giornalisti: «*Voi cosa ne pensate, si [illegible] o no?*».

Se non ci fossero le elezioni [illegible] Federcalcio, programmate fra un paio di mesi, la Lega avrebbe risposto no a Carraro per un semplice motivo: [illegible] normativa agevola le grandi squadre, quelle che puntano al successo, ma induirà altre a potenziare la difesa, perché con uno 0 a 0 e i buoni rigoristi [illegible], possono portare a casa due punti. In proposito è stato citato il caso della Cremonese che in Coppa Italia ha [illegible] sia l'Inter che il Verona proprio coi calci di rigore dopo gare finite in pareggio.

Secondo la Lega, il progetto di Carraro risale ad un mese fa e sarebbe stato [illegible] segreto per [illegible] modo agli interessati di esprimere un giudizio. «*Facciamo un esperimento in Coppa Italia poi una commissione deciderà se continuare*» ha concluso Matarrese, il quale ha precisato che la serie A a 18 squadre parte da una proposta della Lega, non è un'idea di Carraro.

Con cautela, il calcio italiano [illegible] di vivacizzarsi. Il cominciare dalla Coppa Italia è anche un modo per cercare di dare interesse [illegible] un torneo seguito soltanto nella fase finale. La caccia all'emozione, la battaglia contro gli zero a [illegible] soprattutto, è [illegible] iniziata [illegible] quasi tutta l'Europa. Da un [illegible] in Norvegia il pareggio non [illegible]ate più, [illegible] in Unione Sovietica la strada è battuta attraverso un regolamento complesso che punisce il pareggio ma... dopo il decimo. Il prossimo allargamento [illegible] a 18 squadre, i rigori, si [illegible] innovare. L'esperienza che le squadre (ed i tifosi) faranno in Coppa Italia sarà indicativa. Vedremo soprattutto [illegible] il [illegible] affronta le novità.

Il consiglio ha fissato le [illegible] tornei e si è poi incontrato in [illegible] con Evangelisti ed i legali della [illegible] per discutere il nuovo contratto. Le parti sono distanti: la Lega vuole [illegible] miliardi, la [illegible] rispondono [illegible] Scontato l'accordo per le Coppe per [illegible] miliardi.

Circa i parametri, Pellegrini si è incontrato a Roma con Carraro il quale ha ribadito che i nuovi indici [illegible]ranno dal 1° luglio 1988. In relazione all'iniziativa del Genoa, Matarrese ha commentato: «Capisco l'amarezza di Spinelli per una [illegible]ffilata così bruciante; il problema del Genoa-andata-e-ritorno poi si vedrà».

E. Ende

Under 16 senza titolo

L'Uefa ritiene la Figc in buona fede per Secci ma ricusa il reclamo e non assegna l'Europeo

ZURIGO — Il «Jury d'Appello» dell'Uefa, pur riconoscendo la «*totale e accertata buona fede della Figc*» nella vicenda [illegible] confusione [illegible] data [illegible] giocatore della nazionale Under 16 Riccardo Secci, [illegible] l'appello della Federazione italiana soltanto annullando la sanzione aggiuntiva dell'avvertimento.

Il presidente [illegible] (Svizzera) e i membri Appiatto (Francia) e Gardiner (Scozia) hanno infatti confermato la decisione di non tempo adottata [illegible] commissione di controllo e di disciplina mantenendo la squalifica per 3-0 della squadra italiana in tutte le partite del campionato europeo Under 16 che [illegible] azzurrini avevano vinto il 3 giugno scorso a Parigi.

La [illegible]deracija aspettava forse troppo tempo in considerazione il fatto che essa stessa [illegible] stata tratta in inganno [illegible] documenti (poi risultati contenenti indicazioni non veritiere) presentati [illegible] per attestare che non aveva superato i [illegible] anni. Una carta d'identità attestava infatti che Secci [illegible] [illegible] '70 quando invece [illegible] nato il 28 luglio [illegible] lo [illegible] e per partecipare [illegible] bisognava essere nati dopo il 1° agosto '70.

[illegible] l'Italia dovrebbe risultare [illegible] dal campionato mondiale di categoria in programma in Canada dal 12 al 25 luglio prossimo anche se una decisione definitiva in questo senso deve essere comunicata dalla Fifa.

Il campionato europeo juniores 1986-87 è stato dichiarato così concluso senza un vincitore.

La festa della promozione finisce a parolacce e il presidente caccia tutti i tecnici

E per premio Anconetani licenzia Simoni

PISA — Nel giro di quattro giorni, Anconetani, presidente del Pisa, [illegible] «bruciato» buona parte [illegible] risultato clamoroso ottenuto battendo la Cremonese [illegible] in serie A: ieri non ha confermato l'allenatore della promozione, Gigi Simoni, ed ha scatenato nella tifoseria una vera e propria ribellione. Quando la notizia [illegible] diffusa in città [illegible] indignati hanno annunciato che avrebbero disdetto l'abbonamento e che [illegible] l'avrebbero rinnovato.

La società [illegible] ha ricevuto molte telefonate e nel tardo pomeriggio Anconetani ha dovuto rilasciare [illegible] comunicato nel quale si smentiscono le [illegible] e corredo [illegible] notizie [illegible] sulla [illegible] conferma di Simoni. [illegible] nel comunicato del presidente neroazzurro [illegible] poteva esserci [illegible] smentita [illegible] che più premeva ai [illegible] cioè quella sull'allontanamento dell'allenatore della promozione».

Restano ancora misteriosi i motivi che hanno spinto Anconetani a far fuori Simoni ed il suo vice Pini, quattro giorni dopo uno dei più clamorosi risultati [illegible] nell'intera storia della società nerazzurra: una promozione in A in un torneo all'inizio del [illegible] il Pisa si era dovuto privare di Berggreen e Kieft, [illegible] Progna e Volpecina, di [illegible]ri ed Armenise. Eppure, con [illegible] squadra del tutto rinnovata, Simoni [illegible] fatto il miracolo.

Domenica sera, [illegible] conclusione della trionfale giornata, Anconetani aveva dichiarato che [illegible] riconferma di Simoni alla guida del Pisa sarebbe stata condizionata ad un incontro annunciato per mercoledì. Tutto legittimo: il tecnico avrebbe fatto [illegible] sue richieste, la società le avrebbe vagliate.

Invece, niente [illegible] tutto [illegible]. L'incontro fra presidente ed allenatore — atteso [illegible] — [illegible] è neppure avvenuto. Anconetani ha comunicato [illegible] una lettera fredda e scarna che il rapporto non era rinnovato, riservandosi di annunciare entro martedì prossimo il nome del nuovo allenatore che dovrebbe essere Matarrese. Simoni non ha voluto fare commenti. Si è limitato a dire che, se l'incontro si fosse svolto, non avrebbe chiesto una lira [illegible] più d'impegno rispetto alla scorsa stagione. Simoni, [illegible] ne va [illegible] vice [illegible] e — [illegible] le più diffuse interpretazioni di [illegible] comunicato della [illegible] abbastanza contorto anche nella forma — l'intero staff tecnico, compresi i preparatori atletici. Da segnalare che un [illegible] fa fu allontanato il massaggiatore Nigiotti [illegible] una riga di comunicazione.

Cosa può essere accaduto? Mercoledì sera c'è stata la cena della promozione nel corso della quale sarebbero volate parole grosse poiché i giocatori avrebbero [illegible] il pagamento degli stipendi. In quella sede Anconetani avrebbe anche comunicato i nomi [illegible] giocatori non confermati (Mannini, Olevanneli, Mariani, Caneo, Iparol. La notizia [illegible] cena «movimentata» è probabilmente [illegible] visto che nel tardo pomeriggio [illegible] ieri la [illegible] ha ritenuto opportuno [illegible] comunicato [illegible] quale [illegible] «nella mattinata odierna [illegible] giocatori sono stati tutti salutati.

F. D.

Oggi in tv

Ore 12 — Sport News *(Tmc)*
[illegible] **13,45** Sportissimo *(Tmc)*
Ore 14,55 Tennis: torneo di Wimbledon *(Tmc)*
Ore 16,25 Ciclismo: Coppa Adriatico [illegible] *(Raitre)*
Ore 16,35 Tg2 Sportsera *(Raidue)*
Ore 18,50 Vela: da Porto Cervo, campionato mondiale 12 metri *(Tmc)*
Ore 20,15 Calcio: Mundialito, differita Inter-Porto e Paris Saint Germain-Barcellona *(Canale 5)*
Ore 22,40 Pugilato: [illegible] Ginevra, diff. camp. europeo pesi welters Rodondo-Martelli *(Tmc)*
Ore 23,30 Tennis: da Wimbledon, sintesi *(Tmc)*

Mundialito a San Siro, diminuiscono per i nerazzurri le speranze di successo finale

L'Inter naufraga davanti al Porto

Non è bastata la buona volontà: i campioni d'Europa si [illegible] dimostrati più forti - Juary, febbricitante, ha giocato poco più di mezz'ora - Il Barcellona di Lineker ha dato spettacolo in chiusura [illegible]

MILANO — [illegible] l'Inter, [illegible] il profilo il pericolo Barcellona. Scomparsi i quasi [illegible] mischia i nerazzurri, dopo il passo falso di ieri sera [illegible] Porto. Il vetusto [illegible] ribalta il vero Barcellona. [illegible] Lineker, il cannoniere [illegible]. Con una doppietta ha [illegible] tutta la propria classe ben spalleggiato [illegible] Hughes, [illegible] coppia, quella britannica, che farebbe sfracelli anche nel nostro campionato agendo in perfetta sintonia [illegible] la massima efficacia. Peccato che [illegible] lunghissimi con il Barca.

I [illegible] del [illegible], battuto per 3-1, [illegible] fatti infilare per due volte [illegible] contropiede spagnolo offrendo comunque sprazzi di [illegible] gioco. Vincendo domani col portoghesi, il Barcellona si candiderebbe a [illegible] volta per il successo [illegible].

Nonostante la sconfitta, l'Inter è uscita a testa [illegible] alida coi campioni d'Europa confermando che [illegible] basta la buona volontà [illegible] emergere in questo torneo [illegible] delle stelle, [illegible] rincalzi, [illegible] bastano i giovani. Oltretutto l'Inter [illegible] [illegible] fatiche per la [illegible] gara consecutiva come ha imposto un calendario alquanto bricconе [illegible] che ha concesso un turno di riposo al Milan proprio in vista del derby. L'Inter peraltro aveva chiesto di chiudere già domani [illegible] [illegible] è stata accontentata [illegible] questa [illegible] forse, le costerà il [illegible] [illegible].

Pur privi di Futre, il gioiello [illegible] squadra portoghese ceduto all'Atletico Madrid, i campioni d'Europa hanno dominato nel primo tempo [illegible] spazio all'Inter soltanto [illegible] ripresa quando Matteoli con alcuni ottimi suggerimenti ha [illegible], variamente, di [illegible] Garlini e Altobelli in gol. Proprio Matteoli è [illegible] vittima di [illegible] curioso incidente: dopo pochi minuti gli [illegible] è infilato in una scarpetta un [illegible] lungo 20 centimetri che era stato dimenticato sul terreno dagli operai che avevano [illegible] ricucito [illegible] teloni per la serata di un [illegible]. Molta paura e poco danno, per fortuna.

Le azioni [illegible] punte dell'Inter [illegible] [illegible] grate a tratti [illegible] fischi [illegible] [illegible] ma [illegible] [illegible] scusato per queste prestazioni [illegible] piuttosto grigie, non è più un ragazzino, eppure non [illegible] [illegible] Mancherà però nel derby.

Una sconfitta secca che attenua se non cancella le speranze di vittoria finale dell'Inter: [illegible] potrà prendersi qualche [illegible] nel derby nei limiti [illegible] ieri sera non [illegible] molte speranze alla squadra [illegible] Trapattoni.

[illegible] ripresa l'Inter ha avuto la possibilità di [illegible]re in gol, ha dominato per dieci minuti, Garlini [illegible] anche segnato (63') ma Magni ha annullato, per un discusso fuorigioco. Forse, riducendo il passivo, l'Inter avrebbe conquistato il pareggio ma [illegible] unc sentenza che confina l'nerazzurri a centroclassifica.

Un errore di Passarella nell'azione del primo gol ha [illegible] in ginocchio l'Inter. Juary, febbricitante, è rimasto in campo [illegible] 85' eppure ha fatto dannare la difesa avversaria. Le sue puntate, specialmente nel mezzo dell'area, hanno mandato in tilt [illegible] e compagni: ad un certo punto l'argentino per fermarlo [illegible] ha mollato una [illegible] spallata ma Juary è rimasto [illegible] piedi correndo [illegible] impegnare Malgioglio. Fosse rimasto fino [illegible] fine, chissà che [illegible] dolori da parte de[illegible] [illegible] vendetta.

In tribuna nell'intervallo [illegible] visto Casagrande, il centrocampista brasiliano: [illegible] beninteso, giocherà le partite conclusive. A chi [illegible] va qual [illegible] la [illegible] situazione contrattuale, Casagrande ha precisato [illegible] non [illegible] mai [illegible] opzione per [illegible] Torino [illegible] per altre società italiane. Un altro bluff degli operatori [illegible] mercato?

Giorgio Gandolfi

Inter [illegible] Porto

Malgioglio	6,5	Mlynarczyk	6
Mandorlini	6,5	Jose Pinto	6
Marangon	6,5	Inacio	6
(63' Laurel)	6,5	Eduardo Luis	6
[illegible]	6,5	Celso	6,5
Calcaterra	6,5	Semedo	6
Bertarelli	6	Magalhaes	6,5
Ferri	6	Juary	6,5
Pizzocioi	6	(35' Franco)	6,5
Altobelli	6,5	Sousa	6
Matteoli	6,5	(75' Pacheco)	6
Garlini	6,5	Placido	7
		André	6,5
All. Trapattoni	6	All. Jorge	6,5

[illegible]: Magni 5,5
Reti: 18' Placido, 45' Franco
Ammoniti: Marangon e Franco
Spettatori: 15 [illegible] circa

Il migliore
PLACIDO non ha fatto rimpiangere Futre anche perché fu è capace di andare in rete

Il peggiore
PASSARELLA errori decisivi nel primo tempo, soprattutto nell'azione del primo gol

Barcellona 3-1 Paris S.G.

Urruti	6	Bats	6,5
Gerardo	6	Mancini	6
Bakero	6	Tanasi	6
Julio Alberto	6	Rabat	6
Pedraza	6	Jeannol	6
Alexanco	6	Reynaud	6,5
Urbano	6	Charbonnier	6
(79' Vinyals)	sv	Poullain	6,5
Lineker	7	Secondo	6,5
(86' Lopez)	s	Susic	6
Hughes	6,5	Roux	6
Roberto	6,5	(68' Calderari)	6
Nayim	6		
All. Venables	6	All. Heuilier	6

Arbitro: Casarin 5
Reti: 7' Poullain, 55' e 31' Lineker, 77' Hughes
Spettatori: 20 mila circa, di cui 8368 paganti e 9089 abbonati, incasso 220 milioni [illegible]

Il migliore
LINEKER ancora una volta ha dimostrato senso del gol. Non è una novità, solo una conferma

Il peggiore
CARASIN ha regalato un rigore ai francesi, rimediandone poi uno sbagliato da Susic

Uefa, [illegible] il [illegible]

ZURIGO — [illegible] corte d'appello dell'Uefa ha ritoccato [illegible] punizioni [illegible] in primo grado nei confronti del [illegible] Madrid per il comportamento [illegible] tifoseria spagnola durante [illegible] gara [illegible] ritorno della semifinale di Coppa dei campioni [illegible] il Bayern Monaco. Il Real Madrid dovrà pertanto giocare a porte chiuse solo la prima partita [illegible] valenga della prossima coppa europea e non due come invece stabilito il 2 maggio scorso. Il secondo incontro casalingo dovrà [illegible] disputato [illegible] stadio [illegible] [illegible] dalla capitale spagnola.

Confermate invece l'ammenda di 40 mila franchi svizzeri e la squalifica di quattro [illegible] a Juanito.

● **Edmondo Fabbri**, ex ct della Nazionale, ha accettato l'incarico di direttore tecnico del Bologna (serie B) che permetterà alla società emiliana di mandare in panchina l'allenatore di seconda categoria Malfredi, proveniente dall'Ospitaletto.

[illegible] Farina, [illegible]

MILANO — I consiglieri del Milan coinvolti nell'inchiesta penale [illegible] no prosciolti già in istruttoria. E' quanto si è appreso in tribunale dopo l'interrogatorio di Gianni Nardi, vicepresidente rossonero ai tempi di Farina. Nardi, imputato di falso in [illegible] cio, [illegible] comunicazioni sociali e di appropriazione indebita, ha dovuto chiarire in particolare i suoi rapporti con Farina al quale [illegible] prestato oltre sette miliardi e [illegible] assegni postdatati che l'ex presidente [illegible] rilasciato a [illegible] società in restituzione di parte di [illegible].

Nardi e [illegible] altri imputati parlando [illegible] magistrato hanno cercato [illegible] accreditare la tesi di essere stati traditi in buona fede da Farina, una tesi che difficilmente potrà [illegible] accolta perché [illegible] tratta di persone esperte nel [illegible] dell'alta finanza. Domani Poppa provvederà allo stralcio [illegible] posizione [illegible] Rivera, congelata dall'immunità parlamentare, e disporrà una nuova perizia contabile [illegible] per [illegible] [illegible] difesa [illegible] assistere all'indagine. Per Rivera, comunque, chiederà l'autorizzazione a procedere [illegible] Parlamento.

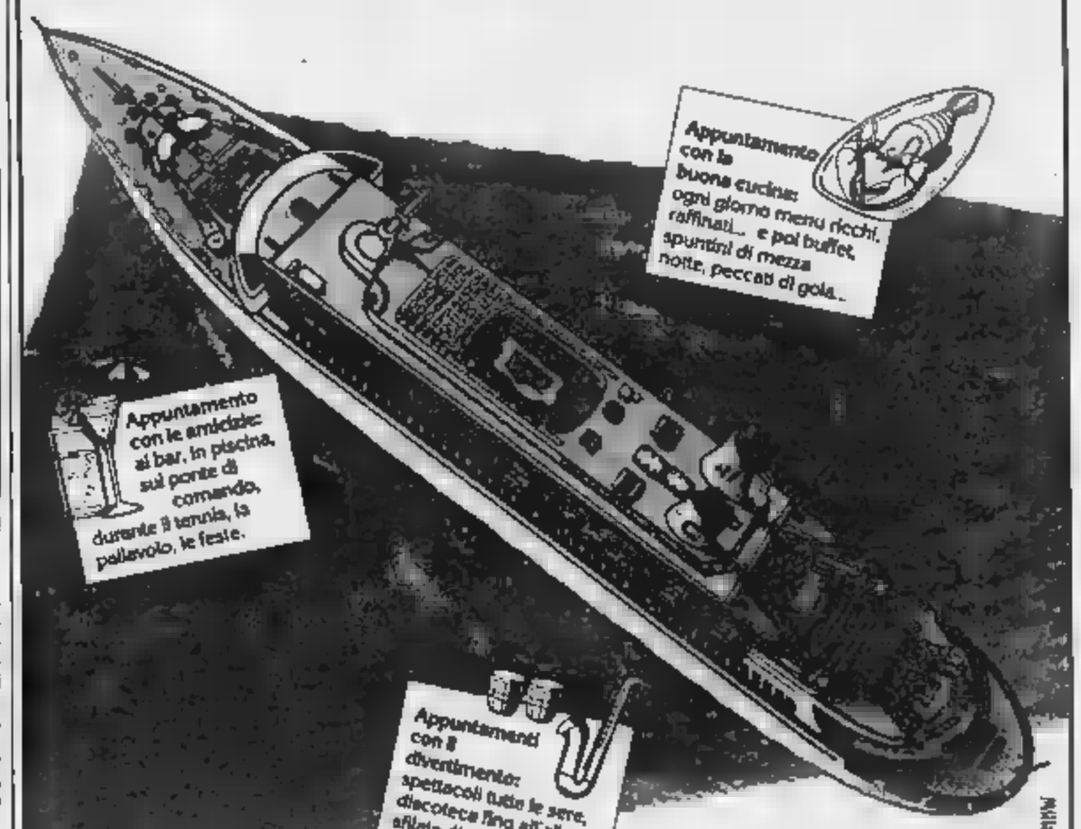
● **La Disciplinare** [illegible] oggi il reclamo [illegible] [illegible]nto contro la squalifica a Venaranda e del Cesena a Bologna, [illegible] fino al [illegible] giugno.

● **Il Brasile** ha battuto il Paraguay per 1-0 in un'amichevole [illegible] giocata a Porto Alegre. L'unico gol è stato [illegible] gnato [illegible] Valdo [illegible] 74'.

Niente tv per gli spareggi?

MILANO — [illegible] si dovrebbe avere [illegible] chiarimento definitivo circa la possibilità di diretta televisiva per gli spareggi [illegible] serie B. [illegible] Lega [illegible] richiesto una grossa cifra — poco meno di due miliardi — ma i dirigenti [illegible] [illegible] sono esitanti perché, data [illegible] contemporaneità, è possibile trasmettere una sola delle gare in [illegible] ma è inoltre [illegible] [illegible] problemi di collocazione nel palinsesto.

VITA A BORDO, DOLCE VITA.



Appuntamento per le vacanze: ti proponiamo 5 affascinanti programmi lungo [illegible] coste del Mediterraneo, ma più affascinanti degli altri:

ENRICO COSTA
crociere di 7 giorni:
•Marocco-Gibilterra-Baleari
•Spagna-Baleari-Tunisia

EUGENIO COSTA
crociere di 10 giorni:
•Egitto-Israele-Cipro-Grecia
•Spagna-Marocco-Canarie-Madera

DANAE
crociere di 11 giorni:
•Grecia-Turchia-Jugoslavia

CostaCrociere

Le grandi crociere.

Alboreto spiega [redacted] motivi che l'hanno indotto a rinnovare il contratto

«Perché ho detto sì a Ferrari»

«Sarebbe stato sciocco, dopo quattro anni [redacted] fatiche, lasciare una squadra che sta crescendo» - «Non voglio nemmeno [redacted] bullone in più di Berger, ma le stesse attenzioni dedicate a lui» - «Oltre alla [redacted] mi aveva richiesto anche la McLaren»

Michele Alboreto dopo il sì a Ferrari. Il pilota [redacted] è concesso qualche giorno [redacted] vacanza a Montecarlo: sole e mare [redacted] eliminare le tensioni accumulate negli ultimi [redacted], soprattutto [redacted] pista. La conferma di Alboreto, che già aveva in mano un'opzione della Williams, rappresenta il primo passo [redacted] un nuovo corso con il quale l'ing. Ferrari intende riportare serenità e fiducia nell'ambiente. Ieri il [redacted] ha incontrato [redacted] ha confermato la [redacted] sul piano tecnico ma gli [redacted] anche ricordato che la gestione dei piloti spetta solo a Piccinini.

Per Michele qu[redacted] tempestiva conferma è [redacted] vittoria. Ecco i particolari.

«Dovevo dare [redacted] risposta dopo Detroit a Ferrari con il quale avevo discusso i [redacted] problemi prima della [redacted] americana. Lunedì mattino [redacted] deciso [redacted] rimanere a Maranello, così [redacted] telefonato all'ingegnere dicendogli che anche nella prossima stagione avrei guidato per lui».

— [redacted] ha detto Ferrari?

«Niente di particolare, ci siamo dati un'ideale stretta di mano che vale più di ogni contratto scritto. [redacted] è sembrato molto contento di questa decisione».

— Lo sarà anche Barnard?

«Non lo so. Non gliel'ho chiesto, [redacted] auguro [redacted] sì».

— Perché è rimasto [redacted] Ferrari?

«Ho pensato che dopo quattro anni di fatiche [redacted]rebbe [redacted] stupido lasciare la squadra proprio adesso che [redacted] risalendo [redacted] i cer[redacted]. Ho seminato bene, direi che è ora di raccogliere».

— La trattativa con [redacted] Williams era a [redacted] punto?

«Sì, [redacted] premesse per una [redacted]. Però, per tanti motivi, ho fatto bene a restare alla Ferrari».

— Cosa le poteva dare di più la Williams?

«Sicuramente [redacted] macchina collaudata alla vittoria, dopo alcuni anni di successi. Alla Ferrari, invece, stiamo ricostruendo una vettura vincente. Per questo, soprattutto [redacted] all'inizio, alla Williams [redacted] tutto più facile».

— [redacted] sono stati contatti [redacted] altri team?

«Era [redacted] trattativa anche con [redacted] McLaren, ma non so se Prost, rimanendo, fosse disposto ad accettarmi in squadra».

— Ora [redacted] cambierà?

«Non ho chiesto niente più [redacted] quello che chiede un pilota [redacted] di Formula 1. Ho solamente espresso il [redacted] avere lo stesso trattamento dell'altro pilota. Ossia, se c'è [redacted] lavoro di sviluppo da fare, voglio [redacted] sia fatto [redacted] comune accordo, seguendo le esigenze di entrambi».

— Barnard dovrà tenerla in maggior considerazione.

«Non si tratta di [redacted] ragione, ma di sentire il parere di tutti e due i piloti, altrimenti la macchina si [redacted] solo a quello più ascoltato. Penso che questo trattamento [redacted] sarà [redacted]so, altrimenti vorrà dire che [redacted] commesso un errore. Tengo a precisare [redacted] non voglio [redacted] un bullone in più rispetto [redacted] compagno, [redacted] partite».

— Per quali motivi Ferrari ha voluto trattenerla a [redacted]ranello? [redacted] base alle ultime prove?

«Non dovevo convincere l'ingegnere con il quale [redacted] ho [redacted] avuto problemi. [redacted] squadra [redacted] Ferrari [redacted] non ci sono mai [redacted] screzi, le incomprensioni sono nate dopo l'arrivo [redacted] nuovi tecnici [redacted] i quali, vuoi [redacted] problemi [redacted] lingua vuoi perché facevano gruppo a sé o perché non amano particolarmente gli italiani, [redacted] instaurato [redacted] certo [redacted] che portava i [redacted] a lavo[redacted] di mano con me rispetto a Berger. T[illegible] [redacted] creato degli squilibri che hanno richiesto da parte mia un grosso impegno per riuscire ad ottenere [redacted] piazzamenti significativi. I risultati [redacted] stati ottenuti grazie anche al gran lavoro svolto [redacted] Maurizio Nardon, un giovane [redacted]

— C'è [redacted] possibilità di vedere nelle prossime gare una Ferrari protagonista?

«Tutto dev'essere valutato nei confronti della Williams, che in questo momento ha una grossa superiorità».

— Mentre la Lotus...?

«Temevo la macchina di Ducarouge sui tracciati cittadini ed in effetti ha vinto. Adesso penso che ritorneran[redacted] nel gruppo, che [redacted] fare i conti con la Williams. [redacted] non temo particolarmente le McLaren».

— A quando la [redacted]

«E' ancora presto, spera[redacted] nelle ultime [redacted] stagione».

Ercole Colombo

Barnard (in ritardo) smentisce il S. Times

[redacted] pomeriggio [redacted] ieri [redacted] Maranello sono partite due lettere indirizzate a mr. Philip Clarke, direttore del «Sunday Times Magazine» di Londra. E' il giornale che il 14 giugno pubblicò un'intervista con John Barnard, il nuovo tecnico di Maranello, [redacted] contenuti molto pesanti nei confronti della Ferrari. Il commendator Ferrari, che firma la prima lettera, esprime soprattutto dispiacere: per le inesattezze e le [redacted] riferite alla sua azienda, per le accuse di anglofobia rivolte a lui. [redacted] cita quasi con dolcezza la prima volta in cui andò in Inghilterra, nel 1923. E ricorda che due dei sei piloti britannici campioni del mondo [redacted] F.1 conquistarono il [redacted] delle [redacted] macchine.

Più [redacted]ica la lettera di Barnard, che [redacted] rettifica dell'articolo *«un importante pezzo del quale, contenente [redacted] distorti e dannosi, è stato aggiunto successivamente, completamente a mia insaputa»*. Accettiamo la smentita del tecnico inglese, che però avrebbe fatto miglior effetto se fosse partita tempestivamente, non dieci giorni dopo. E dopo una telefonata dell'avvocato Agnelli, che forse ha ricordato i propri doveri a chi ha accettato di venire a la[redacted] Italia con un [redacted] principesco.

John Barnard

■ Rally Olimpus [redacted] Lancia

TACOMA — Prende il via stasera a Tacoma, [redacted] Uniti, il Rally Olimpus, settima [redacted] del campionato del mondo, con la partecipazione di tre Lancia Delta Martini affidate a Markku Alen, Massimo Biasion e Juha Kankkunen.

[redacted] iscritte anche altre due Lancia [redacted] 4wd del Jolly Club Totip, di Jorge Recalde e di Paolo Alessandrini [redacted] Alessandro Fiorio, leader del mondiale piloti, corre su una Lancia [redacted] Totip.

Il rally si disputa in quattro tappe per un totale di 1458 km. con [redacted] prove speciali e si svolge attraverso i boschi [redacted] conifere dello stato di Washington e lungo le coste del Pacifico. La conclusione [redacted] 30 giugno alle 4 del mattino, ora italiana.

Dopo [redacted] Rally dell'Acropoli [redacted] Lancia sono nettamente favorite: una nuova vittoria costituirebbe una salda ipoteca sul titolo mondiale.

TENN[redacted] Incontro [redacted] a Wimbledon con l'italiano in vantaggio

Canè non fa dormire Lendl

La pioggia ha bloccato la partita dopo [redacted] l'azzurro si era aggiudicato il primo set (6-3) e [redacted] giocando benissimo nel secondo (5 pari) - Oggi la prosecuzione - Saltati finora [redacted] incontri

DAL NOSTRO INVIATO

[redacted] — Tanta pioggia ed un Canè scintillante. Paolino è la novità di un Wimbledon sempre tartassato dal maltempo. [redacted] agli onori [redacted] «centre court» per il fatto di dover giocare contro Ivan Lendl e per evitare il tifo calcistico degli [redacted] che avevano disturbato il [redacted] giorno prima contro Arias, [redacted] si è [redacted] intimorire dal «tempio». [redacted] tennis ha vinto il primo set e nel secondo ha saputo annullare due set-point [redacted] campione [redacted] mondo, per portarsi [redacted] cinque pari quando la pioggia [redacted] rotto definitivamente l'incontro.

L'attitudine all'erba [redacted]strata da Canè ha dello straordinario se si considera che [redacted] contro Lendl è solo il suo [redacted] match della carriera sulla superficie.

L'italiano [redacted] sua rapidità di braccio e la sua sensibilità di polso ha saputo [redacted] impreviste [redacted] al gioco richiesto [redacted] superficie erbosa contro avversari più forti di lui, ma [redacted] esperti del terreno, tanto [redacted] didarsi giustamente [redacted] ruolo [redacted] rivelazione [redacted] queste prime [redacted] del torneo. [redacted] rapidità [redacted] mulinello di battuta, [redacted] servizio [redacted] bolognese un'eccezionale efficacia; l'anticipo [redacted] giocare i colpi e il piacere [redacted] i [redacted] più [redacted]ficili diventano altri pregi su questo terreno.

Dopo [redacted] pioggia del mattino, Canè e Lendl iniziano a giocare in un «centre [redacted]» quasi [redacted] alle 12,15. Paolino non [redacted] reverenziali, giocava ben [redacted] ed al [redacted] gioco, mettendo a [redacted] fantastiche risposte di rovescio, otteneva il [redacted]. Difendeva il vantaggio, ma sul 5-2 a 24 minuti [redacted]o, arrivava nuovamente la pioggia. Una lunga sosta di tre ore e ventotto [redacted] negli spogliatoi, ma alla ripresa, a spalti [redacted] volta gremiti, Canè faceva suo il set al nono gioco.

[redacted] sul terreno umido [redacted]va a disagio, rispondeva male e nelle [redacted] a rete aveva difficoltà a trovare [redacted] giusti, tanto che nel primo gioco della seconda frazione finiva testa nella rete [redacted] un tonfo nella tonnara.

Fino [redacted] nono gioco non c'erano palle-break, [redacted] nel decimo Lendl [redacted] ne procurava [redacted] servizio dell'azzurro. Due «set-point» che Canè annullava prima con un'ottima seconda palla di servizio slice, poi grazie [redacted] risposta steccata [redacted] campione [redacted] mondo. Era 5-5 dopo un'ora e diciassette [redacted]ti complessivi [redacted] gioco quando la pioggia imponeva il definitivo stop.

[redacted] Navratilova aveva avuto il tempo di superare il secondo ostacolo, la connazionale Inoue, tutti gli altri incontri non erano nemmeno incominciati. Così il ritardo del torneo si fa davvero notevole, ben [redacted] matches in [redacted] sulla [redacted] marcia prevista e [redacted] del primo turno ancora da giocare. Allan Mills, giudice arbitro, definiva la situazione grave ma non disperata.

Rino Cacioppo

Singolare, secondo [redacted] Canè-Lendl 6-3, 5-5 [redacted]. Femminile, secondo turno: Navratilova-Inoue 6-1, 6-2.

ATLETICA Manca Cova nell'Italia che domani e domenica disputa la Coppa Europa a Praga

Antibo e Panetta sulla pista di Ortis

DAL NOSTRO INVIATO

PRAGA — La collina [redacted] Strahov, lo stadio Rosicky, il tempo incerto: i luoghi e l'atmosfera fanno fatalmente [redacted] il [redacted] agosto [redacted] quando in uno scenario analogo l'atletica italiana visse una delle sue pagine più esaltanti. Domani e domenica [redacted] Coppa Europa, ieri furono i [redacted]pionati europei, tinti d'azzurro grazie alle prodezze di Simeoni, Mennea, Ortis. E, ora, che [redacted] ritroviamo alla vi[redacted] di [redacted] importante impegno, [redacted] può [redacted] fare a meno di [redacted] come proprio a Praga sia decollato il nostro [redacted] Venanzio Ortis, la cui corsa [redacted] inimitabile incedere armonico, può ben essere considerato il capostipite di una generazione da cui sono poi sbocciati i Cova e i Mei, i Pizzolato e i Poli, e, perché no?, gli Antibo e i Panetta.

Domani e domenica dei cosiddetti eredi [redacted] Ortis [redacted] Alberto Cova che, però, proprio in quest'evidentemente fortunata Praga ha ritrovato martedì scorso il guizzo vincente. [redacted] è una scelta programmatica che non dovrebbe incidere, anche se proprio in Coppa Europa due [redacted] fa, a Mosca, Cova [redacted] avvicinare il cuore degli appassionati, [redacted] non stato [redacted] fare né col titolo europeo di Atene, né con quello [redacted] Helsinki, [redacted] con quello olimpico di Los Angeles. E questo perché le due vittorie allo stadio [redacted] all'Italia la retrocessione.

Adesso [redacted] situazione appare [redacted]ta migliorata. I due giorni di [redacted] Coppa Europa dovremmo poterli vivere senza troppe apprensioni, lasciando a polacchi e spagnoli l'impegno di lottare [redacted] salvarsi. [redacted] obiettivi [redacted]zurri sono più qualificanti, addirittura nei sogni neppure impossibili del c.t. [redacted] Rossi [redacted] da eguagliare quel quinto posto [redacted] Zagabria '81.

Certo, [redacted] e tan[redacted] si chiede a tutti il [redacted] impegno, [redacted] soprattutto [redacted] eredi di Ortis [redacted] conferma. E [redacted] Mei, in [redacted] di [redacted] dopo [redacted] stop invernale, [redacted] adeguerà [redacted]tendo i 1500 per raggranellare qualche punticino che ci pensa possa garantire [redacted] più di altri, il peso maggiore cadrà sulle spalle di Antibo e Panetta.

Antibo, infatti, [redacted] agli europei [redacted] Stoccarda '86 nel [redacted] dietro a Mei e Cova, dovrà probabilmente sobbarcarsi due gare: i 10.000 nella prima giornata, i 5 km nella seconda. Forte di molte opinioni ha timidamente — com'è nel suo carattere di siciliano poco ciarliero — avanzato una protesta per il fatto di dover gareggiare [redacted] volte e non curare i propri interessi come [redacted] per[redacted] altri. Ma Rossi, inflessibile, al massimo è disposto a concedergli l'alternativa [redacted] utilizzo di Mei, se, nella seconda giornata, i giochi fossero praticamente già fatti.

[redacted] veniamo a Panetta. Da tempo il calabrese, trapiantato a Milano [redacted] di Rondelli, dice di [redacted]re i 10.000 in chiave mondiale, [redacted] trovando stimoli [redacted] 3000 siepi in cui, pure, è vicecampione europeo. Qui, comunque, [redacted] proprio le siepi, e dovrà [redacted] di mettercela tutta sia per la squa[redacted] ne [redacted] avendo [redacted] gambe tempi [redacted] primato italiano.

Intanto c'è il problema Andrei, che ha un'infiammazione al tendine della mano ed è in forte dubbio. Rossi non può chiamare neppure Montelatici, a sua volta infortunato a una coscia.

Giorgio Barberis

■ [redacted] donne partite per Goeteborg

MILANO — Sono partite divise in due gruppi le azzurre di atletica che domani e domenica a Goeteborg prenderanno parte [redacted] di Coppa Europa. Avversarie [redacted] italiane, che vinsero questa manifestazione quattro anni fa a Sittard, in Olanda, sono Romania, Ungheria, Finlandia, Olanda, Svezia, Svizzera e Norvegia. Prive della campionessa olimpica Gabriella Dorio, che sta recuperando e ha come obiettivo stagionale [redacted] partecipazione ai campionati mondiali, le [redacted] puntano ad una prova dignitosa, attorno al quarto o quinto posto finale, con Patrizia Lombardo (100 ostacoli), Maria Curatolo (10.000) e Agnese Possamai (3000) in grado di ben figurare individualmente.

■ Moto, Ferrari vince ad Assen

ASSEN — Ad [redacted] anni di distanza Virginio [redacted] è tornato a vincere ieri ad Assen. Il pilota milanese [redacted] la Bimota-Yamaha [redacted] ha [redacted] prova mondiale del campionato [redacted] moto TT F1 battendo il compagno di squadra Davide Tardozzi in coppia col quale una settimana fa a Monza si era imposto nella Sei ore, per il campionato mondiale endurance.

Ieri intanto nella prima giornata di prove del motomondiale si sono verificati due incidenti a Loris Reggiani e Maurizio Vitali, coinvolti in una caduta del tedesco Gaechter. Reggiani ha riportato la frattura di due dita del piede destro, mentre il pilota della Garelli si è ferito alla mano destra e rischia l'amputazione del mignolo.

notizie flash

■ Martelli europeo dei welters

[redacted] — L'italiano di Losanna Mauro Martelli ha conquistato il titolo continentale dei welters battendo ai punti lo spagnolo Redondo. E' stata una vittoria di strettissima misura. A quattro riprese dalla fine Martelli era in svantaggio di almeno tre punti. Redondo [redacted] incalsa[redacted] per tutto il combattimento e — nonostante [redacted] scherma superiore dell'italiano — lo [redacted] colpito più volte mettendolo in serie difficoltà. Al nono round, Martelli riusciva a toccare con una bella serie lo spagnolo, che accusava vistosamente. Redondo alla penultima ripresa [redacted] piedi.

Per Martelli (22 anni, [redacted] in [redacted] ma con passaporto italiano, i genitori sono di Perugia) è la ventottesima vittoria in [redacted] disputati.

■ Pallanuoto, domani spareggio

ROMA — La Fin ha scelto gli arbitri Ciara e Petronilli per lo spareggio Posillipo-Arenzano in programma domani sera alle ore 20 a Napoli (piscina Scandone) per designare la squadra che affronterà la Sisley Pescara nella finalissima per il titolo italiano di pallanuoto. Com'è noto, mercoledì sera nel ritorno delle semifinali i pescaresi si erano guadagnati l'ingresso alla [redacted] ripetendo [redacted] successo sul Savona ottenuto all'andata, [redacted] Posillipo, vincendo per 9-8 sul campo dell'Arenzano da cui era [redacted] sconfitto all'andata, [redacted] ottenuto il diritto alla «bella».

■ Hampsten, [redacted]

ZURIGO — Per [redacted] secondo anno consecutivo lo statunitense Andrew Hampsten ha vinto il giro ciclistico della Svizzera che si è concluso ieri a Zurigo con il successo [redacted] volata dell'elvetico Urs Freuler davanti al tedesco Kappes e all'italiano Baffi. Hampsten ha preceduto [redacted] un solo secondo l'olandese Peter [redacted].

■ Vela mondiale 1' [redacted]

PORTO CERVO — Kookaburra si [redacted] giudicato la prova [redacted] ieri, la seconda valida per il campionato del mondo 12 metri.

[redacted] (dopo [redacted] prove): 1. [redacted]burra p. 15,25; 2. Bengal p. 14,25; 3. Entertainer, White [redacted] Zealand p. 9; 6. [redacted] Stripes [redacted] 7; 7. Sfida Italiana p. 5; 8. Steak'n Kidney p. 3.

• Ippica: a Vinovo, Fakir Ve, trottatore di quattro anni guidato da Pino Rossi, ha vinto ieri sera il Premio Nuoro di 16 milioni e mezzo battendo nell'ordine Febo del Ronco, Forestier Fa e Fusta d'Albe. Media sul 1600 metri 1'19"1. Totalizzatore vincente 11, piazzati 14, 25, accoppiata 81.

La tiratura de «La Stampa» di giovedì 25 giugno 1987 è [redacted] di 561.877 copie

LA [redacted] responsabile
Gaetano [redacted]
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo [redacted]

Editrice LA STAMPA S.p.A.
[redacted] Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore [redacted] e Direttore [redacted] Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Gamerlini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico La Stampa via Marenco 32, Torino [illegible]

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. [illegible] DEL 14-12-1986

Pubblicità
publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via Carducci, 29 [illegible]

Gente Motori. Il mensile autorevole.

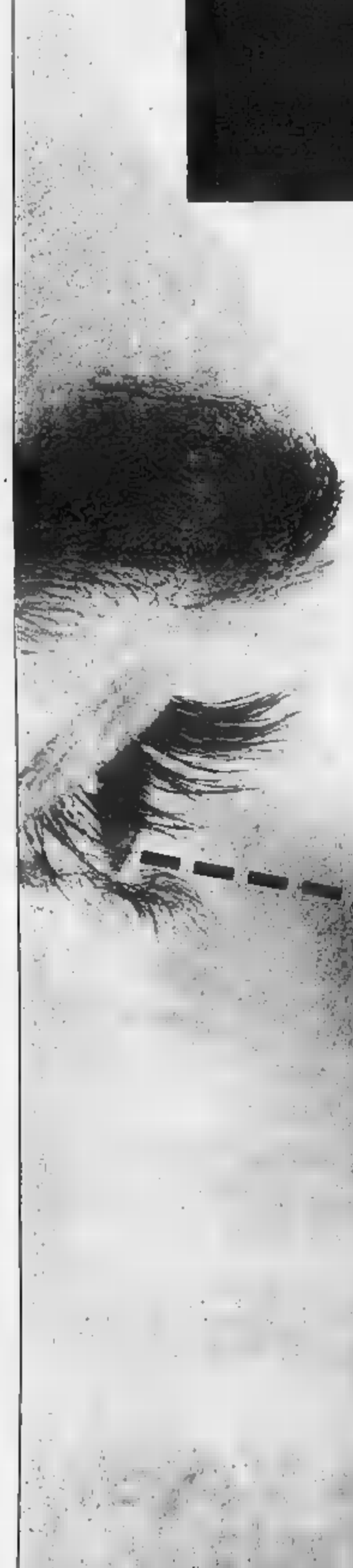
Gente Motori.
Le firme più prestigiose. Gli esperti più famosi. Le opinioni più qualificate.
Gente Motori. Una voce autorevole nel mondo dell'auto.
Per chi vuole sapere tutto sulle auto, sui motori e sul loro mondo: le ultime novità, i servizi più appassionanti, le notizie più esclusive.

Nel numero in edicola:
Top Secret
Fiat tipo 2 • 126 a tre porte
Ferrari Le Mans
Rover 600 • BMW serie 5
Prova delle auto dell'estate
Renault Frog • BMW 320i Cabrio

Gente Motori, l'auto e il suo mondo.
Rusconi Editore

LA MODA COME MERCATO, LA MODA COME TENDENZE: IL FUTURO DELLA MODA UOMO PASSA PER PITTI UOMO ITALIA.

VISTO PITTI
VISTO L'UOMO



Pitti Uomo Italia è la più importante rassegna internazionale della moda maschile. Una scintillante vetrina dove è possibile, come in nessun altro posto, fare il punto sul vero mercato dell'uomo, quello dei grandi numeri, delle aziende che contano. Di stagione in stagione Pitti Uomo mette in scena la moda, lo stile, le tendenze. Attiva fatti ed incontri d'affari. Fornisce informazioni di prima mano su tutti gli aspetti della moda maschile. Offre straordinarie occasioni di spettacolo e cultura. Le due facce della moda, creatività ed affari, si integrano perfettamente nel più completo degli scenari. Pitti non è solo un avvenimento della massima importanza, è anche ■ soprattutto un indispensabile strumento di lavoro. Chi viene a Firenze, da protagonista o da spettatore, si muove su una ribalta unica al mondo. Per vedere ■ farsi vedere, per capire, per decidere. Perchè da Firenze passa il futuro della moda uomo.

PITTI UOMO ITALIA

FATTI NUOVI
NUOVE IDEE

COLLEZIONI UOMO PRIMAVERA ESTATE 1988. FIRENZE 3-6 LUGLIO 1987. FORTEZZA DA BASSO/PALAZZO AFFARI

Anno 121 - Numero 148

LA STAMPA

[illegible]

Venerdì 26 Giugno 1987 - L. 800

Il [redacted] che [redacted] - Temperature di ieri

Max.	Firenze	31°
Min.	L'Aquila	11°
Torino	(media)	21,9°

Previsioni a pagina 13

VALUTE
DOLLARO 1323 +0,3?
MARCO 723,00 +0,15

BORSE
MILANO (Comit) 702,06 - 0,15%
NEW YORK (Dow Jones) n. p. n. p.

A PAGINA 5

«Solidarietà» ... il colonnello North» di Ennio Caretto

Per la prima volta [redacted] esplicita divisione ai vertici del partito

Occhetto vice, pci spaccato

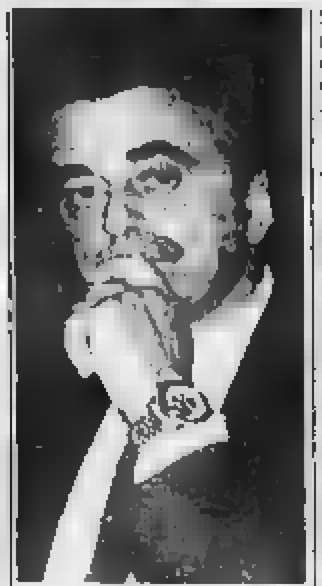
La proposta di Natta al Comitato centrale - Su 38 membri della direzione una decina i [redacted] - Sconfitta la destra di Napolitano, alla quale si agganciano Chiaromonte e Macaluso - La Iotti invece ha detto sì

ROMA — Per la prima volta nella [redacted] del partito comunista [redacted] segretario [redacted] nomina [redacted] vice e successore affidando parte del gruppo dirigente (la destra). E' accaduto ieri mattina [redacted] direzione del pci e [redacted] questione è stata poi posta [redacted] pomeriggio [redacted] vaglio del comitato centrale: il sessantanovenne Alessandro Natta, reduce [redacted] sconfitta elettorale del 14 gi[redacted] che ha provocato una semirivolta nella base comunista, dopo un ristretto giro di consultazioni nel corso del quale [redacted] sono stati interpellati neanche tutti i trentotto membri [redacted] dire[redacted], ha chiesto l'investitura per il cinquantunenne Achille Occhetto. Sottolineiamo l'età dei due anche per chiarire che [redacted] Occhetto, il quale avrà sicuramente luce verde [redacted] maggioranza [redacted] comitato centrale, [redacted] lungo, molto lungo. Ed è anche il caso di far notare che probabilmente una buona parte del [redacted] centrale, [redacted] un terzo, alla [redacted] si pronuncerà contro [redacted] Occhetto a vice di [redacted] e anche questa è un'importante no[redacted].

Il modo in cui [redacted] stata proposta la vicesegreteria Occhetto è importante [redacted] per un altro motivo: nel giro [redacted] una mattinata è andata a pezzi la maggioranza di centro-destra su [redacted] era [redacted] vato l'accordo dopo la precedente débâcle elettorale del 1983 e che aveva trovato la sua consacrazione l'anno successivo nel congresso di Firenze con la promozione di Giorgio Napolitano in segreteria e alla guida del dipartimento internazionale.

Ieri Napolitano [redacted] visto costretto ad [redacted] sue abituali reticenze e a pronunciar chiara [redacted] sua [redacted]sizione alla [redacted] Occhetto. Con lui si sono espressi nello [redacted] modo i milanesi [redacted] Vitali, Gianfranco Borghini e Gianni Cervetti, l'ex segretario generale della Cgil Luciano Lama, [redacted] segretario della federazione di Napoli Umberto Ranieri. E anche, relativa sorpresa, [redacted] Chiaromonte ed Emanuele Macaluso: sorpresa perché i due, rispettivamente direttore dell'Unità e speaker della direzione, sembravano del tutto assimilati al centro nattiano e ormai definitivamente in rottura con la destra pci della quale, pure, avevan fatto parte per anni e anni. Sorpresa ancor più importante è stato il sì a Occhetto di Nilde Iotti che fino a ieri s'era dichiarata dalla parte di Napolitano e oggi, che quest'ultimo è in corsa per sostituirla alla presidenza della Camera, prende clamorosamente le distanze da lui.

Alla fine della riunione di direzione [redacted] è votato; tutti però hanno preso la pa[redacted] e quasi tutti han detto chiaramente cosa pensavano in merito alla proposta di Natta. C'è stato un gruppo [redacted] qualche larvatissima riserva alla designazione di Occhetto: Alfredo Reichlin, Roberto Speciale (quasi un no), Luciano Guerzoni, Antonio [redacted] e Gianni Pellicani. Né [redacted] netto sì né [redacted] netto [redacted] hanno pro[redacted] i due grandi [redacted] Giancarlo Pajetta e [redacted] Bufalini. Tuttavia si [redacted] schierati più [redacted] il sì il primo, più per il no il secondo.



[redacted] Occhetto

Bufalini, che molti indicano [redacted] uno degli ispiratori di questo [redacted] il *Manifesto* ha definito *«il Midas comunista»*, avrebbe detto di no sollevando questioni [redacted] metodo.

I [redacted] convinti alla proposta di Natta, almeno [redacted] direzione, sono stati [redacted] stragrande maggioranza. [redacted] il voto suo e [redacted] Occhetto: Gavino Angius, Giovanni Berlinguer, Giuseppe Chiarante, Luigi Colajanni, Massimo D'Alema, Piero Fassino, la Iotti, Adalberto Minucci, Fabio Mussi, Ugo Pecchioli, Giulio Quercini, Olga Tedesco, Aldo Tortorella, Lalla Trupia, Michele Ventura, Renato Zangheri e dalla sinistra interna Pietro Ingrao, Antonio Bassolino, Lucio Magri, Mario Santostasi, Livia Turco. Tra i sì [redacted] e quelli perentori, i consensi ad [redacted] ammontano a quasi trenta dei trentotto componenti della direzione.

La mossa di Natta è dunque servita a rompere il grande accordo di Firenze e a dare al pci una nuova maggioranza di centro-sinistra. Del resto lui stesso nella relazione introduttiva al comitato centrale ha detto che è giunta l'ora di farla finita con gli unanimismi: *«Noi siamo [redacted] grande partito [redacted] siamo partecipi di [redacted] grande movimento di lavoratori e di popolo. E' sempre giusta l'esigenza del più ampio sforzo d'unità del complesso delle nostre forze e tuttavia [redacted] che dobbiamo [redacted] che ciò ha comportato incertezze, ritardi e [redacted] anche decisioni [redacted] sufficientemente nette»*. Insomma: colpa [redacted] anche [redacted] continua [redacted] di un [redacted] Lama e Napolitano.

Per il resto Natta ha ripetuto cose già dette nella conferenza stampa di venerdì scorso. Con qualche non irrilevante specificazione. Il pci ha vinto perché [redacted] presentato a queste [redacted] con un atteggiamento politico [redacted] verso [redacted] quello del 1983: *«Non [redacted] il partito di governo e della stabilità ma anche come una forza di movimento che aveva [redacted] i referendum e [redacted] aperto [redacted] crisi per difenderli. E anche come un partito [redacted] stesso tempo impegnato nella governabilità del sistema istituzionale e nell'idea di una [redacted] possibile rottura. L'asprezza della polemica antidemocristiana ha potuto, a taluni, dare l'impressione che il voto [redacted] si connotasse come il più pronto [redacted] di effetti [redacted] lotta po[redacted] e, allo stesso tempo, [redacted] effetti [redacted] governo»*.

Natta ha anche rimproverato al partito [redacted] *minore attenzione verso il mondo*

Paolo [redacted]

(Continua a pagina 2 [redacted] colonna)

Incontro formale tra il Papa e il presidente austriaco

Il Vaticano chiese agli Usa le «prove» su Waldheim

Washington non ha risposto (o non ha fornito nuovi elementi) - Proteste in San Pietro

ROMA — La Santa [redacted] ha agito *«molto prudentemente»* prima di accordare l'udienza a Kurt [redacted]. In particolare, la Segreteria [redacted] Stato sollecitò gli Stati Uniti a fornire le prove sulla complicità [redacted] presidente austriaco nella deportazione di ebrei in Grecia, [redacted] dagli Stati [redacted] giunse *«materiale insoddisfacente»*. Secondo un'altra fonte vaticana, Washington non rispose.

Questi [redacted]scena sulla visita, affiorati ieri solo a livello ufficioso, paiono [redacted] a rinfocolare [redacted] polemica [redacted] in [redacted] di[redacted] le autorità Usa, che negli [redacted] giorni — a livello governativo e parlamentare — avevano evitato di prendere [redacted] sul [redacted] incontro.

Il colloquio, intanto, c'è stato. Dopo i fermi di mercoledì (con la candidata [redacted] Nobel per [redacted] Klarsfeld trattenuta [redacted] questu[redacted] i timori di attentati, le proteste compiute e quelle annunciate, la giornata di [redacted] presentava difficile per tutti: Waldheim — [redacted] suo esordio internazionale —, la diplomazia vaticana, i responsabili [redacted] sicurezza.

Nessun grave incidente, ma forte tensione. Il corteo presidenziale è giunto in [redacted] Pietro alle 10.44, da una strada laterale, evitando via della Conciliazione, dove era in corso un raduno [redacted] protesta.

Città del Vaticano. L'incontro [redacted] il presidente austriaco Kurt Waldheim e Giovanni Paolo II

Alle 11 [redacted] punto, come [redacted] protocollo, Waldheim era di fronte [redacted] Papa, che lo ha ricevuto con un [redacted] *«Buon giorno»*. Il colloquio, senza testimoni né resoconti ufficiali, si è svolto in lingua te[redacted]. *«Abbiamo parlato delle critiche rivolte alla mia persona* — ha ammesso all'uscita Waldheim — *ma l'importante è che ci [redacted] la l'udienza»*. Fra gli altri temi affrontati, a quanto ri[redacted] presidente, il [redacted]lo-chiave [redacted] Vienna nelle re[redacted] Est-Ovest e un prossimo viaggio [redacted] Pontefice in [redacted].

In un [redacted] botta e risposta con i giornalisti Waldheim si è mostrato molto soddisfatto della visita: *«[redacted] Roma per [redacted] strade ho [redacted] soltanto gente che mi applaudiva, hanno protestato solo i turisti della dimostrazione»*. Il presidente austriaco ha ribadito con vivacità le sue tesi sulle accuse che gli vengono rivolte: *«Le mie sole colpe sono le mie opinioni politiche»*.

L'incontro con il Papa è [redacted] definito dal premier israeliano Shamir [redacted] *atto oltraggioso, che può [redacted] interpretato [redacted] giustificazione per i crimini di cui Waldheim è accusato»*, mentre secondo Peres *«compromette in qualche modo il riavvicinamento fra [redacted] cristiano ed ebraico»*. r. s.

(A pag. 4 i servizi di Cesare Martinetti, Gianni [redacted] e Tito Sansa).

La lezione negativa del pc francese

Marchais manda a dire

PARIGI — E' con gioia sottile, davvero maligna, che i comunisti francesi assisto[redacted] alle tribolazioni postelettorali del pci. [redacted] come sono diventati, aspettano in fondo alla valle che [redacted] fiume trasporti a [redacted] anche questo cadavere del [redacted]munismo occidentale. E sognano comuni ebbrezze [redacted]puscolari, magari Tavole Rotonde o Interviste [redacted] declino. La Storia non [redacted] più inesorabilmente positiva, come credevano i comunisti quando [redacted] potenti. [redacted] in cambio è diventata in[redacted]rabilmente negativa, [redacted] che procura delizie mortifere ma [redacted] meno struggenti. [redacted] allora non godere tutti assieme, apocalitticamente? Così insinuano i compagni francesi, alternando nonneschè parole complici a più patrigni rimproveri. Sperando comunque di ritornare un attimo sul palcoscenico, [redacted] pure nelle vesti [redacted] *zombies* che commemorano la grande [redacted] d'Oltralpe, il pci tanto invidiato ieri, tanto ferito oggi.

Alla vigilia dei loro comitati centrali, i comunisti italiani [redacted] forse [redacted] a sapere che esiste anche que[redacted] razza [redacted] spettatori. In [redacted] al pubblico, anche questo appello a raggiungere la schiera [redacted] decaduti, e deceduti. E basta [redacted] poco, per cedere alle [redacted] francesi. Basta fare come hanno fatto loro: chiudersi a riccio, [redacted] la verità [redacted] scrutinio, cercare conforto nella torre d'avorio dove [redacted] custodita la *Wunderkammer* [redacted]munista, il [redacted] che raccoglie i frammenti più strabilianti e più puri di un glorioso passato. (Mai come adesso, in fondo, l'accostamento fra pci e pcf ha pesato a tal punto sugli [redacted] di Berlinguer, tanto che viene da domandare: perché non prendere finalmente le distanze, magari [redacted] gesto simbolico quale l'uscita dal gruppo parlamentare comunista [redacted] Parlamento [redacted]peo?).

Non senza ragione, si dirà che le differenze fra i due partiti restano non solo grandi, ma anche risapute. [redacted] pci non [redacted] partito filosovietico, mentre il pcf lo è. Non [redacted] un partito antieuropeo, mentre il pcf tuona ogni giorno [redacted]ro la Cee. Né si può mettere sullo stesso piano il rapporto ancora vivo che i comunisti italiani hanno [redacted] intellettuali, e il baratro che [redacted] separa l'intelligenza — e la società [redacted] — dal partito di [redacted]. Non è [redacted] i primi perdono qualche punto alle elezioni, mentre i secondi son passati in dieci [redacted] al 10 per cento.

[redacted] Spinelli

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Il capo del Cremlino apre il Plenum sfidando i conservatori

Gorbaciov sferza il partito

La perestroika [redacted] in ritardo perché «il pcus [redacted] tiene il passo con la società» Illustrato il nuovo corso dell'economia - Fra un anno una conferenza di verifica

[redacted] NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — [redacted] nuova, aspra sferzata [redacted] partito, che [redacted] tiene [redacted] col [redacted]vamento; e un appello al Paese, perché [redacted] ristrutturazione dell'economia sovietica, giunta a [redacted] cruciale, la «più difficile», trovi forme adeguate e concrete e vinca [redacted] resistenze. Il discorso di Mikhail Gorbaciov, all'apertura del Plenum del [redacted] centrale, è stato ieri ricco di forti contrasti. [redacted] preoccupazione, di [redacted] Sulla [redacted] per alcuni risultati [redacted] positivi — [redacted] pure ci [redacted] considerata la *«situazione [redacted] precrisi»* ereditata da Breznev — è prevalsa la [redacted] che *«non c'è spazio per il compiacimento»*. Perché *«troppi problemi urgenti si [redacted] accumulati»*; perché *«le [redacted] trasformazioni [redacted] stanno realizzando con lentezza»*.

Ma, soprattutto, perché il partito mostra spesso di non cogliere la portata, l'ampiezza e il significato [redacted] ristrutturazione. [redacted] dell'economia e [redacted] società sovietica. Un'accusa severa, che s'accompagna a [redacted] durissimo monito: *«Non possiamo permettere che la riorganizzazione nel partito rimanga indietro rispetto [redacted] processi economici, [redacted] e spirituali [redacted] si [redacted] manifestando. Non possiamo tollerare una situazione in cui le trasformazioni nelle [redacted] e negli umori del popolo sopravanzino la comprensione di questi processi all'interno del partito, soprattutto nei suoi organismi guida»*.

[redacted] Plenum di gennaio, Gorbaciov aveva invocato la [redacted] dei quadri [redacted] partito. [redacted] da allora poco sembra [redacted] cambiato: *«Non tutti gli organismi del partito [redacted] sono imbevuti [redacted] idee e dei fatti della ristrutturazione»*, lamenta oggi Gorbaciov: [redacted] un [redacted] all'ordine che si collega alla [redacted] di più disciplina, di maggiore responsabilità, [redacted] organizzazione migliore in tutti i settori del Paese. Perché *«la [redacted] del giusto ordine è confermata da eventi straordinari [redacted] ricorrenti»*: la tragedia [redacted] o il naufragio dell'ammiraglio [redacted]nov, per [redacted] capire; [redacted] certo, l'impresa di Mathias Rust, atterrato sulla Piazza [redacted] con [redacted] piccolo aereo, lo scor[redacted] maggio, senza che nessuno provasse a impedirlo.

[redacted] *«riforma radicale»* dell'economia — [redacted] disegnata da Gorbaciov nella conferenza preparatoria al Plenum, due settimane fa, e ieri riproposta di fronte all'intero comitato centrale — ha bisogno [redacted] tutto questo, di superare le contraddizioni tra *«le richieste [redacted] rinnova[redacted]»* e il *«conservatorismo e l'inerzia»*; tra *«il vigore crescente delle [redacted]* e [redacted] *sacche di burocratismo»*. Ma proprio questa riforma, proprio la creazione [redacted] un'impresa autosufficiente e svincolata [redacted] rigori del centro, proprio la formazione di un *«sistema integrato»* — [redacted] un nuovo ruolo alle banche, un nuovo [redacted] di formazione [redacted] prezzi, [redacted] concezione della mobilità [redacted]la manodopera — proprio queste concessioni, vistose e importanti, al mercato [redacted] leggi, sembrano sollevare inquietudine e confermare dubbi tenaci in alcuni settori del partito e del potere.

Ma che arrivato al Plenum in posizione di forza, grazie [redacted] conferenza preparatoria e al *«programma»* [redacted] riforma annunciato in quell'occasione, il leader sovietico sembra aver raccolto la sfida degli oppositori. Sem[redacted] aver voluto «stanarli», [redacted] i suoi toni [redacted] aspri; e con [redacted] proposta di [redacted] il 28 giugno dell'anno prossimo, [redacted] «conferenza del partito»: q[redacted] un congresso anticipato.

Emanuele Novazio

I reati dei colletti bianchi

Perché Torino

Mai sentito parlare di «numero oscuro»? Forse no, a meno che uno non si occupi per mestiere di sociologia del [redacted]. Eppure le discussioni sui casi di [redacted]lori da parte del personale politico posto ai vertici di settori dell'amministrazione pubblica — nonché di funzionari e imprenditori [redacted] essi legati —, che a Torino ed altrove continuano a riempire le cronache, potrebbero fare un salto di qualità se di tale figura del linguaggio criminologico si facesse maggior uso.

Prendiamo il caso [redacted] Torino, e vediamo che [redacted] aiuta a spiegare dei suoi scandali la nozione di numero oscuro. Che in città, in molti [redacted] dei servizi e dell'amministrazione pubblica, la gestione non fosse proprio limpida, e fosse ne[redacted]rio pagare quasi sempre, e quasi dappertutto, al fine di fare av[redacted] una qualsiasi pratica d'un privato o d'[redacted] verso [redacted] conclusione soddisfacente, era cosa risaputa da decenni. Fatti tutti i tagli che si vogliono alla voce del popolo, ne veniva fuori una stima impressionante di atti che la legge, o anche la coscienza dei cittadini in assenza d'una legge, consideravano più o meno gravemente illegali; stima [redacted] pressionante sia per le [redacted] dimensioni intrinseche, [redacted] perché enormemente superiore [redacted] cifra degli atti scoperti e colpiti dalle forze dell'ordine e [redacted] magistratura. Da qualche [redacted] una porzione ancor piccola ma crescente di questo [redacted] mero oscuro [redacted] diventata più visibile, cambiando il rapporto tra [redacted] elevatissimo di richieste e di atti palesemente illegali, compiuti quasi senza rischio a danno di molti cittadini o enti che [redacted] bisogno di questo o quel servizio pubblico, ed il nu[redacted] risibilmente piccolo [redacted] atti analoghi individuati e colpiti dal codice penale.

Quel che avviene a Torino sembra semplicemente dire che i tempi d'oro [redacted] numero oscuro, almeno nel campo delle malversazioni di tipo amministrativo, [redacted] forse finiti. Per intanto [redacted]esta città prima che in altre sembra essere venuta meno, tra [redacted] agenti del controllo [redacted] — polizia e magistratura — ma soprattutto [redacted] il grande pubblico, quella forma di [redacted] più asimmetrica per la quale i reati socialmente più visibili, e quindi più prontamente perseguiti e puniti, [redacted] stati storicamente quelli commessi dalle [redacted] siddette «classi pericolose», cioè dai lavoratori degli strati inferiori, dai poveri, dai marginali, che tipica[redacted] compivano delitti come il furto, la rapina, la violenza privata. La letteratura sociologica abbonda parallelamente di riferi[redacted] all'impunità dei colletti bianchi quando [redacted] mettevano reati connessi alle loro attività, o anzi resi possibili proprio da queste, che sono per definizione attività amministrative di livello più o meno alto.

Ora che i colletti bianchi [redacted] tanto più numerosi, sì da non costituire più [redacted] classe piccola e separata, il loro comportamento sul lavoro è sotto gli occhi di tutti, e l'impunità quasi totale di cui hanno storicamente goduto [redacted] va dissolvendo a mano a mano che procede, in una città come Torino, il loro fusione nella massa. Non minor peso, nell'erodere il [redacted] oscuro [redacted] reati commessi da colletti bianchi, ha avuto il crescente, quotidiano consumo di Stato, di amministrazione pubblica, effettuato per varie ragioni da quantità sempre [redacted] di cittadini. Pagare ogni tanto [redacted] tangente a un

Luciano Gallino

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

([redacted] cronaca: Scandalo Sanità a Torino, arrestato l'assessore Olivieri).

Abolito il pareggio

Il calcio cambia - L'innovazione [redacted] Coppa Italia - Rigori per decidere il vincitore

Calci di rigore per decidere la squadra vincitrice [redacted] partite della prossima Coppa Italia (inizio il [redacted] agosto) termineranno in parità. Diciotto squadre, invece [redacted] nel campionato di serie A '88-89. Il calcio italiano [redacted] Cerca di portare [redacted] soldi alle società (diciotto squadre, 34 partite [redacted] 30) e più emozioni ai tifosi (i rigori, appunto). L'ultima innovazione, proposta da Carraro, suscita già polemiche.

Dirigenti, allenatori e gio[redacted] sono divisi [redacted] giudizi. Al termine di una stagione nella quale sia la Nazionale che [redacted] squadre [redacted] club (Roma, Juventus, Napoli, Fiorentina eliminate [redacted] Coppa [redacted] rigori) [redacted] dimo[redacted] la [redacted] specializzazione dei tiratori, la [redacted] uno stimolo ad allenarsi? Oppure i 5 penalty finali [redacted] basteranno, dopo si andrà ad oltranza) sono una semplice punizione per squadre incapaci a segnare, e ad essere, nei novanta minuti? O, ancora, la decisione ai rigori è un invito al pareggio, alla furbizia?

Sicuramente è un supplemento di emozioni. Dopo un pareggio squallido, almeno si offriranno brividi ai tifosi. I calci dal dischetto sono una lotteria? In realtà sono dimostrazioni di bravura (di chi tira, dei portieri). Un fatto sportivo, che chiama in causa la saldezza di nervi.

In Europa (Urss, Norvegia) dopo il pareggio ci sono i penalty. In Bulgaria zero punti allo zero a zero (così, tanti pareggi per 1 a 1...). In Inghilterra altro sistema: tre punti per chi vince, uno per il pareggio. Così in Irlanda del Nord. Anche il calcio italiano, adesso, si iscrive alla lega pro spettacolo.

(Il servizio nelle pagine dello sport)

Anche il cinema americano partecipa alla campagna promossa da Reagan

James Bond monogamo per paura dell'Aids

[redacted] NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — James Bond per paura dell'Aids diventa monogamo. [redacted] ultimo film, «The living [redacted]lights», che potrebbe [redacted] tradotto [redacted] «Alla luce [redacted] giorno», l'agente 007, impersonato per la prima volta dall'attore inglese Thimoty Dalton, limita i suoi rapporti amorosi a una sola partner, l'attrice Maryam d'Abo. Lo fa, ha dichiarato lo sceneggiatore Richard Birbaum, per inviare un messaggio preciso allo spettatore: che con quanto accade intorno a noi, non è più il caso di esaltare la promiscuità. Nei suoi precedenti film, James Bond aveva sedotto almeno tre o quattro partners, adesso è costretto a restare fedele ad una sola. Il cinema deve partecipare alla lotta contro l'Aids, conclude lo sceneggiatore. Deve fare capire che il sesso indiscriminato, senza precauzioni, può condurre al contagio e alla morte.

L'agente 007 non è l'unico a predicare la monogamia, o per lo meno la prudenza, nei rapporti amorosi. In un altro film, «Dragnet», in lavorazione a Hollywood, l'attore Tom Hanks rinuncia a una notte d'amore [redacted] ragazza appena incontrata perché si accorge che è rimasta vuota la scatola dei profilattici. Ancora qualche mese fa, una scena del genere sarebbe stata impensabile. Ma negli ultimi mesi il cinema americano, anche in seguito alle numerose morti per Aids nel suo ambiente, a partire da quella dell'attore Rock Hudson, ha preso [redacted] della gravità del male e della necessità di fermarlo. Così sceglie di assumere nei confronti dell'Aids la stessa funzione di educazione e di prevenzione che ha svolto nei confronti dell'alcolismo.

Inizialmente, Hollywood trattò l'alcolismo come un motivo di comicità. Quando si rese conto di quale piaga sociale rappresentasse, lo descrisse come causa di tragedie (alla stessa maniera, dopo averlo incoraggiato, sta scoraggiando il fumo).

Tra i fautori più autorevoli dell'impiego del [redacted] come strumento educativo anti-Aids vi sono il presidente Reagan, che fu uno dei primi a parlarne, e il sindacato degli attori, che rivendica ai suoi iscritti il diritto di rifiutare baci troppo realistici nel timore che il male si trasmetta anche attraverso la saliva.

Il cambiamento di Hollywood è tale che il mese prossimo l'industria cinematografica lancerà le prime videocassette per la prevenzione dell'Aids: rivolgendosi ai teen-agers, attori e attrici interpreteranno scene d'amore e spiegheranno come evitare il contagio.

All'incipiente [redacted] alla castità [redacted] cinema americano [redacted] la caduta di popolarità [redacted] pornografia. I distributori delle videocassette [redacted]minciano a premettere alle pellicole messaggi ammonitori: che si tratta di finzioni, che conviene consultare il proprio medico prima di cercare di imitarle, che il sesso con gli sconosciuti è rischioso. I gestori dei locali pubblici dovrebbero presto essere chiamati a prendere misure analoghe. Proprio ieri, Reagan ha annunciato la nomina di un medico insigne, Eugene Mayberry, della clinica Mayo del Minnesota, a capo della Commissione federale che pianificherà una campagna anti-Aids.

Dietro la metamorfosi del cinema americano e il regresso della pornografia si nasconde la paura di un'epidemia. Un episodio particolarmente significativo è avvenuto ieri a Minneapolis.

Un gran [redacted] del tribunale ha decretato che i denti di [redacted] portatore [redacted] male [redacted] un'arma letale. E ha incriminato per aggressione a mano [redacted] detenuto di [redacted] James Moore, infettato dal virus, che aveva morso due secondini durante una colluttazione.

[redacted] giurì ha [redacted] che [redacted] le guardie con l'intento [redacted] causare «un'ingiuria grave», e [redacted] servì dei denti come arma per contagiarli, cosa che peraltro non sembra essersi verificata. Il caso Moore, che rischia [redacted] anni di detenzione, è [redacted] precedenti: è la prima volta [redacted] un tribunale equipara un morso «all'Aids» a un coltello.

Il giurì di Minneapolis ha precisato che il verdetto ha anche lo scopo [redacted] porre [redacted] agli attacchi contro i poliziotti da parte di malfattori e prostitute [redacted] momento dell'arresto. e. c.

Il 13 luglio si fermeranno due milioni e mezzo di lavoratori

«Non applicano i contratti» Sciopera il pubblico impiego

La protesta riguarderà, tra gli altri, poste, ospedali, enti locali, ministeri e parastatali

ROMA — Posta e telegrafi, ospedali, dogane, i servizi antincendio, tutti i ministeri, gli enti locali, il parastato resteranno bloccati il 13 luglio sull'intero territorio nazionale. [illegible] sciopero generale del pubblico impiego [illegible] ieri da Cgil-Cisl-Uil [illegible] gli «inammissibili» ritardi nell'applicazione [illegible] nuovi contratti firmati [illegible] da qualche mese, quasi tutti [illegible] e oltre due anni [illegible] dalla scadenza dei precedenti. Sono stati gli statali amministrativi a dare il via ad una forte azione contro il governo, proclamando l'astensione per il 15. [illegible] e [illegible] i postelegrafonici e i [illegible] statali; quindi, i dipendenti della sanità e [illegible] amministrazioni locali (Regioni, Province, Comuni), i lavoratori dei monopoli di Stato e quelli dell'Anas.

[illegible] con il coordinamento delle tre confederazioni, due milioni e mezzo di lavoratori [illegible] l'intera giornata, paralizzando il [illegible] di quasi tutta la «macchina» statale. I maggiori disagi si avvertiranno negli ospedali, ai valichi di frontiera e negli aeroporti, [illegible] anche in altri settori le conseguenze saranno preoccupanti ai pensi, ad esempio, alla mancata [illegible] colta dei rifiuti nei centri abitati dove viene normalmente eseguita dai dipendenti comunali e alla [illegible] sospensione di attività di ritiro, [illegible] la vigilanza urbana, la consegna della posta, i conti correnti, la spedizione delle raccomandate, il pagamento delle pensioni, l'anagrafe.

In poche settimane il pubblico impiego è diventato una vera polveriera. In alcune assemblee di categoria si ventila perfino l'ipotesi di recedere dai contratti (conclusi [illegible] grande fatica per rispettare tetti inflazionistici e compatibilità varie) e di riaprire le trattative, soprattutto sulla parte economica. Come nella scuola ed ora, nelle ferrovie, c'è il rischio che i «Cobas» o altri movimenti spontanei possano creare situazioni difficili, al limite scarsamente governabili, approfittando del [illegible] che cresce di giorno in giorno tra i lavoratori [illegible] rispetto agli impegni assunti dai ministri competenti per i [illegible] comparti.

Il richiamo ricorrente alla scuola, dove aumenti mensili ed arretrati [illegible] stati pagati sotto l'offensiva [illegible] mesi fa sui minimi di base, [illegible] facilita certo il compito dei sindacati di tenere a freno le strutture di categoria e [illegible] iscritti.

Cgil-Cisl-Uil hanno sollecitato l'intervento [illegible] Fanfani [illegible] è probabile che la situazione venga riesaminata nell'odierna riunione [illegible] Consiglio dei ministri. Le confederazioni chiedono che si passi subito dalle parole ai fatti, se si [illegible] evitare il blocco di [illegible] l'apparato [illegible] Stato. «L'azione [illegible] lotta indetta per il 13 luglio — precisa un comunicato — si [illegible] necessario visto che, [illegible] oltre quattro mesi dalla firma degli accordi, non sono stati pubblicati i decreti di recepimento dei contratti del pubblico impiego, esclusi solo quelli della polizia e della scuola».

Il comunicato aggiunge che ad alcuni rilievi, sollevati [illegible] non ufficialmente dalla corte dei Conti, il governo ha risposto «con una inerzia e una indecisione tali da mettere in dubbio la sua stessa credibilità». Ieri [illegible] comunque, la Presidenza del Consiglio ha comunicato [illegible] la [illegible] Conti dovrebbe concludere il primo luglio l'esame [illegible] accordi con particolare riferimento a quelli riguardanti i ministeri e il parastato.

I sindacati temono, però, che dietro le osservazioni della corte dei Conti vi sia il tentativo [illegible] «taglieggiare» i nuovi contratti. «C'è qualche disegno oscuro e incomprensibile o qualche colpevole insufficienza [illegible] troppo — [illegible] va il segretario generale della federazione lavoratori della sanità Cisl, Moreno Gori — in chi ha la responsabilità di guida e di controllo [illegible] servizi pubblici se, dopo due anni e mezzo dalla data fissata per il rinnovo contrattuale e ad appena sei mesi dalla nuova scadenza, [illegible] forgiarsi ancora [illegible] pretesti rinvii o con attendismi pilateschi, sui contenuti di un difficile e contrastato negoziato». Gori ritiene che lo [illegible] voglia svuotare dei valori più significativi, con il rischio di «innescare processi [illegible] destabilizzazione e di ingovernabilità [illegible] un settore che già denuncia gravi difficoltà in chiave di efficienza».

Gian Carlo Fossi

Ha valore retroattivo la sentenza sui piccoli alloggi

Fitti, ci sarà il rimborso

Il presidente della Corte Costituzionale Saja chiarisce: «L'articolo è illegittimo [illegible] fin dall'origine» - I proprietari protestano per le tasse già versate - Probabile accordo con gli inquilini per [illegible] «compensazione» sulle prossime pigioni

ROMA — La sentenza della Corte Costituzionale sull'equo canone dei mini-alloggi [illegible] valore retroattivo: [illegible] inquilini hanno il diritto a [illegible] rimborsare [illegible] proprietario le somme in più pagate nel corso di questi anni. La precisazione — dopo le polemiche dei giorni scorsi — è giunta dallo [illegible] presidente della Consulta, Francesco Saja, in un'intervista.

«La [illegible] — ha dichiarato — *della norma imperativa che* [illegible] *applicata immediatamente. Ha effetto retroattivo in quanto la legge presa in esame si considera illegittima fin dalla sua origine; quindi cade fin dalla sua origine. Non c'è dubbio che il proprietario* [illegible] *ridurre il canone e l'inquilino che l'ha pagato* [illegible] *maggiorazione può richiederne il rimborso*».

Saja [illegible] confermato che [illegible] sentenza [illegible] riguarda [illegible] appartamenti di superficie inferiore a 46 [illegible] metri quadrati; [illegible] solo quelli compresi fra [illegible] e i 45,00 oppure fra i 47,45 e i 60,00 metri quadrati.

[illegible] questione è [illegible] in termini [illegible] chiari, ma non può certo [illegible] risolta. Resta ancora da definire, intanto tutto, la portata della stessa retroattività. Il codice civile indica [illegible] la ripetizione del fitto, una prescrizione di 5 anni invece dei 10 anni «ordinari». D'altra parte due [illegible] della Corte di Cassazione — nell'agosto '82 e nel gennaio [illegible] — stabilirono che, se è l'inquilino ad avere diritto a un rimborso, [illegible] prescrizione è [illegible] dieci anni. Ed è proprio questa l'ipotesi più probabile dopo la decisione della Corte Costituzionale, anche se, al momento [illegible] sentenze di Cassazione, non esisteva ancora la legge sull'equo [illegible].

Le difficoltà [illegible] sono finiti qui. I proprietari di questi appar[illegible] hanno incassato in questi nove anni somme [illegible] su [illegible] hanno regolarmente pagato [illegible] tasse. «*Se* [illegible] *rettificare somme pregresse* — ha detto il vicesegretario dell'Associazione piccoli proprietari, Cesare [illegible] — *chiederemo di rientrare in possesso* [illegible] *quanto versato in più di tasse, nonché dell'importo* [illegible] *registro che magari è scattato proprio per aver superato di poche migliaia di lire l'equo canone, il tetto delle 100 mila lire di franchigia*». L'Asppi però — consapevole dell'impossibilità [illegible] ottenere rimborsi dall'Erario — invita le [illegible] del settembre a un incontro per «*evitare una guerra delle mille lire*».

E a una simile conclusione — accordo fra proprietari e inquilini — giunge lo [illegible] presidente della Corte Costituzionale, Francesco Saja. Per evitare una gran quantità di [illegible] civili destinate a durare anni e anni, Saja ha suggerito di ricorrere a [illegible] di «compensazione» [illegible] prossime pigioni: [illegible] rimborso diretto, in[illegible] una [illegible] proporzionata diminuzione dei fitti.

Proprietari, inquilini e sindacati, comunque, osservano che [illegible] queste difficoltà si sarebbero potute evitare se la Consulta avesse preso la sua decisione con maggiore sollecitudine. L'eccezione del pretore di Bologna, che ha [illegible] il via all'esame della legge da parte dei giudici costituzionali, risale infatti al luglio dell'80. Ci sono voluti ben sette anni per arrivare a conclusione.

g. l. s.

■ Aci [illegible]
[illegible]

ROMA — L'Aci sta sperimentando in Pie[illegible] un nuovo servizio [illegible] soccorso stradale [illegible] radio, che verrà gradualmente [illegible] a tutte le [illegible] regioni italiane [illegible] che consente di ridurre [illegible] 30% i tempi di intervento. Si [illegible] di un sistema di collegamento via radio [illegible] le centrali operative 116 e tutti i mezzi di [illegible] in [illegible] viaggio, che permette al personale dell'Aci 116, una volta ricevuta [illegible] richiesta [illegible] soccorso, di contattare [illegible] inte il mezzo più vicino al luogo ove si trova l'automobilista in «panne».

L'esperimento piemontese prevede l'installazione di [illegible] ripetitori, e di 150 apparati radio montati su tutti i mezzi di soccorso facenti [illegible] alla centrale operativa [illegible] Torino. Si prevede in prospettiva un ampliamento del servizio a tutte le regioni italiane, anche grazie all'apporto offerto dalle officine delegate della regione Piemonte, [illegible] l'Agippetroli, dalla Fiat e dalle altre case nazionali costruttrici.

Studio del Formez: gli impiegati lavorano 4 ore e 20 minuti anziché 6 e [illegible]

Statali, neanche 5 ore in ufficio

Il centro studi [illegible] accertato che la media nazionale [illegible] produttività è del 65,4% - Dall'84% di Novara [illegible] 54% di Latina - Per il disbrigo delle pratiche utilizzato il doppio del tempo realmente necessario

[illegible] — Com'è svegliato, assentelista, improduttivo, [illegible] statale. L'ultimo identikit, tracciato [illegible] Formez (centro formazione e studi per il Mezzogiorno), è spietato: il nostro statale «tuberebbe» addirittura due ore di lavoro [illegible] giorno. Un'accusa che il Formez supporta con questo calcolo: in teoria, ogni pubblico dipendente dovrebbe lavorare 6 [illegible] e [illegible] minuti giornalieri. [illegible] in realtà, [illegible] i ritardi all'entrata, [illegible] uscite anticipate, i permessi, il tempo passato a leggere i giornali o al bar, il disbrigo [illegible] pratiche personali, il tempo [illegible] per il lavoro non [illegible] le 4 ore e 20 minuti.

Il rapporto del Formez rientra [illegible] più vasta indagine [illegible] centro studi bolognese Nomisma sulla produttività, presentata ieri al Cnel. Lo studio Nomisma nel suo insieme presenta un'Italia bifronte: da una parte i dipendenti dell'industria privata che lavorano ormai a ritmi «giapponesi» e, dall'altra, una pubblica amministrazione indolente e indietro di almeno 15 [illegible] rispetto [illegible] d'Europa, soprattutto in settori importanti come le ferrovie e la posta.

La denuncia del Formez sull[illegible] [illegible] tutte al lavoro si riferisce ad un campione di uffici dell'amministrazione centrale. Ma le cose [illegible] cambiano molto se si prendono in considerazione i [illegible] delle amministrazioni periferiche: va [illegible] un po' meglio, perché rispetto ad un orario teorico [illegible] 6 ore e [illegible] minuti il lavoro effettivo non supera in realtà le 5 ore.

C'è da dire però che in nessun posto di lavoro del [illegible] si può vantare una produttività [illegible] per cento.

L'indice [illegible] produttività nel pubblico impiego calcolato dal Formez è [illegible] comunque pari al 65,4 per [illegible] In Tradotta in esempio numerico, questa percentuale significa che, per disbrigare un certo numero di pratiche, [illegible] state sufficienti [illegible] mila ore, mentre all'atto pratico i pubblici uffici pe[illegible] impiegate 357 mila. [illegible] media nazionale [illegible] produttività nasconde però [illegible] diverse. A Novara, ad esempio, l'indicatore [illegible] efficienza sale all'84 per [illegible], mentre a Latina non si va oltre [illegible] per cento.

A questo punto, per il presidente [illegible] Formez, Sergio Zoppi, il discorso deve spostarsi sul [illegible] politico, poiché le [illegible] ricerche sulla pubblica amministrazione «serviranno a ben poco [illegible] Parlamento, governo, sindacati, dipendenti pubblici non [illegible] saranno comportamenti adeguati al [illegible] rapporto [illegible] costruire tra Stato, amministrazione e cittadino. Quanto più l'amministrazione è vicina ai cittadino, tanto più [illegible] struttura pubblica appare elevata».

Ma l'efficienza della struttura pubblica, si replicava ieri sera in ambienti statali, si acquista anche [illegible] giustizia [illegible] tanti luoghi con [illegible] e riconoscendo lo stato di malessere di tutta la categoria. [illegible] vogliono ricordare [illegible] l'esercito dei burocrati in Italia [illegible] il continua sterminato. Da [illegible] [illegible] a questa [illegible] nel rapporto europeo pubblici dipendenti-popolazione l'Italia è stabilmente [illegible] all'ultimo posto. Le statistiche Istat e Cee relative al 1986 danno [illegible] Gran Bretagna una percentuale del 9,5; al Belgio, del 7,2; alla Francia, del 6,9; alla Germania, del 6,1; e all'Italia, buon'ultima, del 6,1.

Forse, gli statali del resto d'Europa saranno più efficienti, ma, [illegible] il segretario [illegible] Uil, Giorgio [illegible] benvenuto, [illegible] vedono puntualmente rispettati i contratti: «*I nostri statali, invece, non hanno ancora ricevuto* [illegible] *lire del nuovo contratto sul pubblico impiego* [illegible] *mesi. La pubblica amministrazione è da riformare, ma sarebbe* [illegible] *cacciare anche chi ignora* [illegible] *impegni sottoscritti*».

Emilio Pucci

CASTELLI DI SABBIA CON FUCILE

Ashdod. Una classe delle elementari è in gita scolastica sulla spiaggia a Sud di Tel Aviv. Mentre i bimbi innalzano castelli di sabbia uno degli insegnanti li sorveglia armato di fucile

Fantacronache

■ *Stefano Reggiani*

Il bandito che sbagliò paese

Venerdì 19/lunedì 22, telefonata di un grande ricattatore internazionale. — *«Pronto, avvocato. Non riattacchi e non chiami la polizia. E non si preoccupi, perché un accordo lo troveremo».*

— Ma lei, chi è?

«Il mio nome non le direbbe nulla. Mi consideri un amico, uno che ha a cuore la sua reputazione e il suo [illegible]. Lei, signora, deve proseguire la carriera brillantemente intrapresa e ricavarne legittimi vantaggi nel lavoro e nella politica».

— Come tutti, immagino.

«E non sarebbe che nulla di tetro venisse a turbarla e interromperla».

— No, per nulla al mondo.

«Ha presente la foto di Hart con Donna Rice sulle ginocchia? E' costata all'imprudente senatore ogni speranza politica. L. Donna Rice non era neanche in costume da bagno».

— Ebbene?

«Stia calma, non abbiamo qualcosa che la riguarda, qualcosa di realmente scottante. Non ci chieda come l'abbiamo avuta e prepari cento milioni, vedrà che il prezzo è conveniente».

— Lei è pazzo. Cosa potrebbe valere tanto?

«Stia bene attenta, una sua fotografia estremamente compromettente. Chiusa che sconvolgerebbe della sua carriera politica, se venisse pubblicata».

— Una fotografia come?

«Non mi faccia scendere in dettagli, una donna cupisce al volo. Lei è colta senza veli nell'intimità, e non è sola, e l'altra persona non è suo marito. Cento milioni e le faccia recapitare in un posto segreto anche il negativo».

— Lei vuol dire che ha una mia foto hard e intende vendermela? Ma è proprio matto, quel genere di foto di solito il mio agente le vende, non le compra. Forse lei non è soddisfatto della foto erotica e desidera cambiarla. Venga, gliene darò una nuova e le farò anche la dedica.

«Ma in, veramente...».

— Che fa, piange?

«Onorevole Staller, venga dall'estero... Mi dica dove ha sbagliato».

Martedì 23, a giudizio inappellabile. — Da quando Fanfani ha chiamato [illegible] i comitati di base degli insegnanti, il vento avventuroso intorno ai sindacati sembra più forte dell'aria politica e la [illegible] delle minoranze pare [illegible] sostituito la vecchia contrapposizione, anche il vecchio rispetto. Come se [illegible] fatto il tempo dei titoli sobri («*Appello alla calma pronunciato da Berlinguer*») per [illegible] più disinvolti («*Pizzinato e il tempo maledetto*», «*I supermanagers contro la F.S.*», «*Uomo bianco, [illegible] viaggerai*»).

L'altro giorno il famoso sociologo ha riflettuto [illegible] famoso salotto: «*Quand'ero bambino uno sciopero era un fatto di classe, poi s'è moderatizzato, è stata una rivendicazione di categoria; adesso è una faccenda di gruppo, non mi chiede solidarietà politica, mi solo di attendere il mio turno*». Una signora è intervenuta, perplessa: «*Oh, bella. Lei sarebbe un vetero-sindacalista?*» Per [illegible] alla riprovazione il sociologo s'è difeso: «*No, no, ma sono abituato a regolarmi per istituzioni. Se sparisce il sindacato tradizionale, a turarmo solo ergi temporanei? Chi è più autonomo di chi?*» La signora lo ha consolato: «*A che serve stare in pena? Sarà una soluzione autonoma*».

Martedì 24, l'equo canone. — «*Hai sentito? Una sentenza della Corte Costituzionale ha dichiarato illegittimo il meccanismo degli aumenti dell'equo canone per gli appartamentini.* «*Bene, sembra che mi riguardi. Abito in un mini-appartamento di 45 metri quadrati. Quanto risparmierò sull'affitto*». «*Beato guardare una tabella alla colonna grandi città. Pagherai per il tuo angolino in centro circa 150 mila lire, mentre ne pagavi 180*». «*Ma io pago mezzo milione. E solo perché tu mi hai raccomandato*».

Giovedì 25, leggendo l'orario dei treni. — La nuova azienda ferroviaria promette finalmente un servizio rapido e adeguato, bisogna vedere a chi e su quali linee. La lettura di quell'affascinante romanzo che, a ogni nuova stagione, è l'orario generale, acquista *suspense* per i personaggi che [illegible] paiono o rimangono misteriosamente azzoppati. Il Brenner Express che porta i turisti tedeschi a Roma si scioglie a Firenze lasciando un marciapiedi pieno di stranieri increduli. Il glorioso Pendolino, l'unico treno italiano ad assetto variabile, che portava i villeggianti da Roma a Rimini e faceva prova di velocità, non ha neppure uno straccio di sostituto, la linea tace. E vi sono altri percorsi come il Venezia-Genova, un tempo muniti di confortevoli rapidi, completamente ingoiati da un orbo provocatorio e privati anche delle coincidenze, che davano l'illusione della continuità dei servizi. Chi sarà l'assassino e quali i moventi? In compenso, umili compilatori, vecchi espressi decaduti, hanno fatto i soldi, si chiamano *interrity* ed esigono il supplemento.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Torino

funzionario per accelerare una propria pratica può esser cosa tacitamente sopportata; ma se lo Stato stesso obbliga uno a richiedere ogni giorno i servizi di cento funzionari, la corruzione d'una quota anche non elevata di essi diventa intollerabile. Su questa crescita [illegible] visibilità sociale dei crimini dei colletti bianchi, in specie [illegible] quelli pubblici, e, correlativamente, dell'insofferenza nei loro confronti — un fatto che Torino dovrebbe rivendicare più che paventare —, si è poi innestata l'azione degli agenti del controllo sociale, che oltre ad essere divenuti da tempo molto meno miopi nei confronti dei colletti bianchi, si sono costruiti [illegible] tecniche e competenze per individuare le loro malefatte.

Il mutamento — e si dovrebbe chiamarlo miglioramento — del rapporto tra gli atti illegali compiuti da pubblici amministratori e funzionari che rimangono ignoti, e quelli che sono invece riconosciuti e colpiti, non significa certo che i primi, il loro numero oscuro, non possano essere oggettivamente aumentati qui come altrove. Solo da pochi lustri l'attuazione delle Regioni ha trasferito a livello [illegible] la gestione [illegible] flussi finanziari dell'ordine di [illegible] migliaia di miliardi. Dove [illegible] la improvvisamente tanto denaro, si sommano due inconvenienti: le crescenti opportunità di illecito e la scarsità di personale politico ed amministrativo adeguatamente preparato ai nuovi compiti. A ciò va aggiunto che in troppi casi, negli enti locali torinesi e piemontesi, la selezione d'una parte del personale politico è sembrata, in anni non lontani, procedere alla rovescia, portando talora al vertice dei partiti e dell'amministrazione pubblica personaggi di incerta qualificazione, mentre venivano emarginati alcuni dei migliori.

Tuttavia l'aumento del sommerso incertamente stimato e stimabile, e perciò detto incerto, delle malversazioni compiute da pubblici amministratori e funzionari non basta di per sé a spiegare l'aumento massiccio delle denunce, degli scandali, delle iniziative giudiziarie. [illegible] che la lotta non mai finita per la moderazione, [illegible] soprattutto come inciviliménto, è anche una lotta per affermare in ogni ambito di rilevanza collettiva la priorità dell'azione volta [illegible] pubblico [illegible] sugli interessi contingenti del singolo, gli scandali di Torino, per l'insieme di fermenti sociali e culturali che li fanno emergere, non sembrano affatto [illegible] un segnale che la parte più civile sia quella che sta perdendo.

Luciano Gallino

Marchais

Ma le perdite del pci sono pur sempre inizio di una emorragia, e per questo non è inutile guardarsi un momento alle spalle, discernere i motivi della bancarotta francese, e capire se — chissà — il destino [illegible] pcf non possa prefigurare quello [illegible] pci. Rassicuriamo dunque le disgrazie che in un decennio hanno colpito il pcf. La prima è stata la resurrezione dei socialisti, che pure piano piano hanno rosicchiato le rocchefort rivali. Fin [illegible] quando propose l'unione delle sinistre, Mitterrand sapeva quello che voleva: abbracciare moralmente gli alleati comunisti, smentire l'accusa di André Malraux (ministro della Cultura [illegible] Gaulle) secondo il quale «*tra gollisti e comunisti non esistono nulla di rilevante*». Craxi non avrà [illegible] sempre di Mitterrand ma [illegible] sua strategia è analoga.

La seconda disgrazia è [illegible] la atomizzazione della [illegible] società francese, [illegible] sprofondare di classi sociali [illegible] il partito rappresentava. Crollano dei propri metalmeccanici, dei minatori, [illegible] siderurgici, il pcf [illegible] garantiva più alcuni: né la propria base [illegible] ciale, votata alla disoccupazione [illegible] i [illegible] medi tardivamente coreggiati, né i [illegible] menti di protesta che venivano a galla sotto forma di tribù corporative, spesso attratte da Le Pen più che da Marchais. La terza disgrazia è la [illegible] in cui il pcf ha reagito a simili batoste. Ha reagito in maniera schizofrenica: da una parte chiudendosi in [illegible] ghetto — rifiutandosi insomma [illegible] far politica —, dall'altra proponendosi come specchio fedele, condiscendente, del [illegible] ormai tribalizzato. Di qui [illegible] rincorsa di [illegible] le rivendicazioni. Di qui la pretesa di rappresentare [illegible] più [illegible] parte [illegible] società (una classe minacciata, [illegible] opposizione che aspira a divenire governo) ma [illegible] enagmatica totalità sociale: «*conservatrice e rivoluzionaria*», secondo Berlinguer.

Definire stalinista questa aspirazione totalizzante può generare equivoci. In realtà l'aspirazione traduce il desiderio di rigenerarsi moralmente confondendosi [illegible] società, rinunciando [illegible] gioco politico che è sempre scontro fra opposti, passione mescolata a cinismo, voglia di vincere, *pliemär*. D'altronde la società premia regolarmente i cosiddetti «politicastri»: Mitterrand o Chirac, democristiani e socialisti. Non premia chi sposa [illegible] concetto omnicomprensivo, ecumenico e vuoto di «modernità», come sintomaticamente fanno da [illegible] comunisti francesi che italiani. Non premia neppure gli adepti vecchi e nuovi di Gorbaciov: proprio adesso che Mosca apre all'Europa, quest'ultima [illegible] [illegible] a [illegible] quel che vuole, a specificare [illegible] vuol stare in piedi e difendersi, non solo come vuole difendersi. Se è chiamata l'Europa, almeno altrettanto lo sono i comunisti.

Oppure i comunisti non hanno più alcuna intenzione di governare? Vivono nella certezza esistica di perdere? Sofisticano sempre più i [illegible] zi, escludendo [illegible] qualsiasi fine? Questo, a [illegible] parte, è il mal francese che minaccia oggi il pci. E' la «tentazione ecologica» di cui parla il sociologo Baudrillard: «*Il problema dei comunisti in Francia, ora, consiste nel rispondere al seguente interrogativo: [illegible] fare a meno della politica? Come far l'economia del potere?*». In tal caso avremmo, in Francia [illegible] Spagna e Italia, la tanto declamata fine della storia. Ma [illegible] la fine [illegible] Storia, [illegible] intendeva Marx. La fine delle storie [illegible] munista, in Occidente.

Barbara Spinelli

Occhetto

ecttolico», ha ribadito le critiche al si[illegible] e ha esortato tutti [illegible] un dibattito franco. [illegible] può star sicuri che in seguito e come effetto [illegible] «bomba Occhetto» quest'ultima esortazione [illegible] rà raccolta.

Nella storia del pci di que[illegible] dopoguerra il primo vicesegretario [illegible] Togliatti fu Luigi Longo. Poi, nel '47, la vicesegreteria [illegible] sdoppiata e a Longo fu affiancato Pietro Secchia. Quest'ultimo [illegible] metà degli Anni Cinquanta, travolto dal [illegible] Seniga» (il suo braccio destro che uscì dal partito portandosi dietro soldi e documenti riservati), fu fatto fuori. [illegible] il solo Longo che a fine agosto [illegible] '64 [illegible] a Togliatti. Nel novembre del 1968 Longo [illegible] [illegible] gravemente e, dopo una consultazione [illegible] tutti i dirigenti nazionali e periferici [illegible] che durò qualche mese, nel '69, [illegible] congresso (Bologna), gli fu affi[illegible] [illegible] vice Enrico Berlinguer. Berlinguer divenne segretario del partito nel congresso successivo (Milano, 1972) e [illegible] quel momento Longo, finché visse, fu presidente [illegible] partito. La novità di adesso è che Natta designa il suo [illegible] non perché costretto a ritirarsi per motivi di salute ma [illegible] [illegible] di due insuccessi elettorali.

Paolo [illegible]

Vuoi veramente aiutarci nelle nostre battaglie?

Noi lottiamo per evitare lo sfruttamento degli animali, la pratica della vivisezione, l'abbandono degli animali domestici e siamo contro la caccia

Iscriviti all'ENPA

Il tuo sarà un gesto di amore e di civile solidarietà per la dignità di tutti

ENPA
ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI
Via [illegible] Francesco da Paola, 30
TORINO - Tel. (011) 56.71.52
c.c. Postale n. 18363101

NON RICEVIAMO CONTRIBUTI DALLO STATO

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO

Corso Vittorio [illegible] II, 107 - [illegible]
Tel. 511.024 - 536.682

FOGLI DI BLOC-NOTES

Fischi al comizio

VAL d'Aosta. [redacted] uno schieramento contraddittorio rispetto al quadro nazionale. Da un lato un'«ammucchiata» nazional-costituzionale: pci, psi, dc, psdi, pli e perfino democrazia proletaria. Dall'altro l'Union Valdôtaine, più gli autonomisti indipendenti, più i repubblicani.

Il pri non ha radici mazziniane, anziché [redacted] Valle. E' un partito [redacted] Composto di tecnici, di professionisti. Di sviluppo recente: coi suo consigliere regionale, coi suoi consiglieri comunali nel capoluogo. Pragmatico, realistico, con una vena di accentuato rigore. Interprete di un settore avanzato della società valdostana che teme, e giustamente, [redacted] chiusura delle forze autonomistiche [redacted] un ghetto, la riapertura di steccati superati (cara ombra di Federico Chabod!).

I repubblicani [redacted] chiedono di dare una mano [redacted] lista che si oppone al «*compromesso storico*», scandito, a loro parere, da una certa boria nazionale, da [redacted] certo rifiuto dell'autonomismo. Si vota secondo [redacted] [redacted] ma uninominale: cioè i voti dei singoli raggruppamenti concorrenti all'alleanza [redacted] contano, si perdono nel [redacted] chio. E' la prima volta che un segretario di partito — mi fanno osservare ad Aosta — si muove per un obiettivo [redacted] tutto disinteressato, un obiettivo [redacted] che non coincide con la raccolta di suffragi per la lista.

«*Che sia l'inizio del prossimo sistema elettorale?*», mi chiede un vecchio amico. Qualcosa di simile al sistema francese col doppio turno. E' il momento più aspro — [redacted] a fine maggio — della competizione sulla riforma elettorale, che poi sarà abbandonata nei giorni del duello finale, ridotto ai dati essenziali dell'egemonia, del potere.

La lista pri-valdostani, sulla carta, è battuta. Ha [redacted] del 40 per cento del totale. Ma supererà brillantemente la prova, il 14 giugno. E' proprio vero. Questa volta il compromesso storico non porta fortuna nemmeno in Valle d'Aosta.

ULTIMA domenica di maggio. Legnano festeggia il suo Carroccio, nell'anniversario della storica battaglia del 1176 con cui [redacted] Lega Lombarda respinse l'assalto di Barbarossa. E' un'oasi durante la campagna elettorale. Un'oasi di civismo e di patriottismo domestico.

Impegno assunto da tanti anni; poi sistematicamente rinviato. Una giornata [redacted] festa cittadina, schietta, prorompente, carnale. Non grandi difese [redacted] né con Siena né con Arezzo. Anche i cavalli sono gli stessi del Palio: malinconici superstiti dei militari «professionisti» del Medioevo che prestano a tutti una fedeltà di facciata, ipocrita, gestuale, a comando.

Ma la fedeltà di questa tranquilla e pacifica città lombarda — cara a tutti gli storici dell'«Opera dei Congressi» per il suo sentimento guelfo e antiimperiale — non ha niente di invidiare a quella delle più fiere città toscane. Esplode in forme di violenza e di passionalità che non riconosciamo di aver registrato neanche al Palio di Siena.

Il Carroccio della Lega Lombarda ha [redacted] di fascino. E lontano dai romanzi [redacted] paludati e inceppati dell'Ottocento. Ma quel monaco benedicente ricorda Cantù. L'Italia: un Comune, un Santo.

SOLO pochi giorni dopo, in una delle piazze centrali di Varese, un collega di partito mi fa vedere [redacted] sede della «Lega Lombarda». Un piano intero, per un [redacted] nemmeno costruito da poco, [redacted] lo schema della «Liga Veneta».

Nessuno ne prevede il successo, neanche fra i repubblicani. Timori, calcoli, supposizioni. Come sempre non mancano i dicrologi, coloro che vorrebbero scoprire [redacted] nuovo di questo o di quello.

No, la Lega Lombarda che mercoledì tanti mercoledì sia a Varese sia a Bergamo (e il mercoledì a danno di partiti come dc e pci) costituisce un [redacted] mento significativo di una campagna elettorale subita dalla gente senza [redacted] E che ha portato [redacted] alimentare tutte le forme di protesta e di irrazionalità, anche le più imprevedibili e le più distruttive.

E' la contrapposizione del «*nuovo Stato*» alla patria [redacted] quasi sempre in base al paragone fra i sacrifici troppo grandi che richiede la «casa Italia» e i vantaggi ben maggiori [redacted] assicurerebbe l'una o l'altra Lega ispirata a [redacted] *più* [redacted] supremazie regionale Italia come Svizzera. Tanti piccoli cantoni in cui l'utilizzazione dei tributi al piano locale garantirebbe alle popolazioni [redacted] livello di [redacted] molto più alto.

Al [redacted] dell'opposizione, i meridionali, i settori (invertendo proprio quello che è il culmine della tolleranza lombarda, la grandezza di Milano «*still human*», [redacted] diceva Montale, la [redacted] apertura ai meridionali, la sua capacità di mescolare razze [redacted] esperienze diverse). Antimeridionalista e antifiscalista. Ma in genere rivolta contro tutti gli obblighi che dallo Stato risorgimentale scaturiscono.

E' il rigalleggiamento, [redacted] sfondo di memorie storiche confuse, di un'Italia profonda, pulviscolare, municipale e capillare. Un'Italia che [redacted] [redacted] Italia. Che credevamo, sbagliando, di avere [redacted]

GIRANDO l'Italia, non incontro mai [redacted] quasi mai i Verdi. La [redacted] propaganda è così efficace e dissimulata che è quasi impossibile vederli, toccarli, scontrarsi [redacted] loro. Pochi manifesti, poche manifestazioni ostentate. Operano evidentemente in via capillare, [redacted] una forma di proselitismo diversa da quella dei partiti tradizionali, ma più penetrante, più incisiva.

E' un movimento che nasce dalle associazioni, dalle Leghe, secondo uno stile britannico. Che utilizza filoni diversi, e sicuri già consolidati. Che [redacted] leva sullo spontaneismo, che ricusa gerarchie, organizzazioni e statuti. [redacted] agisce l'istinto anomalistico, così diffuso, ma non [redacted] fermo a quello.

La questione ambientale diventa, sotto questo profilo, [redacted] questione morale. Smentita dagli elettori quasi che la pulizia dell'ambiente fosse più importante della polizia [redacted] cani, dello Stato e propri (che è poi [redacted] stessa cosa). Di qui l'accorato lamento di Norberto Bobbio, un lamento che condividiamo.

ATTENZIONE: nell'un caso e nell'altro, [redacted] caso delle liste locali e nel [redacted] dei Verdi, c'è la rivolta contro i partiti, c'è il superamento della dimensione partito.

C'è quel «qualcosa» che a loro modo i radicali avevano [redacted] tanti [redacted] fa. E che forse i partiti cosiddetti tradizionali hanno avuto il torto di non cogliere fino in fondo: l'ansia del nuovo, un sentimento di movimento e di progresso che oggi deve essere incanalato nelle forme istituzionali, [redacted] contraddetto pregiudizialmente ma governato.

ANCHE le connotazioni di questa campagna elettorale sono state di scarso peso, e di falso conio, rispetto a quelle cui eravamo abituati negli Anni 70-80.

Ricordo piazza del Duomo a Milano, il 1° giugno 1979. Ero ministro della Pubblica Istruzione nel quinto governo Andreotti, un governo «non-fiduciato» [redacted] quello Forlani anche [redacted] [redacted] in maggiore parentesi. Il nodo degli scrutini; le proteste dei precari cavalcate dagli autonomi. Un doveroso decreto-legge del governo. Una serie di spiegazioni tecniche, e tecnicamente coordinate, in tutta Italia.

[redacted] senatore [redacted] mi aspettavo l'ultimo posto. Bisognò [redacted] le 23,45 quando cominciai a parlare: i minuti disponibili erano solo quindici. Un fischio interminabile degli autonomi. Durerà [redacted] minuti che sono tanti.

Tutt'altro clima nella Milano di questo 1987. A metà del mio discorso [redacted] chiusura, cinque o sei disturbatori, [redacted] malaccorti. «*Non sanno nemmeno fischiare*». Rimpiango [redacted] spontaneità becera del 1979.

Giovanni Spadolini

[redacted] Arbasino [redacted] il premio «Cesare Angelini»

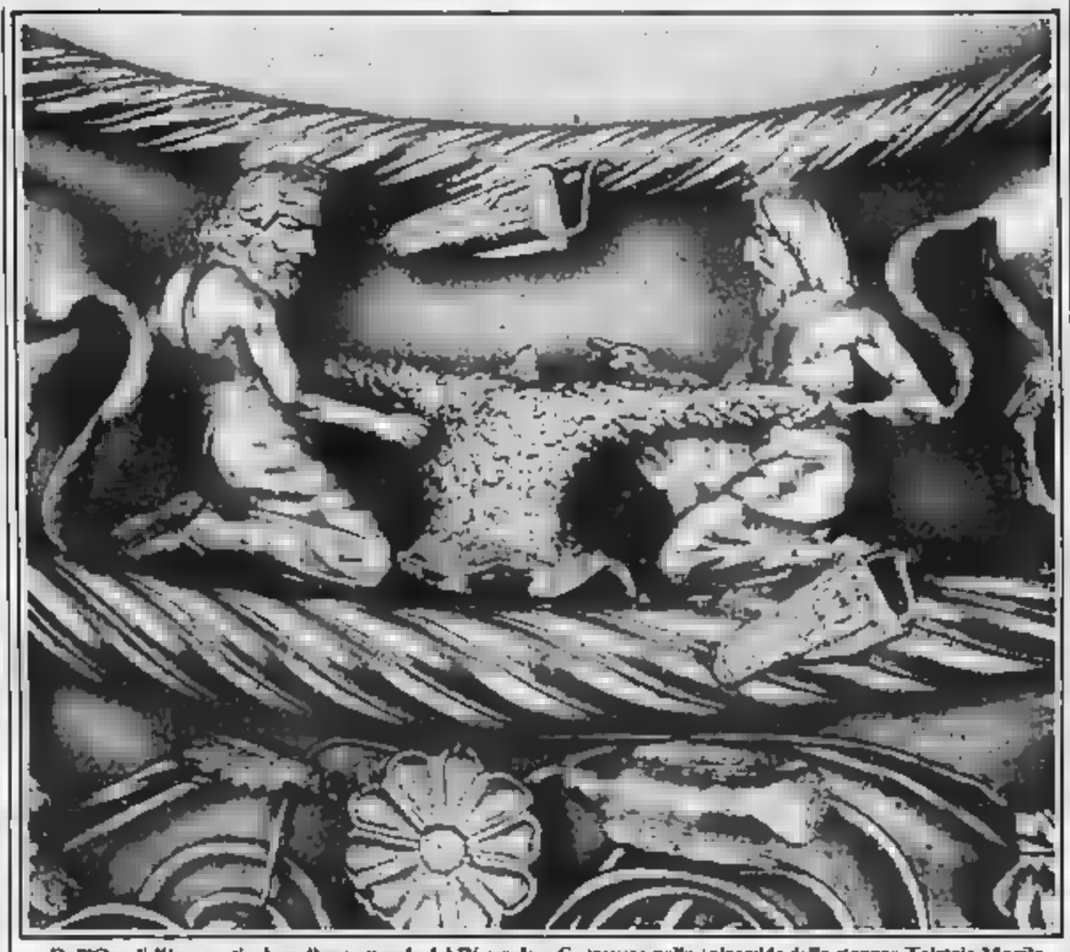
PAVIA — Alberto Arbasino ha vinto [redacted] premio di saggistica «Cesare Angelini» (4 milioni di lire). Lo ha ricevuto ieri nella sala Foscolo dell'Università di Pavia per il libro *Il meraviglioso, anni* (Garzanti) e «*per la ricca attività narrativa e critica*». Il premio Opera Prima (3 milioni) è stato consegnato a Raffaella Rodondi per *Il presente vince sempre. Tre studi su Vittorini* (Bellerio).

Il «Cesare Angelini» è stato istituito dall'Università di Pavia e dal Lioness Club in memoria dello scrittore e critico, amico di Renato Serra e di Linati, studioso [redacted] [redacted] Foscolo, Monti, Manzoni, collaboratore della *Voce*, per vent'anni indimenticabili rettore del Collegio universitario Borromeo.

DA KIEV A FIRENZE ANTICHI GIOIELLI DELLE STEPPE

Tutti i popoli dell'oro

Erano genti nomadi vissute in Ucraina [redacted] l'VIII Secolo a.C. [redacted] il XII d.C. - Sciti, Unni, Khazari, [redacted] orientali furono artisti stupendi - Al Museo Mediceo 119 capolavori scelti fra 30 mila reperti: monili, [redacted] anche armi, pettorali, recipienti trovati nei «kurgan», [redacted] tombe dei re - Pietre verdi, rosse, [redacted]



Dall'Oro di Kiev: particolare d'un pettorale del IV secolo a.C., trovato nella «piramide della steppa» Tolstaja Mogila

FIRENZE — L'oro risplende [redacted] tutto il suo fulgore e s'accende di riflessi policromi per le pietre preziose che vi sono incastonate, nei gioielli e nelle decorazioni, nelle armi e nelle suppellettili di questa mostra davvero straordinaria, che espone al Museo Mediceo, fino al 27 settembre, «L'oro di Kiev». Sono le meravigliose creazioni artistiche, recentemente scoperte, dei popoli che vissero nell'attuale Ucraina, ai confini nordoccidentali dell'Unione Sovietica, tra l'VIII Secolo a.C. e il XII d.C.

L'iniziativa è del Centro Mostre di Firenze, in collaborazione con la città gemellata di Kiev e l'Associazione Italia-Urss. Il coordinamento è [redacted] Sergio Salvi. Il catalogo, pubblicato dall'Electa, presenta integralmente a colori [redacted] 119 [redacted] d'arte esposta. Soprattutto, è essenziale l'intervento in prima persona degli studiosi sovietici, che nel catalogo narrano come gli oggetti sono stati scoperti e raccolti, quali civiltà [redacted] si riflettono. E' una vera rivelazione dell'archeologia: rivelazione che tra l'altro continua, perché gli scavi sono tuttora in corso.

Da pari anni, dunque, gli archeologi sovietici stanno esplorando la grande regione ucraina, nella quale fiorirono in passato [redacted] «civiltà delle steppe», rappresentate [redacted] popoli nomadi che furono peraltro capaci di dare vita a un'arte occasionale. Oggetto degli scavi sono principalmente i Kurgan, grandi tumuli funerari efficacemente definiti «le piramidi della steppa». Entro quei tumuli, che possono superare i venti metri di altezza, vaste camere costituiscono [redacted] tombe degli antichi sovrani, nelle quali furono posti, affinché [redacted] [redacted] compagnassero nell'aldilà, i più preziosi oggetti che essi avevano usato in vita: segno di una pietà profonda, della sopravvivenza oltre la morte.

Per accogliere tutte le [redacted] [redacted] scoperta, l'Antico Museo storico di Kiev era inadeguato. Perciò, nell'anno fu è stato istituito un apposito Museo storico dei preziosi dell'Ucraina, che da allora si è arricchito di circa trentamila reperti: una quantità impressionante, che indica bene l'ampiezza delle scoperte. Appunto dal Museo dei preziosi vengono gli oggetti esposti a Firenze: essi, dunque, integrano e approfondiscono le prime rivelazioni sull'arte delle steppe, che si ebbero qualche anno fa allorché un altro grande Museo sovietico, quello dell'Hermitage di Leningrado, inviò in Italia la scelta [redacted] preziosi che fu esposta come «L'oro degli Sciti».

Questa volta vi è un approfondimento duplice, nello spazio e nel tempo. Quanto allo spazio, l'esposizione si concentra sull'Ucraina, l'area principale e più omogenea [redacted] ricchi, meglio caratterizzabile in autonomia della produzione dei gioielli. Quanto al tempo, l'esposizione supera l'età degli Sciti (VII - II Secolo a.C.) per estendersi [redacted] [redacted] che [redacted] presentano talvolta dall'VIII Secolo a.C.), sia ai Sarmati, agli Unni, ai Khazari, agli Slavi orientali che li seguono (almeno fino al XII Secolo d.C.). Ne emerge una coerenza profonda, una [redacted] [redacted] che spazza la barriera tra il mondo antico e quello medievale, dall'interno l'immagine organica della grande civiltà delle steppe.

Il denominatore comune di quest'arte è l'impiego pervaso e fastoso dell'oro, usato non solo per i gioielli di piccole dimensioni ma anche per i pettorali, le armi, i recipienti, se se ornavano gli uomini [redacted] anche gli animali, i veloci cavalli protagonisti delle migrazioni e delle conquiste. Il prezioso metallo è lavorato a sbalzo, con immagini divine, umane, animalesche; ed è tempestato di pietre verdi, rosse, azzurre, che determinano un gioco di luci sfavillante e fantasmagorico.

C'è una storia dei popoli, s'intende, sottesa al filo continuo dell'arte. Aprono la serie i Cimmeri, gente di cui, nell'Odissea, Omero dice: «La si estende la terra delle genti cimmere, avvolta dall'oscurità e dalle nubi». Certo, dal luminoso orizzonte [redacted] e anacronistico dovevano apparire le steppe che si estendevano a Oriente [redacted] Mar Nero, base insuperabile di scorrerie predatorie [redacted] parte di nomadi che peraltro, lo vedremo bene, non erano certo dei barbari. Bastano a testimoniarlo i gioielli dell'VIII Secolo che inaugurano il cammino della mostra: una spilla d'oro [redacted] vetri incastonati e una placchetta circolare pure d'oro decorata a cerchi, semicerchi e rosette riempite con un impasto vitreo di colore grigio azzurro.

Quarantaquattro sono nella mostra i reperti attribuibili agli Sciti, la popolazione che succede ai Cimmeri e le cui testimonianze si estendono, come abbiamo detto, [redacted] VII al II Secolo a.C. Degli Sciti si presentano non solo gioielli, ma armi in gran numero, con impugnature e foderi d'oro che ne rivelano la funzione da parata [redacted] decorazione, nella quale l'oro è integrato da paste di smalto azzurro, si caratterizzano per le immagini di guerrieri e soprattutto di animali, dai cinghiali ai cervi, dalle aquile ai grifoni e ad altri ancora. Sono questi alcuni tra i più efficaci esempi dell'arte animalistica universale, e senza dubbio essi affondano le loro origini nel totemismo, che agli animali assegna un culto particolare nella religione delle tribù.

Nel II Secolo a.C., dopo una lunga pressione ai confini, gli Sciti sono sconfitti dai Sarmati, un'altra gente nomade che ne prende il posto fino al II-III Secolo d.C. I gioielli rinvenuti nelle tombe [redacted] che rimpiazzano le immagini di animali veri e fantastici nella policromia dell'oro incrostato di vetri e di pietre preziose, testimoniando in specie l'onore riservato alle donne. Non a caso la leggenda delle Amazzoni [redacted] [redacted] questo ambiente, e Erodoto narra che le donne sarmate indossavano abiti maschili, andando alla guerra e alla caccia come gli uomini.

Tra il IV e il VI Secolo della nostra era penetrano e si affermano sulle steppe gli Unni, nomadi di lingua turca che semineranno il [redacted] nell'Impero romano. «Superano ogni limite di ferocia», scrive lo storico Ammiano Marcellino, e le imprese di Attila sfracelleranno di darne la dimostrazione. I gioielli unni, il cavallerismo non solo per le pietre preziose [redacted] colori [redacted] (granato, sardonica, ambra) eccezionale in alcuni sui fondo d'oro, ma anche per l'uso frequente della filigrana come tecnica decorativa.

Pure di origine turca sono i Khazari (VII-IX Secolo), eredi [redacted] uno Stato ampliatosi caratterizzato [redacted] florida attività di allevamento ma anche di agricoltura, dall'artigianato di alta classe, dal commercio che controllava le vie tra l'Asia e l'Europa; grande fonte di reddito, infatti, erano i dazi pagati [redacted] carovane. Tra i reperti di quest'epoca si distinguono alcuni ornamenti [redacted] maschile, nei quali è evidente l'influenza bizantina; il che rivela la funzione determinante delle civiltà sedentarie sull'arte nomadica.

Mentre ulteriori popolamenti di ceppo turco-mongolico succedono ai Khazari, comincia un fenomeno storico [redacted] vo, destinato a caratterizzare il futuro dell'Ucraina e della Russia. Appaiono e si affermano le tribù degli Slavi orientali, che costituiscono nel IX Secolo uno Stato nascente, la Rus' di Kiev. Il fenomeno storico più caratteristico [redacted] questa fase [redacted] la nascita di numerosi borghi artigiani, alcuni dei quali si trasformano gradualmente in città. Il nomadismo vede così il posto alla vita sedentaria; [redacted] grandiosi [redacted] gli ultimi sviluppi della sua arte al tempo degli Slavi orientali, di cui ci mostra preziosi quarantadue reperti.

Creazione dei nuovi tratti di quel tempo sono le figurine di uomini e di cavalli, fuse in argento su matrici di cera e in parte dorate. Tra gli uomini si notano in specie i danzatori dalla tunichetta ad [redacted] pie maniche, decorata sul petto con un grande ricamo, ripiro ancor oggi delle popolazioni locali. Quanto ai cavalli, le immagini appaiono fortemente stilizzate e le criniere si evolvono in ornamenti geometrici: in realtà il cavallo [redacted] una posizione tutta particolare in quel mondo religioso, essendo concepito [redacted] il fedele compagno di viaggio delle divinità.

Visitando la mostra, l'osservatore [redacted] renderà conto che esso segna uno sviluppo quanto mai significativo della conoscenza. Oltre il fulgore dell'oro e delle pietre preziose, oltre la fantasmagoria delle immagini reali e surreali, s'apre ormai [redacted] via alla conoscenza approfondita e articolata di un mondo che è rimasto troppo a lungo nell'oscurità evocata da Omero. Oggi [redacted] riemerge dinanzi a noi nei suoi protagonisti, nelle sue ideologie, nelle sue strutture sociali: premesse e condizioni indispensabili per intenderne l'arte.

Salustino Mencati

Placchetta ornamentale del IV sec. a. C. (villaggio di Ilskij)

LA BARONESSA MOGLIE DI MARX: BIOGRAFIA CON SORPRESE

Jenny la rossa dai balli alle manette

La biografia della moglie [redacted] Marx, Jenny (1814-1881), uscita recentemente a Parigi, a New York e a Monaco, integra, salvo errore, [redacted] elenco assai corto: in inglese questo pare sia addirittura il primo libro dedicato specificamente a lei, mentre negli Anni 60 uscirono, in Germania un [redacted] e [redacted] Urss due. [redacted] di *La nostra Jenny - [redacted] vita con Karl Marx*, di Heinz Frederick Peters, nato a Dresda [redacted] 1910, emigrato all'avvento del nazismo in Inghilterra e poi negli [redacted] Uniti, che nel dopoguerra creò l'Amerika-Institut presso l'Università [redacted] Monaco e il Central European Studies Center presso l'Università statale di Portland. In precedenza, Peters [redacted] occupato [redacted] altri due personaggi femminili, Lou Salomé ed Elisabetta, la sorella [redacted] Nietzsche (*Die rote Jenny - [redacted] Leben mit Karl Marx*, ed. Knaur, pp. 190).

Nel rievocare l'eroina eponima Peters, [redacted] descrive con dovizia di particolari [redacted] ambiente [redacted] familiare, amici, vicende esistenziali e politiche, si mostra tuttavia approssimativo nel parlare [redacted] una circostanza assai importante. Hirschel Marx, padre [redacted] Karl, proveniva da [redacted] famiglia di rabbini e si convertì al protestantesimo, prendendo il nome di Heinrich, per poter esercitare la professione di avvocato, altrimenti preclusa agli ebrei. Secondo Peters, la conversione ebbe luogo «*tra aprile 1816 e aprile 1817, e in quel periodo Heinrich Marx fece la conoscenza del consigliere Ludwig [redacted] Westphalen*» (padre di Jenny).

Da un saggio su *Karl Marx e gli ebrei* (Michail Lifschitz, *Kontinent* [redacted] 46, 1985) si apprende invece, grazie [redacted] studi [redacted] tedesco [redacted] R. Laufner, che la [redacted] sione [redacted] padre ebbe luogo nel 1819, quella dei figli, compreso Karl, nel 1824 e quella della madre Henriette la nel novembre 1825.

Nell'insieme, Peters possiede le qualità del buon biografo, prova simpatia per la sua eroina, la [redacted] un'attenzione [redacted] po' [redacted] ed è [redacted] [redacted] fatti rivelatori, sia commoventi sia [redacted] da suscitare il sorriso, soprattutto quando si tratta di minute ma divertenti incongruenze. «"Mrs. Karl Marx, née Baroness Jenny [redacted] Westphalen" era scritto sul biglietto [redacted] visita che la moglie del capo ideologo del movimento comunista [redacted] dale fece stampare quando giunse in Inghilterra. Ma si credeva, mettendo [redacted] rilievo le sue nobili origini, di poter impressionare i cittadini inglesi, si sbagliava».

Questa prima frase palesa [redacted] dall'inizio [redacted] curioso [redacted], percepibile nell'intero libro, insieme con la descrizione del coraggio [redacted] cui diede prova Jenny nella sua lunga lotta contro la miseria e i guai subiti dalla famiglia mentre Marx andava elaborando la nuova dottrina. Ma con l'ammirevole dedizione alla causa del marito e [redacted] magnanimità manifestata a più riprese, in Jenny perdura un'aspirazione alla rispettabilità, [redacted] una vita agevole e decorosa. Così, cinque anni dopo l'arrivo [redacted] Londra, [redacted] 1853, il Natale venne finalmente festeggiato [redacted] dei regali [redacted] bambini e un alberello.

Avendo poi Marx ricevuto una parte dell'eredità paterna, Jenny [redacted] [redacted] trasloca in una bella villa dall'ingresso decorato da colonne, dove c'è una grande stanza con vista sul parco e dove [redacted] — raggiunto, dopo [redacted] vita [redacted] boheme e una fase di povertà piccolo borghese, lo stile di un alto funzionario, di un medico o di un avvocato — scriverà la prima parte del *Capitale* e prenderà importanti decisioni.

Jenny, una volta regina dei balli [redacted] Treviri, compra ora degli abiti eleganti, fa stampare degli inviti per un ballo con orchestra e [redacted] ri in livrea. «*Si rendeva conto che [redacted] l'attuale [redacted] il denaro ereditato sarebbe durato poco e perciò godeva appieno della vita, si recava nei luoghi di cura al mare, frequentava concerti e teatri, e dava feste per la figlia*».

Marx, benché [redacted] talvolta: «*Stia attenta, lei, con i suoi biglietti da baronessa!*» nella [redacted] lettera inviata al giornale parigino *Reforme* per protestare contro l'arresto di Jenny a Bruxelles, partì [redacted] l'altro di «un'aristocratica prussiana, il cui [redacted] unico delitto era [redacted] condividere le idee democratiche del marito».

L'ex tenente [redacted] Techow, [redacted] nel 1850 ebbe l'occasione di trascorrere una serata a Londra con lui e i suoi amici, scrive che [redacted] una volta ubriaco, si [redacted] a deridere un po' tutti, mostrando rispetto solo per «gli aristocratici puri e consapevoli». Era una tendenza confermata anche da altre testimonianze a Karlsbad, dove si [redacted] per cura, Marx frequentò «*la migliore società*» e quando qualcuno gli disse: «*Non riesco a immaginarla in un'epoca [redacted] livellamento, dato le sue tendenze aristocratiche*», pare rispondesse: «*Io nemmeno. Questi tempi [redacted]. Ma noi allora non dovremo più esserci*».

Malgrado il costante aiuto di Jenny, che copiò i suoi indecifrabili manoscritti, [redacted] ne tenta ai creditori, si prese cura della casa e della famiglia. Marx, quando la figlia Laura [redacted] fidanzò con il medico Paul Lafargue, [redacted] ne fu contento. In una lettera al futuro genero, oltre all'interesse [redacted] per [redacted] situazione [redacted] nomica del Lafargue, espresse alcune considerazioni significative: «*Lei sa che ho dedicato tutti i miei [redacted] alla lotta rivoluzionaria. Non me ne pento. Al contrario. Se dovessi rivivere la mia vita, io farei di nuovo. Però non mi rassegnerei. Per quanto è in mio potere, proteggerò mia figlia dagli scossoni [redacted] che hanno causato il naufragio della vita di sua madre*».

[redacted] Weinstein

La baronessa Jenny von Westphalen, moglie di Karl Marx

Zanichelli

collana Le Bilusi

ENRICO SEGRÈ
ENRICO FERMI, FISICO
una biografia scientifica
seconda edizione
320 pagine, 25 000 lire

Architettura

ANTONI GAUDÌ
a cura [redacted] Xavier Guell
Serie di Architettura 32
216 pagine
400 illustrazioni
14 000 lire

FRANCO AGOSTONI
CARLO MARIA MARINONI
MANUALE
DI PROGETTAZIONE
DI SPAZI VERDI
388 pagine 384 illustrazioni
79 tabelle, 42 000 lire

M. VITTORIA MOLINARI
[redacted] GERMANICA
Biblioteca Linguistica III
seconda edizione 216 pagine
9 500 lire

Diritto

VITO MARINO [redacted]
DIRITTI [redacted]
E STATO[redacted]
Il diritto dei servizi
socio-sanitari
280 pagine 30 000 lire

GIORGIO DE NOVA
CODICE CIVILE E LEGGI
COLLEGATE
edizione 1987
816 pagine, 15 000 lire

SALVATORE PATTI
PROVE
Disposizioni generali
Commentario del Codice
Civile, art. 2697-2698
27 000 lire, risparmio 30 500 lire

IL NUOVO ZINGARELLI
Minore Vocabolario della
lingua italiana
di Nicola Zingarelli
undicesima edizione
1 184 pagine, 21 000 lire
ritirato 24 000 lire

DOS PONS
DICCIONARIO
TÉCNICO INGLÉS-ESPAÑOL
ESPAÑOL-INGLÉS
ZANICHELLI

DOS PONS
DICCIONARIO
TÉCNICO FRANCÉS-ESPAÑOL
ESPAÑOL-FRANCÉS
ZANICHELLI

DOS [redacted] a [redacted]
Dizionario di falsi
analogie e omofoni
affinità fra inglese e
italiano di Virginia Browne
272 pagine, 26 000 lire

SINONIMI E CONTRARI
Dizionario francoitaliano
delle parole equivalenti,
analoghe e contrarie
di Giuseppe Pittàno
864 pagine, prezzo di lancio fino
al 31/12/1987 38 000 lire

DAS PONS WÖRTERBUCH
Dizionario Tedesco-Italiano
Italiano-Tedesco
Zanichelli-Klett
1 840 pagine, 42 000 lire

IL NUOVO VOX
Dizionario
Spagnolo-Italiano
Italiano-Spagnolo
di Secondi Sainz
e Giovanna Scheyrer
Zanichelli-Bibliograf
592 pagine, 21 000 lire

Zanichelli

Nel Vaticano presidiato come fortilizio la visita del presidente austriaco che divide Roma e il mondo

Freddo il Papa, Waldheim insiste per le foto-ricordo

«Abbiamo parlato delle critiche alla mia persona, ma l'importante era l'udienza»

ROMA — In un Vaticano presidiato come fortilizio, la grande piazza vuota e la basilica di San Pietro con i portoni sbarrati, l'incontro tra il presidente della Repubblica austriaca Kurt Waldheim e Giovanni Paolo II è stato *«strettamente protocollare»*, senza particolari dimostrazioni di Quando Waldheim in frac, con la sciarpa tricolore rosso-bianco sul petto, si è presentato, il Pontefice che lo attendeva lì ha salutato in tedesco con un semplice *«buon giorno»*. *«Buon giorno, Santo Padre, sono molto lieto di incontrarla»*. Waldheim sorrideva. Il Papa — riferiscono testimoni — non ha nascosto particolari, è rimasto *«espressivo, senza slanci»*.

Trentacinque minuti il durata l'udienza ufficiale con al capo di Stato austriaco. Nulla è stato detto sui contenuti del colloquio in lingua tedesca, ma nel pomeriggio lo stesso Waldheim ha ammesso che il Papa ha portato il discorso sulle accuse del Congresso mondiale ebraico. *«Abbiamo parlato, non solo a margine, delle ingiuste critiche che mi vengono rivolte»* ha raccontato il presidente *«prima di passare ai temi importanti, la posizione dell'Austria neutrale nel centro dell'Europa, tra Est e Ovest, il dilemma, il dialogo Nord-Sud e gli aiuti dei Paesi più ricchi a quelli del Terzo Mondo. L'importante non è che il Papa abbia parlato con me delle critiche alla mia persona, ma il fatto che mi abbia ricevuto»*.

Il Vaticano — è stato confermato ieri in ambienti resi della Santa Sede — ha agito *«con molta prudenza»* prima di conferire la visita richiesta più volte dal presidente austriaco. La segreteria di Stato vaticana aveva al governo degli Stati Uniti, che aveva Waldheim *«persona non grata»*, le fornire prove della colpevolezza del di Stato austriaco. Da Washington sarebbe stato inviato alla Santa Sede *«materiale interessante»*, alcun elemento nuovo rispetto a quanto già genericamente noto. Secondo un'altra fonte vaticana, Washington è stata *data risposta»*. A questo punto la visita è stata confermata.

Della persona Waldheim il Papa non ha parlato. Ed era ovvio, trattandosi di una visita ufficiale di un capo di Stato. Il tema è stato l'Austria, con le sue tradizioni e le sue funzioni attuali. Un tanto un accenno personale, alle *«esperienze di vita»* che Waldheim può mettere al servizio del suo Paese per favorire pace e libertà. Altrettanto formale il discorso di ringraziamento del presidente austriaco.

L'unica notizia che si ricava dai discorsi riguarda il pellegrinaggio che Giovanni Paolo II farà l'anno prossimo in Austria. Il Papa ha detto semplicemente: *«Guardo pieno di speranza al mio secondo pellegrinaggio nella mia patria su invito della Conferenza episcopale austriaca»*, senza esprimere l'augurio consueto di rivedere il presidente lì di ritorno a personale; *«Le esprimo fin da ora la mia gioia di poterla salutare nel giugno dell'anno prossimo nella mia patria»* ad annunciare ai suoi detrattori e nemici che ha alcuna intenzione di discostarsi.

Dopo il tradizionale scambio di doni, *«una Madonna in vetro di Murano a Waldheim un di cristallo al Papa»*, c'è stato un piccolo intoppo di cerimoniale. Con protocollo, Waldheim ha trattenuto il Papa sull'uscio quando visto i fotografi, per consentire loro di scattare le istantanee dell'incontro. Al primo piano, quindi, dopo un colloquio Waldheim con il segretario di Stato cardinale Casaroli, a Waldheim è stato presentato il corpo diplomatico accreditato Santa Sede.

Assenti giustificati gli ambasciatori di Uniti, Bretagna, Germania, Olanda, Belgio e Argentina, che avevano mandato i loro incaricati d'affari. Assente anche l'ambasciatore d'Italia Andrea Cagiati, ufficialmente in vacanza, sostituito dal ministro consigliere Vittorio Paolini.

Alle 13, dopo la visita alla basilica di San Pietro, «off limita» per i pellegrini, un di macchine Città Vaticano, protetto dall'alto da un elicottero, ha riportato Waldheim e il seguito al Hotel attraverso bloccate polizia.

Non ci sono stati incidenti, il gran numero di agenti con automezzi blindati non ha avuto difficoltà a tenere a bada i duecento dimostranti radunati in fondo a via Conciliazione fronte a piazza San Pietro vuota. Erano Gioventù ebraica, Giovani socialisti, comunisti, radicali, verdi, di democrazia proletaria con associazioni dei deportati. Pacificamente hanno intonato canti ebraici. Quando Waldheim ancora non uscito, già andati.

Lo sconcerto del Ghetto

Negozi aperti, volantinaggio, il quartiere ebraico vissuto una giornata tensione - Solo i ragazzi si uniti alla manifestazione in Piazza San Pietro - Il rabbino capo, Toaff, smorza la protesta

ROMA — undici in punto, Il Presidente austriaco Kurt Waldheim veniva ricevuto da Papa Giovanni Paolo II, dopo aver dribblato su Mercedes nera i cinquecento dimostranti che ostruivano l'imbocco di Piazza San Pietro chiamandolo *«nazista»*. Il via del Ghetto, il popolare quartiere ebraico continuava come al solito. un negozio chiuso per protesta, non un volantino, niente fa capire che questa è giornata diversa. Tutto è come sempre.

Dietro sinagoga, in via Monte Cenci, all'ombra del Portico d'Ottavia si affilare la forca col cappio che i dimostranti avevano portato sotto il naso di Waldheim e del Papa, e grande cavallo legno — che ironizza sulla prima spiegazione da dheim per la sua adesione al nazismo *«amavo l'equitazione»* — i dissidenti austriaci l'avevano montato in piazza Navona.

La libreria «Menorah» allinea in vetrina i testi religiosi, al ristorante «Luciano» si preparano le tradizionali ricette ebraiche secondo l'interpretazione del proprietario Alessandro Pierangeli, nelle modeste botteghe artigiane si tappezzano divani e si riverniciano vecchi mobili.

Indifferenza? Estraneità? «Sì, è vero, Waldheim quartiere si è parlato poco. Ma se vuole la mia opinione — dice Pierangeli — le dirò che mi ripugna un Papa che poco tempo fa è venuto qui sinagoga a parlare di riconciliazione e ora riceve il primo degli antisemiti. Son contento che anche mia figlia sia andata alla manifestazione a San Pietro».

Pochi portoni più in là, la libreria «Menorah» è il ritrovo abituale intellettuali quartiere che hanno voglia di fare quattro chiacchiere. gran giorno della protesta è deserta. *«No, veramente non so, non ho seguito, guardi preferirei non commentare, forse più tardi troverete qualcuno»*, si schermisce la giovane proprietaria.

Il l'atteggiamento più diffuso nel vecchio Ghetto. Se una minoranza ha deciso di marciare con il rabbino americano Abraham Weiss e con la cacciatrice nazisti Beate Klarsfeld, se il rabbino capo Elio Toaff ha rinviato la sua protesta alla tarda serata di ieri, con la preghiera e una fiaccolata per non inasprire troppo i rapporti tuttora molto intensi col Vaticano, tutti gli altri ostentano un risentito riserbo.

Davanti «Scuola Governativa Ugo Foscolo» a cautela si rompe e un gruppo ragazzini esprime apertamente *«Niente, non ho niente dire»* qui nessuno *ha niente* dire.

Con foga il carrettello isola, chiude. Perché fanno La spiegazione viene loro coetanei Fabio, Silvia e Marco, appena tornati dalla manifestazione al Vaticano. *«Ci sono ragazzi che vivono qui e non hanno molti contatti con l'esterno. Il loro silenzio un d'ira»* dice Fabio, riccioluto biondi e stella d'oro al collo.

- Voi invece perché avete di manifestazione? *«Per fare un appello Papa. Noi condanniamo il passato di Waldheim, ma anche l'impazienza del Papa che, se non altro, poteva aspettare i risultati della inchiesta sul Presidente austriaco»* risponde e Silvia insistono: *«Mai dimenticare seconda guerra mondiale, mai, ce lo dicono sempre anche a casa»*.

proprio i giovanissimi ad dare le manifestazioni di ieri, dalla mattina in Vaticano, al pomeriggio in piazza Navona fino alla preghiera e alla veglia notturna. Con adulti tutti lavoro, gli unici ad accompagnare i ragazzi state le treste bianche degli anziani reduci dai campi di sterminio, al collo il fazzoletto a strisce bianche e azzurre, polso il numero Auschwitz A15816, A5360; 23831, 139356; Dachau 115488, 69781.

Sono loro a stringersi attorno al rabbino Abraham Weiss che, sempre piantonato telecamere dei telegiornali statunitensi, dava le spalle all'immensa e vuota piazza San Pietro dove alle 10.45, sbucando da via secondaria, il corteo delle auto nere affiato deserto infilandosi Vaticano.

In prima fila anche una pimpante Beate Klarsfeld, per nulla impressionata dall'incendio appiccato alla sua camera nell'Hotel Columbus da un paio di candelotti fumogeni mercoledì pomeriggio. *«Li avevo portati»* spiega la candidata al premio Nobel per *«per accendervi oggi uno bianco e simboleggiare la fumata per l'elezione di un Papa e uno nero per condannare la visita del Waldheim»*. La l'aveva convocata in questura proprio all'ora della manifestazione. *«Ma non ci la, preferisco essere qui»* dice la Klarsfeld.

«Non voglio dare giudizi» conclude manifestazione Pietro Enzo davanti al cartello: *«Prima Pinochet, poi Waldheim, se questa è un papa...»*.

Cesare Martinetti
Gianni Riotta

NAZISTA «PER AMORE DELL'EQUITAZIONE»?

Roma, in occasione della visita di Waldheim, l'artista Rudlicka ha eretto in piazza Navona questo cavallo di legno, che è stato sigiato da centinaia di fumo. La statua ironizza sulla spiegazione che diede il presidente austriaco sulla sua adesione nazismo: «Amavo l'equitazione»

Nel botta risposta con i giornalisti Waldheim si difende ostenta soddisfazione

«Protesto? A Roma ho sentito solo applausi»

«A strillare sono stati i turisti della dimostrazione» - «E' una fandonia che io sia isolato all'estero, ho molti inviti» - «Le mie colpe le mie opinioni politiche» - Il ministro degli Esteri Mock: montature americane

«E' sbagliato l'atteggiamento di Washington»

VIENNA — Il ricosegretario americano, John ha deplorato l'atteggiamento Paese nei confronti del Capo dello Stato austriaco. In incontro a Vienna col segretario generale del ministero degli Esteri austriaco, Thomas Klestil, Whitehead al è detto *«disgustato»*, in particolare, per il *«boicottaggio»* dell'ambasciatore Usa in occasione di Waldheim in Vaticano. Whitehead ha deplorato condotta americana nel *«caso Bartsch»*, l'ex guardiano del campo di sterminio di Mauthausen *«spedito»* alcune settimane fa dagli Stati Uniti in Austria. Egli ha giudicato *«sbagliato»* l'atteggiamento degli Usa entrambi i casi.

ROMA — Non capita tutti i giorni giornalisti di mettere nel degli imputati processare (sia pure a chiuse) un di Stato E' successo ieri pomeriggio una del *«Grand Hotel»* di Roma, dove ha preso alloggio il presidente Repubblica federale austriaca Kurt Waldheim.

Per un'ora e quarto, battere ciglia, senza mai abbandonare maschera sorriso, Waldheim ha tenuto testa ai capiti rispondendo a tutte le domande, anche le più irriverenti. Una sola volta un lampo è nei suoi occhi, quando un collega ha domandato come mai verrà invitato soltanto da Paesi Giordania, Libia, l'Uganda. *«Sono stato segretario generale delle Nazioni Unite — ha risposto con un ombra di emozione — per tutti i Paesi sono uguali»*.

Da accusato, durante la conversazione Waldheim si è un paio di volte trasformato in accusatore. *«E' una fandonia che io isolato all'estero, è una invenzione di noti gruppi che perseguono scopi che loro conoscono»*. Ad appoggiarlo il vicecancelliere e ministro degli Esteri austriaco Alois Mock, il quale ha detto che le *«montature contro il presidente hanno un'origine nella politica interna americana, che perfino negli Stati Uniti molte persone non riescono a spiegarsi»*. Ho domandato presidente: *«Ma quale motivo ha la prendono con proprio adesso?»*. Non ha risposto, ma ho udito che risposta *«spasso Rache»* (vendetta ritardata) nell'orecchio del ministro degli Esteri. E' presumibile, riandando con la attività Waldheim alle Nazioni che alludesse alla vendetta degli ebrei per avere egli invitato a parlare dinanzi all'assemblea il presidente dell'Olp Arafat. Mock comunque, ammorbidendo la risposta, ha solo a *«certi circoli»*.

Waldheim ha quindi ammesso — la prima volta — che in passato qualcuno accenno suoi trascorsi nel 1979 o nel 1980 a New Un deputato del Congresso americano, Somarz, giorno gli domandò a bruciapelo: *«Corre voce che lei sia stato un nazista. Che dice?»*. *«No, è vero, è la prima volta che sento dire»*. Poi anni fu il silenzio, fino alla campagna le elezioni presidenziali in Austria. *«E' comunicato tutto allora, a fini di politica interna»*.

Signor presidente — una collega — lei danna il razzismo, le persecuzioni e i crimini di guerra? *«Senza »*, risponde il presidente, e cita il suo discorso televisivo al popolo austriaco 19 maggio. Ma il bombardamento continua: *«Presidente, che cosa risponde a chi l'accusa?»*.

Waldheim non si ne, fa portare uscito in Italia — *«Le aquile delle montagne nere»*, storia della guerra italiana Montenegro — dove a pagina 318 si parla di lui. La fa leggere, nel punto in un capitano, Giuseppe Tripaltoni divisione alpina «Puxteria», oggi notaio a Milano, ricorda *«audaci discorsi antisemiti»* del tenente Waldheim che *«creavano imbarazzo»* e un caporale racconta nel suo diario di avere incontrato un giovane tenente contrario al nazismo. *«Ecco le mie colpe — esclama trionfante — sono le mie opinioni politiche»*.

Ma insomma, che cosa può rispondere alle accuse, signor presidente? *«Posso solo rispondere che ma fa quando il cancelliere austriaco Vranitzki andò a Washington, il ministro Giustizia Meese, quello che mi ha messo sulla lista degli indesiderabili, disse testualmente: "Non abbiamo la minima prova di un crimine commesso da Waldheim"»*.

Domando a Waldheim, che ricorda la *«buona amicizia»* ufficiali italiani in Jugoslavia *«perché, nel mio interesse, non ricorra come testimoni questi amici italiani»*. *«Ho perso i contatti — risponde — non ricordo i nomi, molti sono introvabili. Ricordo solo un tenente Lionello Scotti e il generale Giovanni Esposito»*.

Il al capo dello Stato austriaco volge al termine. Waldheim, con la visita in Vaticano è uscito dall'isolamento internazionale (dice di avere *«molti inviti, in Occidente e in America latina»*, ma non li elenca), ha avuto una giornata trionfale: *«Le dimostrazioni ostili non mi turbano, grazie a Dio non vi sono stati incidenti, e sfilare sono stati in pochi, i turisti della dimostrazione»*.

racconta giornalisti sbalorditi *«a Roma la gente non ha dato peso a queste cose, per le strade ho visto soltanto persone che mi applaudivano»*. Ma cosa ha visto, signor presidente, dal momento che strade erano vuotate, il suo corteo è passato nel vuoto?

L. a.

Entro novembre si deve raggiungere un accordo

L'ultimo braccio di ferro sulle basi Usa in Spagna

Madrid chiede che siano trasferiti caccia F-16 dalla base di Torrejon

MADRID — Il secondo round di negoziati bilaterali sulle basi militari americane Spagna è cominciato ieri a Madrid. stringono i tempi per raggiungere un accordo consenta agli Usa di tenere in territorio spagnolo le quattro basi che occupano dal 1953. Entro novembre, sei mesi prima che spiri il trattato, le due parti dovranno pronunciarsi ufficialmente: altrimenti il rinnovo sarà automatico. Il governo spagnolo fatto sapere si opporrà e non esclude una denuncia del trattato medesimo.

L'ultima serie negoziati, a Washington primi di aprile, si era chiusa un sostanziale disaccordo. Il governo di Madrid chiede che siano ritirati 72 caccia *F-16* dalla Torrejon, vicino alla capitale. Sottolineando la contrarietà definitiva, dopo il referendum, della presenza spagnola in seno Nato, compensa largamente le eventuali preoccupazioni che tale ritiro potrebbe suscitare a Washington.

Gli vorrebbero invece spostare questi altrove in un'altra base spagnola, a Moron o a Siviglia. Chiedono inoltre che Madrid rinunci al suo diritto controllo sulle missioni compiute dagli *F-16* (attualmente limitate a obiettivi di difesa dell'Alleanza atlantica). Gli spagnoli si oppongono seccamente a questa controfferta, da una parte perché si rebbe di nuovo impiego e vera riduzione. E dall'altra perché essi vogliono evitare che Washington utilizzi le sue in Spagna per fuori dell'area Nato, in Medio Oriente in particolare.

L'intesa Est-Ovest sulla «doppia opzione zero» è venuta a complicare il negoziato. Gli americani sottolineano che un ritiro euromissili accrescerebbe l'importanza del resto delle loro in Europa, e specialmente in Spagna. Madrid ribatte che il trasferimento degli *F-16* in altro Paese (Portogallo o Italia) altererebbe il rapporto di forze globale.

essere raggiunto accordo? A breve termine, questo non si ritiene possibile a Madrid, dove che il braccio di ferro possa durare fino all'ultimo momento. Questo clima riduce il margine spagnolo; di fronte a un'opinione pubblica fortemente antiamericana, il governo non può permettere di transigere questo problema impegna sovranità Paese. Gli spagnoli si attendono così un ammorbidimento.

Thierry

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Piano per risanare il giornale

«Le Matin» vivrà

PARIGI — Il quotidiano filosocialista *Le Matin* *Paris* verrà messo in liquidazione: il tribunale del commercio di Parigi ha infatti accettato il piano di ripresa del giornale presentato dal dieci, formatosi in seno alla redazione dopo il ritiro parte dell'industriale italiano Giancarlo Parretti dell'offerta di rilevare il giornale in «affitto-gestione».

piano prevede l'acquisto della testata, locali materiale cinque milioni di franchi (oltre un miliardo lire).

La nuova i componenti della quale tenuti segreti fino dell'accordo, dovrà costituita il 31 luglio.

Il giornale, il cui deficit per il è valutato a 65 milioni di (oltre 16 di lire) e che dall'inizio dell'anno sta perdendo circa milioni franchi mese, è amministrazione controllata dal maggio.

La del tribunale commercio, che concesso al giornale quattro rinvii, mette fine a un periodo tensione e di scioperi, culminato quando Parretti, il 12 giugno, ha ritirato la candidatura del italo-lussemburghese «Interpart» alla formula affitto-gestione ideata dagli amministratori giudiziari per salvare giornale.

Dopo il ritiro Parretti i giornalisti che avevano scioperato per diversi giorni, hanno ripreso lavoro, rincuorati di numerosi intellettuali e della agenzie fotografiche, hanno fornito materiale gratuitamente, tanto che numero di ieri è composto unicamente di foto. *(Ansa)*

Alla Cee si discute come uniformare i limiti di velocità

Un'Europa da 120 all'ora

DAL NOSTRO INVIATO

LUSSEMBURGO — E' un'Europa da 120 all'ora, e forse 90 fuori delle autostrade, quella che i ministri dei Trasporti dei Dodici hanno ieri a Lussemburgo in risposta al grido degli ecologisti, i quali accusano l'automobile per le piogge e per l'inquinamento zone più densamente popolate, e chi ritiene possibile — attraverso un più stretto controllo delle velocità — una riduzione dell'annuale ecatombe sulle strade. La discussione non è che inizi: anche dovessero superare le obiezioni di Paesi come la Germania (sulle cui autostrade non esistono limiti) o la Gran Bretagna (contraria imposizioni comunitarie in questo campo), passeranno mesi prima che possa quest'Europa a velocità uniforme.

La macchina europea si è mosso a seguito una «comunicazione» annunciata nel dicembre scorso dalla Commissione Cee. Ieri i ministri erano di fatto impegnati in un pre-esame, che dovrebbe dare la spinta a una proposta formale e organica da parte dell'esecutivo comunitario. Ma l'Europa a 120 all'ora, piccoli ritocchi regionali in più meno determinati da circostanze specifiche, potrebbe essere realtà già l'anno prossimo, nonostante l'ovvia opposta dalla potente lobby delle grandi industrie automobilistiche. *«Limiti più severi risparmieranno vite umane e risparmieranno l'inquinamento»*, ha dichiarato Stanley Clinton Davies, il commissario Cee responsabile Trasporti quanto dell'Ambiente.

Oggi Paese europeo ha i suoi limiti di velocità: dalle 30 miglia orarie (48 chilometri) di Gran Bretagna e Irlanda traffico urbano ai 140 sulle autostrade italiane (facendo della Germania felix per i patiti velocità, dove si può ancora veleggiare in autostrada i radar della polizia). Ipotizzata per autostrade — il limite di 120 chilometri orari, appunto — è che vige oggi in Belgio, Spagna e Portogallo; inferiore alla velocità massima sentita in Germania, in Italia o in Francia (130), ma ben superiore orari delle autostrade danesi e olandesi, o alle 70 miglia (113 chilometri) di quelle inglesi. Le modifiche apportabili «ritocco» dei 120 dipendono strutture autostradali, volume di traffico.

Più elastica è stata discussione sui limiti di velocità — anch'essi uniformi su tutto il territorio dei Dodici — che intenderebbe stabilire per le normali (attualmente dagli 80 orari alcuni Paesi 110 chilometri, ma alcuni Paesi insistono perché scenda a 90. Limiti particolarmente severi, secondo Commissione, dovrebbero approvati per i veicoli industriali.

Contrariamente a quanto si potrebbe supporre, tenendo conto che sono sue foreste più danneggiate piogge acide, è la a guidare la resistenza: la sua potente industria automobilistica — rivolta in buona misura alle alte prestazioni — ritiene di poter subire gravi danni. impedirà, probabilmente, l'adozione di una direttiva del Dodici; fin d'ora evidente che non tutti l'osservano modo. Basterebbe, per esempio, la Germania riconoscesse il limite ma non applicasse sanzioni; senza mutare la situazione sulle autobahn, in termini reali, non cambierebbe.

f. gal.

Supersicuri al supermercato.

Ultraresistenti e supersicuri, perché vengono controllati elettronicamente confezionati per uno, i profilattici Vale vi aspettano sul banco dei prodotti per l'igiene personale. Stanno in una sobria scatolina blu, da sei o da dodici pezzi. Usare profilattico vuol dire far l'amore con tranquillità, senza conseguenze spiacevoli per voi e vostro partner. Non scordatevene.

VALE

Protezione totale, sicurezza vale.

Oggi a Seul grande marcia dell'opposizione contro il regime

Il cardinale duro con Chun

Kim ha chiesto al presidente di concedere subito la Costituzione - La polizia ha annunciato che «stroncherà» la dimostrazione definita illegale - L'inviato Usa ammonisce a non ricorrere alla legge marziale

SEUL — Alla vigilia della grande «marcia della pace» indetta per oggi dall'opposizione a Seul e in 17 città sudcoreane, il cardinale cattolico Kim ha sollecitato il presidente Chun a fare «concreti passi per una vera democrazia». La marcia a Pusan è un giovane impiegato di 27 anni che era stato coinvolto nei disordini dei giorni scorsi ha portato a due il bilancio ufficiale delle vittime negli scontri in atto nel Paese dal 10 giugno scorso, facendo aumentare ancor più la tensione.

Il primo incontro di Chun con il cardinale è avvenuto stamane su richiesta del presidente, un giorno dopo il «fallimento» dei colloqui fra il Capo di Stato e il leader dell'opposizione Kim Young Sam.

Secondo un portavoce dei colloqui fornito dalle autorità ecclesiastiche, il cardinale ha duramente criticato Chun accusandolo di ignorare «i reali desideri» del popolo. «I coreani — ha continuato il cardinale — diranno il presidente la scorsa l'incarico dopo aver dato al Paese una nuova Costituzione».

Il di una comunità due milioni fedeli su milioni di tanti, ha definito il «regime» di Chun come un sistema a due facce, «da una parte sorrisi e inviti al dialogo, dall'altra repressione violenta e brutale». Non è la prima volta che il capo della cattolica coreana si pronuncia così duramente contro il governo, per mai fatto in termini così duri. La televisione sudcoreana, il presidente è stato invitato a dire che «tutti i poteri sono stati trasferiti a Roh Tae Woo», il Delfino designato candidato unico alla successione con elezione che ha definito le massicce manifestazioni.

Il di all'uso indiscriminato lacrimogeni nella repressione delle dimostrazioni e Chun ha risposto che la polizia sud-coreana sarà moderatissima «perché non impiega le armi come altri Paesi». L'incontro, del tutto imprevisto, ha aperto una giornata convulsa, con consultazioni politiche dell'assistente segretario di Stato americano Sigur e la preparazione della grande manifestazione di protesta antigovernativa. Il capo della polizia nazionale ha dichiarato «illegale» la manifestazione e «elementi sovversivi» i suoi organizzatori, affermando che «sarà stroncata e i dimostranti dispersi» con il «minimo indispensabile» della forza.

Ventiduemila poliziotti saranno mobilitati a Seul e mila nel Paese nel tentativo di impedire i partecipanti che, l'opposizione e il dissenso, dovrebbero arrivare a 1 o 2 in Paese. La marcia è indetta dal «Consiglio per la Costituzione democratica», l'organizzazione che raccoglie l'opposizione di Kim Young Sam e i seguaci di Kim Dae Jung, liberato ieri dopo giorni dagli arresti domiciliari, il dissenso religioso e intellettuale che ha crescenti ramificazioni nella media. Seul. I dimostranti si incontreranno in sei punti della capitale.

Anche ieri sono verificati incidenti in alcuni centri del Paese. Pusan è morto ospedale un impiegato di anni, colpito sei giorni da un candelotto lacrimogeno sparato altezza d'uomo. Secondo polizia, il giovane sarebbe caduto da cavalcavia. Fonti che hanno che vittima presentava soltanto una vasta lesione febbrile, provocata senza dubbio da un candelotto.

«La marcia — ha detto un sostenitore leader dell'opposizione Young — sarà prova forza decisiva: il governo deve aprire gli occhi sulla realtà del Paese». La possibilità che il regime in difficoltà possa ricorrere alla legge marziale è stata scartata dall'assistente Stato americano Sigur al termine della visita di tre giorni a Seul. «Non credo che la legge marziale sia carta in mano al governo», ha detto all'aeroporto prima partenza. Sigur ieri ha avuti colloqui con Kim Young Sam sulla necessità di un dialogo fra parti. raggiungimento della democrazia, riconfermando contrarietà a misure e legge marziale. Al termine dell'incontro, Young Sam ha definito il ruolo di Sigur «molto importante per il futuro del Paese» e ha ricordato il ruolo dell'assistente segretario di Stato a quello svolto da Habib nei giorni finali della crisi filippina.

Ieri, 37° anniversario scoppio della guerra Corea, il vicepresidente nordcoreano Chong Jun Ji ha lanciato un messaggio «alla lotta del popolo contro le imperialiste e il regime militare fascista». Manifestazioni sono scattate in tutto il Paese: i partecipanti urlavano slogan contro Corea del e «l'imperialismo» americano.

Bombe contro la residenza del cardinale di Manila

MANILA — Alcuni sconosciuti hanno lanciato pomeriggio una bomba a mano contro il muro di cinta della residenza dell'arcivescovo Manila, cardinale Jaime Sin. Rimbalzata al suolo, la bomba è esplosa ferendo passanti. Gli autori dell'attentato sono riusciti a dileguarsi a bordo di un'auto bianca. Nessun avvertimento dell'esplosione il cardinale è rimasto illeso. (Agi)

Rivista Usa apre nuova misteriosa pagina dell'Irangate

«Solidarnosc aiutò North a fornire armi ai contras»

L'uomo d'affari francese che teneva i contatti ucciso dal Kgb - Israele fornirà documenti segreti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — *L'irrequieto è tornato* drammaticamente alla ribalta. *Deponendo al Congresso, alcuni testimoni-chiave hanno* lato *il defunto capo* Cia Casey, *l'allora* del Consiglio di Sicurezza nazionale e *il protagonista dello scandalo North* re ricorda quando venne alla luce. *Il capo della Commissione inquirente, il* tore Inouye, *ha inoltre annunciato che lo stesso North, grazie l'immunità parziale dell'incriminazione,* accettato deporre in privato lunedì, e in pubblico a partire dal 7 luglio, e che fornirà importanti documenti segreti sulle consegne di armi a Teheran.

La rivista Washingtonian *infine ha rivelato che North si riceve anche* none *per armare i contras, e che il* tramite, *l'uomo d'affari francese Glenn Souham, fu assassinato dal servizi segreti dell'Est per mentire il piano. Con documenti falsi forniti dalla Cia e la complicità di funzionari locali un treno di armi sovietiche destinate all'esercito* lacco sarebbe stato dirottato prima nella Germania Est e poi nella Repubblica federale.

Per l'amministrazione, l'udienza di ieri sull'Irangate è stata tra le più dannose proprio perché ha fornito quadro di ingenuità e di menzogne che non potrà non ripercuotersi Presidente. Sebbene i testimoni abbiano dichiarato che Reagan *stato tenuto all'oscuro dello storno* pagamenti illegali *ai contras da North e Poindexter, il* con chiarezza le responsabilità *una gestione* governo clandestina e occulta Congresso.

Il momento di maggior tensione è stata la testimonianza di Charles Cooper, il sottosegretario alla Giustizia, che ha ricostruito gli eventi del 20 novembre il giorno della scoperta. *Cooper ha riferito che quel giorno Casey, Poindexter e North si chiusero in una stanza per preparare documenti falsi sulle forniture belliche all'Iran, cui dimostrare che fatte da Israele e dagli Stati Uniti.*

Fu un gruppo di funzionari governativi, cui la Cooper e il consigliere legale Shultz, il giudice Sofaer, a sventare la manovra, minacciando le dimissioni. Ma neppure dopo lo scontro, ha detto il sottosegretario, Casey testimoniò la verità al Congresso North tentò anche falsificare i documenti relativi alla storia dei pagamenti iraniani contras, ma il ministero della Giustizia riuscì a ricostruire quelli autentici. Cooper ricordato che quando il ministro Meese li vide, lanciò un'imprecazione e precipitò dal Presidente: «Torno dicendo che Reagan era rimasto sorpreso!». Appena fu interpellato in merito, Poindexter offrì le dimissioni, intendere egli dello storno».

Lo del sottosegretario alla Giustizia aumentato l'attesa per quella del colonnello dei marines, che insieme a Poindexter è il depositario di tutti i segreti dell'Irangate. Non è escluso che egli di nascondere alcuni particolari, o deporre in parte a porte chiuse. Il ricorso a Solidarnosc, per esempio, coinvolge il segreto di Stato, la Cia sta indagando sulla morte Glenn Souham, che era il coordinatore per l'Europa di un progetto al Presidente. «Iniziative del settore privato per collaborazione transatlantica».

La è esplosiva, perché potrebbe dimostrare che l'Amministrazione interferì negli affari interni polacchi, e potrebbe portare alla luce le strutture spionistiche americane a Varsavia. North rischia però di: con le spalle muro dai documenti riservati Israele.

A Washington si dice che gli hanno detto di alla scoperta anche rendere più difficile pace tra l'Iran e l'Iraq nel Golfo Persico, che giudicano contraria ai loro interessi.

Ennio Caretto

VOLANDO SULL'AMERICA A UNDICI ANNI

Pacoima (California), John Kevin Hill, undici anni, il posto il pilotaggio dell'aereo con cui tenta di battere il record di più giovane trasvolatore degli Stati Uniti. John prevede di coprire i 3500 chilometri del Pacifico a Washington in otto tappe

Rimpasto ai vertici del partito e del governo

Nuovo premier a Budapest ma Kadar rimane in sella

E' il «riformista» Grosz - Karoly Nemeth nominato capo Stato

DAL NOSTRO INVIATO

VIENNA — Il cinquantaseienne Karoly Grosz, primo segretario partito a Budapest, il nuovo primo ungherese di Gyorgy Lazar, il sessantacinquenne Karoly Nemeth, attuale vicesegretario del partito. Il presidente Repubblica sostituzione di Pal Losonczi, dimissionario per motivi di salute.

Questi i mutamenti più significativi al vertice della dirigenza magiara decisi ieri dal comitato centrale, cui vanno aggiunti l'inclusione nel Politburo cinquantaseienne Janos Berecz, uno degli uomini più rappresentativi del «Nuovo ungherese» e del primo vice-primo ministro, Judit Csehak.

Lazar, 63 anni, dopo dodici anni lascia la carica primo ministro per diventare vicesegretario generale, un «vice» che in pratica non significa assolutamente l'investitura a «delfino» di Janos Kadar, il quale, dall'alto dei suoi 75 anni, si mantiene ancora saldo al suo posto. L'arzigano leader rimane saldamente al suo posto e, almeno per ora, non sembra avere alcuna intenzione andarsene.

Il «rimpasto» di Budapest era nell'aria da diversi mesi e non poteva far prevedere alcun mutamento nella linea delle riforme economiche e della democratizzazione che negli ultimi tempi ha ricevuto svolti significativi dai dirigenti sovietici. Di mento la nomina di Nemeth, da due anni «vice» simbolico di Kadar, carica puramente di rappresentanza capo dello Stato, pure di scarso significato politico lo spostamento di Lazar, 63 anni, primo ministro a vicesegretario generale partito. Entrambi appaiono infatti come due anziani funzionari senza più politiche.

Si rileva invece l'ascesa «irresistibile» nella gerarchia ungherese di due uomini «nuovi»: Grosz e Berecz, entrambi cinquantaseienni. Al primo, personaggio ambizioso e discusso, che gli oppositori esitano a definire un «demagogo», tra che è ben deciso a portare avanti la riformista, il affidato l'incarico di rafforzamento ruolo del una maggiore autonomia nell'applicazione del «modello» economico.

Il «liberale» Berecz, sino a anni la direttore dell'organo del partito *Nepszabadsag* e fino a responsabile del settore propaganda, il a far parte del Politburo, in una posizione che gli consente presentarsi, assieme a Grosz e al vice-primo ministro, il cinquantaseienne Istvan Horvath, come uno dei più seri candidati alla successione di Kadar.

Roberto Papi

Damasco vuole stanare i rapitori del giornalista Usa Glass

I siriani rastrellano Beirut

Mobilitati i 7500 soldati della forza d'occupazione - Forse si prepara una rappresaglia contro gli estremisti che hanno ignorato l'ordine di ritirarsi l'americano

BEIRUT — Dopo mancata del giornalista americano Charles Glass e dei due libanesi che erano con lui, la Siria ha stretto d'assedio, ieri, i quartieri sciiti. si ritiene la maggior parte degli ostaggi

Ai soldati di Damasco è ordinato di controllare con grande scrupolo tutti gli ingressi per impedire a qualsiasi militante di lasciare la. Perfino uffici religiosi e culturali saranno chiusi in tutta rut-Ovest nel quadro dei nuovi provvedimenti presi dalla forza d'occupazione siriana, intenzionata a rastrellare estremisti filoiraniani, all'ordine presidente Assad piazza pulita terroristi che rapiscono diplomatici e giornalisti innocenti.

«Le loro rocchefort non inespugnabili», ha detto l'altra sera Radio Damasco in un minaccioso mento, intendere che potrebbero rappresaglie contro gli affiliati quartieri sciiti sinora lasciati fuori controllo dei soldati siriani entrati a Beirut il 22 per fine a tre anni di anarchia e di lotte sanguinose le milizie. La Siria, che è il principale garante della «pax libanese», mantiene anche 25 mila uomini nelle regioni settentrionale e orientale del Paese.

Damasco sembra aver perso la pazienza quando i rapitori del giornalista americano, del ministro della suo autista, hanno liberato ultimi due. I sequestri otto giorni fa vicinanze di un posto di controllo siriano, dando a Damasco un intollerabile smacco: nessun rapimento più avvenuto a Beirut-Ovest dopo l'arrivo degli uomini di Assad.

Il ministro della Difesa Adel Osseiran, che un importante clan di sciiti conservatori, dopo la liberazione del figlio ha detto ai giornalisti che continuerà a fare tutto quello che è in suo potere per il rilascio di Glass e assicurazioni in tal senso le ha alla moglie giornalista, che ha telefonato leader ottantaduenne di Londra. Osseiran ha riferito anche che l'ostaggio viene trattato bene: da chi e come lo abbia saputo non è stato precisato.

Un «parente di Hamadi» figurerebbe nel di uomini scorsa settimana rapì a Beirut il giornalista americano Glass, il figlio libanese Difesa e una guardia corpo ha detto oggi la del no.

Mohammed Ali Hamadi, di 23 anni, si trova attualmente in carcere nella Repubblica federale tedesca ed è sospettato dei «cervelli» del clamoroso dirottamento di due anni fa di Boeing della Twa. (Ansa)

La Siria espelse Abu Nidal

— La ha espulso Abu Nidal, il più ricercato terrorista del mondo. Lo afferma il quotidiano Amburgo *Bild Zeitung* in edicola oggi, secondo informazioni attribuite servizi segreti occidentali.

Gli uffici Nidal, capo dissidente dell'«Organizzazione per la liberazione della Palestina» (Olp) chiamata «Al Fatah — Consiglio rivoluzionario» (considerata filoirachena), secondo le notizie raccolte da sono stati già chiusi all'inizio questo mese.

«Abu Nidal e i suoi terroristi — ha l'informatore a Bild — sono ora nella valle Bekaa, nel Libano orientale, e a Beirut Ovest. E' probabile con rapimenti di ostaggi occidentali — ha detto l'informatore — cercheranno di estorcere milioni di riscatto, per finanziare con nuovi attentati

Abu Nidal è — tra l'altro — responsabile dell'attentato che nel dicembre 1985 provocò 17 morti a Fiumicino. (Ansa)

Israele, tutti

GERUSALEMME — Il nuovo prolattico l'educazione sessuale diverrà obbligatoria nelle scuole israeliane, dagli asilo alle superiori. Le lezioni saranno sei l'anno, di due ore ciascuna. Finora la materia era [illegible] è sono battuti l'obbligatorietà in deroga, fra l'altro, della diffusa ignoranza norme contraccettive (Ansa)

Urss, nuovo capi

MOSCA — Continuano critiche ad alti dell'esercito sovietico. *Krasnaia Zvezda*, il quotidiano delle forze dava ieri notizia di punizioni e «biasimi» confronti di generali, due colonnelli e alcuni capitani, colpevoli di «errori nello stile di lavoro», «abuso di potere», «comportamento a fini di lucro personale». Nessuno degli ufficiali puniti il legato al caso Rust, il pilota tedesco atterrato Piazza Rossa. Ma il giornale insiste, alludendo a quell'episodio, «un certo numero ufficiali dell'esercito non giustifica fiducia espressa nei loro confronti, ha testimoniato anche violazione dello sovietico».

per i soviet

MOSCA — Al voto di domenica scorsa per il rinnovo dei soviet locali sono andati bocciati 7eb candidati (su due milioni e trecentomila), 351 sola Repubblica russa. In alcuni le elezioni sono annullate, e dovranno essere ripetute: in perché ritenute «non valide»; perché, cioè, non sono state rispettate le di legge (i locali non erano idonei, mancavano le urne le cabine). In 37 perché «è come non si fossero svolte», secondo la formula dell'agenzia Tass: vale a dire perché non è andato a votare il cinquanta per cento degli elettori. Il minimo previsto legge sovietica. In 75 distretti, infine, le elezioni dovranno essere ripetute per parità.

Nuova offensiva iraniana

NICOSIA — Nuova offensiva iraniana, denominata *Nasr 5*, «nel cuore posizioni *nemiche*» irachene in regione curda. La notizia è stata diffusa ieri dall'agenzia *Irna*. Secondo Teheran è stato condotto «assalto lampo» numerosi e corpo che ha «inflitto pesanti perdite». (Ansa)

A Londra chiude Hartnell, l'atelier di Buckingham Palace

Fallisce la sartoria della regina

DAL NOSTRO INVIATO

LONDRA — Anche questo simbolo dell'Inghilterra è caduto! *Norman Hartnell Ltd.*, la sartoria che sfornava i vestiti per la regina madre, per Il, per le dame corte, che le trasformava tutte in uova di Pasqua tempestate *paillettes*, chiude battenti. Era fondata sessant'anni fa signor Hartnell, un signore to, con il sorriso incantato il gusto da operetta. Aveva aperto una strada eleganti Mayfair una finto georgiana e Norman regina lo baronetto) si crogiolava tra i veli e gli *chiffon*.

Quando a fare un servizio televisivo a lui dedicato, mi confidò — in una svolazzo di mani fluttuanti e la voce in falsetto non riusciva però a tenere bisbiglio discreto — che la ficcata con le donne reale era quella di colare la generosità dei loro *decolleté*.

Riceva ogni settimana Palazzo reale e nella sartoria i manichini della regina, della principessa Margaret e della regina madre dovevano mantenere le fattezze e seguire la del loro modelli. Poi, otto anni fa Norman morì e sua morte coincise un certo cambiamento nel gusto.

La principessa Diana portò una ventata di moda abolendo i pizzi, le frange, i pastello e i cappellini ridondanti di fiori. Perfino la regina lasciava andare quel gusto così prettamente britannico. dei *chiante*, dei barbanciui bianchi, pendule e le pance bianche per l'estate. *Le Rolls-Royce* fermavano con sempre minore frequenza all'*atelier* di *Norman Hartnell*. A tal punto che, quest'anno la ditta va in liquidazione.

E' lo stile sparisce come l'Inghilterra entra nell'Europa. senso che, se nel Mec è entrata parecchi anni fa, solo in questi tempi si sente come lo spirito. Il gusto di agire. più assorbito. Quell'altro gusto che l'Inghilterra ha dato all'America per l'appunto il pesante del ridondante. C'è anche le mode maschile, quello del *tweed* e dei vestiti da campagna, più elegante che non quello femminile.

Inoltre la *Norman Hartnell Ltd.*, sartoria esclusiva che cuciva *chiffon* e seta per le corpulenti danzatrice forme di Barbara l'attrice di romanzi ed famose signore, giudicano con orrore chi delle sartorie buttato sul mercato di chi «faceva» boutique. Le sue creazioni da sballo cioccolatini, decidevano eredi di Sir Norman, dovevano rimanere esclusive. chi avrebbe potuto riconoscere nelle nuvole di tulle che svanivano nei palazzi di club di sole, le firmate da Hartnell? prezzi rimanevano persino per i nuovi arrivi di reale.

disegnato gli abiti per l'incoronazione della gina, ed i vestitini in flanella color pastello che Elisabetta portato con sé nelle varie visite ufficiali in Francia che avevano causato commenti e ilarità ma anche una certa ammirazione per l'orgoglio dello stile pansatlantico.

E così chiude battenti Hartnell, ma nessuno dimenticherà gli effetti fata che riusciva creare.

Gaia Servadio

Alla ricerca del petrolio nell'Artico inesplorato: sui diritti è «guerra» tra Oslo e Mosca

Mar di Barents, corsa all'oro nero

La al petrolio sta trasformando il Mar di Barents, fra i più gelidi al mondo, un roventi caso diplomatico. Grandi risorse sicure, due Stati in gara (Urss e Norvegia) per farne tesoro, altri pronti ad approfittarne. Il tutto su quel grande di battaglia chiamato Artico, dove sovietici e americani schierano un potenziale bellico sconosciuto ad altre latitudini.

Oslo ha fatto il primo passo, assegnando «licenze prospezione» il quadrante nord-orientale, finora vergine. Venturo le richieste quasi tutte multinazionali. Il perché spiega David James, coordinatore della Shell norvegese: «Mai baciso abbiamo trovato strutture geologiche rispettabili persino sotto parametri Qui, forse, ci le ultime riserve sicure battaglia sul pianeta».

Si cerca petrolio e gas naturale, stessi 74 arricchiscono la Norvegia. Grazie a queste iniezioni di energia — almeno il 50% sull'export ed oltre il 20 nel pil — Oslo ha potuto eguagliare Svezia («sorpasso» non meno rivoluzionario, per scandinavi, di quello Gran Bretagna). soprattutto acquisire un know how fruibile ovunque. Dal Benin — che per anni ha trattato quasi in esclusiva con la nordica Saga Petroleum — all'Artico. E sapendo che i 3/4 risorse attualmente sfruttate finiranno Duemila, lo sbocco verso il Grande Nord appare irrinunciabile.

Con il suo milione 400 mila kmq, una profondità media più che abbordabile (150 metri, punte massime di 600) e porti come Murmansk liberi tutto l'anno dai ghiacci, il Barents rappresenta una scommessa che le nuove tecnologie permettono di affrontare. Anche i russi, però, hanno la stessa idea. Secondo Egil Bergsager, massimo esperto norvegese in questo campo, Mosca ha già piazzato quattro piattaforme di rilevamento e intensifica con mobili — attraverso l'organismo governativo preposto alle ricerche — sollecita maggiore coordinamento fra i due Paesi, almeno per la meteorologia ed eventuali soccorsi — ma il ramo d'olivo nasconde un contenzioso «diritti».

Come nella ormai pluridecennale querelle fra Grecia e Turchia, anche qui la discussione è «piccolo continentale». Mosca ha sin dal '21 sovranità delle Svalbard (un arcipelago 3400 abitanti ma esteso quanto la Padania) riservandosi iniziativa concessioni minerarie a Barentsburg e Grumantbyen. Le fa gola il carbone, ma soprattutto il *fait accompli* d'una presenza strategica, che autorizzi nuove rivendicazioni. Anche la Norvegia, del resto, si sente in dovere di consolidare l'insediamento: solo a malincuore, dopo avere oltre venti miliardi, lo Storting ha decretato pochi giorni fa chiusura di Svea, un impianto estrattivo ormai in d'esaurimento.

Quanto all'Urss vorrebbe, ora, accogliere la «grigia», mila kmq chiare rischiusi fra Capo Nord e Spitsbergen, l'isola principale, dove sarebbero le principali ricchezze. propone divisione sgradita a Mosca, che sempre ritenuto il Barents — malgrado traggia nome da un esploratore olandese — *Mare Nostrum*. Né i sovietici vogliono accettare l'arbitrato dell'Aia, l'unica Corte internazionale ad avere competenza in ria. il ferro prolunga, tra incontri bilaterali d'ultimo nell'inverno scorso) e una insofferenza.

Il ministro degli Esteri norvegese lamenta «purtroppo si lavora nell'incertezza, evitando chiara demarcazione», e cusa di no. L'irrigidimento avrebbe in motivi extra. Mosca gelosa dei quasi trecento sommergibili che incrociano quelle acque fronteggiando gli U-Boot americani, teme che la «nuova frontiera energetica» inseguita da Oslo muti gli equilibri. La Nato apprezzerebbe pubblico, da capire. Così nuove prospezioni volute dal governo Brundtland stanno davvero muovendo le in tutti i sensi.

Enrico

Società del terziario avanzato, affermata a livello nazionale, ricerca per la propria sede di Torino

DIRETTORE TECNICO-COMMERCIALE AREA INFORMATICA

Requisiti richiesti per il candidato:
- Ottima conoscenza del mondo informatico, dei applicativi, dell'utilizzo dei packages.
- Vivo interesse per le applicazioni tecniche, non disgiunto da quello per il marketing applicativo e per le strategie di sviluppo e di vendita.
- e preparazione equivalente della lingua inglese.
- Età ai 35-40 anni.

Per la posizione in esame si offre:
- Dirigenza.
- Possibilità di un coinvolgimento imprenditoriale all'interno della società.
- Ambiente di lavoro serio e motivante.
- Ottima possibilità di sviluppo professionale ed economico.

La nostra veste professionale è garanzia della più scrupolosa riservatezza. Le , siglate su busta e su lettera con il Rif. 10662, dovranno

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Gruppo industriale multinazionale si ha incaricato di ricercare per la sua consociata italiana con sede in Torino

INGEGNERE

DIRIGENTE TECNOLOGIE DI FABBRICAZIONE

La posizione, che risponde al Direttore di Stabilimento, richiede candidati di età intorno ai 35-40 anni, in possesso di una buona conoscenza della lingua inglese, che abbiano maturato una significativa esperienza in aziende che adottano sistemi di lubrificazione tecnologicamente avanzati, e possibilmente caratterizzati da produzioni di medio-piccola serie con lavorazioni meccaniche ad asportazione truciolo, lavorazioni elettriche e con montaggio di sottogruppi.
La persona prescelta, in stretto collegamento con la progettazione prodotto e con la produzione dovrà fornire un concreto supporto nell'ottimizzazione e razionalizzazione dei metodi di lavoro, nella riprogettazione dei lay-out impianti e nei sistemi di stoccaggio; il nostro cliente è in grado di assicurare concreti sviluppi verso più ampie responsabilità.
La sede di lavoro è: TORINO.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

Le persone interessate sono pregate di inviare un analitico curriculum, **siglando busta e lettera con il Rif. SP 10638**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Prestigiosa società industriale torinese nel proprio ci ha di ricercare:

RESPONSABILE APPROVVIGIONAMENTI
(componentistica elettrica industriale)

La selezione è volta a individuare candidati in possesso delle seguenti caratteristiche:
- intorno ai 30-35 e una buona preparazione tecnica di base;
- esperienza in trattativa tipo elettrico/elettromeccanico che richiedono un buon impegno economico;
- abitudine a e autonomia il supporto di procedure meccanizzate.

Per la posizione si prevede un trattamento predeterminato ma correlato alla professionalità acquisita concrete possibilità di sviluppo professionale nell'ambito della società.

Le risposte, siglate su busta a con il Rif. SP 10643, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Solida azienda elettromeccanica ci ha incaricato di ricercare

DIRIGENTE GESTIONE MATERIALI

Il candidato prescelto, alle dirette dipendenze della Direzione di Stabilimento, sarà responsabile della conduzione e del coordinamento delle seguenti funzioni:
- acquisti (componenti meccanici ed elettrici) sul mercato nazionale ed estero;
- gestione degli stocks e dei magazzini materie prime — semilavorati — prodotti finiti;
- programmazione della produzione.

Il candidato ideale ha una buona formazione culturale a indirizzo tecnico, meglio se in ingegneria da una laurea; una buona conoscenza della lingua inglese, un'età intorno ai 40 anni e un'approfondita esperienza specifica maturata possibilmente presso aziende con produzioni di media serie e lotti ripetitivi e operanti con sistemi gestionali avanzati.
Per questa posizione professionalmente molto qualificante il nostro cliente è in grado di garantire un trattamento economico adeguato alle aspettative dei più
La di lavoro è .
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Le persone di inviare un analitico curriculum, **siglando busta e lettera con il Rif.** ,

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CON
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

ASSISTENZA TECNICA POST VENDITA
DI LIVELLO AD ELEVATO CONTENUTO TECNOLOGICO.

Preferibilmente un diplomato tecnico di età intorno ai 25-30 anni con esperienza in ruolo analogo acquisita con prodotti meccanici tecnologicamente avanzati e in possesso di buona conoscenza di elettronica applicata alle macchine. Si richiede inoltre ampia disponibilità a viaggiare in Italia e all'estero e una conoscenza di base della lingua inglese. Si prevede un inserimento economico di rilievo. Le risposte, siglate su busta a su lettera con il Rif. SP 10641, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Società torinese operante nella componentistica veicoli industriali e auto, prima sviluppatrice e costruttrice, di innovativi di interesse

FUNZIONARIO DI VENDITA ESTERO

al quale affidare la gestione di parte dell'attuale clientela e la promozione e sviluppo dei contatti di quella potenziale. Per la posizione è indispensabile una perfetta padronanza della lingua inglese e spagnola, ottima e graditi la conoscenza di altre lingue estere. Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un analitico curriculum, chiarito su busta e su lettera il Rif. SP 10637, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Dinamica azienda CHIETI

TORNITORI
FRESATORI
ALESUARISTI
AGGIUSTATORI MECCANICI
(REVISIONATORI MACCHINE UTENSILI)

Per tutte le posizioni il nostro cliente desidera entrare in contatto con personale veramente specializzato proprio settore. L'aspetto economico sarà commisurato alle effettive conoscenze tecniche. E' richiesta la disponibilità a operare su più turni.
LA SEDE DI LAVORO E' CHIETI (ABRUZZO).
Le persone interessate pregate telefonare allo (011) 65.60, oppure di inviare un curriculum professionale, corredato di recapito telefonico, citando su busta e su lettera il SI 10635, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

FABBRICA ITALIANA MONTACARICHI

FIAM

A Part Of The Worldwide KONE Corporation

KONE

Siamo una Azienda ai vertici del settore strumentale; facciamo parte di un Gruppo tra i primi nel mondo e leader in Italia, per fatturato e presenza sul mercato.
Al fine di potenziare il SERVIZIO MANUTENZIONE, A e a RIPARAZIONE ricerchiamo su tutto il territorio nazionale

TECNICI DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE

Rif. SI 40841

Per questa posizione vogliamo contattare tecnici esperti, dotati di significativa conoscenza maturata nel settore specifico e quindi in possesso di patentino.
Le condizioni economiche e di inquadramento di sicuro interesse anche per i candidati più capaci e qualificati.

GIOVANI PERITI INDUSTRIALI Rif. 40842

La candidatura ideale è quella di un diplomato a indirizzo tecnico, libero da obblighi di leva, anche alla prima esperienza lavorativa; essenziale per noi è che sia dinamico, dotato di elevato potenziale e determinato.
I candidati prescelti verranno inseriti nella struttura del **Servizio MANUTENZIONE E RIPARAZIONE**: partendo dalle conoscenze fondamentali del settore e sfruttando la propria base scolastico-culturale, avranno la possibilità di crescere gradualmente all'interno di un'Azienda in sviluppo.
Verranno valutate anche le candidature di appartenenti a categorie protette.
Invitiamo gli interessati a inviare un esauriente curriculum, **citando su busta e su lettera il Rif. SI 405... di specifico interesse**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Azienda metalmeccanica di consolidata per auto, per il potenziamento del proprio organico, ricerca una persona da inserire in

SETTORE CONTROLLO QUALITA'

Con possibilità di nostri servizi professionali. A candidato ideale deve essere in possesso del seguente requisito:
— laurea in disciplina industriale meccanica; — età compresa tra i 25 e i 27 anni; — esperienza di almeno 3 o 4 anni maturata in settori analoghi e similari. Un altro requisito, che consideriamo la scelta di questa persona, è l'attitudine ai contatti umani che troverà subito con capi e fornitori. Viene inoltre richiesta la disponibilità a trasferirsi sede di lavoro. La risposta, siglata su busta e su lettera con il Rif. SI 10642, contenta persona

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Importante società industriale torinese operante nel delle telecomunicazioni, ricerca:

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

in grado di assumere inizialmente la gestione e conduzione settore amministrativo per poi sostituire a breve termine, al momento del pensionamento, il direttore amministrativo.
La selezione è volta a individuare candidati di età intorno ai 35 anni, laureati o ragionieri, che abbiano acquisito una vasta e completa esperienza professionale nell'ambito di società medio-grandi.
Spiccate doti organizzative e capacità di conduzione del personale subalterno completano i requisiti necessari.
Il trattamento sarà adeguato all'importanza della posizione nell'azienda.
A garanzia della massima riservatezza, si prega di indicare RISERVATO sulla busta se nella lettera sono indicate società con le quali non si desidera entrare in contatto.
Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, citando su busta e su lettera il Rif. SI 10644, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

---

athena research

L'ISTITUTO DE ANGELI S.p.A. nell'ambito dei programmi di sviluppo dell'organico della Direzione IDA Filiale Adriatica

INFORMATORI MEDICO-SCIENTIFICI

con sede a prevalente nel piano di sviluppo ulteriori per la zona Compresa nell'ambito della provincia di TORINO - Rif.

Si richiedono:
— età non superiore ai 30 anni;
— laurea in discipline scientifiche, preferibilmente in farmacia o biologia;
— effettiva residenza a Torino - Rif.;
— obblighi di leva assolti;
— patente di guida.

La è inoltre disponibile a sviluppare rapporti interpersonali, una personalità strutturata, a motivazione ad operare per obiettivi, una responsabilità, l'attitudine a svolgere un lavoro autonomo pur in un contesto lavorativo altamente organizzato, ed un solido background scientifico con di prodotti dei concorrenti.
Si preferirà quindi entrare in contatto con laureati discipline

Sede prevista:
— inquadramento secondo Contratto Nazionale di Lavoro;
— rimborso spese auto aziendale;
— rimborso a piè di lista;
— autovettura aziendale;
— auto in leasing o rimborso AC auto propria.

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
ISTITUTO DE ANGELI S.p.A. - Selezione e Sviluppo Organizzativo - Via Savio, 15 - 20125 MILANO

athena

QUANDO UN AGENTE DI VENDITA E' REALMENTE UN IMPRENDITORE!

- QUANDO LA SOCIETÀ CHE È LEADER...
- QUANDO L'AMPIEZZA DEI MANDATI E L'AUTO- TERRITORIO SONO TALI DA...
- QUANDO L'IMMAGINE E LA QUALITÀ DEI SER- OFFERTI SONO TALI DA...

Siamo società di collocamento servizi parabancari ed i nostri piani di sviluppo richiedono la cooptazione nell'azienda

AGENTE GENERALE
E VALLE D'AOSTA

Alla persona prescelta chiediamo una scolarità adeguata ed una esperienza "imprenditoriale" anche breve, nel parabancario o nei settori banche ed assicurazioni.
comprensibili esigenze di riservatezza assicurate dai nostri consulenti che non ci trasmetteranno alcun nominativo senza l'esplicito consenso dell'interessato.

Si di inviare curriculum dettagliato ed un recapito telefonico indicando anche sulla busta il 690 a:

PRAXIS
<MAN>AGEMENT

Membro

Divisione Quadri e Dir - V.le Bianca la, 26
20129 Milano - Tel. 782 - 783 693 - 774.

---

studiobase srl

CONSULENZA AZIENDALE -
Sede centrale: 25124 BRESCIA - Via Lechi, 46 - Tel. (030) (R.A.)
Uffici: TORINO - MILANO - BERGAMO - PADOVA - GENOVA - BOLOGNA

Prestigioso gruppo industriale privato, leader indiscusso del suo in campo internazionale, con immagine di elevata qualificazione professionale del suo management ai suoi quadri aziendali, nell'ambito del potenziamento delle proprie strutture per la sede di Torino, ricerca:

ESPERTI METODI LOGISTICA

in grado di gestire con una elevata professionalità e autonomia operativa le seguenti problematiche:

Rif. PT/550/ST
- Gestione vincoli capacitativi, vincoli rattibilità.
- Gestione richieste , schedulazione e sequenziamento produttivo.
- Gestione lavori a controllo ordini aperti.

Rif. PT/551/ST
- Gestione e di prodotto.
- Gestione trattamento modifiche e voci alternative.
- Gestione, utilizzo esplosione, previsioni fabbisogni, ordini, ossi,

Rif. PT/552/ST
- Gestione politiche e dati inventariali parte produttiva ed archivi collaterali.
- Gestione movimenti e giacenze: movimento, magazzino, conto lavori,
- Gestione inventari, multi magazzini e trattamento ordini, commessa, ecc.

Rif. PT/553/ST
- Gestione classifiche materiali, emissione programmi ordini di consegna.
- Gestione materiali e manufatti secondo punto di riordino e lotti ottimali.
- Gestione emissione di programmi interni a fabbisogno e/o livello riordino.

I candidati, di 30-40 anni, sono laureati o diplomati indirizzo tecnico-economico e buona conoscenza dei metodi statistici-matematici.
E' gradita la provenienza da grandi aziende modernamente organizzate ed è vincolante la disponibilità a risiedere in Torino e limitrofe.
STUDIO BASE si rende totalmente garante della concretezza e delle validità della presente opportunità professionale e garantisce la massima riservatezza, raccontando le sole candidature qualificate.
La selezione riveste carattere di urgenza e verrà effettuata direttamente presso l'ufficio operativo STUDIO BASE di TORINO.
Inviare dettagliato curriculum-vitae per espresso o contattare presso i nostri uffici di Brescia il dott. Gaberloni, dott. Belotti, ing. Zoppi.

DEA

DIGITAL ELECTRONIC AUTOMATION
Nell'ambito dei programmi di potenziamento delle strutture tecniche della Direzione Ricerca e Sviluppo, per le attività di progettazione di sistemi per l'automazione industriale, la DEA ricerca:

PROGETTISTI HARDWARE

Progettisti Senior con esperienza pluriennale nella progettazione di:
— moduli basati su microprocessori a bit;
— azionamenti PWM per il comando di motori c.c.

PROGETTISTI CONTROLLI

con esperienza nell'uso di algoritmi, realizzati su microprocessori, per la risoluzione di problematiche connesse al controllo di motori c.c.

Inviare dettagliato curriculum-vitae a:
DEA S.p.A., Direzione Personale
Servizio Selezione
Corso Torino 70, 10024 Moncalieri

CONSULTA

organizzazione

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Un gruppo privato italiano articolato in più unità produttive e commerciali operante nel settore beni di largo consumo, ricerca per una propria consociata, una persona a cui affidare la responsabilità completa della gestione amministrativa intesa come contabilità generale, rapporti con le banche, predisposizione delle situazioni contabili e finanziarie, bilanci, reporting alla casa madre. La posizione può interessare una persona che abbia maturato esperienze specifiche in aziende di medie dimensioni e che desideri svilupparsi professionalmente in un contesto aziendale che richiede propositività e concretezza nell'affrontare problemi organizzativi (sistemi informativi, controllo di gestione, rapporti con i servizi centrali...).

Si prega di inviare per espresso, un curriculum dettagliato citando il riferimento "adip 1286" anche sulla busta, a Consulta, via G. Casalis 34, 10143 Torino. Nessun nominativo verrà comunicato all'Azienda senza l'esplicito consenso dei candidati.

---

nus

SINCE 1933

Per inserimento immediato rapporto vendita ceramano

AGENTI DI COMMERCIO

I candidati dovranno documentare una positiva esperienza di vendita preferibilmente nel settore dei pernzi aziendali o di beni capitali e comunque di beni tangibili che richiedono tecniche relative. Devono essere capaci di gestire ed ampliare una propria finalizzata all'alta esclusiva improntando la loro attività alla massima professionalità.
L'azienda già con molte migliaia di agenti italiani ed il vostro mercato, molto vasto, è costantemente studiato per ogni nostro Reparto Vendita.
I candidati dovranno avere un'età tra i 30 ed i anni, a preferibilmente un diploma a livello di scuola media superiore o laurea.
Dovranno risiedere in una di queste regioni:
PIEMONTE, LIGURIA, LOMBARDIA, TRIVENETO, EMILIA ROMAGNA.
Dovranno avere iscrizione ad albi/ruoli Agenti di Commercio presso la Camera di Commercio nel ruolo Agenti o Rappresentanti.
I guadagni sono molto elevati, comunque legati ai risultati ottenuti, è viene garantito un accurato training interno ed esterno. La persona interessata potranno telefonare venerdì 26 e sabato 27 giugno dalle ore 9 alle ore 13 e dalle 15 alle 18 chiedendo del signor Andrea Ingenito National Sales Manager al seguente numero 02/2156651
NUS ITALIA S.r.l. membro del gruppo National Utility Service (New York, San Francisco, Toronto, Hong Kong, Sydney, London, Stockholm, Dusseldorf, Paris, Bruxelles e Milano)

INFORMATORI MEDICO SCIENTIFICI

SIAMO: una Industria Farmaceutica con un settore di ricerca che ha realizzato farmaci importanti e innovativi.
VOGLIAMO: giovani preferibilmente laureati in discipline scientifiche o cultura equivalente, da inserire nell'informazione medico-scientifica, dotati di ottima personalità e determinati a misurarsi nel farmaceutico delle seguenti province:
TORINO - VERCELLI - CUNEO
OFFRIAMO: un lavoro impegnativo e mirato a raggiungere gli obiettivi e l'acquisizione di elevata professionalità. Una politica meritocratica.
E' previsto l'inquadramento secondo il C.C.N.L. dei Chimici, incentivi, rimborso spese, auto aziendale.
Quanti interessati sono pregati di rispondere per Espresso. Nella risposta citare il SF/174.

Sarbo Gruppo Sarbo
Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, citando anche sulla busta e sull'esterno, il SELEFARMA
via Quaregnano Mora, 27 - 20129 Milano

Risorge una vecchia Italia

Il dialetto nell'urna

L'aspetto più inquietante nelle elezioni del 1987 è quello dei corporativi, localistici, qualunquistici e buffoneschi che sono andati alla Lega lombarda, alla Liga veneta, alle liste autonome piemontesi, ai cacciatori, ai pensionati, a certe candidature.

Vi sono due modi, non necessariamente contraddittori, di spiegare questi voti. Secondo una prima spiegazione confermano che molti elettori sono stanchi di dare un mandato generico a una procura in bianco. Poiché nessun cittadino italiano può essere certo dell'uso che il partito farà del voto, ecco che molti elettori accorciano la distanza conferendo quello che si sarebbe chiamato in altri tempi, nelle assemblee dell'*ancien régime*, un «mandato imperativo». Votano la Lega lombarda a Varese perché promette di difenderli dall'invasione meridionali, votano il partito sardo o le liste piemontesi perché Roma «*non capisce nulla*», votano il partito dei cacciatori perché sono cacciatori e quello dei pensionati perché sono pensionati. La sorte del voto è indicativa. Perde voti come partito nazionale ma ne acquista come partito «locale». Ti deve promette di difendere gli italiani dalla tracotanza tedesca. Persino certe candidature «indipendenti», più o meno stimabili, rientrano in questa prospettiva. Si direbbe che esse attraggano voti per la specifica competenza, vera o presunta, del candidato, perché ogni candidatura individuale equivale a un «miniprogetto», settoriale o edonistico, più credibile di quanto non siano le piattaforme elettorali dei partiti nazionali.

V'è una seconda spiegazione, collegata alla prima, ma più preoccupante. Questi voti non sono soltanto «mandati imperativi», sono anche in gran parte voti di sfiducia o indifferenza per la comunità nazionale. Votare di qui in Alto Adige. La Lega lombarda a Varese o gli «autonomi» a Torino significa anteporre gli interessi locali a quelli del Paese. Votare certe candidature significa beffarsi del sistema.

Vi sono insomma in Italia due voti. Vi è un voto nazionale (e in questo metto anche gli elettori che hanno fatto il broncio al sistema votando «biancheggiando») e vi è un voto «dialettale» che rifiuta il sistema e se ne beffa. I primi, bene o male, parlano italiano, i secondi parlano il gergo delle corporazioni e il vernacolo delle piccole patrie, quando non parlano, più rozzamente, il linguaggio delle burle di paese e delle chiacchiere di farmacia. Non si è soltanto frammentazione del quadro politico in Italia. Vi sono anche i segni d'una incipiente frammentazione dello spirito nazionale. I voti corporativi, localistici o beffardi non mettono in discussione soltanto la governabilità del Paese — a cui si può rimediare, forse, con qualche accorgimento d'ingegneria costituzionale — ma l'unità morale della nazione.

Qualcosa del genere accadde subito dopo la guerra quando vi furono separatisti in Sicilia, autonomisti nelle regioni di confine, un «partito della bistecca a Roma»; e quando un intero villaggio pugliese si convertì all'ebraismo per emigrare in Palestina. Ma erano anni difficili in cui molti si chiedevano che cosa significasse ormai essere italiano. Poi il Paese si rimise in piedi, anche moralmente, e ritrovò il sentimento della propria identità. Demmo l'autonomia alla Sicilia e alla Sardegna, trovammo soluzioni ingegnose per l'Alto Adige e la Valle d'Aosta, ma riuscimmo a tener ferme le grandi linee della nazione come l'avevano immaginata i «padri fondatori». Se i giovani elettori di oggi riescono a immaginare che cosa rappresentò per gli italiani tornare a Trieste, dieci anni dopo la fine della guerra, me ne spiace per loro. A me quella giornata piacque tutto, perfino le piume dei bersaglieri.

E' assurdo che la comunità nazionale corra il rischio di perdere la propria coesione e identità quando nessuno la minaccia e il Paese è più prospero di quanto sia mai stato in vita sua. Se non abbiamo nemici alle porte ne abbiamo pur sempre uno in noi: è l'Italia, anarchica e egoista, del «particulare». Questa Italia è rappresentata oggi in Parlamento, fra gli altri, dall'on. Staller. Sembra giovane e spregiudicata ed è decrepita come il vecchio stato nazionale di cui è la più aggiornata espressione.

Sergio Romano

Il segretario dc rompe l'«incomunicabilità» durata cinque mesi

De Mita chiama Craxi

«Ero pronto a parlargli, però non l'ho trovato» - Il documento della direzione toni distensivi - Ma afferma che presidenze delle Camere e governo vanno discussi insieme - Rinviati i conti con Andreotti

ROMA — Una telefonata andata a vuoto, un incontro possibile entro pochi giorni, forse già in settimana. Dopo cinque mesi di incomunicabilità, De Mita ha deciso di rompere il silenzio e l'attesa carica di segnali contrastanti dopo-voto. «*Ho chiamato Craxi al telefono, l'ho trovato ma pronto a parlargli*», ha detto il segretario dc ai suoi collaboratori prima di cominciare, ieri, la lunga seduta di direzione che ha aperto la trattativa per il governo e le presidenze delle Camere e sospeso la resa dei conti interna fra maggioranza e i dissidenti, andreottiani in testa, conflitti nel «documento dei 39» di Comunione e liberazione.

La proposta contenuta nel testo finale approvato al termine di una dura di dibattito è due punti: trattativa nei vertici Camere e governo, con l'offerta del pci di confermare Iotti a Montecitorio e la scelta del presidente del Senato (anche Spadolini) «*decisa all'interno della maggioranza*»; governo «*di coalizione*» e presidenza dei laici e socialisti.

Agli ex alleati, per invogliarli sulla strada del ritorno alla collaborazione, si offre toni distensivi. Il trionfalismo delle prime valutazioni sul 14 giugno resta chiuso nelle analisi interne, che parlano di «*primato della dc e «completivo ridimensionamento dell'area laico-socialista*»; in quelle ufficiali invece si riconosce che all'«*importante e significativa affermazione della democrazia cristiana*» c'è stato «*il e importante risultato conseguito dal psi*». Sullo scenario politico italiano si vede «*la confluenza di tre grandi linee di storia e di cultura politica: quella cattolica democratica, quella risorgimentale e quella socialista*». Il «bipolarismo» dc-pci, fonte di polemiche nell'ex pentapartito, non più: i comunisti sono da considerarsi battuti, «*hanno visto diminuire nettamente i propri consensi, rivelando permanente incapacità a farsi portatori di una credibile proposta alternativa di governo*». E l'alternativa sinistra «*sconfitta dalla volontà dell'elettorato*».

Con un documento così De Mita ha recuperato il dissenso interno, quello esplicito minoranze (Donat-Cattin) e quello po' più sotterraneo di settori della maggioranza che premevano per un rapido approccio col psi. La direzione ha approvato all'unanimità il testo e ha espresso «ringraziamenti» al segretario.

In pratica, l'unica partita che resta aperta è quella con Andreotti e quei che resta dei «39» firmatari documento di «Cl». Gli andreottiani, che ieri hanno fatto subito il loro appoggio al segretario («*Non esistono dissidi interni*», ha ripetuto Evangelisti) vorrebbero chiuderla, mandano segnali di pace e «*contro interessate speculazioni*» annunciano con Cristofori che sotterranea la riconferma del capogruppo deputati Martinazzoli, uomo di De Mita.

De Mita al «39» non dà importanza. Il perfino disposto a scherzarci su («*Io non li conosco, il documento non l'ho letto*»), ma sull'intera vicenda vuole ancora vederci : «*Vengono tutti a dirmi che in quell'iniziativa non c'erano cattive intenzioni. Ma nessuno è a spiegarmi perché è stato deciso*». Il segretario farà nulla per attizzare conflitti interni: ma una vera tregua — sembra di capire — può avvenire .

Dietro la disponibilità, i toni distensivi, la «*equilibrale*» agli alleati c'è alcuna intenzione di arrivare a quale che sia. De Mita punta innanzitutto a ricostituire maggioranza e poi a un accordo «alto» governo (Forlani è il più probabile candidato alla presidenza del Consiglio) e sulle Camere: se esistono i presupposti di un'alleanza si può decidere come dividere le cariche parlamentari, se il più opportuno lasciare piuttosto che un dc a Palazzo Madama, il ritorno un comunista a Montecitorio deve servire a riaprire una fase «costituente». L'accordo «*si può trovare — spiega De Mita — e noi cercheremo le condizioni per farlo sulla base una regola. procedendo con discorsi contorti e a caso*». Si può fare, ripete il vicesegretario Scotti, «*non si punta a parziali o precarie*».

E questo punto di vista quel che è accaduto nei primi giorni dopo-voto non è incoraggiante per la dc, che cova qualche diffidenza già alla vigilia della trattativa. «Craxi — fa notare Tabacci, democristiano stretta — *discute per conto con i laici, assegna presidenze del Senato a Spadolini, dialoga con i comunisti. Il gioco è questo, se si punta a decidere tutto prima, lasciando un po' di spazio per un "governicchio" dc a magari preparando i referendum l'abbiamo, ci stiamo*».

Marcello Sorgi

Ai i primi disegni di legge

ROMA — I primi provvedimenti, il Senato chiamato a discutere dopo l'insediamento del nuovo Parlamento, saranno i tre disegni di legge di iniziativa popolare ancora giacenti a Palazzo Madama da una legislatura.

I tre provvedimenti riguardano l'abolizione del segreto di Stato per delitti strage e terrorismo; l'indizione di un referendum popolare straordinario sulla installazione a Comiso missili e testata nucleare; l'introduzione di un diverso di accusa alla pubblica amministrazione.

Staffetta a metà legislatura

Ruoteranno anche i Verdi

Il 4-5 luglio l'assemblea federale

ROMA — Il gruppo di coordinamento delle liste Verdi riunito ieri insieme eletti e cinque «garanti» per discutere oltre risultati elettorali, quale dovrà essere il ruolo del gruppo della Camera, quale il rapporto con la «base», l'impiego dei finanziamenti pubblici, la fisica dei deputati nell'aula Montecitorio.

A quel che dato sapere, inoltre, i Verdi chiederanno poteri costituire un gruppo autonomo quanto riguarda la Camera, mentre i due eletti di Palazzo Madama andranno nel gruppo misto. Tra le regole che i neodeputati sembrano essersi già date, c'è quella della rotazione parlamentare. Per evitare «incrostazioni» del seggio deputato a usufruire collaborazione gruppo di lavoro che tra l'altro la di vero e proprio collegamento con i militanti e i simpatizzanti.

La riunione di ieri, comunque, un meeting a porte chiuse, rappresenta un primo di carte, in della riunione dell'assemblea federale (il corrispettivo di grasso negli altri partiti) che si terrà a Bologna, al Palazzo congressi, il 4 e 5 luglio prossimi. Tra indicazioni che dovrebbero dall'assemblea, c'è anche quella che servirà a chiarire il rapporto tra i Verdi e gli altri partiti; si sa, ad esempio, che esiste già un'ipotesi di «trasversalità» coinvolgere le altre forze politiche su tutto l'arco dei temi e problemi ecologici.

Intanto l'assegnazione dei 630 dell'emiciclo di Montecitorio ai gruppi parlamentari è uno degli adempimenti all'esame degli uffici della Camera in questi giorni, prima dell'insediamento ufficiale del nuovo Parlamento per il 1 luglio.

L'orientamento di massima, secondo quanto si apprende, sarebbe comunque quello di sistemare i deputati ecologisti in alto, nella terza fila da sinistra, democristiani e liberali. I Verdi comunque interpellati al riguardo. *(Agi-Ansa)*

NATTA AL COMITATO CENTRALE

Roma. Il segretario del partito comunista Natta durante il suo intervento al comitato centrale

Chi è Achille Occhetto, designato da Natta vicesegretario del pci

Da Castro a Berlinguer

Iscritto dal '53 è stato segretario Fgci - La scelta ingraiana gli costò l'esilio in Sicilia - Il ritorno a Roma tra i colonnelli berlingueriani - La «grande investitura» dopo la sconfitta del voto

ROMA — Achille (Ache) per gli amici) Occhetto ha 51 anni. Figlio e fratello di dirigenti editoriali, è diventato comunista a Milano nel 1953: nel '56 dopo la repressione da parte dei sovietici dell'insurrezione ungherese ebbe una crisi di coscienza ma restò nel partito e all'inizio degli Anni Sessanta divenne segretario della Federazione giovanile comunista (come erano stati Luigi Longo ed Enrico Berlinguer).

Toccò a lui, a nome dei giovani, tenere la commemorazione di Palmiro Togliatti a San Giovanni a alla fine di agosto del 1964. In quel momento sembrò predestinato a un grande avvenire; ma la sua Fgci non rimase estranea alle lotte tra destra amendoliana e sinistra ingraiana degli Anni Sessanta. Occhetto, pur qualche distinguo, si schierò la parte di Ingrao; la sua rivista, «Città futura», fu palestra di futuri dirigenti della sinistra extraparlamentare (soprattutto i trotskisti) e nel lo stesso Occhetto subì il fascino del e della rivoluzione culturale cinese.

Questi orientamenti di sinistra costarono dapprima (nel '66) un no del alle tesi per il congresso della Fgci con il conseguente rinvio delle poi, dopo l'undicesimo del pci (1966), quello in cui fu sconfitto Ingrao, Occhetto fu richiamato al partito e due anni dopo spedito in Sicilia a fare il segretario regionale.

Fu a tutti chiaro che si trattava una promozione-rimozione. Occhetto portò in Sicilia molti quadri anche più giovani di lui che aveva avuto al fianco nella Fgci e, dapprima qualche ingenuità poi con sempre maggior impegno, riuscì a rilanciare il partito dell'isola negli anni precedenti era entrato in crisi.

Nei confronti nuovo segretario, Enrico Berlinguer, nutriva un misto diffidenza e forte simpatia che verso la metà degli Settanta divenne aperta e pubblica «*Il compagno Occhetto va richiamato a Roma*», ripeteva Berlinguer. E dopo qualche tempo Occhetto tornò alle Botteghe Oscure. Ma per tutta la seconda metà degli Anni Settanta promotore a un ruolo di primo piano che sembrato imminente. venire. Occhetto però approfittò di quegli anni per saldare sempre più il rapporto con Berlinguer al punto che fine del decennio tutto il partito che era lui il delfino designato.

Quando nel Berlinguer morì, nelle consultazioni Ugo Pecchioli e Tortorella per individuare il nome del futuro segretario, molti pronunciarono il Occhetto che terzo solo a quelli Alessandro Natta e Luciano Lama. Ma anche la grandi elettori Natta già allora avrebbe voluto che contemporaneamente Occhetto fosse designato come . Si però che opportuno presentare Natta come un segretario dimezzato in partenza e si cadere l'ipotesi.

Una designazione avvenne solo nel congresso di Firenze (aprile 1986): Occhetto fu coordinatore unico segretario. Era meno di quel che si attendeva e comunque Occhetto non potè assaporare neanche quel mezzo perché dovette accorrere a Milano capezzale fratello. Ciò che gli provocò un'intensa d'affetto da parte del congresso.

In questo ultimo anno la della promozione alla vicesegreteria era rimbalzata più volte ma poi se n'era mai fatto niente. Ad occasione un rinvio. La destra del partito fermamente contraria a questa nomina che avrebbe accettato solo se affiancata da pari promozione Giorgio Napolitano; Luciano Lama nel suo libro-intervista Giampaolo Pansa per di più sferrato duro attacco.

Dopo elezioni giunse per una settimana è che Occhetto fosse nuovamente in difficoltà, perché le sue prime dichiarazioni sulla perdita a favore dell'area della protesta e di critica al sindacato erano state assai contestate, sia perché qualcuno lo indicava come dei responsabili sconfitta. Quasi paradossalmente a rimetterlo in è stata l'ondata teste della che chiedeva le dimissioni dell'intero gruppo dirigente e almeno segno di ricambio generazionale al interno. Ed Occhetto è stato questo segnale.

p. m.

I finanziamenti Stato all'edilizia privata dal '78 a oggi

Per la casa 18 mila miliardi

ROMA — Dal 1978 a oggi sono stati stanziati in Italia 18.788 miliardi di lire per l'edilizia sovvenzionata. Il dato emerge da uno studio redatto dal Comitato per l'edilizia residenziale (Cer), l'organo che al ministero dei Lavori Pubblici coordina tutti gli interventi del settore edilizio pubblico.

Dei diciottomila andati all'edilizia sovvenzionata, poco più di 14 sono finiti nelle delle Regioni, mentre i restanti quattromila e sono stati assegnati al Cer per l'attuazione di programmi straordinari e di ricerca. Per l'esattezza, 14.888 miliardi sono stati spesi per la programmazione ordinaria mentre 3900 hanno finanziato interventi straordinari e programmi sperimentali.

Per quanto invece concerne l'edilizia agevolata, sempre nel periodo 1978-87 sono stati concessi complessivamente 2800 miliardi: di essi 1800 miliardi per contributi in conto interessi e in conto capitale e per perduto). Di questi ultimi, 20 miliardi sono andati all'edilizia rurale, 880 a contributi individuali (i cosiddetti «buoni casa»), per interventi straordinari e 265 a programmi sperimentali.

In totale, il degli alloggi di cui è programmata costruzione o la ristrutturazione piano decennale per l'edilizia — come è messo in evidenza nella tabella — sono 485.916: di cui 378.670 ultimati, 151.783 ancora in costruzione e da iniziare.

Mezzogiorno. Il ministro per il Mezzogiorno, Severino De Vito, ha firmato ieri le prime autorizzazioni per importo di 1.294 relative ad opere infrastrutturali.

Al massimo entro giorni, i cantieri per queste opere infrastrutturali avvieranno i lavori. Che, in particolare, prevedono: 214.422 milioni per opere sviluppo e qualificazione aree attrezzate di sviluppo industriale; 706.750 milioni per opere di razionalizzazione e sviluppo delle risorse idriche uso civile, industriale e agricolo; 133 mila milioni per di disinquinamento; 240.634 milioni per opere riqualificazione dei sistemi urbani.

Entro i prossimi venti giorni — conclude la nota del ministro — si provvederà a ulteriori autorizzazioni per progetti compresi nel primo piano di situazione. *(Ansa)*

Alloggi in sovvenzionata

La situazione degli alloggi costruiti, in via di costruzione o da recuperare, previsti dal piano decennale per l'edilizia 1978-87.

	Programmati	Ultimati	In costruzione	Da iniziare
Edilizia sovvenzionata				
Nuovi		84.814	43.830	5.979
Recuperi	191.776	118.287	66.537	6.972
agevolata				
Nuovi	154.978	63.470	37.870	53.638
Recuperi	31.478	13.869	4.526	4.804
Dati complessivi				
Nuovi	272.661	148.344	80.700	43.617
Recuperi	213.255	130.326	71.063	11.806
TOTALE	485.916	278.670	151.763	55.483

per il condono inflitti in 300

PALERMO — Trecento comunicazioni giudiziarie il reato di stradale e talune di esse anche per danneggiamento, lesioni e resistenza a pubblico ufficiale, sono state emesse giudici istruttori Biagio Insacidi, Giancarlo Trizzino e Dino Cerami. Con le manifestazioni, avvenute il 31, 22, e 23 aprile nel Palermitano, i cosiddetti «abusivi per forza» reclamavano il condono edilizio senza pagamento di penale

A «scuola di politica» del

In tremila ai corsi della diocesi milanese

MILANO — Circa tremila giovani parteciperanno prossimo ottobre ai corsi della scuola biennale di formazione all'impegno socio-politico, organizzata dalla diocesi di Milano sul territorio della Lombardia. Il progetto di questa scuola lo scopo dell'iniziativa, che è quella appunto suscitare nei giovani all'impegno e politico, secondo le linee tracciate dal vegno diocesano milanese «Parsi prossimo» del novembre scorso anno e dal di Sant'Ambrogio cardinal Carlo Maria Martini (8 dicembre sono stati illustrati oggi, in una conferenza stampa alla sede della diocesi milanese, dal ausiliario e provicario rale Giovanni Saldarini e da don Roberto Busti. Nel discorso di Sant'Ambrogio il cardinal Martini, presentando sintesi del convegno diocesano concluso, aveva rilevato che «la vocazione alla politica, specie nei giovani, viene respinta dalla oscurità del palazzo e dal degrado del sistema politico».

La scuola, come detto, è biennale. Le materie d'insegnamento riguardano «I cattolici storia d'Italia. fatti, problemi»; «Politica. e società oggi»; «Il sistema economico milano e la struttura produttiva»; «Temi di carattere teologico-fondamentale»; «Valori in gioco nell'evoluzione della società civile oggi». Gli insegnanti sono 150, provenienti dall'Università e mondo associativo ambrosiano, anche dall'Università statale e dall'Università Bocconi.

Per il primo anno previste 326 lezioni: tredici su ogni scuola (sono 30 scuole organizzate sul territorio della diocesi). secondo i punteri specializzazione degli allievi, che vengono scelti sulla base di una scheda iscrizione mirata: una preparazione scuola superiore e una particolare vocazione ad approfondire i temi in programma. *(Ansa)*

Nicolazzi censura «l'Unità»

Ha bocciato corsivo del quotidiano psdi - Motivo: i giornalisti di aver sopravvalutato la contestazione interna «trascurando il dato politico»

ROMA — Il quotidiano dei psdi *L'Unità* aveva preparato dura risposta agli altri giornali, che erano dedicato troppo spazio alla contestazione anti-Nicolazzi dei socialdemocratici cacciati delusi dall'esclusione Dante Schietroma dal Parlamento. Ma l'articolo apparirà: lo ha bloccato lo stesso segretario del partito, aggiungendo — a parte sua — non condivide critiche alla stampa, e tanto meno quelle a per ieri su *la Repubblica*.

Il corsivo dell'*Unità* infatti sosteneva che, «dopo un lungo periodo silenzio, Biagi aveva il suo impegno economico-contrattuale Repubblica ripescando suo archivio di telenovela fascicolo intestato ai psdi».

era sola replica polemica. All'*Unità* non erano piaciuti gli della maggior parte della stampa nazionale che avrebbero enfatizzato le «*ingiurie e le colpevolità di qualche esagitato, una contestazione troppo (per non dire esclusivamente personale ma non politica delle scelte della segreteria*». E criticava anche la Rai che «*confonde (non si sa per incapacità professionale o chi ha il servilismo o per ordini scuderia*) *l'happening di alcuni rappresentanti di un autorevole candidato alla Camera dei deputati la contestazione politica segretario*».

Una infine, pur citarlo, allo storico Giuseppe Tamburrano, della direzione socialista, probabile nuovo direttore dell'*Avanti!*. Rilevando la sua tesi — secondo cui i socialdemocratici si pone la scelta tra la confluenza nel psi e il e a vivere sulle clientele — l'*Unità* scriveva: «*A chi finge di ignorare che la clientela di un partito del 3% è per forza inferiore a quella un partito 5 volte più grande, vorremmo ricordare che se non il codice penale, almeno la decenza dovrebbe sconsigliargli tentare lo scippo Palazzo Barberini e protagonista per farne gratuito omaggio a Craxi. Siamo infatti convinti che leader socialista non abbia tra le sue ambizioni quella di collezionare, dopo l'eredità di Nenni, anche quella di Saragat. quale, se fosse superstizioso, sarebbe più che legittimato a fare le corna*».

Zingerle presidente Trentino Alto Adige

BOLZANO — Alois Zingerle, della Svp, è il nuovo presidente Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige. È stato eletto ieri a Bolzano dopo quattro sedute, sette votazioni numerose polemiche e la presenza di un gruppo di «franchi tiratori».

Zingerle, che sulla dispone di voti (svp, un consigliere del Trentino e i cinque consiglieri espressione dei due partiti autonomistici trentini ppi e uati). infatti ottenuto 35 voti, mentre andati a Franzelin, sempre della svp, e due le bianche. Insegnante, 53 anni, Zingerle succede a Erich Achmueller (svp) diventato assessore dopo la candidatura e l'elezione al Senato del collega di partito Hans Ruhmer. *(Ansa)*

Lo sciopero dei custodi blocca la visita degli scavi

Pompei negata ai turisti

Il direttore dell'Azienda di soggiorno: «Dirottiamo i visitatori a Ercolano e Oplonti» Aggiunge: «Un archeologo australiano mi ha supplicato di farlo entrare perché doveva completare uno studio: ho potuto accontentarlo» - E' saltata una rassegna musicale

NAPOLI — I cancelli in piazza Esedra e in via Provinciale sono sbarrati da cinque giorni. E da cinque giorni le scene si ripetono sempre uguali: frotte di turisti, prevalentemente tedeschi e inglesi, ma anche giapponesi e australiani, aspettano invano e esasperati accanto ai pullman in sosta.

Gli scavi archeologici di Pompei, meta di studiosi e turisti provenienti da ogni parte del mondo, sono inaccessibili: i 320 custodi sono in sciopero. «Sciopero duro, ad oltranza», aggiungono i rappresentanti dei sindacati Cgil, Cisl e Uil, protagonisti di un braccio di ferro con il soprintendente e con il ministero dei Beni Culturali e Ambientali.

I viali che solcano l'antica città sepolta nel 79 dopo Cristo dai lapilli e dalla lava del Vesuvio sono deserti. Nessun piede può calpestare le antiche pietre dell'Anfiteatro. L'arco di Caligola, la casa degli Amanti, la dimora del banchiere Lucio Ce Giocondo sono preziose e affascinanti testimonianze del passato che per chissà quanto il cosmopolita esercito dei visitatori non potrà ammirare.

I responsabili dell'Azienda di cura, turismo e soggiorno di Pompei non nascondono la preoccupazione per l ni all'immagine di uno dei centri culturali più interessanti Natalino stende prima bilancio della serrata. E il consuntivo, a cinque giorni dalla proclamazione sciopero, è già desolante. «*Facciamo tutto quanto in nostro potere perché i turisti non si allontanino da Pompei, ma non è facile* — sconsolato —. *Dirottiamo i visitatori e vicini scavi di Ercolano, o ad Oplonti. Ma la situazione potrebbe peggiorare da un momento all'altro: lo sciopero dei custodi potrebbe estendersi a macchia d'olio*».

Che Pompei costituisca una formidabile attrattiva, è dimostrato dalle cifre: negli ultimi due lì turistico registrato incremento costante del sei per cento. Nell'86 un milione e trecentomila visitatori hanno calcato orme degli antichi romani, che della città piedi Vesuvio fecero un importantissimo punto di riferimento culturale ed economico.

Nel solo mese di giugno la media dei turisti in visita agli scavi raggiunge quota centotrentamila. «*Sono prevalentemente stranieri* — aggiunge Franco Natalino —. *Vengono da tutto il mondo; centinaia di migliaia di persone, alla vista dei cancelli chiusi, se la prendono con me e con i miei collaboratori. L'altro giorno nel mio ufficio ha fatto irruzione un giovane australiano appena laureato in archeologia. Mi ha supplicato di dargli una mano a visitare gli scavi nonostante lo sciopero. Aveva appena tre giorni tempo per completare uno studio per ottenere un diploma di specializzazione. Ho dovuto mandarlo via*».

Agli oltre quattromiladuecento turisti che ogni giorno raggiungono Pompei a bordo di capienti pullman, in questo periodo avrebbero dovuto aggiungersi centinaia migliaia di napoletani. Negli scavi di Pompei, infatti, era prevista quattro giorni fa l'inaugurazione della trentacinquesima edizione rassegna musicale «Estate Pompeiana». «*Il prossimo due luglio* — spiega un operatore turistico — *dovremmo dare il via al Festival Jazz, alla sua sesta edizione. La prima serata prevede un collegamento in diretta con Roidue, ma dubito che l'iniziativa potrà essere realizzata*».

Gli alberghi vuoti (e non a Pompei, ma anche a Sorrento e nei maggiori centri della costiera), le proteste e gli appelli accorati di commercianti e ristoratori non hanno mosso a compassione i rappresentanti dei dipendenti degli Scavi. Ieri, dopo un'infuocata assemblea tenuta tra i ruderi dell'antica perla romanità, i sindacalisti della Cgil hanno spiegato ancora una volta il perché sciopero. Chiedono una migliore organizzazione del lavoro, vogliono turni diversi, esigono maggiore sicurezza e più efficiente manutenzione all'interno degli .

Ma quanto costa a Pompei lo sciopero dei custodi? «Tanto — ribatte il responsabile di turismo e soggiorno —. *Tra biglietto d'ingresso agli scavi, bibite, panini, qualche cartolina, un pacchetto di sigarette calcola che ogni visitatore non lasci a Pompei mai meno di cinquantamila lire. Se pensiamo che l'afflusso giornaliero è di quattromiladuecento unità, la perdita quotidiana ammonterebbe a oltre duecento milioni*».

Fulvio Milone

Sarà riconsegnata alla città la statua che il maestro le aveva donato

Firenze. Il «guerriero con scudo», opera di Henry Moore

Firenze si riconcilia con l'opera di Moore

L'accordo con gli eredi in occasione della mostra che si apre

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — «*E' una sezione staccata nel tempo e nello spazio dalla grande e bellissima mostra che fu allestita nel 1972 al forte Belvedere. E' l'ultimo capitolo dell'attività di un grande artista contemporaneo com'è stato Henry Moore*». Così Sergio Salvi, direttore Centro mostre di Firenze, ha presentato ieri l'esposizione «Henry Moore - Opere dal 1972 al 1984» che s'inaugura oggi per restare aperta fino al 2 agosto. Ad ospitare 15 sculture e 52 disegni e incisioni dell'artista inglese sarà, questa volta, l'austera sala d'armi al pian terreno di Palazzo Vecchio.

Una sistemazione forse meno suggestiva di quella del forte Belvedere (allora inevitabile vista la dimensione delle opere che vi furono esposte) ma probabilmente più solenne. sottolineare la riconciliazione tra Firenze e l'opera di Moore dopo lo screzio, se lo si può definire, che fece esigere alla vedova dell'artista la restituzione della statua che Moore aveva donato a Firenze come segno gratitudine per come aveva ospitato la mostra del '72.

Oggi quella statua, un guerriero con lo scudo in bronzo che per molti anni è stato secondo cortile di Palazzo Vecchio, in una posizione non proprio ottimale per un'opera valore, può essere nuovamente ammirata dai fiorentini in questa nuova mostra.

E' tornato in Firenze in «importazione temporanea», ma il Comune (grazie al lavoro di mediazione del sindaco Massimo Bogianckino) e la Fondazione Moore hanno già raggiunto un nuovo accordo per la donazione della statua al British Institute di Firenze che la cederà all'amministrazione comunale in uso perenne.

Sono da mettere a punto solo alcune formalità burocratiche (come il pagamento di una tassa di una quarantina milioni per trasferimento temporaneo e definitivo mentre è stato individuato il luogo che ospiterà il guerriero: il prato antistante la cappella Pazzi nel chiostro di Santa Croce, anche se Moore pare avesse a suo tempo confidato di aspirare alla loggia dei Lanzi.

Se il guerriero costituirà uno degli elementi di maggior richiamo, data la polemica che a suo tempo fu montata sulla sua partenza da Firenze, non vanno dimenticate le altre opere che costituiscono il seguito della grande mostra del '72 e che testimoniano l'evoluzione artistica Henry Moore nell'ultimo periodo della sua vita (lo scultore morì nell'agosto dell'86 ma dall'84 aveva smesso di operare).

La selezione delle sculture (12 in bronzo, due in travertino e una in alabastro) e dei 52 disegni, alcuni dei quali a colori, è stata fatta da David Mitchinson che ha attinto al patrimonio Fondazione ad eccezione di una statua, quella che compare sulla copertina del catalogo edito da Vallecchi, che appartiene alla gallerista fiorentina Maria Luigia Guaita, grande amica di Moore.

Le sculture comprendono i temi tipici che hanno caratterizzato l'opera del maestro: il gruppo della madre con bambino, le figure gli animali, le forme astratte che tagliano lo spazio. Tra le opere grafiche sono i disegni su piccoli album grandi fogli bianchi, quelli su lastre di rame come quelli su pietre litografiche.

Il percorso della mostra si conclude con quelle che sono state le ultime tre sculture di Moore, realizzate nell'84: «Due figure tre quarti su una base», evoluzione di un piccolo bozzetto in gesso del '65, un «Cavallo» e una «Testa muliebre». Dopo Firenze la mostra delle opere di Henry Moore, assicurata per un valore intorno ai 30 miliardi di lire, sarà trasportata in India.

Francesco Matteini

A Palazzo Pitti tessuti, abiti e modelli dell'Unione Sovietica negli Anni Venti

La Rivoluzione vestiva così

In 275 pezzi l'immagine dell'«uomo nuovo» - Il tentativo di integrare la moda lo stile di vita e l'arte con l'industria - Molte le protagoniste della svolta: Popova alla Stepanova

Nikolaj Akimov: un bozzetto di costume femminile per lo spettacolo «Fagrafi, cercatore di avventure» (Anno 1926)

— Si inaugura oggi al di Bacco Pitti vi resterà aperta fino al luglio, la mostra «L'abito della Rivoluzione». L'ha realizzata, con la collaborazione ministero della Cultura dell'Urss e l'Associazione Italia-Urss, il Gruppo GFT, manifestando ancora una volta il proprio verso la funzione sociale dell'arte nella sfera più legata al quotidiano. In pezzi fra suoi, abiti, bozzetti e costumi teatrali, mai finora usciti dall'Unione Sovietica, un itinerario del gusto in un momento di grandi rivolgimenti. L'uomo, la donna «nuovi» gli spose paese dei Soviet, tesi a presentarsi «in vesti nuove», contro la moda borghese.

Paul Poiret, avvenuto quale auto «*jupe entravé*», era stato il primo sarto a tentare una sintesi fra l'abito e globalità del modo di vivere; va chiamato di sé

artisti a cr tessuti dai vivaci colori i suoi audaci modelli. E basterebbe il disegno «Il tennis» di Dufy, in un tessuto sugli degli Anni Venti, i giocatori in campo fra geometria e fogliame, ad illuminare il rapporto con l'Occidente voevi designers tipo «tematico», fra pittura e propaganda.

I Russi bianchi eran fuggiti a Parigi, ma alla mostra delle Arti Decorative, nel 1925, che avrebbe dato inizio all'Art Déco, inviava una delle sue opere più note, gli emblemi dello Stato sovietico trasformati in originale geometrie e nell'intenso cromatismo viola e oro, Oskar Grjun, di cui si ammirano a Firenze le sarge, i satin, «Rocchetti» e «Pionieri», le figure leggibili eppure coinvolte nel ritmico disegno a macchia.

Arte, vita, arte all'industria, in Austria i «Wiener Werkstätte, gli atelier

eseguire abiti in rapporto al mobilio e, come si è visto alla recente mostra del Futurismo, lo sconfinamento di Balla, di Boccioni dalla pittura negli abiti trasgressivi e giocosi. Nella Russia degli Anni Venti lo spirito rivoluzionario accende tuttavia su più ampia scala l'opera di artisti ed artigiani: appena l'industria tessile si risolleva, dopo la guerra civile e si tratta di partire da nuovi presupposti, artisti invitati a lavorare fabbriche di tessuti, rispondono con slancio, sollecite tutti le donne.

Due note pittrici, Ljubov Popova e Varvara Stepanova, del gruppo costruttivista, andranno a dirigere il laboratorio di design della «Prima fabbrica di cotone stampato» a Mosca, certe di poter attuare la fusione arte e industria, premessa per una totale trasformazione estetica (indossando abiti, che liberino il gonne short, rallegrati da stoffe vive di figure geometriche, increciate alla «stagnata» realtà industriale di ruote e leve, ingranaggi e stelle.

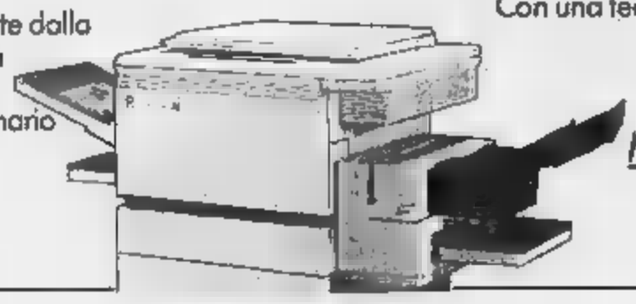
Una prestigiosa sarta, dalla esclusiva, Nadezda Lamanova, sposa esattore, ultracinquantenne, rivoluzionarie che cambiano le di *sempre sull'addigliamento funzionale e bello, ora non più per poche donne ma per tutte*». E con panni militari, tele di cotone, indiana e fustagno, crea abiti, casacche, camicie ispirati alla forma rettangolare del costume russo, fino incontrare i caffettani, come Poiret nel suo Aleksandra Ekster, emigrerà in Francia, dove creerà per Nijinsky e insegnerà all'Accademia Ferdinand Léger di Parigi, lascio allora la pittura per volgersi all'arte negli d'uso: fu autrice d'un tipo inusitato d'abito, la tuta da lavoro, ma non unificata, bensì diversa a seconda delle attività: sovrappose modelli di matrice in una aggiornata rivisitazione popolare.

Riprodotti secondo i originali o autentici, gli abiti della Rivoluzione presenti alla mostra sono appena . L'interesse più ricco risiede infatti nei tessuti sia a livello di progetto che realizzati dalle manifatture di Ivanovo, nella Cinque Ottobre di Stalingrado, nel setificio moscovita Rosa Rossa. Le geometrie della Popova, della Stefanova continuano a suggestionare nel tempo i disegnatori, ma ora servono a racchiudervi le immagini realtà, figure e oggetti, e parole, schematizzati, ripetuti in moduli ritmici, in superficie dinamica. Cantieri navali, tunnel perdono, nella reiterazione, i loro connotati figurativi per un vigore emblematico, vibrante di acceso colore.

Lucia Sollazzo

MINOLTA ITALIA Sa.

Oggi più di ieri Minolta sa cosa vi serve per far funzionare nel modo più efficiente il lavoro del vostro ufficio.
Le fotocopiatrici Minolta sono infatti distribuite e assistite dalla nuova organizzazione Minolta Italia, nuova Società capillarmente presente su tutta il territorio nazionale. Sottoponete le le vostre esigenze di lavoro al concessionario Minolta voi più vicino, o direttamente alla



Minolta Italia S.r.l.: dalle praticissime mini alle fotocopiatrici superprofessionali, avrete risposte chiare soluzioni di massima soddisfazione. Con una tecnologia estremamente innovativa. Per questo Minolta Italia sa.
Dal 1° Giugno Minolta distribuisce in Italia.

MINOLTA

MINOLTA ITALIA SRL
Via Lorniellina 18
20090 BUCCINASCO (MI)
Telefono: (02) 4490344 - 4402695/540 - 4880285
Telefax. 4490345 - Telex: 340097

A Torino aperta l'inchiesta sull'ospedale Molinette; a Roma la Commissione nazionale chiede dati più precisi

Sull'Aids indaga il giudice

Interrogate le due colleghe dell'infermiera sieropositiva - Avrebbero dichiarato che altre volte si era spezzata la membrana dell'apparecchio per la pressione - Nel sopralluogo in ospedale il pretore ha vagliato anche le misure di sicurezza - Per ora nessun indiziato

TORINO — Ci sono risvolti giudiziari nella vicenda dell'infermiera dell'ospedale Molinette contagiata dal virus dell'Aids mentre assisteva un paziente sieropositivo. Il pretore Raffaele Guariniello dopo aver ricevuto un rapporto dalla direzione sanitaria, ha aperto un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità penali in relazione alle lesioni gravi riportate dalla sfortunata giovane donna in seguito a quello che, in termini burocratici, è stato un «incidente sul lavoro».

Ieri il giudice ha iniziato le indagini con due atti preliminari: ispezione del reparto di rianimazione delle Molinette dove è avvenuto il contagio nello scorso febbraio; interrogatorio, come testimoni, delle due infermiere che hanno vissuto a fianco della collega il drammatico infortunio.

Anche le due giovani infermiere sono state investite dal plasma schizzato intorno alla siringa del malato in seguito alla rottura della membrana del «set» che serve a misurare la pressione arteriosa. Gli spruzzi le hanno raggiunte «soltanto» alle mani mentre la loro collega, più vicina all'assistito, è stata colpita in faccia, alla bocca, negli occhi.

Nell'ufficio del pretore Guariniello le due infermiere, sentite separatamente e visibilmente tese ed emozionate, sono rimaste un paio d'ore per spiegare come è avvenuto l'insolito incidente e ricostruirne le varie fasi. Dal colloquio sembra siano emersi due fatti nuovi che, se fossero confermati dalle indagini, renderebbero ancor più inquietante l'intera vicenda. Il primo si riferisce ad analoghi incidenti avvenuti prima di febbraio sempre nello stesso reparto dell'ospedale. Anche in queste occasioni, c'era stata la rottura della membrana del «set», evidentemente poco robusta per il particolare lavoro.

Il secondo riguarda la qualità del materiale a disposizione. E' davvero come alcuni sostengono a conferma dei gli inconvenienti verificatisi, oppure gli incidenti e le rotture rientrano fra i casi imprevedibili? La ditta che ha fornito l'apparecchio all'origine dell'incidente, ha rispettato le misure di sicurezza e il personale addetto all'uso è stato adeguatamente istruito? Perché la ditta, informata del difettoso funzionamento del «set», non ha provveduto a sostituirlo con materiale meno precario?

Si sa che il dott. Guariniello ha disposto di chiarire durante il sopralluogo di ieri nel reparto rianimazione delle Molinette Ma vi sono altri punti oscuri nella vicenda perché le tre infermiere, al momento dell'incidente di febbraio, non indossavano guanti, mascherine e occhialini che prevedono le norme sanitarie? Tutte e tre sapevano che il loro assistito era sieropositivo. Ancora: è vero che la magistratura è stata informata soltanto negli ultimi giorni del grave incidente alle Molinette avvenuto a febbraio?

Si sa con certezza, invece, che l'eccezionale caso, almeno in ambito Europa, di un'infermiera contagiata dal virus di è seguito ad incidente tecnico e che sarà il tema di una relazione preparata da una équipe di medici torinesi per una rivista specializzata inglese. Per il fascicolo giudiziario aperto dal giudice Guariniello, porta come intestazione «Atti relativi a...» e non vi figurano nomi di indiziati. Ma, visti i tanti punti oscuri da chiarire, è prevedibile che qualcuno presenterà domani al giudice per rispondere di reati precisi.

Guido J. Paglia

Ma gli esperti sono scettici nel caso di contagio in corsia

Il prof. Beretta Anguissola: «Necessario un supplemento di indagine» - I precedenti accertati

ROMA — «Prima che l'infermiera delle Molinette di scoperta sieropositiva qualche giorno fa è stata effettivamente contagiata dal sangue di un emofiliaco malato di Aids è indispensabile un supplemento di indagine per accertare che sono state altre occasioni di contagio». Alessandro Anguissola, vicepresidente della Commissione per la lotta all'Aids, riassume così la lunga e attenta discussione su questo possibile di contagio fra pazienti e personale sanitario — il primo del genere in Italia — gli esperti hanno avuto nella riunione di ieri. «Solo dopo aggiunto questa certezza e dopo stabilito meglio la necessaria dei fatti potremo trarre dall'episodio i dovuti insegnamenti».

Per il prof. Ferdinando Aiuti, uno dei maggiori esperti di Aids in Italia, il contagio attraverso il sangue è un evento possibile ma piuttosto A suggerire questa prudente, che nello stesso tempo non esclude alcuna possibilità, è la circostanza. Per ora nel circolo sanguigno della persona sana, il virus dell'Aids deve infatti superare lo sbarramento di piccole ferite superficiali oppure mucose vulnerabili, come quelle degli o le congiuntive degli occhi, e colpire proprio questi bersagli raggiungibili soltanto in condizioni singolari.

«Centinaia di medici e di paramedici, in tutto il mondo, a contatto con il infetto, permanenti accidentalmente la siringa usata su un malato di Aids e nonostante nella pelle il ricettore che la conteneva, la sieropositività, come è stato comunicato al congresso di Washington, è stata riscontrata soltanto in sette casi».

Contatti incidentali della pelle sangue infetto sono infrequenti in Italia, ha aggiunto Aiuti. «Per incidenti analoghi, e cioè punture di siringhe e rotture di provette, chirurghi e infermieri del Policlinico Umberto I di Roma venuti a contatto con sangue infetto di Aids ma nessuno di loro, hanno le meticolose indagini cliniche successive, ha rivelato la sieropositività».

In un di sieropositività fra paramedici illustrato a Washington la dinamica dell'incidente risulta analoga a quella dell'infermiera delle Molinette: un fiotto di sangue sgorgato dal foro di una fiala aveva bagnato il volto di un'infermiera proprio nel punto in cui la donna aveva una piccola ferita di origine dermatologica.

Pur la necessità di ulteriori indagini cliniche sull'infermiera delle Molinette, il virologo Ferdinando membro ammette che in questo caso le condizioni per la trasmissione del virus si sono in linea di massima verificate, in quanto la donna è stata investita da una sufficiente quantità di sangue sieropositivo.

Altri esperti sono invece più «I quindici giorni trascorsi fra il contatto il sangue infetto e la scoperta degli anticorpi mi sembrano troppo pochi — dice Aiuti — Fino ad oggi un intervallo ritenuto è riscontrato soltanto non soggetti che massiccia trasfusione di sangue infetto. Nel caso di Torino, invece, il contatto — posto che una ferita ci sia stata — sembra essere stato piuttosto limitato. Non si può neppure escludere che si tratti di un "falso positivo" Ecco perché sono indispensabili analisi più prolungate e approfondite».

In attesa di ulteriori accertamenti, la commissione ha invitato tutti i medici e paramedici a contatto con i pazienti già contagiati, specialmente durante l'assistenza in terapia intensiva, ad utilizzare guanti, mascherine, occhiali e copricapi. Con queste precauzioni, è stato precisato, si può prevenire almeno il dei rischi di contagio fra pazienti e personale sanitario. In uno studio del Centro malattie infettive degli Stati si afferma che maggiormente esposti al rischio del contagio figurano al primo posto gli infermieri (61%), seguiti dai medici (17%) e dal personale addetto ai prelievi (6%).

La commissione ha anche di Vincenzo Briguglio, il giovane di Crotone di qualche giorno e la madre aveva rivolto un disperato appello al presidente Cossiga per ottenere qualche di «Azt». Nei casi più gravi di Aids l'«Azt» non ha efficacia, hanno spiegato gli esperti, ma può anzi risultare controproducente. A Briguglio, in particolare, l'«Azt» non avrebbe potuto salvare la vita nemmeno se fosse stato somministrato qualche mese fa.

In merito alla situazione del contagio in Italia, la commissione ha comunicato che i casi di Aids accertati in Italia al 24 giugno sono già 940, 110 dei quali negli ultimi 30 giorni (in media più di 3 casi al giorno).

Bruno Ghibaudi

Il 40 per cento dei detenuti non sa cos'è

ROMA — Il 40 per cento dei detenuti italiani non il neppure a dell'esistenza di una malattia chiamata la sindrome da immunodeficienza acquisita. L'allarmante indicazione viene da un sondaggio effettuato su un campione di carcerati dalla Associazione detenuti non violenti, affiliata all'Arci. Il è dei punti «caldi». La sieropositività di molti soggetti a «rischio» (tossicodipendenti, suoi).

Dei 60 detenuti per cento che hanno qualche dell'Aids, alla domanda «Come l'hai saputo», il 60 per cento ha risposto: «Dai giornali e dalla tv», nessuno «dai sanitari». Il 26 per cento ha risposto sì; il 74 per cento ne vuol sapere di più.

Ecco altri aspetti del «pianeta Aids»: «Su che vuoi saperne di più?», è stato chiesto: sistemi di prevenzione, 34,4 per cento; chi può essere contagiato 8,8 per cento; come avviene il contagio 25,8.

(Ansa)

Un «telefono verde» chiamato al giorno

ROMA — Oltre tremila telefonate sono arrivate nei primi cinque giorni (dal 16/6 - 8108), il «telefono verde per l'Aids» il servizio telefonico gratuito di informazione sulla malattia, istituito dalla Commissione nazionale per l'Aids, sono giunte in particolare molte domande relative alle «paure dell'estate»: la possibilità di contrarre l'infezione attraverso la puntura di insetti, i bagni in piscina o in mare, i giochi sulla sabbia, o altre vaccinazioni.

Gli esperti del servizio hanno ripetutamente escluso queste possibilità.

Le cinque linee telefoniche sono sempre sovraccariche. Delle circa telefonate che arrivano ogni giorno il 32 per proviene dal Nord, il 42 dal Centro e il 26 dal Sud.

Altre domande molto frequenti riguardano l'attendibilità dei test sul sangue per accertare la sieropositività e i rischi di contrarre l'infezione attraverso rapporti sessuali casuali.

Il «verde» è in funzione dal al venerdì dalle 14 alle 17 per le telefonate a cui gli esperti rispondono direttamente.

(Ansa)

Roma, l'attentato in via Veneto

Café de Paris Khaled ritratta

«Accusai Sereya l'effetto di sedativi»

DALLA REDAZIONE ROMANA

— Alla prima davanti ai della corte d'assise, Mahmoud Khaled, testimone chiave dei magistrati che lavorano sul fronte mediorientale, si è esibito in un sorprendente voltafaccia. Chiamato a deporre come d'accusa nel processo contro il palestinese accusato di aver lanciato le a mano nel del «Café Paris» di via Veneto (38 feriti), il terrorista, unico superstite della strage nella sala transiti dell'aeroporto di Fiumicino, non ha ad i giudici di lo Lasciando tutti di stucco, ha escluso di aver conosciuto quel Hassan reya, finito nei guai anche grazie alle sue precedenti dichiarazioni ed ha ritrattato tutto.

Tanto è lo stupore che il presidente Francesco Amato e il pubblico ministero Giovanni Salvi, in un paio di occasioni, hanno preteso che Khaled, che in ha imparato il lin- rispondesse in arabo, per evitare equivoci, e che l'interprete ripetesse due volte la traduzione. Ma non c'erano proprio dubbi sulle parole. «*Ho detto tante cose al giudice Sica, non vi ricordate*» ora Cosa — ha dichiarato il giovane terrorista, fino ad ieri atteso anche come testechiave per l'attentato di Fiumicino (17 morti) — *ho preso in giro tutti. Ero l'effetto dei tranquillanti che mi avevano somministrato..., non so proprio cosa posso aver detto!».*

E della responsabilità nell'edizione degli attentati di Roma e di Vienna del capo palestinese Abu Nidal e della sua organizzazione? «*Io faccio parte del* chiamato "*rebula* arabo" — ha risposto Khaled — «*non ho mai detto che Abu Nidal fosse a capo di questa struttura. Forse sono loro, quelli che mi hanno interrogato, che l'hanno detto e me l'hanno attribuito*».

Il pubblico ministero ha preteso che il mezzo verbale che Khaled, entrando in aula e passando accanto alla gabbia dove si trovava Sereya, aveva scambiato con lui un rapido cenno d'intesa ed una battuta a mezza bocca.

Arrestato un operaio che lavorava al ministero della Difesa

Caso Giorgieri, altra talpa

Mauro Jacone, 26 anni, farebbe parte dell'Ucc - Con complice, anche lui in carcere, avrebbe concorso all'organizzazione dell'omicidio del generale

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Dopo l'arrestato dal Viminale e l'augusta viceprefetto, un altro dipendente di ministero è finito in carcere per l'attentato di Fiumicino. E' Mauro Jacone, 26 anni, operaio della Difesa aeronautica in servizio all'aeroporto militare di Pratica di Mare, a pochi chilometri da Roma.

Insieme Claudio Nasti, anni, studente fuoricorso di giurisprudenza, come lui nella capitale viale Romanisti 317, è accusato di aver fatto parte dell'Unione comunisti combattenti, la frazione delle Brigate decimata nelle ultime settimane arresti dei carabinieri.

Nasti e Jacone vuto dal procuratore Domenico Sica ordine di cattura per partecipazione a banda armata. Nel rapporto che Digos ha consegnato al magistrato c'è qualcosa di più grave: l'accusa di aver partecipato progettazione e all'organizzazione dell'omicidio del generale dell'Aeronautica Licio Giorgieri e il ferimento del consigliere economico del presidente del Consiglio Craxi Antonio Empoli. Il pm deve ora valutare quanto siano fondate queste accuse.

Si sa soltanto che nell'abitazione sono stati trovati molti documenti, appunti, indirizzi, nella documentazione che fa parte del bagaglio abituale dei militanti delle Brigate rosse.

Tuttavia Nasti e Jacone vengono considerati personaggi marginali al gruppo incarcerato nelle ultime settimane in seguito alle indagini dei carabinieri. Otto tutte ritenute di primo piano nell'organizzazione Ucc, sono state

Diminuiti i delitti? No, troppe inchieste archiviate perché non trovano i responsabili

A Napoli corti d'Assise senza processi

NAPOLI — La camorra? esiste più, non spara, taglieggia, non terrorizza la città. E i terroristi? In Sud non se ne sono, il sequestro dell'ex assessore regionale Ciro Cirillo, i poliziotti e i politici gambizzati a colpi di natura, le scorribande del professore Giovanni Senzani e dei suoi sgherri della colonna partenopea delle brigate rosse sono un ricordo sbiadito del tempo.

Il appare idilliaco. Napoli non potrebbe più tranquilla, in questa fine d'estate '87. E il prossimo autunno? andare ancora meglio. Assassini, sfregiati e inquietanti ombre del passato, sembrano svaniti all'improvviso nel nulla.

La holding del malaffare non prosperano più all'ombra Vesuvio? Il giudizio dall'esiguo numero di processi pendenti e cinque corti d'assise tribunale di Napoli, dove trenta giugno scorso pendevano 218 giudizi, si direbbe di sì. La mitezza della disoccupazione (accombe sui magistrati giudicanti, che subiranno una sorta di «cassa integrazione» nel di settembre e ottobre: niente processi, o alcuni casi e celeri giudizi.

In pratica le chiuderanno i battenti, per riaprirli solo a novembre. In realtà, per decisione del presidente del tribunale, i giudici non rimarranno con le mani in mano: sostituiranno colleghi in ferie o copriranno vuoti in organici presso altri uffici del tribunale, dove i processi certo Il vero è ridotto a tal punto che i vertici di Castelcapuano meditano di ridurre il numero delle a cinque a tre, con un ritorno agli organici talentati prima della guerra tra i clan della camorra e delle azioni terroristiche.

Ma davvero la quasi totale inattività autunnale delle corti d'assise nata soltanto per la prima, cioè dei più gravi? Basta percorrere i corridoi dell'antico di giustizia di Napoli e parlare con qualche addetto ai lavori, per smentire l'immagine di una città e di una provincia improvvisamente guarite dal cancro della violenza e della criminalità organizzata.

Federico Caperna, presidente d'assise, il pluriomicida esplicito. «*L'inattività, parziale o totale, dipende da più d'un fattore. In autunno saremo chiamati a sostituire magistrati assenti presso altri uffici, ma il nostro lavoro subirà una notevole battuta d'arresto*».

Perché? «*Perché il rallentamento l'attività istruttoria. Le inchieste seguono il passo*».

I giudici istruttori lavorano con tempi più lunghi che nel passato, la ordinanze di rinvio a giudizio i reati gravi, quelli appunto di competenza delle corti d'assise sono sempre più delitti efferati rimangono altrettanto di ignoti.

Sono questi effetti più appariscenti delle turbolenze polemiche anni scorsi sul fenomeno-pentiti. Nella palazzina prefabbricata dove lavorano i giudici istruttori napoletani, è ancora vivo lo scrosciare sulla bocciatura della panama del processo ad Enzo Tortora, e degli altri giudici conclusi con l'assoluzione degli imputati finiti in manette per le dichiarazioni dei pentiti.

Alessandro Pennasilico, da oltre due anni duce l'istruttoria sull'omicidio del criminologo Benevenuti, annotette che «prima il lavoro dei giudici procedeva senz'altro più spedito, agevolato dalle di chi collabora con la giustizia. Il pentito era senza dubbio prezioso se utilizzato bene. Ma era anche una per certi versi molto comoda. Oggi le cose sono cambiate: la stagione del pentitismo si può dire chiusa, ci si affida di meno rispetto al passato alle di chi dice di voler collaborare. E poi, i pentiti sono ormai una rara: le pere se ne trovano sempre meno».

Il di incorrere in giudiziario e la necessità di reperire prove, «riscontri oggettivi» alle cause verbali impongono prudenza e tempi nelle inchieste. Ma non è solo Emma D'Ortona, giudice istruttore, sottolinea un altro problema, a suo avviso ancora più grave di quello che riguarda la gestione del fenomeno-pentiti. «I procedimenti ignoti sono perché i pentiti diminuiti, questo il vero. della istruttoria imbarriamo in altre difficoltà. Spesso, troppo spesso, le indagini preliminari sui reati gravi come l'omicidio sono svolte male, in modo superficiale e approssimativo. Chi ha indagato prima di noi non lo ha fatto bene, e ciò rallenta e vanifica tutto il nostro».

L. mil.

Droga, indiziati e finanza per strage a banda

SAVONA — Una decina di comunicazioni giudiziarie in cui si ipotizzano i reati di strage e banda hanno riaperto l'inchiesta sugli attentati terroristici sconvolsero Savona dall'autunno del alla primavera dell'anno successivo. Ne sono destinatari uomini al vertice del terrorismo rifugiati, all'epoca dei fatti, in Spagna e presunti gregari a

Due comunicazioni giudiziarie hanno raggiunto, in carcere, Mario Tuti e Giancarlo Rognoni. Le due sono inviate a Elio Massagrande e Clemente Graziani, ordinovisti, latitanti. Le altre riguardano Francia e persone la cui identità non è trapelata.

La firma dei magistrati savonesi che hanno interrogato, a Lisbona, Carlos Alberto De Carvalho, ex ufficiale capo di spedizione portoghese in Angola. De Carvalho avrebbe confermato ai giudici Maurizio Picozzi e Francesco Cigliotti l'esistenza di un piano di tentativi (fra questi quelli a Savona) programmati e atti dai terroristi neri nel loro covo di Barcellona.

Ne sarebbe stato informato ai vertici dell'eversione

TANTO PIACERE, NIXE

Berlino. «Nixe», elefante marino di otto anni, è un'attrazione dello zoo della città tedesca. Ha imparato a nuotare dall'acqua e a stringere la mano al suo guardiano Dieter Petersen che non nasconde mai di provarlo con un pesce (Tel. Associated Press)

Processo Peci: la al appello

ANCONA — E' stata depositata la motivazione della sentenza d'appello con cui si è concluso il processo a carico del br Giovanni Senzani, Stefano Petrella, Natalia Ligas, Susanna Berardi, Roberto Buzzatti («pentito») e di altri 11 imputati a vario titolo per il sequestro e l'omicidio di Peci, fratello di Patrizio.

In 315 pagine sono illustrate le ragioni della sostanziale identità fra le due sentenze (primo e secondo grado), eccezione fatta per la maggiore valorizzazione in appello del contributo di Buzzatti.

La corte d'assise d'appello — che ha ridotto la pena di Buzzatti da 15 anni e un mese a cinque anni e un mese di reclusione — ha giustificato la concessione all'imputato dell'attenuante speciale con l'«eccezionale rilevanza», attendibilità e completezza delle sue dichiarazioni. Buzzatti ha consentito di «inchiodare alle proprie responsabilità i principali accusati». Senzani e Petrella, condannati all'ergastolo; Ligas e Berardi, 25 anni a testa; Massimo Cicioni (24 anni e mezzo) e Stefano Petrelli, 20 anni e sei mesi.

(Ansa)

«Carboni ordinò di uccidere Rosone»

Chiesto il rinvio a giudizio costruttore e boss Diotallevi - Sarebbero i mandanti del tentato omicidio del collaboratore di Calvi, ex vicepresidente dell'Ambrosiano

Roma, agente confessa doppio omicidio

ROMA — Gli è costato tutto ieri della squadra bile di l'assassinio di Giancarlo Brasiello, di e Claudia Dari, di 17 anni, trovati crivellati di colpi marocchi sera in «Babbo d'oro» a Tor Lorenzo un agente di polizia. Antimo Iannello, di 34 anni, di Caserta, in servizio al commissariato di Colle.

Secondo gli investigatori base del duplice omicidio sarebbe dell'agente, che aveva scoperto qualche giorno che la moglie Graziella, di anni, aveva una relazione Brasiello. Sconvolto, Antimo Iannello si era messo in malattia, mentre la ragazza era andata da casa. *(Ansa)*

MILANO — Il costruttore Carboni e il dell'ex malavita Ernesto Diotallevi sarebbero i mandanti del omicidio di Roberto Rosone, all'epoca (1982) vicepresidente e direttore generale del Banco Ambrosiano di Roberto Calvi. Questa la convinzione dei sostituti procuratori della Repubblica di Milano Pier Luigi Dell'Osso e Alfonso Marra, che hanno inviato gli atti, la richiesta del rinvio a giudizio per i due imputati al giudice istruttore Matteo Mazziotti.

subì l'attentato la mattina del aprile in via Oldofredi, vicino sua abitazione.

Da una motocicletta su cui si trovavano due persone furono sparati alcuni colpi che raggiunsero e una gamba. Il collaboratore di Calvi ferito, gravemente. due persone; Franco Chiarini e Giovanni Fattorelli. Da qui l'ulteriore accusa di lesioni aggravate agli imputati.

Una guardia, reagì fuoco sui motociclisti, uccidendone Danilo Abbruciati. Il compagno che riuscì a scappare sarebbe Bruno Nieddu, ma questi ha negato l'addebito. Già processato in primo grado in un dente della causa è ora in attesa giudizio d'appello.

L'attentato a Rosone si inquadrerebbe nella più vicenda giudiziaria all'insolvenza vecchio Ambrosiano. Secondo gli inquirenti rebbero interni legami inequivocabili tra Carboni e Diotallevi (l'uomo in occasione della fuga dall'Italia consegnò a Trieste a Calvi il passaporto col il presidente dell'Ambrosiano entrò prima in Austria e poi in Inghilterra, dove trovato impiccato ad un traliccio sotto un ponte del Tamigi).

sarebbero emersi anche Diotallevi e Abbruciati (quest'ultimo quando fu raccolto privo vita aveva in tasca un biglietto col numero telefonico di Diotallevi).

La ricostruzione fatta magistrati, tori materiali ferimento sarebbero stati Nieddu e Abbruciati, su commissione di Carboni tempo sarebbe trovato in difficoltà non potendo — così — più prelevare denaro i controlli Rosone.

Altre di prova per i magistrati sarebbe rappresentate da un versamento effettuato da Carboni il giorno dopo l'attentato sul conto Diotallevi in una banca di Lugano (630 dollari, pari a 880 milioni di lire).

Carboni si giustificò sostenendo che il passaggio di denaro riguardava il pagamento di un pacchetto di buoni Tesoro acquistati precedenza, dei titoli non si è mai trovata traccia.

(Ansa-Agi)

Industria italiana nostra cliente, leader nel suo settore e che fa parte di un gruppo che opera a livello mondiale, ci ha chiesto di ricercare dei giovani dirigenti per la [redacted] di:

VICE DIRETTORI DI STABILIMENTO

La Società — che occupa alcune migliaia di dipendenti con 6 unità produttive ad un'articolata struttura divisionale — attualmente è in fase di profonda trasformazione sul piano strategico ed organizzativo e sta lanciando un «progetto di impresa» basato sulla qualità totale nell'ottica dell'«eccellenza». Sul piano della produzione questo progetto comporta rilevanti investimenti ed il riorientamento dei processi produttivi e della logistica nella logica del «just-in-time».

Le persone che ricerchiamo dovranno — dopo opportuno periodo di formazione presso la Casa madre — presiedere a questo progetto in 4 stabilimenti della Società, attraverso un apporto professionale molto qualificato ed una forte azione di animazione e di coinvolgimento di tutti i dipendenti.

Sono richieste: un'età attorno ai 35 anni, la laurea in ingegneria, la conoscenza delle lingue inglese e francese, una concreta esperienza di organizzazione della produzione e gestione materiali maturata in stabilimenti con alti livelli di efficienza e possibilmente orientati alla logica dei flussi tesi.

Si offre la possibilità di partecipare ad un esperienza molto qualificata sul piano tecnico e manageriale, l'inquadramento come dirigenti, interessanti prospettive di carriera a medio e lungo termine nell'Azienda e nel Gruppo.

Le sedi di lavoro sono a: **PADOVA, BERGAMO, TORINO, SAVONA.**

[redacted] inviare una sintetica nota biografica a:

BOSSARD CONSULTANTS ITALIA - Via Brera n. 7 - [redacted]

Importante azienda industriale, organizzata con moderni sistemi gestionali e tecnologie di produzione certa

[redacted] MECCANICO

con conoscenze nelle seguenti discipline:
- [redacted] lavori e parametrazione e controlli automatici;
- elettronica applicata;
- elettronica circuitale e funzionale;
- informatica.

Il candidato si occuperà della gestione dei nuovi macchinari di produzione (controllo numerico e robots), definendone i requisiti tecnici base per l'acquisizione.
Sono richiesti, oltre a una buona conoscenza tecnica, una concreta capacità di valutazione dell'efficienza delle manutenzioni dei macchinari stessi e dell'economicità degli investimenti relativi.
Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.

Si offre:
- un inquadramento di sicuro interesse correlato alla esperienza acquisita;
- sede di lavoro Torino.

Gli interessati potranno inviare un dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico a: **Publikompass 293 - 10100 Torino**

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA [redacted] di una multinazionale leader nel settore farmaceutico, in dinamica fase di potenziamento **CERCA:**

INFORMATORI E [redacted] TECNICO SCIENTIFICI

per le seguenti [redacted] (città e provincia):
Genova - Imperia - Alessandria - Torino - Vercelli.

[redacted] **RICHIEDE:** età intorno ai 25 anni, titolo preferenziale: Laurea in discipline scientifiche (Farmacia - Biologia - Chimica), disponibilità immediata, personalità dinamica e facilità ai rapporti interpersonali, spirito [redacted] iniziative e capacità organizzativa.
La [redacted] è aperta a uomini e/o donne.

[redacted] **OFFRE:** livello retributivo fortemente incentivante, inserimento in ambiente altamente interessato [redacted] crescita professionale del proprio personale.

Inviare curriculum dettagliato a:
PUBLIKOMPASS [redacted] - 20100 MILANO

Rilevante Società Industriale dell'area torinese [redacted] di ricercare

[redacted] AL [redacted] DI STABILIMENTO

Il Candidato ideale, sui 35-40 anni, in possesso [redacted] in ingegneria, deve aver maturato qualificanti esperienze nella gestione della **QUALITA'** e/o della **PRODUZIONE** presso aziende operanti nel campo della **COSTRUZIONE DI AUTOMOBILI** **modernamente organizzate e quality oriented** e possedere i seguenti requisiti:
- ☐ Spiccate capacità organizzative e di coordinamento di gruppi di lavoro.
- ☐ Chiare doti di leadership, di negoziazione e di rapporti interpersonali.
- ☐ Adeguata competenza tecnica.
- ☐ Dinamismo, flessibilità nei confronti di situazioni in evoluzione ed abitudine a perseguire, con determinazione, obiettivi misurabili sul breve periodo.
- ☐ [redacted] parlata e scritta della lingua inglese.

La solidità aziendale, l'inquadramento dirigenziale e la retribuzione, che verrà concordata in rapporto ai requisiti posseduti, qualificano l'offerta del nostro cliente.

[redacted] nostra [redacted] **professionale a garanzia della massima [redacted]**

Le persone interessate sono pregate di porsi in contatto con

CONSULENZE DIREZIONALI ORGANIZZATIVE E PERSONALE
[redacted] (TO) v. Rossetti 71 - Tel. 011 920.6807

PIETRE PREZIOSE E GIOIELLI
Se sono affascinato e lavorerete materiali e questo settore desiderate un'attività che vi soddisfi e gratifichi. La realtà odierna è che la possibilità di inserirsi con un valido lavoro di vendita esterna remunerativo da svolgere nella vostra zona, tra le tante che vi sono, non esiste neppure se esperienza specifica del comparto vanta soltanto un anno.
Gli impegnati nominativi a presentarsi con l'unico curriculum valido alle ore 10 (orario richiesto non a vostro capriccio) presso gli Hotel Italy Investment - Direzione Pietre Preziose - Via S. Salvario 39/F - VALDOCCO (AL) - Tel. 0131 963117

La CALCOMP azienda leader nel settore del computer [redacted] ricerca per il proprio Service Assistenza Tecnica

TECNICI [redacted]

residenti nel comune di Torino
I [redacted] prescelti dopo un periodo di training saranno assunti dall'ufficio Calcomp di Milano per il tempo necessario da acquisire sufficiente esperienza e successivamente svolgeranno il loro lavoro di assistenza a partire dal luogo di residenza.
Si richiede:
- Diploma di perito in elettronica o elettrotecnica
- Obblighi militari assolti
- Disponibilità a viaggiare

Una breve esperienza di circuiti digitali e la conoscenza della lingua inglese costituiranno titolo preferenziale.
Inviare dettagliato curriculum a: CALCOMP S.p.A., Selezione SA1, Strada 1 Palazzo F1 - 20089 RIANOFIORI ASSAGO (MI)

MIDY S.p.A.

ricerca

INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO PROMOTER

[redacted] DIVISIONE PRODOTTI [redacted] BANCO della MIDY S.p.A., [redacted] il fatturato in continua [redacted]sione e per i marchi [redacted] commercializza, ricerca un informatore medico scientifico-promoter cui affidare l'informazione [redacted] linea di prodotti altamente specializzati presso [redacted] categoria [redacted] medici e insieme la vendita presso ospedali e enti.

[redacted] zona di lavoro è **TORINO.**

Desideriamo incontrare donne e uomini di età compresa tra [redacted] e 30 anni residenti in zona, [redacted] cultura a livello universitario o [redacted] diploma [redacted] scuola [redacted]ia superiore, che siano [redacted] di volontà e dinamismo, notevole attitudine ai rapporti interpersonali, buone capacità di operare autonomamente e che desiderino intraprendere [redacted] carriera [redacted] [redacted] interessi e opportunità professionali.

Si offre:
- interessante monte provvigionale;
- inquadramento Enasarco con rapporto monomandatario;
- corso di formazione;
- concrete prospettive di sviluppo.

Le persone interessate sono pregate di inviare con urgenza un dettagliato curriculum, specificando il recapito telefonico, a:
MIDY S.p.A. - [redacted] [redacted] [redacted] Milano

[redacted] veneta, leaders nella produzione di:
a) cinturini per orologio in pelle, tessuto e metallo
b) astuccio per orologeria
nell'ambito del potenziamento [redacted] proprie strutture commerciali, ci hanno incaricato di ricercare un:

AGENTE/RAPPRESENTANTE

SM/134
(zona Torino, [redacted] e relative province).

[redacted] considerati requisiti [redacted]
- [redacted] analoga esperienza (maturata preferibilmente [redacted] orologeria/oreficeria);
- dinamismo, entusiasmo, spirito imprenditoriale.

Gli interessati [redacted] pregati [redacted] inviare dettagliato curriculum-vitae [redacted] Sede di Torino (citando [redacted] busta il Rif. SM/134).

SOGES

AZIENDA MULTINAZIONALE LEADER NEL SETTORE DELL'INFORMATICA

RICERCA

[redacted] [redacted] vendita di prodotti e servizi (Hardware, General Software, Software Applicativo, Education...) su tutto il **TERRITORIO** [redacted]

AGENTI DI VENDITA

La ricerca [redacted] indirizza [redacted] persone fisiche [redacted] giuridiche con esperienza e introduzione nel settore.

[redacted] **RICHIEDE:**
- [redacted] Capacità organizzativa [redacted] autonomia nei rapporti con [redacted] clientela.
- Rapporto esclusivo [redacted] l'azienda [redacted] l'attività di vendita di prodotti e servizi informatici.
- Iscrizione [redacted] ruolo professionale presso la locale Camera [redacted] Commercio I.A.A.
- Dichiarazione indicante il [redacted] e il tipo [redacted] rapporti di agenzia in [redacted] (sono compatibili [redacted] riferiti a prodotti e servizi diversi).

PER L'AVVIAMENTO DELL'ATTIVITA' SI PREVEDE:
- [redacted] Specifico programma di formazione.
- [redacted] Significativo contributo economico.

La gamma di prodotti e servizi e il posizionamento dell'azienda sul mercato garantiscono provvigioni mensili di sicuro interesse.

Inviare una breve descrizione relativa [redacted] esperienze, introduzione nel mercato, dimensioni e caratteristiche delle eventuali strutture organizzative e ogni altro [redacted] utile per valutare l'opportunità di [redacted] contatto, a:

Publikompass 96 F - [redacted] Milano

C'è chi sa vendere Beni.
Molti altri sanno vendere Servizi.

NOI CERCHIAMO CHI SA VENDERE UNA FANTASTICA IDEA

Per costituire una "task force" di vendita [redacted] livello nazionale che, supportata da un piano di interventi formativi progettati specificamente [redacted] sviluppati con metodologie assolutamente innovative, sarà in grado di creare il più ampio consenso attorno ad un'"IDEA" che [redacted] rivelerà vincente nel mondo della distribuzione di servizi [redacted] beni e che sarà sostenuta da una massiccia campagna pubblicitaria.

Gli elevatissimi livelli di guadagno ***(non [redacted] [redacted] 110.000.000/anno)*** *rappresentano quindi il naturale risultato per un'attività che, nei prossimi anni, assurgerà a vera specializzazione nel mondo della vendita.*

Invitiamo coloro che si sentiranno di misurarsi su tale proposta ad inviarci un loro dettagliato curriculum citando il rif. c/14 a: ASC [redacted] Associati - Via R. Boscovich 61 - 20124 Milano. A tutti verrà comunque data risposta entro 60 gg.

ASC & ASSOCIATI

Importante e prestigiosa filiale di multinazionale operante nel settore della componentistica elettronica, ricerca

[redacted] EZZA, PREVENZIONE INFORTUNI [redacted]

Diploma minimo richiesto, meglio se perito meccanico e di probabile di conoscenze derivanti da corsi di specializzazione.
Si richiede comunque esperienza consolidata in azienda:
- ☐ preferibilmente metalmeccanica
- ☐ con approfondita conoscenza in tema prevenzione e igiene del lavoro (previgente e vigente)
- ☐ età da 25 a 35 anni
- ☐ disponibilità a trasferte e numerosi giorni fuori sede con tutte le funzioni aziendali
- ☐ conoscenza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale

Si offrono notevoli possibilità di crescita professionale e di carriera, stipendio e incentivi.
Inviare esaurienti dettagliati curriculum vitae a: **Publikompass 281 - 10100 Torino**

Azienda multinazionale operante nel settore della componentistica elettrico-elettronica, zona Orbassano ricerca

ANALISTI PROGRAMMATORI

con maturata esperienza 3-5 anni in ambienti dinamici, conoscenza linguaggi COBOL e DICG.
Si offre trattamento economico di sicuro [redacted] un ambiente dinamico e in continua evoluzione con ottime prospettive di sviluppo professionale.
Scrivere inviando dettagliato curriculum vitae a **Publikompass 282 - 10100 Torino**

La F.M.A. SpA
fucinature acciai
richiede

AGENTE DI VENDITA

in Piemonte
introdotto settore
Tel. 02 938.0851

IMPORTANTE [redacted] [redacted] SAVONA RICERCA

[redacted] STAMPISTI [redacted]

per particolari tecnici in termoplastici a [redacted] soffi!

[redacted] [redacted] conoscenza del disegno e adeguata esperienza. L'[redacted] è inserita in un contesto internazionale e improntata a [redacted] continua ricerca di [redacted] tecnologico.
Per appuntamenti rivolgersi ore ufficio a:
sig.na Cavigila - Tel. 019 [redacted]

Azienda affermata nella distribuzione [redacted] componenti elettrici con [redacted] in Torino [redacted]

PERITI ELETTRONICI ELETTROTECNICI TELECOMUNICAZIONI

anche 1° impiego per le seguenti mansioni:
- **Addetto ufficio vendite in sede**
- **Addetto vendite esterno.**

[redacted] **richiede:** buona preparazione scolastica, servizio [redacted] [redacted] dinamismo, predisposizione ai [redacted] umani. E' gradita [redacted] [redacted] a lingua inglese e/o francese.

Si offre: inserimento in un ambiente dinamico, giovane [redacted] in continua espansione. Eventuali [redacted] ed esperienze lavorative saranno considerate con ampia disponibilità ed un trattamento [redacted] commisurato alle reali [redacted] capacità dei candidati. Il personale [redacted] stato interno.

Manoscrivere curriculum a:
PUBLIKOMPASS [redacted] - 10100 TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA T[redacted] BIELLESE
ha la prima del mercato nel settore
FILATI AGUGLIERIA - FILATI FANTASIA
presente sul territorio nazionale attraverso i canali del dettaglio e della grande distribuzione, nel quadro di un'azione di consolidamento e potenziamento della propria struttura, ci ha incaricato di selezionare

responsabile della gestione ordini

Alla posizione, inquadrata in staff alla Direzione Vendite, verranno assegnati i seguenti compiti:
- assicurare l'eccellenza del servizio, intesa come rigoroso rispetto dei termini di consegna concordati, in stretta collaborazione con le altre funzioni aziendali;
- considerato il particolare mercato, mantenere continua relazione con la clientela con contatti telefonici;
- svolgere attività di Assistenza del Direttore Vendite sia in sue assenze dalla sede sia integrandolo con lo stesso per azioni sul campo in appoggio alla rete vendita.

La posizione è adatta a persona sufficientemente giovane, 26-35 anni, con innata doti di ordine e precisione nel lavoro, con spiccate attitudini a intrattenere relazioni umane e alla vendita, con disponibilità a trasferte di breve durata, sul territorio nazionale, in possesso di una valida esperienza maturata in Aziende modernamente organizzate.
Si offrono condizioni di sicurezza interesse, commisurate alle effettive capacità dei candidati nonché un sicuro sviluppo professionale e di carriera nella struttura aziendale.
La sede di lavoro è nella zona del Basso Biellese.
A tutti gli [redacted] verrà comunque data risposta dell'esito [redacted]
Inviare curriculum [redacted] indicando [redacted] recapito [redacted] preferito [redacted] S 007 S. alla:

Divisione Selezione del Personale dell'ORGA S.r.l.
20129 MILANO - Via Plinio, 63 - Tel. 02 204.6641

ORGA

La consociata italiana di un grande Gruppo Industriale, operante a livello internazionale e presente con successo nel mercato delle attrezzature e sistemi per il lavoro d'ufficio, ricerca

funzionari di vendita

per la propria filiale [redacted] Torino

[redacted] desidera entrare in contatto con candidati/e di 25-30 anni aventi una qualificata esperienza di vendita nel settore dei [redacted] strumentali e/o servizi destinati a imprese.

Le condizioni di inserimento prevedono: la dipendenza diretta, un trattamento economico senz'altro interessante, corsi di formazione professionali ed in fase [redacted] che successivamente.

Inviare dettagliato curriculum **per espresso** indicando [redacted] recapito telefonico [redacted] citando chiaramente anche sulla busta [redacted] 2314 S. [redacted]

[redacted] SI - 20129 MILANO - Via Plinio 63 - Tel. [redacted] 204.6641

ORGA

Società internazionale in continua espansione leader nel proprio settore con prodotti distribuiti esclusivamente nel canale delle farmacie, nell'ambito del potenziamento della propria rete di vendita, ricerca:

AGENTI IN FARMACIA MONOMANDATARI

per TORINO - ALESSANDRIA - NOVARA

Si richiede:
- età 28-35 anni, buon livello culturale,
- esperienza di vendita triennale, maturata in aziende di beni di largo consumo.

Si offre:
- adeguato concorso fisso per i primi tre mesi, provvigioni, premi;
- oltre a una attività motivante e dinamica svolta esclusivamente in farmacia con supporto di massicce campagne pubblicitarie.

Le risposte verranno trasmesse all'Azienda che curerà direttamente le [redacted] di [redacted]. Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente la sigla sulla busta SI 2303 S. e la zona di interesse alla:

ORGA SI - 201[redacted]
Via Plinio 63 - Tel. 02 204.6641

ORGA

La Casa Vinicola Zonin ricerca [redacted] Agenzia Torino - Vercelli

PROMOTORE

sviluppo vendita. Ristorazione alberghi, bar motivazione per l'attività di vendita età tra i 25 e i 40 anni.
Preferibile, ma non indispensabile esperienza vendita beni di largo consumo meglio se acquisita nel settore vini e liquori.
Assicurato trattamento economico adeguato all'impegno richiesto di lavoro indipendente.
Inviare curriculum a
PUBLIKOMPASS 378 - 10100 TORINO.

SPAZIO INFORMATICA

Spazio Informatica S.p.A.
Agenzia non esclusiva (BS)
Ricerca per la consociata di Torino (Tel. 011 664.8220/378) un

FUNZIONARIO COMMERCIALE

Si richiede: - Diploma di ragioneria - Disponibilità viaggiare - Patente auto
Costituirà titolo preferenziale quanto di seguito elencato: Conoscenza informatica e la conoscenza della lingua inglese.

Gualtiero Marchesi fa il bilancio dei dieci anni del suo ristorante

«Io, il [redacted] tecnologico»

L'unico «3 stelle» italiano definisce la [redacted] cucina un laboratorio - «Nessuna fantasia è possibile senza professionalità» - Solo così si possono «esaltare le qualità [redacted] ogni alimento» - I menù «a contrasto»

MILANO — Il più celebre [redacted] cuochi italiani sta festeggiando i [redacted] anni di vita del suo ristorante, l'unico «tre stelle» nella [redacted] Michelin. Un primato tutt'altro che pacifico, visto che oggi si discute di cucina come una volta di teologie [redacted] morali[redacted]. Gualtiero Marchesi [redacted] contestato. Gli si rimprovera di allestire piatti incomprensibili, [redacted] sofisticati da [redacted] astratti, insapori, e di offrire porzioni lillipuziane, inadeguate [redacted] gli appetiti. La [redacted]lle cuisine» non [redacted] insomma [redacted] amata dal largo pubblico, abituato a gusti forti [redacted] piatti abbondanti. Persino lui, Marchesi, non è simpatico [redacted] tutti. A qualcuno sembra troppo compiaciuto, troppo indaffarato e scostante.

Dieci anni: l'occasione di un bilancio. Gualtiero Marchesi lo [redacted] fatto sabato. Questo giorno lo dedica agli allievi, [redacted] meglio agli spettatori: 14 persone che si deliziano di guardarlo all'opera e che poi [redacted] mettono a tavola con lui in un'aura [redacted] cenacolo, di [redacted] iniziatica, fra [redacted] raccoglimenti e ispirati commenti.

Il Maestro parla. Dice che la sua ultima invenzione è un servizio di piatti [redacted] questa particolarità: lo spazio utile sul fondo non è sempre uguale. [redacted] varia. «Perché devo disperdere una seppia in un [redacted] di porcellana bianca? Io invece allargo il bordo e incastono la seppia nel giusto fondo». Il [redacted] del piatto ha [redacted] la [redacted] funzione di un passe-partout in un quadro. Il servizio [redacted] appena entrato in commercio. L'ultima creazione culinaria [redacted] invece un risotto con zafferano e [redacted] zecchino. Una sottilissima lamella quadrata di oro a 24 carati risplende al centro del piatto sul riso disteso, e dal calore e dai rilievi dei chicchi riceve increspature fascinose. [redacted] tela informale Anni Cinquanta o come scampolo di superficie lunare. «Si può mangiare — tranquillizza il Maestro —. L'ho data l'altro giorno [redacted] 100 magnati ospiti di Reagan [redacted] erano tutti contenti».

L'attività industriale di Marchesi [redacted] altri traguardi, in questo anniversario. Aprirà, di fianco al ristorante, uno show-room [redacted] oggetti invendibili (pentole, tovaglie, bicchieri ecc.) e un emporio invece [redacted] cose vendibilissime; i suoi prodotti (surgelati, vini, liquori, spumanti), che quest'anno porta ne[redacted] Usa. Inoltre radunerà qui tutti i [redacted]. «Più che [redacted] un tempio — precisa Marchesi — paragonerei il mio ristorante [redacted] laboratorio, a una Formula 1 [redacted] risultato industriale. Il cuoco oggi è tecnologico. Il fast-food, il catering avranno [redacted] sempre più importanza. Accanto [redacted] prodotti surgelati s'avanzano i prodotti refrigerati, cioè freschi, 30 giorni di durata, da tenere nel frigo normale». E spiega [redacted] il [redacted] oggi non può ignorare la tecnica dell'alimentazione (conservazione, trasformazione [redacted] igiene dei cibi) [redacted] la dietologia. Lo ha anche detto [redacted] ai 500 studenti degli istituti alberghieri di Lombardia [redacted] Piemonte, chiamati a raduno [redacted] tema «Dove [redacted] la cucina».

Già. Dove va la cucina? Lei, Gualtiero Marchesi, [redacted] forse un pentito della «nouvelle cuisine»? «Giammai. Indietro [redacted] si torna» risponde. [redacted] scopo supremo è far rifulgere [redacted] il sapore innato dei cibi, [redacted] il rispetto religioso della natura. I fagiolini, per esempio. E' essenziale che restino verdi, e pertanto andranno cotti in [redacted] abbondante e generosamente salata, [redacted] forte ebollizione per pochi minuti e a pentola scoperta: così gli acidi responsabili dell'alterazione [redacted] colore si volatilizzano prima [redacted] attaccare [redacted] clorofilla.

[redacted] scenario si allarga. La poetica gastronomica di Marchesi ha un postulato: «Nessuna fantasia [redacted] può esprimersi correttamente senza [redacted] ferrea base professionale». E' la visione tecnologica prima accennata. [redacted] questo fondamento s'innalza la via ai nuovi piaceri della tavola. [redacted] rivedere il «sovraccarico», eliminare l'[redacted] che rende «stucchevoli» i cibi. [redacted] salse siano rare ed ispirate da «una forte esigenza [redacted] leggerezza e di grazia». I tempi di cottura [redacted] da «assicurare il giusto sp[redacted] alle vivande e la piena integrità di profumi e di apporti vitaminici». Infine, «nessuna sovrapposizione fra i componenti del piatto, ciascuno dei quali deve mantenere la sua personalità, senza perderla in una specie [redacted] omogeneizzato».

Marchesi fa l'esempio del[redacted]. Una volta non c'era [redacted] frigo [redacted] la carne veniva frollata [redacted] massimo, fin sull'orlo della putrefazione. [redacted] attorno c'erano [redacted] grevi: gli abiti non si cambiavano spesso, il bagno [redacted] rita. [redacted] contesto, per forza [redacted] usate [redacted] micidiali. Oggi invece c'è pulizia, leggerezza, e dunque i cibi possono splendere di gusto vergine, originario.

Definite le regole generali della cucina, Marchesi [redacted] addentra nell'esecuzione. «Prendiamo la pasta e fagioli [redacted] la ratatouille» dice. Quel che importa [redacted] tutti insieme i vari ingredienti, [redacted] separatamente. Si uniscono [redacted] fine. Così ogni elemento [redacted] piatto conserva il suo sapore. Un metodo pluralistico, rispettoso [redacted] «E' un'idea [redacted] cucina che adesso definisco timbrica, non tonale». [redacted] poetica musical-ga[redacted]nica? «In un certo senso sì. Sono sempre restato fedele a una frase di Arnold Schoenberg: "Il [redacted] deve restare dentro il dominio del cervello". La [redacted] è una cucina mentale [redacted] appetente». Non a caso qualcuno lo ha definito anche il [redacted] dei fornelli.

Come [redacted] un menù, Gualtiero Marchesi? «Per contrasti», spiega. «I contrasti [redacted] per creare armonie». A un piatto forte segue un piatto debole, e viceversa. E non è detto che si debba rispettare il «crescendo» della tradizione, dall'angelico consommé [redacted] grintoso brasato. Si può [redacted] felicemente con [redacted] «fortissimo» e proseguire [redacted] un [redacted]gio». La stessa tecnica [redacted] per gli accostamenti con i vini. Un vino si sposa sì con un piatto, ma contemporaneamente [redacted] deve staccarsi di [redacted] dal vino che [redacted] precede. Un pasto presuppone in [redacted] modo la scienza dei rapporti, diviene occasione [redacted] equilibri [redacted] di fratture, palestra [redacted] intuizioni e [redacted] slanci.

Marchesi, [redacted] anni, quando lavora si [redacted] rigorosamente [redacted]. Fa sempre effetto vedere un [redacted] una categoria professionale che da tempo ha [redacted] sua «divisa». [redacted] un frate [redacted] un [redacted]le, [redacted] peraltro ha [redacted] la tonaca per il clergyman. Il curioso è che hanno conservato il loro abito antico queste [redacted] categorie di [redacted] che hanno confidenza con ambienti opposti. Il prete frequenta il [redacted] i simboli [redacted] paradiso [redacted] di Dio. Il cuoco invece tresca con [redacted] peccato (la gola), [redacted] i [redacted] dell'inferno (il fuoco della cucina) e del diavolo (come i forchettoni), [redacted] condo le popolari rappresentazioni d'una volta.

La «divisa» di Marchesi [redacted] però fa piuttosto pensare a uno scienziato, a un pittore, a [redacted] indefinibile artista [redacted] sa coniugare tre sensi: la vista (i suoi piatti esibiscono meditati accostamenti cromatici e strutture compositive), il gusto, l'olfatto (appostandosi convenientemente, si possono cogliere delicate brezze aromatiche). Manca solo [redacted] il piatto di Marchesi si metta a parlare [redacted] (per accontentare l'udito) e che si ricominci a mangiare con [redacted] mani (anche il tatto vuole la sua [redacted]te).

Claudio Altarocca

Riccardo Cassin ricorda la drammatica scalata della «Nord Est»

Cinquant'anni fa Pizzo Badile [redacted] arrendeva [redacted] cinque italiani

La montagna, al confine tra Valtellina e Svizzera, è considerata l'università dell'alpinismo

DAL NOSTRO INVIATO

MORBEGNO — Non [redacted] poi molte [redacted] montagne che meritino il festeggiamento degli anniversari: il centenario l'ha [redacted] da tempo il Cervino e lo hanno quest'anno le torri del Vaiolet; sua maestà Monte Bianco ha compiuto due secoli dalla prima ascensione e ora è la volta [redacted] Pizzo Badile.

Il [redacted], nelle Alpi Centrali, segna la [redacted] fine fra la Valtellina e la Svizzera Engadina [redacted] malgrado i suoi modesti [redacted] metri si presenta molto di più [redacted] vetta occidentale [redacted] causa dei [redacted] paretoni di granito che come cima dolomitica; aggiungete una forte propensione a ricevere tutti i temporali della zona [redacted] il fatto che [redacted] dalla stupenda Val Masino [redacted] pressappoco come [redacted] cent'anni fa (non c'è [redacted] un impianto [redacted] risalita) e si rivela giusta la definizione di «Università dell'alpinismo» che Walter [redacted]tti ha dato a queste valli.

La prima [redacted] è del 1867 dei [redacted] inglese, questa volta [redacted] reverendo Coolidge, con due guide di Chamonix. [redacted] l'impresa più celebre, più grande e più triste [redacted] quella che [redacted] Cassin realizzò con i compagni nel [redacted] la parete Nord Est. [redacted] quella [redacted] che fece [redacted] mondo il nome Badile [redacted] è ora [redacted] di festa [redacted] vallata, feste semplici, da [redacted] che [redacted] hanno [redacted] di recuperare le [redacted]zioni perché [redacted] le hanno mai abbandonate.

Riccardo Cassin [redacted] oggi [redacted] anni e [redacted] stretta di [redacted] che ancora stritola: [redacted] era ai massimi livelli europei soprattutto perché riusciva [redacted] eccellere sia in Dolomiti che [redacted] terreno misto [redacted] un'epoca in cui [redacted] solco, anche tecnico, [redacted] profondissimo fra «occidentali» e [redacted]li». Era l'epopea del [redacted] grado, erano [redacted] cui dal[redacted] grandi scalate non si avevano quattrini (Cassin faceva l'operaio a Lecco) [redacted] una vasta notorietà, complice il clima europeo che esaltava (fino [redacted] gioco quasi suicida in ambiente tedesco con i [redacted] sacri sull'Eiger) il rischio e l'audacia.

Nel 1935 la vittoria con Ratti sulla parete Nord della Ovest di Lavaredo fece dannare di rabbia tutte le guide [redacted] Dolomiti; nel [redacted] con Esposito e [redacted] Walker alle Grandes Jorasses [redacted] diede il successo [redacted] volata [redacted] forti piemontesi, valdostani e [redacted] che [redacted] il [redacted] coraggio [redacted] osare.

E' il luglio 1937: Ratti (da sinistra), Cassin ed Esposito al rifugio Sciora prima della salita vittoriosa al Pizzo Badile

«La parete Sud Est del Badile era un boccone ghiottissimo, con [redacted] sua [redacted]nse lavagna di granito alta 800 me[redacted] — diceva qualche giorno fa in Val [redacted] Cassin, mentre [redacted] Esposi[redacted] vispissimo ottantenne, gli ricordava nomi e particolari — e Gino, io e Vittorio Ratti arrivammo nel luglio del 1937 al rifugio Sciora per [redacted] ricognizione. [redacted] avevamo mai arrampicato [redacted] granito ma ci trovammo subito bene e decidemmo l'attacco».

Intorno [redacted] parete [redacted] da tempo [redacted]schi, Mario Molteni e Giuseppe Valsecchi che domenica [redacted] luglio, malgrado il tem[redacted] incerto, [redacted] la scalata. Due [redacted] dopo, punti un po' sul vivo, Cassin e compagni [redacted]e, scegliendo una via meno complicata, superano i comaschi. I cinque si riuniscono per il bivacco: le grandi difficoltà sono già [redacted] superate.

Al mattino Molteni e Valsecchi non sono al cento per cento e chiedono [redacted] lecchesi di formare una [redacted] cordata; dopo molti tentennamenti Cassin accetta, anche [redacted] procedere in cinque su [redacted] difficoltà può essere un [redacted] handicap.

«Il secondo giorno — continua Cassin — riceviamo la visita di un'enorme scarica [redacted] sassi; poi trovo il passaggio [redacted] gli strapiombi e procedo, ma un fortissimo temporale [redacted] ammolla tutti e il bivacco è molto penoso. Il maltempo non [redacted] tregua, prima pioggia, poi grandine [redacted] venti centimetri [redacted] neve e tutto [redacted] si copre [redacted] verglas: alle [redacted] del 16 luglio comunque siamo in vetta e cominciamo subito la discesa durante [redacted] quale prima Molteni poi [redacted] stremati si [redacted]. Noi tre riusciamo a sopravvivere [redacted] un altro bivacco senza tenda, senza bevande e con una co[redacted] di pancetta in tre e al mattino siamo in fondovalle. Ancora oggi mi pento di averli legati alla mia corda: da [redacted] rinunciato e forse sarebbero ancora qui».

Og[redacted] sul Badile ci [redacted] vie [redacted] salita; vent'anni [redacted] la Nord Est fu vinta in inver[redacted] dodici giorni di ascensione da Cogna, Calca[redacted] Armando e tre svizzeri: [redacted] difficoltà estreme su alcuni percorsi [redacted] norma, [redacted] la via [redacted] è sempre la più ripetuta. Era [redacted] capolav[redacted] intuizione e [redacted] ditezza ed [redacted] entrato di diritto nella leggenda.

Gigi [redacted]

[redacted]

[redacted] ministeri

ROMA — «E' un atto molto semplice, ma credo che possa [redacted] un particolare significato»: così [redacted] presidente [redacted] del Consiglio Fanfani ha commentato [redacted] firma, ieri, delle convenzioni [redacted] organica politica dell'ambiente. Con questi accordi si rende possibile [redacted] effettiva collaborazione tra quanti, direttamente o indirettamente dipendenti dello Stato, dispongono [redacted] risorse tecniche, umane o scientifiche utilizzabili per una organica politica di salvaguardia [redacted] protezione del patrimonio ambientale.

«La politica [redacted] conservazioni — ha sottolineato il ministro dell'Ambiente Pavan — consen[redacted] risparmiare dieci anni [redacted] lavoro e almeno centomila miliardi di lire». *(Agi)*

Rifiutano il servizio di leva, condannati

CAGLIARI — Un anno di reclusione [redacted] inflitto [redacted] giudici del Tribunale militare di Cagliari a due giovani obiettori di coscienza, che hanno rifiutato il servizio di leva e davanti [redacted] giudice [redacted] opposizione [redacted] per [redacted] servizio [redacted] civile. Sono i diciannovenni Lorenzo Angeloni, romano, e Giuseppe [redacted], barese, chiamati in [redacted] un battaglione di fanteria [redacted] stanza a Sassari. *(Agi)*

[redacted] presidente dirigenti [redacted]

ROMA — Luigi D'Elia è stato rieletto (a scrutinio segreto) presidente della [redacted] dirigenti funzione pubblica Cida. D'Elia, segretario generale del Cto (Ospedale Traumatologico) [redacted] '72 all'81, si è dedicato [redacted] sindacato dei dirigenti della Sanità e per la prima volta [redacted] giugno [redacted] aveva [redacted] guida [redacted] federazione pubblica della Cida. Da allora il numero degli iscritti [redacted] aumentato del 58,27%, con l'adesione [redacted] rappresentanze dirigenziali [redacted] comparti pubblici, [redacted] ministeri alle Regioni, dalla Sanità alla Ricerca, dal parastato alle aziende autonome, oltre che il settore dei trasporti.

Congresso del Siulp [redacted]

ROMA — Si apre oggi a Chianciano, [redacted] la relazione del segretario Antonino Lesciuto, il secondo Congresso nazionale del Siulp, sindacato unitario di polizia, con la presenza di circa trecento delegati [redacted] rappresentanza di 32 mila iscritti. Saranno presenti i segretari di Cgil, Cisl e Uil, alcuni ministri, autorità e delegazioni di altre polizie europee. *(Ansa)*

Ex [redacted]

MILANO — L'ex assessore socialista della provincia di Milano Gino Rocchi [redacted] stato indiziato di reato per la [redacted] della finanziaria «San Babila», [redacted] era presidente. Rocchi [redacted] presentato spontaneamente al sostituto procuratore [redacted] Monti. Il gruppo «San Babila», che operava prevalentemente nel settore della compravendita immobiliare era stato dichiarato fallito nel giugno [redacted] per un «buco» [redacted] in fase di accertamento, ma comunque superiore [redacted] miliardi.

[redacted] provincia: sindaci si dimettono

AVEZZANO (L'Aquila) — Dopo il sindaco di Trasacco (L'Aquila), il comunista Giuseppe Ranalletta che ha annunciato uno sciopero della fame, hanno rassegnato [redacted] dimissioni dalla carica altri sindaci per protestare contro i ritardi nell'approvazione [redacted] parte del Consiglio regionale d'Abruzzo del parere sull'istituzione della provincia di Avezzano.

Si tratta dei sindaci dei Comuni di Magliano dei Marsi, Giuseppe Morgante (psdi); di Pereto, Antonio Camerlengo (psdi); di Sante Marie, Salsiccia (dc). *(Agi)*

C'è in giro un modo nuovo di viaggiare. Si chiama Vie del Mondo ed è [redacted] rivista che mette a disposizione di chi viaggia l'esperienza internazionale della National Geographic Society e la tradizionale competenza del Touring Club Italiano. Un mensile ricco di notizie e informazioni utili, puntuali, aggiornatissime. Con resoconti di viaggio per andare insieme alla scoperta di ogni paese. Con una cartografia unica al mondo, per orientarsi dovunque, tra le montagne del Grand Canyon come nel centro di Venezia. Vie del Mondo vuole essere un modo nuovo di vedere e capire il mondo. In edicola dal 23 giugno.

ABBIAMO APERTO LE VIE DEL MONDO.

Touring Club Italiano

NATIONAL GEOGRAPHIC SOCIETY

EDIZIONI TOURING PERIODICI

[illegible] CONVEY
Assessorato Formazione Professionale — Consorzio per il Trasferimento Tecnologico

si rivolgono a

LAUREATI, LAUREANDI, DIPLOMATI

proponendo un

CORSO DI SPECIALIZZAZIONE NEL CAMPO DEI [illegible] E DEL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

finalizzato all'inserimento in imprese ad alta tecnologia [illegible] professionali, enti per la proprietà industriale (UCD, EPO).
Sono previsti insegnamenti in campo legale, tecnico, documentale, manageriale, contrattualistico e linguistico con n. 1600 ore di teoria a Torino, e n. 700 ore di stage in Italia o all'estero.

Il corso è gratuito: sarà inoltre corrisposta una borsa di studio di 1/6 mensilità s.m.i. L'ammissione dà diritto al rinvio del servizio militare di leva fino al 31-12-1988.

Altri requisiti per l'ammissione: data di nascita posteriore al 12-05-1962; iscrizione alle liste di collocamento (all'inizio del corso).

La domanda deve essere inviata entro l'11 luglio 1987 con lettera raccomandata indirizzata a:

CONVEY - CONSORZIO PER IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
C.so Duca degli Abruzzi 18 - 10129 TORINO - Tel. 011 561.2253

L'elenco degli ammessi sarà disponibile c/o CONVEY il giorno 20-07-[illegible]. La prova di selezione sono previste il giorno 23-07-87.

Azienda industriale di importanza nazionale nel Settore di appartenenza, in [illegible] sviluppo, [illegible] nell'entroterra [illegible] ricerca per il proprio servizio acquisti

[illegible] ACQUISTI

cui affidare la responsabilità [illegible] Servizio alle dipendenze della Direzione generale. La persona cercata dovrà documentare ampia esperienza acquisita nella funzione in azienda di analoga importanza e dovrà dimostrare approfondita [illegible] dei loro degli acquisti.

[illegible] RESPONSABILE SERVIZIO ACQUISTI

in possesso [illegible] breve [illegible] nel campo degli acquisti; è gradito il diploma di ragioniera e buona capacità di analisi dei costi in supporto al responsabile della funzione.
[illegible] offre per la prima posizione l'inquadramento al massimo livello impiegatizio ed un trattamento [illegible] nonvio di sicuro [illegible] tale da soddisfare candidature [illegible] qualificate; per la seconda posizione [illegible] all'esperienza.

Scrivere a: Pubblikompass [illegible] - 16121 Genova

Società distributrice calzature con più punti vendita in Piemonte e Valle d'Aosta ricerca:

RESPONSABILE NEGOZIO

con mansioni di vendita e coordinamento personale. Attribuire ai rapporti interpersonali, capacità di autonomia operativa, indispensabile esperienza precedente.

RESPONSABILE DEL PERSONALE

per coordinamento e controllo forza vendita alle dirette dipendenze del titolare. Cultura medio-superiori, esperienza in posizione analoga. Disponibilità a viaggiare.
Per entrambe le posizioni è gradita, ma non indispensabile conoscenza del settore.

Dettagliare curriculum e aspettative economiche, specificando i requisiti a: Pubblikompass 370 - 10100 Torino.

Azienda industriale primaria importanza settore in zona Canavese cerca per il proprio ufficio amministrativo

IMPIEGATA/O CONTABILE

che abbia già maturato una valida esperienza in contabilità generale, clienti, fornitori, banche, presso aziende modernamente organizzate che si avvalgono di supporti E.D.P. Mandare dettagliato curriculum a «Pubblikompass 7307 - 10100 Torino».

Importante Società per Azioni cerca

RAGIONIERA/E

con esperienza primaria, lavori ufficio [illegible] procedure EDP. Libera subito.

Scrivere specificando curriculum a: Pubblikompass [illegible] - [illegible] TORINO

Società torinese di intermediazione finanziaria

ricerca

OPERATORI, [illegible], AGENTI

che desiderino operare direttamente [illegible] Borsa.

[illegible]
— proprio portafoglio clienti;
— provata serietà professionale;
— fondata esperienza nel settore borsistico.

Si offre:
— retrocessione di commissioni;
— uffici con video collegati in tempo reale con la Borsa;
— [illegible] struttura contabile-operativa.

Inviare dettagliato curriculum a:
Pubblikompass 7221 - 10100 Torino

Per completamento zona Piemonte Consociata Multinazionale Canadese leader nel proprio settore

RICERCA

VENDITORI / VENDITRICI

[illegible] avete auto propria, telefono, disponibilità immediata [illegible] siete fortemente motivati nelle vendite, desiderando congrui guadagni, telefonate oggi dalle 9,00 alle 18,00 [illegible] domani dalle 9,00 alle 13,00 al numero (011) 85.83.27 chiedendo del Signor Danti oppure scrivete, citando sulla busta il Rif. A-6430 a: **SINTEX s.r.l. - 20146 Milano - Via Frua 22.**

Importante società sede in Torino ricerca

[illegible]

da inserire nel proprio organico per vendita in Torino e provincia di radiatori, attrezzature e prodotti similari qualificati presso imprese [illegible]

Si richiede:
Diploma di perito o titolo di studio equivalente. Esperienza di almeno 2 anni maturata nell'ambito del canale edili. Iscrizione al ruolo agenti [illegible] previsti per l'esercizio della legge n. 204 del 5-8-1985.

Si offre:
Fisso mensile più provvigioni di sicuro interesse. Assistenza della ditta. Valorizzazione singole capacità tramite [illegible] premi. Corso di [illegible] mensili al [illegible].

Scrivere dettagliando curriculum con eventuale recapito telefonico a:
G & R PER L'EDILIZIA - Via Spalato 86 - 10141 TORINO.

Gruppo industriale [illegible] solido e affermato, nel quadro di [illegible] processo di potenziamento e sviluppo, ricerca il

[illegible] AMMINISTRATIVO FINANZA E CONTROLLO

La posizione richiede un laureato [illegible] in torno [illegible] 35-40 anni in [illegible] di contenuti umani [illegible] professionali [illegible] prim'ordine [illegible] un'esperienza maturata c/o società dinamiche, modernamente organizzate e dotate di [illegible] EDP.

Il trattamento economico è [illegible] sicuro interesse e comunque commisurato alla posizione già raggiunta e alla [illegible] capacità professionali.

Curriculum dettagliato a:

Pubblikompass [illegible] - 10100 Torino

[illegible] CERCASI DA INTRODURRE

cercasi per stabilimento in Villanova d'Asti.

Scrivere: Pubblikompass 7195 - 10100 Torino

La OLSEN costruttrice [illegible] industriali, motorizzazioni per cancelli e portoni industriali cerca:

RAPPRESENTANTI [illegible]

per province libere.
Si richiede introduzione presso fabbri, carpentieri [illegible] meccanici.
Inviare curriculum dettagliato a Pubblikompass 5480 - 10100 Torino.

Azienda [illegible] distribuzione [illegible] di prodotti tecnici [illegible]

AGENTE MONOMANDATARIO

Età da i 24-30 anni
Offresi portafoglio clienti e retribuzione di sicuro interesse
Scrivere curriculum a:
PUBLIKOMPASS 7311
10100 TORINO

[illegible] produttrice di [illegible] impermeabili cerca

[illegible]

con pluriennale [illegible] settore [illegible] agenzia [illegible] nella Regione Piemonte Si [illegible] serietà massima riservatezza.

Inviare curriculum dettagliato a: [illegible] 37/2 - [illegible]

Una CASA DI SPEDIZIONI di [illegible] ci ha [illegible]
[illegible] ricercare per [illegible] agenzie [illegible] Torino [illegible]

[illegible] via aerea e camion

SI RICHIEDE: il candidato ideale ha [illegible] esperienza specifica o proviene da case di spedizioni o preferibilmente da corrieri normali o espressi.
SI OFFRE: la posizione prevede condizioni-retribuzione ed opportunità di sicuro interesse anche per i candidati più qualificati.
La RISERVATEZZA è garantita dalla ns. vasta professionalità di Consulenti.
La ricerca è urgente: telefonare Lunedì e Martedì ore 9.30/13.00 - 15.00/18.00 oppure inviare curriculum per espresso indicando livello retributivo attuale e recapito telefonico, citando sulla busta il rif. TD/R-ABM/87 a:

Studio Gallinari S.r.l.
[illegible] 3452742 - 3498169
Via Alberto Cadlolo, 32 - 00136 ROMA

Consulenza alle Direzioni Aziendali — Settore Ricerca e Selezione del Personale

---

RoC

Linea cosmetica [illegible] distribuita in farmacia ricerca per PARTE TORINO CITTA' E PARTE PROVINCIA

VENDITRICE/TORE

contratto di agente esclusivo, provvigioni che superano la [illegible] nazionale, premi, massiccio sostegno pubblipromozionale, clientela di prestigio già acquisita.

Curriculum dettagliato a:
[illegible] S.p.A. - Via Savona 80
20144 MILANO
[illegible] 1003

Azienda [illegible] nella strumentazione elettromedicale, proseguendo [illegible] sua politica [illegible] sviluppo [illegible]

GIOVANI PREFERIBILMENTE DIPLOMATI

residenti a Torino, militesenti, in possesso d'auto [illegible] da inviare alla professione [illegible] VENDITORI.

L'Azienda offre:
inquadramento ENASARCO e condizioni che, per professionisti dinamici [illegible] ambiziosi, potranno raggiungere a breve, livelli di sicuro interesse. Iniziale sostanzioso contributo [illegible]. Valida ed efficace formazione presso la sede di Milano, con concrete possibilità [illegible] carriera. Inserimento in [illegible] moderna struttura commerciale in continua espansione, prodotti largamente introdotti sul [illegible]; costante supporto pubblicitario e promozionale [illegible] parte dell'Azienda.

Sintex

Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, indicando [illegible] rimente anche sulla busta il Rif. A-6424 a:
s.r.l. - 20146 MILANO - Via Frua 22

QUALIFICATA AZIENDA

produttrice di alimenti per piccoli animali, nel quadro del potenziamento della propria rete commerciale,

RICERCA

per le zone di
TORINO [illegible] Provincia
(compreso il Canavese)

AGENTI

introdotti nei settori AGRI-SHOP/FOOD.
Si offrono: trattamento provvigionale [illegible] alto livello, interessanti incentivi. Inquadramento ENASARCO.

Inviare curriculum vitae [illegible]:
STUDIO TORRE - Via Belfiore 61 - 10126 Torino

Società [illegible] servizi facente parte gruppo finanziario privato ricerca:

ELEMENTO

a cui affidare potenziamento e sviluppo propri prodotti finanziari.
Si richiede: provenienza [illegible] settore, laurea/o DDAA, automuniti, volontà [illegible] affermazione.
Si [illegible] rimborso spese, compenso provvigionale interessante.
Inviare curriculum a:
[illegible] 282 - 10100 [illegible]

---

studiobase srl

CONSULENZA AZIENDALE - SELEZIONE - FORMAZIONE
[illegible] ROMA - MILANO - BERGAMO - MODENA - GENOVA - BOLOGNA

Prestigioso gruppo industriale che [illegible] a livello internazionale nel settore automobilistico, [illegible] cerca:

PRODUCT BEHAVIOR [illegible] CV/549/87

(assistenza - comportamento - prodotto)

Il candidato ideale [illegible] un dinamico ingegnere di circa 35-40 anni che parla correttamente la lingua inglese [illegible] ha maturato un'adeguata esperienza nell'ambito dell'assistenza tecnica e/o progettazione di automobili, veicoli industriali, macchine [illegible] terra, trattori, [illegible] per lavorazioni, [illegible].
Suo compito consisterà nel seguire il comportamento del prodotto in preconsegna ed in esercizio, esaminando e valutando gli inconvenienti riscontrati nei [illegible] mercati e fornendo costante supporto [illegible] informativo alla rete [illegible] stenziale.
Dovrà inoltre partecipare al Design-Review in fase di sviluppo dei nuovi prodotti, individuando e preparando interventi atti a migliorare [illegible] la [illegible] ability sul prodotto stesso.
Si assicura riscontro alle [illegible] candidature [illegible] forni alla ricerca.
La selezione verrà effettuata direttamente [illegible] so gli uffici STUDIOBASE di TORINO, MILANO, BRESCIA.
Inviare per espresso dettagliato curriculum-vitae e contattare presso i nostri uffici di Brescia il dott. Belotti.

Importante Gruppo Elettromeccanico internazionale ricerca per Filiale di Torino

PERITO ELETTROTECNICO

molto esperto, per servizi promozionale tecnico-commerciale.
L'attività, tutta in Piemonte, richiede doti di dinamismo e buona predisposizione ai contatti umani.

Scrivere
Pubblikompass [illegible] - 10100 Torino

Azienda di commercio

CERCA

PROGRAMMATORE COBOL

Esperienza TP
su [illegible]
Honeywell DPS/64
[illegible] esperienza [illegible]
Tel. 349.77.51

ALTI

[illegible] questo comunicato merita forse maggiore attenzione.
Siamo una Società [illegible] la più importante a livello nazionale del [illegible] settore.
In Piemonte Liguria Veneto selezioniamo

4 [illegible]

Anche Diplomi anche prima esperienza per inizio lavoro di pubblic relazioni e vendita in provincia di residenza, da avviare alla carriera manageriale dopo 3 mesi inizio attività.
Offriamo: 1.600.000 mensili più dal primo mese e rimborsi, corso gratuito Efficacito, training e assistenza continuativa.
Richiediamo buona presenza, volontà di emergere, auto, telefono proprio. Per appuntamento in zona telefonare 055 211.977/3.

Industria leader nella produzione di [illegible] in poliuretano per coperture di costruzioni civili, industriali, [illegible] ricerca:

[illegible] per il PIEMONTE e la LIGURIA

di età 30/40 anni con provata esperienza tecnica e commerciale, introdotto presso imprese di costruzioni, costruttori di capannoni e prefabbricati in genere. La vendita è basata da un prodotto valido e fortemente innovativo con un marchio già affermato in tutta Italia e all'estero.
Il mandato è provvigionale con minimi [illegible]
Pregasi inviare curriculum vitae a:
RISEP RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE VIA DEGLI ANDOSILLA, 30 — 00163 ROMA

SANPAOLO
INVEST
GRUPPO SAN PAOLO

[illegible] INVEST

Una nuova Società del Gruppo San Paolo.
Una nuova strategia che si proietta con grande vitalità verso il futuro con l'obiettivo di fornire un servizio eccellente e personalizzato.
Un progetto ambizioso, che vuole collocarsi al livello più alto di professionalità con una [illegible] adatta alle esigenze di oggi ma anche preparata per le necessità di domani, grazie alla competenza ed alla innovatività dei suoi uomini.

La Società SANPAOLO [illegible] affidato alla R.P.O. la ricerca delle figure professionali sotto descritte.
Preghiamo i candidati di inviare il loro curriculum alla [illegible] R.P.O. - Via Broletto, 44 - 20121 MILANO, indicando il riferimento CM/434.
Le candidature saranno trattate [illegible] la massima riservatezza e non [illegible] inoltrate alla Società SANPAOLO INVEST senza l'autorizzazione degli interessati. A tutti verrà [illegible] risposta entro 30 giorni.

DIREZIONE RISORSE UMANE

Il SERVIZIO FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO, nel quadro dello sviluppo, nel breve-medio periodo, [illegible] una struttura formativa decentrata sul territorio, ricerca risorse da assumere alle dirette dipendenze della Sede, ma **dedicate alle strutture distributive**, che, [illegible] una stabile assegnazione alle diverse Sedi periferiche, assicurino l'attuazione dei piani formativi finalizzati alle diversificate esigenze di ruolo delle Strutture distributive.
Si ricercano quindi:

RESPONSABILI DEL PRESIDIO FORMATIVO DI AREA

che, in stretta collaborazione con il Servizio Formazione centrale, saranno garanti della organizzazione e implementazione dell'attività formativa, parteciperanno alla rilevazione e analisi dei bisogni, alla definizione degli interventi formativi strategici che [illegible] erogheranno, anche coordinando [illegible] per la [illegible]. Dovranno monitorare l'efficacia degli interventi, sia in [illegible] di apprendimento che in termini di trasferimento/applicazione nella [illegible] organizzativa e quindi proporre eventuali modifiche coerenti con l'evoluzione del contesto.
Inoltre potranno autonomamente sviluppare, in sinergia con la Funzione centrale, interventi mirati su esigenze peculiari dell'area di competenza.
I candidati, laureati, avranno un'età [illegible] i 30 anni, esperienze sulla definizione [illegible] interventi formativi [illegible] sulla conduzione di gruppi in apprendimento e preferibilmente un background culturale economico-finanziario. Completano il profilo maturità [illegible] equilibrio, flessibilità e considerevoli abilità sociali.
[illegible] richiede disponibilità a brevi ma frequenti spostamenti nell'area di competenza, [illegible] residenza o disponibilità a trasferirsi nelle città sotto indicate:
Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino.
I candidati prescelti inizieranno la propria attività con [illegible] stage progettuale-operativo [illegible] alcuni mesi, presso la Sede Centrale di Roma.
Le condizioni [illegible] inserimento sono tali da soddisfare le candidature più qualificate.

RPO
Ricerca di Personale per Obiettivi
20121 Milano - Via Broletto, 44 - Tel. (02) 8693%-Ra14Je

SCHIAPPARELLI FARMACEUTICI
cerca

MEDICO

ambosesso, addetto alla sperimentazione clinica dei farmaci.
Si chiede: età 25-35 anni; laurea in medicina; disponibilità a viaggiare; conoscenza lingua inglese; facilità contatti umani.
Si offre: inquadramento contratto industria; compenso economico adeguato [illegible] curriculum.

Sintex

Inviare curriculum [illegible] recapito telefonico a:
Direzione del [illegible]onale
[illegible] Polano n. 439 Torino Caluso

WELLA

145 sedi e 38 stabilimenti di produzione nel mondo, ricerca per la propria [illegible] System Professional

ISPETTORE ALLE VENDITE

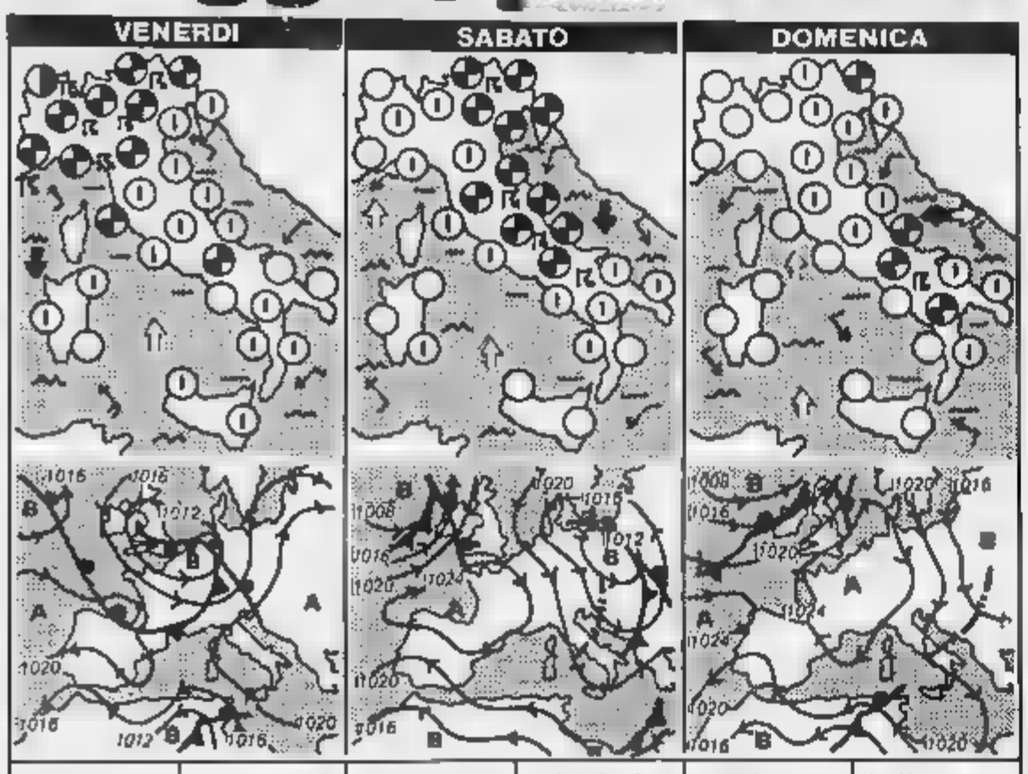
PER LA ZONA COMPOSTA [illegible]

PIEMONTE - LIGURIA

La [illegible] è orientata [illegible] persone [illegible] [illegible] spiccata personalità, dinamiche, in grado di gestire con successo un gruppo di collaboratori ed [illegible] di vendita.
Residenza preferenziale: Torino e zone limitrofe.
Si richiede: Una cultura [illegible] scuola media superiore, età 30-35 anni, esperienza preferibilmente maturata in posizione analoga [illegible] settore [illegible] beni di largo consumo.
Si offre: l'inserimento in [illegible] [illegible] del marchio leader nel settore della cosmesi per capelli, con un trattamento economico (retribuzione, incentivi, rimborso spese, autovettura aziendale [illegible] reclamizzata) in [illegible] di soddisfare le candidature più qualificate.
Si prega di inviare il proprio curriculum [illegible] WELLA ITALIANA - Via Bandiera [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] STIVIERE (MN) - UFFICIO SELEZIONE

Ultime nuvole al Nord, domenica arriva il gran caldo

Pioggia, poi il sole



ROMA — Siamo in attesa dell'ultima e modesta offesa da parte del flusso perturbato atlantico, poi tutto si disporrà in modo da dare inizio, senza altri indugi al periodo di tempo stabile e più importante della stagione.

A partire da domenica prossima infatti si stabilirà sull'Europa centrale e sul Mediterraneo un campo di alta pressione livellata con l'avallo di correnti anticicloniche e subsidenti in quota. Con queste premesse si può che prevedere: bel tempo, venti deboli di brezza, mari quasi calmi e in aumento con punte moderate e temperature in aumento con punte massime prolettate ben oltre i 30 gradi. Insomma gli ingredienti ideali per le vacanze.

Anche il fine settimana vedrà prevalere il bel tempo salvo brevi ed occasionali episodi temporaleschi tra oggi e domani, esattamente a iniziare dalla tarda mattinata sulle regioni settentrionali ed al massimo sulla Toscana, giungeranno degli annuvolamenti irregolari che tenderanno a intensificarsi nelle ore pomeridiane e serali sino a dar luogo a delle manifestazioni nelle ore pomeridiane e serali.

Tali eventi saranno probabili sulle Alpi e prealpine e sull'Appennino Tosco-Emiliano, ma non si esclude che possano raggiungere anche le località padane limitrofe. Su tutte le altre regioni prevarrà il sereno salvo qualche sviluppo di nubi cumuliformi nelle zone centrali della giornata e rilievi appenninici peritro-meridionali. Le temperature si manterranno al Centro-Sud sulle regioni settentrionali delle flessioni irregolari e temporanee.

Domani la perturbazione sarà già sui Balcani, ma sui versanti orientali della nostra penisola circolazione aria instabile darà luogo ad annuvolamenti temporanei e a qualche temporale pomeridiano. La temperatura riprenderà l'ascesa.

Per domenica infine su tutte le regioni prevarrà il sereno salvo qualche annuvolamento parziale Alpi orientali e sull'Appennino meridionale, quest'ultimo sarà possibile che qualche temporale pomeridiano. Aumenterà il caldo.

Marcello Laffredi

Partenze anticipate, complice la festività di S. Pietro

Primo sprint verso il mare

Tra oggi e mercoledì in viaggio, ogni giorno, sei milioni di persone - Prevista un'altra «ondata» di auto per il 17-18 luglio: poi il grande esodo di agosto - L'estate '87 coinvolgerà 25 milioni di persone

ROMA — Scatta domani il primo grande esodo estivo, prova generale delle migrazioni di di metà . Secondo le previsioni fatte esperti e turistici, nei giorni intorno all'ultima domenica di giugno si sulle strade 10 milioni di italiani, 3 milioni di stranieri, più pendolari e frontalieri.

A gonfiare il popolo dei primi vacanzieri '87 contribuiscono vari elementi. Lunedì , San Pietro, è giornata festiva che si può agganciare sia al fine settimana, sia all'inizio di luglio, data in cui incominciano per molti le ferie.

Invogliati a mettersi in viaggio, quindi, saranno non quelli che incominciano a fine giugno le loro vacanze, ma anche quelli che capitalizzano intorno il lungo weekend qualche giorno di ferie per fare la prima al mare della stagione, la prima gita d'estate alla seconda casa o alle che per l'anno riviste specializzate e programmi radiotelevisivi appositi hanno prospettato.

Proprio l'estate scorsa si scoprì che questo tipo di vacanza (tre-quattro giorni, percorsi brevi-medi, itinerari scelti un criterio preciso, esempio gastronomico, archeologico, folcloristico, musicale, naturistico) stava incontrando un gran successo e faceva muovere di persone.

Tra oggi e mercoledì sulle autostrade dovrebbero viaggiare almeno milioni veicoli giorno in media. Più un milione sulla sola autostradale dell'Iri. Facendo una media tre persone per auto, fra gente che va in vacanza e gitanti del weekend si calcola che si sposteranno almeno 6 milioni di persone al giorno.

Nei precedenti fine settimana, fra maggio e giugno, mortificati anche da un tempo incerto quando non tendente al brutto, i veicoli circolanti sui 2675 chilometri della società autostrade stati mediamente un milione al giorno il sabato e la domenica, ed oltre un milione e centomila il venerdì e il lunedì (per la contemporanea presenza dei traffico merci), con un aumento di circa il 10 per cento rispetto allo stesso periodo dello anno.

Da la dará il contributo perché il serpentone degli automobilisti in viaggio sia seguito da notizie utili. C'è un programma radiofonico speciale, dal ti- «Viaggiare informati», riservato agli utenti della Bologna-Firenze, che attivato 24 ore su 24.

La scadenza del è anche l'occasione per tirare bilanci e guardare alle previsioni. Nell mesi luglio, agosto e settembre, le presenze in alberghi, camping, case in affitto, furono milioni 636 Gli stranieri erano 8 milioni 660 mila, con un'incidenza pari a 55 milioni di giornate. Nel mese di luglio ai registrarono 8 milioni arrivi. Di questi, più di 2 milioni erano stranieri. E giornate di presenza furono 74 milioni.

Si sa che il secondo della stagione ci sarà il 17-18 luglio, mentre il culmine degli spostamenti per le vacanze si avrà fra il 30 luglio e il 4 agosto. Complessivamente il «bene vacanze», fra connazionali e ospiti provenienti dall'estero (il dei quali giungono in Italia attraverso i tranviti stradali), coinvolgerà 25 milioni di persone nell'arco di tempo che si estende fino a settembre.

Per fronteggiare spostamenti di tali dimensioni si mobilitano tutte le energie disponibili. Ma si tiene anche presente che esistono fluttuazioni, incognite non del tutto prevedibili. Ad esempio, si sa cinque milioni sono i gitanti della domenica, quelli che si spostano per il weekend attratti dalla voglia di tintarella, oltre l'80% degli arrivi, si calcola, si dirigerà dritto dritto gli 8 mila chilometri costa. Poi ci i maturandi, 424 gli esami li finiscono a metà luglio, e solo dopo loro e famiglie sarà via libera.

l. m.

ESPRESSIONI DUCALI

Wimbledon. Una serie di espressioni di Sarah, duchessa di York, mentre assiste al match di fra Jimmy Connors e Marty Davis

Agitazione casellanti

ROMA — Il Fata-Confsal — sindacato autonomo dei «liberi autostradali trasportatori ed affini» — ha proclamato sciopero caselianti otto ore, frazionabili fino a 5 minuti e lunedì 6 luglio. Le squadre manutenzioni e i tecnici, aderenti stesso sindacato, si asterranno dal lavoro per otto ore domani al 29 giugno e dal 3 al 5 luglio. Sono sospesi per protesta straordinari, reperibilità e richiamo in vigilo. *(Ansa)*

Scoperta

FOGGIA — Una grande tomba «a grotticella» dell'età del bronzo (il millennio avanti Cristo) contenente cinquantina di scheletri in posizione rannicchiata, vasetti, monili, orecchini, pendagli e tre pugnali è stata scoperta da ricercatori della soprintendenza archeologica della Puglia durante una di scavi svolgi in località «Madonna Loreto», poco lontano dall'abitato di Trinitapoli (Foggia).

Poco distante dalla — che si compone di due corridoi, uno quali lungo 12 metri — gli esperti hanno anche scoperto, con l'ausilio della fotografia aerea, un ampio fossato circolare che si circondasse villaggio risalente al «neolitico antico» *(Ansa)*

Sventata rapina da 15 miliardi

PALERMO — Quattro banditi che stavano rapinare il della sede centrale del Banco a Palermo, contenente 15 miliardi, sono stati catturati dalla polizia. I quattro avevano già costretto il direttore aprire il forziere quando è scattato l'allarme (bloccato fino a quel momento ingegnoso sistema di ventose). All'arrivo degli agenti i banditi si sono arresi senza fare resistenza. *(Ansa)*

Cercavano lo sciopero medicine

BERGAMO — Non soltanto sciopero della fame, anche quello delle medicine: questa la decisione attuata, a partire ieri, da Franco Acquaro, 36 anni, abitante a Sarnico, detenuto dal 23 dicembre dello scorso anno nel carcere di Bergamo, perché indiziato dell'omicidio Germania Cirillo Aristodemo Dugini mesi attende che la polizia tedesca invii un ciocca capelli trovata nelle dell'ucciso che potrebbe scagionare l'Acquaro

Spreco d'acqua, di mila

OLBIA — Una multa mila lire è stata inflitta dai vigili urbani di Olbia titolare di una azienda di trasporti, Luca Casaltta di 39 anni, per aver acqua potabile per lavare i suoi pullman «granturismo». A Olbia l'acqua per la irrigazione è già razionata e viene distribuita a giorni alterni.

Casaltta è stato sorpreso una pattuglia di urbani mentre, all'interno suo deposito, lavava autobus. *(Ansa)*

Intossicati da «nube» 7 operai a Livorno

LIVORNO — Sette operai compagnia lavoratori portuali Livorno stati intossicati da una «nube» la cui provenienza e composizione sono rimaste ignote. Gli operai, che stavano lavorando nella zona industriale del porto, ricorsi medici hanno loro irritazioni cutanee volto e alle braccia oltre che alle vie respiratorie e occhi. Circa due settimane fa 15 portuali avevano accusato gli disturbi, sempre in seguito alla sulla zona di una «nube» proveniente dalla zona industriale del porto labronico. *(Ansa)*

Stato civile di Torino

23 GIUGNO 1987

NATI — Manuela Emanuela Bisignano Blanco • Eugenia Paola Blanco Roberto Pietro Giovanna Davide Lucia Fiorella Consuelo Grasso Valentina Bertola Davide Guidi Angela Cuticchio Claudia Maila Enrico Chiabrera Emanuele Nicoletta Cruciacce Fedele Laura Ingrao Alessia De Marco Daniele Bazzetta Denise Mutti Federica, Vasile Jessica Caravaggio Luca Bologna Corinna.

MORTI — Giulia Esposito di anni 73 vedova Cerrato rappresentante assicurazioni via Cuneo 1, Kempe Salvatore a 69 3 Orsolina macellaio • Benvenuti 75 Pregnoli Adalgisa a 68 Mannino, pens. • Rosina 1 Allaro Enzo a 56, Cologna Venere pens. • Bardonecchia 19 Serretta Filippa a 84, Volpiano, pens. • Giorgio 10 Fontanesi Amelia, a 78 Torino pens. • Peschiera 180 Ala Regina ved. Cerrato a 75, Racalla, pens. • Il Livio 146.

Decessi in ospedale Bertolli Gino a 65, Castiglione Fiorentino, pens. Mortarotti Bertil Rinaldo, a 47, Torino, operaio, N. Antonietta, De Benedetti Bruno a 69, Cuneo, pens. • Bernardino Gerbaldi 73 Casa di riposo israelitica Maria Pietra, a 67, Orio pens., Consiglio Basile Ludovico, a 62 Torchiera, pens. Mollarotti, Bellarino Quintilio, a 81 Mazzarino, pens., Maria Vittoria Villasky Sergio, a 78 Torino pens., Maurizio Rollo Angela in Migliore, a 50, Racconigi, pens. N. Antonietta, Bussa Michele, a 47 Moncalieri, artigiano, C.T.O. Stefino Caterina ved. Scolastico a 77 Baldissero d'Alba, pens., Nuvia Adamino Bellì Aldo, a 65, Torino, pens., Morando Appiotti Ondarina, a 88 Torino, medico chirurgo Monsano, Delli Santi Cosmo, a 58, Brindisi, pens. Maria Vittoria Mangerone Maria Lorenzina a 74 Lorzo Alessandro pens. Carlevaro Vecchietto Luigi a 80, Grugliasco pens. Marchiaro Alpeta Celsa in Dambrosio, a 58 Torino pens., Martini Piarlli Lucia in Di Benedetto a 48 Torino pens. Calcagno Bella Corinna a 68, Tengarano pens., Molinatto Orsini Luigi a 71 Fornia pens., Mauriello, Daniele Maria Giuseppina a 38, Torino, pens., S. Anna, Bellido Maria, a 73, Moncalvi, pens. S. Vito.

Nati 69 - Morti 88

Angela Ribegna vedova Civalleri

L'annunciano i figli Giorgio, la nuora Maria e le nipoti Ivetta e Nadia. Le esequie in forma civile saranno da via Lessona 20 venerdì 26 alle ore 14.30.
— Torino, 25 giugno 1987

Dopo lunga sofferenza è mancato

Carlo Cignetti

Lo annunciano la moglie Antonia Mastrodicasa, il figlio Pino con Anna, Ingrid, cognate, zia Angiolina Bugini e parenti tutti. Un ringraziamento alle signore Erna Montaperto e Rosetta Vannucci e medici e personale della Sezione 1° B del San Luigi. I funerali saranno resi giovedì 27 giugno alle ore 10,15 nella parrocchia di Santa Giovanna d'Arco in via Sospello.
— Torino, 26 giugno 1987

Partecipano commossi il fratello Gino con la moglie Wilma e l'affezionato nipotino Gianluca.

Franca, Irma e famiglie sono affettuosamente vicini.

L'impresa Ing. Zoppoli & S.p.A. partecipa al dolore del geom. Giuseppe Cignetti per la scomparsa del PAPA'.

Ida, Franca e Luigia partecipano al dolore della famiglia

Crassenamente è mancata ai suoi cari

Giacinta Teresa Olivetti vedova Valino

L'annunciano addolorati i figli Aldo con la moglie Lucia, Franca con il figlio Nilde, genitio, cognata, nipoti, pugni, parenti tutti. I funerali avrà luogo in Lanzo venerdì 26 ore 15 dall'abitazione via Santa Lucia 30, chiesa Santa Croce 15.30.
— Lanzo, 25 giugno 1987.

Amministratore Direttore impiegati Personale Dipendi della Casa di Cura Villa Claudia piangono viva parte al dolore del dottor Francesco Valino per la perdita della cara MAMMA.
— San Carlo Canavese, 25 giugno 1987

Aldo Casasso e famiglia partecipano al dolore del dottor Francesco Valino.
— Lanzo, 25 giugno 1987

Bruno Nepote e famiglia partecipano al dolore della famiglia Valino per la perdita della cara MAMMA.
— Lanzo, 25 giugno 1987

Antonio Rosenzino e figli sono vicini con affetto al dottor Francesco Valino per la scomparsa della cara MAMMA.
— Mathi, 25 giugno 1987

Aldo Pasquale e famiglia partecipano al lutto del dottor Francesco Valino.
— Torino, 26 giugno 1987.

Antonio Esposito e famiglia e Componenti Stadio partecipano al dolore del dottor Valino

Partecipa al dolore del dottor Francesco Valino ingegner Vittorio Del Vecchio.

Il Personale tutto del Comando Manutenzione di Lanzo partecipa in dolore del dottor Francesco Valino più primario dell'ospedale per la perdita della

Giacinta vedova Valino

— Lanzo, 25 giugno 1987

Partecipano al dolore del dottor Francesco Valino gli amici:
dottor Bruno Amodeo
Gentilmino Profit
Eraldo Burgay
Massimo Corbetti
Vincenzo Vergara
Lilia Cavaletti
Antonio Vitali Rosso
Giselo

Partecipano al dolore le famiglie Artuso Colajanni, Adriano Dadari-Filippini.

Crassenamente è mancato l'avvocato

Luigi Bertolotti

anni 78

Addolorati lo annunciano la moglie Maria Carmela, il figlio Angelo con la moglie Gisella ed i piccoli Luigi e Giovanni, cognati, amici e parenti tutti. Funerali sabato 27 corr. ore 9.30 partendo dal Duomo.
— Chieri 25 giugno 1987

I cugini Renza, Salvatore, Marina, Gian e Mario partecipano al dolore di Angelo e Maria per la scomparsa del babbino GINO.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Mansone

anni 67

L'annunciano le sorelle Lina, Giuseppina, Elsa con rispettive famiglie, le cognate Gertrude, Peppa, parenti tutti. Funerale sabato 27 ore 15 via Fedele II. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Candia, 25 giugno 1987

Domenico e Pietro Colandrino partecipano al lutto della famiglia Mansone

Guido e Don Massaferro nel ricordo di Lenti anni di felice amicizia condividendo con affetto sfinito il dolore di Enrico, Lucia e di tutti i famigliari per la scomparsa della signora

Pichita Berninzone ved. Mondino

— Torino, 25 giugno 1987

Condomini, inquilini, Amministratore, Custode stabile via Cavour 71 partecipano al lutto della famiglia Mondino-Berninzone

I Soci del Circolo degli Affari partecipano commossi al profondo dolore del Famiglio Enrico Mondino per la perdita della mamma signora

Olga Berninzone ved. Mondino

— Torino, 25 giugno 1987

Matilde e Giorgio piangono affettuosamente la mamma e nonna PICHITA.

Tragicamente dopo una vita dedita alla famiglia, con i contanti ricercati ha raggiunto la sua Laura, Lele e Gianna

Enrico Piazza

ex-dirig FIAT

Ne danno il triste annuncio i figli Enrico e Gianni, i nipoti Enrico ed Alberto con Tina Mazzei e famiglia, Maria ed Emma, famiglia Mondelupi, parenti tutti. Le esequie avranno luogo sabato 27 giugno alle ore 14 partendo da cappella Mortuaria (via Sarmiento) nel cui cimitero proseguirà per Caselle ove è Ass.
— Torino, 25 giugno 1987

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ugolina Elvira Zampieron

ne danno il triste annuncio le sorelle Inga, la cognata Anna ed i nipoti Luciana e Ursula con le rispettive famiglie. Funerali sabato 27 giugno ore 8.30 partenza Maria Madre Missionari (via Cigna) via le cure sarà proseguirà per il cimitero di Borgaretto.
— Torino, 25 giugno 1987

E' mancato all'affetto dei suoi cari e parenti meranzinese

Gino Bertoldi

ex presidente sezioni Ige FIAT

anni 85

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti la moglie Teresa, le figlie Mirì con Enrico, Luisa con Mariuccia, gli amatissimi nipoti Gabriella con Beppe, Aldo, Mauro e Paola, sorella, cognati, nipoti e pugni. Un vivo ringraziamento al dr. Lombardo ed un particolare grazie alla signora Anna per le cure prestate. Non fiori ma offerte per la ricerca per il cancro.
— Torino, 20 giugno 1987

E' mancato

Domenico Cosola

carrellista di Villarbasse Venuto

a anni 53

Mestamente l'annunciano la figlia Franca con il marito Beppe Bertea, il figlio Paolo con la moglie Nadia e nipotini Marina, Roberta, Mirko, Claudia e parenti tutti. Le esequie avranno luogo sabato 27 corr. alle ore 14 partendo da cappella mortuaria Santa Teresina (corso Mediterraneo 100), sabato 27 giugno ore ore 15.15 ove proseguirà per Carignano. Non fiori ma offerte di beneficenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Castellamonte, 25 giugno 1987

Caro NONNO BEP Elena, Federico, Alice

La famiglia Colandrini partecipa commossa alla scomparsa del nonno DOMENICO

Dondega Marisa e Alessandro sono affettuosamente vicini a Franca e famiglia.

E' mancato

Giovanni Remogna

di anni 83

La piangono la moglie Maria Gioveni e famiglia. Funerale sabato 27 ore 15 partenza da via Pinerolo 9.
— Cumiana di Fenil, 25 giugno 1987

Il Gruppo Azzurri dell'Azienda Municipale partecipa con profondo dolore al lutto della famiglia per la scomparsa del caro

Giovanni Remogna

— Torino, 26 giugno 1987

Partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del caro

Dario Di Andrea

Carlo Alocci
Piergiorgio Amadeo
Sergio Beltramo
Wenter Bertoli
Tommaso Bertolio
Mario Brandino
Francesco Capello
Giovanni Cavallo
Gianfranco Chiorri
Piergiorgio Corbellano
Alberto Puglisi
Giuseppe Rao
Elvio Rotondo
Vittorio Serafini

e colleghi tutti.
— Torino, 26 giugno 1987

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Anselmo Deusebio

anni 74

Addolorati lo annunciano figli, nuora, genero e nipoti. Le cerimonie avrà benedetta e partenza alle ore 15,30 del 26 c.m. nel Cimitero Generale Servizio pubblico (via Reiss 20 ore 16).
— Torino, 25 giugno 1987

Improvvisamente è mancato

Battista Caruto

Abbiate la partecipazione la moglie Clemente, le figlie, il genero, i fratelli Josepe, parenti tutti. Funerali in Carignano sabato 27 corrente ore 16,30.
— Carignano, 26 giugno 1987

Con rammarico partecipa finalmente il decesso l'amico di lavoro

Aristide Bellotti

l'ing. Carlo Bonacini unitamente alla moglie e alla figlia.
— Torino, 25 giugno 1987

L'Amministratore ed i Condomini dello stabile di via S. Giovanni 28 Fornelli di Settimo partecipano al lutto della signora Linda per la perdita del marito

dott. Enrico Martini

— Torino, 25 giugno 1987.

Condomini inquilini e Amministratore Stabile via C. Alberto 43 partecipano al dolore per la Famiglia Barberis per la scomparsa della mamma signora

Iolanda Pianta

— Torino, 25 giugno 1987

L'Amministratore e Colleghi tutti della Crocetta S.p.A. e Sorgente S.p.A. partecipano al dolore del rag. Heinrich per l'improvvisa scomparsa della mamma

Aurelia Brunero

— Torino, 25 giugno 1987

Direzione e Personale della Campi di Alpignano di Torino e delle Gestioni Esattoriali partecipano al dolore del rag. Remo Pistoia per il decesso del padre

— Torino, 25 giugno 1987.

I Condomini e l'Amministratore di via anni 202 e 204 si uniscono al dolore della famiglia del

dott. Umberto Gabri

— Torino, 25 giugno 1987

RINGRAZIAMENTI

I familiari di

Andrea Longo

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore
— Torino, 25 giugno 1987

La famiglia, profondamente commossa ed addolorata, ringrazia quanti hanno partecipato al lutto per la morte del

Martini

— Torino, 26 giugno 1987

29-8-1886 20-6-1987

Con il conforto del ricordo e della fede, è data pace e serenità nel grande vuoto che ha lasciato, la moglie Vincenza; i figli Alberto e Paola con Ines, Fernando ed Elena, le sorelle Giampina e Lina con Mauro sentono sempre vivo

Piero Picciati

Gli Uffici di quartiere di via di venerdì 26 giugno e di Crocetta piazza S. Carlo e alle ore 12.30 di domenica 28 alla bottega di famiglia

Piero Locatelli, Rosa Bernardello e Carlo Bassi sono sempre vicini alla famiglia nel ricordo del

MAESTRO

prof. Piero Picciati

— Torino, 26 giugno 1987

1965 1987

Gianni Bertello

La moglie con Emiliano, la mamma, il fratello Nanni con Angela e Tommaso lo ricordano con accorato rimpianto. Messa a 29 giugno ore 10,30 Torre San Giorgio

Nel 10° anniversario della scomparsa della signora

Maria Pia Maciotta

Adele, Gian e Barbara la ricordano con immutato affetto ad numero impegnato a quanti la conobbero e la vollero bene.
— Torino, 26 giugno 1987

1985 1987

dott. Bruno Cecchi

La famiglia la ricorda con

1987

Roberto Maggio

Orlando e tutti ricordo, immerso e rimpianto, il pensiero sempre con infinita tristezza, Ciao NONNO.

giugno 1987

Filippo Conrieri

anni 17

Il tempo non spegne che nella nostra tristezza. Tu resti sempre ciò che eri, che sei e che sarai: un figlio, un fratello, un amico. Ed eterno è il ricordo.

30-8-69 30-6-87

Cesare Canta

Ti piangono con tanta nostalgia

1909 1987

Luigi Serra

Pensionato

Ti ricordano sempre con rimpianto

OGGI I QUASI SEMPRE E MOLTO SI PUÒ FARE PER QUEL QUASI.

È facile immaginare di voi un desiderio irresistibile voltare pagina. Anche sappiamo che quando si parla di malformazioni, solito ha poca voglia volentieri.

Nessuna delle 20.000 e più famiglie direttamente coinvolte ogni anno dal problema avrebbe mai immaginato prima di quel giorno, di venirne colpita occhio non vede finché cuore non duole.

La scienza sta aprendo gli occhi sulle molte malattie genetiche che oltre a cause esterne (virus, agenti chimici, alcool ecc.) sono all'origine di malformazioni, ma solo per una piccola parte è capace di diagnosticare in tempo, prima o durante gravidanza.

Se siete dei futuri genitori, avrete regalato a questa pagina un attimo sapevolezza, oggi i luoghi e gli strumenti per evitare i drammi di domani. E se comunque, degli ubriachi o delle donne polete dare mano all'ASM (mezzi terapie e le costose ricerche di medici e scienziati che la pensano come voi richiedono continui investimenti. Investimenti che hanno bisogno del vostro contributo. Perché nati siete nati tutti sani, e foreste a meno, molto volentieri, quel quasi.

ASM
Associazione Italiana Studio Malformazioni
Via Arcadia 13 - 20145 Milano Tel 02/48 16 140
C/C postale 32005309

CHI
ISCRIVETTI ALLA
AVIS
DONATORI SANGUE PIEMONTE

DEDICA UN SABATO ALLA TUA SALUTE
Visite gratuite su prenotazione
LA CURA
DEI
Per informazioni telefonare (dal lunedì al venerdì) allo 011/836.984

Oggi la nomina ufficiale, dura protesta dei socialisti

Barucci presidente dell'Abi

Bignardi al Fondo garanzia - Nesi (psi) d'accordo sulle designazioni, ma il partito lo sconfessa - Ferrari e Schlesinger probabili vice presidenti, incerto il terzo

ROMA — Accordo preventivo, candidature blindate: oggi all'assemblea annuale dell'Associazione bancaria non dovrebbero esserci sorprese. In compenso c'è un grosso politico grosso, tra dc e psi. Nino Andrea Barucci, 48 anni, professore universitario e presidente del Monte dei Paschi di Siena, democristiano, a guidare l'Abi nei prossimi due anni. E il nuovo, importante Fondo di garanzia dei depositi bancari avrà come presidente Rino Bignardi, direttore generale della Banca del Lavoro.

Per di Nino invece Giannino Parravicini, fin qui presidente dell'Abi e ora solo presidente dell'Associazione di Sicilia. Sportivamente, ha chiesto di essere lui stesso a proporre oggi la nomina del suo successore, tuttavia la sostituta gli è stata Laico. Ha dovuto lasciare il posto al democristiano Barucci. Non è di grinta; è il pri, per cui simpatizza, dalle elezioni è uscito perdente.

Barucci e Bignardi sono entrambi banchieri laici. Ma nella loro elezione c'è un segno politico. Quale? Non c'è alcun accordo tra la schiacciante maggioranza dc del mondo bancario e la combattiva componente socialista. Il psi protesta: «*Anche una colta, ha ha dimostrato di ritenere propria il sistema creditizio nazionale*». Invece è lasciare che si svolgesse un dibattito sui programmi all'interno del mondo bancario, sono l'ufficio credito del psi, c'è stata una *specifica indicazione* di partito». Barucci, amico di De Mita.

Eppure il più importante dei banchieri di area socialista, il presidente della Banca del Lavoro Nerio Nesi, è soddisfatto delle scelte di ieri, anche perché considera Barucci «un innovatore» al di là dell'etichetta di partito: invita a non guardare la vicenda sotto lo stretto profilo delle tessere. Nesi è stato il grande elettore di Bignardi alla presidenza del Fondo di garanzia; Bignardi, è però un tecnico senza alcuna etichetta politica.

Nesi è quindi sconfessato. Per i banchieri legati al psi l'accordo non sembra dover portare promozioni. All'area psi dovrebbero toccare almeno due delle tre vicepresidenze Abi: Camillo Ferrari per le Casse di Risparmio, Piero Schlesinger per le Banche popolari. Incerto e ancora il nome per la terza vicepresidenza, spettante alle aziende di credito ordinario. Una delle due vicepresidenze del Fondo di garanzia, dovrebbe ugualmente toccare a un delle Casse di Risparmio, Filippi e Mazzotta.

Nesi è fiducioso che dall'assemblea di oggi esca una svolta per l'Abi: ripete che «*è finita per il sistema bancario il tempo in cui l'Italia era guida materna di tutte le banche*». Le designazioni, di Barucci e Bignardi, sono venute ieri in una riunione straordinaria del comitato esecutivo uscente, che oggi dovrà essere rinnovato.

«*Il professor Barucci gode di grande stima* — dice Parravicini — *per le sue capacità intellettuali, la grande cultura, e per le capacità operative nel campo del credito. E' bene che questo impegno passi ad altre mani; potrei ancora garantire l'energia richiesta, ma non alla stregua di chi è più giovane di me*». (Barucci ha quasi vent'anni in Nesi presidente uscente).

Ma la spinta al cambiamento viene soprattutto dalla Banca d'Italia. Il governatore Ciampi (dal quale si attendono, oggi all'assemblea, indicazioni importanti) abdica ora a ogni tutela dirigistico-corporativa; inaugura una dialettica in cui l'Abi dovrà essere uno dei protagonisti; chiede al sistema di conquistare efficienza e di prepararsi alla libera europea che si attuerà con le due scadenze del e del.

molto, prossimi, anche il fondo di garanzia dei depositi, di cui Bignardi sarà il primo presidente. Non si tratterà soltanto di una «rete di sicurezza». estremi, volta ad che i crack bancari per pagarli, finora è contribuente. La nuova fase di concorrenza e ristrutturazione potrebbe forse travolgere, in più di caso, piccole strutture bancarie. Salvataggi e fusioni diverranno più frequenti: questo è carica ambita.

Bignardi, almeno nell'immediato, dovrebbe re anche la direzione della Bolognese, è di banca fino in fondo: ha lavorato a lungo al Banco di Sicilia fino a diventarne direttore generale, poi nel è passato a ricoprire la stessa carica alla Bnl. Il fiorentino, è contrario, è universitario arrivato alle banche in tempi relativamente recenti: esperto di economia del turismo, era preside della Facoltà di Economia all'Università di Firenze quando fu chiamato a presiedere il grande istituto.

Stefano Lepri

Piero Barucci

Giannino Parravicini

I banchieri non credono un nuovo rialzo dei tassi

ROMA — Mentre si attendono segnali precisi dalle autorità monetarie, i banchieri non nascondono per una nuova ascesa dei tassi d'interesse di aver esternato preoccupazione di il neo-designato presidente dell'Abi e presidente Monte dei di Siena, Piero Barucci, sottolinea che «l'inflazione è ferma», e che ciò lascerebbe spazio alla speranza di un mantenimento dei d'interesse ai livelli attuali. Tuttavia, Barucci, toccherebbe ora alla Banca d'Italia e al Tesoro segnalare le proprie intenzioni sul fronte tassi.

Anche per Paolo Baratta, presidente del Credlop, serpeggiano nel mondo bancario timori di rialzo dei tassi. Gli istituti di credito rimarrebbero però «in attesa» e vedere gli sviluppi sul fronte del mercato finanziario nel corso dell'estate. Più ottimista Mario Molinari, direttore generale della Cariplo, per il quale ogni preoccupazione in merito è «prematura». Le eventuali tensioni fronte tassi sono da collegarsi soprattutto «all'andamento contingente della liquidità», afferma Molinari, che auspica lungo periodo di stabilità per quanto riguarda i d'interesse. *(Agi)*

Arte Bot, bene quelli a tre mesi

— L'attenzione degli operatori nell'asta Bot di fine mese (18.000 miliardi di titoli offerti) si è concentrata soprattutto sui titoli scadenza trimestrale. A fronte di una offerta di questi titoli per 3500 miliardi, la domanda degli operatori è stata pari a 5026 miliardi. Il Tesoro ha quindi assegnato tutti i titoli trimestrali, ma rinunciando a aumentare l'offerta a mesi ha fatto sì che i rendimenti non scendessero sotto il 9,66 per cento offerto.

Passando ai titoli con le altre scadenze i risultati dell'asta diffusi dalla Banca d'Italia mostrano una domanda fiacca: per i titoli a sei mesi gli operatori hanno richiesto per 2000 miliardi, a fronte di una offerta pari a miliardi. Anche in questo i rendimenti rimasti invariati (9,19 cento). *(Ansa)*

Integrazione

IVREA — L'Olivetti di mettere in cassa integrazione «a zero ore» dipendenti. La gran maggioranza lavora nel settore personal computer dello stabilimento di Scarmagno (nei pressi di Ivrea); una settantina fa invece reparto cavi dello stabilimento San Lorenzo di Ivrea.

La sospensione lavoro — che potrà essere anche «a rotazione» — scatterà il 3 agosto prossimo, giorno in cui l'Olivetti riaprirà i battenti dopo le ferie estive (che prenderanno il via il 13 luglio). *(Ansa)*

Attività commerciale +17%

BOLOGNA — L'Alca, il consorzio delle cooperative dell'Alleanza delle Leghe, ha chiuso il bilancio 1986 con un giro d'affari di 1064 miliardi. In modo particolare 383 sono stati realizzati nel settore dei prodotti per l'agricoltura e 673 miliardi nei prodotti agroalimentari. L'obiettivo di budget per il 1987 è di 1123 miliardi.

Finpiemonte:

NOVARA — Si è costituita a Novara la Gim, società di intervento per la realizzazione dell'interporto di Novara-Boschetto. La società, costituita dall'amministrazione comunale locale e da Finpiemonte (rispettivamente e per cento), disporrà di un capitale iniziale di un miliardo e mezzo di lire, e sarà presieduta da Gianluigi Becchi, presidente della Sitaf.

Per i sindacati tolgono miliardi al fisco, Longo (Ina) contesta

E' scontro sulla tassazione delle pensioni integrative

ne è discusso ieri all'assemblea Ina-Assitalia - Raddoppiato l'utile del gruppo

— *«Le pensioni integrative provocano falle nelle entrate tributarie? Mi sembra un discorso semplicistico. Qui bisogna salvare il sistema previdenziale nel suo insieme»*. Così il presidente dell'Ina, Antonio Longo, ha liquidato le critiche dei sindacati e Cer (Centro Europa Ricerche) sul ricorso alle forme assicurative volontarie che prevedono discreti scanti fiscali.

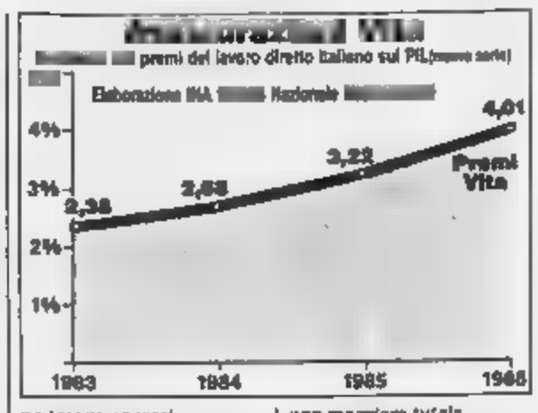
La risposta di Longo è venuta ieri, nel conferenza stampa sul bilancio dell'Ina, che si è chiuso con «*ottimi risultati*»: attivo 54,2 miliardi, i 36,2 miliardi dell'anno precedente. L'Assitalia (la società del gruppo opera nel ramo vita) ha realizzato un utile di 60,3 miliardi di lire.

In pratica, ha precisato Longo, una raccolta *premi che nel 1986 ha raggiunto i 2131* ed un *utile netto di esercizio miliardi, raddoppiato rispetto ai del 1985, il gruppo Ina-Assitalia è al primo posto in Italia per la raccolta sul mercato nazionale. Il 1987 è stato un anno di grande sviluppo, sia nel ramo vita, sia in quello dell'integrazione previdenziale*.

E la conferenza stampa di ieri ha ruotato proprio sul tema delle pensioni integrative. Per il 7 luglio a Milano, quando presentato il rapporto Cer sul previdenziale, si profila un faccia a tra il presidente dell'Ina, il presidente del Centro, Giorgio Ruffolo, il presidente dell'Inps, Giacinto Militello, i sindacati e gli imprenditori. Un fronte ieri ha avuto un interessante anticipo con la diffusione dello studio del Cer.

La polemica è aperta: il Cer e i sindacati (in particolare la Cgil), l'allarme le sono tra i e i 10 miliardi, fisco per le detrazioni sulla denuncia redditi concesse a sottoscrive una pensione integrativa. Un danno, stima il Cer, non rimediabile, almeno fino a quando non si arriverà ad una seria riforma delle pensioni pubbliche e risanamento dell'Inps. E i progetti di riforma di e del democristiano Cristofori appaiono troppo onerosi.

Longo riconosce che il problema è serio, che non può risolversi solo da versante, di più quello più sano. «*Il come mantenere il sistema nel complesso*». Il presidente dell'Ina ha sottolineato ieri che la previdenza integrativa è destinata ad in continua espansione, «*perché lo scenario presenterà oggi al 2000 campo previdenziale sfruttato da famiglie che investiranno le loro quote risparmio in polizze previdenziali*». Il settore merita quindi una grande attenzione e una maggiore tutela.



Altro problema serio quello controllo e Longo ha proposto la creazione di una «*centrale della trasparenza*», cioè organo istituzionale, anche presieduto da un ministro, che integri il servizio vigilanza svolto da Bankitalia, Isvap (l'organo sorveglianza assicurazioni), e Consob, di rendere assolutamente limpidi i rapporti tra assicurazioni, banche e imprese. Il progetto dovrebbe comunque essere attuato prima del 1992, quando ci realizzazione del mercato finanziario. A giudizio presidente dell'Ina, l'attività delle compagnie di assicurazione si avvicinerà sempre più, per quanto riguarda la raccolta risparmio, a quella banche.

Per questo motivo «occorre *aumentare l'integrazione tra banche e assicurazioni, anche se imprese debbono rimanere distinte sul piano della ragione sociale*». Circa la possibilità una partecipazione del sindacato nella gestione delle società assicurative, Longo ha detto di non aver nulla in contrario, purché l'operazione sia fatta nella logica di mercato.

L'ultima parte della conferenza stampa è stata dedicata miglioramenti conti Ina: Longo ha confermato il progetto di aggregare le maggiori partecipazioni del in una holding finanziaria per un ingresso in borsa. Quando? «*E' cosa troppo presto per dirlo*».

Emilio Pucci

● SAVIO — La Savio (società dell'Eni nel comparto meccanotessile) e il ministero dell'industria sovietico hanno firmato a Firenze una serie di contratti per la fornitura di impianti tessili in Urss il cui valore è di circa 40 di lire.

Intesa nel leasing la Tripcovich Trieste

Cassa di Udine, nuove alleanze

UDINE — La di risparmio di Udine e Pordenone è entrata nei giorni scorsi al 50 per con Tripcovich Silca, una società di leasing, che sarà guidata dal presidente della banca, Sergio Bertossi. Quest'apertura al parabancario è l'ultima novità dell'istituto credito friulano che negli ultimi due anni ha dato notevole impulso all'automazione ed all'introduzione terminali computerizzati servizio della clientela.

anni infatti la Cassa ha iniziato ad offrire alla propria clientela del self service bancari la propria sede centrale, poco meno di un anno e ha ampliato l'operatività a quindici «punti» contatto.

Sono operativi i detentori di l'altro i servizi di richiesta di credito, estratto conto, situazione richiesta assegni, richiesta di di credito, richiesta di prestito personale, pagamenti Sip. Nella in i servizi automatici sono stati introdotti da tempo, numerosi correntisti preferiscono ormai l'uso computer, evitando le code sportello. In provincia, invece, l'introduzione nuovi servizi è più lenta, che per difficoltà a far le di gestione.

Il prossimo passo sarà l'introduzione dell'home banking: per il momento disponibile a domicilio solo un servizio informazioni. In un futuro non lontano, i problemi e la crittografia, i clienti della banca potranno effettuare le operazioni che oggi compiono recandosi ai «punti di contatto» presso le varie sedi.

La Cassa di Udine e Pordenone ha chiuso lo scorso una raccolta di miliardi presso i suoi 62 sportelli, gli impieghi mila sono ammontati a 626 miliardi, gli netti hanno superato i 9,2 miliardi e infine il patrimonio al 31 dicembre di 128 miliardi. Opera tutto il Friuli, ha filiale a Trieste ed un ufficio rappresentanza a

Per rispondere alla vocazione commerciale regione, strettamente collegata con il Centro e l'Est Europa, ha creato una rete di collaboratori e corrispondenti all'estero, in particolare in Austria (fin 78), Germania, Gran Bretagna, Spagna, Francia, Usa e Canada.

r. g. s.

Oggi l'assemblea: l'utile sfiora gli 8 miliardi

Züst Ambrosetti punta sul trasporto via aerea

Dai servizi i carri al «ponte» Torino-Detroit per l'Allantè

TORINO — Si con un utile di quasi miliardi su l'atturato di Il bilancio '86 della Züst Ambrosetti, società leader nel campo del trasporto, che viene presentato oggi all'assemblea degli azionisti.

società, che conta prese le collegate sparse il mondo tremila dipendenti, e nel 1906: tra i fondatori, accanto a Giovanni Ambrosetti e Banca di Sconto, figurava Giovanni Agnelli, primo presidente della Fiat. Agnelli lasciò la nel '11: società cambiò proprietà e direzione negli Anni 50.

Come tutte le imprese dell'epoca, Züst Ambrosetti iniziò i trasporti con carri tirati da cavalli (ogni cavallo iscritto a bilancio con nome, sesso e caratteristiche peculiari; gli ultimi perirono in un bombardamento del '40): oggi si sta specializzando più nei trasporti veloci, occhio di riguardo per il settore aereo, per il quale è previsto notevole sviluppo.

Ed è proprio un'iniziativa in questo campo che ha portato la società all'attenzione degli esperti: il ponte aereo Torino-Detroit il trasporto delle Cadillac Allanté è stato studiato e organizzato in tre anni dalla Züst Ambrosetti. L'impresa è nata su un campo di golf: un giorno il direttore generale Aldo (presidente della società Lodeni, vice presidente Ferruccio Porta e amministratore delegato Marcello Novo) stava facendo un percorso con Sergio Pininfarina quando sentì dire: «Guardi che c'è un grosso affare in vista il trasporto auto negli Usa, interessa?». Alla Züst Ambrosetti interessava: per trovare i vettori aerei fu di nuovo «galeotto» il golf, questa volta Umberto Nar-.

Le scuderie Züst Ambrosetti in via Leonardo da Vinci nel 1911

Il trasporto auto è d'altronde congeniale alle tradizioni (ogni anno spedisce per ferrovia mila auto, ed è Züst a inventare «bisarche». I piani il trasporto vetture), ma non è il solo: sempre ponte aereo, tra giugno e settembre, ogni anno dalla Francia trasportate Usa e Canada mezzo milione di bottiglie di Beaujolais Primeur; sono state anche trasportate per via aerea charter da bagno in Arabia e pitato che uno le voli «matrimoniali» a forma che vano portaferi) per la reggia del sultano di Brunei.

Naturalmente il delle merci ha composizione più normale e destinazioni usuali: l'Europa, servito linee, fa parte del leone con circa l'85% del traffico (escluse le vengono mensilmente duemila tonnellate di merci il giorno), ma è anche interessante l'Estremo Oriente, mentre Teheran, non te la guerra in corso, ha mantenuto una frequenza di due viaggi il mese.

La Züst Ambrosetti è anche un po' un'eccezione rispetto ai mezzi di trasporto usati: mentre si calcola che circa l'80 delle merci in Italia viaggi su camion, la società è riuscita a redistribuire le sue quote destinando, sia pure a livello europeo, il 45% alla ferrovia, al mare, 25-30% alla strada un 5% all'aereo, settore, detto, in forte crescita. «*C'è sempre più propensione per velocità* — Marcello Novo — *operiamo in Torino, Roma e Milano*».

Paolo Giovanelli

ENEA

RETTIFICA-INTEGRAZIONE RELATIVA AD AVVISO DI GARA

Nell'avviso pubblicato il giorno 10 giugno 1987, relativo alla gara a licitazione privata per la costruzione di due edifici e annesse opere di sistemazione esterne per il Dipartimento FARE nell'area «LA CAPANNA» del C.R.E. CASACCIA - S.P. Anguillarese km 1,300 - 00100 ROMA - per un importo a base d' di L. 12.000 milioni, era richiesto, tra l'altro, che le ditte partecipanti dovessero risultare iscritte all'A.N.C. per la categoria 2, per importo illimitato.

Essendo stato accertato che recentemente sono stati rilasciati nuovi certificati per iscrizione classe d'importo 9 (L. 15.000 milioni) ai sensi dell'art. 2 Legge 15-11-1986 n. 768, con il presente si comunica che saranno ammesse alla gara anche le ditte iscritte per tale importo, in possesso requisiti richiesti nel precedente bando di gara.

Fermo il resto, la per l'invio delle richieste, è prorogata al 20-7-1987.

ENEA
Direzione Centrale Amministrazione
Il Direttore

ITALCEMENTI S.p.A.

Sede legale in Bergamo - Via G. Camozzi n. 124
Capitale sociale versato 120 miliardi
Iscritta presso il Tribunale di Bergamo al n. Reg. Soc.

RINVIO ASSEMBLEA ORDINARIA CONVOCAZIONE

Si i Signori Azionisti che l'Assemblea ordinaria, convocata per il giorno 30 giugno 1987 in Bergamo - Via Madonna della Neve n. 8, alle 10,30, tenuta in seconda convocazione il giorno 8 luglio 1987, nel medesimo luogo ed alla stessa ora; subito farà seguito l'Assemblea straordinaria, già convocata per lo stesso giorno.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

GIM *generale industrie metallurgiche* s.p.a.

SEDE LEGALE IN FIRENZE
Capitale Sociale L. 45.902.430.000 i.v.
Registro Società N. 15204 - Tribunale FIRENZE

Si avvisano i Signori Azionisti, che non risultando assicurato l'intervento del numero di azioni occorrente per la costituzione dell'assemblea in sede ordinaria di prima convocazione,

DEGLI AZIONISTI DELLA

GENERALE

AVRA' LUOGO ' 30 GIUGNO 1987 ALLE 14,30

in seconda convocazione presso la sede legale in Firenze, Borgo Pinti n. 99, a termini dell'avviso di convocazione già pubblicato.

Firenze, 23 giugno 1987.

EUROGEST

S.P.A. MILANO - VIA AGNELLI, 5
CAPITALE SOCIALE L. 53.750.000.000
TRIBUNALE DI MILANO N. 1 SEZIONE 3353/34

RINVIO DI ASSEMBLEA

Si comunica ai Signori Azionisti che non essendo assicurato l'intervento del numero di azioni necessario per la valida costituzione dell'assemblea in prima convocazione, l'assemblea ordinaria della Società si terrà in seconda convocazione il giorno luglio 1987 alle 15.30

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CITTA' DI TORINO

IL

Ai sensi del disposto degli art. 17 e 40 del 18 aprile 1962 n. 167 e modificazioni e integrazioni;

RENDE NOTO

la deliberazione Giunta Regionale n. 101-11960 24 marzo 1987, pubblicata estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 29 aprile 1987, con la quale è stato approvato il Piano Particolareggiato di Recupero n. 21 in variante al P.R.G., relativo agli immobili compresi tra le Porta Palatina, Palazzo di Città, XX Settembre e Garibaldi. Il depositato con gli atti allegati, Segreteria del Comune ed è esposto a libera visione del pubblico presso il Settore Tecnico VII PP.RR. (Ufficio Cartografico, orario 9-12) nonché presso la Consiglio Circoscrizionale n. 1 Centro - via Andrea 10, per tutto il periodo di validità del Piano, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Torino, 1 giugno 1987.

Il Segretario Generale
dott. prof. Odoardo Di Gillo

p. il Sindaco
l'Assessore f.f.
dott. Francesco Green

COMUNE DI BERGEGGI
PROVINCIA DI SAVONA

AVVISO

OGGETTO: Vendita struttura destinazione turistica.

Si rende noto che presso la sede di questo Comune il giorno 9-7-1987 verrà esperita asta pubblica per la vendita della struttura con il di cui all'art. 73 lett. c) R.D. 23/5/1924 n. 827 per la vendita dei beni immobili di proprietà del Comune di Bergeggi a Stabilimento ex balneare Ekoturistico Marello.

Prezzo base asta lire 271.300.000

L'intera area e gli immobili in essa compresi sono destinati dal vigente Piano Regolatore a zona turistico-alberghiera.

Le modalità di gara sono inserite in apposito avviso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Bergeggi, nonché di quello di Soccorso, sul F.A.L. della Provincia e nella sulla inserzione della Ufficiale della Repubblica.

Per informazioni rivolgersi Ufficio Tecnico Comune - Tel. 019 744 017.

IL SINDACO
Riccardo

SANREMO

vendiamo alloggi
nuova costruzione
vicino mare
da L. 50 milioni
varie dimensioni
Tel. 0184/64.884
Tel. 018/907.437
Tel. 011/383.944

esemplare in professionalità ed affidabilità

AutoGrup S.p.A.

concessionaria
LANCIA
in Torino

c. Racconigi 26 - tel. 38.92
c. G. Cesare 334 - tel. 20.28.38

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO

Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

A Lussemburgo i ministri Cee dicono sì alla concorrenza [illegible]

Cieli aperti, accordo fatto

Dal 1° ottobre le tariffe potranno ribassare - Libertà nell'istituire nuove linee - Ma per 3 anni [illegible] esclusi dalla liberalizzazione 7 aeroporti del Nord Italia (tra cui Caselle) per evitare fughe di traffico

Ma scoppia il caso Gibilterra e Madrid congela tutto

DAL NOSTRO INVIATO

LUSSEMBURGO — L'accordo è raggiunto, dal 1° ottobre si avvierà nella Cee l'attesa liberalizzazione ne[illegible]. E' il primo [illegible] di una deregulation all'europea che accrescerà la concorrenza, aprendo nuove rotte a [illegible] compagnie. [illegible] resterà sempre [illegible]. Ma è grande festa, per un'intesa che conclude due [illegible] di dibattito e che è valsa uno scrosciante applauso al mi[illegible] belga dei Trasporti Herman De Croo che presiedeva la seduta, è stata guas[illegible] dall'insolubile contenzioso fra Londra e Madrid su Gibilterra: ancorata a una pregiudiziale politica sullo status della Rocca, che le fa quindi contestare la britannicità [illegible] quell'aeroporto, ad essa la Spagna subordina la sua approvazione formale. Il «pacchetto aereo» è sigillato, è cosa fatta; ma per la fumata [illegible] bisognerà forse attendere martedì 30, quando i ministri [illegible] incontreranno a Bru[illegible] [illegible] parallelo al vertice europeo.

Vani sono stati, ieri, i molteplici contatti [illegible] fra [illegible] spagnolo Angel Caballero e l'inglese Paul Channon; [illegible] è stato il tentativo d'arbitrato avviato dalla presidenza belga; vano, infine, è stato l'intervento del presidente [illegible] Commissione Cee, Jacques Delors, che ha colloquiato per telefono la signora Thatcher e il premier spagnolo Gonzalez. Già domani e domenica i ministri [illegible] Esteri [illegible] Londra e Madrid, riuniti a Bruxelles per [illegible] [illegible] vertice [illegible] lunedì, potrebbero [illegible] [illegible] del [illegible] ma toccherà probabilmente alla Thatcher e a Gonzalez, quando s'incontreranno al summit dei Dodici, trovare [illegible] formula per dare ai ministri dei Trasporti il segnale di via libera per il «pacchetto aereo».

In mattinata, quando [illegible] riprese i lavori interrotti [illegible] tre di notte, si erano sciolte le ultime riserve: quella di un'Olanda che fino all'ultimo aveva sperato in passi più vigorosi, e quelli [illegible] [illegible] Cee, che [illegible] [illegible] Sutherland [illegible] definiti [illegible] «un primo passo, anche [illegible] modesto e [illegible] rivoluzionario». Anche l'Italia ha [illegible] il compromesso [illegible] faticosamente a punto durante [illegible] [illegible] dopo che il sottosegretario Giuseppe Santonastaso, denunciando [illegible] «provocazioni» del commissario Sutherland, era stato protagonista di un colorito episodio [illegible]

Felipe Gonzales

Margaret Thatcher

con [illegible] abbandono della seduta. Restava soltanto il blocco spagnolo, la richiesta [illegible] Madrid di escludere dall'[illegible] l'aeroporto [illegible] Gi[illegible] in quanto la [illegible] in[illegible] «pregiudicherebbe il problema della sovranità e del processo negoziale in corso».

[illegible] — [illegible] 1° ottobre le compagnie [illegible] nel nuovo regime di concorrenza e di rottura dei cartelli bilaterali, potranno fissare unilateralmente nuove tariffe-base, più basse di quelle attuali: unica protezione un arbitrato, se una delle due parti si riterrà ingiustamente danneggiata.

CAPACITA' — [illegible] ripartizione del mercato fra le compagnie di due [illegible] collegati non sarà più ancorata [illegible] [illegible] a del [illegible] ma fissata [illegible] due anni a [illegible] rapporto [illegible] [illegible] e successivamente [illegible] a un più [illegible] tra 40.

ACCESSO AL MERCATO — E' stata la grande battaglia [illegible] britannici e olandesi, che hanno compagnie [illegible] pronte a [illegible] i mercati più [illegible], a riguardava da una parte i collegamenti fra aeroporti nazionali e regio[illegible], dall'altra, il problema [illegible] cosiddetta «quinta libertà», cioè il diritto [illegible] una compagnia [illegible] di trasporto [illegible] passeggeri fra due Paesi diversi dal proprio. Sul primo punto il vero scontro è [illegible] sulle esenzioni. Ne volevano — e ne hanno ottenute — la Danimarca, la Grecia, [illegible] Spagna, l'Italia, poi, chiedeva [illegible] escludere dalla liberalizzazione gli otto aeroporti internazionali [illegible] Nord Italia [illegible] due di Milano, più Torino, Genova, Bolo[illegible], Bergamo, Venezia e Trieste). Ha ceduto su Trieste, ma ha ottenuto [illegible] deroga di tre anni (rinnovabile per altri tre) sugli [illegible] sette, addossando [illegible] ristrutturazione [illegible] in [illegible] Malpensa [illegible] motivo di inabilità ad affrontare la concorrenza.

Quinta libertà: per esempio la Lufthansa potrà, [illegible] un ipotetico volo Francoforte-Milano-Catania, trasportare passeggeri fra [illegible] e [illegible], purché non superino il 50 per cento del totale [illegible] viaggiatori su quella tratta.

[illegible] Galvano

Anche se è [illegible] l'utile nell'86

La Piaggio si conferma al quarto posto nel mondo

GENOVA — L'assemblea ordinaria degli azionisti della Piaggio & C. SpA è riunita ieri a Genova sotto la presidenza di Umberto Agnelli per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 1986. Il fatturato è stato di [illegible] miliardi di lire, contro i 663 [illegible] 1985 (+2,5%). L'esercizio si è chiuso [illegible] [illegible] utile [illegible] [illegible] miliardi (17 miliardi nel 1985 [illegible] una diminuzione, quindi, dell'11,8%) e con un [illegible] di 7,5 miliardi di lire dopo aver effettuato ammortamenti per 35 miliardi.

Le vendite complessive sono state [illegible] [illegible] veicoli montati (—4,9% rispetto al 1985), mentre [illegible] vendite [illegible] serie [illegible] componenti destinate alla costruzione di [illegible] presso le licenziatarie estere hanno registrato [illegible] incremento del 33,2 per cento.

Il numero dei dipendenti, al netto [illegible] 1235 [illegible] cassa integrazione guadagni straordinari, si è ridotto, [illegible] corso del 1986, di 303 unità passando da 6889 del 1985 a 6586 del 1986.

Al di là dei risultati [illegible] va sottolineato che nel [illegible] in un [illegible] globalmente recessivo (—10% rispetto [illegible] 1985 nei Paesi europei), la Piaggio si [illegible] confermata [illegible] come quarto produttore mondiale ed ha accreditato la sua penetrazione [illegible] in [illegible] che nei [illegible] d'Europa.

[illegible] mercato nazionale la domanda [illegible] veicoli a due ruote, e conseguentemente la vendita [illegible] veicoli Piaggio, ha presentato un andamento [illegible] uniforme tra [illegible] prima e la seconda metà dell'anno; ad un andamento sostanzialmente positivo [illegible] primo semestre, [illegible] è con[illegible] un andamento negativo nel secondo (effetto cusco), che trova conferma anche nei primi mesi del 1987.

No[illegible] ciò, l'azienda continua nei suoi [illegible] mi di investimento sia sui prodotti che [illegible] allargare ulteriormente le proprie quote di [illegible]. [illegible] è [illegible] esempio l'acquisto delle attività «due ruote» della Steyr-Daimler-Puch che [illegible] [illegible] società [illegible] rafforzare la propria posizione nei [illegible] dei [illegible] e [illegible] Europa.

[illegible] Premio S. [illegible] a [illegible]

TORINO — L'Istituto [illegible] San Paolo [illegible] Torino ha lanciato una nuova iniziativa nel campo culturale con l'istituzione [illegible] un «Premio internazionale per l'economia» dell'importo di 100.000 Ecu (pari a circa 150 milioni di lire) [illegible] assegnare, secondo il regolamento, a «uno studioso i cui lavori e [illegible] cui idee, condotti nell'am[illegible] [illegible] istituzioni [illegible] ricerca o [illegible] altri organismi, abbiano significativamente arricchito la conoscenza e l'interpretazione dei problemi economici che hanno assunto [illegible] speciale rilevanza nella società contemporanea, contribuendo [illegible] buon [illegible] [illegible] politica economica e monetaria ed al progresso degli ordinamenti dell'economia».

Il primo rilevante contributo di Triffin alla [illegible] economica risale ai primi anni del dopoguerra.

[illegible] La Chrysler accusata di truffa

SAINT LOUIS — La Chrysler Motors Corp., la terza fabbrica dell'industria [illegible] [illegible] è [illegible] incriminata [illegible] l'accusa di avere manomesso le apparecchiature conta-chilometri in oltre [illegible] autoveicoli e di averli usati prima di metterli in vendita come [illegible].

Nell'atto di accusa, articolato su 16 punti, la magistratura federale precisa anche che alcune di queste automobili, coinvolte in incidenti stradali, [illegible] [illegible] ripa[illegible] e quindi vendute come nuove.

L'accusa copre un periodo di tempo di 18 mesi con inizio nel luglio 1985, ma questa pratica [illegible] si precisa, risale al 1949 e interessa milioni [illegible] automobili. [illegible] giudicata colpevole di tutte le [illegible] contenute nell'atto incriminatorio, la Chrysler potrebbe essere condannata a pagare una multa [illegible] 120 milioni di [illegible] (150 miliardi di lire). (Agi)

La Cee ha detto «alt» agli acquisti di burro

BRUXELLES — [illegible] Cee ha ieri deciso di sospendere, a partire da lunedì, gli acquisti di burro perché le giacenze accumulate dal primo marzo hanno superato le [illegible] tonnellate: lo hanno annunciato fonti della commissione europea. Il burro normalmente [illegible] all'intervento verrà, fin dalla prossima settimana, messo all'asta.

Secondo le [illegible] norme, entrate [illegible] vigore il 7 giugno [illegible] per scoraggiare la produzione di eccedenze, gli acquisti di burro da parte degli organismi d'intervento devono es[illegible] sospesi quando, a [illegible] dal primo marzo [illegible] [illegible] prima aprile, come precedentemente indicato) le giacenze hanno raggiunto le 180.000 tonnellate. Gli acquisti potranno ricominciare se il prezzo di mercato scende al di sotto del [illegible] per cento del prezzo [illegible] intervento (del [illegible] per cento se gli stock superano le 250.000 tonnellate).

SEAT
DIVISIONE STET S.p.A.

DIREZIONE
DELLA DIVISIONE
10138 TORINO
VIA MARCELLO SAFFI 18
TEL. (011) 33301
TELEX 212481
CASELLA POSTALE 312

A TUTTI I CLIENTI PUBBLICITARI SEAT

TORINO GIUGNO 1987

La SEAT (Società Elenchi Ufficiali Abbonati al Telefono), che da oltre 60 anni opera nel settore dell'informazione economico - commerciale con i noti prodotti e servizi Elenchi Alfabetici, Pagine Gialle, Annuari, Tuttocittà, Europages, Pagine Gialle Elettroniche, Prodotti Telematici, Testate in concessione per l'acquisizione di pubblicità, ecc., scrive oggi una nuova pagina della sua vita aziendale.

Infatti la SEAT viene incorporata nella STET, la Società Finanziaria Telefonica che già [illegible] controllava interamente il [illegible] capitale azionario.

La fusione per incorporazione della SEAT nella STET assicurerà nuovi spazi [illegible] crescita [illegible] di sviluppo, che si concretizzeranno in nuove iniziative sempre più mirate al servizio dei 450.000 clienti pubblicitari SEAT e consentirà di raggiungere ulteriori positivi t[illegible]ardi nella tradizione di serietà e [illegible] impegno che connota l'azienda.

Pertanto, la SEAT, da oggi Divisione della STET, continuerà ad operare con le 41 Agenzie dislocate [illegible] tutto il territorio nazionale [illegible] con i suoi 750 agenti, nel costante impegno di assicurare servizi informativi sempre più rispondenti alle esigenze dei clienti pubblicitari e degli abbonati al telefono.

SEAT
DIVISIONE STET S.p.A.

STET

Vienna, in un'atmosfera [illegible] ottimismo riuniti i ministri del cartello

Opec: prezzo del greggio stabile

VIENNA — La conferenza dei ministri [illegible] petrolio dei 13 Paesi Opec, cominciata ieri mattina nella capitale [illegible] in serata [illegible] aggiornata a stamani alle 11. Ieri, in una riunione pomeridiana durata [illegible] due ore, i ministri avrebbero discusso essenzialmente di questioni amministrative rimandando [illegible] discussione del [illegible] sulla [illegible] e l'offerta del mercato petrolifero [illegible] [illegible] di oggi.

Secondo il ministro degli Emirati [illegible] Uniti, Otaiba, [illegible] conferenza potrebbe aver termine già nella giornata di domani. Molti dei ministri si sono infatti espressi finora per [illegible] proroga dell'accordo di Ginevra, ad eccezione [illegible] rappresentante iraniano, Aqaradeh, che reputa il [illegible] [illegible] produttivo [illegible] [illegible] milioni di barili il giorno durante il quarto trimestre troppo alto. Arturo Hernandez Grisanti, ministro [illegible] del Venezuela, ha detto, [illegible] esempio, che [illegible] [illegible] probabilità» l'Opec prorogherà [illegible] [illegible] dicembre per il [illegible] [illegible] [illegible] le possibilità che quell'intesa subisca [illegible] cambiamenti [illegible] «molto piccole». Il mi[illegible] indonesiano [illegible] ha invece [illegible] che vi è [illegible] possibilità che il tetto produttivo [illegible] il quarto [illegible] stre [illegible] venga ridotto. Subito ha comunque aggiunto [illegible] è «prematuro» parlare [illegible] consenso all'interno dell'Opec su questo punto. «La [illegible] più importante [illegible] [illegible] tenere il prezzo [illegible] riferimento a 18 dollari il barile e aggiustare i livelli produttivi sulla [illegible] di questo», ha precisato.

Vienna. Rilwanu Lukman (a sin.) e Ali Fituri al meeting Opec

Anche il presidente dell'Opec, il nigeriano Lukman, ha detto al termine della seduta plenaria del pomeriggio che il prezzo ufficiale di 18 dollari [illegible] [illegible] per il resto [illegible] l'anno; piuttosto i ministri devono considerare se ritoccare i livelli della loro produzione [illegible] nel terzo che nel quarto trimestre. A chi gli [illegible] se ci fosse [illegible] [illegible] di [illegible] anche il prezzo ufficiale di 18 dollari stabilito in dicembre a Ginevra, Lukman ha risposto: «[illegible] Siamo già d'accordo [illegible] questo».

A Ginevra, l'Opec decise di fissare il tetto produttivo del primo semestre [illegible] a 15,8 milioni di barili il giorno e di aumentarlo a 16,6 nel [illegible] trimestre e a 18,3 nel quarto. A questo proposito un rapporto del comitato economico dell'Opec afferma che nel quarto trimestre '[illegible] i livelli della [illegible] di [illegible] Opec, compresi i movimenti dello [illegible] [illegible] attestarsi sui 16,33 milioni [illegible] [illegible], sostanzialmente in [illegible] ness, quindi, con le decisioni ginevrine.

La conferenza, dunque, [illegible] parte la posizione iraniana, si è aperta nel segno dell'ottimismo. Note positive erano echeggiate nella sala della conferenza già nella mattinata [illegible] relazione introduttiva [illegible] Lukman. «I prezzi sono buoni [illegible] l'Opec e le fortune dell'intero settore petrolifero mondiale [illegible] nettamente migliorate» ave[illegible] [illegible] il presidente, che proprio ieri è stato confermato nella carica. Il miglio[illegible] [illegible] nostre fortune, [illegible] [illegible] ha fatto seguito «alla storica decisione dello [illegible] dicembre [illegible] riformare ai prezzi fissi e di ridurre [illegible] produzione [illegible] pieistica». I prezzi [illegible] conseguentemente registrato una forte ripresa raggiungendo valori uguali o, in alcuni casi, superiori a quelli del prezzo ufficiale di riferi[illegible]. «Questo è uno sviluppo [illegible] profondamente soddisfa[illegible] [illegible] per l'Opec dal [illegible] to che dimostra, [illegible] una volta, il modo in cui [illegible] [illegible] stra organizzazione, nonostante alcune tensioni, ha ridotto la propria forza di fondo ed ha influenzato il mercato [illegible] beneficio [illegible] tutti». L'Opec è stata risoluta nell'attuare l'accordo sfoderando una fermezza che ha [illegible] chiara al mercato «la [illegible] delle nostre intenzioni». Il mercato, [illegible] sottolineato l'esponente nigeriano, ha dato infatti molto peso al [illegible] che, a partire [illegible] quell'intesa, non si è [illegible] [illegible] neces[illegible] alcuna riunione straordinaria [illegible] [illegible].

C'è ancora [illegible] sottolineare che sia [illegible] [illegible] [illegible] Aqaradeh sia quello [illegible] [illegible] Al-Chalabi [illegible] [illegible] rato, rispondendo [illegible] domande di alcuni giornalisti, [illegible] l'Opec non ha [illegible] competenza nel mantenere aperte le vie del Golfo Persico.

r. c. s.

REGIONE PIEMONTE
UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE n. 53 - ARONA
AVVISO DI GARA

In esecuzione all'atto deliberativo del Comitato di Gestione n. 456 del 2-6-1987, dichiarato immediatamente eseguibile, è indetta gara di appalto concorso ai sensi dell'art. 69 della L. R. 13-4-1981, n. 2, da tenersi con le modalità di cui al combinato disposto dell'art. 4 del R.D. 18-11-1923 n. 2440, dell'art. 4 del R.D. 8-2-1923 n. 422 e degli artt. 40 e 81 del R.D. 23-5-1924 n. 827 per la fornitura dei seguenti beni e servizi:

a) smaltimento rifiuti solidi speciali, ospedalieri e simili, per la durata di anni uno;
b) fornitura apparecchio elettrocardiografico del tipo speciale, idoneo a nuovi protocolli della rilevazioni radiografiche e recupero dell'argento.

Le ditte interessate possono chiedere di partecipare alla fornitura di cui sopra facendo pervenire, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, apposita domanda in bollo indirizzata all'Ufficio Protocollo di questa U.S.S.L., via S. Carlo 7, Arona.

Alla domanda va allegato, a pena di esclusione:

1. dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. di appartenenza, indicandone la provenienza;
2. dichiarazione attestante l'insussistenza a carico del titolare o dei soci (rappresentanti di provvedimenti o procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui all'art. 2 della L. 23-12-1982, n. 936, e di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 10 della L. 113-91;
3. idonee attestazioni comprovanti analoghe forniture effettuate presso enti pubblici o privati;
4. per la fornitura di cui al punto a), documento in bollo a autenticato a norma di legge, comprovante l'autorizzazione al trasporto e allo smaltimento di rifiuti speciali a norma del D.P.R. 915/82;
5. per la fornitura di cui al punto b), dichiarazione attestante che l'impiego dell'apparecchiatura proposta consente il pieno rispetto del D.P.R. 915/82.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il Coordinatore amm.vo
dott. M. Cisale — Il Presidente G. Bertolotto

A CURA DEI SERVIZI PROMOZIONALI E PUBBLICITARI P.K.

LE PELLICCE FIRMATE ANNABELLA A QUOTAZIONI ECCEZIONALI

ESTATE: A PAVIA E' TEMPO DI PELLICCE

A Pavia è già pronta la nuova collezione Annabella '87/88. I vantaggi di un acquisto estivo: una scelta meditata, oculata [illegible] sicuro risparmio. I nuovi visoni Annabella [illegible] L. 5.980.000. Un marchio prestigioso [illegible] garanzia di un acquisto importante.

Pavia «Estate tempo di pellicce»: potrebbe [illegible] un'affermazione quantomeno [illegible] sa ma il [illegible] [illegible] l'iniziativa promozionale della Pelliccieria Annabella sta riscuotendo in questo periodo dimostra con i fatti la validità di questa affermazione!

Ormai da anni, infatti, la più prestigiosa griffe della pelliccieria italiana va sottolineando i vantaggi [illegible] un [illegible] acquisto estivo e [illegible] rispon[illegible] sempre maggiore di una clientela [illegible] affezio[illegible] [illegible] è la più palese dimostrazione.

Perché, infatti, [illegible] l'incalzare del gelo invernale per operare una scelta che per importanza ed entità economica deve essere [illegible] [illegible] ben meditata e ragionata? In questo periodo, nel[illegible] di Pavia, [illegible] già pronta la nuovissima collezione '87/88 completa in ogni [illegible] [illegible] in ogni taglia [illegible] un assortimento for[illegible] [illegible] senza pari in Europa. Sono centinaia e centinaia le pellicce che potete provare [illegible] [illegible] riprovare in tutta tranquillità nell'Atelier [illegible] Pavia, consigliate e seguite dalla gentilezza e dall'esperienza di quaranta vendeu[illegible] [illegible] che vi aiuteranno a [illegible] lizzare il vostro sogno.

Sì, perché oggi più che mai il sogno di una pelliccia «Annabella» può diventare realtà, grazie alle particolarissime quotazioni alle quali, proprio [illegible] questo periodo estivo, vengono proposte [illegible] prestigiose creazioni firmate «Annabella».

Un esempio? [illegible] [illegible], la pelliccia che per fascino [illegible] eleganza [illegible] diventata la «bandiera» [illegible] pelliccerie, a partire [illegible] L. 5.980.000. Un'[illegible]rta davvero eccezionale considerando l'elevata qualità e l'accurato styling che caratterizza ogni capo firmato «Annabella».

Annabella merita proprio una visita a Pavia, una città che per tradizione e contenuti artistici può [illegible] [illegible] gradevole tappa [illegible] vostre [illegible], permettendovi [illegible] [illegible] con [illegible] tranquillità ed una serenità [illegible]mente [illegible], [illegible] scelta davvero ponderata ed oculata come deve [illegible] re quella [illegible] una pelliccia «Estate tempo di pellicce», un modo magico per dare alle vostre vacanze [illegible] pizzico di favola e [illegible] [illegible]: quello di [illegible] pelliccia Annabella.

I VISONI ANNABELLA Nell'atelier Annabella di Pavia è in corso una prestigiosa vendita promozionale a quotazioni estive. Giacche di visone Imperial Black a L. 4.980.000, pellicce di visone Super Select a L. 5.980.000. Un grande successo.

Massimo riserbo sull'alleanza [illegible] la famiglia Rocca

Tutti i misteri della Falck

E' tornato l'utile, ma i «grandi azionisti» smorzano gli entusiasmi - Dopo il dividendo per le risparmio c'è una mezza promessa anche per le azioni ordinarie

MILANO — La [illegible] torna in utile, le prospettive del mercato dell'acciaio migliorano ma i primi a gettar acqua sul fuoco degli entusiasmi [illegible] gli azionisti dirigenti anche [illegible] dopo il ritorno al dividendo per i soci di risparmio (150 lire), [illegible] mezza [illegible] di remunerazione pura per i soci ordinari. [illegible] ai buoni andamenti dei primi mesi d'esercizio.

La Falck ammaina una bandiera, il palazzo [illegible] Matteotti, ceduto per cinquanta miliardi, [illegible] ai [illegible] viene comunicato pure che, per una complicata e curiosa storia di intrecci tra collocamenti di titoli Sondel e di finanziamenti a tassi agevolati, alla società verrà accollata una perdita [illegible] di 23 miliardi: a tutto vantaggio di quattro istituti di credito [illegible] Napoli, Efibanca, Centrobanca e Interbanca) sono stati riacquistati titoli Sondel a 1700 lire collocati a fine '85 a 1200 lire. Ieri, in Borsa, il titolo Sondel veniva [illegible] a 893 [illegible] le 1151 lire del prezzo medio [illegible] carico Falck.

Infine, il controllo. La Falck è governata da un sindacato [illegible] controllo di cui do-

Alberto Falck

[illegible] fan parte oltre al Falck, l'Italmobiliare e la famiglia Rocca. L'accordo, [illegible] dopo lunghe trattative, dovrebbe [illegible] nuovi obiettivi (ci sono deleghe per aumenti fino a 250 miliardi [illegible] capitale contro i 110 miliardi attuali). Si parla di difficoltà nell'unione tra Falck e Rocca, ma i protagonisti, al termine dell'assemblea di bilancio, non aiutano a dipanare i misteri.

«*L'accordo generale* — dice Gianfelice Rocca — *rimane* [illegible]. *Per ogni altra novità occorrerà vedere il quadro generale del mercato di Borsa* [illegible] *condizione generale per altre operazioni*». Ma saltare le oltre l'attuale [illegible] o tornerete indietro? «*Allo stato delle cose* [illegible] *vi posso aggiungere nulla*». E Alberto [illegible]: «*Non posso dire nulla. Il sindacato* [illegible] *blocco dispone della maggioranza. I Rocca? Per favore, non posso dire nulla*».

Tanti [illegible] tanto [illegible] la [illegible] dei revisori declina un paragrafo a situazioni di incertezza [illegible] dovute a «disfunzioni» riscontrate a Taranto delle Acciaierie e Tubificio per 15 [illegible] e un credito [illegible] un cliente (dieci miliardi) scaduto da diversi mesi. Infine, [illegible] dinamica [illegible] ammortamenti superiori a quelli necessari il patrimonio netto risulta inferiore, nel bilancio, a circa 98,6 miliardi rispetto a quello effettivo ma si riscontrano benefici fiscali [illegible] 1,7 miliardi sul [illegible] economico, determinanti dato [illegible] (e la [illegible] remunerazione per i soci di risparmio) è pari a 2,3 miliardi.

Una storia cupa, se non fosse [illegible] vera, meriterebbe inventaria. Al centro della scena c'è una delle più nobili e antiche roccaforti della Milano industriale: l'Acciaieria e Ferriere Lombarde Falck. Gli altori? La famiglia Falck forte, tra decine di parenti, di [illegible] quota vicina al [illegible] capitale, [illegible] fianco, [illegible] le cordate di scalatori [illegible] da Roma (a libro soci continua a figurare Alberto Sordi, tra [illegible] altri), dal Chiappone e da altre piazze, sono giunti gli alleati Rocca, mentre il fedele Giampiero Pesenti tiene fede agli impegni e risulta, con il 15,81%, il primo azionista [illegible] gruppo [illegible] l'Italmobiliare.

Sullo sfondo la [illegible] italiana e internazionale dell'acciaio, tutta da definire. «*Si leggono notizie* — dice Alberto Falck — *di piani Finsider che dovrebbero coinvolgere la Cmi. Non c'è, per quanto ci riguarda, nulla di* [illegible]. [illegible] la storia di una società, la [illegible] che in quasi anni [illegible] alienato larga parte dei beni immobiliari (restano però 87 immobili con 600 appartamenti per 70 mila metri quadri). **g. b.**

[illegible] impianti in Lesotho

GENOVA — L'Italimpianti di Genova (gruppo Iri[illegible]) si è [illegible] giudicata, attraverso la sua controllata Hagraria, un contratto del valore [illegible] di [illegible] miliardi di [illegible] per la realizzazione di un complesso [illegible] allevamento, macellazione e commercializzazione di prodotti avicoli in Lesotho.

Il complesso [illegible] composto da un centro di allevamento [illegible] nesso incubatoio [illegible] la produzione di due milioni e mezzo di pulcini l'anno, da tre impianti per la macellazione e di attrezzature per otto centri di raccolta e conservazione delle uova. Il progetto, alla cui realizzazione parteciperà [illegible] Cooptecnical della Lega delle cooperative, prevede [illegible] inoltre l'assistenza tecnica al montaggio.

La Hagraria [illegible] acquisito anche un ordine [illegible] valore di cinque [illegible] di lire relativo al piano [illegible] sviluppo agro-industriale della regione [illegible] Pohang-Barat, in Malaysia. *(Ansa)*

[illegible] a San [illegible] le borse

ROMA — Nel panorama non certo e[illegible] della Borsa di queste settimane assumono un certo peso anche alcune riflessioni da strapasso, chiaro indice dell'indifferenza delle strutture amministrative per la realtà del mercato. La Consob, attenta alle festività, ha infatti deliberato [illegible] chiusura della [illegible] di Roma [illegible] lunedì 29 in [illegible] festa [illegible] Pietro e Paolo, protettori della capitale.

[illegible] le proteste della piazza romana, impegnata nella riaffermazione [illegible] mercato nazionale e ben decisa non deludere la clientela. Gli uffici, si è deciso, resteranno aperti e, nel frattempo, è partita una raffica di telegrammi [illegible] tutte le autorità.

[illegible] – 0,15%

Anche ieri una seduta con scambi ridotti e prezzi in calo, anche se qui finale si è registrato qualche recupero. Indice Comit a quota 702,05.

DOLLARO: 1323

La moneta Usa ha recuperato terreno dopo la scivolata di mercoledì; al fixing sui mercati italiani il guadagno è stato di 6,37 lire.

[illegible] 723,60

La valuta tedesca ha messo a segno un lieve/anno progresso in Italia; alla chiusura dei cambi l'apprezzamento era di 0,15 lire.

Una Borsa [illegible] mordente

MILANO — E' [illegible] Borsa da spiaggia. Affari modesti, tra i settanta e gli ottanta miliardi in tutto (poco meno di 14,5 milioni di titoli passati di mano, uno dei [illegible] meno lusinghieri di un'annata sconfortante); pochissime novità a smuovere l'apatia di una piazza che sembra trascurare gli annunci di una nutrita stagione di [illegible].

E così [illegible] cauta [illegible] oscilla, [illegible] troppe emozioni. Ieri l'indice Comit ha difeso, e stento, il livello 700 (alla chiusura degli scambi il listino si è assestato a quota 702,05 con un calo pari allo 0,15%). Rispetto all'inizio dell'anno il ribasso si aggira sul 3%. Non è un crollo, non è più [illegible] no [illegible] pausa preelettorale. Resta [illegible] situazione di grande incertezza in cui la politica ha la sua parte ma nemmeno troppo.

TITOLI-GUIDA — [illegible] affari sui valori più importanti del mercato: la Fiat arretra in chiusura, poi [illegible] nel dopo (ultimi prezzi a quota [illegible] lire); la Montedison, le due Snia, la Sabaudia toscano addirittura il minimo dell'anno. Continua, pur con qualche segnale di ripresa, [illegible] aumento di capitale della Silos, con i diritti trattati ben sotto la parità. In controtendenza al [illegible] il gruppo Pesenti con il balzo dell'Italcementi [illegible] depositativo a centomila lire e dell'Italmobiliare con una crescita del 2,9% [illegible]. Qualche segnale di vivacità pure dalla matricola Calp.

NORDITALIA — Dopo lunghe trattative una qualche [illegible] dovrebbe registrarsi per il passaggio della compagnia dalla Sem al gruppo De Benedetti. Le ultime indiscrezioni, però, parlano di un esito negativo dei defatiganti colloqui tra i responsabili dei [illegible] gruppi. In apparenza il gruppo De Benedetti sembra dell'opinione di rifiutare le richieste (definite «lunari») dei fratelli Canavesio.

RAS — Risultati non infe[illegible] all'88; crescita, nonostante le agitazioni sindacali, della raccolta premi [illegible] vita (+30%) e [illegible] ramo danni (+13%); consolidamento nei fondi di investimento, [illegible] un patrimonio complessivo [illegible] quattro fondi di investimento e della Golfina superiore ai diecimila miliardi. Infine una presenza [illegible] nel merchant banking, [illegible] investimento complessivo di circa venti[illegible] di, [illegible] Akros, l'Area e la Caboto.

Così Umberto Zanni, pre[illegible] della compagnia, ha tratteggiato ai soci lo scenario dell'espansione del colosso controllato dalla tedesca Allianz, che ha approvato ieri l'aumento misto del capitale da 110 a 155 miliardi (una ogni cinque, ordinaria o di risparmio, gratis e una ogni dieci a 10.350 lire).

MILANO — Assemblea della Milano Assicurazioni, terzo atto dopo Previdente e Italia in vista dell'incoronazione di Raul Gardini alla presidenza Fondiaria. Anche nel [illegible] Milano la presidenza è stata assunta da Alfonso Scarpa, il manager che guida il gruppo Fondiaria, dopo le dimissioni, per motivi di salute, di Michele Castelnuovo Tedesco. Lino Cardarelli, amministratore delegato Montedison, entra in consiglio mentre Giuseppe Garofano, amministratore della [illegible] diventa vicepresidente. Prende consistenza, così, la nuova mappa Fondiaria: ampio riconoscimento ai vertici operativi [illegible] gruppo (Carlo Galeazzi e l'amministratore delegato); presenza riconosciuta degli uomini Montedison nelle consociate. Su tutti regnerà l'azionista principale di Foro Buonaparte, Raul Gardini. Migliora, intanto, la compa[illegible] utile distribuito di 8,136 miliardi (230 lire per l'azione [illegible] risparmio e 200 lire [illegible] l'ordinaria).

[illegible] — La principale controllata [illegible] Generali farà, prossimamente, l'esordio nei fondi in abbinamento [illegible] una [illegible] risparmio. L'esercizio '86, intanto, chiude con un utile di 49,4 miliardi (+21,4%) e l'aumento gratuito da 120 a 144 miliardi di lire (una ogni cinque).

ELIOLONA — Dividendo [illegible] 110 lire per i [illegible] dell'impresa guidata da Guido Artom, che ha registrato un utile netto di 3,5 miliardi su un fatturato di 82 miliardi (a livello consolidato 3,7 miliardi [illegible] circa 80 miliardi di giro d'affari). L'87 segnerà [illegible] spansione del fatturato, afferma Artom, e una riduzione ulteriore [illegible] gli oneri finanziari (il rapporto con il giro d'affari è calato [illegible] primi cinque mesi dell'87 al 2,1%).

[illegible] & C. — La Caboto amplia la propria gamma d'affari avviando l'attività della Servizi fiduciari milanesi, che si articolerà su tre di[illegible] linee di prodotto. [illegible] del 1986 la Caboto ha contrattato titoli e valori per oltre 25 mila miliardi di [illegible].

n. b.

● **CR TORINO** — Il presidente della Cassa di Risparmio di Torino, Enrico Filippi, ha inaugurato la nuova sede di Cuneo. Con l'apertura [illegible] questa Agenzia la banca [illegible] da attuazione a un suo progetto di sviluppo della rete territoriale, che prevede una redistribuzione [illegible] sua presenza nel territorio piemontese e una ulteriore espansione [illegible] altre regioni del Nord-Italia. Il Veneto e la Liguria, in coerenza a un ruolo che da tempo tende ad essere di vera [illegible] propria banca nazionale.

Cederà ingegneria e immobili per finanza, trasporti, [illegible]

La Bastogi cambia strada

MILANO — «*Il* [illegible] *è stato l'anno della ristrutturazione, l'87 e l'88 saranno gli anni del consolidamento*» spiega Vincenzo Romagnoli nella pausa tra l'assemblea straordinaria (per modifica degli oggetti sociali, ossia per trasformare la società in finanziaria di partecipazioni) e quella ordinaria di [illegible] che ha ieri approvato il bilancio 1986 tornato, dopo anni di crisi, a un utile di 9 miliardi.

Entro l'anno, Bastogi cederà due sett[illegible] ingegneristiche (Fisia in Colfirma) e immobiliare (liquidando in parte [illegible] Beni Stabili, mentre il Molino [illegible] di Venezia verrà probabilmente [illegible] portata a una nuova società [illegible] terzi), e si concentrerà su cinque settori [illegible] gi[illegible] assicurazioni e [illegible] (fondi, [illegible] missionarie, lesaing [illegible] e, [illegible] prospettiva, la volontà [illegible] acquistare [illegible] piccola banca), trasporti (linee aeree minori) [illegible] (televisioni e cinema) e [illegible] (il controllo, tra l'altro, di Saigarage, che distribuisce Opel e di Saic, che ha appena ottenuto la distribuzione [illegible] Alfa-Lancia.

Il settore [illegible] e finanza, che ha già comportato un impegno di oltre 150 miliardi, ha, [illegible] Romagnoli, una consistenza patrimoniale [illegible] a 250 miliardi. Altri [illegible] [illegible] vale il [illegible]re trasporti, che gestisce linee aeree e aeroporti (in autunno dovrebbe partire il Bergamo-Roma e sono pro[illegible] quote di [illegible] [illegible] porti minori), 50 miliardi il commercia[illegible] e 200 il settore comunicazioni che, oltre alla Citanna e ai cinematografi, [illegible] centemente è entrato [illegible] televisioni [illegible] l'accordo con Tanzi per EuroTV e l'acquisizione di Telereporter.

«*Oggi*» ha spiegato l'imprenditore «*il budget pubblicitario di EuroTV è sceso a 100 miliardi, ma noi puntiamo con* [illegible] *società Odeon Pubblicità ad arrivare in tre anni a 200 miliardi, vale a dire circa il 10% del mercato*».

Il gruppo ha già investito in network 60 miliardi, ma l'impegno è grosso e ne richiederà molti altri. [illegible] qui la decisione di mettere [illegible] cantiere, entro l'anno, un aumento [illegible] capitale di [illegible] miliardi. «*Bastogi è a posto: i debiti, che a fine 1986 erano* [illegible] *miliardi, sono scesi. Ma noi stimiamo in circa 400 miliardi gli impegni di investimento già programmati*» ha aggiunto Romagnoli.

Come si vede lo sviluppo è importante, ma Romagnoli appare sereno: il bilancio in utile, l'azzeramento dei debiti, la [illegible] mappa [illegible] attività sono carte da via vista che egli ritiene importanti. E i giornali? «*Quelli* [illegible]. *Dobbiamo mettere tutto a reddito, e ce n'è abbastanza*». Il risanamento è passato attraverso la cessione ad un'altra società di Ac[illegible] della partecipazione [illegible] Cogefar per [illegible] miliardi, di immobili per 370 miliardi (sempre a Satip). Il che ha consentito [illegible] tagliare drasticamente i debiti che, al momento dell'ingresso di Romagnoli in Bastogi, superavano i 500 miliardi (fine 1985), ed erano corredati [illegible] [illegible] ampio contenzioso [illegible], [illegible] l'imprenditore [illegible] [illegible] con orgoglio, «*si è completamente chiuso*». L'assemblea ha poi eletto consigliere, al [illegible] del [illegible] Vittorio Moccagatta, Marcello [illegible] Tondo.

Valeria [illegible]

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi)

Agricola Finanziaria 1-3 2625 - 2650; Agricola Finanziaria 2014 - 2070; Assicurazioni La Centrale 19.000 - 20.070; Società Assicurazione 283 - 289; Banco di Marino 7178 - 7225; Banco San Remigenio e San Prospero 106.700; Banco Santo Spirito 1315 - 1358; Cbs Pisa 2235 - 2495; Cassa di Risparmio in Bologna 227.700 - 229.300; Credito Fiorentino 33.914 - 34.200; Elettrolux 51.000 - 51.600; Finsoe 3520; Meriani 1490 - 1510; Nordfinanz 191 - 1947; Nordfinanz priv. 846; Sasi 30.900; Warrant Pal-Invest 729 - 748.

Dati provenienti dal CED.

FONDI D'INVESTIMENTO

	25-6	26-6
ITALIANI		
Alfa	11.734	11.734
America	10.885	10.884
Arca BB	20.857	20.806
Arca BR	11.913	11.915
Arca Venticinque	10.227	10.278
Aurea	18.248	18.283
Azimut	17.211	17.203
B.N.Mobiliare	12.320	12.308
B.N.Rendifondo	11.884	11.164
Capitalcredit	10.816	10.854
Capitalfit	12.883	12.889
Capitalgest	14.742	14.780
Cash Manag.	12.888	12.891
Centrale Reddito	10.172	10.174
Centrofondo Tur.	10.272	10.269
Centrofondo Perlea	11.079	11.107
Epta Bond	10.883	>9.000
Epta Capital	10.444	10.474
Euro Andromeda	10.545	10.551
Euro Antares	12.720	12.733
Euro Vega	10.870	10.871
Euro Cap. Fund	10.928	10.934
Fiorino	22.487	22.521
Fondattivo	13.834	14.008
Fondcapital	20.496	20.506
Fondersel 1	11.079	11.084
Fondersel 2	10.870	10.883
Fondinvest 1	11.879	11.885
Fondinvest 2	14.883	14.889
Fondo Centrale	14.902	14.943
Fondo Profess.	20.194	19.211
Genfondicredit	17.369	17.445
Genfondicredit r.	10.507	10.512
Genfondinvest	10.529	10.561
Genfunds	10.669	10.679
Gestielle B	10.513	10.536
Gestielle M	10.799	10.799

		25-6	26-6
Gestimi		15.841	15.847
Imicapitali		25.053	25.475
Imiobiliare		10.601	10.604
Interfund		14.670	14.685
Interfund. az.		19.051	19.135
Interbanc. ob.		13.854	13.584
Interbanc. re.		13.318	13.317
Libra		16.065	17.023
Mobiliare		17.665	17.730
Magnacapitali		14.479	14.570
Magnafond		12.734	12.737
Mercafondi		10.238	10.287
Monfondo		11.973	11.978
Phenibrand		10.456	10.479
Primecapital		26.159	26.293
Primecash		12.787	12.788
Primegrand		18.525	18.576
Reddiconto		15.004	15.024
Rendicredit		10.909	10.913
Rendifit		11.813	11.813
Risp. Italia int.		17.900	17.978
Risp. Italia re.		13.000	13.000
Sefinfondo		10.231	10.264
Sforzesco		11.570	11.571
Verde		11.249	11.250
Visconteo		16.167	16.204
Fondo Ina		1926.106	1937.39
ESTERI AUTORIZZATI			
Fonditalia	$	79,12	78,78
Interfund	$	39,61	39,43
Int. Sec. Fund	$	32,03	31,82
Interbroker	$	43,23	43,23
Interdollaro	$	26,16	25,98
Capital Italia	$	34,42	35,42
Mediolanum	$	41,79	41,95
Sentinvest	$	49,21	49,12
Fondo Ina R.	L.	40.618	40.459
Fondo Ina R.	L.	38.701	38.727

[illegible]

Olivetti ecit ebb nr; Telecomp ecit az 200; Fidia emess 1200; Italia dir gr 4351; Latina ecit az 1281,50; Sifac ecit nr 110; Sifac ebb a az 25; Sai ecit az 4750.

TASSI [illegible] SULLE [illegible]

	Lire		Ecu		Usd		Ldm		Dm		Fs		fl		Yen		Fsb	
A vista	6a/a	8a/a	6a/a	8a/a	6a/a	8a/a	6a/a	8a/a	3a/a	3a/a	1a/a	2	2	6a/a	3a/a	3a/a	6a/a	6a/a
7 giorni	6a/a	8a/a	6a/a	6a/a	7a/a	7a/a	6a/a	8a/a	3a/a	3a/a	1a/a	1a/a	2	6a/a	4a/a	4a/a	5a/a	6a/a
1 mese	6a/a	10	6a/a	6a/a	7a/a	7a/a	2	6a/a	3a/a	3a/a	4a/a	4a/a	6a/a	6a/a	3a/a	4	5a/a	6a/a
3 mesi	6a/a	10a/a	6a/a	6a/a	7a/a	7a/a	2	6a/a	3a/a	3a/a	4	4a/a	6a/a	6a/a	3a/a	4	5a/a	6a/a
6 mesi	6a/a	10a/a	6a/a	6a/a	7a/a	7a/a	2	6a/a	3a/a	3a/a	4a/a	4a/a	6a/a	6a/a	3a/a	4	5a/a	6a/a
1 anno	10a/a	[illegible]	7	7a/a	7a/a	7a/a	6a/a	6a/a	3a/a	4	3a/a	4	6	6a/a	3a/a	4a/a	6a/a	6a/a

VALUTE	Denaro 25-6	Denaro 26-6	Franchi (in marchi) 25-6	Franchi (in marchi) 24-6	Lire (per sterlina) 25-6	Lire (per sterlina) 24-6	Parigi (in lir. fr.) 25-6	Parigi (in lir. fr.) 24-6
Dollaro	1,5170-1,5180	1,5180-1,5190	1,8370-1,8380	1,8360-1,8380	1,8110-1,8130	1,8210-1,8230	5,85480-5,91880	5,87020-5,89080
Franco sv.	— —	— —	126,40-126,55	126,30-126,55	[illegible]	[illegible]	481,350-482,250	480,900-482,850
Franco fr.	34,87-34,91	34,88-34,89	23,36-23,39	23,34-23,37	5,2230-5,2300	5,2425-5,2505	— —	— —
Marco	30,91-30,99	31,00-31	— —	— —	2,8463-2,8490	[illegible]	333,300 334,100	333,830-334,210
Sterlina	2,8437-2,8480	2,8540-2,8572	2,847-2,851	2,854-2,858	— —	— —	5,2230-5,2400	5,2540-5,2630
Yen	1,0373-1,0380	1,0421-1,0423	1,2439-1,2510*	1,2500-1,2550*	[illegible]	[illegible]	4,1744-4,1810*	4,1900-4,2000*
Lira	0,11464-0,11491**	0,11483-0,11488**	1,361-1,364**	1,361-1,364**	[illegible]	[illegible]	5,5000-5,5170**	5,5195-5,5199**

* per cento ** per mille unità

LIBOR IN $

(Londra)

3 mesi: 7 3/16 — 6 mesi: 7 3/8

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 25-6	BANCONOTE 24-6	BOLAFFI 25-6	BOLAFFI 24-6	MEDIA UIC 25-6	MEDIA UIC 24-6
Dollaro Usa	1321	1320	1323	1322,5	1322	1322,5
Dollaro Usa t. p.	1320	1320	—	—	—	—
Marco tedesco	723	721	723,50	721,27	723,005	722,03
Franco francese	217,05	217,5	218,70	[illegible]	218,75	218,38
Fiorino olandese	643	642	643,77	641,18	643,705	641,14
Franco belga	34,79	34,75	34,899	34,824	34,838	34,835
Sterlina	2130	2129	2133,30	2118,3	2133,65	2119,7
Lira fiorentina	1000	1000	1000	1004,3	1030,373	1004,1
Corona danese	183,10	181,5	182,36	182,01	182,34	182,02
E.C.U.	—	—	1000,75	—	1000,75	1000,3
Dollaro canadese	990	1000	988,21	987,39	993,25	987,63
Yen giapponese	9,00	9,05	8,96	8,952	8,993	8,99
Franco svizzero	875	880	871,45	868,64	871,975	868,82
Scellino austr.	103	103	102,83	102,75	102,97	102,74
Corona sved.	196,30	196,5	197,06	197,15	197,66	197,17
Corona norvegese	207,80	207,5	207,40	207,32	207,46	207,05
Marco finlandese	298	299	297,85	297,21	297,375	297,39
Escudo port.	8,78	8,7	8,843	8,761	8,804	8,766
Peseta spagnola	10,75	10,75	[illegible]	10,441	10,485	10,446
Dinaro jugo gr.	2,48	2,4	—	—	—	—
Dracma jugo gr.	10,88	10,2	8,946	8,86	8,947	8,86
Dollaro austral.	939,50	936,5	953	939,5	953	940,4

MONETE E [illegible]

Sterline v.c.	123000 - 141000
Sterline n.c.	134000 - 142000
Marenghi it.	105000 - 113000
Marenghi sv.	105000 - 113000
Marenghi fr.	105000 - 113000
Marenghi b.	104000 - 112000
20 $ oro	661000 - 73..
Krugerrand	557000 - 557000
Argento	387 - 398
Platino (*)	23510 - —

(*) Per grammo, fuy compreso

LIRA [illegible]

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11,5-12	12,5-13
Vista	11,600	11,500
7 giorni	10,775	11,025
15 giorni	11,125	11,625
[illegible]	[illegible]	11,250
2 mesi	10,750	11,250
3 mesi	10,875	11,250
6 mesi	11,250	11,625

Il tasso dell'Istituto Bancario S. Paolo

[illegible] CHIUSURE

(Prezzi dei cambiari in $ per unità)

Mercati	25-6	24-6
Londra	441	442,50
Zurigo	442	443,50
Parigi	436,43	441,77
New York	443,12	443,37
Milano (L./$)	12.000	12.000
Hong Kong	[illegible]	443,00

Un'unità vale quanto a pr. 21,1434

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel 9% 85/95 I	88 50	88 50
Enel 9% 85/95 I	88 50	87 40
Enel 7% 77/92	94	87 40
Enel 87/97 Ind.	100 10	100
Enel 83/98 Ind. I	100	100 50
Enel 87/99 Ind. I	100 50	100 10
Enel 87/99 Ind. II	100 20	100
Enel 87/99 Ind. III	100	100
Enel 87/99 Ind. IV	100 20	100 50
Enel 83/90 Ind. I	107 90	108 20
Enel 83/90 Ind. I	106 20	106 20
Enel 83/90 Ind. II	106 10	107
Enel 84/92 Ind.	105	107 50
Enel 84/93 Ind. II	109	107 50
Enel 84/93 Ind. III	106 50	106 75
Enel 84/93 Ind. IV	106 30	106 60
Enel 85/90 Ind. I	102 10	102 30
Enel 85/90 Ind. II	100 50	100 30
Enel 85/95 Ind. III	102 50	102 50
Enel 86/91 Ind.	100	100 50
Enel 86/93 Ind. II e.o.	100 50	100
LIL. Step 82/89 T.V.	102 50	102
LIL. 83/90 T.V.	101 60	100
LIL. 83/90 T.V.	101 70	101 70
LIL. 85/90 T.V.	100 30	100
Autostrade LIL.	101 70	99 90
Autostrade LIL. 7% 77/91	99 50	99
CCCP 7% 38.la	94 50	99
CCCP 6% 1977/2006	91	93 30
CCCP 6% [illegible]/2006	90 65	97 40
CCCP 10% 1977/2007	95	96 40
CCCP Int. Ob. 7% 78/88 I	94 60	94
CCCP Int. Ob. 7% 77/91 II	93 10	96 50
CCCP Int. Ob. 7% 72/92 V	93	93 40
CCCP Int. Ob. 7% 72/92 VII	96 30	94 90
CCCP Buoni 7% 1977/2007 I	98 75	98 75
CCCP Aviaz. 6% 66/96 I	90 85	90
CCCP Aviaz. 7% 72/92	96 30	95
CCCP Aviaz. 6% 74/89	97 90	98
CCCP Aviaz. 6% 75/90	93 90	93 80
CCCP FF.SS. 9% 49/89	99	97 50
CCCP FF.SS. 7% 71/91	94 50	94 30
CCCP FF.SS. 7% 72/92 I	96 90	97 50
CCCP FF.SS. 7% 72/92 II	94 60	92
CCCP P. Verde 6% 66/96 VI	99	97 80
CCCP P. Verde 6% 66/96 VII	96 25	96 60
CCCP P. Verde 7% 71/91 I	98	94
CCCP P. Verde 7% 71/91 II	94 60	94
A2. FF.SS. 83/90 Ind.	100 70	100 50
A2. FF.SS. 83/90 Ind. II	105	104 60
A2. FF.SS. 84/92 Ind.	106 60	106 60
A2. FF.SS. 85/92 Ind.	103 50	103 50
A2. FF.SS. 85/95 Ind. II	100 70	100 50
AZ. FF.SS. 86/96 Ind. II	100 35	100
Mediob. 9% 66/96 II	99 50	99
Mediob. 9% 66/96 III	99	99
ICIPU 9% 66.la	98 50	98
ICIPU 7% 38.la 72/92 V	99	99 70
ICIPU 9% 66.la 76/96	—	—
ICIPU 10% 38.la 77/92	—	—
ICIPU 10% 13.la 73/93	96	97 60
ICIPU Ind.Ind. 7% 72/92 II	101	94 50
ICIPU 9a Ind. 7% 72/92 I	99	94
S. Paolo c.t.9%	100	97
S. Paolo c.t.9%	91 50	92
S. Paolo c.t.9% com.	92	93 50
S. Paolo c.t.9%	91 50	92 30
S. Paolo c.t.9%	94	94
S. Paolo c.t. 10% 76/96 I	100 50	95 30
S. Paolo c.t. 10% 76/96 II	93	99 30
S. Paolo c.t.T.V. 81/91 XXXII	100 50	100
S. Paolo c.t.T.V. 81/91 XXXIV	100	99 50
S. Paolo c.t.T.V. 81/96 XI	102 50	102
S. Paolo c.t.T.V. 82/92 XIV	100 75	102
S. Paolo c.p. 9% Ex 9%	92 10	92
S. Paolo c.p. 9%	91 70	91 50
S. Paolo c.p. 7%	91	92 50
S. Paolo c.p. 9%	98	97 50
S. Paolo c.p. 9% 76/96 Ecu	130	130 30
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXX	[illegible]	102
S. Paolo cap. T.V. 81/91 XXI	104 75	102
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXIV	100	100
S. Paolo c.p. T.V. 82/92 XXVI	101 50	101 50
S. Paolo c.p. T.V. 83/93 XXX	101 50	100 50
Mediob. Fiat 13% 81/91 opt.	103 70	103 70

Titoli	Milano	Torino
Montedison 83/88 T.V.	100 10	100 50
Montedison 83/98 I T.V.	100 25	100

CONVERTIBILI e con WARRANT

Agricola Fin. 7% 86/96	89 30	—
Bolloré 12% 87/92	100	—
Cart. Binda-Cy Medio 14%	112 50	—
CIR 10% 85/92	100	100
CIR. 85/95 Works 10,75%	104	n.q.
CIR. 85/95 SI 10,50%	100 40	n.q.
CIR. 85/95 Subprim 10,50%	92 50	n.q.
Erbamont 85/95 10,75%	110	109
Eurocostruttori 13% 84/89	—	—
Eurocostruttori 13% 85/90	110	—
Gemina 9% 86/96	100 30	—
Generali 10% 85/95	1305	1320
IMI CIR 85/91 T.V.	224	224
IMI - LANEROSSI 14% 84/89	116	110
IRI-S. Paolo 13% 81/87	100 60 - 50	
IRI-CREDIT 13% 81/87	107 50	100
IRI-CREDIT 13% 81/87	101 20	100
IRI-STET 7% 73/88	100	100
Italgas 14% 82/89	100	100
Mediobanca 14% 82/89	2100	2170
Mont. Bolloré 6% 85/95	110 50	—
Mont. Bolloré 10% 85/95	117 50	—
Mont. CIR 7% 86/96	101 30	102
Mont. Fr. Tosi 7% 86/97	96 50	—
Mont. Italcementi 7% 86/96	114	—
Mont. Italmobiliare 7% 86/96	100	—
Mont. Linificio 7% 86/96	98 20	—
Mont. Magneti 7% 86/96	100 25	—
Mont. Saffa 7% 86/96	97 10	97
Mont. SIP 7% 73/88	106	106
Mont. SIP 9% 84/91	107 50	107
Mont. Unic Fibre 9% 86/96	98 50	—
Mont. V. Ignazio 7% 73/88	104	100
Mont. Zanussi 14% 82/89	110 50	120
Mont. Unicem 7% 86/96	104 50	104
Montedison 7,5% 84/91	103 75	—
Montedison 12% 84/91	105 10	—
Pirelli S.C. 9,75% 86/91	100 50	101
Pirelli S.p.A. 12% 81/91	107	100
Pirelli S.p.A. 9,75% 86/96	215	220
SME 10,25% 85/93	112 50	110
Sme BPO 14% 85/93	100	100
Stanrilan 8,5% 86/91 o	104 10	104
IRI Autostrade 9% 86/96 o	102 50	100
IRI AR. T.V. 84/89 o	120	124
IRI S. Eginio T.V. 83/88 o	101	102 50
IRI STET T.V. 84/89 o	105 50	100
IRI STET T.V. 84/91 o	101	100
IRI STET 10% 85/95 o	101 30	100
IRI STET 9% 85/95 o	100	101
STET T.V. 83/88 o Ex	103 80	100

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/87	100 40	100 50
C.C.T. 1/1/88	100 20	100 30
C.C.T. 1/3/88	100 20	100 10
C.C.T. 1/5/88	100 20	100 20
C.C.T. 1/8/88	100 20	100 20
C.C.T. 1/7/88	101 40	101 40
C.C.T. 1/9/88	101 30	101 30
C.C.T. 1/10/88	101 70	101 70
C.C.T. 1/7/88	99 90	99 10
C.C.T. 1/8/88	100 20	99 30
C.C.T. 1/11/88	100	100 50
C.C.T. 1/12/88	100 50	100 50
C.C.T. 10/7/88	99 90	100 10
C.C.T. 1/1/91	100 50	100 50
C.C.T. 1/2/91	100 50	100 50
C.C.T. 1/3/91	100 50	100 70
C.C.T. 1/4/91	100 70	100 50
C.C.T. 1/5/91	100 50	100 50
C.C.T. 1/6/91	100 50	100 50
C.C.T. 1/7/91	101 50	101 50
C.C.T. 1/8/91	101 70	101 70
C.C.T. 1/9/91	101 70	101 70
C.C.T. 1/10/91	101 70	101 70
C.C.T. 1/11/91	101 50	101 50
C.C.T. 1/12/91	101 50	101
C.C.T. 1/1/92	100 30	100 10
C.C.T. 1/2/92	99 10	99 30
C.C.T. 1/3/92	100 30	100 20
C.C.T. 1/4/92	99 90	99
C.C.T. 1/5/92	99 80	99 80
C.C.T. 1/6/92	97 90	97 30
C.C.T. 1/7/92	99 10	99 30
C.C.T. 1/8/92	98 90	99
C.C.T. 1/9/92	98 50	98 50
C.T.Eco 14% 92/7/98	107 90	108
C.T.Eco 12% 92/11/98	100 80	100 50
C.T.Eco 11,50% 93/7/93	100 10	100
C.T.Eco 10,50% 93/11/93	110 60	110 30
C.T.Eco 9,50% 93/7/93	109 10	110
C.T.Eco 9% 93/7/93	100	100
C.T.Eco 9,75% 93/11/93	100 60	100 50
C.T.E. 2,50%	100 60	100 50
B.T.P. 12% 1/10/87	100 40	100 70
B.T.P. 12,50% 1/5/88	102	102
B.T.P. 12,50% 1/7/88	100 60	100 70
[illegible] 12,5% 1/10/88	[illegible]	100 60
B.T.P. 12,5% 1/11/88	102 60	102 50
[illegible]	[illegible]	102 10
B.T.P. 12,50% 1/1/89	[illegible]	102 20
B.T.P. 12,50% 1/1/89	104 20	104 50
B.T.P. 12% 1/5/89	103 40	103 50
B.T.P. 10,50% 1/5/89	[illegible]	100 70

QUOTAZIONI [illegible] 25-6-87

ALIMENTARI

Alivar	10130
Eridania	4500
Eridania risp.	2830
Fiorio	risp.

ASSICURATIVI

Milano ass. ord.	32700
Milano ass. risp.	21500
Latina Ass. ord.	14900
Generali	134200
Lloyd Adriatico	20000
Ras	64000
Ras risp.	42000
Sai ord.	33200
Sai risp.	19000
Toro ass. ord.	33400
Toro ass. priv.	20000
Toro ass. risp.	18500

BANCARI

Banca Commerciale It.	3680
Bna ord.	6130
Bna priv.	2582
Bna risp.	2400
Banco Roma	11250
Credito Italiano	2000
Credito Italiano risp.	2000
Interbanca priv.	18170
Mediobanca	270000
N.B. Ambrosiano ord.	3800
N.B. Ambrosiano risp.	1870

CARTARI - EDITORIALI

Burgo ord.	13000
Burgo priv.	8700
Burgo risp.	13000
Fabbri Priv.	1900

CEMENTI - CERAMICHE

Fornaci-Gemmi ord.	7040
Fornaci-Gemmi risp.	1300
Unicem ord.	22000
Unicem risp.	13400

CHIMICI - GOMMA

Italgas	3000
Mira Lanza	20000
Montedison	3485
Montedison risp.	1240
Pirelli ord.	n.c.
Pirelli risp.	3000
Pirelli Spa	6000
Pirelli Spa risp.	1500
Pirelli Spa risp. nc	3020
Safilo ord.	6000
Safilo risp. pref.	6000
Saiag	3030
Saiag risp.	1630
Snia Bpd ord.	3240
Snia Bpd risp.	3430
Sorin Biomedica	11400

COMMERCIO

Rinascente ord.	1200
Rinascente priv.	800
Rinascente risp.	700
Sifac Genova	1185
Sifac 1/7/86	1100
Sifac risp.	900

COMUNICAZIONI

Alitalia ord. A	970
Alitalia priv.	750
Autostrade To-Mi	13300
Ferrovie To-Nord	1900
Italcable ord.	19400
Italcable risp.	16000
Sip ord.	3400
Sip ord. warrant	3430
Sip risp.	3400

FINANZIARI

Bastogi bfm	960
Cir ord.	4000
Cir risp.	1800
Cir risp. nc	2230
Cofide	4000
Cofide risp.	[illegible]
Comau	4210
Cuneo [illegible]	[illegible]
Fidis	15000
Finanz-Calc	40400
Fiscambi ord.	6100
Fiscambi risp.	3200
Gilardini ord.	6000
Gilardini priv.	3700
Ifil ord.	3400
Ifil risp.	3000
Ifilnd	4200
Pirelli & C. ord.	6400
Pirelli & C. risp.	4140
Saiagricola ord.	1540
Saiagricola risp.	1300
Sasib	1730
Sasib risp.	1400
Sasib-Calcem priv.	6000
Schiapparelli	600
Sirti	6020
Sita	6400
Sita risp.	3400
Snia	3100
Snia ord.	3600
Snia risp.	2400
Segafil	4600
Stet ord.	3700
Stet ord. warrant	1830
Stet ver. 9%	n.c.
Stet risp.	3730

IMMOBILIARI - EDILIZIE

Aedes Immobiliari	4000
Ipi	4700
Risan. Napoli ord.	19150
Risan. Napoli risp.	11400

MECCANICHE - AUTO

Aerit Lamet	6010
Costruzioni	6020
Fiat ord.	13100
Fiat priv.	8135
Fiat risp.	8100
Gilardini ord.	10000
Gilardini risp.	14000
Magneti Marelli ord.	3730
Magneti Marelli risp.	3730
Olivetti ord.	13200
Olivetti priv.	6000
Olivetti risp. nc	7000
Pininfarina ord.	10000
Pininfarina risp.	10000
Saab ord.	1000
Saab priv.	6100
Saab Ns. nc 1/7/86	6000
Telecomp	1870
Valeo	7000
Wellingtonne	40000

MINERARIA - METALLI

Dalmine	300
Falck Group	31600

TESSILI

Bastian	20000
Cantoni Coats.	6000
Cantoni Coats. risp.	5400
Fisac ord.	6700
Fisac risp.	5700
Fisac risp. 1/7/86	n.c.

DIVERSI

Cisapolda Acque Terme	[illegible]
Cigahotels	4600
Parafarll	325

N. [illegible] A MILANO DEL 25-6-87

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

- Quantità trattate (unità o Quantitativo Nuovo Mercato)

	Titolo	Ultimo Uff.	Compensazione mese (Lire)	1987 min.	1987 max.	Quantità (pezzi)
A Abetla	13000	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	800
Acq. Dz Ferrari o.	3552*	+53	3600	3150	3610	4000
Acq. Dz Ferrari r.	3640*	+35	3600	[illegible]	[illegible]	1600
Acque Marcia	[illegible]	-10	[illegible]	1140	2230	65000
Acque Marcia risp.	103	+3	910	900	1030	60000
[illegible]	13000*	—	14730	9000	13500	1500
Aedes risp.	7430*	-50	7700	6110	7500	6500
[illegible]	3630*	+20	3600	3577	4650	15000
Agr. Finanz.	2347	+8	2300	2100	4210	60000
Agr. Finanz. risp.	2001	-10	3000	2530	4200	4000
Alitalia ord.	970	-3	980	930	1150	20000
Alitalia priv.	[illegible]	[illegible]	750	730	940	75000
Alivar	10131	-100	10200	10100	11300	1600
Alivarsa Ass.	30100	+100	30000	29000	30300	3000
Alivarsa Ass. risp.	20000	+200	20000	20000	20000	500
Amaldo	3075	-60	3010	4700	5675	10000
Ambrolo	31000	+100	31200	22250	33200	115000
Amonia	4000	+30	4000	3151	4640	60000
Attiv. Immobiliari	4000*	-30	3830	4040	6130	13000
Aturia ord.	2100	-70	2230	2001	3400	8000
Aturia risp.	1000	-14	3000	1000	3170	500
Autogrill	3000	+200	3200	3410	9230	13000
Autostrada To-Mi	13000*	-60	13000	11410	14400	3000
Autostrade Mi pr.	1004*	—	1700	1300	1200	20000
B Bastogi bfm	961	+1	953	930	797	420000
Banca Cred. Veneto	8000*	+10	8700	8210	8000	4000
B. Coll. T. r. nc	3000*	-50	3000	3400	3000	10000
Banco Comm. Ital.	3000*	-40	3070	3040	27200	100000
Bna priv.	2445*	-5	2400	2000	2235	2000
Bna ord.	6140*	+10	6000	5000	6300	20000
Bna risp.	2300*	—	2400	2400	2100	20000
B. Manusardi	1002*	-3	1040	1000	2100	60000
Banco Marcialis	5200*	-700	5700	5510	13000	100
Banca Toscana	4000	-40	7000	6000	8000	21000
Banco di Chiavari	5230	+30	5300	5030	6000	2500
Banco Napoli sv.p.	17000*	—	17000	17300	20000	3000
Banco di Roma	11130*	-20	11300	11110	14000	14000
Banco Sardegna risp.	17000*	-10	14300	17000	18400	100
Banco Lariano	21000*	—	4000	4011	4800	20000
Bpl risp.	23700*	-400	24000	23700	[illegible]	[illegible]
Benetton	31000*	+300	30000	15000	21340	32100
Benetton warrant	234	+4	210	170	341	141000
Bonifica Sardegna	5701	-50	5000	5000	7004	1000
Bonifiche Ferrat.	20000*	-300	20000	20000	30700	1000
Bonifi. Rsio ord.	30700	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6700
Bonifi. Rsio risp.	10000	—	10100	17000	30400	1500
Bonifiche	11200	+100	12200	7351	13000	5000
Bolaffi	3000	+30	1000	970	1300	6000
Bolaffi ord.	3470*	-50	7000	3070	5000	41000
[illegible]	3611*	-9	3700	3001	3100	14000
Bolaffi r. 1/7/86	n.c.	—	4010	3000	4035	—
Bolzoni	3000	-10	3270	3000	3000	1000
C Caffaro ord.	1150*	-6	[illegible]	1131	1300	60000
Caffaro risp.	1130*	-20	[illegible]	1100	[illegible]	[illegible]
Calcestruzzi	10000	—	9400	9400	10000	1000
Camfin	3100	-40	3100	2700	4000	4000
Cbl	4000	-1	4000	3700	5000	1500
Cantoni Coats.	6400	-50	6100	7000	8700	14000
Cantoni C. risp.	4300	-30	6120	7300	9030	1000
Cart. Binda-Modoni	2300	-50	2300	2101	4000	[illegible]
Cart. Burgo ord.	13700*	-50	13400	12300	14400	27000
Cart. Burgo priv.	9000*	-50	10000	[illegible]	11100	1000
Cart. Burgo risp.	13000*	-50	13000	12[illegible]	14250	10000
Cementir	2100*	—	2000	2000	4300	217500
Cement. di Augusta	4000*	-5	4000	4001	5371	6000
Cement. di Monsa	4070	+20	4000	3070	5200	43000
Cementi Siciliani	11000*	+50	11400	10000	13000	20000
Cem. di Sardegna	8100*	-50	8000	7000	9030	7000
Ciga Hotels	4210	+10	4000	3700	4011	23000
[illegible]	2200	[illegible]	2200	2130	3400	1000
Cir risp. nc	2050*	-40	2000	2010	4000	44000
[illegible]	2000*	[illegible]	2000	2700	2100	7200
Cir ord.	2000*	-50	2000	2700	2100	114500
[illegible]	4001	—	3000	3000	3001	20000
Cofide risp.	1000	+10	1100	1300	1900	17300
[illegible]	3000	—	3020	3000	7000	12000
Cogefar 1/7/86	n.c.	—	[illegible]	3000	5210	40000
Cogefar risp.	7000	-50	[illegible]	3430	6000	11000
Comau	4100	-30	4100	3100	6600	7000
[illegible]	102	-3	105	100	330	130000
Cond. Acq. Torino	6100*	+40	6130	6110	6430	1000
Cr. Fonciario ord.	3700	—	3010	3000	4010	30000
Cr. Fonciario risp.	2000	-10	2000	2000	2000	1000
Cr. Immobiliare	1000*	-10	1000	1000	1000	1000
Cr. Italiano	2000	-10	2000	2000	2000	1000
Cr. Italiano risp.	1000	-10	1000	1000	1000	1000
Cr. Romagnolo	1000	-10	1000	1000	1000	1000
Cr. Varesino risp.	2000	-20	2000	2500	3000	5000
Credito Italiano	2000*	-40	2000	2000	2000	300000
Credito Ital. risp.	2100*	—	2100	2000	2010	10000
Cr. Commerciale	9000*	+40	9010	9000	9000	4000
Credito Fondiario	4000*	-60	4000	4700	5000	3000
Cucirini Cantoni	2100	+20	2000	1000	3400	1000
D Dalmine	300	+3	373	300	434	13000
Danieli & C.	9070	-40	9040	9000	7474	10000
Gabbi & C. risp.	5400	-25	5011	3300	3600	8000
Debenedetti	5430	+50	5050	[illegible]	10010	8000
Del Favero	4000	-50	5000	4000	5400	5000
E Ed. Faibri priv.	1000*	+34	1000	1002	2200	10000
Editoriale Mondi	3400	+20	3000	3430	3431	100000
Elettrorame	3710	—	3070	3100	3700	11000
Eridania	4470	-25	4400	4340	4910	14500
Eridania risp.	2012	-30	2070	2000	2000	22500
Europassi	1000	-60	1200	1150	2230	9000
Europassi risp. nc	570	+1	550	527	1000	11000
Europassi risp.	1200	[illegible]	1300	1107	2000	1000
Eurosviluppo	11700	—	11230	10035	13300	32000
Eurosviluppo risp.	4210	-41	4004	4300	3300	1000
F Fasc	2020	—	2040	2040	2300	8000
Fasmin	6110*	-40	[illegible]	2000

ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via G. Carducci 29; BOLOGNA, via Indipendenza 34; CAGLIARI, via Lamarmora 53; FIRENZE, viale Mazzini 94; GENOVA, via Ceccardi 1/16; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 5; MODENA, via dei Giardini 19/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 3; PARMA, via Mentana 5; REGGIO EMILIA, viale della Rimembranza 4; ROMA, via Quattro Fontane 14; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47; ovvero presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 30 battute, intervalli compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 11.000 la riga. Rubrica 6 (operai, impiegati): L. 4000; tecnici L. 7000; dirigenti L. 13.300. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 4000. Avvisi urgenti della festa o feriali: il doppio. Recenti urgenti, data [illegible] urgentissimi il [illegible].

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quello iniziale) e per ognuna di esse sarà conteggiato un supplemento di L. 7000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti e inviati possono usufruire il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Publikompass n. ... 10100 Torino»; l'importo del nolo casella è di L. 800 nel decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. a a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se raccomandate o assicurate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e [redacted] di tutte queste Banche collaboranti in città.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2184 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

PER trasferimento artigiano liquida baule, soffitti, tappeti [redacted], attrezzi, vetri, cornici e altro. Via Valdengo 4. Tel. 267.000.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAA
[redacted] E COMMERCIANTI
imprenditori concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a
50 MILIONI
istruttoria telefonica.
[illegible] anticipate. Telefonare 02 547 7825
EROGAZIONE IN GIORNATA

A.A.A.A.A. ANCHE in 48 ore finanziamo 1/50 milioni commercianti, artigiani, dipendenti [illegible] C.B.L. 515.967.

A.A.A.A.A. FINCOTEX dal 1956 prestiti personali in 2 giorni a tutti senza cambiali nè cessione stipendio per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni rimborso 6-36 mesi. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca massimo L. 50 milioni rimborso 1-5 anni (anche garanzia, fino al [illegible] mediazioni finanziarie. [illegible]
FINCOTEX DAL 1956
771.0826 - 749.8203, corso Francia 15.

A.A.A. ATTENZIONE: finanziamenti fiduciari personali in giornata qualsiasi importo a tutti. Telefonare subito allo 011 636.380.

A dipendenti anche appena assunti 1-3 milioni senza cambiali firma singola immediato. Telefonare 536.5248.

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare 011 582.368

ABIFIN
IN 24 ORE
a commercianti artigiani dipendenti
prestiti - fiduciari immediati
mutui - leasing
anche a domicilio
TEL. 500.979 - 504.181
Aperto anche al sabato mattina

AL 7,70%
finanziamento
5 ANNI SENZA CAMBIALI
NO SPESE ANTICIPATE
TEL. 696.5900

ATTENZIONE società finanzia artigiani dipendenti a tasso bancario, consulenza gratuita senza cambiali. Tel. 011 602.831.

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 519.138 - 530.297.

FINANZIAMENTI personali a tutti durata per 5 milioni rate da L. 118.300 aperto anche il sabato. Rivoli tel. 958.6368.

IMMEDIATAMENTE finanziamo commercianti e artigiani non protestati. Telefonare 513.020 - 511.054.

MANCANZA di liquidità per improrogabili scadenze, incremento attività, una nuova vetrina, un negozio, un auto nuova? Finanziamo fino a 15 milioni con celerità anche in 24 ore. Telefonare 353.987.

[redacted] GABETTI
senza cambiali in sei giorni alle migliori condizioni del mercato. Corso Galileo Ferraris 60, telef. 011 5787.

[redacted]
ANTICIPATAII
30.000.000 FIDUCIARI
100.000.000 IPOTECARI
[redacted] PROTESTATI
TELEFONA [redacted]
011 501.102 - 502.446
C.SO FILIPPO TURATI 13/D

PLURIFIN s.r.l.
finanziamenti diretti fiduciari, ipotecari, massima celerità a persone interpellate. Tel. 540.327 - 538.880.

PRIVATAMENTE concedo sconto titoli prestiti, polizze fiduciari e privati commercianti artigiani minimo 5 mesi. Per informazioni tel. 083.809.

25.000.000 a commercianti artigiani professionisti in 5 giorni L. 448.825 al mese. Tel. 748.723.

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 561.1655 vende velocemente per conto ogni genere di attività in Piemonte-Liguria.

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

A. MEDIAZIENDA 530.953 gruppo Casa più pieve e cede attività commerciali di ogni genere in tutto il Piemonte.

AVVIATISSIMA profumeria, bastamenti estetica [illegible] vendesi. Tel. 502.518.

AZIENDAFFARI A (011) finanziando l'acquisto, cede attività commerciali-industriali divisione del Gruppo Casafam.

AZIENDAL MARKET 650.2175 catena supermercati con possibile apertura nuovi punti vendita esamina proposte acquisto. Trattativa riservata.

BAR con cola panor su piazza ideale 3 persone incasso incrementabile cedo L. 140 milioni dilazione. Tel. 321.2272.

BAR cremeria 8 vetrine angolari via di forte passaggio vendo per divergenze soci. Tel. 487.595.

BAR super avviatissimo alto incasso [illegible] minerale corso Vittorio vendo corto arbopol. 150 milioni. Tel. 530.470.

BAR super commerciale grande corso incasso 300 mila al dì cedesi anticipando L. 30 milioni su 80 milioni. Tel. 445.406.

BAR super (bano) corto fronte sede banca uffici incasso L. 800 mila al dì cedo anticipando 50 milioni. Tel. 547.169.

BAR super (bano) corto fronte uffici avviatissimo incasso L. 700 mila cedesi anticipo L. 40 milioni. Telefonare 443.496.

BAR super piazza Vittorio cedo occasionissimo L. 110 milioni solo iscritti Rec minimo anticipo. Tel. 521.2772.

BAR super tabaccheria a Venaria incasso L. 400 mila al giorno più lotto anticipo L. 60 milioni. Tel. 511.236.

BAR super zona forte passaggio ottimo incasso giornaliero cedesi. Telefonare 760.4403.

CARTOLERIA ottima posizione commerciale ottimo giro d'affari cedesi prezzo interessante. Tel. 760.2565.

CEDESI negozio ortopedia e sanitari, 20 annate, con annesso laboratorio ortopedico. Telefonare 0175 42.750.

CENTRO sportivo azienda di primaria banca cerca gestore per rilevare per estensione persona, con 60 posti e sodiere, aperto anche al pubblico in prima cintura Torino. Inviare curriculum e referenze a: «Publikompass 7128 - 10100 Torino» entro il 20-7-1987. Richiesta esperienza nel settore. Gli interessati riceveranno dettagli.

CHIOSCO con attrezzato laboratorio gelati chiusura stagionale ottimo giro affari Torino cedesi. Tel. 780.4403.

FINANZIARIA immobiliare in Torino privata decennale tocco 50% a tutto. Richiede capitale e opera anche persona non pratica. Tel. 967.4687 ore pasti.

INTERCOM 6520 compra vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.

NEGOZIO lane e filati vendesi zona centrale buon giro affari. Tel. 503.635.

PANETTERIA rivendita angolare incasso giornaliero oltre L. 1 milione 2 q il pane al dì zona Mercati Generali cede Orlandini 353.900.

PASTI fresca gnocchi agnolotti tortellini cedesi per ritiro commercio attrezzatissimo viale nemo L. 40 milioni annui. Disponibile rileggimento L. 85 milioni. Dilazionati. Studio Grosso, tel. 511.236.

RISTORANTE pizzeria centrale arredatissimo incasso elevato cedesi anticipando L. 150 milioni. Tel. 445.400.

VUOI VENDERE LA TUA AZIENDA?
Interimpresa affronta e risolve concretamente - problemi di cessione
011 595.059 - 599.841
INTERIMPRESA
Società per Azioni
Telex 224290 Intera
Associata Api

4 Terreni

[redacted]
edificabile di mq 2300 con cubatura 1364 mc adatta per 3 villini e palazzina o villa padronale. Gabetti, tel. 5787.

LAIGUEGLIA privato vende terreno di 13 mila mq con progetto approvato per villa bifamiliare vista panoramica fronte mare. Telefonare 02 794.813.

TERRENO edificabile mq 2500 in Pecetto vendesi con progetto approvato. Tel. 503.635.

VENDESI area industriale mq 10 mila circa 15 km Nord Novara. Scrivere «Publikompass 1187 — 10100 Torino».

5 Locali e negozi

domande

CERCO CAPANNONE
da mq 3000 a 6000 con uffici in acquisto o in affitto in zona Nord. Gabetti per l'impresa, tel. 011 5787.

INTERCOM 6520 ricerca locali commerciali, foresterie, uffici, magazzini, capannoni per affitto o acquisto.

offerte

AFFARONE in zona corso Montecucco vendesi box per impegno parziale. Tel. 837.796.

AFFITTIAMO zona corso Traiano locale al piano rialzato superficie mq 1200 più mq 250 di uffici. Vorrebbe sensibilmente locale per magazzino o deposito superficie mq 1350. Scrivere «Publikompass 287 — 10100 Torino».

AFFITTO UFFICIO
mq 90 con 3 vani al 1° piano Borgata Parella via Nicola Fabrizi, L. 1 milione annui. Gabetti impresa, tel. 5787.

[redacted] Pescargo [redacted] subito capannone mq 1000 più uffici attrezzato bocche di carico-scarico piano rialzato esterno. Tel. 77.36.515.

CAPANNONE Grugliasco adiacente corso Allamano mq 800 con palazzina uffici mq 300 piano terreno vendo. Telefonare 521.038.

CORSO Turati 15 vendonsi open ufficio prestigioso 5 vani, servizi e magazzino pertinenziali varie metrature da mq 35 a 400. Tel. 204.184 - 610.306.

DISPONENDO crediti e immobili per costruzione nuovo impianto idroelettrico 800-1000 Kw/h instituendo propongo acquisto o collaborazione. Capannone 1300 mq, ampio cortile e terreni industriali adiacenti, turbine salto 2,40 mt 50 Kw/h completa, funzionante da smontare. Telefonare 011 925.4363.

LIBERO dicembre in palazzina Porta Susa negozio tre vetrine volendo con alloggio. Telefonare 521.4760.

[redacted]
vendesi per reddito centralissimo via Mazzini mq 320 completamente ristrutturato. Gabetti impresa 5787.

VENDESI uso investimento capannone locato prima cintura mq 1800. Intermediari. Scrivere «Publikompass 7183 — 10100 Torino».

1000 mq capannoni con alloggio 25 km Torino (artigianato Lombardore) vendo L. 60 milioni più 100 milioni [redacted]. Tel. 0124 480 18 ore pasti.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA 45enne patente B pratico [redacted] regno Torino-Piemonte offresi fattorino magazziniere referenze controllabili. Tel. 673.059 dopo le ore 15.

CHEF di cucina aiuto cuoco cameriere cameriera offronsi stagione. Telefonare 011 447.7115 ore ufficio.

CUSTODI coniugi esperti di portineria offronsi referenziati. Telefonare 011 384.878.

DICIASSETTENNE volenteroso apprendista offresi qualsiasi lavoro sano. Telefonare 873.343.

DOMESTICI referenziati offronsi, marito guardiano e moglie collaboratrice domestica. Telefonare 632.759.

FALEGNAME esperto, lunga esperienza, offresi anche per manutenzioni. Telefonare 839.5305.

GIOVANE ventottenne offresi come magazziniere autista patente B. Telefonare 389.052.

PENSIONATO 57enne patente B anche solo mezza giornata per commissioni o altri incarichi. Tel. 392.944.

SERIA 34enne vuotiamo, amanti animali offresi presso complesso zootecnico parco salari ecc. disposta trasferirsi libera impegni. Tel. 0127.47.260.

SESSANTENNE offresi benzinaio lavori di fatica. Tel. ore pasti 587.256.

SIGNORA offresi assistenza a persone anziane o lavori a ore massimo ore 6. Tel. 739.430.

SIGNORA offresi per assistenza signora anziana o bambini mare o montagna. Tel. 44.77.115.

SIGNORE 40enne offresi per lavori domestici o qualsiasi altro lavoro. Tel. 578.093 (Falegna - Cambiano).

SIGNORINA 30enne referenziatissima offresi 7-8 ore giornaliere pratica cucina stiro. Tel. 485.327.

TRENTAQUATTRENNE seria volenterosa, ricerca impegni familiari pratica cucina, referenze casa 5 anni esperienza anziane e baby-sitter con referenze controllabili, cerca serio lavoro anche figliatrice nei mesi estivi oppure in una comune o casane. Recapito telefonico ore serali. Telefonare 0127.47.259.

commessi, baristi

DIPLOMATO ventenne offresi primo impiego commesso o magazziniere. Telefonare 955.6745.

RAGAZZA diciannovenne bella presenza cerca lavoro come commessa, no alimentari. No perditempo tel. 307.152.

RAGAZZA 19enne cerca lavoro come commessa abbigliamento oppure in sala ditta. Tel. 011 637.2211.

RAGAZZA 18enne commessa provata campo abbigliamento bella cerca lavoro anche periodo ferie. Tel. 658.560.

impiegati

ANALISTA contabile con esperienza breve paghe e contabilità generale cerca urgentemente impiego. Tel. 011 800.0455.

CON passaggio diretto 28enne stenodattilografa centralinista offresi. Scrivere «Publikompass 7215 - 10100 Torino».

CONTABILE esperienza pluriennale primanota uso calcolatore esamina serie proposte part-time. Tel. 497.421 serali.

CONTABILE 20enne esperienza triennale pratica esportazioni cerca lavoro presso tenuta ditta. Tel. 600.62.72.

DATTILOGRAFA provetta disponendo mezzi propri presso ufficio per copiature tesi relazioni e tesi. Tel. 011 850.3264.

DIPLOMATA con esperienza nel settore cerca impiego in ambiente dinamico preferibilmente pubblicità. Tel. 349.8017.

DIPLOMATA 19enne conoscenza come impiegata o centralinista. Si assicura la massima serietà. Tel. 318.773.

ESPERTA paghe contributi esperienza decennale offresi anche ad orario part-time. Tel. 425.0610.

ESPERTA paghe normative contrattuali e legislazione offresi. Scrivere: «Publikompass 5457 - 10100 Torino».

GEOMETRA offresi per pratiche catastali ed impresa, studio tecnico o notarile. Telefonare 727.454.

IMPIEGATA amministrativa, pluriennale esperienza paghe e contributi offresi anche lavoro part-time. Tel. 987.3817.

IMPIEGATA ventinovenne diplomata pratica lavori ufficio fatturazione magazzino offresi qualsiasi lavoro purchè serio anche come commessa o part-time. Telefonare 542.309.

IMPIEGATA 23enne esperienza triennale offresi per lavoro purchè serio anche part-time. Tel. ore ufficio 749.6361.

IMPIEGATA 25enne esperienza triennale centro elaborazione dati fatturazione bolle archivio statistiche calcolatore possibilmente passaggio diretto. Tel. 982.5774.

IMPIEGATA 29enne esperienza fatturazione gestione magazzino uso terminale e registrazione dati passaggio diretto eventualmente part-time. Tel. 963.1137.

INGLESE francese tedesco russo impiegata commerciale export offresi a seria ditta. Tel. 650.8760 ore 8-12 e dopo 21.

PRATICA ufficio contabilità generale e commerciale ottimo francese 45enne offresi zona Torino Ovest. Tel. 780.2540.

RAGIONIERA 21enne offresi lavoro ufficio anche part-time. Tel. 353.621 ore pasti.

RAGIONIERA 25enne pluriennale esperienza contabilità generale offresi passaggio diretto. Tel. 937.931 ore serali.

TRENTANOVENNE ruolo impiegata pratica pluriennale lavori ufficio elementi segreteria, corrente clienti pensionamento, ecc. contabile offresi per impiego adeguato possibilità passaggio diretto. Tel. 31.97.019.

VENTIQUATTRENNE pratica lavori ufficio [illegible] offresi a seria ditta passaggio diretto. Telefonare 855.183 oppure 855.063.

24ENNE impiegata contabile generale gestione magazzino uso computer offresi passaggio diretto. Tel. 366.0735.

26ENNE diplomata perito aziendale corrispondente in lingue cerca primo impiego. Tel. 420.789.

dirigenti

PERITO meccanico vasta esperienza acquisti, programmazione della produzione, conduzione personale, operante in azienda metalmeccanica con macchine C.N.C. ed informazione dell'esame proposte adeguate. Scrivere: «Publikompass 5488 - 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AFFERMATA azienda settore termoidraulico con sede prima cintura di Torino ricerca operatore presso stampaggio plastica. Inviare curriculum dettagliato a: «Publikompass 5469 - 10100 Torino».

ALBERGO di lusso in Torino cerca 1° guardarobiera, richiesta età compresa tra i 28 e i 40 anni e conoscenza di base di cucito. Offresi retribuzione adeguata. Scrivere «Publikompass 7220 - 10100 Torino».

AZIENDA cerca carpentiere serramentista in ferro con esperienza e conoscenza disegno. Tel. 335.8940/45/51.

AZIENDA costruzione stampi lamiera cerca responsabile d'officina pratico metodologie, conoscenza lavorazioni con macchine CNC. Scrivere «Publikompass 374 — 10100 Torino».

AZIENDA in Carmagnola assume autisti patente C-E. Telefonare 011 975.5000.

AZIENDA zona Airasca ricerca n° 1 aggiustatore e n° 1 operatore presse laminati. Telefonare 966.3748.

CARROZZERIA autorizzata Lancia cerca provetto montatore ed un esperto verniciatore. Telefonare 372.681.

CERCANSI carpentieri esperti nella costruzione e disegno della carpenteria metallica per quadri elettrici e un operatore pratico per presse piegatrici a C.N. Telefonare 349.8227 - 349.6387.

CERCANSI due elettricisti veramente capaci max 30 anni. Presentarsi via Tripoli 17 ore Torino ore 7,30.

CERCANSI montatori meccanici pratici di transfer (tubati oleodinamici) per impianti a bordo periodo agosto. Telefonare 508.415.

CERCANSI operai cablatori esperti Pinerolo. Telefonare ore ufficio 262.3268.

CERCANSI per agosto elettricisti a bordo macchina (tubati impianti pneumatici) meccanici montatori carpentieri saldatori. Tel. 374.3046 per appuntamento.

CERCANSI tornitori 4°-5° livello, fresatori 4°-5° livello, carpentieri conoscenza disegno 4°-5° livello, elettricisti a bordo macchina 4°-5° livello. Telefonare ore ufficio per appuntamento 274.3946.

CERCANSI aggiustatori stampi lamiera 5° livello. Scrivere «Publikompass 7164 — 10100 Torino».

CERCANSI esperto montatore per posa meccanica e camere frigorifere portoni blindati e assistenza clienti. Telefonare Trenti, strada Provinciale Lanzi km 6,400 - Mappano.

CERCASI pizzaiolo pratico forno legna, stagione estiva. Telefonare 0163 409.188 dalle ore 15 alle ore 18.

CERCASI verniciatore esterno esperto a spruzzo calibro. Tel. 720.138 dalle 11,30 alle 13.

ELETTRICISTA cablatore pratico impianti a bordo macchine utensili automatismi conoscenza schemi cercasi. Tel. ore, 710.349.

ELETTRICISTI cercansi per montaggi impianti industriali. Rivolgersi: ditta Frè Franco & C., via S. Giacomo 8 - Beinasco (Torino), telefono 311.1378.

ESPERTA/O cablaggi su strumenti ed attrezzature elettroniche cerca Azienda meccanica. Si richiede età preferita tra 23-30 anni. Scrivere: «Publikompass 221 - 10100 Torino».

IMPORTANTE società nel settore macchine utensili a livello nazionale ed estero ricerca operatore pratico torni automatici monomandrino (Index in tumbe) per eseguire manutenzione, revisioni, riparazioni, attrezzamento ed eventuale assistenza di detto macchine presso clienti, montatore pratico smontaggio e montaggio, riparazione gruppi di macchine utensili. Si darà preferenza ad esperti di torni automatici monomandrino Index et similari. Trattamento adeguato ed attività capacità. Massima serietà e riservatezza. Tel. 011 494.231 - 496.507/09 ore ufficio.

IMPRESA di pulizia cerca capo squadra veramente capace pluriennale esperienza settore perfetta conoscenza macchinari pulizia industriale (lavaggio vetri pelliccia). Tel. ore ufficio 546.084.

MACELLAIO capace cercasi stagione montagna stipendio più vitto alloggio. Tel. 0173 55.106.

OPERATORI PRESSE
azienda stampaggio lamiera circondario Torino, appartenente a primario gruppo multinazionale, ricerca operatori specializzati presse meccaniche a trasferta e idrauliche. Inviare curriculum a «Publikompass 7066 — 10100 Torino».

TORNITORE attrezzista cercasi. Telefonare 064.7577 - 064.7578.

URGENTE ristorante pizzeria Mamma Mia, Mordano (Vallese, Svizzera) cerca buon cuoco referenziato, possibilmente giovane. Buon stipendio secondo capacità e un pizzaiolo forno a legna, 2 camerieri. Francese parlato. Tel. 0041 274 110.06 - 416.778.

2 aggiustatori stampi materie plastiche 4°-5° livello zona Moncalieri cercansi. Tel. 647.1132 - 647.2131.

commessi, baristi

CERCASI commesso per negozio orologi elettronici calcolatrici Pocket computers. Si richiede conoscenza prodotto. Massime referenze. Tel. 011 510.636.

ESTETISTA con diploma riconosciuto dalla Regione e disponibile anche come commessa società multinazionale ricerca per propria importante profumeria in Torino. Richiedesi bella presenza, entusiasmo e predisposizione contatti clientela. Assunzione con contratto di formazione. Inviare dettagliato curriculum con telefono indicando sulla busta il Rif. 48423 a: Sinter s.r.l., via Prue 22 - 20146 Milano.

impiegati

A.A.A.A.A. PRESENTANDOSI per colloquio in corso Turati 13 bis 1° piano ore ufficio verrà offerto un ottimo lavoro esterno provvigionamento rimborsato e le garanzie inquadrato. Per emocasse.

A.A.A. CERCASI da ufficio rappresentanze modo impiegata bella presenza, max 25 anni, pratica contabilità e gestione clienti. Tel. ore ufficio 503.468.

A.A.A. PER il potenziamento settore promozionale nostre filiali Torino, Grugliasco, Rivoli desideriamo contattare 25-35enni liberi ore pomeridiane. Ai candidati in possesso di spiccata capacità introduttiva presso categorie artigianali e commerciali verranno riservati interessanti incentivi economici. Indirizzare richieste a: «Publikompass 276 — 10100 Torino».

AFFERMATA azienda beni largo consumo offre a giovani dinamici intraprendenti lavoro di vendita con retribuzione garantita. Scrivere dettagliando. Casella Postale 50 - 14049 Nizza Monferrato.

AFFERMATA azienda vendita al dettaglio esclusivista marchi prestigiosi nel campo casalinghi porcellane cristallerie ricerca partners contratto franchising per apertura nuovi punti vendita in capoluoghi centri commerciali Torino e provincia. Telefonare 011 758.903.

ANDOSEBSI settentrionale importante società finanziaria sede di lavoro Torino e provincia si richiede età 22-55 anni cultura media superiore esperienza di vendita e volontà di raggiungere elevati guadagni. Ai prescelti offresi ottimo trattamento economico con possibilità di carriera. Per colloquio tel. 518.270 - 511.675.

AUTOFFARI ricerca n. 1 funzionario/a di vendita massimo 35enne. Retribuzione ed incentivi al massimo livello di valutare dinamismo e consulenza per le caratteristiche del candidato. Tel. 650.3321.

AUTOSALONE Marche prestigio cerca produttore max 40 anni con esperienza vendita auto speciali. Inviare curriculum a: «Publikompass 5456 - 10100 Torino».

AZIENDA commerciale prima cintura Torino Nord cerca impiegato/a dinamica, pratica lavori ufficio contabilità ordinaria e gestione magazzino. Indirizzare a: «Publikompass 5455 - 10100 Torino».

AZIENDA di notevoli dimensioni, nell'ambito di un ampio programma di potenziamento delle proprie strutture, ricerca un laureato in ingegneria elettronica e/o elettrotecnica con assoluta competenza nella progettazione e sviluppo di sistemi elettronici complessi cui affidare la gestione del coordinamento della ricerca, tecnici e cantieri, dedicati alle tecniche di impianti di automazione e la responsabilità dei contatti tecnici con la clientela in fase di analisi e realizzazione di sistemi. Sede di lavoro Torino. L'inquadramento categoriale e la retribuzione saranno commisurati alle effettive capacità. Inviare curriculum a «Publikompass 7212 — 10100 Torino».

AZIENDA leader settore autoservizi cerca per propria agenzia Lucca laureato ingegnere trasporti età 30-35 anni. Scrivere Publikompass 280 - 10100 Torino.

AZIENDA leader nel settore shop mediatico ricerca giovani ambosessi max 25enni per attività di dimostrazione nei supermercati in tutta Italia ed all'estero. Massima disponibilità a viaggiare ed ottima conoscenza lingua francese. Manoscrivere curriculum vitae a: «Publikompass 7139 - 10100 Torino».

CERCANSI ambosessi diplomati anche primo impiego per mansioni di promozione max 30 anni. Scrivere «Publikompass [redacted] — 10100 Torino».

DIPLOMATI/E conoscenza inglese addestramento per agenzia [redacted] esperienza. Tel. 882.239 [redacted].

ELEK impianti tecnici di automazione industriale ricerca: tecnico responsabile produzione e gestione commesse, progettista hardware-software PLC, progettista meccanico esperti cablatori programmatori PLC. Tel. 011 315.668.

E.M.G. elettrochimica cerca ingegnere meccanico 30enne esperienza utilizzo diretto PC per calcoli di progetto, analisi tecnologie fabbricazione e controllo avanzamento attività commessa. Scrivere E.M.G. S.p.A. Casella Postale 543 — 10100 Torino Centro.

E.M.G. elettrochimica cerca perito meccanico/chimico max 35enne esperto progettista diretto alternazioni impiantistiche. Scrivere: E.M.G. S.p.A. Casella Postale 543 — 10100 Torino Centro.

ENI assume massimo 18enne cultura media superiore bella presenza spiccate capacità rapporti interpersonali per centralinista aiuto segreteria. Telefonare per appuntamento 512.016.

ENI ricerca personale di vendita per ampliamento proprie rete commerciale. Offresi lavoro stabile nel settore della compra-vendita immobili svolto signorile, corso di formazione professionale, ottima retribuzione. Cultura media superiore, automuniti. Telefonare per appuntamento 517.012.

GEOMETRA massimo 25enne militeesente primaria compagnia assicurazioni assume per mansioni tecnico amministrative. Scrivere curriculum vitae a: «Publikompass 285 - 10100 Torino».

GEOMETRA provata esperienza perizie contabilità opere pubbliche, residenze opere edili e montaggio impianti elettrici e condizionamento cercasi guida responsabile cantieri. Scrivere «Publikompass 7228 — 10100 Torino».

GRANATO mobili cerca venditori/trici esperti nel settore. Tel. lunedì dalle ore 14,30 alle 21, 624.862 - 627.0449.

IMPORTANTE gioielleria in Torino ricerca soggetto anche giovane con funzioni di carattere direttivo per gestione e vendita negozio. Si richiedono elevate capacità organizzative, dinamismo, entusiasmo, doti di venditore con spiccata attitudine rapporti umani, buona conoscenza contabilità, senso di responsabilità per un impegno totale. Si offrono inquadramento massimo livello con base provvigionale ed incremento sul fatturato. Inviare dettagliato curriculum referenze a numero telefonico a: «Publikompass 1050 — 10100 Torino».

INA servizi finanziari e previdenziali seleziona ambosessi cultura superiore. Fisso mensile, elevate provvigioni, training di formazione, possibilità carriera. Telefonare 957.7183.

INGEGNERE meccanico laureato esperienza maturata ricerca aziende dai quali la responsabilità, conoscenza, criterio e costruzione macchine speciali. Meccanica automatica e conoscenza automatica. Scrivere «Publikompass 7225 — 10100 Torino».

MOBILIFICIO cerca venditore/trice anche part-time. Telefonare 218.1441.

OFFICINA elettromeccanica cerca impiegato esperto magazzino, bolle, spedizioni, conto lavorazioni, gestione automatica e trasferte. Scrivere: «Publikompass 7227 — 10100 Torino».

OFFICINA meccanica zona Moncalieri ricerca capo squadra montaggio provetto aggiustatore con esperienza impianto pneumatici e pratica guida personale. Telefonare al 646.582 ore ufficio.

SOCIETA' finanziaria in sviluppo ricerca esperto/a e/o funzionario proveniente settore bancario e comunque con elevato livello professionale massima riservatezza. Scrivere Publikompass 250 - 10100 Torino.

SOCIETA' finanziaria in sviluppo ricerca addetto/a ai rapporti con il pubblico grande provenienza settore pubbliche relazioni o intermediario e studi tecnico commerciali. Scrivere Publikompass 259 - 10100 Torino.

SOCIETA' parabancaria finanziaria immobiliare ricerca per ampliamento organico giovani diplomati automuniti con esperienza commerciale. Tel. 532.409.

SOCIETA' settore terziario ricerca: n. A) responsabile collegato mediazioni immobiliari sviluppo professionale, n. B) ragioniere/a pratico contabilità bilanci eventuale part-time, n. C) persone esperte rapporti uomo industriali per P.R. n. giovane da formare nel settore; n. D) agenti e procacciatori settore servizi ed aziende. Telefonare 546.907.

STUDIO immobiliare ricerca dinamici venditori/trici acquisitori/trici. Offresi fisso e alti incentivi. Tel. 352.843.

TURISMO operatore selezione giovani dinamici da addestrare ed inserire come consulenti turistici ufficio provincia di To, Al, Ao, At, Cn, No, Vc. Per appuntamento telefonare 011 543.817.

tecnici

ELETTROTECNICI elettronici conoscenze PLC, esperienza cablaggi bordo macchine, tv circuito chiuso, trasmittenti. Ai cavo e via radio, cercansi per montaggi e manutenzione impianti. Scrivere «Publikompass 7226 — 10100 Torino».

PERITO elettronico caldaiolatore cercasi con 2 anni di esperienza nel campo analogico e digitale. Tel. 011 411.5216.

PERITO elettronico o elettrotecnico pratico installazione civili multiaccesso cerca importante industria. Tel. 619.563 - 619.582.

TECNICO pratico PLC mezza funzione automatismi e progettazione sistemi ricerca ditta ieca. Telefonare 710.389.

dirigenti

Addetto/a relazioni
Interimpresa cerca per conto
di un affermato gruppo imprenditoriale
L'importanza del ruolo richiede
una cultura manageriale, attitudine
a contatti di livello e la disponibilità
ad una partecipazione aziendale
Telefonare al 011 598.855 o scrivere
Interimpresa S.p.A.
corso F. Turati 11/C 10128 Torino

8 Rappresentanti

A. MONDADORI Editore vendite rateali ricerca 4 agenti minori per Aosta Ivrea Pinerolo cui affidare ufficio portafoglio clienti. Tel. per 1° colloquio al 650.3801.

AFFERMATA ditta liquoristica cerca agenti con esperienza almeno triennale per zone Torino e Valle d'Aosta. Inquadramento Enasarco, fisso mensile. Telefonare 0141.833.134.

ARTICOLI tecnici industriali (tenute meccaniche, trecce, metalli molecolari, antivibranti, compensatori, guarnizioni di ricambi) cerchiamo agenti per Piemonte. Offriamo provvigioni molto interessanti esclusiva territoriale, massimo supporto tecnico-commerciale, inquadramento Enasarco. Curriculum a: Garlo S.p.A. - 20090 Basiano.

AZIENDA leader arredamento uffici cerca agenti per Torino e provincia. Si richiede esperienza di vendita ed introduzione presso industrie professionisti ed enti pubblici. Si offre inserimento immediato, rimborso economico. Scrivere «Publikompass 7187 — 10100 Torino».

AZIENDA prodotti largo consumo, contatti campo nazionale, cerca venditori qualificati, ambosessi, desiderosi successo, da inserire nel proprio organico. Si garantisce inquadramento, impiegato viaggiatore, diaria, rimborso spese più incentivi per ottime possibilità di guadagno. Zone lavoro: 1) Torino e Biella - Ivrea - Canavese - Vercelli e comuni limitrofi; 2) Aosta e provincia, 3) Parte Torino e provincia, 4) Alessandria e provincia. Scrivere Publiman 170 - 21100 Varese.

GIAPPONE Paesi Asia America introduzione frequenti viaggi promuovere subito esportazioni. Tel. 02 747.061.

NOTA Casa storica, produttrice da oltre 70 anni di vero olio d'oliva, offre considerevoli possibilità di guadagno ad elementi seri e già introdotti presso dettaglianti. Eventuali trattative in zona avente rivenditori [illegible]. Olearia Paolo Berio, Casella Postale 626 - 18100 Imperia Oneglia.

PRIMARIA industria mobili per bagno produzione media-alta di marchio ed immagine ricerca rappresentante agente per Piemonte. Scrivere «Publikompass Casella n° 90/F - 20123 Milano».

11 Baby sitter

domande

VENTIDUENNE assistente di comunità infantile cerca lavoro per agosto come baby sitter garantisce referenze. Telefonare dopo le 20,30 al 241.824.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione [illegible] Alfa A 112 Y10 R5 Golf piazza Marino 18 angolo corso Orbassano. Tel. 730.3364.

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata semestrale e fuori strada diesel o benzina. Corso Umbria 30, tel. 481.674.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia, c. Agnelli 16, tel. 325.847. Sabato aperto.

ACQUISTIAMO
automobili italiane-estere di ogni marca e modello anche recentissime e... grandiconsulti. Corso Siracusa 33, telefono 379.0081 Autosalone - Torino.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, A 112, Fiat Uno, Regata, Ritmo, Alfa Romeo, Golf, BMW, R5. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

AUTOGRUP S.p.A., corso Giulio Cesare 334, telefono 202.525, vende garanzia retrazza Volvo 760 GL condizionatore 84, BMW 320 i 4 porte lusso sport 84, Superuno 45 R5, 1.10 Fire L8 86, Thema 2000 IE 85, Prisma 2000 IE Turbo 85, A112 LX 84, Croma Turbo diesel 85, Delta HF 84-85, A112 Elite 83, Delta 1300 91 garanzia 12 mesi.

AUTONAM nuovo concessionario Hyundai e Hyundai 1300 ventinove (5 anni lettura) loggie e ratteristica miniera estera con persone profile. Via Turati 50, tel. 398.176 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione corso Tortona 9. Tel. 671.643.

CABRIO Rumo 85 S. 83 bronzo metallizzato pantera verde in garanzia Simoni concessionaria Volkswagen Audi Porsche Torino c. Turati 53 tel. 319.4094.

FIAT NUOVE
consegna 48 ore, buona valutazione del vostro usato, pagamento fino a 48 mesi senza cambiali, o leasing
AUTOCCASIONI
vastissima scelta di tutte le marche con un mese di prova e 12 mesi di garanzia, pagamento a vostro comodo
CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
(zona Francia) corso Francia 341
(zona S. Paolo) corso Trapani 119
SABATO APERTO
vi aspettiamo tutto il giorno

GOLF Caddy furgone 83 bianco perfetta vende in garanzia Simoni concessionaria Volkswagen Audi Porsche Torino, corso Turati 53, telefono 319.4094.

MASERATI Biturbo 2° serie accessoriatissima perfetta vendo o permuto. Telefonare 580.795 ore sera.

MERCEDES 300 TD SW metallizzata full optional pochi km con garanzia vendo permuto rateizzo Ferrauto c. Turati 13 D.

PORSCHE 944, 86 tutti optional km con garanzia pochi km con garanzia vendo rateizzo Ferrauto, corso Turati 13 D.

PRISMA Diesel 84 grigio scuro metallizzato perfetta vende in garanzia Simoni concessionaria Volkswagen Audi Porsche Torino, c. Turati 53, tel. 319.4094.

RENAULT Super 5 TSE 85 bianco perfetta vende in garanzia Simoni concessionaria Volkswagen Audi Porsche Torino, corso Turati 53. Tel. 319.4094.

SAAB 9000 T 16 silver full optionals pochi km con garanzia Saab vende permuta rateizza Ferrauto corso Turati 13 D.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Beta. Corso Palestro 3, tel. 658.001.

THEMA Turbo I.E. dicembre 85 azzurro metallizzato aria condizionata ABS perfetta vende in garanzia Simoni concessionaria Volkswagen Audi Porsche Torino corso Turati 53. Tel. 319.4094.

16 Motocicli

SUZUKI GSX 1100 EF 1984 km 8000 ottime condizioni L. 6 milioni 900 mila trattabili. Telefonare 011 920.7216.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI appartamenti solo occupati 1-2-3-4 camere cucina servizi. Casaforte Agenzia B, tel. 830.7359.

A. ACQUISTASI in contanti appartamento signorile oltre mq 100. Tel. 839.6890.

ACQUISTA privato per contante appartamento signorile libero entro mesi 6 mq 120-200. Tel. 650.5988.

ACQUISTEREI camera tinello cucinino bagno libero qualunque zona Torino. Tel. 481.114.

ACQUISTEREI 2 camere tinello bagno in Torino possibilmente piani alti con ascensore purchè libero. Tel. 538.181.

ACQUISTO direttamente da impresa 3 alloggi stesso piano zona volta Torino Sud o Nord. T. 011 584.371 - 0121.52.474.

ACQUISTO signorile salone 2 camere cucina bagno con servizi. Pagamento contanti. Telefonare 749.5987.

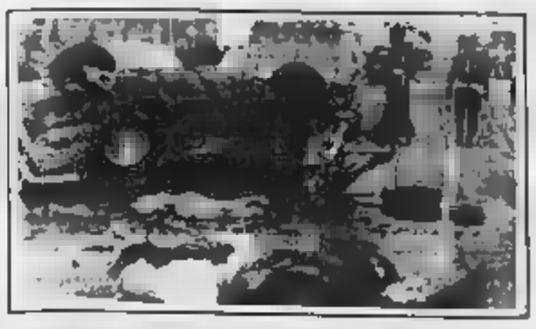
(continua)

Nuovo finanziamento Moto.
CHE MAGNIFICA SCUSA PER SALIRE IN BMW.

Oggi una [illegible] formula [illegible] magnifica [illegible] e vi dovete [illegible] BMW vi [illegible] suo mondo. [illegible] l'acquisto di una moto a condizioni particolarissime: anticipo del 35% al [illegible] 30% rateizzato in 24 mesi, saldo del restante 35% alla scadenza dei due anni.* Una proposta eccitante per entrare o rientrare nel motociclismo più [illegible] da BMW [illegible] presso i Concessionari BMW.

*Ad esemplificazione: BMW K75C - Prezzo su strada Lit. 10.640.000. Anticipo Lit. 3.724.000 (IVA inclusa). 24 rate mensili Lit. 236.480 (IVA inclusa). Saldo: Lit. 2.749.275 (IVA esclusa).

Piacere di guidare.



In Italia le leggi sulla circolazione procedono a passo di tartaruga

Sicurezza, un nodo da risolvere

Nei primi otto mesi dell'86, [illegible] dedicato [illegible] questo tema, gli incidenti sono aumentati sulle autostrade del 7% - Progressi solo sulle auto - Il rischio uomo

Ma le supermulte non bastano

[illegible] era stato proclamato «Anno europeo della sicurezza stradale», definizione abbastanza [illegible] anche [illegible] ricca di buoni propositi programmatici. Poi tutto, salvo poche eccezioni, [illegible] rimasto lettera morta. E fra [illegible] eccezioni è giusto mettere il nostro ministero dei Lavori Pubblici, che quanto meno si è adoperato in [illegible] vasta attività promozionale sul tema, oltre a varare — su un piano più concreto — il Piano decennale della viabilità, che ha riattivato gli scorrimenti progetti autostradali, privilegiandone le caratteristiche di sicurezza.

Comunque, se il 1986 avrà avuto un senso — e ne dubitiamo molto — [illegible] sapremo [illegible] statistiche [illegible] sinistrosità stradale durante l'intero anno. Già adesso [illegible] comunque l'impressione che il consuntivo [illegible] sia meno drammatico di quelli precedenti. Per esempio, nei primi otto mesi, gli incidenti [illegible] aumentati, [illegible] sole autostrade, del 7% [illegible] stesso periodo dell'anno precedente, [illegible] i [illegible] mortali di [illegible] il 39,2% [illegible] passati da 185 a 348.

E' pur [illegible] che complessivamente [illegible] numero di incidenti sulle strade [illegible] autostrade italiane è diminuito rispetto agli Anni 60, nonostante [illegible] il parco [illegible] sia [illegible] quadruplicato, ma siamo comunque [illegible] nell'ultimo decennio, attorno a 270 [illegible] 220 mila feriti e 700 casi mortali. L'unica [illegible] certa, per il 1987, è che l'introduzione del [illegible] obbligatorio [illegible] i motociclisti in [illegible] età e per tutti i motociclisti, [illegible] sicuramente ridotto i casi di mortalità fra gli utenti delle [illegible] ruote, e questo è un risultato confortante. Per [illegible] il minuetto [illegible] permesso [illegible] il provvedimento, subito corretto, [illegible] limiti [illegible] velocità [illegible] i Tir, [illegible] effetto alcuno sul miglioramento della sicurezza stradale.

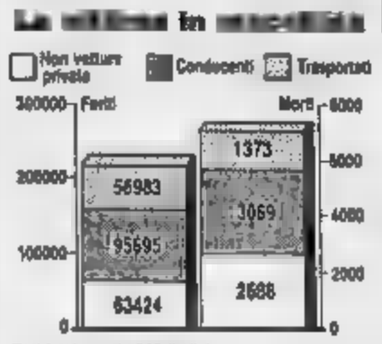
Il problema, che è al tempo stesso di natura umana, sociale, economica, rimane dunque [illegible] la sua [illegible] via. Probabilmente, uno solo dei [illegible] aspetti [illegible] avrà [illegible] soluzioni concrete: quello [illegible] sicurezza delle [illegible] mobili. E' un campo in cui l'industria è da anni fortemente impegnata nei [illegible] rami tecnicamente individuabili: sicurezza attiva e sicurezza passiva.

Com'è noto, la prima riguarda le qualità di tenuta [illegible] strada, precisione dello sterzo, efficacia dell'impianto frenante, visibilità, pneumatici etc.; la [illegible] si riferisce [illegible] rigidità dell'abitacolo e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e portabagagli, alla soppressione delle parti con...udenti interne ed esterne, al perfezionamento dei sistemi di ritenuta del corpo, eccetera.

In queste direzioni sono stati compiuti progressi enormi. Per esempio le prove di crash (urto contro barriera fissa), indispensabili per ottenere l'omologazione [illegible] ogni nuovo modello di automobile, avvengono oggi in impianti molto avanzati, tali [illegible] garantire l'assoluta attendibilità dei risultati in essi ottenibili. Il discorso sulla sicurezza passiva riguarda da vicino anche il problema [illegible] mezzi di ritenuta degli occupanti, in primo luogo le cinture e, [illegible] livello di più alta sofisticazione, gli «air bag» o cuscini d'aria.

In [illegible] studio recentemente uscito a cura del dottor Franco Zuppichini, [illegible] di chirurgia d'urgenza presso l'Università di Verona («*Le cinture di sicurezza nei traumi stradali*»), [illegible] degli aspetti particolarmente mirati riguarda i tre elementi che interagiscono [illegible] nando [illegible] [illegible] sicurezza (o di rischio): l'uomo, il veicolo, [illegible] strada. Di particolare interesse è il discorso sul fattore uomo. «*A ripore — afferma l'autore — ogli è sempre l'unico responsabile di un incidente stradale, in quanto esso si verifica su veicoli e strade progettati, [illegible] lisenti e riparati dall'uomo. Annettere [illegible] responsabilità [illegible] all'automobile [illegible] all'ambiente significa per sempre rivalgere un'accusa all'attività umana*».

Ferruccio Bernabò



Studio di Fayon e Call su un insieme di oltre 3000 incidenti (1984 persone allacciate e 3212 non allacciate)

Grafici da "La cintura di sicurezza nei traumi stradali" (F. Zuppichini - Morelli Editore)

Cinture, quando?

Due sono, nel nostro Paese, i nodi tuttora irrisolti sui problemi della sicurezza in automobile: la [illegible] sicurezza o altri sistemi di ritenuta; e l'installazione di appositi seggiolini debitamente omologati per i [illegible] dini trasportati. Dopo anni di buoni propositi, dibattiti, rinvii, qualche mese fa sembrava che la relativa proposta di legge — conosciuta come «pacchetto sicurezza» perché comprendente anche altri provvedimenti fra cui l'adozione della patente europea più volte sollecitata dalla Cee — fosse finalmente in dirittura d'arrivo. Dopo l'approvazione della Camera, il Senato aveva apportato alla legge alcuni emendamenti, e pertanto non mancava che la definitiva sanzione da parte della Camera.

Poi, proprio quando era [illegible] questione di giorni l'iter legislativo [illegible] durato anni, secondo le migliori tradizioni e nonostante l'impegno dei promotori, appartenenti a quasi tutti i partiti ci sono stati lo scioglimento delle Camere e le nuove elezioni politiche. [illegible] tutto è stato rimesso [illegible] discussione, o quanto meno procrastinato ancora una volta. E' infatti ben poco probabile che il governo ancora in [illegible] abbia voglia di far diventare [illegible] tiva la legge.

Ricordiamo che i principali contenuti di questa precedevano: dal prossimo anno le cinture con arrotolamento sui posti anteriori di tutte le auto immatricolate dopo il 1° gennaio 1978 e l'adozione [illegible] seggiolini [illegible] per bimbi fino [illegible] 4 anni; [illegible] anno più tardi l'obbligo di indossare le cinture per i posti anteriori e l'uso [illegible] seggiolini omologati per bambini da 4 a 10 anni; dal 1° gennaio 1989 l'obbligo delle cinture anche nei posti posteriori. [illegible] questo punto [illegible] si [illegible] allineata, [illegible] ultima, [illegible] legislazioni su questa materia [illegible] tutto il [illegible] civile.

Adesso dicevamo ultimatini, scandalosamente. E intanto, anche il progetto di [illegible] codice della strada giace in fondo a qualche [illegible] ministeriale.

L. b.

La Opel cerca con la «Senator» di rilanciare in chiave moderna la [illegible] immagine

Quell'ammiraglia regala prestigio

La Casa tedesca, [illegible] della GM, punta sull'elettronica e sulla tecnologia - La nuova berlina in Italia nel prossimo autunno: prima una versione tre litri, poi motori [illegible] gasolio con turbo e [illegible] benzina di 2000 cc

Ecco la nuova Opel «Senator» [illegible] motore tre [illegible] (nel disegno) lo schema del sistema di sospensioni elettroniche regolabili

■ Sospensioni [illegible] computer

La [illegible] Opel «Senator» possiede [illegible] [illegible] sistema di regolazione [illegible] sospensioni. Il guidatore può scegliere fra tre modi di viaggiare, cioè «confort», «medio» e «sportivo», corrispondenti ad altrettante tarature degli ammortizzatori.

Basta manovrare una rotella sistemata all'estrema sinistra del cruscotto per comandare l'azionamento di un piccolissimo motore elettrico [illegible] all'interno [illegible] ciascuno dei quattro ammortizzatori. [illegible] cambiano posizione [illegible] valvola regolatrice [illegible] [illegible] tempo brevissimo, meno di un terzo di [illegible] (300 millisecondi per la precisione).

Un calcolatore elettronico controlla continuamente che [illegible] posizione delle valvole [illegible] quella richiesta e [illegible] verifica [illegible] velocità [illegible] vettura. Superati i [illegible] [illegible], anche se il guidatore aveva [illegible] [illegible] posizione «confort» [illegible] sospensione più [illegible] possibile). Il computer sposta automaticamente la regolazione sul «medio» per una migliore tenuta di strada ad alta [illegible] Appena si [illegible] [illegible] il limite prefissato, la sospensione [illegible] [illegible] su «confort». Rimane sempre [illegible] posizione prescelta negli altri due casi.

L'intero sistema è [illegible] tato di autodiagnosi. All'avviamento del motore si controlla e, nel caso di [illegible] qualsiasi difetto, [illegible] onde una spia [illegible] cruscotto.

g. f.

Nessun costruttore europeo è disposto a gettare la spugna. La sfida dell'auto è più che mai accesa (dominata in questo periodo da Fiat e Volkswagen), all'orizzonte ci sono il «pericolo» giapponese e il rischio di un aumento del petrolio, ma tutti hanno propositi battaglieri. [illegible] bene può migliorare, chi è ammalato può guarire.

Non fa eccezione la Opel, fi[illegible] Motors, che negli ultimi anni ha conosciuto momenti negativi, come perdite e bilanci, e che sta tentando di cambiare immagine. Da Casa produttrice di vetture solide ma un po' troppo tradizionali e costruttore di prodotti aggressivi, dal moderno design e ricchi di tecnologia. Quella tecnologia, elettronica e di derivazione spaziale, [illegible] dagli Usa finora non era arrivata che in minima parte.

«Noi — sostiene John Fleming, vicepresidente della GM Europa, in occasione del lancio in internazionale della nuova Opel "Senator"» — pensiamo di chiudere l'anno in pareggio, assorbendo anche le perdite che nell'86 avevano colpito il settore veicoli industriali. Dovremmo raggiungere nel mercato europeo una quota dell'11,2%. La "Omega" è un successo [illegible] tanto che oggi occorrono 4/5 mesi per averne una, e la "Senator" dovrebbe imitarla nel suo segmento. L'unico problema sono gli scioperi in Spagna, dove a Saragozza produciamo la "Corsa". Tra maggio e giugno abbiamo perso 13 giorni di produzione».

La Opel, che nei primi 5 mesi '87 ha venduto 594 mila auto e che conta a fine anno di arrivare a un milione 300 mila unità su un mercato stimato in 12 milioni di esemplari, punta sulla «Senator». Non è tanto un fatto di numeri (si parla di 20 mila pezzi all'anno) quanto di richiamo. Questa grossa berlina a tre volumi che nel design richiama molto la «Omega» è un concentrato di tecnologia con le sue sospensioni elettroniche regolabili in tre diverse posizioni a seconda del tipo di guida, la gestione del motore, l'impianto ABS, lo sterzo a rigidità variabile e molti altri piccoli e grandi elementi. Un modo, insomma, per ringiovanire l'immagine Opel.

La «Senator» arriverà sui mercati italiano in autunno. Per ora è prevista soltanto la versione con motore sei cilindri tre litri di 177 CV (215 km/h, 0-100 l'ora in 10") penalizzata dalla potenza (ma al 38% (il prezzo sarà superiore ai 40 milioni), ma in gennaio sarà pronto un moderno 6 cilindri a gasolio con turbo e intercooler [illegible] [illegible] CV). «Dovremmo anche poter disporre di un due litri a benzina» sospira Sergio Mia, nuovo numero uno della [illegible] Italia.

Mia, che [illegible] molto [illegible] di [illegible] italiano, si è assunto il compito [illegible] ridare slancio alla società. Che [illegible] Italia nel primi [illegible] '87 ha venduto 29.787 auto (32%) e che si trova soltanto al 5° posto (dopo Renault, Volkswagen, [illegible] Peugeot/Talbot, Citroën) [illegible] le marche estere. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e la [illegible] grinta dice: «Cercheremo di fare un balzo in avanti, abbiamo gli uomini e i mezzi per compierlo».

Per la «Senator», che ha l'ambizioso compito di sfidare [illegible] [illegible] la «Thema», [illegible] Mercedes «190» e «200», la Bmw «Serie 5» e [illegible] discorrendo, [illegible] prevedono [illegible] unità all'anno (soprattutto a gasolio), che potrebbero salire a 1500 se la gamma si [illegible] gherà ai due litri benzina. In ogni [illegible], la «Senator», [illegible] continua nel campo delle ammiraglie una tradizione [illegible] [illegible] minciata 71 anni fa con la Opel [illegible] 4/8 16 cilindri, 4700 cc), è [illegible] [illegible] della berlina silenziosa e potente. Guidarla [illegible] [illegible] piacere in autostrada come sul «misto». Ma ci pare in un certo senso un po' «vista»: colpa della «Omega»?

Michele Fenu

■ Matematica per l'auto

L'Isi (Institute for Scientific Interchange), che ha sede a Torino ed è diretto da Tullio Regge, ha organizzato nei giorni scorsi nella sua sede di Villa Gualino un convegno dal tema «Il sistema veicolo-strada e la matematica a esso applicata». Numerosi studiosi di vari Paesi hanno partecipato ai lavori. L'obiettivo è fornire modelli matematici con cui migliorare il comportamento dell'automobile su [illegible]. Quest'ultima non è un manufatto omogeneo e, di conseguenza, invia alla vettura attraverso le sospensioni una serie di perturbazioni che influiscono sul confort dei passeggeri e sulla durata degli organi meccanici.

■ Renault in pareggio nel 1987

PARIGI — La Renault [illegible] smentito che l'esercizio 1987 si concluderà con un utile netto che potrebbe arrivare fino ad un miliardo di franchi (circa 212 miliardi di lire) dopo sei anni di perdite secche: 5,6 miliardi di franchi nel 1983, 10,9 miliardi nel 1985, 12,5 miliardi nel 1984, 1,8 miliardi nel 1985, 1,3 miliardi nel 1982 e 690 milioni (sempre in franchi) nel 1981. Il portavoce del gruppo francese sostiene che la progressiva razionalizzazione dovrebbe sfociare nell'azzeramento delle perdite consolidate

■ Vetture, calo di vendite negli Usa

NEW YORK — Le vendite di autovetture negli Stati Uniti sono diminuite del 16 per cento nei primi nove giorni di questo mese, rispetto ai primi otto giorni del giugno scorso. Nei primi nove giorni di giugno di quest'anno sono state vendute 208.699 vetture prodotte negli Usa, pari ad una media giornaliera di 23.189 automobili. L'anno scorso, nello stesso periodo, la media giornaliera era di poco superiore alle 27.000 vetture.

■ In [illegible] 3 famiglie su 4 hanno l'auto

[illegible] — Il livello [illegible] diffusione dell'auto [illegible] le [illegible] francesi [illegible] superato [illegible] maggio la soglia del 75 per cento e continua [illegible] [illegible] dello [illegible] per cento annuo [illegible] [illegible] rileva un'inchiesta dell'istituto statistico francese, [illegible] il quale [illegible] [illegible] per cento [illegible] famiglie possiede almeno due auto. In totale, [illegible] Francia circolano 21,1 milioni [illegible] [illegible]

Celebrati in Francia i 40 [illegible] del Cavallino

Vecchie Ferrari in mostra valigine offerta [illegible]fordi

A Parigi presso la fondazione Cartier - La raccolta di un francese

Un[illegible] in mostra a Parigi: è la «330 P4» del 1967, campione del mondo prototipi

I francesi [illegible] appassionati «ferraristi» come e [illegible] più [illegible] italiani. Non stupisce, quindi, [illegible] [illegible] Francia ospiti [illegible] celebrazioni [illegible] che ricordano [illegible] nell'87 il compiuto quarant'anni [illegible] presenza [illegible] marca sulla scena mondiale. La Ferrari [illegible]ero 1 è uscita in prova il 13 marzo 1947 ed ha vinto la prima gara il 25 maggio successivo (G. P. di Roma con Franco Cortese).

Ecco un «Omaggio a Ferrari» consistente nell'esposizione — grandiosa — di una quarantina [illegible] [illegible] significative auto col marchio del Cavallino [illegible] si è aperta il [illegible] maggio [illegible] e durerà [illegible] al 26 luglio presso la Fondazione Cartier, a Jouy-en-Josas (Parigi). Da sola varrebbe un viaggio. Nella cornice di un vasto parco sono esposte alcune granturismo appese a [illegible] parcheggiate che sembrano voler rappresentare l'arrivo di oggetti di un altro pianeta (quello Ferrari, appunto).

[illegible] [illegible] edifici e capitale il grosso [illegible] esposizione, che comprende vetture celebri, tra cui monoposto e sport di due tra le maggiori collezioni del mondo, quelle di Bardinon e Sefton. Un settore è dedicato alla Pininfarina, che dal 1952 «veste» Ferrari.

Considerando che nei [illegible] dell'ultima asta svoltasi a Montecarlo, due Ferrari sport (la «GTO» e la «Testarossa») sono state aggiudicate a cifre superiori ai due miliardi, la rassegna di Parigi permette di vedere insieme vetture del Cavallino per un valore di 80 miliardi. Ma la cifra scompare di fronte all'emozione di vedere macchine che hanno vinto decine di corse nel dopoguerra.

[illegible] seconda grande «festa Ferrari» si è svolta nei giorni scorsi in onore [illegible] «GTO», di cui ricorre il 25° anniversario. Centro dell'incontro la [illegible] tenuta a circa [illegible] km [illegible] Clermont-Ferrand [illegible] proprietà [illegible] Pierre Bardinon, ex pilota [illegible] professionista e grande collezi[illegible] [illegible] [illegible] vetture di altre marche, [illegible] nel 1960 decise di interessarsi soltanto di Ferrari. Risultato [illegible] [illegible] raccolta [illegible] 25 rari esemplari, tutti [illegible] restaurati con cura certosina dagli stessi uomini che le avevano costruite.

Per poterle provare nel [illegible] migliore [illegible]ón si è anche fatto costruire [illegible] pista di 3100 metri [illegible] lunghezza e con dimensioni regolamentari, [illegible] [illegible] poter [illegible] omologata dalla Federazione Francese [illegible] Sport Automobilistico. Più, un passo intelligente: l'apertura della raccolta al pubblico. E così è nato un club di appassionati, sulla pista si organizzano riunioni a prove di vet[illegible]

[illegible] la commemorazione [illegible] nascita [illegible] leggendario [illegible]o si [illegible] [illegible] appuntamento i proprietari di quasi tutte le «GTO» esistenti. Queste stupende berlinette vengono tenute in perfetta efficienza e fatte funzionare in occasioni come questa.

Il rombo dei loro motori confermia come Enzo Ferrari avesse ragione quarant'anni fa, impostando una vettura [illegible] questo tipo [illegible] motore. Non c'è nulla di paragonabile al suono dei 12 cilindri. [illegible] meglio, grandi maestri [illegible] musicali contemporanea, come [illegible] Karajan, hanno detto che ricorda una [illegible] nia e altri hanno definito le carrozzerie come sculture in movimento.

Gianni Rogliatti

Il nuovo scandalo Sanità investe i vertici politici mentre riparte l'inchiesta sui laboratori privati

In carcere anche Olivieri

L'assessore regionale alla Sanità (psi) arrestato dopo un drammatico interrogatorio: è accusato di peculato, falso ideologico e [illegible] privato - Manette anche per il suo segretario, Mastrullo, e per l'ex presidente di una sezione del Coreco, Simonetta

Lo scandalo della Sanità ha fatto ieri un'altra vittima eccellente. Al termine di un drammatico interrogatorio protrattosi per tutta la mattinata, l'assessore regionale [illegible] Olivieri, [illegible] è stato arrestato dal giudice istruttore Sorbello e dal sostituto procuratore [illegible] per concorso in peculato, [illegible] ideologico e interesse privato. I mandati di cattura sono saliti da 7 a 10. [illegible] e Olivieri, [illegible] stati arrestati il suo segretario Angelo Mastrullo e l'ex presidente di una sezione del Comitato regionale di controllo, Rosario Simonetta.

All'inchiesta sulla gestione della sanità pubblica, intanto, si è affiancata ieri, con un nuovo clamoroso sviluppo, anche l'indagine [illegible] mesi il giudice istruttore [illegible] Cuva [illegible] convenzioni compiacenti [illegible] fra [illegible] e enti [illegible] privati. L'ex rettore dell'Università Giorgio Cavallo è stato incriminato per [illegible] associazione [illegible] delinquere, falso ideologico e peculato. Si è scoperto che Cavallo, tramite la moglie, è socio occulto dell'Istituto Mirafiori, il centro diagnostico maggiormente compromesso per i rimborsi illeciti. La moglie Ornella Chieffi è presidente del consiglio d'amministrazione dei Mirafiori.

Le accuse mosse a Olivieri, Mastrullo e Simonetta riguarderebbero non soltanto gli appalti per i lavori di pulizia, ma anche le forniture a tutti gli ospedali torinesi. L'assessore regionale, che aveva trascorso la notte nella caserma della Guardia di Finanza, in corso IV Novembre, è giunto all'Ufficio istruzione poco dopo le 9 e ne è uscito quattro ore dopo. Ad attenderlo c'erano i due figli, ai quali l'uomo politico ha rivolto uno stentato sorriso, allontanandosi tra due finanzieri. Nel pomeriggio è stato condotto nel carcere di Pinerolo.

Nelle carceri della regione, a Pinerolo, Asti, Cuneo, sono ospitati anche gli altri arrestati: [illegible] Neri, [illegible] sovrintendente della Mollette; Alberto Rocco, direttore amministrativo dello stesso ospedale; Maria Teresa Fiecchia, capo provveditorato dell'Usl; l'agente della Pedus International in Piemonte, Emanuele Intra, e il titolare della Pul Torino, Antonio Esposito. Il grossista di carne Arduino dovrebbe essere nella lunga schiera (una trentina) dei mandati di accompagnamento.

La notizia dell'arresto di Olivieri è rimbalzata in Consiglio regionale nel primo pomeriggio rendendo ancora più tesa l'atmosfera che ormai si respira nel mondo politico torinese, già scosso dal precedente arresto del consigliere comunale pci Giulio Foli, ex presidente del Comitato di [illegible] 1-23, locatario [illegible] recapito lo [illegible] Olivieri, [illegible] appalti sospetti [illegible] Sanità sui quali [illegible] gando i magistrati sono avvenuti sotto [illegible] loro gestione.

Nel luglio '82, quando [illegible] vieri [illegible] presidente dell'Usl, [illegible] *Futur International*, una multinazionale [illegible] settore, e la *Pul* Torino vinsero [illegible] palti delle pulizie per il [illegible] presso [illegible] Giovanni (Molinette, [illegible] due astanteria, [illegible] Giovanni vecchio, Eremo e [illegible] Vito) nonostante avesse [illegible] offerto i prezzi meno convenienti tra le ditte partecipanti. Negli anni [illegible] sivi, fino all'anno scorso, le due imprese di pulizia riuscirono [illegible] [illegible] la [illegible] di quegli appalti [illegible] a [illegible] piacenti delibere del Comitato [illegible] gestione, [illegible] poi dal Coreco.

Simonetta, [illegible] arrestato perché coinvolto nell'inchiesta [illegible] sull'Usl [illegible] Orbassano, pur essendo tra [illegible] ultimi catturati, ha avuto [illegible] arresti [illegible] Di [illegible] gli inquirenti [illegible] parecchie cose: altre ne avrebbero [illegible] prese [illegible] un'agenda sequestrata nella sua abitazione. Ora devono esaminare [illegible] montagna [illegible] documenti sequestrati [illegible] Guardia di [illegible] probabile quindi, che almeno per [illegible] l'inchiesta non registri nuovi colpi di scena. A proposito dei quali, gli [illegible] difensori hanno polemizzato: «*Era davvero necessario* [illegible] *con spettacolare raffica di mandati d'accompagnamento*. [illegible] *Che* [illegible] *ha firmato quello tipo* [illegible] *provvedimento per poi, dopo poche ore, procedere* [illegible] *cattura?*».

Claudio Cersosimo
Beppe [illegible]

L'assessore regionale alla Sanità, Olivieri, mentre viene accompagnato nel carcere di Pinerolo

Convenzioni: incriminato l'ex rettore Giorgio Cavallo

Essere soci in un laboratorio privato [illegible] e resto. Ma se in questo istituto [illegible] commessi degli illeciti, l'essere soci occulti diventa un [illegible] indiziante. [illegible] poi la moglie, titolare [illegible] quote azionarie, e anche il presidente del consiglio d'amministrazione del laboratorio, per il socio [illegible] ha sperimentato ieri l'ex rettore magnifico dell'Università, Giorgio Cavallo, diventato il centunesimo imputato dell'inchiesta sui rimborsi illeciti ai laboratori privati, aperta nel gennaio scorso dai giudici Cuva e Stella Caminiti. Tra [illegible] inquisiti, l'ex presidente dell'Usl, il democristiano Giovanni Salerno, l'ex presidente della giunta regionale, il socialista Ezio Enrietti, l'ex capo [illegible] personale dell'Usl, Guido Massante.

Accompagnato [illegible] avvocati Ronco e Gallo, l'ex rettore, destinatario di un mandato di comparizione, si è presentato ieri mattina all'ufficio istruzione verso le 11. E' uscito dal palazzo tre ore dopo, cercando prima di dribblare giornalisti e fotografi, poi affrontandoli a viso aperto, con un sorriso aggressivo: «*Fotografatemi pure, così divento famoso*». Nessun commento in merito alle accuse contestategli dal magistrato: associazione [illegible] delinquere, peculato e falso ideologico. Le stesse imputazioni di cui deve rispondere [illegible] moglie, Ornella Chieffi.

Il prof. Cavallo, 63 anni, direttore dell'istituto di microbiologia, rettore dal '75 all'84, [illegible] comunale dal più [illegible] all'85, [illegible] alla loggia [illegible] di [illegible] Gelli, è finito [illegible] guai perché socio di uno dei laboratori privati più coinvolti nello scandalo dei rimborsi illeciti. E' stato, [illegible] Luciano Michelozzi, uno dei soci fondatori dell'Istituto Mirafiori. Nell'80, quando è diventato consigliere comunale, ha ceduto il 7,5 [illegible] [illegible] quote azionarie alla moglie Ornella Chieffi, che a sua volta è diventata presidente del [illegible] siglio d'amministrazione.

Il Mirafiori ha subappaltato le analisi a molte «succursali» che non avevano le convenzioni con l'Usl, coprendo l'attività irregolare, tra l'altro, delle sedi di [illegible] Montecucco, e [illegible] Cmr (Centro medicina riabilitativa), [illegible] sul controllava una fetta societaria. Cavallo si [illegible] a trovare nella stessa situazione dell'ex presidente dell'Usl Salerno e dell'ex capo del personale Massante, soci occulti, tramite le mogli, dei Mirafiori, e di [illegible] Cmr.

Anche su questo [illegible] si appuntano i sospetti degli inquirenti: il Cmr fu chiuso su denuncia dell'assessore regionale pci Bajardi perché non aveva le convenzioni, ma riaprì i battenti quattro mesi dopo, nell'ottobre dell'82, con un'autorizzazione firmata dall'allora presidente del Comitato di gestione Aldo Olivieri, arrestato ieri. Amministratore del Cmr [illegible] Pasquale Valenti, il funzionario regionale con la [illegible] falsa.

Acquisti e appalti per 200 miliardi

Nel bilancio '86 - L'Usl torinese è la 28ª azienda italiana

Nel 1986, per la [illegible] dei torinesi, sono stati spesi [illegible] miliardi. [illegible] più della metà di questo denaro (esattamente il 56,1 per cento, pari a 802 miliardi) è in odore di tangente, nel mirino dei giudici per due inchieste legate ad un'unica origine, l'«Affare sanità»: convenzioni (388,5 [illegible] e appalti-forniture [illegible]).

Il [illegible] dell'Usl di Torino, [illegible] azienda del Paese per fatturato, è stato approvato, in sede [illegible] ultima variazione, il 17 dicembre scorso, quando sull'organismo di governo della 1-23 non si erano ancora appuntati i [illegible] [illegible] magistratura.

Il documento è [illegible] arido elenco [illegible] cifre, accorpate e scorporate in modo da [illegible] risultare sempre comprensibili [illegible] ai non addetti [illegible] lavori, dalle quali è difficile estrapolare elementi che possano contribuire a comprendere l'*humus* su cui si è sviluppato negli [illegible] l'intreccio pubblico-privato [illegible] cui indagano i magistrati Sorbello, Cuva e Stella Caminiti.

Tuttavia, [illegible] interessante sapere che 388,5 miliardi, cioè il 37,3 per cento del totale delle spesa corrente [illegible] finiscono [illegible] convenzioni, [illegible] appalti e forniture raggiungono, con [illegible],5 miliardi il 19,2 per [illegible] del totale. Le [illegible] maggiori sono i farmaci acquistati presso farmacie con ricetta (151 miliardi), gli ospedali (81,6) e le cliniche convenzionate [illegible] e l'assistenza medico generica e pediatrica (94).

Il personale dell'Usl torinese, circa 15 mila dipendenti, [illegible] cui 13.700 a tempo pieno, costa [illegible] miliardi (il 38 per cento [illegible] totale), mentre agli amministratori [illegible] 250 milioni, [illegible] in meno delle previsioni fatte all'inizio dell'anno. [illegible] medici [illegible] andati [illegible] miliardi, più [illegible] per straordinari e reperibilità.

Per prodotti farmaceutici ed emoderivati si sono spesi 34,7 miliardi, 6 in più dello scorso anno: per i materiali diagnostici 34 miliardi; per [illegible] e protesi [illegible] mi- [illegible] [illegible] ospedaliera [illegible] ancora aggiunti 14,9 miliardi per la vendetta e pulizia, 13,7 per prodotti alimentari. Veniamo alle utenze dell'elefante Usl: 4,3 miliardi di telefono, 5,5 di energia elettrica, [illegible] e gas. Manutenzioni: 15,6 miliardi per gli immobili, 10,6 [illegible] apparecchiature tecnico scientifiche.

[illegible] le spese che appaiono «comprese» si trovano quelle per la formazione del personale e [illegible] l'aggiornamento professionale (1 miliardo ciascuna). [illegible] la voce più piccola del bilancio dell'Usl di Torino (una curiosità) è quella riguardante i prodotti farmaceutici per uso veterinario [illegible] milioni. Almeno [illegible] casi e gatti, forse, non ci sono [illegible] tangenti.

Gianni [illegible]

[illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] (in miliardi)		
SERVIZI [illegible]	Lavanderia e pulizie	14,800
	Mense	1,400
	Riscaldamento	1,600
	Elaborazione dati	2,100
	Altri	[illegible]
PRODOTTI ECONOMALI	Alimentari	13,700
	Materiale guardaroba e [illegible]	7,100
	Articoli tecnici	4,600
	Combustibili e carburanti	10,700
	Altri	4,100
[illegible] farmaceutici e materiali sanitari		111,536
[illegible] immobili e apparecchiature		[illegible]
TOTALE		304,377

Spesa convenzioni 1986 Usl 1-23 (in miliardi)	
[illegible] farmaceutica	151,000
Medicina specialistica esterna	37,000
[illegible] specialistica interna	[illegible]
Assistenza medica generica e pediatrica	34,000
Assistenza diagnostica strumentale	6,000
[illegible] protesica	[illegible]
[illegible]	1,300
Assistenza ospedaliera (art. 41 legge [illegible]	[illegible]
Assistenza presso case di cura convenzionate	33,000
Assistenza presso [illegible] classificate infermerie	11,300
Convenzioni varie	[illegible]
TOTALE	[illegible]

Politici, managers, intellettuali e magistrati rifiutano una facile e frettolosa etichetta negativa

«Torino non è solo la città degli scandali»

Ma riconoscono che ci sono emergenze da affrontare: dalla burocrazia farraginosa alla disorganizzazione degli enti pubblici, che favorisce disonestà e malgoverno

Torino è la città [illegible] Nonostante [illegible] i [illegible] ripiombati nella burrasca giudiziaria. I [illegible] di [illegible] gli [illegible] e i giudici rifiutano [illegible] etichetta. [illegible] che c'è un'emergenza [illegible] affrontare: quella [illegible] burocratica e della disorganizzazione che, negli [illegible] pubblici, può favorire disonestà e malgoverno. Il richiamo del cardinale Ballestrero a «non sprecare tempo» e ad assicurare il governo della città, è arrivato fino [illegible] segreterie dei partiti [illegible] sequenza [illegible] di arresti.

La prima a registrarlo e a rispondere è una [illegible] laica. Il pri, ancora coinvolta nell'inchiesta giudiziaria: «*Apprezziamo molto le parole del cardinale: abbiamo fatto e faremo il possibile*», esordisce il segretario [illegible] E rivendica un primato: «*Abbiamo cominciato prima degli altri a fare autocritica, a riconoscere la presenza di funzionari impreparati, [illegible] gente ambigua in mezzo alla classe politica*».

[illegible] questi giorni, però, sono finiti in [illegible] amministratori di lungo corso: «*Per forza* — sbotta Giorgio Ardito, responsabile degli enti locali per il pci — *nessuno [illegible] il "metal detector" per guardare dentro ognuno* [illegible] *e capire tutte le sottigliezze del gioco*. Giovanni Porcellana, prosindaco dc, ne racchiude le caratteristiche in una battuta: «*In 30 anni di carriera politica ricordo volentieri la frase che mi disse un ingegnere-capo al momento del mio commiato dalla ripartizione: "La ringrazio* [illegible] *non aver mai sofferto* [illegible] *il lavoro". Il segreto sta proprio* [illegible] *rispetto dei ruoli di ciascuno*».

A Palazzo di Giustizia, le parole del cardinale hanno suscitato [illegible] positiva sorpresa. Ma un solo magistrato, il procuratore aggiunto [illegible] Ambrosini, ha rotto il silenzio: «*Le istruttorie sulla Sanità hanno portato a risultati tali da far ritenere che questo settore abbia subito un inquinamento più grave [illegible] altre città. Ma, si tratta* [illegible] *considerazione priva* [illegible] *riscontro. I risultati conseguiti dagli inquirenti sono dovuti a due fattori: la* [illegible] *lavoro dei magistrati; i raccolti conseguiti* [illegible] *incoraggiano denunce*».

Altri [illegible] ritengono [illegible] proponibile [illegible] a Torino città-laboratorio anche in negativo: «*E' errato dire che Torino sia più corrotta di altri centri. [illegible] altrove sono state parte grossa corruttele: a Genova, Savona, Bari, ad esempio*». E sottolineano [illegible] l'affare tangenti ha creato una tradizione investigativa sui colletti bianchi, aiutata anche da cittadini divenuti solerti, dopo il «Zampini-story», a denunciare e a presentare esposti. [illegible] i magistrati torinesi [illegible] l'accento sull'attività di Bruno [illegible] (morto nell'83 dalla mafia) che fin dagli [illegible] 70 lavorò per creare un pool specializzato su reati [illegible] pubblica amministrazione.

Il mondo imprenditoriale reagisce alla nuova emergenza [illegible] questione morale respingendo l'esistenza di un caso-Torino. Il presidente dell'Unione Industriale, Giuseppe Pichetto, [illegible] agli scandali una ragione strutturale. «Gli scandali più gravi degli ultimi giorni riguardano *Ispa* e *Usl*. E non è un caso: sono entrambi organismi governati in regime assembleare e, quindi, con massima irresponsabilità. Mancano competenze precise di conduzione e di buona amministrazione; è emblematico il caso *Ispa*, un istituto gestito a metà da [illegible] di sindacalisti e a metà [illegible] burocrazia».

Da queste considerazioni di fondo Pichetto [illegible] una conclusione generale: «*E' evidente che un simile disastro organizzativo può provocare fenomeni di malgoverno*». E aggiunge: «*Le cose in Italia, però, ricercate non tanto in sede locale quanto, piuttosto, in una sfera di errate scelte politiche del passato, da noi sempre denunciate*».

Cornelio Valetto, presidente della Ilaig e del Cavalieri [illegible] [illegible] Piemonte, taglia corto: «*In base alla mia esperienza non ritengo che Torino sia una eccezione. Mi interrogo, piuttosto, [illegible] la riforma sanitaria sia attuale in un mondo che [illegible] efficienza; ed [illegible] strutture superate e facilmente ragirabile*».

Il mondo della cultura torinese non si sottrae a una riflessione complessiva sul problema e tenta un'analisi in grado di far scaturire proposte. «*E' meglio non esagerare il caso locale* — osserva il prof. Arnaldo Bagnasco — *è probabile che certi fenomeni [illegible] malcostume diffusi vengano [illegible] in luce in una situazione [illegible] cambiamento [illegible] quella che vive Torino. Inoltre qui opera una magistratura particolarmente attiva sui temi della pubblica amministrazione*». Aggiunge: «*Quando una società fortemente organizzata (sulla grande pubblica o [illegible] un partito a stabocchi) ticonnincia [illegible] [illegible] rapporti con l'esterno è più facile che emergano devianze*».

I professori Valentina Castellani e [illegible] Ferraresi, entrambi del «comitato dei 23», rilanciano due proposte per incominciare a risolvere la questione morale: le nomine pubbliche sulla base di audizioni dei candidati e di verifica della competenza, e l'anagrafe [illegible] dirigenti pubblici. [illegible] Ferraresi: «*E' noto che in Piemonte la realtà pubblica è stata lasciata in cattive condizioni per privilegiare quella privata; non [illegible] il ritardo nella firma della convenzione tra Usl e Università è [illegible] alla Usl*». Analogo il prof. Castellani: «*In un sistema [illegible] pubblica amministrazione così poco chiaro c'è spazio per tutto e per tutti. Da subito si [illegible] cambiare molti dirigenti, quando con chiarezza i ruoli [illegible] tecnici e politici*».

Giorgio Ardito, responsabile pci enti locali

Giuseppe Pichetto, presidente degli industriali

Battaglia in Regione sulla questione [illegible]

Il caso Olivieri piomba nella prima seduta post-elettorale del Consiglio - Animato dibattito - Il consigliere verde civico chiede nuove elezioni - Il capogruppo psi: «Attenzione allo sciacallaggio»

L'«affaire Olivieri» introdotto [illegible] prudenza dal presidente della giunta Beltrami, tiene [illegible] [illegible] seduta post-elettorale del Consiglio regionale.

Mentre l'assessore alla Sanità è ancora a colloquio [illegible] il magistrato a [illegible] è ancora giunta la notizia [illegible] [illegible] arresto, c'è [illegible] lo [illegible] già dimissionario. C'è, [illegible] punta decisamente sulla questione morale (Pezzana, verde civico) e chiede addirittura nuove elezioni [illegible]: «*mettere fine alle indecenti convivenze tra partiti di governo e d'opposizione, antiche e recenti*». C'è infine chi butta [illegible] [illegible] fuoco come il capogruppo socialista Rossa: «*Attenzione allo sciacallaggio politico: non dimentichiamo che già due assessori socialisti, Moretti e Cernetti, dovettero dare le dimissioni per essere poi assolti con formula ampia*».

Il liberale Marchini annuncia che presenterà una proposta di legge tendente a dare autonomia al «politico»: «*Occorre — dice — una radicale e globale modifica della legislazione. Bisogna sciudere i compiti della burocrazia dal ruolo [illegible] politici: questi devono [illegible] indirizzi e non [illegible] ogni giorno di [illegible] irrischiasti [illegible] responsabilità di altri*».

Al di là delle polemiche, degli accenti ora indignati (Biagioni, dp), ora moralistici (Nerviani, dc: «*Il degrado [illegible] cui stiamo discutendo ha radici in un rilassamento generale dei valori*»), emerge il diffuso convincimento che il sistema così com'è è rischioso e basta. A cominciare dai meccanismi delle nomine degli amministratori e dei tecnici.

Lo spiega il capogruppo comunista Bontempi (per altro [illegible] dall'arresto di Foli, consigliere comunale del pci): «*Penso che non si può più [illegible] felloni da una parte e angeli vendicatori [illegible] Il mio partito [illegible] studiando il [illegible] per uscire [illegible] esperienze bruciantissime. Pensiamo che [illegible] il momento [illegible] [illegible] traggi [illegible] forti ma necessari*».

Biagioni (dp) invita ogni partito a ritirare dagli enti i propri rappresentanti. Per- [illegible] (pri) [illegible] risponde che «occorre far pulizia aprendo all'interno degli organismi rappresentativi». Majorino (msi) presenta un [illegible] giorno [illegible] il quale sollecita le dimissioni [illegible] Olivieri, la maggioranza [illegible] respinge (comunisti astenuti), un altro, modificato da Biagioni, [illegible] uguale sorte (ma questo, il pci lo vota [illegible] i missini). Adesso la parola dimissioni passa direttamente alle valutazioni dell'interessato.

Pier Paolo Benedetto

[illegible] Sono terminati [illegible] dello schede elettorali

Diego Novelli ha ottenuto 115.727 voti, duemila [illegible] più di quanti [illegible] erano stati assegnati [illegible] primo scrutinio per [illegible] Camera. E' l'unica curiosità che emerge dagli elenchi ufficiali resi [illegible] ieri a mezzogiorno [illegible] elettorale presso la Corte d'Appello.

Per la dc: Scalfaro, Bodrato, Botta, Bonsignore, Lega, [illegible] di Montalera, Cavigliasso, Astori, Zolla. Pci: Novelli, Pajetta, Turco, Giolitti, Violante, Garavini, Magri, Bertone, Mosetta, Ronzani. Psi: Amato, La Ganga, Cardetti, Salerno, Fiandrotti. Pri: Susanna Agnelli, La Malfa. Pli: Altissimo. Psdi: Nicolazzi. Msi: [illegible]: Negri.

Questi, va ricordato, sono i deputati con il quoziente pieno. [illegible] eletti con l'attribuzione dei [illegible] (dp: Guidetti Serra; [illegible] radicali: Aglietta) sono già stati comunicati dal Collegio unico nazionale di Roma.

Specchio dei tempi

Denuncia coraggiosa - Per i militari britannici possibilità di votare anche al fronte - Quella visita che non si può prenotare - Uffici pubblici: assenze e cortesia - Aspettano il contratto

Un lettore ci scrive:

«*Nel raccomandarmi con il direttore dei Trasporti Torinesi* [illegible] *l'immancabile e sollecito intervento ogni qualvolta* [illegible] *"Specchio dei tempi" riporta argomenti relativi all'azienda, desidero esprimere il mio disappunto per lo stupore che egli manifesta verso quel lettore che, avendo segnalato* [illegible] *aver assistito al furto di un portafogli su di un* [illegible] *pubblico, non abbia ritenuto di intervenire.*

«*A me* [illegible] *pretese accusare la sua, stirli i tempi che furono. Quindi, lasciare bellamente di sicuro* [illegible] *civico una persona, fra l'altro del tutto sconosciuta (potrebbe trattarsi di un ottuagenario o di un invalido o comunque impedito), mi [illegible] ingiusto.*

«*Ritengo, al contrario,* [illegible] *l'aver fatto presente quanto accaduto sia già azione meritoria* [illegible] *in mondo di gente che,* [illegible] *sorda, non vede, non sente, non parla*».

Mario Giordanengo

Un lettore ci scrive da Bibiana:

«*Il gen. Stampa ha ragione ("Specchio dei tempi"* [illegible] *15-6-87). I militari italiani che, in queste elezioni, non hanno potuto votare sono stati proprio vittima di una "impossibilità legale", come scrive il generale, giacché la legge elettorale italiana non prevede l'istituzione di "seggi" all'estero.*

«*Ebbene, a me è subito* [illegible] *nato di rammentare che, nel corso dell'ultimo conflitto mondiale,* [illegible] *militari* [illegible] *nici fu possibile esercitare* [illegible] *diritto al voto, anche "prima* [illegible] *combattimento"...*».

Bruno Giacalone

Una lettrice ci scrive:

«*E' ormai da mesi* [illegible] *tanto, inutilmente, di prenotare una visita otorinolaringoiatrica da un medico del reparto B,* [illegible] *l'ospedale Ordenigo,* [illegible] *sovrintendenza sanitaria. Ho cominciare* [illegible] *gennaio scorso, le mie telefonate per la prenotazione sono state numerose e frequenti: ogni volta mi è stato detto di ritelefonare poiché le prenotazioni erano temporaneamente (...) sospese.*

«*Forse, però, dovrei ritenermi fortunata per* [illegible] *bisogno urgentemente di questa visita: come farà chi deve avere un responso medico al più presto? Certo, c'è sempre la possibilità della visita privata (a pagamento), presso lo stesso medico* [illegible] *ospedale: io stessa ero ricorsa a questa alla prima telefonata...*».

Margherita Abbate

Un lettore ci scrive:

«*Ti narro come funzionano gli uffici dei quali il pubblico* [illegible] *bisogno. Per una pratica* [illegible] *ristrutturazione devo fare varie* [illegible] *per ottenere permessi. Ho telefonato alla sovrintendenza Belle* [illegible] *per ragguagli, mi hanno risposto che al momento l'architetto* [illegible] *assente e bene sarebbe stato se mi recassi all'ufficio di piazza San Giovanni n. 2. Il giorno stesso* [illegible] *19 sono andato alle ore 11 in p. S. Giovanni 2.*

«*Qui ho trovato* [illegible] *donna/usciere e alla mia richiesta di parlare con l'architetto mi* [illegible] *risposto che era* [illegible] *ferie. Allora* [illegible] *chiesto di parlare col facente funzioni e mi hanno risposto che non era presente.*

«*Sempre per* [illegible] *medesime pratiche* [illegible] *telefonato al municipio, Edilizia Abitativa:* [illegible] *ha risposto un gentile impiegato al quale ho esposto il caso. Mi ha risposto di lasciare il mio* [illegible] *telefonico che* [illegible] *stato informato. Poche ore dopo, difatti, ho avuto* [illegible] *i ragguagli necessari*».

Segue la firma

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«*Siamo dipendenti* [illegible] *uno studio professionale* [illegible] *cui contratto* [illegible] *lavoro è scaduto il 31-12-1985. Poiché la nostra categoria è per molti versi bistrattata a causa delle correnti migliorie che vengono effettuate a ogni rinnovo contrattuale, vorremmo far conoscere la imparzialità con cui vengono rinnovati i contratti. Quello del* [illegible] *rinnovato nel 1978 (dopo 10 anni). Del* [illegible] *ne fu stipulato un altro con* [illegible] *fino al* [illegible] *e successivamente rinnovato il 12-5-1983 con* [illegible] *31-12-* [illegible] *A tutt'oggi stiamo aspettando il* [illegible] *rinnovo.*

«*In questi ultimi anni abbiamo* [illegible] *che i minimi tabellari del contratto* [illegible] *risultavano inferiori agli* [illegible] *del contratto precedente; le maggiorazioni per lavoro straordinario, che proprio* [illegible] *settore è piuttosto ricorrente, hanno* [illegible] *una riduzione ben del 35%. Le ferie sono state ridotte dal 1982 al 1978 di 8 giorni e dal 1978 al 1983 sono state aumentate di 3 giorni, però è stato istituito il premio ferie che è pari al 30%* [illegible] *base (in media L.* [illegible] *annue) con le quali non si può quasi acquistare neanche un costume* [illegible] *bagno!*

«*Questa non è* [illegible] *una lamentela, ma una protesta, in quanto siamo veramente stanche di essere sottopagate; è anche un appello alle persone che si trovano nella* [illegible] *situazione lavorativa e a coloro che devono [illegible] più presto intervenire in merito*».

Seguono le firme

Progetto esecutivo a luglio

Stadio, altro passo avanti

Il Tar ha sospeso la convenzione

avanti, ieri, per la realizzazione del sta- sull'area della Continassa: il Tar ha, in parte, respinto il ricorso della ditta B Costruzioni, presentato circa 20 giorni fa, e non ha accolto la richiesta del ricorrente di sospendere gli atti che porteranno alla firma della convenzione Comune e Acqua Marcia, società indicata nello scorso dicembre da una commissione municipale come concessionaria per costruire e gestire l'impianto.

Manca ancora la sentenza definitiva, ma il fatto che il Tribunale amministrativo abbia interrotto l'iter burocratico avviato, è considerato «un segnale positivo», a civico, sia all'Acqua Marcia.

La seconda sezione Tar, presieduta dal dott. Barbieri, aveva fissato per ieri. Nei giorni precedenti l'assessore agli Affari legali, Calasso (dc) e il coordinatore dell'Avvocatura municipale, Brizzolo, avevano formulato le loro controdeduzioni.

Al dibattimento, di fronte ai rappresentanti della Borini e dell'Acqua Marcia, costituitasi in giudizio per difendersi, il giudice negato «il danno e irreparabile», provocato Comune ricorrente, quando escluse nella prima della g dall'Acqua Marcia. Un riconoscimento di danni avrebbe sospeso l'iter della convenzione-concessione.

Anche se Borini Costruzioni quasi sicuramente ricorrerà Consiglio di Stato per valere le proprie ragioni, la delibera può, quindi, procedere: è già me Comitato regionale controllo (Coreco), che, entro una settimana o, al massimo, 10 giorni, pronuncierà.

«Spero — afferma l'assessore Sport, Mattioli, pd — che non stano altri problemi. L'amministrazione è pronta alla firma e l'Acqua Marcia, a proprio rischio, sta ultimando il progetto. Se tutto filerà liscio, penso che Torino potrà rispettare le date stabilite Fifa, presentandole i disegni operativi, luglio».

Adesso in Comune, tutti riconoscono che il tempo stringe. La realizzazione dell'impianto, che ospiterà calendario stabilito dal Comitato organizza- di «Italia 1990») la prima partita degli Azzurri nel Campionato mondiale, è, infatti, legata a precise scadenze: oltre a quella del 31 luglio, c'è l'apertura cantieri, Continassa, entro la prima metà di settembre.

Torino dovrebbe, comunque, farcela. Nell'ambito 12 città circuito mondiale, spiegano a Palazzo civico «è fra le meglio piazzate».

In altre, infatti, ostacoli numerosi: a Bari si sono, per esempio, problemi di gara d'appalto, mentre a Palermo la Sovrintendenza ai Beni Ambien- ha bloccato progetto ammodernamento del complesso della

Giuseppe Sangiorgio

Stanno arrivando le maxi-notifiche: quanto pagare

La giungla delle multe

Dopo decreti annullati e nuove disposizioni, cittadini nell'incertezza - I vigili: «Conviene, comunque, mettersi in regola per evitare ammende triplicate» - Ma c'è un ricorso: ha diritto al rimborso chi ha già conciliato per infrazioni commesse fra il 5 e il 12 maggio?

Sono state 27 mila le mega-multe elevate tra il 17 marzo e il 6 maggio e non conciliate

Qualcuno pagato subito, altri si limitati il foglietto parabrezza, sperando di cavarsela danni. Lenta implacabile, la macchina burocrazia il raggiungendo: in questi giorni sono arrivate a buona parte delle 27.000 supermulte elevate tra il 17 marzo e il 6 maggio e non ancora conciliate.

Ed è subito caos. Incertezza, proteste. chi pensa di dover pagare nulla, sostiene aver diritto allo sconto. I centralinisti dei vigili urbani spiegano, chiariscono, aiutano a dipanare l'aggrovigliata matassa norme e decreti, ma, alla fine, la risposta è una sola: «Vi conviene conciliare, dopo quindici giorni l'importo raddoppierebbe, e dopo altri 45 si arriverebbe alla tariffa piena». Cioè, multa diverrebbe davvero «super», (150.000, ad esempio, per una sosta vietata).

Le però, non ingiustificate. La confusione tanta, anche perché l'era delle supermulte va divisa in quattro periodi ben distinti.

Primo decreto, da in su, conciliabili da 37.500 (cioè un quarto dell'importo). Vanno pagate: il decreto (entrato in vigore il 17 e bocciato Senato il 5 maggio) non ha più valore, ma i suoi effetti sono stati «salvati» da un successivo provvedimento del quanto prevede l'articolo 77 della Costituzione. Quindi, nessuna speranza di dilazioni.

I giorni del Quasi tutte le amministrazioni, e anche quella torinese, recepirono immediatamente effetti voto contrario del Di fatto, a partire maggio, si dovuti tornare alle vecchie tariffe per la sosta penitiale).

Questa situazione si è protratta a Torino fino al 12 maggio. Chi, per multato le tariffe previste dal decreto Nicolazzi è ammesso a conciliare in base alla legge precedente. Ma, in quel periodo, ci fu anche chi immediatamente. Cosa fare? Ispettore vicecomandante dei vigili. Corrasi: «Se può ottenere il rimborso: ha pagato 37.500 lire ha il diritto di recuperarne 25.500. Deve fare domanda al nostro comando. Per ora non ne sono arrivate. Il dire il la domanda servirebbe anche a sollevare il problema: per ora, infatti, non abbiamo disposizioni sul rimborso».

Dal 6 maggio. Nessuna incertezza: le multe sono conciliabili in base vecchie tariffe, precedenti il 17 marzo.

Il secondo decreto, istituito lo «sconto» sulla sosta vietata, che costa attualmente lire. Anche in questo caso sussistono dubbi di sorta: il decreto è operante e attende la conferma del Parlamento. In caso di mancata approvazione si tornerà all'antico: ma questa volta le previsioni sono tutte per «sì» delle Camere. Unico dubbio: il si riunirà il 2 luglio e dovrà affrettare i tempi della conversione. Se si facesse in tempo, il governo potrà, comunque, presentare un decreto-bis, perfettamente identico. E' una prassi costituzionalmente dubbia, ma comunemente adottata (si pensi ai decreti sul condono edilizio).

Gli effetti sul traffico. I vigili urbani sono soddisfatti a metà: «Non c'è dubbio che le supermulte hanno modificato il comportamento molti automobilisti. Ma siamo in presenza di problemi strutturali che impediranno un miglioramento più avveniristico». Il calo di contravvenzioni (attualmente il dato complessivo parla del 10 per cento in meno) è «confortante», ma «inferiore alle previsioni, che accordavano il venti cento». La matematica, del resto, non è un'opinione: 20.000 automobilisti che assaltano posti nei parcheggi decisamente troppi.

Giampiero Paviolo

Messaggi urgenti

PATTORINO 40enne (pensionato) cerca lavoro part time. Ha patente A e B, automunito, disponibile anche mezza giornata. Tel. 650 70 57

OPERAIO disoccupato offresi con esperienza settore metalmeccanico. Tel. 368.565

echi di cronaca

Vivere Insieme

Agenzia di preparazione matrimoniale convenzionata. Appuntamenti telefonici. Apertura anche agosto. Conoscenze immediate in Piemonte Torino, via Sacchi 32. Tel. 011 544 670 - 544 930

Perché soli? «Orizzonti»

Vi aiuta organizzando incontri personalizzati per amicizie convenzionali matrimoniali. «Orizzonti», via Pò 7 Torino - Tel. 011-540 622-512 091 orario 10-19 dal lunedì al sabato

Ogni venerdì su STAMPA SERA supplemento spettacoli

INVESTIRE
Mensile di Borsa, Finanza, Risparmio
COME SARA' LA BORSA D'ESTATE?
E' IN EDICOLA NUMERO DI LUGLIO

FIAT NUOVE IN 48 ORE ALL'AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
2 SEDI C.SO FRANCIA 341 - TEL. 712.974 C.SO TRAPANI 116 - TEL. 335.20.18
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO
VISUAL

SARDEGNA VACANZE

GT SARDEGNA
...e vai tranquillo!
GENOVA - PORTO TORRES
PARTENZE GIORNALIERE DAL 24 LUGLIO AL 5 SETTEMBRE
GRANDI TRAGHETTI SPA DI NAVIGAZIONE
GENOVA - Via Fieschi, 17 - Tel. (010) 589331 (8 linee r.a.) - Telex 271132
Richiedi alla Agenzia di

RAIDUE
Vi invita a una serata con
IL PIU' BELLO DI PORTOBELLO
Insieme a Enzo Tortora, il meglio di dieci anni di trasmissioni.
STASERA IN TV ALLE 20.30

Per l'omicidio Ala

Terrorista si difende in appello

Guido Borio, 30 anni per concorso morale

Primo interrogatorio a Pinerolo per il finanziere dei containers fantasma

Candellero spiega la «grande truffa»

Dopo l'arresto, mercoledì a Ventimiglia, ieri ha affrontato nella caserma Guardia di Finanza le domande del procuratore della Repubblica, Cutelli - I tanti «perché» ancora da chiarire - Ci sono altri responsabili?

Nuccio Candellero il detenuto a Pinerolo da mercoledì sera

Nuccio la sua verità raggiro del fantasma. Ha iniziato ieri, nel tardo pomeriggio, nella caserma della Guardia Finanza, nell'interrogatorio cui sottoposto il procuratore della Repubblica di Pinerolo, rio Cutelli, che l'accusa di truffa aggravata e banca- fraudolenta.

Il «colloquio», cui ne seguiranno altri nei prossimi giorni, sta incentrato raccolta dall'imputato per convincere i risparmiatori (quasi persone) a consegnare il loro denaro (circa 30 miliardi) per l'acquisto dei (fantomatici) containers. Inoltre, il dott. Cutelli avrebbe particolarmente per chiarire se la truffa stata tutta farina di Candellero oppure se altri hanno partecipato al raggiro.

Com'è noto, Candellero, fuggito da Pinerolo il maggio scorso, si è costituito a Ventimiglia alle 17,30, mezz'ora dopo l'ora indicata nella pervenire la mattina ra pinerolese e con la quale annunciava la sua decisione di presentarsi alla giustizia.

Ad accompagnare Candellero moglie Michella, il figlio Alberto e i genitori. Tutti, però, si fermati di là del confine. Candellero salito un taxi e ha raggiunto due sottufficiali della Guardia Finanza che lo attendevano sul piazzale dell'Autostrada dei Fiori.

Il terzetto è subito partito verso il Piemonte e, 20,30, è arrivato davanti di Pinerolo.

I famigliari si trovavano in Francia Tutti insieme hanno voluto trascorrere gli ultimi momenti di libertà del loro congiunto già determinato a costituirsi. Una decisione, quest'ultima, alla quale lero è arrivato su consiglio del suo legale, avv. Sergio Cellerino, e anche perché temeva che, prima o poi, la giustizia italiana sarebbe riuscita a scovarlo.

Candellero, infatti, sarebbe fuggito portandosi appresso non denaro (che starebbe, comunque, per restituire), ma non disponendo un rifugio sicuro (non avrebbe alcun alloggio a Montecarlo) avrebbe trascorso quest'ultimo mese girovagando per il della Francia con un breve soggiorno a Caracas in Venezuela. Circostanza, quest'ultima, confermata dal timbro postale stampigliato sulla lettera la quale Candellero incaricava l'avv. Cellerino di assistorio nel fallimento della società.

«In queste condizioni, seanche il più incallito criminale avrebbe resistito molto», commentano gli inquirenti. E Nuccio Candellero, anche se ha organizzato un raggiro e, per sue vittime, significa la rovina, criminale incallito non è. Durante il viaggio verso Pinerolo, il commerciante ha parlato poco e nulla di containers i due finanzieri. I hanno trascorso il tempo discorrendo di calcio e Candellero avrebbe l'intenzione di mantenere la presidenza del *Pinerolo Club*. Non sapeva che mercoledì società l'ha decaduto carica.

Giaimo

RAIDUE
Vi invita a una serata con
IL PIU' BELLO DI PORTOBELLO
Insieme a Enzo Tortora, il meglio di dieci anni di trasmissioni.
STASERA IN TV ALLE 20.30

Inquisito, si uccide per la vergogna

Un pensionato: aveva pacchetto di hashish affidatogli un vicino senza immaginarne il contenuto, dopo l'interrogatorio si impiccò - Esposto dei figli in procura: «E' un episodio su cui riflettere»

Gino Anchisi

passati quattro da quella notte febbraio, quando Camillo anni, uccise nella sua di Gravellona Toce. Ora, alla generale di Torino, c'è esposto presentato dall'avvocato Giuseppe per figli Pietro e Gino, quest'ultimo al Hilarold a Santena: vogliono perché il papà decise di togliersi la vita, dopo qualche trascorsa nella caserma dei carabinieri.

Lo avevano fermato due un'inchiesta per droga Anchisi — nativo Gravellona, anni a Santena — aveva custodito pacchetto pieno di hashish. Glielo aveva consegnato un vicino, Papa, stato per traffico di stupefacenti. Lui, ignaro di tutto, si era tenuto quello fagotto legato senza immaginarne il contenuto.

Quel giorno i carabinieri arrivarono al di via Chieri. «Signor Anchisi, venga con noi, dobbiamo rivolgerle qualche domanda». Il comportamento chiarire, anche se pareva avesse un suo effettivo coinvolgimento nel Anchisi, vedovo, di lavoro alle spalle una vecchiaia ancora attiva, era proprio il tipo dello spacciatore. si sa, ogni particolare va verificato.

Ore e in poi la «La riaccompa-

Temperatura

massima	+ 29,6
minima	+ 16,4
	+ 22,9

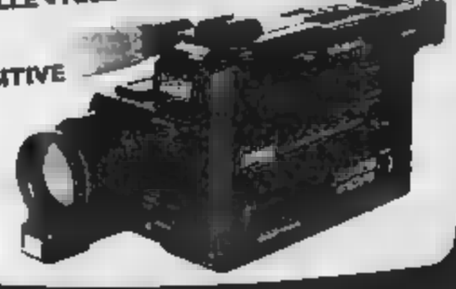
Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare mb; umidità 70%. Temperatura: massima +27,2; minima +16; media +21,9. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso con possibili temporali pomeridiani. Venti: deboli. Visibilità: buona. Temperatura: stazionaria. Sole: sorge alle 5.49; tramonta alle 21,20.

Voto

Sono state rinviate, per del rettore, le elezioni rinnovo del Consiglio d'amministrazione dell'Università che si dovevano svolgere ieri . Motivo, lo sciopero personale non docente, indetto da Cgil, e Uil per protesta contro l'atteggiamento governo che non si decide a rinnovare il contratto della categoria.

Alcune decine dipendenti dell'Università dati appuntamento ieri mattina davanti all'ingresso della sede centrale, in Po 17, cercare di convincere docenti, ricercatori e impiegati a non recarsi urne per gli scioperanti. Prima dell'apertura dei tuttavia, il rettore Dianzani dopo consultazioni con varie parti, ha deciso un rinvio della tornata elettorale, che si terrà invece il 7 e 8 luglio.

Per tutta la mattina, la sede Rettorato è stata sorvegliata da decine agenti e carabinieri tenere sotto controllo situazione.

Giugno: dal 25 mattino al 27 sera...
Invito alla Grande...
PRESENTAZIONE DELLE «TELECAMERE-NOVITÀ» VIDEO 8 E VHS BAUER E DEI PROIETTORI SONORI PER DIAPOSITIVE SILMA!

BAUER BOSCH SILMA
Grande occasione
Per conoscere direttamente dai tecnici delle Case le «Ultimissime» novità
Grandi vantaggi
nula di pagamento rateale a 5
Grandi, grandissimi sconti non per tutti gli
Grande Marvin
Lagrange, 45-1 [P] Posteggio sotterraneo

GRUPPO FININVEST

EDILNORD COMMERCIALE

Per una sua nuova stimolante iniziativa
RICERCA:

Capi [redacted] Agenti [redacted]

Per Lombardia, Piemonte, Liguria, Triveneto, Emilia/Romagna, Marche, Toscana, Lazio.

I candidati devono avere i seguenti requisiti:
— Forte motivazione alla vendita, al guadagno e alla crescita professionale.
— Esperienza almeno triennale nella vendita [redacted] beni e/o servizi alle Aziende [redacted] risultati di successo documentabili.
— Attitudine ad operare per obiettivi con concretezza, autonomia, professionalità.
— Disponibilità ad operare [redacted] monomandatario.

Offriamo

- Inquadramento ENASARCO.
- Anticipi Provvigionali.
- Specifico Corso di Addestramento.
- Opportunità di sviluppo professionale in un Gruppo [redacted] continua [redacted] forte espansione
- Supporti alla vendita al più alto livello qualitativo.
- Opportunità di guadagno, sin dai primi mesi, tale da attrarre i più qualificati professionisti della vendita.
- La prospettiva di entrare [redacted] parte di un Gruppo per il quale è piacevole, stimolante e appagante lavorare.

La selezione [redacted] candidati avverrà nel mese di Luglio e [redacted] giornate [redacted] formazione si terranno a Milano il 26, 27, 28 Agosto.

Le persone interessate sono pregate di inviare [redacted] cortese sollecitudine [redacted] Curriculum Vitae dettagliato, completo di recapito e numero telefonico, citando sulla busta il riferimento ERE alla Fininvest S.p.A. "Direzione Centrale del Personale" Palazzo Donatello, Milano 2 - 20090 Segrate (MI).

La COOP. «CUNEO POLLI» s.r.l. di Genola (Cn) - Via Cussino 12
RICERCA

SETTORE MANGIMISTICO

rif. A [redacted] PRODUZIO[redacted]

si richiede:
— Età 25/40 anni
— Milite assolto
— Diploma o laurea in Agraria o Diploma ad indirizzo tecnico oppure esperienza nel settore
— Predisposizione [redacted] conduzione del [redacted] all'analisi delle problematiche di produzione e alla definizione delle relative soluzioni

SETTORE MACELLO

rif. B **RESPONSABILE PRODUZIONE**

si richiede:
— Età 25/40 anni
— Milite [redacted]
— Eventuale Diploma o Laurea oppure esperienza nel settore
— Il candidato dovrà dimostrare:
a) Predisposizione al comando e all'organizzazione del [redacted]
b) Sensibilità all'analisi delle problematiche di produzione e alla definizione [redacted] relative soluzioni
c) Capacità di valutazione qualità prodotto e relativa [redacted]
[redacted] Cognizioni igienico-sanitarie proprie del settore alimentare

rif. C **RESPONSABILE QUALITA' E INNOVAZIONE PRODOTTO**

si [redacted]
— Età 25/35 anni, se di sesso maschile, milite assolto
— Eventuale Diploma di Scuola Media Superiore, Laurea in Scienze [redacted] Produzioni Animali, indirizzi in Scienze dell'Alimentazione, oppure esperienza nel settore
— Il/la candidato/a dovrà dimostrare:
a) Capacità di valutazione qualità prodotto con grande creatività e fantasia nell'innovazione dello stesso
b) Sicure doti di iniziativa e dinamismo
c) Cognizioni igienico-sanitarie proprie del settore alimentare
L'inquadramento e la retribuzione [redacted] all'effettiva professionalità

Inviare dettagliato curriculum vitae a: Casella Postale n. 8665 - [redacted] (Cn) indicando sulla busta i riferimenti A/B/C.

CHAMPION

La [redacted] SPARK PLUG ITALIANA S.p.A. azienda [redacted] nel [redacted] dei componenti auto, nell'ambito dei propri programmi di sviluppo, ricerca

[redacted]

Il candidato prescelto sarà inserito nell'ambito della Direzione Vendite Italia con funzione [redacted] vendita [redacted] sviluppo [redacted] prodotti ed avrà ampie possibilità [redacted] crescita.

Si [redacted]
— età intorno ai 30 anni
— diploma o laurea
— esperienza nell'area commerciale maturata presso aziende del settore modernamente organizzate
— conoscenza della lingua inglese
— dinamismo, spirito di [redacted] e spiccata attitudine alle relazioni [redacted]

[redacted] offre:
— inserimento in una struttura in fase di espansione
— concreta possibilità [redacted] all'interno dell'azienda
— trattamento economico di [redacted] interesse.

[redacted] di lavoro DRUENTO (immediate vicinanze [redacted] Torino).

Inviare dettagliato curriculum a:
Champion Spark Plug Italiana S.p.A. (Rif. [redacted] Casella Postale [redacted] - [redacted] TORINO.

Per potenziare [redacted] attività del settore informatico della filiale di Torino, siamo alla ricerca di:

FUNZIONARI [redacted] JUNIOR (Pos. A) **[redacted]** (Pos. B)

rivolti alla clientela media e medio grande.

Li gradiremmo dotati di una esperienza di vendita commisurata al ruolo, in particolare relativa [redacted] sistemi di automazione d'ufficio in reti LAN [redacted] WAN.

Offriamo retribuzione [redacted] benefits [redacted] sicuro interesse [redacted] un ambiente stimolante con valide prospettive professionali e di carriera.

Vi preghiamo di inviare il Vostro C.V. dettagliato, citando [redacted] posizione, a:

[redacted] TELECOM S.p.A.
[redacted] Adriano, 5
10139 TORINO

northern telecom

Importante Istituto Finanziario, leader nel settore, operante sull'intero territorio nazionale **ricerca** per proprio ufficio legale interno:

[redacted]

in grado di coordinare e seguire il contenzioso della società. E' prevista l'assunzione alle dirette dipendenze dell'azienda con regolare inquadramento.

La presente ricerca è coperta dalla massima riservatezza e la selezione sarà condotta direttamente dalla direzione dell'azienda.

Si prega inviare dettagliato curriculum specificando esperienze e pretese indirizzando a «Publikompass 276 - 10100 Torino» [redacted] indicando sulla busta Rif. LEG/UT.

Per [redacted] lo sviluppo [redacted] servizio innovativo VERICOST (nell'ottica moderna del Management Information System) selezioniamo

A) **[redacted]**
[redacted] esperienza almeno biennale in controllo di gestione, contabilità analitica e reporting.

Requisiti richiesti:
- età intorno ai 30 anni
- laurea
- esperienza acquisita in Società di consulenza o similari
- predisposizioni [redacted] rapporto [redacted] l'alta [redacted] Piccole e Medie [redacted].

E' previsto l'inquadramento nel contratto delle [redacted] Commerciali, con una retribuzione commisurata alle effettive capacità ed esperienze.
L'ambiente di lavoro, molto dinamico, rende la posizione particolarmente interessante anche per [redacted] prospettive [redacted] carriera.
Si prega di inviare curriculum dettagliato.

B) **[redacted]**
(Commercialisti, Avvocati d'affari, consulenti aziendali dell'area gestionale amministrativa) interessati [redacted] allargare l'area [redacted] propri interventi verso [redacted] clientela [redacted] medie e piccole aziende, [redacted] perdere [redacted] propria indipendenza professionale.
A questi consulenti viene offerta la possibilità di entrare in un interessante programma di franchising attraverso il quale erogare un servizio innovativo, già collaudato dall'esperienza, con elevato indice di gradimento perché si conferma efficacissimo supporto alla Direzione d'impresa.
Inviare candidatura all'attenzione specificando le attività correnti.

BUDANO & SOLA
BUDANO & SOLA GESTIONE AZIENDALE S.R.L. [redacted]

SpA leader nella produzione di software per commercialisti e consulenti del lavoro in ambienti operativi standard, con rete di distribuzione nazionale, onde potenziare la propria organizzazione commerciale,

ricerca un
[redacted] DI COMMERCIO
per il territorio di PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

Si offre opportunità [redacted] sviluppare [redacted] esistente al massimo delle potenzialità del territorio, sulla base di prodotti qualificati e già ampiamente affermati.

Si richiede una consolidata introduzione presso Aziende attive nel settore, software house, system house, rivenditori di prodotti per ufficio.
È ammessa la gestione plurimandataria.

[redacted] offresi condizioni [redacted] sicuro interesse.
INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM A
studio cierredue
C.SO TRIESTE 143 - 00198 ROMA

La [logo] S.P.A.
in un programma ben definito di ristrutturazione e ampliamento della rete vendita, mirante a una maggiore distribuzione e immagine del proprio marchio sul mercato dei prodotti biochimici, dove già ricopre una posizione preminente, ricerca per le province di: TORINO - ASTI [redacted]

[redacted] E/O RAPPRESENTANTI

[redacted] di vendita nel settore o comunque con laurea o diploma in agraria
[redacted] offre: provvigioni liquidate mensilmente, portafoglio clienti; inserimento in una moderna e dinamica azienda; possibilità di carriera, preferendo le stesse scegliere i futuri funzionari dell'interno.
Per un primo colloquio informativo telefonare [redacted] il giorno [redacted] chiedendo interno 31.

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA [redacted] di via Roma [redacted] e presso la sede di via Marenco 32 - Torino

publikompass spa

ECONOMICI

18 Acquisto all[redacted]

19 Vendita alloggi

GABETTI VENDE
GABETTI VENDE
GABETTI VENDE
GABETTI VENDE
GABETTI VENDE
GABETTI VENDE
GABETTI VENDE

COLLINA TORINO

AVIGLIANA

CANAVESE CASETTA

GABETTI VENDE
GABETTI VENDE
GABETTI VENDE

[redacted] VENDE

MANSARDE

MAPPANO [redacted]

SAN BENIGNO

SETTIMO

TORINO

UTIP 510.986
UTIP 510.986
UTIP 510.986
UTIP 510.986

20 Domande affitto

21 Offerte affitto

UFFICI RESIDENCE

25 Artigiani, ecc.

33 Matrimoniali

38 Animali e veterinaria

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

[redacted] Ville, app., camere per vacanze, a[redacted]

47 Alberghi, pensioni residence

49 Informazioni

52 Varie

Prenderà il via il 7 settembre

Rete A, [redacted] Tg che sa di sfida

Aggirato il divieto della diretta

MILANO — Il primo telegiornale nazionale realizzato da un [redacted] privato [redacted] mincerà il 7 settembre, sarà diffuso su Rete A e farà capo a Emilio Fede.

[redacted] — finché ci sarà — del divieto alle televisioni commerciali [redacted] trasmettere in diretta sull'intero territorio italiano. [redacted] superato [redacted] qualche accorgimento sulle attrezzature, già [redacted] tempo perfezionate, dell'interconnessione: «*Registreremo, a Milano, 13 minuti prima* [redacted] *andare in onda, e, nelle varie regioni, cominceremo a trasmettere* [redacted] *due-tre minuti di differenza, giostrando con gli spazi pubblicitari*», dice [redacted].

Il programma sarà articolato in [redacted] modo: sei Tg flash [redacted] giorno (alle 13, 14, 15, 16, 17 e 18), di quattro minuti ciascuno, seguiti dalle rubriche (moda, salute, belle[redacted], economia, cucina, meteorologia), e due telegiornali veri e propri, alle 19,50 e [redacted] 23 circa. [redacted] Fede coordinerà l'intero settore e [redacted] durrà, in video, il telegiornale delle 19,50, giovandosi delle redazioni milanese e romana.

Collegamenti con gruppi esteri ed eventuali inviati di Rete A assicureranno i [redacted] vizi dall'estero, le [redacted] immagini arriveranno via satellite; per il [redacted] nazionale, ci si potrà avvalere anche delle consociate regionali [redacted] gruppo. Il settore sarà arricchito da incontri fra giornalisti e personalità nei [redacted] campi, e da due rubriche sportive — attualmente in [redacted] di [redacted] — che saranno presentate il sabato e la domenica.

Con undici [redacted] quotidiane di programmazione e [redacted] bilancio pubblicitario globale che nell'86-87 ha raggiunto i 30 miliardi (e che adesso, [redacted] il telegiornale, dovrebbe arrivare a 40-45), Rete A si è ritagliata fisionomia e spazi autonomi, stretta fra la Rai da un lato e il gruppo Berlusconi dall'altro. Per questo primo anno di vita [redacted] servizi giornalistici, l'editore Pe[redacted] ha s[redacted] circa cinque miliardi.

«*Per* [redacted] *scelta*», spiega Fede, che alla Rai ha [redacted] to per [redacted] anni, «*me ne sono andato dall'ente di Stato,* [redacted] *grado e stipendio di direttore. Non* [redacted] *fuga né una rottura. Una* [redacted] *parazione, ecco, ma non* [redacted] *divorzio. Fare quest'espe*[redacted] *mi diverte, mi stimola*».

Nella [redacted] di presentazione, [redacted] sera, all'Hotel Palace, è sta[redacted] presentato [redacted] «numero zero», realizzato il giorno dello scioglimento [redacted] mere. Inquadrature tradizionali, [redacted] resoconti nettamente più sintetici, e [redacted] sicuro molto [redacted] paludati, rispetto a quelli cui siamo abituati.

L'intento è di «*individuare qualche battuta e* [redacted] *meno ufficiale, proponendo opinioni e argomenti vicini agli interessi, e anche alle emozioni, del pubblico. Agli intervistati, chiederemo anche,* [redacted] *soprattutto, quanto* [redacted] *chiedere l'uomo della strada*». [redacted] i [redacted] e i protagonisti [redacted] un'attenzione forse maggiore sarà dedicata «*a quei piccoli di sogno e di rosa che la* [redacted] *quotidiana* [redacted] *regala*».

Ornella Rota

■ [redacted] «P.O.F.»

[redacted] — Dopo i [redacted] appuntamenti quotidiani [redacted] (alle 9,35), termina [redacted] la trasmissione [redacted] Radiodue «P.O.F.», ideata e condotta da Fiamma Satta e Savio Lisca.

Da ottobre [redacted] rete cambia faccia, specie nell'informazione

[redacted]

Cambia [redacted] il Tg delle 13 e viene abolito quello delle 22,30 a favore della nuova trasmissione [redacted] Arbore - Saranno soppresse le rubriche - Mixer avrà uno spazio fisso il lunedì sera - Al mattino un programma di svago e giochi

ROMA — Nuova ondata di cambiamenti, proposte, [redacted] difiche, aggiustamenti, ri[redacted] al Tg2, il telegiornale [redacted] ricerca di spazio e pubblico. La linea [redacted] dal direttore Alberto [redacted] Volpe, arrivato al [redacted] do della [redacted] in piena campagna [redacted] stituzione [redacted] Antonio Ghirelli che [redacted] l'incarico per raggiunti limiti di età, è una [redacted] fortemente innovativa.

Cambia struttura il Tg delle 13, vengono abolite le rubriche, salta il Tg di mezza sera sostituito da una se[redacted] interventi brevi. [redacted] Mixer in [redacted] settimanale di circa due [redacted]. Il piano è [redacted] presentato [redacted] redazione [redacted] di martedì dal direttore del Tg2 Alberto La Volpe, che ha voluto fosse con lui anche il direttore della rete Luigi Locatelli, [redacted] vicedirettore di questo telegiornale.

La ristrutturazione che sarà operativa da ottobre ha suscitato alcune perplessità e qualche malumore fra i redattori. Si teme che la linea di collaborazione tra la rete che rappresenta l'intrattenimento e [redacted] testata [redacted] informazione [redacted] andare a discapito [redacted] quest'ultima; la [redacted] di spazi prefissati, dicono alcuni, lascia via libera alla discrezionalità.

[redacted] dispiace anche la perdita delle rubriche, [redacted] la [redacted] organizzazione del lavoro, [redacted] perplessi lo spazio concesso alle inchieste e quello negato [redacted] notizie. Dice Alberto La Volpe: «*So per esperienza* [redacted] *ogni cambiamento genera qualche scontento. Il nostro è un tentativo; lo dovevamo fare per acquistare all'interno delle tre reti Rai una nostra più specifica fisionomia.* [redacted] *dovessero andare potremo sempre rivederle e ripartire daccapo*».

Da [redacted] comunque, l'intera fisionomia [redacted] conda rete dovrebbe essere cambiata. Al mattino, [redacted] già è stato annunciato, [redacted] che Raidue avrà la sua trasmissione: niente a che vedere con quella di «Unomattina», perché la concorrenza interna alla Rai è stata ufficialmente abolita.

Sarà piuttosto un pro[redacted] leggero [redacted] svago, giochi, intrattenimento, occasionalmente interrotto [redacted] brevissimi flash di notizie di tre minuti l'uno. Il Tg delle 13 sarà suddiviso in due spazi di un quarto d'ora l'uno: il primo dedicato alle notizie [redacted] l'andamento di un telegiornale normale, l'altr[redacted] dedicato alle inchieste si[redacted] perà dei diritti violati [redacted] cittadino, dalla [redacted] dei telefoni, [redacted] problema [redacted] salute.

«*Cerchiamo dei temi aggreganti per un giornalismo che era* [redacted] *negli Anni Settanta e che a mio* [redacted] *oggi può ancora tornare ad essere utile*», spiega La Volpe. Per il telegiornale della [redacted] non [redacted] sono novità: toccherà infatti [redacted] Consiglio d'amministrazione [redacted] se il meglio che vada in onda alle 19,30, [redacted] cominciare la [redacted] rata [redacted] rete alle 20 in diretta concorrenza con il TG1, oppure [redacted] dove [redacted] alle 19,45, in una collocazione [redacted] problemi [redacted] prima rete. La formula comunque resta invariata.

Il grande mutamento avviene nella seconda [redacted] dove Arbore è stato [redacted] a intervenire [redacted] un suo [redacted] quotidiano [redacted] chiacchiere, musica, invenzioni, [redacted] ità nel suo [redacted] stile ludico-[redacted]. E' all'interno [redacted] questo contenitore, infatti, che [redacted] collocati gli interventi giornalistici della sera: una brevissima lettura dei fatti del giorno, molti collegamenti sull'attualità, una linea sempre aperta tra rete e testata.

L'idea [redacted] La Volpe è che tanto al mattino quanto alla sera potranno trovare spazio quelle notizie che un tempo venivano convogliate nelle rubriche, con una formula più svelta, più veloce, più adatta alla [redacted] che la [redacted] rete intende conquistare. Unica eccezione Mixer. Il p[redacted] Minoli che ha lanciato la Linea notte, il [redacted] tornerà ad [redacted] suo spazio fisso, al lunedì sera, più ricco e più ampio di prima.

si. ro.

■ [redacted] e Genova

GENOVA — Il tribunale di Genova ha assolto «*perché il fatto non sussiste*» [redacted] Berlusconi, e tre titolari [redacted] emittenti televisive private genovesi, dall'accusa di aver trasmesso oltre l'ambito locale.

Raitre, da stasera «La notte dei pubblivori»

Cinquecento spot [redacted] 2 [redacted] no-stop

Selezionati da tutte le tv del mondo - Una rassegna anche storica

Ma Raitre [redacted] il mega-[redacted] «La notte dei pubblivori» — in onda sta[redacted] e [redacted] — ha voluto [redacted] un favore alla pubblicità, oppure no?

[redacted] cinquecento spot di tutte le [redacted] del mondo [redacted] venienti dalla collezione [redacted] Jean-Marie [redacted] figura anche come [redacted] della trasmissione. Un'ini[redacted] consimile era [redacted] presa mesi fa [redacted] network che [redacted] in onda [redacted] di in[redacted] pubblicitari intramezzati, [redacted] polemica o con strafottenza, [redacted] brani [redacted] di film.

Qui la struttura è di altro tipo. Si inserisce di tanto in tanto un commento (di Enrico Ghezzi, Jean Baudrillard, Omar Calabrese, Oreste [redacted] Buono, Jacques Seguela). [redacted] è un commento di taglio critico; e poi il [redacted] ha un mini[redacted] di organizzazione e razionalizzazione con piccole personali (vedi Ridley Scott) e soprattutto con una tendenza alla prospettiva storica [redacted] permette di [redacted] alla schematicità e all'ingenuità degli spot [redacted] trent'anni [redacted] sono.

Grazie a questa prospettiva accortamente [redacted] ci si rende [redacted] più che la [redacted] preferita [redacted] volta [redacted] il disegno animato; o l'esibizione di una cantante (spot italiano [redacted] Betty Curtis) che in pratica non aveva [redacted] relazione con l'oggetto da reclamizzare; o l'uso [redacted] metodi semplici e diretti [redacted] in uno spot francese Anni [redacted] sulle [redacted] femminili in cui ogni pretesto è [redacted] per [redacted] le gonne (ma uno spot così, allora, sarebbe stato proibitissimo in [redacted] tv italiana casta per [redacted] superiori).

Comunque il grosso è rappresentato [redacted] short di [redacted] — alcuni conosciuti, parecchi altri inediti in Italia — i quali utilizzano, in uno stile che potremmo qualificare di [redacted] manierismo, una tecnica molteplice dove si fondono la scrittura cinematografica, l'esperienza televisiva, la [redacted] teatrale, le risorse [redacted] nate dell'elettronica [redacted] una frammentazione caleidoscopica di tanti sottogeneri: il sensazionale, il favoloso, l'avventuroso, il romantico, il farsesco da avanspettacolo, il sensuale morbido, il famigliare, il (finto) documentaristico-didascalico ecc.

«*Utopia camuffata* [redacted] *realtà* — dice Baudrillard — *con oggetti tramutati in protagonisti. E' una* [redacted] *ica*». Sulla pubblicità, sulla sua efficacia o meno, sulla [redacted] perentoria si possono scrivere volumi. Una trasmissione come «La notte dei pubblivori» farà certo meditare, e farà meditare tirandosi dietro l'interrogativo dell'inizio: l'operazione si risolve per così dire a vantaggio o a svantaggio della pubblicità?

Direi che [redacted] obiettivamente: [redacted] rilievo — fra spot [redacted] ci sono) brutti e [redacted] — alcune chicche dove l'ingegno del[redacted] sintesi, dell'umorismo e della studiata qualità [redacted] «video» d'alta qualità; e d'altra parte con l'immen[redacted] massa [redacted] spot che passa in queste [redacted] sere suscita — anche [redacted] l'abituale riciclaggio ossessionante (non esiste una sola ripetizione) e [redacted] l'esecrabile interruzione di film — un senso crescente di sazietà e rigetto. [redacted] vero che guarderemo «La notte dei pubblivori» [redacted] un occhio [redacted] differente da quello che posiamo con distrazione o irritazione sugli spot quotidiani; ma [redacted] saprà resistere impavido [redacted] bombardamento dal primo all'ultimo [redacted] minuto meriterà una medaglia o [redacted] controllo medico.

Ugo Buzzolan

Tra i film di oggi in tv

Un McQueen inedito [redacted] prese [redacted] Ibsen

Totò, un ciclo su Raiuno

IL NEMICO DEL POPOLO *(1977* [redacted] *film inedito in Italia, è un esempio di* [redacted] *rielaborato* [redacted] *lo schermo; produzione* [redacted] *adattamento* [redacted] *Arthur Miller, regia di George Schaefer, protagonista* [redacted] *ve McQueen, con* [redacted] *Anderson e Charles Durning: è il celebre dramma di Ibsen scritto nel 1882, ritratto acre amaro polemico* [redacted] *un medico, il dottor Stockmann, addetto alle* [redacted] *di una cittadina il quale dopo approfondite analisi denuncia che le acque* [redacted] *stabilimento* [redacted] *inquinate e pericolose; ma il disinquinamento richiederebbe un'enorme cifra e il fermo delle terme per* [redacted] *paio d'anni, quindi grave danno* [redacted] *per l'intera città; via via tutti gli diventano ostili e un'ultima conferenza* [redacted] *trasforma* [redacted] *uno scontro* [redacted] *cui esce bollato quale «nemico del popolo». Stockmann continuerà da solo la sua lotta perché ha capito che «l'uomo più forte è colui che è più solo».*

UNA [redacted] QUELLE *(1953 su Raiuno alle 20,30) farsa sentimentale con cui parte un lungo ciclo dedicato a Totò che comprende tredici pellicole realizzate tra gli Anni 40 e 60: regista del film di stasera è Aldo Fabrizi e il protagonista Totò, affiancato da Peppino* [redacted] *Filippo, è un contadino in città* [redacted] *prese con la giovane vedova* [redacted] *Podovani, prostituta per* [redacted] *e con figlioletto malato.*

L'UOMO [redacted] HONG [redacted] *(1965* [redacted] *Rete 4 alle 20,30)* [redacted] *collaborazione fra il regista* [redacted] *Broca e lo scatenato acrobatico Belmondo, innamorato stavolta* [redacted] *splendida Ursula Andress: paradossali peripezie — forse* [redacted] *travolgenti che nel film precedente — di un giovane ricco e annoiato che dopo aver stipulato* [redacted] *contratto con l'anonima assassini per farsi ammazzare riprende gusto alla vita* [redacted] *all'ia*[redacted] *Andress.*

Tortora ha presentato l'ultima puntata, in autunno nuova trasmissione

Portobello, [redacted] ecologico

Enzo Tortora fra René Longarini e Grabiella Carlucci

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — «Da domani i pappagalli torneranno a[redacted] Loreto» e [redacted] ha detto [redacted] presentando [redacted] *puntata del suo «Portobello». Tortora* [redacted] *emozionato. Sedeva nel solito Studio 2 della Fiera, con la solita cabina e la solita scenografia di patchwork. Stasera il telespettatore dirà addio a quest'ambiente. Sarà una puntata speciale. Durerà due ore. Ci sarà un'antologia delle* [redacted] *puntate della trasmissione in questi 10 anni, dal '77 a oggi. Ecco il signore che inventa un rossetto così resistente che non lo vincono neanche due* [redacted] *sotto sforzo; ed ecco un altro signore che vuole abolire la nebbia nel Nord Italia spianando il passo* [redacted] *Turchino...*

Un'Italia bizzarra e vera, una galleria di gente comune. E ci saranno cinque bambini, nella serata d'addio. Tutti fra i 9 e i 12 anni, [redacted] *cinque continenti:* [redacted] *chiuderanno in cabina e ascolteranno le telefonate* [redacted] *coetanei italiani sul rapporto tra l'uomo e gli animali.* [redacted] *infine il trionfo in* [redacted] *dell'ecologia: Tortora, i cinque bambini e il pappagallo raggiungono in diretta Gabriella Carl al Castello Sforzesco dove è allestita un'«Arca di Noè»* [redacted] *ospitare gli animali portati dai milanesi.*

«Portobello ha volato [redacted] — *ha detto Tortora* —. Ha superato i 7 milioni di ascolto [redacted] media in quest'ultima serie. Dico grazie a tutti». *Sul prossimo* [redacted] *non si è sbilanciato. Ha detto o fatto capire che andrà in onda, sempre di venerdì, sempre* [redacted] *Milano e su Raidue,* [redacted] *l'autunno («sarà un autu*[redacted] *caldo per la tv») e l'inverno; che sta studiando 5 formule diverse e che ancora non è stato deciso quale scegliere.* «Posso dire solo che non dimenticherò i problemi e le storie della gente» *ha aggiunto. Chi resterà* [redacted] *sua équipe?* «Spero mia sorella Anna. Gigliola Barbieri invece non ci sarà. La concorrenza è forte». *A questo punto Gigliola Barbieri è intervenuta:* «Non è una questione [redacted] Uno quando dice Berlusconi pensa [redacted] ai soldi. No. E' per via di una certa incompatibilità [redacted] idee in quest'ultimo ciclo di *Portobello*».

Tortora ha fatto anche un [redacted] *alla* [redacted] *vicenda giudiziaria:* «La [redacted] storia, che è nata qui, a *Portobello*, si è conclusa l'altra domenica con la sentenza della Cassazione. Ma me la sogno ancora. Anche stanotte ho avuto troppi incubi. Saltavo. Sapevo che avrei chiuso questa pagina della mia vita, che oggi sarei stato qui a salutare e a ringraziare e che avrei provato questa emozione e questa [redacted]. Per me la battaglia continua. [redacted] significa salvaguardare [redacted] cittadini. E' un'operazione di igiene [redacted] assolutamente indispensabile».

In televisione

RAIUNO

Telegiornale. 12; 13,30; 18; 20; 22; 23,30
12,05 **Pronto, chi gioca?**, con Enrica Bonaccorti; regia di Gianni Boncompagni
14.15 Pomeriggio al [redacted]. **Fortunella** (1958), film drammatico, regia di [redacted] De Filippo, [redacted] Masina, Alberto Sordi, Paul Douglas, Franca Marzi, Eduardo De Filippo
15,50 **Discoring**, di Antonello Caprino
16,35 **Alì e la piccola Ninfa**, cartoni animati
17,45 [redacted] **il draghetto**, cartoni: «Palustria»
18.05 **Spaziolibero**. Università Cattolica del [redacted]:
18,30 **Buon appetito futuro!**: «Prodotti e comportamenti alimentari [redacted] porte del 2000». Speciale Linea [redacted]. A [redacted] di Federico Fazzuoli
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20,30 «Totò vent'anni dopo» (1). **Una di quelle** (1953), film comico; regia di Aldo Fabrizi, con Totò, Lea Padovani, Peppino De Filippo, Aldo Fabrizi, [redacted] Papas
22,10 Raiuno e Videomusic presentano **Estate rock**, con la partecipazione straordinaria di Bill Wyman e [redacted] Wood. Questa [redacted] (3ª puntata): «Simply Red: il fascino del nuovo soul»
22,25 **Speciale Tg1**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 18,45; 19,30; 19,45, 22,30
11,55 **Nancy Astor**, sceneggiato in 6 puntate: «Crisi di un matrimonio»
13,15 **Tg 2 - Di tasca nostra**, a cura di B. Ambrosi, G. Squizzato e M. Volpati
13,40 [redacted] **famosi**, telefilm: «Spiccare il volo senza paura»
14,35 [redacted] regia di Piero Turchetti - **Cormorani**, documentario - **Dick Tracy**, cartoni animati - [redacted] perduti, telefilm
16,50 Lo schermo in casa. **Il cantante del Luna Park** (1964), film commedia musicale; regia di John Rich, con Elvis Presley, Barbara Stanwyck, Joan Freeman, Leif [redacted]
18,25 **Tg 2 - Sportsera**
18,40 **Perry Mason**, telefilm
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,30 In diretta dagli Studi della [redacted] Milano: il [redacted] **di Portobello**. Mercatino [redacted] venerdì, di Anna Tortora [redacted] Enzo Tortora, Angelo Citterio, con la collaborazione di Gigliola Barbieri. [redacted] da Enzo Tortora
22,45 [redacted] **nel mondo**: «Il piacere di [redacted] perne di più», [redacted] Aldo Bruno, Giovanni Minoli.
23,30 **Studio aperto**. Appuntamento con il Tg 2. A cura di Arnaldo Plateroti e [redacted] Piero Raveggi
23,45 Cinema di notte. Il [redacted] **dr. Gailland** («Docteur Françoise Gailland», 1975), film drammatico; regia di Jean-Louis Bertuccelli, con Annie Girardot, Jean-Pierre Cassel, François Perier, Isabelle Huppert, William Coryn, Suzanne Flon, Anouk Ferjac, [redacted] Subor, Josephine Chaplin

[redacted]

Telegiornale: 19; 19,20; 22,10; 23,15; 23,20
16,15 Ciclismo femminile, **Coppa Adriatica**: [redacted] Benedetto
16,25 **Stiffelius due**, videostriscia di Mimmo Scarano
17,25 In bianco e nero. **Tombola paradiso nero** (1947), film drammatico; regia di Giorgio Ferroni, con Aldo Fabrizi, Adriana Benetti, Nada Fiorelli, John Kitzmiller - [redacted]
19,30 **Storie di famiglia**: «La famiglia Paganini», regia di Francesca Berzini
20 — DSE. Il [redacted]: attualità e prospettive
20,30 **Tre miliardi** [redacted] **anni**, di Danilo Mainardi e Marco Visalberghi - [redacted] vita [redacted] Terra. [redacted] David Attenborough (5ª): «I signori [redacted]». In studio, [redacted] Mainardi, scienziati ed esperti. [redacted] Biancamaria Pontillo
22,20 [redacted] di M. [redacted] no
23,30 La [redacted] **pubblivori**, di [redacted] Boursicot: [redacted] spot pubblicitari da tutto il mondo». A cura di Romano Frassa, Enrico Ghezzi, Emanuela Martini. Intervengono: [redacted] Baudrillard, Omar Calabrese, Oreste del Buono, Enrico Ghezzi, Jacques Séguéla

Il critico segnala

RAIDUE (ore 20,30) — **Chiude definitivamente «Portobello» e la puntata di** [redacted] **un'antologia rievocativa di sequenze, di ospiti e di personaggi.**

RAIUNO [redacted] 22,10) — **Per la rassegna «Estate Rock» un reportage con filmati di esibizioni e con intervista al complesso dei Simply** [redacted]

RAITRE (ore 22,30) — **Rara occasione per seguire in una comoda ora serale il varietà «Stiffelius» di solito confinato nella fascia notturna.**

RADIOTRE (ore 21) — **In collegamento** [redacted] **con il** [redacted] **di Spoleto una raffinata curiosità, l'opera «Montezuma» di Federico II di Prussia, musicata nel 1755 da Carl Heinrich Graun.**

Whitney e il suo Oscar

Whitney Houston sarà tra le protagoniste del «Grammy Award '87, l'Oscar della musica» in onda su Italia 1 alle 22,20. Insieme a lei riceveranno il prestigioso riconoscimento Paul Simon, Anita Baker, Barbra Streisand, Burt Bacharach e Vladimir Horowitz. La serata della manifestazione è presentata da Gerry Scotti e Susie Sudlow

ITALIA 1

8,30 **Fantasilandia**
9.15 **I ragazzi soprannaturali**, film tv di Greydon Clark
11 — **La strana coppia**
11,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
12,30 **T.J. Hooker**, telefilm
13,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm
14 — **Candid** [redacted] vanetti [redacted] Gerry Scotti
14,15 **Deejay television**
15 — [redacted] **out**, telefilm
16 — **Bim bum bam**, cartoni animati
18 — **La casa nella prateria**, telefilm
19 — **Arnold**, telefilm
19,30 **Mork e Mindy**, telefilm
20 — **Pollyanna**, telefilm
20,30 **I camionisti**, film [redacted] Flavio Mogherini, con Gigi e Andrea, Daniela Goggi, Toni Ucci, Luciana Turina
22,20 **Grammy award '87**, l'Oscar della musica, presentano Gerry Scotti, Susie Sudlow
23,50 **Ai limiti dell'incredibile**, telefilm
0,50 **Riptide**, telefilm

CANALE 5

8,40 **La grande vallata**
9,40 **Aspettando il domani**
10,10 **General hospital**
10,40 **Arcibaldo**, telefilm
11,10 **Tuttinfamiglia**
11,55 [redacted] gioco è quiz
12,40 **Il pranzo è servito**
13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Il diavolo nello specchio**, film di Anthony Asquith, [redacted] Dirk Bogarde, [redacted] De Havilland, Anthony Dawson
16,30 **Alice**, [redacted]
17 — **L'albero delle mele**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a quiz
18 — **Love boat**, telefilm
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Studio 5**, rotocalco
20,15 [redacted] **'87: Inter-Porto**, telecro-[redacted] Giuseppe Albertini, [redacted] Bettega
22,30 [redacted] **Saint-Germain - Barcellona**, telecronaca di Giuseppe Albertini, Roberto Bettega
0,30 **Squadra speciale**
1,30 **Missione impossibile**, [redacted]

RETEQUATTRO

8,30 **Ironside**, telefilm
9,20 **I giorni di Brian**
10,10 **Strega per amore**
10,30 **Switch**, telefilm
11,30 **Vicini troppo** [redacted] ci, telefilm
12 — **Mary Tyler Moore**
12,30 **La piccola grande Nell**, telefilm
13 — **Ciao ciao**
14,30 **La** [redacted] teleromanzo
15,20 **Così gira il** [redacted] do, teleromanzo
16,15 **Questa è Hollywood**
16,40 [redacted]
17,20 **Febbre d'amore**
18,15 **C'est la vie**, gioco a quiz
18,45 **Il gioco delle coppie**
[redacted] **Quincy**, telefilm
20,30 **L'uomo** [redacted] **Hong Kong**, film di Philippe De Broca, con Jean Paul Belmondo, Ursula Andress, [redacted] Jean Rochefort
[redacted] **Il nemico** [redacted] **popolo**, [redacted] di [redacted] Schaefer, con Steve McQueen, Charles Durning, Bibi Andersson
0,35 **Ironside**, telefilm
1,25 **Switch**, telefilm

EUROTV

15 — **D come donna**
16,25 **Weekend**
16,30 **Jane e Micci**
17 — **Tekkaman il Superman**, cartoni
17,30 **Godam**, cartoni
18 — **Daltan III**, cartoni
18,30 **Ghostbusters**
19 — **Sanford and Son**
19,25 **Speciale spettacolo**
19,30 **Ellery Queen**
20,30 **La quarta vittima**, film
22,15 **Tuttocinema**
22,20 **Baracamenandoci**, film
0,30 **Weekend**

RETE A

8 — **Accendi un'amica**
14 — **Natalie**, teleromanzo
15,30 **Ai Grandi Magazzini**, teleromanzo
16,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo
17,30 **Cartoni animati**
19,30 **Ai Grandi Magazzini**, teleromanzo
20,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo
21,30 **Natalie**, teleromanzo
22,45 **Cuore di pietra**, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 20,20
12,30 **Bolle di** [redacted]
13,30 **Sport News**
14 — [redacted] **amica**, documentario
14,55 [redacted] torneo [redacted] Wimbledon
16,15 **La** [redacted] **non fece ritorno**, film
18 — **Telemenù**
18,10 **Aqua viva**
19 — **Get Smart**, telefilm
19,50 **Tmc Sport**
20,20 **Il cielo è affollato**
22,40 **Scontri incontri**
23,10 [redacted]: torneo di Wimbledon

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; 19,30; 20,25; 23
15 — **Programma per i ragazzi**, cartoni
17,30 **Un campione mille campioni**, documentario
18 — **Vite rubate**
19 — **Oggi le città**
20 — **Tim Conway**
20,30 **Voci liriche di Pesaro: Luciano Pavarotti**
23,15 **Storia nella storia**

SVIZZERA

Telegiornale. 18; 20; 22,30; 0,10
18,05 **Racconti e leggende del mondo: «La dama bianca di Wellczka»**, film
18,30 **Silas**, telefilm
19 — **Il quotidiano**, spunti e incontri di attualità
20,30 **Operazione Open: i** [illegible] **di Rocco**
21,30 **Storia segreta del petrolio**
22,40 **L'investigatore Marlowe**, film

ALLA RADIO

RADIOUNO Giornale radio 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23 — 6,00 DSE, 7,30 Quotidiano Gr1 di Bruno Monno, 9 Radio anch'io '87, 10,30 Canzoni nel tempo, 11,30 I Nobel della letteratura italiana, 12,03 Via Asiago Tenda, 13,30 La diligenza, 14,03 Master City, 16 Il paginone, 17,30 Radiouno jazz '87, 18,03 Obiettivo Europa-spettacolo, 19,15 Mondo motori, 19,25 [illegible], 20,35 P. I. Ciaikovskij, 21,03 Stagione dei concerti da Camera di Radiouno. Ravenna: Maurice Ravel; 22,25 Musiche di Gaetano Donizetti, 23,05 La telefonata, 23,28 Notturno italiano, Radioverouno 15-24.

RADIODUE Giornale radio 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6 I giorni, 7,18 Parole di vita; 8 DSE infanzia; [redacted] Vita dei Melograni; 9,10 Taglio di Terza, 9,32 P.O.F.; 10,30 Radiodue 3131, 12,10 Programmi regionali; 12,45 [redacted] parti?, 14 Programmi regionali, 15 Bueno lati così; 16 Di comune interesse; 17,40 Colpo d'occhio, [redacted] ore della [redacted], 21 Radiodue sera jazz, 21,30 Radiodue 3131 notte, 23,28 Notturno italiano, Radiostereodue 15-24.

RADIOTRE Giornale radio 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; [redacted] — 6 Preludio, 6,55 Concerto del mattino, musiche H. Berlioz, F. [redacted] ssohn-Bartholdy, R. Leoncavallo, 7,30 Prima pagina, 8,30 Concerto del mattino, J. Brahms, W. A. Mozart, B. Britten, E. Grieg, 10 Ora D; 11 Concerto del mattino: G. F. Haendel, K. Stockhausen, F. J. Haydn, 14 Diario di note, 15,30 Un certo discorso; 17 Spazio Tre: F. Liszt, L. Van Beethoven, A. Scarlatti, M. Ravel, 19 Spazio Tre, D. Sciostakovic, S. Scriabin, S. Prokofiev, 20,55 30° Festival dei Due Mondi: Montezuma. Musica di Carl Heinrich Graun. Direttore Hubert Soudant. 23,40 Il racconto di mezzanotte; 23,55 Notturno italiano e Radiostereonotte 24-6.

Oggi nei cinematografi

PRIME

ADUA 288 (corso Giulio [illegible] 67, tel 856.531) Radio Days di Woody Allen, con Mia Farrow Dianne Keaton, Dianne Wiest. Colori Non vist. Ap 15.30, Mer: 19,45; 17.30, 19.15, 20.55; 22.40 Ingresso 7000 rid. 4000.

ADUA 486 (corso Giulio Cesare 67, tel 856.531) Street Smart (Strada di New York) di Jerry Schatzberg con Christopher Reeve, Kerry Sherman Colori Visi 14 Dr 15.30 17.15 19 20.45 Ingresso 7000 rid 4000

[illegible] (corso Il Emanuele 37, tel 547.007) Eve Ellen (Due cose in una) con Eva Robbins, Rossano Cassini, Ava Wilson, Ramon Centeno, [illegible] Mora Vist [illegible] Orario 16,20; 18.45, 18.10; 19.35, 20,50, 22.25, Ingr 7000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 347.007): [illegible] Il mariale un film di Sidney Lumet con [illegible] Caine, Dyanne Carnes, Christopher Reeve. Colori Dr 15.45, 18 20.15 22.30 Ingresso 7000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22 tel 587.180) Il matrimonio è in Michigan Rourke, Ann Basinger Dr 18.15 19.20 20.25 22.30 Vietato 14 Ingresso 7000

CAPITOL (via San Domenico 24, tel 540.606) Ed e Nedsy di Allie Con, con G. Oldman C. Webb Non vist Dr.: 15.40 17.15; 19 20.45, 22.35 ingresso [illegible]

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel 540.119): oggi chiuso, Domani Extraterrestre, di D. Jarman

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 33/e tel 545.249) La pelle di Venere (Azed [illegible] tre), di [illegible] Greenaway con [illegible] Ferrol, Brian Deacon, [illegible] Deacon Vietato 115 Col Dr 18.30, 18.30, 20.40 22.45

DORIA (via Cremieux 9 tel 542.427) Figli di un dio minore di Randa Haines, con Piriam Hurt, Marlee Matlin Dr 19.40, 17.50 20.05, 22.20 Ingresso 7000

ELDORADO GRANDE (piazza Statuto tel. 447.5241) Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow Diane Keaton, Dianne Wiest Col Non vist Dr 15.30 17.15 19 20.45, 22.30 Ingresso 7000 rid 4000

ELDORADO BLU (piazza Statuto, tel 447.5241) Cronaca di una morte annunciata di Francesco Rosi, con Ornella Muti Rupert Everett, Gian Maria Volonté, Anthony Delon Col Non vist Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingresso 7000 rid 4000

ELDORADO ROSSO (piazza Statuto, tel 447.5241) Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar) Colori Non vist Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingresso 7000 rid 4000

FIAMMA (corso Trapani 37, tel 372.057) Witness il testimone di Peter Weir, con Harrison Ford, Kelly [illegible] (Drammatico) Colori Dr.: 15,40; [illegible] 20.30, 22.30 [illegible] 7000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 600.760) chiusura estiva

IDEAL (corso Beccaria 4, tel 521.4316) Il segreto di Santa Vittoria, Fred Gwyn, Bryan Keith, Joanne Pacula Col Non Vist Dr 15,40; 17,15, 19, 20,45, 22,30 Ingresso 7000

[illegible] (via Pe [illegible] 7507) Arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell, Patrick Magee Dr.: 17.30; 20, 22.30 Ingresso 7000, ridotti 4000.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100) Stand by me (Ricordo di un'estate), di Rob Reiner, con Wil Wheaton, River Phoenix Non vietato Dr.: 15.35 17.15, 18.55, 20.35; 22.30 Ingresso 7000

LUX (Galleria San Federico, tel 541.293): Il guerriero venuto dall'Est di Mehdi Toumanzadeh M. filippino Non vietato Dr.: 15,40; 17.15, 19, 20.45, 22.35, Ingresso 7000

NAZIONALE (via Pomba 7, [illegible] 514.650) chiuso per ristrutturazione locali

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448) Dimensione terrore, di Fred Dekker, con Jason Lively, Steve Marshall, Jet Wheeler, Tom Atkins Dr. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30, Ingresso 7000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel 532.448) Spalle larghe di Peter Markle con Rob Lowe Cynthia Gibb, Ed Lauter, Patrick Swayze. Dr 15, 18.10, 20.20, 22.30 Ingresso 7000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel 510.745) «C'era una volta il fantasma» a cura del Movie Club Viaggio al settimo pianeta di Sidney Pink, ore 16.45 Ultimatum alla Terra di Robert Wise ore 18.30. Gli invasori spaziali di William Cameron Menzies, ore 20.45. L'invasione dei mostri verdi e il giorno dei trifidi di Steve Sekely ore 22.30. Godzilla, di Inoshiro Honda ore 24 Ingresso 4000, rid 3000

STUDIO INTZ (via Assisi 2, tel 830.521) Dove nascono le favole

[illegible] (via Pe [illegible] 336, tel 511.799): Il giardino incluso, Deborah Kerr, Alec Mc Cowen Dr.: 15.40, 17.15 18 20.45, 22.35. Ingresso 7000.

ERTE D'ESSAI (via Collegno 12, tel. 749.2907) Basil l'investigatopo, cartone animato a colori di Walt Disney Dr 17.45, 19.30, 20.55 22.30 Ingresso 6500, rid 4000

PROSSIMI APPUNTAMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chivasso dalla Salute 77 tel 297.187) Cacciatori della notte Michael Dudikoff Steve James, Willard Wallace (avventuroso) Vist 14 Dr 20.30, 22.30 Rid Agis 3500

FARO (via Po 30 tel. 832.214): Carpriccio, di Tinto Brass, con N Warren, F Ostiere, A.J. Forest (commedia) Vist 14 Ap 20.30, ult 20.40, 22.30

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560) La valanga, un film di Mauro Bolognini con Monica Guerritore, Laura Antonelli Vist 18 Orapert 20.40 22.20

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel 795.603), domani Rassegna «Da Sodoma a Hollywood»

NUOVO ODEON (via Venezia 9, tel 749.238.62) Top Gun, un film di Tony Scott, musiche di Harold Faltermeyer, [illegible] Tom Cruise e Kelly Mc Gillis [illegible] surround protezione Mm 111 Non vist Ap 20; ult 22.30

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53 tel 874.171). Vacanze di O. Donna con U. Cekasmenenti, U. Kramer (commedia britanica) colori. Ore 20, 22.30

VISIONI

[illegible] Club [illegible] Cinema Romano

Scelti per voi

Per chi è solidale con gli emarginati

LA PELICULA DEL REY di C. Soria. Un regista al debutto può girare un film su un mutilo utopista che voleva diventare re di Patagonia. Ma [illegible] è il [illegible] vento? Leone d'argento a Venezia.

Per chi ha fiducia nelle sceneggiature

CRONACA DI [illegible] MORTE ANNUNCIATA di F. Rosi. La sposa non era illibata, i fratelli vogliono ucciso il seduttore, nessuno fa nulla per impedirlo. Il libro di Marquez come [illegible] figurativo.

Per chi vuole sorriso e intelligenza

RADIO DAYS di W. Allen. Fra Anni Trenta e Quaranta, l'infanzia, la radio, una famiglia, tanti sogni, tanti quasi comici. Caro, impagabile Woody.

Per [illegible] vuole [illegible] sul Vietnam

PLATOON di O. Stone. Un [illegible] impara gli orrori della guerra. Paura, droga, stragi; e il compagno diventa [illegible] nemico.

LUCI ROSSE

[illegible] (via [illegible] 511 203): Cosi si fa l'amore, Cindy Lynn Lisa De Leo (An american production 1987) [illegible] 18 Dr 14,05, 15,25, [illegible] 18.10, 19.30, 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (corso Principe Odone 31, tel 484 621) Insaziabili primi assalti, Cindy Adam, Brigine Verbeck - Teenager porno ore Orgine porno video system [illegible] Vist 18 Ap [illegible] ult 22,30.

CINECLUB (via Calandra 15): Love games, dalle 14.30 alle 23 Novità assolute Ingresso riservato soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel 521.5440) Troppo calda da toccare, Angel e Jamie Gillis - Bestial Initiation Vist 18 No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult ore 24) Ingresso 4000

MAPPE' (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334) Calda di giorno infuocata di notte (2. tempo), con Pamela [illegible], Eric [illegible] Thomas Col Vist 18 Ap 14,30; ult 22,30

MAJOR (largo [illegible] Cassino 106, tel 287.974) [illegible] una moglie selvaggia Colori Vist 18 Ap 15, ult 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6 tel 650.54.70) Orge pansessuali con Tracy Lord Gina Valentino, Tom Byron, Susan Hart Col Vist 18 Ap 14.30, ult 22,30

MILANO - ROY DU MERE (via Maria 9 tel 530.256) «Festival du sex» Capitoli erotici - Animali erotici, nazisti [illegible] Vist 18 Orario continuato dalle 9 alle ore 1 (ult 23,30)

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45 tel 749.68.51) Vertice erotico Tracy Lords Ginger Lynn (Animali erotici surreali) Vist 18 Ap 14,30, ult 22 30.

[illegible] (corso Regina Margherita 123, tel 530.866) La signora e la stallone (Usa), Christine Bennington, Ginger Lynn - Fashion love, Marina Hedman, Priscilla Rubin Ap ore 10 ult 22.30 continuato

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel 487.785) Giochi bestiali nel mondo animale (Animal games) Vanessa Del Rio, Sara True John Holmes (American picture hard core 87) Col Vist 18 Ap 15, ult 22.30 Ingresso 3500

SPEZIA (via Nizza 170, tel 656.3617) Ginger pop Ginger - Deep throat animal, Novità Vist 18 Ap 15 ult 22.30

TORINO (via Bucchi 8 tel 530.353) Peter di dietro, Karin Schubert, Marina Lotar, Dorian Dor Col Vist [illegible] Ap ore 10; ult 22,30 No stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 9, tel 87.1 642) La signora dei cavalli (The [illegible] of Horses) Sharon Mitchell, Gina Carrera, Col Vist 18 No stop dalle 14 alle 24

CITTA'

CUORGNE

PERONA: (3 sale).

MANCHESTA: [illegible] vist. Vist 18

[illegible]

VITTORIA: Animali lavori Vist 18

[illegible]

MODERNO: Capriccio, [illegible] Torbi Brass.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Carlo erotici.

ITALIA: Ubidisti e guadagnerai.

RITZ: Sexi doni.

VALPERGA

AMBRA: Il diario

Sinatra conclude stasera a Santa Margherita la tournée italiana

Frank, un addio sottovoce

Cinquemila spettatori l'altra sera al concerto di Genova - [illegible] cantante appariva in condizioni non perfette a causa del recente raffreddore - Tuttavia ha dominato la situazione col [illegible] grande mestiere: note filate [illegible] prudente emissione vocale - Fra il pubblico, Roger Moore e la moglie

[illegible] — Buon successo [illegible] discreta affluenza di pubblico, modeste «punte» di entusiasmo spinto (uno sparuto gruppetto di maturi fans ha [illegible] a qualche spintone [illegible] le forze dell'ordine. [illegible] terminiel, [illegible] perfetta performance di altissi[illegible] e consumata professio[illegible]: questa la radiografia [illegible] show che Frank Sinatra ha tenuto l'altra [illegible] al Palasport di [illegible] penultima tappa [illegible] tournée cominciata allo [illegible] della Favorita di Palermo e proseguita a Bari, Roma e Verona. Stasera, la grande festa conclusiva al «Covo» di Santa Margherita Ligure.

Genova [illegible] per Sinatra, un significato di pellegrinaggio. Dopo l'esordio di Palermo (il padre di Frank era siciliano), era d'obbligo [illegible] tappa in Liguria, terra d'origine della madre, Natalina Garaventa, [illegible] nel 1896 a Rossi, una frazione dell'entroterra genovese.

Sinatra, dopo [illegible] tenuto segreti, com'è d'abitudine, modalità, orari e mezzi [illegible] locomozione relativi [illegible] suo trasferimento da Montecarlo al capoluogo ligure, s'è presentato [illegible] cancelli della Fiera del Mare, attorno alle 20,30 con [illegible] piccola squa[illegible] di vetture di [illegible] cilindrata, una Mercedes nera pullman e una Rolls Royce argentata. Oltre la moglie [illegible] con lui l'impresario Pier Quinto Carriaggi, accompagnato a sua volta dalla consorte, Lara Saint Paul. Roger Moore, ex [illegible] con la moglie [illegible] la figlia, [illegible] giunto invece da Nizza [illegible] jet privato.

L'esibizione di [illegible] è stata seguita [illegible] cinquemila spettatori, un po' meno di quanti erano stati annunciati nel pomeriggio dagli organizzatori: la platea [illegible] Palasport presentava, rispetto [illegible] sua capien[illegible] (7 mila posti a sedere) qualche vuoto [illegible] e [illegible] anche nei posti da 20 mila lire (i più abbordabili). Ormai le sedie (scomode e sporche) da 150 mila lire, ma [illegible] quel settore [illegible] fiocali gli omaggi.

«The voice» comincia con prudenza, perché i postumi dell'infreddatura [illegible] sono ancora superati. Prima le tonalità, accorcia la durata [illegible] canzoni e [illegible] fa coprire abilissimamente dall'orchestra quando [illegible] corde vocali rischiano di cedere, dosa con estrema padronanza l'emis[illegible] delle [illegible], attento a [illegible] i «filati» a tutto tono [illegible] coda all'ultimo refrain. Insomma, il «mestiere», quello serio, viene fuori proprio [illegible] [illegible] la bravura d'un interprete di leggenda, che [illegible] lottare [illegible] anni e [illegible] mezza infreddatura.

E' prudente all'inizio con brani meno impegnativi come *Fly me the moon* e *My [illegible] of love*. Ma il pubblico vuole le cose risapute. E' [illegible] condanna dei grandi divi. [illegible] allora Frank canta *All the way* e *Mack the knife*.

Chiude, [illegible] un'ora e dieci [illegible] (con un solo brevissimo «stacco» per presentare, meritatamente [illegible] sparutta interprete, la moglie, Moore e l'orchestra, oltre che ricordare che genovesi sono Cristoforo Colombo e la propria madre), [illegible] *Strangers [illegible] night*. Il pubblico [illegible] [illegible] in piedi a applaude generosamente.

L'uomo dagli occhi azzurri si inchina [illegible] la mano sul cuore [illegible] [illegible] bis, come tutti [illegible] Mezz'ora dopo, quando la folla è ormai dirada ta, le «limousine» [illegible] cian Sinatra imboccano già l'Autostrada dei Fiori [illegible] volta [illegible] Principa[illegible] di Monaco.

[illegible] Lingua

Prince non torna in Italia

I concerti [illegible] per difficoltà di allestimento dei palchi

MILANO — Niente Prince per Roma e Torino. E' saltata infatti quella che avrebbe dovuto essere [illegible] festa di musica e spettacolo. La popstar, recentemente applaudita [illegible] circa trentamila persone nei [illegible] quattro concerti milanesi, [illegible] si esibirà il 3 luglio [illegible] Roma e rapperà allo Stadio Comunale [illegible] di Torino nel [illegible] previsto per sabato 4 [illegible].

I motivi sarebbero da addebitare ai problemi creati dalle attrezzature per il palco all'aperto le cui strutture non permetterebbero un regolare svolgimento dello show.

Insieme [illegible] concerti italiani Prince ha voluto personalmente annullare — stesse motivazioni — anche le esibizioni di [illegible] (Wembley Stadium) e Bruxelles.

Per il concerto torinese i biglietti possono [illegible] utilizzati con quelli del concerto di Savia.

Sonny Rollins [illegible] stasera [illegible] Ravenna - Sting mattatore della rassegna umbra

E' ora forza alla grande estate del jazz

ROMA — L'estate jazz entra nel vivo: stasera il sassofonista Sonny R[illegible] con l'Orchestra Filarmonica dell'Emilia Romagna, apre il Festival Ravenna Jazz '87, che proporrà il 2 luglio Steve Lacy, il 3 Ornette [illegible] e Freddy Hubbard, il 4 Wayne Shorter e Courtney Pyne e il 5 Pat Metheny. Domani parte il Festival [illegible] Verona con Ornette Coleman che presenta [illegible] anteprima europea al Teatro Romano l'opera *Sides of* [illegible] accompagnato dal suo gruppo Prime Time e dall'Orchestra sinfonica dell'Arena. Sempre domani prendono il via anche il Festival di Cagliari e quello di Bolzano, che [illegible] con Chick Corea e Gary Burton.

Ma il grande evento dell'estate jazz resta la rassegna [illegible] che quest'anno avrà un capito d'eccezione: Sting, l'ex leader dei Police, che la [illegible] dell'11 luglio aprirà [illegible] l'orchestra di Chi Evans a Perugia nel [illegible] concerto europeo.

Sting arriverà direttamente in Italia dalle Isole Vergini dove [illegible] questo periodo sta registrando il suo nuovo album. Pur di partecipare, hanno detto gli organizzatori [illegible] Umbria [illegible] disubbidito [illegible] suo [illegible] staff: l'occasione d'altra parte era eccezionale, suonare con l'orchestra di [illegible] Evans è una possibilità che non gli era mai stata offerta, rifiutare sarebbe [illegible] una follia. Il concerto di Sting sarà ripreso con [illegible] Raiuno che lo [illegible] mettere tra i suoi programmi estivi.

Raiuno, infatti, ha spiegato Mario Maffucci capostruttura [illegible] rete, questa estate intende avvicinare il pubblico dei giovani proponendo [illegible] musica rock e molti concerti di [illegible] star.

Il cartellone di Umbria jazz quest'anno è ricco come non mai, facilitato dal fatto che [illegible] giugno è stato per l'Italia il mese del rock internazionale luglio sarà quello [illegible] jazz: dieci giorni di spettacolo e ogni giorno dieci [illegible] [illegible] celebrare questa che è [illegible] più vecchia e la più importante manifestazione italiana dedicata al jazz. Dunque Umbria jazz apre il 10 luglio con il quintetto di Wynton Marsalis dal piazzale Europa di Terni. Il 12 allo stadio di Perugia è la volta di Miles Davis, l'uomo più famoso del jazz che presenta la sua nuova formazione. Poi sempre a Perugia il 13 c'è il primo concerto dei Manhattan Transfer, il 17 c'è George [illegible] il 18 Dexter Gordon, arrivato alla fama mondiale dopo il film di Tavernier *Round midnight*.

Cab Calloway, [illegible] [illegible] nomi minori, grande cantante e grande leader [illegible] orchestre jazz, [illegible] invece addirittura una serie di [illegible]: il 13 al Teatro Turreno di Perugia, il 14 al Supercinema [illegible] Foligno, il [illegible] a Terni e infine il 16 e il 17 nuovamente a Perugia. Il 18 serata finale in piazza a Perugia con il quintetto di Giovanni Tommaso, la banda di Tito Puente e il solista Bobby Enriquez.

si. ro.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO: ore 20.30 fuori abbonamento Il barbiere di Siviglia, di Gioachino Rossini. Direttore Bruno Campanella.

TEATRO REGIO: biglietteria piazza Castello 215. Vendita abbonamenti Concerti del Regio Estate 1987, martedì sabato ore 10-12, 15.30-18; domenica ore 10-12, 14-18.30, lunedì chiuso

[illegible] - TORDATI: questa sera ore 21 My Time della compagnia del Cabaret Voltaire. Sala via Cavour 7, ingresso soci. Per info e prenotazioni tel. 541.438

CHIESA S. GIUSEPPE pza Il Teresa 27): per la Stagione Riva Gaucha Concerti stasera ore 21,30 concerto del Duo violino e pianoforte Chiara Cregnaito-Giuliana Pelli. Musiche di A. Webern, P. Hindemith, K. Stockhausen, W. A. Mozart e L. van Beethoven

NUOVO: BIG-EX-MONRI vacanziera stage spettacolo dal 25 al 28-6 a Vigneleidenza con Erralow, Hampton, Roland, Reinberg - Iscr. tel. 695.552 - Palazzo Cellori tel [illegible] 923.431

[illegible]

inizio prevendita numerati

[illegible] domani

con orario 9-13 / 15-19 presso il

[illegible]

Informazioni tel 011/544.784 - 511.523

VIA DI GIOIA

Cultura ARCI AUCS

[illegible] DYNAMITE

30 giugno [illegible] in [illegible]

Biglietti L. 18.000 (comitiva prevendita)

Speciali quest. IN TUA MIA [illegible] AUDIO DYNAMITE UB 40

Prevendite: Arci Asti, Dischetti, Rock & Folk, Hot Point, Musiche, Centrotina, Piccolo Mercanti Music, Bagarre, Radio Reporter 95, The Big Club, Daniela, Fan's shop, Good Music

Milano e prov. 22/655.17.05
Torino 040/530.06.11
Bologna 051/26.04.57
Firenze 055/64.13.51
Genova 010/39.70.49
Roma 06/675.11.51
Napoli 081/761.12.21

Gallerie e musei

CASTELLO DI RIVOLI: mostra Carl Andre-Sculture dal 22-5 al 6-9; mostra di arte contemporanea internazionale. Ovvertura. Orario ordinario 10-18; lunedì chiuso Ingresso L. 4000, ridotti L. [illegible] Per informazioni tel. 956.1547

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9) Mostra dipinti Medhubert, strumenti musicali e maschere Forme diverse della ceramica via duzione del nicle, ingresso L. 3000, ridotti L. 1000, Or. da martedì a sabato 10-12, 15-19; domenica 10-19; lunedì chiuso.

CIRCOLO [illegible] (corso Vinzaglio 9) Soldati e pittori nel Risorgimento italiano Fino al 29 giugno la mostra è aperta dei lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 19. [illegible] e il sabato la mostra rimarrà aperta solo alle ore 23. La domenica orario continuato dalle ore 9 alle ore 19 ingresso L. 2000 ridotto L. 1000 ridotto Per le scolaresche ingresso gratuito. Per informazioni e prenotazioni visite guidate [illegible] (011) 549.221

GALLERIA 88 [illegible] (via Maria Vittoria angolo via dalla Rocca, tel 874.644): Dopia quattro fotografie Paola Agosti, Giovanna Borgese, Gianni Cipo Pointer Vanità Montpellier, pel carnevale di «Tonna Fa[illegible] 1987». Orario 9.30-12.30; 15-19.30 [illegible] domenica e lunedì mattina

LA FINESTRELLA - Canelli (tel 0141 831.167) Ernesto Treccani

[illegible] ROMANA (via P[illegible] [illegible] il gruppo «Natura morta in Italia 1930-1943 (De Chirico, De Pisis, [illegible], Scipione, Zivieri e altri) [illegible] nani von 16,30-19,30 sabato 10-13

[illegible] PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giovani Caserini

A.I.C. (877.857, via Acc. Alb. 3 bis) Vietnam Arte e Artigianato

BERMANI: I ben nell'arte dall'800 ad oggi.

DAVICO: pers. Patrick Mauriès

GALLERIA GIANUTTI (via Juvarra 18) Colettivo Grano 18-20

LA BUSSOLA (via Po 9) Veronese Grafica

LE IMMAGINI: Beppi Zanoni

NARCISO: Collettivo 900 italiano

PARRA (corso Vin 62 tel 843.380) Pittori italiani e stranieri

SANT'AGOSTINO (535.963) '900

VIOTTI: Mostra primaverile

[illegible] DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30, 14,30-18.30; Tombe 9.30-12,30, 14.30-17, venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo, tutti i giorni dalle 9 alle 20 Visite [illegible] dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18 continuato. Lunedì chiuso

ESPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Vico Guiano, viale Sommo Savoia, 66 - Torino) fino all'11 ottobre Orario da martedì a venerdì 16-24, sabato, domenica e festivi 10-24, lunedì chiuso Per informazioni tel 660.4567 - 660.2665 - 660.3785.

[illegible] (via Accademia [illegible] Scienze 6) [illegible] 9-14 (chiuso il lunedì)

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello) «Ignoto a me stesso», la fotografia vista da Scalzo-[illegible] di [illegible] 9-19 feriali, 10-13, 14-19 festivi lunedì escluso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19, domenica 10-12, 14-19, lunedì chiuso altre festività chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9,30-12,30 15-18 Dal 9 al 28 giugno Grand Prix, Mostra delle vetture di F.1 dal 1950 ad oggi Per la prima volta in esposizione a Torino dalla Collana D 46 alfa Romeo di Alboreto - stesso orario del Museo - ingresso L. 4000, ridotto L. 2000 Per informazioni tel 677 666 - Fino al 28 giugno

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) Orario estivo, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15 da martedì a venerdì 8,30-18,15 Mostra temporanea Regno Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico, eccoperia, alpinismo e geografia, fino al 16 ottobre, museo sempre del Museo

Du Parc

un giardino nel cuore di Torino ore 21 per... sotto diverso GRANDE SUCCESSO

EDEN

Via Ravenna 15 - Tel. 80.90.301 giardino d'estate ore 21 favolose cabaret di JEAN PORTA

VIA DI GIOIA

PELLERINA

Trouble [illegible]

Ore 21,30 - L. 7000

[illegible]

Benito Mella, Tiziano Chessa, Tenores Romanu e Lasa, Maria Carta

Ore 21 - L. 8000

Ritrovi

AL BAGATELLE ESTIVO: Sala Rossa discoteca, Sala Bar musica Andrea

BELLE ARTI: ore 16,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CHALET del Valentino: [illegible] 21 Vivaldi

CLUB 84: ore [illegible] 55 anni, ore 21 Ede Pump, canta Gi' nella [illegible]

DU PARC: ore 21 Franco Orsini [illegible] (via [illegible] 10): [illegible] 21 attrazioni internazionali arch Dancia

FORTINO: ore 15.30 Discoteca Armando ore 21 serata elegante Elisabetta in abito da sera orchestra completa e un pianista per ballo

GARDEN: ore 15.30 discomusica, ingresso libero omaggio e premi, ore 21 venerdì che sembra e distingue ogni epoca con due piste e a ritmi ballabili programma di grande serata. Danze e cabaret sono liberi

LE ROI GIARDINO: 21 Bal Musette

SMERALDO - Chivasso: sabato ballo liscio La Vaganti ed esibizione ballo standard latino-americano. Settembre Orlando con Minicoppia

DA ROSY (via Sospedale 8, tel 357.966): domani ore 21 Macaroni alla Casadeus

DISA CLUB discoteca (via Perm 12, tel. 891.04.56)

LE CASCINE Rivarolo - Viaggiagi (tel. 800.25.81): 21 orch Vitale.

MY CLUB SHAKER - Piano Bar (via M. Cristina 84, tel. 669.95.96): Piero e Carmen Pizzi.

NAPOLEON [illegible] - Piano Bar (via S. Massimo 14, tel. 600.779): Bruno P. al piano Buffet, ballo e serata con imitazioni.

[illegible] NIGHT [illegible] ore 22-4 Tutte le sere 2 spettacoli ore 1-2.30

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere [illegible] 22 alle 4,30

ZIG [illegible] CLUB Charly al Piano Bar, [illegible] [illegible] (t. 630.646).

PATIO [illegible]

questa sera con LA[illegible]

Renzo Pozzolo

Grant Benson di Radio 105

TORINODANZA [illegible] 21,40

Esclusiva nazionale

Ballett des Opernhaus [illegible]

(Replica)

al CENTRALE da domani

Provocatorio, trasgressivo il capolavoro di DEREK JARMAN

...per molti, DEREK JARMAN è il KEN RUSSELL degli Anni '80, ma con qualcosa in più... (CIAK)

ORSO D'ARGENTO FESTIVAL BERLINO 1986

100% F.E. THE BEST

Attenzione OGGI all' HOLLYWOOD

TROPPO CALDA DA TOCCARE con Angel e Jamie [illegible] BESTIAL [illegible]

SUPER PRODUZIONE '87 Versione HARD CORE

Ogni spettatore omaggiato delle ore 10 del mattino alle ore 2. Inizio ultimo spettacolo per le ore 24 Ingresso L. [illegible]

PRINCIPE

VORTICE EROTICO con Tracy Lords e Ginger Lynn [illegible] GUELFI PRODUZIONE '87

FIAMMA

VINCITORE DI 2 PREMI OSCAR

WITNESS L'ULTIMO TESTIMONE

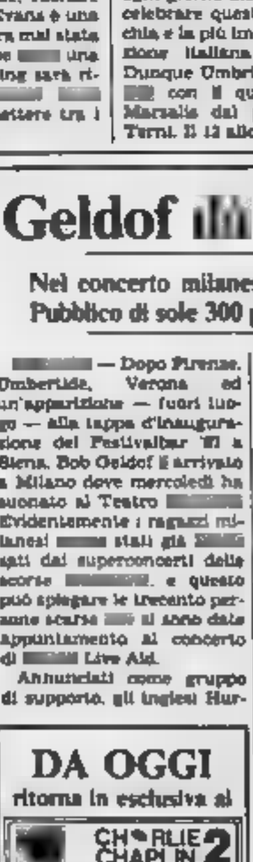
Diretto da PETER WEIR

DA OGGI ritorna in esclusiva al

CHARLIE CHAPLIN 2

Il film più geniale, più grottesco, più intrigante, più strano [illegible] stagione

LO ZOO DI VENERE



COMUNICATO

La direzione del CHARLIE CHAPLIN informa che per le ripetute richieste pervenute nelle settimane precedenti, onde poter vedere il film senza affollamento, [illegible] Lire 5000, Ridotto AGIS Lire 4000

Geldof [illegible] un taglio [illegible] passato

Nel concerto milanese ha cantato solo i brani dell'ultimo album Pubblico di sole 300 persone - Annullato il concerto di ieri a Roma

[illegible] — Dopo Firenze, Umbertide, Verona ed un'apparizione — fuori luogo — alla tappa d'inaugurazione del Festivalbar [illegible] a Siena, Bob Geldof è arrivato a Milano dove mercoledì ha suonato al Teatro [illegible] Evidentemente i ragazzi milanesi [illegible] stati già [illegible] sati dai superconcerti delle scorse [illegible], e questo può spiegare le trecento persone scarse [illegible] al loro date appuntamento al concerto di [illegible] Live Aid.

Annunciati come gruppo di supporto, gli inglesi Hurrah non si sono presentati e [illegible] 21,15 Saint Geldof, (come lo ha ironicamente [illegible] prannominato [illegible] stampa inglese dopo le famose operazioni umanitarie a favore delle popolazioni africane) è [illegible] sul palco con [illegible] solita barba incolta, jeans, [illegible] a righine bianche e blu e giacca [illegible] Immediatamente sono partite le note di *Rebellion song*, un pezzo [illegible] Bob Marley che l'ex leader dei Boomtown Rats suona spesso all'inizio dei suoi sets, ma la platea [illegible] risposto [illegible] calore impregnando l'atmosfera di un freddo imbarazzo. Ad appesantire ancor di più il rapporto artista-pubblico c'è stata inoltre l'assoluta mancanza di dialogo tra [illegible] due parti che [illegible] [illegible] non si sono capite. [illegible] la situazione [illegible] i singoli del nuovo lp che hanno avuto l'effetto di far scatenare le ragazzine [illegible] prime file. Di queste una in particolare [illegible] è fatta notare quando, sfilatasi il reggiseno, lo [illegible] gettato [illegible] piedi di Geldof. Il [illegible] con uno humour in perfetto stile anglosassone, ha detto: «Mi displace, [illegible] è della mia taglia».

Can't be so strong ha chiuso [illegible] le due [illegible] [illegible] concerto, dopo di che l'artista, ringraziati due amici italiani che lo hanno accompagnato per la penisola, ha dato appuntamento al pubblico alla prossima tournée.

Quello di Milano, infatti è stato l'ultimo concerto di Bob [illegible] in Italia. Ieri è stato annullato lo spettacolo che avrebbe dovuto tenere in serata all'Eur al parco del [illegible] con ingresso gratuito.

l. d.

Nuova serie di concerti [illegible] Moncalieri

Mozart [illegible] Haydn [illegible] ville

TORINO — Una nuova iniziativa musicale è stata lanciata dall'assessorato alla Cultura del Comune [illegible] Moncalieri: aprire alla musica alcune ville private della collina per far conoscere al pubblico un patrimonio storico e artistico solitamente ignorato.

L'altra sera a Villa Alfiasimo, situata sopra il parco reale [illegible] Moncalieri, [illegible] è esibito il «Gruppo [illegible] fiati» formato da Mansueto (oboe), Bruno (flauto), Frezzato (clarinetto), Passuello (fagotto) e Cielo (corno). In programma due piccole pagine settecentesche di Haydn (il *Divertimento* contenente il celebre Corale [illegible] Sant'Antonio, su cui Brahms [illegible] le sue grandiose variazioni) per orchestra) e Mozart (il piccolo *Divertimento* per 2 [illegible] e [illegible] K. 229) eseguiti con grazia e proprietà, poi il *Quartetto* in sol minore di L. Hugues e *I tre pezzi brevi* per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno di J. Iberi, così scattanti e spiritosi nella loro tenerezza briosa, senza ridondanze discorsive.

Il gruppo di fiati ha eseguito il tutto [illegible] inciativa [illegible] prietà, salutato alla fine da insistenti richieste di bis.

p. gal.

Spoleto si è aperto il balletto da Williams

Sul «tram» di Neumeier

Lo spettacolo del coreografo americano per lo Stuttgarter Ballet La grande interpretazione di Marcia Haydée e di Richard Cragun

DAL INVIATO

SPOLETO — L'idea di inaugurare il 30° Festival Due con la danza e non, com'era tradizione, con l'opera non era, per la verità, piaciuta a tutti i fedeli di questa ormai leggendaria manifestazione. mercoledì sera, l'applauso di convenienza che ha salutato fine primo tempo di *Un tram che si chiama* dèrio, il balletto due parti di John Neumeier per Stuttgarter Ballett dall'omonimo dramma Tennessee Williams, ha fatto a molti temere peggio. Invece, nel finale, quasi ovazione ha salutato i quaranta ballerini di questo solido complesso artistico.

La verità che la prima parte della storia di Blanche Bois, l'antieroina di Williams, così come Neumeier l'ha ripensata e ricreata, indubbia ed eleganza, ma ha che di eccessivamente stilizzato. Blanche, chiusa nella sua manicomio, ripensa propria tormentata esistenza, mentre personaggi-incubo, tre stupratori che un tempo brutalizzarono, rivisitano di continuo, tre Moire. Il ricordo Blanche, che e direttrice artistica della compagnia, Marcia Haydée) sulle note di *Fugitives* di Prokofiev, eseguite vivo al pianoforte, va soprattutto a quella festa di nozze in cui le accadde di sorprendere inequivoca intimità un ospite. La dei ricevimento, il vagare e il dileguare degli ospiti, viso caleinato fantasmi, sprigionano inquietante fascino: e un bellissimo rilievo, prosaicità, dall'espressività lancinante. il giovane Tamas Dietrich (il marito Allan), teneso e flesso nella vergogna e nello smarrimento.

Ma, come abbiamo detto, il meglio dello spettacolo di Neumeier deve ancora venire: quel viaggio senza ritorno di nelle allucinate plaghe del desiderio, di continuo eluso e frustrato. Sullo sfondo di una New Orleans d'incubo (la partitura musicale quella della *Prima Sinfonia* Alfred Schnittke, gran collage reali, peraltro musica sacra) Blanche si incontra-scontra quello Stanley Kowalski, rito sorella Stella

Haydée e Blanche Du Bois in «Un che si chiama Desiderio»

delizioso, tecnicamente impeccabile Grather), Kovalski è in Richard Cragun, il primo ballerino del complesso, che è anche un attore eccezionale. Dopo due minuti che è in scena, il pubblico è tutto lui: in mutandine e da pugile, in un ruolo macho trionfo e impettito, che poi condurre al disastro per ridicolo qualunque altro interprete, Cragun sfodera una straordinaria carica istrionica. E d'una autoironia sferzante, che traduce una coreutica piena, a tutto tondo, che aggioga spettatore.

Haydée, nel lungo cerimoniale di attrazione e repulsione che Neumeier ha ideato in questa seconda parte per lei e per il suo sfrontato cognato-amante, esprime tutta la versatilità di cui è dotata, nonché il suo quasi prodigioso dominio della tecnica: ma Cragun ha un potere tutto suo, raddoppia per lui i segni-simbolo della violenza, e la scena del nesso carnale, al limite, a tratti, della sfida ginnica, è d'una devastazione torturante.

Male a lunga, appassionante sequenza di sopraffazione, in cui sembra che Neumeier abbia a frutto una sua crudele vocazione di etologo dell'Eros, che il pubblico, sulle prime circospetto, si è lasciato definitivamente conquistare. Donde scroscianti applausi, in certo liberatori, di cui già abbiamo riferito.

Guido Davico Bonino

Prime film: l'opera di Jarman al festival «Da Sodoma a Hollywood»

Caravaggio, una vita tra tormento e estasi

Il racconto, elegante e provocatorio, sarà domani in programmazione al Centrale

CARAVAGGIO con Nigel Terry, Sean Bean, Garry Cooper. Produzione inglese a colori. inconsueta. Cinema Ariston di Roma, Mediolanum di Milano, Centrale Torino (da domani).

Presentato Festival di Berlino Campidoglio a Roma, festival Sodoma a Hollywood Torino, d'un inglese quarantaseienne piccolo, brutto, bravo e affascinante che un regista di culto nella cultura *internazionale, questo film* accentrato delle racconta a modo suo vita, le passioni, la pittura e la fine di *Michelangelo Merisi detto il Caravaggio (1571-1610).* mancia gran pittore morente in povera stanza a *Porto Ercole;* anni ormai al bando, dopo aver accoltellato morte l'amante Ranuccio; con lui è rimasto soltanto l'assistente, innamorato e preparatore dei quadri, «unico compagno alla mia solitudine».

Nell'agonia lo visitano i ricordi di un'esistenza turbolenta. *L'apprendistato alla pittore, da ragazzino che al ricco straniero seduttore rispondeva spavaldo: «Io un oggetto d'arte, molto caro». L'incontro con il cardinale Del Monte, che prende sotto la protezione e gli procura il primo importante. I dubbi dell'arte. Il primo con Ranuccio, che gli sfila dalle labbra una moneta d'oro. La rissa fatale con lui, modello amato e ucciso, la fuga.*

L'imitazione quadri del Cinquecento, santi, guerrieri, principi e Madonne venivano dipinti in abiti cinquecenteschi e non in quelli del loro tempo, moltiplicano dettagli contemporanei: Caravaggio fuma sigarette, nell'osteria radio trasmette la partita, primo in- Ranuccio ha testa un cappello da muratore

La scena del duello, momento centrale del «Caravaggio»

confezionato con l'Unità e per strada s'appoggia motocicletta in pose alla *Marlon Brando. Sul letto di morte Caravaggio viene rivestito con giacca e pantaloni neri e le due grosse monete d'oro poste sulle palpebre chiuse per sempre fanno curiosamente l'effetto di un paio di occhialini.*

riuscita l'idea visuale regista, tentare ricreare film i colori, i contrasti, le luci della pittura di Caravaggio. Riuscito pure i «quadri viventi» ti, fece Godard Passion, per alcune tra le opere maggiori del pittore. Riuscito il film, dove omosessualità e cattolicesimo legano in quell'intreccio che luogo mune inglese inevitabile: e spesso commovente, spesso capace di restituire davvero il tormento della vita e l'estasi dell'arte. «Un film sulla pittura e sull'amore», lo definisce Derek Jarman. «Un film sul logo- dell'artista tra passioni private e vita pubblica, sull'incapacità di dominare il successo, sul disgregarsi della personalità nel successo».

t. t.

Esce stasera in Usa «Full metal jacket», primo film girato in Inghilterra dopo l'abbandono polemico di Hollywood

Nel Vietnam di Kubrick il Natale è un massacro

Da Los Angeles a New York biglietti tutti esauriti - Tratto romanzo «The short timers», 5 anni di preparazione, sanguinosa offensiva Vietcong del '68

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — *Un film Kubrick è sempre un avvenimento, quello che avrà la prima questa sera, Full metal jacket, sul Vietnam, polarizza da settimane l'attenzione dell'America. La sua uscita, un anno dopo Platoon, premiato quanto discusso, è del tutto accidentale: Kubrick ha lavorato alla sua pellicola per quindicinque, senza chiederci — non lo ha mai fatto per nessuna delle sue opere — se il tema fosse o no appetibile. Il momento della proiezione interessa agli americani; essi vogliono vedere come il regista, che negli Anni Sessanta vi si pose, interpretato drammatico conflitto. Los Angeles e New York, la reazione identica: i biglietti sono già tutti esauriti.*

L'idea film a Stanley Kubrick alla lettura di romanzo di Hasford, The short timers, soldati cioè senza esperienza, sull'offensiva Tet, ovvio del Natale '68, scatenata dai Vietcong contro le truppe Hasford è un ex marine, ed ex corrispondente guerra dal Vietnam, testimone oculare quei giorni sanguinosi. Il suo libro è la tragica saga dei coscritti che dalla propaganda e dalla di una campagna contro un nemico precipitano di colpo nell'inferno della guerra. Il suo protagonista, Private Joker, il soldato buffone, rino ad allora sfiorato appena dal conflitto, l'attore Matthew Modine, diventa macchina per uccidere.

Il titolo del film, jacket, cartucciera piena, tenuta cui i marines partono missione, è simbolico del senso che lo permea fin dall'inizio. «Il romanzo — ha dichiarato Kubrick — mi ha sconvolto. Per più di un anno lavorato copione con e con Michael Herr, autore di un altro libro sul Vietnam, nel tentativo catturarne l'atmosfera». Il regista non ha voluto illustrare la ne il messaggio del film, limitandosi dire che non tratta della protesta degli Anni Sessanta ai dei cassetta degli Anni Ottanta. La pellicola si con l'orgoglioso inno dei marines, e chiude un cantilena desolata, Mickey Mouse, Topolino.

Per Full metal jacket, girato oggi di Pinewood presso Londra, dove egli vive da tempo, Stanley Kubrick ricostruito la città Hué, l'antica capitale Vietnam, facendo venire anche palme dalla Spagna. Beckton, un sobborgo quasi abbandonato sul Tamigi, si è trasformato per mesi un campo battaglia. Kubrick ha curato tutto nei minimi particolari: ancora due settimane fa, controllava il montaggio, tagliava o metteva scene. «E' raro trovare una storia che ti affascina — ha spiegato — ed è difficile tradurla bene sullo schermo». Il risultato finale tuttavia lo ha soddisfatto: «Me in pace stesso, importa che critici».

Per il regista, che in trentennio ha firmato capolavori Il dottor Stranamore, inquietante denuncia della atomica, e 2001, nello spazio. Il più misterioso film di fantascienza della storia. metal jacket è comunque uno spartiacque. Stanley Kubrick ha lasciato Hollywood in polemica con il sistema troppo commerciale, ha rifiutato di fermarsi a New York perché troppo sensibile alla moda, e è a Londra. A anni ha più bisogno riconoscimenti, intende continuare a raccontare quello che si te dentro nel modo più semplice possibile. Per quanti lo circondano, più che maestro una sorta di messia.

Kubrick anche il produttore del film, in cui pubblicità consiste in un cimelio di marine simbolo della pace e la scritta «nato per uccidere», e che viene distribuito dalla Warner Brothers. «La sconfitta il trionfo in parte colpa o merito mio» ha concluso. giapponese cui ha formato per il film, Matthew Modine appunto, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio, Lee Harmey, Dorian Harewood, Arliss Howard e via di seguito non nutre dubbi: sarà meglio di e di Apocalisse Now Coppola.

Come è sempre capitato col film di Kubrick, i critici lo hanno definito chi brillante, chi provocatorio, chi angoscioso, attribuendogli nella maggioranza la qualifica di d'arte. Mi scrivendo giornali dopo la loro anteprima non hanno lesinato la riserva. «Il film — ha scritto per esempio il Wall Street Journal — è un pot- ritratto della brutalità na. Tecnicamente, è convenzionale, non si apre con i rituali titoli, ma con una scena di 45 minuti di un addestramento. Ma è anche di una intellettualità di ghiaccio».

Morto Gleason, il rivale dello Spaccone

NEW YORK — L'attore americano Jackie Gleason, celebre numerose produzioni televisive ideato l'altro al premio per il spaccone», dove era il rivale Paul Newman, è morto l'altro giorto all'età di 71 anni.

Lo ha noto la glie, l'attore a sua di Lauderhill, Florida, per un tumore.

Gleason era stato uno dei personaggi preferiti della televisione negli Anni 50, quando si attirò la simpatia del pubblico con l'interpretazione del e turbolento autista Cramden.

Accordo anche per Sorrento

Autostrade sponsor di Venezia Cinema

Operazione legata alla promozione ViaCard

— Dilaga nel nostro Paese il boom della sponsorizzazione delle attività culturali. pochi giorni dall'annuncio dell'accordo tra la Pirelli e il della Scala, l'amministratore delegato della Società Autodel Gruppo Iri-Italstat, Pasquarelli, ha sottoscritto un impegno con la Biennale Cinema '87. Finora le «Autostrade» avevano sperimentato la sponsorizzazione attraverso sport (Concorso Ippico piazza di Siena e Mondiali di atletica leggera) e estendono la loro presenza cinema la Mostra di Venezia e forse Incontri di Sorrento. Per il parla già di Biennale d'Arte.

Con questa operazione Venezia Cinema cerca soprattutto migliorare le condizioni di lavoro dei giornalisti accreditati alla prossima Mostra del Lido che quest'anno, per le proiezioni riservate, a sposizione la Perla del. La Società disporrà un grosso stand hall dell'Excelsior.

Non si cifra dell'accordo, tuttavia si che presenza delle «Autostrade» legata promozione delle tessere ViaCard. Il contributo concordato con la Biennale sarà pagato in «carte di credito» per il pedaggio autostradale. Nell'accordo, tra l'altro, previsto che possessori della tessera ViaCard di conto venga accordato del cinque per cento biglietti d'ingresso alla del Cinema che si apre il agosto Lido.

La Autostrade non sarà, però, l'unico della Mostra '87.

e. b.

A Trieste «Il pipistrello» di Strauss

TRIESTE — *Il pipistrello*, di Strauss, *Al cavallino bianco* Benatzky, e *Cin'ci* di Dostre tre operette che figurano nel cartellone del Festival che si apre domani al Comunale.

L'attore inglese interprete del film tratto da «La bottega dell'orefice»

Ben Cross, un eroe per Wojtyla

ROMA — Ben Cross, l'attore diventato famoso nel cinema per aver interpretato *Momenti di gloria*, è a Roma passaggio per ventiquattr'ore: è venuto a firmare il contratto per *La bottega dell'orefice*, il film tratto da un lavoro teatrale che il papa Giovanni scrisse negli Anni Sessanta quando era vescovo di Cracovia. Le riprese cominciare a luglio, Polonia per poi spostarsi in Canada nel successivo. del film l'ormai anziano ma sempre attivo Michael Anderson, autore fra l'altro di *Il giro del mondo in ottanta giorni*, *Operazione Crossbow*, *Quiller memorandum*.

A produrre il film è la PAC con Raiuno una sceneggiatura di Mario di ridall'americano Jeff Andrus: l'idea, infatti, vendere il film in mondo. Anche il cast internazionale: nel ruolo dell'orefice, una parte simbolica che rappresenta l'intervento divino nelle degli uomini, è stato Burt Lancaster. Gli altri interpreti sono Olivia Hussey, Daniel Olbrychski, Jo Champa Andrea Occhipinti.

La storia semplicissima racconta dell'amore contrastato tra un ragazzo, nato da un matrimonio che è rimasto felice costante la morte prematura del padre, e una ragazza nata invece da una coppia che non riesce più ad amarsi.

Ben Cross, che fa la parte di Stefano, è il medico polacco emigrato in Canada per far fortuna ma ormai incapace di tenerezza e di affetto verso la moglie. «*Un ruolo che ho una sua bellezza e un suo fascino indipendentemente dal fatto che oggi Karol Wojtyla diventato il pontefice* — Ben Cross — *Certo si testo molto ricco contenuti morali, un invita a riflettere sulla stesso del vincolo matrimoniale*».

La faccia scavata da proletario, una faccia che piaciuta Brecht, un linguaggio che dai filosofici a quelli dell'ironia secondo il classico dello dell'intellettuale europeo. Ben è arrivato proprio con *Momenti di gloria*.

Prima di allora recitato soprattutto in teatro alternando lavori classici lavori sperimentali: prima anera tecnico specializzato su alcuni grossi palcoscenici inglesi.

«*Non sempre però il pubblico coincide con la disfazione privata: anche se quel film di Hudson ha dato fama e notorietà in tutto il mondo, io ho preferito il ruolo dottore nella versione televisiva La cittadella Cronin. Un attore quando recita pensa solo a lustrare il ego. In Momenti di gloria avevo due sole scene per disegnare il mio personaggio, in cittadella ne lisci: che abbia preferito questo a quello.*

Sposato due figli, a Londra fuori del ma molto lavoro negli Uniti tanto pubblicità in tivù, curiosamente in questi ultimi ha fatto svariati film religioso: in clandestina era un che aiutava gli ebrei a sfuggire al nazismo; in *An unholy feroit* con Trevor è l'uomo predestinato a combattere il diavolo; qui *La bottega dell'orefice* colui che non può resistere grazia divina. Cos'è, scelta Ben e: «*Una buona opportunità*». E questo cinema paria cosa c'è: il piacere di essere alla moda o bisogno «*Semplicemente un riall'antico, momenti dei nostri nonni, alle forti verità del passato*».

Simonetta Robiony

Giornate professionali del cinema: ottimismo per il futuro

Il cinema italiano raddoppia l'esportazione

ROMA — *Con lo dei «biglietti d'oro», agli imprenditori, registi interpreti dei film campioni d'incasso della stagione '86-87, si è conclusa ieri sera la decima edizione delle Giornate professionali di cinema. Quest'anno campioni del botteghino risultati. Il nome rosa, Top Gun, Platoon, The Mission, Yuppies 2 di Carlo Vanzina e Bette chili in sette giorni di Verdone. Le «giornate» state come sempre caratterizzate dalla presentazione listini per la prossima stagione delle distribuzione italiane sale.*

«Per il periodo settembre-dicembre — osserva Quilleri, vice presidente dell'Agis — c'è una tale offerta di film che non ci saranno certamente sale per tutti. Purtroppo sulla quanto al visto, qui a Roma, ci troppi film per una evidente televisiva. E sono proprio questi film determinano un intasamento il rischio di compromettere l'uscita delle prodotte in funzione della sala. Per i film tv il mercato delle sale è semplicemente promozionale».

Sul futuro dell'industria cinema si registra un ottimismo, confortato dai risultati positivi che provengono dagli Uniti dove nella scorsa stagione c'è stato aumento di duemila schermi. Negli ultimi mesi in si è fermata la crescita del pubblico cinematografo che era registrata alla fine del 1986. fenomeno che gli esperti attribuiscono alla non eccessiva qualità dei film natalizi anche ai troppi film americani proposti con titoli che rendono problematica promozione. Nel 1987, già passati in censura cinquanta film italiani rispetto ai 42 dello stesso periodo del 1986 per cui si prevede di raggiungere la fine dell'anno la produzione di 130 opere italiane. Sono inoltre raddoppiate le esportazioni, stando rilevamenti Anica: nel primo semestre di quest'anno abbiamo esportato 35 milioni di dollari contro i 18 milioni di dollari nell'86.

a. b.

Il Torino accontenta l'olandese e lo cede al PSV Eindhoven

Kieft torna in Olanda

L'austriaco Polster o il cesenate Rizzitelli (in cambio di Lerda) la seconda punta da affiancare a Gritti - Moggi si discolpa per la svendita di Francini: «Ha fatto tutto Sergio Rossi» - Miano al Napoli

MILANO — La notizia più interessante del calcio mercato proviene da Amsterdam dove l'amministratore delegato del Torino, De Finis, e il neo general manager granata, Federico Bonetto, hanno definito con il Psv Eindhoven la cessione di Wim Kieft. La trattativa si è svolta ieri su iniziativa dell'attaccante olandese desideroso di ritornare in patria. Non è conosciuta la cifra ottenuta dal Torino che dovrebbe essere superiore ai due milioni di franchi svizzeri poco più d'un miliardo e 600 milioni di lire (italiane, previsti dai parametri Uefa. Il tecnico di Gritti, Radice vorrebbe una seconda punta veloce. Il tecnico, che sognava l'irraggiungibile Futre, non ha ancora rinunciato all'austriaco Polster. Il gradito piace anche il giovane Rizzitelli del Cesena per il quale De Finis offre Lerda e milioni.

Intanto Luciano Moggi, neo direttore sportivo del Napoli, è intervenuto sul «caso Francini» precisando di non essere stato lui a trattarne la cessione: «*Lo fece personalmente il presidente Rossi. Neppure Marino era al corrente. La Roma non ha mai offerto una grossa cifra. Viola mi propose 3 miliardi e 200 milioni in contanti più Baldieri che può essere valutato 3 miliardi e mezzo: un'offerta inferiore a quella del Napoli. Il pagamento in due rate è normale e 6 miliardi per un difensore non sono da buttare*».

Moggi ha smentito che Vitali, il «mago» della Primavera granata, possa essere «rubato» al Torino: «*Frottole, invenzioni. Tanto è vero che il Napoli è già impegnato Morrone, l'attuale tecnico della Lazio che giocherà la finale con il Torino. Quanto ai prestiti di Benedetti, Puccedda, Brambati ed altri vi posso assicurare che il Torino deve pagare soltanto un "premio" di valorizzazione. L'ha fatto anche il Milan con il Parma per Bortolazzi non la differenza quasi di giocato in B mentre i che ho prestato sono diventati titolari di. Brambati e Benedetti sono anche Nazionali Under 21. Ora se il Torino ridà Brambati all'Empoli solo per 500 milioni, invece che per 1 miliardi, come fatto di, è colpa mia di chi sta operando per la società granata*».

Su Brambati, ha aggiunto: «*Lo comprai per 20 milioni e lo diedi all'Empoli per 350-400 l'impegno che, se avesse giocato 20 partite, il Torino avrebbe trovati 150. Così è stato. Ho sempre fatto l'interesse del Torino e posso dimostrarlo contratti sottoscritti. Il vuole coraggio ma il Torino deve esibire questi contratti, anche quelli di Argentesi ed Oslo, e vedrà ci ha ri- o*».

A Napoli, prima raggiungere Milano, Moggi si era sfogato: «*Sono stufo più prima di cominciare. Se farà bene o male lo dirà il tempo. Leggo critiche stridenti che comprendo. Dove ho lavorato non ho sbagliato e a Napoli sono venuto con una carica eccezionale. Ferlaino punta al titolo europeo, non solo a lo scudetto, per questo ha preso e Francini Completerò l'organico per soddisfare quei giocatori che vogliono cambiare. Carnevale? Giordano? Prima parlerò con Bianchi*». In serata Moggi è incontrato con Dal Cin: è quasi fatta per Miano al Napoli in cambio di Caffarelli e Carannante.

A Milanofiori molti operatori ma pochi quattrini. Il Padova (quale Garlini. Giordani Morini ha firmato come d.s. Varese Sampdoria e Fiorentina hanno chiesto, invano, Parlone al Verona che ha offerto Verza al Torino; l'ex juventino non interessa ai granata che debbono sempre piazzare Massena. La Samp, che avrebbe rinunciato a Dossena considerato da Mancini suo «doppione». trattando il prestito di Lorenzo con Pisa, Ascoli Empoli. Il Genoa cerca libero esperto (Zaccarelli o Claudio Gentile) e cederà Cervone (al Torino?). Pellegrini, infine, si è arrabbiato per le notizie su Zenga. «*Non è stato sul mercato e non lo sarà mai*». Il sembra disposto a disfarsi pur di non lasciare partire, alla scadenza del contratto (30 giugno '88), il suo numero uno.

r. s.

Willem Kieft

Accettata fra molte incertezze la proposta del commissario

La Lega obbedisce a Carraro Rigori in Coppa dopo il pari

C'è il timore che le squadre deboli giocheranno esclusivamente per arrivare ai tiri dal dischetto

MILANO — La Lega risponde «obbedisco» a Carraro per i rigori in caso di parità (nella prossima Coppa Italia) ma probabilmente un esperimento di breve durata. Ratificazione della Lega è avvenuta a denti stretti: inizialmente c'era stata opposizione massiccia per un provvedimento che viene definito un «incoraggiamento al per-catenaccio».

Adeguandosi ai criteri che indicherà Carraro, la Lega farà comunque «spremere il tarallo» nella prima parte della Coppa Italia queste novità: 3 punti alla squadra che vince, 2 punti a quella che, in caso di pareggio, vince ai rigori, 1 punto alla formazione che viene sconfitta dopo i penalties. «*Aumenterà l'interesse dei tifosi* — ci elezioni Federcalcio, programmate fra un paio di mesi, la Lega avrebbe risposto no a Carraro per un semplice motivo: questa normativa agevola

Via i penalty dal 23 agosto

Queste le date della prossima stagione calcistica.

COPPA ITALIA — Eliminatorie: 23, 26, 30 agosto, 2, 6 settembre. Ottavi: 6 e 20 gennaio. Quarti: 10 e 24 febbraio.

MITROPA — La iscrivere Pescara e Pisa.

CAMPIONATI — Iscrizioni sino al 15 luglio. La Lega verificherà le ammissioni il 16 luglio.

A E B, VIA IL 13 SETTEMBRE — I tornei di A e di B si inizieranno il 13 settembre. Il primo si concluderà l'8 maggio, il secondo il 5 giugno.

mer — abituerà i calciatori al dramma dei rigori». Poi, rivolto ai giornalisti: «*Voi cosa ne pensate, vi piacciamo o no?*».

Secondo la Lega, il progetto di Carraro risale ad un mese e mezzo fa e sarebbe stato mantenuto segreto per dare modo agli interessati di esprimere un giudizio. «*Facciamo un esperimento di Coppa Italia poi una commissione deciderà se continuare*» ha concluso Matarrese. ha precisato che in serie A e 16 squadre parte da una proposta della Lega, non è un'idea di Carraro.

Con cautela, il calcio italiano cerca di vivacizzarsi. Il cominciare dalla Coppa Italia è anche un modo per cercare di dare interesse ad un torneo seguito soltanto nella finale. La caccia all'e-, la battaglia contro gli zero a zero soprattutto, è già iniziata in quasi tutta l'Europa. Da un anno in Norvegia il pareggio non esiste più, mentre in Unione Sovietica la strada è battuta attraverso un regolamento complesso che punisce i pareggi ma... dopo il decimo. Il prossimo allargamento della serie A a 18 squadre, i rigori, si cerca insomma di innovare. L'esperienza che le squadre (ed i tifosi) faranno in Coppa Italia sarà indicativa. Vedremo soprattutto il affronta le novità.

Il consiglio ha le date dei tornei e si è poi incontrato in serata con Evan- ed i legali della per discutere il nuovo con-. Le sono distanti: la Lega vuole miliardi, da Roma rispondono Scontato l'accordo per le Coppe per miliardi.

i parametri. Pellegrini è incontrato a Carraro il quale ribadito che i nuovi indici entreranno in vigore il 1° luglio 1988. In all'iniziativa del Genoa, Matarrese ha commentato: «Capisco l'amarezza di Spinelli per una sconfitta così bruciante: il reclamo di Genoa andrà avanti, poi si vedrà». gianni.

Under 16 senza titolo

L'Uefa ritiene la Figc in buona fede per Secci ma ricusa il reclamo e non assegna l'Europeo

ZURIGO — Il «Jury d'Appello» dell'Uefa, pur riconoscendo la «*totale e accertata buona fede della Figc*» nella vicenda confusione sulla data di nascita del giocatore della nazionale Under 16 Riccardo Secci, ha accolto l'appello della Federazione italiana soltanto annullando la sanzione aggiuntiva dell'avvertimento.

Il presidente (Svizzera) e i membri Appietto (Francia) e Gardiner (Scozia) hanno infatti confermato la decisione a suo tempo adottata dalla commissione controllo e disciplina la sconfitta per della squadra italiana in tutte le partite del campionato Under 16 che azzurrini avevano vinto il 3 giugno scorso a Parigi.

La Federcalcio sperava che tenuto in considerazione il fatto che essa stessa era stata tratta in inganno dai documenti (poi risultati contenenti indicazioni veritiere) presentati ragazzo per che non aveva superato i anni. Una carta d'identità attestava infatti che era del 28 agosto '70 quando invece è nato il 28 luglio dello stesso anno e per partecipare al torneo bisognava essere nati dopo il 1° agosto '70.

In conseguenza l'Italia dovrebbe risultare esclusa dal campionato mondiale di categoria in programma in Canada dal 12 al 25 luglio prossimi anche decisione in questo senso deve essere comunicata dalla Fifa.

Il campionato europeo juniores 1986-87 è stato dichiarato così concluso senza vincitore.

La festa della promozione finisce a parolacce e il presidente caccia tutti i tecnici

E per premio Anconetani licenzia Simoni

PISA — Nel giro di quattro giorni, Romeo Anconetani, presidente Pisa, ha «bruciato» buona parte dei risclamoroso ottenuto battendo la Cremonese ed andando in serie A: ieri non l'allenatore della promozione, Oigi Simoni, ed ha scatenato nella tifoseria vera e propria ribellione. Quando la notizia si è diffusa in città i tifosi indignati hanno annunciato che avrebbero disdetto l'abbonamento o che non l'avrebbero rinnovato.

La società ha ricevuto molte telefonate e nel tardo pomeriggio Anconetani ha dovuto rilasciare un comunicato nel quale si smentiscono le illazioni dei tifosi a corredo della notizia sulla mancata conferma di Ma nel comunicato del presidente nerazzurro non poteva essere la smentita che più premeva ai tifosi: cioè, quella sull'allontanamento dell'allenatore della promozione.

Restano misteriosi i motivi che hanno spinto Anconetani a fuori Simoni ed il suo vice Pini, quattro giorni dopo uno dei più clamorosi risultati ottenuti nell'intera storia della società nerazzurra: una promozione in A in un torneo all'inizio del quale il Pisa si era dovuto privare di Berggreen e Kieft, di Progna e Volpecina, di Baldieri ed Armenise. Eppure, una squadra del tutto rinnovata. Simoni fatto il miracolo.

Domenica , alla conclusione trionfale giornata, Anconetani aveva dichiarato che la riconferma di Simoni alla guida Pisa sarebbe stata condizionata ad un incontro annunciato per mercoledì. Tutto legittimo: il tecnico avrebbe fatto le sue richieste, la società le avrebbe vagliate.

Invece, niente di tutto ciò. L'incontro fra presidente ed allenatore — atteso Simoni — non è avvenuto. Anconetani ha comunicato con una lettera fredda e che il rapporto non era rinnovato, riservandosi di annunciare entro martedì prossimo il nome del nuovo allenatore che dovrebbe essere Materazzi. Simoni non ha voluto fare commenti. Si è limitato a dire che, se l'incontro si fosse svolto, non avrebbe chiesto una lira in più d'ingaggio rispetto alla scorsa stagione. Simoni, se ne va il vice Pini e — secondo le più diffuse interpretazioni un comunicato della società abbastanza contorto anche forma — l'intero tecnico, compresi i preparatori atletici. Da segnalare che un mese fa fu allontanato il massaggiatore Nigiotti una riga di comunicato.

Cosa può essere accaduto? Mercoledì sera c'è stata la della promozione nel della quale sarebbero volate parole grosse poiché i giocatori avrebbero reclamato il pagamento degli stipendi. In quella sede Anconetani avrebbe anche comunicato i nomi dei giocatori non confermati (Mannini, Giovannelli, Mariani, Canao, Ipsaro). La notizia della «movimentata» è probabilmente vera visto che nel tardo pomeriggio di ieri la società ha ritenuto opportuno diramare un comunicato nel quale si spiega che «nella mattinata» le competenze ai giocatori sono state saldate.

r. g.

Oggi in tv

Ore 13 — Sport News *(Tmc)*
Ore 13,45 Sportissimo *(Tmc)*
Ore 14,55 Tennis: torneo di Wimbledon *(Tmc)*
Ore 16,05 Ciclismo: Coppa Adriatico femm. *(Raitre)*
Ore 18,25 Tg2 Sportsera *(Raidue)*
Ore 19,50 Vela: da Porto Cervo, campionato mondiale 12 metri *(Tmc)*
Ore 20,15 Calcio: Mundialito, differita Inter-Porto e Paris Saint Germain-Barcellona *(Canale 5)*
22,40 Pugilato: da Ginevra, diff. campionato europeo pesi welters Redondo-Martelli *(Tmc)*
Ore 23,20 Tennis: da Wimbledon, sintesi *(Tmc)*

Mundialito a San Siro, diminuiscono per i nerazzurri le speranze di successo finale

L'Inter naufraga davanti al Porto

Non è bastata la buona volontà: i campioni d'Europa si dimostrati più forti - Juary, fabbricitante, ha giocato poco più mezz'ora, che gli è bastata per far impazzire la difesa italiana e un deludente Passarella

MILANO — Nonostante la sconfitta, l'Inter esce a testa alta dalla sfida con i campioni d'Europa, confermando che basta buona volontà per emergere in questo torneo delle stelle. Occasionali, non sufficienti i giovani. Oltre l'Inter ha pagato le fatiche per la terza settimana imposta da un calendario alquanto bricconcello, visto che ha concesso un turno di riposo al proprio in vista del derby. L'Inter peraltro aveva chiesto chiudere domani e stata accontentata su questa mossa, forse, lo sfavorì il successo finale.

Pur privi di Futre, il gioiello della squadra portoghese ceduto all'Atletico Madrid, i portoghesi campioni d'Europa hanno dominato nel primo tempo lasciando spazio all'Inter soltanto nella ripresa, quando Matteoli con alcuni ottimi lanci ha tentato, vanamente, di proiettare Garlini o Altobelli in gol. Le azioni delle punte sono state accompagnate a tratti fischi dei tifosi delusi ma Altobelli va scusato per queste prestazioni piuttosto grigie: non è più ragazzino eppure, a differenza altri compagni, non ha dato forfait restando campo sino in fondo.

Una sconfitta secca che attenua se non cancella le speranze di vittoria finale dell'Inter: ora potrà prendersi qualche nel derby, ma i emersi ieri sera non lasciano molte speranze alla formazione Trapattoni. D'accordo, nel secondo tempo l'Inter ha avuto alcune possibilità di andare in gol, ha dominato per dieci minuti. Garlini ha anche segnato (63') ma gli ha annullato per un discusso fuorigioco. Forse, riducendo il passivo, l'Inter avrebbe conquistato anche il pareggio ma resta questa sentenza che confina i nerazzurri nel centro classifica.

Un errore Passarella nell'azione del primo gol ha messo in ginocchio l'Inter proprio quando sarebbe stato necessario contenere le sfuriate dei portoghesi che hanno avuto in Magalhaes e soprattutto in Placido due pericolosi. Juary, fabbricitante, è rimasto in campo appena 35' eppure ha fatto dannare la difesa avversaria. Le sue puntate, specialmente sono state dell'area, hanno mandato in tilt Passarella e compagni; ad certo punto l'argentino per fermare l'ex nerazzurro ha mollato una gran spallata ma Juary è rimasto in piedi correndo impegnare Malgioglio. rimasto sino alla fine, che altri dolori dà parte del brasiliano protesi nella ven- compagni.

In tribuna nell'intervallo è comparsa anche Casagrande, il misterioso centravanti che doveva trovarsi in Brasile (prima versione) o che era infortunato (seconda versione). benissimo, giocherà le ultime partite. A chi gli chiedeva qual era la sua situazione contrattuale in Italia Casagrande ha precisato di non avere mai firmato alcuna opzione per il Torino o per altre società.

Questi i gol. Al 18' Placido malamente, scatta in area e con un formidabile piatto di sinistro mette in rete. Nulla da fare per il povero Malgioglio. Lo stesso Placido (33') allora il raddoppio pennellando il pallone che va sul scavalcando la traversa.

Al 4' della ripresa mischia davanti all'area dell'Inter, tira Fresco, il pallone fra le gambe di Marangon, si ha l'impressione una deviazione, ma è soltanto un'impressione, ed anche stavolta non c'è da fare per Malgioglio. La prima azione valida dell'Inter al 58' con un sinistro di Fanparato a stento Mlynarczyk; poi di Garlini annullato. punizione Passarella respinta dal portiere, ma Garlini riesce a deviare dentro il pallone.

Giorgio Gandolfi

Inter 0-2

Malgioglio	5,5	Mlynarczyk	6
Mandorlini	5,5	Josè Pinto	6
Marangon		Ihaslo	6
Laurenti	5,5	Eduardo Luis	6
Bergomi	5,5	Inacio	6,5
Calcaterra	6,5	Samado	s.v.
Passarella	5	Magalhaes	6,5
Fanna	6	Juary	6,5
Piraccini	6	(35' Fresco)	6,5
Altobelli	6,5	Sousa	6
Matteoli	6,5	(78' Pacheco)	6
Garlini	6,5	Placido	7
		André	6,5
All. Trapattoni	6	All. Jorge	6,5

Arbitro: Magni 5
Reti: Placido, Fresco
Ammoniti: Marangon e Fresco
Spettatori: 15 mila circa

Il migliore
PLACIDO non ha tanto impegnare Futre anche perché lui è capace di andare in rete

Il peggiore
PASSARELLA errori decisivi nel primo tempo, soprattutto nell'azione del primo gol

Quando era all'Inter spesso Juary passava il tempo in panchina

Uefa, al Real

ZURIGO — La corte d'appello dell'Uefa ha le punizioni decise in primo grado nei confronti del Real Madrid per il comportamento della tifoseria spagnola durante la gara ritorno semifinale Coppa campioni contro il Bayern Monaco. Il Real Madrid dovrà pertanto giocare a porte chiuse solo la prima partita casalinga prossima coppa europea e non come invece il 2 maggio scorso. Il secondo incontro dovrà essere disputato in uno stadio 350 chilometri capitale spagnola.

Confermate invece l'ammenda di 40 mila franchi svizzeri e la squalifica di quattro giornate a Juanito.

Edmondo Fabbri, ex ct della nazionale, ha accettato l'incarico di direttore tecnico del Bologna (serie B) il che permetterà alla società emiliana di mandare in panchina l'allenatore categoria Maifredi, proveniente dall'Castellette.

Grassi Farina,

MILANO — I consiglieri Milan coinvolti nell'inchiesta penale no prosciolti già in istruttoria. E' quanto si è appreso in tribunale dopo l'interrogatorio di Gianni Nardi, vicepresidente rossonero ai tempi di Farina. Nardi, imputato falso in bilancio, false comunicazioni sociali e di indebita, ha dovuto chiarire in particolare i suoi rapporti con Farina quale prestato altre sette miliardi e gli assegni postdatati che l'ex presidente gli ha rilasciato a conto della società in restituzione parte di tale somma.

Nardi e gli altri imputati parlando con il magistrato hanno cercato di accreditare la di essere tratti in inganno Farina, che difficilmente potrà perché è tratta di persone esperte nel campo dell'alta finanza. Domani Poppa provvederà allo stralcio della posizione di Rivera, congelata l'immunità parlamentare, e disporrà una nuova perizia contabile per permettere alla difesa di assistere all'indagine. Per Rivera, comunque, chiederà l'autorizzazione a procedere al Parlamento.

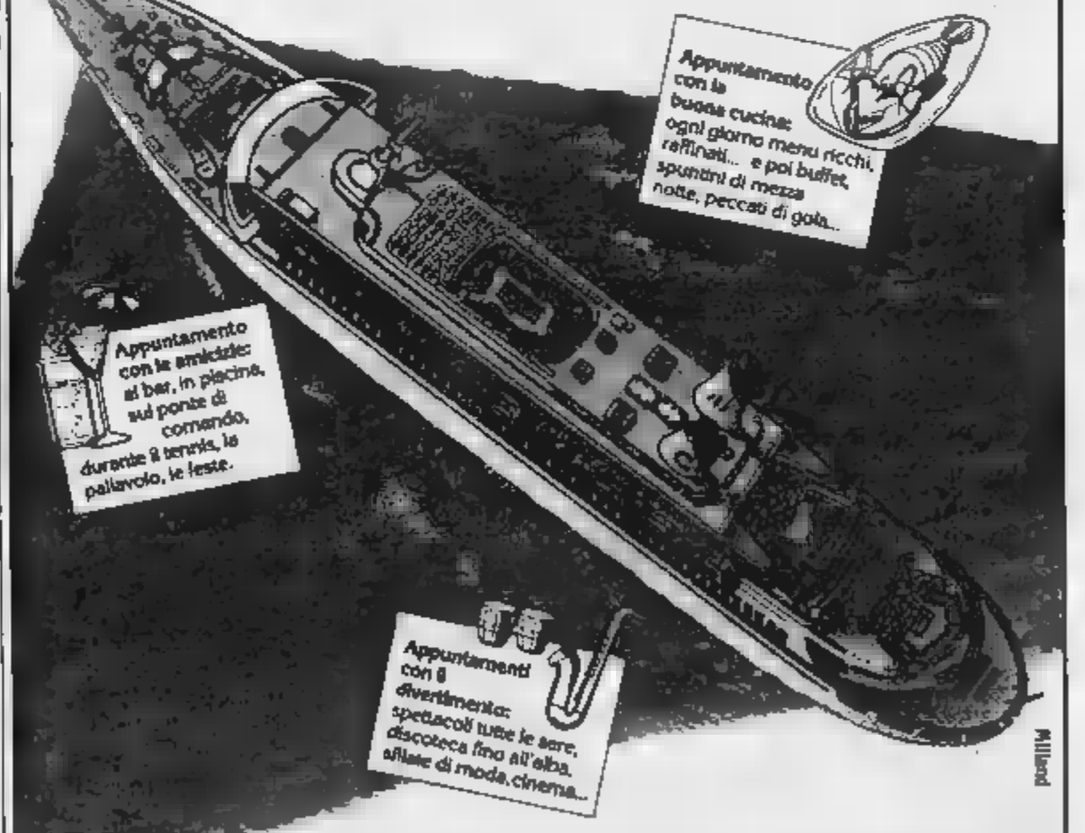
La Disciplinare esamina oggi il reclamo del Taranto contro la squalifica a Veneranda e del Cesena a Bolchi, entrambi fino al 30 giugno.

Brasile ha battuto il Paraguay in un'amichevole di preparazione alla Coppa America giocata a Porto Alegre. L'unico gol è stato segnato da Valdo al 74'.

tv per spareggi?

MILANO — Oggi si dovrebbe avere un chiarimento definitivo circa la possibilità di diretta televisiva per gli spareggi di serie B. La Lega avrebbe richiesto cifra — poco meno di due miliardi — ma i dirigenti della Rai cautamente perché, data la contemporaneità, è possibile vedere una sola delle gare in programma e inoltre ci sono problemi di collocazione nel palinsesto.

VITA A BORDO, DOLCE VITA.



Appuntamento per vacanze: vi proponiamo 5 affascinanti programmi lungo le coste del Mediterraneo, ma più affascinanti degli altri:

ENRICO COSTA
crociere di 7 giorni:
•Marocco-Gibilterra-Baleari
•Spagna-Baleari-Tunisia

EUGENIO COSTA
crociere di 10 giorni:
•Egitto-Israele-Cipro-Grecia
•Spagna-Marocco-Canarie-Madera

crociere di 11 giorni:
•Grecia-Turchia-Jugoslavia

CostaCrociere

Le grandi crociere.

Alboreto spiega i motivi che l'hanno indotto a rinnovare il contratto

«Perché ho detto sì a Ferrari»

«Sarebbe stato sciocco, dopo quattro anni di fatiche, lasciare una squadra che sta crescendo» - «Non voglio un bullone in più di Berger, ma le stesse attenzioni dedicate a lui» - «Oltre alla Williams mi aveva richiesto anche la McLaren»

Michele Alboreto dopo il sì a Ferrari. Il pilota si è concesso qualche giorno di vacanza a Montecarlo: mare per eliminare le tensioni accumulate negli ultimi mesi, soprattutto fuori pista. La conferma di Alboreto, che già aveva in mano un'opzione della Williams, presenta il primo di un nuovo corso il quale l'ing. Ferrari intende riportare serenità e fiducia nell'ambiente. Ieri il Drake ha incontrato Barnard, confermato la fiducia sul piano tecnico ma ha che ricordato che la gestione dei piloti spetta solo a Piccinini.

Per Michele questa tempestiva conferma è una vittoria. Ecco i particolari.

«Dovevo una risposta dopo Detroit a Ferrari con il quale discusso i miei problemi prima della gara americana. Lunedì mattina ho deciso rimanere a Maranello, così ho telefonato all'ingegnere dicendogli che anche nella prossima stagione gradito per lui».

— Cosa le ha detto Ferrari?

«Niente particolare, dato un'ideale stretta di mano che vale più di ogni contratto scritto. è sembrato molto contento di questa decisione».

— Lo anche

«Non lo so. gliel'ho chiesto, mi auguro di sì».

— rimasto alla Ferrari?

«Ho pensato che quattro anni di fatiche sarebbe stato stupido abbandonare squadra proprio adesso che sta verso i vertici. Ho seminato bene, direi che è di raccogliere».

— La trattativa con la Williams era a buon punto?

«Sì, c'erano serie promesse per una collaborazione. Però, per tanti motivi, ho fatto bene a restare alla Ferrari».

— Cosa le poteva dare di più la Williams?

«Sicuramente macchina collaudata alla vittoria, dopo alcuni anni di successi. Alla Ferrari, invece, stiamo ricostruendo pressoché quasi tutto, soprattutto all'inizio, alla Williams sarebbe stato tutto più facile».

— Ci sono stati contatti con altri teams?

«Ero in trattativa anche con McLaren, ma so Prost, rimanendo, forse disposto ad accettarmi squadra».

— Ora cosa cambierà?

«Non ho chiesto niente più di quello che chiede un pilota di Formula 1. Ho solamente espresso il desiderio di avere lo stesso dell'altro pilota. Ossia, c'è un lavoro di sviluppo da fare, voglio che fatto comune accordo, seguendo le esigenze di entrambi».

— Barnard dovrà tenerla in maggior considerazione.

«Non si tratta di considerazione, ma di sentire il pasto tutti e due i piloti, altrimenti la macchina adatterà solo a quello più ascoltato. Penso che questo trattamento concesso, altrimenti dovrà dire che ho un errore. Tengo a precisare che voglio nemmeno bullone in più rispetto al mio compagno, solo la parità».

— Per quali motivi Ferrari havoluto trattenerla a Maranello? In base alle ultime prove?

«Non dovevo convincere l'ingegnere con il quale ho mai avuto problemi. Con la squadra corse della Ferrari non ci sono mai stati screzi; le incomprensioni sono dopo l'arrivo dei nuovi tecnici con i quali, vuoi problemi di lingua vuoi perché facevano gruppo a perché non particolarmente gli italiani, si era inaugurato un certo che portava i tecnici a lavorare di me rispetto a Berger. Tutto ciò ha creato degli squilibri hanno richiesto parte mia un grosso impegno per riuscire ad dei piazzamenti significativi. sono stati ottenuti grazie anche al lavoro svolto da Maurizio Nardon, un giovane tecnico italiano molto bravo».

— C'è possibilità dare prossime protagonista?

«Tutto dev'essere valutato confronti Williams, in questo momento grossa superiorità».

— Mentre Lotus...?

«Temevo la Ducarouge sui cittadini in effetti ha vinto. Adesso che ritorneranno gruppo, che dovranno fare i conti con le Williams. Mentre non temo particolarmente le McLaren».

— A quando la vittoria?

«E' presto, speriamo nelle ultime stagioni».

Ercole Colombo

Barnard (in ritardo) smentisce il S. Times

pomeriggio ieri Maranello sono partite due lettere indirizzate a mr. Philip Clarke, direttore «Sunday Times Magazine» Londra. E' il giornale che il 14 giugno pubblicò un'intervista con John Barnard, il nuovo tecnico di Maranello, contenuti molto pesanti nei confronti della Ferrari. Il commendator Ferrari, che firma la prima lettera, esprime soprattutto dispiacere: per le inesattezze e banalità riferite alla sua azienda, per le accuse di anglofobia rivolte a lui. E cita quasi con dolcezza la prima volta in cui in Inghilterra, nel 1923. E ricorda che due sei piloti britannici campioni mondo di F.1 conquistarono titolo volante delle sue macchine.

Più laconica la lettera di Barnard, che chiede una rettifica dell'articolo «un importante quale, *contenente commenti distorti e dannosi*, è oggiunto successivamente, completamente a mia insaputa». Accettiamo la smentita tecnico inglese, che però avrebbe fatto miglior effetto fosse partita tempestivamente, non dieci giorni dopo. dopo una dall'avvocato Agnelli, che forse ha ricordato i propri doveri a ha accettato di venire a lavorare Italia con un contratto principesco.

John Barnard

Olimpus

TACOMA — Prende via stasera a Tacoma, Stati Uniti, il Rally Olimpus, settima prova del campionato del mondo, con partecipazione tre Lancia Delta Martini a Alen, Massimo Biasion e Juha Kankkunen.

Sono iscritte anche altre due Lancia Delta 4wd del Jolly Totip, di Jorge Recalde e di Paolo Alessandrini mentre Alessandro Fiorio, leader del mondiale piloti, corre su una Lancia Delta Totip.

rally si disputa in quattro tappe per un totale di km, con 43 prove speciali e si svolge attraverso i conifere stato di Washington e lungo del Pacifico. La conclusione martedì 30 giugno alle 4 del mattino, ora italiana.

Dopo il successo Rally dell'Acropoli le Lancia sono nettamente favorite: una nuova vittoria costituirebbe una salda ipoteca sul titolo mondiale.

TENNIS Incontro sospeso Wimbledon con l'italiano in vantaggio

Canè non fa dormire Lendl

La pioggia ha bloccato la partita dopo che l'azzurro si era aggiudicato il primo set (6-3) e stava giocando benissimo nel secondo (5 pari) - Oggi la prosecuzione - Saltati finora incontri

DAL NOSTRO INVIATO

LONDRA — Tanta pioggia ed un Canè scintillante. Paolino è la novità di un Wimbledon sempre maltempo. agli «centre court» per il fatto di dover giocare contro Ivan Lendl e per evitare il tifo calcistico degli studenti italiani che disturbato il match del giorno prima Arisa. Canè non si intimorito dal «tempio» del tennis, ha il primo *set* e secondo saputo due *set-point* campione del mondo, per portarsi sul cinque pari quando la pioggia ha interrotto definitivamente l'incontro.

L'attitudine all'erba mostrata da ha dello straordinario se si considera che quello contro Lendl terzo match della carriera sulla perfida.

L'italiano con la sua rapidità di braccio e la sua sensibilità di polso ha saputo imprevedibile attitudini gioco richiesto dalla superficie erbosa contro avversari più forti lui, non esperti del terreno, tanto al ruolo di rivelazione di queste prime del torneo. La rapidità del di battuta, dà al servizio del bolognese un'eccezionale efficacia; l'anticipo nel giocare i colpi e piacere nell'accettare i rischi diventano altri pregi su questo

Dopo pioggia del mattino, Canè e iniziano a giocare in un «centre court» quasi deserto alle 12,13. Paolino reverenziali, giocava ben concentrato quarto gioco, mettendo a segno due fantastiche risposte di rovescio, ottenendo il break. Difendeva il vantaggio, ma sul 5-3 e 30 minuti di gioco, arrivava ininterrottamente la pioggia. Una lunga sosta di tre ore e ventotto minuti negli spogliatoi, alla ripresa, a spalti questa volta gremiti, Canè faceva suo *set* al nono gioco.

Lendl sul terreno umido si a disagio, rispondeva male e nelle a rete aveva difficoltà trovare appigli, tanto che nel primo gioco frazione finiva testa nella rete come un tonno nella tonnara.

Fino al gioco non c'erano palle-break, ma nel decimo se proprio due sul servizio dell'azzurro. Due «set-point» che annullava prima un'ottima seconda palla di servizio *slice*, poi grazie ad rispose stecccata del campione del mondo. Era 6-5 dopo un'ora e diciassette minuti complessivi di quando la pioggia imponeva il definitivo stop.

Solo Martina Navratilova aveva avuto il tempo di superare il secondo ostacolo, la connazionale Hanzlo, tutti gli altri incontri rimangono incominciati. Così il ritardo del torneo è davvero notevole, ben 140 matches in mano sulla tabella di prevista e primo giocare. Allan Mills, giudice arbitro, definitiva la situazione grave sperata.

Rino Cacioppo

Singolare, secondo turno: Canè-Lendl 6-3, 6-5 (sospeso per pioggia). Femminile, secondo turno: Navratilova-Irvine 6-1, 6-2.

ATLETICA Manca Cova nell'Italia che domani e domenica disputa la Coppa Europa a Praga

Antibo e Panetta sulle piste di Ortis

DAL NOSTRO INVIATO

PRAGA — La di Strahov, lo stadio Roskiky, il tempo incerto: i luoghi e l'atmosfera fanno fatalmente tornare alla mente il tardi 79 quando in uno analogo l'atletica italiana visse delle sue pagine più Domani e domenica sarà Coppa Europa, ieri furono i campionati europei, tinti d'azzurro grazie alle prodezze di Simeoni, Mannea, Ortis. E, ora, che ci ritroviamo alla vigilia di un importante impegno, si non era stato mai fare meno di ricordare come proprio a Praga sia decollato il nostro mezzofondo. Venanzio Ortis, la cui un inimitabile incedere armonico, può essere considerato il capostipite di una generazione da cui sono poi sbocciati i Cova e i Mei, i e i Poli, e, perché no?, Antibo e i Panetta.

domenica dei eredi di Ortis non vedremo Alberto Cova che, però, proprio in quest'evidentemente fortunata Praga ha ritrovato martedì scorso il guizzo vincente. La sua è una scelta programmatica che non incidere, anche se proprio Coppa Europa, due anni fa, a Cova è riuscito avvicinare il cuore appassionati, non era stato mai fare né col titolo di Atene, né con quello mondiale di Helsinki, quello olimpico di Los Angeles. E questo perché le vittorie allo Lenin evitarono all'Italia .

Adesso la situazione mutata, migliorata. I giorni di questa Coppa Europa dovremmo poterli vivere troppe apprensioni, lasciando a polacchi spagnoli l'impegno lottare per Gli azzurri più qualificanti. addirittura nei sogni neppure impossibili c.t. Rossi da eguagliare quel quinto posto di Zagabria .

Certo, per arrivare a tanto chiede a tutti il massimo impegno, ma soprattutto eredi di Ortis l'ennesima conferma. Mei, in via di recupero dopo lo stop invernale, si adeguerà rendo i 1500 raggranellare qualche punticino che pensa possa garantire lui più di altri, il peso maggiore cadrà sulle spalle di Antibo e Panetta.

Antibo, infatti, bronzo europei di Spalato dietro Mei e Cova, dovrà probabilmente sobbarcarsi due gare: nella prima giornata, i 5 km seconda. Forte di molte opinioni ha timidamente — nel carattere siciliano poco ciarliero — avanzato una protesta per il fatto di dover gareggiare due volte e non curare i propri interessi come viene permesso ad altri. Rossi, inflessibile, al massimo è disposto a concedergli l'alternativa di un possibile utilizzo Mei, se, nella seconda giornata, i giochi praticamente .

E veniamo a Panetta. Da tempo calabrese, trapiantato a Milano alla corte di Rondelli, dice di voler correre i in chiave mondiale, non trovando stimoli 3000 siepi in cui, pure, è vicecampione europeo. Qui, comunque, correrà proprio le siepi, dovrà di mettersela tutta sia per squadra avendo nelle gambe tempi da primato .

Intanto c'è il problema Andrei, che ha un infiammazione tendine della ed è in forte dubbio. Rossi non può chiamare neppure Montelatici, a sua volta infortunato una coscia.

Giorgio Barberis

La partite per Goteborg

MILANO — Sono partite divise in due gruppi le azzurre di atletica che domani e domenica a Goteborg prenderanno parte alla finale 'B' di Coppa Europa. Avversarie delle italiane, che vinsero questa manifestazione quattro anni fa a Sittard, Olanda, sono Romania, Ungheria, Irlanda, Olanda, Svezia, Svizzera e Norvegia. Privé campionessa olimpica Gabriella Dorio, sta recuperando ha come obiettivo stagionale la partecipazione campionati mondiali, le azzurre puntano ad una prova dignitosa, attorno al quarto o quinto posto finale, Patrizia ostacoli), Maria Curatolo (10.000) e Agnese (3000) in grado di ben figurare individualmente.

Moto, otto anni di distanza Virginio Ferrari è tornato a vincere ieri Assen. pilota milanese con la Rimula-Yamaha vinto prova mondiale del campionato delle TT F1 battendo il compagno squadra Tardozzi in coppia col quale una settimana fa a si era imposto nella 8ei ore, il campionato endurance.

Ieri nella prima giornata di prove del motomondiale sono verificati due incidenti a Loris Reggiani e Maurizio Vitali, coinvolti in una del tedesco Gaechter. Reggiani riportato la frattura di due dita del piede destro, mentre il pilota della Garelli si ferito alla destra e rischia l'amputazione mignolo.

sparaggio

ROMA — La Fin ha scelto arbitri Clara e Petronilli per lo sparaggio Posillipo-Arenzano in programma domani alle ore 20 a Napoli (piscina Scandone) per designare squadra che affronterà la Sisley Pescara nella finalissima per il titolo italiano di pallanuoto. Com'è noto, mercoledì sera nel ritorno delle semifinali i padroni di casa si erano guadagnati l'ingresso alla finale ripetendo il successo sul Savona ottenuto all'andata, il Posillipo, vincendo per 9-8 sul campo dell'Arenzano da cui era stato sconfitto all'andata, ottenuto il diritto alla «bella».

La si disputerà in partite, il 1° ed il 4 luglio, con eventuale spareggio il 7 luglio.

mondiale 1°

PORTO CERVO — Kookaburra giudicato la prova di ieri, la seconda valida per il campionato del mondo 12 metri; alle spalle si sono alternati l'inglese White Horse, portato da Phil Crabbin, e il solito Bengal, scafo giapponese timonato dall'australiano Colin Beashel, che è aggiudicato la prima prova.

Nonostante una partenza regolare, «Sfida Italiana» è apparso poco veloce ed è risultato ultimo primi quattro passaggi di boa e all'arrivo.

Classe (dopo prove): 1. Kookaburra p. 15,25; Bengal p. 14,25; 3. Entertainer, White Horse. New Zealand p. 9; Stars & Stripes p. 7; Sfida Italiana p. 6; 8. Kidney p. 3.

Boxe, Damiani-Cobb a Corsico

MILANO — Francesco Damiani, campione mondiale junior dei pesi massimi, combatterà l'11 luglio contro l'americano Randy Tex Cobb. Il match avrà sede nello stadio di Corsico (Milano) nel corso di una riunione che vedrà salire ring anche Loris Stecca e Gerchi.

Hampsten, bis in Svizzera

— Per il secondo anno colpo lo statunitense Andrew Hampsten ha vinto il giro ciclistico della che si è concluso ieri a Zurigo con il successo in volata dell'elvetico Freuler davanti al tedesco Kappes e all'italiano Baffi. Hampsten ha preceduto di un solo secondo l'olandese Peter Winnen.

Motor: il G.P. del Belgio, in programma il 5 luglio, forse non si farà. Il circuito di Francorchamps non è stato omologato, non essendo state eseguite le modifiche richieste per renderlo meno pericoloso.

La tiratura de Stampa di giovedì 25 giugno 1987 è stata di 561.277 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La
Lorenzo Mondo

Editrice LA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Agnelli
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzerbi
Francesco Maioli
Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Gamberini
Giovanni

Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in rotocalco G.E.O. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in rotocalco S.T.E. S.p.A. Cernusco sul Naviglio (Milano)

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 4 del 31/1/1945

DEL 18-12-1946

Pubblicità
PK publikompass spa

Sede e Direzione Generale: 20121 MILANO, via Cerva, 28 - Tel. (02) 83 961
TORINO, c. M. d'Azeglio 60, via Roma 80, via Maestri 32 - Tel. (011) 50 241
ALBA, c. M. Cogorno, 8 - T. 35 717 ALESSANDRIA, v. Parisi, 16 - T. 442 543/442 344 AOSTA, v. S. de Maistre 15 - T. 45 951 ARONA, v. le Baracca, 40 int. - Tel. 41 700 ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 28 - Tel. 32 272 BIELLA, v. Q. Sella, 8 - Tel. 30 795 Racconigi, 29 - Tel. 355 230 BOLOGNA, v. Indipendenza, 24 - Tel. 228 828 CATANIA, Corso Sicilia 11/D, 10 - Tel. 533 027 CATANZARO, via M. Greco, 102 - Tel. (0961) 31 973 CUNEO, v. S. Dalmazzo, 11 - Tel. 52 452 FIDENZA, v. Gramsci, 58 - Tel. 37 44 FIRENZE, v. le Manzoni, 54 - Tel. 581 192 GENOVA, v. C. R. Cecchi, 1/14 - Tel. 541 388 IMPERIA, v. Bonfiglio, 1 - Tel. 275 321 MANTOVA, c. V. Emanuele, 3 - Tel. 361 525 MESSINA, v. le S. Martino (Contesse Litoi) Tel. 29 30 655 MODENA, v. Fabriano, 3 - Tel. 218 548 NOVARA, c. Martiri, 1 - Tel. 32 341 PADOVA, Corso Giuseppe Milani, 2 - Tel. 875 226 PALERMO, v. Mariano Stabile, 190 - Tel. 334 029 PARMA, v. le Mentana, 2 - Tel. 36 549 REGGIO CALABRIA, Via Fiumara, 13 - Tel. 20 516 REGGIO EMILIA, v. Cairoli/Emilia, 3 - Tel. 41 646 ROMA, v. Quattro Fontane, 19 - Tel. 47 55 804 SANREMO, v. Dogali, 42 - Tel. 884 645 SASSARI, v. Porcellana, 9 - Tel. 275 425 SAVONA, v. Aglietto, 1/1 - Tel. 36 318 VERCELLI, v. Foa, 93 - Tel. 60 426

Gente Motori.
Il mensile autorevole.

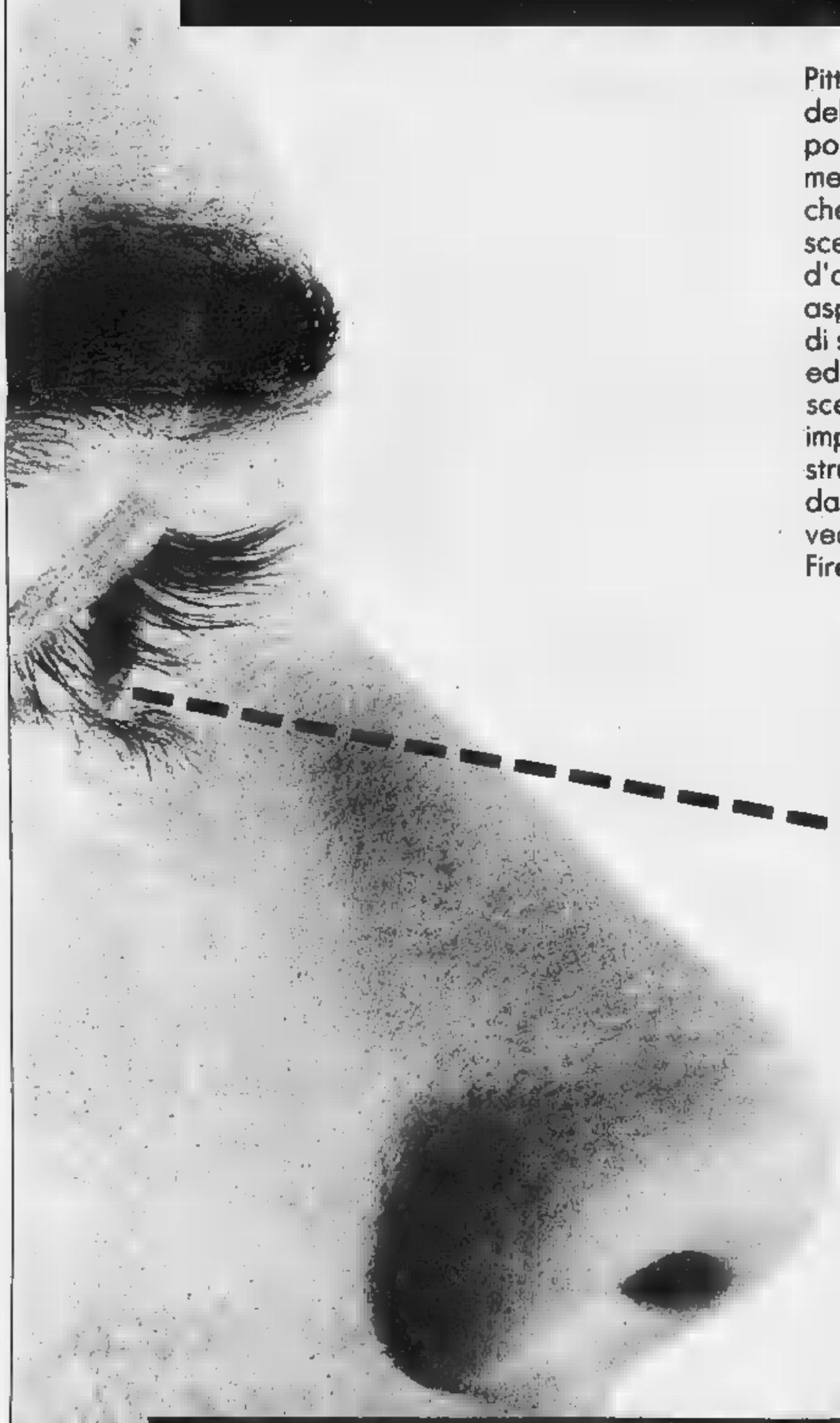
Gente Motori.
Le firme più prestigiose. Gli esperti più famosi. Le opinioni più qualificate.
Gente Motori. Una voce autorevole nel mondo dell'auto.
Per chi vuole sapere tutto sulle auto, sui motori e sul loro mondo:
le ultime novità, i servizi più appassionanti, le notizie più esclusive.

Nel numero in edicola:
Top Secret
Fiat tipo 2 • 126 a tre porte
Ferrari Le Mans
Rover 600 • BMW serie 5
Prova delle auto dell'estate
Renault Frog • BMW 320i Cabrio

Gente Motori, l'auto e il suo mondo.

Rusconi Editore

LA MODA COME MERCATO, LA MODA COME TENDENZE: IL FUTURO DELLA MODA UOMO PASSA PER PITTI UOMO ITALIA.



Pitti Uomo Italia è la più importante rassegna internazionale della moda maschile. Una scintillante vetrina dove è possibile, come in nessun altro posto, fare il punto sul vero mercato dell'uomo, quello dei grandi numeri, delle aziende che contano. Di stagione in stagione Pitti Uomo mette in scena la moda, lo stile, le tendenze. Attiva fatti ed incontri d'affari. Fornisce informazioni di prima mano su tutti gli aspetti della moda maschile. Offre straordinarie occasioni di spettacolo ■ cultura. Le due facce della moda, creatività ed affari, si integrano perfettamente nel più completo degli scenari. Pitti non è solo un avvenimento della massima importanza, è anche ■ soprattutto un indispensabile strumento di lavoro. Chi viene a Firenze, da protagonista o da spettatore, si muove su una ribalta unica al mondo. Per vedere e farsi vedere, per capire, per decidere. Perchè da Firenze passa il futuro della moda uomo.

PITTI UOMO ITALIA

FATTI NUOVI
NUOVE IDEE

COLLEZIONI UOMO PRIMAVERA ESTATE 1988. FIRENZE 3-6 LUGLIO 1987. FORTEZZA DA BASSO/PALAZZO AFFARI.

Un gruppo di studenti di Brighton giudica la nostra città

Torino vista dagli inglesi

Impressioni positive dopo 5 mesi di permanenza - Trasporti pubblici funzionali e poco costosi, tecnologie, divertimenti - L'unico neo: burocrazia insopportabile - «Tante bellezze sconosciute anche a voi»

Dopo cinque mesi in città, gli studenti di Brighton raccontano la loro esperienza torinese

TORINO — Dopo cinque mesi di permanenza nella [illegible] 34 studenti inglesi stanno per tornare a Brighton dove altrettanti giovani [illegible] sono attesi per completare il primo ciclo di [illegible] quadriennale di studi per «esperti nella produzione industriale».

Una scuola davvero speciale quella promossa dal Politecnico, la prima in Europa, che prepara una nuova figura professionale: l'ingegnere-manager-giurista capace di operare in [illegible] con il bilinguismo alla versatilità di adattamento e situazioni ambientali differenti di vita e di lavoro.

Il cambio tra i due gruppi è l'occasione per riscoprire Torino con le lenti di questi giovani stranieri con formazione e cultura molto diverse rispetto a quelle con cui hanno vissuto nella capitale piemontese un lasso di tempo sufficientemente lungo, [illegible] da consentire impressioni superficiali.

Sentiamoli questi giovani, che ci esprimono in un italiano comprensibilissimo, senza perifrasi e con l'entusiasmo di chi [illegible] quasi un altro pianeta. Dalle loro osservazioni esce l'immagine parecchio originale di una città, dei suoi servizi, della sua cultura, [illegible] amplificata da stereotipi difficili da rimuovere.

Può [illegible], ad esempio, sentir magnificati da tutti gli interlocutori i servizi di trasporto urbano. Paris Helen Shippobotham: «*Pullman e tram passano ogni 5-10 minuti e fino a tarda notte. In Inghilterra i trasporti pubblici viaggiano [illegible] minore frequenza e i biglietti costano molto di più. E' vero che da noi i passeggeri [illegible] seduti e se non c'è posto non si sale, qui ci siamo abituati presto anche alle spinte, e sentirci dire "permesso", "scende?"*».

Marc Leon è entusiasta del nostro Paese e di Torino dove intende trasferirsi, a diploma conseguito. Perché? «*Ero partito dall'Inghilterra con la convinzione di un'Italia in crisi economica. Dal con il mondo del lavoro, dalla visita di alcune aziende mi sono dovuto ricredere. Sieta (in piena espansione, avete tecnologie avanzate, lavorate duramente e vi divertite molto. Ci sono tutte le premesse per qui, fra anni, le condizioni ideali per un'esperienza gratificante. Spero proprio di rivederci*».

Victoria Poulton è rimasta invece, dalla diversità del tipo di studi praticato: «*In Italia si deve più la teoria, in Inghilterra si privilegia la pratica, l'esperienza. Un insegnante inglese segue pochi alunni, diventa tutti amici, si può parlare di tutto. Il professore italiano non conosce i molti suoi allievi, è una lontana teorico, saluta e va. Ho l'impressione che i italiani soprattutto per seguire il diploma, noi chiamo di imparare in funzione anche della vita*».

Hugues Lambert Jacquemin, come gli altri suoi connazionali, rileva una «macchia» nel roseo ritratto che dipinge del nostro Paese: «*Ma come potete sopportare tanta burocrazia? Per avere la del bisogna rivolgersi a tre sportelli, quante difficoltà per Dian un assegno in banca e per iscriversi al servizio sanitario. In trovato disposte a darmi e cure di difficoltà. In collegio i pagni italiani sono sempre pronti ad aiutarci, dimenticherò mai la loro solidarietà*».

Tutti i giovani inglesi hanno constatato che costano di più, noi, i prodotti alimentari, l'entrata in [illegible]ca, l'organizzazione degli studi, di meno gli alcolici e le sigarette. di venirvi, Torino nota a loro per «Fiat, Sindone e Juventus», dopo na hanno scoperto imperiali.

«*Secondo* — sintetizza Dawson — *Torino è una città segreta. Contiene tanta ricchezza, dall'arte alla cucina, ai centri di ricerca, all'architettura, ai musei, all'imprenditoria, ma non sono conosciute dagli stessi abitanti e non un valorizzarle*». Che sia vero?

g. j. p.

I professori hanno terminato il lavoro collegiale di valutazione

Maturità, studenti in ansia Come sono andati gli scritti?

Qualche indiscrezione dal segreto delle aule - Stamane cominciano orali per i privatisti

TORINO — Dopo le prove scritte, l'esame di maturità è rientrato per tre giorni nell'apparente quieto dell'impegno «dietro le quinte», prima degli [illegible] s'inizia oggi. Durante questa breve parentesi i ragazzi hanno potuto riposare. A lavorare stati, invece, i docenti.

nelle aule, corretto i compiti. Un impegno collegiale dal commissario Lettere e docenti delle materie trattate. Significa che, se che nel e scopre gli errori, gli altri devono sorvegliare affinché i criteri di e di equità siano applicati per tutti.

andati gli scritti? Nulla, è ovvio, può trapelare. Anche perché il giudizio non è espresso con un voto e comunque, così come compito sbagliato non significa bocciatura. uno ben fatto vuol pro. Tuttavia qualche indiscrezione esce.

Negli istituti tecnici, ma industriali ma commerciali, i ragazzi hanno scelto di preferenza il tema sugli sviluppi biologia e della genetica. Cadendo però sovente nella trappola della genericità e dell'ovvio. «*L'argomento ero senza dubbio molto bello ed attuale* — spiega un commissario Sommeiller — *anche difficile. Pro- conoscenza approfondita delle ricerche e i traguardi raggiunti*». Il professore che, dopo la correzione dei compiti vuole mantenere l'anonimo (*siamo tenuti al segreto professionale e sarebbe scorretto dire anche soltanto in della commissione*»), vinto Chè i giovani «*fatto poco in modo superficiale, soltanto le notizie più clamorose sui giornali, quali l'eventualità di l'uomo scimmia*».

Molti del classico, dello scientifico, del magistrale, hanno scelto di riflettere sul pensiero di Norberto Bobbio. parecchi previsto dopo dai temi.

sono rimasti intrappolati nella tentazione di ripetere lo filosofia «*parafrasando, usando tante parole, senza tuttavia fare un e proprio*». Più difficile come per le materie specifiche. Ogni lavoro è valutato nel insieme, qualche errore nel compito di matematica (scientifico e magistrale) può compromettere la prova. Tanto l'equilibrio può con il colloquio.

Le interrogazioni s'iniziano stamane, soltanto per commissioni che hanno molti privatisti. Altre 8 commissioni «partono» domani. Da via per tutti.

I privatisti devono presentare due volte: la prima rispondere su materie degli anni di studio precedenti, l'altra il colloquio è proprio di maturità: due materie prima scelte dal candidato, la seconda dalla commissione, ma ragazzi scelte fra le quattro il ministero ha comunicato ad aprile. Interroga per settimane e mezzo e i risultati intorno al luglio.

Valabrega

Cesana, pensionata 85 anni trovata morta in montagna

Una disgrazia o un omicidio?

CESANA — Misteriosa morte di una pensionata di Fenils di Cesana scomparsa dal 6 giugno: Maria Gellinet, 85 anni, è stata trovata ieri con il cranio rotto in più punti al fondo di un dirupo a circa 5 chilometri dalla sua abitazione. I carabinieri non escludono che possa essere stata uccisa e che assassini abbiano nascosto il cadavere per ritardare le indagini.

La Gellinet viveva sola, ma spesso riceveva le visite di una nipote che abita nelle vicinanze e d'una figlia che abita ad Oulx. E' stata proprio la nipote a dare l'allarme ai carabinieri dopo scomparsa della donna. La come faceva quasi le mattine, quel giorno era uscita per una breve passeggiata.

l'allarme è per circa otto giorni i carabinieri del soccorso alpino dell'alta Valle di Susa, la Guardia di finanza ed i vo- soccorso alpino peritostrato la però, trovare della donna. Ieri i carabinieri hanno compiuto un ulteriore controllo e, risalendo e perlustrando un canalone del rio che scende in località Selletta a quota 1700 metri, hanno il corpo.

La donna aveva diverse ferite al capo ed era come nascosta dietro un masso sotto degli arbusti. Ad alcuni metri di distanza, il fuoristrada della donna sotto pietra e sporco di sangue. Il corpo, le braccia lese verso monte se qualcuno l'avesse trasportato quando si stava irrigidendo. Una serie di elementi che potrebbero escludere l'ipotesi d'una disgrazia. Questa nella del cimitero di Cesana il legale, dott. Torre, effettuare l'autopsia potrà dare una prima risposta molti interrogativi ancora rimasti su questa.

dalla Grande Torino

Psicologia immaginale

TORINO — Resto incontro sul tema: «*Spazio e tempo in Imagerie mentale*» organizzato dalla Società internazionale delle Tecniche d'Imagerie Mentale (Sitim), con il patrocinio dell'Università di Torino e della Società italiana di psicologia (Sipe). I lavori s'iniziano stamane a Villa Gualino 9 con la prolusione di B. Colnort-Bodet, proseguiranno domani e domenica. Oggi si inaugura anche il Primo Seminario Internazionale di Psicologia Immaginale. Inizio 16,30. Tema: «*L'immagine e il mitico*». Tilde Giani Gallino.

Esibizione di ultraleggeri

RIVA DI CHIERI — Domenica na, sul campo volo «Martina» luogo il primo raduno regionale di aerei ultraleggeri, una via mezzo tra deltaplano e aereo a motore. Il *meeting*, promosso e organizzato divisione Avio del Kiwi di Chieri, raggruppa 40 piloti provenienti, i loro mezzi, e dalla Liguria. Il pubblico potrà assistere alla manifestazione appositi spazi attrezzati, dotati di bar e nto. L'ingresso è libero. Nel pomeriggio avranno luogo esibizioni sul

Rapinano

TORINO — In tre hanno aggredito, picchiato e rapinato uno studente. Marchese, anni: i carabinieri del nucleo hanno rintracciati ed arrestati. Sono Nicola Accotti, anni, fissa dimora; Latocca, 19 anni, via Pacini 3, e Giovanni Caponza, 18 anni, via Petrella 28. Avevano fermato Marco Marchese in Collegno: lo hanno picchiato (lesioni guaribili in giorni Mollinette), poi soldi e catenina, fuggendo con il suo motorino.

Assicuratore aggredito

TORINO — Due giovani, con pistole e volto passamontagna, rapinato alle 15 l'agenzia di assicurazioni «Universo» di via Monginevro 68. I banditi hanno minacciato il titolare, Franco Grivelli, 44 anni, l'agente di collegare l'incasso, circa due milioni. Poi hanno derubato anche due clienti e la commessa.

Settimo,

SETTIMO — Con l'intervento del segretario socialista Rossano Arquà, si è aperto ieri sera nell'area Paramatti il «Festival dell'Avanti!» che si concluderà il 5 luglio. Nel programma attrazioni e, domenica alle 17, un risultati elettorali con intervento di esponenti di tutti i partiti.

Nostro

— 17.30 nella chiesa di Filippo Neri, via Accademia delle 11. tiene una «*Elettrodotto sacro. Opinioni a confronto*».

Denunce Inps

TORINO — La Direzione comunica che alla del mese i di legge la presentazione delle denunce retributive nominative per l'anno '86, infine che i datori di lavoro possono, senza incorrere in amministrative, consegnare i 01/86 entro e non oltre il 30 settembre.

Fogolar Friulano

— Alle 21,15, nella sede di via S. Donato 59, Babbatini tiene una conferenza: «*Friuli storia preistoria*».

Previdenza Sociale

TORINO — L'Inps alcuni giorni è collegato con «*teleprocessing*» con i italiani di New York e Montreal. Ciò consentirà una celere [illegible] con «*Sportello Italia*» degli archivi e quindi accelerare l'istruttoria delle pratiche.

Mole Antonelliana

TORINO — L'Assessorato alla cultura comunica che la mostra «*Ignoto a me stesso*» chiuderà domenica. Orari: sino a domani dalle alle 19; domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19.

Bombe nella Dora

TORINO — Ieri pomeriggio, con una telefonata, passante ha segnalato questura di avere una bomba da mortaio nella all'altezza di piazza L'ordigno, che giaceva alla profondità di circa metro, è stato recuperato e fatto dagli artificieri.

Rubavano in cantina

TORINO — Due disoccupati, Angelo 27 anni, via Invernizzi 30, e anni, corso Traiano sono stati fermati la scorsa notte Stavano rubando nelle cantine dello stabile di via Gamalero 9. I due alcuni inquilini, che hanno dato l'allarme.

RISCALDAMENTO INDIPENDENTE
DOPPI VETRI ATERMICI
PORTE BLINDATE
VIDEOCITOFONO
IVA 2% MUTUO AGEVOLATO
SIAMO NEL VERDE A RIVOLI
Torino ang. via Mongiole 500
corso Francia in Avigliana -
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
ULTIMI ALLOGGI IN COSTRUZIONE
Soggiorno - 2 camere - cucina - doppi servizi
Panoramici alloggi su due piani di:
soggiorno - 3-4 camere - cucina - doppi servizi -
Boxes auto
Magazzini
Rifiniture di qualità, ampi spazi verdi, comodità di servizi
Eventuali rateazioni, possibilità permute
Impresa costruzioni
RIVOLI GARDEN s.r.l.
Visite in loco Sabato compreso
RIVOLI
Tel.
TORINO
Tel. 011 650.3171
E' IL GIUSTO INVESTIMENTO!

JAGUAR XJ-S. IL FASCINO DI UN GRANDE VALORE AGGIUNTO.

Nella linea inconfondibile c'è tutta la sua leggerezza, nelle prestazioni il suo futuro.
Scoprire la Jaguar XJ-S, Coupé e
Per classe e potenza è la più prestigiosa Gran Turismo costruite al mondo.
La Jaguar XJ-S è lusso e comfort assoluto come la più raffinata tradizione inglese. I rivestimenti sono in radica, le pelli sottilissime e ogni particolare è rifinito a
La Jaguar XJ-S è l'espressione della più alta tecnologia: il motore a 6 cilindri o il più famoso 5.3 V12 assicurano, nel silenzio più totale, scatto e velocità da primato.
Scoprire la Jaguar XJ-S, Coupé e Cabriolet.
È lusso, classe, potenza. È molto di più.
Scoprite quanto vale per voi.
JAGUAR SPECIALIST
bapi koalliker - TORINO
Corso V 16 - Tel. 650.291 - Via Barletta 139 - Tel. 333.636
FIORIO - TORINO
Corso Turati 13 - Tel. 505.505 - Corso Sommeiller 4 - Tel.
COUPÉ - CABRIOLET - 3.6 3 V12.
XJS

STAI PENSANDO DI ACQUISTARE UN'AUTO D'OCCASIONE?

Le vetture dei dipendenti
tutti i martedì su
STAMPA SERA
una pagina di proposte

Sono [illegible] mila gli alloggi il cui affitto è illegittimo

Terremoto in 70 metri

Dopo la sentenza che sancisce la retroattività delle disposizioni sull'equo canone, i proprietari degli appartamenti dovranno restituire globalmente circa [illegible] miliardi Il Sunia: «Siamo soddisfatti [illegible] temiamo [illegible] aumento [illegible] richieste di sfratto»

TORINO — Non c'è tre[illegible] nel [illegible] rapporto [illegible] inquilini e proprietari. La sentenza con cui la Corte costituzionale ha ritenuto illegittimo l'articolo 13 della legge sull'equo canone, sta, infatti, provocando nuove discussioni. Riguarda circa [illegible] alloggi torinesi. E' [illegible] calcolo ufficioso, perché [illegible] dati complessivi sulla [illegible] degli [illegible] mobili. Ma il conto, secondo gli esperti, è presto fatto: [illegible] alloggi in [illegible] sono 344.000, su un totale [illegible]. Di questi, quasi [illegible] hanno una superficie inferiore ai 70 metri quadrati (molti, però, [illegible] ammobiliati o adibiti [illegible] transitorio, quindi non soggetti all'equo [illegible]), e il 35 [illegible] cento (85 mila, appunto) rientra nelle [illegible] comprese tra i 63,85 e i 69,99 metri e tra i 42,18 e i 45,99 metri.

Se [illegible] considera il valore degli affitti e [illegible] «sconti» introdotti dalla decisione [illegible] Corte (mediamente 10.000 [illegible] al mese), [illegible] inquilini potranno chiedere [illegible] rimborso che, complessivamente, supererebbe i trenta miliardi. La notizia giunta ieri sera [illegible] [illegible] scossone al [illegible] delle osservazioni [illegible] proprietari [illegible] perplessità [illegible] retroattività del provvedimento.

L'articolo [illegible] legge sull'equo canone [illegible] del 27 luglio 1978), prende [illegible] [illegible] coefficiente utile a determinare la cosiddetta superficie convenzionale. Al contrario di altri, variabile: [illegible] di [illegible] gli alloggi superiori ai 70 metri: di 1,1 [illegible] quelli compresi tra i 46 e i 70 metri; [illegible] 1,2 per quelli inferiori ai [illegible] metri. Dicono [illegible] «Ciò crea[illegible] [illegible] *quasioni: l'inquilino di un appartamento di 69 metri finisce per pagare più di chi ne occupera uno di 71*».

Il primo a sollevare il problema fu, però, un [illegible] di Grugliasco nel 1980 si rivolse al giudice conciliatore Luigi D'Equino. Ricorda il giudice: «*La controversia era paradossale. Il proprietario sosteneva che l'alloggio era di 69 metri, mentre le misurazioni dell'inquilino parlavano di due metri in più. Alla fine ci fu posto a questo sulla incostituzionalità dell'articolo 13, che non ritenemmo infondato*».

Adesso, i tecnici devono rimettersi al lavoro. Occorre rifare tutti i calcoli, anche se non si tratta [illegible] un'operazione complessa: [illegible] somma[illegible] [illegible] affitti degli ultimi 5 anni (quelli precedenti sono caduti in prescrizione) e poi [illegible] costruire quattro edifici [illegible] sette piani per complessivi 700 vani. Il progetto era da tempo all'esame della giunta, [illegible] l'opposizione del gruppo comunista aveva sempre rinviato [illegible] discussione in aula.

Per gli inquilini dei piccoli alloggi speranze di rimborso

diminuirli [illegible] 10 o del 20 per cento.

I commenti sono diametralmente opposti. I legali dell'Unione piccoli proprietari definiscono il provvedimento «*assurdo, tale comunque da aumentare il già [illegible] tra le parti*». Michelangelo Manca, membro della segreteria provinciale del Sunia, esprime un giudizio positivo, ma non nasconde i pericoli: «*Siamo soddisfatti, perché è stata accolta la nostra posizione. D'altra parte l'innovazione potrebbe portare a un aumento delle richieste di sfratto, che sono [illegible] al limite del sopportabile*».

Ma, e su questo [illegible] parti concordano, c'è un'altra possibilità: «*Una causa di sfratto certa, all'incirca, [illegible] lione e mezzo; anche ottenere il rimborso degli arretrati potrebbe richiedere una procedura onerosa, a fronte di [illegible] cifra che [illegible] complessivamente raggiungerebbe al massimo le 700.000 lire*». [illegible] forse si adotterà il vecchio principio [illegible] «*chi ha avuto ha avuto e chi ha dato ha dato*»: [illegible] della [illegible] tenza potrebbero riguardare soprattutto il futuro. E' [illegible]

Iniziativa antinquinamento

Sacchi speciali per pile usate

[illegible] a S. Salvario-Cavoretto-Borgo Po

TORINO — *Le pile: quelle per le radio, macchine fotografiche, torce elettriche, giocattoli, sveglie e altri oggetti* [illegible] [illegible] almeno [illegible] quartiere, non si gettano [illegible] nei cassonetti dell'immondizia.

Ora si raccolgono per poi [illegible] che sono altamente inquinanti, [illegible] incapsulate in blocchi [illegible] cemento che [illegible] renderanno innocue. A Torino la prima circoscrizione [illegible] una raccolta antinquinamento [illegible] pile [illegible] quella di [illegible] Salvario-Cavoretto-Borgo Po.

Centinaia di contenitori [illegible] stati [illegible] tra i commercianti del quartiere. E così dal tabaccaio o in cartoleria, [illegible] c'è un involucro con l'etichetta «*Pile esaurite*», nei [illegible] andranno, appunto, buttate le batterie scariche.

[illegible] finiscono queste pile? L'Azienda raccolta rifiuti [illegible] immetterà [illegible] contenitori particolari [illegible] legge [illegible] del 1982 che le [illegible] rifiuti speciali.

Finora ne sono state raccolte oltre 30 chili: in base alla quantità definitiva i tecnici [illegible] Amiat [illegible] se isolarle o farle riciclare [illegible] una ditta che ne recupererà il mercurio.

Le comuni pile [illegible] [illegible] di carbone-zinco o alcalino-manganese) [illegible] sono contenere fino all'1% di mercurio. [illegible] quelle piccole come [illegible] usate nelle macchine fotografiche, negli orologi o calcolatrici, possono averne anche il 33 per cento.

Si calcola, quindi, che in ogni chilo di batterie vi possano essere 2-3 grammi di mercurio. E questo metallo è un potentissimo inquinatore, tanto che un grammo può avvelenare [illegible] quintali di alimenti o mille metri cubi di acqua.

Ecco perché le pile [illegible] considerate un rifiuto speciale, che non può essere scaricato purché sia: il mercurio finirebbe nel sottosuolo e, di qui, nelle [illegible] acquifere.

D'altronde [illegible] batterie non si possono mettere in inceneritori, perché questo metallo volatilizza e finisce nell'atmosfera ricadendo, poi, nell'ambiente.

[illegible] [illegible] a Torino vengono consumati [illegible] quintali di questi mini-accumulatori. Di qui l'importanza della raccolta e della destinazione in contenitori isolanti, in modo che non [illegible] a [illegible] [illegible] rifiuti.

Un'attenzione che non [illegible] sce solo dalla pericolosità del mercurio, ma anche dai danni che potrebbero derivare dagli altri elementi come cadmio, manganese, zinco e piombo.

«*Il nostro è un progetto pilota* — ha spiegato Francesco Rinarelli, [illegible] dell'iniziativa —, [illegible] *mo voluto attuarlo con la collaborazione della Provincia. Molta [illegible] sull'educazione civica e ambientale del cittadino, comunque un primo passo è stato compiuto*».

[illegible] avrà [illegible] sembrerebbe dai risultati di questi primi giorni l'esperimento verrà esteso anche ad [illegible] quartieri, seguendo [illegible] strada già tracciata in città [illegible] Gallarate, Varese, [illegible] logna, Reggio Emilia, Modena e Parma.

g. d.

Psi e psi spaccati anche a San Mauro

La giunta [illegible] sinistra [illegible] [illegible] crisi per la delibera [illegible] un progetto di edilizia popolare in un'area vincolata - Il psi ha [illegible] assieme all'opposizione [illegible] - Esposto [illegible] un consigliere

[illegible] — Ancora una giunta [illegible] sinistra che [illegible] [illegible] per divergenze [illegible] psi e psi. E' quella di [illegible] Mauro, guidata [illegible] sindaco socialista Giovanni Plano [illegible] formata, oltre che dai due partiti, anche da un repubblicano. Una maggioranza in apparenza solida perché dispone di 18 voti contro i 12 della minoranza. Ma ieri mattina all'alba, dopo otto ore ininterrotte [illegible] di seduta del Consiglio comunale, [illegible] coalizione non [illegible] più, spezzata in tanti tronconi [illegible] [illegible] importante delibera [illegible] [illegible] urbanistica proposta dall'assessore socialista Geraci.

Il contrasto nasceva da una delibera della giunta regionale che vincola l'area in questione a zona riservata al [illegible] fluviale del Po: quindi non edificabile. «*E' stato un grossolano errore dei tecnici della Regione* — dice il vicesindaco Enrico Bueni (pci) — *il nostro consiglio comunale un anno fa si è già espresso all'unanimità per eliminare il vincolo*». Ma la Regione [illegible] ha ancora provveduto [illegible] nel frattempo, è andato avanti il progetto. Una settimana fa la dc ha chiesto la convocazione del Consiglio con all'ordine del giorno [illegible] spinoso argomento.

L'altra notte, dopo un teso dibattito, si [illegible] arrivati alla votazione: il piano dell'assessore Geraci è passato a grande maggioranza con i voti del socialisti e dei democristiani. Sull'altro fronte si sono schierati gli assessori pci Bueni e Antonetto, quattro consiglieri comunisti e l'assessore del pri Lano: tutti hanno dichiarato la loro astensione. Degli altri quattro consiglieri del pci, due sono usciti dall'aula e due hanno votato contro.

Appena conosciuto l'esito del voto, il consigliere comunista Vittoria Sambuelli ha dichiarato che presenterà un esposto alla magistratura contro i consiglieri che hanno [illegible] votato a favore. [illegible] [illegible] nando: «*La delibera è illegittima*». Aggiunge il vicesindaco Bueni: «*La maggioranza del pci è favorevole nella sostanza al piano della 167, [illegible] dicini per [illegible] questione procedurale. Credo che [illegible] delibera verrà annullata [illegible] Comitato di controllo. A questo punto s'impone però una verifica, mi auguro che non [illegible] arrivi alla crisi*».

[illegible] Collegno, il pci chiede la verifica di giunta

COLLEGNO — Il sindaco [illegible] Collegno, Luciano Manzi, e l'assessore ai Lavori Pubblici, Fabio Minuzzi, entrambi pci, [illegible] sono coinvolti [illegible] vicende giudiziarie. Lo ha assicurato l'altra sera in Consiglio il primo cittadino rispondendo a un'interpellanza del gruppo dc. «*E' vero, invece*, — ha detto Manzi — *che a fine febbraio abbiamo ricevuto dal giudice un mandato [illegible] comparizione per l'uscita di tipografia da una consistente [illegible] con Ricoh. Il problema si è risolto con i nostri chiarimenti e l'esecuzione dei lavori necessari. In 12 anni al vertice cittadino sono stato chiamato in causa dai giudici 17 volte, ma sempre prosciolto con formula piena*».

Uscita indenne dalla crisi per la questione morale, la giunta di sinistra collegnese ha, però, messo in evidenza il male sottile di cui soffre. [illegible] [illegible] delibera d'ordinaria amministrazione sulle manifestazioni culturali estive, presentate [illegible] [illegible] pci Tigani, il pci ha chiesto chiarimenti che sono stati considerati provocatori. La tensione tra pci, psi e pri è riesplosa di colpo e, dopo reciproche accuse, i socialisti hanno chiesto l'apertura di una verifica di giunta, la seconda in due anni.

Nuovo, clamoroso verdetto della Cassazione [illegible] [illegible] Prigitano»

Prima diventò nulla l'assoluzione adesso è cancellata la condanna

Ai due fratelli, già vittime di errore giudiziario nel caso Rivoira, erano stati inflitti 25 anni per omicidio

Francesco Prigitano

TORINO — Li avevano accusati del rapimento di Stefania Rivoira, [illegible] un [illegible] giudiziario. Li hanno incriminati [illegible] l'omicidio di un presunto [illegible] della prostituzione, ma 10 anni e 3 processi non sono bastati per condannarli o assolverli. [illegible] giudiziaria [illegible] fratelli Antonio e Francesco Prigitano, di 38 e 43 anni, rischia di non avere termine. L'altro giorno l'ultimo colpo di scena: la Cassazione ha annullato la condanna in[illegible] [illegible] due sei novembre; ma due anni fa [illegible] stessa Cassazione aveva annullato [illegible] sentenza che li assolveva: come dire che neppure la Suprema Corte ha le idee chiare sulla vicenda. Intanto loro restano in carcere.

La storia [illegible] fratelli incomincia [illegible] '77, quando sono arrestati per l'omicidio Tom[illegible]. E poco dopo sono accusati anche del rapimento di Stefania Rivoira, figlia del [illegible] *del gas*», rapita nel '77 e liberata con riscatto di 670 m[illegible]

[illegible] Rivoira. L'8 luglio '80, la 2ª sezione penale del tribunale [illegible] i Prigi[illegible] [illegible] imputati a 18 anni: a [illegible] nei quali contribuisce la testimonianza [illegible] della rapita. Il 15 febbraio '81 conferma della condanna in appello. Nel novembre '81, i carabinieri arrestano l'investigatore privato [illegible] Bunzo e [illegible] 10 per il sequestro. Quasi tutti confessano e scagionano i Prigitano. E' [illegible] clamoroso errore giudiziario. Interviene la Suprema [illegible] ripete il giudizio e i fratelli sono assolti definitivamente.

Omicidio [illegible] Il presunto [illegible] è [illegible] nell'agosto '77 da un colpo di pistola davanti a un bar in via Saluzzo. Il 28 febbraio '81, i fratelli vengono condannati a 25 anni di carcere. A incriminarli è un nipote della vittima che ritratta in aula [illegible] non è creduto: «*I Prigitano c'erano, ma [illegible] sono stati loro a sparare*». In appello, il 17 febbraio '82, la Corte crede al nipote dell'ucciso e assolve i fratelli per insufficienza di prove. Ma la Cassazione nel novembre '83 annulla l'assoluzione perché «*non ben motivata*». Il 14 novembre '86 nuovo processo e vecchia condanna: 25 anni di carcere. I difensori Masselli, Gallo, Musumeci e Fantini ricorrono e la Suprema Corte, caso più unico che raro, annulla anche la condanna «per carenza di motivazione». Il nuovo processo si farà a Milano. Finora la Cassazione ha cancellato condanna e assoluzione. Ma intanto, per l'omicidio Tommasello, viene incriminato un certo Cosimo Valdorale, che nega: l'istruttoria non è ancora chiusa. Nei prossimi mesi due processi, a Torino e a Milano, per lo stesso fatto. Sempre più complicato.

n. pia.

Crocetta, mercato nella bufera

TORINO — Al mercato [illegible] Crocetta, [illegible] dei [illegible] noti della città, dopo tante polemiche [illegible] è raggiunta una tregua. La decisione dell'assessore [illegible] Commercio, [illegible] Spagnolo, [illegible] trasferire dal loro abituale posto una [illegible] di bancarelle e di ristoranti sul controviale di corso Galileo Ferraris aveva acceso gli animi e provocato reazioni sia degli ambulanti sia degli [illegible] della zona. Ieri, dopo una lunga riunione, si [illegible] deciso che in via sperimentale, per un giorno, 13 banchi saranno sistemati su due file in via Cavour [illegible] che forse solo sei strabulanti andranno sul corso.

La vicenda trae origine da un'antica situazione anomala [illegible] [illegible] «*Nato con [illegible] caratteristica [illegible] rionale* — spiega un commerciante —, *con gli anni ha occupato tutti gli spazi liberi, invadendo quello che gli ambulanti chiamano 'il badallo', cioè il circolo Crocetta, via Marco Polo e un pezzo di via Cavour. Oggi i banchi sono ammucchiati e non [illegible] riesce più a circolare*».

Proprio questo [illegible] in passato, ha causato non poche proteste. «*C'è una casa di riposo chiusa dal mercato* — dicono —, *in caso di emergenza un'ambulanza non riuscirebbe a superare lo sbarramento [illegible] venditori. Lo [illegible] per altri eventuali casi [illegible] incidenti*».

[illegible] giorni [illegible] è intervenuta anche la pretura. Con un'ordinanza ha deciso che il vicolo [illegible] Crocetta deve [illegible] sgombrato. Spiega l'assessore: «*Questo per motivi di sicurezza, perché la casa di riposo deve compiere alcuni lavori di ristrutturazione. Si tratta quindi di un trasferimento temporaneo, per tre o quattro mesi*».

Ma gli inquilini [illegible] cui abitazioni si trovano di fronte ai nuovi «posti banco» non erano d'accordo. «*Abbiamo dato incarico all'avv. Dal Piaz di presentare istanza contro il provvedimento* — ribattono —. *Riteniamo la decisione [illegible] L'assessore [illegible] ha ascoltato i [illegible] o [illegible] Circoscrizione. E [illegible] oggi, sollecitata dalla protesta, ha tenuto conto delle osservazioni*».

[illegible] ordo ha solo rinviato la soluzione dal[illegible]na. «*Resta, infatti, la questione [illegible] un [illegible] commerciale che richiegni permanente i mercati* — dice un cittadino —, *e tengo conto delle necessità degli abitanti, [illegible] normativa [illegible] igieniche, del traffico e dei parcheggi. Oggi, in [illegible] casi, tutto è lasciato alla buona volontà della gente*».

C'E' UNA SCUOLA CHE E' COME DOVREBBE ESSERE "LA SCUOLA"!

parliamone: 784338

ISTITUTO CARTESIO

LEUMANN (TO) CORSO FRANCIA 232, TEL 784338-787191
ISTITUTO PARIFICATO PER RAGIONIERI
CORSI DI: GESTIONE DEL PERSONALE COMPUTERIZZATA, CONTABILITA' COMPUTERIZZATA, LINGUE, STENOGRAFIA E DATTILOGRAFIA.

HYTHIN®

le nuove lenti per miopia più sottili del 50%

lenti normali

lenti HYTHIN

È un'esclusività OPTOSTYL

VIA ROMA 259 (P.ZA CLN) [illegible] - TEL. 54.73.66

TORINO ISOLANTI S.R.L.
10040 LEINÌ (TO) - Strada Volpiano, 69
[illegible] (011) 9 98 14 81 (3 linee r.a.)
[illegible] LAVAGNI [illegible]
INDUSTRIA - EDILIZIA - CONDIZIONAMENTO
DISTRIBUTORE ISOVER
Pilatres Lafarge [illegible] CARTONGESSO E ACCESSORI
CONTROSOFFITTI FONOASSORBENTI
PANNELLI E FELTRI IN LANA DI VETRO
[illegible] PER [illegible] DELL'ACQUA
ISOGENOPAK E ACCESSORI
CALIBEL PANNELLI ACUSTICI
• ADESIVI
• BENDA MASSOLOGNA
• SIGILLANTI
• POLISTIROLO ESPANSO
• POLISTIRENE ESTRUSO
• POLIURETANO
• PRODOTTI PER L'IMPERMEABILIZZAZIONE
LINEA COMPLETA DI ACCESSORI PER L'ISOLAMENTO
BENDE VINILICHE - TERMINALI ALLUMINIO - [illegible]17

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Mannone 22 Torino
PK publikompass spa

ESTATE
CERIMONIA E VACANZE
GRANDI MARCHE
con FORTI SCONTI
ANCHE «NON» LE SOLITE TAGLIE
VIVI L'ESTATE IN JEANS CON
VIA MONCENISIO 54 T. 340 518 - TORINO

LICEO ARTISTICO
iscrizioni alle varie classi
Dal 18 giugno tutti possono visitare la mostra dei lavori degli allievi, verifica di quanto si è fatto, nell'anno s[illegible]lo [illegible] creatività, del la cultura e della professionalità.
Liceo Artistico Parificato VITTORIO VENETO
Via Pomba 20-Tel. 553.776-TO

Corsi Estivi di Inglese allo Shenker Institute
Corsi estivi individuali, con orari scelti personalmente, per migliorare il proprio Inglese.
I Summer Courses sono in Giugno, Luglio, e Agosto, solo allo Shenker.
[illegible] English [illegible] Shenker.
Caso Vittorio Emanuele, 87
Tel. 544.458 - 515230 - Torino
SHENKER: Torino-Milano Novara-Bergamo Pavia-Vimercate Busto Arsizio

Legnocasa
con il legno la casa è più [illegible]
Via Lanzo 179 - Borgaro T.se
tel. (011) 470.26.02/3/4

SICUREZZA «ASSICURATA»
Polizza assicurativa per un anno acquistando i nostri portoncini blindati

Furono scoperti nella cava della «Pedaggera» nel febbraio 1985

Una nuova condanna dell'Ecolibarna E' per i 2500 fusti tossici di Predosa

Tre imputati (compreso il [illegible] Dario Astero fuggito in Spagna): a tutti sei mesi e 4 [illegible] di ammenda

NOVI LIGURE — Un nuovo [illegible] è svolto ieri contro l'«Ecolibarna», l'azienda di Serravalle Scrivia che avrebbe dovuto smaltire i rifiuti industriali [illegible] e che è coinvolta [illegible] episodio [illegible] maxidiscariche abusive [illegible] Carbonara Scrivia e Tortona.

Il dibattito si è [illegible] in mattinata [illegible] pretura di Novi Ligure e si è concluso in [illegible] di due [illegible], [illegible] alle 11,40. In aula, fra il pubblico, si sono [illegible]state anche parecchie [illegible] giunte dal Tortonese.

Gli imputati erano l'amministratore delegato dell'azienda, Dario Astero, 54 anni, già [illegible] e [illegible] ma attualmente latitante (probabilmente si trova in Spagna); l'ex amministratore della «Ecolibarna», Luigi Milanese, 50 anni, residente a Tortona in [illegible] Postumia [illegible] e l'imprenditore edile Gentile Robbiano, [illegible] santaduenne, domiciliato [illegible] Ovada, Lung'Orba 25.

Astero era difeso dagli avvocati Paolo Monti di Casale Monferrato e Gian Luigi Repetto, di Novi Ligure; Milanese dall'avvocato [illegible] Paneri, di Alessandria; [illegible] biano dall'avvocato Ugo Sul[illegible] di Ovada. Tutti [illegible] imputati dovevano rispondere di aver interrato in alcune cave di ghiaia tra Capriata d'Orba e [illegible] 2500 bidoni pieni [illegible] rifiuti tossici industriali, provenienti [illegible] zienda di Serravalle Scrivia.

Il pubblico ministero [illegible] cato Luigi Zucconi, nella stringata requisitoria, [illegible] proposto di infliggere la pena di sei mesi di arresto e cinque milioni di ammenda per ognuno [illegible] accusati. Il vicepretore, l'avvocato Carlo Lazzarini, ha condannato i tre imputati [illegible] a sei mesi e dieci giorni di reclusione ciascuno, oltre a quattro milioni di ammenda. A tutti ha concesso i benefici di legge perché risultano incensurati.

In realtà [illegible] sempre nella sua qualità [illegible] amministratore delegato della [illegible], nelle [illegible] settimane era com[illegible] in pretura a Voghera per [illegible] analogo episodio ed era [illegible] condannato a sette [illegible] e quattro [illegible] di ammenda (al computato Adriano [illegible] trasportatore di Tortona, erano stati inflitti due [illegible] e quattro milioni di [illegible] da): la sentenza di Astero, tuttavia, era [illegible] appellata e quindi il giudizio nei suoi confronti rimane [illegible] (in [illegible]: [illegible] qui il [illegible] benefici di legge.

Nel [illegible] di [illegible] mattina Astero, [illegible] e Robbiano, [illegible] giudicati per il ritrovamento, avvenuto il 16 febbraio 1985 (un anno prima della [illegible] delle discariche abusive nel Tortonese) di 2500 bidoni interrati vicino alle cave di ghiaia della «Pedaggera».

Dario Astero

Le indagini accertarono che a trasportare quei materiale era stata [illegible] ditta di Gentile Robbiano [illegible] [illegible] compiuto lavori [illegible] pavimentazione all'interno [illegible] «Ecolibarna». All'azienda serravallese ammisero che [illegible] di quei fusti contenevano [illegible] di lavorazioni industriali ritirati [illegible] e che si trattava di [illegible] nocive ed inquinanti.

«E' stato [illegible] Robbiano — dissero all'Ecolibarna — a prelevare, assieme ad altro materiale [illegible] inquinante, anche quei fusti: così noi ora sopportiamo un danno notevole e rischiamo pesantissime conseguenze».

Gentile Robbiano spiegò diversamente i fatti. «Al termine [illegible] lavori all'Ecolibarna — disse — ho [illegible] l'incarico di trasportare i 2500 fusti che, secondo le bollette di accompagnamento, dovevano [illegible] Ditume misto a [illegible]. Soltanto in un secondo tempo mi sono reso conto che dentro [illegible] alcuni contenitori vi erano altre [illegible]. Allora li ho gettati [illegible] nella cava della "Pedaggera", dove volontariamente pre[illegible] [illegible] ghiaia per un vio frantoio».

Il pretore di Novi [illegible] Nappi [illegible] un'istruttoria (poi conclusa, dopo il trasferimento [illegible] giudice [illegible] tribunale alessandrino, dall'avvo[illegible] Lazzarini) che finì [illegible] l'incriminazione dei tre. [illegible] Astero, nel frattempo, era fuggito all'estero non appena aveva saputo che era stata avviata dalla magistratura tortonese un'altra istruttoria su di lui per la scoperta della [illegible] abusiva [illegible] Carbonara.

Durante l'inchiesta il Comune [illegible] Predosa, il cui territorio [illegible] con la località «Pedaggera», aveva deciso di costituirsi parte civile nei confronti dei responsabili dell'inquinamento: ieri mattina, però, l'attuale sindaco Tagliafico non si è presentato in [illegible] e pertanto il giudice [illegible] ha [illegible] la costituzione [illegible] parte civile, evitando in questo modo [illegible] imputati il rischio di dover [illegible] anche i danni, se fossero stati provati.

Dario Astero e Luigi Milanese sono sempre coinvolti — [illegible] ad altre [illegible] — nell'inchiesta del giudice istruttore di Tortona per gli episodi delle [illegible] dove [illegible] finiti i fusti inquinanti dell'azienda serravallese.

[illegible] Marchiaro

Il giuramento della recluta a Casale

CASALE MONFERRATO — Giuramento solenne per circa 1500 reclute dell'undicesimo battaglione fanteria «Casale». La cerimonia si svolgerà sabato allo stadio «Natali Palli» e verrà celebrata anche la Festa di Corpo dell'unità militare.

Da due anni per la cerimonia viene scelto lo stadio: sulle gradinate trovano infatti agevolmente posti [illegible] i parenti e amici delle reclute.

Il giuramento avrà inizio alle 11,30 [illegible] lo schieramento dei reparti [illegible] tappato [illegible] «Palli». Seguirà la cerimonia che si concluderà con [illegible] dimostrazione da parte di una compa[illegible] «Casale» ed un lancio di paracadutisti. (m. fa.)

Sulla provinciale tra Castelletto e S. Salvatore Monferrato

S'uccide in moto di notte al ritorno dalla pizzeria

E' un operaio ventottenne abitante a Valmadonna - Grave [illegible] 29 anni

SAN SALVATORE MONFERRATO — Mortale incidente della strada mercoledì sconsa, nella notte, lungo la provinciale che unisce Castelletto a San Salvatore Monferrato: per cause ancora imprecisate due giovani di Valmadonna si sono schiantati in moto contro un palo della linea elettrica. Quello che era alla guida è morto durante il trasporto all'ospedale [illegible] [illegible] amico è stato ricoverato [illegible] in gravi [illegible].

Ecco i fatti. Verso [illegible] l'operaio Maurizio Barisone, di [illegible] anni, abitante in via Porcellana 5, s[illegible] percorrendo sulla sua «Suzuki 500» [illegible] provinciale Alessandria-San Salvatore. [illegible] verso quest'ultima località. Sul sellino posteriore trasportava l'amico Benito [illegible] ventinovenne, residente in via Porcellana [illegible].

A metà strada tra gli abitati di Castelletto e [illegible] [illegible] i due motociclisti [illegible] sono trovati di fronte ad uno sbarramento segnaletico che

Maurizio Barisone

indicava il punto di [illegible] dei lavori di sistemazione della strada. Barisone ha tentato di [illegible] a destra, per imboccare il viale Rimembranza [illegible] che [illegible] parallelo alla provinciale e che è libero da ostacoli. Forse a causa [illegible] velocità e della scarsa illuminazione ha sbandato perdendo [illegible] il controllo della guida e la moto ha centrato [illegible] pieno un palo [illegible] della luce.

L'urto è stato tremendo. A [illegible] dell'impatto i [illegible] giovani [illegible] stati scagliati ad oltre [illegible] metri [illegible] ricadendo sull'asfalto. Purtroppo erano privi di protezione alla testa perché i loro caschi si erano sfilati.

Al [illegible] Barisone è apparso subito in gravissime condizioni e [illegible] dopo, a causa [illegible] ferite [illegible] [illegible] in diverse parti [illegible] corpo, è deceduto sull'ambulanza che lo stava trasportando [illegible] [illegible] del capoluogo.

Benito Mancin è [illegible] ricoverato per trauma cranico, frattura del polso, della spalla e della gamba sinistra, oltre a contusioni multiple. [illegible] prognosi [illegible] riservata.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri [illegible] San Salvatore al comando del brigadiere Giovanni Lazzara [illegible] i rilievi del caso. I due ricoverato dopo avere trascorso la serata in una pizzeria.

[illegible] Castellaro

[illegible] per [illegible] rapina

[illegible] — Agenti di una volante [illegible] questura hanno arrestato [illegible] [illegible] rapina Luigi Sciatta, 25 anni, abitante a [illegible] ciano (Roma), tossicodipendente. Il giovane, lo scorso pomeriggio, è entrato nel negozio della parrucchiera Carla Romano, 23 anni, in via Parma 11.

«Mi hanno derubato di un milione e 800 mila lire, adesso faccio una rapina e [illegible] ricupero i miei soldi», ha detto il giovane, intimando alla titolare del negozio di consegnare il denaro.

Luigi Sciatta appariva molto agitato, [illegible] Romano ha cominciato a [illegible] parlare [illegible] è uscita di corsa, [illegible] l'allarme al «113». Il giovane veniva arrestato. (e. c.)

Erano in una grande buca che si stava prosciugando

Sei quintali di pesce salvati nello Scrivia

Sono stati raccolti con i retini e rimessi nelle acque del torrente

TORTONA — Il tempestivo [illegible] intervento di un gruppo di volontari ecologisti ed anche di appassionati pescatori [illegible] permesso di [illegible] da morte sicura [illegible] [illegible] quintali di pesce [illegible] imprigionato in [illegible] buca del torrente Scrivia che stava per prosciugarsi.

La scoperta è stata compiuta da alcuni pescatori che [illegible]stavano la sponda destra [illegible] torrente in cerca di un posto da dove lanciare le [illegible]. Notato il tramestio [illegible] grossa [illegible] — i [illegible] bordi emergevano [illegible] — hanno dato l'allarme.

Il pesce, raccolto con i retini e sistemato in una cisterna appositamente attrezzata, [illegible] poi lanciato nello stesso torrente, [illegible] nella [illegible] di Rivalta Scrivia e in parte nell'area del ponte autostradale [illegible] Milano-Genova.

Come ogni anno, a causa delle chiuse che vengono costruite lungo il [illegible] per il prelievo dell'acqua da uti[illegible] nell'irrigazione [illegible] campi [illegible] zona Ova, tra [illegible] e Castelnuovo Scrivia, [illegible] il prosciugamento delle diverse buche, con morìa di considerevoli quantitativi di pesci sia di piccole sia di grosse dimensioni.

Quest'anno l'associazione pescasportivi di Tortona, guidata [illegible] suo rappresentante [illegible] Roberto Rivabella, il movimento verde con Gianni Peonia, il Wwf con Giancarlo Armano, lo [illegible] [illegible] gia Gianfranco Gaviglio e la guardia volontaria [illegible] Caggeri e Silvio Quinto, sono stati protagonisti [illegible] un pronto intervento che, [illegible] ha permesso [illegible] salvare dalla morte quintali [illegible] quintali di pesce bianco: migliaia di barbi, cavedani.

Dice l'assessore Gaviglio: «Questo intervento, che potrà sembrare minima cosa, rientrerà nei prossimi anni [illegible] normale [illegible] Protezione Civile per quanto riguarda la nostra zona. Il mio assessorato infatti [illegible] più organizzando [illegible] questo [illegible] [illegible] apposito punto di coordinamento».

«Quanto prima — conclude Gaviglio — cercheremo [illegible] avvicinare [illegible] quei volontari che intendono collaborare a [illegible] ci segnaleranno dove intervenire, [illegible] nel caso dei pesci che abbiamo ripescato in [illegible] Ova. [illegible] questo [illegible] serviremo [illegible] della collaborazione delle [illegible] associazioni ambientalistiche [illegible] anche del gruppo radioamatori C.B. Pupo». s. f.

[illegible] Voghera, liberi sei arrestati per la droga

VOGHERA — Il procuratore della Repubblica Romeo Simi De Burgis ha concluso gli interrogatori dei sedici arrestati nei giorni scorsi dai carabinieri della tenenza di Stradella sotto l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Il magistrato ha concesso gli [illegible] [illegible] liari a Paolo Covini, [illegible] anni; [illegible] Castagna di [illegible]; [illegible] Beretta [illegible] 24 e Claudio Maccagni, 26 anni.

Rimangono in carcere i fratelli Massimo, Enrico e Concetta Miraflori, 28, 24 e 30 anni; Giuseppe Zuccarello, 27 anni; Roberto Nebbiolo di 28 e Luigi Vegezzi, 30 anni. Sono stati poi scarcerate sei persone che, secondo il magistrato, hanno avuto un ruolo minore nella complessa vicenda. Sono Gerardo Olita, Giovanni Dell'Oppo, Claudio Montagna, Emilio Bonafè, Walter Brenni e Sergio Cerutti. (n. g.)

Le Ferrovie vietano ai pendolari di parcheggiare sotto i portici le «due ruote»

«Guerra delle biciclette» in stazione

I lavoratori protestano perché l'avviso del divieto [illegible] stato incollato sui sellini: «Non bastava [illegible] semplice cartello?» - Oggi il Comune affronterà il problema con il direttore [illegible] Compartimento

ALESSANDRIA — «Guer[illegible] delle biciclette» tra lavo[illegible] pendolari e direzione compartimentale delle Fer[illegible] dello Stato. La dichiarazione formale dello «[illegible] di belligeranza» [illegible] incollata [illegible] [illegible] fornito [illegible] sui sellini [illegible] biciclette [illegible] 150 pendolari [illegible] di buon mattino lasciano la loro «due ruote» sotto i portici dell'atrio della stazione, lato Sud.

L'avviso delle Ferrovie, appiccicato sul sellino, [illegible] diceva che «la Commissione esterna di controllo provenien[illegible]te da Torino proibisce di intasare i portici e il marciapiede con [illegible]». L'avvi[illegible] incollato [illegible] aspettato per ore i ciclisti mattinieri. «Ma [illegible] colla [illegible] danneggiato tutti i sellini!», [illegible] poi perché [illegible] avviarci appendendo un semplice cartellino?», prote[illegible] [illegible] infuriati e decisi a chiedere i danni alle Ferrovie.

I responsabili della Commissione replicano che per i posteggi abusivi ci sono multe salate, fino a 25000 lire, e fanno notare che i viaggiatori che escono dal lato Sud con pacchi e valigie non riescono a circolare tra la selva di ruote, pedali e manubri.

L'ispettore capo Pietro Ca[illegible]ramello, comandante della [illegible] ferroviaria, tenta di mettere [illegible] fra i contendenti. Dice: «E' difficile mediare veicoli senza tarpe e numero di telaio riferendo ai lavoratori già provati dai furti e dai viaggi in treno».

C'è da aggiungere che i pendolari devono per forza [illegible] la [illegible] [illegible] recarsi [illegible] [illegible] perché all'ora [illegible] cui devono prendere il treno [illegible] [illegible] servizi [illegible] pubblico di pullman. Ci [illegible] stata, a detta dei responsabili del movimento ferroviario, anche più [illegible] duecento biciclette ammucchiate insieme: comunque la media giornaliera non scende [illegible] sotto le 150. «E poi — aggiungono in [illegible] — per i lavoratori [illegible] [illegible] di abbonamento ferroviario fur custodire la bici [illegible] deposito bagagli costa solo 600 lire al giorno (300 per gli occasionali)».

Ma il deposito non [illegible] a disposizione [illegible] piazzale per tante biciclette: e allora [illegible] dovrà provvedere conciliando [illegible] le esigenze [illegible] Ferrovie (che vogliono atri, portici e marciapiedi esterni liberi) e quelle dei pendolari, che hanno diritto a [illegible] veder sequestrate, impiastricciate o esposte [illegible] intemperie [illegible] loro bici.

Un tassista [illegible] «Che cosa dovremmo dire noi, che non riusciamo [illegible] uscire dal piazzale di sosta a causa delle automobili ferme in divieto di sosta davanti allo [illegible] [illegible] vedere che facendo [illegible] [illegible] alle [illegible] i treni cominceranno a viaggiare in orario?».

In Comune il problema sarà discusso oggi.

[illegible] discolpa [illegible] dirigenti locali c'è da dire che il primo avviso incollato sul sellino [illegible] sia stata iniziativa [illegible] autorizzata [illegible] [illegible] dipendenti [illegible] Ferrovie. Infatti ieri [illegible] sulle poche bici parcheggiate [illegible] [illegible] la mostra [illegible] cartellino di avviso notificato [illegible] tutti i riguardi per le «due ruote».

Sandro Bauro

[illegible] dirigente e sindacalista per lo sciopero «caldo» di [illegible]

[illegible] — Un [illegible] fra [illegible] dirigente aziendale e un rappresentante sindacale durante uno sciopero ha portato i due davanti [illegible] giudici con [illegible] di violenza privata e minacce. Entrambi però sono stati prosciolti per amnistia dal tribunale presieduto da Angelo Oliglio Cobuzio. Analoga la [illegible] [illegible] pubblico ministero Bruno Rapetti.

Gli imputati erano Carlo Coppa, di 57 anni, abitante a Novi Ligure in corso Marenco, direttore commerciale [illegible] «Elettromeccanica Bovone» [illegible] Bellerate [illegible] ferrato, e Augusto Configliacco, di 55 anni, Ovada, via Gramsci, delegato sindacale. [illegible] in aula, era presente [illegible] quest'ultimo.

L'episodio avvenne il 23 giugno 1983: du[illegible] [illegible] di protesta nell'Ovadese, [illegible] uno sciopero a [illegible] provinciale, oltre venti operai [illegible] erano radunati davanti [illegible] cancelli [illegible] ditta «Bovone» per distribuire [illegible].

Carlo Coppa, giunto in auto all'ingresso dello stabilimento, [illegible] potè entrare e, secondo l'accusa, diresse l'auto contro il delegato sindacale urtandolo ad [illegible] gamba. Vi fu uno scambio [illegible] invettive, il dirigente industriale [illegible] definito «fascista» e rispose che preferiva [illegible] fascista che comunista».

Augusto Configliacco, sempre [illegible] l'accusa, [illegible] di pugni [illegible] [illegible] della [illegible] di Carlo Coppa. Furono [illegible] [illegible] [illegible] un primo rapporto [illegible] denuncia a [illegible] del [illegible] ovadese, il quale querelò il dirigente industriale.

[illegible] parlò di ricatto per i cancelli dell'azienda ma Augusto Configliacco ha sempre detto, e lo ha ripetuto [illegible] processo, che [illegible] stato «una semplice distribuzione di volantini» e che a Carlo Coppa «non [illegible] stato impedito [illegible] [illegible] in fabbrica». [illegible] era [illegible] [illegible] presente che dovuto attendere [illegible] quanto si era [illegible] un [illegible] di [illegible] che intralciavano il traffico.

a. c.

Il giorno della fortuna

Oggi pubblichiamo l'ultima striscia settimanale di «Leggi Gioca Vinci»

E' arrivato il giorno della fortuna. Oggi esce il sipario sulla dodicesima [illegible] di «Leggi [illegible] Vinci» e il concorso milionario che *La Stampa* propone ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta distribuisce i suoi premi.

Nello spazio riservato al nostro concorso pubblichiamo l'ultima striscia di immagini [illegible] dodicesimo [illegible]: al[illegible] dieci monumenti scelti [illegible] computer su [illegible] «lotto» di novanta palazzi, chiese, castelli, [illegible].

Chi [illegible] [illegible] immagini che [illegible] oggi, completerà [illegible] dodicesima «linea [illegible] gioco» stampata sulla cartolina, deve telefonare al numero 011/69.65.272 per comunicare la vincita e ricevere tutte le informazioni necessarie per ritirare il premio. Ricordiamo che il termine ultimo [illegible] [illegible] [illegible] nostro ufficio [illegible] [illegible] [illegible] di questa [illegible]: è quindi importante affrettarsi.

Poiché [illegible] in palio premi di diverso valore, [illegible] loro [illegible] segnazione avverrà [illegible] [illegible] il [illegible] della [illegible] che è stampato [illegible] ogni [illegible] tolina [illegible] gioco: questa [illegible]-mana il primo premio (la Lancia Prisma 1900) [illegible] [illegible] [illegible] la cui cartolina ha il [illegible] della fortuna più basso. Gli altri premi verranno assegnati [illegible] [illegible] via più alti.

Ricordiamo che per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà essere in possesso della cartolina con [illegible] serie vincente di quindici monumenti e delle [illegible] copie dei giornali usciti in questa dodicesima settimana di gioco.

Sul giornale di domani pubblicheremo l'elenco completo dei vincitori e la prima striscia valida per partecipare al gioco numero 13. La caccia alla fortuna riprende subito, con una nuova tappa del nostro viaggio attraverso la storia e l'[illegible] [illegible] Piemonte e della Valle d'Aosta.

Casale, drammatica testimonianza sui camionisti arrestati a Genova

«Mi picchiarono a sangue»

CASALE MONFERRATO — Tredici camionisti, tra i quali due sindacalisti, arrestati a Genova con le pesanti accuse di associazione per delinquere di stampo mafioso, estorsione, lesioni e minacce. Il «blitz» è stato messo a segno dalla magistratura genovese dopo anni di pazienti e difficili indagini (erano iniziate nel 1980) ed ha portato in carcere i principali esponenti del [illegible] [illegible] camionisti che [illegible] occupava del trasporto [illegible] «loppa» [illegible] stabilimento [illegible] Genova.

[illegible] le [illegible] gli [illegible] to[illegible]trasportatori [illegible] [illegible] minacciato, [illegible] con danneggiamenti [illegible] veicoli, ed in alcuni casi malmenato altri camionisti per [illegible] [illegible] consorzio il controllo dei [illegible] della «loppa», un [illegible] lavorazione in fonderia per le colate e poi nuovamente rivuilcanizzato dalla cementeria.

Una delle prime «vittime» della «banda della loppa» è [illegible] un autotrasportatore [illegible], Bruno Tropiano. L'[illegible] che compirà 60 anni in novembre, è stato picchiato a sangue nel 1981 ed in seguito alla violenza subita ha dovuto abbandonare il suo lavoro. Adesso Tropiano, sposato e padre di tre figli, è disoccupato e vive in una casa messagli a disposizione dal Comune.

«Grazie a quei 'signori' sono ridotto [illegible] questo stato: ero un sanista [illegible] e ricercato ed ora [illegible] alla fame». E lo sfogo amaro di Tropiano. «Ho paura anche adesso, quella è gente [illegible] pericolosa. Prima ero [illegible] terrorizzato che [illegible] [illegible] detto nulla, [illegible] mesi fa [illegible] stato convocato dai magistrati genovesi e mi hanno chiesto di identificare in fotografia il mio aggressore. Ho capito [illegible] e nessuno parlava: quelli avrebbero continuato a spadroneggiare e così ho detto quanto sapevo. Comunque ho [illegible]», racconta l'ex [illegible]

Tropiano venne aggredito sei anni fa, di notte. Ricorda il [illegible]: «Ero andato all'Italsider per conto della ditta per cui allora lavoravo, la Trasbar di Casale. Dovevo caricare la "loppa". Il primo giorno, grazie all'intervento del concessionario dei trasporti e a due poliziotti, tutto è andato bene, ma il giorno seguente ho trovato ancora davanti ai cancelli della fabbrica un gruppo di camionisti che non volevo farmi entrare per caricare».

Prosegue Tropiano: «Dopo un [illegible] [illegible] l'intervento della polizia, sono riuscito a fare il carico. Con il camion [illegible] portato [illegible] "loppa" (in un'azienda dell'Astigiano, [illegible] lontano da Quattordio. Era quasi [illegible] sera ed ero solo vicino all'autocarro per scaricare quando mi [illegible] sentito afferrare [illegible] testa; contemporaneamente il mio [illegible] re ha [illegible] a colpirmi [illegible] un bastone».

I medici che visitarono, il giorno dopo, il camionista gli riscontrarono lesioni in varie parti del corpo: era stato colpito al capo (ha perso diversi denti), alla spalla, ed un braccio.

Per non avere più fastidi con i componenti del consorzio, il camionista casalese si è [illegible] [illegible] Trasbar [illegible] a [illegible] proprio per due autotrasportatori del consorzio.

Dice il casalese: «Ho lavorato ancora per otto, otto mesi, cercando di farmi i fatti miei, ma le voci su quanto avvenuto [illegible] sentito anch'io. Poi ho dovuto smettere perché non ero più in grado di lavorare, così ho perso la mia occupazione. In quel periodo ho comunque avuto occasione di riconoscere il mio aggressore».

[illegible] [illegible]

Nonna Maia oggi compie 100 anni [illegible] da [illegible] colf nella stessa famiglia

Maria Assunta Malvolina

ACQUI TERME — Cento anni portati bene. La festeggia oggi Maria Assunta Malvolina, nonna «Maia» per le generazioni dei Franchiolo, famiglia con cui abita in corso Dante.

La centenaria è nata a Ponzone il 26 giugno 1887 e gode buona salute: è molto piacevole parlare con lei per la vitalità che ancora la anima e per una certa prontezza di riflessi.

Rimasta sola, come raccontano i coniugi Franchiolo, ha conosciuto presto le asprezze della vita. All'età di diciotto anni è stata assunta quale collaboratrice domestica dalla famiglia Fantini Salvaneschi e per molti anni non ha lesinato fatiche.

Quando l'unica figlia dei Fantini, Gianna, si è sposata, Maria Assunta Malvolina l'ha seguita ed è diventata amatissima «nonna» delle generazioni dei Franchiolo.

«Per tanto tempo — dice Gianna Fantini Franchiolo — "Maia" mi è stata tenerissima mamma». c. f.

Polemiche e dibattiti sulla proposta di spostare le bancarelle

Novi: referendum sul mercato?

Gli esercenti di piazza XX Settembre sono in parti eguali indifferenti, contrari e favorevoli - Soddisfatti i commercianti di viale Saffi, scelto come nuova area - Molte riserve fra gli ambulanti - I meno contenti sono i clienti

NOSTRO SERVIZIO

NOVI LIGURE — Il tradizionale [illegible] ambulante che ogni giovedì mattina si svolge in piazza XX Settembre, a pochi metri dall'ospedale ed all'imbocco di via Roma, potrebbe essere trasferito in viale Aurelio Saffi, a fianco della stazione ferroviaria, da anni isola pedonale.

La proposta è stata avanzata dal vicesindaco Vito Ziccardi, che è anche assessore al Commercio. Il trasferimento eviterà il congestionamento del [illegible] di piazza XX Settembre dove si trovano tra l'altro le sedi della Croce Rossa e dei Vigili del fuoco. Dovrebbe, inoltre, favorire il progetto di deviazione del traffico pesante [illegible] Marenco: verrebbe incanalato in via Oneto per ritornare poi, all'altezza di piazza XX Settembre, sul vecchio percorso.

Il trasferimento del mercato ambulante allontanerebbe [illegible] notevole flusso di gente [illegible] negozi di via Roma per indirizzarlo lungo il viale Saffi, che è meta tra[illegible] passeggio e che capita, con soddisfazione di tutti, le bancarelle durante le fiere di S. Caterina e quella di agosto.

Sul progetto, secondo un sondaggio dell'Associazione Commercianti, gli [illegible] di via Roma [illegible] sono [illegible] parti eguali tra indifferenti, contrari e favorevoli. La grande maggioranza, invece, si dichiarano favorevoli i negozianti di viale Saffi.

«Portare nel nostro viale le bancarelle — dice il titolare della Ortopedia Vaccari — *risolverebbe i problemi: migliorerebbe la viabilità, offrirebbe agli ambulanti una sede migliore e più spaziosa, rivitalizzerebbe il nostro [illegible]. Per questo sono nettamente favorevole.* D'accordo anche alla gioielleria [illegible]. Dicono: *«Porterebbe, nella [illegible] gente nuova e quindi altri potenziali clienti. Per questo ci diciamo favorevoli».*

Ab[illegible] la titolare di [illegible] (*«Ma, tutto sommato, è una stra idea [illegible] poco, tanto poi decidono come pogliono»*, commenta [illegible] fioraia), mentre in generale i giudizi sono favorevoli.

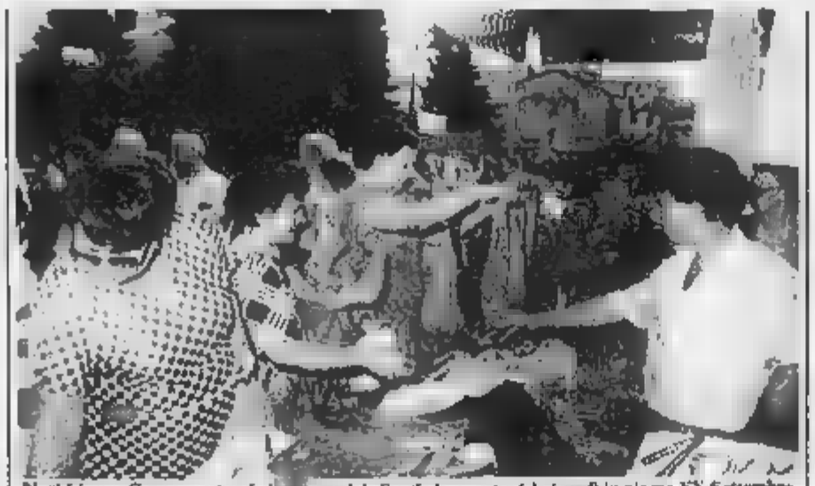
Nettamente divisi, tra favorevoli e contrari, sembrano gli ar[illegible]. *«L'area di piazza XX Settembre è stata ristrutturata da pochi giorni. Non vediamo perché dovremmo cambiare sede. Trasferirci comporta sempre difficoltà, quindi danni»*, dicono Erminio Bertaglia e Giancarlo Bartocotti, titolari rispettivamente di banchi di biancheria e scarpe.

Favorevole Vincenza [illegible] cagno, banco di tessuti: *«Andiamo pure in viale Saffi. Penso che i retri di una [illegible] più bella, ombreggiata, frequentata dai nonni per la passeggiata. Penso che [illegible] debba un bel mercato. [illegible] in piazza, diciamolo pure, le difficoltà non mancano»*. Tutto [illegible] favorevoli anche Graziano e [illegible] Pasquarelli, tessuti. *«Non mi dispiacerebbe per l'ombra, per un miglior ambiente, anche [illegible] cambiare creo sempre problemi»*, dice Graziano. Palmino, però, è preoccupa di quella che potrà essere la sistemazione nella nuova sede e della reazione [illegible] clienti, ma [illegible] per questo è contrario a priori.

«Non è una brutta idea, anche perché sarebbe più vicino al centro», sostengono Mino Salerno e Roberto Monastero, mentre Armando Pierro è contrario se si tratta solo di trasferire le bancarelle; favorevole invece se il cambiamento porterà ad una migliore qualificazione del mercato ambulante.

Ed i [illegible] La signora Elena, che [illegible] mercato va quasi tutti i giovedì, è [illegible] Favorevoli invece (*«Viale Saffi è più bello, più fresco»* altre due novel, Silvana e Franca. La discussione è aperta. I pareri contrastanti: [illegible] trasferimento delle bancarelle si parlerà certamente ancora.

f. m.



Novi Ligure. Sempre coloroe l'afflusso dei clienti al mercato del giovedì in piazza XX Settembre

sogea SOGEA la Scuola di gestione aziendale della Federindustria Ligure, sotto l'alto Patrocinio dell'Università degli Studi di Genova indice:

Acna Chimica Organica
Ansaldo
[illegible] Industriali di Genova
Azienda Municipalizzata Gas e Acqua
[illegible] Municipalizzata Trasporti
Banca Passadore & C.
Banca Popolare di Novara
Banco di Chiavari e della [illegible] Ligure
Camera di Commercio di Genova
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
Comune di Genova
CONFIDI Liguria
Erg
ERG
[illegible] ZERBETTO Raccomandi
ESSO Chimica Mediterranea
Federindustria Ligure
F.I.L.S.E.
I.L.P.
Gruppo Gemelli
I.A.M. [illegible] Poggio
Il Secolo XIX
Italcalli [illegible]
Mediocredito Ligure
Mira [illegible]
Nuovo Pignone
Oto Melara
Poggio & C.
Sasea
[illegible]
Termogenerazione Italiana
Unione Industriali Savona
Vetreria Italiana Vas. L.

sogea MASTER

TRENTA MANAGER [illegible] L'IMPRESA
MASTER 87/88

IN DIREZIONE AZIENDALE

marketing ■ innovazione
finanza e controllo di gestione
logistica e produzione
strategie ed organizzazione
project works (20 settimane in azienda)

ENFAPI - SOGEA - Via Interiano, 1 - 16124 Genova - Tel. (010) 546401-532607
SCUOLA ED IMPRESA: DALL'ESPERIENZA ALLA PROFESSIONALITÀ

La contestata elezione dell'alto ufficiale a senatore

Il norese Chessa attende le decisioni sul gen. Poli

L'ex vice sindaco di Novi subentrerebbe se il ricorso venisse accettato

NOVI LIGURE — Il segretario di dp. novarese Mario Capanna, [illegible] nella sua [illegible] alla [illegible] a senatori del generale Luigi Poli, già capo di Stato Maggiore dell'esercito, eletto nell'ultima consultazione per la democrazia cristiana nel collegio di Asti. Dopo l'esposto presentato ancora prima delle elezioni, Capanna ha ribadito la sua posizione sulle *«cause di ineleggibilità del generale Poli»* in una lettera al presidente del Senato Malagodi.

Il segretario di dp si appella al decreto presidenziale del 30 marzo 1957 n. 361. *«I militari* — ricorda Mario Capanna nella lettera — *per essere eleggibili devono obbligatoriamente cessare le funzioni entro i sette giorni successivi alla data del decreto di scioglimento del Parlamento»*.

Il generale Luigi Poli, in[illegible] presentato le dimissioni [illegible] data posteriore. [illegible] Capanna: *«Al momento della presentazione delle l[illegible] elettorali ebbi modo di apprurare, personalmente ed in modo certo, [illegible] il ministero della Di[illegible] che il generale Poli aveva rassegnato le dimissioni al ministro [illegible] lettera datata 12 maggio»*.

Gianfranco Chessa

Il generale Luigi Poli

Alla tesi sostenuta dal segretario democristiano dovrà rispondere la giunta delle elezioni del Senato, formata da 21 senatori e che potrà essere insediata soltanto nei prossimi giorni. Bisognerà poi vedere quando comincerà a funzionare e quando prenderà in esame il caso Poli. È certo che passerà qualche tempo prima di sapere se l'elezione dell'ex capo di Stato Maggiore sarà ritenuta valida o no.

Nel secondo caso, che alcuni esperti in materia ritengono probabile, al posto [illegible] senatore Poli verrà eletto il primo degli esclusi, per la dc, in Piemonte. E' l'avv. Gianfranco Chessa, da qualche mese presidente dell'Usl novese, dopo essere stato vice sindaco di Novi. [illegible] subentrerà a Poli in Senato [illegible] il terzo senatore [illegible] collegio Acqui-Ovada-Novi, [illegible] alla [illegible] Carl[illegible] Napoli e al socialista Giuseppe Visca.

Chessa, che durante la campagna elettorale aveva espresso qualche preoccupazione, come democristiano, per l'esposto contro il candidato Poli, oggi preferisce attendere senza fare [illegible] ti.

f. m.

Ricerca storica degli alunni di viale Europa

Scoperta l'origine del nome d'uno dei quartieri di Tortona

E' quello di Fitteria: nel Medioevo vi lavoravano i conciatori di pelli

[illegible] — *«Il nostro quartiere: com'è com'era?»*. Questo il tema di [illegible] mostra che hanno preparato gli alunni delle elementari del terzo circolo e che frequentano i corsi dell'attività integrativa.

Il lavoro, [illegible] viene esposto [illegible] [illegible] scuola di viale Einaudi, è il risultato di una lunga ricerca, prevalentemente storica, sul rione «Fitteria», quello a Nord della città, che ha appassionato i giovani alunni e, al tempo stesso, le loro insegnanti. Nella ricerca si sono impegnati gli scolari delle classi quarta e quinta lavorando prevalentemente nelle ore pomeridiane, riordinando tutti i dati e raccogliendoli su cartelloni. Nella mostra sono esposti anche disegni e fotografie: queste ultime rappresentano come si è ampliato, negli anni, il quartiere.

Nel compiesso venticinque allievi hanno lavorato sotto la guida delle insegnanti Paola Borghi per lo sviluppo dell'attività motoria, Maria Teresa Carozzo per l'attività espressiva e Michela Garrone per l'inglese.

Spiega l'insegnante Borghi: *«Nella loro ricerca i ragazzi sono riusciti a trovare documentazioni anche fotografiche di com'era il quartiere [illegible] fa. Dove è finita ora la scuola c'erano solo campi coltivati e a poca distanza sorgeva lo stabilimento Orsi [illegible] la costruzione dei trattori e delle macchine agricole, [illegible] delle industrie tanto [illegible] nostra città. Tutt'attorno casinali e campi, non palazzi, giardini e strade come oggi»*.

Alla raccolta [illegible] documentazione hanno lavorato gli alunni Sara Tessaro, Massimo Bonfiglione, Giordana Tramarin, Roberto Di Nardo, Michela Ricco, Raffaella Bertuca, Barbara Bacigalupo, Giuseppina Bevilacqua, [illegible] Freguglia, Chiara Brusasco, [illegible] Cignoli, Catuscia [illegible], Elena Bellan, Silvia Bellini, Cristina Costantini e Alex Poerio. Dal loro lavoro la scoperta più curiosa resta sicuramente quella relativa al nome «Fitteria» [illegible] cui è riconosciuto il quartiere.

Dicono le insegnanti Paola Borghi, Maria Teresa Carozzo e Michela Garrone: *«Il [illegible] Fitteria deriva dal termine dialettale "fatà", che significa conciare. [illegible] ricerche svolte anche in biblioteca abbiamo potuto appurare che proprio in questo [illegible], nel lontano Medioevo, abitavano soprattutto persone che praticavano il [illegible] della concia delle pelli»*.

La «Fitteria» (e i giovani della scuola elementare terzo circolo l'hanno scoperta nella loro ricerca) è stata ri[illegible] anche per i [illegible] orti coltivati a fragoline, quelle tortonesi gustose e molto profumate che oggi, per fare spazio [illegible] sviluppo del quartiere, sono praticamente sparite ma che negli Anni Cinquanta hanno fatto co[illegible] la città anche in Francia: nei negozi di Parigi veniva esposto il cartello *«Fraises de Tortona - Italy»*.

Una attività — quella condotta dai ragazzi delle ele[illegible] — che [illegible] incontrato i consensi del direttore didattico Pietro Baldi. Dice infatti: *«Seguo con interesse i lavori che svolgono gli alunni dell'attività integrativa [illegible] in questa ricerca [illegible] tutto il loro impegno nelle ore di incontro, principalmente al pomeriggio. Tutte le fotografie che sono esposte nella mostra sono opera loro: non mi sembrano fotografie scattate a caso ma immagini che nascondono qualcosa di particolare»*.

e. r.

Mary Joan

La prestigiosa Azienda Distributrice di introdotti ed affermati Marchi tra cui:

LINEA BIOTONIC
«la [illegible] giusta contro i mal di testa»

LINEA [illegible]
«la rivoluzionaria colorazione disapparente»

LINEA NEW YORK NEW YORK
«l'inedita ed unica permanente che colora i capelli»

RICERCA CON [illegible]

AGENTI ESCLUSIVISTI

[illegible] ALESSANDRIA e provincia

i candidati, a cui verrà affidato un importante portafoglio di clientela già acquisita, dovranno[illegible]: ESPERIENZA DI VENDITA, [illegible], DINAMISMO, AUTOVETTURA.

Le condizioni di [illegible] [illegible] sono realmente eccezionali.

La Società garantisce un anticipo provvigionale mensile di Lire 2.000.000.

Tutti gli interessati sono pregati di presentarsi per un colloquio sabato 27 giugno, dalle ore 9 alle ore 18 presso:

HOTEL DOMUS - Via Cavallari n. 12
ALESSA[illegible] - Tel. (0131) 43.305

Se impossibilitati scrivere per espresso allegando curriculum a:
[illegible] - Via Primaticcio [illegible] - 20147 MILANO

[illegible] Berzoni al Civico

TORTONA — Alle 18 di oggi la scrittrice Dacia Maraini presenterà alla Sala giovani del Teatro civico il suo libro *La bionda, la bruna e l'altra*. L'incontro è organizzato dal Comune. Dacia Maraini, che ha pubblicato il suo primo libro nel 1962, collabora a quotidiani e riviste e lavora anche per il teatro.

Nuovo presidente del Rotary

ALESSANDRIA — Il professor Renzo Penna, primario al «Gaslini» di Genova ed ex direttore del Laboratorio di igiene e profilassi della Provincia, è il nuovo presidente del Rotary Club.

Novi, guidava senza patente

NOVI LIGURE — I carabinieri del nucleo operativo hanno arrestato Mario Pace, 29 anni, abitante in via Demichelli 6. Nei suoi confronti il pretore di Ovada aveva emesso un ordine di carcerazione perché il Pace deve scontare due mesi per guida senza patente.

Brani di Garcia Marquez

ALESSANDRIA — [illegible] di [illegible] e divulgazione culturale del Comune organizza una serata dedicata al libro di Gabriel Garcia Marquez *Miguel Littin: clandestino en Chile*. Alle 21, nella sede di via Venezia 7, saranno letti brani del libro. Presiederà la riunione l'assessore alla Pubblica istruzione Giancarlo Bertolino.

Arrestato per droga

ALESSANDRIA — La polizia ha arrestato su ordine della Procura generale di Torino Antonietta Donato, 29 anni, abitante in via Bettole 3 di Rivalta Scrivia: condannata a tre anni e mezzo di reclusione per una vicenda di droga, deve scontare ancora quindici mesi di carcere.

I donatori del Gruppo Sip

ALESSANDRIA — Dalle 8,30 alle 12 di stamane, alla sede Avis di via Lungo Tanaro, avverrà un prelievo di sangue organizzato con il costituendo Gruppo aziendale Sip. I dirigenti Avis sperano che altri gruppi aziendali seguano lo stesso esempio. Un altro prelievo si svolgerà domenica mattina nell'ambito della «Festa di primavera».

Aperta la piscina di Novi

NOVI LIGURE — La piscina comunale di via fratelli Rosselli ha riaperto i battenti. Fino al 30 giugno funzionerà dalle 12 alle 20 mentre dal 1° luglio l'apertura sarà anticipata [illegible] 9. Dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 11, la vasca principale servirà ai corsi di nuoto per bambini e adulti organizzati dalla società Novi Nuoto.

Consiglio a Serravalle

SERRAVALLE SCRIVIA — Il Consiglio comunale è convocato oggi alle 17,30 per un dibattito aperto sulle caratteristiche tecniche e sui lavori di ammodernamento degli impianti dello stabilimento chimico «Minière di Fragné», ex «Gaffo». Fra gli altri argomenti in discussione la realizzazione di un nuovo parcheggio in via Tripoli con l'abbattimento di alcuni edifici disabitati e fatiscenti, la nomina dei componenti della commissione comunale per le assunzioni nei cantieri di lavoro, mutui per circa 400 milioni destinati ad opere pubbliche e impianti sportivi.

I corsi di informatica

ALESSANDRIA — Al Centro di formazione professionale «Maria Ausiliatrice» di via Guglielmo 3 sono aperte le iscrizioni a corsi di specializzazione in informatica. I corsi sono gratuiti e riconosciuti dalla Regione. Per iscriversi occorre il diploma di scuola media superiore.

Contributi per le fognature

CUCCARO — La giunta regionale ha approvato per i Comuni di Cuccaro Monferrato, Altavilla e Villalvernia un contributo complessivo di circa un miliardo, ripartito fra i tre Comuni, per lavori relativi alla costruzione di fognature comunali e di impianti di depurazione.

Consigliere dc esce dalla maggioranza

Giarole, discordia per il bocciodromo

GIAROLE — Discordia in consiglio comunale a Giarole: il democristiano Roberto Campese è uscito dalla maggioranza per divergenze di vedute [illegible] linee programmatiche con il sindaco Luciano Nebbia (anch'egli dc) e gli altri componenti della giunta.

Campese ha preso le distanze dalla maggioranza in occasione della seduta di Consiglio durante la quale si è [illegible] bilancio consuntivo del Comune. *«C'è una diversa valutazione sui programmi amministrativi [illegible] in particolare c'è [illegible] situazione di indecisione da parte della maggioranza per quanto riguarda gli impianti sportivi, soprattutto sulla realizzazione del bocciodromo»*, dice Campese.

A Giarole si intendono in[illegible] realizzare impianti sportivi per un importo di circa 600 milioni, 150 dei quali dovrebbero servire proprio per il bocciodromo (il gioco delle bocce è molto seguito in paese). E' stata avanzata una richiesta di mutuo al Credito sportivo ed ora si attende una risposta, ma già si pensa a quella che viene definita in municipio «pausa di riflessione», sia sui tempi di realizzazione, sia sull'opportunità di dare la priorità agli impianti sportivi piuttosto che ad altre realizzazioni.

Il consigliere Campese ha chiesto che [illegible] data la precedenza al bocciodromo. Il sindaco ribatte che *«per gli impianti sportivi il problema esiste ma l'amministrazione intende affrontarlo in modo equo, nel rispetto delle diverse realtà interessate e non solo di qualcuna»*.

E' nato così il dissidio in Consiglio.

«Quello del bocciodromo è solo un pretesto per alzare polveri sull'operato dell'amministrazione», dice invece alla sezione giarolese dc dove da più [illegible] [illegible] si è creata una frattura proprio tra Roberto Campese e il gruppo che fa capo al segretario Gigi Busoni. Ed il contrasto si è adesso esteso dal partito all'aula di Consiglio.

Campese ha anticipato che la sua uscita dalla maggioranza significherà una valutazione [illegible] volta per volta, [illegible] deliberazioni e [illegible] portati [illegible] discussione. Ma non esclude che in futuro si possa arrivare ad un riavvicinamento.

Il sindaco Nebbia ha dichiarato: *«Prendiamo [illegible] dalla scelta di Campese, che ha deciso di lasciare la maggioranza [illegible] motivi politici, perché [illegible] è [illegible] stazionario [illegible] l'amministrazione: speriamo, tuttavia, che le divergenze possano essere superate»*.

m. fa.

Concessionaria veicoli industriali con marchio di primaria importanza cerca

[illegible] VENDITORE

da inserire [illegible] proprio organico.

Telefonare ore ufficio 0141 272.205/4

Affermata Società Svizzera leader [illegible] [illegible] cerca per zona di [illegible] E CASALE

AMBOSESSI DINAMICI

[illegible] affidare un qualificato incarico di consulenza su appuntamenti prefissati. Si richiede cultura medio-superiore auto propria età 24-35 anni e disponibilità immediata.

Si offre già dal 1° mese un guadagno superiore ai 3.000.000 composto [illegible] elevato fisso mensile provvigioni e rimborso spese. Per [illegible] colloquio in zona tel. 031 277.131.

Musica Immagini Luci — Colori Emozioni Fantasia

[illegible] ALESSANDRIA NOVI LIGURE BOSCO MARENGO (AL) TEL. (0131) 779.340

[illegible]

al [illegible] 1 ballo [illegible]

DANIELE COMBA

[illegible] 2 DISCO [illegible]

SABATO 27 GIUGNO

[illegible]

DOMENICA 28 GIUGNO ore 15

[illegible] 2 DISCO MUSIC SHOW

[illegible] 28 [illegible] ore 21

al [illegible] 1 ballo liscio [illegible]

TIZIANA ROSSI

[illegible]

O.J. U. BENOTTO - L.J. LUCKY

PERMA, per propria divisione coiffeur nell'ambito di marchi investimento commerciale e pubblicitari, ricerca un

VENDITORE/TRICE

per la zona di ALESSANDRIA e Provincia

Si richiede età inferiore ai 30 anni, buona cultura, auto propria, disponibilità immediata, esperienza di vendita anche breve

Si offre inquadramento di legge, premi ed incentivi, ambiente giovane e dinamico, concreta possibilità di carriera.

Per primo contatto telefonare [illegible] numeri (011) [illegible] - 472.614 - 471.136 oggi e lunedì ore ufficio

La VIBAC S.p.A.
per la sede di Ticineto (AL)
ricerca

PROGRAMMATORE S/38

con conoscenza linguaggio programmazione [illegible].

Costituirà titolo preferenziale la cono[illegible] [illegible] IBM, nonché precedenti esperienze maturate presso aziende [illegible] produzione.

L'azienda offre una retribuzione adeguata alle effettive capacità professionali.

Inviare curriculum vitae presso:
[illegible] S.p.A. - [illegible] Ticineto
[illegible]
[illegible] TICINETO (AL)

«Aperto per ferie» dal 30 giugno al 28 luglio nell'ex Seminario

Sarà il mese della musica

Cinque appuntamenti con generi diversi: il jazz, il rock, il folk, la classica e l'afrocubana - Per il debutto (martedì e mercoledì al Teatro Comunale) arriverà il Circo della Repubblica popolare cinese

ALESSANDRIA — Due spettacoli del Circo acrobatico della Repubblica Popolare Cinese daranno il via, martedì e mercoledì prossimi, alla quarta edizione di «Aperto per ferie», musica e spettacolo per l'estate '87, un'iniziativa dell'assessorato comunale alla Cultura, organizzata dall'Ata, l'Azienda teatrale alessandrina, con la collaborazione di Cassa di Risparmio, Provincia e Regione.

«Aperto per ferie '87» è stato presentato in Sala giunta dal sindaco Mirabelli, dall'assessore alla Cultura, Gianluca Veronesi, e dall'onorevole Gianfranco Merli (collaborano anche i commercianti esponendo locandine e distribuendo programmi), dal presidente e dal direttore dell'Ata, Delmo Maestri e Franco Ferrari.

Il cartellone propone 29 spettacoli, dal 30 giugno al 28 luglio: tutti avranno inizio alle 21.30, tutti, ad eccezione del Circo cinese, si svolgeranno nel cortile dell'ex seminario di via Vochieri, un «salotto» all'aperto rivelatosi particolarmente adatto a questo genere di manifestazioni.

Dopo il Circo acrobatico, «Aperto per ferie '87» propone martedì 7 luglio (3000 lire il biglietto d'ingresso) «Omaggio a Gershwin», in occasione del cinquantesimo anniversario della morte del grande compositore americano. Un concerto che vedrà all'opera due pionieri del jazz italiano, Franco Cerri e Enrico Intra, accompagnati da Adriano Mazzoletti, Marcello Dubini, Renato Sellani, Tony Moore, Tiziana Ghiglioni, Marco Vaggi e Bruno Pellegatti.

La serie di appuntamenti musicali proseguirà lunedì 13 luglio (libero il biglietto) con un concerto di rock mediterraneo presentato da «Denovo», il gruppo che ha vinto Sanremo Rock (la serata è in collaborazione con Radio West).

Omaggio alla tradizione musicale afro-americana con i «The boys Choir of Harlem», 42 ragazzi negri che si esibiranno giovedì 16 luglio. E' un coro di giovani di Harlem che, con la loro band, passano disinvoltamente dal pop al jazz al gospel.

Saranno seguiti (venerdì 17 luglio (5000 lire il biglietto per entrambe le serate), dall'«Orchestra del Laboratorio lirico di Alessandria» che proporrà «Le quattro stagioni» di Antonio Vivaldi oltre a brani di Wagner e a «canzoni» di Gabrieli. I giovani orchestrali sono allievi di Angelo Paya, Mario Marin, Adriano Vendramelli, Maurizio Mineo.

La quarta edizione di «Aperto per ferie '87» si chiude martedì 28 luglio (3000 lire il biglietto d'ingresso) all'insegna del folklore cubano. Il balletto della televisione di Cuba si esibisce ad Alessandria con «Canti e danze nazionali di Cuba» traducendo in spettacolo la storia musicale del popolo dell'isola, mettendo in evidenza le radici spagnole e quelle africane per poi mescolarle.

Emma Camagna

Gli acrobati della Grande Muraglia

Due tigri feroci di *peluche* dai colori sgargianti, simili a grandi capricciosi cani pechinesi, si rotolano e giocano con una palla. Nascondono sotto il pelo arruffato di seta e di canapa due agilissimi uomini perfettamente sincronizzati nei movimenti, il ritmo vorticoso di strumenti a percussione e sonagliere, giocano con i loro «domatori», attraversano in gruppi su una sfera un'altalena dall'equilibrio instabile, portando una sulla schiena; si scatenano in acrobazie vertiginose ed esercizi complicati su un piedistallo alto e sottile.

S'inizia così, rispettando i ritmi della tradizione, lo spettacolo del circo acrobatico della Repubblica popolare cinese, «troupe» di Dalian, provincia di Liaoning, che il 30 giugno ed il 1° luglio sarà sul palcoscenico del Teatro Comunale. La tournée italiana lo porterà, ai primi di luglio, anche in Monferrato per un ardito «confronto-spettacolo» con le stelle di «Vignaledanza».

La tournée è stata ideata e realizzata dalla *Marco Polo Arts Production Company*, società costituita recentemente in collaborazione tra la Marco Polo 2000 s.r.l., società alessandrina import-export, ed alcuni organizzatori di spettacolo italiani e cinesi, che hanno contribuito ad impostare e concretizzare il progetto *Cina Spettacolo '87*.

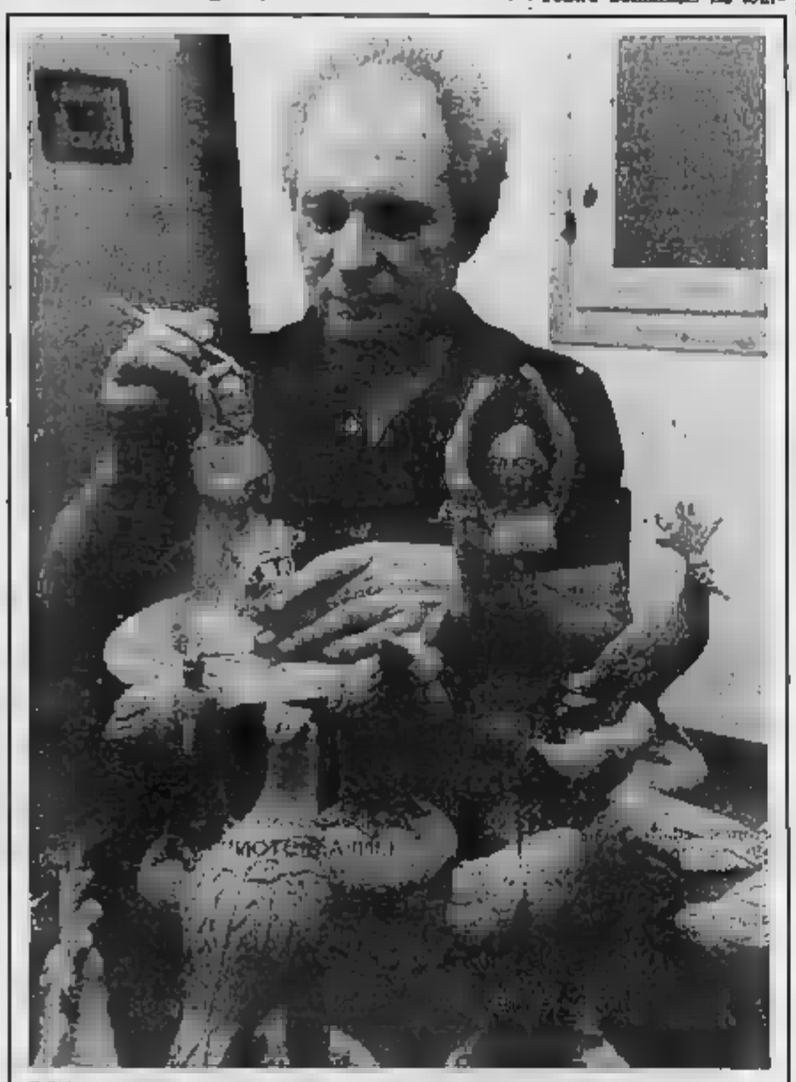
Il Circo Acrobatico della Repubblica popolare cinese sta ottenendo, nelle prime esibizioni italiane, un grande successo: molto entusiasmo grazie ad uno spettacolo eccezionale, emozionante, ai limiti del possibile con ripetute sfide alle leggi di fisica.

E' anche una rappresentazione divertente. In Cina la tradizione circense ha origini diverse da quelle occidentali. La scrittura cinese, per indicare il circo, o meglio «l'arte acrobatica», utilizza due simboli che significano letteralmente «arti mescolate»: in altri termini la fusione di acrobazia, magia, addestramento di animali, danza e musica. I movimenti graziosi, la musica, i costumi, la scenografia semplicissima e la cura nell'illuminazione, aggiunti ai virtuosismi degli acrobati, ne fanno un'arte «totale».

Fondata nel 1962, la troupe di Dalian è una delle più antiche e influenti compagnie. Durante la sua storia, sempre partendo dalla tradizione, ha creato diversi nuovi esercizi acrobatici. Ogni decina di esercizi ha ottenuto importanti riconoscimenti in patria ed all'estero, tra l'altro il premio speciale al Festival del Circo di Montecarlo, nel 1983.

La troupe che si esibirà al Teatro Alessandrino di Alessandria è stata ospite della Ventina di Nazioni, con grandissimo successo. Molto apprezzata anche per la grazia dei suoi interpreti, la compagnia di Dalian presenterà alcuni numeri che fanno parte della tradizione classica («la danza dei leoni», il doppio dragone, «le perle») e il repertorio acrobatico («meteore rotanti», i «giocolieri con i piatti», gli esercizi con le fruste, gli equilibristi sulle sedie), inoltre le creazioni originali più innovatrici.

f. m.



PER LUI FANFANI FISCHIA IN DO MAGGIORE

Moncalvo. Si diceva quando era giovane: che diventerà un bravo artigiano». Primo Favarin, di 48 anni, carpentiere meccanico di Passo, frazione moncalvese, li ha presi in parola e con i fischietti di terracotta — realizzati nel tempo libero — si è fatto un nome non solo nell'Astigiano ma anche nell'Alessandrino e nei territori limitrofi. I suoi «ocoparanoiabili» fischietti di terracotta che fischiano: raffigura animali e disegna caricatura politica. E' diventato abilissimo nel e nel emettere particolari, esempio un «do maggiore» per un Amintore in mutande e farfallino. Anche il ministro Goria ha voluto un suo (F. La Stampa - Sergio Solavaggione)

Musica popolare a Casale

Folkermesse anno quarto

Folto il programma della rassegna

CASALE — «Folkermesse» quarto: l'interessante di musica popolare, promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune, è giunta quest'anno alla quarta edizione. Si svolgerà il 3, 4 e 5 luglio, con la presenza di gruppi e artisti provenienti da diverse regioni italiane e da Paesi europei.

La formula della manifestazione è ancora quella delle precedenti: tanta e parti della città.

Nel chiostro di Santa Croce, in pieno centro, sarà allestito il palco sul quale, alle e alle 16, si esibiranno i gruppi di maggior richiamo; negli angoli e strade e piazze suoneranno e balleranno invece altri partecipanti al festival.

«Folkermesse» arriveranno in città circa 140 artisti. Importante la partecipazione spagnola: una rappresentativa di persone, poiché il dato vita ad un gemellaggio con il festival folk catalano di «Vilanova y la Geltrù»; alberà lungo le strade centro il gruppo catalano «Ball» (mangiatori di fuoco e altre animazioni).

Dice Guido Cattaneo, per la Cultura: «Il *festival casalese*, dopo anno, è *qualificandolo* una *delle più importanti rassegne italiane del settore ed ha ottenuto unanimi consensi anche in Europa proprio per sottolineare il livello internazionale* della *manifestazione si* il *gemellaggio con il festival catalano, che viene subito dopo quello che abbiamo fatto* anno con il *festival interceltico* di *Lorient*».

Tanta musica folk, quindi, e in edizione un richiamo in più: il direttore artistico Maurizio Martinotti ha infatti messo in cartellone anche gruppi che proporranno non solo dell'area europea (musiche celtiche e altro), ma anche concerti di musica nordamericana, old time, blues, country.

A far da cornice a questa rassegna musicale no anche in edizione diversi *stages* che riguardano le occitane, la girirunda e (una novità) la cornamusa.

Proprio di cornamusa, 5 luglio alle 11, sarà dedicata una prima «convention». Animatore *stage* e della convention sarà Bruno Le Rouzic, bretone.

Tra i gruppi che daranno vita alla quarta edizione «Folkermesse», infine, vanno segnalati e piessi al pubblico monferrino, quali «Ciapa Rusa», il «Calicanto», «Country jamberes», altri di sicuro richiamo: «Cobla nespolla» (catalano), «Cooper Terry» (statunitense), scozzesi «Phocka», l'inglese Ashley, i galleai «Ciernig», i «Biowmbella» e, Languedoc, i «Cardabela» e .

m. fa.

BISSANO CONTRATTO DUCA D'ASTI MARCHESI DI BAROLO VOLPI

DISCOTECA PONTECHINO
TEL. 0144-72010
VENERDI' 26 GIUGNO
BALLO LISCIO
SABATO 27 GIUGNO
BALLO LISCIO
GLI HISTORIA
OK ESTIVO
SABATO 27
GRANDE FESTA
FORSE
SCOPRIRLO GIOCA CON NOI
A
DOMENICA 28 GIUGNO
in CONCERTO
Giovedì - Sabato - Domenica
DISCOTECA

GLOBO
BORGOVERCELLI
Nel giardino estivo
BALLO LISCIO
Venerdì sera
AMORINO PIVA
Sabato e domenica sera
All'interno venerdì sera
e domenica (pomeriggio e sera)

COMUNE DI MONTECHIARO D'ACQUI
Il Comune di Montechiaro d'Acqui (Al) indice licitazione privata per l'aggiudicazione dei di recupero 6 alloggi, in località Piana.
Importo a base d'asta L. 282.830.000.
Metodo d'appalto: Art. 1, lettera a) legge 2-2-1973 nr. 14 del quarto biennio legge 457/78.
Le richieste di invito, dovranno pervenire il 10-7-1987 al Comune di Montechiaro d'Acqui.
Montechiaro d'Acqui, 18-6-1987.
IL SINDACO
Giovanni Pietro

COMETTA
MUSIC
Statale 211 (AL)
Tel. (0131) 84.108
APERITIVI DELL'ESTATE
Ballate con noi... sotto le stelle!
VENERDI' 26 GIUGNO liscio con
I PIERROTS
27 GIUGNO (solo sera)
28 (solo sera)
con i D.J. MARCO e PAOLO
DOMENICA (sera)
LIQUORE
una grande festa con per tutti - NON MANCATE!
E ogni domenica alla stessa ora
VIENI A VIVERE L'ALLEGRIA
C'E' PIU' FESTA
GIOVEDI' sera e alla sera
INGRESSO LIBERO DAME

DISCOTECA Raptus
MUSIC OFF
VENERDI' sera) DISCOTECA
DISCO ACTION
con FABIO E BEPPE - D.J. MARCO
SERVIZIO BAR E AMERICAN BAR ★
VENERDI' 26 BATIDA NIGHT DO BRAZIL
Divertente e fresca serata
28
TOM HOOKER

Appuntamenti

FESTA DI PRIMAVERA. Eccezionale spettacolo folcloristico con la partecipazione dei gruppi «Le tradizioni di Miniurno», «Danzerini di Luchioco» e «Genova» è in programma alla «Festa» che si tiene nella zona Fiera di San Giorgio ad Alessandria. Presente lo spettacolo Paolo Paoli. La Pro loco di Oviglio proporrà una cena con piatti particolari. I «Cavalieri delle terre di Marengo» saranno presenti col barbera.

FESTE DELL'UNITA'. Il d.j. Dino questa sera a Cascinagrossa dove si tiene la organizzato dalle sezioni Cascinagrossa e Litta Parodi. Funziona un servizio ristorante con piatti tipici della Fraschetta fra cui salamini, agnolotti e trifolate. Alle 21, in piazza Caduti ad Arquata, suona l'orchestra di Gianpaolo Doria. «Lido». Predosa, alle 20, del «Gruppo di Predosa», e gastronomia.

«Aperto per ferie», iniziativa del Dopolavoro Ferroviario e dell'assessorato comunale alla Cultura, da stasera a domenica all'arena estiva dell'«Ambra» di Alessandria proietta il film *Camera* *viola*, commedia di Fanny Ivori con Martin Smith e John Dench.

FOLLIE AL CHIARO DI LUNA. E' la manifestazione in programma stasera alle 22 alla discoteca «Il Mulino». Il Borghetto Borbera con di moda ed esposizione di oggetti di arredamento, floricoltura, auto e moto, organizzata esercenti di Ligure, Serravalle Ligure e Arquata Scrivia.

Si inaugura questa in piazza Aldo Moro a San Salvatore Monferrato. E' alla sesta edizione e si danza con «I cinque del liscio». Meo Cavalieri presenta giochi per grandi e piccini. Si potranno gustare tacchino al carpione, agnolotti alla piemontese, porchetta alla romana e penne all'arrabbiata. Prosegue l'analoga festa a Villa Poggio di Tarreggia con una serata di ballo liscio e trote alla griglia.

CONCERTO. Nell'ambito di «Giugnogiovani», questa sera, nel chiostro di Santa Croce a Casale Monferrato, concerto rock presentato dal gruppo torinese «Half Moon» che proporrà musica new wave.

PRESENTAZIONE VINO. Alle 20,30 stasera all'istituto agrario «Lupari...» di San Martino di Boscaglione il Consorzio Barbesino presenterà il suo tipico vino. Le qualità di questo prodotto saranno illustrate da Paolo Desana e da altri esperti, presenti fra gli altri i soci del Consorzio.

MARENGO TAVOLA. Nuovo appuntamento l'iniziativa enogastronomica Camera di Commercio: domani sera il viaggio alla scoperta dei piatti tipici e dei vino doc fa tappa al ristorante «La Gioia» di Cuccaroli per una cena con piatti particolari fra cui gnocchetti alle erbe di montagna, sfizia di lattanzia alla crema con punte di asparagi gratinate, il tutto accompagnato da Gavi, Grignolino Monferrato Casalese, Dolcetto di Ovada e Moscato d'Asti.

LISCIO. Alla discoteca «O.K.» di Pontechino, Acqui Terme, serata di liscio.

e. c.

Cinematografi e taccuino

ARISTON: Nightmare 5 i guerrieri della notte.

MODERNO: Undici giorni undici notti, J. Morra.

POLITEAMA: Gli avventurieri della città perduta, R. Chamberlain.

VITTORIA: A spasso con papà, con J. Kellermann.

GAVI

FORTE: Aristogatti, cartoni animati di W. Disney.

LIGURE

CRISTALLO: film sexy.

Stella: Due spi incoraggiabili, con B. Lancaster, K. Douglas.

ITALIA: Il congedo di Bess.

MODERNO: film sexy.

OVADA

MODERNO: Spetri, con Donald Pleasence.

TORTONA

SOCIALE: Sesto il fiammifero al mese, di Bruno Bozzetto, con Armanda Sandrelli.

VERDI: La legge di Murphy, con C. Bronson.

SOCIALE: Il mio amico Arturo, con Corinna Clery, S.

VOGHERA

ARLECCHINO: I ragazzi

ROMA: Soul Man.

FARMACIE

Alessandria: Comunale, c. Acqui; notturna: Falcone, v. Milano.
Acqui Cignoli, p. Italia.
Casale: Valentino, c. Valentino.
Nizza: Bellapiana, v. Pergana.
Ovada: Frascara, p. Assunta.

Tortona: Sidone, v. Emilia.
Bottingari, c. Garibaldi.
Voghera: Comunale.

Numeri per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775; Casale: 23.41; Ligure 77.71; 81.777; Tortona: 39.51; Voghera: 41.520 (ambulanze: 213.838).

Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile: 3061 + (interno).

Museo di Marengo: 14,30 alle 17,30.
Museo di arte: martedì, giovedì e venerdì 16 19.

TAXI

Piazza Libertà: 53.031, 51.632.

Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: aperta dalle 8 alle 12 e dalle 14,45 alle .

22,30 7,30): Agip, via Marengo 169; Ip, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.

LE STAMPA

corrispondenze: Alessandria, via Cavour 5, tel. 443.347. Corrispondenti: 0142 54.792; 872.361; Valenza 237.144; Acqui 0144 25.29 - 0144 54.397; Novi Ligure 0143 75.788; Ovada 0143 80.322; Serravalle Scrivia 0143 65.066.

PUBLIKOMPASS

Alessandria, via Parma 18, tel. 442.543/44. Orario: 8,30-12,30 e 15,30-18,30. Sabato 8,30-12. Casale, sportello Pubblitalia, via Corte d'Appello 4, tel. 0142 21.01. 21.54. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-18,30. Sabato 8,45-12,15.

Tivù private

TELECITY

20,30 La torta in cielo, film di L. Fra Paolo Villaggio, Didi Perego

9,30
12,15 La mia Colt il cane, e quel il straniero, film (western) con Gino Pejo e Fernando Rubio. Regia di Steve McCoy
14 — Le auto delle settimane: guida sicura all'acquisto dell'usato
15 — Pomeriggio con cinquetta
17 — Ragazzi in gamba, telefilm
18 — Cartoni animati
19 — Le auto della settimana
Speciale attualità regionali
20 — Flash cinema
20,30 L'spettore telefilm
21,30 Le auto della settimana
22 — Suspense, telefilm
22,30 Appuntamento a..., sala televisiva
1,50 Le auto della
2 — Buona notte con...

RETE

20,30 film di H. Abramson con Gilli Perri, Hana Embeck (1987)
22,30 Bellamy, telefilm
23,30 canali di Olivia ragazza donna, film di J. O'Connell con Brie Tova, Clinton Greyn (1972)
2 —

Il campione, tesserato [illegible] società casalese, rappresenta l'Italia

Centro Nuoto (con Callone) ai mondiali di gran fondo

Convocato [illegible] Fin per [illegible] traversata Capri-Napoli (12 luglio), prova unica [illegible] campionato

CASALE MONFERRATO — Il campione di nuoto Leo Callone, tesserato quest'anno per il Centro Nuoto Casale, è uno dei due «fondisti» convocati a rappresentare l'Italia nella traversata Capri-Napoli, prova unica del campionato [illegible] della specialità gran fondo, in programma il prossimo 12 luglio.

Un appuntamento di prestigio, considerato che ogni nazione partecipante schiera solo due atleti: per l'Italia [illegible] con Callone gareggerà anche il «fondista» toscano [illegible] Milano.

Altro riconoscimento per il Centro Nuoto Casale è la nomina del vicepresidente Giovanni Omodeo a responsabile nazionale [illegible] Federazione italiana nuoto nel settore [illegible] fondo e le gare «24 ore».

Il Centro Nuoto Casale ha così due [illegible] occasioni [illegible] imporsi [illegible] massimi livelli nazionali, proprio mentre si registra la volontà [illegible] ricostituire in città un [illegible] natatico giovanile.

Dice [illegible] Valentini, [illegible] sponsabile [illegible]: «Abbiamo una [illegible] di [illegible] to e quindi la possibilità di allestire una squadra Esordienti [illegible] cui potremo guardare a partire dalla prossima stagione. Non vogliamo metterci in competizione né in polemico [illegible] la Casale Nuoto Emmebiesse, ma solo [illegible] il ruolo che altri non hanno».

Risale [illegible] allo scorso [illegible] l'unione degli atleti del Centro Nuoto Casale e della Rari Nantes nell'unica [illegible] pagine «Casale Nuoto Emmebiesse» che in questa stagione [illegible] ottenuto risultati più che soddisfacenti.

Aggiunge Valentini: «Una trentina di ragazzi frequentano [illegible] con [illegible] i nostri corsi di nuoto, [illegible] programma [illegible] primi di ottobre sino a luglio, ogni giorno, [illegible] 18 alle 20. Lo [illegible] di formare un collettivo in grado di pareggiare [illegible] categoria Esordienti è scaturita proprio dalla volontà [illegible] soddisfare le esigenze di quanti hanno frequentato e partecipato [illegible] nostre lezioni».

Leo Callone

[illegible] chi verrà affidata [illegible] guida tecnica [illegible] compagine Esordienti? Non a Claudio Valentini, impegnato con la scuola di nuoto. Dice lo stesso Valentini: «Gli Esordienti [illegible] allenati da un [illegible] nuotatore, [illegible] pienone esperto e residente [illegible] provincia: per ora preferiamo [illegible] farne il nome. I nuovi tesseramenti saranno effettuati a settembre. [illegible] pratica [illegible] riparte da zero, ma [illegible] non ci spaventa. Già in passato abbiamo [illegible] avuto la crescita di atleti di valore, come Serionni, Bocchetti, Valterza, Cellini, la Vigliano, mio figlio Andrea, Merlo [illegible] Greppi che hanno dato tante soddisfazioni [illegible] nuoto casalese».

Gino Defranciscl

Coppa Piemonte - Valenzani in semifinale

Avanza la Fulvius non la Frugarolese

I biancocelesti di Frugarolo non riescono a superare il Villafranca

FRUGAROLO — Disco rosso per la Frugarolese [illegible] che, dopo [illegible] 0-0 di mercoledì [illegible] Villafranca Piemonte, gara di scena dalla «Coppa Piemonte» riservata alle squadre vincitrici dei sei gironi di Prima Categoria: passa il turno il Venaria Aurora.

I biancocelesti avevano necessità di una vittoria con almeno due gol di scarto per accedere alla finalissima.

Nel primo tempo gli uomini di Giacobbe hanno messo in [illegible] il Villafranca sfiorando il gol con tiri di Gerace, [illegible] Tortolina.

Il Villafranca [illegible] resistito, grazie alla bravura [illegible] portiere Genovese, a [illegible] ripresa [illegible] imbrigliato [illegible] offensive della Frugarolese rendendosi pericoloso nel finale. Nunziata [illegible] due [illegible] interventi ha salvato [illegible]

A Villafranca hanno giocato: [illegible] Pizzorni, Ferretti, Tulipano; Tortolina, Muner, Scaletta, Gerace, Traverso.

Classifica finale: Venaria, punti 3; Frugarolese, 2; Villafranca 1.

Liberi ormai dagli impegni di coppa la Frugarolese parte [illegible] dall'aeroporto [illegible] Linate per [illegible] trasferta [illegible] Bulgaria: [illegible] comitiva fanno parte una quarantina di persone, fra dirigenti, atleti e tecnici. [illegible] ospiti dello Spartak Pleven.

Dopo due giorni [illegible] giorno [illegible] Sofia la [illegible] frugarolese [illegible] trasferirà a Pleven dove martedì [illegible] in [illegible] l'amichevole con lo Spartak, che milita in serie A.

[illegible] rientro [illegible] Italia [illegible] previsto [illegible] venerdì 3 luglio dopo una visita ad alcune fra le più importanti città bulgare.

Dice Enzo Gatti, segretario della Frugarolese: «A Pleven saranno definiti gli accordi per ospitare lo Sportak nel mese [illegible] settembre».

VALENZA [illegible] — Superando per 4-0 il Terranova, la Fulvius Valenza è approdata [illegible] semifinali della «Coppa Piemonte» riservata alle 12 squadre che hanno vinto i rispettivi gironi di Seconda Categoria.

Dopo il successo a spese dell'Albiano, i valenzani si sono ripetuti. In vantaggio con Pamparana sul finire del primo tempo, i ragazzi di Oneto hanno raddoppiato con Andrea Pozzati al quarto d'ora della ripresa. Ancora [illegible] Pamparana nel finale hanno arrotondato il punteggio.

[illegible] mister Oneto: «La squadra ha confermato l'ottimo momento meritando la vittoria e l'accesso alle semifinali in programma mercoledì 1° luglio in campo neutro. [illegible] accoppiamenti, [illegible] sono [illegible] stati definiti».

Dice [illegible] Terranova: «Ci siamo arresi dopo il primo gol. Siamo [illegible] in campo senza cinque titolari, [illegible], Villanova, Fassona, Luzona e Minato e, per di più, con soli undici giocatori a disposizione e con il portiere [illegible] riserva Degiovanni schierato all'ala sinistra per carenza di atleti».

Domenica il Terranova ospiterà l'Albiano nell'ultimo [illegible] girone: il risultato comunque [illegible] influirà più sulla classifica, che vede la Fulvius prima con 4 punti, a quota 2 Albiano e Terranova.

Fulvius Valenza: Nicolosi; Bianco, Ferrari (70' Francesconi); Argellini, Maccarini, Ravazzi; [illegible] Pozzati, Manfrin, Platone (46' Dal Lago), Pamparana, Andrea Pozzati.

Terranova: Deregibus; Rossino, Evangelisti; Maz- [illegible] Poletto, Berzero; Barlini, Pasquariello, Fiastro, Moreno, Degiovanni. r. g.

[illegible] Serata di gare al «Luciano Eco»

ALESSANDRIA — Seconda tornata di gare, al campo sportivo «Don Sterninì», per il «XVII Trofeo Luciano Eco». Questa sera, alle 21, è in programma il match incontro Abbigliamento-Il Baratto Alessandria; alle 22,40, Bar Adriano Alessandria-Fiormania di Forlì. Parentesi tra le due partite è il confronto Asca Gallinberti-Aurora, in programma [illegible] 21,50, per il torneo giovanile «Armando Grassi». Nel torneo «Luciano Eco» [illegible] già ottenuto la qualificazione [illegible] [illegible] successiva la compagine dell'impresa Edile Graci (girone B) che nello scorso turno di gioco ha superato per 2-1 la Scalzo Formaggi. Nel girone A, invece, ha buone possibilità di superare [illegible] fase eliminatoria il Tropical [illegible] Valenza che, con [illegible] punti all'attivo, [illegible] ancora disputare [illegible] match. L'altra sera i valenzani del Tropical hanno superato (5-2) il Culligan Depuratori.

[illegible] Calcio a Valenza, [illegible] i ferrovieri

VALENZA — Prosegue [illegible] allo stadio [illegible] il torneo [illegible] calcio organizzato dal Gruppo Sportivo Vigili Urbani. [illegible] 20,30 è in programma la sfida Polstrada-Comune [illegible] Valenza; alle 22 Poste Telegrafi-Cassa Risparmio Alessandria. Nelle ultime quattro gare il Comune ha superato di misura (1-0) la Guardia di Finanza, mentre le Ferrovie [illegible] hanno confermato [illegible] [illegible] la compagine favorita, infliggendo un secco 7-0 alla Cassa di Risparmio. Le Poste hanno pareggiato 1-1 con l'Ospedale [illegible] e la [illegible] strada ha fallato più del previsto per avere [illegible] (2-0) del San Paolo.

[illegible] S'inaugura il torneo [illegible]

QUARTI DI PONTESTURA — Sul campo [illegible] centro sportivo s'inaugura questa sera la quarta [illegible] della «Coppa Estate», primo «Trofeo Daffara». Il torneo [illegible] triangolare di [illegible], organizzato dalla Polisportiva. Alle [illegible] si affrontano il collettivo del Bar Da Lepo Terraggia con la compagine Podere Emma Murisengo; alle 23,30, è [illegible] programma Cerrina-Autovip. La manifestazione, in programma sino al 25 luglio, è sponsorizzata quest'anno dal Salumificio Daffara di Occimiano. Vi partecipano [illegible] formazioni, suddivise [illegible] quattro gironi.

[illegible] Semifinali al «Ricre» di Acqui

ACQUI TERME — [illegible] disputano questa sera, sul campo di via Nizza, le gare di ritorno delle semifinali del nono torneo giovanile di calcio «Ricre». Alle 20,40 è in programma Rivello-Safa per il trofeo «Dragone»; alle [illegible], Isci, [illegible] Cav. per il trofeo «Bar Il Galeotto»; alle 22,40, Croce Bianca-Casa Tendaggio per il trofeo «Lingua».

[illegible] Al «Geneko» i [illegible] fermano il Napoli

SALICE TERME — Successo di pubblico alla quinta edizione del torneo calcistico «Il Ganebo», riservato a formazioni «Primavera» ed in programma al campo «De Martino». L'altra sera, l'Alessandria giocando [illegible] grande scorrettezza tattica ha pareggiato con il Napoli (1-1). I «grigi», allenati [illegible] Rolando, hanno subito l'iniziativa del partenopei nel primo tempo. [illegible] si [illegible] ripresa, ottenendo il pareggio e sfiorando in diverse occasioni il gol della vittoria. La finale del «Ganebo» è disputerà [illegible] prossima.

[illegible] «Sportinsieme 87»

VALENZA — Con una manifestazione all'insegna [illegible] spettacolo e [illegible] divertimento si conclude questa sera «Sportinsieme 87», la festa [illegible] società [illegible] che, [illegible] collaborazione con la Consulta e l'Amministrazione comunale, hanno organizzato 38 competizioni [illegible] esibizioni sportive. Il programma prevede, alle 20,30, in piazza 31 Martiri, [illegible] partenza [illegible] sfilata, [illegible] l'intervento della ban[illegible] e delle majorettes di Occimiano, [illegible] raggiungerà poi piazza Gramsci, dove il presidente [illegible] provinciale, il sindaco Baccalupi e alcuni componenti della Consulta sportiva premieranno l'atleta. Il dirigente e la società che [illegible] sono maggiormente distinti durante l'anno.

Calcio, la Comollo Rari non si [illegible] e [illegible] il «ripescaggio» in Promozione

NOVI LIGURE — La Comollo Novi [illegible] rassegna a rimanere [illegible] altro [illegible] nel campionato di Prima categoria.

[illegible] la delusione per [illegible] mancato — per la [illegible] stagione consecutiva e sempre sul filo di lana — la vittoria in campionato (nel 1986 «bruciata» dalla Nicese e stavolta dalla Frugarolese). La [illegible] ora di [illegible] altre [illegible] ciò che il responso del [illegible] le ha [illegible]

I dirigenti [illegible] Comollo hanno [illegible] presentato ufficialmente [illegible] il Comitato regionale della Federazione calcio per ottenere il «ripescaggio» in Promozione.

Collaudata [illegible] stabile struttura societaria, idonea copertura finanziaria e disponibilità di un [illegible] gruppo sportivo [illegible] prim'ordine: sono questi gli argomenti principali [illegible] quali il sodalizio novese punta per ottenere l'ammissione alla serie superiore. E' una possibilità non [illegible] qualche società di Promozione potrebbe rinunciare a disputare questo campionato.

La partecipazione a questo campionato sarebbe il miglior risultato sportivo della Comollo in 30 anni di vita e [illegible] alla città di assistere ad un inedito derby tra i biancorossi e la Novese, un'ipotesi che piacerebbe parecchio infiervire e curiosità negli ambienti sportivi cittadini.

La notizia della presentazione della domanda di «ripescaggio» è stata annunciata l'altra [illegible] dal presidente della Comollo Gianni Malfettani [illegible] sione [illegible] tradizionale festa [illegible] di [illegible] stagione svoltasi al [illegible] porta».

Ha detto Malfettani: «Inutile nascondere il rammarico che tutti abbiamo per un successo sfuggito per[illegible]mente di [illegible].

Una [illegible]zione alla società è venuta anche dalla squadra che ha partecipato al campionato «Under 18»; si è aggiudicata (insieme [illegible] Novese e Spinetese) la Coppa disciplina. l. u.

Volley, squadre miste all'Italsider c'è [illegible] il «supertrofeo «3 più 3»

NOVI LIGURE — Prosegue [illegible] successo il «Memorial Piero Traverso», il torneo [illegible] pallavolo mista (ogni squadra è composta da tre giocatori ed altrettante giocatrici) che la società Alca Novi Volley organizza in memoria di [illegible] giocatore novese vittima alcuni anni fa di [illegible] incidente stradale.

La manifestazione, giunta [illegible] quinta edizione, presenta una formula ormai collaudata: [illegible] incontri si disputano [illegible] circolo Nuova Italsider di corso Piave. A questa quinta edizione si sono iscritte 29 squadre, complessivamente oltre [illegible] atleti.

Il [illegible] Traverso» [illegible] articola tradizionalmente su più fronti: le formazioni partecipanti sono state suddivise in tre diverse categorie a seconda [illegible] «[illegible] dei rispettivi giocatori, tesserati, [illegible] tesserati e [illegible] 16.

Quest'ultima è quella che ha registrato il minor numero di adesioni: solo tre squadre al via (Italvaly, Pizzeria Cavour e Rampini moto).

La parte riservata [illegible] [illegible] tesserati allinea invece [illegible] squadre, nelle cui [illegible] figurano ex giocatori di pallavolo, oltre a semplici [illegible] Jonathan, Bar Mario e Spray sono le favorite in questa sezione.

L'aspetto agonistico emerge più chiaramente nel girone per giocatori tesserati, che annovera elementi di punta della pallavolo italiana. Tra le squadre più accreditate: [illegible] Nuova Pam, che [illegible] contare [illegible] (serie A2), [illegible] Viapiano e sulla Ramaglio (entrambe di A1); [illegible] Transider (vincitrice della [illegible] edizione); la Garibaldi Cornici, [illegible] gli intramontabili Mar- [illegible] e Pilotti (serie B); la Pizzeria Vesuvio che raggruppa giocatori alessandrini e soprasi.

Il «Memorial Traverso» prosegue al circolo [illegible] Italsider domani sera [illegible] quattro incontri, a partire [illegible] 20, e domenica pomeriggio.

Si giocherà anche martedì, mentre giovedì sono in programma le finali per le categorie Under 16 e non tesserati. l. u.

Lo ha [illegible] il Credito sportivo

Palasport di Ovada arriva [illegible] miliardo

L'opera sarà pronta entro l'estate del 1988?

OVADA — L'Istituto per il credito sportivo [illegible] [illegible] [illegible] giorni [illegible] Comune di aver [illegible] il mutuo di un [illegible] e 264 [illegible] necessario per la costruzione del Palazzetto dello sport che sorgerà nel complesso sportivo del Geirino dove sono già funzionanti i campi [illegible] calcio, la pista di atletica ed i campi da tennis.

E' [illegible] altro importante passo [illegible] avanti del progetto che vuole mettere a disposizione [illegible] [illegible] [illegible] struttura rivelatasi [illegible] indispensabile [illegible] [illegible] dello sviluppo che [illegible] questi ultimi tempi hanno avuto [illegible] alcune discipline sportive.

Nella seduta [illegible] consiglio [illegible] [illegible] il luglio [illegible] essere presentata la documentazione necessaria per concretizzare il finanziamento e sarà anche annunciata la data d'inizio dei lavori.

«Confidiamo [illegible] poter assegnare i [illegible] all'impresa vincitrice l'appalto-concorso entro [illegible] tempo — dice il sindaco Franco Caneva — in modo che prima dell'inverno possa già essere realizzata la struttura portante ed il tetto: l'opera dovrebbe così essere ultimata [illegible] l'estate 1988».

Il mutuo concesso al Comune [illegible] del credito sportivo è decennale, con un [illegible] d'interesse [illegible] per [illegible] va aggiunto anche il contributo dell'1 per cento che «abbatte» ulteriormente l'interesse).

I lavori per la costruzione del Palazzetto dello sport, terminata la procedura di espletamento dell'appalto-concorso, erano stati assegnati nel dicembre scorso alla Cooperativa Reggiana Costruzioni, di Cavriago: l'apposita commissione giudicatrice aveva scelto il progetto dell'impresa emiliana fra i sei presentati.

L'opera prevede una superficie coperta di 2190 metri quadrati, un volume fuori terra di 16.940 metri cubi ed uno spazio per l'attività sportiva [illegible] 22 [illegible] [illegible] dimensioni che permetteranno lo svolgimento delle principali discipline al coperto: pallacanestro, pallavolo, pallamano.

Il Palazzetto avrà la capienza di 600 posti e sarà dotato [illegible] tutti i servizi necessari, dagli spogliatoi ai magazzini, [illegible] sala stampa al bar, al pronto soccorso, tenendo conto anche della possibilità [illegible] arrivare [illegible] un eventuale ampliamento [illegible] la realizzazione delle piscine.

L'altezza del campo [illegible] pallavolo [illegible] [illegible] nove [illegible] ri; quindi sufficiente a consentire lo svolgimento di partite [illegible] campionato. [illegible] portante principale [illegible] verrà realizzata con travi in legno lamellare ed il pavimento sarà in materiale sintetico. r. bo.

Karate - Ottima prova dell'atleta di Frugarolo

Gentile, uno dei migliori nella sfida con gli inglesi

Ha fatto parte della nazionale nel triangolare Italia-Gran Bretagna-Spagna

Massimo [illegible]

SERRAVALLE SCRIVIA — Brillante prestazione, nel [illegible] triangolare di karatè Italia-Gran Bretagna-Spagna, della cintura nera Massimo Gentile, [illegible] anni, di Frugarolo. L'atleta alessandrino è stato l'unico rappresentante del Piemonte convocato nella rappresentativa nazionale che ha affrontato a Bergamo i britannici [illegible] primi del mondo e [illegible] spagnoli detentori [illegible] titolo europeo.

Nel triangolare, [illegible] [illegible] il [illegible] della rappresentativa britannica davanti a quella iberica ed agli italiani. Massimo Gentile è stato uno dei migliori [illegible] [illegible] azzurri, ottenendo tre importanti vittorie [illegible] i primi mondiali Lewis, Sandera e Saliaman: ha ceduto di misura solo a Thomas.

«Senza [illegible] Massimo è uno dei giovani più interessanti e preparati, una delle [illegible] del [illegible] karatè: dopo aver praticato anche lo judo [illegible] è dedicato [illegible] mente a questa disciplina; si è perfezionato nella palestra del padre, [illegible] frequenta ormai da una quindicina d'anni. Accanto a lui stanno emergendo altri giovani promesse alessandrine: [illegible] Scanu, Novello, [illegible] Filippis, Scaglioranni, [illegible] ed altri ancora che hanno già combattuto in incontri internazionali», [illegible] Massimo [illegible] Gesualdo, presidente del Comitato piemontese dell'Unam Unione arti marziali).

Il Comitato regionale, che si è riunito mercoledì a Novi Ligure, ha [illegible] allenatori della squadra piemontese: i maestri Riccardo Gentile e Gianni Montesanti, confermando alla direzione tecnica il maestro Luciano Oliva.

Domenica a Milano si svolgeranno [illegible] [illegible] degli atleti piemontesi per il [illegible] gio di «dan» (i vari gradi di perfezionamento per [illegible] cinture nere). [illegible] a Masone il locale Atletic Club, diretto dal [illegible] Giuseppe Priarone, organizza il trofeo «Città [illegible] Masone», incontro internazionale di Ju-jitsu. A [illegible], alla ripresa dell'attività agonistica, [illegible] [illegible] [illegible] tecnici di aggiornamento [illegible] la direzione [illegible] un notissimo maestro giapponese [illegible] karatè.

Sempre in autunno si svolgeranno anche le [illegible] [illegible] il titolo [illegible] Unam nelle diverse categorie, dalle cinture bianche alle marroni: saranno impegnati con buone possibilità [illegible] successo molti atleti alessandrini.

Conclude Di Gesualdo: «Gentile e i suoi compagni sono atleti giovani, con ampi margini [illegible] miglioramento e quindi in grado di ottenere risultati brillanti in campo nazionale [illegible] internazionale. [illegible] ci dà la [illegible] medaglia, il [illegible] più significativo [illegible] la grande diffusione». w. gi.

Tennis - Buona partenza ai campionati regionali

«En plein» dei lobbiesi

LOBBI — Dopo aver conquistato il titolo provinciale, la squadra di tennis del Gruppo sportivo [illegible] si è aggiudicata anche il primo confronto a eliminazione diretta della fase regionale, nel torneo riservato a giocatori non classificati.

La formazione lobbiese, sponsorizzata da «Olimpia Sport» e «Mercedes F.lli Grignolio», ha espugnato i campi del Tennis Club Chieri con un secco 6-0. L'en plein ottenuto nei singolari da Dedo e Maurizio Mantelli, Enrico Fontana e Renato Calvarino ha reso inutile la disputa dei «doppi».

La squadra di Lobbi è composta da giocatori non classificati considerati tra i più forti in Piemonte: si era aggiudicata il titolo provinciale superando in finale (4-0) la Canottieri Tanaro.

La squadra di Lobbi si avvale della consulenza tecnica di Enzo Toti e Gianfranco [illegible] [illegible] il dinamico contributo del dirigente re- [illegible] Francesco Artuso.

Altre otto formazioni della provincia hanno partecipato alla prima giornata dei regionali. [illegible] i [illegible] Lobbi [illegible] cedono al [illegible] turno eliminatorio: la Canottieri Ta- [illegible] che ha superato la Mini Rosta [illegible] il Tc Casale A, che [illegible] vinto contro il [illegible] Torino (6-0); lo Sporting [illegible] che ha regolato [illegible] il Piazzano Novara; il [illegible] Barberis Alessan- [illegible] che ha sconfitto (4-3) il Tc Alpignano A. Escono di scena invece: Tc Casale C, Derthona Tennis, Dlf Ovada e Nuova Italsider Novi, sconfitti rispettivamente [illegible] Dega Vinovo, Ununol Novara, Monviso e Rivoli.

Dice Toti, tecnico dei [illegible] Lobbi: «Il campionato regionale è molto selettivo. Sino al 12 luglio sono in calendario gli incontri eliminatori, seguiti poi [illegible] quarti di finale. Le quattro formazioni vincenti otterranno il diritto a disputare i campionati nazionali. Le quattro sconfitte si affronteranno nuovamente, per conquistare gli altri due posti utili per l'accesso alla fase finale». Domenica il Cs [illegible] affronta in casa, [illegible] inizio alle 8, la forte formazione del Tc Biella.

Vittorie di prestigio [illegible] conseguite dai tennisti di [illegible] in altri tornei. L'ultimo [illegible] in ordine [illegible] tempo, è quello conquistato, martedì scorso, [illegible] Mantelli al «Memorial Sergio Perosa», sui campi [illegible] «La Serra», a Valenza.

Mantelli si è imposto con [illegible] facilità, fornendo un'ennesima dimostrazione di forza e di talento; è un atleta che [illegible] sembra sciuparе [illegible] [illegible] anni: ha ottime possibilità di [illegible] figurare anche nei prossimi impegni stagionali. g. d.

Curioso episodio in aula durante il Consiglio regionale

La marmotta contestatrice

Il consigliere Giovanni Sandri ha protestato contro la caccia al roditore, che ora è stata abolita anche in Valle, mostrando un quadro con la bestiola e un cucciolo

[illegible] pochi minuti alle 17 quando Giovanni Sandri, consigliere di nuova sinistra, si alza e alla [illegible] un involucro in [illegible] bianco un grande quadro. Nessuno pare accorgersene. Ha appena cominciato a parlare Ezio Cout, del gruppo comunista, [illegible] illustrare una sua interpellanza a favore della caccia alla [illegible] motta in Valle d'Aosta. «*Ma che fa?*». Il sente bisbigliare attraverso gli altoparlanti piazzati nella tribuna [illegible] pa e per il pubblico del Consiglio regionale.

Le intenzioni di Sandri diventano chiare dopo un attimo di smarrimento da parte dei suoi colleghi in piazza davanti a Cout tenendo nelle mani il quadro che raffigura una [illegible] in piedi con a [illegible] il suo cucciolo. Cout è [illegible] a parlare [illegible] «*caccia tipica e tradizionale*» al simpatico roditore con davanti l'immagine dei [illegible] esemplari, madre e figlio.

La protesta silenziosa (e insolita per il Consiglio regionale) di Giovanni [illegible] continua anche quando l'assessore Joseph-César Perrin risponde alle domande del consigliere comunista. Tra il pubblico alcuni sono divertiti, altri, mostrano sconcerto definendo la protesta di Sandri «*una sceneggiata che si potrebbe evitare*». Enzo [illegible] «*quali passi [illegible] stati fatti per definire e risolvere il problema della caccia alla [illegible]*», che da quest'anno è proibita, come nel resto d'Italia, anche in Valle d'Aosta.

[illegible] calendario venatorio non se ne parla, è meglio, viene [illegible] a [illegible] Perrin ha risposto: «*La marmotta potrà essere [illegible] soltanto per ragioni [illegible] ria e [illegible] vorrà un apposito decreto. Esistono parecchi problemi sanitari all'interno della comunità dei roditori, [illegible] alcune zone [illegible] popolazione [illegible] assicura degli altri e basti nel giro di poche stagioni: [illegible] anno si contano parecchi esemplari, l'anno dopo [illegible] molti meno*».

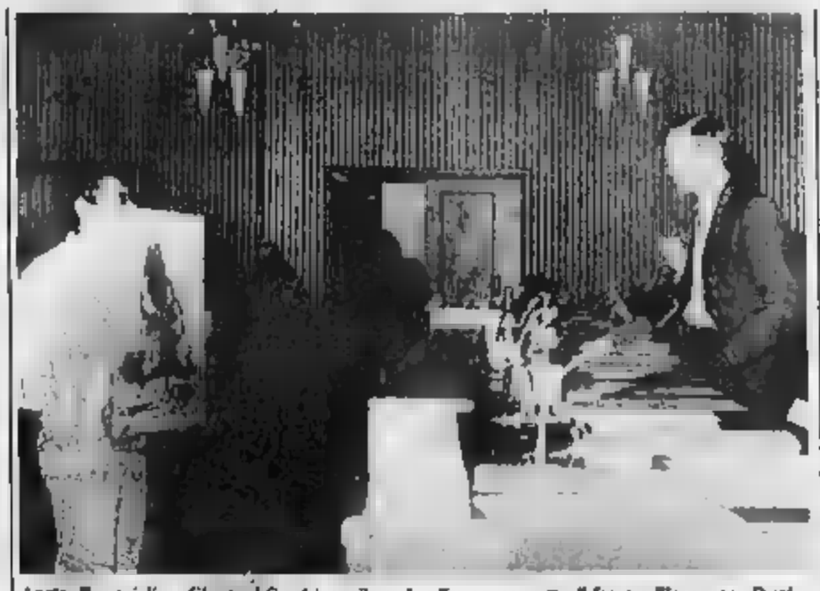
La Regione sta preparando [illegible] documentazione scientifica, uno studio specifico sulla [illegible] dei roditori e sulla loro [illegible] numerica, zona per zona. [illegible] da difficilmente potrà tornare [illegible] è una disposizione della Comunità [illegible] mica europea [illegible] in viola a una sentenza del Consiglio di Stato contro una normativa [illegible] Trentino che tendeva a liberalizzarla. Dal tribunale amministrativo di Aosta si attendono [illegible] motivazioni della [illegible] che [illegible] [illegible] aveva [illegible] ragione al ricorso presentato dai protezionisti.

Un altro problema non [illegible] cura [illegible] il quello dei [illegible] ferroviario del Gran [illegible] Bernardo per collegare Aosta a Martigny. Dopo il «no» del governo federale svizzero, in Consiglio regionale, l'assessore Lanivi ha detto: «*E' un comportamento consueto della Svizzera quello di [illegible] voler contribuire alle spese di progetto per opere transfrontaliere. E' [illegible] il caso del traforo del Sempione. [illegible] non significa [illegible] il tunnel ferroviario del [illegible] San Bernardo [illegible] si farà*». Lanivi ha quindi letto: «*L'opera fa parte del piano generale [illegible] trasporti del nostro Paese. E' inserita in un documento allegato al piano fra le voci "Corridoi internodali" anche [illegible] [illegible] compare sulla Gazzetta Ufficiale*».

L'assessore ha spiegato [illegible] le «afferenti alpine». [illegible] [illegible] ministero c'è anche il traforo sotto il Gran [illegible] Bernardo. La Regione ha raggiunto un accordo con l'Istituto universitario [illegible] di Trieste specializzato [illegible] opere ferroviarie) [illegible] uno studio [illegible] base, [illegible] [illegible] il progetto del traforo che [illegible] [illegible] mila miliardi.

Il Consiglio [illegible] poi respinto la mozione, presentata da Sandri, per impedire il fumo nell'aula dell'assemblea. Hanno vinto i non fumatori [illegible] la [illegible] [illegible] ciata perché i «sì» [illegible] hanno [illegible] il [illegible] sufficiente. [illegible] 26 consiglieri presenti i «no» sono stati 10 contro 12 «sì» e quattro astensioni, che hanno avuto [illegible] ruolo determinante.

e. mar.



Aosta. Il consigliere Giovanni Sandri con il quadro di una marmotta di fronte all'assessore Perrin

[illegible] guida [illegible] Valle

AOSTA — La giunta regionale ha deciso di stanziare la somma di 76 milioni e [illegible] per far [illegible] dall'Istituto Geografico De Agostini di Novara una guida [illegible] [illegible] Valle d'Aosta, che contenga in sintesi (per [illegible] massima precisione) avvenimenti e località più noti, in modo [illegible] poter soddisfare le [illegible] e le richieste dei visitatori. La guida [illegible] [illegible] un incentivo per il turismo illustrando tutte le possibilità che la Valle [illegible] offre [illegible] d'inverno sia d'estate.

Donazione Eni al Parco

SAINT-VINCENT — Domani mattina alle 11 Franco Reviglio, presidente dell'Eni, Pio Pigorini, presidente della Snam ed altri dirigenti dell'Ente nazionale idrocarburi consegneranno ufficialmente la somma di cento milioni al Parco nazionale del Gran Paradiso. La donazione viene fatta per la rivalutazione ambientale del Parco e la manifestazione, cui parteciperà il presidente dell'Ente Parco Mario Decrocia, si svolgerà al Centro congressi del Grand Hôtel Billia.

Evitata per [illegible] [illegible] sciagura nella Bassa Valgrisenche

Elicottero batte in un cavo e precipita: salvo il pilota

Il velivolo stava spargendo insetticida sulle pinete - La [illegible] [illegible] era segnalata

ARVIER — L'elicottero vola appena sopra la cima di larici ed abeti, a tratti sprizza un insetticida dai piccoli serbatoi sotto i pattini. All'improvviso il motore s'imballa, l'«Alouette 2» s'impunta come [illegible] contro un muro, poi una frustata [illegible] nell'aria, [illegible] cavi d'acciaio color ruggine che cadono sui pini e l'elicottero che s'inclina, sobbalza, perde quota e precipita da circa 20 [illegible]. Il pilota riesce ad indirizzarlo su uno spiazzo verde, [illegible] alla strada per Valgrisenche.

L'atterraggio pesante» schiaccia il velivolo che ha [illegible] pale semitranciate [illegible] quel [illegible] [illegible] segnalato. [illegible] passava sui [illegible] unendo [illegible] una parte all'altra la vallata di Valgrisenche, stretta fra [illegible] [illegible] pendii boscosi a Chamen. Il pilota si getta [illegible] dall'abitacolo: è illeso. «*Una fortuna*», dicono gli uomini della Forestale che lo soccorrono. E aggiungono: «*Poteva essere una tragedia*».

Per fortuna il cavo d'acciaio che serve [illegible] portare a valle il legname tagliato nei boschi più alti ha ceduto prima che l'elicottero si avvitasse nell'aria o si capovolgesse [illegible] quel [illegible] il pilota, seppur molto abile, non avrebbe più potuto far nulla. E' [illegible] mercoledì [illegible] cielo [illegible] Chamen, frazione di Arvier all'imbocco della Valgrisenche: poche [illegible], [illegible] parte ristrutturate, accanto al torrente.

L'elicottero era un «Alouette 3» [illegible] «Star work», società di [illegible] specializzata nella [illegible] contro i parassiti delle colture agricole. Il velivolo [illegible] al lavoro per [illegible] Regione: spargeva sui [illegible] [illegible] Valgrisenche un insetticida biologico. La nube di batteri uccide le larve [illegible] della «Limantria», [illegible] farfalla [illegible] che quando è [illegible] [illegible] larvale (come questa stagione) [illegible] strage di pinete: mangia le foglie e fa seccare la pianta. I boschi dell'alta [illegible] [illegible] ne [illegible] purtroppo [illegible] [illegible] infestati e la [illegible] ha chiesto [illegible] l'intervento [illegible] elicotteri della società di Pavia.

Prima di mettersi al lavoro tecnici regionali e piloti della «Star work» hanno studiato i piani di volo, proprio per evitare i fili a sbalzo, molto usati nelle vallate [illegible] il trasporto del legname e pericolosissimi [illegible] gli elicotteri. Dopo l'incidente di Co[illegible] del 23 gennaio [illegible] durante la marcia del Gran Paradiso, quando l'elicottero del soccorso s'aggancò con un pattino ad un cavo d'acciaio e precipitò (morirono quattro persone), i fili a [illegible] (paiono) [illegible] stati cercati e segnalati.

Vi è l'obbligo per [illegible] piazzare queste rudimentali teleferiche volanti di chiedere l'autorizzazione e [illegible] segnalarle con apposite bandierine o palloncini bianchi e rossi. A Chamen quel cavo non aveva nulla e il pilota [illegible] non [illegible] potuto vederlo. I pattini dell'«Alouette» quasi sfiorarono [illegible] il cime degli [illegible] mentre il pilota spruzzava l'insetticida nel [illegible] Circa due metri più in [illegible] il filo a sbalzo s'è impigliato [illegible] pale del rotore principale [illegible] la cabina) e ha bloccato il velivolo per qualche frazione di secondo fino a quando non s'è spezzato.

[illegible] grande abilità il pilota è riuscito a raddrizzare l'elicottero impazzito e ad evitare [illegible] precipitare in [illegible] alle piante dove [illegible] potuto capovolgersi. Adesso verrà avviata un'inchiesta. Dell'incidente è stata informata, oltre che [illegible] presidente della giunta regionale, la procura della Repubblica di Aosta. L'«Alouette 3» della ditta [illegible] [illegible] assicurato contro ogni tipo di incidente [illegible] quindi certo [illegible] la compagnia di assicurazione svolgerà indagini. I lavori per la disinfestazione dei boschi dell'alta Valle, dopo l'interruzione [illegible] l'incidente, ora [illegible]

Enrico Martinet

[illegible] Ed oggi il giorno [illegible]

E' arrivato il giorno [illegible] fortuna. Oggi [illegible] il sipario sulla dodicesima [illegible]ta di «Leggi Gioca Vinci» e il concorso milionario che [illegible] *Stampa* [illegible] ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta distribuisce i suoi premi [illegible] spazio riservato [illegible] [illegible] concorso pubblichiamo l'ultima striscia [illegible] immagini del dodicesimo gioco: altri [illegible]ci monumenti scelti dal computer [illegible] [illegible] «lotto» di novanta pa[illegible], chiese, castelli, lo[illegible]

Chi, grazie [illegible] immagini che forniamo oggi, completerà [illegible] dodicesima «linea di gioco» stampata sulla cartolina [illegible] deve telefonare al numero 011/69.65.272 [illegible] comunicare la vincita e ricevere [illegible] informazioni necessarie per ritirare il premio. Ricordiamo che il termine ultimo [illegible] telefonare [illegible] al [illegible] ufficio scade [illegible] 30 di questa sera: è quindi importante affrettarsi.

Poiché [illegible] in palio premi di diverso valore, la loro assegnazione avverrà in base al «numero [illegible] fortuna» che è stampato [illegible] ogni [illegible] lina di gioco: questa settimana il primo premio [illegible] [illegible] [illegible] 1300) andrà [illegible] vincitore [illegible] [illegible] [illegible] il numero della fortuna più [illegible] Gli altri premi verranno assegnati ai numeri [illegible] via più alti.

Sul giornale [illegible] domani pubblicheremo l'elenco completo dei vincitori e la prima striscia valida per partecipare al [illegible] numero [illegible].

Fino al 7 luglio allo Tzamberlet

Festa dell'«Unità» con sport e musica

Serate danzanti e un torneo di calcio del bar

AOSTA — La [illegible]sta dell'Unità» di Ao[illegible] è cominciata giovedì 25 giugno e continuerà fino al 7 luglio, con balli, spettacoli, mostre, giochi e premi. I padiglioni sono stati allestiti in zona Tzamberlet, campo sportivo Tesolin, con servizio di ristorante e bar per tutto il giorno. Fino a martedì 7 luglio compreso vi saranno serate danzanti, mentre si [illegible]lerà anche il pomeriggio di domenica, di giovedì 9 luglio e domenica 5 luglio.

Molto [illegible] il [illegible]rio degli spettacoli in programma per la [illegible] questa sera [illegible] [illegible] step» suoneranno musica jazz; domani si terrà un concerto «wave» del gruppo «The sohere», mentre domenica il «Teatro [illegible] pendulo» rappresenterà «Se ci sono i bidoni».

Lunedì 29 giugno è in programma un concerto jazz-rock del complesso «Estrema unzione», mentre martedì i «Cromosuoneranno musica heavy-metal. Ancora rock, jazz e funky-wave nei giorni 1, 2, 3 e 4 luglio con i «Carisma», i «Domestic poison», i «New frontier» e l'«Atelier nouveau». Domenica sera 5 luglio vi sarà invece uno spettacolo di cabaret dei «Fratelli Barolo», lunedì 6 un concerto di rock classico con i «Macho camacho» e «Forum», mentre per martedì sera è previsto lo spettacolo con il cantautore Giorgio Filon.

Nell'ambito sportivo sono in programma un torneo di calcio del bar (in collaborazione con l'Uisp) con dodici squadre divise in tre gioni di quattro formazioni ciascuna. Giovedì 2 luglio si svolgerà una gara podistica di cinque chilometri, [illegible] ritrovo in zona Tzamberlet alle ore 19,30 e partenza [illegible] ore 20,15. Venerdì 3 luglio si svolgerà una «pedalata popolare» con ritrovo in piazza della Repubblica, iscrizione alle ore 19,30 e partenza alle ore 20,30.

Domenica 5 luglio sempre in zona Tzamberlet si disputerà una gara di «ciclocross-ginkana» (60 Bmx) con prove libere alle ore 9 e inizio gara alle ore 14. Nella sera al campo Tesolin si terranno le semifinali del torneo di calcio, mentre le finali si svolgeranno martedì 7 luglio a partire dalle ore 18.

b. bas.

Presidente dell'associazione per altri cinque anni

Genestrone è confermato ai vertici del commercio

La decisione dell'assemblea per acclamazione - [illegible] lo statuto

AOSTA — Confermato per acclamazione: questa è stata la decisione [illegible] centotrenta delegati presenti all'assemblea per il rinnovo della carica di presidente dell'Associazione regionale del commercio e del turismo Valle d'Aosta. Spetterà quindi ancora a Pierantonio Genestrone rimanere ai vertici per altri cinque anni. «*Una conferma che mi lusinga, mi fa piacere, ma nello stesso tempo il mandato diventa più impegnativo proprio per il modo con cui mi è stato conferito. Non posso infatti mancare anche in minima parte alla fiducia che è stata riposta in me e nel mio operato. Ho però una consapevole [illegible] unità: quindi [illegible] più [illegible] agevole [illegible] contrattazione con tutti gli enti addetti al settore del commercio*», dice Genestrone.

Pierantonio Genestrone

[illegible] statuto [illegible] ne regionale [illegible] commercio e del turismo [illegible] stato infatti cambiato per [illegible] maggior responsabilità e tutti i capi categoria (presidono ai vari settori: alimentari, ristoratori, calzaturieri, ecc.) e ai capi zona (nominati nei principali Comuni della Valle), che [illegible] la gestione dei rapporti tra la categoria e gli enti locali su argomenti specifici, come i piani minicipali per il commercio, il funzionamento delle commissioni per le licenze comunali, gli orari [illegible] negozi (sono appunto di competenza locale) e altri compiti specifici. Un lavoro di importanza fondamentale per il buon funzionamento dell'Associazione, che oggi [illegible] circa duemilacinquecento iscritti. I problemi [illegible] il presidente e [illegible] giunta dovranno affron[illegible] insieme al comitato di presidenza non sono pochi. Tra i principali:

1. La razionalizzazione della [illegible] distributiva in Valle [illegible] licenze attualmente sono duemilacinquecento) [illegible] riguarda negozi, bar, ri[illegible] ecc.
2. [illegible] programmazione [illegible] lo sviluppo armonico [illegible] settore.
3. La riqualificazione professionale del comparto (anche tramite i fondi della Comunità economica europea), che [illegible] [illegible] [illegible] più moderno il comparto con la conoscen[illegible] [illegible] novità nel sistema fiscale, del [illegible] keting, [illegible] tecniche [illegible] merciali, della specializzazione (conoscenza qualitativa delle merci). [illegible] [illegible] del posto di lavoro.
4. La lotta all'abusivismo [illegible] [illegible] vi sono persone [illegible] [illegible] [illegible] i camion girano nei paesi e [illegible] nella stessa Aosta a vendere frutta e verdura senza alcuna concessione.

Piero Cerati

regalati SPESAGROSS

regalati Spesagross!
fare i tuoi acquisti allo Spesagross è come farti un grande regalo perché Spesagross ti dà

★ *più servizio per [illegible] spesa più facile... con i nuovi banchi per la frutta fresca, il pane, la pasticceria, la gastronomia, la carne, i salumi, i formaggi... prodotti sempre freschi e serviti nella quantità e nel taglio che tu desideri.*

★ *più qualità per [illegible] spesa più completa... Spesagross [illegible] si accontenta mai: è sempre alla ricerca dei prodotti migliori perché [illegible] qualità si mantenga sempre sui livelli più alti e offra il massimo delle garanzie... proprio come vuoi tu!*

★ *più convenienza per una spesa più ricca... Tutti i prodotti sono offerti ai prezzi più vantaggiosi perché Spesagross ha l'organizzazione del grande supermercato CRAI e la cordialità del negozio sotto casa, nel massimo della comodità... [illegible] convenienza!*

Scegli lo Spesagross più vicino [illegible] casa tua, a Ivrea, a Borgofranco, [illegible] Quart - Aosta e... regalati Spesagross!

il tuo più bel regalo

QUART (AO) - Centro Commerciale l'Amerique ● IVREA
Viale Liberazione 1
BORGOFRANCO - Via Aosta 49 ● IVREA
Via Gobetti 19 (quart. La Sacca)

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

Cinema

AOSTA

ITALIA: Spettri, regia di Marcello Avallone, con D. Pleasence, J. Pepper, K. Michelsen (Italia 1987) — *Frugando nelle catacombe di Roma un gruppo di archeologi libera terribili forze del male.* Or.: 18; 20; 22.

SPLENDOR: film a luci rosse. Or.: 16; 20; 22.

FARMACIE

Aosta: Comunale 1, in corso Battaglione (chiusura ore 22 seguire chiamate urgenti)

Il fucsino

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.843.
Ufficio Pubblicità: 10, rue [illegible] vier [illegible], tel. (0165) 45.951.

BENZINAI

(servizio notturno dalle 21 [illegible] 7.30):

Aosta: «Agip» di via Chambéry; «Agip» di Borgo Inrea.
Saint-Vincent: «Agip» di [illegible] Piemonte.
La Salle: «Ip» sulla Statale 26.
Morgex: «Total» in località Marès.

Il tempo

Tendenza fino alle 12 di oggi poco nuvoloso. Temperature di ieri all'aeroporto: min. 4; 16; ore 12: + 25. Umidità: 33%. Vento: debole da Est.

Televisioni

RAITRE

19,20 Telegiornale della Valle d'Aosta
19,30 Cervelloni in Polonia, realizzazione di Antonio Ficarra

RETE ST-VINCENT

9 — Inizio programmi sup cartoni e telefilm
12,45, 19,30, 22,30 Telegiornale
13,30 Film

TVA

12 — Cartoni
12,30 Telegiornale Valle d'Aosta
13 — Cartoni
14,30 Hello supergirl
15 — Captain Mateo
15,30 Fantaman
16 — Super Auto Mach
16,30 Il clan di Mr. Wester
17 — Wanted Dead or Alive
17,30 George Jungle
18 — Il piccolo detective
18,30 Telefilm
19,30 Notiziario della Valle d'Aosta
20 — Giochi d'estate
21 — Tre tenenti

ANTENNE 2

13,45 Rush
14,40 Rue Carnot
15,05 Tennis: Wimbledon
18,05 Allez et Cetera
18,30 C'est la vie
18,50 Une chance et des lettres
19,15 Actualités régionales de FR3
20 — Le journal

20,30 Deux flics a Miami
21,20 Apostrophes
22,35 Edition de la nuit

TV SUISSE ROMANDE

13,10 Dancin' days
14,30 Yeti
15,20 Catherine Lara
15,45 Tell quel
16,15 L'Inspecteur, une aventure
17,50 Thierry la Fronde
18,35 Journal romand
18,50 Magpy
20,10 Série
21 — Long métrage
22,50 Gianni Schicchi

Radio

RADIO DUE

12,10 Voix de la Vallée
14 — Tre motori e sempi
14,30 Voix de la Vallée

[illegible] VALLE [illegible]

PRIMA RETE
7,20 Notiziario
8,45 Top disco one e one
10,30 Oggi parliamo di...
12 — Notiziario regionale
13 — Pomeriggio cantosonico
15,40 Juke box dischi a richiesta
17,20 Best sellers
18,30 Lo specialista
19,30 Notiziario regionale
21 — Serata cantosonica
23 — Notturno

RADIO PROPOSTA

7 — Buongiorno
8 — Radiogiornale
10,30 Il dibattito
14 — Pacheduro club
16 — Qua la mano
20,40 Dico io mia preghiera
21,10 Proposta serale

RADIO GAMMA

8,15 Notiziario flash
8,30 Oroscopo
9 — Liscio
10 — Saluto e bolletta
10,30 Casa mia
11 — Disco Gamma
11,30 Le ricette del giorno
15 — Gamma Sera
18 — Gamma news
19,10 Notiziario flash

SE SEI COSÌ GRANDE

M&A

CONTO FUTURO UNO
TI ASPETTA

VIENI ALLA CRT E APRI IL CONTO FUTURO UNO.

RICEVERAI SUBITO IN REGALO UNA MAGLIETTA DELLA LINEA "GIUGIARO"

E' UN SERVIZIO DELLA CRT
[illegible] TORINO

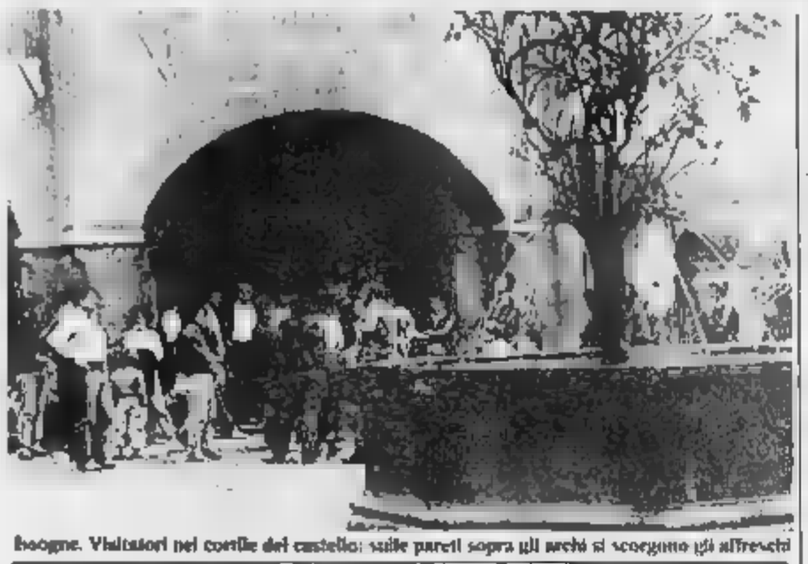
POTRAI INOLTRE VINCERE UNO DEGLI OTTO [illegible] PREMI MESSI IN PALIO

● 15 Videocamere con registratore "Videoexplorer" modello 6820 PHILIPS ● 10 Sistemi Computer "Work Station" compatti da tastiera, monitor [illegible] e mobile PHILIPS ● 20 Ciclomotori modello SI [illegible] ● 15 Compact st[illegible] "Kubo Laser" [illegible] FCD 563/38 PHILIPS ● 15 Tennis Partner A.M.S.E.I. ● [illegible] fotografiche YASHICA FX-35 2000 con flash ● 120 [illegible] Mondiali DE [illegible] ● 100 Dizionari Grammaticali "L'italiano per tutti" [illegible] AGOSTINI ● 100 Racchette [illegible] tennis YAMASAKI [illegible] MAGGIO [illegible]

Decise opere di restauro ai monumenti della Valle

Il «look» per l'estate

«Ripuliti» gli affreschi della Cattedrale e [illegible] castello d'Issogne - Il maniero [illegible] Quart diventa sede del museo etnografico regionale



Issogne. Visitatori nel cortile del castello: sulle pareti sopra gli archi si scorgono gli affreschi

AOSTA — Restauro e valorizzazione dei monumenti: la Valle si appresta a «rinfrescare» le proprie memorie in attesa di ricevere i turisti dell'estate (ormai l'arrivo [illegible] prossimo). Verrà proseguito l'intervento [illegible] pulitura e consolidamento «a campione» degli affreschi del secolo XI del sottotetto nella cattedrale di Aosta, scoperti negli anni scorsi dal professor Authenrieth.

Questi affreschi [illegible] presentano non sovrapposta una passata di calce, che è necessario rimuovere con una pulitura compiuta in maniera differenziata a seconda della durezza dello strato superficiale, della [illegible] coesione con [illegible] parete [illegible] della conservazione del dipinto.

Il lavoro richiede perciò parecchie analisi fisico-chimiche. A intervenire [illegible] propria collaborazione [illegible] laboratorio specializzato della Sovrintendenza, mentre anche lo stesso Authenrieth metterà a disposizione la propria esperienza avvalendosi di [illegible] Il laboratori [illegible] Monaco [illegible] Baviera (questo [illegible] parto dispone di attrezzature modernissime). [illegible] anche [illegible] specializzati per i rilevamenti con raggi infrarossi e analisi delle malte.

Il secondo intervento [illegible] restauro — dicono alla Regione — riguarda gli affreschi manoscritti che decorano il giardino del cortile del castello di Issogne. [illegible] tratta d'una decorazione tardo-gotica ormai frammentaria, che da tempo è danneggiata [illegible] l'esposizione all'esterno. I guasti dovuti alle intemperie [illegible] [illegible] ultimamente aggravati dalle nuove condizioni del tetto che ripara il muro di cinta. I tecnici [illegible] hanno quindi deciso, per difendere i dipinti, di rifare il tettuccio.

Si sta [illegible] frattempo preparando il progetto architettonico per il restauro del castello di Quart, che dovrà essere [illegible] utilizzato come sede del [illegible] etnografico regionale. Quest'anno l'intervento di restauro riguarda la parte di Sud-Est del fabbricato e la seconda cinta muraria Sud. Il progetto esecutivo [illegible] stato affidato, come incarico, allo [illegible] tecnico Roberto Martinet, di Aosta: esso prevede la progettazione statica e il relativo calcolo di tutte le strutture nuove (solai, tetti, pilastri, scale, ecc.) e dei consolidamenti [illegible] strutture [illegible] (muri, solai lignei, scale, percorsi per le visite, ecc.).

Sempre per il castello di Quart si svolgeranno indagini archeologiche preventive per evitare [illegible] distruzione [illegible] importanti dati storici del complesso durante i [illegible] uri: i risultati consentiranno [illegible] miglior progettazione. Gli interventi avvengono [illegible] proposta dell'assessore al Turismo Angelo Lanièce, che ha incaricato [illegible] Sovrintendenza regionale [illegible] Beni culturali [illegible] ambientali [illegible] varare anche un piano per valorizzare il ponte romano di Pont-Saint-Martin. I lavori (manutenzione straordinaria e abbellimento [illegible] zona), che saranno compiuti d'accordo con l'amministrazione comunale, riguardano [illegible] diserbo [illegible] pulitura [illegible] attorno al ponte; il ripristino di [illegible] [illegible] pietra ora [illegible] [illegible] condizioni di stabilità [illegible] [illegible] stato di degrado; l'ancoraggio con tiranti [illegible] [illegible] massi originali si pie[illegible] del ponte attualmente pericolanti; l'installazione di cartelli indicanti l'epoca di costruzione dell'opera; la formazione e [illegible] passeggiata archeologica; progetto [illegible] illuminazione. La spesa prevista per questi interventi ammonta a 110 milioni.

p. c.

Domenica si rinnoveranno gli amministratori

Gressan, non decolla la «coop» per il vino

Tre anni passati [illegible] far pratiche [illegible] discutere - Nuovo progetto

La «grande» che doveva diventare sede della cooperativa

GRESSAN — Si riunisce domenica nelle [illegible] elementari di Gressan l'assemblea generale dei soci [illegible] «Cave coopérative des onze Communes», [illegible] struttura [illegible] dovrebbe finalmente dare il via all'attività [illegible] [illegible] nel [illegible] vitivinicolo, tra i produttori dei Comuni della fascia centrale della Valle, che [illegible] da Quart sino a Introd passando per Aosta e tutti i paesi della cintura.

Il timore da parte della Sovrintendenza ai Beni culturali che questa soluzione potesse compromettere un utilizzo complessivo del castello di Aymavilles ha infatti costretto i responsabili a [illegible] correre altre [illegible]

Prosegue Mallinet: «*La cooperativa verrà sempre costruita all'interno della tenuta del castello di Aymavilles, ma più a valle, un centinaio [illegible] metri lontano dalla grande [illegible] comprenderà anche [illegible] cantine per l'invecchiamento, mentre di ristorante per ora non se ne parla. [illegible] farà invece l'alambicco, non previsto in un primo tempo, per permettere [illegible] distillazione e la commercializzazione della grappa prodotta con la grande quantità di mosto che affluirà [illegible] cooperativa*».

Al circa duecento soci (cifra [illegible] ad aumentare con l'adesione dei viticoltori di Sarre e Saint-Pierre [illegible] primo tempo diffidenti verso l'iniziativa) e ai produttori del Torrette [illegible] non [illegible] dunque che attendere ancora, guardando con una certa invidia (in senso positivo) alla «Crotta di vigneron» di Chambave [illegible] quanto è stato già fatto in quella zona per la valorizzazione del vino locale.

c. r.

SAINT VINCENT
Palace Hotel TOKYO JAPAN
dal 24 al 28 giugno
FESTIVAL GASTRONOMICO GIAPPONESE

con la partecipazione degli Chefs
Ueru HASHIMOTO
Kenji NOZAWA
e del Maitre
Yasuo MARUYAMA
Per prenotazioni telefonare allo 0166 - 201233
NIGHT CLUB 33

SAINT VINCENT
BAR' JOUR
DISCOTECA
E' APERTA IL SABATO
Tel. 0165 84.29.90

Immobiliare Dixmox
DI FRONTE ALLA RAI
Via Chambéry, 57 - Tel. 361.366 - 11100 AOSTA
CEDESI
ZONA STAZIONE: locale ben arredato
ZONA DI PASSAGGIO: avviata gastronomia con laboratorio
ZONA CENTRALE: bar/caffetteria arredato con gusto, ampio per 3 persone
CENTRO AOSTA: completo di attrezzature
CENTRO: avviatissimo ristorante
VIA CHAMBERY: buon investimento - molti negozi con attività di successo.

Immobiliare AOSTA s.n.c.
Zona commerciale vendesi avviato bar prezzo interessante
Tel. 0165 34.553

DELL'APPARATO
A ASMATICO
Il Dr. riceve in Biella - Torino -
Per appuntamento telefonare a: 015 22.815

Motley Club
QUESTA SERA ORE 21
RIO COCCONI
VENERDI' 3 LUGLIO
Via Chambéry, 95
11100 AOSTA - Tel. 40.480

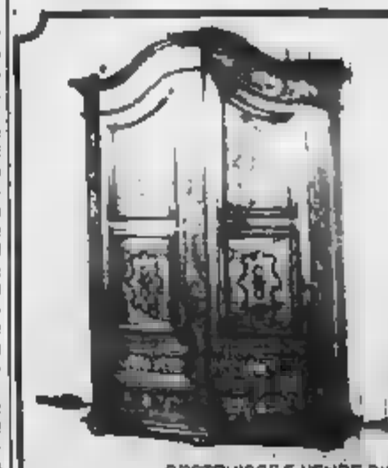
ACQUISTO ALLOGGIO
IN AOSTA
O ZONE LIMITROFE
PAGAMENTO IN CONTANTI
Telefonare 0165 44.495 ufficio

PK
STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano - Via Cerva, 28 - Tel. (02) 80.061
10126 Torino - Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara - Corso Mazzini, 1 - Tel. (0321) 33.541 - 29.581
16121 Genova - Via Cesarea 1/14 - Tel. (010) 592.580, 586 830
17100 Savona - Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.312 - 386.406
19121 Imperia - [illegible] - Tel. (0183) 273.371
19038 Sarzana - [illegible] - Tel. (0184) 864.949

SE SEI COSÌ GRANDE

11 ANNI 12 ANNI 13 ANNI 14 ANNI 15 ANNI 16 ANNI 17 ANNI
CONTO FUTURO UNO TI ASPETTA
VIENI ALLA CRT E APRI IL CONTO FUTURO UNO.
RICEVERAI GRATIS UN REGALO UNA RACCHETTA DELLA LINEA "SUPERLEGGERO"

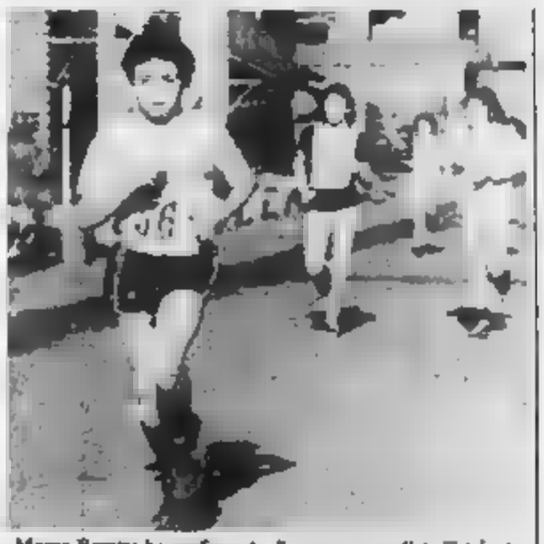
E UN SERVIZIO DELLA CRT
CASSA RISPARMIO TORINO

I VANTAGGI DI ACQUISTARE DA UN VERO PRODUTTORE
ad esempio questo armadio

costruito in bois di rose e radica di noce
MOBILI D'ARTE
bellesolo & passarin
COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
[illegible] 15 - ST CHRISTOPHE - 11100 AOSTA - TEL. 0165. 43219

La corsa per il campionato Piemonte-Valle d'Aosta

Challand al primo posto nella staffetta in salita

A Pollone, [illegible] Biellese - Vincitori i forestali, [illegible] fuori classifica



Marco Barutta ha confermato di essere un podista [illegible] talento

AOSTA — La squadra della Libertas Challand, formata da Piero Dufour, Franco Nutta e Dino Frontana, si è classificata al secondo posto assoluto nella prima prova [illegible] campionato Piemonte[illegible] d'Aosta di staffetta in montagna. La competizione si [illegible] [illegible] Pollone, nel Biellese, e la vittoria è andata ai rappresentanti del Corpo forestale [illegible] Roma che hanno preceduto sul traguardo di un minuto e 34" i podisti valdostani.

Al fini del campionato interregionale la Libertas Challand si è comunque piazzata al primo posto (i «forestali» gareggiavano [illegible] classifica) [illegible] alla formazione del Gagliarico, confermando così come in questa stagione gli atleti di Bonio e Nizzo siano gli assoluti protagonisti del podismo valdostano. Anche a Domodossola, nella prima prova del campionato piemontese giovanile di corsa in montagna, la Libertas Challand si è messa in evidenza, classificandosi al termine al secondo posto assoluto, [illegible] del Gruppo sportivo Alpini [illegible] Da segnalare [illegible] il comportamento degli atleti [illegible] Ora che si sono piazzati al [illegible] posto.

A livello individuale, [illegible] maschile, [illegible] Brunod è giunto [illegible] nella categoria ragazzi e Walter Scarmignan ha fatto altrettanto nei cadetti. Negli allievi i podisti del Monterosa si sono [illegible] [illegible] Roy Avignone, Stefano Torreano e Marco Baratta, [illegible] classificati primi dieci. Nel settore femminile [illegible] più brava è stata l'allieva Giudi Giorda, dell'Atletica Challand, giunta seconda, mentre Sara Giorda si è classificata sesta. Tra [illegible] cadette terzo posto per Cinzia Perutti (Challand), piazzamento ripetuto da Patrizia Toniato (Challand) nella categoria [illegible].

«Non finisce mai di stupire il «maturo» velocista valdostano Attilio Jacquemet che, nei campionati piemontesi «master» disputati a Novi Ligure, ha confermato ancora una volta di essere [illegible] degli sprinter più longevi [illegible] [illegible] Jacquemet, che [illegible] abbondantemente [illegible] la soglia [illegible] 60 anni, ha infatti) vinto [illegible] gara sui 100 metri piani stabilendo nel contempo, con dodici secondi [illegible] cinque decimi, il nuovo primato italiano.

E' questo un riscontro tecnico [illegible] assoluto valore [illegible] dimostra come il portacolori dell'atletica valdostana degli Anni [illegible] (Attilio Jacquemet fu infatti atleta [illegible] nazionale) [illegible] attualmente [illegible] dei [illegible] più bravi [illegible] mondo, riuscendo [illegible] correre anche i duecento metri piani su tempi appena superiori ai ventisiconque secondi.

Carlo Gobbo

Non farà grossi acquisti la squadra di calcio rossonera

Linea verde dell'Aosta

Il direttore sportivo Russo: «Proseguiremo la politica dei giovani» - Dei fuori quota per [illegible] rimarrà [illegible] sicuro [illegible] portiere Bravi - Amichevoli con Valeo e Savigliano

Aosta. L'estremo difensore Bravi rimarrà tra i pali rossoneri anche nella prossima stagione

AOSTA — [illegible] Saint-Vincent e Gant'Orso stanno definendo gli ultimi dettagli per l'accorpamento (la legge sportiva impone questa definizione della fusione). L'Aosta ha messo a punto i primi particolari per la prossima stagione. I giocatori rossoneri si ritroveranno domenica 16 agosto in [illegible] [illegible] comincia[illegible] nel pomeriggio, al Puchon, gli allenamenti. Fino [illegible] agosto gli atleti a disposizione [illegible] Mario Bastoni svolgeranno due sedute di preparazione quotidiane: una mattin[illegible] e una pomeridiana di atletica e con il pallone. Dal 24 ag[illegible] gli allenamenti proseguiranno [illegible] tre volte la settimana.

Frattempo il direttore sportivo Silvano [illegible] sta operando sul mercato [illegible] rinforzare [illegible] squadra: «*Proseguiremo la politica [illegible] giovani, che tante soddisfazioni ci ha riservato [illegible] passato campionato. Stiamo valutando l'acquisto [illegible] alcuni giocatori, [illegible] al momento non c'è ancora nulla di concreto ma [illegible] quello che [illegible] cerne più arrivi sia per le eventuali partenze*».

Si è parlato [illegible] un interessamento per Cavagnetto. Che cosa c'è di vero?

«*Il giocatore della Biellese è elemento [illegible] stimiamo molto [illegible] che non rientra assolutamente nei nostri piani di rafforzamento. [illegible] punta bianconera ha un posto che l'Aosta non può permettersi e visto che alla base di tutto vi sarà, per prima cosa, da rispettare [illegible] certo bilancio [illegible] saranno [illegible] le spese folli a caratterizzare il mercato della nostra [illegible] Cavagnetto è poi un fuori quota, quindi non di interesse. E non sono vere anche le voci di trattative per portare ad Aosta D'Aversa e Del Piatto*».

Nel campionato 1987-'88 le squadre dell'Interregionale potranno schierare il massimo di tre giocatori [illegible] età superiore [illegible] 25 anni [illegible] cui molte società [illegible] rivoluzionare i propri organici. Dal punto [illegible] [illegible] l'Aosta si troverà avvantaggiata [illegible] «sacrificare» un solo elemento della rosa dello scorso torneo. I fuori quota attualmente in forza ai rossoneri sono infatti quattro: il portiere Bravi, i difensori Benduto e Duc, il regista Valera.

L'estremo difensore Bravi sarà tra i pali aostani anche nella prossima stagione, mentre motivi di lavoro sono strettamente legati alla disponibilità degli altri «Over 25». Un giocatore dovrà forzatamente cambiare casacca. Molto dipenderà anche dagli acquisti che [illegible] Russo riuscirà [illegible] definire [illegible] [illegible] [illegible] Mario [illegible] stoni. L'allenatore ha richiesto un difensore con caratteristiche di fluidificante, un tornante [illegible] [illegible] punta per completare l'organico, oltre alla conferma dell'intera [illegible] [illegible] passato campionato.

Difficilmente vestiranno [illegible] casacca rossonera i giocatori lasciati liberi dal Saint-Vincent e dal Sant'Orso.

I primi impegni ufficiali [illegible] l'Aosta saranno quelli della Coppa [illegible] dilettanti mentre [illegible] [illegible] definite due [illegible] con [illegible] Valeo, compagine [illegible] Pramollone, e il Savigliano neo-promosso [illegible] [illegible] Le [illegible] [illegible] stabilite non appena saranno resi noti i giorni degli incontri [illegible] Coppa [illegible] mentre il campionato dovrebbe [illegible] rimbalzare l'ultima domenica [illegible] settembre.

Sigfrido Beneylon

Lo studente di St-Christophe s'è imposto nella categoria ragazzi

Di Michele è campione di nuoto

AOSTA — Durante i campionati interregionali Libertas di nuoto, disputati nella piscina scoperta di Alba, il quindicenne Jean-Claude Di Michele, del Nuoto club Valle d'Ao[illegible] si è laureato campione per il Piemonte-Valle d'Aosta vincendo la gara dei [illegible] metri delfino nella categoria ragazzi.

Studente della scuola media Saint Roch di Aosta, ma residente a Saint-Christophe, Jean-Claude Di Michele pratica lo sport del nuoto da quattro anni ed è seguito con particolare attenzione dall'allenatore Mantelli che ne ha curato l'impostazione tecnica. «*I suoi risultati possono ancora migliorare notevolmente e appena avrà raggiunto la maturità fisica, se sarà sorretto sempre dalla volontà di impegnarsi e sacrificarsi come ha fatto finora, saprà certamente portare i suoi limiti cronometrici su valori di ottima qualità*».

Jean-Claude Di Michele

Jean-Claude Di Michele ha vinto la gara sui 100 metri delfino, nuotando la distanza in 1'15"6 e aggiudicandosi poco più tardi anche la medaglia d'argento nei 100 metri stile libero «ragazzi» con il [illegible] di 1'05". Ai campionati, giunti quest'anno alla loro decima edizione, erano presenti oltre cinquecento atleti, appartenenti a quindici società di Piemonte e Valle d'Aosta.

Il Nuoto club Valle d'Aosta ha partecipato con undici nuotatori, nel settore maschile e femminile, iscritti nelle gare riservate a ragazzi e cadetti. Sono saliti sul podio anche Cristina De Giovanni, che si è classificata al terzo posto nella gara dei 100 metri dorso ragazze, con il tempo di 1'22"; medaglia di bronzo per Valerio Falchicchio che, nella categoria ragazzi, è giunto terzo nei 100 metri dorso con il tempo di 1'15" e ha concluso al quarto posto la prova dei 200 misti in 3'11".

Molto buone anche le prestazioni fornite dai nuotatori valdostani nella categoria giovanissimi. Mario Castele, Simona Colazingari, Alberto Chiabotto, Paolo Verraz hanno migliorato tutti i rispettivi limiti personali ed è questo un [illegible] tecnico molto confortante, considerato che [illegible] la prima volta, quest'anno, [illegible] si gareggiava su [illegible] cinquanta metri.

[illegible] presidente del club, [illegible] Pasquin, che più di tutti ha seguito e incoraggiato i suoi nuotatori: «*Stiamo raccogliendo [illegible] [illegible] questa categoria i frutti di un lavoro accurato e appassionato svolto negli anni scorsi*».

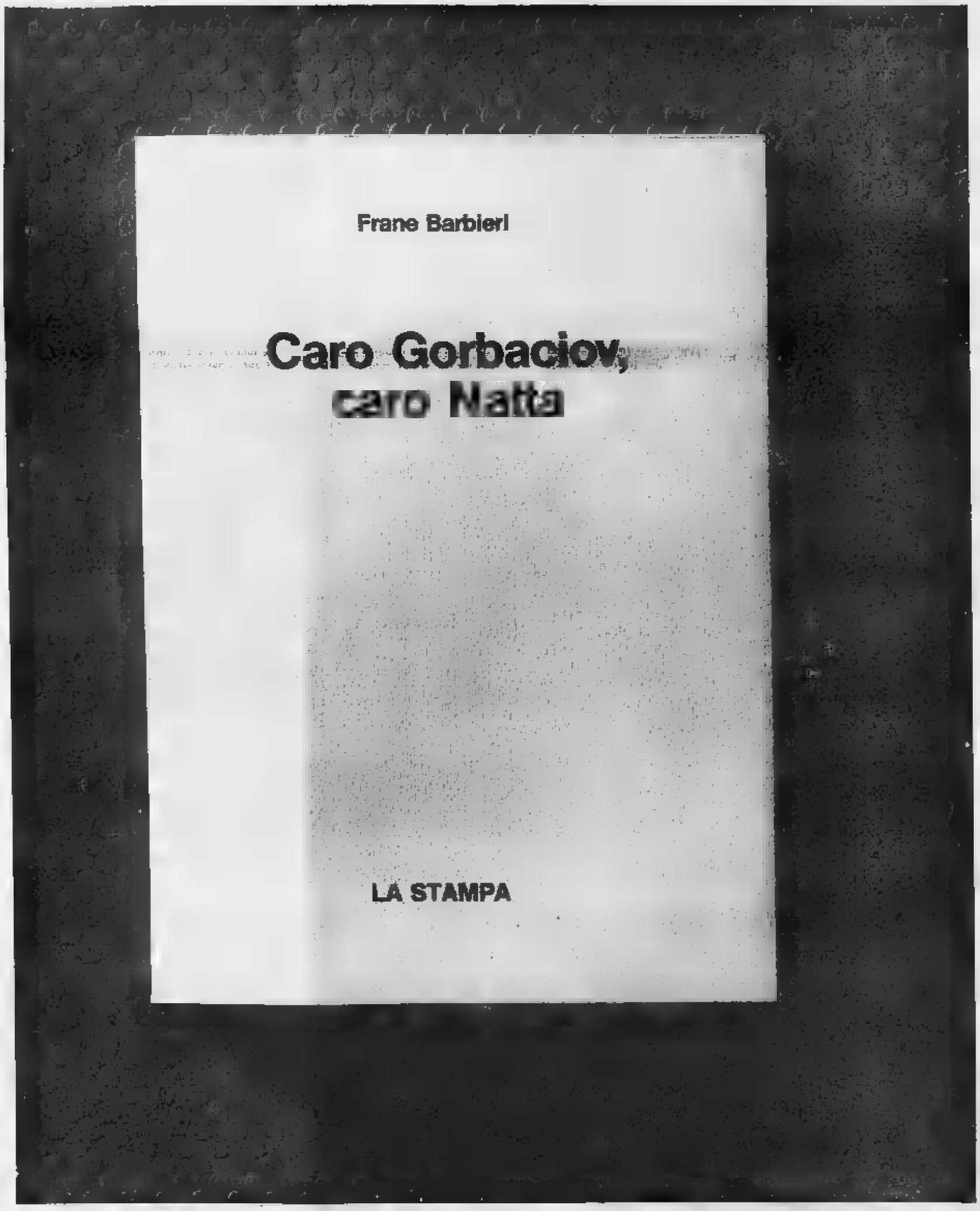
Cercano in gara anche alcuni giovanissimi debuttanti, [illegible] Guglielminotti, Tiziana Rivolli, Fortunato Mafrica e Paola Gipponi [illegible] hanno esordito in maniera positiva ottenendo, nelle rispettive specialità, risultati più che [illegible] centi.

c. g.

CGSS

Articoli pieni di idee, idee piene di informazioni.

La Stampa ha raccolto per voi 77 articoli di Frane Barbieri, uno degli osservatori più acuti della scena politica internazionale. 77 occasioni per approfondire la conoscenza del "pianeta russo" attraverso l'analisi, lucida e appassionata al tempo stesso, di chi ne ha vissuto in prima persona gli entusiasmi e le disillusioni. Con un giornalismo inconsueto, che sa conciliare l'intervento a caldo imposto dall'attualità col respiro della riflessione storica, Frane Barbieri conduce il lettore all'esplorazione del mondo comunista, senza nulla concedere agli schematismi dei cremlinologi di professione. Da Gorbaciov a Natta, dal nuovo corso della leadership sovietica ai tentativi della sinistra europea di darsi una nuova direzione di marcia: un viaggio affascinante al confine tra cronaca e storia, una grande lezione di giornalismo.



"Caro Gorbaciov, caro Natta" di Frane Barbieri è disponibile al prezzo di L. 18.000 presso il Salone de La Stampa in via Roma 80, Torino. Se preferite, potete ordinarlo contrassegno al prezzo di L. 23.000 comprensivo di spese postali, a: La Stampa - Promozione e Sviluppo, via Marenco 32, 10126 Torino.

Desidero ricevere contrassegno n°___ copie di "Caro Gorbaciov, caro Natta" di Frane Barbieri al prezzo di L. 18.000 cad. più L. 5.000 di spese postali.

NOME _____

COGNOME _____

INDIRIZZO _____

CAP _____ LOCALITÀ _____

TEL. _____

SCONTO ABBONATI 20%

Gli abbonati a La Stampa che presenteranno agli sportelli di via Roma 80 la ricevuta di pagamento dell'abbonamento, potranno acquistare il volume "Caro Gorbaciov, caro Natta" di Frane Barbieri al prezzo speciale di L. [redacted]

Un nuovo libro de La Stampa, un nuovo saggio di giornalismo.

La Valle è stata dichiarata zona ad alto rischio ambientale

Acna, 12 paesi reagiscono

Sono quelli della Comunità Montana: si sono costituiti parte civile contro l'azienda chimica - Gravi danni alla salute e all'agricoltura - Si teme peggioramento dell'«immagine»

BUBBIO — La Val Bormida è «*ad alto rischio ambientale*» a causa del fiume da decenni inesorabilmente inquinato. Ancora oggi le acque e maleodoranti, nonostante l'entrata in funzione di un maxi depuratore dell'Acna di Cengio, la coloranti e l'«imputato» dell'inquinamento e uccisione del Bormida.

«*Un riconoscimento che accoglie le nostre richieste ma che speriamo non si riveli un'arma a doppio taglio*» ha commentato il vicesindaco di Bubbio, Franco Mondo, la notizia queste parti è giunta attraverso i giornali: fino a ieri ne comunicazione.

L'inserimento tra le zone «ad alto rischio», concesso solo per quei territori dove il degrado ecologico ormai raggiunto alti livelli, consente una serie interventi più celeri da parte Ministero della protezione civile.

«*Non è solo una mossa politica, c'è il fiume a dimostrare quotidianamente la drammaticità della nostra situazione*» afferma il sindaco di Vesime, Giuseppe Bertonasco che aggiunge: «*I nostri agricoltori non più irrorare i campi, li bestiame che viene alimentato con foraggio bagnato acque pozzi che vicino al Bormida, sono soggetti a gastroenteriti le bovine aborti spontanei. C'è poi dato allarmante dell'incremento delle morti per tumori nella nostra zona. Tra le tante cause che vi possono concorrere, noi non possiamo non pensare anche alle esalazioni venefiche che si alzano dal letto del fiume*».

Intanto i 12 comuni appartenenti alla Comunità Montana Langa Astigiana (il territorio di sei questi, Vesime, Loazzolo, Cessole, Bubbio, Monastero, Sessame, il attraversato dal Bormida) hanno deliberato, nei giorni scorsi, la costituzione come parte civile contro l'Acna.

«*Abbiamo incarico uno studio legale torinese per verificare la possibilità di chiedere un risarcimento danni per il settore dell'agricoltura e della pesca: nonostante l'entrata in di un depuratore, all'Acna Cengio, appare evidente che la situazione è migliorata. Inoltre bisogna tenere presente i danni che provocati dall'inizio del secolo oggi da quella fabbrica*» commentano in Comunità Montana.

dichiarazione «zona alto rischio» però temere a qualche amministratore che l'agricoltura, già in stato di grave crisi nei tratti vicini al fiume, possa subire ancora un pesante colpo a livello di immagine. «*Vogliamo che non ci siano equivoci in proposito: quella dichiarazione riguarda il fiume e il territorio strettamente collegato. Le coltivazioni della vallata, laddove vengono praticate, hanno tutte le garanzie di salubrità e genuinità, così come le nostre vallate non perderanno per questa la suggestione e quella bellezze che le hanno fatte scoprire a molti turisti questi ultimi tempi*» dano tutti gli amministratori della zona.

Fa notare Bertonasco: «*Dove le colture non potevano essere impiantate, sono stati gli stessi contadini a rinunciare. Sulle colline e nelle valli più distanti, esistono assolutamente problemi*».

Adesso si attende il riconoscimento da parte dello Stato e poi, al più presto, l'inizio degli interventi: tra questi, severi sugli scarichi dell'Acna.

Fulvio Lavina

Le prime nel 1933

Le tappe della vicenda fino a oggi

ASTI — E' triste storia a puntate quella del Bormida, il primo fiume d'Italia inquinato.

1933 — Gli abitanti dell'alta Valle denunciano l'Acna per danni, ma il tribunale civile Milano assolve i dirigenti dell'azienda.

1956 — La Provincia di Asti prende in il problema dell'inquinamento attraverso una di studi condotti laboratorio d'analisi che accerta la presenza nel fiume oltre duecento sostanze tossiche.

1961 — Le Province di Asti, e Cuneo danno una commissione di studio al fine giungere ritiro della utilizzazione acque parte dell'Acna.

1965 — I ministeri dei Lavori pubblici, Agricoltura e Industria una commissione interministeriale per un'«inchiesta sulle acque». I lavori terminano nel Conclusione: «*Le sono gravemente inquinate*».

1970 — Il consiglio provinciale di Asti autorizza il presidente della giunta a presentare denuncia penale contro l'Acna. La procura della Repubblica di Savona, per competenza territoriale, inizia l'istruttoria.

1972 — La Provincia di Asti, unitamente ad otto comuni della Valle, si costituisce parte civile.

1982 — Sentenza del tribunale di Savona in cui riconosce non solo le responsabilità penali degli imputati ma condanna l'azienda al risarcimento dei danni.

1983 — La Corte di Appello di Genova assolve gli ex direttori dell'Acna accusati di inquinamento con formula piena perché «il fatto non sussiste».

— La Giunta regionale, accogliendo alcuni ordini del giorno approvati da amministratori pubblici stesso Consiglio regionale, dichiara la Valle «ad alto rischio ambientale».

v. ma.

Tristi vicende di cui sono protagonisti due pensionati

Si taglia le vene l'anziano che ha ucciso la convivente

Arnaldo Gamba è all'ospedale Asti - Donna percossa in per rapina

CASTAGNOLE MONFERRATO — Arnaldo Gamba, 77 anni, il pensionato che due settimane fa uccise con tre colpi di pistola la convivente, Carla Rolando di 55 anni, ha il suicidio ieri mattina nella casa di riposo paese dove era ricoverato agli arresti domiciliari. Si è tagliato vene polsi. E' stato salvato provvidenziale intervento un'infermiera che lo ha udito gemere e, dopo aver sfondato porta della camera dove il Gamba si era chiuso a chiave, gli ha prestato i primi soccorsi.

L'uomo è attualmente ricoverato nel reparto psichiatria dell'ospedale Asti dove è piantonato dai carabinieri. Le condizioni sono stazionarie. Non la prima volta il Gamba tenta il suicidio. Subito dopo l'arresto per l'omicidio della convivente, in un alloggio di piazza Castiglia- per motivi passionali, il pensionato dichiarato di avere tentato to-

Arnaldo Gamba

gliersi la vita pistola usata compiere il delitto. L'arma, però, conto del Gamba, si era inceppata.

Sia pge concluderal intanto l'istruttoria sull'omicidio. L'ex commerciante aveva la Rolando con la quale aveva vissuto (entrambi erano vedovi) oltre vent'anni. Nei mesi scorsi i due avevano deciso di risposarsi ma pare che all'ultimo momento la donna avesse avuto un ripensamento. Il pensionato, dopo una vivace discussione con la donna, impugnò l'arma e sparò tre colpi uccidendola.

Un vicino di casa che aveva udito le detonazioni avvertì telefonicamente la polizia. Il Gamba venne arrestato e rinchiuso in carcere, alcuni giorni dopo, in seguito alle istanze dell'avvocato Giangiacomo Dapino, ottenne gli arresti domiciliari trasferendosi nella casa di riposo di Castagnole Monferrato.

SCANDELUZZA — Brutale rapina mercoledì sera a un'anziana donna in frazione Rinco. Eugenia Molino, 73 anni, nubile, è stata selvaggiamente picchiata due giovani rapinatori entrati nella sua abitazione di via Nocetо. Ha riportato varie ferite e lesioni tra cui la frattura della Ricoverata all'ospedale di Asti guarirà in un mese.

Il bottino della rapina: circa duecentomila lire in contanti. Secondo il frammentario racconto reso dalla pensionata, choc, di Monticello subito dopo l'aggressione, i rapinatori, due giovani di media corporatura, vestiti magliette di lino, sono penetrati in casa verso le 22.

Dopo avere forzato la porta si sono messi a rovistare nelle alla ricerca di denaro o preziosi. La Molino, che si era appena messa a letto, uditi i rumori si è alzata. Non ha però fatto in tempo a dare l'allarme. I due l'hanno aggredita, incominciando a picchiarla selvaggiamente con un bastone.

Pesta e sanguinante la pensionata è rimasta a semisvenuta mentre i due aggressori si sono dati alla fuga le banconote, appunto duecentomila lire, che la donna teneva sul comodino.

Solo dopo alcuni minuti, a fatica, Eugenia Molino è riuscita ad avvertire un vicino casa che telefonato ai carabinieri. Alla zona stati istituiti posti di blocco ma senza esito. Pare che i tre rapinatori siano su un'auto parcheggiata poco distante. Non è esclusa, secondo gli inquirenti, che i due giovani siano residenti nella zona e che conoscano piuttosto bene le abitudini Molino.

ASTI — Furto ai di un ambulante. Bruno do di anni, abitante via Orazio 3. I ladri hanno rubato alcune batterie di pentole e casseruole che si trovavano sul suo furgone «Fiat 242», che utilizza le vendite nei mercati.

L'uomo, finita giornata di lavoro, come per parcheggiato il camioncino strada sotto casa. furto è avvenuto nella notte ed è stato scoperto mattino successivo dal fratello quando stava per andare al lavoro.

Franco Binello

Si chiude la dodicesima settimana di «Leggi Gioca Vinci»

Dove arriva oggi la fortuna?

Il giorno della fortuna. Oggi cala il sipario sulla dodicesima settimana di «Leggi Vinci». concorso milionario che *La Stampa* propone ai suoi lettori Piemonte e Valle d'Aosta distribuisce i suoi premi.

Nello spazio riservato al nostro pubblichiamo l'ultima striscia di immagini dodicesimo gioco: altri dieci monumenti scelti dal computer un «lotto» di novanta palazzi, chiese, castelli, località.

Chi alle immagini che formiamo oggi, completerà la «linea di stampata sulla cartolina, deve telefonare 011/60.65.272 per comunicare la vincita e tutte le informazioni necessarie per ritirare il premio. Ricordiamo che il termine ultimo per telefonare al nostro ufficio scade 20 di questa sera: quindi importante affrettarsi.

Poiché sono in palio premi di diverso valore, la loro assegnazione avverrà in base al «numero della fortuna» che è stampato ogni cartolina di gioco: questa settimana il primo premio (la Lancia Prisma 1300) andrà al vincitore la cui cartolina il numero fortuna più Gli altri premi verranno assegnati ai numeri via via più

che per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà essere in possesso della cartolina con la serie vincente di quindici monumenti e delle copie giornali usciti in questa dodicesima settimana di gioco.

Sul giornale di domani pubblicheremo l'elenco completo dei vincitori e prima striscia valida per partecipare al gioco numero 13. La caccia alla fortuna riprende subito. una tappa del viaggio attraverso e l'arte Piemonte e della Valle d'Aosta.

Chiesetta di Piovà Massaia recuperata da alcuni abitanti

La cappella di San Giuseppe riemerge da un muro di rovi

Dopo tanti anni di abbandono l'edificio stato restituito al culto

PIOVA' MASSAIA — C'è una chiesa, sperduta nei boschi di Valle Tonco, all'ultima periferia paese, di cui quasi il era il ricordo, pur avendo questa conservato negli anni della sua religiosa e popolare del paese. E' una cappella dedicata a San Giuseppe, risalente al sorta probabilmente rovine di un luogo di culto preesistente.

Nei boschi di valle Tonco sono passati, per i piovatesi, fantasmi, angeli, eremiti e guaritori. Poi gli alberi hanno preso il sopravvento e la chiesetta è rimasta «murata» in intrico di vegetazione e per molti anni. Adesso è luce, dopo intenso lavoro pulizia, riordino, ristrutturazione e disboscamento, occasione delle feste di Giuseppe e dell'arrivo primavera, un gruppo di lontani, guidati da Marisa Novelli, ha provveduto a tutto ciò.

Così boschi, rinnovando un'abitudine ormai dimenticata, si è celebrata la messa di primavera. Uomini e donne, anziani e bambini sono giunti alla chiesetta alla spicciolata, «come usanza tempo». La Valle Tonco era infatti la meta delle prime passeggiate primaverili; il primo luogo d'incontro, all'aperto, dopo i invernali trascorsi nelle veglie dei casolari.

solitaria e silvana, la chiesetta alimentato secolo alcune leggende. La prima si riferisce scelta del luogo di costruzione: si racconta che, all'epoca della dei primi mattoni si fosse scelto, stranamente il fondo valle, un piccolo colle vicino. Ogni mattina però i muratori, recatisi al cantiere, e calce e venti, misteriosamente spostati».

Il ripetersi degli strani «movimenti» indusse i più piovatesi ad interpretare come volontà celeste il trasferimento dell'edificio che fu così innalzato ai piedi prescelto origine.

Adiacente chiesetta c'è tuttora un piccolissimo locale, costituito da due celle sovrapposte: dal 1926 (si legge in un'antica lettera) «*fu invitato in Valle Tonco l'eremita Pietro Botto, affinché si esercitasse nel pronunciare esattamente e chiaramente le parole del servizio della Messa*». Si è persa la memoria della permanenza dell'eremita nella chiesetta. Ma tempo il luogo assorbì spirito ascetico e santificante del rinchiuso che, per molti anni, le giovani piovatesi portarono i bambini in quella valle «*affinché guarissero dalla crosta lattea*». E le più vecchie fra le donne di Piovà parlano di guarigioni sorprendenti.

La piccola chiesa ha ancora bisogno di molti lavori: alcune finestre, deve pavimentare la piazzola antistante, rabberciare in qualche muratura ed genere fra i gli abitanti e tuttora sperta.

Laura Bosia

Una vecchia immagine della chiesetta di Giuseppe, in valle Tonco a Piovà Massaia

Appuntamenti

ASTI — Oggi e domani è in programma serie manifestazioni interessanti. E' il preludio una intensa attività di genere culturale, sportivo, folcloristico che Pro loco della provincia organizzeranno nei mesi di luglio e agosto.

Oggi. Nel capoluogo «Astiteatro» nella sala della libreria Cabiria, via 10, dibattito titolo: «Incontra Astiteatro 9». Partecipano i registi Massimo De Nanni Garella, Massimo Navone. Un tema che interessa le amministrazioni comunali è il convegno sulle problematiche Iva e Irpeg alla luce della dichiarazione redditi degli Enti locali.

Il convegno è organizzato dalla Sogea di Torino e si tiene all'hotel Salera con inizio 10.

Sul Lungotanaro, l'Università Popolare seminario di animazione culturale su ritmo e musica nelle danze popolari.

Domani. Il comitato Palio, Santa Caterina, organizza ad Asti alle 21 in piazza Caterina, lato antiche un rappresentazione musicale di Piero «Il barbiere di Varigile» la compagnia «Angelo Brofferio» «J'Amis Pera». Alle 20 a Calliano appuntamento gastronomico la dell'agnolotto d'asino» che proseguirà anche domenica con la tradizionale caccia al tesoro.

Cinema e taccuino

ASTI

LUX: Il giorno della furia (thriller).

POLITEAMA: Cacciatori nella notte (avventura), M. Dudikoff P (drammatico), con R. Gere.

SPLENDOR: Fantastico Meana (commedia erotica), con M. Porzi.

CANELLI

BALBO: film erotici.

NIZZA

AURORA: Bocche vuote. chiuso per ferie.

: Francesi erotiche.

: Magnum, odissea preistoria (avventura).

ASTI INTERNATIONAL

14,30 Cartoni animati
15 — Rosa de Lejos, telenovela
18 — Telefilm
20,30 Tal notizia
21,30 A carte scoperte, rubrica di attualità

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna, Dan Spaco, piazza Vittorio Veneto notturna: Rocca, Mazzini 140.

Canelli: Secco, via Alfieri 18.

: Arduzzano, via Verri

Bianchi, viale Partigiani.

GUARDIA

Centralino telefonico: Asti 353.558, Nizza 721.971; Canelli 832.625; Monastero Bormida 88.048; Rocca d'Arazzo 508,180; Calliano 928 444; Montechiaro 406.186. San Damiano 975 910; Costigliole 966 779; Villafranca 933 644; Cocconato 485 503; Moniamagno 83.283; Castelnuovo Don Bosco 967.6468; 94 555.

TELEFONI UTILI

Verde *Asti* 53.345; 726.390; Croce (autoambulanza) 217.883; Carabinieri 834.222; Cocconato 485.503, Costigliole 966.779, Mombercelli 966.533; Moncalvo 91.251; Montiglonoso 983.175; San Damiano 975.910; Villafranca 933 777 - 933 081; Villanova 948.114 (dalle 8 alle 13.30), 94 555 (dalle 13,30 alle 8). Carabinieri (pronto intervento) 112, Polizia 113, Polizia stradale 21.21.56, Vigili del fuoco 21.22.22, Vigili urbani capoluogo 53.421; Taxi; stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 52 000; Servizio informazioni Ferrovie Stato 50.311; Informazioni autobus Asp 34.827.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 26, tel. 33.252 - 50.224. Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32.222.

Concessionaria veicoli industriali con marchio di primaria importanza cerca
ABILE VENDITORE
inserire nel proprio organico.
Telefonare
0141 272.205/4

DI
Provincia di Asti
IL SINDACO
RENDE NOTO
che con deliberazione Consiglio comunale n. 29 del 25-2-1987, esecutiva, è stato adottato il PEEP ai sensi Cpt e Fs2, che costituisce variante al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 16 L.R. n. 56/77 e s.m.i., per cui vale come adozione del progetto preliminare.
che è depositato presso la segreteria comunale a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi dal 15-6-1987 al 15-7-1987, tutti i giorni feriali dalle 8 alle 12 e nei giorni festivi dalle 11 alle 12, nei successivi 30 giorni chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse in originale in bollo e n. 3 copie semplici.
Questo pubblicato Pretorio, su F.A.L. della Provincia di Asti e sul quotidiano «La Stampa».
Calamandrana, li 18-5-1987.
Il Sindaco
Rocondo Spanarino

CHI DONA AMA
SCRIVETE ALLA
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 1 tel. 32.32.00

Mary Joan
La prestigiosa Azienda Distributrice di introdotti ed affermati tra cui:
LINEA BIOTONIC
«la giusta cosmesi contro i mali di testa»
LINEA BIGEN
«rivoluzionaria Giapponese»
YORK NEW YORK
«l'inedita unica permanente che colora i capelli»
RICERCA CON
AGENTI ESCLUSIVISTI
per ALESSANDRIA e provincia
I candidati, a cui verrà importante portafoglio di clientela già acquisita, dovranno possedere: ESPERIENZA VENDITA, SERIETA', DINAMISMO, AUTOVETTURA.
Le condizioni di carattere economico realmente eccezionali.
Società garantisce un anticipo provvigionale mensile di Lire
Tutti gli interessati sono pregati di presentarsi per un colloquio sabato 27 giugno, dalle ore 9 alle 18 presso:
HOTEL - Via Marello n. 18
- Tel. (0141) 211.815
impossibilitati scrivere per espresso allegando curriculum a:
JOAN - Primaticcio 159 - 20147 MILANO

SE SEI COSÌ GRANDE

M&A

CONTO FUTURO UNO

TI ASPETTA

VIENI ALLA CRT E APRI IL CONTO FUTURO UNO.

RICEVERAI SUBITO IN REGALO UNA MAGLIETTA DELLA LINEA "GIUGIARO"

E' UN SERVIZIO DELLA CRT
RISPARMIO TORINO

POTRAI INCONTRARE VINCERE UNO DEGLI OLTRE 400 PREMI ESPOSTI IN PRATO

● 15 Videocamere con registratore "Videoexplorer" modello 6820 PHILIPS ● 10 Sistemi Computer "Work Station" composti da tastiera, monitor, stampante e mobile PHILIPS ■ ■ Ciclomotori modello SI PIAGGIO ■ ■ Compact stereo "Kubo Laser" [illegible] FCD 563/38 PHILIPS ● 15 Tennis Partner A.M.S.E.I. ● 25 Macchine fotografiche YASHICA FX-3S 2000 con flash ● 120 Atlanti Mondiali DE AGOSTINI ■ 100 Dizionari Grammaticali "L'Italiano per tutti" DE [illegible]INI ● 100 [illegible] YAMASAKI *ESTRAZIONE MAGGIO* ■■■

Furono scoperti nella cava della «Pedaggera» nel febbraio 1985

Una nuova condanna dell'Ecolibarna E' per i 2500 fusti tossici di Predosa

Tre imputati (compreso il titolare Dario Astero fuggito in Spagna): sei mesi e 4 milioni di ammenda

NOVI LIGURE — Un nuovo processo si è svolto ieri contro l'«Ecolibarna», l'azienda di Serravalle Scrivia che ha dovuto smaltire i rifiuti industriali tossici e che è coinvolta nel grave episodio delle discariche abusive di Carbonara Scrivia e Tortona.

Il dibattito si è celebrato in mattinata alla pretura di Novi Ligure e si è concluso in meno di due ore, dalle 10 alle 11,40. In aula, fra il pubblico, si sono notate anche parecchie giovani tortonesi.

Gli imputati erano l'amministratore delegato dell'azienda, Dario Astero, anni, già abitante a Casale Monferrato attualmente latitante (probabilmente si trova in Spagna); l'ex amministratore della «Ecolibarna», Luigi Milanese, 30 anni, residente a Tortona in via Postumia 23 e l'imprenditore edile Gentile Robbiano, sessantaduenne, domiciliato ad Ovada, Lung'Orba 25.

Dario Astero

Astero era difeso dagli avvocati Paolo Monferrato e Gian Luigi Repetto, di Novi Ligure; Milanese dall'avvocato Paneri, di Alessandria; Robbiano Ugo Sultana, di Ovada. Tutti gli imputati dovevano rispondere di aver interrato in alcune cave di ghiaia tra Capriata d'Orba e Predosa fusti pieni di rifiuti industriali, provenienti dall'azienda di Serravalle Scrivia.

Il pubblico ministero avvocato Luigi Zucconi, nella stringata requisitoria, ha proposto di infliggere la pena di sei mesi di arresto e cinque milioni di ammenda per ognuno degli accusati. Il vicepretore, l'avvocato Carlo Lazzarini, ha condannato i tre imputati (che non si sono presentati in aula a sei mesi e giorni di reclusione ciascuno, oltre a quattro milioni di ammenda. A tutti i benefici di legge perché risultano incensurati.

In realtà Dario Astero, nella sua qualità di amministratore delegato della «Ecolibarna», nelle scorse settimane era comparso in pretura a Voghera per un analogo episodio ed era stato condannato a mesi e quattro milioni di ammenda (al computato Adriano Giacobone, autotrasportatore di Tortona, erano stati inflitti due anni e quattro milioni di ammenda: la sentenza di Astero, tuttavia, era stata appellata e quindi il giudizio nei suoi confronti rimane ancora sospeso: di qui il diritto ai benefici di legge.

Nel processo di stamattina Astero, Milanese e Robbiano, erano giudicati per il ritrovamento, avvenuto il 15 febbraio (un anno prima della scoperta di scariche abusive del Tortonese) di 2500 bidoni interrati vicino alle cave di ghiaia della «Pedaggera».

Le indagini accertarono che a trasportare quei fusti la ditta di Gentile Robbiano che aveva compiuto lavori di pavimentazione all'interno della «Ecolibarna». All'azienda serravallese ammisero che almeno 400 di quei fusti contenevano residui di lavorazioni industriali ritirati per l'incenerimento e che si trattava di sostanze nocive inquinanti.

«E' stato Gentile Robbiano — dissero all'Ecolibarna — a prelevare, assieme ad altro materiale non inquinante, quei fusti con noi sopportiamo il danno vole e rischiamo pesantissime conseguenze».

Gentile Robbiano spiegò diversamente i fatti. «Al termine dei lavori all'Ecolibarna — disse — accettato l'incarico di trasportare i 2500 fusti che, secondo lette accompagnamento, dovevano contenere bitume misto a sabbia. Soltanto secondo tempo mi reso conto che dentro ad alcuni contenitori vi erano altre sostanze. Allora ho gettati nelle cave della "Pedaggera", dove solitamente prelevo ghiaia per un mio frantoio».

Il dottor Nicola Nappi aprì un'istruttoria (poi conclusa, dopo il trasferimento del giudice al tribunale alessandrino, dall'avvocato Lazzarini) che finì con l'incriminazione dei tre. Ma Astero, nel frattempo, fuggito all'estero appena aveva saputo che era stata avviata dalla magistratura un'altra istruttoria di un'altra discarica abusiva Carbonara.

Durante l'inchiesta il Comune di Predosa, il cui territorio confina con la località «Pedaggera», aveva deciso di costituirsi parte civile nei confronti dei responsabili dell'inquinamento.: ieri mattina, però, l'attuale sindaco Tagliafico non si è presentato in aula e il giudice non ha potuto fare la costituzione civile, in questo modo imputati il rischio dover risarcire anche i danni, se fossero provati.

Dario Astero e Luigi Milanese sempre coinvolti — ad altre dodici persone — nell'inchiesta del giudice istruttore di Tortona per gli episodi maxidiscariche dove finiti i fusti inquinanti serravallesi.

Il giuramento delle reclute

CASALE MONFERRATO — Giuramento solenne per circa reclute dell'undicesimo battaglione fanteria «Casale». La cerimonia si svolgerà sabato allo stadio «Natal Palli» e verrà celebrata anche la Festa di Corpo l'unità militare.

Da due anni per la cerimonia viene scelto lo stadio: sulle gradinate trovano infatti agevolmente tutti i parenti e amici delle reclute.

Il giuramento avrà inizio alle 9,30 con lo schieramento reparti sul tappeto erboso «Palli». Seguirà la cerimonia che si concluderà una dimostrazione da parte una compagnia del «Casale» ed un lancio di paracadutisti. (m. /s.)

Sulla provinciale tra Castelletto e S. Salvatore Monferrato

S'uccide in moto di notte al ritorno dalla pizzeria

E' un operaio ventottenne abitante a Valmadonna - Grave un amico di anni

SAN SALVATORE MONFERRATO — Incidente stradale mercoledì scorso, nella notte, lungo la provinciale che unisce Castelletto a San Salvatore Monferrato: causa forse imprecisate due giovani di Valmadonna si schiantati contro un palo della linea elettrica. Quello che guida è deceduto sull'ambulanza che lo trasportava all'ospedale di Alessandria; il suo amico è stato ricoverato in gravi condizioni.

Ecco i fatti. Verso le 22 l'operaio Maurizio Barisone, anni, abitante in Porcellana 6, stava percorrendo sulla sua «Suzuki 500» la provinciale Alessandria-San Salvatore, diretto verso all'ultima località. Sul sellino posteriore trasportava l'amico Benito Mancin, ventinovenne, in via Porcellana.

Maurizio Barisone

A metà tra gli abitati di Castelletto e San Salvatore i due motociclisti si sono trovati di fronte ad uno sbarramento segnaletico che indicava il punto di inizio dei lavori di sistemazione della strada. Barisone ha tentato di curvare a destra, per non bocciare il viale Rimembranza che corre parallelo alla provinciale e che è libero da ostacoli. Forse a causa della velocità e della scarsa illuminazione ha abbandato perdendo il controllo guida e la moto ha impatto in pieno palo della luce.

L'urto è stato tremendo. A causa dell'impatto i due giovani sono stati scagliati ad oltre dieci metri di distanza, ricadendo sull'asfalto. Purtroppo privi di protezione alla testa perché i loro caschi si erano sfilati.

Ai soccorritori Maurizio è apparso subito in gravissime condizioni e poco dopo, a causa delle ferite al capo e in diverse parti del corpo, è deceduto sull'ambulanza che lo stava trasportando al nosocomio del capoluogo.

Benito Mancin è stato ricoverato per cranico, frattura del polso, della spalla e gamba sinistra, oltre a contusioni multiple. La prognosi è riservata.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri di San Salvatore al comando del brigadiere Giovanni Lazzazza per i rilievi del caso. I due rincasavano dopo avere trascorso la serata in pizzeria.

Rodolfo Castellaro

Arrestato per rapina

ALESSANDRIA — Agenti di una volante della questura hanno per tentata rapina Luigi Sciatta, 25 anni, abitante a Bracciano (Roma), tossicodipendente. Il giovane, ieri pomeriggio, è entrato nel negozio della parrucchiera Carla Romano, 23 anni, in via Parma 11.

«Mi hanno derubato un milione e 800 mila lire, adesso faccio una rapina e così recupero i miei soldi», ha detto il giovane, intimando alla titolare il negozio di consegnare il denaro.

Luigi Sciatta appariva molto agitato. Carla Romano ha cominciato a farlo parlare poi è uscita di corsa, dando l'allarme al «113». Il arrestato. (c. c.)

Erano in un grande buca che si stava prosciugando

Sei quintali di pesce salvati nello Scrivia

Sono stati raccolti i retini e rimessi nelle acque del torrente

TORTONA — Il tempestivo intervento di un gruppo di volontari ecologisti ed anche di appassionati pescatori ha permesso di salvare sicura oltre sei quintali bianco rimasto imprigionato in una buca del torrente Scrivia che stava per prosciugarsi.

La scoperta è stata compiuta da alcuni pescatori che lungo la sponda destra del torrente in cerca di un posto da dove lenze. Notato nella grossa buca — i cui bordi emergevano dall'acqua — hanno dato l'allarme.

Il pesce, raccolto con i retini e sistemato in una cisterna appositamente attrezzata, è stato lanciato stesso torrente, in parte nella zona Bettole di Rivalta Scrivia e in parte nell'area del ponte autostradale della Milano-Genova.

Come ogni anno, a causa delle chiuse che vengono costruite lungo il torrente per il prelievo dell'acqua da utilizzare nell'irrigazione campi della zona Ova, Tortona e Castelnuovo Scrivia, avviene il prosciugamento delle buche, con di considerevoli quantitativi pesci sia di piccole sia di grosse dimensioni.

Quest'anno l'associazione pescasportivi Tortona, guidata dal suo rappresentante Roberto Rivabella, il movimento verde con Gianni Peonia, il Wwf con Giancarlo Armano, assessore comunale all'Ecologia Gianfranco Gavioglio e guardia volontarie Renato Caggeri e Silvio Quinto, sono stati protagonisti di un pronto intervento che permesso di salvare dalla morte quintali e quintali di pesce bianco: migliaia di barbi, cavedani.

Dice Gavioglio: «Questo intervento, che potrà sembrare minima cosa, rientrerà nei prossimi anni nell'attività normale Protezione Civile per quanto riguarda la nostra zona. Il mio assessorato infatti ci sta già organizzando in questo senso con un apposito punto coordinamento».

«Quanto prima — conclude Gavioglio — cercheremo di avvicinare tutti quei volontari che intendono collaborare e segnaleranno dove intervenire, come nel caso dei pesci che abbiamo ripescato Ova. Per questo ci auspichiamo non collaborazione sociazioni ambientalistiche anche del gruppo radioamatori C.B. Pupo». e. f.

Voghera, libri sei arrestati per la droga

VOGHERA — Il procuratore della Repubblica Romeo Simi De Burgis ha concluso gli interrogatori dei sedici arrestati nei giorni scorsi dai carabinieri della tenenza di Stradella sotto l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Il magistrato ha concesso gli arresti domiciliari a Paolo Covini, 23 anni; Mario Castagna di 26; Paolo Beretta di 24 e Claudio Maccagni, 26 anni.

Rimangono in carcere i fratelli Massimo, Enrico e Concetta Miraltori, 20, 24 e 30 anni; Giuseppe Zuccarello, 27 anni; Roberto Nebbiolo di 30 e Luigi Vegezzi, 30 anni. Sono state poi scarcerate sei persone che, secondo il magistrato, hanno avuto un ruolo minore nella complessa vicenda. Sono Gerardo Olita, Giovanni Dell'Oco, Claudio Montagna, Emilio Bonafé, Walter Brenni e Sergio Cerutti. (v. g.)

Le Ferrovie vietano ai pendolari di parcheggiare sotto i portici le «due ruote»

«Guerra delle biciclette» in stazione

I lavoratori protestano perché l'avviso divieto è stato incollato sui sellini: «Non bastava un semplice cartello?» - Oggi il Comune affronterà il problema con il direttore del Compartimento

ALESSANDRIA — «Guerra delle biciclette» tra lavoratori pendolari e direzione compartimentale delle Ferrovie dello Stato. La dichiarazione dello belligeranza» è stata incollata con tenace adesivo fornito State sui sellini delle biciclette di 150 pendolari che buon mattino lasciano la due ruote» sotto i portici dell'atrio della stazione, lato Sud.

L'avviso delle Ferrovie, appiccicato sul sellino, annuncia che «la Commissione esterna di controllo proveniente da Torino proibisce di lasciare i portici e il marciapiede con biciclette». L'avviso incollato ha aspettato per ore i ciclisti mattinieri. «Ma la colla ha danneggiato i sellini», «E poi perché non avvisarci appendendo un semplice cartellino?», protestano i pendolari decisi a chiedere i danni Ferrovie.

I responsabili della Commissione replicano che per i posteggi abusivi ci multe salate, fino a lire, e fanno notare che i viaggiatori che escono dal lato Sud con pacchi e valige non riescono a circolare tra la selva di ruote, pedali e manubri.

L'ispettore capo Pietro Carnello, comandante ferroviaria, tenta di mettere pace fra i contendenti. Dice: «E' difficile multare vistosi e numerosi lesivo infierendo su lavoratori già provati dai turni e viaggi in treno».

C'è aggiungere che i pendolari devono per forza la bicicletta per recarsi in stazione perché all'ora in cui devono prendere il treno non servizio pubblico pullman. state, a detta dei responsabili del movimento ferroviario, anche più di duecento biciclette ammucchiate insieme: comunque la media giornaliera non scende sotto le «E poi — aggiungono in stazione — per i lavoratori lo obbligo bonamento ferroviario far custodire lo deposito bagagli solo lire al giorno 1200 per gli occasionali».

Ma il deposito ha a disposizione un piazzale tante biciclette; e allora dovrà provvedere conciliando le esigenze delle Ferrovie (che vogliono portici e marciapiedi esterni e quelle dei pendolari, che hanno diritto a vedersi sequestrate, impiastricciate o esposte alle intemperie le loro bici.

Un tassista commenta: «Che cosa dovremmo dire noi, che non riusciamo ad dal piazzale di a delle automobili ferme in divieto di sosta davanti alla stazione? Vuoi vedere che facendo guerra alle i treni cominceranno a viaggiare in orario?».

In Comune il problema sarà discusso oggi.

A discolpa dei dirigenti locali c'è da dire che il primo avviso incollato sul sellino pare stata iniziativa non un dipendente delle Ferrovie. Infatti ieri mattina sulle poche bici parcheggiate faceva bella mostra un cartellino di notificato tutti i riguardi per «due ruote».

Bruno

dirigente e sindacalista per lo sciopero «caldo»

ALESSANDRIA — Un fra un dirigente aziendale e rappresentante sindacale durante sciopero portato a due davanti ai giudici di privata e minacce. Entrambi però prosciolti per amnistia dal tribunale presieduto da Angelo Giglio Cosa. Analoga richiesta del pubblico ministero Bruno Rapetti.

Gli imputati erano Carlo Coppa, di 57 anni, abitante a Novi Ligure in Marenco, direttore commerciale della «Elettromeccanica Bovone» Mocchetto, e Augusto Configliacco, di 35 Ovada, Gramsci, delegato sindacale. Ieri, in aula, era presente quest'ultimo.

L'episodio avvenne il 23 giugno durante manifestazione di protesta nell'Ovadese, per uno sciopero a carattere provinciale. venti operai si radunati davanti ai cancelli della ditta «Bovone» per distribuire volantini.

Carlo Coppa, giunto in auto all'ingresso dello stabilimento, non poté entrare e, l'accusa, diresse l'auto contro il delegato sindacale urtandolo ad gamba. Vi fu uno scambio invettive. Il dirigente industriale fu definito «fascista» e rispose che preferiva «meno fascista comunista».

Augusto Configliacco, sempre secondo l'accusa, tempestò pugni il cofano della vettura di Carlo Coppa. Furono informati i carabinieri che inviarono un primo rapporto di denuncia a carico del sindacalista ovadese, il quale querelò il dirigente industriale.

Si parlò di picchettaggio dei cancelli dell'azienda ma Augusto Configliacco ha sempre , e ha ripetuto al processo, era stata «una semplice distribuzione volantini» e che a Carlo Coppa «non era stato impedito di entrare in fabbrica». era solo stato fatto presente che dovuto attendere in quanto era formato un corteo di intralciavano il traffico.

c.

Il giorno della fortuna

Oggi pubblichiamo l'ultima striscia settimanale «Leggi Gioca Vinci»

E' arrivato il giorno fortuna. Oggi cala il sipario sulla settimana di «Leggi Gioca Vinci» e il concorso milionario che *La Stampa* propone ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta distribuisce i premi.

Nello spazio riservato nostro concorso pubblichiamo l'ultima striscia di immagini del dodicesimo gioco: altri dieci monumenti dal computer su un «lotto» di novanta palazzi, chiese, castelli, località.

Chi, grazie alle immagini che forniamo oggi, completerà la «linea di gioco» stampata cartolina, deve telefonare al numero 011/69.65.272 per comunicare vincita e ricevere le informazioni sarie per ritirare il premio. Ricordiamo il termine ultimo per telefonare ufficio alle questa sera; è quindi importante attivarsi.

Poiché sono in palio premi di diverso valore, la loro assegnazione avverrà in al «numero della fortuna» che è stampato su ogni cartolina di gioco: questa settimana il primo premio fila Lancia Prisma i darà al vincitore la cui cartolina ha il fortuna più basso. Gli altri premi assegnati ai via via più alti.

Ricordiamo che per poter ritirare i premi, ogni vincitore dovrà in possesso della cartolina con la serie quindici monumenti e delle copie dei giornali usciti in questa dodicesima settimana di gioco.

Sul giornale domani pubblicheremo l'elenco completo dei vincitori e la prima striscia valida per partecipare al gioco La caccia alla fortuna riprende subito, con una tappa nel nostro viaggio la storia e l'arte dei te e della Valle d'Aosta.

Casale, drammatica testimonianza sui camionisti arrestati a Genova

«Mi picchiarono a sangue»

MONFERRATO — Tredici camionisti, i quali due sindacalisti, stati a Genova con pesanti di associazione delinquere stampo mafioso, estorsione, lesioni e minacce. Il «blitz» è stato messo a segno dalla magistratura genovese dopo anni di pazienti e difficili indagini erano iniziate ed portato in carcere i principali esponenti del camionisti che si occupava trasporto «loppa» stabilimento Italsider di Genova.

Secondo le autotrasportatori più volte minacciato, anche con danneggiamenti ai veicoli, ed in alcuni casi malmenato altri camionisti per al consorzio il controllo del trasporto della «loppa», un lavorazione in fonderia per le colate e poi nuovamente rivalizzato dalle cementerie.

Una prima «vittima» «banda della loppa» stato autotrasportatore casalese, Tropiano. L'uomo, compirà 60 anni in novembre, è stato picchiato a nel ed in seguito alla violenza subita ha dovuto abbandonare il suo lavoro. Adesso Tropiano, sposato e padre di tre figli, è disoccupato e vive in una mensilità a disposizione dal Comune.

«Grazie a quei 'signori' ridotto in questo stato: ero un autista bravo e ricercato ed ora sono ridotto alla fame», lo sfogo amaro di Tropiano. «Ho paura anche adesso, quella è gente cattiva, vendicativa. Prima con terrorismo che non avevo mai detto nulla, ma tre mesi fa sono stato convocato dai magistrati genovesi e hanno chiesto identificare fotografia aggressore. Ho capito se parlavo quelli continuato a spadroneggiare e così ho detto quanto sapevo. Comunque ho paura», l'ex camionista.

Tropiano venne aggredito sei anni fa, di notte. Ricorda il casalese: «Ero all'Italsider per conto della ditta per cui allora lavoravo. Trasbar di Casale, caricare la "loppa". Il primo giorno, grazie all'intervento del concessionario trasporti e due poliziotti, tutto è andato ma il giorno seguente ho trovato ancora cancelli della fabbrica un gruppo di camionisti non voleva farmi uscire per caricare».

Prosegue Tropiano: «Dopo ore di attesa ed ancora l'intervento della polizia, riuscito a fare carico. Con il camion ho portato la "loppa" in un'azienda dell'Astigiano, lontano da Quattordio. Era quasi mezzanotte ed ero solo vicino all'autocarro per scaricare quando sentito afferrare alla testa; contemporaneamente il mio aggressore ha tentato colpirmi con un bastone».

I medici che visitarono, il giorno dopo, il camionista riscontrarono in varie corpo: era colpito al (ha diversi denti), alla spalla, un braccio.

Per avere più con i componenti del consorzio, il camionista è dimise dalla Trasbar iniziò lavorare proprio per due autotrasportatori del consorzio.

Dice : «Ho lavorato ancora per sette otto mesi, cercando di farmi i fatti miei, ma le quanto accaduto mi sentivo anche io. Poi ho mettere perché non più grado di lavorare, così ho perso la mia occupazione. In quel periodo ho comunque avuto occasione il mio aggressore».

Mauro Fiocchio

Nonna Maia oggi compie 100 anni

Maria Assunta Malvolina

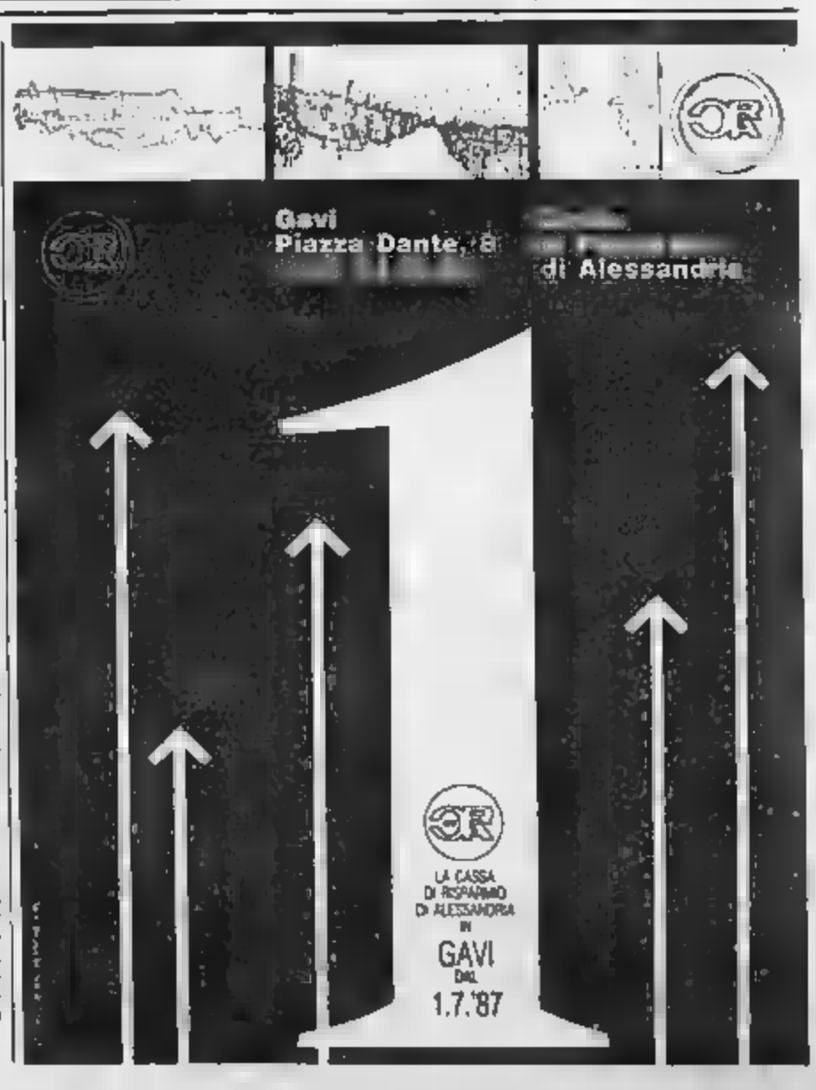
ACQUI TERME — Cento anni portati bene. Li festeggia oggi Maria Assunta Malvolina, nonna «Maia» per le generazioni del Franchiolo, famiglia con cui abita in corso Dante.

La centenaria è nata a Ponzone il 26 giugno 1887 e gode buona salute: è molto piacevole parlare con lei per la vitalità che mostra la mente e per una certa prontezza di riflessi.

Rimasta sola, come raccontano i coniugi Franchiolo, ha conosciuto presto le sofferenze della Aveva 42 anni è stata assunta quale collaboratrice domestica famiglia Fantini Salvaneschi e per molti anni non ha lesinato fatiche.

Quando l'unica figlia Fantini, Gianna, si sposata, Malvolina l'ha seguita ed è diventata generazioni del Franchiolo.

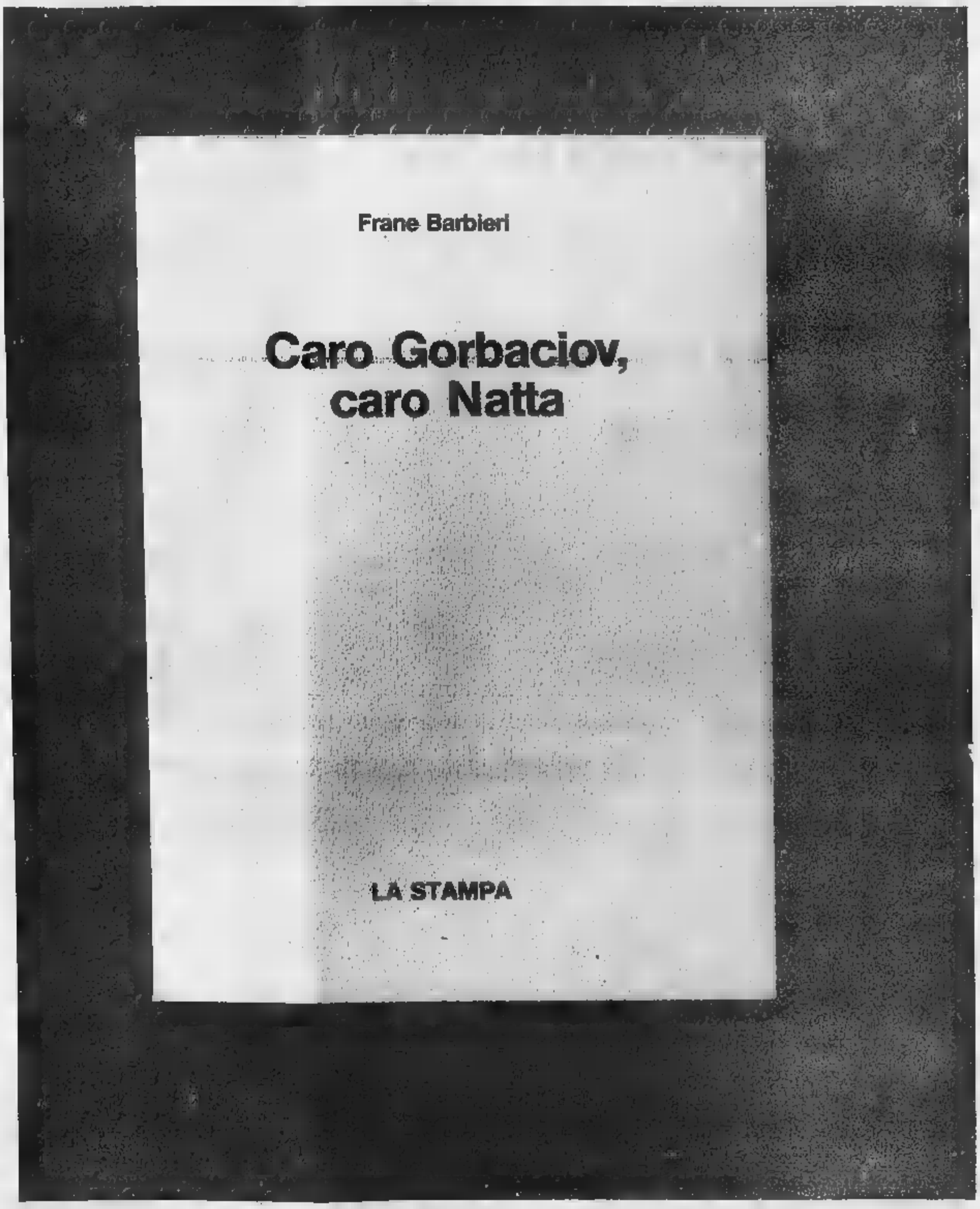
«Per tanto tempo — dice Gianna Fantini Franchiolo — "Maia" mi è stata insostituibile mamma». c. f.



CGSS

Articoli pieni di idee, idee piene di informazioni.

La Stampa ha raccolto per voi 77 articoli di Frane Barbieri, uno degli osservatori più acuti della scena politica internazionale. 77 occasioni per approfondire la conoscenza del "pianeta russo" attraverso l'analisi, lucida e appassionata al tempo stesso, di chi ne ha vissuto in prima persona gli entusiasmi e le disillusioni. Con un giornalismo inconsueto, che sa conciliare l'intervento a caldo imposto dall'attualità col respiro della riflessione storica, Frane Barbieri conduce il lettore all'esplorazione del mondo comunista, senza nulla concedere agli schematismi dei cremlinologi di professione. Da Gorbaciov a Natta, dal nuovo corso della leadership sovietica ai tentativi della sinistra europea di darsi una nuova direzione di marcia: un viaggio affascinante al confine tra cronaca e storia, una grande lezione di giornalismo.



"Caro Gorbaciov, caro Natta" di Frane Barbieri è disponibile al prezzo di L. 18.000 presso il Salone de La Stampa in via Roma 80, Torino. Se preferite, potete ordinarlo contrassegno al prezzo di L. 23.000 comprensivo di spese postali, a: La Stampa - Promozione e Sviluppo, via Marenco 32, 10126 Torino.

Desidero ricevere contrassegno n°..... copie di "Caro Gorbaciov, caro Natta" di Frane Barbieri al prezzo di L. 18.000 cad. più L. 5.000 di spese postali.

NOME _____

COGNOME _____

INDIRIZZO _____

C.A.P. _____ *LOCALITÀ* _____

TEL _____

SCONTO ABBONATI 20%

Gli abbonati a La Stampa che preferiranno agli sportelli di via Roma 80 la ricevuta di pagamento dell'abbonamento, potranno acquistare il volume "Caro Gorbaciov, caro Natta" di Frane Barbieri al prezzo speciale di L. 14.400

Un nuovo libro de La Stampa, un nuovo saggio di giornalismo.

Scuola per tecnici dolciari e panettieri

Neive nuovo centro dell'«arte bianca»

In collegamento con Torino - I corsi s'inizieranno nel 1988

NEIVE — Il ministero della Pubblica istruzione ha autorizzato l'apertura a Neive di una sezione coordinata dell'istituto professionale di Stato per l'arte bianca delle industrie dolciarie di Torino (quella torinese è l'unica [illegible] in Piemonte).

Con corsi biennali, dopo la media, preparerà tecnici dolciari, pasticceri, panettieri. Una specializzazione che si ritiene possa avere nuovi sbocchi lavorativi nell'Albese, dove operano importanti aziende del settore dolciario come la Ferrero, il torronificio Sebaste e altre, e consentire ai giovani di intraprendere il lavoro artigianale [illegible] pasticcieri.

Il sindaco [illegible] Rabellino [illegible]: «Abbiamo presentato più volte domanda per avere questa scuola secondaria a Neive, ora la attendiamo. Troveranno dell'ottima sede in un edificio *staccato dalla scuola torinese* — *ristrutturato di recente* — *con ampie aule* [illegible] *tutto il Cuneese* [illegible] *e dal Monferrato. Astigiano. Avrà sede in un ampio edificio a poca distanza dal Municipio, nel centro storico (Neive alto) di proprietà della curia che provvederà a adeguarlo. L'amministrazione comunale prenderà i locali in affitto. Si tratta di un fabbricato che in passato ospitava una congregazione religiosa di suore con orfane ed era già adibito a comunità. L'intervento è di affiancare la scuola un convitto che ospiterà gli studenti che vengono da più lontano. Vi è sufficiente disponibilità di locali*».

L'autorizzazione del ministero consentirà già l'apertura dei corsi da quest'[illegible] ma l'avvio è stato rinviato al [illegible] sia la necessità di adeguare i locali [illegible] re di laboratorio, sia perché non si sarebbe fatto in tempo a raccogliere le iscrizioni.

A Neive la notizia è stata accolta con molta soddisfazione. La battaglia per avere la scuola iniziò quando il paese perse quella alberghiera assegnata, dopo una lunga e aspra contesa, a [illegible]. A Neive si fa anche che il paese è servito [illegible] linea ferroviaria che agevola gli studenti pendolari. [illegible] viene considerata anche mezzo di promozione e rivitalizzazione [illegible] storico.

La scelta con favore anche perché sono poche le scuole superiori nel territorio langarolo. [illegible] sono l'istituto professionale [illegible] l'agricoltura, viticoltura a Orbassano Cavour e la [illegible] alberghiera regionale di Alba.

Gianfranco Fiori

Con «Leggi Gioca Vinci»

Oggi il giorno della fortuna

Primo premio una Lancia Prisma 1300

[illegible] arrivato il giorno della fortuna. Oggi cala il sipario sulla dodicesima settimana di «Leggi Gioca Vinci» e il concorso milionario che *La Stampa* propone ai suoi lettori [illegible] e [illegible] Valle d'Aosta distribuisce i suoi premi.

[illegible] spazio riservato al nostro concorso pubblichiamo l'ultima striscia di immagini dei dodicesimo gioco: altri dieci monumenti scelti [illegible] computer su un «lotto» [illegible] castelli, località.

Chi, grazie alle immagini che forniamo [illegible] completerà la [illegible] «linea di gioco» stampata sulla cartolina, [illegible] numero 011/89.85.272 per comunicare la vincita e ricevere tutte le informazioni necessarie per ritirare il premio. Ricordiamo che il termine ultimo per telefonare al nostro ufficio scade alle 20 di questa sera: è quindi importante affrettarsi.

Poiché sono in palio premi [illegible] valore, [illegible] loro assegnazione avverrà [illegible] al «numero della fortuna» [illegible] è [illegible] su ogni [illegible] di gioco: questa settimana il primo premio (la Lancia Prisma 1300) andrà al vincitore la cui cartolina [illegible] il [illegible] fortuna più basso. Gli altri premi verranno assegnati ai [illegible] via via più [illegible].

Ricordiamo che per poter ritirare il premio, [illegible] vincitore dovrà essere in possesso della cartolina con [illegible] serie vincente [illegible] quindici monumenti e [illegible] dei cofanetti [illegible] giornali usciti in questa dodicesima settimana [illegible] gioco.

[illegible] giornale [illegible] pubblicherà oggi l'elenco completo dei vincitori e la prima striscia [illegible] parteciperà [illegible] gioco [illegible] 13.

[illegible] caccia alla fortuna riprende subito, [illegible] una [illegible] viaggio attraverso la storia e l'arte del [illegible] e della Valle [illegible].

Condannata a 12 anni di carcere per l'omicidio del marito

Negati gli arresti domiciliari alla madre di Monasterolo

Aveva chiesto di stare vicina ai tre figli - Preoccupazione dei giudici per le reazioni in paese

CUNEO — Giovanna Alberto, 38 anni, la donna di Monasterolo di Savigliano condannata il 29 maggio a 12 anni di reclusione [illegible] avere ucciso con una fucilata la sera del 23 aprile '86 il marito Franco Giordanino, dovrà attendere in carcere il processo di appello che si svolgerà nel [illegible] a Torino.

Lo ha deciso la corte d'assise riunita in [illegible] di consiglio [illegible] procedimento insolito, anche [illegible] previsto dalla legge) respingendo l'istanza del difensore avvocato Bruno Dalmasso per ottenere [illegible] arresti domiciliari all'imputata.

Il legale [illegible] aveva sostenuto in una lunga memoria che «i tre figli, [illegible] minori, che [illegible] cessata di far [illegible] alla [illegible], abbisognano tutti, e in particolare il più piccino, Giuseppe, affetto da anna bronchiale, [illegible] cure, dell'assistenza, della dedizione e, soprattutto, del contatto fisico della loro mamma».

Giovanna Alberto

Franco Giordanino

L'avvocato Bruno Dalmasso aveva poi spiegato che dopo la celebrazione del processo [illegible] di primo grado non [illegible] più alcun pericolo di inquinamento delle prove, che la perizia psichiatrica cui Giovanna Alberto è stata sottoposta esclude qualsiasi pericolosità sociale e, infine, che era da escludere qualsiasi possibilità di fuga dell'imputata in quanto la donna «appare vivere esclusivamente [illegible] ai propri figli».

La corte d'assise presieduta da Marcello Micalizzi (giudice a latere Lina [illegible] nell'ordinanza emessa al [illegible] della camera di consiglio sostiene che «la concessione [illegible] del beneficio degli arresti domiciliari [illegible] appare inopportuna» dopo [illegible] dal [illegible] dell'Ual 61 di Savigliano.

Anche sotto il profilo dei rapporti affettivi dei figli nei confronti della madre, «la misura richiesta appare comunque prematura, tenuto conto del troppo recente rientro dell'efferato delittuoso vissuto drammaticamente dai figli».

A sostegno della decisione negativa per [illegible] arresti domiciliari, l'ordinanza della [illegible] fa anche esplicito riferimento «alla prevedibilissima reazione negativa [illegible] della piccola comunità di [illegible] che si ripercuoterebbe anche [illegible] confronti dei figli».

Giovanna [illegible] dovrà quindi ancora [illegible] rinchiusa nel carcere [illegible] Cuneo [illegible] anni potrebbe comunque ottenere la libertà condizionale) mentre i suoi figli Silvia, 17 anni, Livia, 15, e Giuseppe, [illegible] anni, rimangono affidati ad uno zio paterno e potranno incontrare la [illegible] soltanto nei colloqui settimanali.

Gianni [illegible]

Scuola media per adulti promossa dai sindacati

Quel sospirato diploma

CUNEO — Orazio Fino, pensionato della classe 1915, ha da pochi giorni coronato un sogno inseguito per una vita: ottenere la licenza media. «*Un'esperienza bellissima, meravigliosa. Ai miei tempi la scuola era privilegio di pochi, ma non ho mai perso la speranza di poter un giorno completare gli studi, acquisire qual po' di istruzione in più*». L'opportunità, a lui come agli altri settantacinque cuneesi, l'ha offerta la scuola media per adulti promossa dalle organizzazioni sindacali in collaborazione con il ministero della Pubblica istruzione.

In tutta la provincia, nell'anno scolastico appena concluso, si sono tenuti ventun [illegible]: cinque a Saluzzo (uno nella casa circondariale della Castiglia), quattro a Cuneo e Bra, due ad Alba, Fossano (uno all'interno del penitenziario) e Savigliano, uno a Mondovì e Dronero.

«*Ma è un bilancio in negativo rispetto a qualche anno fa: nell'83-84 avevamo ad esempio organizzato trentasei corsi in Valle la Grande. Se a Cuneo la situazione è rimasta stazionaria, il numero di iscritti è crollato in altre città, anche per la scarsa pubblicizzazione data dall'[illegible]. Basti pensare che la Regione aveva consegnato al Provveditorato 40 mila depliant sui corsi dalle 150 ore, ma sono rimasti per la maggior parte inutilizzati*» spiegano gli insegnanti della scuola media numero 3 di corso Sobrero.

A Cuneo, nell'ultimo anno, sono semplicemente diminuiti gli operai («*anche perché* [illegible] *più avuto iscritti in* [illegible] *Michelin, sempre presenti in buona percentuale,* [illegible] primi anni [illegible] *riattiva*») e sono aumentati i disoccupati, i part-time e le casalinghe. La fetta più consistente degli allievi ha un'età compresa tra i 16 e i vent'anni (il 35,4 per cento).

Aggiungono alla media numero tre: «*I giovani seguono i corsi soprattutto in prospettiva della partecipazione a un concorso pubblico o di poter trovare un lavoro migliore. Un buon numero di chi ha più di* [illegible], *invece, si iscrive per soddisfazione personale, spinto dalla voglia di migliorare la propria istruzione*».

Che ci sia, nel cuneesi, una «voglia» di cultura lo [illegible] il [illegible] che ha riscosso il coro di educazione permanente organizzato, sempre dal sindacato per quegli «allievi» che hanno conseguito la licenza media.

Proprio in questi giorni si sono aperte le iscrizioni ai corsi di licenza elementare o media per il prossimo anno: possono aderirvi, entro il [illegible] giugno, tutti coloro che hanno compiuto i sedici anni. La scuola per adulti si inizierà a settembre e si concluderà a metà maggio; complessivamente sono 420 ore, articolate in sedici ore settimanali.

Chi lavora potrà usufruire di 150 o 250 ore (a seconda dei contratti) pagate dal datore di lavoro.

Pier Paolo Luciano

La Morra, [illegible] giudizio [illegible] sindaci

Ottavio Borgogno e Giuseppina Tontine sotto accusa per una concessione edilizia a un agricoltore, anch'egli imputato

[illegible] — Due ex sindaci di [illegible] Morra, Ottavio Borgogno, [illegible] anni, imprenditore [illegible] residente in via Vittorio Emanuele 90, a Giuseppina Tontina, [illegible] insegnante elementare, via Fontana [illegible] sono [illegible] rinviati a giudizio davanti [illegible] tribunale [illegible] Alba per una complessa vicenda riguardante una concessione edilizia rilasciata all'agricoltore Michelino Veglio, 52 anni, abitante a Diano in via Bertinetti 8, anch'egli imputato nel processo.

Il Borgogno e il Veglio devono rispondere di concorso in abuso d'ufficio e interesse privato in atti d'ufficio. Il Borgogno anche di peculato. Alla Tontine si contesta l'abuso d'ufficio.

I fatti [illegible] riferiscono agli anni '80-81. [illegible] l'accusa il [illegible] il 30 luglio 1980, [illegible] ora [illegible] di La Morra, approfittando dei poteri [illegible] funzioni, [illegible] Veglio una [illegible] concessione edilizia (riguardava un capannone [illegible] abitazione) che [illegible] risultata irregolare in quanto [illegible] riferita [illegible] un immobile [illegible] uso agricolo come prevedeva la zona.

Inoltre la costruzione edilizia sarebbe dovuta sorgere su un terreno [illegible] territorio di La [illegible] [illegible] quale lo [illegible] sindaco Borgogno era [illegible] proprietario. Al Borgogno, assistito dall'avvocato Giuseppe Sandri, si fa inoltre carico di aver [illegible] a proprio profitto, nel [illegible] '80, [illegible] somma di trenta milioni e 900 mila lire che il Veglio avrebbe versato a titolo di oneri di urbanizzazione relativi alla costruzione in questione.

La Tontine, difesa dall'avvocato Bongiovanni, dovrà rispondere di abuso [illegible] in quanto nell'81, in qualità [illegible] succeduto al Borgogno, rinnovò [illegible] Veglio [illegible] [illegible] edilizia, ritenuta irregolare, sempre per il motivo che sarebbe riferita a un immobile non destinato a uso agricolo (la costruzione non venne poi realizzata). Il Veglio è assistito dall'avvocato Fondo.

Il procedimento giudiziario prese il via da un esposto alla magistratura presentato dall'attuale sindaco di La Morra, [illegible] eduto [illegible] che [illegible] imputati respingano [illegible] addebiti. Il processo è fissato per il 24 settembre.

g. f.

[illegible]

ALBA — Interessante iniziativa del Centro dialisi dell'ospedale San Lazzaro di Alba che ha organizzato (primo esperimento) una settimana di vacanza dal 28 giugno al 5 luglio a Desenzano sul Garda per pazienti sottoposti a dialisi peritoneale ambulatoriale continua (Capd). Si tratta di una tecnica, dicono i medici, che non richiede l'uso di apparecchiature e può essere effettuata dal paziente, a casa, osservando determinate norme.

Domenica la sfida degli arcieri e dei cavalieri

A Fossano torna il Palio

FOSSANO — A distanza di diciotto [illegible] dall'ultima [illegible] (si [illegible] 1969 e fu vinta [illegible] Borgo S. Antonio), [illegible] ripresenta domani [illegible] prossima il Palio dei borghi. Avrà una versione particolare, rispetto a quelle degli Anni Sessanta, [illegible] quanto questa volta oltre agli arcieri scenderanno in [illegible] anche i [illegible].

Di [illegible] quindi, i [illegible] antichi terzieri della città (Borgo Vecchio, Borgo [illegible] Sant'Antonio e [illegible] cui al [illegible] i due borghi di formazione più recente, Borgo San Bernardo e Borgo [illegible] sono tutti gli elementi per fornire notevole interesse a una manifestazione che sarà avvincente, perché ogni borgo [illegible] facendo il possibile per [illegible] i più abili cavalieri e i migliori arcieri: [illegible] carte rimangono ancora coperte, nel tentativo di spiazzare gli avversari.

Il sindaco, Angelo Mana, illustra il significato della manifestazione: «Possano al cuore riproporre con un'iniziativa di grande prestigio e qualità, che contribuisce alla politica di immagine [illegible] nata dall'Amministrazione comunale».

Il Palio sarà preceduto, sabato sera, dalla seconda edizione dei Giochi della bandiera, che [illegible] lo scorso anno un notevole successo. Si celebreranno [illegible] suggestivo scenario di [illegible] (con il [illegible] valorizzato [illegible] nuova illuminazione a fari gialli) i gruppi di [illegible] di [illegible] Marittima e [illegible] Fossano, questi ultimi [illegible] [illegible] guiti in Francia [illegible] e loro vi sarà pure il gruppo folcloristico di Dozza (Bologna) che presenta marce e canzoni eseguite da trenta strumentisti, con l'accompagnamento dei «Frustatori». Alla manifestazione presenzieranno il monarca (Michele Comino) e la monarchessa (Paola Serra), accompagnati dal loro corteo, dai cavalieri, dagli arcieri dei vari borghi. In tutto saranno oltre trecento le persone in [illegible].

La domenica [illegible] tutta dedicata al palio, con la benedizione [illegible] cavalli, [illegible] e degli arcieri in piazza [illegible] 11. Alle 20, dai vari borghi, partiranno i figuranti che confluiranno in via Roma e successivamente [illegible] piazza Castello dove, con inizio [illegible] 21, si darà il via alle [illegible] Diciotto arcieri scaglieranno contemporaneamente le [illegible] [illegible] [illegible] percorso [illegible] e velocità [illegible] per i [illegible] Al [illegible] [illegible] proclamato il borgo vincitore, al quale [illegible] assegnato il palio.

Andrea Cornaglia

[illegible]

Costanzo Bedino

CUNEO — Si è spento ieri, dopo breve malattia, all'età di 54 [illegible] Bedino, [illegible] collaboratore fotografico Paolo Bedino. Al caro «Lino» e a tutti i [illegible] le più sentite condoglianze [illegible] redazione de «La Stampa».

Cori di cinque nazioni a Savigliano

Rassegna di giovani concertisti a Manta con l'arpista Michela Sburlati di Roma e la flautista Anna Medici di Castelfranco Veneto - La pianista Laura Giordano a Borgo

SAVIGLIANO — Cinque Nazioni per la sesta edizione della rassegna internazionale di canto corale che da oggi colorerà Savigliano. I suoi abitanti, le sue piazze e le sue chiese. Una tre giorni molto intensa, con un programma ricco di esibizioni, e una serata finale d'arrivederci dove non mancheranno lacrime e abbracci.

Così Savigliano si sta preparando per l'appuntamento culturale dell'estate, un festival che Sergio Chiarlo, direttore del «Coro Milanello», ha saputo ideare e organizzare fra mille difficoltà. Quest'anno all'incontro saviglianese partecipano cinque gruppi che rappresentano l'elite del canto corale in Europa: il coro «Les Festes d'Orphee» di Velaux, Francia, diretto da Guy Laurent; il coro «Larissaiki» di Larissa, Grecia, diretto da Stavro Glagivassilis; il coro «Primtempi Musici» di Balamare, Romania, diretto da Lom Sacalasan; il coro «Erkel Ferenc», di Budapest, Ungheria, diretto da Josepi Makalari, e il coro «Milanello» di Savigliano, diretto da Sergio Chiarlo.

Intenso il programma di questa «tre giorni» internazionale: oggi i cori raggiungono Savigliano, scoprono le bellezze della cittadina della Granda e si preparano per il grande concerto di domani sera nella chiesa abbaziale di San Pietro (in programma alle 20,30). Domenica alle 10,45 nella Collegiata di Sant'Andrea la cinque corali parteciperanno alla messa cantata: alle 17 l'incontro in Municipio con le autorità di Savigliano (parteciperà anche il console greco Pascaropulos). Nuovo incontro con le corali alle 20,30, questa volta nel [illegible] di San Pietro.

Fiorenzo Panero

Il [illegible] ungherese [illegible] Ferenc» è impegnato in questi giorni nella rassegna di Savigliano

MANTA — Concerto sotto le stelle e fra le mecolari mura dell'imponente castello che sovrasta il paese, questa sera alle 21, per la serata finale della «Rassegna nazionale giovani concertisti-Premio Manta».

Un appuntamento ormai tradizionale nel giugno cuneese, che rientra nel calendario di «Piemonte in musica».

[illegible] giunta [illegible] [illegible] [illegible] il «Premio [illegible] 1987» a Michela Sburlati di Roma e Anna Medici di Castelfranco Veneto che la giuria ha selezionato fra i molti candidati per l'arpa e il flauto.

Per prima suonerà Michela Sburlati (con brani di Beethoven e Haendel) seguita da Anna Medici (concerto K. 314 di Mozart): entrambe saranno accompagnate dall'orchestra del conservatorio «B. Bruni» di Cuneo diretta da Giovanni Mosca, che concluderà la serata con una sinfonia di Mozart.

Inizio [illegible] 21, ingresso libero.

(a. pa.)

BORGO S. DALMAZZO — Si conclude stasera alle 21 nella chiesa di Santa Croce, con un concerto della pianista Laura Giordano, la «Stagione concertistica 87» allestita dall'assessorato per la Cultura in collaborazione con la Regione e l'Unione musicale di Torino.

Il programma si apre con Beethoven e Prokofiev e si conclude con Chopin e Liszt. Ingresso gratuito.

(p. p. l.)

CRAZY BOY
QUESTA SERA
DISCOTECA
sotto le stelle
dedicata
alla musica
AFRO
e
FUNKY

LE CUPOLE
Sulle vostre serate estive non ci sono dubbi perché c'è
[illegible]
[illegible]
[illegible] accadendo
MANGO
alisolo
I SUPERSHOW 2000
Prima e dopo lo spettacolo si balla

CLUB
L'ALTRO MONDO
ALBA
Al club
L'ALTRO MONDO
ESTATE
DOMENICA SERA
FESTA
[illegible]
presentano [illegible]
RENZO [illegible] TO
e GRANT BENSON
ospite
LARABEL
...L'Altro Mondo il [illegible] per [illegible]

Si informa che in relazione
all'annullamento del concerto
di
ZUCCHERO
FORNACIARI
a MONFORTE d'ALBA il 21 giugno,
i biglietti acquistati
VERRANNO RIMBORSATI
fino a [illegible] 26 [illegible]
nelle rispettive prevendite.

[illegible]
ACQUISTA [illegible] PREZZI
mobili antichi, tavoli, credenze, specchiere, sedie, poltrone, divani, bronzi e marmi, quadri antichi Ottocento, pietre e ceramiche
Si garantisce il pagamento per contanti con maggiorazione su quanto ci venga offerto da altri.
Disponiamo di camion.
Si fanno valutazioni a richiesta.
Telefonare 0141 [illegible]

IL CARATTERE ASMATICO
di Dr. CARLO [illegible]
[illegible] in
[illegible] - Torino - Genova
Per appuntamento
telefonare a: 015 22.818
Aut. Ordine [illegible] VC n. 49 del 26-5-86

SOCIETA' COMMERCIALE
esclusivista CALDAIE FRANCESI
CERCA
[illegible]
PLURIENNALE
introdotto settore termoidraulico per Cuneo e provincia. Si assicurano provvigioni elevate.
Telefonare al n. 0171 [illegible]
ore ufficio

COMUNE
DI CARRU'
(Prov. di Cuneo)
IL SINDACO
Visto l'art. 15 della Legge Regionale 5-12-'77 n. 56 e successive modifiche
AVVISA
che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 33 del 28-5-'87, ha adottato il Piano Regolatore Generale Comunale, ai sensi del 6° comma — art. 15 — della predetta Legge Regionale n. 56/77.
Il progetto definitivo è depositato presso la Segreteria comunale e pubblicato per estratto all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi dal 29-5-'87, durante i quali chiunque può prenderne visione nei normali orari d'ufficio.
Il Sindaco
dott. Guido Davolio

[illegible] settore avvolgibili PVC, acciaio alluminio,
cerca
per Cuneo e provincia, valido
AGENTE
introdotto serramentisti, falegnamerie, imprese edili.
Ottimo contratto rappresentanza con inquadramento Enasarco.
Scrivere: Pubblicompass 7186 - 10100 Torino

DITTA GENERI ALIMENTARI CERCA
[illegible]
per Cuneo Torino e province. Ottime condizioni, fa conoscenza della [illegible] e dei [illegible] alimentari [illegible] motivo prioritario ma non indispensabile.
Presentarsi [illegible] 27 giugno e [illegible] 4 luglio ore [illegible] presso: [illegible] S.R.L. Via Roma 109/A - [illegible] (CN)

CIRCO AMERICANO
OGGI A CUNEO
PIAZZA D'ARMI
OGGI SERA
ORE 21,15
GRANDE PRIMA
Da domani al 29 giugno
tutti i giorni spettacoli
ore 16,30 e 21,15
Visita allo zoo [illegible] i giorni [illegible] ore 10 in poi
Sconti a bambini e comitive

Pallone elastico: anticipi a Ceva e Cortemilia

Rosso II sfida Balocco Dogliotti con Berruti

Si gioca domani sera alle 21 - Le gare delle serie B e C1

[illegible] giornata del girone di ritorno [illegible] campionato [illegible] serie A [illegible] pallone elastico, con due anticipi in notturna. Domani alle 21 si gioca a Ceva e Cortemilia, mentre il turno si completerà poi domenica.

A Ceva l'Astor Sopredil di Rosso II e Solferino riceverà la visita della [illegible] so macchine agricole di Balocco e Olivieri, mentre a Cortemilia la Cassa Rurale di Dalo con Dogliotti e Rigo se la vedrà con l'Agrifull di Berruti e Galliano.

Le due formazioni che giocano in trasferta partono con i favori del pronostico stando alle indicazioni sin qui fornite dal campionato: soprattutto Berruti non dovrebbe incontrare eccessive difficoltà a Cortemilia contro un Dogliotti che non ha ancora espresso [illegible] del [illegible] debutto nella serie maggiore tutte [illegible] potenzialità di cui dispone. Nella prima gara della stagione a Santo Stefano ognuno lo stesso Berruti almeno per una parte della partita riuscì a mettere in difficoltà il più quotato avversario.

Anche Balocco a Ceva [illegible] al successo, ma la gara per lui non è priva di insidie poiché Arrigo Rosso, che si è rimesso autorevolmente in corsa per la salvezza, è in grado di impegnarlo a fondo e magari di dargli qualche grattacapo.

Nel girone di andata Rosso II ha battuto tra gli altri Bertola e Rosso I, per cui si presenta all'incontro di domani con ottime credenziali.

[illegible] Approfittando del turno [illegible] della Monferrina nell'ottava giornata [illegible] andata del campionato di serie B le altre formazioni avranno la possibilità di ridurre il margine di svantaggio nei confronti della capolista. Vachetto e Bardi rimarranno però saldamente [illegible] comando poiché il loro vantaggio è superiore ai due punti. Domani, alle 21, si affronteranno a Tarantasca il Bridel-Ovest di Rivero e Presia e il Maglianese di Orasso e Gili I in un incontro delicato per i rifiessi sulla zona bassa della classifica. Domenica la convincente Peveragnese (Turco Musso) riceverà la Centrale del latte di Torino (Aschiero Muratore) che finora, invece, non ha pienamente soddisfatto i propri sostenitori.

Sempre domenica l'Atpe di Vallerana (Balestra-Billia) riceverà la visita della Moriese di Tonello II e Aime. Il turno si completerà martedì prossimo a Dogliani con l'incontro tra la Calcestruzzi Porro (Tesidi-Gili II) e la Taggese (Navaro-Devia) attualmente seconda in classifica.

● Settima giornata di andata del campionato di serie C1. Domani alle 21 si giocheranno gli incontri di Santo Stefano Belbo tra l'Agrifull e il Cortemilia e di Villanova Mondovì fra la Pro Paschese e la Canalese Musso. Domenica la capolista Sormidese riceverà la Comoi di Cuneo, a Castagnole la Card giocherà contro l'Albese Cassa Rurale di Verzza e a Villanova d'Albenga la formazione locale se la vedrà [illegible] la Cassa Rurale di Caraglio. Gli incontri di domenica si inizieranno alle [illegible]

Aldo Scavino

Alba: tornati i protagonisti del «raid»

In 32 hanno vinto i passi dolomitici

Nel gruppo sei donne - Scalati il Falzarego, il Sella e il Pordoi

[illegible] — Accolti come [illegible] consueto con grande entusiasmo e simpatia dal «borgo dei Brichet», sono rientrati i partecipanti alla decima edizione [illegible] [illegible] cicloturistico Ferrero Beatrice. Per l'edizione del decennale, gli organizzatori avevano fatto le cose in grande andando a scovare un percorso che ha messo a durissima prova [illegible] atleti.

Le Dolomiti con i passi dai nomi leggendari [illegible] il ciclismo sono state così teatro di imprese di notevole livello sportivo che terranno [illegible] nei discorsi dei cicloturisti albesi fino all'edizione del prossimo anno.

Beppe Vinai presidente del Cs Ferrero Beatrice e infaticabile animatore delle dieci edizioni del raid, al ritorno ha detto: «*Il percorso era più di per sé molto difficile con ben diciotto passi dolomitici da scalare in sette giorni, un distrettto notevolissimo, un tappone comprendente la scalata del Falzarego,* [illegible] *Pordoi,* [illegible] *Sella, del Gardena e del Valparola* [illegible] *altre grandi difficoltà. A tutto questo si è aggiunto il maltempo che ci ha raggiunti sulle montagne e che ha reso oltre modo ardua la nostra prova. Proprio* [illegible] *tappone abbiamo trovato* [illegible] *temperatura di* [illegible] *gradi sotto zero e sul Valparola dieci centimetri di neve che hanno mandato in crisi i ciclisti e gli automezzi al seguito. Molti atleti, arrivati in cima, hanno dovuto letteralmente* [illegible] *essere scaricati* [illegible] *biciclette perché completamente anuotati di energie. Solo in quattro Scarsello, Ambrogio,* [illegible] *e Palma hanno ancora affrontato la successiva discesa su Cortina e l'ulteriore passaggio sul Falzarego. Nonostante ciò tutti i 32 partecipanti al raid Alba alla vetta d'Italia,* [illegible] *presa la set donne, hanno portato a termine l'impresa che* [illegible] *negli annali* [illegible] *nostro associazionismo».*

Dopo lo spirito pionieristico [illegible] prime edizioni, il raid estivo del Cs Beatrice Ferrero sta diventando sempre più un impegno sportivo vero e proprio da affrontare con la necessaria preparazione fisica e un allenamento adeguato: «*Non è però ancora venuto meno, per fortuna, lo spirito di amicizia che* [illegible] *tutti i partecipanti e che fa sì che le fatiche più improbe vengano affrontate in un clima di grande allegria*» affermano i partecipanti, che si [illegible] tutti prenotati per l'edizione 1988.

m. m.

LA MORRA — Importante appuntamento ciclistico domenica sulle colline per il quarto «Gran premio La Morra - Trofeo Cassa Rurale di Gallo Grinzane», riservato alla categoria dilettanti juniores. La corsa vedrà alla partenza (ore 14,30, km 106) alcuni dei migliori juniores italiani reduci dalla «Tre giorni ciclistica piemontese», selezione nazionale per i mondiali di Bergamo.

sogea

SOGEA ■ Scuola di gestione aziendale della Federindustria Ligure, sotto l'alto Patrocinio dell'Università degli Studi di Genova indice:

Acna Chimica Organica
Amalia
Associazione Industriali di Genova
Azienda Municipalizzata Gas e Acqua
Azienda Municipalizzata Trasporti
Banca Passadore & C.
Banca Popolare di Bergamo
Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Camera di Commercio di Genova
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
Comune di Genova
CONFIDI Liguria
Elsag
ERG
[illegible] Nazionale Mediterranea
EXXON Chemical
Federindustria Liguria
F.I.L.S.E.
F.I.P.
Gruppo Grimaldi
I.A.M. Ricaldo Piaggio
Il Secolo XIX
Italia di Navigazione
Mediocredito Ligure
Mira Lanza
Nuova Italsider
Oto Melara
Piaggio & C.
Saiwa
SCI
Termoelettronica Italiana
Unione [illegible] Servizi
Vetrerie Italiane Ver. I.

sogea MASTER

TRENTA MANAGER [illegible] L'IMPRESA

MASTER 87/88

IN DIREZIONE AZIENDALE

marketing ■ innovazione
finanza ■ controllo di gestione
logistica e produzione
strategie ed organizzazione
project works (20 settimane in azienda)

[illegible] - [illegible] - Via Interiano, 1 - 16124 Genova - Tel. (010) 546401-532607
SCUOLA ED IMPRESA: DALL'ESPERIENZA ALLA PROFESSIONALITÀ

Interregionale: divorzio a sorpresa tra il tecnico e la società

Borsalino lascia il Cuneo 80

L'allenatore: «Cedo il timone perché i programmi [illegible] collimano [illegible] i miei» - Il presidente Sanino: «Confermeremo tutti i migliori» - Ingaggiato il manager fossanese Cornaglia

CUNEO — Tra sorrisi stretti di mano e complimenti reciproci, Mario Sanino (presidente) e Carlo [illegible] salino (allenatore) [illegible] annunciato, [illegible] sorpresa, il proprio «divorzio».

Borsalino, che pure era stato riconfermato dalla società, non siederà più sulla panchina del Cuneo 80 nel campionato '87-88. E' lo stesso tecnico a spiegarne i motivi: «*La prima stagione doveva essere di transizione, per poi tentare la C2: a Cuneo sono anni che si attende una vittoria e l'ambiente ha il palato fine, per cui occorrono giocatori molto più bravi di quelli che potrebbero bastare in altri centri. Con il budget messo a disposizione dalla società non [illegible] lo sento di allestire una formazione veramente competitiva e allora ho preferito farmi* [illegible] *parte. Io, dopo il quinto posto conquistato lo scorso anno, fallisco se arrivo sesto: meglio venga un tecnico nuovo. Il programmi della società non coll[illegible] con i miei, anche se li comprendo e allora cedo il timone*».

Il Cuneo [illegible] dunque, si avvia all'ennesima stagione [illegible] transizione. [illegible] ni? Il presidente Mario Sanino dà un'interpretazione diversa: «*L'intelaiatura della squadra è molto buona e noi confermeremo tutti i migliori, inserendo due punte e un regista che sostituisca il trentaquattrenne Turini, cedu-* [illegible] *ai Bra. Siamo convinti di poter mette su un'ottima formazione, ma senza ricorrere a giocatori che costano il* [illegible]».

Intanto la società [illegible] ha ingaggiato il [illegible] fossanese Angelo Cornaglia, che collaborerà [illegible] campa- [illegible] scquisti-vendite.

Franco [illegible]

Cuneo ospita il «Covencar-Fiat»

Italiani e francesi al trofeo di nuoto

Le gare internazionali domenica 5 luglio

CUNEO — Ultimi preparativi per il meeting internazionale di nuoto «Città di Cuneo», trofeo Covencar-Fiat, giunto alla sua undicesima edizione e in programma domenica 5 luglio, nell'impianto agonistico scoperto [illegible] «Parco [illegible] gioventù», [illegible] vasca di 50 metri.

Organizzata dalla «Cuneo Nuoto», la manifestazione propone il meeting internazionale maschile e femminile, riservato alle categorie Assoluti, Ragazzi e Esordienti A e il parallelo meeting regionale per gli e le Esordienti B.

Hanno dato la loro adesione ventidue società, otto francesi e quattordici italiane. I transalpini saranno presenti con: Amal Prejus, St Raphael Natation, Cachalots de six fours, due squadre della Selection du Var e tre formazioni della Selection Alpes Maritimes.

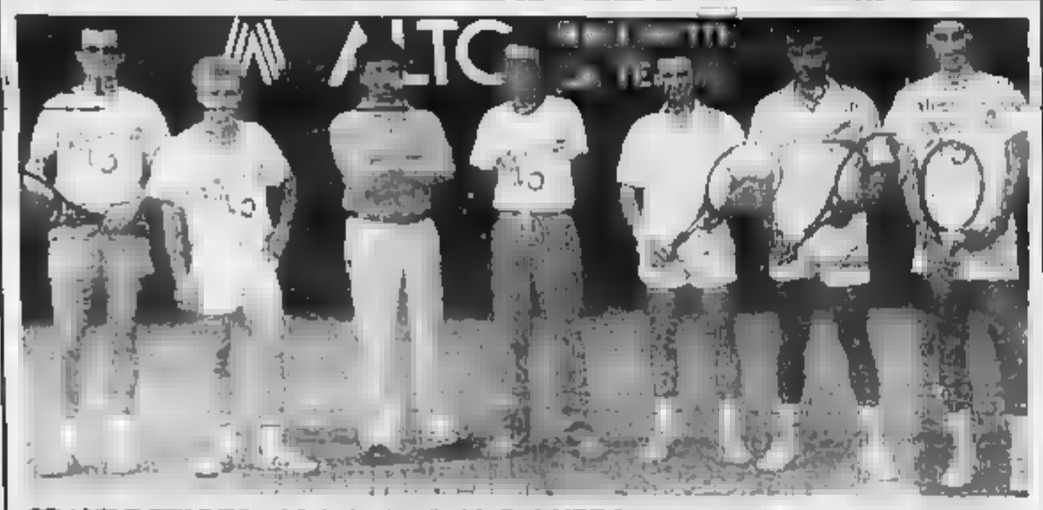
I colori italiani saranno difesi da Siaport Fiat Torino, [illegible] club Vallina (Cureggio), Libertas Nuoto Chieri, [illegible] Torino, Ars ginnica [illegible] Paolo Torino, [illegible] sporting club, Libertas Dino Rora Torino, Centro Nuoto Torino e da quattro società della Granda. Mondovì Nuoto, Swimming club Savigliano, Libertas Nuoto Cuneo e, naturalmente, Cuneo Nuoto.

gi. t.

Opere d'arte per la tua casa

CALOSSO SALUZZO

La tua sala d'arte
Via Torino, 41 - Saluzzo
Tel. (0175) 41.333



GRANDE TENNIS ALLO SPORTING SALUZZO

Saluzzo, Tennis d'alto livello allo Sporting club in collaborazione con la Alto di Belsanco. Gianni Marletti, più volte campione italiano di doppio, e Fulvio Priorli (che milita nella classifica B nazionale) hanno dato vita a un'appassionante dimostrazione in un singolo molto combattuto; i due giocatori si sono quindi sfidati in doppio con Mauro Ferini e Paolo Rinaldi, portacolori dello Sporting, presieduto da Ennio Pasotto. Nella foto (Gedda) gli atleti che sono diretti da Livio Bertone

Domenica in gara le auto con «Cb»

Ceva, [illegible] premio [illegible] d'arte

NOSTRO SERVIZIO

CEVA — Dov'è nascosta l'antenna [illegible] che emette un segnale radio costante nel territorio [illegible] Ceva? Per trovarla centinaia equipaggi automobilistici muniti di «Cb» — più noti [illegible] «baracchini» — percorreranno in lungo e in largo [illegible] strade cittadine e periferiche.

L'appuntamento [illegible] la «Caccia all'antenna» [illegible] per [illegible] prossima; in palio monete [illegible] e molti [illegible] premi.

L'organizzazione [illegible] [illegible] rata dal Club cebano «Antenna Amica». Il regolamento della gara prevede che il segnale [illegible] [illegible] 15,30 [illegible] 17 da [illegible] [illegible] [illegible] tente situata nel raggio di [illegible] chilometri [illegible] sede dell'Associazione, nell'ex [illegible] «Giuseppe Galliano» di piazza della Libertà.

Sarà usato il canale 15 (MHz 27.125), in Am, con [illegible] potenza irradiata [illegible] feriore ai 100 Watt. L'uso [illegible] radiogoniometri e la modulazione fra [illegible] equi- [illegible] [illegible] vietati, [illegible] l'immediata squalifica.

«*Tutti i partecipanti si ritroveranno* [illegible] [illegible] [illegible] *in piazza della Libertà* — spiega Giorgio Boffano, presidente del Club di Ceva — *La competizione scatterà alle 15,30 e terminerà alle 17,30. I concorrenti* [illegible] *saranno localizzati l'antenna misteriosa dovranno trattenersi alla "base radio" fino alla conclusione della prova*».

Gli organizzatori hanno studiato numerosi trabocchetti, [illegible] potrebbero [illegible] percorrere [illegible] chilometri a vuoto, nell'inseguimento di un [illegible] gnale [illegible] difficile [illegible] scovare.

«*Alle 18 premieremo i vincitori, un'ora dopo ci sarà una cena nel cortile dell'ex caserma* — prosegue Giorgio Boffano —. *L'iscrizione costa 20 mila lire*».

[illegible] [illegible] sterline a marenghi d'oro [illegible] i primi classificati (fino [illegible] 4° [illegible] dal 5° al 50° equipaggio in graduatoria, ricetrasmettitori omologati, antenne, alimentatori, orologi e coppe.

«*La "Caccia" è alla terza edizione* — conclude il presidente Boffano —. *Quest'anno, fra le varie attività, abbiamo organizzato un corso per radioamatori* [illegible] *venti partecipanti*».

Giuseppe Grosso

Cinema e taccuino

CUNEO

CORSO: Labyrinth.
FIAMMA: Storie incredibili, di S. Spielberg con M. Stuart (fantastico)
ITALIA: La ballata blues di Stranghe.
MONDIALE: Spetri.

BARGE

COMUNALE: Ai nostri amori, di M. Pialat.

BRA

IMPERO: Tres amigos.
VITTORIA: chiusa per ferie.

BUSCA

LUX: riposo.

FOSSANO

[illegible] La vedova cara.

SALUZZO

ITALIA: I cinque della squadra [illegible].

SAVIGLIANO

AURORA: riposo
RITZ: riposo.

FARMACIE

Cuneo: Comunale 1, piazza Europa 7.
Alba: [illegible] corso Piave 20.
Bra: Cravero, via Vitt. [illegible] 767.
Fossano: Barnocco, viale R. Elena 15.
Mondovì: Gasco, via Quadrone 5.
Saluzzo: De Filippi, corso Italia 56.
Savigliano: Dominici, via Cambiani 2.

[illegible] UTILI

Soccorso pubblico emergenza: Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116.
Percorribilità strade: (011) 5711. [illegible] Cuneo [illegible], 23.23; Alba 36.27.44; Borgo S. Dalmazzo 76.00.13; Bra 42.01; Ceraglio 81.91.02; Cava 7.15.56; Fossano 5.14.21, 63.81.11; Limone 9.11.03, Mondovì 6.42.44; Nalle Belbo 79.61.17; Peveragno tel. 89.95.55; Racconigi 8.46.44; Barolo [illegible] 4.52.45; Sommariva Bosco 5.51.02; Savigliano 3.39.01; Vinadio 95.91.26.

Carabinieri (pronto intervento): Cuneo 112; Alba 4.24.25; Borgo S. Dalmazzo 76.93.33; Bra 42.52.81, Cava 7.10.03; Fo[illegible] 63.57.77; Mondovì 4.74.44; Racconigi 8.53.33; S[illegible] 4.64.44; Savigliano 2.23.33.

Vigili del fuoco: Cuneo 22.22; Alba 4.22.22; Bra 41.22.22; Fo[illegible] 6.02.22; Mondovì 4.22.22; Racconigi [illegible] Saluzzo 4.22.22; Savigliano 3.23.85.

Servizi antincendi boschivi (sala operativa per il Piemonte): (011) 51.31.51.

Corpo Forestale: C[illegible] 5.73.21; Alba 3.36.84; Barge [illegible]; Borgo S. Dalmazzo 75.17.17; Ceraglio 81.88.09; Cava 7.16.35; Chiusa [illegible] 73.42.41; Cortemilia 9.11.88; Dronero 9.51.58; Dronero 91.91.80; Garessio 8.13.21; Mondovì 4.03.89; Ormea 5.11.00; Saluzzo 4.13.07; Sampeyre 8.81.93; Villanova Mondovì 59.95.68.

Polizia stradale: Cuneo 5.62.22; Bra 41.26.24; Cava 7.11.82; Saluzzo 4.21.16; da autostrade Torino-Savona (0172) 41.26.24.

Pronto soccorso: Cuneo 44.11; Alba 36.37.11; Bra 42.01; Cava 72.22.22; Fossano 6.14.31; Mondovì 48.41; Racconigi 8.51.81; Saluzzo 40.21; Savigliano 3.39.01.

Guardia [illegible] (notturna, prefestiva e festiva): Uasl 68 Cuneo, 24.91; Uasl 59 Dronero, 91.76.78; [illegible] 60 Borgo S. Dalmazzo, [illegible] 96.32, 76.00.13; Uasl [illegible] Savigliano, 3.39.01 (Racconigi 8.51.81); [illegible] [illegible] Fossano, 63.81.11; Uasl 63 Saluzzo, 40.21; Uasl 64 Bra, 42.02.73; Uasl 65 Alba, 36.32.11; Uasl 66 Mondovì, 48.41; Uasl 67 Cava, 72.22.22.

Vigili urbani (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici): Cuneo 6.77.77; Alba 3.36.64; Borgo S. Dalmazzo 7.61.61; Bra 4.37.44; Cava 7.10.06; Fossano 63.44.42; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.84.11; Saluzzo 4.56.81; Savigliano 2.23.22.

La Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre 39, [illegible] 0171/67.048.

■ Una [illegible] ecologica

[illegible] — Gli alpini di Moretta hanno organizzato per domenica l'ormai consueta «Marcia ecologica». Il ricavato della manifestazione (l'iscrizione costa 3 mila lire) verrà consegnato al Centro ricerca tumori di Torino. L'Ana di Moretta riceverà le iscrizioni nella piazza del Municipio. Gli atleti dovranno transitare lungo un percorso molto suggestivo: da via Pellerì alla piazza d'Narot, da Bogito al Santuario. Qui ci sarà una merenda e una ricca lotteria.

ECONOMICI

ALBA zona Madonna Moreno vendesi casetta rustica con abitazione civile e rustici ampi posti coperti ed cortivetto, 900 mq. Tel. 010/672.302.

BORGHERIA monolocali - bilocali direttamente sul mare a Milano anche stagionalmente. Tel. 0184/285.222.

CERESETO avvia attività commerciale in Alba settore abbigliamento zona centrale tel. 0173 362 363.

MEDICA di precedente Albese (Cuneo) cerca abile impiegata amministrativa - esperta capofonista - tecnico pratica, anche pensionata. Scrivere Postalbe 88 133, c.so Coppino 8 - 12051 Alba.

[illegible] Svizzera leader settore [illegible] cerca per [illegible]

AMBIZIOSI DINAMICI

a cui affidare un qualificato incarico di consulenza su appuntamenti prefissati. Si richiede cultura medio superiore auto propria età 24-35 anni e disponibilità immediata. [illegible] già dal 1° mese un guadagno superiore ai 3.000.000 composto [illegible] elevato fisso mensile provvigioni e rimborso spese. Per fissare colloquio in zona tel. 031 277.131

[illegible] SOCIETÀ COOPERATIVA [illegible]

Società Cooperativa a responsabilità limitata
Sede legale: 12100 CUNEO - Corso Nizza 9
Iscritta al registro delle Società del Tribunale di Cuneo al n. 4440 - Fascicolo n. 5239
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Cuneo n. 125150
Iscritta al registro prefettizio di Cuneo
Sez. Cooperative miste
Codice fiscale e Partita I.V.A. 00785890046

I Signori Soci sono convocati in Assemblea Ordinaria il giorno 25-6-1987 alle ore 20,30 presso la Sede Sociale in Corso Nizza n. 9, Cuneo ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28-6-1987 alle ore 20,30 presso il Teatro Monviso di Via XX Settembre n. 14 - Cuneo per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione
2) Relazione del Collegio [illegible]
3) Esame [illegible] approvazione [illegible] Bilancio [illegible] 31-12-1986, deliberazioni relative
4) Rinnovo cariche sociali [illegible] relativi compensi
5) Varie ed eventuali.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Rag. [illegible] Mussapi

Cuneo, 25-5-1987.

[illegible] Bilancio con [illegible] relazioni degli Amministratori [illegible] dei Sindaci è depositato ai sensi di legge, presso la Sede Sociale in Corso Nizza n. [illegible] - Cuneo, presso le Agenzie [illegible] Alba in Corso Piave 17/c [illegible] Roma in Via Salaria km 15+500, [illegible] disposizione dei Signori Soci.

Verbesco

Verbesco
e stai bene

BERGANO CONTRATTO DUCA D'ASTI MARCHESI DI BAROLO VOLPI

Il gruppo del maestro Chiavazza partecipa a prestigiose rassegne in Italia e all'estero

La Corale polifonica di Sommariva Bosco è diventata un centro di cultura musicale

Il repertorio [illegible] rigorosamente [illegible] dei grandi autori - I continui progressi [illegible] 1970 ad oggi

La Corale Sommariva[illegible] un concerto. Il complesso ha visto crescere negli [illegible] i consensi da parte di pubblico e critica

SOMMARIVA [illegible] — Un applauso caloroso e pieno di simpatia ha salutato, sabato nel santuario della Beata Vergine di San Giovanni, il concerto di chiusura della stagione musicale della Corale polifonica sommarivese.

Era chiaro a tutti che si trattava [illegible] pausa da dedicare allo studio e anche al riposo, dopo un anno di attività molto intensa che ha visto coristi e maestro impegnati a livello nazionale e internazionale.

Nel panorama culturale non solo sommarivese, la Corale polifonica è diventata ormai un punto fermo. Attualmente conta 33 coristi, ma se ne sono avvicendati più di cento. All'inizio provenivano tutti da Sommariva Bosco; ora, [illegible] parte dei componenti arriva anche da paesi vicini.

Questo perdurare nel tempo è particolarmente significativo se si considera che i coristi prendono parte a due prove settimanali — anche di più in prossimità di un'apparizione pubblica —, che il repertorio è rigorosamente nel filone della produzione [illegible] grandi autori e che i coristi devono acquisire una competenza che non [illegible] basa sul canto per imitazione, ma sulla lettura musicale e sulla vocalità.

Sebbene la [illegible] risalga come formazione [illegible] 1970 a opera del maestro Olivero, è solo in questi ultimi anni che ha cominciato ad assumere il suo volto attuale, individuando un filone ben preciso, quello della musica polifonica, dopo l'assunzione della guida del coro da parte di un maestro giovane e preparato, Claudio Chiavazza.

Prima di quella data esisteva già [illegible] gruppo di persone [illegible] amavano cantare insieme e che costituirono il nucleo iniziale dell'attuale coro. Gradualmente, [illegible] una paziente operazione di educazione musicale, sono riusciti a fare splendida forma al loro modo di intendere il significato [illegible] fare musica, che è anche esperienza, evoluzione storica, creatività e [illegible] Qualità, queste, [illegible] trasparono pure dall'aspetto esterno del coro, con le coriste schierate nelle prime due file, in abito lungo [illegible] colori che percorrono la gamma dal blu al viola al lilla, e i coristi, persino severi, con i loro abiti neri e papillon granata. Ma la serietà del loro impegno è giocata sul repertorio proposto, che spazia [illegible] intensa spiritualità religiosa del gregoriano, alle giocose rielaborazioni di canti popolari, a scherzosamente profani.

La Corale polifonica [illegible] oggi assunto [illegible] dimensione internazionale. Non si limita più a animare [illegible] vita culturale del paese, ma si [illegible] [illegible] altre realtà. Da questa esigenza sono nati i concerti dapprima nei centri vicini e poi, ampliando gradualmente il raggio di azione, la partecipazione a rassegne nazionali e internazionali e i viaggi all'[illegible].

Partendo dalla rassegna dei cori del Piemonte Regio di Torino nel 1981 si è giunti, attraverso la rassegna internazionale di Acqui nel 1982 e di Varzo, sempre nell'82, alla [illegible] internazionale di Loreto nell'aprile del 1986, che ha ufficialmente riconosciuto il valore e la preparazione [illegible] questa formazione.

Successivamente, numerosi sono stati [illegible] inviti a partecipare a tournées all'estero: le più recenti sono [illegible] quelle in Grecia, Svizzera e in Jugoslavia.

La prova più impegnativa dell'attività di quest'anno rimane, comunque, l'allestimento della *Johannes-Passion BWV 245* di J.S. [illegible] che, in stretta collaborazione [illegible] la Società corale Città [illegible] Cuneo e altri enti musicali della regione, è stata eseguita durante la Settimana Santa e che rimane, nel repertorio del coro, come punto [illegible] forza insieme ad altre antifone dell'*Officium Visitationis* appositamente trascritte con criteri filologicamente rigorosi dal musicologo prof. don Piero Damilano.

Intorno alla Corale polifonica ruotano molteplici attività che vivacizzano l'atmosfera culturale di Sommariva Bosco. Profondamente convinto della necessità di un'educazione musicale, il [illegible] Chiavazza ha promosso [illegible] fondazione del primo «Centro studi [illegible] didattica musicale Roberto Goitre», [illegible] cui operatività si indirizza in [illegible] duplice direzione: all'esterno, come confronto e collaborazione con le istituzioni; all'interno, come promozione di iniziative di ricerca, formazione e autoaggiornamento.

In collaborazione con l'amministrazione comunale è stata organizzata una scuola di musica, il cui coro [illegible] voci bianche ha attirato l'attenzione della Rai, che [illegible] ha dedicato un filmato che verrà [illegible] in autunno.

Sempre nell'ambito della promozione [illegible] sono [illegible] programma per le prossime settimane due concerti, uno di musica da camera e uno inteso per rappresentazioni all'aperto.

I marchesi di Seyssel d'Aix hanno messo a disposizione il cortile interno del loro castello perché la loro Cappella Taurinensis possa presentare il programma di serenate notturne di Mozart.

Il prossimo prestigioso appuntamento è la quinta rassegna «Incontri corali» che si terrà a Sommariva nel prossimo [illegible] [illegible] settembre.

La costante affluenza di pubblico alle attività promosse dalla Corale polifonica è un chiaro segno di come l'abbinamento passione-professionalità riesca a toccare immediatamente la sensibilità di molti, facendo allo stesso tempo un'operazione culturale.

Bernadia Finca

Una interessante iniziativa promossa dal Gruppo Ecologico [illegible] Sommariva Bosco

E una domenica si farà pulizia al Valé

SOMMARIVA BOSCO — L'inizio dell'estate si annuncia operoso per i sommarivesi, o almeno per quelli tra loro che domenica 5 luglio parteciperanno all'operazione «grande pulizia del Valé» promossa dal Gruppo ecologico.

Il Valé è un'ameno zona rurale a breve distanza dalla strada che [illegible] Sommariva, lambendo i boschi del Roero, porta al bivio per Ceresole e Baldissero. Cara ai vecchi del paese, per i quali era frequente meta di passeggiate, «merende [illegible] [illegible] campagnole, la località dovrebbe tornare a essere [illegible] traguardo ambito [illegible] gite a breve raggio dei sommarivesi, specie [illegible] come semmai [illegible] — il Comune decidesse di attrezzarla per i picnic, la sosta, il riposo con panchine e altre strutture che il Gruppo ecologico ha [illegible] mandato siano rigorosamente di legno.

La promessa degli amministratori è venuta in seguito all'invito rivolto dall'Associazione — che, costituita con atto notarile pochi mesi fa, conta già duecento iscritti — a [illegible] i sommarivesi: andare la mattina di domenica 5 [illegible] [illegible] muniti di [illegible], [illegible] e guanti [illegible] gomma e ripulire la zona [illegible] rifiuti.

Peraltro, a un recente sopraluogo dei responsabili del Gruppo in vista della «giornata di disinquinamento», i prati e le macchie di alberi del luogo [illegible] apparsi [illegible] compromessi dal tempo: grazie anche al camion per la raccolta dell'immondizia e agli attrezzi che verranno messi a disposizione dal Comune, il lavoro dovrebbe quindi concludersi in poche ore.

Dal verde della campagna al verde urbano: il giardino pubblico della stazione, dove c'è anche un piccolo [illegible] giochi, [illegible] risuonerà della festose note della musica per bandi. Vi tiene infatti il suo abituale concerto estivo (quello invernale coincide in genere con la ricorrenza [illegible] Cecilia) la «Giuseppe Verdi», [illegible] gruppo fondato una sessantina di anni [illegible] che [illegible] tre e mezzo ha un giovane direttore, Claudio Reviglio, già studente di clarinetto al Conservatorio.

Il fatto che — come la Corale Polifonica creata da un altro Claudio, l'esigente e attivissimo Chiavazza, considerato il «motore» della «riscossa musicale» di Sommariva — anche la banda [illegible] guidata da [illegible] giovane con alle spalle studi rigorosi, e che anche fra i trenta elementi della banda abbondino i ventenni, la [illegible] lunga sulla [illegible] in paese della passione [illegible] [illegible] musica in tutte [illegible] sue forme.

[illegible] altro dato da considerare è rappresentato, oltre che dall'intensa attività concertistica e didattica della corale e [illegible] suoi rapporti con gruppi importanti a livello internazionale, dall'interesse che le sue iniziative suscitano a Sommariva.

Un segnale di questo interesse è [illegible] questo coinvolgimento viene dalla disponibilità manifestata dalla famiglia [illegible] d'Aix per aprire [illegible] [illegible] e al pubblico le porte del castello: se domani sera cioè sabato il Quartetto della Rai di Torino [illegible] nella chiesa della Confraternita dei Battuti Neri, saranno le sale del Castello a fare da cornice, sabato della prossima settimana, al concerto di brani mozartiani della Cappella Taurinensis.

g. n.

confezioni Margherita
[illegible] - Intimo
Maglieria - Casual
Il magazzino per [illegible] famiglia con i prezzi [illegible] grossista

VALLESUSA — servizio tavola x 8 rotondo puro cot[illegible] — 28.000 16.800
JEANS UOMO — 33.000 [illegible]
COPRILETTO RASATELLO matrimoniale [illegible] — 42.000 21.000
BASSETTI telo bagno idrospugna — 19.900 7.900
GUANCIALE — 14.000 [illegible]
ZUCCHI accappatoio ragazzo — 43.000 19.900
SLIP UOMO puro cotone — 2.800 1.700
FAZZOLETTO UOMO — 1.600 670
SLIP RAGAZZA — 1.900 [illegible]
CAMICIOLA DONNA (top) pizzo filo di scozia — 17.400 6.500
CALZINO UOMO puro cotone — 3.800 [illegible]
BOXER UOMO — 11.700 [illegible]
TELO MARE puro cotone — 18.000 9.900
COSTUME BAGNO [illegible] gran moda — 28.000 [illegible]
BIKINI BIMBA — 16.000 6.400
[illegible] RAGAZZO puro [illegible] — 28.500 [illegible]
[illegible] BOSCO - STATALE [illegible] SANFRE', 76

Corsetteria Linea D Stile VALERY nell'intimità
SOMMARIVA BOSCO (Fraz. Gabrielassi)
Tel. 0172 55.951/2

Mobili Maretto
SOMMARIVA [illegible]

FOTO [illegible]
Servizi matrimoniali battesimi comunioni
esclusivamente
SANFRE' - via A. Racca 9 - Tel. 0172 58.524

CILINDRI OLEODINAMICI M.G. SOMMARIVA BOSCO POMPE A MANO
OFFICINA MECCANICA di MARGARIA CLAUDIO
Cilindri su misura e di serie
12048 SOMMARIVA BOSCO - Via Mazzini (Vicolo Cantarana 6) - Tel. 0172/55.921

DEMO & BOZZETTA
SERRAMENTI
COSTRUZIONI IN LEGNO
PORTE BLINDATE [illegible] CHIUSURE FICHET
Via Mario Salomone 12/A, tel. 0172 54.041
12048 SOMMARIVA BOSCO

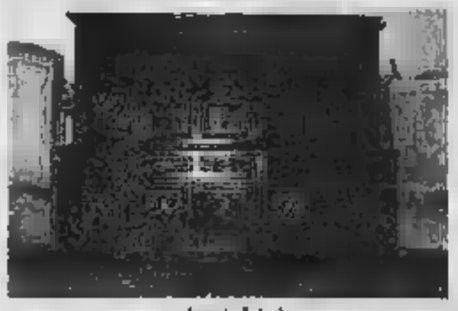
EDILCREA s.n.c. dei geometri GOSSO & VANNI
COSTRUZIONI EDILIZIE
Via Cavour 23
Tel. 0172 55.807
12048 SOMMARIVA DEL BOSCO

Fiori e Piante
Coniugi CHIAVAZZA
Via IV Novembre, 90 - Tel. 54.066
SOMMARIVA BOSCO

ONORANZE E TRASPORTI FUNE[illegible]
La Cattolica di Guglielmo Verrua
Sede unica: [illegible] - Via Marconi, 32 Tel. (0172) 41.28.38 - 42.12.23
L'impresa si [illegible] di ogni pratica inerente al [illegible] SERVIZIO AMBULANZE DIURNO E NOTTURNO

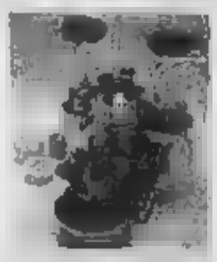
PRODOTTI [illegible] UFFICIO [illegible]
Sede: BRA, [illegible] 30 tel. 0172 426.071 - 426.072
LINEA SISTEMI SRL
- [illegible] di g[illegible]
- macchine per scrivere
- fotoriproduzione
- assistenza tecnica

Agnese
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO
CASUAL - SPORTWEAR
TENDAGGI - TESSUTI
VIA MONTE [illegible] 13 - [illegible]


Antichità
Mario Alessio
Restauri e riproduzioni mobili artistici
Laboratorio e abitazione: Vicolo Righetti 5 - Tel. 54.284
Esposizione: Via Torino 68-70 - Tel. 55.021
12048 Sommariva Bosco

OMETTO cav. UMBERTO
di OMETTO NARCISO [illegible] Figli
- costruzione impianti riscaldamento e condizionamento civili [illegible] industriali
- installazione [illegible] manutenzione bruciatori nafta - gasolio [illegible] gas
- trasformazioni [illegible] metano
- adeguamento a norme antincendio
BRA, via Isonzo 31, tel. 413.107 - 412.500

GROPPO attrezza
MACELLERIE, SALUMERIE, GA[illegible]TRONOMIE,
BAR, TAVOLE CALDE, GELATERIE, [illegible]

TRITACARNE

GROPPO
Sommariva Bosco/CN [illegible]
F.lli GROPPO, [illegible] quarant'anni [illegible] dell'arredamento per locali pubblici e negozi si occupa ormai da 20 anni anche di forniture di macchine ed attrezzature per gli stessi ed ha selezionato nel corso di questi anni le migliori marche presenti sul mercato.
- [illegible] esposizione a Sommariva Bosco
- Attrezzature disponibili a magazzino con pezzi di ricambio
- Pronta consegna
- Assistenza tecnica sempre disponibile [illegible] personale specializzato.
Prima di scegliere l'attrezzatura per [illegible] tua attività telefona o fai un salto da GROPPO

I progressi [illegible] adagiato tra le ultime colline del Roero e [illegible] fertile pianura del Tanaro

A Sanfrè è arrivato il metano per il paese un'arma in più

Il sindaco Piero Longo: «Ora speriamo di attirare qui [illegible] iniziative imprenditoriali»

Una scorcio di Sanfrè e (in alto) il paese sul quale domina la massiccia mole del castello

E' arrivato il metano a Sanfrè: si accende la fiaccola

SANFRE' — Del tempo in cui — come la vicina Pocapaglia — anche Sanfrè era frazione di Bra, nessuno dei [illegible] abitanti ha nostalgia, ma al turista di passaggio pare di scorgerne [illegible] segno nel nastro di villette lungo la circonvallazione, che ormai salda l'espansione urbana a Sandito da una parte e a Sommariva Bosco dall'altra.

Ma questo [illegible] duemila abitanti (la classica dimensione dei «satelliti» di Bra, fatta eccezione per la più [illegible] e popolosa città di Cherasco) adagiato [illegible] le ultime propaggini dei boschi del Roero e la [illegible] pianura [illegible] era preistorica, scorreva il [illegible] solo un agglomerato cresciuto un po' a caso intorno alla provinciale per Torino. Basta alzare lo sguardo per vedere un possente castello, a metà fra l'edificio militare e la villa signorile, che domina il vecchio borgo; e se poi ci si inoltra v[illegible] la piana, seguendo le indicazioni per la cascina Motta, ci si ritrova nell'ampia aia [illegible] complesso fortificato, che nonostante [illegible] qualche aggiunta irriverente conserva un'atmosfera [illegible] dell'originaria struttura medioevale.

Geloni di un'autonomia antica più del castello e della cascina, i sanfredesi [illegible] giustamente fieri del loro paese, il cui aspetto al primo sole estivo — grazie alla felice posizione a ridosso della collina — è davvero gradevole e accattivante: [illegible] questi pregi sono consapevoli anche i forestieri che pacificamente invadono i boschi intorno alla frazione Martini per cercare funghi, respirare [illegible] buona e, non ultimo, [illegible] una bella mangiata [illegible] una delle rinomate trattorie della zona.

Al gioco delle bocce, divertimento sovrano nel dopo pranzo festivo, quest'estate gli sportivi [illegible] paese potranno [illegible] spettacolo [illegible] che si prolungherà per buona parte della stagione: il torneo notturno di calcio tra le squadre dei bar, che — organizzatore Oscar Milano — prenderà il via a giorni.

Ma è curioso che l'inizio dell'estate a Sanfrè [illegible] coincida [illegible] parlare [illegible] un tema che la stagione farebbe presumere archiviato: il riscaldamento.

L'apparente paradosso si spiega con il fatto che la settimana scorsa in piazza De Zardo, è stata «accesa la fiaccola» del metano: il Comune e l'Italgas, cioè, hanno invitato i cittadini a festeggiare la conclusione dei lavori per la posa delle tubature del nuovo combustibile. E' stato un avvenimento al quale ha [illegible] il paese, [illegible] discorsi, pasticcini e allegri brani musicali eseguiti dalla banda «Giuseppe Verdi» di Sommariva [illegible] (un altro luogo da poco «convertito» come Caramagna, al metano).

Il gas a Sanfrè non significa solo un'alternativa [illegible] esigente [illegible] riscaldamento a di cucina di 600 famiglie ma — come [illegible] sottolineato il vicesindaco Piero Longo — [illegible] condizione indispensabile [illegible] per attirare nel nostro [illegible] nuove iniziative imprenditoriali, per [illegible] alla concorrenza dei centri vicini in un momento in cui le regole dell'economicità tornano a essere considerate».

Tuttavia, sono gli usi civili del metano quelli sui quali si appunta l'attenzione delle generalità dei cittadini, ed è per questo che, a poche ore [illegible] solstizio d'estate, a [illegible] discuteva [illegible] passione di caldaie, combustibili [illegible] di allacciamento, tariffe.

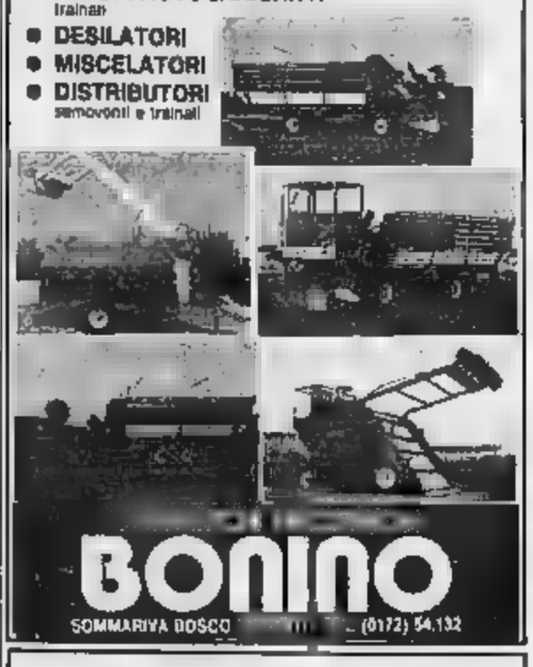
Converrà, non converrà [illegible] l'impianto a gasolio con uno a metano? L'in[illegible] Garis, direttore dell'esercizio torinese dell'Italgas, [illegible] palco di piazza De [illegible] ha fatto il [illegible] meglio incoraggiando tutti al «gran [illegible]

Ma, secondo Garis e Longo, ne valeva la pena: «Il Comune spenderà [illegible] milioni [illegible] ripristinare le strade; l'arrivo del metano però equivale a un investimento dell'ordine [illegible] due-tre miliardi».

Un miliardo e mezzo la spesa all'Italgas: «Ci vorranno trent'anni per recuperare tanti soldi, ma [illegible] una [illegible] mezzo che una società [illegible] nostra, che distribuisce ogni anno un miliardo [illegible] metri cubi [illegible] a 600.000 utenti dell'area torinese, non poteva non accettare», ha detto Garis prima [illegible] accendere la fiaccola del combustibile con cui dal prossimo inverno i sanfredesi [illegible] potranno [illegible].

Grazia Novellini

[illegible] FALCIA AUTOCARICANTI SEMOVENTI con barra [illegible] rotativa
[illegible] FALCIA AUTOCARICANTI SEMOVENTI [illegible] barra falciante a doppia lama
[illegible] FALCIA AUTOCARICANTI trainati
DESILATORI
MISCELATORI
DISTRIBUTORI semoventi e trainati



BONINO
SOMMARIVA BOSCO [illegible] (0172) 54.132

Le curiosità descritte alla fine [illegible] 1500 nell'inventario del castello Malabaila Isnardi

Quando la contessa indossava il «robone»

[illegible] — Non doveva fare un gran c[illegible], nei giorni e nelle sere invernali intorno [illegible] 1568, nel castello [illegible] feudo [illegible] Isnardi, intorno [illegible] quale allora si stringeva un ricetto, un borgo interamente fortificato.

Ma almeno lassù, a differenza [illegible] che [illegible] case dei contadini, ogni sala [illegible] caminetto: lo [illegible] deduce dal numero di «branderi» elencati in uno dei [illegible] inventari che uno degli attuali «castellani» — Ferdinando Sobrero, figlio dei proprietari dell'edificio e insegnante [illegible] scienze all'istituto tecnico Guala di Bra — ha scoperto nell'archivio di Stato di Torino e pubblicato sul bollettino della Società per gli studi storici, archeologici e artistici [illegible] provincia di Cuneo.

[illegible] di due fascicoli, [illegible] dei quali (sicuramente [illegible] 1588) inventaria i beni mobili del castello di Sanfrè e l'altro (probabilmente di poco posteriore) elenca gli oggetti di proprietà personale [illegible] defunta [illegible] Giulia Malabaila Isnardi.

Entrambi i documenti, com'è facile capire, costituiscono una testimonianza unica su arredamento, vestiario, alimentazione, e quindi possibilità economiche, ruolo [illegible] vita di una famiglia patrizia [illegible]

Dalla cronistoria dell'inventario dei beni mobili si capisce, per esempio, [illegible] solo che abitanti e ospiti del castello di Sanfrè godevano d'inverno, grazie ai caminetti dislocati [illegible] di [illegible] sia pur modesto tepore, ma che a questo relativo comfort facevano riscontro abitudini igieniche tutt'altro che lodevoli: anche nello spogliatoio della «camera del duca», dove [illegible] trova posto un «moderno» attaccapanni a forma di manichino, «è quanto [illegible] corrente fuori quello che può [illegible] qualche modo far pensare a abluzioni, [illegible] pur sommarie».

In compenso nei forzieri [illegible] castello c'era «una abbondantissa abbondanza di biancheria»: 350 lenzuoli, più di 500 tovaglie e di «sugamani», quasi 300 «mantili», 236 rasi, di tela di lino, e sfarzoso era il guardaroba della contessa Giulia, comprendente [illegible] l'altro, un «robone» (una specie [illegible] sopravveste lunga e ampia) impreziosito da ben 300 perle.

Un elemento che [illegible] a rendere godibilissima la lettura del saggio [illegible] l'alternarsi negli inventari [illegible] termini colti, e [illegible] [illegible] disinvoltamente tradotti in italiano: la sgabello [illegible] «il taboreto», l'orologio [illegible] «la mostra», il cuoio è «il [illegible]», e' «manigoli» sono dette le trine staccabili a forma [illegible] l'appunto di foglie [illegible] lattuga, con le quali le signore dell'epoca usavano [illegible] colli e maniche [illegible] abiti.

Una curiosità [illegible] tante: nella cantina del castello [illegible] Sanfrè c'era anche del vino fatto con [illegible] provenienti da Marene, un paese nel quale [illegible] [illegible] vitivinicoltura non [illegible] più praticata.

g. n.

A.D.L. ingranaggi
ALESSANDRIA [illegible]
VIA TORINO, 5 - [illegible] SANFRE' (Cn)
Tel. (0172) [illegible]

LAVORAZIONI:
ING. DIRITTI ELICOIDALI E PER CATENE Ø MAX 2.500
ING. CONICI DIRITTI [illegible] SPIROIDALI
[illegible] [illegible] VITI SENZA FINE [illegible]
VITI [illegible] LUNGHI
CREMAGLIERE FINO MOD. 30

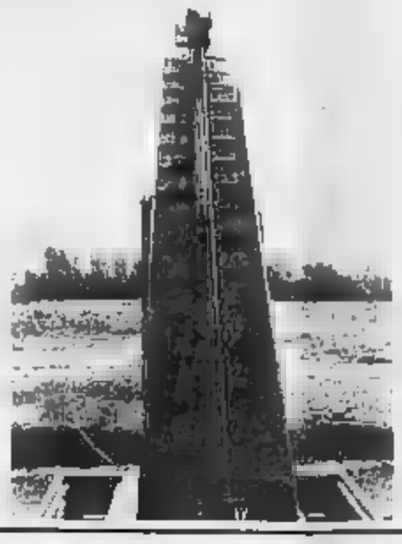
ARREDO ANTICO srl
FABBRICA DI MOBILI D'ARTE
SANFRE' (CN) - VIA TORINO 80
TEL. (0172) 55371

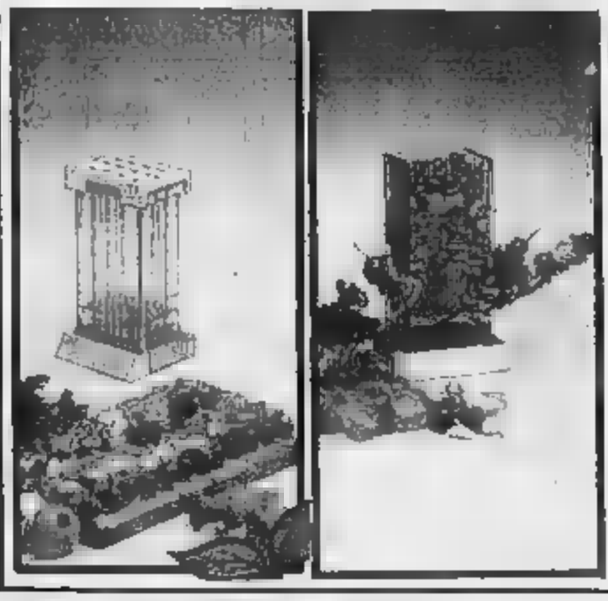
TERCOM s.r.l.
Prodotti per riscaldamento [illegible] per autotrazione
Lubrificanti per agricoltura, autotrazione e industria.
BRA
via Don [illegible]
Telefono
(0172) 411.639 - 44.865

Ristorante pizzeria
Gelati di produzione propria

«IL GIAGUARO»
di Appendino Clemente [illegible] C. [illegible]
Tel. 0172/54.051
Via Canale n. [illegible]
SOMMARIVA BOSCO (CN)

S.ART. PIEMONTE
di ARLORIO
[illegible] e impianti Zootecnici
Via Mazzini 13 - Sommariva Bosco
Tel. (0172) Uff. 56.354 - Abit. 54.156





«spiedissimo»
«IL NUOVO»
IL NUOVO SISTEMA PIU' PRATICO [illegible] FUNZIONALE PER LA PREPARAZIONE DEGLI SPIEDINI
ifatti plastica
I.F.P. s.n.c.
di [illegible] Grazia Spada & C.
Via Torino 5 - 12040 SANFRE' (CN)
Telef. (0172) [illegible]
P. IVA [illegible]

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 55.961
10125 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
16121 Genova Via Ceccardi 1-14 - Tel. (010) [illegible]
17100 Savona Via Astengo 1/1 - [illegible] (019) 36.219/336.495
[illegible] Imperia Via [illegible] 1 - Tel. (0183) 273.371
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 884.949/884.[illegible]

LA CONCESSIONARIA FIAT GPA
GENERALAUTO snc
- [illegible] - Viale Madonna [illegible] Fiori [illegible]
- Sommariva Bosco - Via Torino [illegible]
Ha il piacere di presentarvi
la «DUNA» in tutte le versioni e vi attende per una prova gratuita

★ Gasolio Agricolo
★ Olii Lubrificanti
Mobil
PETROLBRA s.p.a.
l'amico dell'agricoltura
Tel. 0172 457.384 - 457.385
12042 Bra (Cn) - Via Don Orione, 200
12032 Barge (Cn) - Tel. 0175 30.163

Molte ombre nel bilancio fatto ieri in Consiglio regionale

Difensore Civico in Liguria un «pianeta» sconosciuto

Nel 1986 ha ricevuto 369 richieste di intervento - [illegible] l'«Agenzia per il recupero edilizio»

GENOVA — L'ufficio del Difensore Civico della Regione Liguria, retto dal dottor Luigi Galleranì, magistrato a riposo, ha ricevuto, l'anno scorso, 369 richieste di intervento.

Da Genova sono [illegible] esposti [illegible] dal solo capoluogo), 11 da Imperia, 19 da [illegible] 38 dalla Spezia.

Di queste istanze, però, solo 101 [illegible] state giudicate di competenza dell'ufficio: 67 sono arrivate da esposto scritto, 14 invece su semplice esposizione orale del [illegible].

Le pratiche hanno riguardato i casi [illegible] disparati: 18 casi [illegible] richiesta [illegible] invalidità civile, 31 richieste di intervento per questioni inerenti la sanità e l'assistenza, altri 27 casi per [illegible] relative a fatti specifici dell'azienda sanitaria nazionale.

Infine, in un numero [illegible] minore di casi, si è entrati nei settori dell'edilizia popolare e residenziale, nella difesa del suolo.

[illegible] 369 istanze non [illegible] competenza dell'ente [illegible] riguardato proteste [illegible] altre amministrazioni (Stato, [illegible] Regioni, Comuni, Province, ecc.). Questa in [illegible] la parte statistica della relazione annuale del Difensore Civico.

Il dottor Galleranì ha fatto precedere la propria' do- [illegible] relazione da [illegible] giuridico-culturali.

[illegible] pratica, il magistrato fa [illegible] al Consiglio regionale che anche se alcuni aspetti normativi dell'ufficio [illegible] stati migliorati e [illegible] più efficiente e quindi efficaci, la riforma (una novità portata quindici anni fa all'istituzione delle Regioni) non ha an- [illegible] raggiunto il [illegible] effetto.

Infatti, pochi [illegible] rivolgono ancora [illegible] difensore civico, [illegible] che [illegible] [illegible] dovrebbe essere [illegible] a tutti i [illegible] dell'amministrazione e soprattutto [illegible] operativa [illegible] sezioni [illegible].

Lo dimostra il fatto della schiacciante maggioranza di istanze presentate [illegible] capoluogo, rispetto alle province periferiche.

Dopo [illegible] distribuzione del documento del Difensore Civico, [illegible] Consiglio regionale, riunito ieri mattina per la prima [illegible] dopo la pausa elettorale, ha esaminato [illegible] complessa [illegible] burocratici- [illegible] relativa al «progetto Colombo».

Per questioni di interpretazione normativa, la pratica però è stata rimandata alla commissione legislativa. Se ne riparlerà in una delle prossime sedute.

E' passata poi, in un clima abbastanza disteso dei lavori, all'unanimità, la proposta dell'assessore Giovannetti- sta Acerbi di istituire l' «Agenzia regionale per il recupero edilizio», che avrà la forma moderna della società per azioni, ovviamente mista pubblico-privata: la Filse, in rappresentanza della Regione, ha [illegible] [illegible] capitale di 200 milioni.

L'obiettivo della nuova «agenzia» è il recupero del tessuto urbano e abitativo, la promozione [illegible] iniziative pubbliche e private volte appunto al recupero e, infine, la fornitura [illegible] consulenze, studi e progettazioni a privati, enti locali, cooperative e consorzi.

Terminati i lavori, si è ripreso a discutere, nei corridoi, di politica e in particolare di effetti amministrativi conseguenza delle elezioni. Molto cauti sono apparsi, per il momento, i gruppi di opposizione, dal pci all'msi. Maggior nervosismo, invece, serpeggia nella maggioranza. Ieri pomeriggio, come annunciato da vari giorni, s'è riunito il gruppo consiliare socialista, sotto la presidenza del capogruppo Renato Pezzoli.

I [illegible] hanno poi fatto [illegible] d'avere messo a fuoco alcuni problemi che saranno sottoposti per una verifica agli altri quattro partner [illegible] maggioranza. Le questioni [illegible] il pal [illegible] di [illegible] sul tavolo [illegible] la [illegible] delle deleghe [illegible] giunta (c'è [illegible] in [illegible] la definizione delle competenze [illegible] nuovo assessore, [illegible] Boffardi), la partecipazione [illegible] dei gruppi alla presidenza dell'assemblea (divisa per ora tra [illegible] e pci), il [illegible] blema [illegible] riforma delle Apt, il [illegible] operativo della giunta in [illegible] campi, [illegible] all'Ecologia.

Infine Pezzoli, [illegible] qualità di presidente [illegible] [illegible] nomine, ha [illegible] l'urgenza di scegliere al più presto un [illegible] del presidente [illegible] Filse, Federico Oriana, scaduto ormai [illegible] di molti [illegible].

[illegible] Lingua

Pochi posti auto nel Tigullio: i residenti schierati contro i turisti

La guerra dei parcheggi

A Sestri Levante i villeggianti non potranno sostare per più di cinque [illegible] nello stesso posto Parchimetri [illegible] Bogliasco - Gli amministratori: «Dobbiamo privilegiare i nostri concittadini»

RAPALLO — Il golfo del Tigullio avrebbe bisogno di almeno 10-15 mila [illegible] auto in più per risolvere, soltanto in parte, uno dei [illegible] problemi, quello dei parcheggi.

La conferma [illegible] è [illegible] mercoledì, in occasione della festa di San Giovanni Battista, quando migliaia di [illegible] novesi hanno preso d'assalto le spiagge della zona; domani e domenica si ripeterà lo stesso fenomeno e con proporzioni maggiori. Colonne interminabili di auto lungo [illegible] via Aurelia, traffico impazzito, centri intasati.

I più esasperati sono i residenti che protestano contro l'invasione dei turisti. Alcuni Comuni, come [illegible] Levante, hanno deciso che i villeggianti, compresi i proprietari di seconde case, non potranno parcheggiare più di 4-5 ore nello stesso punto pena la maximulta e la rimozione della vettura.

Hanno detto [illegible] amministratori: «*Non vogliamo fare dei* [illegible] *nei confronti dei turisti* [illegible] *vogliamo fare in modo di rendere la* [illegible] *vivibile*».

Fino allo scorso anno [illegible] fatti in tutti i centri i turisti o i possessori di [illegible] casa lasciavano [illegible] macchina parcheggiata per [illegible] nello [illegible] [illegible]. Nella peggiore delle ipotesi [illegible] partivano, [illegible] una multa di 12 mila lire.

A Bogliasco invece da quest'anno i turisti dovranno [illegible] i parchimetri mentre i residenti [illegible] 24a [illegible] [illegible] questi provvedimenti a [illegible] raggiare [illegible] una settimana [illegible] lavoro vuole [illegible] giungere la spiaggia.

Vediamo, Comune [illegible] Comune, qual [illegible] la situazione.

[illegible] Levante. Con la recente copertura del torrente Gromolo il [illegible] [illegible] 200 posti auto in più. Secondo uno studio dei vigili urbani, redatto sulla base delle contravvenzioni per divieto di sosta elevate [illegible] scorso anno, [illegible] rendere ottimale la situazione [illegible] [illegible] creare almeno altri 1500 posti.

Dove? L'ufficio [illegible] del Comune sta cercando nuove aree. L'impresa [illegible] quanto [illegible] difficile, tanto [illegible] che i residenti protestano [illegible] l'invasione dei turisti, sempre «scippati» dei posti disponibili.

Lavagna e Cavi. Dallo scorso anno l'Anas consente il parcheggio lungo la via Aurelia. [illegible] alcune [illegible] [illegible] parcheggio, ma nei giorni [illegible] maggior traffico la situazione diventa drammatica.

Mercoledì un'auto [illegible] [illegible] fiamme. [illegible] [illegible] L'incendiata e il traffico è rimasto bloccato per quasi un'ora.

Chiavari. Normalmente mancano [illegible] posti [illegible]. In estate si arriva a [illegible] Una mese [illegible] si sono iniziati i lavori sull'area di colmata a levante del porto turistico che potrà garantire almeno [illegible] posti auto.

E' una sistemazione provvisoria ma che rappresenta [illegible] valvola di sfogo [illegible] il traffico sul lungomare.

Rapallo. Ha bisogno [illegible] [illegible] posti. [illegible] [illegible] to per la costruzione [illegible] [illegible] allo capace [illegible] contenere [illegible] veicoli in piazza delle [illegible] ri. I lavori [illegible] appaltati tra pochi giorni. E' il Comune [illegible] più «difficile» soprattutto [illegible] la [illegible] dello svincolo [illegible] autostradale.

Dicono gli [illegible]: «*Nei giorni* [illegible] *punta per raggiungere Santa Margherita e Portofino sono necessarie alcune ore. Stiamo studiando, con i colleghi dei due centri vicini, una soluzione. E' in corso* [illegible] *redazione del piano* [illegible] *viabilità. Molti automobilisti abbandonano* [illegible] *auto lungo l'unica via* [illegible] *collegamento e raggiungono in battello Portofino*».

[illegible] a proposito [illegible] questo centro c'è da notare [illegible] presa di posizione dell'assessore regionale all'Urbanistica, Ugo Signorini, che nel corso di un incontro [illegible] gli amministratori [illegible] ha detto: «*Non* [illegible] *mai stato contrario all'automobile, ma deve servire ai residenti.* [illegible] posti [illegible] [illegible] più o [illegible] meno quanti [illegible] *sono* [illegible] *di* [illegible] *mila auto non risolvono certo il problema. Portofino deve* [illegible] *chiusa alle auto. Non vedo perché non ci possa percorrere a piedi, in bus o in taxi quella strada meravigliosa che collega Santa Margherita a Portofino*».

Camogli. Nel piccolo centro [illegible] del Tigullio la scorsa estate i vigili urbani hanno multato 5 mila auto in divieto di sosta.

Una cifra indicativa che [illegible] i suggerimenti dell'ufficio tecnico: «*Nel nostro Comune dobbiamo trovare il sistema* [illegible] *costruire un parcheggio per almeno mille auto*». Sarebbe già stata individuata un'area che è al vaglio [illegible] tecnici.

Infine a Recco, Bogliasco e Sori [illegible] rispettivamente 500, 100 e 400 posti.

Il coro [illegible] degli [illegible] è unico: «*Hanno ragione i residenti a lamentarsi, hanno diritto i turisti a pretendere di fermarsi nel nostro stupendo golfo. Naturalmente abbiamo il dovere* [illegible] *privilegiare i nostri concittadini*».

Ormai l'obiettivo dei Comuni del Tigullio e [illegible] golfo Paradiso [illegible] quello di tutelare gli automobilisti che risiedono nella zona. I vigili sono stati messi in preallarme. Quest'anno non [illegible] «lasceranno più correre». Le auto in divieto di sosta verranno rimosse.

[illegible] Cartisi

Arriva la fortuna

Pubblichiamo l'ultima striscia del gioco numero [illegible] di Leggi Gioca Vinci - La Y10

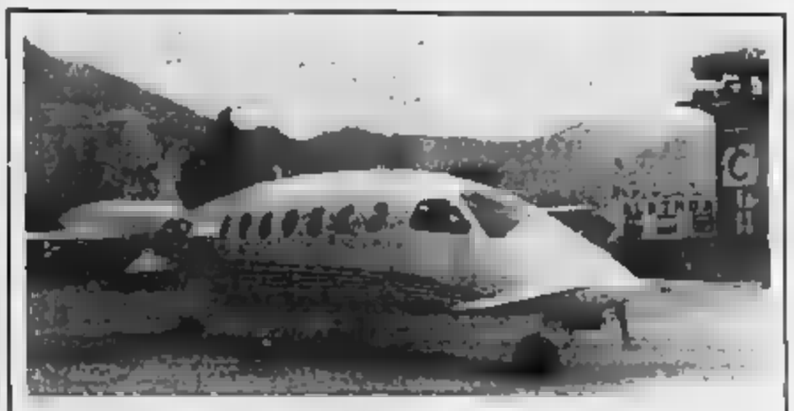
E' arrivato il giorno della fortuna. Oggi esce il sipario sulla [illegible] settimana [illegible] «Leggi Gioca Vinci» e il concorso milionario che *La Stampa* propone ai suoi lettori della Liguria [illegible] i suoi premi.

Nello spazio [illegible] nostro concorso, pubblichiamo l'ultima striscia [illegible] immagini [illegible] dodicesimo gioco: altri [illegible] monumenti scelti [illegible] computer.

Chi, grazie alle immagini che forniamo oggi, completerà la dodicesima «linea di gioco» stampata sulla cartolina, deve telefonare al numero 011/69.56.372 per [illegible] la vincita e ricevere tutte le informazioni necessarie per ritirare il premio. Ricordiamo che il termine ultimo per telefonare [illegible] questo [illegible] [illegible] 20 di questa sera: è quindi importante [illegible]

Poiché sono in palio premi di diverso valore, la loro assegnazione avverrà in [illegible] al «numero della fortuna» che è stampato su ogni [illegible]: questa [illegible] il primo premio (la Y10) andrà al vincitore la cui cartolina ha il numero della fortuna più basso. Gli altri premi verranno assegnati ai numeri via via più alti.

Domani pubblicheremo l'elenco completo dei vincitori e la prima striscia valida per partecipare al gioco n. 13. La caccia alla fortuna riprende subito, con una nuova tappa [illegible] viaggio attraverso la Liguria.



ARRIVA L'AEREO CON SEI ALI

Alberga. E' sterato veloce e docile, sulla pista dell'aeroporto di Villanova, proveniente [illegible] mare, il nuovo aereo executive «P [illegible] Aranda, costruito dalla ditta Piaggio. Si tratta di un velivolo dotato di due motori a turboelica, della potenza di 800 cavalli ciascuno, in grado di trasportare sino a 10 persone (compreso l'equipaggio). Alla velocità massima di 740 km all'ora, ha [illegible] ionia di 1850 chilometri (che diventano 3350 se percorsi alla velocità di 550 km/h). Il «P [illegible] è stato recentemente presentato, con successo, al Salone aeronautico di Le Bourget di Parigi. [illegible] le [illegible] che lo distinguono, il piccolo arco ha quella di avere, oltre alle [illegible] superfici alari (posteriori e di coda), anche due piccole ali sulla parte anteriore della fusoliera. Servono ad effettuare le curve, di volo per ottenere [illegible] autorizzazione ministeriale.

Concerti a Chiavari

Domani s'inaugura l'Auditorium della filarmonica - Saggio della scuola [illegible] musica

CHIAVARI — Domani, alle 17,30, s'inaugura in piazza Cavour il nuovo Auditorium [illegible]. Si completa così il centro culturale polivalente che ha visto la ristrutturazione di Pa- [illegible] Rocco, del Parco, dell'ex chiesa di San Francesco e dell'ex «casa [illegible] Bixio», sede del [illegible] dialettale «'O Castello».

[illegible] serata inaugurale dell'Auditorium si terrà un concerto [illegible] gruppo e fiati [illegible] «Società Filarmonica», formato da giovani allievi [illegible] che hanno [illegible] i loro primi passi proprio nell'ambito della società di Chiavari e [illegible] si [illegible] riuniti per l'occasione. Eseguiranno [illegible] «Quadretti lirici» di [illegible] e la «*Serenade* in *D. do min. K.V.388*» di Mozart. Alle 21, concerto degli allievi della [illegible] di [illegible] [illegible] finanziata [illegible] di Chiavari e dalla Regione. In [illegible] di attività, il numero degli [illegible] e [illegible] conseguenza [illegible] cattedre (quest'anno sono 12) è andato costantemente aumentando. Numerosi [illegible] stati ammessi al Conservatorio, altri hanno ottenuto il diploma [illegible] solfeggio.

Le manifestazioni per il nuovo Auditorium s'iniziano [illegible] [illegible] il «*Concerto della tipitia*» [illegible] Piero Lo Faro, il pianista di Santa Margherita Ligure che sta ottenendo successi in tutto il mondo e che ha al suo attivo oltre 400 concerti. Eseguirà brani di Liszt e Ravel. g. p. c.

Brividi d'attesa stasera [illegible] S. Margherita per [illegible] concerto di Frank Sinatra al «Covo»

La «Voce», venti canzoni, un mito

Tremilaseicento persone [illegible] ricerca [illegible] un posto nel locale di Liguori - Un palco in moquette e drappeggi blu - Settecentomila per [illegible] poltrona in prima fila - Attesi molti vip

[illegible] MARGHERITA LIGURE — E venne il giorno [illegible] Frank Sinatra nel Golfo Tigullio. «*L'ho inseguito per quasi vent'anni, gli ho inviato perfino assegni in* [illegible] *perché mettesse lui la cifra, ed ora ci siamo*», dice con orgoglio Lello Liguori, gestore del «Covo di Nord Est» [illegible] Paraggi, dove stasera «the Voice» terrà il suo [illegible] inizio alle 22,30, venti canzoni, una platea da «parterre du roi».

[illegible] [illegible] giornate [illegible] super- vip, perché [illegible] imperiale Vi [illegible] la riunione del «Club dei Club», presenti fra gli altri i conti Donà Delle Rose, i baroni monegaschi di Polignac, i Gancia, lo stilista Emilio Pucci, alcuni scelochi in ordine sparso, la bomba sexy Brooke Shield.

3600 in lista d'attesa — E se si scatenasse il [illegible] temporale? Sinatra, in questo caso, sposterebbe il suo recital a domani sera. Per ora il tempo è splendido. Il vecchio ustatello è un trionfo di verde e di fiori.

Mille i posti, 4600 le richieste, quindi una lista d'attesa interminabile. Per avere un tavolo c'è chi si è fatto raccomandare da consorelli, autorità locali, perfino da un ministro. Vi saranno grandi industriali (a cominciare da Raul Gardini), esponenti del calcio e dello spettacolo, club di «Amici di Sinatra» provenienti da Bruxelles, Zurigo, Stoccolma. Uno è arrivato da Bangkok. In prima fila, Roger Moore e signora, Sammy Davis, forse Caroline e Stephanie di Monaco.

Il posto dell'imperatore — Sinatra canterà da un palco tutto [illegible] moquette e drap- [illegible] blu. Il suo camerino: il [illegible] dello yacht «Jan», che l'imperatore [illegible] Giuseppe offrì all'Italia in conto danni di guerra. E' lungo 16 metri, ha ancora le appliques di quando fu costruito, i quadri deco, lampade di ottone.

Sinatra vi ha voluto bottiglie di due marche di whisky, vodka, succhi di frutta e all'ultimo momento freschi tramezzini all'insalata e tonno. Nelle grucce sono già appesi tre smoking blu notte.

Ventisettemila gamberi — Per non disturbare Sinatra si comincerà a cenare dopo la mezzanotte. Il menu: cavia- le, aragosta, gamberi, ani- mone, champagne. In cucina, da ieri, hanno già sgusciato 26 mila gamberi e preparato due quintali di aragoste e 50 kg di salmone.

I prezzi: per i 200 posti di prima fila (40 li ha prenotati Sinatra), 700 mila lire, champagne compreso. Dalla seconda fila alla decima da 200 a 350 mila; posti in piedi 100 mila.

I giovani e il mito — Eccezionale il numero di richieste di giovani. Frankie non esercita il fascino solo sulla terza età che ha legato tante emozioni alla sua voce, ma anche sui ragazzi, curiosi di vedere da vicino il mito di una generazione.

Un mito che, quasi giornalmente, la televisione ripropone in vecchi film. Forse Sinatra, come Marilyn Monroe, è una leggenda senza tempo nella quale rivive il divismo.

E in ottobre, Lisa — Tre Tir hanno scaricato strumenti e bagagli di 36 componenti l'orchestra e di 90 persone che sono al seguito di Sinatra.

Lo spettacolo costerà mezzo miliardo, 400 milioni andranno alla troupe di Sinatra. «*Il mio obiettivo è chiudere in pareggio*», è la speranza di Liguori, comunque contento della ricaduta che avrà in immagine. C'è già un primo risultato: l'impresario di Sinatra ha assicurato per i primi giorni di ottobre uno show con Liza Minnelli.

Shopping a Genova — Segretissimi i movimenti di Sinatra che arriva nella tarda mattinata di oggi da Montecarlo. Farà shopping a Genova con la moglie Barbara, forse andrà dal sarto Andrea Odicini, forse si farà vedere al ristorante «Zelfrino». Può darsi che a Rossi di Lumarzo dove è nata la madre, vedia la signora Barbara. Non si sa. La strategia degli spostamenti è complicatissima. Né si sa quel che intende fare dopo il concerto. Due suite sono comunque pronte all'hotel Miramare di Santa Margherita.

Guido Coppini

[illegible] Da Chiavari a Roma in bici

CHIAVARI — Questa sera dalla stazione di Chiavari partiranno in bicicletta nove ciclisti del gruppo sportivo del Dopolavoro Ferroviario. Si accingono a percorrere 500 chilometri fino a Roma, in piazza S. Pietro. I ciclisti (Pasquinoli, Bonglorno, Descalzo, Derosa, Pisani, Gualco, Benedetto, Garibatti e Podestà) pensano di essere in Vaticano sabato notte.

[illegible] Droga, arrestato a Chiavari

CHIAVARI — Mauro Pesci, 31 anni, arrestato il 16 giugno scorso dalla polizia di Chiavari perché trovato in possesso di 8 grammi di eroina, è stato condannato ieri mattina, dal tribunale, a 2 anni e 8 mesi di reclusione e a 4 milioni di multa. Il giovane fu tra stato bloccato nell'autofficina dove lavorava. Gli agenti erano stati messi sulle sue tracce da una telefonata anonima che diceva che Pesci trafficava in armi. Invece delle pistole gli agenti hanno trovato la droga.

[illegible] Portofino discute il bilancio

PORTOFINO — Il Consiglio comunale di Portofino si riunirà questa sera per discutere il bilancio 1987 che prevede una spesa di un miliardo e 700 milioni. Gli oneri per il Comune sono infatti alti, a cominciare dagli 800 milioni per i dipendenti, mentre le entrate sono limitate.

[illegible] Insetticida sui tigli a Chiavari

CHIAVARI — Si è iniziata ieri una radicale disinfestazione dei tigli di corso Millo, piazza Saint Front e viale Devoto che si concluderà questa sera. L'operazione si è resa necessaria a causa della presenza di numerosi parassiti che avrebbero danneggiato gli alberi.

[illegible] Salvataggio a Portofino

GENOVA — Otto persone che l'altra notte si trovavano a bordo di un motoscafo in avaria al largo di Portofino sono state soccorse da una motovedetta della Guardia di finanza. I finanzieri a bordo della vedetta 3542, in servizio nel Golfo Paradiso hanno avvistato le segnalazioni di soccorso provenienti dal motoscafo rimasto bloccato per un guasto alla centralina elettrica di bordo, che una volta raggiunto è stato trainato a Rapallo.

[illegible] Picchiato da uno sconosciuto

CHIAVARI — Una ragazza di 18 anni è stata aggredita, ieri pomeriggio, sull'ascensore di un condominio di via Nino Bixio da un giovane che è poi fuggito. Si tratta di una banale rissa tra fidanzati oppure si è di fronte a uno squilibrato? La polizia ha rintracciato la ragazza che è stata interrogata. Non sarebbero emersi particolari che possano chiarire il mistero. Gli agenti sono però in possesso di una dettagliata descrizione dell'aggressore. All'episodio hanno infatti assistito una decina di persone. La giovane è arrivata di corsa nel portone dello stabile inseguita dal giovane che l'ha bloccata nell'ascensore e ha iniziato a picchiarla. Poi è fuggito verso il centro. Qualcuno ha avvertito il 113. E' arrivata una pattuglia della volante e sono iniziate le indagini. La ragazza è stata vaga nel rispondere [illegible] degli agenti.

[illegible] Rissa Stallieri in discoteca [illegible] Arenzano

AVEGNO — L'onorevole Ilona [illegible] meglio [illegible] Staller come Cicciolina, la sera di sa- [illegible] 4 luglio [illegible] ospite della discoteca «Pé». Ad Avegno, un centro con poco più di duemila abitanti, fanno notare che ad assistere [illegible] spettacolo [illegible] saranno soprattutto «*forestieri*».

«*Sarà una serata tranquilla*», [illegible] il sindaco [illegible] Carlo [illegible] e il parroco di San Pietro, Evelino Barbieri, che pensa più alla festa patronale in programma lunedì che all'esibizione della porno-star. Dice: «*La discoteca è in una zona isolata e non fa neppure parte* [illegible] *mia parrocchia. Il ritorno vive gratis assai, che forse non si vogliono chiedere chi sia l'onorevole Staller*».

Non si sbottona neppure il sindaco Bitrone, che condanna «come cristiano» [illegible] spettacolo.

Tre giorni [illegible] feste [illegible] fuochi

Il Tigullio prepara la [illegible] Piedigrotta

Si celebrano [illegible] apparizioni della Madonna

CHIAVARI — Anche quest- [illegible] durante i primi giorni di luglio, tutto il Golfo [illegible] Tigullio [illegible] le apparizioni [illegible] [illegible] quelle [illegible] Montallegro a Rapallo, dall'Orto [illegible] Chiavari e del Boschetto a Cicagoli.

Accanto a serate gastronomiche, sagre e [illegible] popolari, sono in [illegible] funzioni [illegible] che vedranno la partecipazione a Chiavari [illegible] vescovi [illegible] Firenze [illegible] di Rimini, e a Rapallo quello di Savona.

A Chiavari c'era il rischio [illegible] quest'anno non [illegible] potes- [illegible] svolgere i tradizionali fuochi d'artificio, previsti per la sera del 3 luglio. Per [illegible] spettacolo pirotecnico, infatti, il Comune avrebbe messo a disposizione solo otto milioni.

E così l'Ascom, l'associazione dei commercianti [illegible] Chiavari, [illegible] deciso [illegible] intervenire. Tutti i [illegible] esercizi della città sono [illegible] invitati a dare un contributo.

Nei giorni scorsi, rappresentanti dell'Ascom hanno iniziato a bussare alle porte [illegible] di Chiavari. I risultati sembrano buoni.

[illegible]

«*Molti colleghi* [illegible] *vertiti a tirar fuori* [illegible] *i soldi. Riusciamo* [illegible] *far accadere qualcosa giocando sul campanilismo. Dobbiamo competere con Rapallo,* [illegible] *fatica la popolarissima si tassa per* [illegible] *festa* [illegible] *Madonna*».

E a Rapallo, effettivamente, non ci [illegible] problemi. [illegible] [illegible] pe- [illegible] conta anche [illegible] [illegible] che [illegible] emigrati in [illegible] inviano annualmente.

[illegible] negli anni scorsi, [illegible] riverranno esperti artificieri di Napoli, maestri [illegible] botti. Il 3 luglio ci saranno lanci di mortaretti, il giorno seguen- [illegible] si svolgerà [illegible] tradizionale «sparata del panegerico». Gran finale il 9 luglio.

Chiavari non vuole essere seconda a nessuno e, sebbene non ci sia ancora nulla di ufficiale, pare che qualche [illegible] [illegible] nto Napoli e abbia contattato alcuni artificieri pe- [illegible] a dare il loro contributo. g. p. c.

ECONOMICI

AFFITTO [illegible] S. Pietro - Chiavari [illegible] partire dal 1° ottobre (Divisa 1 anno) Tel. [illegible] 317 dopo [illegible]

[illegible] (ragazzo/a) volenteroso/a [illegible] massima serietà cercasi/a [illegible] Scrivere Ferrero Press [illegible] 57073/84 - 16034 Serravalle

IL CICLO by Ellecentro

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
CERAMICA - COTTO - LEGNO
SANITARI - ARREDO BAGNO

Per ampliamento organizzazione commerciale nelle zone di

GENOVA SAVONA-IMPERIA VALBORMIDA

RICERCHIAMO 3 Agenti di Vendita monomandatari

OFFRIAMO inquadramento Enasarco con copertura spese e ottimo incentivo provvigionale supportato da show-room in ogni zona.

CHIEDIAMO residenza nella zona di lavoro ed auto propria.

Rivolgersi per la zona di competenza a

[illegible] Tel. (010) 460786
SAVONA Tel. (019) 803786
[illegible] (018) 51 8042

SOCIETA' INDUSTRIALE

operante nel settore dei beni di largo consumo, con sicure [illegible] tinaia [illegible] dipendenti e sede nell'entroterra savonese ricerca

CAPO UFFICIO PAGHE E CONTRIBUTI

cui affidare [illegible] responsabilità operativa delle retribuzioni [illegible] della contribuzione, gestite [illegible] supporto meccanografico nonché dei costi del personale in appoggio alla Contabilità industriale.

[illegible] richiede: età circa [illegible] anni, esperienza almeno triennale, capacità [illegible] interloquire con il Centro Elaborazione Dati, e gli Enti esterni (istituti di previdenza). [illegible] gradito il diploma di ragioniere.

Si offre un trattamento economico commisurato all'esperienza e comunque da risultare [illegible] sicuro interesse per candidature anche qualificate.

Scrivere a: Pubblikompass 6 - 16121 Genova

Molti i progetti del Comune per i quartieri di Sanremo

Per Borgo, Baragallo e Poggio il futuro ora si tinge di verde

Bocciodromi, campi da tennis, parco-gioco - Il problema dei finanziamenti

SANREMO — «*Stiamo lavorando per rendere i quartieri della città più vivibili. Negli anni si promettono loro spazi verdi, attrezzature sportive, luoghi idonei per bambini ed anziani, ma non è mai stato fatto nulla e quasi. E' nostra intenzione invertire rotta: basta promesse e facciamo fatti*».

A parlare è il consigliere comunale Gastone Rossi, delegato agli Impianti, al tavolo della scrivania, a Palazzo Bellevue, sono in evidenza i progetti dei quartieri Borgo, Baragallo e della frazione di Poggio. Tre che insieme raggruppano oltre 25 mila abitanti.

Dice Rossi: «*Ho già inviato a Roma tutta la documentazione e il progetto dell'architetto Greppi, per gli impianti che dovrebbero sorgere lungo la prosecuzione di Aprosi. In alla legge 65, che prevede finanziamenti a livello nazionale per miliardi, il Coni sarà d'accordo, i due miliardi che servono per le strutture del Borgo sarebbero a carico dello Stato*».

Sanremo. Più verde anche nella zona del Borgo (Telefoto)

Cosa dovrebbe sorgere quartiere? Gli interventi principali disegnati da Greppi prevedono la realizzazione di un bocciodromo con campi (gli iscritti alla sono più di mille, molti gli anziani) un lazzetto dello sport dotato di parcheggio luce interna, senza pilastri, di mutri.

«*A Baragallo* — ha continuato Rossi — *abbiamo previsto invece un grande giardino, con alberi, fiori e percorsi per i bambini. Il progetto porta la firma del geometra Brutto. Sempre all'aperto campi da tennis, una pista pattinaggio e competo il basket. Gli abitanti, come al Borgo, circa 13 mila e non hanno quasi nulla strutture, arriveranno in porto, pensiamo di darle in gestione direttamente A. S. Baragallo, una società sportiva locale molto attiva composta da genitori e presieduta dal signor Rasa, artigiano fulgeneme*».

E a Poggio? Il Comune, anche su richiesta dei ha previsto una palestra polivalente. Il terreno è già stato individuato. La struttura dovrebbe essere in grado di ospitare attività sportive sia svago e cultura. Poggio dovrebbe dotata anche una fornita biblioteca. Rossi: «*L'impegno di dare ai interi quartieri o a singoli anni, spesso dimenticati e defraudati dal mento, "polmoni" per il tempo libero, per i giovani e gli anziani il impresa facile*».

«*Però* — ha concluso Gastone — *le idee chiare. Palazzo Bellevue, per fortuna, siamo in parecchi a pensarla allo stesso modo e se Roma finanziariamente, ci darà una mano, riusciremo nell'impresa. Anche a tempi medio-brevi*».

Roberto Basso

Imperia: protestano gli abitanti Baitè

A due passi dal centro un borgo dimenticato

Rovi che sporgono in strada, muretti che crollano - Le richieste

IMPERIA — Sulla strada che sale collina si sporgono rovi e sterpaglie, pericolosi soprattutto per chi transita in moto o in bicicletta.

E, sul ciglio, i muretti delle «fasce» hanno ceduto in almeno un paio di punti: è accaduto più di sei mesi fa, ma lo smottamento non è più stato rimosso, e pietre e terriccio ancora ammassati sulla carreggiata.

«*Viviamo a 500 metri dal centro della città, ma siamo dimenticati*», protestano gli abitanti regione Baitè, un popoloso quartiere sorto da una decina d'anni valletta attraversata dall'omonimo rio e situata proprio alle spalle Comunale.

Sono circa famiglie (oltre persone), distribuite fra le case dell'edilizia convenzionata e un gruppo di villette costruite più in alto.

La strada, dunque, è molto frequentata. Ma già alla diramazione da via Amoretti, all'ingresso dell'ex caserma Crespi, manca un cartello indicatore per Baitè. si incontra più oltre, quando è ormai inutile. L'arteria, lunga poche centinaia metri, è sprovvista di nette laterali. Dice la gente: «*Se piove una certa intensità, il fondo si allaga subito e diventa una specie di fiumiciattolo: e questo crea volte difficoltà al transito dei veicoli*».

Sino a qualche tempo fa, non c'era guard-rail di protezione a mare: «*Ora lo hanno installato a seguito delle continue e pressanti insistenze*», affermano i residenti a Baitè. Quando i muretti sono franati, erano il posti dei cartelli per avvertire [illegible] del pericolo: «*Ma poi scomparsi*». Anche la segnaletica è lacunosa: «*Il solo provvedimento preso è la collocazione di un divieto di sosta in curva*».

In questo periodo, la vegetazione è particolarmente rigogliosa. Cespugli inutilizzati incontrano già di lato alla «Crespi», più avanti rami spinosi e un'acacia pretendono verso il strada. «*Sono anni che gli alberi non vengono più potati. Lo abbiamo fatto presente in Comune, non è successo nulla. Perché viene imposto ai proprietari terreni fare pulizia?*», chiede popolazione.

Baitè sono Anche ultimi tentativi, la settimana, dati a vuoto: «*Nessuno vuole affrontare i nostri problemi. Lungo la strada, abituate il "parcheggio selvaggio", e c'è meravigliarsi che gli autisti due linee ancora non se ne siano lamentati. E' una situazione incredibile*».

Giovanni Zingaro è il consigliere comunale incaricato delle frazioni: «*Farò un sopralluogo e per verificare i termini della vertenza. Ritengo però che il taglio dei rovi sia da effettuare immediatamente, per eliminare la minaccia sui passanti*».

Continua il consigliere: «*A riparare i danni degli smottamenti, dovrebbero i proprietari delle "fasce": se non lo facessero, provvederebbe il Comune, ma addebitando loro la spesa*».

Stefano

MONTE-CARLO SPORTING CLUB

Stasera allo Sporting Club Monte Carlo appuntamento nella "Salle des Etoiles" con

THE MANHATTAN TRANSFER

Venerdì 26, Sabato 27, Domenica 28

SBM

Per avere informazioni e per prenotare telefonare allo 003393 - 58 80 80 (dopo le 19 allo 003393 - 30 71 71).

PK

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

publikompass

20123 Milano — Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara — Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 35.341/29.381
16121 Genova — Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 592.560/586.833
17100 Savona — Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/360.495
18100 Imperia — Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.371
18038 Sanremo — Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 884.949/884.940

Bordighera, a favore del turismo

Arriva il consorzio tra gli albergatori

Sarà presentato lunedì - Le iniziative

BORDIGHERA — La Riviera Hotel Promotion, costituitasi di recente a Bordighera, alla quale fanno per ora un numero di operatori turistici, ha fissato appuntamento per lunedì sera al Ruota Beach per presentare ufficialmente il consorzio.

E' costituito dagli albergatori della che va da Bordighera frontiera. Nell'intendimento dei promotori si desidera coinvolgere in questo consorzio non solo altri alberghi, ma anche ristoranti, bar, stabilimenti balneari, agenzie ri, e impresari per proporre un'immagine migliore.

Maurizio Oggero, responsabile delle pubbliche relazioni, spiega: «*Il motivo principale per cui è stato fondato questo consorzio è non solo per affiancare le delle Apt, che sostituiranno le aziende soggiorno, e le Ept, ma per dare un tentativo di riqualificazione nostra zona, proponendo non le solite vacanze ma animandole con gite, shopping, serate culturali e servizi utili per i clienti sia che la loro permanenza breve o prolungata*».

Continua: «*Il centro operativo di Bordighera* (via Vittorio Emanuele, tel. 0184/261.340) *è in funzione dall'aprile scorso 24 ore su 24 e può fornire qualsiasi informazione ai turisti, anche di passaggio, nella nostra zona. Con questo servizio, gratuito, abbiamo intesto offrire un filo diretto in modo da apevolare le varie esigenze*».

Il consorzio Riviera Hotel Promotion si propone, con questo intervento pilota, di innescare e provocare analoghe iniziative in della riviera, coinvolgendo la parte più dell'imprenditoria e chiamando volta in volta, anche le future Apt enti pubblici.

«*A questo proposito* — ha continuato Oggero — *stiamo predisponendo dei contatti con la nostra amministrazione comunale e con quelle delle città vicine*».

Piero Battanino, che è presidente dell'organismo, puntualizza: «*Ogni domenica e lunedì mattina, negli alberghi ed esercizi aderenti, i clienti potranno vedere attraverso i canali di un'emittente privata i programmi e gli avvenimenti della zona per quella settimana*».

Altre volta settimana gli ospiti degli alberghi aderenti al consorzio potranno gratuitamente usufruire di un'escursione con hostes che li accompagnerà in alcuni paesi per degustare vini locali, specialità gastronomiche.

l. m.

L'ex-vicedirettore dei controllori comunali del casinò

Caso Garfi, altra condanna

Il tribunale Sanremo ha ritenuto colpevole Antonio Rosapinta - Per i giudici fu l'autore materiale del ferimento - Dovrà 2 quattro mesi - Si attende un nuovo processo

SANREMO — Un altro tassello è andato a comporre ieri il mosaico dell'attentato a Luigi Garfi, l'ex vicedirettore dei controllori casinò «gambizzato» agosto 1980. tribunale ha riconosciuto Rosapinta autore materiale del ferimento, condannandolo a due anni e quattro mesi di carcere, più un anno riconin una casa di

La sentenza chiude per ora e secondo logica (in attesa del processo d'appello a Genova), una vicenda giudiziaria che si sette anni tanti misteri e interrogativi e pochi punti fermi.

L'inchiesta non fatto registrare progressi sino all'aprile 1986, quando Rosapinta, 30 anni, pescatore di Sanremo, si era autoaccusato della gambizzazione, chiamando in rispettivamente termediario, l'ex controllore (e quindi diretto dipendente di Garfi) Pierino Colombi e il barbiere Antonio

Nel novembre i due erano stati condannati a due e otto e conclusione a i giudici rimesso istruttoria gli atti relativi a Rosapinta, per risolvere il nodo del suo stato mentale.

Pur ritenendo credibile sua confessione, tribunale aveva disposto un'ennesima perizia psichiatrica (dopo che precedenti esami avevano dato risposte contrastanti).

Il scorso è arrivato il referto dei medici: Rosapinta è da considerare seminfermo di mente, «*totalmente incapace di intendere e volere*» (invece lo avevano definito altre perizie. Da qui il passo celebrato ieri.

L'imputato è stato giudicato colpevole rapina ai danni di Garfi, e di detenzione e abusivi il per l'accusa le (cioè la ferita provocata al funzionario del casinò), assolto «*perché il fatto non sussiste*» da quella minacce a pubblico ufficiale, poiché la Cassazione ha stabilito che tale non può essere definito un controllore comunale.

L'ipotesi accusatoria su cui ha lavorato la magistratura è stata questa: Garfi venne colpito perché, qualità vicedirettore controllori, ostacolava croupiers e giocatori che organizzavano le «combines» alla roulette.

Colombi avrebbe ideato l'attentato, e attraverso Gallini (che aveva una bottega nei pressi della casa da gioco) avrebbe contattato Rosapinta, dandogli l'incarico di sparare e poi ricompensandolo con alcuni gioielli.

Ora a Genova sono in programma tre processi d'appello sul casinò: uno appunto per Colombi, Gallini e Rosapinta; un secondo per lo stesso Garfi, accusato (e assolto a Sanremo per insufficienza di prove) di aver intascato un terzo (fissato di recente dalla Cassazione) tra i croupiers e i giocatori condannati nel 1983.

Claudio Donzella

Visita-lampo dell'industriale Pietro Barilla ieri a Imperia

IMPERIA — Pietro Barilla, industriale della pasta, ha compiuto ieri una visita-lampo a Imperia.

Ignorano i motivi della sua improvvisa venuta, anche se qualcuno l'ha collegata ad un presunto interessamento nei confronti del pastificio Agnesi.

Barilla, comunque, non si allo stabilimento. Non è possibile conferma un suo eventuale incontro i responsabili dell'azienda imperiese.

Barilla è arrivato verso le 17 da Parma in elicottero ed allo stadio «Ciccione».

Il campo appartiene Comune, che era stato preavvertito dall'Itavia con un telex. Ad attendere l'ospite c'era pertanto l'assessore al Turismo, Davide Dirlo.

L'industriale è allontanato su una «Thema» verde bottiglia, per destinazione sconosciuta. Barilla è ripartito in volo un paio d'ore più tardi, intorno

CONCESSIONARIA CITROËN

SEGICAR

S.r.l.

CORSO MAZZINI, 501 - LOC. LA VESCA
SANREMO (IM) - TEL. 0184/86519-86510

AX:

A prima vista gli obbiettivi parevano paradossali: vettura di dimensioni contenute; di buon livello aerodinamico e piacevole a vedersi. Vettura prestazione ed economica. Vettura dotata della qualità Citroën in materia di tenuta di strada, meccanica compatta ma di facile manutenzione e riparazione. Sfida accettata, vinta: La presentazione una gamma di sette sioni, battezzate AX, 954 cc - 1124 cc - 1360 cc

SEGICAR di SANREMO
Concessionaria CITROEN
a Vostre complete disposizione.

Asta miliardaria a Montecarlo

MONTECARLO — Record d'incassi, di piccoli oggetti di basso costo, quello ottenuto dalla Sotheby's di Monaco, durante l'asta svoltasi nei giorni scorsi alla Sporting d'Hiver. Naturalmente non sono mancati pezzi di prestigio sia nei dipinti antichi sia nei mobili e nelle porcellane. Le tre tornate di vendita hanno totalizzato complessivamente oltre 23 miliardi di lire.

Sanremo, corso

SANREMO — Con l'inizio dei scolastici, entreranno vigore i nuovi e tanto attesi programmi ministeriali per le scuole elementari. In previsione di questa scadenza, è cominciato ieri all'Istituto Colombo un corso di aggiornamento cui parteciperanno maestri di tutto il distretto sanremese.

Il Modrone a Sanremo

SANREMO — A Pian di Poma ha piantato le tende il circo Medrano. Fino a domenica prossima, proporrà due volte giorno (alle 17 e 21,15) uno spettacolo speciale per i 115 anni di attività, in cui le moderne tecnologie fondono uno scenario stile 1600. Domani sera è in programma un gala durante il quale un rappresentante del principe Ranieri Monaco consegnerà al riconoscimento ottenuto nell'ultimo festival internazionale circo svoltosi nel Principato.

I funerali dell'avv. Calleri

SANREMO — Una grande folla, tra da congiunti, colleghi, amici, autorità e amministratori, partecipato ieri pomeriggio ai funerali di Giovanni Calleri, noto avvocato sanremese scomparso martedì scorso. Calleri, che aveva 63 anni, negli ultimi tempi aveva ridotto la attività proprio per le cattive condizioni di salute.

Falso «Lacoste» a Imperia

IMPERIA — Tempi duri per i venditori ambulanti Nel di una serie di controlli, coordinati dall'assessorato al Commercio del Comune di Imperia, i vigili urbani del servizio Annonario hanno sequestrato merce posta in vendita da marocchini sprovvisti della licenza commerciale. Si tratta in particolare di magliette e pantaloni con marchi «Lacoste» e «Valentino» contraffatti.

Successo S.

IMPERIA — Oltre diecimila persone presenti alla processione, alle gare sportive, ai fuochi d'artificio e circa pasti distribuiti: è il bilancio delle celebrazioni di S. Giovanni a Oneglia, che hanno superato quest'anno ogni precedente.

Imperia, Fondura

IMPERIA — Gastronomia, musica, giochi a premi una serie di manifestazioni sono gli «*ingredienti*» dei cocktail offerto della quinta edizione della Festa circolo Borgo Fondura. programma domani e domenica campo sportivo dei padri Giuseppini, in via Mazzini.

Lite a Borgo Peri,

IMPERIA — persone sono rimaste ferite nel corso di una violenta lite scoppiata l'altra sera sulla spianata Borgo Peri, al avuti i festeggiamenti per S. Giovanni. A riportare la peggio è stato Carlo Candolfo, anni, abitante a Imperia in via Colombera 14, si è procurato la frattura delle ossa nasali, trauma cranico e ampie ferite lacero-contuse alla fronte. La prognosi è di 30 giorni. L'uomo ha avuto un alterco con un sanremese non ancora identificato e sarebbe stato colpito al volto con una sedia. Feriti in modo lieve, Franco Ghirardi, 20 anni, di Imperia e Roberto Marenco, 20 anni, residente a Carcare in via Mazzini 15, che avrebbero cercato di sedare la lite.

Il biglietto d'ingresso

La storia ligure ricordata a Riva da Nilo Calvini

RIVA LIGURE — Si chiama «*Comunità di Re*», ha sede a Ligure, ma giovani e appassionati di tradizioni locali

E' un'associazione nata con il preciso intento di valorizzare il patrimonio storico e culturale di Santo Stefano, Civezza, Pietrabruna, Torre Paponi, Castellaro, Terzorio, Pompeiana, Cipressa, Lingueglietta, Lorenzo, Riva Ligure, dove sono ancora in gli scavi per riportare alla luce un importante insediamento paleocristiana.

L'attività della «*Comunità Villa Regia*» si apre ufficialmente domani, santuario della Madonna Buon Consiglio (a Riva), con una conferenza sulla storia ligure del prof. Nilo Calvini, docente all'università di Genova. Il tempio, nel quale è sepolto il Francesco Pastonchi, è stato recentemente

«*Stiamo raccogliendo tutte le informazioni sui monumenti e le opere più importanti del comprensorio*» dicono alcuni fondatori dell'associazione

A Camporosso la farinata e tanti vini Doc

CAMPOROSSO — Domani 20,30, nell'antica piazza di Camporosso, la della medievale chiesa si svolgerà la quinta edizione della enogastronomica.

La manifestazione, patrocinata da Comune e Pro-Loco, presenterà, in collaborazione con esercizi pubblici e privati, il meglio gastronomia locale.

I turisti avranno l'occasione degustare i vini dell'unica condotta enotecnica pubblica della zona. Poi gli antipasti tradizionali: farinata, fiori ripieni e capricci sorseggerà il Rossese dei viticoltori: Biamonti, Viale, Mazzarlo, Bacicalupi e dei fratelli Rondelli.

Con il fritto di totani e le specialità di carne, come la cima alla camporossina, gusterà pure il Rossese

sagrà maschera in corrige folcloristica, con l'esibizione del Gruppo degli e del duo Maria Rosaria, terà e Rosanna, che l'accompagnerà alla tastiera. Un piano-bar tutto particolare.

Il Girainqulò riapre stasera con un party

— Riapre questa sera la discoteca «*Girainquiò*», in via Littardi. Il locale è rimasto chiuso per due settimane, a della attentato dinamitardo con un'uscita di sicurezza. Per la riapertura è stato ganizzato, in collaborazione Radio Bolt, il «*Summer party*», festa ispirata all'estate.

La discoteca, dotata di moderne attrezzature e con una capienza di 600 posti, è un punto di ritrovo per molti giovani della provincia, del Savonese e persino del Basso Piemonte. La bomba era scoppiata 6,30 12 giugno riducendo in ammasso di rottami due pesanti porte in ferro, frantumando i vetri dello stabile nel cui interno si trova il «*Girainquiò*» e provocando danni persino alle finestre del vicino Ufficio provinciale Motorizzazione civile.

Avvertimento dei «*racket*»? «*vendetta*»? I carabinieri stanno indagando per cercare di rispondere agli interrogativi.

Il locale, di Cesare Pagliari e Cornelia Wackerle, è stato sistemato a tempo di record.

sogea

la Scuola di gestione aziendale della Federindustria Ligure, l'alto Patrocinio dell'Università degli e Genova indice:

Acna Chimici Organici
Aeraldo
Associazione Industriali di Genova
Azienda Municipalizzata Gas e Acqua
Azienda Municipalizzata Trasporti
Banca Passadore & C.
Banca Popolare di Bergamo
Banca di Chiavari e della Riviera Ligure
Camera di Commercio di Genova
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
Comune di Genova
CONFIDI Liguria
Elsag
EXG
Fabbrica Zanzariere Nazionali
EXXON Chemical Mediterraneo
Federindustria Ligure
F.I.L.S.E.
F.I.P.
Gruppo Grimaldi
I.A.M. Rinaldo Piaggio
Il Secolo XIX
Italia di Navigazione
Mediocredito Ligure
Mira Lanza
Nuova Solmine
Oto Melara
Piaggio & C.
Saiwa
SCT
Termoelettrica Italiana
Unione Industriali Savona
Veneria Italiana Ves. I.

SOGEA MASTER

TRENTA MANAGER PER L'IMPRESA

MASTER 87/88

IN DIREZIONE AZIENDALE

marketing innovazione
finanza e controllo di gestione
logistica e produzione
strategie ed organizzazione
project works (20 settimane in azienda)

ENFAPI - SOGEA - Via Interiano, 1 - 16124 Genova - Tel. (010) 546401-532607
SCUOLA ED IMPRESA: DALL'ESPERIENZA ALLA PROFESSIONALITÀ

S'inaugura nel pomeriggio la [redacted] sede della Circoscrizione

[redacted] Lavagnola [redacted] sport [redacted]

Si potranno richiedere certificati anagrafici - Strutture per il calcio [redacted] le bocce

SAVONA — Domani, alle 18, il sindaco [redacted] Mareo[redacted] inaugurerà in via Crispi [redacted] sede della 1ª Circoscrizione, con annessi impianti sportivi. Il decentramento compie così un ulteriore [redacted] avanti, specie sul piano della riorganizzazione dei [redacted].

L'inaugurazione degli [redacted] pianti, che sorgono nel cuore del quartiere di Lavagnola, ma sono destinati a servire anche Santuario [redacted] Montemoro. [redacted] altri quartieri [redacted] partenenti alla stessa Circoscrizione, completa la siste[redacted]zione di tutta la vasta [redacted] su cui, nel corso di questi ultimi anni, sono sorti gli insediamenti della «167», la legge per l'edilizia economica e popolare. In pratica, tra la collina sovrastante la ferrovia e la via Crispi, è cresciuta «Lavagnola 2», con circa un migliaio [redacted] nuove famiglie.

Savona. La zona dei nuovi servizi e impianti sportivi che sarà inaugurata domani a Lavagnola

La nuova sede della Circo[redacted] è stata realizzata a [redacted] dell'asilo comunale. E' [redacted] struttura moderna a due piani: a quello superiore [redacted] trovano la segreteria, gli uffici della presidenza, il salone per le adunanze e, in particolare, gli uffici [redacted] dei certificati anagrafici.

Da quando, infatti, l'amministrazione comunale ha attuato il decentramento, uno dei servizi che più sono stati accolti con soddisfazione è proprio quello relativo all'anagrafe. Già in [redacted] Circoscrizioni cittadine, [redacted]nitiva, i [redacted] possono fare a meno di recarsi in municipio per ottenere certificati. Nella sede delle Circoscrizioni i terminali [redacted] in grado di offrire un regolare servizio.

Al piano terra dell'edificio, invece, sono stati ricavati spogliatoi e servizi dell'adiacente campo per il calcio. «E' in terra battuta, per i giocatori, ma [redacted] molto ampio [redacted] dotato [redacted] impianto di illuminazione. Una struttura importante per [redacted] quartiere in espansione come Lavagnola, dove mancavano sicure valvole [redacted] sfogo per i giovani», dice Massimo Zunino, [redacted]sore allo Sport.

Sono trascorse quasi due generazioni da quando il vecchio «Bacigalupo» [redacted]so Ricci ha ceduto il posto a [redacted] centrale dell'Enel. Allora l'antistadio brulicava da mattino a sera [redacted] ragazzini di Lavagnola intenti a tirar calci al pallone.

Sono stati realizzati anche quattro [redacted] da bocce, [redacted] dimensioni [redacted] da poter ospitare gare anche a carattere internazionale. «Dovremo esaminare attentamente il problema della gestione. [redacted] impianti [redacted] dovranno essere disponibili per tutti, [redacted] anche trattati e conservati nel migliore dei modi. Spogliatoi e servizi, [redacted] esempio, sono [redacted] piccoli gioielli», commentano in [redacted]scrizione.

Tra la nuova struttura e [redacted] sede dell'asilo, [redacted] ricavato un angolo a verde [redacted] trezzato: alberi, aiuole e giochi per i più piccini.

Ma a Lavagnola la gente attende [redacted] con impazienza un'altra promessa: la strada di circonvallazione. L'impegno solenne era stato assunto quando, attorno a uno stesso tavolo, Provincia, Comune, Opere [redacted] Santuario e vari [redacted] av[redacted] affrontato il tema delle iniziative da assumere per il [redacted] anniversario della comparsa della Madonna. Il progetto, [redacted] grandi [redacted], prevedeva di realizzare la strada di circonvallazione dell'abitato, attraverso il prolungamento di via Ciantagalletto e la costruzione [redacted] ponte per scavalcare il Letimbro e immettersi su via Santuario nei pressi dell'ex stazione elettrica. Sino a oggi il progetto è fermo sulla carta.

L'attuale attraversamento [redacted] quartiere [redacted] vero «bu[redacted]o», [redacted] ogni [redacted] s'incrociano mezzi pesanti. Una antica strada realizzata per sopportare il traffico di carri trainati da buoi e cavalli.

Ivo Pastorino

Dieci comunicazioni giudiziarie per gli attentati del 1974-75

[redacted] bombe

Dopo l'interrogatorio, in Portogallo, [redacted] Carlos Alberto [redacted] Carvalho - Ci sono noti neofascisti come Massagrande, Graziani, Rognoni, Tuti, Francia - Implicata una persona che [redacted] nel Ponente [redacted]

SAVONA — L'inchiesta sugli attentati che sconvolsero Savona dall'autunno del 1974 [redacted] primavera dell'anno successivo (un morto, una quindicina di feriti, [redacted] scuola, la ferrovia, [redacted] pubblici e privati nel mirino dei terroristi), chiusa [redacted] 1981, dal giudice istruttore Antonio Petrella con una sentenza [redacted] «non doversi procedere perché opera di ignoti», è riesplosa con una serie di comunicazioni giudiziarie per banda armata e strage.

[redacted] quella firmata [redacted] giudice Francantonio Granero, che aveva riaperto il «caso» quattro anni or sono, inviata [redacted] funzionario dell'amministrazione provinciale [redacted] Savona, Giuliano Pallero, [redacted] anni, abitante a Quiliano, per concorso in strage, se n'è aggiunta adesso [redacted] decina.

Savona. L'attentato in via Giacchero, il più grave, aveva anche provocato una vittima

Le «comunicazioni» sono state inviate, nei giorni scorsi, dal consigliere istruttore del tribunale di Savona, Maurizio Picozzi, a esponenti di primo piano di organizzazioni neofasciste [redacted] a un presunto «gregario» abitante nel Ponente savonese.

Due sarebbero state spedite a Elio Massagrande e Clemente Graziani, ordinovisti, latitanti. Un'altra è stata recapitata [redacted] a Bre[redacted] a Giancarlo Rognoni, del gruppo milanese «La Fenice». Mario Tuti [redacted] stato raggiunto dal provvedimento [redacted] magistrato nel penitenziario di Porto Azzurro. Altri due destinatari sarebbero [redacted] e appunto una [redacted] dente nel Ponente [redacted] Sull'identità [redacted] altri possibili indiziati [redacted] sono trapelate indiscrezioni.

[redacted] comunicazioni giudiziarie [redacted] sono scaturite da oltre cinquantamila pagine di nuovi atti istruttori che hanno trovato riscontri [redacted] che nell'interrogatorio, a Lisbona, di Carlos Alberto De Carvalho, ex ufficiale del corpo di spedizione portoghese in Angola, frequentatore abituale dei neofascisti [redacted] rifugiati in Spagna.

E proprio da Lisbona si [redacted] avuta conferma della notizia che i neofascisti avevano progettato l'assassinio [redacted] giudice torinese Luciano Violante mentre, nei primi Anni 70, indagava sull'eversione di destra. [redacted] Carvalho è [redacted] interrogato [redacted] tuto procuratore Francesco Gigliotti e dal giudice Picozzi.

[redacted] magistrati avrebbe confermato confidenze, avvertimenti e incarichi ricevuti [redacted] neofascisti italiani rifugiati [redacted] Spagna, che hanno espliciti riferimenti [redacted] tentati di Savona e sembra[redacted] collocarli nella strategia della tensione [redacted] nelle stragi dell'Italicus, [redacted] Piazza Fontana, [redacted] della Loggia e in [redacted] «strategia della tensione».

[redacted] neofascisti, con il supporto logistico-economico di falangisti, [redacted] program[redacted] — [redacted] quanto afferma [redacted] Carvalho — una serie di attentati in [redacted] proprio all'epoca delle «bombe nere» di Savona: gli commissionarono fra l'altro cinque passaporti falsi. [redacted] ufficiale portoghese [redacted] consegnate le relative fotografie: quelle di Clemente [redacted] Elio Massagrande, Giancarlo Rognoni e Mario Tuti. Poi, un avvertimento esplicito [redacted] prima della partenza [redacted] De [redacted] per l'[redacted]: «Non passare per Savona».

La tragica sequenza degli attentati [redacted] un prologo. [redacted] 30 marzo del 1974, un bomba devasta l'abitazione del [redacted] natore democristiano Fran[redacted] Varaldo, in [redacted] Paleocapa. Nel [redacted] vicino, l'Astor, si stava proiettando «Mussolini, ultimo atto». Il 2 [redacted] vengono lanciati due ordigni all'interno della centrale Enel di Vado Ligure.

Poi, [redacted] 9 novembre dello [redacted] un ordigno esplode nel [redacted] dell'amministrazione provinciale. Tre giorni dopo, il tritolo [redacted] scuola [redacted] Guidobono. Il 16 novembre, due attentati: [redacted] bomba in via [redacted] Sperone, [redacted] un'abitazione privata, e una sul viadotto dell'Acquabuona sulla linea Savona-Torino. Se il treno non venisse bloccato a pochi metri dai binari divelti, sarebbe stata una strage.

Il 20 dello [redacted] mese un ordigno devasta un palazzo di [redacted] Giacchero. Dalle macerie vengono estratti dieci feriti. Fanny Dallari, un'an[redacted] donna, [redacted] dopo un breve ricovero in ospedale.

Gli attentati proseguono nonostante la presenza in città di ingenti forze dell'antiterrorismo e delle squadre di «vigilantes» civili. Una cronologia scandita dalle esplosioni [redacted] Savona-Torino e da quella nei pressi della [redacted] dei carabinieri di Varazze, il 23 novembre. Una tregua di due mesi [redacted] il 24 [redacted] del 1975, un'esplosione [redacted] via Cava, [redacted] spalle della prefettura, provoca dieci feriti. Il giorno successivo una [redacted] tritolo abbatte [redacted] traliccio dell'elettrodotto, nell'immediato entroterra [redacted] L'ultimo attentato nel vecchio ponte militare di [redacted] Ciuto.

Le indagini ristagnano fino [redacted] punto che la procura generale della Repubblica di Genova avoca a sé l'inchie[redacted] C'è un solo indiziato e per un solo attentato, quello [redacted] traliccio di [redacted] Angeli. E' [redacted] studente universitario di Quiliano, Attilio Pellero. La sentenza [redacted] giudice Petrella lo scagionerà completamente.

Sembra che [redacted] indagini non procedano. [redacted] il colonnello Nicolò Bozzo e il giudice Francantonio Granero riprendono l'inchiesta. Davanti al magistrato tornano vecchi [redacted] nuovi testimoni. Ora il giudice istruttore Picozzi ha cominciato [redacted] tirarne [redacted] e ad approfondire ulteriormente le indagini.

Bruno [redacted]

I comitati ecologici di Pietra e Borgio Verezzi oggi in Regione

Fumeco, [redacted]

«Dopo il [redacted] giugno [redacted] deve essere [redacted] ditta di continuare la [redacted] pericolosissima attività» - Accuse all'Usl del Finalese - [redacted] problema dei fumi

PIETRA LIGURE — «La Regione [redacted] rinnovare alla ditta Fumeco l'autorizzazione a proseguire la sua pericolosissima attività dopo [redacted] giugno».

Questa [redacted] mitati ecologici [redacted] Borgio Verezzi, Pietra Ligure, Gorra e della Val Maremola, che [redacted] presentata questa mattina in Regione a Genova.

[redacted] ecologisti sono pronti ad iniziative «clamorose» [redacted] alla Fumeco non sarà tolta il [redacted] continuare a «bruciare rifiuti tossici e nocivi, [redacted] una zona (località Zerbetti nel Comune di [redacted] San Giacomo) dal sottosuolo [redacted] origine carsica e con i fumi che investono molti centri abitati».

Il 30 giugno [redacted] l'autorizzazione della Fumeco, che solo la Regione può decidere di non rinnovare.

I rappresentanti dei comitati ecologici [redacted] venuti a conoscenza di un rapporto [redacted] Servizio igiene dell'[redacted] del Finalese dove, a loro giudizio, «si favorisce la causa della Fumeco».

Si legge nel documento degli ecologisti: «In questa indagine dell'Usl [redacted] fatto alcun controllo dei fumi, viene a [redacted] principale test di controllo sul funzionamento [redacted] forni. [redacted] ricordato al riguardo che [redacted] sentenza di condanna del pretore di Finale Ligure, trae proprio dalla presenza e dalla qualità [redacted] fumi, il fondamento [redacted] principale [redacted] d'accusa (inquinamento) e [redacted] ripropo[redacted] una scorretta [redacted] duzione dell'impianto».

Si legge, inoltre, nella nota [redacted] comitati che [redacted] inviata oggi anche ai Comuni del comprensorio e [redacted] pretore [redacted] Finale: «Nella relazione del Servizio igiene l'impermeabilizzazione dell'area [redacted] consigliata ma non prescrit[redacted] semplice presenza di apparecchiature che registrano [redacted] temperatura del forno [redacted] garantisce il corretto funzionamento dello stesso».

Si legge [redacted] nel documento: «Il controllo dell'acqua potabile è fondamentale, ma è chiaro che nel [redacted]to in cui le falde risultassero inquinate, la situazione si presenterebbe come irrecuperabile».

Contro [redacted]umeco hanno preso posizione anche alcuni Comuni [redacted] comprensorio e i partiti politici. Dice Giuliano Zamberino, di democrazia proletaria: «Su questo problema devono sensibilizzarsi anche le categorie economiche e turistiche».

a. r.

[redacted]

[redacted] — Nel quadro [redacted] rilancio dell'attività dell'Associazione italiana donatori d'organo (Aido) [redacted] luogo questa [redacted] alle 21.15, presso l'oratorio di Santa Caterina [redacted] piazza Sant'Ambrogio, un [redacted] benefico. [redacted] — interpretando musiche di Guami, Fontana, Frescobaldi, Castello, Corelli — il violinista [redacted] Cipriani e l'organista Piermario Grosso.

[redacted] Coke [redacted]

BRAGNO — Si [redacted]entua il clima di scontro sindacale alla Italiana-Coke di Bragno. Il consiglio di fabbrica, in un comunicato diffuso ieri, stigmatizza l'atteggiamento [redacted] dirigenti la cokeria per quanto riguarda la trattativa in corso da mesi sull'inquadramento di oltre 70 dipendenti [redacted] nuovi livelli previsti dal contratto dei chimici. In pratica nel corso dell'ultimo incontro è stato offerto di concedere i nuovi inquadramenti in cambio della eliminazione di 18 unità di personale eccedente in alcuni reparti fra cui il «Fossile» e la «Centrale-gas». Il sindacato ha risposto con una netta chiusura e convocato assemblee di reparto.

[redacted]

BORGIO VEREZZI — Seconda edizione del «Gazzettin de Borzi», il ciclostilato anonimo, che [redacted] giorni [redacted] era stato [redacted] a Borgio, dopo che qualcuno aveva murato l'ingresso del municipio. [redacted] gli autori [redacted] voler gettare acqua sul fuoco definendo il loro gesto uno scherzo e lamentando il fatto che in Comune «qualcuno non ha capito» il significato della loro protesta.

[redacted]

FINALE LIGURE — Diventa più ampia la possibilità [redacted] degli studenti [redacted] finalesi dopo l'apertura ufficiale dei corsi per disegnatori meccanici con elaboratori elettronici computerizzati. Il nuovo [redacted] di studi verrà inaugurato con il prossimo anno scolastico presso l'Istituto professionale di Via Fiume.

Millesimo: un [redacted] Comunità montana

Il «[redacted] Val [redacted]» [redacted] di disegni

I ragazzi impegnati sul tema dell'ecologia - Iniziativa a Pallare

CENGIO — Sono [redacted] varie centinaia, i disegni [redacted] delle scuole elementari [redacted] e dei ragazzi [redacted] medie dei 13 [redacted] della Comunità montana Alta Val Bormida, arrivati [redacted] sede di Millesimo.

Tutti questi disegni, che trattano il tema della [redacted] dell'ambiente, partecipano al [redacted] organizzato dalla [redacted] stessa Comunità, in collaborazione [redacted] con il Comitato ecologico di Cengio, dopo che nelle varie scuole [redacted] insegnanti hanno trattato in modo specifico i problemi dell'ambiente, [redacted] particolare riferimento [redacted] «caso Val Bormida».

[redacted] corso della Mostra-mercato, in programma a Cengio dal 10 al 19 luglio, in un grande padiglione in cor[redacted] allestimento, tutti gli elaborati saranno esposti al pubblico. [redacted] conclusione [redacted] manifestazione i [redacted] considerati migliori riceveranno, ufficialmente, un premio.

Nei prossimi giorni la giuria, preseduta dall'assessore all'Ecologia della Comunità, Adriano Marchese, si riun[redacted] per esaminare le [redacted] in concorso.

Spiega Marchese: «E' stato un [redacted] superiore alle nostre attese il [redacted] partecipanti. L'idea di lanciare il concorso è stata dettata dalla volontà di celebrare in modo significativo l'anno dell'ambiente proclamato dalle Nazioni Unite. Abbiamo avuto anche la collaborazione [redacted] preziosa del Comitato ecologico, che attraverso i suoi rappresentanti ha fatto un'opera di sensibilizzazione particolare sui problemi specifici della nostra zona».

Oltre [redacted] premi offerti dai due enti organizzatori, i partecipanti potranno usufruire di un ulteriore riconoscimento.

Infatti tutti i disegni premiati saranno riprodotti su un grande manifesto [redacted] pato a spese della Comunità, che sarà [redacted] autunno nelle scuole della provincia.

Anche a Pallare è [redacted] programma un'iniziativa a sfondo ecologico.

Domenica 5 luglio si terrà, organizzata dalla Pro Loco, la «Prima giornata ecologica». Il [redacted]lla manifestazione, pubblicizzata a suo tempo nelle [redacted] dei vari Comuni [redacted] propone un esempio concreto di [redacted] si possa difendere l'ambiente. Genitori e figli che aderiranno alla giornata ecologica di Pallare si ritroveranno alle 9.30 sulla centrale piazza S. Marco.

Ad essi saranno consegnati sacchetti raccoglitori e tutto il materiale necessario per ripulire dai rifiuti alcune zone del Comune.

Alla fine della mattinata i partecipanti si ritroveranno [redacted] località S. [redacted] per [redacted] pranzo sui prati. Anche [redacted] questo caso, malgrado l'iniziativa cada in [redacted] periodo di [redacted] scolastiche, la risposta è stata superiore alle aspettative degli organizzatori.

e. m.

[redacted]

SAVONA — Un [redacted]gente di una società produttrice di olii lubrificanti [redacted] finito in [redacted]re con [redacted] di sequestro di persona [redacted] violenza carnale di una [redacted].

L'ordine [redacted] cattura [redacted] stato firmato dal [redacted]tuto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti. [redacted] interrogato lungamente l'impu[redacted] abitante [redacted] Roma. Le sue generalità, per la delicatezza [redacted] vicenda, vengono taciute. La presunta vittima [redacted] una sedicenne [redacted] Savona.

Il dirigente ha respinto ogni addebito. Ha ammesso solo di aver conosciuto [redacted] ragazza [redacted] un colloquio per l'assunzione di personale nella sua azienda.

Musica alla Sistina

Le note di Monteverdi stasera a Savona - [redacted] programma di domani sera a Celle

SAVONA — Danze e musica classica in Riviera. Le note [redacted] Claudio Monteverdi risuoneranno stasera sotto le volte della Cappella Sistina di Savona. Alle 21, infatti, è in programma il concerto organizzato dal Comune e dal Laboratorio Amis e dedicato agli scherzi musicali a tre voci di Monteverdi su rime [redacted] Chiabrera.

Direttore del concerto sarà il [redacted] Volta. Gli strumentisti [redacted] «Complesso Antiquae Musicae» sono Roberta La Rocca e Emilio Pernici al flauto diritto, Francesco Denini e Massimo [redacted] violini, [redacted] Agnello, viola di gamba, Vittorio Garofalo, chitarra barocca, [redacted] Marchese, chitarrone, Roberto Costa, percussioni.

I cantanti sono Stefano Astengo, Aurelia Loddo, [redacted] Veardo, Maurizio Canesi, Sofia Cassanello, Milena Rossasco, Paolo Gazzano e Roberto Piccinini.

«Danze e musica del 600» domani sera alle 21 nell'oratorio di S. Michele Arcangelo a Celle Ligure.

L'iniziativa è dell'assessorato alla Cultura mentre lo spettacolo è stato allestito dalla «Compagnia del Ballo» in collaborazione con il Coordinamento operatori musicali di Genova. [redacted] verrà eseguito su [redacted] d'epoca.

i. g.

A giudizio per il delitto [redacted]

SAVONA — Mario Romano, 39 anni, abitante in via Ciantagalletto 4, è stato rinviato a giudizio per omicidio, rapina e porto abusivo di coltello. E' accusato dell'omicidio di Domenico Bruzzaniti, 28 anni, anch'egli [redacted]te a Savona, in via Cornotto.

I due si affrontarono, il 12 maggio, per un regolamento di [redacted] nel centro storico: Mario Romano uccise il rivale con una coltellata al torace.

Domenico Bruzzaniti riuscì a [redacted] fino a piazza del Duomo. Morì poco dopo al pronto soccorso

[redacted] Finanziaria [redacted]
per sviluppo propria attività

[redacted]

Con i seguenti requisiti:
— Età massima: 27 anni
— Esperienza di contabilità ordinaria
— Pratica [redacted] personal computer
— Attitudine al rapporto con il pubblico
Telefonare [redacted] appuntamento
allo 019 802.793 - [redacted] ufficio

[redacted] per [redacted] Gas per azioni

RISCALDAMENTI A GAS

[redacted]

Italgas [redacted] l'approssimarsi della stagione estiva, ricorda che le [redacted] apparecchiature costituenti gli impianti di riscaldamento individuale [redacted] collettivo devono essere sottoposte a manutenzione, approfittando del periodo di inattività, in modo da risultare in piena efficienza per la successiva stagione di riscaldamento.

Contenimento dei consumi

[redacted] accurata revisione degli impianti, che devono [redacted] conformi alle vigenti disposizioni di legge, è presupposto fondamentale per la sicurezza di esercizio, per un rendimento ottimale [redacted] combustione e, di conseguenza, per [redacted] contenimento dei consumi.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Esercizio Italgas del Comune di residenza, in elenco telefonico sotto la voce "Società Italiana per il Gas".

Italgas ZONA LIGURIA VIA PALEOCAPA 8/3 SAVONA - TEL. 80.20.01

mobili GUIDO
Ranzo (Imperia)
il futuro in casa tua
B&B, Saporiti, Bernini, Flou, Flexform, Living, Brivio, Cinova, Disegno Due, Riva Cantù, Miù, Poliform, Bellato, Mobileffe, Famcucine, Mazzei, Minotti, Paf.......e altro
Studio di 2 - Savona

Mentre l'Arenzano si gioca le ultime speranze nella bella [redacted] Napoli

Per il Savona è subito domani

«Un [redacted] positivo [redacted] la sconfitta con il Pescara» - Adesso i biancorossi tifano Posillipo per sperare [redacted] Coppa Coppe - Il ricambio dei dirigenti - Cori per Mistrangelo - [redacted] «Sei Nazioni»

Savona. Lo splendido colpo d'occhio [redacted] piscina di corso Colombo: c'erano quasi tremila persone. La Cava, Crapiz e Falco [redacted] un'azione difensiva (Telefoto G. Chiaramonti)

SAVONA — La sconfitta col Pescara non deve creare malumori: la stagione della Rari Nantes Kontron Savona [redacted] in archivio [redacted] un bi[redacted] largamente positivo. [redacted] squadra, attesa ad [redacted] stagione [redacted] transizione, [redacted] non ha dimenticato [redacted] lanciare i Gagliardo, i Petronelli, i due Di Nola, i Bertolotti, è arrivata alla finale di Coppa Italia, alle semifinali [redacted] playoff, «rischia» adesso di giocare, il prossimo [redacted], la Coppa delle Coppe.

«Diciamo che, per finire bene, [redacted] voluto vincere mercoledì sera, anche se poi [redacted] caduti a Pescara. Ma [redacted] lo stesso [redacted] la Sisley [redacted] è superiore, è giusto che sia lei a giocarsi [redacted] titolo, com'è giusto il risultato di Savona, in [redacted] gara che abbiamo giocato bene, non benissimo, con qualche errore di troppo in fase d'attacco, un pizzico di sfortuna, davanti ad arbitri eccellenti e ad un pubblico eccezionale e commovente». [redacted] le parole [redacted] cui Claudio Mistrangelo ha commentato, [redacted] breve, l'ultima partita [redacted] stagione.

E per la Rari è già domani. La società è tuttora impegnatissima (ci sarà un direttivo stasera) per l'organizzazione dell'importante «Sei Nazioni», che dal 24 al 26 luglio vedrà nella vasca di corso Colombo [redacted] Nazionali d'Italia, Jugoslavia, Stati Uniti, Francia, [redacted] ed Australia.

Il [redacted] attende [redacted] que indicazioni [redacted] suo futuro. La prima, importante, verrà dagli scontri-scudetto. Se rivince il Posillipo («Ci toccherà fare un tifo 'innaturale'», scherza Mistrangelo), per la Rari sarà Coppa delle Coppe, con la possibilità tra l'altro di capitare [redacted] girone eliminatorio in [redacted]. E questo impegnerebbe già la società sul fronte organiz[redacted] così come l'o[redacted] vicina promozione [redacted] serie [redacted] del Comeisa '85, club satellite.

[redacted] esami, come scrisse il grande Eduardo, non finiscono mai. Ed [redacted] importante, dopo i fatti e i fattacci [redacted] Roma, aver la certezza di andare avanti. Conferma l'impegno per il domani [redacted] presidente, Giuseppe Gervasio: *«Preso atto dell'intervento del presidente della Fin, Consolo, posso affermare [redacted] del tutto cadute le ragioni che avrebbero potuto portare [redacted] un ritiro della Rari».*

Sul piano tecnico, [redacted] dipenderà dalla possibilità di figurare nelle Coppe [redacted]. Ma anche da un ricambio [redacted] che la recente «emorragia» di dirigenti in pratica impone. Dice ancora Gervasio: *«Non posso non preoccuparmi per le intenzioni di lasciare, manifestate da gente come Alberto Falco, Luigi Rolandi [redacted] altri. Stiamo parlando [redacted] coloro che [redacted] creato dal nulla il fenomeno Rari. Ma è necessario guardare [redacted] e ho la concreta speranza di trovarmi affiancato da persone in grado di lavorare molto bene per questa società».*

Ma ci [redacted] anche [redacted] «pitali» da [redacted] Gervasio: *«In primo luogo, il pubblico. In [redacted] na vasca d'Italia, almeno [redacted] quelle dove si paga il biglietto, c'è un'affluenza pari alla nostra. Poi, un rapporto diventato sempre più importante con la città, infine il lavoro coi nostri tesserati, compresa quella scuola [redacted] pallanuoto che conta già su una cinquantina di giovanissimi, e che deve diventare un fiore all'occhiello».*

E concludiamo col pubblico. Si è anche arrabbiato per il prezzo del biglietto di mercoledì («Ottomila sono troppe», intonava il [redacted] degli Ultras, riferendosi al [redacted] del tagliando), ma [redacted] ra una volta dimostrato, oltre che caloroso, civile e competente. E dando una mano alla società, quando ha cantato: «Resta con noi, magico Claudio». [redacted] è poi quel Mistrangelo la [redacted] nianenza alla Rari, tra invocazioni dei tifosi, lavoro del club e «mano pesante» di Consolo [redacted] Federazione, sembra davvero più possibile.

Roberto Bagliatto

■ L'incontro [redacted] gli arbitri e Consolo

SAVONA — *«Un incontro cordiale, col quale abbiamo preso atto [redacted] nostri problemi, in attesa dell'evolversi della situazione».*

L'arbitro fiorentino Dani ha commentato così, pochi minuti prima [redacted] dirigere Savona-Pescara, la riunione avvenuta martedì pomeriggio a Roma tra i rappresentanti dell'Associazione arbitri pallanuoto e il presidente de[redacted] Fin, Bartolo Consolo.

Con Dani, c'erano il presidente dell'Associazione, il napoletano De Stefano, il romano Maggio, il ligure Paggi e il salernitano Coppola. Bartolo Consolo ha parlato [redacted] direttori di gara dopo il «terremoto» che ha portato alle dimissioni [redacted] del Gruppo ufficiali di [redacted] e il conseguente commissariamento da parte [redacted] Federazione.

Ora, il [redacted] straordinario Luigi Maisano [redacted] incaricando [redacted] ricucire gli strappi, e in queste settimane parlerà a [redacted] volta [redacted] rappresentanti [redacted] arbitri.

ARENZANO — *«Vorrà [redacted] che andremo a rivincere a Napoli».* Con questa battuta Luciano Cucchia [redacted] scacciato l'amarezza per la grande occasione [redacted] mercoledì sera a Nervi dal suo White Sun Arenzano, cui bastava un pareggio per accedere alla finale scudetto di pallanuoto [redacted] i campioni d'Italia dei [redacted] nes Posillipo.

Il 9-8 con cui Fiorillo e [redacted] hanno [redacted] la sconfitta interna dell'andata e molti pronostici è maturato [redacted] termine di una partita tiratissima, con [redacted] due compagini in altalena di gol e risultato, mai in grado comunque [redacted] una superiorità schiacciante. E a questo equilibrio si aggrappa il clan ligure in vista dell'impegno di domani.

Dice [redacted] esempio il vice presidente biancoverde, Eugenio Spotorno: *«C'è [redacted] l'ennesima dimostrazione che le due compagini si equivalgono, e che un episodio favorevole o contrario può decidere [redacted] partita. Ecco perché [redacted] convinto [redacted] Scandone [redacted] camente [redacted] grado di fare [redacted] nostra parte, anche se naturalmente resta il rammarico per non aver subito sfruttato la grande occasione».*

C'è da dire che il Posillipo visto a Nervi non era certo quello di sabato scorso. [redacted] ordinato, determinato, [redacted] un Mario Fiorillo [redacted] esaltante, a[redacted] i reti e autentico mattatore, la squadra [redacted] Crescenzo non ha nemmeno sofferto troppo il [redacted] Porticciolo, stipato in ogni angolo, con oltre [redacted] spettatori.

Il [redacted] collettivo di altissima qualità dei partenopei ha dunque [redacted] nell'a[redacted] Fiorillo quel qualcosa in più [redacted] ha [redacted] la gara. Ma Spotorno [redacted] anche: *«In gare giocate sul filo del gol, e senza voler fare polemica, devo anche ricordare che certe decisioni arbitrali, in particolare del signor Picchetto, mi hanno lasciato perplesso. Alcuni falli [redacted] fischiati hanno palesemente favorito gli ospiti».*

Il [redacted] Sun è [redacted] ad allenarsi ieri, in vista del decisivo [redacted] di [redacted] (inizio [redacted] 20,30). C'è da sottolineare [redacted] che [redacted] degli [redacted] mini di Cucchia accusa problemi fisici, e dunque ci sa[redacted] tutti Mercoledì, oltre a [redacted] magnifico Budavari [redacted] gol, di cui il su rigore, con enorme freddezza), [redacted] sono distinti Roberto Del G[redacted] e Lello [redacted].

E proprio l'uscita per tre [redacted] quest'ultimo [redacted] creato nell'ultimo tempo grossi problemi in difesa. Lo ammette anche Spotorno: *«Non [redacted] se con [redacted] in vasca il Posillipo avrebbe vinto. Ma è il [redacted] di poi, [redacted] bisogna pensare alla bella. Il Posillipo ora è il favorito, ma l'Arenzano può anche ribaltare il pronostico».*

La partita del Porticciolo, [redacted] d'altronde quella [redacted] Savona, dov'era [redacted] uno scintillante Pescara, è [redacted] davvero bellissima, [redacted] delle migliori in assoluto della stagione. Mentre Arenzano e Posillipo si affidano ancora per arrivare [redacted] finali-scudetto, il Pescara attende l'[redacted] per il tricolore.

E quelli dell'Arenzano, [redacted] superata la delusione per il ko di Nervi, sono ancora [redacted] vinti di poter arrivare a sfidare gli abruzzesi. Spotorno infatti afferma: *«La nostra è una squadra [redacted] grado di compiere qualunque impresa, soprattutto adesso che ha raggiunto una condizione ottimale. Il collettivo è saldo, alcuni singoli [redacted] davvero [redacted] stato [redacted] grazia. Insomma, ci proveremo».*

Da segnalare che, durante la partita di Nervi, ci sono state contestazioni agli arbitri e il lancio di alcuni oggetti [redacted] verso la panchina ospite. Fatti incresciosi, ma certa[redacted] gravi [redacted] quelli accaduti a Napoli, quando qualche tifoso biancoverde era stato assalito e malmenato. Anche per [redacted], non [redacted] molti coloro che seguiranno la squadra di Cucchia domani [redacted] Scandone.

r. bg.

■ Grande euforia nel clan del Pescara

SAVONA — *«E adesso [redacted] chi vuole. Abbiamo dimostrato di [redacted] soffrire alcun avversario».*

C'è grande euforia, dopo la vittoria [redacted] Savona, nel [redacted] della [redacted] Pescara. Uno stato d'a[redacted] ben giustificato dalla grande prova di Estiarte e compagni davanti ai quasi tremila spettatori di corso Colombo: questo potrebbe esser davvero l'anno degli abruzzesi, apparsi in smaglianti condizioni fisiche e psicologiche, oltre che dotati di grandi qualità tecniche.

Dopo un primo momento di euforia, però, il tecnico jugoslavo Ivo Trumbic ha ammesso: *«Certo, [redacted] l'Arenzano avesse eliminato il Posillipo non saremmo affatto dispiaciuti. [redacted] siamo pronti a sfidare i campioni d'Italia, e d'altronde [redacted] quello che [redacted] attendevamo. Non credo che sabato, nella bella della Scandone, la squadra di De Crescenzo fallirà di nuovo. Ma noi, lo [redacted] visto, siamo in grado di vincere in qualunque vasca».*

Una [redacted] via per i delusi tifosi del Ponente?

Il Monaco e Hateley ci strizzano l'occhio

La Prima divisione francese si [redacted] «arricchita» del Cannes

MONTECARLO — [redacted] Francia il football [redacted] già [redacted] lavoro. Qui i tempi sono più accelerati e il campionato di Prima divisione prenderà il via sabato 18 [redacted] quando in [redacted] il nostro calcio [redacted] ancora alle prese [redacted] la tintarella.

Il Monaco, la più «italiana» fra le formazioni francesi, ha [redacted] a sudare mercoledì a Talloires, in Savoia. Un [redacted] breve perché il 1° luglio i monegaschi giocheranno [redacted] in amichevole [redacted] e l'11 luglio parteciperanno [redacted] Torneo di Marsiglia con Santos, Amburgo e naturalmente, il Marsiglia.

Una stagione da seguire, quella del Monaco. Il declino inarrestabile, del [redacted] riviera di ponente ridà slancio a questo football di buon livello, a due passi oltre la frontiera. E il Monaco, abilmente, ha strizzato l'occhio ai tifosi italiani. Non è arrivato uno dei nostri [redacted] pioni (c'è un discorso in [redacted] per Dossena del Torino, ma sembra improbabile una conclusione dell'affare), ma è arrivato un inglese dalle sfumature fortemente nostrane: Mark Hateley, detto «Attila», centravanti del [redacted]lan, che non ha [redacted] trovato posto nella squadra rossonera formato-Berlusconi. Sarà lui, con le sue [redacted] presenze nella nazionale inglese (nobilitate [redacted] gol), a guidare l'attacco monegasco.

Mark Hateley, ex milanista, uno degli acquisti del Monaco

A Monaco occorre restare a galla. La squadra — poco pubblico, scarsi incassi — viene sorretta con sostanziosi contributi. Il Principato la considera un [redacted] biglietto da visita promozionale, ma per far questo deve muoversi [redacted] quota: [redacted] non arriva [redacted] scudetto (finora i monegaschi ne hanno vinti quattro), deve almeno arrivare la qualificazione ad una Coppa europea. Obiettivi che, nell'ultimo campionato, i biancorossi hanno fallito clamorosamente. Di qui, la voglia di rivincita.

E' nata così la grande «rivoluzione»: in panchina, al posto di Stefan Kovacs, [redacted] meno, tecnico [redacted] grido, ma a 67 anni ormai un po' demotivato, è arrivato un allenatore nuovo, il giovane e ambizioso Arsène Wenger, 37 anni, prelevato dal Nancy, in cerca [redacted] riscatto anche lui dopo una disastrosa stagione [redacted] squadra è retrocessa). Poi una serie di arrivi di prestigio: con Hateley, ad accentuare l'accento britannico del Monaco '87-88, dal Tottenham è arrivato il centrocampista Glenn Hoddle, anche lui nazionale inglese; dal Bordeaux il libero Battiston, nazionale di Francia, vittima [redacted] mondiali di Spagna del [redacted] tremendo scontro con il portiere tedesco Schumacher; dal Nizza il centrocampista Fabrice Mege, 22 anni, considerato tra i più promettenti calciatori francesi; [redacted] Strasburgo il difensore Vogel.

Pure nutrito l'elenco [redacted] partenze: i monegaschi hanno dato il benservito alla deludente coppia di nazionali [redacted] Lerby (passato al PSV Eindhoven) e Busk (che forse andrà all'Ajax); [redacted] partiti i vari Liegeon, Christon, Tibeuf, Filippi e, cessione più dolorosa, anche Bijotat, centrocampista-goleador che ha preferito il Bordeaux, campione di Francia. [redacted] il Monaco, per [redacted] Mege, ha rispedito a Nizza la troppo eterna promessa Daniel Bravo.

Per la cronaca, nella Prima divisione francese [redacted] arricchita la pattuglia delle squadre della Costa Azzurra. Al Monaco e al Nizza si è aggiunto anche il Cannes, promosso [redacted] Seconda divisione.

Bruno Montieone

Lavagna più unita?

La Fossese, che attraversa un periodo di crisi, [redacted] pronta [redacted] fusione [redacted] la Cavese

LAVAGNA — Fusione in vista tra Fossese e Cavese? E' possibile: due delle quattro compagini calcistiche di Lavagna [redacted] altre [redacted] l'«antica nobile» Lavagnese e la giovane e [redacted] Arenelle), potrebbero anche decidere di accomunare gli sforzi e presentarsi [redacted] partenza della prossima stagione [redacted].

Anche [redacted] gli interessati glissano (*«E' presto per parlarne, ci sono da risolvere ancora diversi problemi»*, hanno detto), [redacted] situazione in casa della Fossese sembra spingere il [redacted] verso questa scelta. Terminata seconda la scorsa stagione in Promozione, [redacted] squadra del presidente Pessagno [redacted] perdendo gran parte dei titolari, e in particolare i pilastri di quella difesa che è [redacted] la migliore del girone.

Ceduti Bottari e Gaspari (alla Sammargheritese), con Ceregnino che probabilmente [redacted] Folli e Dall'Orso intenzionati a cambiare aria, [redacted] Fossese si ritrova a pezzi. Aggiungiamo il ritorno al Leivi [redacted] Grosso, ed ecco un quadro [redacted] confortante, tant'è [redacted] che il tecnico, Ivo Pattaro, sembra a sua volta deciso a trasferirsi altrove.

Il solo [redacted] di Cristofari (dallo Spezia) non bilancia le perdite, determinate anche dal [redacted] defilarsi [redacted] Ettore Mandato, ex dirigente che per lungo tempo è stato l'anima «economica» della società. Ecco dunque venir fuori la possibilità di [redacted] accordo con la Cavese, che [redacted] in Prima categoria.

[redacted] per tre anni [redacted] è parlato [redacted] una fusione [redacted] Lavagnese, ormai definitivamente tramontata, ecco saltar fuori una nuova ipotesi, dove la controparte è rappresentata da una società «minore» ma certamente sana, all'interno della quale sembrano però esserci, per il momento, notevoli resistenze a gemellarsi con una delle «cugine».

r. bg.

Molti partenti, [redacted] Barbieri ha già provveduto a [redacted] i 250 milioni di fidejussione

L'Entella inizia la campagna dei saldi

CHIAVARI — Saldi di fine stagione all'Entella? I problemi economici [redacted] cui [redacted] dibatte la società biancoceleste sono sempre d'attualità, e [redacted] questa chiave va letta la campagna cessioni che il direttore sportivo, Gianni Cobini, [redacted] portando avanti da diverso tempo, e che probabilmente cambierà totalmente volto alla squadra.

Mentre il presidente Barbieri è [redacted] disposto a restare al suo posto (e intanto, [redacted] giugno, ha fatto fronte al pagamento [redacted] fidejussione in Lega: 250 milioni), [redacted] sta cercando [redacted] piaz[redacted] nel migliore dei modi [redacted] parte dei componenti della [redacted] della scorsa stagione, [redacted] con [redacted] brillante quinto posto, dopo [redacted] a lungo battagliato per la promozione in C1.

Prima di tutto, le trattative [redacted] più concrete. Il fluidificante Pepi [redacted] per esser riscattato dall'Atalanta, ma dovrebbe immediatamente venire ceduto al Siena. E intanto la Carrarese ha chiesto il difensore Gandolfo: se l'offerta economica sarà a[redacted] sacrificato sull'altare [redacted] un bilancio in rosso.

Vendere per recuperare quattrini, dunque. E, possibilmente, vendere [redacted] per poi comprare con più oculatezza. Ecco la parola d'ordine. [redacted] porterà denaro fresco il bomber Antonucci, svincolato, e destinato, pare, a sistemarsi alla Sarzanese. Discorso simile per il regista Scarpa, che [redacted] per iniziare la carriera dirigenziale, [redacted] questa [redacted] l'ex biancazzurro potrebbe anche intraprenderla [redacted] altro club della zona, la Fossese.

Altro partente sicuro è il portiere Reali, 38 anni. Per fine prestito, hanno già fatto le valigie [redacted] (al Venezia) e Cavestro, costato salatissimo [redacted] e [redacted] al mittente, [redacted] il Padova.

[redacted] mezza punta [redacted] ha il inseguita [redacted] Torres, ha molti corteggiatori [redacted] Bertini, dovrebbe andarsene [redacted] un'attività extracalcistica in Toscana) pure Benedetti. Più vicino ad accordarsi, invece, sembra il libero Mariani, che vive a Ra[redacted] e ha riavvicinato le proprie posizioni a quelle della società.

Vista così, la situazione non sembra nemmeno tanto drammatica. Certo, partono in molti, ma con le loro vendite si può [redacted] qualcosa [redacted] buono. Ma il [redacted] non è così semplice. Anche i giocatori che hanno più mercato (Marcellino e Bertini, ad esempio), sono in pratica richiesti [redacted] società di pari categoria.

[redacted] dunque guadagnare [redacted] qualcosa, rispetto alle [redacted] spese [redacted] la [redacted] averli, [redacted] mentre sembrano venir fuori, da indiscrezioni, anche [redacted] problemi [redacted] qualche dipendente della [redacted] cietà non sarebbero stati pagati [redacted] ultimi stipendi, [redacted] che se nessuno conferma la notizia), la società [redacted] di togliersi da una posizione di stallo che la può portare ad una stagione [redacted] difficile.

Per uscirne, i dirigenti non lesinano gli sforzi, e molti [redacted] questi [redacted] sull'acquisizione di una sponsorizzazione. Una [redacted] poche [redacted] pabili [redacted] Banco di [redacted] e della Riviera Ligure, che [redacted] trocina ad esempio [redacted] grosso torneo [redacted] tennis, non sembra però troppo entusiasta di porgere una mano alla principale [redacted] di [redacted] del Levante. E così si va avanti tra problemi e disagi. Non c'è poi da stupirsi [redacted] ogni [redacted] il presidente Barbieri [redacted] dichiara stufo e minaccia di [redacted]. Anzi, sembra già un miracolo di pazienza la sua voglia di restare [redacted] sella a continuare [redacted] complessa battaglia.

r. bg.

Ecco una fotografia dell'Entella, che si è brillantemente piazzata al quinto posto nel campionato scorso. In piedi: Pepi, Gozzi, Palazzotto, Mariani, Moro e Magnani; accosciati: Cavestro, Antonucci, Marcellino, Benedetti e Catena. Purtroppo molti [redacted] già sul piede di partenza

CONTI MERCATO
ALBENGA
VIA [illegible]
SANREMO
VIA PIETRO AGOSTI 111

STIEVANI È VICINO
Grande Offerta
TV-Color 20 pollici con telecomando
Forno microonde con timer
Videoregistratore VHS 30 canali con telecomando
Radioregistratore stereo due casse separabili
Tutto a sole L. 1.590.000
Largo Giachino 93 - Torino Tel. (011) 218 666

AUT. MIN.
LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI DELLE PROVINCE DI GENOVA, SAVONA E IMPERIA

BOREA
BAGNO
CUCINA
E RIVESTIMENTI
TRA
in Via Roma a Sanremo

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 30 tel. 580.329) Teatro Comunale Opera di Genova. Biagio Pelligra (ore 20.30) Le Traviata, di F. Francesco Maria Piave, musica di Giuseppe Verdi. Orchestra e coro del Teatro Comunale del Opera di Genova. dir. Daniel Oren, maestro del coro Mario Fasoli, regia Patrice Pasloni, re Dena Soverio, Denia Quinzio Bellantone ore 10-17.30 15.30-18

TEATRO SANT'AGOSTINO (piazza Negri, tel. 295.720 - 295.725) ore 21.30 Il silenzio di Genova... (e gli altri parlano di noi), a cura di Nicholas Brandon, regia Tonino Conte; int.: Enrico Campanati, Bruno Cereseto, Gabriella Picciau, Vanni Valenza, Piero Bruno Coll Compagnia Teatro della Tosse

CORTE DEI MIRACOLI (sal. int. 6 Rocchino 6r., tel. 892.238) L. 8000 + tessera 3000. Giovedì ore 21,15 Edipo Re, da Sofocle. Regia Gabriella Martinelli. Franca Floriani, int.: Gina Amendola, Caterina Bruschera Daniela Mazzuoli, Rosalba Piacenza, Roberta Trapani

TEATRO DELL'ATENEO (Palazzo di Palazzo Rosso) ore 21 [illegible] Il pastore e l'insegnante.

PRIME

ALCIONE (via Cantore 47 R) Cuore pollo della brada. Ver. 18

AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 543.261) La grande sede di Dio, Ver. 18

ARISTON STERNO [illegible] (vico II Mario 14/R) Il bambino d'oro.

ARISTON STEREO DUE (vico II. Mario 14/R) La famiglia.

AUGUSTUS (corso Buenos [illegible] 7, tel. 555 510) Due imbroglioni dolce sì grazie L. 6000

CORALLO (via Innocenzo Quarto) L'ultimo sergente.

DORIA (via Colombo 11, tel. 565 868) L'angelo del male. Ver. 18

GRATTACIELO [illegible] dentro Firenze.

IDEAL: Cronaca di una morte annunciata.

INTERNO: Ciao ciao vip.

LUX: Radio Days.

MANN (corso Arcoleo 4, tel. 181 002) Il settimanale [illegible]

ODEON (corso Buenos Aires 83, tel. 362 298) Bleg.

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581 415) Chiusura estiva

OMEO DOLBY: Un cappello pieno [illegible]

PALAZZO (scalo S. Chiara, tel. 585 517) Un insuperabile ragazzino.

SAMPIERDARENA (via Cantore 47, tel. 203 768) Mentre gliel più.

SUPERBA (via XX Settembre 210r, tel. 542 213) Assolutamente milionari.

VERDI (via XX Settembre) Cinque Fantasmi al Bagno di giallo.

PROSEGUIMENTI

CENTRALE (via G. Vincenzo Gravina 16) Sole 7. Classici western vari mercoledì

Kim Basinger in «9 settimane e ½» al Manin

ALBARO: Vivi sempre degli Italiani.

DIANA: Manchester, trasporto di cadavere.

ELDORADO: Porco Rosso.

JOLLY: Amarsi d'estate.

KING: Cinque per forza

PRINCIPE: Fuga di mezzanotte.

ALBARO

COLOMBO: Figli di un Dio minore.

CAPITOL: Mr. Crocodile Dundee.

EXCELSIOR: Dove? Come? Quando? Perché.

ALBENGA

ASTOR: The barbarians.

CRISTALLO: Fuoco e ghiaccio rosso.

ALBISOLA MARINA

MARCONI: Gli arrabbiati.

BORGHETTO

VITTORIA: Figli di [illegible] minuto.

BORGO VERCELLI

ASTRA: Il bambino d'oro.

CAIRO MONTENOTTE

ARENA: Love film.

CERIALE

DORIA: Sesti l'investigatore.

FINALE LIGURE

CINEMA: Tarzan e la pantera magica.

LAIGUEGLIA

CORALLO: Miseria.

LOANO

LOANESE: Gli arrabbiati.

PERLA: Il nome della rosa.

STELLA: Diventi del cuore.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Per favore non [illegible] solo meglio

SPOTORNO

ARISTON: Peter Pan.

VARAZZE

TEATRO: Gaudio di pallido n. 4.

TEATRO ASTIVO: Indiana Jones.

VERDI: Nei vostri cuori.

SAVONA

ASTOR: Vivi sempre degli Italiani.

DIANA: Manchester, trasporto di cadavere.

ELDORADO: Porco Rosso.

JOLLY: Amarsi d'estate.

KING: Cinque per forza

PRINCIPE: Fuga di mezzanotte.

ALBENGA

ASTOR: The barbarians.

CRISTALLO: Fuoco e ghiaccio rosso.

ALBISOLA MARINA

MARCONI: Gli arrabbiati.

BORGHETTO

VITTORIA: Figli di [illegible] minuto.

BORGO VERCELLI

ASTRA: Il bambino d'oro.

CAIRO MONTENOTTE

ARENA: Love film.

CERIALE

DORIA: Sesti l'investigatore.

FINALE LIGURE

CINEMA: Tarzan e la pantera magica.

LAIGUEGLIA

CORALLO: Miseria.

LOANO

LOANESE: Gli arrabbiati.

PERLA: Il nome della rosa.

STELLA: Diventi del cuore.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Per favore non [illegible] solo meglio

SPOTORNO

ARISTON: Peter Pan.

VARAZZE

TEATRO: Gaudio di pallido n. 4.

TEATRO ASTIVO: Indiana Jones.

VERDI: Nei vostri cuori.

IMPERIA

CENTRALE: Rocky [illegible] ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Le avventure di Peter Pan.

CERIA: Platoon.

DIANO MARINA

PERGOLA: La storia del 101.

DOLCEACQUA

CRISTALLO: Agenzia omicidi.

BORDIGHERA

OLIMPIA: Ghostbusters.

RIVA LIGURE

CORALLO: La storia del 101.

LA SPEZIA

ARISTON: Il rivale.

RITZ: Film a luce rossa

SANREMESE: E.T. l'extraterrestre.

Applaudito dai fans di [illegible] età al Palasport di Genova

Sinatra day, senza emozioni

«Contenuta» la mondanità della serata - In prima fila, accanto alle autorità, la biondissima moglie Barbara, lo 007 Roger Moore e Lara Saint-Paul - Stasera ultimo show al Covo di Santa Margherita

GENOVA — Il *Sinatra Day* a Genova, è meglio dirlo subito, non ha [illegible] emozioni. E anche la cronaca mondana, [illegible] forse «pettegola», è [illegible] Genova [illegible] ha fatto pazzie per [illegible] Maestà, [illegible] Voce: il pubblico ligure [illegible] meno alla propria fama (positiva, in questo senso) che lo descrive come distaccato, scettico, disincantato e ironico. Frank Sinatra, insomma, [illegible] anni a parte, non ha [illegible] innamorare nessuna signora, [illegible] c'è soprattutto imposto per la sobria e raffinata professionalità e per come SE controllato la propria esibizione, [illegible] detto [illegible] contenuta mondanità della serata. Il tanto/poco del cronista annota pochissime toilettes eccentriche; poche spalle nude, nessun capo «firmato», ma solo sobrie tunichette e pantaloni sportivi. Gli [illegible] erano in giacca e [illegible] nelle prime [illegible] file, poi massima libertà di jeans e magliette. Nessun «[illegible] nome» dell'aristocrazia del denaro e dei circuiti chiusi della città e delle [illegible] (maggiori [illegible] prenotati per questa sera il Covo di Nord Est, dove mancherà, com'era certo, Bettino Craxi), ma solo politici liguri con [illegible] liari al seguito: il presidente della Regione, Rinaldo Magnani, il sindaco Cesare Campart, gli assessori Acerbi (Regione), [illegible] e Carmine (Comune), il professor Fausto Cuocolo, il professor Giovanni Persico.

Nel complesso s'è trattato d'una [illegible] ordinata e quieta, [illegible] inconvenienti, [illegible] uniche lamentele degli spettatori sono venute dalla mancanza di bar con analcolici: infatti, per motivi di sponsorizzazione, si serviva solo aigarette, whisky e champagne di determinate marche. La protesta maggiore è venuta per le sedie: sgangherate, con chiodi sporgenti e schegge. Un po' migliorata, invece, l'acustica [illegible] Palasport, tutta [illegible] [illegible] rete [illegible] soltesi.

[illegible] prima fila, accanto alle autorità, il ristretto clan familiare di Sinatra: la moglie Barbara, biondissima e truccatissima, in completo rosa e camicetta [illegible] pois, Lara Saint Paul, con un attillato e vistoso abito [illegible] fuoco, e Luisa Mattioli, moglie di Roger Moore, in completo pantalone bianco.

Il pubblico, s'è detto, [illegible] applaudito con molto calore, [illegible] senza [illegible] in escandescenze. Solo, al termine dei settanta minuti di spettacolo, [illegible] drappello [illegible] di mezz'età s'è sporto [illegible] sotto il palco per «toccare» o stringere la mano al «divino». [illegible] volati spintoni ed epiteti, tra [illegible] spettatori delle prime file che cercavano [illegible] via d'uscita e questi «ultras».

Forse s'è scappato [illegible] pugno o uno spintone, [illegible] la [illegible] pubblica ha subito spento i bollori dei più accesi e tutto è finito, alla svelta, [illegible] serenità.

Al termine dello spettacolo s'è acceso, tra gli [illegible] sfaccendati che bighellonavano fuori dal Palasport, [illegible] innocuo toto-Sinatra. Si fermerà a Genova? Cenerà in qualche ristorante della Superba? Si sposterà nel Tigullio? [illegible] Margherita o a Portofino? Chi sarà ammesso alla sua mensa? Qualche autorità politica, qualche amico, oppure qualche presunto parente: se ne sono presentati, [illegible] non [illegible] il «riconosciuto».

Tutte le attese sono andate deluse. [illegible] dal suoi «gorilla» e da Roger Moore, Sinatra, mezz'ora dopo lo [illegible] puntato diritto [illegible] Montecarlo: pare abbia consumato, tra il trepidare di cuochi «amici» o presunti tali, un rapido spuntino nei camerini e abbia fatto caricare nei capaci portabagagli delle sue «ammiraglie», dolci, medaglie, diplomi, barattoli di «pesto», cimeli colombiani (potevano mancare?) ed altra paccottiglia, dono dei suoi più tenaci e indistruttibili ammiratori.

Così s'è consumata la prima delle due sere «liguri» di Sinatra, quella «popolare» e pubblica. Questa sera, dopo 48 ore di riposo assoluto e cure alla farlange nella suite del Grand Hotel de Paris, sarà la volta della esibizione più «privata» e ristretta, di fronte a meno di mille persone. Il repertorio è sempre lo stesso — 40 pezzi di cui 20 scelti, volta per volta — anche se forse ancor più abbreviato.

Sinatra canterà 45 minuti, a quanto s'è appreso, tra le 22,30 e le 23,30. Dopo fuggirà allo scoccare della mezzanotte? È probabile di sì. Gli anni lo hanno reso sì cortese e affabile, disposto a dare sempre il meglio di sé sul palcoscenico, ma non gli hanno portato il gusto esibizionistico di restare in mezzo al fans.

[illegible] a quella metà siciliana dei suoi cromosomi (che ha ricordato in un break dello spettacolo) deve pesare, e non poco, la metà ligure. E forse, questo è davvero un aspetto che rende Sinatra un po' più simpatico: schivo, ironico e accorto nel concedersi alla platea. Quel tanto che alimenti ancora un pizzico di mistero attorno al suo immarcescibile mito. [illegible] Lingua

Frank Sinatra in concerto al Palasport di Genova, e stasera l'«addio» ai suoi fans italiani

Prima non canterà a Roma e Torino

MILANO — Niente Principe [illegible] Roma e Torino. È saltata infatti quella che avrebbe dovuto [illegible] bella fo[illegible] di [illegible] e spettacolo. [illegible] popolar, [illegible] contemporaneamente appuntamenti [illegible] circa trentamila [illegible] nei suoi quattro concerti milanesi, non gli esibirà il 2 luglio a Roma e neppure alla Stadio Comunale di Torino nel concerto previsto per sabato 4 luglio.

I motivi, stando ad alcune dichiarazioni degli organizzatori italiani, sarebbero da addebitare ai problemi creati dalle attrezzature per il palco all'aperto [illegible] le nel strutture [illegible] permetterebbero un «spettacolo» dello show.

Insieme ai concerti italiani Prince ha voluto personalmente [illegible] — [illegible] motivazioni — anche le [illegible] di Londra (Wembley Stadium) e Bruxelles.

Smentite inoltre anche le voci che avevano parlato di un probabile recupero dei concerti italiani al Palasport di Roma.

Prosa [illegible] Vivicentrostorico

Tutti a teatro per il weekend

Con la Tosse, l'Archivolto e il Cut

GENOVA — Week-end di [illegible] e [illegible] nel centro storico della città. [illegible] e dopo saranno presentati su diversi palcoscenici [illegible] spettacoli: [illegible] *silenzio* [illegible] Genova... *e gli altri parlano di noi*, della compagnia [illegible] Tosse (chiostro delle Vigne), *L'incerto palcoscenico* del Teatro dell'Archivolto (giardini [illegible] Palazzo Bianco) e *Alice* [illegible] Jannis [illegible] [illegible] Cut Teatro dell'Ateneo di Genova (nel giardino di Palazzo Rosso). Per la Tosse e l'Archivolto si tratta di due produzioni nuovissime che chiudono la stagione teatrale di entrambe le compagnie. Il Cut, invece, ripresenta una commedia già allestita [illegible] anni scorsi [illegible] termine di un seminario compiuto [illegible] in collaborazione con [illegible] cattedra di [illegible] spettacolo dell'Università di Genova.

Il silenzio [illegible] *Genova... e gli altri parlano* [illegible] [illegible] collage di brani su Genova tratti [illegible] libri di autori illustri, da Dickens a Dumas, da Petrarca a Montesquieu. La regia [illegible] di Tonino Conte [illegible] Nicholas Brandon. Gli interpreti sono Enrico Campanati, Bruno Cereseto, Orietta [illegible], Gabriella Picciau, Vanni [illegible]. [illegible] costumi sono di Bruno Cereseto, Mimma Aprile e Carlo Carrone.

E' d'ispirazione [illegible] futurista, invece, lo spettacolo allestito [illegible] compagnia dell'Archivolto, *L'incerto palcoscenico*, mescolanza [illegible] trovate, gags, canzoni, improvvisazioni, acrobazie verbali che sono [illegible] pretesto per rivisitare il mondo [illegible] varietà.

Anche in questo [illegible] l'Archivolto ha inteso offrire uno spettacolo insolito, fuori dagli schemi tradizionali, avvalendosi di [illegible] compagnia nella quale sono privilegiati il [illegible] [illegible] e la perfetta armonia tra attori, tutti cantanti e [illegible] nello stesso tempo. «Il Teatro [illegible] Varietà — diceva Marinetti, [illegible] dei padri del Futurismo — oppone alla psicologia del teatro attuale la psicofollia. Il Teatro [illegible] Varietà [illegible] la sintesi e [illegible] fusione ribollente di tutte le risate, [illegible] tutti i sorrisi, di tutti gli sghignazzamenti, di tutte le contorsioni, di tutte [illegible] smorfie dell'umanità futura. Vi si gustano l'allegria che scuoterà gli uomini fra cento anni, la loro poesia, la loro pittura, la loro filosofia e i balet [illegible] loro architettura».

Il terzo spettacolo della rassegna di prosa in Vivicentrostorico s'inserisce invece nel filone della ricerca teatrale. *Alice* [illegible] Jannis Ritsos fa parte [illegible] raccolta *Quarta dimensione*. Partendo dal testo di Sofocle, Ritsos — [illegible] nella presentazione dello spettacolo — orienta il suo [illegible] verso una [illegible] tematica, verso la perdita dello «stato naturale» e [illegible] tradizione, [illegible] al disprezzo per certe «regole» sociali.

Lo spettacolo è interpretato da Yann Kretschmer, Roberto Tomasello e [illegible] Valerio.

Per la musica sono [illegible] appuntamenti principali di questo fine settimana: questa sera, [illegible] 21 nella Loggia della Mercanzia (piazza Banchi) si esibiranno Freddie Kohlman e il *Jambalaya Jazz Group*, [illegible] sera [illegible] Palazzo Bianco si terrà [illegible] recital dedicato a Ravel e Gershwin nel 50° anniversario della morte [illegible] cantante Letizia Panarello e i musicisti Pinuccia Schicchi e [illegible] cardo Dapelo.

Per i giovani due concerti: lo spettacolo di afro-music [illegible] *Dinamori* (questa [illegible] via [illegible] Oliveriori a quello [illegible] dei *Rhapsody* (questa sera in piazza Betole Pia).

Daniela Grondona

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 15 Programma per ragazzi; 17 Skippy il [illegible], [illegible]; 17,30 Un campione [illegible] cenziosi, documentario; 18 Vite ristrette, novela; 18 Liguria notizie; 18,20 Sportroom; 20 Spazio libero; 20,25 Tg Notizie; [illegible] Vedi Urbino di Pesaro. Luciano Pavarotti; 23 Tg Tuttoggi. 23,15 Storie nella storia: [illegible], documentario

TELECITY

UHF 28, 31, 47, [illegible] — Ore 15 Jane Eyre, sceneggiato; 15,20 Il cavaliere scritterio, (telefilm; 16,45 Viva Spazio Tv per i [illegible] gazzi che comprende: Il Lone Ranger, cartoni; 18,30 Gerosolimo, [illegible], 19,30 Tv flash; 19,45 Speciale cronaca; 20 I cento giorni di Andrea, novela; [illegible] Giovani sposi, film (1958) (comm.); 22,30 Il cappello sulle ventitré, spettacolo; 23,30 Film; [illegible] Il [illegible] di domani, rubrica magica - Non stop.

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 52 — Ore 11 Tiger Man; 11,30 Bim Il ragazzo del West, [illegible] Monkey 12,30 [illegible]; 13 Tom Sawyer 13,30 Il magico mondo di Gigi; 14 Piccolo Ninja Sasuke; 14,30 Ute Diapalon; 15 The Monkey; 15,30 Goleta; 16 Piccolo Ninja Sasuke; 16,30 Ute Diapalon; 17 Tiger Man, 17,30 Bim Il ragazzo del West. 18 Tom Sawyer; 18,30 Il magico mondo di Gigi, [illegible] Con Telecity Liguria; 20,30 [illegible] di [illegible] Seguono programmi con Telecity Liguria.

PRIMOCANALE TELESANREMO

[illegible] 63, 33, 28, 27 — Ore 9 Cartoni, telenovela; 10 Mobili Mariotti Cosmo, vendita; [illegible] Super Kid, il fichissimo dei [illegible] cubetti, Carletto principe dei mostri, cartoni; 14,30 Peridabelle Road, vendita; 17,30 Super Kid; il fichissimo del basebell; Carletto principe dei mostri, cartoni; 19 Orizzonte porta a industria rubrica; 19,30 Cartoni, telenovela; 20,20 Liguria News. [illegible] uomini ed un cervello, [illegible] 22,30 Liguria News; 22,40 [illegible] porta a industria; 23,15 [illegible] Consenia, vendita.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 16,30 Chico and the man, telefilm; 19,55 Cronache del cinema; 17 Doctors, telefilm; [illegible] Rosa di... lontano, novela; 19,50 Viviana, novela; 19,15 Andrea Celeste, novela; 19,55 Andiamo al cinema; 20 [illegible] ricchi piangono, [illegible] ria; 20,30 Un'avventura [illegible] glese, film; 22 Storie di donne, telefilm. [illegible] Primo mercato; 1,10 Non stop.

TELE ARCOBALENO

UHF 60, 41, 55 — Ore 14,30 Natalie, novela; 15,30 Al grandi magazzini, novela; 16,30 Il cammino segreto, novela; 17,30 Cartoni, [illegible] magazzini, novela; 20,30 Il cammino segreto, novela; 21,20 Natalie, novela; 22,45 Cuore di pietra, novela; 23,30 Alazzone, [illegible] promozionale.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 17,30 Bim Il ragazzo del West, cartoni; 18 Lone Ranger, cartoni; 18,20 Beauty, cartoni; 18,50 Del Vecchio, telefilm; 19,35 Notiziario; 19,55 Charlie, telefilm; 20,20 [illegible] motori; 21,20 Retecalcio; 22 Bhang, [illegible] 23 Wanted dead or [illegible], 23,30 Telefilm; 24 [illegible] un treno, film (1969) (drammatico) - [illegible] stop.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 18 Tre volte donna, rubrica di estetica; 18,45 Pagina dello spettacolo; 19 Bordering, rubrica di boxe; 19,30 Pagina dello spettacolo; 20 Tg Tris; 20,30 Documentario; 20,45 Pagina dello spettacolo; 21 Ho vissuto una sola estate - Non stop.

TV FRANCESI

TF 1

[illegible] a Antiope; [illegible] La [illegible] chez vous; 10 Flash d'informations; 10,02 Jeu: Puisque vous êtes chez vous; 12 Flash d'informations; 12,02 Tournez... manège; 13 Journal; 13,45 Interlude; 13,50 Téléshim; La guerre du [illegible] 14,50 Série: Coeur de diamant; 15,20 Ravi de vous voir; [illegible] Flash d'informations; 16,02 [illegible] La quatrième dimension. La retour; 16,30 Ravi de vous voir; 17 Variétés: La chance aux chansons; 17,30 La vie des Bobs; 18 Feuilleton: Nuit, go outfit; 18,25 Mini-journal; 18,45 Jeu: La roue de la fortune; 19,10 Feuilleton: Santa Barbara; 19,40 Cocoricocobay; 20 Journal; 20,30 D'accord, pas d'accord; 20,35 Variétés: Bonnes vacances; 22,10 Série: Une occasion en or; 22,55 Journal; 23,10 Magazine: Premier baiser; 23,25 Télévision sans frontière.

A 2

Ore 9,45 Télématin; 9 Magazine: Matin bonheur; 11,55 Météo et informations; 12,05 Jeu: L'académie des neuf; 13,30 Flash d'informations; 12,35 Jeu: L'académie des neuf; 13 Journal; 13,45 Série: Rush; 14,40 Feuilleton: Rue Carnot; 15,05 Tennis: Tournoi de Wimbledon; 16,05 Feuilleton: Alice à Cathy; 16,30 Magazine: C'est la vie; 16,50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,15 Actualité régionale; 19,40 Le nouveau théâtre de Bouvard; 20 Journal; 20,30 Série: Deux flics à Miami, 21,20 Apostrophes Magazine littéraire de Bernard Pivot. Sur le thème: La magie des feux; 22,35 Journal; 22,45 Ciné-club: La stigmate, film suédois d'Ingmar Bergman (1962-63).

FR 3

Ore 12 Dessin animé; Beaubourg; 12,15 Flash d'informations; 12,20 Emissions régionales; 13,15 Série: Supplément couleurs. 13,20 Magazine: La vie à plein temps; 14 Documentaire: Splendeurs sauvages; 14,50 Série: La cuisine au monde; 15 Prélude bis; 15 Documentaire: L'agonie de l'Algie; 16,50 Jeux; 17 Madame et son fantôme; 17,25 Dessin animé: Lucky Luke; 17,30 Amuse 3: L'oeuf de Barry; 18 Dessin animé: Le tour céleste; 18,25 Feuilleton: Cap danger; 18,57 Jeux ciel; 19 Le 19-20 de l'information; 19,55 Dessin animé: Ulysse 31; 20,05 Jeux: La classe; 20,35 Série: Deux de conduite. 21,30 Portrait; 21,25 Journal; 22,50 Magazine: Bleu outremer. 23,45 Prélude à la nuit.

Pavarotti su Telecittà

In luglio i corsi alla De Amicis

Bordighera diventa «città della musica»

BORDIGHERA — [illegible] tutto il mese di luglio Bordighera si trasformerà in una scuola [illegible] musica, canto e danza. Si potranno studiare jazz, tecnica vocale, percussioni, recitazione, lirica, can[illegible] barocco, pianoforte, danza classica, danza moderna, jazz e tip-tap.

Questa scuola dei «saranno famosi», anche se durerà solo tredici giorni, è stata promossa dall'Associazione Spazio-Tempo [illegible] Gabriella Ravazzi, soprano torinese, che negli anni scorsi [illegible] organizzato i corsi [illegible] a [illegible] Marina con risultati di grande rilievo, visto che dal [illegible] di jazz, tenuto da Giorgio Gaslini, tra altri musicisti di valore è «nata» una cantante che si è affermata, come Tiziana Ghiglioni, l'artista [illegible] considerata come la più promettente voce-jazz [illegible] momento. Così come Francesca Olivieri, Laura Fedele, i pianisti [illegible] Pronzato e Andrea Porta, o i cantanti lirici [illegible] Christine [illegible] Antonella Banaudi, Cristina [illegible] e Giovanni Dagnino.

Dopo Diano Marina, il trasferimento a Bordighera. Gabriella Ravazzi, direttore artistico dell'associazione, ha fissato i suoi seminari [illegible] [illegible] *De Amicis* di via Pelloux.

Notevole il livello degli insegnanti: [illegible] [illegible] (piano jazz) è un pianista newyorchese che ha collaborato, nella sua carriera, con Charlie Mingus e Billie Holiday; Steve Lacy (sax jazz), anche lui [illegible] New York, ha al [illegible] attivo una lunga esperienza con [illegible] Taylor.

Andrea Centazzo (percussioni) è considerato tra i migliori specialisti italiani ed ha inciso ben 40 lp: Carmen Villalta, soprano, ha alle spalle un'interessante carriera artistica ed è docente, come la Ravazzi, al Conservatorio di Genova; Gabriele Michelì (pianoforte), specializzato in musica antica, insegna anch'egli al Conservatorio Paganini; Alexander Lonquich, giovane pianista, è considerato uno dei concertisti più promettenti della [illegible] generazione. Jacqueline De Min (danza) ha collaborato a lungo con Carla Fracci; Sylvain Coutu sarà l'insegnante di tip-tap. Infine la stessa Gabriella Ravazzi per il corso di canto.

b. m.

Appuntamenti flash

Madrigalisti all'[illegible]

[illegible] — Seconda lezione concerto, oggi alle 21, nell'aula magna dell'Università [illegible] Genova (via Balbi). Lo spettacolo sarà dedicato alla musica barocca italiana e tedesca e saranno eseguiti alcuni manoscritti [illegible] del Conservatorio [illegible] musica [illegible] ganini [illegible] [illegible] (Tartini, anonimo, Vento, Sammartini, Rutini, Pachelbel, Hotteterre). [illegible] sarà [illegible] to da «I Madrigalisti» diretti [illegible] Leopoldo Gamberini. Vi prenderanno parte anche i solisti A. Pellissero (violino), L. [illegible] (flauto), [illegible] Cagnoni (clavicembalo), e C. Ravetto (violoncello).

GENOVA — Prenderà il via l'1 luglio nella «Ugo Foscolo» di Bogliasco [illegible] [illegible] stivo di afro-danza, tenuto dal ballerino Cubano Camara. [illegible] accompagnato dal percussionista Karl Potter.

Lo stage [illegible] durerà fino [illegible] 15 luglio.

GENOVA — Lo Psyco Club organizza [illegible] il 28 giugno una spedizione in pullman a Torino per assistere allo spettacolo degli «Eurythmics» e degli «UB40». Il costo complessivo per pullman e biglietto è di lire 38.500. Informazioni e prenotazioni presso Pink Moon, Radio Genova Sound, Music Box 1, Music Box 2 e Psyco Club.

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 12
Questi i premi

- 1° premio: una Lancia Autobianchi «Y 10» Fire
- 2° premio: [illegible] ciclomotore «Ciao» della Piaggio
- [illegible] premio: buono acquisto da [illegible] mila lire spendibile nei negozi Stievani
- dal 4° al 7° premio: buoni acquisto da [illegible] [illegible] [illegible] ciascuno spendibili [illegible] Borea a Sanremo
- dall'8° al 16° premio: buoni acquisto da [illegible] mila lire ciascuno spendibili nei supermercati Conti di Albenga e Sanremo

GIOCO NUMERO 12

Il regolamento

1 Comprate LA [illegible] ogni giorno; [illegible] quotidianamente (escluso il lunedì) una [illegible] di monumenti

2 [illegible] sulla [illegible] del [illegible] lato al [illegible], una [illegible] di gioco della settimana corrispondente, il monumento pubblicato [illegible] giornale e segnato con un cerchio quelli [illegible] trovate

3 Quando avrete completato tutti i 15 monumenti [illegible] linea di gioco della [illegible], telefonate allo 811/68.68.272 entro le [illegible] del venerdì. Per ritirare il premio [illegible] presentare le 5 [illegible] dei giornali usciti nella settimana di gioco.

4 [illegible] pieni avranno in [illegible] al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) [illegible] settimane di gioco dispari; dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nelle [illegible] di gioco pari.

5 Sono [illegible] [illegible] partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publiemme ed i loro familiari, i titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalisti, ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI
Laigueglia

Laigueglia, di [illegible] romana, era nel [illegible] un villaggio di pescatori dipendente da [illegible] Si sviluppò a partire dal Cinquecento sia per [illegible] decadenza [illegible] Andora [illegible] seguito all'impaludamento della foce del Merula, [illegible] per l'espandersi [illegible] Comuni rivieraschi e della [illegible] del corallo.

[illegible] rilevante interesse [illegible] la [illegible] di San Matteo, tra le più significative [illegible] barocche della Riviera di Ponente. Fu costruita nella seconda metà del Settecento su progetto [illegible] ticinese [illegible].

La facciata, [illegible] e movimentata, con [illegible] fastigio [illegible] [illegible] stato, è chiusa [illegible] lati [illegible] [illegible] campanili posti in diagonale e ornati [illegible] cupolette in maiolica colorata. Completa [illegible] [illegible] struzione una grande cupola a [illegible] ottagonale.

Da Laigueglia [illegible] può raggiungere, con una breve passeggiata, il minuscolo [illegible] [illegible] Colla Micheri, restaurato [illegible] e valorizzato dall'etnologo [illegible] vegese Thor Heyerdahl.

PIAGGIO | LANCIA

Stievani | CONTI | BOREA .... a Sanremo

Prenderà il via il 7 settembre

Rete A, un Tg che sa di sfida

Aggirato il divieto della diretta

MILANO — Il primo telegiornale nazionale realizzato da un gruppo privato comincerà il 7 settembre, sarà diffuso su Rete A e farà capo a Emilio Fede.

L'as[redacted]to — finché ci sarà — del divieto alle televisioni commerciali di trasmettere in diretta sull'intero territorio italiano, sarà superato con qualche accorgimento [redacted] attrezzature, già da tempo perfezionate, dell'in[redacted]. *«Registreremo, a Milano, 12 minuti prima di andare in onda, e, nelle varie regioni, cominceremo a trasmettere con due-tre minuti di differenza, giostrando [redacted] gli spazi pubblicitari»*, [redacted] Fede.

Il programma [redacted] articolato in questo modo: sei Tg flash al giorno (alle 13, 14, 15, 16, 17 e 18), [redacted] quattro minuti ciascuno, seguiti dalle rubriche (moda, salute, bellezza, economia, cucina, meteorologia), e due telegiornali veri e propri, alle [redacted] e alle 23 circa. Emilio Fede coordi[redacted] l'intero [redacted] e con[redacted] [redacted] video, il telegiornale delle 19,50, giovandosi del[redacted] [redacted] [redacted] e [redacted] mana.

Collegamenti con gruppi esteri ed eventuali inviati di Rete A assicureranno i servizi dall'estero, le cui immagini arriveranno via satellite; per il territorio nazionale, ci si potrà avvalere anche [redacted] [redacted] regionali [redacted] gruppo. [redacted] [redacted] [redacted] arricchito [redacted] incontri fra giornalisti e personalità nei vari campi, e [redacted] due rubriche sportive — [redacted] in via di definizione — che [redacted] ranno presentate il sabato e la domenica.

Con undici [redacted] quotidiane di programmazione e un bilancio pubblicitario globale [redacted] nell'86-87 [redacted] raggiunto i [redacted] [redacted] (e che adesso, [redacted] il telegiornale, dovrebbe [redacted] a 40-45), Rete A si è ritagliata fisionomia e spazi autonomi, stretta tra [redacted] [redacted] [redacted] un lato e il gruppo Berlusconi [redacted] *Per questo* primo anno [redacted] vi[redacted] [redacted] servizi giornalistici, l'editore Pa[redacted] [redacted] stanziato circa cinque miliardi.

«Per mia scelta», spiega Fede, che alla Rai ha lavorato per [redacted] anni, *«me ne sono andato dall'ente di Stato, con grado e stipendio di direttore.* [redacted] *è stata* [redacted] *una fuga né una rottura. Una separazione,* [redacted] [redacted] *non* [redacted] *divorzio. Fare quest'esperienza mi diverte, mi stimola»*.

Nella [redacted] stampa di presentazione, mercoledì sera, all'Hotel Palace, è stato presentato un «numero zero», realizzato [redacted] giorno [redacted] scioglimento [redacted] Camere. Inquadrature tradizionali, [redacted] resoconti nettamente più sintetici, e [redacted] sicuro molto meno paludati, rispetto a quelli cui siamo abituati.

L'intento è di *«individuare qualche battuta e situazione meno ufficiale, proponendo opinioni e argomenti vicini agli interessi, e anche alle emozioni, del pubblico. Agli intervistati, chiederemo anche, anzi soprattutto, quanto vorrebbe chiedere l'uomo della strada»*. Tra i fatti e i protagonisti della cronaca, un'atte[redacted] forse maggiore sarà dedicata *«a quel pizzico* [redacted] *sogno e di rosa che* [redacted] *vita quotidiana ci regala»*.

Ornella Rota

■ [redacted]
[redacted] **«F.O.F.»**

ROMA — Dopo 4 mesi [redacted] appuntamenti quotidiani (alle 9,25), termina [redacted] [redacted] trasmissione di [redacted] «F.O.F.», [redacted] e condotta da Fiamma Satta e Savio Lisca.

Da ottobre la rete cambia faccia, specie nell'informazione

Le rivoluzioni di Raidue

Cambia struttura il Tg delle 13 e viene abolito quello delle 22,30 a favore della [redacted] trasmissione di Arbore - Saranno soppresse le rubriche - Mixer avrà uno spazio fisso il lunedì sera - Al mattino un programma di svago e giochi

ROMA — Nuova ondata di cambiamenti, proposte, modifiche, aggiustamenti, riflessioni al Tg2. Il telegior[redacted] socialista [redacted] ricerca [redacted] spazio e pubblico. La linea scelta dal direttore Alberto [redacted] Volpe, arrivato [redacted] [redacted] [redacted] della testata in piena campagna elettorale in sostituzione [redacted] Antonio Ghirelli che lasciava l'incarico per raggiunti [redacted] [redacted] età, è [redacted] [redacted] fortemente innovativa.

Cambia struttura [redacted] Tg delle 13, vengono [redacted] le rubriche, salta il Tg di mezza sera sostituito [redacted] [redacted] serie di interventi brevi, torna Mixer [redacted] una edizione settimanale di circa due [redacted]. Il piano [redacted] [redacted] presentato alla redazione [redacted] sera di martedì [redacted] [redacted] del Tg2 Alberto La Volpe, che [redacted] voluto fossero con lui anche il direttore della rete Luigi Locatelli, non a caso ex vicedirettore [redacted] questo telegiornale.

La ristrutturazione che [redacted] operativa da ottobre ha suscitato alcune perplessità e qualche malumore fra i redattori. Si teme che la linea di collaborazione tra la [redacted] che rappresenta l'intrattenimento e la testata che fa informazione possa [redacted] a discapito [redacted] quest'ultima: la [redacted] di spazi prefissati, dicono alcuni, lascia via libera alla discrezionalità.

[redacted] displace anche la perdita delle rubriche, sconcerta la nuova organizzazione del lavoro, rende perplessi lo spazio concesso alle inchieste e quello negato alle notizie. Dice Alberto La Volpe: *«So per esperienza che ogni cambiamento genera qualche scontento.* [redacted] *nostro è un tentativo: lo dovevamo fare* [redacted] *acquistare all'interno delle* [redacted] *reti Rai* [redacted] *nostra più specifica fisionomia. Se* [redacted] [redacted] [redacted] *dovessero andare potremo sempre rivederle e ripartire daccapo»*.

[redacted] ottobre, comunque, l'intera fisionomia della seconda rete dovrebbe [redacted] cambiata. Al mattino, come già è stato annunciato, [redacted] che Raidue avrà la sua trasmissione: niente a che vedere con quella di «Unomattina» perché la [redacted] interna alla Rai è stata ufficialmente abolita.

Sarà piuttosto [redacted] programma leggero di [redacted], giochi, intrattenimento, [redacted] casionalmente interrotto da brevissimi flash di notizie [redacted] tre minuti l'uno. [redacted] Tg delle 13 sarà suddiviso in due spazi di un quarto d'ora l'uno: il primo [redacted] [redacted] notizie avrà l'andamento di un telegiornale normale, l'altro dedicato [redacted] inchieste [redacted] [redacted] però dei diritti violati del cittadino, dalla disfunzione dei telefoni, [redacted] problema della salute.

«Cerchiamo dei temi aggreganti per un giornalismo che [redacted] *di moda negli Anni Settanta e* [redacted] *a mio avviso oggi può ancora tornare ad essere utile»*, spiega La Volpe. Per il telegiornale della sera non ci sono novità. [redacted] cherà infatti [redacted] Consiglio d'amministrazione [redacted]cidere se [redacted] meglio che vada in onda alle 19,30, facendo cominciare la [redacted] della seconda rete alle 20 [redacted] diretta concorrenza con il TG1, oppure se deve restare alle 19,45, in una collocazione [redacted] [redacted] crea problemi alla prima rete. La formula comunque resta invariata.

Il grande mutamento [redacted] viene nella seconda [redacted] dove Arbore è stato chiamato a intervenire con un [redacted] programma quotidiano [redacted] chiacchiere, musica, invenzioni, costruite nel [redacted] inconfondibile stile ludico-confusionario. [redacted] all'interno di questo contenitore, infatti, che [redacted] collocati gli interventi giornalistici della sera: una brevissima lettura [redacted] fatti del giorno, molti collegamenti sull'attualità, una linea sempre aperta tra rete e testata.

L'idea di La Volpe è [redacted] tanto al mattino quanto alla sera potranno trovare spazio quelle [redacted] che [redacted] tempo venivano convogliate nelle rubriche, con [redacted] formula più svelta, [redacted] veloce, più adatta [redacted] fisionomia che la seconda rete intende conquistare. Unica eccezione Mixer, il programma [redacted] Minoli che ha lanciato la Linea notte, il quale [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] lisso, [redacted] [redacted] sera, più ricco e più ampio di prima.

al. ro.

■ [redacted]
[redacted] esselte
■ [redacted]

GENOVA — Il tribunale [redacted] Genova ha assolto *«perché il fatto non sussiste»* Silvio Berlusconi, e tre titolari [redacted] emittenti televisive private genovesi, dall'accusa [redacted] di aver trasmesso oltre l'ambito [redacted]

Raitre, da stasera «La notte dei pubblivori»

Cinquecento spot in 2 sere no-stop

Selezionati [redacted] [redacted] le tv del mondo - Una rassegna anche storica

Ma Raitre [redacted] [redacted] mega-[redacted] «La [redacted] [redacted] pubblivori» — in onda stasera e domani [redacted] — ha voluto fare un favore alla pubblicità, oppure no?

Sono cinquecento spot [redacted] tutte le tv del mondo provenienti dalla collezione [redacted] Jean-Marie Boursicot che figura anche [redacted] autore della trasmissione. Un'iniziativa consimile era stata presa mesi fa [redacted] network che [redacted] mandato in onda [redacted] rassegna di in[redacted] pubblicitari inframmezzati con polemica e con strafottenza, da brandelli [redacted] film.

[redacted] [redacted] struttura è di altro tipo. Si inserisce di tan[redacted] [redacted] tanto un [redacted] (di Enrico Ghezzi, Jean Baudrillard, Omar Calabrese, Oreste Del Buono, Jacques Seguela), ed [redacted] un commento di taglio critico: e poi il flusso ha un minimo di organizzazione e razionalizzazione con piccole personali (vedi Ridley Scott) e soprattutto con una tendenza [redacted] prospettiva [redacted] che permette di [redacted] [redacted] schematicità e all'ingenuità degli spot di trent'anni or sono.

Grazie a questa prospettiva [redacted] giocata, ci si rende conto ad esempio che [redacted] forma preferita [redacted] volta era [redacted] disegno animato; o l'esibizione di una cantante (spot italiano con Betty Curtis) che in pratica non [redacted] nessuna relazione con l'oggetto da reclamizzare; [redacted] l'uso [redacted] metodi semplici e diretti [redacted] [redacted] uno spot francese Anni 50 [redacted] [redacted] femminili [redacted] cui ogni pretesto [redacted] buono per alzare le [redacted] (ma uno spot così, allora, sarebbe [redacted] proibitissimo in [redacted] tv italiana [redacted] per ordini superiori).

Comunque il [redacted] [redacted] rappresentato da short [redacted] oggi — alcuni conosciuti, parecchi altri inediti in Italia — i quali utilizzano, in uno stile che potremmo qualificare di sofisticato [redacted], una tecnica molteplice dove [redacted] fondono la scrittura cinematografica, l'esperienza televisiva, la scena teatrale, le risorse scatenate dell'elettronica in una frammentazione caleidoscopica di [redacted] [redacted] generi: il sensazionale, il favoloso, l'avventuroso, il romantico, il farsesco da avanspettacolo, il sensuale morbido, il famigliare, il (finto) documentaristico-didascalico ecc.

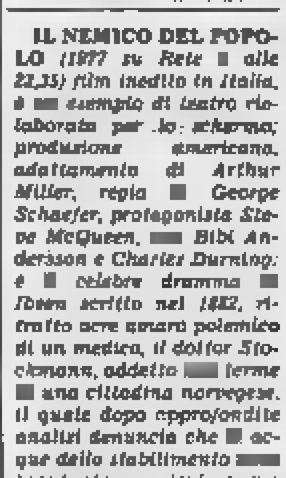
«Utopia comuffato [redacted] *realtà — dice Baudrillard — con oggetti tramutati in protagonisti. E' una nuova retorica».* [redacted] pubblicità, sulla [redacted] efficacia e meno, sulla sua invadenza perentoria [redacted] [redacted] scrivere volumi. Una trasmissione come «La notte dei pubblivori» farà certo meditare, e farà meditare [redacted]sì dietro l'interrogativo dell'inizio: l'operazione [redacted] risolve [redacted] così dire a vantaggio o a svantaggio della pubblicità?

Direi che funziona [redacted] biettivamente: mette in rilievo — fra [redacted] (e [redacted] sono) brutti e banali — alcune chicche dove l'ingegno della sintesi, dell'umorismo e della studiata malizia [redacted] «video» d'alta qualità; e d'altra parte con l'immensa massa di spot che passa in queste due sere [redacted] — anche [redacted] l'abituale riciclaggio ossessionante (non esiste una sola ripeti[redacted]he) e senza l'esecrabile interruzione di film — un senso crescente di sazietà e rigetto. [redacted] vero che guarderemo «La [redacted] [redacted] pubblivori» [redacted] un [redacted] ben differente da quello che posiamo con distrazione o irritazione sugli spot quotidiani; ma chi saprà resistere impavido al bombardamento dal primo all'ultimo [redacted] meriterà una medaglia o [redacted] controllo medico.

Ugo Buzzolan

Tra i film di oggi in tv

Un McQueen inedito alle prese con Ibsen


Totò, un ciclo su Raiuno

IL NEMICO DEL POPOLO *(1977 su Rete* [redacted] *alle 22,35) film inedito in Italia, è* [redacted] *esempio di teatro rielaborato per lo schermo; produzione americana, adattamento di Arthur Miller, regia* [redacted] *George Schaefer, protagonista Steve McQueen,* [redacted] *Bibi Andersson e Charles Durning; è* [redacted] *celebre dramma* [redacted] *Ibsen scritto nel 1882, ritratto acre amaro polemico di un medico, il dottor Stockmann, addetto* [redacted] *terme* [redacted] *una cittadina norvegese. Il quale dopo approfondite analisi denuncia che* [redacted] *acque dello stabilimento* [redacted] *inquinate e pericolose; ma il disinquinamento richiederebbe un'enorme cifra e il fermo delle terme per un paio d'anni, quindi grave danno economico per l'intera città; via via tutti gli diventano ostili e un'ultima conferenza si trasforma in uno scontro da* [redacted] *aver toccato quale «nemico del popolo». Stockmann continuerà da solo* [redacted] *sua lotta perché ha capito che «l'uomo più forte* [redacted] *colui che* [redacted] *più solo».*

UNA DI QUELLE *(1953 su Raiuno alle 20,30) farsa sentimentale* [redacted] *cui parte un lungo ciclo dedicato a Totò che comprende tredici pellicole realizzate* [redacted] *gli Anni 40 e 50; regista* [redacted] *film di sinistra è Aldo Fabrizi e il protagonista Totò, affiancato da Peppino De Filippo, è un contadino in* [redacted] *alle prese con la giovane vedova Lea Padovani, prostituta per necessità e con figlioletto malato.*

L'UOMO DI HONG [redacted] *(1965 su Rete* [redacted] *alle 20,30) nuova collaborazione fra il regista De* [redacted] *e lo scatenato acrobatico Belmondo, innamorato stavolta di una splendida Ursula Andress: paradossali peripezie — forse meno travolgenti che nei film precedente — di un giovane ricco e annoiato che dopo aver stipulato un contratto con l'anonima assassini per farsi ammazzare riprende gusto alla vita grazie all'incontro con Ursula Andress.*

Tortora ha presentato l'ultima puntata, in autunno [redacted] trasmissione

Portobello, un addio ecologico

Enzo Tortora fra René Longarini e Grabiella Carlucci

[redacted] [redacted] MILANESE

MILANO — *«Da domani i pappagalli torneranno a chiamarsi Loreto e Cocorito» ha* [redacted] *Enzo Tortora presentando l'ultima puntata* [redacted] [redacted] *«Portobello». Tortora era emozionato. Sedeva nel solito Studio 2 della Fiera, con le solite cabine e la solita scenografia di patchwork. Stasera il telespettatore dirà addio a quest'ambiente. Sarà una puntata speciale. Durerà due ore.* [redacted] *sarà un'antologia* [redacted] *129 puntate della trasmissione in questi 10 anni,* [redacted] *'77 a oggi. Ecco il signore che inventa un mastice* [redacted] *resistente* [redacted] *non* [redacted] *vincono neanche due elefanti* [redacted] [redacted] *ed* [redacted] *un altro signore che vuole abolire* [redacted] *nebbia* [redacted] *Nord Italia spianando il passo del Turchino.*

Un'Italia bizzarra e vera, una galleria [redacted] *gente comune.* [redacted] *saranno cinque bambini, nella serata d'addio. Tutti fra i 9 e i 12 anni, vengono* [redacted] *cinque continenti: si chiuderanno in cabina e ascolteranno le telefonate* [redacted] [redacted] *costanei italiani sul rapporto tra l'uomo e gli animali. E infine il trionfo in nome dell'ecologia: Tortora, i cinque bambini e* [redacted] *pappagallo raggiungono in diretta Gabriella Carlucci al Castello Sforzesco dove è allestita un'Arca di Noè per ospitare gli animali portati dai milanesi.*

«Portobello ha volato bene — ha *detto Tortora* —. Ha superato i 7 milioni di ascol[redacted] come media in quest'ultima serie. Dico grazie a tutti». *Sul prossimo programma* [redacted] *si è sbilanciato. Ha detto o fatto capire che andrà* [redacted] *onda, sempre di venerdì, sempre da Milano e su Raidue, tra l'autunno (*«sarà [redacted] autunno caldo per le tv»*) e l'inverno; che sta studiando 5 formule diverse e che ancora non è stato deciso quale* [redacted] *gliere.* «Posso [redacted] [redacted] che non dimenticherò i problemi e le storie della gente» ha *aggiunto. Chi resterà della sua équipe?* «Spero [redacted] [redacted] Anna. Gigliola Barbieri invece non ci sarà. [redacted] [redacted] [redacted] forte». *A questo punto Gigliola Barbieri* [redacted] *interviene:* «Non è [redacted] questione di soldi. Uno quando dice Berlusconi pensa sempre ai soldi. No. E' per via di una certa incompatibilità [redacted] [redacted] in quest'ultimo ciclo [redacted] *Portobello*».

Tortora ha fatto anche un accenno alla sua vicenda giudiziaria: «La [redacted] [redacted] che [redacted] nata qui, a *Portobello*, si è conclusa l'altra domenica con la sentenza della Cassazione. Ma me la sogno ancora. Anche stanotte ho avuto troppi incubi. Saltavo. Sapevo che avrei chiuso questa pagina del[redacted] [redacted] vita, che oggi [redacted] [redacted] qui a salutare e a ringraziare e che avrei provato questa [redacted] e questa soddisfazione. Per me la battaglia continua. Procedere significa salvaguardare gli altri cittadini. E' un'operazione di igiene sociale assolutamente indispensabile».

In televisione

RAIUNO

Telegiornale 12; 13,30; 18; 20; 22; 23,30
12,05 **Pronto,** [redacted] **gioca?**, con Enrica Bonaccorti; regia di Gianni Boncompagni
14,15 Pomeriggio al cinema [redacted] (1956), film drammatico; [redacted] di Eduardo De Filippo, con Giulietta Masina, Alberto Sordi, Paul Douglas, Franca Marzi, Eduardo De Filippo
15,50 **Discoring,** [redacted] Antonello Caprino
16,35 **Ali e la piccola Sirla**, cartoni animati
17,45 [redacted] **il draghetto**, cartoni: «Palustria»
18,05 **Spaziolibero** Università Cattolica del Sacro Cuore
18,30 **Buon appetito futuro**: «Prodotti e comportamenti alimentari alle porte del 2000». Speciale Linea [redacted]. A cura di Federico Fazzuoli
19,40 **Almanacco** [redacted] **giorno dopo**
20,30 «Totò vent'anni dopo» (1): **Una** [redacted] **quelle** (1953), film comico; regia di Aldo Fabrizi, con Totò, Lea Padovani, Peppino De Filippo, Aldo Fabrizi, Irene Papas
22,10 Raiuno e Videomusic presentano [redacted] rock, con la partecipazione straordinaria di Bill Wyman e Ron Wood. Questa [redacted] (3ª puntata) «Simply [redacted] il fascino [redacted] nuovo soul»
23,25 **Speciale Tg1**

RAIDUE

Telegiornale 13; 14,30; 16,45; 19,30; 19,45; 22,30
11,55 **Nancy Astor**, sceneggiato [redacted] 6 puntate: «Crisi di un matrimonio»
13,15 **Tg** [redacted] **- Di tasca nostra**, a cura di B. Ambrosi, G. Squizzato e M. Volpati
13,40 **Saranno** [redacted], telefilm: «Spiccare il volo senza paura»
14,35 **Arcobaleno**, regia di Piero Turchetti - **Cormorani**, documentario - **Dick Tracy**, cartoni animati - **La** [redacted] **perduta**, telefilm
16,50 Lo schermo in casa. **Il cantante del Luna** [redacted] (1964), film commedia musicale; regia [redacted] John Rich, [redacted] Elvis Presley, Barbara Stanwyck, Joan Freeman, Leif [redacted]
18[redacted] **Tg 2 - Sportsera**
18,40 **Perry Mason**, telefilm
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,30 In diretta dagli Studi della [redacted] di Milano: **Il più bello** [redacted] [redacted] Mercatino del venerdì, di Anna Tortora, Enzo Tortora, Angelo Citterio, con la collaborazione di Gigliola Barbieri. Condotta da Enzo Tortora
22,45 [redacted] **nel** [redacted] «Il piacere di [redacted] [redacted] di più», di Aldo Bruno, Giovanni Minoli
23,30 [redacted] **aperto** Appuntamento con il Tg 2. A cura di Arnaldo Pieeroli e Gian Piero Raveggi
23,45 Cinema di notte. **Il caso** [redacted] **dr. Gail**[redacted] («Docteur Françoise Gailland», 1975), [redacted] drammatico; regia di Jean-Louis Bertuccelli, [redacted] Annie Girardot, Jean-Pierre Cassel, François Perier, [redacted] Huppert, William Ceryn, Suzanne Flon, Anouk Ferjac, Michel Bubor, Josephine Chaplin

RAITRE

Telegiornale: 19; [redacted] 22,10; 23,15; 23,20
15,15 Ciclismo femminile, **Coppa Adriatica: Ancona-S.** [redacted]
16,25 **Stiffelius** d[redacted] videostracia [redacted] Mimmo Scarano
17,25 In bianco e [redacted]. **Tombolo paradiso** [redacted] (1947), film drammatico; regia di Giorgio Ferroni, [redacted] Aldo Fabrizi, Adriana Benetti, Nada Fiorelli, John Kitzmiller - **Meteo 3**
19,30 **Storie di famiglia**. «La famiglia Paganini», regia di Francesca Barzini
20 — DSE. **Il sistema postale italiano**: attualità e prospettive
20,30 **Tre miliardi di anni**, di Danilo Mainardi e Marco Visalberghi - **La vita sulla Terra**, di David Attenborough (8ª): «I signori [redacted]'aria». [redacted] studio, con Danilo Mainardi, scienziati ed esperti. A cura [redacted] Biancamaria Pe[redacted]tillo
22,20 **Stiffelius**, videostracia di M. Scarano
23,30 **La notte dei pubblivori**, di Jean-Marie Boursicot: «500 spot pubblicitari da tutto il mondo». A cura [redacted] Roma[redacted] Frassa, Enrico Ghezzi, Emanuela Merlo. Intervengono, Jean [redacted]lard, Omar Calabrese, Oreste [redacted] Buono, Enrico Ghezzi, Jacques Séguéla

Il critico segnala

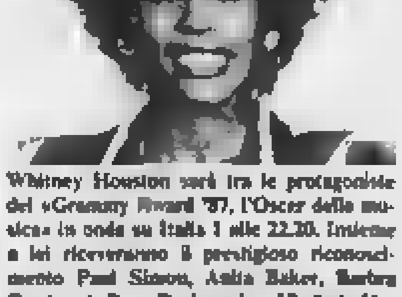
RAIDUE (ore 20,30) — Chiude definitivamente «Portobello» e [redacted] puntata di [redacted] sarà un'antologia rievocativa di sequenze, di ospiti e di personaggi.

RAIUNO (ore 22,10) — Per [redacted] rassegna «Estate Rock» [redacted] reportage con filmati di esibizioni e con interviste al complesso dei Simply Red.

RAITRE (ore 22,20) — Rara occasione per seguire in [redacted] comoda ora serale il [redacted] «Stiffelius» [redacted] solito confinato nella fascia notturna.

RADIOTRE (ore 21) — [redacted] collegamento diretto [redacted] il Festival di Spoleto una raffinata curiosità, l'opera «Montezuma» di Federico II di Prussia, musicata nel 1755 da Carl Heinrich Graun.

Whitney e il suo Oscar


Whitney Houston sarà tra le protagoniste del «Grammy Award '87, l'Oscar della musica» in onda su Italia 1 alle 22,20. Insieme a lei riceveranno il prestigioso riconoscimento Paul Simon, Anita Baker, Barbra Streisand, Burt Bacharach e Vladimir Horowitz. La sintesi della manifestazione è presentata da Gerry Scotti e Susie Sudlow

ITALIA 1

8,30 **Fantasilandia**
9,15 **I ragazzi soprannaturali**, film tv di Greydon Clark
11 — **La strana coppia**
11,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
12,30 **T.J. Hooker**, telefilm
13,30 **Tre** [redacted] **in affitto**, telefilm
14 — **Candid camera**, varietà con Gerry Scotti
14,15 **Deejay television**
15 — **Time out**, telefilm
16 — **Bim bum bam**, cartoni animati
18 — **La casa nella prateria**, telefilm
19 — **Arnold**, telefilm
19,30 **Mork e Mindy**, telefilm
20 — **Pollyanna**, telefilm
20,30 **I camionisti**, film di Flavio Mogherini, con Gigi e Andrea, Daniela Goggi, Toni Ucci, Luciana Turina
22,20 **Grammy award '87**, l'Oscar [redacted] musica, presentano: Gerry Scotti, Susie Sudlow
23,50 [redacted] [redacted] **dell'incredibile**, telefilm
0,50 **Riptide**, telefilm

CANALE 5

8,40 **La grande vallata**
9,40 **Aspettando il domani**
10,10 [redacted] **hospital**
10,40 **Arcibaldo**, [redacted]film
11,10 **Tuttinfamiglia**
11,55 **Bis**, gioco a quiz
12,40 **Il pranzo è servito**
13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Il diavolo nello specchio**, film di Anthony Asquith, [redacted] Dirk Bogarde, Olivia De Havilland, Anthony [redacted]wson
16,30 **Alice**, telefilm
17 — **L'albero delle mele**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a quiz
18 — **Love boat**, telefilm
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Studio 5**, rotocalco
20,15 **Mundialito '87: Inter-Porto**, telecronaca di Giuseppe Albertini, Roberto Bettega
22,30 **Paris Saint-Germain - Barcellona**, telecronaca di Giuseppe Albertini, Roberto Bettega
0,30 **Squadra speciale**
1,30 **Missione impossibile**, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 **Ironside**, telefilm
9,20 **I giorni di Brian**
10,10 **Strega per amore**
10,30 **Switch**, telefilm
11,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm
12 — **Mary Tyler Moore**
12,30 **La piccola grande Nell**, telefilm
13 — **Ciao** [redacted]
14,30 [redacted] **valle dei pini**, teleromanzo
15,20 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16,15 [redacted] **è Hollywood**
16,40 **Natura canadese**
17,20 **Febbre d'amore**
18,15 **C'est** [redacted] **vie**, gioco a quiz
18,45 **Il gioco delle coppie**
19,30 **Quincy**, telefilm
20,30 **L'uomo di** [redacted] **Kong**, film di Philippe [redacted] Broca, con Jean Paul Belmondo, Ursula Andress, Jean Rochefort
22,35 **Il** [redacted] **del popolo**, film [redacted] George Schaefer, [redacted] [redacted] McQueen, Charles Durning, Bibi Andersson
0,35 **Ironside**, telefilm
1,25 **Switch**, telefilm

EUROTV

15 — **D come donna**
15,25 **Weekend**
16,30 **Jane e Micci**
17 — **Tekkaman** [redacted] **Superman**, [redacted]
17,30 **Godam**, cartoni
18 — **Daltan III**, cartoni
18,30 **Ghostbusters**
19 — **Sanford and Son**
19,25 **Speciale spettacolo**
19,30 **Ellery Queen**
20,30 **La quarta vittima**, film
22,15 **Tuttocinema**
22,20 **Borsamonetadieci**, film
0,30 [redacted]

RETE A

8 — **Accendi un'amica**
14 — **Natalie**, teleromanzo
15,30 **Ai Grandi Magazzini**, teleromanzo
16,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo
17,30 **Cartoni animati**
19,30 **Ai Grandi Magazzini**, teleromanzo
[redacted] **Il cammino segreto**, teleromanzo
21,20 **Natalie**, teleromanzo
22,45 **Cuore** [redacted] **pietra**, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale 13; 19,30; 20,20
12,30 **Bolle di sapone**
13,30 **Sport** [redacted]
14 — [redacted] **amica**, [redacted]cumentario
14,55 **Tennis**: torneo di [redacted]
16,15 **La spia che non fece ritorno**, film
18 — **Telemenù**
18,10 **Agua viva**
19 — **Get Smart**, telefilm
19,50 **Tmc Sport**
20,20 **Il cielo è** [redacted]
22,40 **Scontri incontri**
23,10 **Tennis**: torneo [redacted] Wimbledon

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; 19,30; 20,25; 23
15 — **Programma per i ragazzi**, cartoni
17,30 **Un campione mille campioni**, documentario
18 — **Vita** [redacted]
19 — **Oggi la città**
20 — [redacted] **Conway**
20,30 **Voci liriche di** [redacted] **saro**: [redacted] [redacted] **varotti**
23,15 **Storie nella storia**

SVIZZERA

Telegiornale: 18; [redacted]; 22,30, 0,10
18,05 **Racconti e l**[redacted]**de del mondo**: «La dama bianca di Wieliczka», film
18,30 **Bliss**, telefilm
19 — **Il quotidiano**, spunti e incontri di attualità
20,30 **Operazione Opera: I misteri di Bacco**
21,30 **Storia segreta** [redacted] **petrolio**
22,40 **L'investigatore Marlowe**, film

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23 — 6,00 DSE; 7,30 Quotidiano Gr1 di Bruno Mobrici; 9 Radio anch'io '87, 10,30 Canzoni nel tempo; 11,30 I Nobel della letteratura italiana; 12,03 Via Asiago Tenda; 13,20 La diligenza, 14,03 Master City; 16 Il paginone, 17,30 Radiouno jazz '87, 18,05 Obiettivo Europa-spettacolo; 18,15 Mondo-Motori, 19,25 Doppiogioco; 20,30 P. I [redacted] 21,03 Stagione dei concerti da Camera di Radiouno. Ravenna. Maurice Ravel: [redacted] Musiche di Gaetano Donizetti, 23,05 La telefonata, 23,28 Notturno [redacted] Radiostereouno 16-24.

[redacted] [redacted] radio [redacted] 7,30; [redacted] [redacted] 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6 I giorni; 7,15 Parole [redacted] vita, 8 DSE infanzia; 8,45 Villa dei Melograni; 9,10 Taglio di Terza, 9,32 F.O.F.; 10,30 [redacted] 3131; 15,15 Programmi regionali; 12,45 Perché non parli?; 14 Programmi regionali; 15 Storie [redacted] così; 16 Di comune [redacted] 17,45 Colpo d'occhio; 18,32 Le ore della musica, 21 Radiodue sera jazz, 21,30 Radiodue 3131 notte; 22,28 [redacted] italiano; Radiostereodue 16-24.

RADIOTRE. Giornale radio 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,53 — 6 Preludio; 6,55 Concerto del mattino, musiche H. Berlioz, F. Mendelssohn-Bartholdy, R. Leoncavallo; 7,30 Prima pagina; [redacted] Concerto [redacted] mattino, [redacted] Brahms, W. A. Mozart, B. Britten, E. Grieg; 10 Ora D, 11 C[redacted] del mattino: G. F. Haendel, K. Stockhausen, F. J. Haydn; 14 Diario [redacted] rese; 15,30 Un certo [redacted] [redacted] 17 Spazio Tre: F. Liszt, L. Van Beethoven, A. Scarlatti, M. Ravel; 19 Spazio Tre: D. Sciostakovic, B. Britten, S. Prokofiev, 20,55 30° Festival dei Due Mondi: Montezuma. Musica di Carl Heinrich Graun. Direttore Hubert Soudant; 23,40 Il racconto di mezzanotte, 23,58 Notturno italiano e Radiostereonote 24-6.

Molte ombre nel bilancio fatto ieri in Consiglio regionale

Difensore Civico in Liguria un «pianeta» sconosciuto

Nel 1986 ha ricevuto 369 richieste di intervento - E' nata l'«Agenzia per il recupero edilizio»

GENOVA — L'ufficio del Difensore Civico della Regione Liguria, retto dal dottor Luigi Gallerani, magistrato a riposo, ha ricevuto, l'anno scorso, 369 richieste di intervento.

Esse sono partite da 212 cittadini (212 solo del capoluogo), 11 da Imperia, 8 da Savona, 26 da La Spezia.

Di queste però, 101 sono state giudicate di competenza dell'ufficio: 87 sono arrivate da esposto scritto, 14 invece in semplice esposizione verbale del cittadino.

Le pratiche hanno riguardato i casi più disparati: 8 di richiesta di invalidità civile, 31 richieste di intervento per questioni inerenti la sanità e l'assistenza, altri 27 casi per disfunzioni relative a fatti specifici dell'assistenza sanitaria nazionale.

Infine, in un numero assai minore di casi, si è entrati nei settori dell'edilizia popolare e residenziale, nella difesa del suolo.

Le istanze non di competenza dell'ente hanno riguardato proteste contro altre amministrazioni (Stato, altre Regioni, Province, ecc.). Questa in sintesi la parte riferita della relazione annuale del Difensore Civico.

Il dottor Gallerani ha fatto precedere la propria documentata relazione da una serie di considerazioni giuridico-culturali.

In pratica, il magistrato ha posto al Consiglio regionale che anche su alcuni aspetti normativi dell'ufficio sono stati migliorati e resi più efficaci e quindi efficaci, la riforma (una novità portata quindici anni fa all'istituzione delle Regioni) non ha ancora raggiunto il suo effetto.

Infatti, pochi si rivolgono al difensore civico, ufficio che tra l'altro dovrebbe essere esteso a tutti i rami dell'amministrazione reso operativo nelle sezioni periferiche.

Lo stesso il fatto della schiacciante maggioranza di richieste presentate nel capoluogo, rispetto alle province periferiche.

Dopo la distribuzione del documento del Difensore Civico, il Consiglio regionale, riunito ieri mattina per la prima volta dopo la pausa elettorale, ha affrontato la complessa pratica burocratica relativa al «progetto Colombo».

Per questioni di interpretazione normativa, la pratica però è stata rimandata alla commissione legislativa. Se ne riparlerà in una delle prossime sedute.

E' passata poi, in clima disteso dei lavori, all'unanimità, la proposta dell'assessore Giovanbattista Acerbi di istituire l'«Agenzia regionale per il recupero edilizio», una nuova forma moderna della società per azioni, ovviamente mista pubblico-privata: la Filse, in rappresentanza della Regione, vi entrerà con un capitale di 300 milioni.

L'obiettivo della nuova «agenzia» è il recupero del tessuto urbano e la promozione di iniziative pubbliche e private volte appunto al recupero e, infine, la fornitura di consulenze, studi e progettazioni a privati, enti locali, cooperative e consorzi.

Terminati i lavori, si è ripreso a discutere, nei corridoi, di politica e in particolare di effetti conseguenza delle elezioni. Molto cauti sono apparsi, per il momento, i gruppi di opposizione, dal pci all'msi. Maggior nervosismo, invece, serpeggia nella maggioranza. Ieri pomeriggio, come annunciato da vari giorni, s'è riunito il gruppo consiliare socialista, sotto la presidenza del capogruppo Renato Pizzoli.

I socialisti hanno poi fatto sapere d'avere messo il fuoco alcuni problemi che saranno sottoposti per una verifica agli altri quattro partiti della maggioranza. Le questioni che il psi conta di gettare sul tavolo sono: la divisione delle deleghe in giunta (c'è ancora in sospeso la definizione delle competenze del nuovo assessore Ines Boffardi), la partecipazione dei gruppi alla presidenza dell'assemblea (divisa per ora tra dc e psi), il progetto della riforma delle Asl, il programma operativo della giunta in vari campi, dall'Urbanistica all'Ecologia.

Infine Pezzoli, il capogruppo socialista, ha ribadito l'urgenza di scegliere il più presto il successore del presidente della Filse, Federico Oriana, deceduto ormai molti mesi.

Paolo Lingua

Nel giugno del 1887 nasceva ufficialmente la «Costa Azzurra»

Un fascino lungo cent'anni

Il nome si deve a Stephen Liegeard, poeta di Digione in vacanza nel Sud della Francia - Festeggiamenti a Hyères e a Nizza - «Belle Epoque», ville patrizie, teste coronate, turismo milionario

— Le foto d'epoca ormai ingiallite, esposte sul lungomare, ritraggono immagini che sembrano lontane anni luce dalla realtà attuale: la raccolta sale con carri trainati da cavalli; dame con l'ombrellino su un golf; la strada del occupata da un'unica ciondolante: spiaggia deserta su un dagli incredibili riflessi d'argento.

Immagini di silenzio, tranquillità, riposo. Sono le stesse che, il giugno di cento fa, furono «fotografate» in versi da un testimone illustre, Stephen Liegeard, un poeta di Digione in vacanza nel Sud della Francia. Racconta la tradizione che Liegeard, incantato dal paesaggio, avesse esclamato: «Questa non sarà più costa ligure, sarà azzurra». Il giugno del . Cento anni fa nasceva ufficialmente il «Costa Azzurra»: nato quasi per caso, il sinonimo in tutto mondiale di mare, vacanze, milionario, Cannes. Il centenario è celebrato con una serie di festeggiamenti a Hyères, la città che vanta i natali di questo colorato appellativo. Dopo Hyères, sarà la volta di Nizza, capitale e centro grafico della «Côte d'Azur». All'Ufficio Turismo allestendo programma alla grande.

Stephen Liegeard, ma soprattutto grande mercante e viceprefetto di Carpentras, dopo la scoperta di quella che fino ad veniva «Costa Provenzale», non smise più di frequentare le quel litorale compreso fra Hyères e il confine con l'Italia, e trascorse gli ultimi della sua vita in luoghi che oggi hanno raggiunto una rinomanza internazionale: Le Lavandou, Saint-Tropez, Saint-Maxime, Le Cavalaire, Saint-Raphaël, Fréjus, la piccola Manton. Vi si trasferì agli del secolo, morì nel periodo più luminoso e ricco di questa striscia di terra. Poco finita la Grande Guerra, la Francia aveva vinto, la Germania di Hitler ancora lontana.

La Costa Azzurra viveva la Belle Epoque in modo e sfarzoso e le ville patrizie costruite sulle e a picco rosse scogliere teatro di feste da favola ospiti illustri: esuli, principi inglesi, uomini d'affari francesi, ricchi commercianti italiani, armatori, avventurieri.

A Hyères, «porta della Costa Azzurra», ci contano 250 ville d'epoca, fastose e decadenti. Hanno ospitato nomi illustri: la regina Vittoria, giunta incognito nell'inverno del con un seguito di persone; Tolstoi, Paul Bourget, Melchior Vogue, Albert Thomas, Clemenceau. E ancora: la regina Cristina di Svezia, la regina Emma delle Sandwich, il Leopoldo Hohenzollern Sigmaringen, candidato al trono di Spagna.

Teste coronate ma anche artisti, ricche ereditiere alti prelati.

Hyères rivendica da sempre il titolo di «più vecchia fra le balneari del Sud Est», invano contrastata da Nizza e Cannes.

Il sindaco Leopold Ritondale non ha mai avuto dubbi: «Siamo stati i primi a credere nel turismo», dice e ricorda che nel 1875 arrivò a Hyères collegata da una linea diretta ferroviaria: «Bastavano quindici ore per abbandonare il grigio di Parigi e rimergersi nel nostro

I festeggiamenti, iniziati a metà giugno con incontri culturali, dibattiti, mostre, spettacoli, teatro, sagre, sfilate di majorettes e di auto d'epoca, danze e fuochi artificiali, si protrarranno tutta l'estate, garantiscono qui a Hyères. C'è da crederci: per organizzare il centenario si mossi tutti, dai proprietari dei alberghi, agli operatori commerciali.

Sono passati cento anni quando Stephen Liegeard rimase incantato di fronte al mare e del cielo della «Costa Provenzale». tuttavia in le cose non sono cambiate molto: anche l'impatto con questo angolo di Mediterraneo invita a ricordare il poeta di Digione e la Costa Azzurra.

Gian Piero Moretti

Arriva la fortuna

Pubblichiamo l'ultima del gioco numero 12 di Leggi Gioca Vinci - La Y10

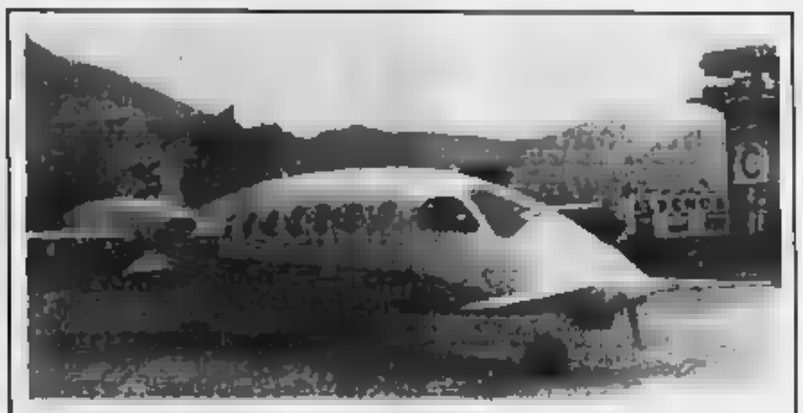
E' arrivato il giorno della fortuna. Oggi il sipario sulla dodicesima settimana di «Leggi Gioca Vinci» e il milionario che *La Stampa* propone ai suoi lettori della Liguria distribuisce i suoi premi.

Lo spazio riservato al nostro concorso, pubblichiamo l'ultima delle immagini del dodicesimo gioco: altri dieci monumenti scelti dal computer.

Chi, grazie alle immagini che formano oggi, completerà la dodicesima «linea di gioco» stampata sulla cartolina, deve telefonare al numero 011/69.65.272 per conoscere la vincita e ottenere tutte le informazioni per ritirare il premio. Il che il termine ultimo per telefonare al ufficio scade alle 20 di questa sera: è quindi importante affrettarsi.

Poiché sono in palio premi di diverso valore, la loro assegnazione in base al della fortuna» che è stampato su ogni cartolina: questa settimana il primo premio (la Y10) vincitore la cui cartolina ha il numero della più basso. Premi e verranno assegnati ai numeri via via più alti.

Domani pubblicheremo l'elenco completo dei vincitori e la prima striscia valida per partecipare al gioco n. 13. La caccia alla fortuna riprende subito, con una nuova nostro viaggio attraverso la Liguria.



ARRIVA L'AEREO SEI ALI

Albenga. E' atterrato veloce e docile, sulla pista dell'aeroporto di Villanova, proveniente dal mare, il nuovo nuovo esecutivo «P 180 Avanti», costruito dalla ditta Piaggio. Si tratta di un velivolo dotato di due motori a turboelica, della potenza di 800 cavalli ciascuno, in grado di trasportare sino a 10 persone (compreso l'equipaggio). Alla velocità massima di 740 km all'ora, ha un'autonomia di 1850 chilometri (che diventano 3350 se percorsi alla velocità di 550 km/h). Il «P 180» è stato recentemente presentato, con successo, al Salone aeronautico di Le Bourget di Parigi. Fra le caratteristiche che lo distinguono, il piccolo servo tra quelli di gioco, oltre alle quattro consuete superfici alari (anteriori e di coda) anche due piccole pale poste anteriormente alla fusoliera. L'aereo ha effettuato le prove di volo per ottenere l'autorizzazione ministeriale

Nel bilancio della Provincia di Imperia

Metano al primo posto

— Metanizzazione del Ponente ligure, realizzazione di un centro polisportivo nell'area delle ex Reveilli, ad Arma di Taggia, il istituto nautico «Colombo», a Sanremo, la costruzione di palestre per l'Itis di Imperia e l'Istituto tecnico commerciale di Pieve di Teco, un piano per la della stradale

Sono interventi di spicco Provincia nel bilancio di previsione l'esercizio finanziario '87. Il documento programmatico, esaminato ieri sera dal Consiglio provinciale, pareggia a quota 7 miliardi e milioni.

Per la partecipazione al progetto metanodotto, il cui globale è di miliardi, è previsto un impegno finanziario che supera i tredici miliardi.

La Provincia conta di ottenere somma Fio (Fondo investimenti e occupazione), presso il quale è già stata avviata la pratica.

All'amministrazione imperiese spetta il compito di appaltare i per il collegamento fra la di distribuzione e la condotta metanifera, che sarà realizzata sull'asse Cairo Montenotte-Taggia.

Per il «Centro studi», destinato a risolvere buona parte dei problemi legati alle strutture scolastiche di Sanremo, sono stati stanziati quasi tre miliardi, ottenuti con mutui a totale carico dello Stato.

Un miliardo e 250 è prevista la due palestre: andranno per «manutenzione ordinaria» strade provinciali (sono stati già stati predisposti ventisette progetti).

miliardi e stati impegnati il gesto dell'impianto polisportivo ex Reveilli (verranno realizzati campi di calcio, atletica leggera, pallavolo, basket, pallamano).

Fra gli interventi minori, trecento milioni sono destinati a iniziative culturali nella villa Nobel di Sanremo e a palazzo Guarnieri, a Porto Maurizio a Imperia e per manifestazioni.

g. mi.

Brividi d'attesa stasera a S. Margherita per il concerto di Frank Sinatra al «Covo»

La «Voce», venti canzoni, un mito

Tremilaseicento persone in ricerca di posto nel locale di Liguori - Un palco in moquette e drappeggi blu - Settecentomila per una poltrona in prima fila - Attesi molti vip

S. MARGHERITA — E' il giorno di Frank Sinatra nel Golfo Tigullio. *«L'ho inseguito per quasi vent'anni, gli ho inviato perfino assegni in bianco perché mettesse lui la cifra, ed ora ci siamo»*, dice con orgoglio Lello Liguori, gestore del «Covo di Nord Est» di Paraggi, dove stasera «the Voice» terrà il suo concerto, inizio alle 22,30, venti canzoni. Una platea da «parterre du roi».

E' la giornata dei supervip, perché all'hotel Imperiale vi sarà la riunione del «Club dei Club», presenti gli i conti Delle Rose, i baroni monegaschi di Polignac, i Guccia, lo Puccl. In la sexy

2000 in lista d'attesa — E se si Il maltempo? Sinatra, in questo caso, sposterebbe il suo recital a domani sera. Per ora il tempo è splendido. Il vecchio castello è un trionfo di verde e di fiori.

Mille i posti, le richieste, quindi una Per averli tavolo c'è chi si è fatto raccomandare da onorevoli, autorità locali, perfino da un ministro. Vi saranno grandi industriali (a cominciare da Cardini), esponenti del calcio e spettacolo, club «Amici di Sinatra» provenienti da Bruxelles, Zurigo, Stoccolma. Uno è arrivato da Bangkok. La prima fila: Roger Moore e signora, Sammy Davis, Carolina e Stephanie di

Il posto dell'imperatore — Sinatra da un palco tutto in moquette e drappeggi blu. Il suo camerino: il ponte dello yacht «Jana», l'imperatore Giuseppe offrì all'Italia conto danni di E' lungo metri, ha le appliques di quando fu costruito, i quadri deco, lampade di ottone.

Sinatra ha voluto bottiglie due marche di whisky, vodka, succhi di frutta e all'ultimo freschi trasmessi all'insalata e tonno. Nelle cucine sono già apparsi smoking blu notte.

Ventimila gamberi — Per disturbare cominceranno a cenare dopo la mezzanotte. Il menu: aragosta, gamberi, mousse, champagne. In cucina, da ieri, hanno sgusciato 26 mila gamberi e preparato due quintali di aragoste e 50 kg di salmone.

I prezzi: per i 200 posti di prima fila (40 li ha prenotati Sinatra), 700 mila lire, champagne compreso. Dalla seconda fila alla decima da 300 a 350 mila; posti in piedi 100 mila.

I giovani e il mito — Eccezionale il numero di richieste di giovani. Frankie non esercita il fascino solo sulla terza età ha legato tante alla sua voce, sui ragazzi, curiosi di vedere da vicino il mito di una generazione.

Un che, quasi giornalmente, la televisione ripropone in vecchi film. Forse Sinatra, come Marilyn Monroe, è una leggenda senza tempo nella quale rivive il divismo.

E in ottobre, Lisa — Tre Tir hanno scaricato strumenti e bagagli di 30 componenti e di persone che seguito di Sinatra.

Lo spettacolo merso miliardo, 400 milioni alla troupe di Sinatra. *«Il mio obiettivo è chiudere in pareggio»*, è la speranza di Liguori, comunque contento ricreduta che in immagine. C'è un primo risultato: l'impresario di Sinatra ha assicurato per i primi giorni di ottobre show con Liza Minnelli.

Shopping a Genova — Segretissimi Sinatra che arriva nella tarda mattinata di oggi da Montecarlo. Farà shopping a Genova con la moglie Barbara, forse andrà sarto Andrea Odicini, forse si farà vedere al ristorante «Zefirino». Può darsi che a Rossi di Lumarzo dove vuole la madre, vada signora Barbara. Non si sa. La strategia degli spostamenti è complicatissima. Né si sa quel intende fare dopo il concerto. Due sulle sono già pronte all'hotel Miramare di Santa Margherita.

Coppini

Ilona Staller in discoteca

AVEGNO — L'onorevole Ilona Staller, meglio conosciuta Cicciolina, la di sabato 4 luglio ospite della discoteca «Pit». Ad Avegno, un centro più di duemila abitanti, fanno che ad assistere allo spettacolo ci saranno soprattutto «forestieri».

«Sarà una serata tranquilla», assicurano il sindaco dc Carlo Birone e il parroco di San Pietro, Evelino Barbieri, che pensa più alla festa patronale in programma lunedì che all'esibizione della porno-star. Dice: *«La discoteca è in una zona isolata e non fa neppure parte della mia parrocchia. Il attorno gente sana, forse neppure chi l'onorevole Staller»*.

scompone neppure il sindaco Birone, che condanna «come cristiano» lo spettacolo.

Savona: proteste alla media

Gli esami infiniti della Guidobono

concluderanno soltanto il 6 luglio

SAVONA — Alla scuola media «Guidobono» di via Machiavelli esami di licenza si concluderanno soltanto lunedì 6 luglio.

Le proteste dei genitori state immediate, subito registrano le posizione del preside e docenti ieri in (15 professori), che prendono distanze professoressa Maria Pia no, proveniente dalla provincia di Cuneo, presidente della commissione.

E' a lei, difatti, che si deve il ritmo di commissione.

un'esasperante lentezza.

Il preside, professor Gio Nebiolo, puntualizza: *«Da noi gli scrutini sono stati in ritardo, ma senza che la circostanza in alcun modo pregiudicato il calendario degli esami, tant'è che i risultati relativi alle terze classi sono stati pubblicati alle del 17 giugno. Tale momento ha avuto inizio la riunione preliminare della commissione esaminatrice, che ha disposto per il giorno 22 la correzione collegiale degli scritti»*.

Aggiunge: *«Ottenuta la certezza che i docenti non erano impegnati nei pomeriggi dal 14 al 19, ho disposto lo svolgimento degli scrutini delle classi prime e seconde nei pomeriggi. Posso quindi affermare che il ritardo nella conclusione degli esami di licenza è dovuto alla tardiva conclusione degli scrutini nè a decisione dei di questa scuola»*.

Ieri i professori della «Guidobono» stati più espliciti.

Hanno detto: *«Nel istituto le prove scritte sono svolte secondo il calendario fissato dal ministero. Per quanto concerne, invece, le prove orali, ci risulta era stato predisposto un calendario con impegni mattutini e pomeridiani dei presidenti e, a rotazione, dei centi. In base a tale calendario le operazioni si sarebbero concluse il trenta giugno. La presidente della commissione ha fatto predisporre un altro calendario»*.

L. p.

ECONOMICI

AFFITTO via p.z. S. Remo. Ospitalità a partire dal 1° ottobre. Durata 1 anno. Tel. 0184 58 137 dopo ore 18

EMIGRARE! (e/o lavorare con successo nella nostra Repubblica Sanmarinese) richiedi subito notizie gratuite riservate. Scrivere Fermo Posta 241 47893RM - 16038 Serravalle

Riaprono i locali: tocca a Capannina e Boccaccio

Di notte, ad Alassio

ALASSIO — A dare il segnale che comincia l'estate, ogni nell'ultima settimana di giugno, l'apertura del dancing all'aperto «La Capannina», che avrà luogo stasera. «La Capannina» ha alle spalle quasi 40 anni di vita, 33 dei quali trascorsi nell'attuale sistemazione, fra l'Aurelia e la ferrovia, da una parte, e le prime terrazze collinari dall'altra, in periferia di Ponente.

Da vent'anni ormai lo dirige con passione e dedizione, Michele Mangia, che afferma: *«E' rimasto uno dei pochissimi locali in Riviera, dove si balla all'aperto con l'orchestra, serviti al tavolo, in una atmosfera che è familiare e distinta nello stesso tempo»*. Certamente vecchi degli ruggenti, la Capannina è l'unico giorioso superstite.

Vi suona un'orchestra di capaci professionisti. Il complesso di Bruno D'Andrea si alternerà, nel periodo di stagione, numeri di attrazione e di intrattenimento (sono in programma numerose serate dal sapore tipicamente esotico, come feste hawaiane, brasiliane e altre).

Naturalmente, l'andamento della stagione Capannina è determinato soprattutto dalle condizioni meteorologiche: se sarà un'estate calda gli ospiti nel giardino rinfrescato dai grandi ombrelli dai pini di Aleppo saranno numerosi; giornate irrorate e nuvolose non invogliano invece a scegliere il locale all'aperto.

Pur non richiedendo un abbigliamento di particolare rigore (vengono solamente disdall'entrare clienti in shorts o bermuda Capannina non coppie eleganti e moda.

Inizialmente il biglietto d'ingresso sarà di mila lire (14 mila nel fine settimana), comprensivo prima consumazione. *«Non è vero — aggiunge Mangia — che la stagione di eventuale concorrenza: ben pochi dancing all'aperto che mettano in grado i turisti di scegliere fra una discoteca o un locale con stereofi/futuro e il locale ballo con orchestra all'ottava della »*.

Ma questa sera, alle 21,30, c'è anche un altro festeggiamento, per quanto riguarda i locali ballo: «Boccaccio Club» ricorda già il diciottesimo di fondazione.

Fra il «club» e il «dancing» tuttavia diretta concorrenza, appunto la clientela nettamente diversa. Solitamente il «Boccaccio» il ritrovo un po' momenti di punta suona alla porta e si è ammessi dopo una sbirciatina spioncino, luogo di di chi ancora «vive la notte» e ripropone in versione di il dello di massa del talin-lover.

r. sf.

Il Leggio by Edilcentro.

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
CERAMICA - COTTO - LEGNO
- ARREDO BAGNO

Per ampliamento organizzazione commerciale delle sue reti di

SAVONA-IMPERIA VALBORMIDA

RICERCHIAMO 3 Agenti di Vendita (esperienza richiesta)

OFFRIAMO adeguato trattamento Enasarco, corso di formazione, affiancamento iniziale, provvigioni ai migliori livelli di mercato, ottimi incentivi, piano di carriera

CHIEDIAMO residenza o molta zona di Liguria, serietà, grinta

Rivolgersi per la zona di competenza a:

Tel. (010) 460786
SAVONA Tel. (019) 803795
CAIRO M. Tel. (019) 518042

SOCIETA' INDUSTRIALE

operante nel settore dei di largo consumo, con alcune centinaia di dipendenti e sede nell'entroterra ricerca

CAPO UFFICIO PAGHE E CONTRIBUTI

cui affidare la responsabilità operative delle retribuzioni e contribuzione, gestite con supporto meccanografico nonché dei costi del personale in appoggio alla Contabilità industriale.

Si richiede: età circa anni, esperienza almeno triennale, capacità di interloquire con il Centro Elaborazione Dati. Il gli Enti esterni (Istituti di previdenza) è gradito il diploma di ragioniere.

Si offre un trattamento economico comisurato all'esperienza e comunque di sicuro interesse per candidature anche qualificate

Scrivere a: Publikompass 6 - 16121 Genova

Molti i progetti del Comune per i quartieri di Sanremo

Per Borgo, Baragallo e Poggio il futuro ora si finge di verde

Bocciodromi, campi da tennis, parco-gioco - Il problema dei finanziamenti

SANREMO — «*Stiamo lavorando per rendere i quartieri della città più vivibili. Da anni si promettono loro spazi verdi, attrezzature sportive, luoghi idonei ai bambini e agli anziani, ma è mai stato fatto nulla o quasi. E' nostra intenzione intervenire subito: basta promesse e facciamo i fatti*».

A parlare è il consigliere comunale Cristoforo Rossi, delegato agli Impianti. Sul tavolo della sua scrivania, a Palazzo Bellevue, è in evidenza i progetti dei quartieri Borgo, Baragallo e della Poggio. Tre zone che insieme raggruppano oltre 25 mila abitanti.

Sanremo. Più verde anche nella zona del Borgo (Telefoto)

Dice Rossi: «*Ho già iniziato a Roma tutta la documentazione con il progetto dell'architetto Greppi, per gli impianti che dovrebbero sorgere lungo la prosecuzione di via Pietro Agosti. In base alla legge che prevede finanziamenti a livello nazionale per miliardi, se il Coni sarà d'accordo, i miliardi che servono per le strutture del Borgo sarebbero a dello Stato*».

Cosa dovrebbe sorgere nel quartiere? Gli interventi principali disegnati da Greppi prevedono la realizzazione di un bocciodromo con 23 campi (gli iscritti alla bocciofila sono più di mille, molti gli anziani) ed un Palazzetto dello sport dotato di parcheggio con una interna, senza pilastri, di metri.

«*A Baragallo* — ha continuato Rossi — *abbiamo previsto invece un grande giardino, alberi, fiori e parco giochi per i bambini. Il progetto porta la firma del mitro Brutto. Sempre all'aperto campi tennis, una pista di pattinaggio e un rampetto per il basket. Gli abitanti, come al Borgo, sono circa 13 mila e hanno quasi nulla. Le strutture, se arriveranno in porto, pensiamo di darle in gestione direttamente alla A. S. Baragallo, una società sportiva locale molto attiva composta da genitori e presieduta dal signor Rasso, un artigiano falegname*».

E a Poggio? Il Comune, anche su richiesta dei residenti, ha previsto una Palepolivalente. Il terreno è individuato. La in grado di ospitare sia attività sportive sia di e culturali. Poggio dovrebbe essere dotata anche di fornita biblioteca. : «*L'impegno di dare interi quartieri o a singoli rioni, spesso dimenticati e defraudati dal cemento, "polmoni" per il tempo libero, per i giovani e gli anziani non è impresa facile*».

«*Però* — ha concluso Cristoforo Rossi — *ho le idee chiare. A Palazzo Bellevue, per fortuna, siamo in parecchi a pensarla allo stesso modo e a Roma, finanziariamente, ci darà una , riusciremo nell'impresa. Anche ai tempi medio-brevi*».

Roberto Basso

Imperia: protestano gli abitanti di Baitè

A due passi dal centro un borgo dimenticato

Rovi che sporgono in strada, muretti che crollano - Le richieste

IMPERIA — Sulla strada che sale verso la collina sporgono rovi e sterpaglie, pericolosi soprattutto chi transita in moto o in bicicletta.

E, sul ciglio, i delle «fasce» hanno ceduto in almeno un paio di punti: è caduto più di sei mesi fa lo smottamento non è più stato rimosso, e pietre e terriccio sono ammassati sulla carreggiata.

«*Viviamo a 500 metri dal centro città, ma siamo dimenticati*», protestano gli abitanti della regione Baitè, popoloso quartiere sorto a cavallo del rio situato proprio alle spalle del Palazzo Comunale.

Sono circa famiglie (oltre 500 persone), fra le dell'edilizia convenzionata e un gruppo di costruite più in alto.

La strada, dunque, è molto frequentata. Ma già alla diramazione da via Amoretti, davanti all'ingresso dell'ex caserma Crespi, un cartello indicatore per Baitè.

Lo incontra oltre, quando è ormai inutile. L'arteria, lunga poche centinaia di metri, è sprovvista di laterali. Dice la gente: «*Se piove e cade intensità, il fondo si allaga subito e diventa una specie di fiumiciattolo: e questo crea a volte difficoltà al traffico dei veicoli*».

Sino a qualche tempo fa non c'era guard-rail di protezione a mare: «*Ora lo hanno installato a seguito nostre continue e pressanti insistenze*», affermano i residenti a Baitè. Quando i muretti sono franati, erano stati posti dei cartelli per avvertire chi del pericolo. «*Ma poi scomparsi*». Anche la segnaletica è lacunosa: «*Il solo provvedimento preso è la collocazione di un divieto di sosta in curva*».

In questo periodo, la vegetazione è particolarmente rigogliosa. Cespugli insidiosi si già lato alla «Crespi», mentre più avanti rami spinosi e un'acacia protendono verso la strada. «*Sono anni che gli alberi non vengono più potati. Lo fatto presente Comune, ma non successo nulla. Perché non imposto proprietari di fare pulizia?*», si la popolazione.

A Baitè sono sfiduciati ultimi tentativi, settimana, sono andati vuoto: «*Nessuno vuole affrontare i nostri problemi. Lungo la strada, è "parcheggio selvaggio", e c'è meravigliarsi che gli autisti del bus di ancora non se ne siano lamentati. E' una situazione incredibile*».

Giovanni Zingaro è il consigliere comunale incaricato delle frazioni: «*Farò un sopralluogo a Baitè per verificare i termini della vertenza. Ritengo però che il taglio sia da effettuare immediatamente, eliminarne minaccia sui passanti*».

Continua il consigliere: «*A riparare i degli smottamenti, dovrebbero essere i proprietari delle "fasce"; se non lo facessero, provvederebbe Comune, ma addebitando loro la spesa*».

Stefano Delfino

MONTE-CARLO SPORTING CLUB

Stasera allo Sporting Club di Monte Carlo appuntamento nella "Salle des Etoiles"

THE MANHATTAN TRANSFER

Venerdì 26, Sabato 27, Domenica

Per avere informazioni e per prenotare telefonare allo 003393 - 30 60 80 (dopo le 19 allo 003393 - 30 71 71).

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA publikompass

20123 Milano Via Conduzzi 29 - Tel. (02) 86.961
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 211
28100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/28.381
16121 Genova Via Cecchi 1/14 - Tel. (010) 562.550-585.693
17100 Savona Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/856.495
18100 Imperia Via Bonfiglio 1 - Tel. (0183) 273.371
19124 Sarzana Via Roberti 47 - Tel. (0184) 949/884.940

Bordighera, a favore del turismo

Arriva il consorzio tra gli albergatori

Sarà presentato lunedì - Le iniziative

— Riviera Hotel Promotion, costituita di recente a Bordighera, alla quale hanno dato vita per ora un operatori turistici, ha fissato un appuntamento lunedì sera Beach per presentare ufficialmente il sorzio.

E' costituito dagli albergadella che va Bordighera frontiera. Nell'intendimento dei promotori si coinvolgere in questo consorzio non solo altri alberghi, ma anche ristoranti, bar, stabilimenti balneari, agenzie immobiliari, commercianti e imprenditori proporre un'immagine migliore.

Maurizio Oggero, responsabile delle pubbliche relazioni, spiega: «*Il motivo principale per il stato fondato questo consorzio non solo per affiancare la nascita delle Apt, che sostituiranno le aziende di soggiorno, e le Ept, ma per avviare un tentativo di riqualificazione della nostra zona, proponendo le solite canzoni ma animandole con gite, shopping, serate culturali e servizi utili per i clienti sia che la loro permanenza sia breve o prolungata*».

Continua: «*Il operatori Bordighera* (via Vittorio Emanuele, tel. 0184/261.240) *è in funzione dall'aprile scorso 24 ore su 24 e può fornire qualsiasi informazione turisti, anche di passaggio, nella nostra zona. Con questo servizio, gratuito, abbiamo inteso offrire filo diretto in modo volare le varie esigenze*».

Il consorzio Riviera Promotion si propone, con questo intervento pilota, di innescare e provocare analoghe iniziative in altre della riviera, coinvolgendo la parte più attenta dell'imprenditoria locale a chiamare in causa, di volta anche le future Apt e enti pubblici.

«*A questo proposito* — ha continuato Oggero — *stiamo predisponendo contatti con la nostra amministrazione comunale e con quelle delle città vicine*».

Piero Sattanino, che è presidente dell'organismo, puntualizza: «*Ogni domenica e lunedì mattina, negli alberghi ed esercizi aderenti, i clienti potranno vedere attraverso i canali di un'emittente i programmi e gli avvenimenti per quella settimana*».

Altre proposte: una volta settimana gli ospiti di degli alberghi aderenti al consorzio potranno gratuitamente usufruire di un'escursione hostes che li accompagnerà in alcuni paesi degustare vini locali, specialità gastronomiche.

l. m.

L'ex-vicedirettore dei controllori comunali del casinò

Caso Garfi, altra condanna

Il tribunale di Sanremo ritenuto colpevole Antonio Rosapinta - Per i giudici fu l'autore materiale del ferimento - Dovrà scontare 2 anni e quattro mesi - attende un nuovo processo

SANREMO — Un altro tassello è andato a comporre ieri il mosaico dell'attentato a Luigi Garfi, l'ex vicedirettore dei controllori comunali al casino «pambiziato» il 30 agosto 1980. Il tribunale ha riconosciuto Antonio Rosapinta autore materiale del ferimento, condannandolo a due anni e quattro mesi più un anno di ricovero in una cura.

La chiude per ora a logica (in attesa del processo d'appello a Genova), una vicenda giudiziaria che si trascinava da sette anni, con tanti misteri e interrogativi a pochi punti fermi.

L'inchiesta fatto registrare progressi solo all'aprile 1985, quando Rosapinta, 30 anni, pensatore di Sanremo, si era autoaccusato gambizzazione, chiamando in causa, rispettivamente come mandante e intermediario, l'ex controllore comunale (e quindi titolare dipendente di Garfi) Pierino Colombi e il barbiere Antonio Galimi.

Nel novembre scorso i due erano stati condannati a due anni e mesi reclusione a testa. I giudici avevano invece rimesso in istruttoria gli atti relativi a Antonio Rosapinta, per risolvere il nodo del suo mentale.

Pur credibile la sua confessione, il tribunale aveva disposto un'ennesima perizia psichiatrica (dopo che precedenti esami avevano dato risposte contrastanti).

Il mese scorso è arrivato il referto dei Rosapinta è da considerare sempre di mente, «*totalmente incapace di intendere e volere*» come invece lo avevano definito altre perizie. Da qui il processo celebrato ieri.

L'imputato è stato giudicato colpevole di rapina ai danni di Garfi e di detenzione e porto abusivi di arma aggravati per l'accusa di lesioni (cioè la ferita provocata funzionario del casino), assolto «*perché il fatto non sussiste*» da quella di minacce e pubblico poiché la Cassazione bilito tale non può essere definito un controllore comunale.

L'ipotesi accusatoria su lavorato magistratura è stata questa: venne colpito perché, nella sua qualità di vicedirettore dei controllori, ostacolava croupiers e giocatori che manipolavano le «combines» alla roulette.

avrebbe ideato l'attentato, attraverso Galimi (che aveva bottega nei pressi della da gioco) avrebbe Rosapinta, dandogli l'incarico di sparare e poi ricompensandolo con alcuni gioielli.

Ora a Genova sono in programma tre processi d'appello sul casino: uno appunto per Colombi, Galimi e Rosapinta; un secondo per lo stesso Garfi, (e assolto a Sanremo per insufficienza di prove) di aver partecipato vincite te; un terzo (fissato di cento dalla Cassazione) tro i croupiers e i giocatori dicembre condannati 1982.

Claudio Donzella

Antonio Rosapinta

Visita-lampo dell'industriale ieri a Imperia

IMPERIA — Pietro Barilla, industriale della pasta, ha compiuto ieri visita-lampo a Imperia.

Ignorano i motivi della sua improvvisa venuta, anche se qualcuno l'ha collegata ad un preinteressamento confronti del pastificio Agnesi.

Barilla, comunque, non recato allo stabilimento. Non è stato possibile avere conferma eventuale incontro con i responsadell'azienda imperiese.

Barilla è arrivato verso le 17 Parma in elicottero ed è atterrato allo stadio «Ciccione».

Il campo appartiene al Comune, che era preavvertito dall'Itavia un telex. Ad attendere l'ospite c'era pertanto l'assessore Turismo, Davide Berio.

L'industriale è è allontanato su una «*Thema*» verde bottiglia, destinazione sconosciuta. Barilla è ripartito in volo un paio d'ore più tardi, intorno alle 19.

CONCESSIONARIA CITROËN SEGICAR S.r.l.

CORSO MAZZINI, 501 - LOC. LA VESCA SANREMO (IM) - TEL. 0184/86519-86510

AX:

A prima gli obbiettivi parevano paradossali: vettura di dimensioni contenute; di buon livello aerodinamico e piacevole a vedersi. Vettura ad prestazione ed economia. Vettura dotata della qualità Citroën in materia di tenuta di strada, meccanica compatta ma di facile manutenzione e riparazione. Sfida accettata, e vinta: La presentazione una gamma di sette versioni, battezzata AX, 954 cc - 1124 cc - 1360 cc

SEGICAR

Concessionaria CITROEN

a Vostra completa disposizione.

Asta milionaria a

MONTECARLO — Record d'incassi, di piccoli oggetti a basso costo, quello ottenuto Sotheby's di Monaco, durante l' i nei giorni scorsi allo Sporting d'Hiver. Naturalmente non sono mancati pezzi di prestigio tra nei dipinti antichi nei mobili e nelle porcellane. Le tre tornate di vendita hanno totalizzato complessivamente oltre 21 miliardi di lire.

maestri

SANREMO — Con l'inizio nuovo anno scolastico, entreranno in vigore i nuovi e attesi programmi ministeriali per le scuole elementari. In previsione di questa scadenza, è cominciato ieri all'Istituto un corso aggiornamento cui parteciperanno maestri di tutto il distretto

Il circo Medrano a Sanremo

SANREMO — A Pian di Poma ha piantato le tende il circo Medrano. Fino a domenica prossima, proporrà due volte al giorno (alle 17 e alle 21,15) uno spettacolo speciale allestito i 115 anni di attività, in cui le moderne tecnologie si con uno scenario a 800. Domani sera è in programma un gala durante il quale un rappresentante del principe Ranieri di Monaco consegnerà ai titolari un riconoscimento ottenuto nell'ultimo festival internazionale del circo svoltosi nel Principato.

I funerali dell'avv. Calieri

SANREMO — Una grande folla, composta da congiunti, colleghi, amici, autorità e amministratori, partecipato ieri pomeriggio ai f di Calieri, noto avvocato scomparso martedì scorso. Calieri, che aveva 63 anni, negli ultimi tempi ridotto la sua attività proprio per le cattive condizioni di salute.

«Lacoste» e Imperia

IMPERIA — Tempi duri per i venditori ambulanti nordafricani. Nel corso di serie di controlli, coordinati dall'assessorato al Commercio del Comune di Imperia, i vigili urbani servizio Annonario hanno sequestrato merce posta in vendita da sprovvisti della licenza commerciale. Si tratta in particolare di giubbette e pantaloni con marchi «*Lacoste*» e «*Valentino*» contraffatti.

Successo a S. Giovanni

IMPERIA — Oltre diecimila persone presenti alla processione, alle gare sportive, ai fuochi d'artificio e circa 3500 pasti distribuiti: è il delle celebrazioni di S. Giovanni a Oneglia, che hanno superato quest'anno precedente.

Imperia, alle

— Gastronomia, giochi a premi e una serie manifestazioni sono gli «*ingredienti*» del cocktail offerto dalla quinta edizione della Festa del circolo Borgo Pondura, in programma e domenica al campo sportivo dei padri Giuseppini, in via Mazzini.

a Borgo Peri,

IMPERIA — Tre persone sono rimaste ferite nel di una violenta lite scoppiata l'altra sulla spianata Borgo Peri, dove si sono svolti i festeggiamenti per S. Giovanni riportare peggio è stato Gian Carlo 33 anni, abitante a Imperia in via Colombera 14, che si è procurato la frattura delle ossa nasali, trauma cranico e ampie ferite lacero-contuse alla fronte. La prognosi è di 30 giorni. L'uomo ha un alterco con un non ancora identificato e sarebbe stato colpito al volto con una sedia. Feriti in modo lieve, Franco Ghirardi, 20 anni, di Imperia e Roberto Marenco, 20 anni, residente a Carcare in via Mazzini 18, che avrebbero di sedare lite.

Il biglietto d'ingresso

La storia ligure ricordata a Riva da Nilo Calvini

RIVA LIGURE — chiama «*Comunità di Villa Regia*». sede a Riva Ligure, ma raggruppa giovani e appassionati tradizioni locali.

E' un'associazione nata con il preciso intento di valorizzare il patrimonio storico e culturale di Santo Stefano, Castellaro, Terzorio, Pompeiana, Cipressa, Lingueglietta, San Lorenzo, Pietrabruna, Torre Paponi, Civezza e, naturalmente, Riva Ligure, dove ancora in corso gli scavi per riportare alla luce un importante insediamento romano paleocristiana.

L'attività della «*Comunità di Villa Regia*» si apre ufficialmente domani, al santuario della Madonna Buon Consiglio (a Riva), una conferenza sulla storia ligure prof. Calvini, docente all'università Genova. Il tempo, quale è sepolto il poeta Francesco Pastonchi, è stato recentemente restaurato.

«*Stiamo raccogliendo tutte le informazioni sui e le più importanti del comprensorio*» dicono alcuni fondatori dell'associazione

A Camporosso la farinata e tanti vini Doc

CAMPOROSSO — Domani sera alle 20,30, nell'antica piazza di Camporosso, con lo sfondo della medievale chiesa, si svolgerà la quinta edizione della serata enogastronomica.

La manifestazione, patrocinata da Comune e Pro Loco, presenterà, in collaborazione esercizi pubblici e privati, il meglio enogastronomia locale.

I turisti avranno così l'occasione degustare i vini dell'unica condotta enotecnica pubblica della zona. Poi antipasti tradizionali: farinata, fiori ripieni e capricciosa. Si sorseggerà il Rossese dei viticultori: Biamonti, Viale, Macario, Bacicalupi e dei fratelli Rondelli.

Con fritto di totani e specialità di la cima camporossina, al gustarsi il bianco, raro.

A non mancherà la cornice folkloristica, con l'esibizione del Gruppo degli Sciankalassi e del duo Maria Rosaria, che canterà Rosanna, che l'accompagnerà tastiera. Un piano-bar tutto particolare.

Il Girainquiò riapre stasera un party

— Riapre questa la discoteca «*Girainquiò*», in Littardi. è rimasto per settimane, a dall'attentato dinamitardo tro un'uscita sicurezza. Per la riapertura è stato organizzato, in collaborazione con Radio Bali, il «*Summer party*», una festa ispirata all'estate.

La discoteca, dotata di moderne attrezzature e con una capienza di 600 posti, è un punto di ritrovo per molti giovani della provincia, del Savonese e perfino del Basso Piemonte. La era scoppiata alle 4,30 del 13 giugno, riducendo in masso di rottami due pesanti porte in ferro, frantumando vetri dello stabile nel cui si trova il «*Girainquiò*» e provocando perfino alle vicine Ufficio provinciale della Motorizzazione civile.

Avvertimento del «*racket*»? Possibili «*vendette*»? I carabinieri stanno indagando per cercare di rispondere interrogativi.

Il locale, di e Ornella Wackerle, è sistemato a tempo di

sogea SOGEA la Scuola di gestione dale della Federindustria Ligure, l'alto Patrocinio dell'Università degli Studi Genova

Acqua Chiarella Orgnitica
Amatto
Azienda Municipalizzata Gas e Acqua
Azienda Municipalizzata Trasporti
Banca Passadore & C.
di Bergamo
Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Camera di Commercio di Genova
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
Cartiere di Genova
Ligure
Elsag
ERG
Erzberau Zuccherifici Nazionali
EXXON Chemical Mediterranea
Federindustria Ligure
F.I.L.S.E.
F.I.P.
Gruppo Cerruti
I.A.M.
Il Secolo XIX
Italia di Navigazione
Mediterraneo Ligure
Mira Lanza
Indaco
Oto Melara
Piaggio & C.
SCI
Termoelettronica Italiana
Unione Industriali Savona
Valvole Italiane Vitt. I.

sogea MASTER

MANAGER PER L'IMPRESA
MASTER 87/88

IN DIREZIONE AZIENDALE

marketing e innovazione
finanza e controllo di gestione
logistica e produzione
strategie organizzazione
project works (20 settimane in azienda)

ENFAPI - SOGEA - Via Interiano, 1 - 16124 Genova - Tel. (010) 546401-532607
SCUOLA ED IMPRESA: DALL'ESPERIENZA ALLA PROFESSIONALITÀ

S'inaugura nel pomeriggio la nuova sede della Circoscrizione

C'è una Lavagnola più bella con sport e servizi moderni

Si potranno richiedere certificati anagrafici - Strutture per il calcio e le bocce

SAVONA — Domani, alle 16, il sindaco Bruno Marengo inaugurerà in via Crispi la nuova sede della 1ª Circoscrizione, con annessi impianti sportivi. Il decentramento compie così un ulteriore [illegible] avanti, specie sul piano [illegible] riorganizzazione dei servizi.

L'inaugurazione degli impianti, che sorgono nel cuore del quartiere di Lavagnola, ma sono destinati a servire anche Santuario e Montemoro, gli altri quartieri [illegible] appartenenti alla stessa Circoscrizione, completa la sistemazione [illegible] tutta [illegible] vasta area su cui, nel corso [illegible] questi ultimi anni, sono sorti [illegible] insediamenti della «167», la legge per l'edilizia economica e popolare. In pratica, [illegible] la collina sovrastante la ferrovia e la via Crispi. È cresciuta «Lavagnola 2», con circa [illegible] migliaio [illegible] nuove famiglie.

La nuova sede della Circoscrizione è stata realizzata a fianco [illegible] comunale. E' [illegible] struttura moderna a due piani; a quello superiore si trovano la segreteria, gli uffici della presidenza. Il [illegible] lone per le adunanze e, in particolare, gli uffici per la [illegible] dei certificati anagrafici.

Da quando, infatti, l'amministrazione comunale ha attuato il decentramento, uno dei servizi [illegible] stati accolti con [illegible] ne il proprio quello relativo all'anagrafe. [illegible] tre Circoscrizioni cittadine, in definitiva, i residenti possono [illegible] a meno di recarsi in municipio per ottenere certificati. Nella [illegible] delle Circoscrizioni i terminali [illegible] in grado di offrire un regolare servizio.

Al piano terra dell'edificio, invece, sono ricavati, spogliatoi e servizi [illegible] cente campo per il calcio. «E' in *terra battuta, per 7 giocatori; ma è molto ampio* e *dotato di impianto di illuminazione. Una struttura importante per un quartiere in espansione come Lavagnola, dove* [illegible] *sicure valvole di sfogo per i giovani*», dice Massimo Zunino, assessore allo Sport.

Sono trascorse quasi due [illegible] quando il vecchio «Bacigalupo» di corso Ricci ha ceduto il posto a una centrale [illegible] Allora l'antistadio brulicava da mattino a sera [illegible] ragazzini di Lavagnola intenti a tirare calci [illegible] pallone.

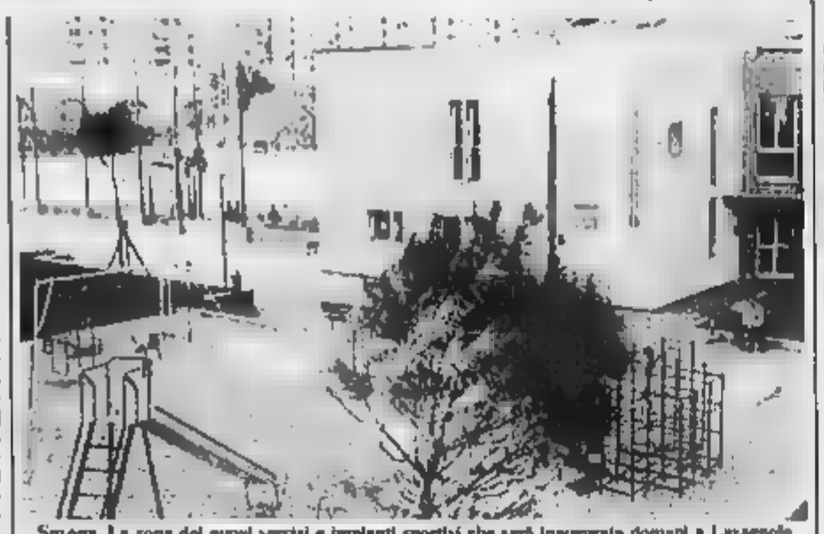
Sono [illegible] realizzati anche quattro campi da bocce, di dimensioni [illegible] da ospitare gare anche a carattere internazionale. «*Dovremo esaminare attentamente il problema delle partite. Gli impianti non* [illegible] *disponibili per tutti, ma* [illegible] *trattati e conservati nel migliore dei modi. Spogliatoi e servizi, ad esempio, sono dei piccoli gioielli*», commentano in Circoscrizione.

Tra la nuova [illegible] la sede dell'asilo, è [illegible] valso un angolo a verde attrezzato: alberi, aiuole e giochi per i più piccini.

Ma a Lavagnola la gente attende ancora non impazienza un'altra promessa: la strada di circonvallazione. L'impegno solenne era stato assunto quando, attorno a uno [illegible] tavolo, Provincia, Comune, Opere Sociali [illegible] Santuario e [illegible] altri enti cittadini [illegible] affrontato il tema della iniziativa da assumere [illegible] il 450° anniversario della comparsa della Madonna. Il progetto, a grandi linee, prevedeva di realizzare la strada di circonvallazione dell'abitato, attraverso il prolungamento di via Ciantagalletto e la costruzione di un ponte per scavalcare il Letimbro e immettersi su via Santuario nei pressi dell'ex stazione elettrica. Sino a oggi il progetto è fermo sulla [illegible]

L'attuale attraversamento [illegible] quartiere è [illegible] [illegible] «bu[illegible]», [illegible] ogni volta che s'incrociano mezzi pesanti. Una antica strada realizzata per sopportare il traffico di carri trainati da buoi e cavalli.

Ivo Pastorino



Savona. La zona dei nuovi servizi e impianti sportivi che sarà inaugurata domani a Lavagnola

Dieci comunicazioni giudiziarie per gli attentati del 1974-75

Accusati per le bombe

Dopo l'interrogatorio, in Portogallo, di Carlos Alberto De Carvalho - Ci sono noti neofascisti come Massagrande, Graziani, Rognoni, Tuti, Francia - Implicata una persona che abita nel Ponente savonese

SAVONA — L'inchiesta sugli attentati che sconvolsero Savona dall'autunno [illegible] 1974 alla primavera dell'anno successivo (un morto, una quindicina di feriti, una scuola, [illegible] ferrovia, edifici pubblici e privati nel mirino dei terroristi), chiusa, nel 1981, dal giudice istruttore Antonio Petrella [illegible] [illegible] sentenza di [illegible] *doveva procedere perché opera* [illegible] *ignoti*», è riesplosa con una serie di comunicazioni giudiziarie [illegible] per banda armata e strage.

A quella [illegible] dal giudice Francantonio Granero, che aveva ripreso il «caso» quattro anni or sono, inviata a un funzionario dell'amministrazione provinciale di Savona, Giuliano Pollero, 47 anni, abitante a Quiliano, per concorso in strage, se n'è aggiunta adesso una dozzina.

Le «comunicazioni» sono state inviate, nei giorni scorsi, dal consigliere [illegible] del tribunale di Savona, Maurizio Picozzi, a esponenti di primo piano [illegible] organizzazioni neofasciste e a un presunto «gregario» abitante nel Ponente savonese.

Due sarebbero state spedite a Elio Massagrande e Clemente Graziani, ordinovisti, latitanti. Un'altra è stata recapitata in carcere, a Brescia, a Giancarlo Rognoni, del [illegible] milanese «La [illegible] nico». [illegible] Tuti sarebbe [illegible] raggiunto [illegible] provvedimento del magistrato nel penitenziario di Porto Azzurro. Altri due destinatari [illegible] Salvatore Francia e appunto una persona residente [illegible] nel Ponente [illegible]. Sull'identità [illegible] altri possibili indiziati non [illegible] trapelate indiscrezioni.

Le comunicazioni giudiziarie sono scaturite da oltre cinquantamila pagine [illegible] [illegible] istruttori che hanno trovato riscontri anche nell'interrogatorio, a Lisbona, di Carlos Alberto De Carvalho, [illegible] ufficiale del corpo di spedizione portoghese in Angola, frequentatore [illegible] abituale dei neofascisti italiani rifugiati in Spagna.

È proprio [illegible] [illegible] a [illegible] conferma della notizia che i neofascisti [illegible] progettato l'assassinio [illegible] giudice torinese Luciano Violante mentre, nei primi Anni 70, indagava sull'eversione di destra. De Carvalho è stato interrogato dai sostituto procuratore Francesco Giaimotti e dal giudice Pietro Fiasconi.

Ai magistrati avrebbe [illegible] fermato confidenze, avvertimenti e incarichi ricevuti dai neofascisti italiani rifugiati [illegible] [illegible] hanno espliciti riferimenti [illegible] attentati [illegible] Savona e sembrano [illegible] nella strategia della tensione culminata nelle stragi dell'Italicus, di [illegible] Fontana, Piazza della Loggia e in generale [illegible] «strategia [illegible] tensione».

Savona. L'attentato in via Giacchero, il più grave, aveva anche provocato una vittima

I neofascisti, con il supporto logistico-economico di [illegible] latifondisti, [illegible] programmavano [illegible] — a quanto afferma [illegible] Carvalho — una [illegible] di [illegible] [illegible] proprio all'epoca delle «bombe nere». [illegible] Savona; [illegible] commissionarono fra l'altro cinque passaporti falsi. [illegible] ufficiale portoghese vennero consegnate le relative fotografie: quelle [illegible] Clemente Graziani, Elio Massagrande, Giancarlo [illegible] Rognoni e Mario Tuti. Poi, un avvertimento esplicito [illegible] prima della partenza di De Carvalho per l'Italia: «*Non* [illegible] [illegible] [illegible]».

[illegible] tragica sequenza degli [illegible] ha un prologo. Il 30 [illegible] del 1974, [illegible] bomba [illegible] l'abitazione del senatore democristiano Francesco Varaldo, in via Paleocapa. Nel cinema [illegible], l'Astor, [illegible] stava proiettando «*Mussolini, ultimo atto*». Il 9 agosto vengono lanciati [illegible] ordigni all'interno della centrale Enel di Vado Ligure.

Poi, il [illegible] novembre dello stesso anno, [illegible] ordigno esplode nel palazzo dell'amministrazione provinciale.

Tre giorni dopo, il tritolo fa saltare in [illegible] la scuola media Guidobono. Il 16 novembre, due attentati: una bomba [illegible] [illegible] in via dello Sperone, in [illegible] privata, e [illegible] viadotto dell'Acquabuona [illegible] sulla linea Savona-Torino. Se il treno [illegible] [illegible] bloccato a pochi metri dai binari divelti, sarebbe [illegible] una strage.

Il 20 [illegible] stesso mese un ordigno devasta [illegible] palazzo di via Giacchero. Dalle macerie [illegible] vengono estratti dieci [illegible] Fanny Dallart, un'anziana donna, muore dopo [illegible] breve ricovero [illegible] ospedale.

[illegible] attentati proseguono nonostante la presenza in città di ingenti forze dell'antiterrorismo e delle squadre di «vigilanza». [illegible] Una cronologia scandita dalle esplosioni sull'autostrada [illegible] e da quella nei pressi della [illegible] del [illegible] di Varazze, il 23 novembre. Una tregua [illegible] due mesi e, il 24 febbraio del 1975, un'esplosione in [illegible] Cava, alle spalle della prefettura. [illegible] dieci feriti. Il giorno successivo una [illegible] rica di tritolo abbatte un traliccio dell'elettrodotto, nell'immediato entroterra savonese. L'ultimo attentato nel vecchio ponte militare [illegible] Monte Ciutto.

Le indagini ristagnano fino al punto che la procura generale della Repubblica di Genova [illegible] a se l'inchiesta. C'è [illegible] [illegible] indiziato e [illegible] un solo attentato, quello [illegible] traliccio di Madonna degli Angeli. [illegible] uno studente universitario di Quiliano, Attilio Pellero. La sentenza del giudice Petrella [illegible] scagionerà completamente.

[illegible] che le indagini [illegible] procedano, ma il colonnello Nicolò Bozzo [illegible] il giudice Francantonio Granero riprendono l'inchiesta. Davanti al magistrato [illegible] vecchi e nuovi [illegible]. [illegible] il giudice istruttore Pietro [illegible] ha [illegible] a tirare [illegible] fin [illegible] ad approfondire ulteriormente le indagini.

Bruno Balbo

I comitati ecologici di Pietra e Borgio Verezzi oggi in Regione

Fumeco, un ultimatum

«Dopo il 30 giugno [illegible] deve [illegible] concesso alla [illegible] di continuare la sua pericolosissima attività» - Accuse all'Usl [illegible] Finalese - Il problema dei fumi

PIETRA [illegible] — La Regione «*non deve assolutamente concedere alla ditta Fumeco l'autorizzazione a proseguire* [illegible] *pericolosissima attività dopo il* [illegible] *giugno*».

Questa la richiesta dei comitati ecologici di Borgio Verezzi, Pietra Ligure, Corra e della Val Maremola, che sarà presentata questa mattina in Regione a [illegible].

Gli ecologisti sono pronti ad iniziative «clamorose» se alla Fumeco non [illegible] il permesso [illegible] continuare a «*bruciare rifiuti tossici e nocivi, in una* [illegible] *località Berbetti nel Comune di* [illegible] *San Giacomo) dal sottosuolo di origine carsica e con i fumi che investono molti centri abitati*».

Il 30 giugno [illegible] l'[illegible] *rizzazione della Fumeco, che solo la Regione può decidere di non rinnovare.*

I rappresentanti [illegible] comitati ecologici sono venuti a conoscenza di un rapporto fatto dal Servizio igiene dell' [illegible] del Finalese dove, a loro giudizio, «*si favorisce la* [illegible] *sa della Fumeco*».

Si legge nel documento degli ecologisti: «*In questa indagine dell'Usl non è stato fatto alcun controllo* [illegible] *fumi,* [illegible] *il principale tipo* [illegible] *sul funzionamento* [illegible] *forni. Va ricordato al riguardo che la sentenza di condanna del pretore di Finale Ligure, tra proprio dalle presenze e dalla qualità dei fumi, il fondamento del principale* [illegible] *(inquinamento) e riprova* [illegible] *una* [illegible] *durione dell'impianto*».

Si legge, inoltre, nella nota [illegible] comitati [illegible] sarà inviata [illegible] ai Comuni del comprensorio e [illegible] pretore di Finale: «*Nella relazione del Servizio igiene l'impermeabilizzazione dell'area viene consigliata ma non prescritta, mentre la semplice presenza di apparecchiature che registrano la temperatura del forno* [illegible] *permettono il corretto funzionamento dello stesso*».

Si legge infine [illegible] documento: «*Il controllo dell'acqua potabile è fondamentale,* [illegible] *è chiaro che nel* [illegible] *to in cui* [illegible] *falde risultassero inquinate, la situazione si presenterebbe come irrecuperabile*».

Contro [illegible] Fumeco hanno preso posizione [illegible] alcuni Comuni del comprensorio e i partiti politici. Dice Giuliano Zamberlino, [illegible] democrazia proletaria: «*Su questo problema devono sensibilizzarsi anche le categorie economiche e turistiche*». a. r.

[illegible] Alassio [illegible] [illegible] dell'Aido

[illegible] — Nel quadro di un rilancio dell'attività dell'Associazione italiana donatori d'organo (Aido) avrà luogo questa sera, alle 21.15, presso l'oratorio di Santa Caterina di piazza Sant'Ambrogio, un concerto benefico. Si esibiranno — interpretando musiche di Guami, Fontana, Frescobaldi, Castello, Corelli — il violinista Fabrizio Cipriani e l'organista Piermario Grosso.

[illegible] all'Italiana [illegible] [illegible]

BRAGNO — [illegible] accentua il clima di scontro sindacale alla Italiana-Coke di Bragno. Il consiglio di fabbrica, in un [illegible] diffuso ieri, stigmatizza l'atteggiamento [illegible] dirigenti [illegible] cokeria per quanto riguarda la trattativa [illegible] corso [illegible] sull'inquadramento di oltre [illegible] dipendenti nei nuovi livelli previsti dal [illegible] chimici. In pratica nel corso dell'ultimo incontro è [illegible] offerto [illegible] concedere i nuovi inquadramenti in cambio della eliminazione di 18 unità di personale eccedente in alcuni reparti fra cui il «Fossile» e la «Centrale-gas». Il [illegible] ha [illegible] una netta chiusura a [illegible] cato assemblee [illegible] reparto.

[illegible] Nuovo numero del «Gazzettin de Borsi»

[illegible] VEREZZI — Seconda edizione del «Gazzettin de Borsi», il ciclostilato anonimo, che nei giorni scorsi era stato distribuito a Borgio, dopo che qualcuno [illegible] murato l'ingresso del municipio. Nel secondo numero [illegible] autori sembrano voler gettare acqua sul fuoco definendo il loro gesto [illegible] scherzo e lamentando il fatto che in Comune «qualcuno non ha capito» il significato della loro protesta.

[illegible] A Finale corsi per disegnatori [illegible]

FINALE LIGURE — Diventa più ampia la possibilità di scelta degli studenti medi [illegible] dopo l'apertura ufficiale dei corsi per disegnatori meccanici con [illegible] tori elettronici computerizzati. Il nuovo corso di studi verrà inaugurato con il prossimo anno scolastico [illegible] l'Istituto professionale di Via Fiume.

Millesimo: [illegible] concorso della Comunità montana

Il «caso Val Bormida» in centinaia di disegni

I ragazzi impegnati sul [illegible] dell'ecologia - Iniziativa a Pallare

CENGIO — Sono ormai varie centinaia i disegni dei [illegible] delle scuole elementari e dei ragazzi delle medie [illegible] 13 centri della Comunità [illegible] Alta Val Bormida, arrivati [illegible] sede [illegible] Millesimo.

Tutti questi disegni, che [illegible] il tema della difesa dell'ambiente, partecipano [illegible] concorso organizzato dalla [illegible] Comunità, in collaborazione [illegible] Comitato ecologico di Cengio, dopo che nelle varie scuole [illegible] in[illegible] [illegible] [illegible] specifico i problemi dell'ambiente, con particolare riferimento al [illegible] *Val Bormida*».

[illegible] corso della Mostra-mercato, [illegible] programma a Cengio [illegible] 10 [illegible] 19 luglio, in [illegible] grande padiglione in [illegible] [illegible] allestimento, tutti [illegible] elaborati [illegible] esposti [illegible] pubblico, [illegible] [illegible] e conclu[illegible] [illegible] manifestazione i disegni considerati migliori riceveranno, ufficialmente, un premio.

Nei prossimi giorni la giuria, presieduta dall'assessore all'Ecologia della Comunità, Adriano Marchese, si riunirà per esaminare le [illegible] in [illegible].

Spiega Marchese: «*E' stato un successo superiore alle* [illegible] *attese il numero di partecipanti. L'idea* [illegible] *lanciare il concorso* [illegible] *stata* [illegible] *tata dalla volontà di celebrare in modo significativo l'anno dell'ambiente proclamato* [illegible] *Unite. Abbiamo avuto anche la collaborazione preziosa del Comitato ecologico, che attraverso i* [illegible] *rappresentanti ha fatto un'opera di sensibilizzazione particolare sui problemi specifici della nostra zona*».

Oltre ai premi offerti dai due enti organizzatori, i partecipanti potranno usufruire [illegible] un ulteriore riconoscimento.

Infatti tutti i disegni premiati [illegible] riprodotti [illegible] un [illegible] manifesto stampato a spese della Comunità, che sarà distribuito in autunno [illegible] scuole della provincia.

Anche a Pallare è in programma un'iniziativa a sfondo ecologico.

Domenica 5 luglio si terrà, organizzata [illegible] [illegible] Loco, la «Prima giornata ecologica». Il [illegible] della manifestazione, pubblicizzata a [illegible] tempo [illegible] scuole dei vari Comuni della zona, propone un esempio concreto [illegible] come si possa difendere l'ambiente. Genitori e figli che aderiranno alla [illegible] ta ecologica di [illegible] [illegible] ritroveranno [illegible] 9,30 sulla centrale piazza S. Marco.

Ad essi [illegible] ranno consegnati [illegible] sacchetti raccoglitori e tutto il materiale necessario [illegible] ripulire dai rifiuti alcune [illegible] del Comune.

Alla fine della mattinata i partecipanti si ritroveranno in località S. [illegible] per un [illegible] pranzo [illegible] prati. Anche in questo [illegible], malgrado l'iniziativa cada in un periodo di vacanze scolastiche, la risposta [illegible] è stata superiore alle aspettative degli organizzatori.

e. rg.

[illegible] per sequestro e violenza [illegible] a [illegible]

SAVONA — Un dirigente di una società produttrice di oli lubrificanti [illegible] finito in carcere [illegible] [illegible] accuse di [illegible] questro [illegible] persona e lentata violenza carnale di una minorenne.

L'ordine di cattura [illegible] [illegible] firmato dal sostituto procuratore [illegible] Repubblica, [illegible] Pa[illegible], che ha interrogato [illegible] lungamente l'imputato, abitante a Roma. Le [illegible] generalità, per la [illegible] [illegible] violenza, vengono tacciute. La presunta vittima è [illegible] sedicenne di Savona.

Il dirigente ha respinto [illegible] ogni addebito. Ha [illegible] [illegible] di aver conosciuta la ragazza in un colloquio per l'assunzione di personale nella sua azienda.

Musica alla Sistina

Le note di Monteverdi suoneranno a Savona - Il programma di domani sera a Celle

SAVONA — Danze e musica classica in Riviera. Le note di [illegible] Monteverdi risuoneranno stasera sotto la [illegible] della Cappella Sistina di Savona. Alle 21, infatti, è in programma il concerto organizzato dal Comune e dal Laboratorio Amis e dedicato agli scherzi musicali a tre voci di Monteverdi [illegible] sime del porta savonese Gabriello Chiabrera.

Direttore del concerto sarà il maestro Sandro Volta. Gli strumentisti del «*Complesso Antiquae Musicae*» sono Roberta La Rocca e Emilio Pernici al flauto diritto, Francesco Dentini e Massimo Vivaldi violini, [illegible] Agnello, viola [illegible] gamba, Vittorio Carofalo, [illegible] barocca, [illegible] Marchese, chitarrone, Roberto Costa, percussioni.

I cantanti sono Stefano Aulenigo, Aurelia Loddo, Gabriella Veardo, Maurizio Cariesi, Sofia Cassanello, Milena Rosasco, Paolo Gazzano e Roberto Piccinini.

«*Danze e musica del* [illegible] domani sera alle 21 nell'oratorio di S. Michele Arcangelo a Celle Ligure.

L'iniziativa è dell'assessorato alla Cultura mentre lo spettacolo è stato [illegible] dalla «*Compagnia del Ballo*» in [illegible] borazione con il Coordinamento operatori musicali di Genova. Il programma verrà eseguito [illegible] strumenti d'epoca.

L. [illegible]

A giudizio per il delitto Bruzzaniti

SAVONA — Mario Romano, 29 anni, abitante in via Ciantagalletto 4, è stato rinviato a giudizio per omicidio, rapina e porto abusivo di coltello. E' accusato dell'omicidio di Domenico Bruzzaniti, 39 anni, anch'egli [illegible] te a Savona, in via Comotto.

I due si affrontarono, il 13 maggio, per un regolamento di conti, nel centro storico: Mario Romano uccise il rivale con una coltellata [illegible] torace.

Domenico Bruzzaniti riuscì a trascinarsi fino a piazza del Duomo. Morì poco dopo al pronto soccorso.

Azienda Finanziaria ricerca per sviluppo propria attività

RAGIONIERE
e
RAGIONIERA

Con i seguenti requisiti:
— Età massima: 27 anni
— Esperienza di contabilità ordinaria
— Pratica di personal computer
— Attitudine al rapporto con il pubblico

Telefonare per appuntamento
[illegible] 019 802.793 - [illegible] ufficio

Società Italiana per il Gas per azioni
SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA [illegible]
CAPITALE SOCIALE LIRE [illegible]
REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. [illegible]
CODICE FISCALE N. [illegible]

RISCALDAMENTI A GAS

Centrali termiche — Italgas con l'approssimarsi della stagione estiva, ricorda che le varie apparecchiature costituenti gli impianti di riscaldamento individuale e collettivo devono essere sottoposte a manutenzione, approfittando del periodo di inattività, in modo da risultare in piena efficienza per la successiva stagione di riscaldamento.

Contenimento dei consumi — Una accurata revisione degli impianti, che devono essere conformi [illegible] vigenti disposizioni di legge, è presupposto fondamentale per la sicurezza di esercizio, per un rendimento ottimale [illegible] combustione e, di conseguenza, per un contenimento [illegible] consumi.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Esercizio Italgas [illegible] Comune di residenza, in elenco telefonico [illegible] la voce "Società Italiana per il Gas".

italgas ZONA LIGURIA VIA PALEOCAPA 6/3 SAVONA - TEL. 80.20.01

mobili GUIDO
Ranzo (Imperia)
il futuro in casa tua
B&B, Saporiti, Bernini, Flou, Flexform, Living, Brivio, Cinova, Disegno Due, Riva Cantù, Miù, Poliform, Bellato, Mobileffe, Famcucine, Mazzei, Minotti, Paf.....e altro
MG
Studio di 2 - Savona

Mentre l'Arenzano si gioca le ultime speranze nella bella di Napoli

Per il Savona è subito domani

«Un [illegible] positivo [illegible] la [illegible] con il Pescara» - Adesso i biancorossi tifano Posillipo per [illegible] nella Coppa Coppe - Il ricambio dei dirigenti - Cori per Mistrangelo - Il «Sei Nazioni»

Savona. Lo splendido colpo d'occhio della piscina [illegible] circa Columbia: c'erano quasi tremila persone. La Cava, Crapis e Falco in un'azione difensiva (Telefoto G. Chiaramonti)

SAVONA — La sconfitta col Pescara non deve creare malumori: la stagione della Rari Nantes Kontron Savona va in archivio [illegible] bilancio largamente positivo. La squadra, attesa ad [illegible] stagione [illegible] transizione, che non ha dimenticato di lanciare i Gagliardo, i Petronelli i due Di Noia, i Bertolotti, è arrivata alla [illegible] di Coppa Italia, alle semifinali [illegible] playoff, «rischia» [illegible] di giocare, il prossimo anno, la Coppa delle Coppe.

«Diciamo che, per finire bene, avrei voluto vincere mercoledì sera, anche [illegible] poi magari saremmo caduti a Pescara. [illegible] va bene lo stesso, ora come ora. [illegible] Staley è superiore, è giusto che vinca e giocarsi il titolo, com'è giusto il risultato di Savona, in una gara che abbiamo giocato bene, non benissimo, con qualche [illegible] di troppo [illegible] fase d'attacco, un pizzico di sfortuna, davanti ad arbitri eccellenti e [illegible] un pubblico eccezionale e commovente» [illegible] le parole [illegible] cui Claudio Mistrangelo ha [illegible] breve, l'ultima partita della stagione.

E per la Rari è [illegible] domani. La società [illegible] tuttora impegnatissima (ci sarà un direttivo stasera) [illegible] l'organizzazione dell'importante «Sei Nazioni». [illegible] al 26 luglio vedrà nella [illegible] di corso [illegible] le Nazionali d'Italia, Jugoslavia, Stati Uniti, Francia, Spagna ed [illegible] talia.

Il Savona attende [illegible] que indicazioni sul [illegible] futuro. La prima, importante, verrà dagli accordi-scudetto. Se rivince il Posillipo *(«Ci toccherà fare un tifo innaturale»,* scherza Mistrangelo), per la [illegible] sarà Coppa delle Coppe, con [illegible] possibilità tra [illegible] di ospitare [illegible] fase [illegible] eliminatorie in casa. E questo impegnerebbe già la società sul fronte organizzativo, così [illegible] l'ormai vicina promozione in [illegible] B del Comelsa '85, club satellite.

Gli esami, [illegible] scrisse il grande Eduardo, non finiscono [illegible] mai. Ed è già importante, dopo i fatti e i fattacci di [illegible] aver la certezza di andare [illegible]. Conferma l'impegno [illegible] è domani [illegible] stesso presidente, Giuseppe Gervasio: *«Preso atto dell'intervento del presidente della Fin, Comolo, posso affermare che [illegible] del tutto [illegible] cadute le ragioni che avrebbero potuto portare ad un ritiro della Rari».*

Sul piano tecnico, molto dipenderà dalla possibilità di figurare nelle Coppe europee. Ma anche da un [illegible] bio che la recente «[illegible] già» di dirigenti in pratica impone. Dice ancora Gervasio: *«Non posso non preoccuparmi per le intenzioni di lasciare, manifestate da gente come Alberto Falco, Luigi Rolandi ed altri. Stiamo parlando [illegible] coloro che hanno creato dal nulla [illegible] fenomeno Rari. Ma è necessario guardare avanti e ho [illegible] concreta speranza di trovarmi affiancato [illegible] in grado [illegible] lavorare molto bene [illegible] questa società».*

Ma ci sono anche altri [illegible] pitali» da non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] *«In primo luogo, il pubblico.* [illegible] [illegible] *d'Italia, almeno [illegible] quelle dove si papa il biglietto, c'è un'affluenza pari alla nostra. Poi, un rapporto diventato sempre più importante con la città, infine il lavoro coi nostri tesserati, compreso quello scuola di pallanuoto che [illegible] già su [illegible] cinquantina di giovanissimi, e che deve diventare [illegible] fiore all'occhiello».*

E concludiamo [illegible] pubblico [illegible] è anche arrabbiato [illegible] il prezzo del biglietto [illegible] coledì *(«Ottomila sono troppe»,* intonava il coro degli Ultras, riferendosi al costo [illegible] tagliando), [illegible] si è ancora [illegible] volta dimostrato, civile e competente. E dando una [illegible] alla società, quando ha [illegible]: *«Resta con noi, magico Claudio».* Che è poi quel Mistrangelo la cui permanenza [illegible] alla Rari, tra invocazioni dei tifosi, lavoro del club e «mano pesante» di Comolo in Federazione, sembra davvero più possibile.

Roberto Baglietto

[illegible] - Nella Coppa Martino per Allievi

Carlin's Boys, un trionfo

IMPERIA — Sono i tornei a tenere desto l'interesse per il calcio giovanile in provincia di Imperia.

Trofeo [illegible] di Sanremo — E' stata la rappresentativa [illegible] provincia di Imperia ad aggiudicarsi [illegible] prima edizione del [illegible] interregionale per la categoria Giovanissimi, organizzato [illegible] comitato imperiese della Figc. Gli incontri si sono disputati al «Comunale» di Sanremo.

In semifinale, [illegible] squadra guidata [illegible] Corrado Angelani ha battuto per 2-1 la selezione della provincia [illegible] Bolzano; nella finalissima i ragazzi imperiesi hanno avuto ragione della rappresentativa [illegible] Trapani soltanto ai tempi supplementari (3-2). Galeamino, feroce e De Luca [illegible] stati gli artefici del [illegible]

Ma un po' deluso la squadra della provincia di Savona, campione regionale, battuta per 1 [illegible] dalla selezione di Trapani, nelle semifinali, e sconfitta anche dalla compagine [illegible] Bolzano (2-1) nella finale di consolazione.

Torneo Carlo Martini — Alla «Scioli» di Arma [illegible] Taggia si sta svolgendo l'11ª edizione [illegible] della classica manifestazione riservata alla categoria Esordienti.

Questi i primi risultati: Sanremese-S. Ampelio 3-0, Imperia-Riviera dei Fiori 5-0; Argentina-Carlin's Boys 0-0; S. Ampelio-Arma [illegible] 2-1; Sanremese-Taggese [illegible]

Il torneo oggi si concede una pausa. Riprenderà domani, con le ultime partite eliminatorie, e [illegible] concluderà domenica, con le finali, che avranno inizio alle 16.

Coppa [illegible] — Alla vittoria dell'Argentina [illegible] Arma nei Giovanissimi, si è aggiunta l'affermazione della Carlin's Boys nella categoria Allievi. Nella finalissima, disputata a Taggia, i nerazzurri hanno [illegible] la Sanremese [illegible] calci [illegible] rigore.

g. mi.

ARENZANO — *«Vorrà dire che andremo a rivincere a Napoli».* Con questa battuta Luciano Cucchia ha [illegible] ciato l'amarezza per la grande [illegible] [illegible] lechi [illegible] a Nervi [illegible] White Sun Arenzano, cui bastava [illegible] pareggio per accedere alla finale scudetto di pallanuoto [illegible] eliminare i campioni d'Italia [illegible] Mariner Posillipo.

Il [illegible] con [illegible] Fiorillo e compagni hanno ribaltato la sconfitta interna dell'andata e molti pronostici. Il matura- [illegible] si è al termine di una partita tiratissima. [illegible] due [illegible] pagini in altalena di gol e risultato. [illegible] in grado comunque [illegible] dimostrare una superiorità schiacciante. E [illegible] questo equilibrio [illegible] pa il clan ligure [illegible] vista [illegible] l'impegno di domani.

Dice ad esempio il vice presidente biancoverde, Eugenio Spotorno: *«C'è stata l'ennesima dimostrazione che due compagini si equivalgono, e che un episodio favorevole o contrario può decidere la partita. Ecco perché sono convinto che alla Scandone saremo [illegible] mente in grado di fare [illegible] nostro parte, anche se naturalmente resta il rammarico per non aver subito sfruttato la grande occasione».*

C'è [illegible] dire che il Posillipo visto a Nervi non era certo quello di sabato scorso. Più ordinato, determinato, con un Mario Fiorillo in serata esaltante, autore di 5 reti e autentico mattatore. La squadra [illegible] Crescenzo non ha nemmeno sofferto troppo il calore del Porticciolo, stipato [illegible] ogni angolo, con oltre [illegible] spettatori.

Il solito collettivo di altissima qualità dei partenopei [illegible] dunque trovato nell'asso Fiorillo quel qualcosa in più che ha deciso la gara. [illegible] Spotorno osserva anche: *«In gare giocate sul filo [illegible] gol, è [illegible] poter fare polemica, devo anche ricordare [illegible] certe decisioni arbitrali, in particolare del signor Pischetto, [illegible] hanno lasciato perplesso. Alcuni falli rovesciati hanno palesemente favorito gli ospiti».*

Il White Sun [illegible] tornato [illegible] allenarsi ieri, in vista del decisivo scontro di sabato (inizio [illegible] 20,30). C'è da sottolineare che nessuno degli uomini di Cucchia [illegible] biemi fisici, e dunque [illegible] [illegible] ranno tutti. Mercoledì, oltre a un magnifico [illegible] (5 gol, [illegible] cui 3 su rigore, con enorme freddezza), [illegible] sono dialtri Roberto Del Claudio e Lelio Stefardo.

E proprio l'uscita per tre falli di quest'ultimo ha creato notevoli problemi [illegible] Lo [illegible] mette anche Spotorno: *«Non [illegible] [illegible] Stefardo in vasca il Posillipo avrebbe vinto. Ma è il senno di poi, ora bisogna pensare alla bella. Il Posillipo ora è il favorito, [illegible] l'Arenzano può anche ribaltare il pronostico».*

La partita del Porticciolo, [illegible] d'altronde quella di Savona, dov'era [illegible] [illegible] scintillante Pescara, è comunque stata davvero bellissima, una delle migliori in [illegible] della stagione. Mentre Arenzano e Posillipo [illegible] affidano ancora [illegible] arrivare alle finali-scudetto, il Pe- [illegible] attende l'avversario per il trionfo.

E quelli dell'Arenzano, [illegible] partita [illegible] delusione per il [illegible] di Nervi, [illegible] [illegible] convinti di poter arrivare a sfidare gli abruzzesi. Spotorno infatti afferma: *«La nostra è una squadra in grado di compiere qualunque impresa, soprattutto adesso che ha raggiunto una condizione ottimale. Il collettivo è saldo, alcuni singoli sono davvero [illegible] stato di grazia. Insomma, ci proveremo».*

Da segnalare che, durante la partita [illegible] Nervi, ci sono state [illegible] [illegible] arbi- [illegible] e il lancio di alcuni oggetti [illegible] la panchina ospite. [illegible] incresciosi, ma certa- [illegible] [illegible] gravi [illegible] quelli accaduti [illegible] Napoli, quando qualche tifoso biancoverde [illegible] stato assalito e malmenato. Anche [illegible] questo, non saranno molti coloro che [illegible] gulranno la squadra [illegible] Cucchia domani alla Scandone.

r. bg.

[illegible] euforia nel clan [illegible] Pescara

SAVONA — *«E adesso vengo [illegible] vuole. Abbiamo dimostrato di non soffrire alcun avversario».*

C'è grande euforia, dopo la vittoria [illegible] Savona, nel clan della Staley Pescara. Uno stato d'animo ben.. giustificato dalla grande prova di Estiarte e compagni davanti ai quali trentila spettatori di corso Colombo: q[illegible] potrebbe [illegible] davvero l'anno degli abruzzesi, apparsi in smaglianti condizioni fisiche e psicologiche, oltre che dotati di grandi qualità tecniche.

Dopo un primo [illegible] mento di euforia, però, il tecnico jugoslavo Ivo Trumbic ha ammesso: *«Certo, [illegible] l'Arenzano stesse eliminato il Posillipo non saremmo affatto disposti. Ma siamo [illegible] pronti a sfidare i campioni d'Italia, e dall'onde era quello che ci attendevamo. Non credo che adesso, nella bella della Scandone, la squadra [illegible] De Crescenzo farà di nuovo. Ma noi, [illegible] avete visto, siamo in grado di vincere in qualunque tasca».*

Una [illegible] via per i delusi tifosi del Ponente?

Il Monaco e Hateley ci strizzano l'occhio

La Prima divisione francese si è «arricchita» del Cannes

Mark Hateley, ex milanista, uno degli acquisti del Monaco

MONTECARLO — In [illegible] il [illegible] è già al lavoro. Qui i tempi sono più accelerati e il campionato di Prima divisione prenderà il [illegible] sabato 18 luglio, quando in Italia il nostro [illegible] ancora alle prese con la tintarella.

Il Monaco, [illegible] più «italiano» fra le formazioni francesi, [illegible] iniziato a sudare mercoledì a Tallories, in Savoia, [illegible] ritiro breve perché il 1° luglio i monegaschi giocheranno già in amichevole ad Auxerre e l'11 luglio [illegible] affronteranno al Torneo di Marsiglia con Santos, Amburgo e, naturalmente, il Marsiglia.

Una stagione da seguire, quella [illegible] Monaco. Il declino, inarrestabile, [illegible] sulla riviera [illegible] ponente [illegible] stanco a questo [illegible] di [illegible] livello, a [illegible] passi oltre [illegible] frontiera. E il Monaco, abilmente, ha strizzato l'occhio ai tifosi italiani. Non è arrivato [illegible] dei nostri campioni (c'è [illegible] discorso in ballo per Dossena del Torino, ma sembra improbabile [illegible] conclusione dell'affare), ma [illegible] arrivato un inglese [illegible] sfumature fortemente [illegible] [illegible] Mark Hateley, detto «Altila», [illegible] del Milan, che non ha più trovato posto nella squadra [illegible] ra formato-Berlusconi. Sarà lui, [illegible] le sue [illegible] presenze nella [illegible] inglese (nobilitate da nove gol), a guidare l'attacco monegasco.

A Monaco occorre restare a galla. La squadra — poco pubblico, scarsi incassi — viene sorretta con sostanziosi contributi. Il Principato [illegible] considera un efficace biglietto da visita promozionale, [illegible] per far questo deve muoversi [illegible] alta quota: se non arriva [illegible] scudetto (finora i monegaschi [illegible] hanno vinti quattro), deve almeno arrivare [illegible] qualificazione [illegible] una Coppa europea. Obiettivi che, nell'ultimo campionato, i biancorossi hanno falli- [illegible] clamorosamente. Di qui, la voglia [illegible] rivincita.

E' nata così la grande «rivoluzione»: in panchina, al posto di Stefan Kovacs, romeno, tecnico [illegible] grido, ma a [illegible] anni [illegible] un po' [illegible] vato, [illegible] arrivato un allenatore nuovo. Il giovane [illegible] ambizioso Arsène Wenger, 37 [illegible], prelevato dal Nancy, in [illegible] [illegible] riscatto anche lui dopo una disastrosa stagione (la sua squadra è retrocessa). Poi una serie di arrivi di prestigio: [illegible] Hateley, [illegible] accentuare l'accento britannico del Monaco '87-88, dal Tottenham è [illegible] [illegible] centrocampista Glenn Hoddle, anche lui nazionale inglese; dal Bordeaux il libero Battiston, nazionale di Francia, vittima ai mondiali di Spagna [illegible] 1982 di un tremendo scontro con il portiere tedesco [illegible] Schumacher; dal Nizza il centrocampista Fabrice Mege, [illegible] anni, considerato tra i più promettenti calciatori francesi; dallo Strasburgo il difensore Vogel.

Pure nutrito [illegible] delle partenze: i monegaschi hanno [illegible] dato il benservito alla deludente coppia di nazionali dan[illegible] Lerby (passato al PSV Eindhoven) e Busk (che forse andrà all'Ajax); sono partiti i vari Llegeon, Christen, Tibeuf, Filippi e [illegible] aimé più dolorosa, anche Bijotat, centrocampista-goleador che ha preferito il Bordeaux, campione [illegible] Francia. In extremis il Monaco, per [illegible] Mege, [illegible] rispedito a Nizza la troppo eterna promessa Daniel Bravo.

Per la cronaca, nella Prima divisione francese si è arricchita la pattuglia delle squadre della [illegible]ta Azzurra. Al Monaco e [illegible] Nizza si è aggiunto anche il Cannes, promosso [illegible] Seconda [illegible] visione.

Bruno Monticone

[illegible] Un corso per commissari rally

SANREMO — I rally, a cominciare dal mitico «Sanremo», cercano commissari di percorso. Per rimpolpare un organico ormai insufficiente, l'Automobil Club Sanremo ha fissato per martedì e mercoledì prossimi, a Pie- [illegible] Bellevue, un corso al quale potranno partecipare tutti coloro che [illegible] interessati ad iscrivere il proprio nome nell'albo [illegible] di percorso. Bisogna aver compiuto i 18 anni ed essere in possesso di una patente auto. Conte[illegible]le, presso la sede dell'Aci [illegible] corso Raimondo 57, si svolgerà un corso di aggiornamento per i commissari di percorso già iscritti.

[illegible] Karate, sei [illegible]

ALBENGA — Sei atleti [illegible] [illegible] Kai [illegible] hanno vinto altrettante gare di karate al trofeo Sport Columbus di Genova [illegible] cui si avvolgevano gare di 30 specialità [illegible] sportive). Questi i loro nomi: Raffaele [illegible] a Loano, Anita e Manuela Rigato di Albenga, [illegible] Tinagli militare [illegible] leva [illegible] Albenga, Pino Rocco di Albenga [illegible] e Giovanni Immordino di Albenga.

[illegible] Papa è 3° nel motociclismo in montagna

[illegible] — Salgono le quotazioni [illegible] Celsomino Papa, del Moto Club Imperia. [illegible] lotta per la conquista del titolo di campione italiano di motociclismo in montagna, classe classe 125. Il pilota imperiese ha vinto infatti la 5ª prova di campionato, disputata a Biella, ed [illegible] si trova al terzo posto della graduatoria generale. E' il secondo successo stagionale per Papa.

[illegible] La Taggese conferma il tecnico Pignotti

TAGGIA — Claudio Pignotti resta alla guida della Taggese, retrocessa in Prima categoria. La società giallorossa ha confermato la fiducia [illegible] trainer che nella seconda parte dell'ultimo, fallimentare campionato aveva rilevato l'esonerato Enzo Neuhoff. Nella prossima stagione la Taggese punterà sui giovani del vivaio e sulla «rosa» già collaudata, cercando di ampliarla con l'acquisto di un centrocampista di esperienza.

Domenica sera, nella discoteca «Ai Pozzi»

Loano premia lo sport

LOANO — Festa dello sport, domenica sera, alla discoteca «Ai Pozzi» di Loano, [illegible] il gala nel quale verranno premiati giornalisti, sportivi e atleti che si [illegible] particolarmente distinti nel [illegible] ori [illegible]

La serata, che è organizzata dal «pool» [illegible] [illegible] sportive [illegible] prevede anche la presenza di molti ospiti illustri.

I premiati di quest'anno [illegible]: Bruno Abbate (pre- [illegible] come atleta [illegible] [illegible], Gianni Vasino o Carlo Nesti della Rai, [illegible] [illegible] ballettaggio [illegible] il premio [illegible] giornalista nazionale, Luciano Lazzari (il giornalista locale) e Gennaro Mazzitelli di Loano (sportivo '86).

Un significato particolare assume il premio assegnato [illegible] [illegible] Abbate, titolare [illegible] una [illegible] più [illegible] industrie italiane di offshore, che sarà accompagnato da Lamberto Grancia.

Abbate, [illegible] pochi mesi [illegible] concluso un accordo con i nuovi proprietari [illegible] cantieri [illegible] Pietra Ligure, per [illegible] costruzione di potenti offshore e prestigiosi natanti [illegible] diporto.

Gennaro Mazzitelli, dipendente [illegible] Comune di Loano, [illegible] anni si occupa di sport, [illegible] quale dedica quasi tutta [illegible] sua giornata oltre il normale orario d'ufficio.

[illegible] Gianni Siccardi, [illegible] pool delle [illegible] sportive: *«Il polo [illegible] sport vuole [illegible] [illegible] innanzitutto una festa per una città che [illegible] il secondo o nessuno quanto ad impianti sportivi. Domenica sera avremo molti ospiti illustri fra i quali i calciatori Pellegrini della Sampdoria e Renica del Napoli e [illegible] sciatore [illegible] Paolo [illegible] Chiesa».*

Il [illegible] della serata, che [illegible] inizierà alle 21,30, prevede anche [illegible] esibizioni di karate, judo, savate, tetr- [illegible] body building e ginnastica.

Si esibiranno fra l'altro 60 atleti della [illegible] [illegible] di ginnastica artistica e ritmica.

Nella prima edizione del gala, che si [illegible] svolta nel [illegible] [illegible] stati premiati l'ex sindaco di Loano Elio Garassini (sportivo), i rallysti Cerrato e Cerri (atleti), [illegible] Franco Rembado (giornalista Rai) e [illegible] redazione sportiva di Radio Onda Li- [illegible] 101.

a. r.

Judo a Ventimiglia

Nove squadre in lizza [illegible] domani nella rassegna europea - Oggi uno stage di tecnici

VENTIMIGLIA — [illegible] s'inizia nell'aula magna della scuola media Biancheri uno stage di tecnici di judo, che si concluderà domenica. L'appuntamento rientra nel quadro del programma organizzato dallo Judo Club di Ventimiglia, in occasione della settima [illegible] del torneo internazionale Città di Ventimiglia, che [illegible]a domani alle 14. Nove sono le squadre presenti: Jugoslavia, Austria, Francia, Germania federale, Ungheria, Svizzera, una rappresentativa [illegible] giunica di Torino, [illegible] della Liguria e la squadra di [illegible] che ha sempre [illegible] figurato, riuscendo anche in alcune edizioni a conquistare il trofeo.

Il sodalizio ventimigliese, secondo per importanza [illegible] 50 società liguri, vanta [illegible] 17 cinture nere.

Il presidente dello Judo Club, Alberto Naso, spiega: *«Grazie all'attento e prezioso [illegible] collaborazione [illegible] nostro allenatore Jannucci, possiamo competere [illegible] atleti [illegible] rango internazionale, senza fare la figura delle cenerentole. Lo stage conferisce alla manifestazione il prestigio che in questi anni lo Judo Club [illegible] è guadagnato».*

Intanto, [illegible] domani sera al Palazzo degli Sport, nel quadro del Festival mondiale di judo, la storia della [illegible] di questa disciplina verrà proposta [illegible] [illegible] grande affresco vivente. Si potranno applaudire nelle loro esibizioni i più [illegible] campioni del mondo: [illegible] celebre giapponese Yamashita, Parisi, campione olimpionico francese, Adams, Novak e Cochie. A Saint-Raphael questa «judo story» ha riscosso nei giorni [illegible] un [illegible] [illegible] levole. La [illegible] ripetizione [illegible] [illegible] necessaria per [illegible] pri- [illegible] i numerosi turisti presenti a Cannes di uno spettacolo eccezionale.

l. m.

CONTI MERCATO
ALBENGA
VIA PIAVE 123
SANREMO
VIA PIETRO AGOSTI 111

AUT. MIN.
LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI DELLE PROVINCE [illegible] GENOVA, SAVONA E IMPERIA.

STIEVANI É VICINO
Grande Offerta
[illegible] TV Color 26 pollici con telecomando
[illegible] Forno microonde con timer
[illegible] Videoregistratore VHS 30 canali con telecomando
[illegible] Radioregistratore stereo con casse separabili
Tutto a soli L. 1.590.000
Largo Ciachino 93 - Torino Tel. (011) 219 666

BOREA
PARQUET
PAVIMENTI
[illegible]
IMBALLAGGI
TRATTAMENTO
ACRILICI
[illegible]

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 589.329) Teatro Comunale Opera di Genova. Stagione lirica: L. 30.000, 20.000. Ore 20,30: *La Traviata* di Francesco Maria Piave, musica di Giuseppe Verdi. Orchestra e coro del Teatro Comunale dell'Opera di Genova, dir. Donato Renzetti, maestro del coro Marco Faelli, regia Franco Enriquez, sc. Ezio Frigerio, Franca Squarciapino, costumi Gulyae. Biglietteria ore 10-12.30 15.30-18

TEATRO SANT'AGOSTINO (piazza Negri, tel. 295.720 - 295.725) ore 21,30 Il ritorno di Casanova... (e gli altri parlano di noi), a cura di Nicholas Brandon, regia Tonino Conte, sc. Ettore Campanati, Bruno Cereseto, Gabriella Picciau, Varni Valenza. Piano Bruno Coli. Compagnia Teatro della Tosse

CORTE DEI MIRACOLI (ex. vic. S. Ruffino 8 r, tel. 892.234). L. 5000 + tessera 3000. Giovedì ore 21,15: Edipo Re, da Sofocle, regia Gerardo Maffioli, Franca Fiorenzo, sc. Carla Ammannato, Corrado Bruschetta, Daniela Mazzola, Roberto Pedalgine, Roberto Trapani.

TEATRO DELL'ATENEO (Quartiere di Palazzo Rosso) ore 21: Alice, il gatto e l'immagine.

ALCIONE (via Carducci 47 R) Nella della bestia. Vist. 18

ARMERADOR (Buenos ... tel. 543.241) La grande notte di Dipsa. Vist. 18

ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14/R) Il bambino d'oro.

ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14/R) La famiglia.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 568.810): Due irregolari alla deriva, L. 6000

CORALLO (via Vincenzo Gioberti). L'amore stregone.

DIONISO (via Colombo 11, tel. 585.688) L'angelo del male. Vist. 18

GRATTACIELOI Desde dentro Fleetwood.

IDEAL: Cronaca di una morte annunciata.

INTERABLE: Così è la vita

LUX: Radio Days.

MARIN (corso Armellini 4, tel. 491.007) Il cittadino e la...

O.J.EON (corso Buenos Aires 83r, tel. 308.736) Bing.

OLIMPIA (via XX Settembre tel. 581.415) Chiusura estiva.

ORFEO DOLBY: Un weekend da leoni.

PALAZZO (salita S. Caterina, tel. 585.512) Un irresistibile ramingo.

SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 203.746) Martire (Ingrid più).

UNIVERSALE (via XX Settembre 31/2r, tel. 542.317) Accademia militare.

VERDI (via XX Settembre) Dove l'odio si lega di gialle.

PROSEGUIMENTI

CENTRALE (via S. Vincenzo, Multiplex) Sala 1: Ginger Rogers nel mio...

Kim Basinger in «9 ... timane e ½» al Marin

... ver. ver. 18. Sala 2: La regina, vist. 18.

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 291.568) L'Imperatore. Vist. 18.

CRISTALLO (largo Zecca): Lista di pescara. Vist. 18

SUPERBA (salita S. Giovanni di Prè). Le bambole di carne. Vist. 18.

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA

ARC: Gotcha (prima bacio hare - Alba la nuova ragazza. Vist. 18

ASTORIA: Marine 18 più. Vist. 18.

ELDORADO: La bella Musa al fondaco. Vist. 18

SPLENDOR: Desiderio sadomaso.

SESTO PONENTE

HOLIDAY-OK: Vanessa - Fantasy

VERDI: Platoon.

NERVI

BANFIO: Rambi Rimbi.

BOLZANETO

VERDI: Wanted.

CHIAVARI

ASTOR: Supermaschio (un mago) videoc. Vist. 18

CASTERO: Mr. Crocodile ...

MIGNON: Radio Days.

NUOVO: ... dalla notte

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Carlo Cinotta.

RAPALLO

GRIFONE: Dimensione terrore.

ITALIA: Il Rivale.

SAVONA

ASTOR: Via segreta degli italiani.

CHIARA: Manhunter, trionfo di sangue.

ELDORADO: Senza limiti.

JOLLY: Amanda timotoni.

LIDO: chiuso per ferie

PALMETUCCIO: Fuga di mezzanotte.

ALASSIO

COLOMBO: Figli di un Dio minore.

CAPITOL: Mr. Crocodile Dundee.

EXCELSIOR: Bianchi vestiti marini.

ALBENGA

ASTOR: The barbarian.

... FALLO: Figli di ... Dio

ALBISSOLA MARINA

MARCONI: Gli artigiani.

BORGHETTO

VITTORIA: Figli di un Dio minore.

BORGIO VEREZZI

ASTRA: Il bambino d'oro.

CAIRO MONTENOTTE

ARENA: Lassù più.

CENGLE

CORSO: Baciti l'immortalità.

FINALE LIGURE

... Tarzan e la bambola nuova.

LAIGUEGLIA

CORALLO: Sfondare.

LOANO

LOANESE: Gli artigiani.

PERLA: Il nome della rosa.

STELLA: Grandi dei cuore.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Per favore ammazzatemi alla moglie.

SPOTORNO

ARISTON: Peter Pan.

VARAZZE

TIRRO: Scuola di polizia n. 4.

TIRRO ESTIVO: Indiana Jones.

VERDI: Nel cuminci duri.

... PERIA

... ENTRALE: Round midnight.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: La avventure di Peter Pan.

CERIN: Platoon.

DIANO MARINA

PERGOLA: La carica dei 101.

DOLCEACQUA

CASTELLO: Agenzia omicidi.

BORDIGHERA

OLIMPIA: Ghostbusters.

RIVA LIGURE

CORALLO: La carica dei 101.

... LA ...

ARISTON: Il Rivale.

RITZ: Film a luce rossa.

SANREMESE: E.T. Fortemassimo.

Applaudito dai fans di ... età al Palasport di Genova

Sinatra day, senza emozioni

«Contenuta» la mondanità della serata - In prima fila, accanto alle autorità, la biondissima moglie Barbara, lo 007 Roger Moore e Lara Saint-Paul - Stasera ultimo show al Covo di Santa Margherita

GENOVA — Il *Sinatra Day* a Genova, è meglio dirlo subito, ... ha riservato a ... grosse emozioni. E anche la cronaca mondana, rosa o forse «pettegola», è scarsa. Genova non ha fatto pazzie per Sua Maestà. la Voce: il pubblico ligure non è venuto meno alla propria fama (positiva, in questo senso) ... e descrive ... distaccato, scettico, disincantato e ironico. Frank Sinatra, insomma, 72 ... è parte, non ha fatto innamorare nessuna signora, ma s'è soprattutto imposto per la sobrietà e raffinata professionalità e per come ha controllato la propria esibizione.

... detto della contenuta mondanità della ... Il taccuino ... annota pochissime toilettes ... triche; poche spalle nude, ... capo «firmato», ma ... tunichette e pantaloni sportivi. Gli uomini erano in giacca e cravatta nelle prime venti ... massima libertà ... jeans e magliette. ... «grosso ... denaro e dei circuiti chiusi ... e delle ... (magari già prenotati per questa sera al Covo di Nord Est, dove mancherà, com'era certo, ... Craxi), ma solo politici liguri con familiari al seguito: il presidente ... Regione, Rinaldo Magnani, il sindaco Cesare Campart, ... assessori Acerbi (Regione), Fabbri e Carmine (Comune), il professor Fausto Cuocolo, il professor Giovanni ...

Nel complesso s'è trattato d'una serata ordinata e quieta, senza inconvenienti. Le uniche lamentele degli spettatori sono venute dalla mancanza di bar con analcolici: infatti, per motivi di sponsorizzazione, ... servivano solo sigarette, whisky e champagne ... marche. La protesta ... sfociata ... per le ... spumeggianti, con ... sporgenti e schegge. Un po' migliorata, invece, l'...

Frank Sinatra in concerto al Palasport di Genova, e stasera l'«addio» ... suoi fans italiani

... Palasport, tutta attrezzata ... una rete di ... sottesi.

... prima fila, ... alle autorità, il ristretto clan familiare di Sinatra: la moglie Barbara, biondissima e truccatissima, in completo rosa e camicetta a pois, Lara Saint Paul, con un attillato e vistoso abito rosso fuoco, e Luisa ... moglie di Roger Moore, in completo pantalone bianco.

Il pubblico, s'è detto, ha applaudito con molto calore, ma ... dare in escandescenze. Solo, al termine ... minuti di spettacolo, un drappello di fans di mezz'età s'è sporto fin sotto il palco per «toccare» o stringere la mano al «divino». Sono volati apprezzamenti ed epiteti, tra gli spettatori ... prima ... che cercavano la via d'uscita e questi «ultimi».

Forse c'è scappato un grugno o uno spintone. Ma la forza pubblica ... subito spento i bollori ... più accesi e tutto è finito, alla svelta, in serenità.

Al termine dello spettacolo s'è acceso: tra gli ultimi staccandosi che: bighellonavano fuori del Palasport, un innocente toto-Sinatra. ... fermerà a Genova? Cenerà in qualche ristorante della Superba? Si sposterà nel Tigullio? A Santa Margherita o a Portofino? Chi sarà ammesso alla sua mensa? Qualche autorità politica, qualche amico, oppure qualche ... sunto parente: se ne sono presentati, ma non sono stati «riconosciuti».

Tutte ... attese ... andate deluse. Scortato dai suoi «gorilla» e ... Roger Moore, ... mezz'ora dopo lo show ... puntato diritto su Montecarlo: pare abbia consumato, tra il trepidare di cuochi «amici» o presunti tali, un rapido spuntino ... cameriini e abbia fatto caricare nei capaci portabagagli delle sue «ammiraglie» dolci, medaglie, diplomi, barattoli ... «pesto», cimeli colombiani (potevano mancare?) ed altra paccottiglia, dono dei suoi più tenaci e indistruttibili ammiratori.

Così s'è ... la prima delle due sere «liguri» di Sinatra, quella «popolare» e pubblica. Questa sera, dopo 48 ore di riposo assoluto e cure alla farfuge nella suite del Grand Hotel de Paris, sarà la volta della esibizione più «privata», ristretta, di ... a ... mille persone. Il repertorio è sempre lo stesso — ... pezzi di cui 20 scelti, volta per volta — anche se forse anche più abbreviato.

Sinatra canterà 45 minuti, a quanto s'è appreso, tra le 22,30 e le 23,30. Dopo fuggire allo scoccare della mezzanotte? E' probabile di sì. Gli anni lo hanno reso di cortese e affabile, disposto a dare sempre il meglio ... sul palcoscenico, ma non gli hanno portato il gusto esibizionistico di restare in ... so ai fans.

Accanto a quella metà siciliana dei suoi ... (che ha ricordato in un break dello spettacolo) dove ..., e non poco, la metà ligure. E forse, questo è davvero ... aspetto che rende Sinatra un po' ... simpatico: schivo, ironico e accorto nel concedersi alla platea. Quel tanto che alimenti ancora un pizzico di mistero attorno al suo immarcescibile mito.

Paolo Lingua

Prince non canterà a Roma e Torino

MILANO — Niente Prince per Roma e Torino. E' saltata infatti quella che avrebbe dovuto essere una bella festa di musica e spettacolo. La ... recentemente ... da circa trentamila persone nei suoi quattro concerti milanesi, non si esibirà il 2 luglio a Roma e neppure ... Stadio Comunale di Torino nel concerto previsto per sabato 4 luglio.

I motivi, stando ad alcune dichiarazioni degli organizzatori italiani, sarebbero da ... ai problemi creati dalle attrezzature per il palco all'aperto ... cui strutture non permetterebbero un regolare svolgimento dello show.

Insieme ai concerti italiani Prince ha voluto personalmente annullare — ... motivazioni — anche le esibizioni di ... (Wembley Stadium) a Bruxelles.

Smentite inoltre anche le voci che avevano parlato di un probabile recupero dei concerti italiani ... Palasport di Roma.

Prosa ... Vivicentrostorico

Tutti a teatro per il weekend

Con ... Tosse, l'Archivolto ... il Cut

GENOVA — Week-end ... ... e musica ... storico della città. Domani ... dopo saranno presentati su diversi palcoscenici ... spettacoli: *Il silenzio* ... ... *e gli altri parlano* ... noi, ... compagnia della Tosse (chiostro delle Vigne), *L'incerto palcoscenico* del Teatro dell'Archivolto (giardini ... Palazzo Bianco) e *Alice* ... Jannis Ritsos ... Cut Teatro dell'Ateneo di Genova (nel giardino di Palazzo Rosso). Per la Tosse e l'Archivolto si tratta di due produzioni nuovissime che chiudono ... stagione teatrale di ... le compagnie ... Cut, invece, ripresenta una commedia già allestita ... nei mesi scorsi al termine di un seminario compiuto in collaborazione con ... cattedra di Storia dello spettacolo dell'Università di Genova.

... *silenzio di Genova*... e *gli altri parlano* di noi è un collage ... brani su Genova tratti ... libri di autori illustri, ... Dickens a Dumas, da Petrarca a Montesquieu. ... regia è di Tonino Conte e ... Nicholas Brandon. Gli interpreti sono Enrico Campanati, Bruno Cereseto, Orietta Notari, Gabriella Picciau, Varni Valenza. Scene e costumi sono ... Bruno Cereseto, Mimma Aprile e Carlo Garrone.

E' d'ispirazione ... futurista, invece, lo spettacolo allestito dalla ... dell'Archivolto, *L'incerto palcoscenico*, mescolanza di ... gags, canzoni, improvvisazioni, acrobazie verbali che sono un pretesto per rivisitare il ... del varietà.

Anche in questo caso l'Archivolto ha inteso offrire uno spettacolo insolito, fuori dagli schemi tradizionali, avvalendosi di una compagnia nella quale sono privilegiati il lavoro corale e ... perfetta armonia tra attori, tutti cantanti e ballerini: nello stesso tempo, «*Il Teatro di Varietà* — diceva Marinetti, uno dei padri del Futurismo — *oppone alla psicologia del teatro attuale la psicofollia ... Teatro ... Varietà è la sintesi e la fusione ribollente di tutte le ..., di tutti i sorrisi, ... tutti gli sghignazzamenti, di tutte le contorsioni, di tutte le smorfie dell'umanità futura. Vi si gustano l'allegria che scuoterà gli uomini fra cento anni, la loro poesia, la loro pittura, la loro filosofia e i balzi della loro architettura*».

Il terzo spettacolo della rassegna di prosa in Vivicentrostorico s'inserisce invece nel filone della ricerca teatrale. *Alice* di Jannis ... la ... della raccolta *Quarta dimensione*. Partendo dal testo di Sofocle, Ritsos — si legge nella presentazione dello spettacolo — orienta il ... Alice verso una ... tematica, verso la perdita dello «stato naturale» e della tradizione, associata al disprezzo per certe «regole» sociali.

Lo spettacolo è interpretato da Yanni Kretschmer, Roberto Tomasello e Elisabetta Valerio.

Per la musica sono due gli appuntamenti principali di questo fine settimana: questa sera, alle 21 nella Loggia della Mercanzia (piazza Banchi) si esibiranno Freddie Kohlman e il *Jambalaya Jazz Group*, domani sera a Pa... ... terrà un recital dedicato a Ravel e Gershwin nel 50° anniversario della morte con la cantante Letizia Panarello e i musicisti ... Schicchi e Riccardo Dapelo.

Per i giovani due concerti: lo spettacolo di afro-music dei *Djinakori* (questa sera, via Frate Oliverio) e quello ... dei *Rhapsody* (questa sera in piazza Scuole Pie).

Daniela Grondona

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 46, 52, 54 — Ore 15 Programma per ragazzi; 17 Skippy il canguro, telefilm; 17,30 Un campione nella campioni, documentario; 18 Vita rubrete. ... Il Liguria notizie; 19,20 Equitazione; 20 Spazio libero. 20,25 Tg Notizie; 20,30 Vedi Bricke di Pesaro: Luciano Pavarotti. 23 Tg Tuttogoi; 23,15 Storia nella storia: Castelli, documentario.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 15 ... Eyre, sceneggiato; 16,20 Il cavaliere solitario, telefilm; 16,45 Vivi Sparta Tv per i ragazzi che comprende: 16 Lone Ranger, cartoni; 16,30 Geronimo, novela; 19,30 Tv Book; 19,45 Speciale cronaca. 20 I cento giorni di Andrea, novela; 20,30 Giovani mariti, film (1958) (comm.); 22,30 Il ... pelo sulla verità, spettacolo; 23,30 Film; 1,30 Il mondo di domani, rubrica religiosa - Non stop.

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 52 — Ore 11 Tiger Man; 11,30 Sono il ragazzo del West, 12 The Monkey; 12,30 Bobota, 13 Tom Beyer; 13,30 Il magico mondo di Gigi; 14 Piccolo Ninja Sesuke; 14,30 Uto Ohsakon; 15 The Monkey; 15,30 Bobota; 16 Piccolo Ninja Sesuke; 16,30 Uto Ohsakon; 17 Tiger Man; 17,30 Sono il ragazzo del West, 18 Tom Beyer; 18,30 Il magico mondo di Gigi; 19,30 Con Telecity Liguria, 20,30 Incontro di calcio. Seguono programmi con Telecity Liguria.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 53, 33, 28, 27 — Ore 9 Cartoni, televendite; 10 Mulli Marisol Cosima, vendita; 12 Super Kid, Il fichissimo del baseball; Cartello principe dei mostri, cartoni; 14,30 Portobello Road, vendita; 17,30 Super Kid, Il fichissimo del baseball; Cartello principe dei mostri, cartoni; 19 Orizzonte parte e industria, rubrica; 19,30 Canale, telenovela; 20,20 Liguria News. 20,30 Sette uomini ed un cervello, film; 22,30 Liguria News; 22,40 Orizzonte parte e industria; 23,15 Studi ... Cordova, ...

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 49, 60 — Ore 16,30 Chico and the man, telefilm; 16,56 Cronache del cinema; 17 Dottore, telefilm; 18 Rosa di... fontana, novela; 18,50 Viviana, novela. 19,15 Andrea ... novela; 19,55 Andiamo al cinema; 20 Anche i fiochi piangono, novela; 20,30 Un'amicizia meravigliosa, film; 22 Storie di donne, telefilm; 23 Prima mercato; 1,10 Non stop.

TELE ARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 14,30 Natalia, novela; 15,30 Ai grandi magazzini, novela; 16,30 Il cammino segreto, novela; 17,30 Carisol; 18,30 Ai grandi magazzini, novela, 20,30 Il cammino ..., novela; ... novela; 22,45 ... di ... novela; ... Stasera, vendita promozionale.

... T.R.I.L.

UHF 21, 34, 48, 52, 58 — Ore 17,30 Sam Il ragazzo del West, cartoni; 18 Lone Ranger, cartoni; 18,20 Sesuke, cartoni, 18,50 Del Vecchio, telefilm; 19,35 ... Italiano; 19,55 Charlie, telefilm, 20,20 Gli motori; 21,20 Reloaded, 22 Bruna, telefilm; 23 Wanted ... alive, telefilm; 23,30 Telefilm; 24 ... mistero, film (1968) (drammatico) - Non stop.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 16 Tre ... donne, rubrica ... ...: 16,45 Pagina dello spettacolo; 19 Bordighera, rubrica di boxe; 19,30 Pagina dello spettacolo; 20 Tg Trio; 20,30 Documentario; 20,45 Pagine dello spettacolo; 21 Ho vissuto una sola estate - Non stop.

PAN TV

UHF 68 — Ore 8 Galaxy Express, cartoni; 8,30 E adesso che finalmente se ne sono andati tutti... Wow! shopping; 12,30 Notizie oggi; 12,45 Gli emigranti, sceneggiato. 13,30 Vestire che bisogna, shopping; 15,30 Hazell, telefilm; 18,30 Gli gnomi delle montagne - Sampol - Ugo il re del judo - Galaxy Express. 18,45 Notizie oggi; 19 Viaggio con l'avventura, «Gli amici Alpini», telefilm, 20 Gli emigranti, telenovela; 21 Gli eroi del Kung-fu, film; 22,45 Hazell, telefilm.

Pavarotti su Telecittà

TV ...

TF 1

Ore 9 Antiope; 9,30 Le Une chez vous; 10 Flash d'informations; 10,02 Jeu: Puisque vous êtes chez ... Flash d'informations; 12,02 Tournez... manège; 13 Journal; 13,45 Interlude; 13,50 Téléfilm: La guerre du cochon; 14,50 Série: Coeur de diamant; 15,20 Reel de vous voir; 16 Flash d'informations; 16,02 Série: La quotidien... 16,30 ... voir; 17 Variétés: La ... chanson; 17,30 La vie des Bleus; 18 Feuilleton: Hull, ça suffit; 18,25 Mini-journal; 18,45 Jeu: La roue de la fortune; 19,10 Feuilleton: Santa ... 19,40 Cocoricocoboy; 20 Journal; 20,30 D'accord, pas d'accord; 20,35 Variétés: Bonnes vacances; 22,10 Série: Une saison en or; 22,55 ... 23,10 Magazine: Premier baiser; ... Télévision ... fiction.

A 2

Ore 6,45 Télématin; 9 Magazine: Matin bonheur; 11,55 Midi et informations; 12,05 Jeu: L'académie des neuf; 12,30 Flash d'informations; 12,35 Jeu: L'académie des neuf; 13 Journal; 13,45 Série: Rush; 14,40 Feuilleton: Rue Carnot; 15,05 Tennis: Tournoi de Wimbledon; 18,05 Feuilleton: Alice s Cathy; 18,30 Magazine: C'est la vie; 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,15 Actualités régionales; 19,40 La couvée maître de Bouvard; 20 Journal; 20,30 Série: Deux flics ... Miami; 21,20 Apostrophes Magazine littéraire de Bernard Pivot. Sur le thème: La magie des lieux; 22,35 Journal; 22,45 Ciné-club: La source, film suédois d'Ingmar Bergman (1982-83).

FR 3

Ore 12 Dessin animé: Saumbo; 12,15 Flash d'informations; 12,20 Emission régionale; 13,15 Série: Supplément concours; 13,20 Magazine: La vie à plein temps; 14 Documentaire: Splendeur sauvage; 14,30 Série: La cuisine du monde; 15 Prélude bis; 15 Documentaire: L'agonie de l'Aigle; 16,50 Jeux off; 17 Madame et son fantôme; 17,25 Dessin animé: Lucky Luke; 17,30 Amuse 3: L'oeuf de Ganay; 18 Dessin animé: La livre céleste; 18,25 Feuilleton: Cap danger; 18,57 Juste ciel; 19 Le 19-20 de l'information; 19,55 Dessin animé: Ulysse 31; 20,05 Jeu: La classe; 20,35 Série: Deux de perdus; 21,30 Portrait; 22,25 Journal; 22,50 Magazine: Bleu outremer; 23,45 Prélude à la nuit.

In luglio i corsi alla De Amicis

I Bordighera diventa «città della musica»

BORDIGHERA — Per tutto il mese di luglio Bordighera si trasformerà in una scuola di musica, canto e danza. Si po... jazz, tecnica vocale, percussioni, recitazione, lirica, canto barocco, pianoforte, danza classica, danza moderna jazz o tip-tap.

Questa scuola dei «sanremo famosi», anche se durerà solo trenta giorni, è stata promossa dall'Associazione Spazio-Tempo diretta da Gabriella Ravazzi, soprano torinese, che negli anni ... aveva organizzato i corsi musicali e di canto a Diano Marina ... risultati di grande rilievo, visto che ... corso ... jazz, tenuto ... Giorgio Gaslini, tra altri musicisti ... di valore è «nata» ... che ... è affermata, come Tiziana Ghiglioni, l'artista ... considerata come ... più promettente voce-jazz del momento. Così come Francesca Olivieri, Laura Fedele, i pianisti Roberto Prosato e Antonio Ponzo, o i cantanti lirici Marie Christine Billard, Antonella ... Cristina Zanni e Giovanni Degnino.

Dopo ... Marina, il trasferimento a Bordighera. Gabriella Ravazzi, direttore artistico dell'associazione, ... fissato i ... nella scuola *De Amicis* di via Pelloux.

Notevole il ... degli insegnanti: Mal ... (piano jazz) è un pianista newyorchese ... ha collaborato, nella sua carriera, con Charlie Mingus e Billie Holiday; ... Lacy (sax jazz), anche lui di New York, ha ... ... attivo una lunga esperienza con Cecil Taylor.

Andrea Centazzo (percussioni) è considerato tra i migliori specialisti italiani ed ha inciso ben 40 lp: Carmen Villalta, soprano, ha alle spalle un'interessante carriera artistica ed è docente, come la Ravazzi, al Conservatorio di Genova; Gabriele Michelli (pianoforte), specializzato in musica antica, insegna anch'egli al Conservatorio Paganini; Alexander Lonquich, giovane pianista, è considerato ... dei concertisti più promettenti della nuova generazione; Jacqueline De Rin (danza) ha collaborato a lungo con Carla Fracci; Sylvain Coutu sarà l'insegnante di tip-tap. Infine la stessa Gabriella Ravazzi per il corso di canto.

b. m.

Appuntamenti flash

Madrigalisti ...

GENOVA — Seconda lezione concerto, oggi alle 21, nell'aula ... dell'Università di Genova (via Balbi). Lo spettacolo sarà dedicato alla musica barocca italiana e tedesca e saranno eseguiti alcuni manoscritti inediti del Conservatorio di musica ... ginni di Genova (Tartini, anonimo, Vento, Sammartini, Rutini, Pachelbel, Hotteterre). Il concerto sarà tenuto da «I Madrigalisti» ... ... Leopoldo Gamberini. Vi prenderanno parte ... i ... A. Pelissero (violino), L. ... (flauto), O. ... grani (clavicembalo), e C. Ravetto (violoncello).

GENOVA — Prenderà il via l'1 luglio nella ... «Ugo Foscolo» di Boglasco uno stage estivo di afro-danza, tenuto dal ballerino Oumar Camara. Camara ... accompagnato dal percussionista Karl Potter.

Lo stage proseguirà fino al 15 luglio.

GENO... — Lo Psyco ...lub organizza per il 30 giugno una spedizione in pull... a ... per assistere allo spettacolo degli «Eurythmics» e degli «UB40». Il costo complessivo per pullman e biglietto è di lire 38.000. Informazioni e prenotazioni presso ... Sound, Music Box 1, Music Box 2 e Psyco Club.

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 12 Questi i premi

- 1° premio: una Lancia Autobianchi «Y 10» Fire
- 2° premio: un ciclomotore «Ciao» della Piaggio
- 3° premio: buono acquisto da 650 mila ... spendibile nei negozi Stievani
- dal 4° al 7° premio: buoni acquisto da 150 mila lire ciascuno spendibili da Borea a S...
- dall'8° al 15° premio: buoni acquisto ... 100 mila lire ciascuno spendibili nei supermercati Conti di Albenga e Sanremo

... NUMERO ...

61 ... GENOVA PRE. S. CARLO

2 ... ALBISOLA NOT RAVVISTATE

39 ... GENOVA TEATRO ITALIA

19 ... GENOVA VILLA CROCETTA

11 ... VIPARA/ZA

7 ... GENOVA I GIORGI LUNGHI CENTRALI

76 ... TERMINAL BANCHI GARIBALDI

56 ... LAVAGNA

34 ... GENOVA S. MARTINO

5 ... GENOVA S. MARTINO ANGOLO VIA DI NEGRO

Il regolamento

1 Compera DI STAMPA ogni giorno: troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una striscia di monumenti.

2 Cercate sulla vostra cartolina, dal sabato al venerdì, nella rubrica di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati ... giornale e ... con un cerchio quelli che trovate.

3 Quando avrete completato tutti i 15 monumenti della linea di gioco della settimana, telefonate allo 011/69.65.272 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 5 copie dei giornali usciti nella settimana di gioco.

4 L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina: del più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nella settimana di gioco dispari; del più basso (primo premio) ... più alto (ultimo premio) nella settimana di gioco pari.

5 Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai, ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI

Laigueglia

Laigueglia, di origine romana, era nel Medioevo un villaggio di pescatori dipendente da Andora. Si sviluppò a partire dal Cinquecento sia per la decadenza di Andora in seguito all'impaludamento della foce del Merula, sia per l'espandersi dei Comuni marittimi e della pesca del corallo.

Di rilevante interesse ... la parrocchia di ... Matteo, tra le più significative costruzioni barocche della Riviera di Ponente. Fu costruita nella seconda ... del Settecento su progetto del ticinese Bagetti.

La facciata, curva e movimentata, con un fastigio ornato ... statue, è chiusa ai lati da due campanili posti in diagonale e coronati da ... in maiolica colorata. Completa la costruzione ... grande cupola a ... ottagonale.

Da Laigueglia si può raggiungere, con una breve passeggiata, il minuscolo borgo di Colla Micheri, restaurato e valorizzato dall'etnologo norvegese Thor Hayerdahl.

PIAGGIO ... LANCIA

Stievani ... CONTI ... BOREA ... a Sanremo

Prenderà il via il 7 settembre

Rete A, un Tg che sa di sfida

Aggirato il divieto della diretta

MILANO — Il [illegible] telegiornale nazionale realizzato [illegible] da un gruppo privato [illegible] mincerà il 7 settembre, sarà diffuso [illegible] Rete A e farà capo a [illegible]o Fede.

L'ostacolo — finché ci sarà — del divieto alle televisioni commerciali di trasmettere in diretta sull'intero territorio italiano, sarà superato con qualche accorgimento [illegible] attrezzature, [illegible] da tempo perfezionate, dell'interconnessione: «*Registreremo, a Milano, 12 minuti prima di andare in onda, e, nelle varie regioni, cominceremo a trasmettere con due-tre minuti di differenza, giustificandoci con gli spot pubblicitari*», dice Fede.

Il programma sarà articolato in questo modo: sei Tg flash al giorno (alle 12, 14, 15, 16, 17 e 18), di quattro minuti ciascuno, seguiti [illegible] rubriche (moda, salute, bellezza, economia, cucina, meteorologia), e due telegiornali veri e propri, [illegible] 18,30 e alle 23 circa. Emilio Fede coordinerà l'intero settore e condurrà, in video, il telegiornale delle [illegible] giovandosi delle redazioni milanese e [illegible] mana.

Collegamenti [illegible] gruppi esteri ed eventuali inviati di Rete A assicureranno i servizi dall'estero, le cui immagini arriveranno via satellite; per il territorio nazionale, ci si potrà avvalere anche delle consociate regionali del gruppo. Il settore sarà arricchito da incontri fra giornalisti e personalità nei vari campi, [illegible] rubriche sportive — attualmente in via di definizione — che saranno presentate il [illegible] e la domenica.

Con undici ore quotidiane di programmazione e [illegible] bilancio pubblicitario globale che nell'86-87 ha raggiunto i 30 miliardi (e che adesso, con il telegiornale, dovrebbe arrivare a 40-45), Rete A si ritaglierà fisionomia e spazi autonomi, stretta fra [illegible] Rai da un lato e il [illegible] Berlusconi dall'altro. Per [illegible] primo anno [illegible] vita dei servizi giornalistici, l'editore Peruzzo ha [illegible] circa cinque miliardi.

«*Per mia scelta*», spiega Fede, che alla Rai ha lavorato per 31 anni, «*me ne sono andato dall'ente di Stato, con grado e stipendio di direttore. Non è stata né una fuga né una rottura. Una separazione, ecco, ma [illegible] un divorzio. Fare quest'esperienza mi diverte, [illegible] stimola*».

Nella conferenza stampa di presentazione, mercoledì [illegible] all'Hotel Palace, è stato presentato un [illegible] zero», realizzato il giorno dello scioglimento [illegible] Camera. Inquadrature tradizionali, ma resoconti nettamente più sintetici, e [illegible] molto [illegible] paludati, rispetto a quelli cui siamo abituati.

L'intento è di «*individuare qualche battuta e situazione meno ufficiale, proponendo opinioni e argomenti vicini agli interessi, e anche alle emozioni, del pubblico. Agli intervistati, chiederemo anche, anzi soprattutto, quanto vorrebbe chiedere l'uomo della strada*». Tra i fatti e i protagonisti [illegible] cronaca, un'attenzione forse maggiore sarà dedicata «*a quel pizzico di sogno e di rosa che la vita quotidiana ci regala*».

Ornella Rota

[illegible]

chiude «F.O.F.»

ROMA — Dopo 6 mesi di appuntamenti quotidiani (alle 9.35), termina oggi la [illegible] di Radiodue «F.O.F.», ideata e condotta da Fiamma Satta e Savio Luca.

Da ottobre la rete cambia faccia, specie nell'informazione

Le rivoluzioni di Raidue

Cambia struttura il Tg delle 13 e viene abolito quello [illegible] 22,30 a favore della nuova trasmissione [illegible] Arbore - Saranno soppresse [illegible] rubriche - Mixer avrà uno spazio fisso il lunedì sera - Al mattino un programma [illegible] svago [illegible] giochi

ROMA — Nuova ondata di cambiamenti, proposte, modifiche, aggiustamenti, riflessioni al Tg2, il telegiornale socialista alla ricerca di spazio e pubblico. La linea scelta [illegible] direttore Alberto La Volpe, arrivato [illegible] do [illegible] a [illegible] piena campagna elettorale in sostituzione [illegible] Chirelli che lasciava l'incarico per raggiunti limiti di età, è una linea fortemente innovativa.

Cambia struttura il Tg [illegible] 13, vengono abolite le rubriche, salta il Tg [illegible] mezza [illegible] sostituito da una serie di interventi brevi, torna Mixer in una edizione settimanale di circa due ore. Il piano è stato presentato alla redazione la sera di martedì dal direttore del Tg2 Alberto La Volpe, che ha voluto fosse con lui anche il direttore della rete Luigi Locatelli, non a caso ex vicedirettore di questo telegiornale.

La ristrutturazione che [illegible] da ottobre ha suscitato alcune perplessità e qualche malumore fra i redattori. Si teme che la [illegible] di collaborazione tra la rete che rappresenta l'intrattenimento e [illegible] testata che fa informazione possa andare a discapito [illegible] quest'ultima: [illegible] mancanza di spazi prefissati, dicono alcuni, [illegible] via libera [illegible] discrezionalità.

Ma dispiace anche [illegible] perdita delle rubriche, sconcerta la nuova organizzazione [illegible] lascia perplessi lo spazio concesso alle inchieste e quello negato alle notizie. [illegible] Alberto La Volpe: «*So per esperienza che ogni cambiamento genera qualche [illegible]. Il nostro [illegible] un tentativo: [illegible] dovevamo fare per acquistare all'interno delle [illegible] reti Rai una nostra più specifica fisionomia. Se le cose [illegible] dovessero andare potremo sempre ritornare e ripartire daccapo*».

Da ottobre, comunque, l'in[illegible] fisionomia della seconda rete dovrebbe essere cambiata. [illegible] mattino, come già è stato annunciato, [illegible] che Raidue avrà la sua trasmissione: niente a che vedere con quella di «Unomattina» perché la concorrenza interna alla Rai è stata ufficialmente abolita.

[illegible] piuttosto [illegible] [illegible] leggero [illegible] svago, giochi, intrattenimento, occasionalmente interrotto da brevissimi flash di notizie di tre minuti l'uno. Il Tg delle 13 sarà suddiviso [illegible] [illegible] in due tronconi di un quarto d'ora l'uno: il primo dedicato [illegible] notizie avrà l'andamento di un telegiornale normale, l'altro dedicato alle inchieste [illegible] approfondimento dei diritti violati dei cittadino, dalla distruzione [illegible] telefoni, [illegible] problema della salute.

«*Cerchiamo dei temi aggreganti [illegible] un giornalismo che [illegible] [illegible] moda negli Anni Settanta e che a mio avviso oggi può ancora tornare ad essere utile*», spiega La Volpe. Per il telegiornale della [illegible] non [illegible] sono novità: tocchera infatti al Consiglio d'amministrazione [illegible] se [illegible] meglio che vada in onda [illegible] 19,30, facendo cominciare la serata della seconda rete alle 20 in diretta concorrenza con il TG1, oppure se deve restare alle 19,45, in una collocazione [illegible] non crea problemi [illegible] prima rete. La formula comunque resta invariata.

Il grande mutamento avviene nella [illegible] serata, dove Arbore [illegible] chiamato a intervenire [illegible] [illegible] suo [illegible] quotidiano di chiacchiere, musica, invenzioni [illegible] costruite nel suo inconfondibile stile ludico-contestazionario. E' all'interno [illegible] questo contenitore, infatti, che saranno collocati gli interventi giornalistici della [illegible] una brevissima lettura dei fatti del giorno, molti collegamenti sull'attualità, una linea sempre aperta tra rete e testata.

L'idea di La Volpe è che tanto al mattino quanto alla sera potranno trovare [illegible] sto quelle notizie che [illegible] tempo venivano convogliate nelle rubriche, con una formula più svelta, più veloce, più adatta alla fisionomia che la seconda rete intende conquistare. Unica eccezione Mixer, il programma [illegible] Minoli che ha lanciato la Linea notte, il quale tornerà ad avere un suo spazio fisso, al lunedì sera, più ricco e più ampio di prima.

si. ro.

[illegible]

a Genova

GENOVA — Il tribunale di Genova ha [illegible] solto «per[illegible] il *fatto non risulta*» Silvio Berlusconi, [illegible] tre titolari di [illegible] televisive private genovesi, dall'accusa di aver trasmesso oltre l'ambito locale.

Raitre, da stasera «La notte dei pubblivori»

Cinquecento spot in 2 sere no-stop

Selezionati [illegible] tutte le tv del mondo - Una rassegna anche storica

[illegible] Raitre con il megaprogramma «La notte dei pubblivori» — in onda stasera e domani sera — ha voluto fare un favore alla pubblicità, oppure no?

[illegible] cinquecento [illegible] di tutte le tv del mondo provenienti dalla collezione di Jean-Marie Boursicot che figura anche [illegible] autore della trasmissione. Un'iniziativa comunque [illegible] stata presa mesi fa dai network che avevano mandato in [illegible] [illegible] rassegna di inserti pubblicitari [illegible]ramezzati, [illegible] polemica [illegible] con strafottenza, da brandelli di film.

Qui la struttura è di altro tipo. Si inserisce di tanto in [illegible] un [illegible] (di Enrico Ghezzi, Jean Baudrillard, Omar Calabrese, Oreste [illegible] Bucono, Jacques Seguela), ed è un commento [illegible] taglio critico; e poi il flusso ha un minimo di organizzazione e razionalizzazione con piccole personali [illegible] Ridley Scott) e soprattutto con una [illegible]nderna alla prospettiva storica che permette di risalire alla schematicità e all'ingenuità degli spot di trent'anni or sono.

Grazie a questa prospettiva accortamente giocata, [illegible] si rende conto ad esempio che la forma preferita [illegible] volta era il disegno animato; o l'esibizione di una cantante (spot italiano con Betty Curtis) che in pratica non aveva nessuna relazione con l'oggetto da reclamizzare; o l'uso di metodi semplici e diretti come [illegible] uno spot francese [illegible] 50 sulle calze femminili in cui ogni pretesto è buono per [illegible] le gambe [illegible] spot così, allora, sarebbe [illegible] proibitissimo in una tv italiana casta per ordini superiori).

Comunque il grosso è rappresentato da short di oggi — alcuni conosciuti, parecchi altri inediti in Italia — i quali utilizzano, in [illegible] sulle che potremmo qualificare di sofisticato manierismo, [illegible] tecnica molteplice dove [illegible] fondono [illegible] scrittura cinematografi[illegible] l'esperienza televisiva, [illegible] [illegible] teatrale, le risorse scatenate dell'elettronica in una frammentazione caleidoscopica di tanti sottogeneri: il sensazionale, il favoloso, l'avventuroso, il romantico, il farsesco [illegible] avanspettacolo, il sensuale morbido, [illegible] famigliare, il (finto) documentaristico-didascalico [illegible]

«*Utopia camuffata da realtà* — dice Baudrillard — *con oggetti tramutati in protagonisti. E' una nuovo retorico*». Sulla pubblicità, [illegible] sua efficacia o meno, sulla sua invadenza perentoria, [illegible] scrivere volumi. Una trasmissione come «La notte dei pubblivori» farà certo meditare, e farà meditare (tirando) dietro l'interrogativo dell'inizio: l'operazione si rivolve per [illegible] dire a vantaggio o a svantaggio della pubblicità?

Direi che funziona obiettivamente: mette in risalto — fra spot [illegible] ci sono) brutti e banali — alcune chicche dove l'ingegno della sintesi, dell'umorismo e della studiata malizia crea «video» d'alta qualità; e d'altra parte con l'immensa massa [illegible] spot che passa in queste due [illegible] uscite — anche senza l'abituale riciclaggio ossessionante (non ce[illegible] una sola ripetizione) e [illegible] l'esecrabile interruzione di film — un senso crescente di sanità e rigetto. [illegible] vero che guarderemo «La notte dei pubblivori» con un occhio ben differente [illegible] quello che poniamo con distrazione o irritazione sugli spot quotidiani; ma chi saprà resistere impavido [illegible] bombardamento dal primo all'ultimo minuto meriterà una medaglia [illegible] un controllo medico.

Ugo Buzzolan

Tra i film di oggi in tv

Un McQueen inedito alle prese con Ibsen

Totò, un [illegible] su Raiuno

IL NEMICO [illegible] POPOLO (*1977 su Rete [illegible] alle 22,15*) *film inedito [illegible] Italia, è [illegible] esempio di teatro rielaborato per lo schermo, produzione americana, adattamento di Arthur Miller, regia di George Schaefer, protagonista Steve McQueen, [illegible] Bibi Andersson e Charles Durning: è il celebre dramma [illegible] Ibsen scri[illegible] [illegible] 1882, ritratto acre amaro polemico di [illegible] medico, il dottor Stockmann, addetto alle terme [illegible] una [illegible] norvegese, il quale dopo approfondite analisi denuncia che le acque dello stabilimento sono inquinate e pericolose; ma il disinquinamento richiederebbe un'enorme cifra [illegible] il fermo delle terme per [illegible] paio d'anni, quindi grave danno economico per l'intera città; via [illegible] tutti [illegible] diventano ostili e un'ultima conferenza si trasforma in uno scontro da cui [illegible] toccato quale «nemico del popolo» Stockmann continuerà da solo la sua lotta perché ha capito che «l'uomo più forte [illegible] colui che è più solo».*

UNA DI QUELLE (*1985 su Raiuno alle 20,30*) *farsa sentimentale con cui parte un lungo ciclo dedicato a Totò che comprenderà tredici pellicole realizzate tra gli Anni [illegible] e 60; regia del film [illegible] stavera è Aldo Fabrizi e il protagonista Totò, affiancato [illegible] Peppino De Filippo, è [illegible] contadino [illegible] città alle prese con la giovane vedova Lea Padovani, prostituta per necessità e [illegible] figlioletto malato.*

L'UOMO DI HONG KONG (*1965 [illegible] Rete 4 alle 20,30*) [illegible] collaborazione fra il regista De [illegible] e lo scatenato acrobatico Belmondo, innamorato stanil[illegible] di una splendida Ursula Andress, paradossali peripezie — forse meno travolgenti che nel film precedente — di un giovane ricco e annoiato che dopo [illegible] stipulato un contratto [illegible] l'anonima assassini per farsi ammazzare riprende gusto alla vita grazie all'incontro con Ursula Andress.

Tortora ha presentato l'ultima puntata, in autunno [illegible] trasmissione

Portobello, un addio ecologico

Enzo Tortora fra Renè Longarini e Gabriella Carlucci

[illegible]

MILANO — «Da domani i pappagalli toccheranno a chiamarsi Loreto e Cocorito» *ha detto Enzo Tortora presentando l'ultima puntata* [illegible] suo «Portobello». *Tortora era emozionato [illegible] stasera nel solito Studio 2 della Fiera, con le solite cabine e la solita [illegible] nografia di patchwork. Stasera il telespettatore dirà addio a quest'ambiente. Sarà una puntata speciale. Durerà due ore. [illegible] sarà un'antologia delle 128 puntate della trasmissione [illegible] questi 10 anni, dal '77 a oggi. Ecco il signore [illegible] investe un mastice così resistente che non [illegible] vincono neanche due elefanti [illegible] sforzo; ed ecco un altro signore che vuole abolire la nebbia nel Nord [illegible] spianando il passo del Turchino...*

Un'Italia bizzarra e vera, una galleria di gente comune. E ci [illegible]o cinque bambini, [illegible] serata d'addio. Tutti fra i 9 e i 13 anni, vengono dai cinque continenti: si chiuderanno in cabina e sceglieranno le telefonate dei loro coetanei italiani sul rapporto fra l'uomo e gli animali. E infine il trionfo in nome dell'ecologia. Tortora, i cinque bambini e il pappagallo raggiungono in elicottero il Castello Carlucci al Castello Sforzesco [illegible] e allestita un'Arca di [illegible] per ospitare gli animali portati dai milanesi.

«Portobello» ha volato bene — ha detto Tortora — superato i 7 milioni di ascolto come [illegible] in quest'ultima serie. Dico grazie a tutti». *Sul prossimo programma non si è sbilanciato. [illegible] detto o fatto capire che andrà in onda, sempre di venerdì, sempre [illegible] Milano e [illegible] Raidue, tra l'autunno [illegible] sarà [illegible] autunno caldo per le tv) e l'inverno; [illegible] [illegible] studiando 5 formule diverse [illegible] che ancora [illegible] è stato [illegible] quale scegliere. «Posso dire solo che [illegible] dimenticherò i problemi e [illegible] della gente» ha aggiunto. Chi resterà della sua équipe? «Spero mia sorella Anna. Gigliola Barbieri invece [illegible] [illegible] sarà. La concorrenza è forte». A questo punto Gigliola Barbieri [illegible] interviene: «Non [illegible] una questione di soldi. Uno quando [illegible] Berlusconi pensa sempre [illegible] soldi. No. [illegible] per [illegible] [illegible] una certa incompatibilità [illegible] [illegible] in quest'ultimo cielo [illegible] *Portobello*».

Tortora [illegible] fatto anche un accenno alla [illegible] vicenda giudiziaria: «La [illegible] storia, che [illegible] nata qui, a Portobello, si [illegible] conclusa l'altra domenica con la [illegible] della Cassazione. Ma me la [illegible] Anche stamotte [illegible] avuto troppi incubi. Saltavo. Sapevo [illegible] avrei [illegible] questa pagina della mia vita, che oggi sarei stato qui a salutare [illegible] e a ringraziare e che avrei provato questa emozione e questa soddisfazione. Per me la battaglia continua. Procedere significa salvaguardare gli altri cittadini. E' un'operazione di igiene sociale assolutamente [illegible] indispensabile».

In televisione

[illegible]

Telegiornale: 12; 13,30; 18; 20; 22; 23.30

12,05 **Premio, chi gioca?**, con Enrica [illegible] naccorsi; regia di Gianni Boncompagni

14,15 **Pomeriggio al cinema**. [illegible] (1958), film drammatico; regia di Eduardo [illegible] Filippo, [illegible] Giulietta Masina, Alberto Sordi, Paul Douglas, Franca Marzi, Eduardo De Filippo

15,50 **Discoring**, di Antonello Caprino

16,35 **Alf** e **la piccola** [illegible] cartoni animati

17,45 [illegible] **Il draghetto**, cartoni: «Palustria»

18,05 **Spaziolibero** Università Cattolica del Sacro Cuore:

18,30 **Buon appetito futuro!** «Prodotti e comportamenti alimentari alle porte del 2000». Speciale Linea Verde. A cura di Federico Fazzuoli

19,40 **Almanacco** [illegible] **giorno dopo**

20,30 «Totò vent'anni dopo» (1). **Una [illegible] quelle** (1953), film comico; regia [illegible] Aldo Fabrizi, con Totò, Lea Padovani, Peppino De Filippo, Aldo Fabrizi, [illegible] Papas

22,10 Raiuno e Videomusic presentano **Estate rock**, con la partecipazione straordinaria di Bill Wyman e [illegible] Wood [illegible] ora (3ª puntata): «Simply Red: il fascino del nuovo soul»

22,25 **Speciale Tg1**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 16,45; 19,30; 19,45; 22,30

11,55 **Nancy Astor**, sceneggiato in 6 puntate: «[illegible] [illegible] matrimonio»

13,15 **Tg 2 - Dì** [illegible], a cura di B. Ambrosi, G. Squizzato e M. Volpati

13,40 **Saranno famosi**, telefilm: «Specchi e il volo senza paura»

14,35 **Arcobaleno**, regia di Piero Turchetti - **Cormorani**, documentario - [illegible] **Tracy**, cartoni animati - **La [illegible] perduta**, telefilm

16,50 **Lo schermo in [illegible] Il cantante [illegible]** [illegible] **Park** (1954), film commedia musicale; regia di John Rich, con Elvis Presley, Barbara Stanwyck, Joan Freeman, Leif Erickson

18,25 **Tg 2 - Sportsera**

18,40 **Perry Mason**, telefilm

20,15 **Tg 2 - Lo sport**

20,30 In diretta dagli Studi della Fiera di Milano: **Il più bello di Portobello**. Mercatino del venerdì, di Anna Tortora, Enzo Tortora, Angelo Citterio, con la collaborazione di Gigliola Barbieri Condotta [illegible] Enzo Tortora

22,45 **Mixer** [illegible] **mondo**: «Il piacere di saperne di più». [illegible] Aldo Bruno, Giovanni Minoli

23,30 **Studio aperto**. Appuntamento [illegible] il Tg [illegible]. [illegible] cura di Arnaldo Pistorelli e [illegible] Piero Ravaglia

23,45 **Cinema** [illegible] **notte**: **Il caso del** [illegible]. **Gatto** [illegible] («Docteur Françoise [illegible]tard», 1975), film drammatico; regia di Jean-Louis Bertuccelli, [illegible] [illegible] Girardot, Jean-Pierre Cassel, Françoise Fabian, Isabelle Huppert, William Coryn, Suzanne Flon, Anouk Ferjac, Michel Subor, Josephine Chaplin

[illegible]

Telegiornale: 19; 19,20; 22,10, 23,15; [illegible]

15,15 **Ciclismo femminile, Coppa Adriatica: Ancona-S. Benedetto**

16,25 **Sfilatius due**, videostriscia [illegible] Mim[illegible]

17,25 [illegible] **bianco e nero. Tombolo paradiso** [illegible] (1947), film drammatico; [illegible] di Giorgio Ferroni, [illegible] Aldo [illegible], Adriana Benetti, Nel[illegible] Fiorati, John Kitzmiller - **Meteo 3**

19,30 **Storie di famiglia**: «La famiglia Pagnini», regia di Francesca Barzini

20 — **OSE: Il sistema postale italiano**: [illegible] tualità e prospettive

20,30 **Tre miliardi di anni**, [illegible] Danilo Mainardi [illegible] Marco Visalberghi - **La vita** [illegible] **Terra**, [illegible] David Attenborough (6ª). «I signori dell'aria». In studio, con Danilo Mainardi, scienziati [illegible] esperti. A [illegible] di Biancamaria Pontillo

22,20 [illegible]s, videostriscia di M. Scarnocchia

23,30 **La notte dei pubblivori**, di Jean-Marie Boursicot. [illegible] spot pubblicitari da tutto il mondo». A [illegible] di Romano Frassa, Enrico Ghezzi, Emanuela [illegible]. Intervengono Jean Baudrillard, Omar Calabrese, Oreste del Buono, Enrico Ghezzi, Jacques Séguéla

Il critico segnala

RAIDUE (ore 20,30) — Chiude definitivamente «Portobello» e la puntata di stasera sarà un'antologia rievocativa di sequenze, di ospiti e di personaggi.

RAIUNO (ore 22,10) — Per la rassegna «Estate Rock» un reportage con filmati di esibizioni e con interviste al complesso dei Simply Red.

RAITRE (ore 22,20) — Rara occasione per seguire [illegible] una commedia [illegible] ora serale [illegible] varietà «Stilelibero» di solito confinato nella fascia notturna.

RADIOTRE (ore 21) — In collegamento diretto con il Festival di Spoleto [illegible] raffinata curiosità, l'opera «Montezuma» di Federico II di Prussia, musicata nel 1755 da Carl Heinrich Graun.

Whitney e il [illegible] Oscar

Whitney Houston sarà tra le protagoniste del «Grammy Award '87, l'Oscar della musica» [illegible] onda su Italia 1 alle 22,30. Insieme a lei riceveranno il prestigioso riconosci[illegible] [illegible] Simon, [illegible] Baker, Barbra Streisand, Burt [illegible] e Vladimir Horowitz. *La sfarzosa della manifestazione è presentata da Gerry Scotti e Susie Sullivan*

ITALIA 1

8,30 **Fantasilandia**
9,15 **I ragazzi soprannaturali**, film tv [illegible] Graydon Clark
11 — **La strana coppia**
11,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
12,30 **T.J. Hooker**, telefilm
13,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm
14 — **Candid camera**, varietà [illegible] Garry Scotti
14,15 **Deejay television**
15 — **Time out**, telefilm
16 — **Bim** [illegible] **bum**, [illegible] animati
18 — **La casa nella prateria**, telefilm
19 — **Arnold**, telefilm
19,30 [illegible] **e Mindy**, telefilm
20 — **Pollyanna**, telefilm
20,30 **I camionisti**, film di Flavio Mogherini, con Gigi e Andrea, Daniela Goggi, Toni Ucci, Luciana Turina
22,20 **Grammy** [illegible] **'87**, l'Oscar della musica, presentano: Gerry Scotti, Susie Sullivan
23,50 **Ai confini dell'incredibile**, telefilm
0,50 **Riptide**, telefilm

CANALE 5

8,40 **La grande vallata**
9,40 **Aspettando il domani**
10,10 **General Hospital**
10,40 **Arcibaldo**, telefilm
11,10 **Tuttifrimigliò**
11,55 **Sì**, gioco a quiz
12,40 **Il pranzo è servito**
13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Il** [illegible] **nello specchio**, film di Anthony Asquith, con Dirk Bogarde, Olivia [illegible] Havilland, Anthony [illegible] wson
16,30 **Alice**, telefilm
17 — **L'albero delle mele**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a quiz
18 — **Love boat**, telefilm
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Studio 5**, rotocalco
20,15 **Mundialito** [illegible] **Inter-Porto**, telecronaca di Giuseppe Albertini, Roberto Bettega
22,30 [illegible] **Saint-Germain - Barcellona**, telecronaca di Giuseppe Albertini, Roberto Bettega
0,30 **Squadra speciale**
1,30 **Missione impossibile**, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 **Ironside**, telefilm
9,20 **I giorni di Brian**
10,10 **Strega per amore**
10,30 **Switch**, telefilm
11,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm
12 — **Mary Tyler Moore**
12,30 **La piccola grande Nell**, telefilm
13 — [illegible] **cino**
14,30 **La** [illegible] **del piaceromanzo**
15,20 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16,15 **Questa è Hollywood**
16,40 **Natura canadese**
17,20 **Febbre d'amore**
18,15 [illegible] **via**, gioco a quiz
18,45 **Il gioco delle coppie**
19,30 **Quincy**, telefilm
20,30 **L'uomo di Hong Kong**, [illegible] di Philippe [illegible] Broca, con Jean Paul Belmondo, [illegible] Andress, Jean Rochefort
22,35 **Il nemico [illegible] popolo**, film di George Schaefer, con Steve McQueen, Charles Durning, Bibi Andersson
0,35 **Ironside**, telefilm
1,25 **Switch**, [illegible]

EUROTV

15 — [illegible] **donna**
18,25 [illegible]
18,30 **Jane e** [illegible]
19 — **Teldemen**, il Superman, cartoni
17,30 **Godam**, cartoni
18 — **Dalian III**, cartoni
18,30 [illegible]
19 — **Sanford and Son**
19,25 **Speciale spettacolo**
19,30 **Ellery Queen**
20,30 **La quarta vittima**, film
22,15 **Tuttocinema**
22,20 **Barcamenandoci**, film
0,30 **Weekend**

RETE A

8 — **Accendi un'amica**
14 — **Natalia**, teleromanzo
15,30 **Ai Grandi Magazzini**, teleromanzo
16,30 **Il cammino** [illegible] **te**, teleromanzo
17,30 **Cartoni** [illegible]
19,30 **Ai** [illegible] **Magazzini**, teleromanzo
20,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo
21,20 **Natalia**, teleromanzo
22,45 **Cuore di pietra**, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: [illegible] 19,30; 20,20
12,30 **Sotto il sapone**
13,30 **Sport News**
14 — **Natura amica**, documentario
14,55 **Tennis**, torneo [illegible] Wimbledon
[illegible],15 **La spia che non lece ritorno**, film
[illegible] — **Telemenù**
18,10 **Agua viva**
[illegible] — [illegible] **Smart**, telefilm
[illegible] **Tmc Sport**
[illegible] **Il** [illegible] **è affollato**
22,40 **Sconti incontri**
23,10 **Tennis**: torneo di Wimbledon

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; 19,30; 20,25; 23
15 — **Programma per i ragazzi**, cartoni
17,30 **Un campione alle comporti**, documentario
18 — **Vita rubata**
[illegible] — **Oggi** [illegible] **città**
20 — **Tim Conway**
20,30 **Voci liriche** [illegible] **Pe**[illegible] **Luciano Pavarotti**
23,15 **Storia nella storia**

SVIZZERA

Telegiornale: [illegible]; 20; 22,30; 0,10
18,05 **Racconti e leggende del mondo: «La dama bianca di Wielizcka»**, film
18,30 **Elisa**, telefilm
19 — **Il quotidiano**, sport e incontri [illegible] attualità
20,30 **Operazione Open I lumini di Bacco**
21,30 **Storia segreta del petrolio**
22,40 **L'investigatore Marlowe**, [illegible]

ALLA RADIO

22,25 Musiche di [illegible] Donizetti. **23,05** [illegible] telefonata. **23,28** Notturno italiano. Rendezvous. **15-24.**

[illegible] Giornale radio. **6,30**; 7,30; **8,30**; **9,30**; **11,30**; **13,30**; **15,30**; **16,30**; **18,30**; **17,30**; **19,30**; **22,30** — **6** I giorni; 7,15 Pensieri di vita; 8 DSE infanzia; 8,45 Vita da Melograni; 9,10 Taglio di [illegible] F.O.F.; 10,30 Radiodue 3131; 12,10 Programmi regionali; 12,48 Perché non parli?; 14 Programmi regionali; 15 Siamo fatti così; 16 Di comune interesse; 17,40 Colpo d'occhio; 18,32 Le [illegible] della musica; 21 [illegible] jazz; 21,30 Radiodue 3131 notte; 23,30 Notturno italiano; [illegible] **15-24.**

RADIOTRE. Giornale radio **6,45**; **7,25**; **8,45**; **11,45**; **13,45**; **15,15**; **18,45**; **20,40**; **23,53** — **6** Preludio; **6,55** Concerto [illegible] mattino. [illegible] H Berlioz, F. Mendelssohn-Bartholdy, R. Leoncavallo. 7,30 Prima pagina; [illegible] Concerto del mattino. J. Brahms, W. A. Mozart, B. Britten, E. Grieg. 10 Ore D; 11 Concerto del mattino: G. F. Haendel, K. Stockhausen, F. J. Haydn, 14 [illegible] di rete. [illegible] Un certo discorso; 17 Spazio Tre: F. Liszt, L. Van Beethoven, A. Scarlatti, M. Ravel; 19 Spazio Tre, D. Sostakovic, B. Britten, S. Prokofiev; 20,55 30° Festival da Dire Monte Montezuma. Musica [illegible] Heinrich Graun, Direttore Hutteri Soudant; 22,40 Il [illegible] [illegible] mezzanotte; 23,58 Notturno [illegible] Radiosonata 24-6.

Un servizio di eliambulanza che funziona soltanto a metà

Novara, eliporto in ospedale ma di notte atterraggi vietati

Il «Maggiore» scelto dalla Regione dopo Torino - Manca la segnaletica per il volo notturno

Novara, un elicottero della Croce Rossa appena atterrato all'ospedale Maggiore (F. Finotti)

NOVARA — L'ospedale Maggiore è uno [illegible] socomi piemontesi (l'altro è quello torinese) a essere stato scelto [illegible] Regione per il servizio [illegible] e [illegible] è [illegible] a [illegible] elitrasporto. La designazione regionale risale al 19 dicembre '86 e a Novara è stata realizzata [illegible] pista di atterraggio, con tutte le indicazioni a terra, nell'ampio [illegible] proprio [illegible] dei [illegible] ospedalieri.

In più occasioni l'elicottero [illegible] Croce Rossa è atterrato [illegible] «Maggiore» portando feriti gravissimi [illegible] i quali era indispensabile [illegible] presto, arrivare in ospedale nel giro di pochi minuti. Ma ciò è possibile solo nelle [illegible] diurne. Quando è buio l'elicottero del soccorso è impossibilitato a scendere perché mancano ancora le luci d'atterraggio.

«*La Regione ha indicato* [illegible] *quale polo di questo particolare tipo di soccorso*», dicono i responsabili dell'ospedale [illegible]. «*Ma poi non ci* [illegible] *più dato disposizioni. Noi abbiamo fatto tutto quanto era* [illegible] *possibilità: la pista di atterraggio è infatti pronta* [illegible] *tempo e lì sono anche* [illegible] *quelle segnalazioni a terra necessarie* [illegible] *operazione. Il piloti dell'elisoccorso durante la* [illegible] *di* [illegible] *terra. Per il* [illegible]*, però, sappiamo cosa fare esattamente. La segnaletica notturna* [illegible] *la consentirebbe e potremmo che alla Regione ci dissero indicazioni operative precise*».

L'eliporto dell'ospedale Maggiore funziona quindi solo a metà: possono atterrare le ambulanze aeree ma esclusivamente di giorno: quando fa buio toccare terra lo [illegible] ai padiglioni che ospitano i vari reparti diventa un'impresa ardua e [illegible] estremamente pericolosa anche per i piloti più esperti. Qualche tempo [illegible] con a bordo un ferito assai grave, un elicottero militare arrivò a Novara in piena notte. Fu presto tira questione di vita o di [illegible] e il pilota [illegible] l'atterraggio quasi alla [illegible]. Tutto andò [illegible] e [illegible] l'apparecchio nella fase di avvicinamento all'ospedale sfiorò addirittura un palo di tetti.

Dall'ospedale Maggiore continuano a sollecitare la Regione perché intervenga e doti l'eliporto ospedaliero di tutto ciò che serve per renderlo funzionante non solo di giorno ma per tutto l'arco delle 24 ore.

Di una base d'atterraggio per elicotteri di soccorso a Novara si era avvertita la necessità già dieci anni [illegible] e i responsabili dell'ospedale lamentarono regolare domanda [illegible] ministero [illegible] civile che [illegible] quell'epoca [illegible] competente per [illegible] rila[illegible] delle [illegible]. Ma [illegible] non [illegible] mai risposta.

Nel frattempo di [illegible] in [illegible] qualche elicottero con un ferito a bordo arrivava ugualmente sull'ospedale [illegible] e [illegible] in qualche maniera fra i padiglioni. [illegible] corso urgente non potevano tenere [illegible] ritardi minimi. Per questo la decisione della Regione Piemonte di [illegible] fa ve[illegible] a novembre con particolare [illegible] attivazione a Novara anche perché [illegible] atterraggi e il cerchio finalmente [illegible] con il regolare pista realizzata nell'ampio parco. «*Gli elicotteri che arrivavano prima che Novara diventasse "polo" per l'elisoccorso*», [illegible] all'ospedale Maggiore, [illegible] certo *autorizzati all'atterraggio ma noi potevamo rassicurarli. Adesso è* [illegible] *in regola: c'è il preventivo consenso fra l'elisoccorso e il soccorso Act* [illegible] *gestisce il* [illegible]. *Sempre in ponte radio dall'Act veniamo avvertiti noi e infermieri con barella ci prepariamo a prelevare il ferito. Il* [illegible] *è rapidissimo e di grande utilità, garantiamo il potersi attendere* [illegible] *più presto anche alle ore notturne*».

Marcello Sanso

Cosimo De Santis, uno degli amministratori della rubinetteria «Giustina»

Borgomanero: industriale arrestato per l'incendio di uno stabilimento

Durante l'inchiesta sarebbero emersi pesanti [illegible] - Qualche anno fa era già finito in carcere per armi

BORGOMANERO — Nuovo [illegible] per l'industriale Cosimo De Santis, 48 anni, originario [illegible] Oria (Brindisi) e residente a Borgomanero da molti anni, recentemente alla ribalta per la vicenda del fallimento della Rubinetteria Giustina, una delle più vecchie fabbriche della zona.

De Santis è stato arrestato dai carabinieri del comando locale su mandato di cattura spiccato dal giudice istruttore di Milano, che indagava su un incendio sviluppatosi qualche anno fa in uno stabilimento compreso nel complesso Giustina di via Arona.

Il magistrato milanese si era interessato dell'incendio locale in seguito ad un'inchiesta su numerosi altri incendi in fabbriche del Bresciano, che avevano in comune l'amministratore: lo stesso dello stabilimento borgomanerese. Nel corso degli accertamenti, sarebbero emersi indizi contro Cosimo De Santis, che era uno dei proprietari dello stabilimento bruciato (con un danno di circa 800 milioni di lire).

L'industriale di Borgomanero, che è stato messo a disposizione del magistrato inquirente, era già stato tratto in arresto un paio di volte per vicende diverse. Qualche anno fa era stato arrestato per presunti reati fiscali; prima ancora, fu al centro di una clamorosa vicenda.

Cosimo [illegible] Santis

[illegible] polizia aveva infatti trovato in fabbrica un autentico poligono di tiro, dotato di un vero arsenale di armi, tra cui una mitraglietta Skorpion.

De [illegible] conosciuto [illegible] come l'«industriale piccolo», è una figura assai nota in città. In altri tempi, girava con una macchina con la targa diplomatica di uno Stato africano, di cui era console. La sua attività è stata sempre legata alla Rubinetteria Giustina, di cui era stato per molti anni la personalità più in vista.

La vicenda Giustina — come è noto — si era risolta poi con la messa in liquidazione dell'antica fabbrica di rubinetti, tra molte polemiche.

Questa volta, Cosimo De Santis viene accusato ai sensi degli articoli 423, 110 e 71 del Codice Penale. Il primo riguarda gli incendi e recita testualmente: «*Chiunque cagiona un incendio è punito con la reclusione da 3 a 7 anni*».

Gli articoli 71 e 110 si riferiscono invece alla pena per coloro che concorrono in un reato. Essendo ancora in corso l'istruttoria, gli inquirenti mantengono sul caso dell'industriale borgomanese [illegible] comprensibile [illegible] bo. De [illegible] sembrerebbe tuttavia [illegible] per un presunto [illegible] nell'incendio [illegible] stabilimento [illegible] cale.

f. a.

Cannobio: un'azienda di 70 anni

CANNOBIO — Festeggia oggi il 70° di attività, a Cannobio, la «Cesidi metallici S.p.A.» l'ultima fabbrica (38 i dipendenti) rimasta ancora attiva nel territorio cannobiese. La data verrà ricordata con una messa in suffragio dei dirigenti e degli operai defunti e con un pranzo che riunirà, con la proprietà e le maestranze, anche autorità comunali, provinciali e parlamentari. Del cammino percorso e delle prospettive future dell'azienda parlerà l'amministratore delegato ingegner Jean De Brabant. Lo stabilimento che dopo alcune traversie e alterne vicende produttive è oggi in fase di rilancio, è stato sottoposto negli ultimi anni ad un radicale maquillage che meglio lo sta inserendo nell'assieme del paesaggio locale.

(a. e.)

[illegible] rubano di banda

GRAVELLONA TOCE — Nel quadro delle manifestazioni organizzate per la festa patronale di San Pietro, domani alle 21, si terrà il terzo raduno bandistico-folkloristico del Cusio-Mottarone. Vi prendono parte le bande di Gravellona, del Mottarone e di Baveno; i gruppi folkloristici «Nel cantastorie di [illegible]» e «Facciamo festa» di Gravellona.

I festeggiamenti si concluderanno [illegible] con un maxi concerto bandistico alle ore [illegible].

(a. m.)

Lavoratori legno, un seminario

PETTENASCO — La Federazione Italiana Lavoratori Legno Edilizia [illegible] (Filca Cgil [illegible] Regione Piemonte) ha organizzato per il [illegible] giugno, all'Hotel Giardinetto di Pettenasco, un seminario che [illegible] per tema: [illegible] sui contratti [illegible] settori del legno, lapideo, manufatti e cemento [illegible] mesi scorsi.

Contrattazione su: organizzazione del lavoro, orari, ambiente [illegible] lavoro, inquadramento e [illegible] luoghi di lavoro.

(a. m.)

Ultima striscia [illegible] immagini

Leggi Gioca Vinci è ancora fortuna

Questa sera nuova assegnazione di premi

E' arrivato il giorno della fortuna. Oggi cala il sipario sulla dodicesima settimana di «Leggi Gioca Vinci» e il concorso milionario che [illegible]-Stampa propone [illegible] lettori del [illegible] e della Valle d'Aosta distribuisce i suoi premi.

Nello spazio riservato [illegible] nostro concorso pubblichiamo l'ultima striscia [illegible] immagini [illegible] dodicesimo gioco: altri [illegible] monumenti [illegible] scelti dal computer su un «lotto» [illegible] palazzi, chiese, castelli, località.

Chi, grazie alle immagini che forniamo oggi, completerà la [illegible] di [illegible] di gioco» stampata sulla cartolina, deve telefonare [illegible] 011/59.63.273 per comunicare la vincita e ricevere tutte [illegible] informazioni [illegible] necessarie per ritirare il premio. Ricordiamo che il termine ultimo per telefonare [illegible] [illegible] ufficio scade alle 20 di questa sera; è quindi importante affrettarsi.

Poiché sono in palio premi di diverso [illegible] loro assegnazione avviene [illegible] base al «numero della fortuna» che è stampato [illegible] gioco: quello [illegible] ultima [illegible] primo premio (la Lancia Prisma 1300) andrà al vincitore la cui cartolina ha [illegible] numero della fortuna [illegible] basso. Gli altri premi verranno assegnati [illegible] numeri via via più [illegible]

Per ritirare il premio, ogni vincitore dovrà essere [illegible] possesso della [illegible] con la serie vincente di quindici monumenti e delle sei copie [illegible] giornali usciti in questa dodicesima settimana di gioco.

Sul giornale di domani pubblicheremo l'elenco completo dei vincitori e la prima striscia, valida per partecipare al gioco numero 13.

[illegible] mattina la firma, capitale un miliardo e [illegible]

E' stata formata la società per l'interporto di Novara

Dovrà [illegible] cerniera dei trasporti [illegible] Piemonte e Lombardia

NOVARA — Ieri mattina, con la firma davanti al notaio del sindaco di Novara Armando Riviera e del presidente della Fin Piemonte Giorgio Prignani, [illegible] costituita [illegible] Centro Intermodale Merci) che [illegible] inizialmente un capitale di un miliardo e mezzo versato per il 51% [illegible] Comune e per il 49% dall'Istituto Finanziario Regionale. Parte così operativamente l'interporto [illegible] grandi prospettive e [illegible] solo per la provincia novarese.

La società appena costituita è destinata a allargarsi fra sei mesi e cioè allo scadere del mandato affidato all'attuale consiglio di amministrazione composto da tredici membri, sette designati dal Comune e sei dalla Fin Piemonte. In questo lasso di tempo, infatti, verranno definite le partecipazioni alla Cim di importanti enti pubblici (Provincia di Novara e Ferrovie dello Stato) e di numerosi privati quali l'Automobile Club, la camera di commercio, l'associazione degli industriali, le associazioni degli autotrasportatori.

Armando Riviera, subito dopo la firma che di fatto [illegible] ha parlato delle prospettive che si aprono per la «Cim», ma anche degli ostacoli che la nuova entità dovrà rimuovere per recuperare il ritardo accumulato. «*D'altra parte*», ha aggiunto il sindaco, «*le operazioni doganali a Novara sono in crescente aumento tanto da fare la nostra dogana del quarto terzo posto in campo nazionale. Inoltre la nuova dogana "Aeroporto-Cargo" è nel suo settore la prima d'Italia*».

La zona, quindi, è ottima e, anche se l'impegno finanziario «*fa tremare i polsi*», come ha detto lo stesso sindaco, le prospettive future sono assai [illegible]. «*La prevista realizzazione della Malpensa del duemila e i numerosi collegamenti viari già pronti o in fase di completamento, che coinvolgono Novara, sono tutti elementi che valorizzano il centro intermodale novarese*».

Giorgio Prignani, che oltre a presiedere la Fin Piemonte è [illegible] l'imprenditore [illegible], ha parlato essenzialmente della necessità di [illegible] presto. «*Abbiamo fretta*», ha spiegato, «*perché c'è* [illegible] *il tempo perduto. Per mettere a moto questa nuova società prendiamo lo spunto da quello che hanno già fatto i Paesi europei più evoluti in fatto di trasporti*».

«[illegible] *mia azienda di Biella*», [illegible] aggiunge Prignani, «*da tempo ho abbandonato l'uso* [illegible] *di Genova ridotto* [illegible] *E' più conveniente fare capo direttamente a Rotterdam. Questo non è che un esempio del ritardo italiano nelle infrastrutture dei trasporti* [illegible] *Qui a Novara* [illegible] [illegible] *le prerogative per fare bene anche perché il centro intermodale può e deve diventare il cervello dei trasporti fra Piemonte e Lombardia*».

m. a.

Questa [illegible] conferenza-dibattito sul fenomeno

Piogge acide sull'Ossola i boschi vigilati speciali

Un progetto prevede una rete permanente di rilevamento

DOMODOSSOLA — Con[illegible] questa [illegible] sala della Comunità [illegible] di Palazzo San Francesco sugli effetti delle piogge acide che minacciano ormai anche il patrimonio forestale dell'Ossola. L'iniziativa è del Circolo ossolano della Lega per l'ambiente, la [illegible] giovane delle associazioni ecologiste locali. E' la [illegible] volta [illegible] si dibatte pubblicamente l'argomento [illegible] piogge [illegible] nell'Ossola dopo [illegible] na-denuncia presentata qualche mese fa [illegible] convegno [illegible] di Verbania [illegible] esperti del [illegible] che avevano [illegible] situazione [illegible] degrado piuttosto estesa in alcuni boschi della Valle [illegible] e della Valle Vigezzo.

[illegible] I due studiosi, [illegible] malattia che aveva colpito moltissime piante, soprattutto a [illegible] [illegible] imputata [illegible] a [illegible] tradizionali, come il parassitismo. Era invece ragionevole pensare [illegible] primi effetti del fenomeno delle piogge acide anche nell'Ossola. La scoperta [illegible] suscitato un comprensibile allarme perché nei Cantoni svizzeri confinanti del Vallese e del Ticino le piogge acide hanno ormai intaccato la metà del patrimonio boschivo. Secondo i dati ufficiali del ministero dell'Agricoltura e Foreste nell'Ossola il fenomeno sarebbe ancora circ[illegible] attorno [illegible] sei [illegible] ento [illegible] forestali complessive. Ma probabilmente [illegible] dovranno essere aggiornati.

«*D'altra parte* [illegible] *c'è* [illegible] *ragione plausibile* [illegible] *una differenza così* [illegible] *fra la situazione* [illegible] *e quella* [illegible] *Cantoni Svizzeri confinanti* — afferma il dott. Luciano Falcini, esperto forestale [illegible] del Piemonte di Verbania — *basti pensare alla Valle Vigezzo dove la tipologia boschiva è la stessa al di qua e al* [illegible] *del confine*.

Oltre a Luciano Falcini, [illegible] [illegible] serata [illegible] Moselio, [illegible] dell'Istituto [illegible] biologia di Pallanza [illegible] illustrerà i rilievi effettuati da alcune stazioni locali sulle precipitazioni degli ultimi anni nell'Ossola. I valori di acidità nell'acqua piovana [illegible] risultati piuttosto elevati. [illegible] qualche [illegible] addirittura [illegible] a quelli dell'aceto. [illegible] fronteggiare la [illegible] delle piogge acide si sta già cercando di correre [illegible] ripari. La Regione Piemonte [illegible] varando [illegible] progetto che prevede un centro di osservazione e di rilevazione permanente in tre aree boschive dell'Ossola.

a. v.

Presidente del Lions club Arona-Stresa

STRESA — Il dottor Giordano Giordani, vicesindaco di Stresa, è il nuovo presidente del Lions Club di Arona-Stresa. In questa veste parteciperà alla Convention Internazionale che si terrà a Formosa dal 2 al 5 luglio.

[illegible] la [illegible] Sport liquida a [illegible] di tre anni, fa il seguente materiale: campeggio, tende, tende a [illegible] fornelli, frigor, brandine, fino all'esaurimento [illegible] e [illegible] giacenti.
Tel. [illegible] - [illegible] vasso (NO) - via Di Dio 217.

IMMOBILIARE INTRA
VENDE
INTRA appartamento zona centrale soggiorno, 3 camere da letto, cucina e bagno con pranzo/abitabile terrazzo.
VERBANIA
C.so Garibaldi 13
Tel. 0323 42.244

NOVARA, Valentino Rossi in stabile signorile appartamento di ampia metratura composto da ingresso, salone soggiorno, studio, finestra, cucinotta, lavanderia, 3 camere, doppi servizi, ottima finitura ampio box. Prezzo interessante.
NOVARA, adiacenze via Andrea Costa libero subito appartamento composto da ingresso, cucina, 3 camere e servizi, ampio soleggio mansardabile. Riscaldamento autonomo L. 44.000.000
NOVARA: centro storico, proprietario e alienazione negozio di confezione-moda. Ottimo giro d'affari L. 22.000.000.
NOVARA: centro storico, avviamento e cessazione negozio di oreficeria e articoli casalinghi, tel. 30, ottimo giro d'affari. Locali complessivi metri 240 circa. Canone L. 44.000.000.
Immobil Nova
via Andrea Costa 42
Tel. [illegible]

FAVOLOSO
ED IMMEDIATO SERVIZIO
[illegible]
studiato appositamente per commercianti ed artigiani
CESSIONE 5° STIPENDIO
prestiti [illegible] cambiali
mutui ipotecari in [illegible] giorni, bassi interessi
TEL. 0321 [illegible]

Volpi
Regalo - Bomboniere
Artigianato
d'alta classe
NOVITA'! LA BOMBONIERA PERSONALIZZATA
ARONA
c. Cavour 66
0322/48062

DANCING
GLOBO
[illegible]
Nel giardino estivo
BALLO LISCIO
Venerdì [illegible]
[illegible]
Sabato e domenica [illegible]
[illegible]
All'interno venerdì e [illegible] domenica (pomeriggio e sera)
VIDEODISCOTECA

DIVA
CERANO (NO)
VIA VIGEVANO 35
TEL. 0321/72400
country
la marsina
DANCETERIA
JAZZERIA
PIANO BAR CLUB
APERTA NELLE SERATE DI GIOVEDI - VENERDI - SABATO E DOMENICA

SABATO 27 GIUGNO
vi invitiamo a LESA
nello stabilimento [illegible]
HERNO
VENDITE PROMOZIONALI
a prezzi eccezionali [illegible] suoi prestigiosissimi
CAPPOTTI
SOPRABITI
TAILLEURS
GONNE
IMPERMEABILI
GIUBBOTTI
UOMO e DONNA
e tagli di bellissimi tessuti
ORARIO: dalle 8 alle 19
HERNO
via Castello - LESA (Lago Maggiore)
Tel. [illegible] 77.091-2-3
(Ufficiale [illegible] al Comune)

DISCOTECA
KURSAAL
PALLANZA
Tel. 0323 506.840
VENERDI' 26 GIUGNO 1987
ore [illegible]
CABARET [illegible]
GIGI SABANI

Verbesco
Vale!

Verbesco
e stai bene
[illegible] CONTRATTO DUCADISTI MARCHESI DI MONTE VOLT

Domenica i «fedeli al lavoro» [illegible] festeggiati [illegible] Stresa

La lunga fedeltà premiata

Sono 172 (136 i lavoratori e [illegible] le imprese) - [illegible] rimasti alle dipendenze della stessa azienda per oltre 35 anni - Dall'agricoltura all'industria - Cerimonia al palazzo dei congressi

NOVARA — Anche quest'anno la cerimonia di premiazione dei «Fedeli [illegible] Lavoro», la manifestazione organizzata dalla Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Novara, si svolgerà [illegible] del Palazzo [illegible] Congressi [illegible] Stresa. E' prevista per domenica, [illegible] alle 10,30.

E' la trentacinquesima volta che si svolge il tradizionale appuntamento [illegible] vuole [illegible] quanti hanno legato la loro vita al lavoro con una lunga permanenza [illegible] lo [illegible] datore [illegible] lavoro.

Quest'anno i premiati [illegible] complessivamente 172, [illegible] 136 lavoratori dipendenti e 36 imprese individuali, familiari, agricole, industriali, artigiane o commerciali, che hanno svolto non meno di 35 anni di ininterrotta attività. [illegible] stato inoltre assegnato un diploma [illegible] con [illegible] d'argento a [illegible] per lo sviluppo tecnologico [illegible] e l'ammodernamento degli impianti. E' la Società Subalpina [illegible] Imprese Ferroviarie, [illegible] sede a Dor[illegible] via Mizzoccola 8.

Questo l'elenco dei premiati.

[illegible] dell'agricoltura

Azienda Agricola Teresio Rosaino - [illegible] — Luciano Baretti, Casalbeltrame, anni [illegible] di anzianità.

Floricoltura Gianfranco Dida - Gozzano — [illegible] Bassilico, Gozzano, anni [illegible]

Settore [illegible]

[illegible] - [illegible] di [illegible] — [illegible] Pallanzeno, anni 38; Bruno Romeggio, Villadossola, anni 35; Clemente Zaretti, Montecrestese, anni 33; [illegible] nardo Del Grosso, Druogno, anni 36; Giuseppe Arlola, Masera, [illegible] 33; Italo Bernardi, Premia, anni 35; Pierino Bandini, Villadossola, anni 35; Federico De Petrolla, Beura Cardezza, anni 34; Antonio Bolaro, Beura Cardezza, anni 34; Primo Falcioni, Villadossola, anni 34; Giovanni Michetti, Villadossola, anni 34; Carlo Panziera, Domodossola, anni 34; Remo Baccaglio, Villadossola, anni 34; Enzo D'Incalci, Villadossola, anni 33; Anna Maria Fontana, Villadossola, anni 33; Sergio Bellinzo, Villadossola, anni 33.

Excelfer Arcial - Stabilimento di Pallanzeno — Carlo Belli, Villadossola, anni 35; Pierino Serra, Villadossola, anni 35; Mario Bernardi, Pallanzeno, anni 35; Marco Juretti, Pieve Vergonte, anni 35; Cesare Bartolucci, Domodossola, anni 33; Fernando Zanuccoli, Anzola d'Ossola, anni 35; Eligio Bassa, Villadossola, anni 34; Luigi Baccanetti, Villadossola, anni 34; Bartolomeo Rolando, Villadossola, anni 33.

Istituto Geografico De Agostini di Novara — Alfredo Camillo Guidotti, Novara, anni 35; Giacinto Cosenza, Novara, anni 35; Benito De Lorenzi, Novara, anni 35; Benito Cerutti, Novara, anni 34; Gaudenzio Merlo, Novara, anni 34; Mario Zapelli, Biecetto, anni 33.

[illegible] - Stabilimento di Villadossola — Alfredo Stefanelli, Masera, anni 36; An[illegible] Iemoli, S. [illegible] giore, anni 35; Benito Finetti, [illegible] 34; [illegible] Martinelli, Villadossola, anni 34; Renato Dura, [illegible] anni 34; Renato Falsvigna, Villadossola, anni 34.

Bossi - Stabilimento di Cameri — Cesare Piccoli, Cameri, anni 36; Angela Rondini, Cameri, anni 35; Giovanni Stanioli, Cameri, anni [illegible] Vittoria Toscani, Cameri, [illegible] 34; Andrea Bobbio, Cameri, anni 34.

Ponti - [illegible] Ghemme — [illegible] ti, Sizzano, anni 34; Pierina Rasario, Sizzano, [illegible] 34; Piera Pedrana, Sizzano, anni 34; Felice Comero, Ghemme, anni 34.

Bemberg - Stabilimento di Gozzano — Teresa Vallerani, Gozzano, anni 33.

F.lli Fossio - Villadossola — Antonio Chesa, Villadossola, anni 36; Augusto Calzaneo, Villadossola, anni 35; Giuseppe Francia, Piedimulera, anni 35.

S.A.I.P. — Stabilimento di Galliate — Elio Cadrait, Galliate, anni 40; Carlo Fonio, Galliate, anni 40; Elio Rocchetta, Galliate, anni 39; Mario Bozzola, Galliate, anni 38; Emilia Mastri, Galliate, anni 34.

Metro Com Engineering - Garbagna Novarese — Bertoli, Biandrate, [illegible] 42; [illegible] Arrigoni, Cartagna, anni 36; Augusto Malgarini, [illegible]te, anni 35; Luciano Pavarotto, Novara, anni 33.

Aquind - Stabilimento di Novara — Gianfranco Bassi, Novara, anni 36; Salvatore Diglio, Novara, anni 35.

Liontex - Stabilimento di Trecate — Pierina Galli, Bozzago, anni 34; Luciana Piatti, Trecate, anni 34; Antonietta Villani, Trecate, anni 34; Pier Carla Bocca, Trecate, anni 33.

Nuova C.A.F. - Stabilimento di Arona — Gaudenzio Ottone, Arona, anni 34.

Nestlé Italiana - Stabilimento Verbania-Intra — Luciana Cilsalvago, Verbania, anni 34.

Filatura di Grignasco - Stabilimento di Grignasco — Giannario Aleppo, Grignasco, anni 34; Marisa Marietta, Grignasco, anni 34; Italia Somaschini, Grignasco, anni 34; Maria Teresa Bertona, Grignasco, anni 34.

[illegible] - Stabilimento [illegible] Novara — [illegible] Battista Ballaré, Novara, anni 41; Francesco Gramone, Novara, anni 35; Giuliano Pagnoni, Borgomanero, anni 35.

Maglificio Nisetia - Stabilimento di Borgomanero — Stefanina Pastore, Borgomanero, anni 41; Anna Maria Mola, Borgomanero, anni 36.

I.M.I.T. - Stabilimento di [illegible] — Ettore Mangialenti, Castelletto Ticino, [illegible] 41; Giovanni Carlo Bertolini, Castelletto Ticino, anni 39.

[illegible] Passamani Guarnizioni Affini di Novara — Robertina Roman[illegible] Novara, anni 35; Giuseppina Redi, Novara, anni 35.

S.A.R.P.O.M. - Raffineria di Trecate — Sergio Albertario, Trecate, anni 31.

Unione Manifatture - Stabilimento di Varbania — Maria Rosanna Ferrari, Trobaso, anni 38.

Montedipe - Stabilimento di Novara — Giuseppe Magni, Novara, anni 33.

F.lli Togno - Stabilimento di Cameri Corte Cerro — Costanza Albertini, Casale Corte Cerro, anni 31.

Bellanzeo e Santini - Stabilimento di [illegible] — Egidio Bovio, Novara, [illegible]

Impresa Costruzioni Vittorio [illegible] Novara — Germ[illegible] Zanardi, Suno, anni 40.

Orazio Morganti [illegible] Caltignaga — Rino [illegible] Caltignaga, anni 37.

Unibios - Stabilimento [illegible] Trecate — Margherita Godio, Trecate, anni 37.

[illegible] Ferno e Figlio - [illegible] Parazzano — [illegible] Bacchetta, Arona, [illegible] 34.

Manifattura [illegible] - [illegible] bilimento di Trecate — Carolina Mola, Trecate, anni [illegible]

Semina Abrasivi - Stabilimento di [illegible] — Andrea Nessa, Domodossola, [illegible] anni 34.

[illegible] Filati e [illegible] Crespi di Ghemme — Lucia[illegible] Moraschini, Ghemme, anni 33.

Società Italiana Nailon - Stabilimento di Pallanza — Raffaele Pascale, Verbania-Pallanza, anni 33.

Possaccio - Stabilimento di Verbania — Angela Buratti, Bée, anni 31.

Comoli e Ferrari - Stabilimento di Novara — Domenico Miravalle, Novara, anni 31.

[illegible] Ghiringhelli Ernesto di Stresa — Flaviano Bielli, Stresa, anni 31.

Galli Ettore di Oggebbio — Sergio Martinella, Biganzolo, anni 31.

Alivar - [illegible] di Novara — Mario Panfilo, Novara, anni [illegible]

[illegible] Novara Officine Meccaniche e Fonderie — Luigi Cattaneo, Novara, anni 38; Maria Antonietta Tasone, Cressa, anni [illegible]

Settore [illegible] credito

Banca Popolare di Novara — Giuseppe Coppa, Novara, anni 40; Gino Masciago, Oleggio, anni 40; [illegible] Prinetti, Novara, [illegible] 39; Giulio [illegible] Novara, [illegible] 37.

Banca [illegible] di [illegible] - [illegible] — Padulazzi, [illegible] anni 38; Antonio [illegible] Cravaggia, [illegible] Enrico Poletti, Borgomanero, anni 34; Pie[illegible] Bottacchi, Varbania, anni [illegible]

Istituto Bancario S. Paolo di Torino - Sede di [illegible] — Maria [illegible] Lorefice, Galliate, [illegible] 36; Francesco Ferrero, Novara, anni 34.

Settore dei trasporti

Avandero - [illegible] di Novara — Giovanna Battaglia, Novara, anni 30.

Società Subalpina di Imprese [illegible] — Luigi Pido, Villette, anni 33; Orazio Ceccon, S. Maria Maggiore, anni 34.

Settore delle telecomunicazioni

Sip - Sede di Novara — Giovanni Varallo, Novara, anni 36; Gian Luigi Capelli, Novara, anni 36; Anna Parisari, Domodossola, anni 36; Pier Luigi Dalla Valle, Domodossola, anni 35; Liliana Bariatti, Mergozzo, anni 35; Amedeo Uzzielli, Novara, anni 35; Luisa Cerutti, Novara, anni 35.

Settore dell'energia elettrica

Enel - Sede di Novara — Francesco Valli, Novara, anni 35; Piergiorgio Ramoni, Cossogno, anni 34; Angelo Dellupi, Novara, anni [illegible]

Settore del commercio

Consorzio Agrario Provinciale di Novara — Piero Norsi, Briona, anni 35.

Giovanni Ranchini di Bayeno — Mario Camuzzi, Bayeno, anni 30.

Bertani Pasticceria di [illegible] Ferrari - Novara — Umberto Luigi Beldi, Novara, anni 36; Pedele Colombo, Novara, anni 36.

CATEGORIA II - Dirigenti che hanno prestato non meno di 30 anni di ininterrotto servizio presso la stessa impresa.

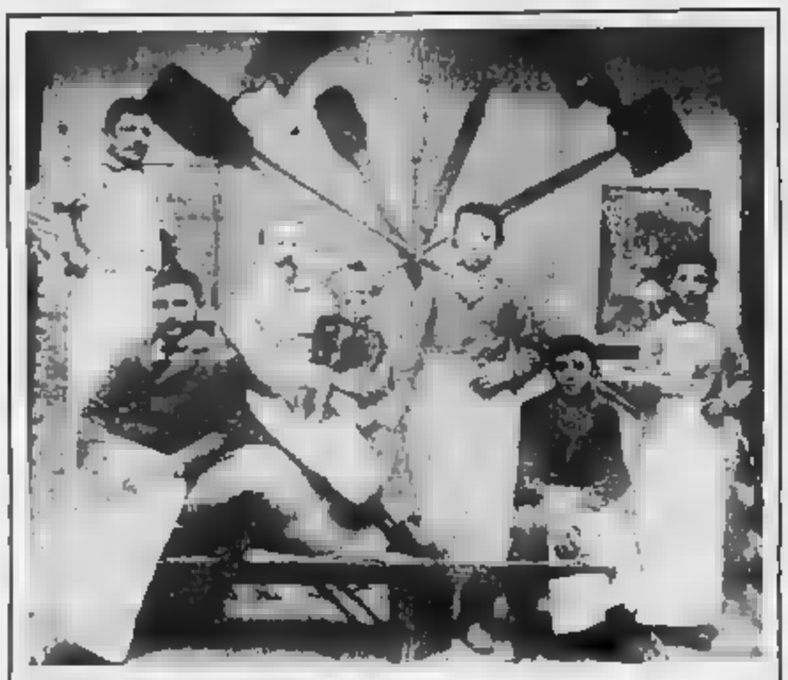
Settore dell'industria

Fratelli Calderoni - Casale Corte Cerro — Attilio Carnago, Verbania, anni 37.

[illegible] - Stabilimento di Villad[illegible] — Alberto Migliaro, Ornavasso, anni 31.

Settore del credito

Istituto Ban[illegible] Paolo di Torino - Succursale di Novara — Marco Desana, Torino, anni 34.



BISCOTTI DA 135 ANNI

Novara. Fra i premiati nella categoria imprese c'è il biscottificio «Camporelli» di Novara che vanta un'anzianità di 135 anni. In questa foto storica, che risale agli inizi del secolo, il forno di Carlo Cremini, dove Felice Virzi insegna l'arte al piccolo Carlo Fausto che diventerà l'erede della tradizione dei Camporelli

[illegible] trasporti

Società Subalpina [illegible] presso Ferroviarie - Domodossola — Gianattilio Corti, Toceno, anni [illegible]

[illegible] dell'Energia [illegible]

Enel - [illegible] Provincia Novara — Giovanni Fossati, Verbania, [illegible] 40; [illegible] Lorioli, Novara, anni [illegible]

CATEGORIA IV - Agenti e Rappresentanti di Commercio [illegible] hanno prestato [illegible] di [illegible] attività nella professione [illegible] cui [illegible] per conto della medesima [illegible]

[illegible] di Milano — Angelo Negri, Bergamasco, anni 31.

[illegible] V - Imprese della Provincia individuali o [illegible] agricole, [illegible] striali, artigiane, [illegible] ciali e di coltivatori diretti che hanno svolto [illegible] [illegible]ente di 35 anni di ininterrotta attività in provincia di Novara.

Settore dell'Agricoltura — Azienda Agricola Crespi Pacifico, S. Pietro Mosezzo, [illegible] anni 168; [illegible] agricola fratelli Rigolone, Novara, anni 71; azienda agricola Cattaneo Lino, Coreggio, [illegible] 61; azienda agricola Fortina Pietro, Oleggio, anni 60; [illegible] agricola [illegible] Bagnati, Nibbiola, anni [illegible] azienda agricola [illegible] Giacomo, Armeno, [illegible] 49; azienda agricola Gavinelli Guido, Bellinzago, anni 42, azienda agricola Biardone Antonio, Pieve Vergonte, anni 36.

[illegible] del Commercio — Giuseppe Rigoni, Bolzano Novarese, macelleria, [illegible] 63; Carlo Zanetta, trivario, commercio ambulante, anni 41; [illegible] Bertoncelli, Novara, libri e articoli religiosi, anni 41; Besozzi s.r.l., Novara, calzature, anni 40; Scuola Guida Aldo Corna, Verbania, anni 37; libreria Giovannacci Danilo & [illegible] Maggiore, anni 37; Giuseppe Prada, Bognanco, albergo «Villa Elda», anni 37; Lidia De Martini, Verbania, albergo «Villa Lidia», anni 35.

Settore dell'Artigianato — Biscottificio Camporelli di Novara, anzianità anni 135; Virgilio Ruffatti, Ghiffa, im[illegible] edile, [illegible] 78; Gian[illegible] Zaccheo, Cannobio, pasticceria, anni 78; [illegible] Venturi, Sillavengo, impresa [illegible], anni 78; Arturo Cerri, Boca, costruzioni edili, anni 66; Teresio Piantanida, Camari, fotografo, anni [illegible] Flavio Danilo Corona, Vinzaglio, [illegible] elettricista, anni 59; Diana e C., Lesa, falegnameria, anni 57; Giorgio Francesco [illegible]te, Novara, autorimessa, anni 57; Pietro Ciuari, Borgolavezzaro, falegnameria, anni 49; Mario Soldarini, Novara, parrucchiere, anni 45; Rubinelli Gaudenzio e figlio, Fontaneto d'Agogna, falegnameria, anni 42; Pi[illegible] autotrasporti, Ma[illegible] Ticino, anni 39; Eligio Caccia, Novara-Pernate, riparazione cicli-motocicli, [illegible] 39; Figli di Piazza Umberto Crevoladossola, fabbrica articoli casalinghi, anni 36; Vincenzino Alfieri, Trecate, parrucchiere, anni 37; Giovanni Curioni, Parruzzaro, falegname, anni 36; Orlando Lancia, Verbania, fabbro, anni 35; Francesco Rossi, Massino Visconti, costruzioni edili, anni 35.

Settore dell'Industria — Roberto Mocchetto, Trecate, costruzioni edili, anni [illegible]

[illegible]

Gli annunci si ordinano presso PUBLIMPRESS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 33.341 - 28.281 - ARONA, Viale Baracca 49/a, tel. 48.003 - 41.700.

Il prezzo della inserzione risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 2 la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 2300 la riga. Domanda lavoro/impiego L. 700. Avvisi urgenti della Posa o Aerei: il doppio. Inserti urgenti, della Posa o semplicemente urgenti: il triplo.

Si ammettono l'inserimento nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (corpo doppio minimo) e per ognuna di esse sarà corrisposto un maggiorenzio di L. 440. Coloro che desiderano ricevere repliche di lettori possono valersi a pervizio casella aggiungendo al testo dell'annuncio le frasi: Scrivere: Pubblimpresse S... 10100 Torino; l'importo del fitto casella è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore rimanda alla legge 9.12.1977 n° 903 vista discriminazioni sul sesso e l'incostituzionalità di ingiunzioni a rispettare tale legge.

3 Aziende, negozi

BORGOMANERO cedesi avviatissima parrucchiera linea ufficio distanza in ottima posizione commerciale. Studio Casa Omegna 0323/61313

7 Offerte lavoro e impiego

GIOVANE dinamico militarmente sistemato per matrimonio immediata proficua organizzazione affermata società cerca presso Corso Vercelli Borgomanero Olivetti tipo manuale più impressione provvigioni premi e reali possibilità di carriera. Per informazioni tel. 0323-842 110

RISTORANTE zona Magenta cerca cameriere/a e aiuto cuoco/a referenziati. Tel. 02 974 241.

10 Prestazioni consulenze

MEDICO dentista cerca vino studio dentistico o laboratorio odontotecnico per collaborazione. Tel. 0331 788 427.

11 Baby sitter

BABY sitter per ore pomeridiane [illegible] 0323/643258.

15 Autovetture

PORSCHE CARRERA 3.2 bianca perfetta originale Tx privato vende 0331/825.687, ore 20,30-21.

20 Domande affitto

CERCASI in affitto per due persone, all'anno appartamentino di cassina con terreno o angolo giardino zona tranquilla fuori città in provincia, Novara. Scrivere [illegible] Milano 93/F, Milano.

45 Ville, spp.,cascine per vacanze, acq.-vend.

BORGOMANERO vicinanze casa colonica ristrutturata al rustico con appartamento di mq. 100 circa ristrutt. Giardino mq.500 circa. Lire 25 milioni dilazionabili. Studio Casa [illegible] 0323/61313

BORGOMANERO [illegible] panoramica villetta ottimo stato appartamento rifinitissimo di ingresso, cucina, bagno, soggiorno, 3 camere, terrazzo, cantina. Eventuale box L. 25 milioni più comodo dilazioni. Studio Casa Omegna 0323/61313

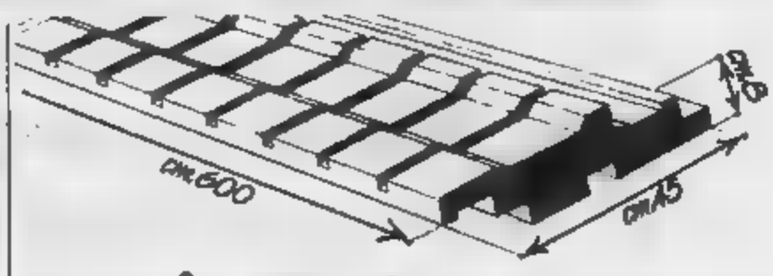
GRAVELLONA Toce cenco 10 milioni più mutuo agevolato prima casa libero trasformazione appartamento di cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, ripostiglio, cantina. Studio Casa Omegna [illegible] /61313

LAGO d'Orta vista lago cedesi per vasto appartamento di soggiorno con angolo cottura, 2 camere letto, servizi e terrazzo L. 35 milioni dilazionabili. Studio Casa Omegna 0323/61313

LAGO d'Orta [illegible] Cusio posizione panoramica casa [illegible] abitabile composta da cucina soggiorno con camino, salone, bagno, 2 letto, ripostiglio, lavanda, posti auto, giardino circostante. Studio Casa Omegna 0323 61313

OMEGNA panoramica piazza Madonna del Popolo, soleggiata casetta indipendente composta da 5 vani, giardino di mq. 700 circa. Studio Casa Omegna 0323/61313

OMEGNA vicinanze villetta indipendente composta da piano terra: laboratorio di mq.40 circa, supermercato e cantina. Primo piano: ingresso, cucina, soggiorno, bagno camera letto, ripostiglio, terrazzo. Possibile ampliamento, giardino L. 20 milioni più comodo rate interessi. Studio Casa Omegna 0323/61313.



isoltetto
l'unico isolante così grande

Isoltetto è il nuovo grande isolante per [illegible] tetto

Grande per le dimensioni:
— *5 metri di lunghezza;*
— *[illegible] cm. di larghezza;*
— *8 cm. di spessore,*
che garantiscono un'minima impermeabilità data dal basso numero di giunture sigillate trasversalmente e dallo speciale giunto a sovrapposizione anticapillarità.

Grande per le caratteristiche tecniche:
— Piano regolabile a piacere, *adatto a qualsiasi tipo di legname.*
— Ventilazione naturale, grazie al disegno strutturale che [illegible] superficie priva di possibilità di condensa e che è [illegible] grado di convogliare eventuali perdite, dovute a rotture o spostamenti di tegole o coppi, attraverso i numerosi canali di drenaggio;
— Rapida installazione che viene eseguita esternamente senza [illegible] interni, con *manodopera specializzata.*

Grande perché economico:
Tutti gli sfridi [illegible] sono essere recuperati, riducendo praticamente a zero il materiale di scarto, e poi con facilità, *si risparmi il 40%* delle spese di riscaldamento grazie al suo alto potere isolante che mantiene anche il sottotetto caldo d'inverno e fresco d'estate.

Grande perché garantito:
Al termine del lavoro, viene fornita una *regolare garanzia di assoluta [illegible] data dal materiale e dalla [illegible] messa in opera*

isoltetto
[illegible] [illegible] [illegible]

spedite questo tagliando [illegible] a:

NORD [illegible]
[illegible]
21030 Cugliate Fabiasco (Varese)
Via Taverna, 36
Tel. 0332-723957

Riceverete gratuitamente e senza alcun impegno informazioni più dettagliate.
NOME COGNOME
VIA CITTA' CAP
TELEFONO

DITTA METALMECCANICA
[illegible]
CERCA
TORNITORE ESPERTO
Telefonare [illegible] 0321 728.521 nell'orario di lavoro dalle ore [illegible] 15.30 alle ore 17.30

Società industriale cerca
AGENTI
introdotti industrie, per prodotti tecnici da abbinare. Zone NO-VC-VA.
Tel. 0322 45.482

Società industriale cerca
[illegible]
nubile, dinamica, esperta gestione ordini clienti/agenti.
Scrivere: Fermo Posta 28041 - Arona - Certa riservatezza assoluta 2038870.

DANCING
Piranha
ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 84.101/84.108
VENERDI' [illegible] GIUGNO
SERA
[illegible]
ORIETTA DELLI

LA STAMPA
ogni sabato
Tutto libri
dà di più

Piccola famiglia svedese CERCA
[illegible]
signorile in affitto
Centro [illegible]
circa 110 metri quadri
Telefonare:
051 342.686

AVIS
[illegible]
Corso Marzani, 3 - Tel. 28353

Iniziativa (prima nell'Alto Novarese) di un'azienda agricola

Quando la cascina diventa «ristoro»

VERBANIA — [illegible] qualche difficoltà sta prendendo coscienza anche tra gli imprenditori locali l'integrazione [illegible] agricoltura e turismo. Va in questo senso [illegible] e [illegible] «Terra Nostra», che interpreta i contenuti della legge regionale [illegible] 15 aprile 1985, la quale consente [illegible] produttori agricoli di servire pasti e collocare [illegible] i loro prodotti.

L'iniziativa [illegible] [illegible] recepita da Mario Mirenghi, un coltivatore diretto titolare [illegible] [illegible] agricola: [illegible] «Cascina La Marcita», nella Piana Grande di Fondotoce, che ha allestito un «ristoro agrituristico», il primo nell'Alto Novarese, il terzo in provincia.

Verbania. Mario Mirenghi con la moglie Angela e la figlia

Questa nuova attività costituisce [illegible] momento [illegible] compendio [illegible] agrituristico [illegible] si estende [illegible] un'area di circa 100 mila metri quadrati, con coltivazioni a foraggio, mais, frumento, cereali, prato stabile e un patrimonio [illegible] consistente in 60 capi bovini di razza, una ventina di suini e ovini, pollame, conigli. Prodotti che vengono utilizzati per il ristoro agrituristico.

Nella [illegible] cascina e ristoro sono impegnati, con il titolare dell'impresa, la moglie Angela, la [illegible] e un salariato agricolo. [illegible] «Ristoro La Marcita» si [illegible] attualmente scegliere tra [illegible] o tre menù tutti ricavati dalla produzione aziendale. [illegible] normalmente esclusi i primi piatti perché [illegible] esiste sul posto una produzione [illegible] [illegible] senta.

La spesa [illegible] coperto si aggira mediamente sulle [illegible] lire. Almeno temporaneamente [illegible] il «Ristoro» funziona solo nelle [illegible] [illegible] venerdì, del sabato e dei prefestivi. Anche il mezzogiorno, invece, la domenica, e [illegible] festività infrasettimanali.

s. c.

OGGI I [illegible] NASCONO QUASI SEMPR[illegible] SANI. E MOLTO SI PUÒ FARE PER QUEL QUASI.

È facile immaginare in voi un [illegible] irresistibile: voltare pagina. Anche [illegible] sappiamo che quando si parla di malformazioni, di solito, lo si fa [illegible] volentieri.

Nessuna delle 20.000 e più famiglie direttamente coinvolte ogni anno dal problema avrebbe mai immaginato, prima di quel giorno, di venirne colpita: occhio [illegible] vede finché cuore non duole.

La scienza sta aprendo gli occhi sulle molte [illegible] genetiche che oltre a cause esterne (virus, agenti chimici, alcoolismo, ecc.) sono all'origine di malformazioni, ma solo per una piccola parte è capace [illegible] diagnosticare in tempo, prima o durante la gravidanza.

Se siete dei futuri genitori, avrete [illegible] giallo a questa pagina un attimo [illegible] consapevolezza, oggi ci [illegible] i luoghi e [illegible] strumenti per evitare i drammi di domani. Il se siete, comunque, degli uomini o delle donne, potete dare [illegible] mano all'ASM. I mezzi, le terapie e le costose ricerche di medici e scienziati che la pensano come. [illegible] richiedono continui investimenti. Investimenti che hanno bisogno del vostro contributo. Perché nati siete nati tutti sani, e l'avreste a meno, molto volentieri, di quel quasi.

ASM
Associazione Italiana Studio Malformazioni
Via Arvalo, 13 20145 Milano - Tel. 02/48.16.140
[illegible] postale 13005209

Mino [redacted]

Domani in Spagna l'Hockey Novara tenta l'impresa europea

A Barcellona, [redacted] Coppa

Tifosi al seguito in pullman e [redacted] per l'ultimo [redacted] della Coppa delle Coppe - Nell'incontro [redacted] azzurri [redacted] vinto per 4 [redacted] 3 - Adesso basterebbe un pareggio

NOVARA — Tutto [redacted] pronto per l'ultima sfida europea dell'anno per [redacted] azzurri del Consorzio Gorgonzola Hockey Novara. Giocatori e [redacted] partiti in mattinata mentre nel pomeriggio e nella nottata partiranno i tifosi.

Sono stati organizzati per la trasferta di Barcellona quattro pullman, una [redacted] auto e viaggio [redacted] il tutto per [redacted] persone che cercheranno il loro angolo di [redacted] nel [redacted] «Palau Bl[redacted] che ospiterà l'ultimo [redacted] «Coppa delle Coppe».

«Una partecipazione mai registrata in passato — osserva il presidente dell'Hockey Novara, Luciano Ubezio — *anche quando era in palio la più prestigiosa "Coppacampioni". Per questo* [redacted] *in* [redacted] *risultato utile che possa premiare non solo la squadra* [redacted] *il meraviglioso pubblico che l'ha sempre seguita».*

In via ufficiosa abbiamo appreso che sarebbe intenzione della società azzurra, [redacted] termine della partita di Barcellona che av[redacted] alle 18,15 [redacted] ragioni televisive, [redacted] tutti i tifosi per una specie [redacted] «cena [redacted]ciale».

Archiviata la partita «thrilling» con l'Amatori Vercelli, che [redacted] aperto [redacted] alt[redacted] la serie [redacted] dei «playoff» per lo scudetto, gli azzurri si sono attivamente preparati per la finalissima di coppa europea.

Novara. Amato, Dal Lago, Ferrari e Cairo dopo l'ultimo successo sull'Amatori Vercelli

La [redacted] finita con [redacted] vittoria [redacted] per [redacted] a 3, [redacted] risultato numerico, [redacted] vogliamo, inferiore all'attesa e del gioco svolto [redacted] Colamaria e compagni [redacted] quell'occasione. Quindi a Barcellona, prima [redacted] tutto, bisognerà non perdere per conquistare l'ambito alloro.

All'allenatore Mino Battistella abbiamo chiesto un [redacted] cioè qualcosa [redacted] non [redacted] fermi allo stretto pronostico. *«Sarà una par*[redacted] *difficile come sempre accade in terra spagnola. Anche lo* [redacted] *anno i* [redacted] *ci avevano dati perdenti nella trasferta* [redacted] *La Coruña* [redacted] *ritornati* [redacted] *bella vittoria per 6 a 5. In questa occasione* — rileva Battistella — *ci basterebbe anche il pareggio e quindi non partiamo certamente battuti. I giocatori* [redacted] *quello* [redacted] *dovranno fare e c*[redacted] *soprattutto sulla loro professionalità e sulla loro tenagabile classe».*

I «blu-grana» del Barcellona cercheranno di rovesciare il risultato subito a Novara e punteranno sull'esperienza del portiere Llonch, del difensore Vila-Puig (che entrerà in pista per qualche minuto nell'ultimo [redacted] impegno internazionale), e dei vari Ayats, Torner e Pauls, tutti giocatori [redacted] parte della [redacted].

In pratica si troveranno [redacted] fronte [redacted] due nazionali con l'ulteriore apporto, [redacted] parte [redacted] di [redacted] e Rodrigues [redacted] formazioni [redacted] Argentina e Cile.

Proprio [redacted] «Cico» [redacted] siamo [redacted] per le sue impressioni su questa importante [redacted] Anche perché il bravo giocatore cileno, a [redacted] stagione, lascerà [redacted] per far posto a un altro grosso giocatore di livello internazionale: *«Voglio salutare i tifosi che mi sono sempre stati vicini* — risponde Rodrigues — [redacted] *due altri importanti risultati:* [redacted] *il campionato.* [redacted] *questi gli ultimi miei ricor*[redacted] *rese che* [redacted] *dimenticherò* [redacted] *Qui* [redacted] *trovato ottimi dirigenti, bravissimi compagni e tanti, tanti amici che mi hanno fatto dimenticare di trova*[redacted] *molto lontano da casa».*

In queste parole c'è tutta la Novara hockeistica che sta portando a termine un'altra meravigliosa [redacted]gione. Perché non [redacted] soltanto [redacted] 27° scudetto ma di ritentare, poi, l'impresa [redacted] qui fallita della «Coppacampioni».

Liliano Laurenzi

[redacted] T[redacted] non guiderà i [redacted]

NOVARA — L'ingaggio di Ugo Tomeazzi, per sostituire Danova alla guida tecnica del Novara, è sfumato.

L'allenatore mantovano non è riuscito a li[redacted] dall'impegno già [redacted] con il Suzzara. [redacted] quindi alla guida [redacted] quella squadra. «Sono dispiaciuto [redacted] *poter accettare un incarico che mi lusingava* — dice Tomeazzi —. *Avevo speso però* [redacted] *parola, avevamo fatto dei programmi precisi e* [redacted] *momento in cui i dirigenti* [redacted] *Suzzara hanno deciso* [redacted] *lasciarmi* [redacted] *chieden*[redacted] *anni di rispettare l'impegno assunto* [redacted] *dovuto rinunciare all'esperienza* [redacted] *Vuol dire che ci incon*[redacted] *come* [redacted]*ri».*

Adesso si fanno diversi nomi, ma il più ac[redacted] è quello di Angelo Pereni, 44 anni, centrocampista [redacted] Novara vincente di Molina negli Anni [redacted] e attualmente al Como come allenatore in seconda.

Negli ultimi anni ha collaborato con tecnici del calibro di Marchesi, Bianchi e da ultimo con Mondonico. *(r. amb.)*

Tivù private

ANTENNA 3
20,20 La pulce nell'orecchio, spettacolo
23,30 Controsterzo, rubrica

TELESTUDIO
20,30 La quarta vittima, film di S. Pillsbury, [redacted] Carradine, Tracy Mann [redacted]
22,20 Tuttocinema
22,30 [illegible], film [redacted] Bido, [redacted] Bulio, Isabella Illera (1984)
[redacted] Fuga dall'inferno, film di A. [illegible], con [redacted] Miller, [redacted] Mason (1979)

G.R.P.
20,25 La pulce nell'orecchio, spettacolo
23,30 Controsterzo, rubrica
23,50 G.R.P. monitor
0,30 Un uomo chiamato Sloane, telefilm
1,30 I due della Legione, film di L. Fulci, [redacted] Franchi, Ciccio Ingrassia (1962)

VII[redacted]
20 — Okeymotori
21 — Autoshop
21,30 Shane, telefilm
22,30 Telegiornale
23 — Telefilm
23,30 Telecinema

TELEALTITALIA
21 — Comuni oggi, spettacolo
23 — Telenotizie
23,30 Caccia e pesca, rubrica

TELECITY
20,30 La quarta vittima, film di S. Pillsbury, con John Carradine, Tracy Mann (1981)
22,30 [illegible], film di A. Bido, con Giancarlo Bulio, Isabella Illera (1984)

TELESUBALPINA
20,30 Nell'anno [illegible], film di M. Kalem con Julie Szabo, Jan Darvas (1971)

RETEPIEMONTE
20,25 Executive suite, telefilm
21,30 Retepiemonte informa, notiziario
22 — Un uomo violento, film
24 — Il profumo del potere, film
1 — Cutter chiama Houston, telefilm

TELENOVA
20,30 Un uomo a nudo, film di F. Perry, con Burt Lancaster, Janice Rule (1968)
22,30 La fiamma, film di J. Auer, con Vera Ralston, John Carrol (1947)
24 — Motor News, rubrica

Cinematografi [redacted] taccuino

NOVARA
ASTRA: Lucciola blu (film a luce rossa). Orari: 14,15; 15,45; 17,15; 19; 20,30 e 22.
ELDORADO: 9 settimane e ½, con Mickey Rourke e Kim Basinger. Or.: 20,30; 22.
FARAGGIANA: I vizi segreti degli italiani, con Moana Pozzi. Or.: 20,15; 22.
VITTORIA: I guerrieri del sole, con Richard Jordan. Or.: 20; 22.
VIP: Soul man, con Thomas Howell. Or.: 20,15; 22,15.

ARONA
MODERNO: Gunny, con Clint Eastwood. Or.: 21,30.

BORGOMANERO
MODERNO: Camping del terrore, con Mimsy Farmer. Or.: 20 e 22.
NUOVO: Rambo sfida la bestia (film luce rossa). Or.: 20; 22.

DOMODOSSOLA
CORSO: Rocky 4, con Sylvester Stallone. Or.: 20,30 e 22,30.
CINELUNO: Il tempio di fuoco (avventuroso). Or.: 20; 22.

OMEGNA
SOCIALE: Confessioni intime di Claudine (luce rossa).

TRECATE
VITTORIA: La vedova nera, con Theresa Russell. Or.: 20; 22.

VERBANIA
APOLLO: Amichevoli bionde (film luce rossa). Ore 21,15.
ARISTON: chiusura estiva.
VIP: Il bambino d'oro, con Eddie Murphy. Or.: 20,30; 22,30.
SOCIALE ([redacted]): [redacted] aquila, con R. Harer e K. Turner. Or.: 20,30; 22,30.
SOCIALE (Pallanza): 11 giorni 11 notti, con Jessica Moore. Or.: 20; 22,15.

VIGEVANO
ARLECCHINO: L'iniziazione, con Serena Grandi.
ASTORIA: Il ribelle, con Tom Cruise.
MARCONI: [illegible] Giulia, con Monica Guerritore.

TURNO FARMACIE
A NOVARA
«Giovedì 25 giugno dalle 8,45 alle 19,30 e dalle 19,15 alle 8,45 interni, corso Italia. Dalle 8,45 alle 20,15 Sant'Agabio, v. S. Giulio.

OSPEDALI
Novara (0321) 3731; Galliate (0321) 61.054; Oleggio (0321) 91.157; Arona (0322) 45.341; Borgomanero (0322) 83.083; Belgirate (0322) 77.806; Verbania (0323) 502.321; Premosello (0324) 88.219; Domodossola (0324) 45.481; Omegna (0323) 642.121.

PRONTO SOCCORSO
Cannero (0323) 788.121; Domodossola (0324) 2567; Gravellona (0323) 848.560; Novara (0321) 27.000; Oleggio (0321) 93.500; Omegna (0323) 61.000; Premosello (0324) 88.108; Galliate (0321) 82.222; Verbania (0323) 51.000 - 45.000.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO
Carabinieri 112; Polizia 113; Vigili del fuoco 452.222; Polizia Stradale 455.555; Vigili urbani 458.252; Soccorso Aci 116.

SEGNALAZIONE GUASTI
Acquedotto 21.527; Gas 40.2401; Enel 33.281; Sip 182.

ARRIVI E PARTENZE
Stazione F.S. 28.750; Stazione Nord Milano 474.004; Autostazione 21.150; Taxi 21.755.

LA STAMPA
Uffici di corrispondenza. Novara: Corso Mazzini 1, tel. (0321) 29.381 36.381; Domodossola: Via Ferraris 13, tel. (0324) 43.702; Verbania: Via De Bonis 57, tel. (0323) 43.436.

Stasera in Canonica è di [redacted] Mimì

A Novara si apre il sipario sulla stagione lirica all'aperto - S'incomincia con «La bohème» - Inizio [redacted] 21 - Nel cartellone la «Tosca» e la «Turandot»

NOVARA — Stasera alle 21, nel magnifico scenario naturale del Quadriportico della Canonica, si alzerà il sipario sull'ormai tradizionale Stagione Lirica all'aperto che quest'anno presenterà tre opere legate al repertorio di Giacomo Puccini. Si inizierà stasera e domenica con «La Bohème» per proseguire il 3 e 5 luglio con «Tosca» e finire il 4-6 settembre con «Turandot».

Per lo spettacolo d'apertura il «cast» artistico si [redacted]vale di alcuni nomi noti, a cominciare dal soprano Renata Daltin. Al suo fianco un giovanissimo tenore: Marcello Giordani, 25 anni,

Renata Daltin

Marcello Giordani

Paoline Abber

che esordirà nel personaggio dell'innamorato Rodolfo. Il gruppo di comprimari: Stefano Antonucci (Marcello), Pauline Abber (Musetta), Giuseppe Riva (Schaunard), Franco Federici (Benoit), Guido Pasella (Alcindoro), Sergio Bezzo (Parpignol), Natale Manfredda (sergente), Davide Gilioni (doganiere). **l. l.**

VALORE PRISMA.

LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!

Viaggia in Lancia Prisma, il premio in palio che tutti vogliono vincere! Prisma è valore fatto auto, ecco perché chi crede ancora nei valori, sceglie Prisma. Per più di un motivo: per la sua tecnologia di avanguardia ai massimi livelli, per la sua linea classica ma personalissima, per i suoi particolari raffinati e la ricca dotazione di [redacted] di serie, per la classe e il prestigio [redacted] firma Lancia, ma, soprattutto, [redacted] la sicurezza di possedere un'auto il cui valore "resta" nel tempo.

IL VALORE DELLA SICUREZZA.
[redacted]

[redacted] DAI CONCESSIONARI LANCIA DI NOVARA E PROVINCIA: [redacted]

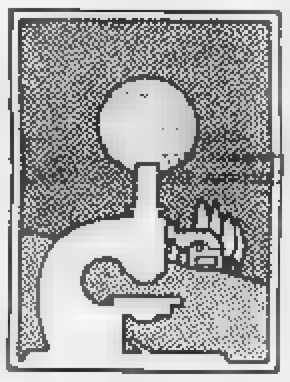
CLERICI
Via Biandrate 663 [redacted]. Via Curie
Tel. 0321/24.75.8 - NOVARA

AUTOCUSIO
C.so Sempione 56
Tel. 0322/81.62.2
BORGOMANERO

DOMCAR
Via Cimitero 2
Tel. 0324/44.41.7-46.69.4 - DOMODOSSOLA

TRE D
P.za Matteotti 29
Tel. 0323/41.54.5
VERBANIA INTRA

Il [redacted] potrebbe [redacted] vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai [redacted] delle ricerche.
Dipende da te.



Aderisci [redacted]
Associazione [redacted] per la [redacted] sul Cancro
[redacted]
Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 877666 int. 273
conto [redacted] postale n. 10545101

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di immobili

Il giorno 1° luglio 1987, ore 11,30, si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile di proprietà del sig. [illegible], sito in [illegible].

Fabbricato di vecchia costruzione in via [illegible], comprendente due locali, piccolo portico e cortile [illegible] al piano terra, una cantina e [illegible] al 1° piano e sottotetto al 2° piano.

Condizioni di vendita:
1) prezzo base d'incanto Lire 9.400.000
2) offerte minime d'aumento Lire 500.000;
3) deposito per cauzione e spese da effettuare in Cancelleria entro le ore 10 del giorno fissato per l'incanto L. 2.000.000;
4) versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Il Cancelliere
[illegible]

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di:

Milano
V. Carducci, 29
Tel. (02) 85.981
Torino
C.so M. d'Azeglio, 60
Tel. (011) 65.211
Bologna
V. Indipendenza, 24
Tel. (051[redacted]
Firenze
V.le Mazzini, 54
Tel. (055) 58.11.92
Roma
V. Quattro Fontane, 18
Tel. (06) 47.55.804
Napoli
V. Manzoni, 141/c
Tel. (081) 64.90.71

PK publikompass spa

[redacted] - [redacted] CENTRO STORICO, disponiamo [redacted] semiristrutturato [redacted]bibile e taverna servito [redacted] acqua e [redacted] luce. Lit. 23.000.000.
NOVARA - Centro storico libero: ingresso, soggiorno, tinello, cucinotto, [redacted] camere, servizio, [redacted] Lit. [redacted].
[redacted] - Zona [redacted] Andrea: ingresso, soggiorno, [redacted] abitabile, [redacted] bagno, [redacted] balconi, [redacted] Lit. 33.500.000.
[redacted] - Adiacenze piscina Comunale, [redacted] palazzo d'epoca: ristrutturato, ampio ingresso, soggiorno, cucina abitabile, [redacted]re, bagno, balcone, solaio. Termoautonomo. Lit. 43.000.000.
[redacted] - Via Pajetta [redacted]: ingresso, soggiorno, tinello, cucina abitabile, [redacted] camere, bagno, ripostiglio, due balconi, cantina e solaio. Lit. 57.000.000.
[redacted] - [redacted] Agabio disponiamo [redacted] indipendente composta [redacted] appartamenti + [redacted] ca. [redacted] terreno. Lit. 65.000.000.
NOVARA - Centralissimo signorile, [redacted] ampio appartamento composto da: doppio ingresso, salone, cucina abitabile, tre [redacted]mere, doppi servizi, balcone, terrazzo, cantina. [redacted] interessante.
[redacted] - Zona Bicocca libera [redacted] elegantissima villa semindipendente [redacted] due livelli composta da [redacted] appartamenti [redacted] 4 locali, doppi [redacted], solaio, cantina, 2 autorimesse. Giardino. Ottima soluzione per [redacted] famiglie. Lit. 258.000.000.
[redacted]
[redacted] PERSONALIZZATE

SanMarco Immobiliare s.r.l.
Novara - Via [redacted] / Tel. 0321 487.236/8
PREMIO MERCURIO D'ORO 1983 [redacted]

Azienda settore informatica
[redacted]
VENDITORI
(hardware - [redacted] - accessori)
per [redacted] province [redacted] Novara e Vercelli. Si richiede esperienza nel settore, referenze, auto propria, militesenza. Trattamento economico adeguato alle reali capacità.
Tel. 0322 844.142
[redacted] ufficio

Importante azienda ricerca
[redacted] /E
a cui affidare la contabilità.
Si [redacted] circa 35 anni, conoscenza della contabilità generale, tenuta libri fiscali, paghe e contributi, con l'utilizzo di E.D.P.
Sarà titolo preferenziale la conoscenza delle lingue francese inglese. La retribuzione sarà commisurata all'esperienza della persona prescelta.
Telefonare alla
N.MV Srl di Verbania 0323 571.525/26

[redacted] elettronica industriale
RICHIEDE
[redacted]
con esperienza nel [redacted] dell'automazione industriale [redacted] neo-diplomando con impegni militari [redacted] e votazione [redacted] inferiore a 45/60. [redacted] lavorativa provincia di Novara.
Inviare dettagliato curriculum manoscritto a:
T.R.Z. Sas - Via Mazzini 57 - Somma Lombardo (Va)

[redacted]
tratte, effetti cambiari
ad imprese artigiane [redacted] commerciali
STUDIO leasing
[redacted] - Via Ottolini 1 - (0323) 33.161

PRIMARIA AZIENDA
DEL SETTORE RUBINETTERIE
[redacted]
AIUTO CONTABILE
Requisiti richiesti:
● studi di ragioneria o equivalenti
● militesente
● conoscenza e [redacted] tecniche contabili con utilizzo Edp
● conoscenza o disponibilità alla gestione del personale (paghe e contributi)
[redacted] esperienza [redacted] corrispondenza amministrativa
[redacted] necessaria capacità dattilografia.
[redacted] di preferenza esperienza [redacted] nelle mansioni richieste.
Inviare proposte [redacted] curriculum a:
[redacted] Postale [redacted]
[redacted]

MUSIC HALL
Jambo
VENERDI' [redacted] GIUGNO ballo liscio
PININO [redacted]
DOMENICA [redacted] GIUGNO
ROBY BARBIERI
SABATO SERA E DOMENICA POMERIGGIO
[redacted]

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso [redacted] 187
Telefoni 811.824 - 528.982

«SE SIETE SOLI»
[redacted] C.I.A.M.
CENTRO INIZIATIVA AMICIZIA MATRIMONIO
VI DA' L'OCCASIONE PER CONOSCERE [illegible]
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema
CON TRE SEMPLICI PAROLE
«SERIETA' - DISCREZIONE - SIMPATIA»
Diretto [redacted] alla solitudine
PER INFORMAZIONI TELEFONARE SEDE NOVARA 0321 35.133

SE SEI COSÌ GRANDE

M&A

CONTO FUTURO UNO

TI ASPETTA

VIENI ALLA CRT E APRI IL CONTO FUTURO UNO!

RICEVERAI SUBITO IN REGALO UNA MAGLIETTA DELLA LINEA "GIUGIARO"

E' UN SERVIZIO DELLA CRT CASSA RISPARMIO TORINO

ENTRAI INDOVINA VINCERAI UNO DEGLI OLTRE 400 PREMI MESSI IN PALIO

● 15 Videocamere con registratore "Videoexplorer" modello 6820 PHILIPS ● 10 Sistemi Computer "Work Station" composti da tastiera, monitor, stampante e mobile PHILIPS ● 20 Ciclomotori modello [illegible] PIAGGIO ● 15 Compact stereo "Kubo Laser" [illegible] FCD 563/38 PHILIPS ■ 15 Tennis Partner A.M.S.E.I. ● 25 Macchine fo[illegible] YASHI[illegible] FX-3S 2000 con flash ■ 120 Atlanti [illegible] ■ AC [illegible] ● [illegible] Dizionari Grammaticali "L'Italiano per tutti" ■ [illegible] ■ 100 [illegible] tennis YAMAHAKI [illegible] MAGGIO [illegible]

Dopo Caresana e Trino, un altro centro dichiara potabile l'acqua

Finita l'emergenza a Rive Le cisterne solo a Pezzana

Fra pochi giorni i rivesi avranno il nuovo acquedotto - La situazione nelle cascine

RIVE — Dopo Caresana e Trino anche a Rive è stata revocata l'emergenza idrica. La ditta delle cisterne (che da febbraio rifornivano la popolazione di potabile) ha smontato i grossi di vetroresina ed i a bere l'acqua ta dall'acquedotto erano di bontazione: 0,4 microgrammi per litro, quantità ben distante dalle nuove soglie stabilite dal ministero e Regione, che fissano il limite di presenza del diserbante a microgrammi.

tubature del pozzo — che pesca alla profondità di circa 00 metri — hanno comunque i giorni contati poiché, a Caresana, sono state disposte nuove trivellazioni e più profonde e si attende il dell'Usl sulle analisi della nuova falda. Quando il sindaco avrà i risultati, le abitazioni agganciate acquedotto.

L'emergenza è venuta a Rive un milione il noleggio delle cisterne. In aggiunta per il nuovo impianto idrico, pari a 110 milioni. rimangono ora solo a Pezzana, ultimo centro in cui non è stata revocata l'ordinanza: il sindaco Francesco Bavioio dà disposizione regionale prima di dare via libera all'uso dell'acqua potabile per usi alimentari.

questo centro rimangono tre grandi recipienti di vetroresina, sulla strada principale Vercelli, nella piazza davanti Municipio e sulla verso Prarolo. La popolazione si adatta sempre più mal volentieri all'uso dell'acqua prelevata contenitori. Con il c'è il rischio che il deposito nelle cisterne portare danni ancor più gravi di quelli creati dall'acquedotto. I pezzanesi hanno aumentato l'uso di acqua minerale e di frequente si riforniscono con taniche e damigiane in paesi vicini dove non sono state riscontrate tracce di «Bisagran».

Nelle cascine dintorni Pezzana, a Piazzarosto, si usa acqua prelevata pozzi certo profondi. pozzi, in un torrente che scorre tra il cimitero e la cascina Preale, ha gettato un allarme evidenziando un problema di inquinamento più di quello creato dal benzazone. Anche perché, in quest'ultimo caso, le cause non sono state ancora accertate.

g. b.

«Leggi Gioca Vinci», ultima striscia

E' il giorno della fortuna

E' arrivato il giorno della fortuna. Oggi cala il sipario sulla settimana di «Leggi Gioca Vinci» e il milione che *La Stampa* propone ai suoi lettori del Piemonte e della d'Aosta distribuisce i premi.

Nello spazio riservato nostro concorso pubblichiamo l'ultima striscia immagini gioco: dieci monumenti scelti dal computer un «lotto» di suvanta palazzi, chiese, castelli, località.

Chi, grazie le immagini che forniamo oggi, completerà la «linea gioco» stampata sulla cartolina, deve telefonare al per comunicare la vincita e ricevere tutte le informazioni necessarie per ritirare il premio. Ricordiamo che il termine ultimo telefonare nostro ufficio alle 20 di questa quindi importante affrettarsi.

Poichè sono in palio premi diverso valore, la loro assegnazione in base al della fortuna» che è sta su ogni cartolina di gioco: questa settimana primo premio La Prisma 1300) andrà al vincitore cui cartolina ha il numero della fortuna più Gli premi assegnati numeri via più alti.

Ricordiamo che per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà essere possesso della cartolina con la serie vincente di quindici monumenti e delle sei copie giornali usciti in questa dodicesima settimana di gioco.

giornale di domani pubblicheremo l'elenco completo dei vincitori e la prima striscia valida per partecipare al gioco numero 13.

Ormai pronto il progetto di chiusura dell'ex neuropsichiatrico

Come «cancellare» l'Opn

I 160 degenti saranno divisi in comunità, a seconda del grado di autonomia - Ogni nucleo continuerà avere l'assistenza degli infermieri - Il servizio di animazione

VERCELLI — «La chiusura dell'ex ospedale neuropsichiatrico venne decisa nel 1987. in tutti questi anni l'intervento non è mai stato attuato e l'Opn ha continuato a funzionare non è per l'assenza del Comitato stione dell'Usl per la complessità progetto. Date non ne azzardo: solo anticipare in dirittura d'arrivo». Lucia Pigino, presidente dell'Unità sanitaria locale di Vercelli, ha ereditato lo spinoso problema dell'assistenza malati di mente che hanno continuato a vivere nei reparti di via Trino anche dopo la discussa riforma degli istituti psichiatrici.

L'ex Opn, che giuridicamente è ospedale, deve depennato dall'elenco Ma una trasformazione burocratica non è sufficiente a cambiare il volto di una munità che impressi i segni vecchio sistema manicomiale è ha avuto spazi per adeguarsi nuovi indirizzi della psichiatria. Dei ospiti di due terzi dei quali sono uomini, la maggior parte proviene territori della provincia sotto la competenza di Unità sanitaria.

Vercelli. L'ex ospedale neuropsichiatrico ospita ancora numerosi pazienti (Foto Renato Cirerpi)

Come l'ex Opn? La prima tessera mosaico sarà costituita dalla creazione di comunità, due per gli uomini e una per le donne, dove dovranno vivere coloro che hanno raggiunto una sufficiente autonomia.

«Li riuniremo formando gruppi simili a grandi famiglie — spiega Lucia Pigino — *e insieme organizzeranno loro vita quotidiana. C'è chi avrà il compito di usare la spesa, «sbrigherà le faccende domestiche, chi baalla cucina. E tutto questo avverrà con l'assidel personale infermieristico. A turno, tutti gli ospiti occuperanno lavori che ogni giorno bisogna affrontare in casa».*

«Una comunità questo genere — prosegue la presidente dell'Usl — *funzionano già, sia sotto l'etichetta dell'ospedale: sulla base dell'esperienza che sia esse abbiamo acquisito, speriamo di definire al meglio il progetto».*

Altri due nuclei realizzati per ospiti anziani: uno per gli autosufficienti (tutti uomini) che comunque dovranno ancora essere assistiti, l'altro per chi non è più in grado di badare a se stesso.

«Il quadro degli interventi sarà completato l'apertura due comunità psichiatriche — spiega ancora presidente Pigino — *per gli ospiti che debbono ancora essere sottoposti a terapia psichiatrica e per i cerebropatici gravi. Quest'ultimo è l'aspetto più drammatico di questo tipo di assistenza e, nonostante i tentativi miglioraria, la realtà non è cambiata».*

Un tempo i cerebropatici (nella comunità dell'ex Opn vi sono anche giovani stati) venivano trasferiti direttamente in manicomio.

Il progetto di «decospedalizzazione» utilizzerà gli alloggi della parte anteriore dell'ex Opn per le tre due villette per gli per i cerebropatici e il reparto «11», l'ultimo che è stato grande complesso via Trino.

Al di là delle etichette e dei programmi assistenza, il progetto di smantellamento dell'ex neuropsichiatrico comporterà un diverso porto degli ospiti con la struttura sanitaria. Come ogni cittadino, i malati mente dovranno scegliere il medico di base, soprattutto dovranno contribuire in base al loro alle l'assistenza sanitaria. «Percepiscono tutti la pensione di invalidità — precisa a questo proposito Lu— e in cuore necessità subentreranno *l'ente pubblico*, o i *parenti*».

Altro scoglio da superare è il riavvicinamento degli ospiti alle famiglie: alcuni tentativi sono fatti, riscostruire un clima di affetto è un'operazione che non sempre riesce

dando invece buoni risultati il servizio di «*animazione e psicomotricità*» deciso dapprima per gli ospiti dell'ex Opn e da oltre un anno aperto anche alle esigenze dei parenti «C'è di *ginnastico, un forno per oggetti in ceramica fabbricati pazienti, una sala pittura*, una cucina — aggiunge la presidente dell'Usl —. *La struttura era stata studiata per 25 ospiti, ma ormai lo sparlo non basta più: di arrivano infatti pazienti tutte le regioni*».

Il servizio di è aperto dal mattino a metà pomeriggio: se le richieste di assistenza aumenteranno, l'Usl dovrà adottare orari più ampi.

Daniele Cabras

Da domani e per quattro giorni i festeggiamenti in costume

A Motta rivive l'epoca dei Conti

Tutta popolazione collabora manifestazione - programma cortei negli abiti d'un tempo torneo di arcieri - La «tarlingada»: un concerto con i sassi tra le campane di San Giovanni

MOTTA CONTI — *Da domani, per quattro giorni, il paese cambia volto. Gli abitanti riporranno lana e maglietta estive e, sfidando la calura, indosseranno i paludamenti rinascimentali della corte dei Langosco. Per l'occasione gli arrugginiti cancelli del castello in rovina e lucido e spalancati per far strada al corteo nobiliare dei Conti Alciata e Marchetto.*

Non c'è mottese che partecipi attivamente all'allestimento di questa suggrievocazione che prenil via nella notte sabato, a lume fiaccola. Come un tempo, quando i feudatari «in onor di feste» si degnavano scendere nel borgo popolo.

Chi in veste in costume, collabora alla festa. In questi giorni impiegate operaie hanno preso le ferie per trasformarsi ricamatrici, dipendenti del Catasto e ferrovieri hanno fruito del congedo ordinario per diventare mastri arcieri.

Gran parte della regia della festa affidata a Marco Francese, Licia Badino e Daniele Ferraris che hanno compiuto ricerche storiche minuziose per quanto riguarda i costumi le

Motta dei Conti. Una gara fra arcieri in costume: è negli appuntamenti della lunga festa del paese

con cui sarà disputata domenica la gara con l'arco. Spiega il vicesindaco Giovanni Lucchino: «Tutto rato nei dettagli. Mantelli ornamenti sono confezionati disegni originali. Per i vestiti dei dignitari seguito dei Conti le armature degli arcieri e presa ispirazione dagli affreschi del castello, raffiguranti dame e cavalieri della Marco Francese mi invitato "in missione" in musei e pinacoteche per aver più documenti storici possibili. Per gli archi usato legno ditasso».

Un tuffo nel passato ed radici storiche di Motta, quindi. Ma non ci ferma qui. E' tradizione da 123 anni a questa parte ricordare i combattenti del passo parteciparono alla battaglia Palestro. Le campane di San Giovanni suoneranno a distesa, domenica: un conparticolare poiché chi lo eseguì uno dei suoi assi pervaste i bronzi.

I vecchi tramandano nei loro racconti un fatto storico: il giorno San Giovanni 1859 il campanile della cappelletta diroccato, mentre campana in bilico aveva cuore spezzato: un danno provocato dall'invasione degli austriaci. Per festeggiare il ritorno dei non restò che eseguire una «tarlingada» suonando la campana a colpi pietre.

Giovanni

Panoramica sull'attività delle squadre «under»

Estate di calcio «giovane» con i tornei e il mercatino

Acquisti e cessioni - Le gare in programma - I risultati

VERCELLI — In che il «calcio-mercato» entri nel vivo, tiene banco quello giovanile: le prime trattative sul fronte degli acquisti cessioni riguardano atleti promessa, mentre si intensificano i tornei riservati ai giovani.

Apriamo questa panoramica con notizia cessione di due giocatori della Pro Vercelli al Como: il difensore Roberto Favini, 18 anni e la punta Luigi Treccani, di 18, passati in cambio di una cifra che dovrebbe aggirarsi sul Entrambi erano punti di forza delle formazioni giovanili di Massaua: Favini della «Berretti», Treccani della formazione «allievi».

Commenta direttore generale Gianni Boazzo, che ha condotto trattative con Francesco Laghi: «*Il fatto saliente che abbiamo stipulato un patto concreto con il Como: la società lariana avrà occhio riguardo verso il nostro settore giovanile. Stiamo dunque impostando rapporti nuovi e interessanti con sodalizi di superiore; ricordiamo la recente cessione del "piccolo fenomeno" Christian Almaro all'Milan*».

Buone notizie anche agonistico. svolto torneo riservato «pulcini» e intitolato alla memoria di Tozzi, il segretario della di Vercelli della Federcalcio, recentemente scomparso. Vi hanno preso parte dieci squadre e il trofeo è andato al che ha vinto davanti all'Monferrato e alla

Sempre restando nella categoria «pulcini», va quindi segnalato il successo Santhia Giampiero Serra che è laureato campione provinciale. I giovanissimi santhiatesi hanno vinto la finale che si è svolta «Bozino» di Vercelli superando per 2 a 1 il Trino, con una doppietta Fabio Pairotto. Da notare che questo ha segnato ben 40 nel torneo.

finale, Santhià si è schierato con questa formazione: Congiunti; Marco Daniele, Turturro; Guerrino, Fiscaletti, Coppini; Santamaria, Massimo e Fabio Pairotto, Vizzi, Molinaro.

Dal «pulcini», agli «allievi», la categoria alla quale riservato del quattro tornei primaverili Gruppo sportivo Canada. competizione, in programma domani e sul campo via Cantarana, intitolato «Trofeo Legatoria Cipriani e Trattoria Alfa». Vi partecipano Novara e Pro Vercelli, che si affronteranno domani alle 15, e Canada e che giocheranno 17,30. La finale il posto è in programma domenica 15; alle 17,30 si svolgerà la finalissima.

E concludiamo questa carrellata con una competizione internazionale calcetto calcio in palestra) che si svolgerà oggi e domani al palazzetto di via Donizetti. Vi partecipano maschili e femminili olandesi e tornesi. incontri femminili incominciano stasera alle 19,30; quelli maschili alle 21,30. Domani sera le finali, a partire dalle

t. l.

Cinema e taccuino

VERCELLI

film vietato ai 18 anni.
NUOVO ITALIA: Camping del terrore.
PRINCIPE: Lupo di mare (comico) con Gigi e Andrea.
VIOTTI: Tempio di fuoco con Chuck Norris.
BELVEDERE: chiusura
ARIA EX DISPENSA-LE MAGGIORE (via Valsesia): Festa de l'Unità, alle 21, l'orchestra Lombardi
DANCING ACACIE: serata danzante **Ciao** l'orchestra Messenger, ballo liscio e moderno

BORGOVERCELLI

PIAZZA ANTISTANTE VIA XX SETTEMBRE: alle 21,15, per il terzo concorso teatrale borgovercellese, si esibirà il Piccolo Varietà di Pinerolo in «Il sesso debole fino al sei» di J. Tardieu, regia di L.

Film vietato ai minori di 18 anni.

SANTHIA'

TRENTA': nell'ambito edizione della chiusura, alle ore 21,15 è previsto il quarto ultimo appuntamento con del cinematografo Gianni Nuti (ingresso libero).

MUSEI

chiuso.
chiuso.

Belvedere, corso Randaccio 3.

(0161) (0161) 52.277; (0161) 66.364; (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.634; Crescentino (0161) 842.850; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.500; (0161) (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di 52.222; chiamate di comunicazione (0161) 52.221.

BENZINAI

impianti self-service (servizio diurno e notturno): Agip, piazza Solferino; corso Mobil, bivio per Quinto ed; Tamoil, Mazzucchelli.

LA Vercelli

Ufficio di corrispondenza: B, via Jolanda tel. (0161) 66.082 - 54.747.

ENTOLOGO
ED IMMEDIATO SERVIZIO
IN 24 ORE
studiati appositamente per commercianti artigiani
CESSIONE 5° STIPENDIO
prestiti cambiali
mutui ipotecari in giorni, bassi interessi
TEL.. 0321 459.553

DANCING
Piranha
ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 54.101/54.108
VENERDI' 26 GIUGNO
SERA
ORIETTA BERTI

autog2 s.r.l.
Borgosesia
Corso Vercelli 203 - Tel. 0163 23.231

Toyota
Autocarri e autovetture
Concessionaria Mitsubishi
Pajero - Garanzia 3 anni
Pronta consegna - Prezzi interessanti

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
Nel giardino estivo
BALLO LISCIO
Venerdì sera
SANDRINO PIVA
Sabato e domenica
GIORGIO GARDINI
All'interno venerdì e sabato sera domenica (pomeriggio sera)
VIDEODISCOTECA

Verbesco

Verbesco
e stai bene
RUSANO CONTRATTO DUCADISTI MARCHES DEMERCIO VOLP

Da venticinque anni la Valle del Mosso si sta spopolando

Quattromila abitanti perduti

L'assessore Egidio Fauda: «Dobbiamo invertire questa tendenza» - Uno stanziamento insolito: 50 milioni a «sostegno delle nascite», un quarto del bilancio della Comunità montana

VALLEMOSSO — *«I paesi della Comunità montana si stanno spopolando. Non ha più senso fare investimenti in altri settori se prima non si riesce ad invertire questa tendenza»*, lo dice l'assessore ai lavori pubblici, l'ingegner Egidio Fauda che illustra, con una serie di dati e statistiche, la grave situazione demografica.

La Comunità montana di Mosso comprende tredici paesi e nel 1971 aveva una popolazione di 26 mila 805 abitanti. Dieci anni dopo gli abitanti erano 22 mila 326. Secondo l'ultima statistica del 1986, i residenti nella valle si sono ridotti a 21 mila 93: in venticinque anni la valle di Mosso ha perso oltre tremila 700 abitanti.

Nell'86 in undici dei tredici comuni della vallata si è registrato un ulteriore calo di popolazione: Callabiana ha sei abitanti in meno, Camandona dieci, Mosso 11, Santa Maria undici, Veglio Valle S. Nicolao quattordici, Pettinengo quindici, Valdilana sedici, Pistolesa diciannove, Bioglio ventidue, Vallemosso cinquantuno, Trivero ottantotto. Solo Selve Marcone e Soprana hanno mantenuto la stessa popolazione, rispettivamente 104 e 970 abitanti.

Lentamente e in modo inesorabile questa comunità, che è una dei poli più industrializzati del Biellese, sembra destinata a morire. Quali sono le cause? Risponde l'assessore ai servizi sociali Carlo Guerrone: *«Ormai da anni esiste un saldo negativo tra nascite e decessi. Si nasce sempre meno e stiamo diventando una comunità di vecchi. Non ho ancora la possibilità di verificare ma ho l'impressione che solo a Vallemosso la popolazione inferiore ai 18 anni non arrivi alle mille unità. A Mosso serve quindi costruire un palazzetto dello sport se non c'è chi lo utilizzerà? E' in gioco la sopravvivenza della nostra comunità»*.

Aggiunge l'ingegner Fauda: *«Dall'85 all'86 i nati nella valle di Mosso sono passati da 147 a 127 e abbiamo scoperto che in certi piccoli paesi come Selve Marcone sono anni che non nasce più un bambino. Abbiamo dovuto riconoscere che per mettere al mondo un figlio qui da noi ci vuole del coraggio. Mancano strade agevoli, non ci sono sbocchi, tutta la parte alta della Valle è poco collegata. In certe frazioni non arriva la corriera»*.

Di qui l'idea di destinare il piccolo bilancio della Comunità montana (circa 200 milioni) per tre interventi che dovrebbero contribuire a invertire la tendenza allo spopolamento. Circa quaranta milioni sono stanziati per lavori di protezione del territorio; 50 milioni come fondo per chi vuole sistemare le vecchie abitazioni. Cinquanta milioni sono destinati al «sostegno delle nascite». La comunità montana intende premiare con una piccola somma, chi metterà al mondo un figlio.

Carlo Guerrone aggiunge: *«Con questo non ci illudiamo di risolvere il problema né di dare un vero aiuto a chi deciderà di avere figli. Ma abbiamo voluto lanciare un segnale di vita alle istituzioni: dobbiamo incominciare a preoccuparci seriamente del futuro e del domani, iniziando dalla cellula che è alla base della nostra società oggi, cioè la famiglia»*.

La scelta fatta dalla giunta di Comunità montana non è piaciuta a comunisti, socialisti ed indipendenti di sinistra che hanno attaccato il fondo a «sostegno nascite» come il trattasse di uno strumento contro la legge sull'aborto. Il bilancio è stato approvato così solo con i voti di dc, psdi e pli.

Maurizio Alfisi

Gazzelloni stasera a Biella Estate

Arriva il flauto d'oro

BIELLA — Biella Estate propone per questa sera un appuntamento d'eccezione. Il chiostro di San Sebastiano ospiterà un recital di Severino Gazzelloni e del suo flauto d'oro. L'assessore alla cultura Giuliano Ramella già pregusta lo spettacolo: *«E' un appuntamento da non perdere. Non è la prima volta che Gazzelloni viene a Biella ma questa sera nella cornice del chiostro appena restaurato, illuminato, ci sarà un'atmosfera tutta particolare. E lo conto che il maestro resti contagiato al punto da offrirci qualcosa di speciale»*.

Non a caso Severino Gazzelloni ha comunicato agli organizzatori che deciderà solo all'ultimo momento il programma che eseguirà. Il famoso musicista sarà accompagnato al pianoforte da Leonardo Leonardi, docente di Milano. L'inizio è per le 21.

m. al.

Cani in mostra domani a Villa Piazzo

PETTINENGO — Appuntamento a Villa Piazzo domani per gli appassionati cinofili: alle 9 verrà inaugurata la rassegna di cani da compagnia.

Organizzata dal «Club cani da compagnia», associazione a carattere nazionale che raggruppa i migliori allevatori del settore, la mostra-concorso è valida prova del campionato italiano. Saranno presenti più di 100 animali, alcuni provenienti anche dalla Francia e dalla Svizzera, che saranno giudicati in base alle categorie di appartenenza: debuttanti (dai 6 ai 9 mesi di età), derby (dai 9 ai 15 mesi) classe libera (dai 9 mesi in avanti) e veterani (con più di 7 anni).

Hanno dato la loro adesione alcuni fra i proprietari dei campioni più affermati ed il pubblico potrà ammirare numerose razze tra le più rare che comprendono anche diverse specie nazionali: i poco conosciuti volpini, maltesi e bartoncini italiani.

Biella, dopo le molte proteste dei commercianti

E' in arrivo la corrente elettrica per gli ambulanti del mercato

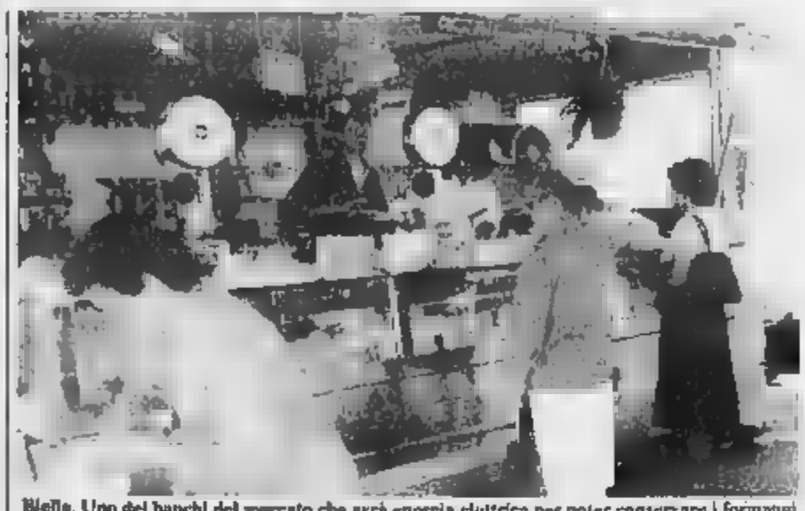
Servirà soprattutto per i banchi di vendita dei latticini - Un incontro a Palazzo Oropa

BIELLA — Il Comune di Biella farà realizzare degli attacchi per l'energia elettrica per il settore alimentare del mercato ambulante. L'annuncio è stato dato ieri nel corso di una riunione cui erano presenti rappresentanti degli ambulanti, dell'ufficio di igiene, dell'unità sanitaria e dell'amministrazione comunale.

Il problema, che rischiava di scatenare una «rivoluzione» tra gli operatori del settore che tre volte alla settimana mettono i banchi in via Roccavilla, era stato innescato da un'ispezione dei vigili sanitari. Una legge prevede che certi alimenti, perché mantengano inalterate le loro caratteristiche, debbano essere conservati in frigoriferi a determinate temperature. Ad esempio lo yogurt deve rimanere alla temperatura di quattro gradi sopra zero.

I moderni apparecchiature i commercianti in sede fissa non hanno problemi ad osservare la legge, gli ambulanti che giornalmente girano sui mercati del Biellese hanno qualche difficoltà.

Uno di loro, che da anni frequenta il mercato di Biella, dice: *«Ci siamo tutti attrezzati con furgoni che hanno spesi a tenuta termica per rapportarci a mantenere per tutto il giorno le temperature richieste dalla legge. ci vogliono dei frigoriferi che noi non possiamo usare perché nella zona del mercato destinata ai nostri banchi non esistono attacchi per l'energia elettrica»*.



Biella. Uno dei banchi del mercato che avrà energia elettrica per poter conservare i formaggi

Aggiunge un altro operatore: *«Questo tepore è del tutto. E' nostro interesse fornire il meglio alla clientela e per questo abbiamo più volte sollecitato il Comune a collaborare per risolvere il problema. Non è niente fino all'altra settimana quando sono venuti dei vigili sanitari a dirci che dobbiamo metterci in regola. Probabilmente qualcuno deve aver fatto un esposto ma non è multandoci che si risolverà»*.

Del problema sono stati investiti l'Unità sanitaria, le associazioni di categoria e l'assessorato all'annona del Comune di Biella. Silvana Bertolin, presidente dell'assemblea dell'Usl 47, dice: *«Abbiamo voluto andare a fondo della questione e ci siamo resi conto che senza gli attacchi per l'energia elettrica sulla piazza del mercato, gli ambulanti non avrebbero potuto utilizzare gli impianti refrigeranti, anche perché, per motivi di inquinamento, non si possono usare gruppi elettrogeni. Impianti a batteria hanno una durata troppo limitata e costosa»*.

Mario Lippi della Confesercenti conferma: *«C'è tutta una problematica che riguarda il settore alimentare del mercato ambulante, dalle condizioni igieniche del settore dove avviene la vendita dei pesci a quello dei formaggi e latticini. Problematica che si trascina da anni. Avremmo prima interessato l'assessore Sutta, poi l'assessore Azzario e ora è la volta di Bielli. Vorremmo sapere quali progetti hanno in mente in Comune per il mercato, perché ci rendiamo conto anche noi che è inutile fare degli investimenti di centinaia di milioni, se poi non ci fosse l'intenzione di mantenere nell'attuale sede il mercato»*. Franco Bielli, vicesindaco e assessore all'annona, precisa: *«E' da tempo che questo problema è venuto alla luce sul tavolo. Abbiamo già chiesto all'Enel di studiare un progetto che consentire ai banchi allacciamenti alla rete elettrica. Il problema però non è di facile soluzione in quanto pare ci vogliano tanti contatori quanti sono i banchi. Bisogna poi pensare a proteggere questi apparecchi che debbono stare sul posto e a cercare una sistemazione che non limiti l'utilizzo della piazza. In poche parole: noi stiamo facendo la nostra parte»*.

Ieri pomeriggio, prima della ripresa dei lavori del Consiglio comunale impegnato nella discussione sul bilancio, si è svolta una riunione cui erano presenti Angelo Sacco, segretario dell'Associazione nazionale venditori ambulanti, Silvana Bertolin, l'ufficiale sanitario Gianni Bottura e l'assessore Franco Bielli. A conclusione dei lavori è stato annunciato che il Comune si farà il possibile perché siano realizzati in tempi brevi gli attacchi per l'energia elettrica, consentendo così agli ambulanti di mettersi in regola con legge.

m. al.

Luci, paura per bimbo travolto

BIELLA — Sono migliorate le condizioni di Alessio Fabbricatore, il bimbo di 2 anni, travolto da un'auto insieme alla madre, Nicolina Reale, di 22 anni. L'incidente, che aveva destato molta impressione, era avvenuto il 9 giugno in via Cottolengo: la donna aveva iniziato ad attraversare la strada senza accorgersi del sopraggiungere di un'auto, ed era stata travolta insieme con il figlio. Alessio Fabbricatore era stato ricoverato con prognosi riservata all'ospedale Maria Vittoria di Torino per un forte trauma cranico. (d. p.)

L'Unione in riunione degli industriali

BIELLA — E' stata rinviata all'11 luglio l'assemblea dell'Unione Industriale prevista per oggi e alla quale avrebbe dovuto intervenire il ministro dell'Interno Oscar Luigi Scalfaro.

Il congresso mariano ad Oropa

BIELLA — Il santuario di Oropa è stato scelto quale sede del congresso mariano che vedrà riunite tutte le diocesi del Piemonte. La manifestazione, che rientra tra le iniziative per l'Anno Mariano indetto dal Papa, è stata decisa dalla Conferenza episcopale piemontese. (d. p.)

A Massazza si inizia il prestigioso concorso ippico nazionale

Duecento i cavalieri in gara oggi al trofeo Città di Biella

Le scuderie presenti sono trenta - In palio ventitré milioni e un'auto

MASSAZZA — Questa mattina si alza il sipario sul «Trofeo Città di Biella», concorso ippico ad ostacoli di formula 2. Teatro della manifestazione sarà il campo di gara del Centro ippico biellese che ospiterà, sino a domenica, 210 concorrenti tra i più qualificati a livello nazionale.

All'appuntamento biellese, giunto alla seconda edizione, saranno anche presenti i «nazionali A» Umberto Lupinetti ed Emilio Puricelli, il torinese Bertero (che ha confermato l'iscrizione nonostante un leggero incidente subito l'altro ieri durante l'allenamento), il federale juniores Rino Sibilla, il tesserato italiano ma di origine olandese Jan Vanlaar, Giorgio Masiero ed il vincitore dello scorso anno (olandese anche lui e residente in Lombardia) Verheyden.

In rappresentanza di trenta scuderie di Italia, con Piemonte e Lombardia a farla da padrone, i cavalieri si affronteranno sul percorso ideato dal direttore di campo Bruno Pagliano. Si tratta di una serie di undici ostacoli che, per le categorie maggiori, hanno l'altezza massima consentita dal regolamento, da un metro e 40 a uno e 50.

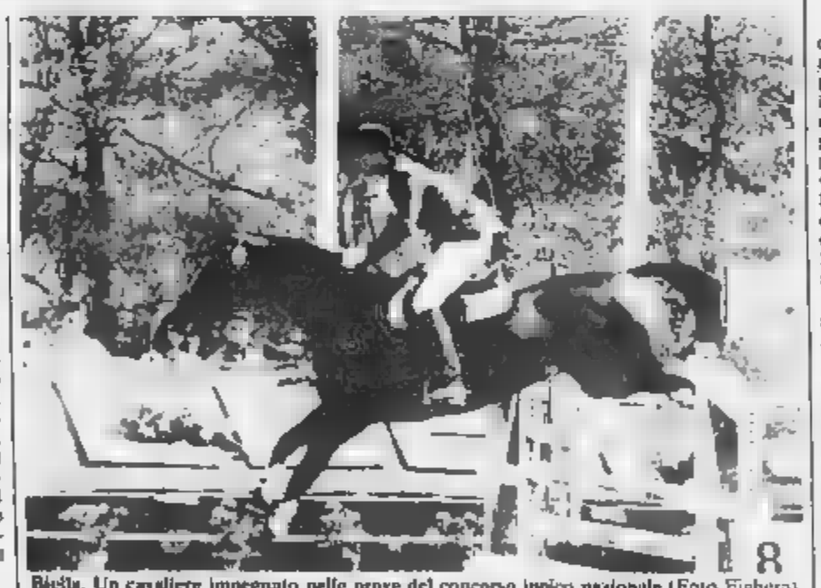
Il programma per questa mattina prevede l'esordio di un gruppo di 15 cavalli con dichiarata origine italiana. Alle 9 si schiereranno i concorrenti iscritti alla categoria S (semplice); il pomeriggio è riservato alla F (facile) e D (difficile); per queste categorie il via alle 15.

Domani il programma dovrebbe variare mentre, contrariamente alle previsioni, domenica non entreranno in campo i debuttanti. La premiazione non avverrà alla fine del concorso ma al termine delle gare di categoria: il calcolo verso le 19,30.

Nell'ambiente ippico biellese c'è attesa per il «Città di Biella»: a parte le quattro gare internazionali che si svolgono in Italia, sono poche le occasioni per ammirare da vicino i campioni dell'ippica.

Il montepremi ammonta a 23 milioni e 500 mila lire, oltre ad una Autobianchi Y10 a [illegible]. Dice il direttore di campo Bruno Galliano che ha dislocato gli ostacoli sul terreno di gara: *«Ho fatto in modo che questi prove siano effettivamente guadagnati dai contendenti: il grado di difficoltà è elevato, le gare ci sono autentici campioni e quindi si devono misurare su un percorso adeguato, che sicuramente riscuoterà il pubblico numerose emozioni»*.

d. p.



Biella. Un cavaliere impegnato nelle prove del concorso ippico nazionale (Foto Fighera)

Non ospiteranno più soggiornanti obbligati

Quattro paesi cancellati dalla lista del ministero

Sono Andorno, Bioglio, Mottalciata e Sordevolo - Proteste a Mongrando

MONGRANDO — Qualcosa si è mosso per il problema del soggiorno obbligato inviato nei giorni scorsi a Mongrando: il ministero dell'Interno ha proposto di modificare la misura inflitta a Franco Neri, 46 anni di Palistena, in quella della «sorveglianza speciale». Se l'istanza verrà accolta dalla corte d'Appello di Reggio Calabria, la questione sarà risolta.

La vicenda si è iniziata la scorsa settimana, quando l'uomo si è presentato poco prima di mezzanotte alla caserma dei carabinieri per rispettare l'ordine di invio al confino inflittogli dal tribunale di Reggio Calabria. In questi casi sono i Comuni dove queste persone sono inviate a dover provvedere alla loro sistemazione.

A Mongrando il Comune non ha locali da adibire a questi servizi, né esistono alberghi. Come vuole la legge il sindaco Massimo Gunbello ha chiesto se c'era qualcuno tra la popolazione disposto ad ospitare il soggiornante obbligato. Nessuno ha aderito alla richiesta.

Franco N. è stato così sistemato in un locale sopra le scuole della frazione S. Michele: una brandina in una stanza spoglia. Dice Gunbello: *«L'uomo con molta dignità ha fatto osservare, il giorno dopo, che la sistemazione non era idonea. Osservazione che mi ha trovato perfettamente d'accordo»*.

Massimo Gunbello, ogni due giorni, ha inviato lettere e telegrammi di protesta al ministero, tribunale, questura, prefettura, finché l'altro giorno è arrivata risposta dal ministero dell'Interno.

Il sindaco Mongrando dice: *«Con un telegramma mi è stato comunicato che, valutata la situazione, è stato espresso parere favorevole affinché la condanna al soggiorno obbligato inflitta a Franco Neri forse [illegible] in sorveglianza semplice, sconti a sua scelta. In altre parole sarebbe tenuto solo a non frequentare certi luoghi ed a comunicare i suoi spostamenti ai carabinieri»*.

La proposta è stata inoltrata alla corte d'appello del tribunale di Reggio Calabria. Se anche i magistrati dovranno emettere sentenza e a quel punto Franco Neri sarebbe libero di andarsene da Mongrando.

Intanto il ministero ha rivisto l'elenco dei Comuni della provincia di Vercelli dove vengono inviati dei soggiornanti obbligati. Questi centri, tutti con meno di 5 mila abitanti e dotati della stazione dei carabinieri, sono stati ridotti da 21 a 14. Per il Biellese sono stati depennati Andorno, Bioglio, Mottalciata e Sordevolo. Sono invece compresi Cavaglià, Cogliola, Crevacuore, Masserano, Mongrando, Netro e Salussola.

Il problema del soggiornante obbligato di Mongrando ha attirato l'attenzione dell'Union Piemontese. L'associazione presieduta da Roberto Cremona ha avviato una raccolta di firme per una petizione popolare e domani, in piazza Roma a Mongrando, promuoverà una manifestazione di protesta contro l'invio di condannati al confino.

m. al.

Le iscrizioni ai corsi delle 150 ore

BIELLA — Si sono aperte le iscrizioni per le 150 ore, i corsi scolastici previsti per conseguire la licenza media: le adesioni si riceveranno fino al 7 luglio presso le segreterie delle scuole medie o presso gli sportelli delle segreterie sindacali.

I corsi si terranno da settembre a maggio per 3 ore al giorno dal lunedì al venerdì. Possono iscriversi casalinghe, lavoratori, disoccupati e giovani con almeno 16 anni di età che hanno conseguito il diploma.

(d. p.)

Organista americano a Varallo

VARALLO — Organizzato dall'assessorato alla cultura si terrà questa sera alle 21 nella collegiata di S. Gaudenzio un concerto dell'organista americano John Stansell. In cartellone sono previste musiche di Bach (preludio e fuga in si minore BWV 544), Scheidt (Variazione [illegible] olandese), Persichetti (sonata per organo op. [illegible]), Franck (pastorale in mi maggiore), Albright (Organbook III), e Mendelssohn (sonata in fa minore op. 65). (d. p.)

Gruppi biellesi [illegible] e jazz

VIGLIANO — Cala il sipario questa sera sul «Concerto d'estate», la manifestazione musicale organizzata dall'amministrazione [illegible] in collaborazione con la People's House e riservata ai complessi del Biellese. Dopo i gruppi Emotion, Suono e Sound Merd che si sono esibiti ieri toccherà ai componenti di Woodstock, Underground, Jahonna e Flash a salire sul palco preparato in piazza della biblioteca. Per i primi due complessi si tratta del loro debutto ed il pubblico potrà ascoltare brani di musica rock e jazz. L'ingresso è libero ed è in funzione una birreria-panineteca.

(d. p.)

Cinema e taccuino

BIELLA

[illegible] film per adulti
IMPERO: Vizi segreti degli italiani.
MAZZINI: La mia africa.
ODEON: chiusura estiva
SOCIALE: [illegible]ra estiva

BORGOSESIA

SOCIALE: The Barbarians.
LUX: non pervenuto

CANDELO

VERDI: Raoul Midnight.

COGGIOLA

ITALIA: riposo
[illegible] L'ebbrezza del piacere.
[illegible] Ultimo tango a Parigi.

COSSATO

MICHELETTI: Fantastica Mosca.
NUOVO PRIMAVERA: riposo

PRAY

ESCELSIOR: Il mattino dopo.
[illegible]

CORSO: Mona Lisa

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 20, tel. 26.181 - 24.270.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Servo, via Italia 11, tel. 22.480; **Andorno Micca,** Moog[illegible] Curanuova, Vivero-ne.
Usl 48 - Cossato: Friotto, via Garibaldi 61, tel. 83.370; Brusnengo, Valle S. Nicolao, Portula.
Usl 49 - Borgosesia: Boca, viale Rimembranza 130, tel. 21.910; Varallo: Antelmetti, corso Umberto 25, tel. 51.180.

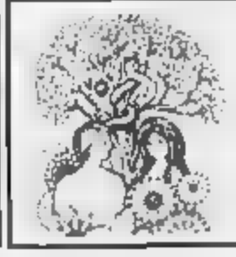
GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo. Biella 20.848 - 30.840; Borgosesia 25.513; Cavaglià 96.470; [illegible] 922.801; Mongrando 666.913; Trivero 756.566; Valdengo 706.154; Varallo 52.412

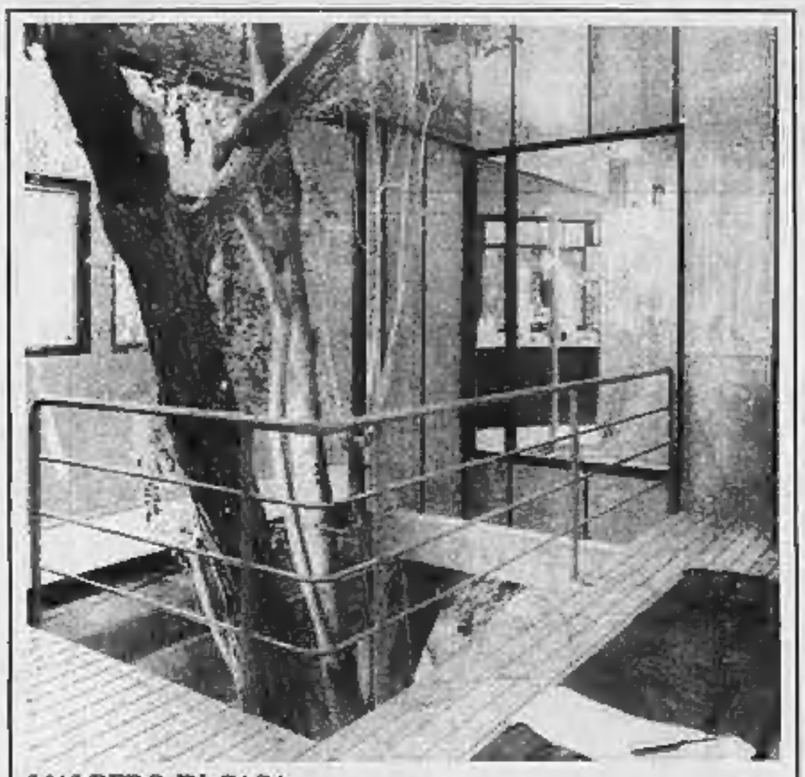
BENZINAI

Servizio automatico o notturno — Biella: via Milano 32; piazza Adua, via Imola 88; via Rugos 37, corso Europa 2; Autorimessa Lancia in via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15; Borgosesia: [illegible] Vittorio Veneto; [illegible] Nazione Mastrangelo; Gachiego Inferiore, Varallo: viale Cesare Battisti

Caravel
Ven. 26: [illegible]
Sab. 27:
Dom. 28: [illegible]



Istituto
"L'INCONTRO"
LA TUA ANIMA GEMELLA ESISTE
E NOI SAPPIAMO COME TROVARLA
Cossato tel. 015/927.458
Milano tel. 02/688.1484 Varese tel. 0332/235.563
...perché la vita è più bella in due!



L'ALBERO IN CASA

L'architetto nell'ideare il bagno-serra ha voluto rispettare gli alberi che raggiungono il tetto

Un suggerimento dell'architetto

Bagno con serra

Non più locale nascosto ma «camera» che si trasforma in salotto - Mobili, libreria, fiori e piante

VERCELLI — Sempre meno «ritirato» e sempre più serre, nelle quali rilassarsi, leggere, pensare. Così si sta trasformando il gusto per i bagni e i «designer» riversano sulla «toilette» l'estro creativo che, fino a pochi anni fa, veniva riservato ai salotti e alle mansarde.

Maria Bice Sartoris, architetto vercellese, «disegna» il suo bagno ideale: tanto verde, tanto legno, con tutti i comfort possibili, escluso il telefono. Spiega: *«Non so perché, ma l'idea del legno fatica ad imporsi perché si sostiene erroneamente che legno e acqua non possono convivere. Ma le barche di che cosa sono fatte?».*

«Il bagno dei miei desideri — continua — *è una serra-gigante, con una vasca per l'idromassaggio incastonata nel legno e con la doccia a cielo libero. Naturalmente, quest'ultimo particolare è irrealizzabile in un clima come il nostro, ma per il resto si può fare».*

Secondo Maria Bice Sartoris, questi sogni non sono solo suoi. Dice: *«Il concetto del bagno-loculo alla francese è ormai, per stare in tema, morto e sepolto. Ora la gente mira a recuperare un rapporto nuovo con la natura e non c'è ambiente più ideale del bagno per realizzare questo obiettivo».*

«Adesso — continua l'architetto Sartoris — *si fa il bagno in famiglia e ciò sta mutando anche il tradizionale concetto di pudore. Non solo. Essendo sempre più simile a un salotto, il bagno accoglie gli ospiti e sta diventando consueto l'invito ad un idromassaggio collettivo, il che, senza arrivare all'esagerazione della Jacuzzi-piscina (che costa venti milioni), è già ora possibile in diverse case, anche del Vercellese».*

Ai clienti che vogliano vivere questa nuova esperienza della camera da bagno, Maria Bice Sartoris cerca di dare le «dritte» che si sposano alla sua concezione della stanza dove si dovrebbe godere il massimo di libertà. Spiega: *«Dico loro di sistemare in bagno tutto ciò di cui hanno bisogno. E faccio l'esempio del mio dove ho sistemato un guardaroba una libreria. Quando poi qualcuno mi parla della serra, il mio pallino, confermo e aggiungo con tanti fiori e piante soprattutto quelle che hanno bisogno di un ambiente umido».*

Ma, alle tariffe attuali delle vasche con l'idromassaggio e di molti optionals, il bagno dei sogni è per ora uno «status-symbol». *«Direi proprio di sì* — dice l'architetto Sartoris — *anche se l'idea della vasca speciale si sta allargando perché se è vero che ci sono quelle da venti milioni è altrettanto vero che si può partire dai modelli da tre. Resta il fatto che il bagno personalizzato lo vuole chi può permettersi una certa spesa».*

Fra gli «accessori» che vanno per la maggiore nei bagni «in» primeggia, naturalmente, il lettino a raggi Uva. Osserva Maria Bice Sartoris: *«Nell'idea di recupero del rapporto corpo-natura, il sole ha un ruolo determinante anche se, è ovvio, in bagno va ricostruito artificialmente. Cosa che non avverrebbe ad altre latitudini dove la mia idea di una parte di bagno a cielo libero sarebbe attuabilissima».*

Il lettino per l'abbronzatura e altri «attrezzi», ad esempio da ginnastica, fanno già mostra di sé in bagni e in pre-bagni allestiti per la famiglia sportiva e per gli ospiti. Si cerca sempre più, invece, di nascondere il water e il bidet che, un tempo, costituivano con la vasca da bagno l'asse portante di quelli che l'architetto Sartoris chiama i «bagni-loculo».

Il nuovo concetto di vivibilità del bagno si sta dunque imponendo. Ma è proprio un'idea così rivoluzionaria? L'architetto Sartoris non ne è affatto convinta. Spiega: *«Da decenni, l'uomo si ritira in bagno per leggere. E se, finora, non aveva pensato a utilizzare quella stanza per un po' più di relax era solo perché la vincolavano gli scarsi metri quadrati che si mettevano di norma a disposizione della "toilette", il locale più sacrificato della casa. Ora si sta assistendo ad un'inversione netta di questa tendenza».*

e. d. m.

Immersi nella vasca con potenti spruzzi miscelati a ossigeno

Così l'acqua fa il massaggio

L'edonismo va di moda e l'arredamento della casa ne risente. Uno dei locali emergenti in questa ritrovata filosofia del piacere è il bagno. Passata dalla parte di Cenerentola a quella di principessa, la stanza dei servizi igienici è diventata la vera rappresentante dello status di chi abita una casa.

Una volta tutto era collocato in poco spazio, ora i metri dell'ambiente sono aumentati, i lavandini diventano due (per lui e per lei), e la doccia compare vicino alla vasca.

L'architetto, l'arredatore o semplicemente il padrone dell'alloggio possono esaudire ogni loro capriccio: sanitari dalle forme più strane, rubinetti colorati che si aprono e si chiudono seguendo i comandi di fotocellule elettromagnetiche, pareti incastonate da piastrelle firmate, o ricoperte da materiale impermeabile, armadietti in metallo, legno laccato, cristallo con incassati i lavandini e stipi dove si può riporre tutto quanto fa disordine.

Ma il bagno è soprattutto il regno dello specchio. L'ultima moda è di metterne in tutte le pareti: l'ambiente deve riflettersi, proiettando la propria immagine all'infinito.

La cura dei particolari può rendere più piacevole questo spazio «difficile». Piante verdi e fiori sopra al muretto nascondi water, tendaggi e asciugamani in tinta. Qualcuno addirittura arriva a sostituire la cortinina sotto alla doccia con sofisticati impianti di filodiffusione.

Però il top, la vera stramberia è la vasca da bagno a idromassaggi. Immergersi in mezzo a potenti spruzzi d'acqua miscelata a ossigeno, sentire una piacevolissima sensazione rilassante arrivare piano piano in tutte le parti del corpo è quanto un vero edonista deve pretendere dal suo bagno.

Possedere una simile attrezzatura è diventato talmente «in» che un giovane industriale calzaturiero, rappresentante dei trentenni più miliardari, si è fatto ritrarre da un noto settimanale mentre si tuffa in un'enorme Jacuzzi installato in terrazzo, ovviamente in compagnia di una splendida fanciulla e di una scarpa impreziosita da una fibbia di brillanti.

Per chi non è ancora arrivato a tanto, ma non vuole rinunciare ad affrontare la vita con una forma e un umore migliori, esistono anche particolari vasche in plastica che consentono di assumere la posizione più naturale. Così stesi comodamente, si può regolare dall'interno la quantità d'acqua aspirata dalla bocchetta e stabilire la turbolenza desiderata. C'è un solo problema, anche questo sogno costa milioni.

Ma la riscoperta quasi orientale di un bagno grande e importante spesso cozza con le esigenze di chi vive in città, e soprattutto nel centro storico dove esistono toilette ricavate in ex sgabuzzini spesso senza finestre. Qui le velleità dell'edonista cadono, il buon senso consiglia all'amatore di case d'epoca di adattarsi per quanto riguarda gli spazi e le grandi firme ma, essere irremovibile sulla qualità dei materiali da usare. Infatti all'ambiente si chiedono delle prestazioni eccezionali e tutti i componenti devono garantire un perfetto funzionamento.

La soluzione al problema c'è, consiste nell'istallazione di bagni con componenti prefabbricati e ispezionabili. E' un'idea nata vent'anni fa, si tratta di una cabina che richiede pochissimo spazio, a volte soltanto quello occupato da un semplice lavabo. Il water può diventare anche bidet e ruotando scompare e lascia il posto al lavandino. Un pannello facilmente estraibile nasconde tutte le tubazioni e una pompa, disgregando i rifiuti, permette il collegamento a condotti lontani. Sulla parete di fronte specchio e mensola, e in alto un aspiratore.

Laura Carassai

L'ambientazione di una moderna stanza da bagno con la vasca per idromassaggi, vasi di fiori e piante

lotti INDUSTRIA ARREDAMENTI BAGNO
a Masserano:
saced
IL BAGNO E LA CERAMICA
ESPOSIZIONE PERMANENTE:
BAGNI - CERAMICHE
ACCESSORI - RUBINETTERIE
ARREDAMENTO BAGNO
CAMINETTI
CATTANEA
SACED
BIELLA
CRIVEO
BORGOSESIA
VARALLO
13063 MASSERANO (VC)
REGIONE S. GIACOMO
VIA 2 GIUGNO, 58
TEL. (015) 921245
APERTO TUTTO AGOSTO

SIRCO...
STRADA STATALE 143 - TEL. 691291 - 13060 SANDIGLIANO
ARREDA IL TUO BAGNO A MISURA
☐ Accessori per bagno
☐ Idraulica, bagni arredo box doccia
☐ Ceramiche pavimenti e rivestimenti
RISCALDAMENTO
☐ Caldaie a gas
☐ Radiatori
☐ Termocucine

☐ IMPIANTI RISCALDAMENTO
☐ CONDIZIONAMENTO
☐ IDRAULICI
☐ SANITARI
☐ ACCESSORI
aimonetti termoidraulica snc
☐ ESPOSIZIONE
biella (VC) - via candelo, 5 telefono (015) 24.296

GRANDI MAGAZZINI BAGNI E CERAMICHE
comitam
☐ RISTRUTTURAZIONI COMPLETE
☐ BAGNI E CUCINE
☐ PAVIMENTI E RIVESTIMENTI CERAMICI
ESPOSIZIONE LIBERA PERMANENTE E UFFICIO VENDITE
BIELLA - Via Milano 35 - CHIAVAZZA Tel. 32.333
VERCELLI - Via Paggi 29 Tel. 61.020
CASALE MONFERRATO - Via Lanza 191 Tel. 54.013
APERTO AL SABATO

SME DI CORINO
79 Via Massaua - Vercelli 0161/65672-66449
Riscaldamento Sanitari Arredo Bagni
Rubinetterie Ceramiche

COMMERCIO E INGROSSO IDROTERMICHE SANITARI
federico debernardi srl
☐ CERAMICHE
☐ RUBINETTERIE
☐ TUBAZIONI
☐ CALDAIE
☐ TERMOREGOLAZIONI
☐ VALVOLAME INDUSTRIALE CIVILE
☐ SCALDABAGNI
GAGLIANICO (VC)
Via della Pace 18
Tel. 015 542.821
Filiale: 13011 BORGOSESIA
Corso Vercelli 139 - Tel. 0163 23.909

SANDIGLIANO
Via Gramsci 125
(S.S. 143)
Tel. 015 691.898
ZUCCONELLI CERAMICHE
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
SANITARI
ARREDOBAGNO
CAMINETTI

LE AUTOCCASIONI

Alfa Romeo

JETCAR
BIELLA
Via Cottolengo - Tel. 015 355.393

FIAT PANDA 30	avorio	1980
FIAT PANDA 30	nero	1982
FIAT RITMO D	bianco	1983
FIAT RITMO 60	verde night	1985
FIAT 127 900 CL	azzurro	1981
FIAT 127 1050	azzurro met.	1980
A112 E	blu	1980
VW GOLF GTI	bianco	5 mesi
FIAT REGATA D	bianco	1983
ALFASUD 1,2	testa di moro	1981
ALFASUD SPORT 1,5	blu	1980
GIULIETTA 1,3	avorio	1980
VOLVO 740 D	grigio met.	1985
R5 GTL	bordeaux	1981
CITROEN VISA 650	avorio	1980
BETA Montecarlo Spider	grigio met.	1980
TRIUMPH Spitfire MK2	da amatore	1965
R4 TL	bianco	1983
ALFA 33 1,3	grigio met.	1984

Alcune nostre occasioni:

INNOCENTI 3 CIL. cenere met.	1984	ottima
FIAT 127 3P verde	1980	ottima
FIAT 127 DIESEL bianca	1981	ottima
R 5 AUTOMATICA oro met.	1979	ottima
FIAT RITMO CLD grigio met.	1985	perfetta
RENAULT R5 SUPER GTL 3P bleu met.	1985	perfetta
RENAULT R 25 GTS cenere met.	1984	perfetta
CITROEN CRONO bianca	1983	perfetta
RENAULT 18 GTD bordeaux	1982	perfetta
RENAULT 18 GTD bleu	1982	perfetta
FORD FIESTA azzurra	1980	perfetta
RENAULT 5 TS grigio met.	1980	perfetta
RENAULT TRAFIC L.S.D. bianco	1982	perfetta
RENAULT R 25 TURBODX grigio met.	1984	perfetta
CITROEN LN verde scuro	1983	perfetta
FIAT 127 3P verde chiaro	1980	perfetta
RENAULT 18 BREAK TS cenere met.	1980	perfetta
MOTO HONDA NS 400R	1986	perfetta

... e molte altre

Concessionaria
RENAULT

ROMERSA

Via Trieste 22 - BIELLA - Tel. 015/22.959 - 30.744

SEAT IBIZA. L'ECCEZIONALE.

Eccezionale nella linea, nella meccanica, nella progettazione. Un motore System Porsche per alte prestazioni a bassi consumi. Prova. Seat Ibiza, motori: System Porsche 1.2-1.5 - 3 equipaggiamenti: L - GL - GLX.

SEAT IBIZA

NUOVA CONCESSIONARIA
RIZZOLLO
BIELLA - Via Mazzini 12 - Tel. 015 21.758 - 24.287

AUTO USATE

CON DOPPIA GARANZIA

FURGONE MERCEDES DIESEL 1981 (gancio traino)
FURGONE VW VETRINATO BENZINA (6 mesi)
GOLF GL 5 porte 1100 cc.
DAIHATSU 1600 TAF 20 gas 1979
FIAT 127 900/1050 (vari colori)
AUTOBIANCHI 112 ELITE (vari colori)
DIANE 6 (come nuova)
Suzuki SANTANA
OPEL FAM. 2300 DIESEL
PEUGEOT 604 TURBO DIESEL (accessoriata)
OPEL COMMODORE RALLY (gialla)

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO 60 MESI

PROVE E DIMOSTRAZIONI PRESSO:
4x4 AUTO JUNIOR
G. LIBERTI BONA

L'UNICA!!! CONCESSIONARIA UFFICIALE
per la Provincia di Vercelli
• SUZUKI • SUBARU • DAIHATSU •
• NISSAN EBRO • HYUNDAI •
• FIAT MORETTI •
BIELLA - VIA MILANO 60 - TEL. 015/27.406 - 25.768
ASSISTENZA QUALIFICATA - IN ESCLUSIVA RICAMBI ORIGINALI
Magazzino: TEL. 015 [illegible] - ZUMAGLIA - Via Provinciale 2

BOFFA e BONINO a Malagrotta (Roma)

Nel Trofeo Suzuki e Campionato Italiano Fuori Strada (4ª prova a Malagrotta Roma), i portacolori della Concessionaria Suzuki Auto Junior per Biella, Vercelli e Valsesia e dell'Auto Junior Club 4x4 non sono stati fortunati. Boffa si è piazzato al 3° posto e purtroppo per note tecniche Bonino ha dovuto abbandonare. Sperando in una giornata più fortunata vi diamo appuntamento a Pelagano (Modena).

PREVIDENZA = SICUREZZA

Un invito prima della partenza per le vacanze a farsi controllare
GRATUITAMENTE
ogni parte della vostra vettura.
Avrete un viaggio sicuro e tranquillo

BALDACCI
GAGLIANICO - Strada Trossi - Tel. 015 544.041/2

L'USATO DI OGNI MARCA E TIPO ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

GOLF GL 1100	1981	blu met.	**BMW 320i**	1984	bianco
GOLF GLD	1983	verde met.	**R4 GTL**	1980	blu
GOLF GTD	1982	bianco	**ALFA ROMEO**		
PASSAT TD berlina	1984	argento met.	**Giulietta 1,8**	1973	argento met.
MAGGIOLONE			**FIAT RITMO**		
cabriolet	1975	rosso	**60 S**		blu met.
PORSCHE 924			**RITMO D**	1984	bianco
turbo	1982	marrone	**PANDA 45**	1980	bianca
VW Transporter			**FIAT**		
Tetto alto	1984	bianco	**REGATA 100 S**	1983	azzurro
VW Transporter					
Furgone	1981	grigio			

Sede:
GAGLIANICO
Strada Trossi
Tel. 015/544.041

Esposizione usato
BIELLA
Via Trieste 45
Tel. 015/21.344

COMAUTO di COLOMBO

presenta tutta la gamma di vetture VOLKSWAGEN e AUDI

NEL NUOVO SALONE ESPOSIZIONE
IN VIALE MACALLE' 15

Sede:
BIELLA
Via Galimberti
Tel. 015/401.050-1

Nuovo salone esposizione:
BIELLA
Viale Macallè 15
Tel. 015/402.360

CITROEN

F.lli **VIOTTI**
BIELLA (VC)
Via Galimberti 12 - Tel. 015 405.335 405.385

CITROEN BX 19 TRD	**85**
CITROEN VISA 650 - 1100	**84**
CITROEN CX 25 TRD TURBO	**85**
RENAULT 11 GLD	**85**
FIAT PANDA 45 S	**84**
PEUGEOT 305 D	**85**
FIAT 127 PANORAMA D	**83**
TOYOTA LAND CRUISER/D	**86**
FIAT REGATA DS	**84-85**
ALFA GIULIETTA 1600	**82**

ed ancora
un vasto assortimento di vetture di ogni marca
e
tipo con

«GARANZIA»

Aperto anche il sabato pomeriggio

LE AUTOCCASIONI

Alfa Romeo

JETCAR
BIELLA
Via Cottolengo - Tel. 015 355.393

FIAT PANDA 30	avorio	1980
FIAT PANDA 30	nero	1982
FIAT RITMO D	bianco	1983
FIAT RITMO 60	verde night	1985
FIAT 127 900 CL	azzurro	1981
FIAT 127 1050	azzurro met.	1980
A112 E	blu	1980
VW GOLF GTI	bianco	5 mesi
FIAT REGATA D	bianco	1983
ALFASUD 1,2	testa di moro	1981
ALFASUD SPORT 1,5	blu	1980
GIULIETTA 1,3	avorio	1980
VOLVO 740 D	grigio met.	1985
R5 GTL	bordeaux	1981
CITROEN VISA 650	avorio	1980
BETA Montecarlo Spider	grigio met.	1980
TRIUMPH Spitfire MK2	da amatore	1965
R4 TL	bianco	1983
ALFA 33 1,3	grigio met.	1984

Alcune nostre occasioni:

INNOCENTI 3 CIL. cenere met.	1984	ottima
FIAT 127 3P verde	1980	ottima
FIAT 127 DIESEL bianca	1981	ottima
R 5 AUTOMATICA oro met.	1979	ottima
FIAT RITMO CLD grigio met.	1985	perfetta
RENAULT R5 SUPER GTL 3P bleu met.	1985	perfetta
RENAULT R 25 GTS cenere met.	1984	perfetta
CITROEN CRONO bianca	1983	perfetta
RENAULT 18 GTD bordeaux	1982	perfetta
RENAULT 18 GTD bleu	1982	perfetta
FORD FIESTA azzurra	1980	perfetta
RENAULT 5 TS grigio met.	1980	perfetta
RENAULT TRAFIC L.S.D. bianco	1982	perfetta
RENAULT R 25 TURBODX grigio met.	1984	perfetta
CITROEN LN verde scuro	1983	perfetta
FIAT 127 3P verde chiaro	1980	perfetta
RENAULT 18 BREAK TS cenere met.	1980	perfetta
MOTO HONDA NS 400R	1986	perfetta

... e molte altre

Concessionaria
RENAULT
ROMERSA
Via Trieste 22 - BIELLA - Tel. 015/22.959 - 30.744

SEAT IBIZA. L'ECCEZIONALE.

Eccezionale nella linea, nella meccanica, nella progettazione. Un motore System Porsche per alte prestazioni a bassi consumi. Provala. Seat Ibiza, motori: System Porsche 1.2-1.5 - 3 equipaggiamenti: L - GL - GLX.

SEAT IBIZA

NUOVA CONCESSIONARIA
RIZZOLLO
BIELLA - Via Mazzini 12 - Tel. 015 21.758 - 24.287

AUTO USATE

CON DOPPIA GARANZIA
FURGONE MERCEDES DIESEL 1981 (gancio traino)
FURGONE VW VETRINATO BENZINA (6 mesi)
GOLF GL 5 porte 1100 cc.
DAIHATSU 1600 TAF 20 gas 1979
FIAT 127 900/1050 (vari colori)
AUTOBIANCHI 112 ELITE (vari colori)
DIANE 6 (come nuova)
Suzuki SANTANA
OPEL FAM. 2300 DIESEL
PEUGEOT 604 TURBO DIESEL (accessoriata)
OPEL COMMODORE RALLY (gialla)

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO 60 MESI

PROVE E DIMOSTRAZIONI PRESSO
4x4 AUTO JUNIOR
G. UBERTI BONA

L'UNICA!!! CONCESSIONARIA UFFICIALE
per la Provincia di Vercelli
• SUZUKI • SUBARU • DAIHATSU •
• NISSAN EBRO • HYUNDAI •
• FIAT MORETTI •
BIELLA - VIA MILANO 48 - TEL. 015/27.000 - 26.705
ASSISTENZA QUALIFICATA - DI ESCLUSIVA RICAMBI ORIGINALI
Magazzino: Tel. 015 401.321 - RONDISSONE - Via Provinciale 3

BOFFA e BONINO a Malagrotta (Roma)

Nel Trofeo Suzuki e Campionato Italiano Fuori Strada (4ª prova a Malagrotta Roma), i portacolori della Concessionaria Suzuki Auto Junior per Biella, Vercelli e Valsesia e dell'Auto Junior Club 4x4 non sono stati fortunati. Boffa si è piazzato al 3° posto e purtroppo per noie meccaniche Bonino ha dovuto abbandonare. Sperando in una giornata più fortunata vi diamo appuntamento a Palagano (Modena).

PREVIDENZA = SICUREZZA

Un invito prima della partenza per le vacanze a farsi controllare
GRATUITAMENTE
ogni parte della vostra vettura.
Avrete un viaggio sicuro e tranquillo
BALDACCI
GAGLIANICO - Strada Trossi - Tel. 015 544.041/2

L'AUTOCCASIONE

L'USATO DI OGNI MARCA E TIPO ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

GOLF GL 1100	1981	blu met.	BMW 320i	1984	bianco
GOLF GLD	1983	verde met.	R4 GTL	1980	blu
GOLF GTD	1982	bianco	ALFA ROMEO		
PASSAT TD berlina	1984	argento met.	Giulietta 1,6	1973	argento met.
MAGGIOLONE			FIAT RITMO		
cabriolet	1975	rosso	60 S		blu met.
PORSCHE 924			RITMO D	1984	bianco
turbo	1982	marrone	PANDA 45	1986	bianca
VW Transporter			FIAT		
Tetto alto	1984	bianco	REGATA 100 S	1983	azzurro
VW Transporter					
Furgone	1981	grigio			

Sede:
GAGLIANICO
Strada Trossi
Tel. 015/544.041

Esposizione usato
BIELLA
Via Trieste 45
Tel. 015/21.344

COMAUTO di COLOMBO

presenta tutta la gamma di vetture VOLKSWAGEN e AUDI

NEL NUOVO SALONE ESPOSIZIONE IN VIALE MACALLE' 15

Sede:
BIELLA
Via Galimberti
Tel. 015/401.050-1

Nuovo salone esposizione:
BIELLA
Viale Macallè 15
Tel. 015/402.360

CITROEN

F.lli **VIOTTI**
BIELLA (VC)
Via Galimberti 12 - Tel. 015 405.335 405.385

CITROEN BX 19 TRD	85
CITROEN VISA 650 - 1100	84
CITROEN CX 25 TRD TURBO	85
RENAULT 11 GLD	85
FIAT PANDA 45 S	84
PEUGEOT 305 D	85
FIAT 127 PANORAMA D	83
TOYOTA LAND CRUISER/D	86
FIAT REGATA DS	84-85
ALFA GIULIETTA 1600	82

ed ancora
un vasto assortimento di vetture di ogni marca
e
tipo con
«GARANZIA»
Aperto anche il sabato pomeriggio

LE AUTOCCASIONI

Alfa Romeo

JETCAR
BIELLA
Via Cottolengo - Tel. 015 355.393

FIAT PANDA 30	avorio	1980
FIAT PANDA 30	nero	1982
FIAT RITMO D	bianco	1983
FIAT RITMO 60	verde night	1985
FIAT 127 900 CL	azzurro	1981
FIAT 127 1050	azzurro met.	1980
A112 E	blu	1980
VW GOLF GTI	bianco	5 mesi
FIAT REGATA D	bianco	1983
ALFASUD 1,2	testa di moro	1981
ALFASUD SPORT 1,5	blu	1980
GIULIETTA 1,3	avorio	1980
VOLVO 740 D	grigio met.	1985
R5 GTL	bordeaux	1981
CITROEN VISA 650	avorio	1980
BETA Montecarlo Spider	grigio met.	1980
TRIUMPH Spitfire MK2	da amatore	1965
R4 TL	bianco	1983
ALFA 33 1,3	grigio met.	1984

Alcune nostre occasioni:

INNOCENTI 3 CIL. cenere met.	1984	ottima
FIAT 127 3P verde	1980	ottima
FIAT 127 DIESEL bianca	1981	ottima
R 5 AUTOMATICA oro met.	1979	ottima
FIAT RITMO CLD grigio met.	1985	perfetta
RENAULT R5 SUPER GTL 3P bleu met.	1985	perfetta
RENAULT R 25 GTS cenere met.	1984	perfetta
CITROEN CRONO bianca	1983	perfetta
RENAULT 18 GTD bordeaux	1982	perfetta
RENAULT 18 GTD bleu	1982	perfetta
FORD FIESTA azzurra	1980	perfetta
RENAULT 5 TS grigio met.	1980	perfetta
RENAULT TRAFIC L.S.D. bianco	1982	perfetta
RENAULT R 25 TURBODX grigio met.	1984	perfetta
CITROEN LN verde scuro	1983	perfetta
FIAT 127 3P verde chiaro	1980	perfetta
RENAULT 18 BREAK TS cenere met.	1980	perfetta
MOTO HONDA NS 400R	1986	perfetta

... e molte altre

Concessionaria
RENAULT
ROMERSA
Via Trieste 22 - BIELLA - Tel. 015/22.959 - 30.744

SEAT IBIZA. L'ECCEZIONALE.

Eccezionale nella linea, nella meccanica, nella progettazione. Un motore System Porsche per alte prestazioni a bassi consumi. Provala. Seat Ibiza, motori: System Porsche 1.2-1.5 - 3 equipaggiamenti: L - GL - GLX.

NUOVA CONCESSIONARIA
RIZZOLLO
BIELLA - Via Mazzini 12 - Tel. 015 21.758 - 24.287

AUTO USATE

CON DOPPIA GARANZIA
FURGONE MERCEDES DIESEL 1981 (gancio traino)
FURGONE VW VETRINATO BENZINA (6 mesi)
GOLF GL 5 porte 1100 cc.
DAIHATSU 1600 TAF 20 gas 1979
FIAT 127 900/1050 (vari colori)
AUTOBIANCHI 112 ELITE (vari colori)
DYANE 6 (come nuova)
Suzuki SANTANA
OPEL FAM. 2300 DIESEL
PEUGEOT 604 TURBO DIESEL (accessoriata)
OPEL COMMODORE RALLY (gialla)

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO 60 MESI

PROVE E DIMOSTRAZIONI PRESSO
4x4 AUTO JUNIOR
G. LIBERTI BOVA

L'UNICA!!! CONCESSIONARIA UFFICIALE
per la Provincia di Vercelli
• SUZUKI • SUBARU • DAIHATSU •
• NISSAN EBRO • HYUNDAI •
• FIAT MORETTI •
BIELLA - VIA MILANO 68 - TEL. 015/27.000 - 28.268
ASSISTENZA QUALIFICATA - IN ESCLUSIVA RICAMBI ORIGINALI
Magazzino: Tel. 015/48.201 - TRIVERO/ZEGNA - Via Provinciale 2

BOFFA e BONINO a Malagrotta (Roma)

Nel Trofeo Suzuki e Campionato Italiano Fuori Strada (4ª prova a Malagrotta Roma), i portacolori della Concessionaria Suzuki Auto Junior per Biella, Vercelli e Valsesia e dell'Auto Junior Club 4x4 non sono stati fortunati. Boffa si è piazzato al 3° posto e purtroppo per noie tecniche Bonino ha dovuto abbandonare. Sperando in una giornata più fortunata vi diamo appuntamento a Palagano (Modena)

PREVIDENZA = SICUREZZA

Un invito prima della partenza per le vacanze a farsi controllare
GRATUITAMENTE
ogni parte della vostra vettura.
Avrete un viaggio sicuro e tranquillo
BALDACCI
GAGLIANICO - Strada Trossi - Tel. 015 544.041/2

L'AUTOCCASIONE

di M. BALDACCI

L'USATO DI OGNI MARCA E TIPO ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

GOLF GL 1100	1981	blu met.	BMW 320i	1984	bianco
GOLF GLD	1983	verde met.	R4 GTL	1980	blu
GOLF GTD	1982	bianco	ALFA ROMEO Giulietta 1,6	1979	argento met.
PASSAT TD berlina	1984	argento met.	FIAT RITMO 60 S		blu met.
MAGGIOLONE cabriolet	1975	rosso	RITMO D	1984	bianco
PORSCHE 924 turbo	1982	marrone	PANDA 45	1980	bianca
VW Transporter Telo alto	1984	bianco	FIAT REGATA 100 S	1983	argento
VW Transporter Furgone	1981	grigio			

Sede:
GAGLIANICO
Strada Trossi
Tel. 015/544.041

Esposizione usato
BIELLA
Via Trieste 45
Tel. 015/21.344

COMAUTO di COLOMBO

presenta tutta la gamma di vetture VOLKSWAGEN e AUDI

NEL NUOVO SALONE ESPOSIZIONE IN VIALE MACALLE' 15

Sede:
BIELLA
Via Galimberti
Tel. 015/401.050-1

Nuovo salone esposizione:
BIELLA
Viale Macallè 15
Tel. 015/402.360

CITROEN

F.lli **VIOTTI**
BIELLA (VC)
Via Galimberti 12 - Tel. 015 405.335 405.385

CITROEN BX 19 TRD	85
CITROEN VISA 650 - 1100	84
CITROEN CX 25 TRD TURBO	85
RENAULT 11 GLD	85
FIAT PANDA 45 S	84
PEUGEOT 305 D	85
FIAT 127 PANORAMA D	83
TOYOTA LAND CRUISER/D	86
FIAT REGATA DS	84-85
ALFA GIULIETTA 1600	82

ed ancora
un vasto assortimento di vetture di ogni marca
e
tipo con
«GARANZIA»
Aperto anche il sabato pomeriggio